RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LA STAMPA

MARTEDÌ 19 MARZO 2002. ANNO 136. N. 76. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

MILLE CURDI SBARCANO A CATANIA | IL RICATTO ALLA MOTOVEDETTA DELLA FINANZA CHE INTERCETTA IL NATANTE DEGLI IMMIGRATI

Donne e bambini sorridono dopo l'attracco nel porto di Catania del mercantile che li ha portati in Italia

«Se ci fermate anneghiamo i bambini»

Scajola: stato d'emergenza. La Lega protesta

SERVIZI

L'IDEA FISSA DEL CARROCCIO

Già al primo congresso «lumbard», nel 1987 l'allora sconosciuto Bossi ammoniva la platea «La sinistra e i preti aiutano i clandestini Vogliono trasformarli in seminaristi o in elettori»

Giovanni Cerruti A PAGINA 2

L'ODISSEA DI UNA NAVE SORVEGLIATA DA MESI

Da «Lujian» a «Monica», il mercantile dei trafficanti ha cambiato nome per sfuggire al controllo dei servizi segreti italiani Sei giorni di inseguimento nel Mediterraneo

Guido Ruotolo A PAGINA 3

«Se ci fermate gettiamo a mare i bambini»: è la minaccia agghiacciante che l'equipaggio della «Monica» ha rivolto alla Guardia di Finanza prima di convincersi ad accettare l'abbordaggio in mare e il traino in porto a Catania. Un migliaio di curdi (oltre un terzo bambini) in fuga dall'Iraq: lo sbarco più massiccio negli ultimi quattro anni. La notizia innesca la polemica politica. Bossi critica: «Il governo si sta muovendo male». I centristi replicano: «Critiche grottesche». Il ministro dell'Interno Scajola annuncia che chiederà lo stato d'emergenza per fronteggiare il fenomeno, ma definisce «provinciale» la polemica della Lega: «C'è gente che fugge da una guerra, dalla dittatura di Saddam Hussein».

Albanese, Magri e Tosatti ALLE PAGINE 2-3

UNA TENAGLIA STRETTA SUL GOVERNO

Gian Enrico Rusconi

SARÀ proclamato lo stato d'emergenza contro l'immigrazione clandestina. Non si capisce bene che cosa significhi esattamente questa misura straordinaria, annunciata dal ministro degli Interni Scajola, da New York. Certamente segnala un senso di panico delle autorità competenti, prese alla sprovvista da un fenomeno che non prevedevano e non sanno come gestire. Oltretutto la massa di disperati appena sbarcata a Catania è di difficile definizione giuridica. Sono clandestini illegali a tutti gli effetti o profughi (curdi dell'Iraq) che legittimamente chiedono asilo secondo le norme internazionali?

Ma lo stato di emergenza è anche una mossa, un po' abile un po' ingenua, ad uso politico interno, fatta dal ministro per controbilanciare la puntuale protesta leghista. I leghisti, che stanno facendo dichiarazioni di fuoco sulla intollerabilità della nuova situazione, non sottilizzano tra profughi in cerca di asilo e clandestini in cerca di lavoro, da criminalizzare immediatamente. Adesso poi, con un soprassalto di improbabile senso nazionale, parlano con sdegno di sovranità nazionale calpestata o limitata.

Ancora una volta la Lega salta su un terreno minato mettendo in difficoltà il governo. Questa volta lo ricatta apertamente, minacciando di lasciare la coalizione se non mantiene le promesse elettorali di contenimento se non di eliminazione dell'ondata dei clandestini. Naturalmente non succederà nulla di tutto questo: ma si creerà un clima di intimidazione all'interno della coalizione, soprattutto rispetto ai centristi del Ccd, tale che il governo dovrà ritornare e non cedere sul suo pacchetto di leggi sull'immigrazione (la Fini-Bossi) criticate anche dalla Conferenza episcopale italiana. Sarà nuova benzina sui rapporti già tesissimi tra maggioranza e opposizione.

Ma se l'ultimo arrivo di profughi ha qualcosa da insegnare è che non è più procrastinabile una gestione comune europea dell'intero problema del traffico mediterraneo di clandestini. Non è più tollerabile che masse di clandestini compaiano al largo delle coste italiane improvvisamente. E' improcrastinabile un controllo congiunto, tempestivo dei movimenti delle navi sospette, sin dalla loro base di partenza, da parte delle marine e dei servizi di intelligence europei, in cooperazione con gli altri Stati costieri mediterranei. Va messa in gioco l'autorità dell'Unione europea.

E' tempo che dalle chiacchiere dei vertici si passi all'attuazione operativa. Tutto ciò presuppone naturalmente una intesa tra gli europei sullo spirito delle leggi dell'immigrazione, sulle norme di comportamento, sul livello generale di civiltà dell'accoglimento.

Su questo punto l'Italia rischia di essere non credibile, sintanto che la gestione vocale del problema dell'immigrazione è affidata alla Lega.

PER LA PATRIA E LA REPUBBLICA

Il nuovo museo al Vittoriano proposto da Ciampi e Urbani

Maurizio Viroli A PAGINA 34

SINISTRA

L'INTELLETTUALE VA ALLA GUERRA

Moderati e apocalittici garantisti e giustizialisti arrabbiati e concilianti tra «stati generali» e convegni contrapposti

Pierluigi Battista A PAGINA 7

RIPUDIO FUORI TEMPO MASSIMO

BERTINOTTI STALIN E IL VINO ANDATO A MALE

Filippo Ceccarelli

OGNI tanto, sulle bancarelle dei raduni politici dell'estate, si legge che qualcuno ha messo in vendita delle bottiglie di «rosso Stalin», recanti sull'etichetta, oltre all'icona accigliata di Baffone e ad alcune sue prescrizioni, la scritta: «vino comunista».

E' una trovatella che fa sorridere, meglio se in vacanza, oppure suscita al massimo una qualche rassegnata riflessione sulla deriva folcloristico-commerciale di alcuni astuti mastri vinificatori, forse di sinistra. Nel [illegible] *Liberazione* accettò la pubblicità del «rosso Stalin», senza problemi, «come del resto i grandi quotidiani - venne spiegato nel partito della Rifondazione comunista - accettano la pubblicità delle linee telefoniche erotiche».

E qui, al vino (e alle linee telefoniche erotiche), si era rimasti. Ma ecco che, con tale sicurezza mentale, si viene invece ad apprendere che l'altro giorno, a Torino, in un congresso di Rc, Fausto Bertinotti ha impegnato se stesso e ingaggiato una dura battaglia politica con un bel pezzo di partito (40 per cento) per ripudiare chi? Stalin. Quello del rosso comunista, quel tipo in bianco e nero con i baffoni e il berretto da soldato, che avrà pure sconfitto la Germania hitleriana, tanti anni fa, ma prima e dopo ha fatto ammazzare un sacco di gente, fra cui moltissimi comunisti.

Sì: proprio lui, grazie a cui «in nome del comunismo si è *anche* realizzata una oppressione sistematica di intere popolazioni». A Stalin, dunque, Bertinotti, supposto leader no-global, intende rinunciare nella primavera del 2002 - con il che rivelando che fino a ieri lo si poteva considerare un personaggio se non ammirevole, almeno accettabile, forse un po' risoluto.

E pur con tutto il rispetto per le altrui credenze, e senza [illegible] farla troppo lunga sulla psicosi sanguinaria del tiranno comunista georgiano, varrà giusto la pena di far presente che Stalin nacque poco dopo la breccia di Porta Pia (1879), successe a Lenin nell'anno della marcia su Roma (1922) e dopo essersi alleato con i nazisti (1939) e aver proceduto a un certo numero di «purghe», partecipò alla conferenza di Yalta e morì nel 1953, quando Bertinotti era in seconda media. Già tre anni dopo il suo successore, pure comunista, rivelò che Stalin, quello del vino, era in realtà un mostro.

Archeologia dell'altro secolo, insomma, ma ormai anche roba dall'altro mondo.

HA INCONTRATO IL MARITO. IL NONNO: VOGLIONO COSTRINGERLA A CONFESSARE

Anna Maria: «Sospetto i vicini»

La madre di Samuele interrogata per 5 ore

Cinque ore davanti alle domande del pubblico ministero Cugge e del procuratore capo di Aosta, Bonaudo. Per la prima volta da accusata e non più come «persona informata». Anna Maria Franzoni «non ha confessato», anzi, per la morte del piccolo Samuele ha rilanciato i suoi sospetti sui vicini di casa, ricevuti la sera prima del delitto. La donna non dà alcun segno di cedimento, secondo quanto si dice in carcere spera anzi di «tornare a casa presto». Il direttore delle Vallette non smentisce né conferma il primo incontro con marito e familiari: è avvenuto dopo l'interrogatorio. Intanto il nonno paterno di Samuele attacca: «I magistrati vogliono farla confessare, è una tortura».

Giovara, Laugeri, Martinet, Neirotti e Rizzo ALLE PAGINE 4 E 5

ANZIO

STERMINA LA FAMIGLIA E POI SI UCCIDE

Temeva che gli togliessero i due figli handicappati

Francesco Grignetti A PAGINA 14

ISRAELE

SHARON ORDINA IL RITIRO

L'esercito lascia i Territori Cheney fa infuriare Arafat «Non lo incontrerò»

Aldo Baquis A PAGINA 10

SINDACATI

«IL 19 O IL 23 APRILE»

La proposta di Pezzotta per lo sciopero generale Cofferati: spero sia unitario

Giovannini, Ippolito e Sensini A PAG. 9

PECULATO

BLITZ ALL'EURISPES PER I CORSI FANTASMA

Il presidente Fara e i due direttori dell'Istituto agli arresti domiciliari

Altino e Galeazzi A PAGINA 13

AREA CASA
AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK
La Costa Azzurra dal monolocale alla villa da sogno!
Doppia resa in Costa Azzurra! L'investimento rende ed il capitale-casa si rivaluta.
Ecco un esempio: Nizza, in centro, nuovo appartamento, ideale per investitori
MENTONE, vicino mare, splendidi appartamenti, ampie terrazze. Vero affare. € 73.000 (L. 141.350.000)
ROQUEBRUNE, vicinissimo mare, stupendo attico indipendente, grande terrazza vista mare, prezzo affare!
NIZZA, nuova costruzione, zona residenziale per universitari, alloggi € 53.200 (L. 103.000.000) resa 7%.
NIZZA, nuovi alloggi € 11.500 (L. 22.300.000), più piccola rata coperta da affitto garantito
ANTIBES, mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo, € 105.000 (L. 203.000.000)
CANNES a due passi dalle splendide spiagge di sabbia fine, nuovi bilocali, ampie terrazze, garage. Da vedere! € 87.000 (L. 168.450.000)
0182-555627 www.areacasa.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Famiglia di cuori

UNA storia che in passato si sarebbe detta «da libro Cuore». Di una sensibilità talmente assoluta che ai tempi di Tele Cogne suonerà stridente alle orecchie dei ciniconi snob. Siamo a Pontedera, culla della Piaggio. Renato Marzini, 18 anni, convince l'amico Samuele ad andare a pescare presso un canale dell'Arno. L'inesperto Samuele scivola in acqua, Renato si tuffa per salvarlo e invece annega con lui. Il giorno dopo i suoi genitori telefonano a quelli di Samuele per chiedere scusa. Sanno che Renato è caduto da eroe, ma sanno anche che è stato lui - patito di pesca - a condurre il compagno verso il comune destino. Così tolgono un po' di egoismo al loro dolore per sintonizzarsi con la sofferenza altrui. Facendo capire a tutti da dove l'aveva preso, Renato, quel suo coraggio di darsi.

La scuola, la tv e «la società», come i sociologi chiamano la gabbia piena di spifferi in cui abitiamo, hanno senz'altro un ruolo nel formare, e più spesso nello sformare, la gioventù. Ma sono soltanto dei satelliti, perché è poi la famiglia l'unico sole al quale un adolescente si abbronza veramente, alla ricerca dei valori di cui ha bisogno per dare un senso al suo vivere. Lì si compiono i miracoli e lì, ormai si è capito, anche gli orrori. Platone considerava saggio togliere i figli alle famiglie e farli educare dallo Stato. Oggi sarebbe saggio far educare qualche genitore, però non sappiamo più bene da chi. Forse da altri genitori che assomiglino un po' a quelli di Renato.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS
www.forusfin.it

20319 9771122176003

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

EMERGENZA CLANDESTINI

Contro i clandestini arriva un decreto del governo

Un decreto che concede poteri eccezionali ai prefetti

■ La dichiarazione dello stato di emergenza sul fronte dell'immigrazione - definito provvedimento «straordinario ed eccezionale» in ambienti del Viminale - permette alle autorità di governo di utilizzare lo strumento del decreto per adottare misure immediate, come la requisizione di luoghi per organizzare centri di accoglienza e misure di sicurezza per fronteggiare eventuali nuovi sbarchi. Lo stato di emergenza dà poteri eccezionali ai prefetti », secondo quanto si è appreso, potrebbe durare da sei mesi a un anno. Consente di snellire le procedure e rendere più rapidi i tempi di realizzazione dei nuovi centri di permanenza temporanea che servono per trattenere e identificare i clandestini, in attesa del rimpatrio. La creazione di nuovi centri, grazie allo stato di emergenza, potrà seguire le norme di protezione civile (utili per la requisizione immediata di aree o fabbricati) senza il previsto parere dei quattro ministeri competenti. «Il provvedimento del Consiglio dei ministri - spiega il ministero dell'Interno - è finalizzato alla predisposizione, in tempi rapidi, delle misure di contrasto del fenomeno, dirette a realizzare nuovi centri di permanenza temporanea (per il trattenimento dei clandestini fino al rimpatrio coattivo) e a organizzare in loco l'esame delle domande di riconoscimento dello status di rifugiato, per l'immediata individuazione degli aventi diritto»

SCOPPIANO I DISSENSI ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA

Bossi attacca il governo «Si sta muovendo male Sostituiamo gli incapaci»

Scajola chiede lo stato d'emergenza: la Lega mi sembra provinciale «Siamo di fronte a un esodo che è un problema ormai mondiale»

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola e le operazioni di soccorso ieri a Catania

Ugo Magri

ROMA

A denunciare con toni esasperati che «il governo si sta muovendo male sull'immigrazione» non è stato ieri l'opposizione di centrosinistra, bensì un ministro della Repubblica, Umberto Bossi. A replicare seccamente che «la Lega ha una posizione provinciale in materia» è stato un altro ministro di peso, Claudio Scajola. Il maxisbarco di Catania ha fatto esplodere dentro il governo una lite culminata a metà pomeriggio, allorché Giancarlo Giorgetti, segretario del Carroccio, si è spinto a ventilare una crisi (è certo qualcuno più in alto l'ha mandato in avanscoperta). La solita cena del lunedì ad Arcore tra Berlusconi e Bossi non poteva capitare dunque più a proposito. Nulla è filtrato del colloquio tra i due. Ma qualunque cosa si siano detti ieri notte, la questione avrà uno strascico inevitabile domani, quando dello stato d'emergenza per l'immigrazione proposto da Scajola si parlerà in Consiglio dei ministri.

Bossi era già nervoso da settimane per i continui sbarchi che, a due mesi dalle amministrative, intaccano la fiducia dei suoi elettori. Non si è trattenuto più quando gli hanno detto che «questa nave era partita dieci giorni fa dalla parte turca di Cipro, il governo lo sapeva benissimo, ma non è bastato per fargli prendere forti decisioni». Minacciavano di buttare i bambini in mare? «Sono alibi», taglia corto il leader della Lega, «per l'impotenza del governo, dove troppa gente perde il suo tempo a pensare al dopo Berlusconi» (accenno non bene augurante per il presidente del Consiglio).

Dietrologo com'è, Bossi vede all'opera una «combutta internazionale che pretende di distruggere la nostra sovranità», dal momento che la carretta del mare era «scortata da una nave francese e immatricolata in un atollo del Pacifico». Complotto o no, resta il fatto «grave per il governo, che questa orda è entrata». E adesso qualcuno deve pagare, Alessandro Cè, capogruppo leghista alla Camera, propone di cercare quel qualcuno «nei vertici ministeriali, con conseguente sostituzione di quanti si sono dimostrati inadeguati».

A Scajola, titolare dell'Interno, sono fischiate le orecchie. Delle esigenze elettorali di Bossi gli interessa fino a un certo punto, per cui da New York, dove si trovava, ha restituito il ceffone. «Non mi piacciono le polemiche», ha premesso, «ma francamente la posizione della Lega mi sembra un po' provinciale poiché siamo di fronte a un esodo che dopo l'11 settembre interessa il Medio Oriente, gran parte dell'Asia e dell'Africa», insomma un «problema mondiale enorme». Bossi si informi. Oltretutto, sostiene Scajola, quanto si poteva fare è stato fatto d'intesa (si noti la sottolineatura) col presidente del Consiglio consultato domenica per telefono. Mai prima d'ora una nave era stata abbordata dalle motovedette della Finanza in acque internazionali. Purtroppo, a quel punto s'è scoperto che almeno 850 profughi erano in fuga da Saddam Hussein, mica si potevano colare a picco. E che dire delle 15 donne incinte trovare a bordo?

Agili come sempre, gli ex Dc hanno profittato politicamente dello scontro per accorciare un po' le distanze col Cavaliere, negli ultimi tempi pericolosamente dilatate. Marco Follini, presidente del Ccd, ha espresso solidarietà all'esecutivo poiché è «grottesco che si possa accusare il governo di far parte di una sorta di "Spectre" internazionale». Rocco Buttiglione, a ruota, ha teorizzato il rovescio di Bossi, cioè che si è deciso per il meglio. Il Biancofiore, va ricordato, è da mesi ai ferri corti con la Lega proprio per la legge sull'immigrazione, dunque non ha fatto fatica a schierarsi.

Chi s'è tenuta prudentemente in disparte è Alleanza nazionale. Solitario commento di Ignazio La Russa, un colpo al cerchio e uno alla botte: «Bossi ha ragione, bisogna fare di più contro l'immigrazione clandestina, ma senza rinunciare ai criteri di civiltà e umanità».

L'opposizione visibilmente gode. Piero Fassino, segretario Ds, scorge nella vicenda la «dimostrazione che quanto il centrodestra per mesi ha cercato di far credere agli italiani, ossia che gli immigrati c'erano perché governava il centrosinistra, era una colossale bufala»: anche col governo Berlusconi i clandestini continuano a sbarcare come se nulla fosse.

IL RAPPORTO DEL VIMINALE

«Abbiamo dovuto soccorrerli»

ROMA

L'ordine dal Viminale, l'intervento delle unità navali, l'abbordaggio in acque internazionali, la laboriosa trattativa con i 900 clandestini stipati nell'imbarcazione, il maxisbarco. In risposta alle critiche della Lega che invoca il pugno di ferro sull'immigrazione, il ministero dell'Interno ricapitola l'operazione «nave Monica» e illustra il piano approntato dal governo per fronteggiare la nuova emergenza boat people. «Sabato pomeriggio - sostiene il Viminale - la nave militare francese che lo seguiva non è riuscita ad abbordare il cargo e subito il ministro Scajola, consultato il premier, ha deciso un'inchiesta di bandiera con abbordaggio dell'imbarcazione per impedire che entrasse nelle acque territoriali italiane e violasse i confini Schengen». L'intervento è stato portato a termine dalla Guardia di finanza e dalla Marina a 30 miglia da Capo Passero, in acque internazionali «nonostante l'atteggiamento ostile della nave Monica e le condizioni del mare non favorevoli».

Una volta a bordo i finanzieri si sono trovati davanti centinaia di persone in condizioni di assoluta indigenza e precarietà. L'intero equipaggio si era mimetizzato tra i profughi e la nave era in balia del mare che si stava ingrossando. A quel punto, l'operazione di polizia si è trasformata in un'operazione di soccorso e lo sbarco è sembrata l'unica soluzione. Una volta arrivati a Catania, i profughi sono stati rifocillati e destinati al centro di accoglienza di Bari. Gli uomini della Digos avrebbero individuato tra i passeggeri dei presunti terroristi internazionali. Stato di emergenza-immigrazione: il ministro Scajola ha ordinato la messa a punto di un provvedimento che dia poteri straordinari ai prefetti. Sarà così garantita ad ogni provincia italiana la possibilità di attuare strumenti operativi che permettano di gestire al meglio questo drammatico esodo. I mezzi speciali, però, sono una risposta provvisoria e, secondo il Viminale, i problemi si risolvono rafforzando la collaborazione internazionale per dare la possibilità ai disperati di vivere meglio nei loro paesi. La dichiarazione dello stato di emergenza consente di snellire le procedure e rendere più rapidi i tempi di realizzazione dei nuovi centri di permanenza temporanea che servono per trattenere e identificare i clandestini in attesa del loro rimpatrio.

La creazione di nuove strutture affianca le norme di protezione civile utili, per esempio, alla requisizione immediata di aree o fabbricati senza il previsto parere dei quattro ministeri competenti. «Siamo preoccupati - spiega Scajola - dall'11 settembre c'è un forte aumento di sbarchi di clandestini. Attraverso di loro entra pure la peggior delinquenza organizzata e dobbiamo riuscire a coniugare l'esigenza della solidarietà con quella della sicurezza della nostra popolazione». [gia. gal.]

AL PRIMO CONGRESSO DI SEGRATE BOSSI GIA' AMMONIVA: «LI AIUTANO I PRETI E LA SINISTRA»

La lunga rabbia del Carroccio

Dall'87 il no agli immigrati è un tema fisso

retroscena

Giovanni Cerruti

MILANO

ALLE otto di sera il Gran Consiglio leghista è quasi finito e nella sala al secondo piano la tv è accesa per il tg. Ecco le immagini della bagnarola che si avvicine al porto di Catania per questo sbarco dei mille. Al largo, appena intercettati, «quando hanno saputo che le navi erano italiane hanno applaudito», dice il giornalista del Tg1. Umberto Bossi già era furioso, adesso che ha sentito quelle parole lo è di più. E' quasi ora di cena, e sarà cena ad Arcore, chez Berlusconi. «Mi sa che gli andrà di traverso», scommette Giancarlo Giorgetti, segretario dei leghisti lombardi. Di traverso a Berlusconi.

Si erano già parlati nel pomeriggio. «Dobbiamo chiarire parecchie cose...». Il Consiglio Federale della Lega, ad esser cauti, si sente preso in giro. «E Scajola che ci dà dei provinciali? Poteva risparmiarselo». Ad Arcore va per far sentire la rabbia della sua Lega, delle Valli, delle periferie. «Dirò a Berlusconi che qui ci vuole un'Autorità Unica per l'immigrazione e l'Europa dovrà farsi carico delle spese». I suoi, Giorgetti per primo, gli hanno detto che ci vuole un segnale pesantissimo. Se è così ha ancora senso rimanere al governo? «Con le elezioni amministrative alle viste?

Radio Padania dalle due del pomeriggio ha il centralino in tilt, e oggi sarà una giornata tutta di «filo diretto con gli ascoltatori». Chiameranno i fans di Borghezio, di Boso, di Calderoli, di Gentilini sindaco di Treviso. I leghisti che nelle piazze, ai comizi, al congresso, applaudono Borghezio quando urla «fuori dai coglioni!». Quelli che a Milano organizzano le ronde dei Volontari Verdi al seguito di Max Bastoni (e da qui lo striscione: «Bastoni contro l'immigrazione») Quelli che li vogliono «buttar fuori», anche se fuori sta

I proclami di Borghezio e le ronde di Milano Boso chiese di prendere le impronte dei piedi

per il paese accanto, come nella Lazzata del senatore Cesarino Monti.

Bossi era ancora un nessuno, anno 1987, quando riuniva il suo primo congressino in un albergo di Segrate. «Dobbiamo stare attenti a questi che arrivano in Italia aiutati dai preti e dalle sinistre. Li fanno arrivare per trasformarli magari in seminaristi, visto che la Chiesa è in crisi di vocazioni, o comunque in elettori». L'albergo era un alberghetto, la sala un sottoscala, sembrava una riunione di carbonari inquieti e sospettosi. 15 anni e Bossi sta al governo, ministri che firma una legge sull'immigrazione con il vicepremier Fini. «Io ci metto la faccia e quelli continuano ad arrivare».

Inquieto e sospettoso anche adesso. «La Turchia che li fa partire da Cipro, le navi francesi che li scortano fino alle nostre coste e il governo non sa niente, nessuno che ci avvisa?». La Turchia, dunque. Il primo sospetto è per Ankara, e non è nuovo. Sabato i leghisti avevano manifestato davanti al consolato di Milano, e c'erano i Volontari Verdi, Bastoni e il suo solito striscione. Strana manifestazione, per la Lega. Contro la Turchia per difendere Roma, intesa come squadra di calcio, e i calciatori aggrediti allo stadio Olimpico dopo la partita con il Galatasaray. «Fermate le navi!».

Bossi ne ha che ci mette, o ci rimette, la faccia. «Ma non voglio polemizzare con i Follini, io non sono mai stato segretario dei giovani democristiani. Che gli attacchino, ci attacchino pure sull'immigrazione. Noi siamo dalla parte della gente, e questo vuole la nostra gente. Non ne possono più, non se ne può più!». L'hanno cercato da Treviso, la città del sindaco Gentilini, lo «Sceriffo». «Uno che sta dalla parte della sua gente». Uno, lo «Sceriffo», che aveva ordinato di togliere le panchine dal parco «per allontanare negri, marocchini, spacciatori e papponi». E a Treviso s'era conquistato la rielezione.

Nella sede della Lega, ora che Bossi ha appena dettato il titolo alla Padania («L'Orda») si sente una qualche nostalgia dei toni borghesiani. Di quando Calderoli minacciava, a Lodi, di portare i maiali a «pisciare sul terreno della moschea che vogliono costruire». Di quando Boso, citando dossier della polizia della California, stupiva con la sua proposta di prendere le impronte digitali degli extracomunitari: «Dei piedi, però. Perchè quando li arresti una volta si bruciano i polpastrelli delle mani e le loro impronte non saranno più le stesse. Quelle dei piedi, invece rimangono uguali tutta la vita!».

«L'Orda», dunque. Titolo forte, e ne consegue che va fermata. «Berlusconi è ministro degli Esteri, e deve farsi carico di questo problema. Il governo sapeva che ne sarebbero arrivati ancora e non si è mosso -dice Bossi- L'orda va fermata in maniera decisiva». Come? E' quel che va a dire a Berlusconi, per una cena forse davvero indigesta, primo piatto la minaccia di andarsene dal governo, via i tre ministri Bossi compreso, appoggio esterno e basta. «Io su questo non ho detto niente». Vero. L'ha fatto dire da Giorgetti. E oggi, per tutto il giorno, la diranno da Radio Padania. «Fermate l'Orda». O la Lega scende.

RADO POINT TORINO: PIOVANO Via Roma, 322 • STECCO LINO Via Tripoli, 18 • BIELLA: ARNALDI Via Italia, 3

RIVENDITORI AUTORIZZATI: TORINO: CER Via Angrogna, 16 • DETTINO PERAZZO C.so Racconigi, 5 • FORINI Via Bologna, 1 • NEGRI Via Nizza, 160 • STECCO ERNESTO C.so Francia, 27A • STECCO PAOLO TERENCO C.so Francia, 301 • STRA Via Monginevro, 229 • VARENGO Via Monginevro, 181 • Grugliasco - FARAMI Via Torino, 214 • Carmagnola - LONGO Via Valobra, 42• Cirié - TALETTI Via Vittorio Emanuele, 129 • Collegno - STECCO C.so Francia, 121 • Ivrea - FASANO Via Palestro, 58 • Pinerolo - PONS Piazza Barbieri, 29 • Rivoli - FRANCHINI C.so Susa, 107A • ALESSANDRIA: AROBBA C.so Roma, 113 •Novi Ligure - SGARLATO Via Roma, 63 • ASTI: BISIO C.so Alfieri, 270 • CUNEO: Grinzane Cavour - ROGGERO Via Garibaldi, 21 • Mondovì - PRATO Via Sant'Agostino, 13 • Saluzzo - BRAMARDI Piazza Garibaldi, 16 • NOVARA: FERRARIS C.so Italia,32 • Borgomanero - FALANO C.so Cavour, 47 • VERBANIA: CLIVIO C.so Mameli, 163/165 • Domodossola - ROSSI Via Fonda, 31 • Omegna - RAVA Via de Angeli, 14/18 • Omegna - OLIVA Via Vittorio Veneto, 16 • VERCELLI: Santhia - RONDOLOTTO C.so Nuova Italia, 49/51

RADO
Switzerland

EMERGENZA CLANDESTINI

Buttiglione: «Bossi sbaglia Il governo sa come muoversi»

■ Il governo «si sta muovendo bene» sull'immigrazione. E' quanto ha affermato il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione, in merito alle critiche rivolte da Umberto Bossi. «La via di ingresso più facile e più agevole verso l'Itala e cioè quella che partiva dall'Albania - ha osservato Buttiglione - si sta fermando e questo avviene perchè il governo italiano ha aperto seriamente un'azione di collaborazione con il governo albanese. Questo deve insegnarci quello che dobbiamo fare per altre ondate di immigrazione clandestina»

Il ministro delle politiche comunitarie Rocco Buttiglione

Fassino: «Per gestire gli arrivi servono buonsenso ed equilibrio»

■ Dal segretario della Quercia, Piero Fassino, l'appello ad affrontare la questione con «ragione, buonsenso ed equilibrio»: «C'è una legge che è la legge Turco-Napolitano, che va applicata e ha gli strumenti per affrontare questa emergenza». Poi Fassino ha ironizzato sul centrodestra che «per mesi ha fatto credere agli italiani quella che ha definito la «colossale bufala» e cioè che «gli immigrati c'erano perchè governava il centrosinistra e che quando sarebbe arrivato il centrodestra i clandestini non ci sarebbero più stati»

Il leader dei Ds Piero Fassino

FALLISCE L'«ABBORDAGGIO» DELLA GUARDIA DI FINANZA. ARRESTATI DUE SCAFISTI

«Fateci sbarcare o buttiamo a mare i bambini»

Mille curdi a Catania su una carretta del mare: fuggiamo da Saddam

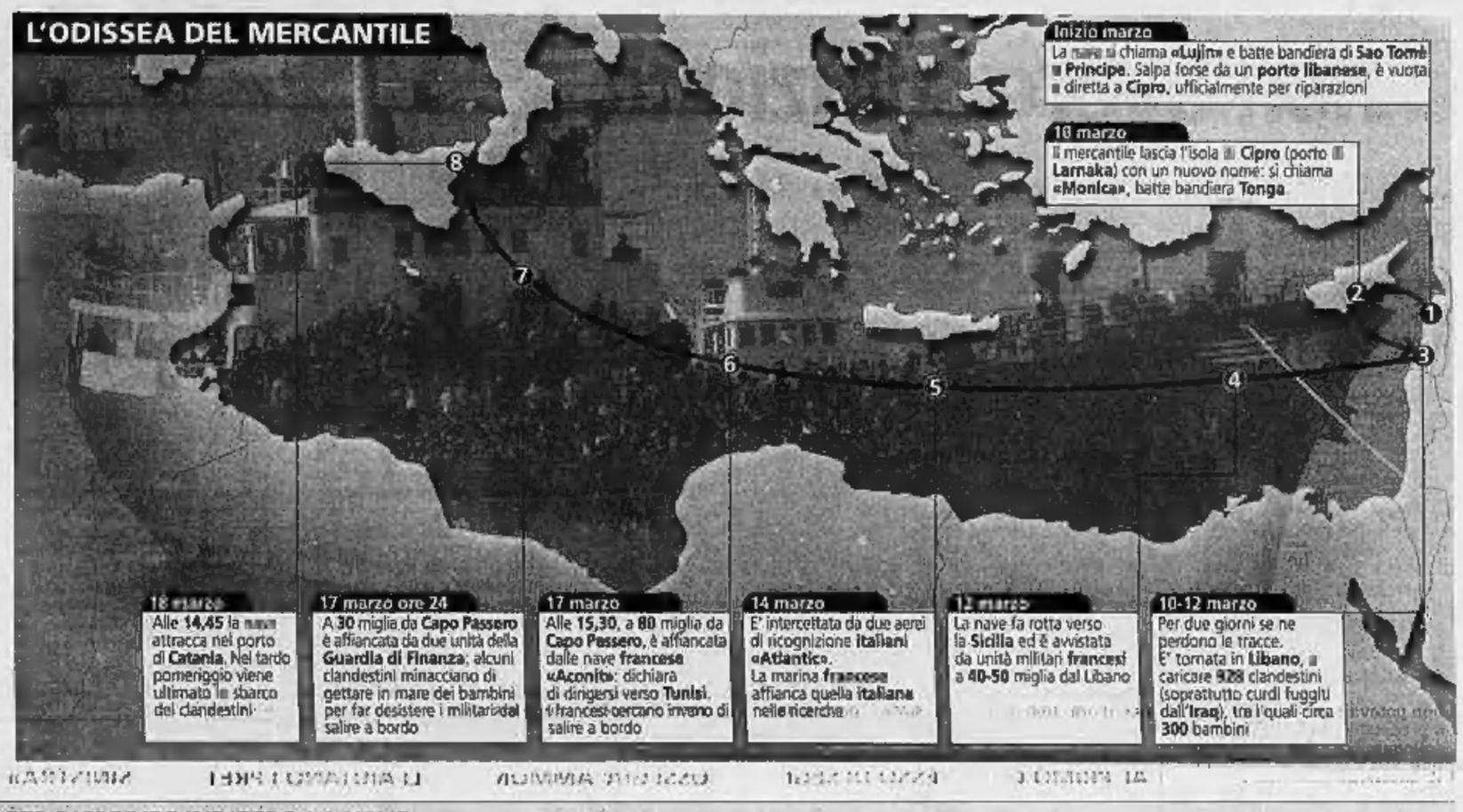
Fabio Albanese
CATANIA

Una colomba liberata e l'applauso ai loro soccorritori in attesa sulla banchina del porto di Catania. Il più imponente sbarco di clandestini mai avvenuto in Sicilia, 928 persone, 361 sono bambini l'ultimo nato proprio durante i soccorsi, è cominciato ieri pomeriggio con due gesti semplici e simbolici: «Veniamo qui in pace - spiega Iman, una ragazza che avrà vent'anni - fuggiamo dall'Iraq, dalla guerra, dal nostro presidente». I mille stipati sulla «Monica», ennesima carretta del mare, un cargo di settantacinque metri di lunghezza completamente arrugginito e con una bandiera di Sao Tomè, dicono di aver pagato dai due ai tremila dollari a testa e di essere curdi iracheni. Lo confermano anche i due giovani traduttori «reclutati» dalla questura di Catania e che per tutto il pomeriggio e la serata di ieri hanno fatto da tramite tra quest'imponente gruppo di disperati e le forze dell'ordine. Raccontano tutti le stesse cose: «Siamo curdi, veniamo dall'Iraq, abbiamo viaggiato una settimana, siamo partiti da un porto che ci hanno detto essere in Turchia».

Un viaggio lungo e terribile, con i clandestini rinchiusi nelle stive dagli scafisti che così avrebbero evitato di essere riconosciuti. Un viaggio misterioso, c'è chi sostiene che il porto di partenza sia in Libano, chi dice di aver visto il canale di Suez, chi sostiene che ci sia stata una fermata a Cipro. Un viaggio che ha avuto momenti drammatici anche dopo l'avvistamento dell'imbarcazione, avvenuto nella giornata di sabato da una nave militare francese nel canale di Malta. Quando la «Monica» è stata presa in consegna dalle autorità italiane, domenica pomeriggio a Sud di Pozzallo, la Guardia di finanza ha tentato un vero e proprio abbordaggio per un'«indagine di bandiera» della nave, come dicono in gergo. Conoscere il luogo di provenienza, spiegano, serve a poter prendere contatti con le autorità di quel Paese con lo scopo di rimandare indietro i clandestini. Ma le cose sono andate diversamente: «Al primo avvicinamento - racconta il maresciallo della Finanza Gaetano Previte - alcuni hanno esposto i bambini, tutti neonati, fuori bordo. Le condizioni del mare non erano buone. Ma poi la tensione è rientrata». A farla rientrare una drammatica trattativa al termine della quale l'operazione di «respingimento» si è trasformata in un'operazione di soccorso. Sulla «Monica» l'equipaggio, pare formato da otto persone, ha fermato e messo fuori uso i motori e si è poi confuso tra i clandestini. Alcuni scafisti poi identificati e fermati, dei cinque arrestati tre sono stati rilasciati ieri sera, mentre l'imbarcazione è stata posta sotto sequestro.

A bordo della «Monica», in piena notte e ancora al largo delle coste della Sicilia, sono saliti alcuni finanzieri che hanno preso il controllo dell'imbarcazione, prestato i primi soccorsi, distribuito i primi aiuti. Poi sono arrivati da Pozzallo e da Augusta due rimorchiatori che hanno agganciato la nave, subito circondata da navi della Marina, motovedette della Guardia di finanza e della Guardia costiera mentre dall'alto gli elicotteri la accompagnavano verso il porto di Catania, la città più vicina dove sarebbe stato possibile organizzare soccorsi per così tanta gente. Ma il primo intervento di emergenza è scattato quando ancora era notte fonda. Laila, 21 anni, una dei mille clandestini, è arrivata alla fine della sua gravidanza quando non era ancora mezzanotte. Dalla base di Maristaeli, a Catania, si è alzato in volo un elicottero della Marina che ha portato a bordo un medico appena in tempo: «E' stato un intervento difficile - racconta il soccorritore, il tenente medico Domenico Luppino - sia per l'oscurità sia perché il mare era agitato». La donna aveva già partorito. Il tenente Luppino ha prestato le prime cure e ha poi aiutato ad imbarcare sull'elicottero madre e figlia, con la barella e il verricello. Adesso Laila e la sua bambina, che vuole chiamare Marina «perché è nata in mare», stanno bene. Sono ricoverate nel reparto di ostetricia dell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania. Sulla nave, dove le condizioni igieniche erano pessime, c'erano almeno altre quattordici donne incinte.

Sono state le prime a scendere quando ieri pomeriggio, alle 14,30, la «Monica» è stata ormeggiata in un molo del porto di Catania. Ad attendere i clandestini c'erano decine di ambulanze, le tende del centro di primo soccorso, centinaia di poliziotti, carabinieri e finanzieri, gli autobus dell'Amt con i quali i clandestini sono stati trasferiti al «Palanitta», il palazzetto dello sport del popolare quartiere di Librino. Qui hanno ricevuto acqua, cibo e assistenza. Molti già nella notte sono stati trasferiti nei centri di prima accoglienza della Puglia. Il sindaco di Catania, Umberto Scapagnini, in attesa sul molo, ha detto di volere chiedere al governo «di potere realizzare una struttura di accoglienza permanente». Accanto a lui, l'arcivescovo metropolita Luigi Bommarito aveva le lacrime agli occhi: «Lancio un appello - ha detto - a non chiudere il cuore e le porte a questa gente che cerca di sopravvivere». Tra i clandestini ci sono cinque curdi che portano ancora i segni delle torture subite nel paese d'origine.



FALLITA L'OPERAZIONE PER RISPEDIRE INDIETRO LA NAVE

Le metamorfosi di Monica, la nave fantasma

Tra Libano e Cipro, 007 e militari a caccia dei trafficanti di uomini

la storia
Guido Ruotolo
ROMA

AVVISTATA motonave rinominata "Monica". E' martedì pomeriggio quando l'ufficiale di collegamento francese presso l'ufficio immigrazione del Viminale riceve il dispaccio da Parigi. E' l'inizio della più imponente caccia ai trafficanti di clandestini degli ultimi anni nel Mediterraneo. E' durata sei giorni, vi hanno partecipato uomini e mezzi della marina militare francese e italiana, reparti speciali della Guardia di finanza. Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, aveva dato l'ordine di bloccare la nave, di costringerla a rientrare nel porto di partenza. Domenica notte, per la prima volta, reparti speciali della Finanza sono entrati in azione: dodici uomini armati hanno dato l'arrembaggio alla motonave carica di clandestini. Ma la scena di disperazione che si è presentata ai loro occhi ha trasformato quella che doveva essere un'operazione di polizia in un'operazione di soccorso, di salvataggio di 928 profughi.

Sei giorni è durata la caccia, ma la storia, che ha avuto l'epilogo ieri pomeriggio nel porto di Catania, è iniziata ben prima, agli inizi di gennaio, quando il Sismi e gli ufficiali di collegamento all'estero della polizia italiana segnalarono la partenza di una nave con 928 clandestini pronta a salpare da un porto del sud del Libano. Si chiama "Lujian" e batte bandiera di Sao Tomè e Principe, piccola repubblica equatoriale africana che si trova nel Golfo di Guinea. Il Viminale e la Farnesina mobilitano subito gli ambasciatori in Siria e a Beirut perché intervengano per impedire la partenza della nave. Ci riescono, almeno fino agli inizi di marzo. Poi la nave lascia gli ormeggi, ma

> Una unità francese ha tentato di eseguire un controllo, ma ha dovuto rinunciare

è vuota e nessuno la ferma. Destinazione Cipro. Motivo ufficiale: riparazioni. Il 10 marzo, la "Lujian" ha finito i lavori e lascia il porto di Larnaka, ma ha cambiato nome, è stata ribattezzata "Monica", e non batte più bandiera di Sao Tomè e Principe ma del Tonga, il piccolo regno nel cuore della Polinesia. Per due giorni se ne perdono le tracce. Poi, probabilmente tra domenica e martedì, fa rotta sul Libano dove carica i 900 clandestini.

Martedì, la marina militare francese l'avvista a quaranta, cinquanta miglia dal Libano e la segnalazione viene girata anche al Viminale. Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, allerta la Difesa, la marina militare, la Farnesina, le ambasciate dei vari paesi interessati, le prefetture, la Guardia di finanza, la Guardia Costiera. Sempre Scajola dispone che il Dipartimento di Ps attivi il controllo dell'operazione, istituendo una unità di crisi alla quale partecipano rappresentanti degli Esteri, della marina militare, della Guardia di finanza e del Sismi.

Due aerei da ricognizione «Atlantic» sorvolano le acque internazionali e fotografano la motonave, ma dei clandestini non vi è traccia. Giovedì, mezzi della nostra Marina affiancano i francesi che seguono a distanza la nave, operazione che in gergo si chiama di «ombreggiamento». Intanto procede frenetica l'attività investigativa da parte dell'Interpol, del Sismi e degli ufficiali di collegamento all'estero della polizia. Arriva la conferma che «Monica» è la stessa nave segnalata in partenza agli inizi di gennaio. Si risale all'armatore, è un libanese di nome Ioussef Awad, titolare di una società che ha sede in Romania. L'organizzazione dei trafficanti è siriana ma vi sono anche iracheni e libanesi che operano in Europa. Dai primi accertamenti, non risultano membri dell'organizzazione presenti in Italia. Gli investigatori sono convinti che i 928 profughi in realtà siano diretti in Germania.

Raccolti questi elementi, il ministro dell'Interno decide che la nave dev'essere bloccata. E' sabato e Scajola consulta il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri ad interim, Berlusconi. Ci sono aspetti di diritto internazionale da risolvere: la nave si trova in acque internazionali e batte bandiera del regno di Tonga. La Farnesina, su sollecitazione del Viminale, si fa dare l'autorizzazione da quel paese per ispezionare la nave. Lo stesso fanno i francesi.

Il premier Jospin, dispone - siamo ormai a domenica - che la nave militare «Aconit» affianchi "Monica", che si trova ormai a 80 miglia da Capo Passero, per cercare di portare a termine l'«inchiesta della bandiera», e cioè ispezionare la nave, verificare che sia in regola, che la rotta sia coerente con la destinazione dichiarata. I francesi intervengono verso le 15,30 ma con esito negativo: non riescono neppure a salirvi a bordo, scorgono soltanto centinaia di passeggeri. L'atteggiamento dell'equipaggio «non è collaborativo», la rotta «278-280» è coerente con la destinazione dichiarata del viaggio, Tunisi.

Naturalmente, la nave è pronta a cambiare rotta, a dirigersi verso l'Italia, la Francia o la Spagna. Il ministro dell'Interno dà indicazioni di intervenire alla marina militare e alle unità della Guardia di finanza addestrate all'abbordaggio. L'unità di gestione dell'operazione si trasferisce nella sala operativa della Finanza. Quando «Monica» devia la sua rotta, spostando la barra del timone su «120», a 30 miglia da Capo Passero, due unità della Guardia di finanza l'affiancano. Nonostante le manovre di disturbo dell'equipaggio, le minacce di gettare in mare i bambini, le condizioni del mare, intorno a mezzanotte 12 uomini della Finanza riescono a salire a bordo. Ci sono centinaia di bambini e donne (2 partorienti). Quella che doveva essere un'operazione di polizia si trasforma così in una operazione di soccorso di 928 profughi iracheni.

L'APPELLO DI BOMMARITO, SUL MOLO AD ACCOGLIERE I PROFUGHI

«Aiutiamoli a restare nella loro terra»

Il vescovo di Catania: la legge non può essere soffocante

intervista

LUIGI Bommarito, arcivescovo di Catania, era sul molo quando è giunta in porto la nave dei mille clandestini. «Ho visto grappoli che li fanno diventare il cuore piccolo, e invece dobbiamo averlo grande. Avevano sete, quando hanno gettato cartoni d'acqua ho visto che con solidarietà bevevano un sorso, e poi passavano la busta».

L'arrivo di questa gente è un caso politico, la Lega protesta...

«La Lega deve capire che non possiamo buttarli a mare: non possiamo farlo, in nome del Vangelo, ma anche in nome dell'umanità. E mi fa piacere vedere che anche molte persone che qui a Catania non sono vicine alla Chiesa, sono però sensibili a questo argomento. L'ho gridato anche lì al porto: umanità, umanità...Vogliamo ricordare che cent'anni fa mezza Sicilia si è spostata in America, per andare a cercare lavoro e pane? Siamo stati anche noi emigranti, siamo stati anche noi poveri e senza niente. Non dobbiamo dimenticare tutto questo, quando giungono da noi queste persone in cerca di pane e di una vita dignitosa, di una speranza per il futuro».

Qual'è stata la reazione dei catanesi?

«La città si è mobilitata, con grande cuore, qui a Catania, salvo qualche gommone, non abbiamo esperienza di questi problemi. Ma c'era gente pronta ad accoglierli in casa».

Una settimana fa Ruini ha criticato la nuova legge sull'immigrazione. Che ne pensa?

«Sono d'accordo col cardinale Ruini, la legge ci deve essere, ma non può essere una legge soffocante, una legge che limita il ricongiungimento dei nuclei familiari».

Anche a fronte di arrivi sempre più consistenti?

«Ma questi arrivi sono una risposta alle ingiustizie che per decenni abbiamo compiuto nei confronti del resto del mondo: abbiamo colonizzato, abbiamo depredato, abbiamo portato qui da noi quello che c'era di buono in altri paesi. E adesso quei popoli vengono da noi, a chiederci di rendere loro quello che abbiamo sottratto».

La nuova legge è più severa dell'attuale...

«Che cosa vogliamo fare? Mandare navi da guerra a fermare queste carrette cariche di gente affamata? E' necessaria la legge, ma anche fare altre cose. Bisogna trovare accordi coi paesi da cui partono, le navi: non è possibile che non sappiano quello che sta succedendo sotto i loro occhi, con migliaia di persone che si imbarcano. E soprattutto bisogna aiutarle a fare in modo che restino nella loro terra, creando occasioni di lavoro e di vita dignitosa». [m. tos.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

NewspaperGame e 1000 scuole ed un Euro per l'Ambiente

Per l'ambiente i quotidiani non sono carta da riciclo. Come un media può fare informazione ed educazione sull'ambiente coinvolgendo attivamente i giornalisti in erba delle scuole.
Questo il titolo della case history che la concessionaria Publikompass e La Sicilia Multimedia presenteranno al primo appuntamento della Biennale Internazionale Comunicazione Ambientale che si svolgerà a Venezia dal 20 al 23 marzo.
1000 scuole e un Euro per l'Ambiente è l'iniziativa promossa da NewspaperGame e dai cinque quotidiani trainanti la stessa (Gazzetta del Sud, La Gazzetta del Mezzogiorno, La Sicilia, Il Corriere dell'Umbria e Il Tempo); è sponsorizzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al fine di fare comunicazione sull'Ambiente presso il target più importante e più sensibile alle tematiche ambientali, quello dei ragazzi in età scolastica.
L'occasione del BICA è stata scelta per la sua unicità e completa attinenza ai temi di comunicazione affrontati; al BICA soggetti diversi divulgano e condividono obiettivi, strumenti, prodotti comunicativi e non, che hanno come comune denominatore proprio l'Ambiente.

IL DELITTO DI COGNE

Il sindaco Ruffier: «Qui la situazione si sta facendo molto pesante»

■ «La situazione si sta facendo molto pesante, siamo preoccupati perchè non c'è ancora nessuna risposta. E ci sentiamo in trepidazione anche per Anna Maria che dal carcere continua a proclamare la sua innocenza». A descrivere uno stato di «grande malessere» tra la comunità è il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier. «C'è stato un arresto - osserva - ma il fatto che ci sia una persona dietro le sbarre e che comunque non emergano novità non ci fa stare bene. Se veramente Anna Maria non è colpevole, questo è il momento di dimostrarlo. Ci auguriamo che per la verità non si debbano aspettare anni». Sono un centinaio le lettere che Ruffier ha ricevuto da tutta Italia. Il contenuto è dei più svariati: «Dai corvi ai riti satanici, ognuno dà sfogo alla fantasia. C'è chi lancia accuse e chi difende la famiglia Lorenzi»

Il sindaco Ruffier

La maestra porta otto compagni sulla tomba di Samuele

■ La morte di Samuele ha lasciato un vuoto profondo nella comunità di Cogne, soprattutto tra i più piccoli. Lo dimostra il gesto che ha fatto ieri una maestra dell'asilo: ha portato al cimitero otto bambini - cinque femmine e tre maschi - a dire una preghiera per il loro coetaneo che non c'è più. È accaduto poco dopo le 16. L'insegnante ha condotto i bambini al cimitero per vedere un piccolo monumento nell'ambito di una ricerca su un medico valdostano, Cesare Emmanuel Grappein, vissuto tra il 1772 e il 1855. Ma subito dopo li ha portati davanti alla tomba di Samuele. Silenziosi e attenti alle parole della maestra, i bambini hanno detto una preghiera e dopo aver mandato un bacio verso il luogo dove è riposta la salma del piccolo Samuele, sono usciti dal cimitero

La tomba di Samuele

DALLA PICCOZZA AL CANDELABRO UN LUNGO ENIGMA

L'arma del delitto Un mistero destinato a non avere soluzione

Accuratamente lavata ormai potrebbe sfuggire anche ai più sofisticati metodi scientifici. E forse è tra gli oggetti già esaminati

I carabinieri del Ris di Parma hanno setacciato la villetta dei Lorenzi a Cogne, ma non hanno trovato l'arma che ha ucciso il piccolo Samuele

retroscena

Brunella Giovara

inviata a COGNE

DISGELA, da queste parti. «Io ogni tanto butto l'occhio, magari salta fuori». E magari saltasse fuori da una pozza d'acqua sporca, l'ormai famosa ed introvabile arma del delitto. Così riflette a voce alta il turista di mezza età che scende a passo lento da Gimillan a Cogne, via Montroz.

Passeggiata classica, osservando via via il maestoso paesaggio della Valnontey e del Gran Paradiso, e insieme quello inquietante, miserevole e penosissimo della casa Lorenzi. Bella casa. Abbandonata. Chissà se qualcuno tornerà mai ad abitarci.

Ma se appena si devia sui sentieri che conteggiano la casa del delitto (e qui vien buono l'alpenstock comprato in un ottimo negozio di Milano), e se appena si riesce a superare i nastri rossi e bianchi tesi dai carabinieri (e a ignorare l'altolà dei medesimi), «ecco, magari la si potrebbe trovare. Se, l'hanno cercata tanto... ma qui ci sono rocce e anfratti, buche e muretti. Un sacco di posti buoni per nasconderla, no?».

Mah. Si va in cerca dell'oggetto misterioso come di solito si va a funghi e a more: sguardo circospetto e una certa nonchalance. Se qualcuno fa domande - non essendo stagione di porcini -, negare l'evidenza. Le ricerche sono sempre infruttuose, al massimo un tappo di bottiglia. Molto più in alto, vecchie cacche di camoscio.

Il disgelo al momento non rivela altri tesori. Ed è un vero peccato, per i detective di buona volontà che battono i boschi di questi tempi. Se lo meriterebbero: a parte loro, l'arma del delitto di Samuele non la cerca più nessuno.

Non i carabinieri, che hanno setacciato tutta l'area intorno alla casa e anche più giù, lungo il tragitto percorso da Anna Maria Franzoni per accompagnare Davide allo scuolabus. Per giorni ci hanno dato dentro di zappa e di vanga, nel giardino e nell'orto, per poi passare al metal detector sotto lo sguardo di osservatori più o meno professionali e critici (i giornalisti) e dei molti curiosi (anche passanti) che seguivano dal vivo l'eccitante ricerca.

Non è mai saltato fuori niente.

E allora, sarà ancora dentro la casa, dove nessuno può mettere piede, tantomeno una persona estranea alle indagini. Ma anche qui dentro, l'han cercata per un mese e poi han lasciato perdere.

Non è disinteresse, ma ormai trovarla è diventato un fattore secondario. L'accusa ha altri elementi in mano, il ragionamento è che non si trova tanto meglio. Sennò, ne faremo a meno». Tant'è che il colonnello Luciano Garofano l'altra sera spiegava: «Non esiste un giallo sul mancato ritrovamento dell'oggetto».

La dichiarazione non poteva che lasciare di stucco i presenti (i membri del Lions di Parma) ma il comandante del reparto di scientifica più famoso d'Italia ha aggiunto dell'altro: «L'arma è stata lavata molto bene. Oppure è stata fatta sparire chissà dove».

Naturalmente la seconda opportunità lascia aperta la speranza dei cercatori dilettanti che chissà, un giorno potrebbero davvero inciampare nel «corpo contundente» con caratteristiche di «facile ed agevole impugnabilità», «rigido, discretamente pesante, e che presenta margini acuti rettilinei e spigoli vivi».

Sempre che davvero qualcuno l'abbia presa, nascosta (in una borsa, addosso, in macchina) e portata via, nella gran confusione che c'era quel giorno (o nei giorni seguenti, magari, con calma).

Ma se fosse stata lavata? E quale detersivo miracoloso potrebbe cancellare quelle tracce di sangue, quando ormai tutti sappiamo - sempre da detective dilettanti, è chiaro - che il sangue non si cancella mai. Che una traccia rimane sempre (le impronte di Erika a Novi Ligure, malamente lavate e resuscitate dalle «luci speciali» usate dai carabinieri) e che anche a distanza di anni il sangue, prima o poi, salta fuori (quello dei Carretta, individuato sotto un portasapone, dieci anni dopo gli omicidi).

Eppure, a dispetto dell'esame detto Luminol, nessuno degli oggetti qui sequestrati è risultato essere quello buono. La statua della Madonna, la coppa vinta ad una gara di sci. Il piatto portauova scolpito nella pietra, souvenir degli anni Sessanta.

Dopo, hanno cercato anche nel sacco da montagna di Stefano Lorenzi, tra ramponi e piccozze (queste sì, corrisponderebbero alle caratteristiche indicate dal professor Viglino). Ma nessuno di questi oggetti ha reagito come doveva, lampeggiando nel buio che sì, eccola trovata l'arma «casalinga» che ha ucciso il bambino.

E a dire il vero, un giorno c'è stato persino - finalmente - un brivido di eccitazione, in quel magico e lontano laboratorio dei carabinieri da dove arriva sempre una notizia risolutiva del caso.

Ed è stato quando sotto la luce speciale è passato un pezzo di quarzo, soprammobile dei più diffusi in una casa di montagna. Ma era un segnale sbagliato: il quarzo aveva tracce di ossidazione, la reazione è la stessa per una venatura di ferro e per l'emoglobina del sangue.

Peccato, quella sembrava la volta giusta. Soprattutto perché quel blocco di quarzo recava tracce sospette di lavaggi recenti. Ma anche qui, errore: Anna Maria era una perfetta padrona di casa, e perciò assai maniaca della pulizia. Capace di disinfettare anche la collezione di minerali (l'ha spiegato poi lei) con un'energica passata di Idraulico Liquido.

«Il candelabro. Sul tavolo c'era un candelabro. C'è ancora? l'avete trovato?», aveva poi domandato sempre lei, prima ancora di essere arrestata. Erano tornati di corsa su alla casa, ma il candelabro non c'era. Se l'era sognato? E il marito, non se lo ricorda quell'oggetto che «era proprio sul tavolo della cucina»?

Mistero. «Quell'oggetto è stato cercato a lungo nella villa dei Lorenzi e nei dintorni», raccontava ai Lions il colonnello dei carabinieri. «Ma potrebbe essere stato lavato così bene al punto da essere difficilmente individuabile anche dagli esami più complessi».

E allora ciao Luminol, se qualcuno avesse usato davvero un acido per ripulire ben bene un candelabro, un pezzo di quarzo, una piccozza, un attrezzo da camino, un «corpo contundente» così casalingo e così misterioso che qui ci vorrebbe il commissario Maigret, per trovarlo adesso.

Per alcune ore si è sperato che fosse un pezzo di quarzo ma la luce speciale a cui era stato sottoposto reagiva all'ossidazione e non a tracce di sangue

Gli investigatori dilettanti non si rassegnano e continuano a setacciare i terreni vicini alla casa dei Lorenzi sperando che il disgelo riservi una sorpresa

Ritardo «fatale»

La scena dell'omicidio è rimasta incustodita

COGNE

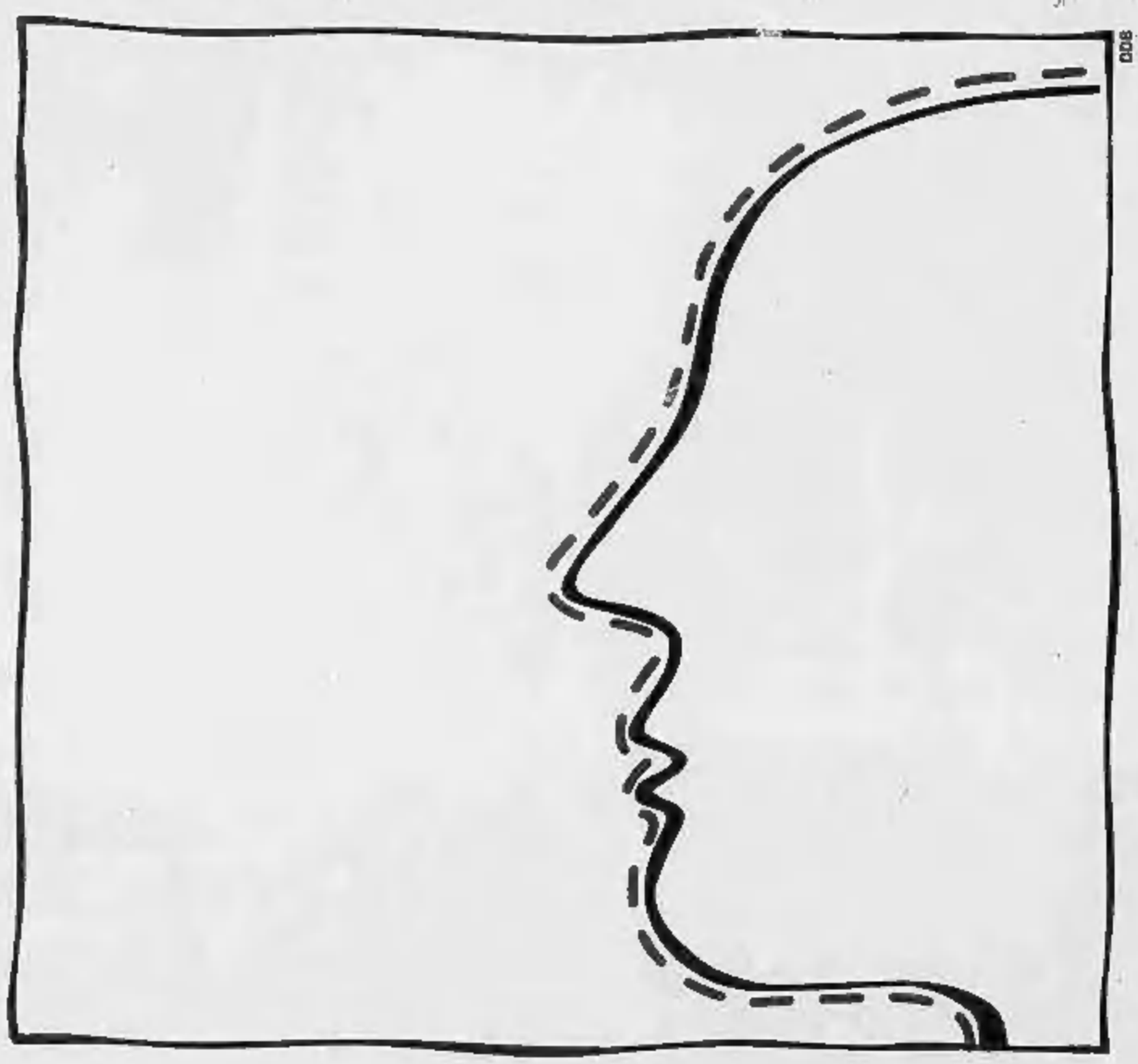
L'inchiesta sul delitto di Samuele nella villetta di Montroz sarebbe stata diversa se nella camera da letto dei coniugi Lorenzi non fossero entrati due medici la mattina dell'infanticidio, il 30 gennaio. Ada Satragni, psichiatra, medico di base a Cogne, amica di Anna Maria Franzoni, e Leonardo Iannizzi, medico ospedaliero che quel giorno faceva parte dell'equipaggio di soccorso del «118» sull'ellambulanza. Se quel numero non fosse stato composto, oppure se l'ambulanza di Cogne fosse arrivata a Montroz come avrebbe dovuto per trasportare Samuele in una zona più accessibile all'elicottero, le indagini sarebbero cominciate molto più tardi e tutto sarebbe stato più complesso.

L'ambulanza non arrivò perché mancava il personale. L'elicottero fu dunque costretto a fermarsi in volo (soltanto un pattino poggiato al terreno dietro casa Lorenzi). Quando l'equipaggio entrò nella camera da letto i carabinieri non erano ancora stati chiamati ed erano tra le 8,52 e le 8,55. Nessuno avvertì i militari perché sia Anna Maria, sia la dottoressa Satragni e quindi il suocero Marco Savin, erano convinti che al bimbo fosse scoppiata la testa per cause naturali, un aneurisma come aveva spiegato la psichiatra. Ma quando nella stanza entrarono Iannizzi e le due guide alpine Ivano Bianchi e Elmo Glarey i carabinieri vengono avvertiti subito. «Su indicazione dello Iannizzi - si legge nell'ordinanza del gip Fabrizio Gandini - Glarey chiama i carabinieri».

Glarey dice: «Sono entrato nella camera... e notando sangue sul letto, sul soffitto, sul muro e mi sembra anche sulla tenda, ho pensato che fosse successo qualcosa di strano, quindi sono uscito e ho chiamato con il mio cellulare la stazione carabinieri di Cogne».

Anche Bianchi dice: «In attesa che il medico terminasse di medicare il bambino entravo in casa per verificare cosa fosse successo effettivamente e chiamare il centro operativo attraverso la radio in dotazione affinché chiamasse i carabinieri». Tra la partenza dell'elicottero e l'arrivo dei militari trascorrono circa 40 minuti e «la scena del delitto - scrive ancora il gip - è liberamente accessibile a tutti». [s. mar.]

VOGLIO
CONSIGLI PENSATI PER ME



CREDIT SUISSE LAVORA PER OFFRIRVI IL CONSIGLIO GIUSTO
Per questo vi dedica l'attenzione e la disponibilità dei suoi Personal Banker che, con informazioni tempestive e consigli trasparenti, vi mettono in grado di decidere le migliori strategie di investimento. Con la competenza e l'esperienza maturate sui mercati di tutto il mondo, CREDIT SUISSE è presente anche in Italia con propri uffici e filiali per darvi servizi di qualità con tempi e modi ritagliati sulle vostre esigenze.
Per conoscere le sedi Credit Suisse più vicine, telefonate al 848.885.885 (al costo di una telefonata urbana)
www.credit-suisse.it
CREDIT SUISSE

IL DELITTO DI COGNE

Il gip Gandini: adesso toccherà al tribunale del riesame

■ Il gip Gandini non fa trapelare nulla sull'esito dell'interrogatorio cui ha sottoposto sabato Anna Maria. Meno ancora dice sulla posizione della donna circa le prove a suo carico e a sua discolpa: «Non posso essere io il giudice dei miei provvedimenti, vi prego di rispettare il tribunale del riesame che probabilmente dovrà pronunciarsi». Una battuta interpretata come un possibile accoglimento del parere del pm, contrario alla richiesta di scarcerazione presentata dalla difesa. Gandini ha aggiunto: «Non voglio in nessun modo condizionare il giudizio del tribunale del riesame, saranno altri a giudicare il mio operato, io ho fatto quello che ritenevo fosse giusto fare». È la replica a chi gli chiedeva se si sentiva tranquillo dopo l'ordinanza di custodia cautelare

Il giudice per le indagini preliminari, Fabrizio Gandini

Il vescovo Anfossi: «Serve silenzio Bisogna voler bene ad Anna Maria»

■ «Se mi fosse dato di incontrare Anna Maria ascolterei ciò che dice e cercherei di capire, anche perchè la signora continua a proclamarsi innocente». A invocare «comprensione e rispetto» nei confronti della madre di Samuele è il vescovo di Aosta, mons. Giuseppe Anfossi. Una comprensione che andrebbe estesa ai familiari di Anna Maria. «È difficile giudicare l'operato di questa famiglia - osserva - sta vivendo un grande dolore, quindi penso che meritino tutta la comprensione: sono persone come noi anche se le reazioni di ognuno sono diverse». Secondo Anfossi ora «è necessario un pò di silenzio: si sono fatte tante parole, si dovrebbe diminuire l'intensità delle attenzioni e cercare di assumere un atteggiamento di comprensione. Ad Anna Maria bisogna voler bene»

LE CONTESTAZIONI NON HANNO FATTO CAMBIARE IDEA ALLA DONNA

«Non ho ucciso Samuele, mi invidiavano perché ero felice»

Anna Maria interrogata dal giudice lancia nuovi sospetti contro i vicini

Enrico Martinet
AOSTA

Anna Maria ritorna sulla vigilia dall'inferno, a quella serata del 29 gennaio con gli amici Carlo e Giuliana Perratone, un dopo cena: «Fino ad allora la mia vita era serena e forse per questo ha suscitato invidia». Dice così la sua innocenza, la mamma di Samuele, affidando sospetti all'attenzione dell'accusa. Davanti a lei due magistrati e una sola verità, sempre uguale: «Ve l'ho già detta tante volte». E quasi due pm, il titolare dell'inchiesta Stefania Cugge e il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo, le chiedono per la prima volta, senza perifrasi: «Signora Franzoni, è stata lei a uccidere suo figlio Samuele?». Lei non abbassa gli occhi e risponde: «No, non sono stata io. Vi prego, trovate l'assassino di Samuele».

Le domande cominciano alle 10 del mattino e vanno avanti fino alle 15 con la solita pausa pranzo, con l'indagata che torna in sezione e i procuratori a bere un cappuccino e a mangiare una brioche. Non molto incalzanti. E' una strategia d'interrogatorio che non prevede domande a raffica, ma lascia spazio al racconto di Anna Maria «sempre lucida». Nessun malore, soltanto qualche momento di commozione, di dolore, con le lacrime a solcare le guance. Ma quella frase, quella della sua innocenza, non le strappa neppure un singhiozzo: «Non sono stata io».

Poi la sera del 29 gennaio con i coniugi Perratone. Una serata che vuole ricordare perché ha preceduto una notte quasi in bianco con quel malessere (fremiti in tutto il corpo e capogiro) culminata qualche minuto prima delle 5 con la chiamata del marito Stefano al 118: «Mia moglie sta male». Durante l'interrogatorio ridice la frase detta durante le interviste tv e sui giornali, forse anche ripetuta sabato al giudice delle indagini preliminari, Fabrizio Gandini. La sera che avrebbe sconvolto la sua serenità, la sua felicità coniugale e nella quale si era parlato di bimbi non nati, bimbi perduti per sempre. E quella frase che Anna Maria dice di aver sentito dai Perratone: «Bisogna provare a perdere un figlio per comprendere il dolore». Frase che i Perratone hanno sempre smentito di aver pronunciato.

Quei nomi ritornano anche nelle testimonianze «vagamente calunniatorie» (scrive il giudice Gandini) rese dagli amici dei Lorenzi, i coniugi Alberto Enrietti e Paolo Croci, ai carabinieri di Cogne. Tutto in quei due giorni, l'11 e il 12 di questo mese: interviste di Anna Maria, testimonianze ai carabinieri degli amici della donna che tentano di sviare i sospetti sui Perratone e sui vicini di casa Ulisse Guichardaz e Daniela Ferrod.

Ha raccontato di nuovo della cena con una coppia di Cogne avvenuta alla vigilia della tragedia

E' sempre stata lucida e ha avuto soltanto qualche momento di commozione

Le risposte di ieri di Anna Maria sono state molto simili a quelle date al gip, sempre nell'aula magistrati del carcere torinese delle Vallette. Ha negato tutto, qualsiasi elemento di colpevolezza, ha eliminato le contraddizioni delle sue frasi verbalizzate durante i precedenti interrogatori. «Ha parlato tanto», dice il procuratore Del Savio Bonaudo. Allora nulla è cambiato rispetto a prima, siete tornati al punto di partenza? «No, non direi, perché la Franzoni ha risposto alle domande». Ciò significa che la mamma di Samuele ha risposto da indagata, particolare non di poco conto per un possibile processo in corte d'assise. Le sue risposte sono identiche alle frasi che aveva detto rispondendo da testimone, frasi che non avrebbero valore in un'udienza perché Anna Maria da persona informata sui fatti è diventata indagata.

Le cinque bugie indicate dal gip nell'ordinanza di custodia cautelare per la giovane donna non sono tali. Ha ripetuto di aver gettato il pigiama sul letto, di aver calzato gli zoccoli quando è rientrata in casa dopo aver accompagnato allo scuolabus il primogenito Davide, 7 anni, di averlo vestito in sala e non in camera, di aver sentito la sua amica e dottoressa Ada Satragni dirle di andare a mettersi gli stivaletti. Le contestazioni dell'accusa non l'hanno fatta cambiare idea. La versione dei fatti per lei è una sola, nonostante alcune testimonianze, non solo della Satragni.

Il particolare degli zoccoli è di grande importanza per l'accusa. Secondo la tesi del pm erano indossati dall'assassino perché sono sporchi di sangue dentro, sulla tomaia e sulla suola. Vi sono orme insanguinate sulle scale che dalla camera del delitto portano nel soggiorno dove c'è la porta d'ingresso principale. E le testimonianze indicano che Anna Maria indossava gli stivaletti neri accanto al letto dove giaceva Samuele, segno che non aveva rimesso gli zoccoli rientrando in casa e che li aveva sporcati prima. «Non è vero», ha ripetuto con fermezza.

Il sostituto procuratore di Aosta, Stefania Cugge all'ingresso del carcere delle Vallette

FINITO L'ISOLAMENTO IERI HA INCONTRATO I PARENTI

Le compagne di prigione ora fanno il tifo per lei

«Ha paura e non parla, ma si comporta proprio come una mamma» «Deve aver ricevuto una buona notizia: stringeva un foglio e sorrideva»

personaggio
Claudio Laugeri e Marco Neirotti
TORINO

C'E', in questo blocco D delle Vallette dove da cinque giorni è rinchiusa Anna Maria Franzoni, una zingara straordinaria negli abiti e nel volto scolpito. Poco prima di Natale ha ritirato con dignità commossa il diploma per la bambola che aveva costruito per la beneficenza dell'Unicef. Ora Anna Maria potrà incontrarla nel corridoio e specchiare in lei la sua vita, nomade, seppur diversamente: dalla famiglia patriarcale di Monte Acuto Vallese all'«eremo» di Cogne, da qui di nuovo a Monte Acuto, in fuga dalle telecamere, e poi a questa stazione, supercarcere delle Vallette, Torino.

L'avevano messa in una cella singola, sottoposta al «piantonamento a vista» disposto dal gip, Fabrizio Gandini, «senza privarla dei conforti che, in questo momento indubbiamente grave per lei, possano comunque alleviarne la pena». La pena l'allevia, appunto, il contatto umano. Quello delle vigilatrici è ammirevole, non è la fredda attenzione a un'incolumità, è un sostegno. Ma un'altra parete si è sgretolata: quella tra lei e il marito Stefano Lorenzi. Ieri pomeriggio, dopo l'interrogatorio, sarebbe andato a trovarla (il direttore del carcere, Pietro Buffa, non ha confermato né smentito l'indiscrezione). Stefano sarebbe stato accompagnato da alcuni familiari, ma non si sa se all'incontro abbia preso parte anche il figlio Davide. L'ingresso in carcere dei familiari sarebbe avvenuto su un blindato, per non destare attenzione.

A sgretolarsi è anche la parete del rapporto - finora timido e guardingo - con le recluse del blocco D. «Con le altre non parla, perchè ha paura: è intimorita dall'ambiente, per lei nuovo. Ma è una mamma, si comporta proprio da mamma, come tutte le mamme», dicono due donne appena uscite dal carcere dopo un breve periodo di detenzione. Le loro parole dipingono una signora giovane e cortese, che saluta tutti, tranquilla e serena: «Non l'abbiamo mai sentita piangere, oggi deve avere avuto buone notizie perchè leggeva un foglio di carta e sorrideva. E' una persona che si cura molto: la doccia, i panni lavati». E non avrebbe attirato l'ostilità di tutte le detenute: ci sarebbe chi è disposta a scommettere sull'innocenza.

Anna Maria è una delle due detenute che vengono sorvegliate continuamente da un'ispettrice. Nella cella c'è un lettino, un comodino e un tavolo attaccato alla parete. Mangia regolarmente (il menù ieri sera prevedeva riso, prosciutto e verdura) e prende solo un blando sedativo, prescritto dal medico.

E' uno strano mondo, una strana solitudine il carcere di Anna Maria, così abituata ad aspettare Stefano, così cosa delle sue figure di riferimento. Legge le lettere, non molte, e tutte con agganci con la famiglia. Fuori di qui, dopo questa seconda giornata di interrogatori, sa benissimo che c'è la stessa distesa di telecamere che l'ha accerchiata nelle altre tappe del suo ultimo nomadismo. Fuori di qui può intuire le auto dei magistrati e dell'avvocato di fiducia, Carlo Federico Grosso, che se ne vanno svelte, quella dei giudici addirittura intercettata e inseguita fino a una barriera autostradale da una troupe tv.

Per assurdo da quella caccia non è mai stata al sicuro come in questa palazzina. Lo scriveva il dottor Gandini con un imperativo immaginifico: «Il complesso indiziario a carico della Franzoni è grave, bisogna però evitare l'irreparabile. In particolare non deve essere consentito esporre ulteriormente l'indagata alla curiosità dell'opinione pubblica, non essendo la gogna una pena vigente nel nostro ordinamento».

E' al sicuro, dalla gogna. Da che cosa non lo è ancora? Dalle accuse. E lo sa, se tornano a chiederle ragione delle sue parole e dei suoi gesti. Ma nemmeno da una solitudine che ora si va stemperando. Si è parlato di ribellione a lei da parte delle altre. Chi è stato in questo braccio e ne ha visto la multietnica sofferenza e voglia di riscatto, può facilmente immaginare la stizza, il risentimento, di chi deve sgomberare perché una donna con un'accusa gravissima deve essere sola e controllata. Ora, a quanto si dice, avrà una compagna di cella. E dalle compagne del braccio sentirà parlare dei loro figli. Ce ne sono 16 o 17. E allora quella frase che ha gelato tutti («mi sono a farne un altro?») qui avrà nuova eco.

L'Anna Maria Franzoni di oggi - quella che raccontano le donne appena liberate - non esce dall'«isolamento» come lo si pensa guardando i film (celle nascoste, diverse dalle altre, senza voci né rumori), ma esce dall'isolamento fra detenute. Il carcere è insofferenza, insopportazione reciproca, ma è anche solidarietà, comunicazione. E' possibile che, con l'accortezza delle vigilatrici, le nigeriane e le altre ragazze d'Africa la portino a vedere gli straordinari foulard, le stupende decorazioni che creano nel laboratorio al piano più alto.

«Vogliono strapparle una confessione e continuano a torturarla»

Lo sfogo del nonno Mario: «Viviamo una grande pena, ma chi soffre di più è mia nuora chiusa in cella»

Renato Rizzo
Inviato a MONTEACUTO

«Ci sentiamo angosciati: come fa Anna Maria a confessare ciò che non ha commesso?». Nella sua grande casa di via della Libertà, a Bologna, Mario Lorenzi parla della nuora, che ha appena lasciato la sala delle Vallette dove, per cinque ore, ha subito il martellamento dell'interrogatorio. Voce incrinata, evoca fantasmi da Santa Inquisizione: «Vogliono strapparle una confessione, per questo continuano a torturarla. Ma lei non se la merita, questa tortura psicologica: è innocente».

Lui, l'uomo che prega, quello che ogni sera, a Cogne, riuniva la famiglia attorno al tavolo per implorare la pietà del Signore su Samuele o sul suo assassino, si strugge: «Stiamo vivendo una grande pena. Ma sappiamo che chi soffre più di tutti è proprio lei, ancora rinchiusa in quella prigione». Spiega di non avere contatti diretti con il figlio: «Deve tenere il cellulare spento». E quel «deve» sembra sottintendere ciò che tutti in famiglia sanno: Stefano è sottoposto ad intercettazioni da parte degli inquirenti.

Mario Lorenzi, allora, per raccogliere notizie si affida a Internet: è stato per ore davanti al suo computer in attesa di una parola che non è giunta mai: «Scarcerata». Si aggrappa ad una «voce» secondo cui la nuora avrebbe detto: «Sono certa di tornare presto a casa». «Mio Dio - commenta -, quanto lo spero».

E' buio lo studio dal quale lui tenta di tenersi legato ad un evento lontano, oppure così prossimo e straziante. E buio e solo è anche il mondo nel quale vive queste ore, oppresso a poche righe: «No, non so neppure se Stefano sia riuscito ad incontrare Anna Maria. Anch'io desidero tanto riabbracciarla e farle coraggio: ne ha bisogno, sta vivendo una pena troppo grande».

Aspetta che lo chiamino, attende una telefonata per salire sul primo treno diretto a Torino: «Pare che le visite siano consentite e solo a tre persone per volta». Momenti di terribile pressione che mettono in secondo piano anche le minacce e gli insulti di sciacalli, pronti a gettarsi su un uomo senza colpe. Nonno Mario scrolla le spalle: «Cosa vuole che m'importi di ciò che pensa la gente... di fronte a simili tragedie non si può dar peso alle chiacchiere».

E' lui, l'unico della famiglia, a dar voce al peso del cuore. Casa Franzoni, a Montesacuto, è un fortino blindato che ieri mattina si è aperto solo per fare entrare alcune donne del paese in visita alla madre di Anna Maria, Chiara. All'uscita, occhi arrossati e respiro in affanno, hanno ricordato le parole d'orgoglio e di difesa appena ascoltate: «Io ho messo al mondo undici bravi figli». I figli: tappe di una storia fino a poche settimane fa felice per questa donna e il marito che a tutti hanno sempre detto: «La nostra è stata una scelta precisa». Lo ricorda anche la professoressa Daniela Aureli, insegnante di matematica di Anna Maria all'epoca in cui frequentava ragioneria a Castiglione dei Tepoli: «Pensi che, allora, quindici anni fa, aveva due bimbi piccoli e non riuscivo a star loro dietro. Quando mi hanno raccontato che quella ragazza sempre serena e sorridente era la terza di undici fratelli ho chiesto se potevo far visita ai suoi genitori. Per vedere come si organizzavano, per imparare».

Così l'insegnante ha trascorso una giornata a Montesacuto scrutando una famiglia in cui ognuno aveva un compito preciso che si incastrava in quello degli altri. «A sera, è arrivato il padre. La signora Chiara lo ha accolto e subito gli ha raccontato, entusiasta, i progressi dell'ultima figlia, Cecilia, che incominciava a pronunciare qualche parola. Lui si è fermato ad ascoltare la moglie senza neppure togliersi la giacca. Ho pensato: è attento e felice come un papà che senta parlare del suo primo bambino».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La stitichezza oggi si può curare

In alcuni Centri Ospedalieri Italiani è stato sperimentato un prodotto innovativo per combattere la stitichezza e la sintomatologia correlata. La sua attività è confermata dagli studi pubblicati su prestigiose riviste mediche come "Minerva Ginecologica" - "Rassegna Internazionale di clinica e Terapia" - "Medicine Doctor".
Si chiama **DIMALOSIO**, è costituito da sostanze di origine naturale e rappresenta la soluzione ottimale per normalizzare progressivamente la funzione intestinale. **DIMALOSIO** ha il potere di richiamare acqua così da aumentare il volume delle scorie alimentari; stimola fisiologicamente la peristalsi e la velocità di transito intestinale facilitando l'evacuazione. Svolge un'azione detossicante e depurante; favorisce la crescita della flora batterica per un efficace protezione dell'intestino; migliora i disturbi correlati alla stipsi quali gonfiori, dolori addominali e meteorismi.
DIMALOSIO è un dietetico notificato al Ministero della Sanità in vendita nelle Farmacie in bustine al gusto pesca.

Se la stitichezza è un tuo problema DIMALOSIO è la soluzione.

PROTESTE E PROPOSTE DELLA «SOCIETÀ CIVILE»

LE TAPPE

OGGI

ALLE 18 AL TEATRO QUIRINO
«La primavera dei movimenti» incontro organizzato da Micromega

INTERVENGONO
Nanni Moretti, Luigi Pintor, Paolo Flores d'Arcais, Claudio Sabattini, Gianfranco Bettin, Andrea Camilleri

DALLE 9,30 AL TEATRO ELISEO
«La sinistra e il futuro dell'Italia» convegno organizzato da Fondazione Italianieuropei, Mondoperaio, Le Ragioni del Socialismo, Nuova Economia Nuova Società, Ambiente e Diritti e Futura

INTERVENGONO TRA GLI ALTRI
Giuliano Amato, Massimo d'Alema, Piero Fassino, Emanuele Macaluso, Augusto Barbera, Franco Bassanini, Pierluigi Bersani, Enrico Boselli, Luciano Cafagna, Andrea Manzella, Giorgio Napolitano, Bruno Trentin

SABATO A ROMA
Manifestazione nazionale della Cgil

5 APRILE
Sciopero nazionale Iniziative di sostegno dal movimento antiglobal

DAL 27 MARZO
«Action for peace», una carovana italiana di ong, sindacati, esponenti politici parte per la Palestina dove annuncia un'azione di solidarietà e di interposizione non violenta

ASSEMBLEA CON RUTELLI E I «MORETTIANI»

Fassino ai girotondini «Basta attaccarci su Craxi e Bicamerale»

Flores accusa: «Nel '92 dovevi prendere le distanze dal leader Psi» Il segretario dei Ds: «Infatuato di Bettino sei stato tu, per un periodo»

Il segretario dei Ds, Piero Fassino, ieri ha incontrato i girotondini a Roma. Con lui c'era il leader ulivista Francesco Rutelli

Amedeo La Mattina
ROMA

C'è la coda davanti all'ascensore che porta i girotondini al roof-garden del Palazzo delle Esposizioni. Signori e signore di cinquanta-sessant'anni in fila con libri e giornali sottobraccio. Facce soddisfatte si stringono dentro l'ascensore che si apre al secondo piano dove si svolge l'incontro con Rutelli e Fassino dal titolo «Affermare la differenza, costruire la convivenza».

I girotondini vengono accolti da Bruno Puglielli, piccolo editore di libri per bambini con il logo «Aliseì». Bruno distribuisce la «scheda di ascolto attivo», un foglio diviso in quattro parti - «conferme», «sorprese», «domande», «idee» - e spiega: «E' un nuovo modo per confrontarci. Nel primo riquadro bisogna scrivere le conferme rispetto alle aspettative del dibattito, nel secondo quali sono invece le novità sentite. Il terzo e il quarto mi sembrano chiari... Poi faremo una sintesi, la gireremo a Rutelli e Fassino, e sentiremo le loro risposte».

Eccoli, i due leader dell'Ulivo politico dei partiti che sono venuti ad ascoltare le «voci» dell'Ulivo selvatico che hanno riempito il Palavobis di Milano e circondato il palazzo della Cassazione e della Rai a Roma. Ci sono quelli del «Club delle libertà» e di «Punto e a capo», e poi la «gente» della società civile, soprattutto donne del ceto medio. Ma anche molti pensionati come Fabrizio Giuliani che organizza a casa sua le riunioni dei Comitati dell'Ulivo. «Perché abbiamo ripreso a fare politica? Perché non ne possiamo più di Berlusconi e di questi partiti della maggioranza che non hanno scritto la Costituzione e vogliono spaccare il Paese».

C'è Daria Colombo che ha organizzato i primi girotondi a Milano, quarantenne, giornalista free lance, giacca di velluto blu e jeans. Ha fretta di parlare perché *deve tornare a casa, ho tre figli e mio marito che mi aspettano*». Racconta che l'ultima volta che aveva fatto politica risale agli Anni 70 al liceo, un giorno ero davanti la televisione e ho detto basta, ho pensato di prendere un tamburo e andare da sola davanti al tribunale di Milano, ma poi ho cominciato a telefonare ad alcuni amici e li ho trovati tutti incazzati, così è nata una rete...». Dal fondo della sala prende la parola un signore che chiede il ritiro dal Cda Rai dei due consiglieri ulivisti. Fassino gli risponde che la cosa più facile del mondo sarebbe lasciare la Rai nelle loro mani. Se i consiglieri di amministrazione lasciassero, ciò rappresenterebbe un urlo, che poi si spegnerebbe il giorno dopo. Invece io sono per dare una battaglia tutti i giorni».

Fassino e Rutelli ascoltano con pazienza e prendono appunti. A tratti sembra di assistere ad una delle prime riunioni della Rete di Leoluca Orlando, e si arriva anche ad ascoltare frasi che sembrano uscite da una riunione degli «indiani metropolitani» Anni 70, ma 25 anni dopo. Tipo Carlo Santucci, pizzo sale e pepe, che si lancia nell'«elogio dell'ingenuità»: Dice che i girotondini sono degli ingenui come dei bambini e che molti li considerano velleitari e «un po' sciocchi»: «La politica, ci dicono, richiede cinismo, ma io dico che l'ingenuità alimenta le speranze, è una risorsa. Io che mi occupo di marketing vi dico che chi sogna crea i prodotti migliori, quelli rivoluzionari. L'ingenuità è rivoluzionaria».

Nessuna contestazione morettiana ai due leader politici, fino a quando non interviene Flores d'Arcais. Attacca Fassino, gli ricorda quando l'attuale segretario dei Ds definì «coraggioso» il discorso di Craxi alla Camera nei giorni caldi di Tangentopoli: «Allora dovevate avete avere il coraggio di alzarvi quando Craxi disse che la comunistione affari e politica coinvolgeva tutti i partiti». Pronta e piccata la replica di Fassino: «Non ho detto quelle cose su Craxi. Sono sempre stato suo avversario, non sono mai stato infatuato come per un certo periodo lo sei stato tu. Nel '92 non ero deputato, dunque non mi potevo alzare in piedi». Neanche sull'accusa di inciuci nella Bicamerale Fassino arretra: «La Bicamerale non l'ha certo inventata D'Alema per fare inciuci. Non si impicca un uomo politico o un'intera stagione politica... Non possiamo continuare a menarcela sulle questioni di ieri». E poi, chi se la ricorda più la Bicamerale: «Siamo nel pieno di uno scontro durissimo con il governo, dobbiamo fare altro».

Più defilato invece Rutelli che ribadisce la necessità di un'alleanza dell'Ulivo con Bertinotti, «inclusa Mastella e Di Pietro, anche se qualche volta gli slitta la frizione». Ha poi promesso le primarie per allargare la partecipazione alle scelte della leadership ad un movimento che non deve essere una «fiammata»: «Bisogna ragionare su come trasformare questo periodo di ricostruzione della partecipazione politica in qualcosa di stabile per far sì che questa situazione duri. I partiti pensassero di inglobare e di assorbire questi movimenti sbaglierebbero e sarebbe il più gigantesco degli errori».

APPELLO AGLI INTELLETTUALI: IMPOSSIBILE CERCARE NUOVI DIRITTI RINUNCIANDO A QUELLI CONQUISTATI NEL TEMPO

Cofferati: se crolla la diga, ci travolge tutti

Con la Cgil contro il governo anche l'ex azzurro Dotti

il caso
Roberto Giovannini
ROMA

L'ARTICOLO 18 dello Statuto dei Lavoratori? Una «diga» che il governo vuole abbattere. Se ci riuscisse, «l'acqua va ovunque e travolge tutti». Sergio Cofferati non ha dubbi: il leader della Cgil organizza la maximanifestazione del 23, cerca di ricucire con i colleghi di Cisl e Uil per fare uno sciopero generale unitario, e cerca di mobilitare intorno alla battaglia sui licenziamenti tutte le forze possibili: cultura e intellettuali compresi. E in calce al manifesto di 2.500 personalità milanesi che scendono in campo a fianco della Cgil c'è anche la firma di Vittorio Dotti. Sì, l'ex capogruppo alla Camera degli azzurri, avvocato di fiducia di Berlusconi e un tempo compagno di Stefania Ariosto, «teste Omega» del processo Imi-Sir.

Ieri, a Roma, erano in tanti a partecipare a un'altra iniziativa rivolta al mondo della cultura: un appello che invita gli intellettuali ad aderire alle iniziative promosse dalla Cgil, a partire dalla manifestazione di sabato. Tra i firmatari, una cinquantina, molti nomi eccellenti (alcuni assenti giustificati): da Alberto Asor Rosa, che ha coordinato l'iniziativa, a Giacomo Marramao, Rossana Rossanda, Tullio De Mauro, Lidia Ravera, Umberto Eco, Carlo e Inga Feltrinelli, Paul Ginsborg, Marco Revelli, Paolo Sylos Labini, Corrado Stajano, Antonio Tabucchi, Vincenzo Cerami, Daniele Del Giudice, Enrico Sanguineti, Gianni Vattimo. Nel mirino dei 55 c'è in particolare la 'politica della scuola dell'Esecutivo, e l'invasione del mondo della comunicazione da parte del premier e dei suoi. «Si cerca di plasmare il lavoro e la società sulla base del comando padronale, ben rappresentato dal Grande Imprenditore-Padrone dell'informazione-Capo assoluto del governo, Silvio Berlusconi», si legge nell'appello. Uno strapotere mediatico che in ogni caso non è bastato a convincere i cittadini della bontà della riforma dell'articolo 18, spiega Cofferati: «Maroni afferma che non si sono fatti capire; beh, con sei televisioni è difficile, e se non ce l'hanno fatta stavolta...». A Rossanda, che dichiara di voler partecipare ai cortei del 23 «come cittadina», il numero uno della Cgil dà ragione: «Non c'è un problema che riguarda in senso stretto i lavoratori - dice - ma sono le persone che oggi vengono attaccate nei loro diritti. Una parte dei diritti che vengono chiamati in causa, infatti, sono già oggi diritti di cittadinanza».

La tesi di Cofferati è che se crollasse la «diga» rappresentata dall'articolo 18, la marea rischierebbe di travolgere tutto. «Quando si mette in discussione un pilastro - afferma - bisogna dire di no. Non è un no della conservazione. La priorità è estendere i diritti, modulandoli, a chi non ne ha. Ma non è credibile un sindacato che propone questo e nello stesso tempo si acconcia a ridurre i diritti conquistati nel tempo». Dunque, un invito alla concretezza, ma anche un avvertimento a non farsi ammaliare dalle sirene di una malintesa «modernità». «Modernità - spiega il sindacalista, in evidente polemica con alcuni leader del centrosinistra - non sta nel discutere la riduzione dell'entità del danno, ma nel combattere il danno». Ora, la Cgil punta a uno sciopero generale unitario con Cisl e Uil, con «obiettivi comuni»; dopo le polemiche delle scorse settimane, Cofferati dice di «credere e sperare» in un'intesa con Pezzotta e Angeletti. E a Berlusconi che dice di non avere paura della piazza, una risposta pepata: «Non abbiamo nessuna paura di Berlusconi, rispettiamo i nostri interlocutori anche quando loro non rispettano noi. Non sono sempre battute, sono a volte atti di esplicita ostilità». Colpa di una «sottocultura della destra» che nasconde un desiderio di non legittimare chi la pensa in modo diverso.

E come detto, anche a Milano si firma contro le modifiche all'articolo 18. Tra i 2.500 firmatari, c'è il nome del penalista Giuliano Pisapia, di Dario Fo e Franca Rame, ma anche quello di molti avvocati, tra cui proprio Vittorio Dotti, tra i fondatori di Forza Italia. «Questo partito - spiega Dotti - non lo riconosco più. Un vero liberale non può accettare questo tipo di riforma». «Il ripristino della libertà di licenziamento - si legge nel documento - non può che riflettersi anche sui diritti di libertà primari (libertà di pensiero, di espressione, di adesione a partiti politici o a formazioni sindacali) e su ogni altra forma di tutela, a cominciare da dignità e sicurezza».

«Quando si mette in discussione un pilastro bisogna dire di no Poi si può passare al contrattacco»

«Se la maggioranza sfonda sul lavoro non si fermerà A perdere saranno anche le conquiste di cittadinanza»

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati

BERLUSCONI SI CONFESSA IN UNA INTERVISTA AL «TIMES» E AI SINDACATI RIPETE: IL DIALOGO E' APERTO

«Forza Italia? E' un partito di centro-sinistra»

ROMA

FORZA Italia? «Un partito di centro-sinistra». Il dialogo con i sindacati? «Non è ancora morto». Il nuovo asse europeo con Blair e Aznar? «Siamo simili nel modo di affrontare i problemi: concreti e moderati». Silvio Berlusconi si è confessato a tutto campo con una lunga intervista al *Times*, nella quale ribadisce il suo forte *feeling* con il premier inglese, e sfida con forza di essere un esponente della destra, perché «io sono - dice - un uomo di centro, un moderato per eccellenza».

Ieri il presidente del Consiglio avrebbe dovuto partecipare alla Farnesina, anche in qualità di ministro degli Esteri ad interim, alla Conferenza sugli italiani all'estero, ma si è fermato a Villa San Martino di Macherio per rimettersi dall'indisposizione che lo aveva colpito al vertice Ue di Barcellona. Come ha spiegato il sottosegretario Gianni Letta - scusandone l'assenza e prima di leggere un messaggio nel quale Berlusconi ha definito i nostri connazionali all'estero come una risorsa da valorizzare» - si è trattato di di «qualche strascico sgradevole di un viaggio politicamente felice ma gastronomicamente un po' sfortunato», che lo ha costretto a disertare l'incontro.

Ma la soddisfazione per l'esito del vertice europeo di Barcellona viene comunque espressa in vari passaggi dell'intervista pubblicata dall'autorevole quotidiano londinese. Replicando alle critiche dei sindacati britannici, che attaccano il leader laburista per l'asse «maledettamente stupido - come l'hanno definito - siglato con Berlusconi, il premier spiega che le polemiche non spostano di una virgola l'intesa tra i due primi ministri e anzi rafforzano ancora di più Blair nelle sue convinzioni.

Le critiche delle «Unions» erano giunte da Londra alla vigilia del summit in Spagna. Eppure, assicura Berlusconi, non hanno raffreddato il rapporto tra i due, visto che Blair è stato straordinariamente affettuoso con lui: «Tony mi ha assicurato di essere assolutamente tranquillo, perché è stato oggetto delle stesso genere di critiche quando cominciò ad allearsi con Aznar». Del resto - ha aggiunto - le critiche probabilmente nascono dal fatto che ancora non si ha una percezione chiara di chi sia effettivamente Berlusconi, etichettato come uomo di destra: «Sono un uomo di centro, un moderato per eccellenza» e «Forza Italia potrebbe addirittura esser descritto come un partito di centro-sinistra». Quanto all'asse con Blair e il premier spagnolo, José Maria Aznar, l'intesa getta le basi in una visione moderna dello Stato: «Credo che siamo simili nel modo di affrontare i problemi, (un approccio) che poggia le basi sulla moderazione e guarda alle cose concretamente».

Un'ampia parte dell'intervista è dedicata ai temi del lavoro. Berlusconi, mettere parte il conto alla rovescia per la manifestazione di sabato della Cgil a Roma, ripete di non aver paura del testa-a-testa con sindacati ma riafferma che il dialogo con i sindacati non è morto. «La riforma della politica del lavoro - ricorda il Presidente del Consiglio - mira esplicitamente alla creazione di nuovi posti di lavoro in Italia del Sud, dove c'è un'alta disoccupazione soprattutto tra i giovani. Chi sciopera deve anche spiegare perché sta scioperando contro gli interessi dei giovani nel Mezzogiorno». Il premier ricorda che la sua politica sul lavoro, prima che nel Paese, è già stata vincente nella sua azienda: «Non ho mai avuto un giorno di sciopero perché prevengo le richieste sindacali. Per la stessa ragione, non uso mai il termine "dipendente", preferendo piuttosto quello di "collaboratore"». L'Italia - denuncia il Cavaliere - è rimasta indietro, l'economica è gravata da una legislazione obsoleta e iperprotettiva, l'obiettivo adesso è creare un sistema flessibile e capace di far emergere l'economia sommersa, che rappresenta a un quarto del Pil italiano.

[r. i.]

LA «CONVIVENZA DIFFICILE» TRA LE VARIE ANIME DELL'OPPOSIZIONE

L'intellettuale va alla GUERRA

Apocalittici contro moderati: a sinistra è l'ora del dispetto

analisi

Pierluigi Battista

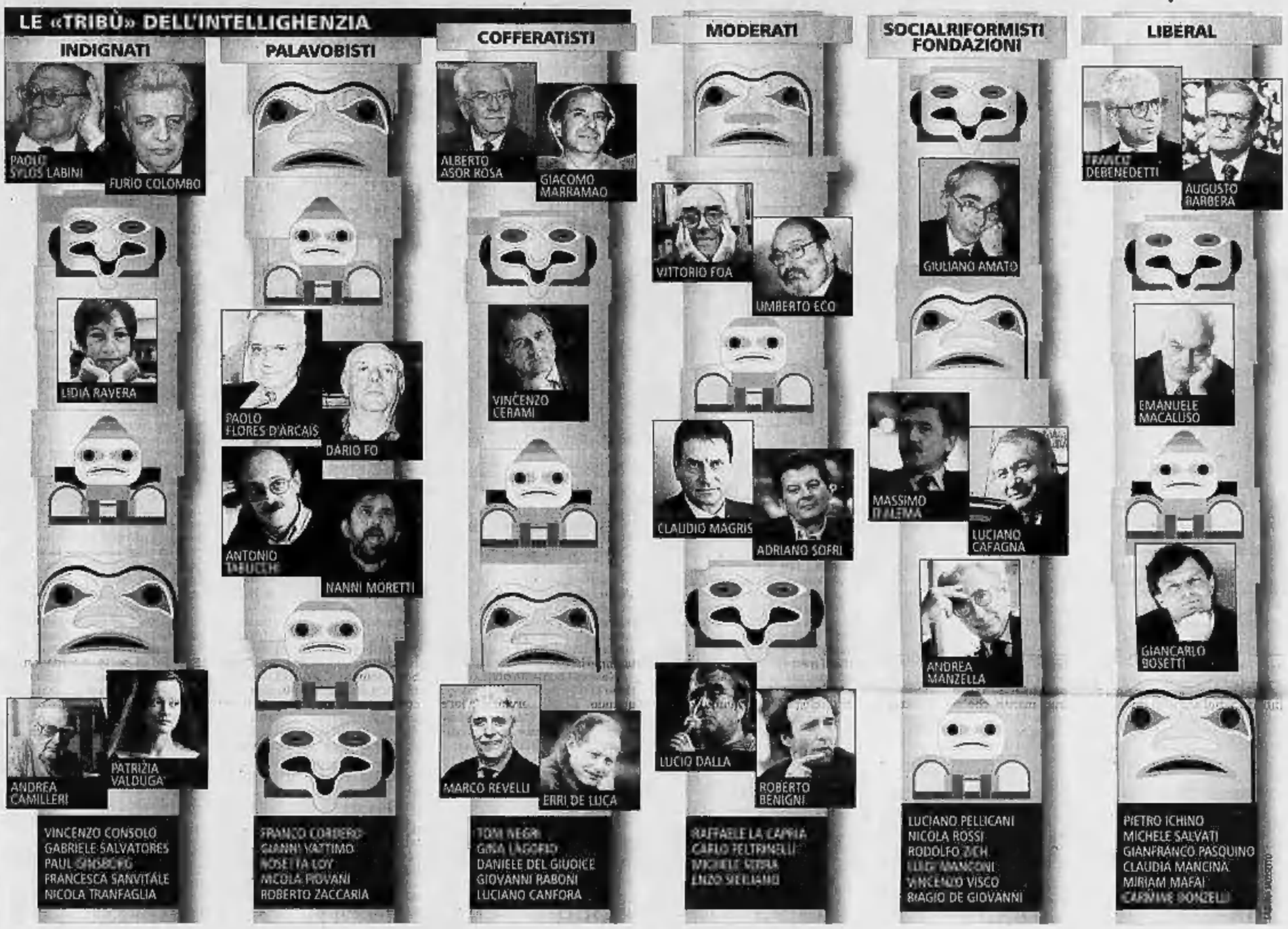
ADESSO è scoccata addirittura l'ora del dispetto. Si sapeva che il mondo culturale della sinistra era frammentato e diviso. Non si sapeva ancora però che ostilità e rancori sarebbero arrivati al punto da dettare al partito di *MicroMega* la brillante idea di indire, oggi, un convegno in un teatro romano (il Quirino) alla stessa ora in cui Massimo D'Alema dovrebbe tirare le conclusioni di un altro convegno in un altro teatro romano (l'Eliseo: un luogo simbolo dei rapporti tra la sinistra e gli intellettuali): quello organizzato da sei riviste, tra cui *Italianieuropei*, *Le ragioni del socialismo* e *Mondoperaio*. Stessa ora. Poche centinaia di metri di distanza. In compenso una lontananza assoluta di linguaggi e di linee: il fronte apocalittico degli «indignati» contro quello moderato, *liberal* e socialdemocratico che difende la «sinistra di governo», ha in gran sospetto la deriva estremista e girotondista e che cerca di uscire dall'angolo del capro espiatorio in grado di raccogliere su di sé tutte le colpe della sconfitta elettorale. Anche perché è oramai da due mesi che la lotta politica nella sinistra fai-da-te si svolge tutta all'insegna degli intellettuali in permanente mobilitazione.

Ecco gli intellettuali che si riuniscono a sostegno di Sergio Cofferati, gli Asor Rosa e i Marramao, e Revelli e i De Mauro, i Cerami e i Gallino, e che il segretario della Cgil esibisce come i vessilliferi della mitica «società civile» mobilitata a fianco del sindacato nella battaglia sull'articolo 18. Ecco, in contemporanea, la conferenza stampa di Paolo Sylos Labini e dei suoi ferventi apostoli di *Critica liberale*, impegnatissimi nella guerra santa contro il nuovo «potere criminale». Ecco, terzo appuntamento capitolino pressoché nelle stesse ore, Fassino e Rutelli che si cimentano, dopo aver subito i severi rabbuffi di Nanni Moretti, nell'opera di ammansimento dei girotondisti scatenati. Del resto tutto cominciò con il corteo dei professori fiorentini capitanati da Paul Ginsborg e da Francesco Pardi detto «Pancho», il quale (e si capisce) non fa altro che ripetere di star vivendo «i giorni più belli» della sua vita, frutto di una nuova e inaspettata popolarità. Continuò con un girotondo morettiano attorno al Palazzaccio di Roma. Proseguì con l'adunata del Palavobis a Milano dove un altro intellettuale, Paolo Flores d'Arcais, fece il presentatore di un Dario Fo senza freni e di un Roberto Zaccaria in versione arringafolla appena liberatosi dei panni strettissimi di presidente «super partes» in Rai. E che altro ha rappresentato l'attesa spasmodica della performance di Benigni a Sanremo, se non la registrazione da tutti accettata che la politica, nella sinistra, ha oramai altre platee e altri palcoscenici, altri studi televisivi e altri teatri?

Il teatro, appunto. In un teatro romano, l'Eliseo, Giuliano Amato e Massimo D'Alema hanno convocato per oggi gli stati generali della cultura della sinistra riformista. Ci sarà Emanuele Macaluso, il direttore della rivista *Le ragioni del socialismo* che si segnala per i suoi interventi polemici nei confronti degli «indignatissimi» e che ha ospitato un saggio di Luciano Cafagna molto critico nei confronti del «partito degli indignati». Ci sarà *Mondoperaio* e il suo direttore Luciano Pellicani che ha calamitato i fischi veementi della piazza quando, durante la manifestazione nazionale dell'Ulivo, ha invitato i presenti a non persistere nella strategia catastrofica della «demonizzazione» del governo e del suo capo. Ci sarà la rivista *Italianieuropei* di Massimo D'Alema, il leader che ha dovuto fronteggiare l'ira funesta dell'assemblea fiorentina dei «professori». Ci sarà anche Fassino, che però vuole preservare la linea del «dialogo» con i girotondisti, senza rompere del tutto i ponti con il partito dell'intransigenza che ha fatto del motto borrelliano «resistere, resistere, resistere» la sua piattaforma programmatica.

Dialogo: una parola molto controversa nel nuovo clima infiammato dall'indignazione. Il *liberal* diessino Franco Debenedetti riceve con grande frequenza sgarbi più o meno deliberati dall'*Unità* di Furio Colombo. E sono rimasti sinora inascoltati gli appelli di Umberto Eco a non far propria, alla vigilia del Salone del libro di Torino, la teoria del «nuovo fascismo» in Italia. Inascoltati perché da radio e giornali francesi intellettuali italiani come Antonio Tabucchi, Vincenzo Consolo e Andrea Camilleri divulgano esattamente l'immagine di un'Italia che soffre sotto il tallone di un nuovo e terribile autoritarismo, vanamente contrastati dalle proteste di uno scrittore non berlusconiano come Raffaele La Capria. Non ha suscitato grande dibattito l'esortazione di Claudio Magris a non lasciarsi catturare dal demone dell'«etica della convinzione» dove le parole roboanti e oltranziste vengono pronunciate senza attenzione alcuna alle conseguenze che esse possono avere. E nemmeno l'invito di Adriano Sofri a non oltrepassare con disinvoltura la sottile linea che separa l'«indignato» dal «retore» è riuscito a convincere un ceto intellettuale di sinistra incline alle parole d'ordine belliciste che trascinano la base girotondista alla trincea del nuovo Piave. In compenso, sordo agli appelli alla moderazione, il regista Gabriele Salvatores ha bollato il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli, colpevole, a suo parere, di aver reagito in modo nientemeno che «fascista» al bombardamento di Nanni Moretti al quartier generale.

Oggi all'Eliseo, al convegno delle fondazioni e delle riviste «riformiste», mancheranno con ogni probabilità registi e scrittori, la cui presenza abbonderà invece al convegno organizzato da *MicroMega* in polemica contemporanea con il discorso dalemiano. Segno dell'affiorare di due linguaggi che tendono sempre più a divaricarsi: quello della «politica» e quello del «simbolico». Da una parte gli economisti come Nicola Rossi e i politologi come Augusto Barbera che non vogliono demonizzare il governo in carica e che ritengono che il compito dell'opposizione sia quello di creare le condizioni della rivincita alle prossime elezioni. Un atteggiamento che si riflette anche nel titolo che non lascia spazio alla fantasia del convegno «riformista»: «La sinistra e il futuro dell'Italia. Lavoro, economia, Europa, democrazia». Dall'altra i portabandiera del «simbolico» che ritengono insopportabile l'idea che si possa convivere con «questa destra» fino alla conclusione naturale di una legislatura. Due approcci diversissimi, che dividono e anzi spaccano il fronte intellettuale fino al punto di celebrare convegni contrapposti in perfetta e simmetrica simultaneità. L'inasprirsi dello scontro sociale, del resto, ha rimesso in campo figure intellettuali di altre stagioni della storia italiana e Toni Negri, reduce del grande successo editoriale del suo *Impero*, può dichiarare che la battaglia sull'articolo 18 può essere considerato «il simbolo politico di una resistenza forte». «Simbolo» e «resistenza» sono diventati del resto due termini chiave di questa nuova stagione effervescente per gli intellettuali che appaiono ristorati e rigenerati al ritmo delle nuove forme di lotta e di presenza, girotondi compresi. E compresi anche i dispetti: sarà anche questa la tanto fantasticata «sinistra al plurale»?



Oggi Amato e D'Alema hanno convocato gli «stati generali» della cultura riformista

Ci sarà pure Pellicani che si prese bordate di fischi per aver invitato a non demonizzare il governo

In contemporanea «MicroMega» dà vita a un polemico convegno in un altro teatro romano

Intanto Fassino e Rutelli incontrano i girotondisti e cercano di rilanciare il dialogo con loro

Umberto Eco lancia appelli perché venga accantonata la teoria del «nuovo fascismo»

Dalla Francia invece Consolo, Camilleri e Tabucchi parlano di un regime autoritario

Il liberal diessino Franco Debenedetti è attaccato spesso dall'Unità di Furio Colombo

Sofri sollecita: meno retorica e aggressività Per Salvatores è «fascista» persino il leader dell'Ulivo

POLEMICA SULLA RIFORMA DEL CSM

Gennaro e Verde: «24 consiglieri anziché 21? Un gesto di distensione concreto, ma non basta»

■ L'ex presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro, nello smentire il ministro della Giustizia Castelli (nella foto, «non ha avuto alcun incontro o dialogo di alcun genere con l'Anm) osserva che portare il numero dei consiglieri dai 21 previsti dalla riforma a 24 dell'organo di autogoverno della magistratura sarebbe «un gesto di distensione concreto, sicuramente apprezzato, anche se resterebbe sempre il problema di un deficit di funzionalità». «Una soluzione ragionevole, grazie alla quale si possono superare alcuni scogli» del disegno di legge sulla riforma elettorale del Csm», ha commentato a sua volta il vice presidente del Csm, Giovanni Verde.

Il ministro Castelli

CRITICHE AL FEDERALISMO

Vincenzo Caianiello: «Un cambiamento che potrebbe avere conseguenze rovinose»

■ Per Vincenzo Caianiello, presidente emerito della Corte Costituzionale (foto), la riforma federalista dello Stato potrebbe avere «conseguenze rovinose per il Paese, con il rischio di vedere dilaniato lo Stato unitario». Caianiello ha previsto «scenari foschi a causa delle novità legislative contenute nella riforma del titolo V della Costituzione votata dal precedente Parlamento e confermata dal referendum popolare del 7 ottobre 2001. La riforma, per Caianiello, non funzionerebbe perchè «si è dato tanto ai poteri locali senza avere un potere centrale forte. Temo che la devolution - ha proseguito - proceda nella direzione della dissoluzione».

Vincenzo Caianiello

SI PROCEDERA' PER GRADI, NON SI FARA' UNA COMUNE ASSEMBLEA DEI PARLAMENTARI

Bertinotti e Ulivo, alleati ma con prudenza

Rutelli: intesa a tutti i costi. D'Alema: attenti a non perdere al centro

Maria Teresa Meli

ROMA

Piero Fassino e Francesco Rutelli su un punto sono concordi: l'Ulivo deve andare a vedere le carte di Fausto Bertinotti, ma con grande prudenza, perché il centrosinistra è rimasto già «scottato» da Rifondazione comunista, e ripetere questo errore sarebbe segno di miopia politica. Quindi, ben vengano le aperture del leader del Prc: «L'alleanza con Bertinotti va fatta a tutti i costi», dice Rutelli. Però la coalizione deve assumere una linea univoca con i rifondatori. E Massimo D'Alema elargisce ai colleghi dell'Ulivo un altro consiglio: «E' giusto - dice il presidente della Quercia - aprire a Bertinotti e a Italia dei Valori, della quale, in un certo senso, sono stato un antenato, ma non dobbiamo trascurare il fatto che con il processo di aggregazione della Margherita molti pezzi di centro potrebbero andarsene, soprattutto al Sud. E non mi riferisco solo a Mastella, ma anche a tanti dirigenti locali del Ppi nel meridione. Dobbiamo avere un'attenzione unitaria verso questi soggetti».

Dunque, si è stabilito di procedere per gradi. I capigruppo dell'Ulivo e quelli di Rifondazione si incontreranno, decidendo di volta in volta su quali provvedimenti portare avanti un'opposizione unitaria. Per ora nessuna grande assemblea dei parlamentari del centrosinistra e del Prc, come ha proposto Bertinotti. Un appuntamento del genere, senza un ordine del giorno e un lavoro istruttorio prima, sarebbe troppo pericoloso, anche perché ai leader della coalizione non sfugge quale sia il vero convincimento dal quale prende le mosse l'iniziativa del leader rifondatore: che l'Ulivo, in realtà, sia bello che morto. E un altro no a Bertinotti, il centrosinistra nella versione Ds-Margherita lo pronuncia sull'ipotesi di estendere l'articolo 18 alle aziende con meno di quindici dipendenti. L'idea, ovviamente, non piace a Rutelli, trova contrario Fassino, e semina qualche dubbio anche nel «correntone», dove Pietro Folena dice: «Personalmente è un'idea che non mi convince».

Il segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, ha lanciato una proposta di dialogo verso il centrosinistra

Comunque, seppur con tutte le cautele del caso, si va avanti. Fassino, che ha avuto modo in questi giorni di parlare più volte con Bertinotti, spiega qual è la sua linea nella riunione del direttivo della Quercia. «Di volta in volta - dice il segretario - va verificata la possibilità di un'azione comune contro questo governo, senza però annullare le divisioni, che rimangono. Non si tratta di fare un'alleanza politica, e, comunque, il dialogo con Rifondazione va portato avanti dalla coalizione nel suo insieme e non dai singoli partiti». Una posizione ben diversa da quella di Cesare Salvi. Il vice presidente del Senato, nel direttivo, propone di seppellire l'Ulivo: «Perché - è il suo ragionamento - legarci mani e piedi alla federazione del centrosinistra? Pensiamo piuttosto a costruire una sinistra più grande, andiamo a vedere quello che ci propone Bertinotti, è inutile insistere sull'Ulivo quando tutti ne riconoscono la precarietà».

Ma per Fassino non è così. E' vero che l'Ulivo va «rivisto e rifondato», ma non «si può tornare indietro». L'«asse strategico», secondo il segretario Ds è quello, e da lì bisogna partire per dialogare con Rifondazione. Una linea identica a quella di Rutelli, il quale, in cuor suo, teme che certe aperture mirino a una sua delegittimazione come capo del centrosinistra. Un obiettivo a cui non punta Fassino, che, non a caso, nel direttivo ribadisce la bontà della linea del congresso di Pesaro. «Non si tratta delle tavole di Mosè - spiega - ma non si può rimettere in discussione il congresso». Anche perché il leader della Quercia è più che convinto che grazie a quella linea «i Ds sono tornati protagonisti della politica, e sono gli interlocutori dei movimenti, dei girotondisti, dei professori. Dialogano con noi, anche quando ci criticano, non con la Margherita o con Bertinotti». Il quale Bertinotti, secondo il segretario Ds, proprio perché la Quercia «è di nuovo al centro della politica» ha aperto un confronto.

> Fassino: «Di volta in volta si deve verificare la possibilità di accordi La linea del congresso di Pesaro non si tocca»
>
> Salvi chiede di superare la federazione tra i partiti e verificare le proposte del Prc per una sinistra più grande

Per Fassino, quindi, «anche per Rutelli, occorre tenere la barra dritta. Anche perché questa sortita di Bertinotti potrebbe dare un'ulteriore accelerazione alla forza centrifuga che sembra essersi impossessata dell'Ulivo. Sì, perché, per esempio, ci sono i Verdi, che già hanno abbondantemente preso le distanze dalla coalizione e ora propongono, tramite Paolo Cento, di aprire una stagione referendaria con Rifondazione. Ma non solo, certe diffidenze nei confronti del progetto dell'Ulivo sono ben radicate anche nei ds, e non in quelli della minoranza, bensì in esponenti della maggioranza. Come il segretario della Quercia emiliana, Mauro Zani, che in direttivo dice: «Dopo le amministrative l'Ulivo sarà tutto da rifare». O come il presidente dei senatori Ds Gavino Angius, che in quella stessa riunione afferma: «Non leghiamoci le mani con la federazione dell'Ulivo». Non è un caso, perciò, che nel documento dei fassiniani, approvato in direttivo, non vi sia traccia dell'ipotesi degli speaker unici dei gruppi della coalizione. Però lì resta scritto nero su bianco che con il Prc deve trattare l'Ulivo nel suo insieme, il quale, per quanto malconcio, resta l'ancora di salvataggio del centrosinistra.

LE ASSISE DI RIMINI DIETRO L'ANGOLO E L'IDEA DI UN POSSIBILE TICKET PRODI-COFFERATI

Fausto, una svolta in vista del congresso

L'apertura al centrosinistra anche per domare la «destra» interna

analisi

Antonella Rampino

ROMA

LUCIO Magri è andato in crisi («Magri come un grissino» scherzano nei corridoi di via Tomacelli), Rossana Rossanda invece non si è affatto sorpresa che Bertinotti abbia aperto all'Ulivo e proposto pubblicamente la revisione del comunismo. La reazione del *Manifesto* alla svolta di Rifondazione è importante non solo perché la rivista mensile allegata al quotidiano ha nel suo brain trust proprio Bertinotti: è di rilievo perché nella riunione di giovedì scorso, e dunque solo due giorni prima della famosa intervista dell'*Unità*, Bertinotti aveva continuato a cantarle chiare contro «il movimentismo dei Diesse», girotondismi da intellettuali, da bambini viziati della sinistra. Tutte cose ribadite e sottolineate in interviste e anche a telecamere spiegate, e recentemente argomentate anche dalla sua portavoce Ritanna Armani su *Sette*.

Poi, venerdì sera alle 20 Fausto Bertinotti se n'è andato a via Nazionale. Lungo colloquio con Piero Fassino, cordiale al punto che il segretario diessino ha rincorso Fausto il Rosso sulle scale. «Aspetta, mi sono dimenticato di farti vedere questo libro sul musical americano». Cordialissimo, Bertinotti stava stringendo le mani di tutti gli uscieri (una cosa che, ai tempi di Botteghe Oscure, mandava in bestia D'Alema). Nuovo scambio di battute. «dai Piero, insieme siamo già riusciti a far dimettere Berlusconi dal Milan». Una graziosa metafora dell'avvenire politico dell'Ulivo che guarda a Rifondazione: Fassino ha cercato di stringere il potenziale alleato su possibili «contaminazioni programmatiche». Bertinotti ha risposto che contro Berlusconi «avremo unità d'azione, l'unità politica è un'altra cosa». Domenica, congressino di Rifondazione a Torino, è proposta bertinottiana di revisione del comunismo, «un dna da rivedere». Una cosa che non stupisce chi di Bertinotti è angelo custode e amico di penna come Alfonso Gianni: «Cose già dette a Livorno, nel gennaio 2001. Ci abbiamo scritto su pure un libro insieme, "Le idee che non muoiono"».

> Tra gli obiettivi del leader dimostrare alla corrente comunista del partito di non essere arroccato

Imbarazzo dell'Armeni per l'improvvisa svolta bertinottiana, maturata lontano dalle riunioni di segreteria politica? Macché: «Non c'è stata nessuna svolta. Fausto ha sempre detto che la barra ferma sono i contenuti, che il movimento centrale è quello dei no global, che l'Ulivo è morto, anche a livello mondiale». Dialogo con un cadavere? «La novità è che l'attacco all'articolo 18 portato da Berlusconi configura una politica thatcheriana: a questa, la sinistra deve trovare un modo per reagire unita». In realtà, aprendo all'Ulivo e ricompattandosi con il centrosinistra al fine tattico di condurre una ferma e compatta opposizione a Berlusconi anzitutto sull'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, Bertinotti centra diversi obiettivi a un tempo solo: corregge una linea politica che ha esposto il partito solo sul movimento dei no-global, fronteggia la destra interna alla maggioranza del partito in vista del congresso di Rimini del 4-7 aprile, e si posiziona nella prospettiva a lungo termine di un Ulivo governato dal ticket Prodi-Cofferati. Una correzione forte, per un partito il cui quotidiano dava, al primo giorno del congresso della Cgil, Cofferati per spacciato. Sullo sfondo, infatti, non c'è solo la nuova fase politica, c'è anche proprio il congresso di Rifondazione. Nella metà delle assemblee provinciali svolte sinora, la minoranza trockista di Marco Ferrando e Livio Maitan è ferma al suo 15 per cento, ma la corrente comunista interna alla maggioranza che fa capo a Fausto Sorini e Claudio Grassi (che del partito è il tesoriere) ha preso una media del 30 per cento, con picchi del 60 a Bologna, 50 a Siena, e attorno al 45 su Milano e Torino. Neanche Grassi è sorpreso della svolta bertinottiana: «Lui dà un giudizio troppo critico del comunismo».

Pure Valentino Parlato, che nel suo fondo domenicale sul *Manifesto* ha spronato Bertinotti «a impegnarsi, a non cercare poi il primo pretesto per svicolare» dall'alleanza con l'Ulivo, legge la svolta in una chiave congressuale: «Fausto si presenta alle opposizioni interne come un leader che lavora per l'unità politica, non come un segretario settario e arroccato sulle proprie posizioni». La segreteria, comunque, non è in discussione neanche un po'.

IL PRESIDENTE IFIL INTERVIENE AL ROTARY DI CUNEO

«L'Ue valorizza le comunità locali»

Umberto Agnelli: non bisogna cedere all'europessimismo

CUNEO

Umberto Agnelli vede nell'Unione Europea il luogo politico dove valorizzare meglio anche i localismi e nelle macroregioni lo strumento con il quale costruire il futuro. Sono alcuni dei concetti espressi ieri sera dal presidente dell'Ifil agli oltre trecentocinquanta invitati che a Cuneo hanno ascoltato la sua relazione sul futuro delle grandi regioni nell'Europa. Mezz'ora di intervento riservato ai «colleghi rotariani» del club «Cuneo-Alpi del Mare».

Umberto Agnelli conferma la forte vena europeista, sollecitando governo, istituzioni e cittadini a volere un'Europa forte e determinata: «Influirà l'esito delle elezioni francesi e tedesche, ma un peso lo eserciteranno anche le scelte del governo italiano che finora sono state sostanzialmente corrette. Dobbiamo sperare che il nostro governo non subisca il contagio dell'euro pessimismo». Il presidente Ifil ha sollecitato le aziende locali ad assumersi più responsabilità al fianco delle istituzioni: «Per la prima volta c'è l'opportunità che il futuro dell'Europa non venga delineato soltanto da accordi tra governi nazionali. Per la prima volta c'è una sede - la Convenzione europea - che dovrebbe ascoltare anche le comunità locali. Proviamo a farci sentire». [l. f.]

Umberto Agnelli

VOGLIONO DECIDERE IL SISTEMA ELETTORALE

Le Regioni: sui governatori niente ritorni al passato

ROMA

No ad un ritorno al passato, ma niente imposizioni dall'alto. Sono queste le reazioni delle Regioni all'ipotesi che con la legge di attuazione dell'articolo 122 della Costituzione, da oggi in discussione al Senato, si possa decretare un «addio ai governatori» eletti direttamente dal popolo. In questo senso pochi giorni fa si è già espressa la Regione Friuli Venezia Giulia: un precedente che spinge sia la Lega sia parte di Forza Italia a cercare di diminuire il potere dei presidenti delle Regioni, che nel 2000 furono eletti per la prima volta in modo diretto. Il primo ad intervenire ieri è stato il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, di An, secondo il quale «togliare al popolo il diritto a decidere mi sembra davvero un po' buffo», ed ha aggiunto di essersi candidato contro Badaloni proprio per quel meccanismo elettorale. Dalla Calabria il «governatore» polista Giuseppe Chiaravalloti ha parlato di «beffa», mentre dal centrosinistra si è levata la voce del presidente toscano Claudio Martini, che senza mezzi termini ha parlato di «prima Repubblica che vuole tornare».

Contro il disegno di legge del governo sull'articolo 122 della nostra Carta, perché «ingabbierebbe» gli Statuti che devono ancora essere varati, si esprime la Conferenza dei Consigli regionali. Il suo presidente, il valdostano Roberto Louvin, difende sia il diritto di alcune Regioni «di cercare vie diverse da quella presidenziale», sia di quelle che portano a confermarla, «purché si tratti di libere decisioni e non di imposizioni dall'alto». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 MARZO 2002

Amenuoso Valentina; Barone Giulia; Bertolone Marika; Birindelli Matteo; Biscotti Mario; Bozza Gloria; Cammarata Denise; Carelli Marco Benedetto; Carelli Alessandro Donato; Cavaglià Riccardo; Cellaro Alessandro; Colasberna Giorgia Jennyfer; Cottonaro Irene; Daniele Anna Stella; Di Guida Mattia; Febbraio Michelle; Gulio Federico Manuel; Gudiza Cordiglia Luca Maria; Licausi Samuele; Marcellino Lorenzo Maria; Minicheli Luca; Perlo Samuele; Perozzo Thomas; Piluso Miriana; Zannotti Cecilia.

Nati 25

NATI REGISTRATI IL 16 MARZO 2002

Antonini Davide; Arfaqui Nisar; Argate Matteo; Bertana Matilde; Bordignon Elisa; Bruno Ivan; Burgio Francesca; Cristini Ettore; Grasselli Pagliro Jessica; Khaldoun Yasmine; Lo Gioco Serena; Papureli-lo Luca; Racca Fabio; Roncato Sara; Schirru Samuele; Valguarnera Francesca Desirè; Vianson Nicole; Vinciguerra Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 16 MARZO 2002

Piantà Piervittorio a 67, Candiolo; Nebiolo Edelelmo, a. 87, Casa di Cura crocetta; Stoppino Davide, a. 65, Casa di Cura Pinna Pintor; Fusina Silvia vedova Conedera, a. 95, Casa di Riposo Carlo Alberto; Panuta Gemma ved. Mosso, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico; Frau Enzo, a. 71, c.so Croce Benedetto 14; Nencioni Cesira ved. Rossi, a. 92, Lanzo Torinese; Bombelli Cesira Erminia Celestina ved. Chiarello, a. 83, Largo Cardinale; Massaia Guglielmo, a. 46; Affatato Vincenzo, a. 82, Medicina Legale; Iannelli Giovanna coniugata Fraduco, a. 80, Osp. Giovanni Bosco; Folla Gino, a. 81, Osp. Giovanni Bosco; Bargossi Gianni Franco, a. 73, Osp. Giovanni Bosco; Giacomello Ruggero, a. 81, Osp. Giovanni Bosco; Pedrini Raffaele Carlo, a. 75, Osp. Maria Vittoria; Lobetti Vittorio, a. 77, Osp. Martini; Furfari Giuseppa coniugata Ciccone, a. 69, Osp. Martini; Sansano Giuseppina ved. Palumbo, a. 77, Osp. Maurizlano Umberto I; Guidi Angelo, a. 73, Osp. Maurizlano Umberto I; Ardino Giuseppe, a. 78, Osp. Maurizlano Umberto I; Antoniolì Marino, a. 72, Osp. Molinette; Burello Rosa ved. Crescente, a. 86, Osp. Molinette; Agnisola Angela ved. Cravotta, a. 89, Pralormo; Masini Aldo, a. 88, Robilante; Asinari di San Marzano Ada Maria ved. Rossigno, a. 76, San Maurizio Canavese; Leso Italo, a. 81, Strada Lauro, 47; Zannino Antonino, a. 28, Torre Canavese; Marchesini [illegible], a. 70, via Belnette 20; Moiso Giuseppe, a. 78, via castelnuovo 5; Manson Matilde ved. De Giorgi, a. 81, via Moncrivello, 1..029; Raviola Giuseppe, a. 80, via Monteponi 25.

Nati 18 - Morti 31

Pier Carlo Sesia, Mario Zanoni e Cesare Dausebio, unitamente ai collaboratori e alla segretaria dello Studio, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Lanza

nato a Torino il 16 novembre 1931.
— Torino, 18 marzo 2002

Dipendenti e collaboratori della Stor Carni Srl partecipano commossi al dolore di Marco e mamma Stella per l'incolmabile perdita del caro papà sig.

Pino Lanza

— Rivoli, 19 marzo 2002.

La Società Torino Carni con i suoi ex collaboratori e dipendenti partecipano con profondo cordoglio al lutto di Marco e mamma Cristina per la perdita del papà sig.

Pino Lanza

— Rivoli, 19 marzo 2002.

Rosanna e Orazio Berardo partecipano affettuosamente al dolore di Stella e Marco per la perdita del caro PINO.

Pina e Franca Capurso partecipano commosse al dolore di Stella e Marco.

Francesco Gianfala e famiglia sono vicini a Marco, Cristina, Laura e Rosarina per la perdita di

Pino Lanza

— Torino, 19 marzo 2002.

Franco Lano e famiglia sono presenti a questo dolore con stima e affetto a

Pino Lanza

e famiglia.
— Torino, 19 marzo 2002.

Ricordando con affetto il sig. LANZA sono vicini alla sig.ra Stella e a Marco: Gianfranco e Anna Costa con Bruno e Carla De Petro.

Giuseppe Retsuna e figli partecipano al dolore della famiglia Lanza.

Il Teatro Stabile di Torino, consapevole della perdita di

Carmelo Bene

un artista insostituibile che fu capace di rinnovare, lui solo, il teatro di anni asfittici e stanchi, esprime, più che il rimpianto, la tristezza e l'afflizione per una assenza che sarà incolmabile.
— Torino, 19 marzo 2002.

Mario Rinaldi, Marco Barone, Marco Mondino, la D.D.E. tutta piangono l'amico

Alberto Raviola

— Torino, 18 marzo 2002.

Caro ALBERTO, sarai sempre nei nostri cuori. I soci e gli amici del C.O.C.

Giocherai sempre a bocce con noi, caro ALBERTO. Gli amici Barra, Bottino, Cena, Conrotto, Dellacasa, Gallo, Gola, Imarisio, Mondino, Pugno, Quarello, Ricci, Rinaldi.

De Agostini Giorgio, Tiziana Francesca Anita si uniscono al dolore di Renata, Fabio, Simona.

Ha raggiunto Amelia

Aldo Camusso

Funerale mercoledì 20 marzo 2002, Ore 8.30, Parrocchia S. Monica Torino.
— Torino, 18 marzo 2002.
O.F. Gran Madre

Ci ha lasciato

Dino Barbaro

anni 65

Lo annunciano: Marina, i figli: Roberto con Gabriella, Riccardo con Giulia, Mirella con Marcello, i fratelli Gianni con Sonia, Roberto con Donatella. Un ringraziamento ai Medici dell'Ospedale Molinette che lo hanno assistito. Non fiori, ma gesti di solidarietà.
— Torino, 18 marzo 2002

Si uniscono al dolore: Maurizio, Silvana con Marco e Alessandro.

Non ti dimenticheremo. Giusi, Gian Piero, Simona, Daniele, Sofia, Martina, Claudio, Tommaso.

Famiglie Truffa Squillari sono vicine con affetto.

Roberta con Luca e Alessandra sono affettuosamente vicini alla famiglia Barbaro per l'improvvisa scomparsa del caro DINO.

(continua a pagina 13)

TUTTE LE PROPOSTE DEL GOVERNO

ARTICOLO 18
Sospensione temporanea della legge nella sola parte che riguarda l'obbligo di reintegro che viene sostituito con il risarcimento in alcuni casi particolari

COLLOCAMENTO
Si liberalizza l'ingresso dei privati nei servizi di collocamento
Ammortizzatori sociali. Integrazione tra sussidi e formazione

INTRODUZIONE DI NUOVI TIPI DI CONTRATTI

LAVORI ACCESSORI O OCCASIONALI
I lavoratori (ad esempio baby sitter) ricevono dei "voucer" che le famiglie hanno precedentemente comprato da apposite agenzie. Presentando in agenzia il voucer, i lavoratori ricevono il compenso

LAVORI SU CHIAMATA
I lavoratori mettono a disposizione dell'azienda determinati periodi di tempo-lavoro e ricevono un compenso per questa disponibilità

LAVORI IN LEASING
I lavoratori dipendono da un'agenzia e possono avere contratti anche a tempo indeterminato

LAVORI A PROGETTO
I lavoratori sono impiegati solo fino a quando dura il progetto a cui lavorano

ANSA-CENTIMETRI

MARONI NON TEME «IL CLIMA DI ESASPERAZIONE» E ATTACCA: «QUANDO ARRIVERANNO I POSTI DI LAVORO, VEDREMO CHI DICEVA LA VERITÀ E CHI HA MENTITO»

Anche la Cisl gioca la carta dello sciopero generale

Con la Cgil schermaglie sulla data. Pezzotta propone il 19 o il 23 aprile

Mario Sensini
ROMA

Anche la Cisl ha deciso, contro la modifica dell'articolo 18 sarà sciopero generale. Alla segreteria unitaria di Cgil, Cisl e Uil, che dovrebbe riunirsi questa sera, Savino Pezzotta proporrà due date per «uno sciopero da fare insieme», ma che se dovessero essere appianate le divergenze con la Cgil, che ha proclamato una «sua» manifestazione per il 23 marzo e un «suo» sciopero generale per il 5 aprile, potrebbe anche divenire «unitario». Sia come sia, il governo non mostra preoccupazione: «Non temiamo la piazza» ha detto ieri il ministro del Welfare, Roberto Maroni, aggiungendo che non c'è più nessun motivo, né tempo, né margini per un ripensamento sulla riforma del mercato del lavoro.

Le date per lo sciopero generale proposte dalla Cisl sono quelle del 19 o del 23 aprile, ma l'esecutivo ha dato al segretario Savino Pezzotta, in vista della riunione con Cgil e Uil (che ieri ha scritto a tutti i parlamentari sull'articolo 10), un mandato flessibile. «Se dovessero emergere dal confronto altre date valuteremo. Vedremo se ci sono le condizioni per uno sciopero da fare insieme» ha detto Pezzotta. E' ancora presto per parlare di sciopero unitario, come invece spera ed auspica Sergio Cofferati, che ha scelto una linea che non piace affatto alla Cisl. «La manifestazione del 23 marzo è una manifestazione della Cgil, è unilaterale e crea problemi» ha aggiunto il segretario della Cisl, secondo il quale «fermo restando che non deve essere il 5 aprile» deciso da Cofferati, «non ci saranno guerre di religione sul giorno dello sciopero».

Non è guerra, ma ciascuno segue la sua tattica: la Cgil sembrano disposti a fare un passo indietro sconvocando lo sciopero del 5, ma non fino al punto da accettare la data del 19 proposta da Pezzotta. All'esecutivo unitario dei tre sindacati ci sarà da discutere anche sul merito. «La nostra iniziativa ha una chiave puramente sindacale, perché decisa dopo una rottura sindacale. Non ho rimpianti, la mia organizzazione ha fatto tutto il possibile per cercare accordi» ha puntualizzato Pezzotta, aggiungendo che la Cisl «andrà allo sciopero con una sua piattaforma». Il che significa che la Cisl accetterebbe uno sciopero generale con la Cgil e la Uil se questo fosse circoscritto alla modifica dell'articolo 18, ma non, come vorrebbe Cofferati, una prova generale contro il governo e la sua politica.

La replica dell'esecutivo non si è fatta attendere. «Il governo - ha detto il ministro Maroni - non teme il clima di esasperazione che viene diffuso a piene mani, perché siamo ben consapevoli e ben certi delle nostre fondate ragioni. Si vedrà molto presto, cioè non appena la riforma del mercato del lavoro sarà attuata, chi diceva falsità e chi invece la verità. Quando i posti di lavoro aumenteranno, quando la disoccupazione diminuirà, quando la riforma degli ammortizzatori sociali consentirà davvero una protezione sociale maggiore - ha spiegato Maroni - allora i cattivi maestri, che oggi diffondono paure e tensioni, solo per recitare uno scontro sociale che non ha ragione di essere, verranno clamorosamente smentiti».

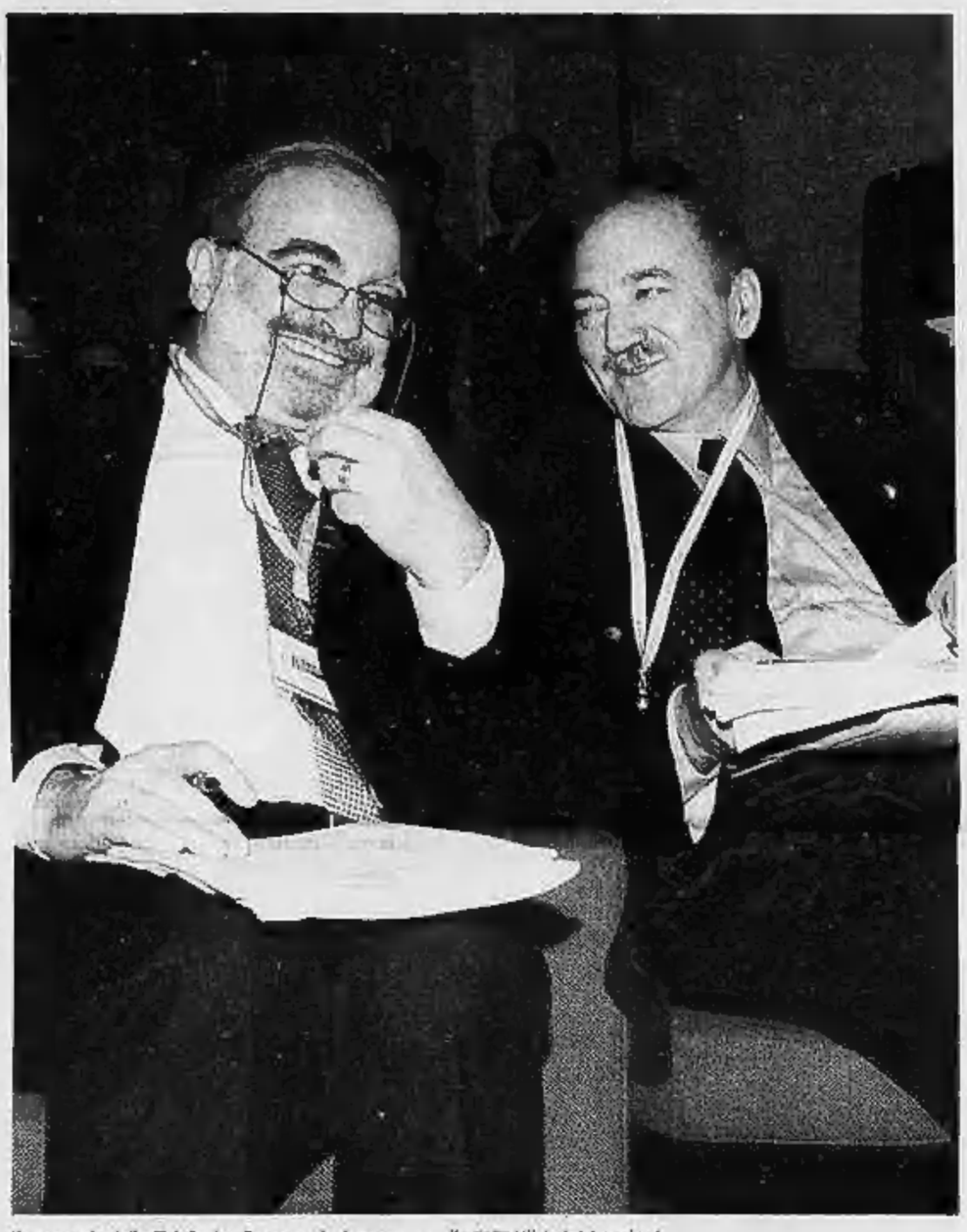
«In democrazia i governi vengono eletti dai cittadini e non vengono cacciati dalle piazze» ha detto Maroni, sottolineando che «questo governo e questa maggioranze sono forti e coesi. Sappiamo - ha detto - che qualcuno sta lavorando per mandarci a casa e per questo noi diciamo che lo sciopero che si farà in aprile sarà uno sciopero politico. Uno sciopero che non c'entra nulla con le questioni sindacali, ma una manifestazione che punta solo ad abbattere il governo». L'esecutivo, ha aggiunto tuttavia Maroni, «non è preoccupato e non ha motivo per modificare la propria linea. Non ci sono né il tempo, né i margini».

Mentre il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha ribadito che la riforma è volta soprattutto a creare posti di lavoro al Sud, e il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha invitato a rispettare chi protesta in piazza, sulla polemica relativa all'articolo 18 si è inserita anche la Chiesa. Il cardinale di Napoli, Michele Giordano, ricevendo ieri una delegazione della Cgil, ha attaccato duramente il progetto di riforma del governo: «C'è il pericolo - ha detto - di creare nuove disuguaglianze nel mondo del lavoro, ampliando progressivamente le file dei deboli che hanno sempre minori tutele». Invece di sviluppare lo scontro sociale, il governo avrebbe dovuto «difendere la concertazione, evitando di ridurla a un semplice dialogo sociale, per definire, magari con tempi più lunghi, un percorso globale di riforme capaci di coniugare le legittime esigenze del mercato e quelle doverose della solidarietà».

«INSPIEGABILI RITARDI NEGLI AUMENTI A 1 MILIONE»

Fini: indagine sulle pensioni

■ Il governo è deciso ad andare fino in fondo sugli «inspiegabili» ritardi per i quali un milione e trecentomila soggetti non hanno ancora beneficiato degli aumenti a 1 milione di lire delle pensioni minime. «Abbiamo la nostra ferma volontà di chiarire, attraverso una commissione predisposta dal ministro Maroni - ha detto il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini - le ragioni per le quali a tutt'oggi soltanto 610 mila pensionati hanno ricevuto materialmente l'aumento a 1 milione su una platea di 2.130.000 destinatari». Fini ricorda che «nel mese di gennaio l'Istituto di previdenza ha inviato a 1.600.000 soggetti, che non risultano ancora percettori dell'aumento, la richiesta di autocertificazione ed ancora che l'Inps ha verificato presso le Poste che tutte le lettere sono state recapitate agli interessati mediante posta prioritaria». Fini dice che il governo vuole «evidenziare eventuali responsabilità e fare in modo che tutti gli aventi diritto possano riscuotere l'aumento».


Il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, insieme con quello della Uil, Luigi Angeletti

ARRIVI SU AEREI, TRENI, NAVI E 9000 PULLMAN. ADERISCONO DARIO FO, JOVANOTTI E LA FERILLI

A Roma attesa una folla oceanica

«Sarà la più grande manifestazione nella storia della Repubblica»

i preparativi
Roberto Giovannini

SARÀ una vera e propria invasione della Capitale, per protestare contro la riforma dell'articolo 18 e contro il governo. Negli uffici della Cgil, in Corso d'Italia come nelle sedi decentrate, si lavora a pieno regime per organizzare quella che Sergio Cofferati e i suoi vogliono sia «la più grande manifestazione della Storia della Repubblica». E probabile che vada a finire proprio così: non considerando l'appuntamento del 19 agosto del 2000 nella spianata di Tor Vergata tra il Papa e i giovani venuti da tutto il mondo (allora si stimò una presenza superiore ai 2 milioni di «papa-boys») la manifestazione della Cgil vedrà una partecipazione oceanica. Superiore addirittura a quanto avvenne nel '94, ai tempi della protesta sulle pensioni.

Sin dalle prime ore della mattinata di sabato prossimo cominceranno ad affluire verso Roma i voli charter, i 60 treni speciali e i quasi 9000 pullman affittati per l'occasione. Tre navi collegheranno le isole al continente. Molti altri arriveranno con mezzi propri. Uno sforzo organizzativo titanico, e una grandissima fatica per tutti i partecipanti, tanti dei quali inizieranno il viaggio per Roma già da venerdì. Sarà durissimo anche il lavoro per gli organizzatori ed i responsabili del servizio d'ordine (adesso si chiama «accoglienza») incaricati di vegliare affinché nulla turbi la tranquillità di una giornata che vuole essere festosa e pacifica. I concentramenti previsti per i manifestanti provenienti da tutta Italia sono sei: a Piazza Esedra (riservato ai "romani"), alla Stazione Tiburtina, a Piazza dei Navigatori, a Piazza San Giovanni in Laterano, a Piazza Maresciallo Giardino, alla Stazione Ostiense. Da tutti i quadranti della capitale i serpentoni umani si snoderanno poi verso l'area del Circo Massimo.

Solo giovedì, in una conferenza stampa, la Cgil annuncerà tutte le caratteristiche della manifestazione. Si sa già che la giornata sarà seguita in diretta televisiva da Rai 3 e dalla «Sette»; via radio, ci penserà Popolare Network con i suoi inviati. Sergio Cofferati prenderà la parola dal palco centrale intorno alle 13. Prima dell'intervento del segretario generale ci saranno momenti di spettacolo, con la partecipazione di musicisti, artisti e altre personalità: tra quelli dati per sicuri Sabrina Ferilli, Sabina Guzzanti, Jovanotti, gli Avion Travel, Dario Fo. E vi saranno discorsi di lavoratori di varie aziende e «situazioni contrattuali», scelti per simboleggiare gli effetti della riforma dei licenziamenti voluta dal governo, e per rispondere all'accusa dell'Esecutivo, secondo cui la Cgil fa manifestare i «padri» contro i «figli».

Quel che è certo è che la grande spianata del Circo Massimo (teatro del comizio finale Cgil del 1994, e più di recente dei festeggiamenti per lo scudetto della Roma) non sarà sufficiente ad accogliere tutti i convenuti, visto che nel Circo Massimo non possono entrare più di 550-600.000 persone. La folla così «sconfinerà» in modo organizzato verso il Colosseo, le Terme di Caracalla, la Piramide Cestia. Qui saranno collocati tre palchi dotati di maxischermi, che permetteranno di seguire gli eventi anche a chi è molto lontano dal palco centrale. Il tutto sarà filmato da una squadra di registi, tra cui Citto Maselli, Monicelli, Lizzani, Scola e altri ancora.

Alla manifestazione promossa dalla Cgil hanno già aderito numerosissime organizzazioni - Arci e Legambiente su tutte - e assicurato la partecipazione tutte le forze politiche del centrosinistra e Prc. La Margherita, impegnata nel congresso di fondazione a Parma, invierà una sua delegazione, di cui dovrebbe far parte anche Francesco Rutelli. Cisl e Uil (che a suo tempo considerarono la manifestazione «unilaterale») non ci saranno ufficialmente, anche se è prevedibile che molti militanti e dirigenti «passeranno» nei cortei, così come capiterà per diverse strutture delle confederazioni «cugine». Ci saranno gli studenti medi del movimento contro la riforma Moratti, quelli universitari, i gay e le lesbiche, e persino Forza Nuova (il partito di ultradestra guidato da Adriano Tilgher) intenderebbe partecipare.

Quanto alla galassia che compone il movimento antiglobalizzazione, una partecipazione «ufficiale» non ci sarà: il Social Forum chiedeva di poter intervenire dal palco, e di fronte al «no» della Cgil si è deciso il «rompete le righe». Insomma, non ci sarà uno spezzone di corteo organizzato dei «no global», ma è molto probabile che il popolo di Genova sarà comunque della partita. Non si prevedono guai dal punto di vista dell'ordine pubblico, anche se il servizio d'ordine vigilerà.

PER IL SOTTOSEGRETARIO AL WELFARE «LA CISL HA ACCETTATO L'IMPOSTAZIONE DELLA CGIL SOLO PER NON CEDERE ISCRITTI E TERRENO»

Sacconi: ma Pezzotta non è come Cofferati

«Le posizioni degli altri sindacati non sono viziate da pregiudiziali politiche»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

IL dialogo che oggi non c'è. «Il muro contro muro con la Cgil è inevitabile, ma non lo è altrettanto con altre organizzazioni come Cisl, Uil e Ugl, impegnate a usare toni molto diversi e non viziate da pregiudiziali politiche pur aderendo allo sciopero generale, o con organizzazioni come la Cisl distintesi per il coraggio di non aderire allo sciopero generale»: Maurizio Sacconi, sottosegretario al Lavoro e alle politiche sociali, riflette sui rapporti con i sindacati mentre si avvicina la manifestazione di sabato della Cgil.

Onorevole Sacconi, il suo bersaglio resta sempre la Cgil?
«Fin dal primo giorno di vita del governo Berlusconi, la Cgil ha spotizzato lo sciopero generale. Non punta a ottenere un risultato sindacale, ma la leadership della sinistra. Alla fine il suo atteggiamento ha influenzato negativamente tutto il dialogo sociale e ha stabilito termini competitivi che hanno condizionato anche gli altri sindacati».

Le altre organizzazioni si sono pertanto adeguate secondo lei?
«Anche se gli altri sindacati non sono interessati al progetto politico della Cgil (e in più occasioni lo hanno dichiarato) hanno accettato la sua impostazione per non cedere iscritti e terreno».

La differenza in partenza dunque c'era?
«Mi dispiace che la Cisl, la Uil e l'Ugl non si siano differenziate e abbia prevalso il linguaggio esasperato della Cgil nei confronti del cauto esperimento deciso dal governo per le modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori contenente le regole per i licenziamenti senza giusta causa. Le modifiche sono limitate a tre categorie di lavoratori senza tutele, ma è stato imposto dalla Cgil un linguaggio veramente assurdo».

Addirittura assurdo?
«La Cgil ha sostenuto che, con le modifiche all'articolo 18, verrebbero violati i diritti fondamentali dei lavoratori. Ma dimentica che l'articolo 18 già non viene applicato per le imprese con meno di 15 lavoratori, che vantano in totale tre milioni di addetti. Né si applica per i dipendenti dei sindacati. Non mi risulta che la Cgil abbia proposto un referendum per estendere l'articolo 18 alle aziende con meno di 15 dipendenti che subirebbero, in base ai suoi ragionamenti, una violazione dei diritti. E solo dopo che il ministro Maroni ha sollevato la questione dei dipendenti dei sindacati esclusi dall'articolo 18 la Cgil ha chiesto l'estensione anche a loro».

Lei vuole sostenere che non c'è nessuna offesa ai diritti dei lavoratori?
«Quando la Corte costituzionale ammise il referendum (poi risultato non valido per mancanza del quorum di partecipanti) per l'abrogazione dell'intero articolo 18 riconobbe che non era in discussione un diritto costituzionale. I cittadini che votarono "no" si pronunciarono su tutto l'articolo 18, quindi sulle norme relative ai licenziamenti senza giusta causa. Ricordo tutto questo per sottolineare che il linguaggio esasperato della Cgil manca da una contrapposizione pregiudiziale nei confronti del governo».

Il sottosegretario al Lavoro e alle politiche sociali Maurizio Sacconi

E adesso?
«Mi auguro che il linguaggio provocatorio ed esasperato, che ha prevalso su tutte le altre organizzazioni, non abbia la meglio su tutto. Non credo che un economista come Modigliani (che non ama questo governo) abbia poca attenzione ai diritti fondamentali dei lavoratori dichiarandosi favorevole alle modifiche previste per l'articolo 18».

Resta lo scontro...
«La Cgil non contesta solo le modifiche all'articolo 18. Respinge tutte le misure del governo per il lavoro; non condivide lo sviluppo degli operatori privati per il collocamento né le regole per rendere più elastico il part-time. La sua manifestazione è contro il pacchetto per il lavoro, ma anche contro la riforma della previdenza, quella del fisco e quella della scuola».

Ormai è impossibile parlarsi dunque?
«La Cgil ha aperto un fronte ampio con il governo, un fronte che io chiamo della conservazione contro la modernità. Spero che il dialogo possa riprendere con chi non usa toni così tanto accesi».

LA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE

Conclusa l'«Operazione Anaconda» contro le basi di Al Qaeda

■ WASHINGTON. L'operazione Anaconda è finita. Lo ha confermato il generale americano John Rosa, aggiungendo tuttavia che «Enduring Freedom» prosegue per liberare l'Afghanistan degli ultimi residui del movimento terroristico di al Qaeda. Nelle ultime battute dell'operazione i militari americani hanno fatto 30 prigionieri, recuperato e distrutto armi e raccolto documenti. Un raid contro elementi in fuga avrebbe inoltre fatto 16 vittime nell'Afghanistan orientale. [Ansa]

Marines americani coprono il cadavere di un combattente di Al Qaeda

«In Iraq campi di Bin Laden gestiti con l'intelligence di Saddam»

■ WASHINGTON. Arabi e curdi iracheni addestrati in campi gestiti da Bin Laden con la collaborazione dell'intelligence di Baghdad: l'anello mancante per chiudere il cerchio del terrorismo intorno a Saddam è offerto dal «New Yorker», che rivela la presenza di un'organizzazione comune nel Nord dell'Iraq, la Ansar al-Islam. Ieri il vicepresidente iracheno Taha Yassin Ramadan ha detto sì al ritorno in Iraq degli ispettori, a condizione che «i luoghi da controllare siano specificati e si fissi un calendario non modificabile».

Il presidente iracheno Saddam Hussein: forse un coinvolgimento con Osama

IL SEGRETARIO ONU ANNAN: ISRAELE CONDUCE UNA GUERRA CONVENZIONALE CONTRO I PALESTINESI

Sharon ordina il ritiro dai Territori

Cheney non incontra Arafat, il Raíss furibondo

Aldo Baquis

TEL AVIV

Il premier Ariel Sharon ha ordinato ieri all'esercito israeliano di ritirarsi dalle zone autonome palestinesi nella speranza che il provvedimento consenta al vice presidente Usa Richard Cheney e all'emissario speciale Anthony Zinni - entrambi ieri a Gerusalemme - di trovare la formula per un cessate il fuoco israelo-palestinese.

Reduce da una missione nei paesi arabi in cui ha discusso della minaccia rappresentata dal regime di Saddam Hussein, Cheney ha trovato a Gerusalemme animi esasperati. Il presidente Yasser Arafat ha mostrato irritazione dopo aver appreso che il vicepresidente non intendeva incontrarlo e ha ordinato ai suoi collaboratori di boicottarne la visita. Nè è piaciuto troppo ai palestinesi l'appello lanciato da Cheney al suo arrivo a Gerusalemme affinchè il presidente palestinese «onori i propri impegni, rinunci una volta per tutte alla violenza come arma politica e compia uno sforzo del 100 per cento per sradicare il terrorismo».

Sharon ha ascoltato le richieste americane relative alla necessità di restituire ad Arafat la libertà di spostamenti in vista del vertice arabo di Beirut (fine marzo). Cheney gli ha fatto presente la grande apprensione trovata nei paesi arabi per l'acuirsi della crisi israelo-palestinese. Da un lato la Arabia Saudita si appresta ad avanzare a Beirut un piano di pace: Cheney ha fornito al premier nuovi dettagli sulla iniziativa, appresi di persona nei giorni scorsi. Dall'altro canto lo stesso principe saudita Abdallah ha paragonato Sharon a un «Nerone intento a suonare la cetra mentre Roma brucia» e ha suggerito agli israeliani di scegliersi un leader più degno. E anche dal Palazzo di vetro Kofi Annan ha inviato a Sharon una lettera colma di sdegno per la offensiva israeliana contro il popolo palestinese che - a suo parere - ha tutte le caratteristiche di una guerra convenzionale».

Sharon ha replicato di essere disposto ad assecondare gli sforzi profusi dagli Stati Uniti nella lotta al terrorismo islamico e ha garantito che farà la propria parte per abbassare il livello di violenza nei Territori, allo scopo di non disturbare le attività statunitensi verso l'Iraq. Ma al tempo stesso il premier ha ribadito che Israele resta esposto ad una forte offensiva terroristica e non può rinunciare al diritto di difesa. Domenica sono stati registrati tre attentati suicidi palestinesi, ieri un altro è stato sventato di misura mentre due kamikaze islamici erano a breve distanza dalla città israeliana di Afula. Razzi Qassam 2 sono stati inoltre sparati da Gaza verso la città israeliana di Ashqelon.

Ma Israele si rende conto di trovarsi adesso di fronte a un bivio. «Se non riuscissimo a concordare un cessate il fuoco adesso che Zinni e Cheney sono in zona e che il Vertice arabo è ormai prossimo - ha detto alla Knesset il ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer - la situazione tornerebbe inevitabilmente a compromettersi. La Autorità nazionale palestinese rischierebbe di crollare, saremmo costretti ad occupare le zone autonome, sarebbe una vera tragedia».

Allo scopo di impedire che la situazione sfugga di mano, sotto la guida di Zinni israeliani e palestinesi hanno partecipato ieri a una seduta della Alta commissione di sicurezza in cui hanno concordato le modalità del ritiro israeliano dalle zone autonome palestinesi: in particolare nella zona di Betlemme e a Beit Hanun, nel nord della striscia di Gaza. La seduta, avvenuta in un albergo di Gerusalemme, si è conclusa con una aggressione a un membro della delegazione palestinese (il colonnello della sicurezza preventiva Mahmud Dahlan) sulla cui automobile si è avventato con una spranga un militante israeliano di estrema destra, Itamar Ben Gvir.

Ben noto ai servizi segreti e con una carriera ricca di episodi analoghi (fra cui una aggressione alla automobile di Ben Eliezer, minacce di morte a un dirigente dei servizi segreti israeliani e alla cantante Sinead O'Connor, e lancio di sputi anni fa al leader palestinese Faisal Hussein) Ben Gvir è stato lanciato perfettamente libero di percuotere ripetutamente il cofano della automobile di Dahlan, che è rimasto illeso.

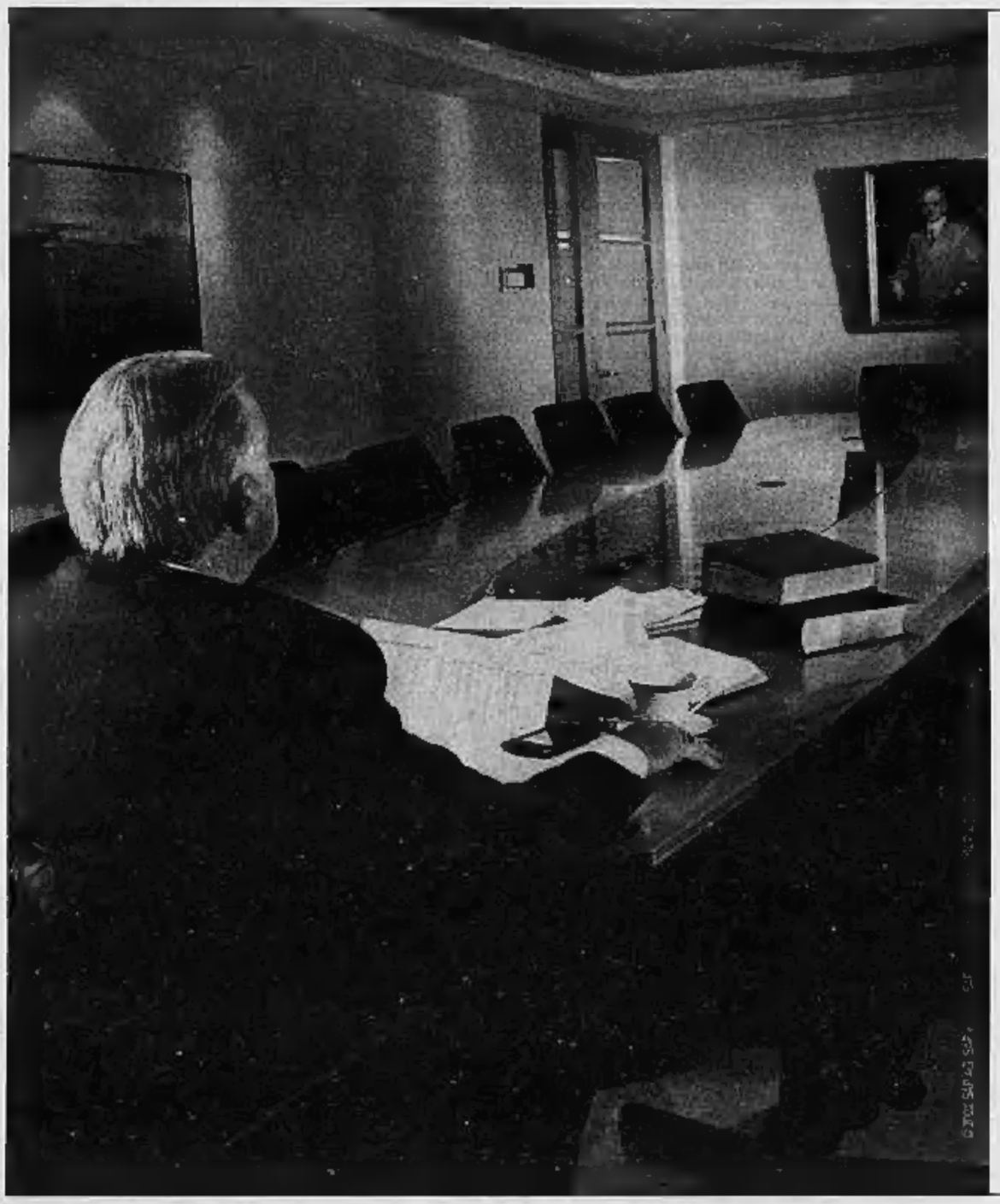
Al termine della seduta il ministro degli esteri Peres ha affermato che le due parti stanno compiendo progressi verso un cessate il fuoco e ha previsto che Arafat sarà autorizzato nei prossimi giorni a partire alle volta di Beirut. Fonti statunitensi hanno confermato la esistenza di progressi e hanno lasciato intendere che prima di rientrare a Washington Cheney potrebbe incontrare esponenti di spicco palestinese. In caso di sviluppi importanti, forse lo stesso Arafat.

Il premier Sharon (a sinistra) e il vicepresidente americano Dick Cheney ascoltano l'inno israeliano ieri a Gerusalemme

RINVIATO IL PROCESSO IN NIGERIA. LA DONNA: CE L'HANNO CON ME PERCHE' SONO POVERA

Ancora una settimana per la sentenza su Safiya

■ LAGOS. Safiya Husseini, la donna nigeriana condannata alla lapidazione per adulterio, dovrà aspettare un'altra settimana per conoscere il suo destino: il tribunale d'appello ha infatti rinviato la sentenza al 25 marzo. A decidere il rinvio quattro giudici della Corte d'Appello di Sokoto, insieme al Grand Khadi, il giudice più anziano dello Stato. La «sharia» (la legge islamica, l'insieme di regole religiose, giuridiche e sociali ispirate al Corano, introdotta negli ultimni due anni nella gran parte degli Stati a maggioranza musulmana della Nigeria settentrionale) prescrive che i reati più gravi vengono puniti con lapidazioni, amputazioni, fustigazioni. Rischia dunque la pena di morte Safiya che ha avuto la sua ultima figlia dopo il divorzio dal suo terzo marito. E siccome il caso ha ormai risonanza mondiale, ad assistere al processo oggi c'erano numerosi giornalisti, rappresentanti delle associazioni per i diritti civili, insieme a una decina di avvocati della difesa, tutti insieme stipati in stretti banchi. Safiya sedeva in un angolo tenendosi stretta Adama, la piccola di un anno che ancora allatta e che finora l'ha salvata dall'esecuzione capitale. «Questa triste vicenda è toccata a me perchè sono una povera donna di un povero villaggio. Altri hanno commesso crimini ben peggiori, ma non sono stati puniti perchè hanno conoscenze in alto», ha detto la donna ai numerosi giornalisti presenti. La difesa ha cavalcato la tesi che il padre di Adama è l'ultimo marito di Safiya, e che dopo il concepimento questi ha abbandonato la donna. Se si avrà un riscontro su questo piano, se cioè il marito arriverà a testimoniare la sua paternità, o se le accuse della difesa risulteranno poco fondate - cosa che la corte d'appello si riserva di valutare in questa settimana di sospensione del processo - Safiya potrà essere salva. [Agi-Ansa]



Ogilvy & Mather

DI QUESTI TEMPI, HAI BISOGNO DI SOLUZIONI E-BUSINESS CHE TI AIUTINO A SUPERARE QUESTI TEMPI.

Al giorno d'oggi, le aziende meglio gestite hanno capito che per ottenere un vero ritorno sugli investimenti ci vuole ben altro che un approccio ad hoc e soluzioni stand-alone. Ci vuole una visione diversa che faccia funzionare tutto l'insieme. SAP è il principale produttore mondiale di soluzioni e-business collaborative. La nostra esperienza ha aiutato 17.000 aziende, di ogni mercato e dimensione, a centrare gli obiettivi che contano di più: essere efficienti e profittevoli. Possiamo aiutare anche te, per sapere come visita il sito sap.com/italy

THE BEST-RUN E-BUSINESSES RUN SAP

SAP

GLI SCONTRI DI BARCELLONA

Anche quattro italiani fra gli stranieri arrestati

Ci sono anche quattro italiani fra gli stranieri arrestati per gli incidenti registrati a Barcellona a margine delle proteste inscenate dai no global in concomitanza con il vertice europeo di nel weekend. Il bilancio finale dei disordini, secondo quanto si apprende dal comando della polizia, consiste di trentotto persone arrestate per atti vandalici contro gli arredi urbani, gli edifici e per il lancio di razzi e di bottiglie molotov. Sette i poliziotti feriti negli incidenti

Il corteo dei no global durante il vertice Ue di Barcellona

NUOVO GIALLO

Suicida un ex ministro coinvolto nel caso Cools

L'ex ministro socialista belga Alain Van der Biest, già implicato nello scandalo dell'assassinio Cools, uno dei grandi misteri politico-giudiziari del Belgio, si è tolto la vita con i barbiturici. Cools e Van der Biest erano legati allo scandalo degli elicotteri Agusta e dei finanziamenti occulti che coinvolsero il partito socialista al governo

L'ex ministro Alain Van der Biest

I REALI CONTRARI AL PROGETTO

La Disney prepara un film su William

Non piace a Windsor il progetto della Walt Disney di realizzare un film per la tv sulla vita del principe William. Il film, che tratterà della vita di William dall'incidente che nel 1997 costò la madre Diana ad oggi, dovrebbe andare in onda negli Stati Uniti a ottobre. Il copione è già pronto e le riprese dovrebbero iniziare quest'estate

Il principe William

UN LIBRO DELLA «LADY DI FERRO» RIACCENDE LE INSOFFERENZE BRITANNICHE

«Londra si ritiri dall'Unione europea»

Dalla Thatcher una spregiudicata ricetta euroscettica

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Mai nella sua carriera Margaret Thatcher ha avuto tentennamenti a proposito dell'Europa Unita, ora, nel giurare ai posteri il suo testamento politico, non solo sembra averli completamente risolti ma spinge addirittura all'estremo l'euroscetticismo che aveva caratterizzato la sua azione di governo. Per la «lady di ferro» l'Europa unita è «forse la più grande follia dell'era moderna» e la Gran Bretagna dovrebbe cominciare «subito» a tirarsene fuori. E' questo il messaggio centrale contenuto nell'ultimo libro della baronessa Thatcher, che si chiama «Statecraft», arte di governare, ed è stato anticipato ieri dal «Times».

Ci fu effettivamente un periodo, negli anni '70, durante il quale Lady Thatcher apparì va, seppure tiepidamente, filo-europea. Chiuse poi la sua carriera pilotando tra i conservatori il siluramento del governo e credo John Major, troppo filo-europeo. Nel mezzo, durante gli anni dei suoi governi, furono leggendarie le sue litigate a Bruxelles con gli altri leader europei per rinegoziare i termini dell'adesione britannica. Rimeditando sul suo passato politico, la «lady di ferro» sembra essere giunta a conclusioni ancora più radicali: il «rinegoziamento» della posizione britannica in Europa che adesso propone prevede il ritiro totale della Gran Bretagna dalle politiche agricole, dai trattati sulla pesca, ma anche dai tentativi di definire una comune politica estera e di sicurezza. In teoria rimarrebbero, nella sua concezione, solo un po' di accordi valutari e commerciali, destinati in realtà a saltare anch'essi poichè la Thatcher propone anche l'adesione della Gran Bretagna al Nafta (North American Free Trade Agreement). E questa adesione verrebbe sicuramente giudicata a Bruxelles incompatibile con il mantenimento da parte della Gran Bretagna di uno status anche minimo di membro della Comunità.

> L'ex premier prescrive il ritiro totale dalle politiche agricole, dai trattati sulla pesca, dalla comune politica estera e di sicurezza, in cambio di stretti legami con gli Usa

Poco male, sembra concludere Lady Thatcher, secondo la quale, del resto, l'Europa unita è «fondamentalmente irriformabile» e, di conseguenza, i suoi mali incurabili. Non c'è da sorprendersi di questo, spiega «Statecraft», dal momento che gran parte dei disastri moderni sono stati prodotti dall'Europa continentale. Non è di lì che vennero nazismo e marxismo? «Durante la mia vita - scrive la Thatcher - gran parte dei problemi che il mondo si è trovato di fronte sono venuti dall'Europa continentale e la soluzione dall'esterno di essa». Aveva quindi ragione Enoch Powell quando, negli anni '70, ammoniva che l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune avrebbe comportato un'inaccettabile perdita di sovranità.

> Il Continente, sostiene, è «fondamentalmente irriformabile», i suoi mali quindi incurabili: «Non è da lì che sono venuti tutti i disastri moderni, come nazismo e marxismo?»

«Il passo preliminare - prescrive la «lady di ferro» - dovrebbe essere la dichiarazione pubblica da parte del prossimo governo conservatore dell'intenzione di rinegoziare fondamentalmente i termini dell'adesione britannica all'Europa Unita». «Gli obiettivi - continua - saranno il ritiro dalle politiche agricole comunitarie, la fine dell'adesione alle politiche sulla pesca, il ritiro da ogni impegno sulla politica estera comune e di sicurezza, e, infine, la riaffermazione del controllo sulla nostra politica commerciale».

«Statecraft» è destinato agevolmente a diventare il manifesto del cosiddetto «partito ritirista», soprattutto tra i Tory. E questo crea qualche imbarazzo al segretario Iain Duncan Smith, che è senz'altro d'accordo con la Thatcher, ma la cui segreteria si regge sull'impegno a degradare la questione europea da problema principale a secondario. In un momento in cui vive qualche imbarazzo con i sindacati e con la sinistra del partito, «Statecraft» offre a Tony Blair un facile diversivo polemico come può la Thatcher trascurare il fatto che gli ultimi 50 anni di pace e prosperità europea sono stati proprio garantiti da quel patto tra le potenze dell'Europa continentale che ha dato vita all'Europa unita?

Dall'ex premier britannico Margaret Thatcher un nuovo attacco all'Europa

FISCO, PENSIONI, SICUREZZA NELLA CAMPAGNA PER LE PRESIDENZIALI FRANCESI

I dieci impegni di Jospin

Il premier presenta il suo programma per l'Eliseo

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Chirac dice un terzo in meno, Jospin il 10 per cento, ma poi aggiunge che taglierà della metà l'«arcaica» tassa sull'abitazione. Chirac dice un milione di imprese in più, Jospin 900 mila disoccupati in meno. Sulla sicurezza dicono più o meno la stessa cosa, sulle pensioni anche. La campagna per la «Présidentielle» francese va avanti dando quotidianamente materia ai vignettisti di rappresentare i due grandi sfidanti sullo stesso piano. «Si assomigliano talmente tanto...», dice una bambina vestita da Marianna a un poliziotto che le chiede chi dei due l'ha «abbordata», nell'ultima vignetta di Plantu su Le Monde.

C'è una differenza: dietro Jospin si muove una squadra che dà l'impressione di essere molto compatta, accanto a Chirac ci sono alcuni aspiranti primi ministri che dicono cose talora molto diverse, com'è stato nel weekend, su un tema importante come le 35 ore. Chi parla, come il presidente in carica, di «assouplissement», di ammorbidimento, chi dice di lasciare le cose come stanno, chi invece propone di cambiarle.

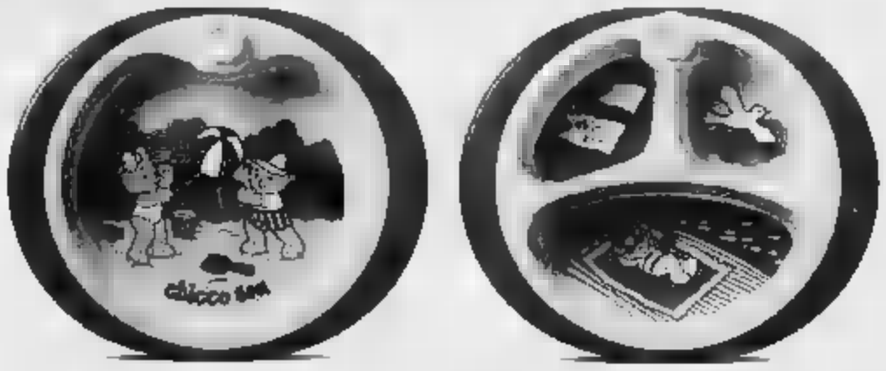
Mentre Jacques Chirac presenta il suo progetto ecologico a Mont-St-Michel, ieri mattina Lionel Jospin ha svelato il suo programma elettorale nel quartier generale di Parigi e, al di là dei contenuti, l'attenta regia del partito socialista ha voluto dare in modo plastico l'impressione di un partito compatto. Jospin ha letto il suo programma alla tribuna, mentre lo stato maggiore del partito (tutti i ministri e i grandi notabili, in prima fila Martine Aubry, ora sindaco di Lille, ex ministro del lavoro cui si deve lo strappo delle 35 ore) era seduto in formazione sul palco, alle spalle del primo ministro candidato. Poi Jospin è andato a sedersi fra i suoi e di lì ha risposto alle domande dei giornalisti.

Il progetto di un «socialista», ha detto, destinato a «tutti i francesi». In questo modo Jospin ha corretto l'affermazione con cui era entrato in campagna, un mese fa («non avrò un programma socialista») che gli aveva attirato molte critiche, specie dall'interno della «gauche plurielle» che ha costituito il suo governo in questi ultimi cinque anni.

«Présider autrement», fare il presidente in modo diverso, è il motto di Jospin. «Diverso» da Chirac, ovvio. Concretamente il primo ministro socialista ha tradotto lo slogan in dieci impegni rivendicando i successi del suo governo («Le giovani coppie fanno più figli ed è questo un chiaro segno di ottimismo») e contrastando l'idea di «declino» che passa nel messaggio di Chirac e della destra. La Francia non è in declino, dice Jospin, lanciando come «credibile» la prospettiva di pieno impiego. Uno dei punti forti del programma è la «formazione permanente» dei lavoratori, per dare «l'eguaglianza di opportunità» a tutti i francesi e conservare le possibilità di lavoro anche tra gli ultracinquantenni.

Gli uomini di Chirac hanno definito il progetto socialista «paccottiglia». La differenza, secondo la portavoce del presidente Roselyne Bachelot, è che la sinistra pensa, come sempre, di «prelevare per redistribuire, noi pensiamo invece di ricchezza liberando una società troppo statalizzata». Insomma, niente di nuovo.

AVVISO ALLE MAMME



Chicco ha scoperto che in un lotto di produzione di **due piatti della linea Pappa Calda** (vedi foto), si è evidenziata una **imperfezione** che può portare, nel tempo, al distacco di qualche frammento di decoro sulla pellicola del fondo.

Questo difetto, che compare in una piccola percentuale sui due esemplari fotografati, potrebbe portare nel tempo ad una, pur potenziale, pericolosità.

Fedele alla sua missione che privilegia la salute e la sicurezza dei bambini, Chicco invita le mamme utilizzatrici dei due prodotti rappresentati nella foto a **controllare il fondo dei due prodotti** e, qualora il fondo stesso presentasse squamature o bolle, invita le mamme a contattare immediatamente il Numero Verde 800.437.167: personale dedicato provvederà a dare istruzioni per il **rimborso gratuito** del prodotto stesso.

COME RICONOSCERE I DUE PRODOTTI:

Articolo 62639 - Piatto fondo a scomparti: due orsetti che giocano a palla sulla spiaggia.

Articolo 62638 - Piatto a scomparti con tre diverse situazioni: orsetto che prende il sole, gabbiano in volo, bandiere al vento.

Si riconferma che i prodotti oggetto dell'avviso sono solo ed esclusivamente quelli visibili nella fotografia.

Chicco ringrazia le mamme per la collaborazione e si scusa per l'eventuale inconveniente.

Numero Verde 800-437167

chicco dove c'è un bambino

DOPO LA VITTORIA ELETTORALE DI JOSE' MANUEL DURAO BARROSO CHE HA PIEGATO I SOCIALISTI

Lisbona di fronte a una scomoda alleanza di destra

Il populista Paulo Portas si propone come indesiderato ago della bilancia politica

Gian Antonio Orighi
MADRID

Dopo aver festeggiato, ieri notte, la netta vittoria del suo Psd (socialdemocratici, di centro-destra nonostante il nome) alle politiche anticipate di domenica, per il «primeiro-ministro» in pectore José Manuel Durao Barroso arriva il momento che più aveva cercato di scongiurare: l'alleanza con il Pp, il partito popolare (destra populista) di Paulo Portas. Una coalizione, almeno, non obbligata dai numeri. A Durao Barroso basterebbe un appoggio esterno. Portas è l'ago della bilancia. E non c'è dubbio che il leader del Pp farà l'impossibile per essere, come diceva il suo slogan elettorale, «il braccio destro del Portogallo».

Durao Barroso, 46 anni, avvocato con master in economia alla Georgetown University di Washington, ex ministro degli Esteri dal '93 al '95 nell'ultimo governo Psd dell'ex premier Anibal Cavaco Silva (ed ex leader maoista del gruppuscolo Mrpp ai tempi della «Rivoluzione dei Garofani» del '74), conta 102 dei 230 deputati alla «Assemblèia da República», il Parlamento unicamerale di Lisbona. Probabilmente su altri 2 se contiamo, come indicano i sondaggi, i deputati eletti nelle isole atlantiche di Madeira e Azzorre, ancora non attribuiti ufficialmente. Portas ne ha 18. Tutta l'opposizione - socialisti, comunisti ed estremisti del «Blocco di Sinistra» - ne ha 112.

«Ringrazio i portoghesi che hanno espresso, con il voto di domenica che ha mandato a casa il partito socialista di Ferro Rodrigues dopo 6 anni e mezzo di governo, una inequivoca volontà di cambiamento, la voglia di un nuovo premier e un altro modo di governare», diceva, nella nottata post-elettorale, Durao Barroso. Ma il leader del Psd, ora dei vicepresidenti dei popolari europei, soprannominato «l'impassibile», non sprizzava affatto gioia. Paulo Portas, invece, era il ritratto della felicità. Avvocato e noto ex giornalista, 39 anni, il leader del Pp sbraitava dal microfono ai suoi militanti: «Erano vent'anni che aspettavo questo giorno. Il risultato del Pp è storico. Per la prima volta i popolari crescono al Psd». E sottolineava: «Abbiamo vinto la bipolarizzazione socialdemocratici-socialisti». Ma, nonostante l'insistenza, niente risposta positiva alla domanda sulla alleanza con Durao Barroso.

Prima, però, Portas ha voluto anticipare quale sarà la linea di condotta del suo partito (e, dunque, del prossimo esecutivo): lotta alla criminalità e all'immigrazione illegale. Il suo programma elettorale prevede poi la difesa a oltranza della proprietà statale nei settori strategici di energia e telecomunicazioni, oltre che nelle banche. Punti, questi ultimi, che fanno a pugni con il liberista futuro «primeiro-ministro», che punta invece proprio sulle privatizzazioni, oltre che al risanamento del colossale deficit pubblico e al taglio delle imposte per le imprese (il 10%) per rilanciare la sconquassata economia lusitana (inflazione al 4,4%).

L'esito delle legislative ha già avuto un effetto immediato in Europa. «Dopo la vittoria del centro-destra in Portogallo, la sinistra non è più in maggioranza in Consiglio Europeo - affermava ieri da Bruxelles Hans Gert Poettering, capogruppo dei popolari europei -. Speriamo in successi analoghi nelle prossime elezioni in Europa». Durao Barroso, che dovrebbe essere investito premier il 1° aprile, sa che il Paese ha bisogno di un governo stabile e di sacrifici impopolari. Ma Portas, indispensabile, è un alleato indesiderato e potenzialmente destabilizzante.

INCREDIBILE A TORINO
DA GIOVEDÌ 21 MARZO 2002
ORE 9,30

dal 1951
CATTANI
CERAMICHE

VIA FATTORI 74
TORINO

CHIUDE
DEFINITIVAMENTE
SCONTI
REALI
FINO AL 70%
SU
PIASTRELLE, PALCHETTI, SANITARI, ARREDO, BAGNI

DITTO CONSULT 011.7412638 WWW.DITTOCONSULT.IT

DISAVVENTURA A GINEVRA

Scambiati per rapinatori tre turisti italiani sono stati fermati per ore a Ginevra

Scambiati per rapinatori Arrestati e rilasciati

■ Disavventura a Ginevra p[redacted] due dipendenti [redacted] un'azienda di Robbio Lomellina, Pierangelo Ferraris e Giampietro Cislaghi, [redacted] per il figlio di quest'ultimo, Andrea, studente dell'ultimo [redacted] delle superiori a Vercelli. Impiegati in [redacted] fabbrica [redacted] componenti d'auto e appassionati [redacted] vetture, si sono recati [redacted] visitare [redacted] Salone dell'auto. Dopo pranzo si [redacted] avviati verso la periferia, per riprendere la loro vettura, ma sono stati fermati da due poliziotti. Il «normale controllo» si è però prolungato per mezz'ora: dopo aver parlato al telefono con [redacted] centrale, gli agenti li hanno perquisiti [redacted] hanno chiamato rinforzi. Tre auto della polizia, giunte a sirene spiegate e a tutta velocità, li hanno portati in centro. Si sono fermate davanti a una gioielleria e il titolare del negozio, uscito in strada, li ha guardati [redacted] «riconosciuti» [redacted] i rapinatori che l'avevano aggredito e sequestrato [redacted] sera prima. Portati in cella di isolamento senza alcuna spiegazione, hanno finalmente potuto dimostrare, una volta chiarita l'accusa, di [redacted] appena arrivati [redacted] Svizzera, grazie [redacted] ricevuta del tunnel del Bianco. Sono [redacted]ti immediatamente rilasciati, senza nemmeno le scuse dalla Gendarmeria

SCATTA L'ACCUSA DI PECULATO NELL'INCHIESTA CONDOTTA A BARI

Corsi di formazione [redacted] fatti, arrestati i vertici dell'Eurispes

Indagati il presidente e i due direttori per le lezioni in Puglia tra il '98 e il '99
«La nostra è una casa di vetro e i conti bancari sono a disposizione di tutti»

Il presidente dell'Istituto di ricerca Eurispes, Giovanni Maria Fara

Tonio Attino

[redacted]

Denunciato dall'ex assessore regionale Giuseppe Di Donna, lo scandalo della formazione professionale in Puglia è esploso ufficialmente ieri con l'arresto di Giovanni Maria Fara, 51 anni, presidente dell'istituto di [redacted] Eurispes, e di altre cinque persone. I vertici dell'Eurispes, istituto che a fine anni '90 si era aggiudicato l'appalto per [redacted] gestione [redacted] (98-99) dei corsi di formazione in Puglia, è accusata di avere gonfiato le fatture, fatto lievitare i costi, distribuito incarichi spesso neppure svolti e sperperato così 4 dei 9 milioni di euro ricevuti dalla Regione, con diretto vantaggio degli stessi responsabili dell'istituto.

Accusato di peculato, Fara è stato arrestato a Roma [redacted] un'ordinanza di custodia cautelare firmata [redacted] giudice Chiara Morfini del tribunale di Bari su richiesta del pubblico ministero Roberto Rossi, lo stesso magistrato che indaga su Gi[redacted] Corbelli, il presidente del Napoli Calcio e di Telemarket. Fara è gli arresti domiciliari, come Francesco De Fazio, direttore amministrativo dell'Eurispes, e a Mario Marotta, direttore relazioni esterne [redacted] formazione, responsabile dei corsi svolti in Puglia con i fondi pubblici. Destinatari dell'ordinanza, inoltre, due imprenditori, Ubaldo Sciacqua, barese, fornitore dell'Eurispes, e Roberto Arnelisasso, romano, liquidatore [redacted] Micasoft Spa, società che all'istituto forniva le attrezzature informatiche. E' in carcere Vitantonio Mitola, architetto barese, responsabile del comparto enti di formazione della Regione, considerato dagli inquirenti [redacted] dei personaggi più importanti dell'inchiesta, l'uomo di Fara in Puglia: è peraltro accusato apertamente da uno dei lavoratori del comparto.

L'obiettivo dei corsi affidati all'Eurispes, tenuti a Bari e a Lecce, era di formare docenti esperti nella formazione professionale. «Un obiettivo che non è però mai stato raggiunto» dice il pubblico ministero Rossi, sottolineando come l'inchiesta abbia portato a una monumentale acquisizione [redacted] atti, fatture, documentazione bancaria, riscontri contabili, ottenuti con la collaborazione dell'Olaf, il centro antifrode europeo che ha sede a Bruxelles. Secondo questi riscontri, Fara [redacted] Marotta avrebbero peraltro assegna[redacted] incarichi alle loro consorti retribuendole per un lavoro mai svolto. In sostanza, l'accusa è sicura che fin dall'inizio i corsi di formazione non erano stati altro che uno strumento per dirottare i fondi pubblici altrove. E' il [redacted] Bella Lady Cart, società con cui uno degli [redacted], Ubaldo Sciacqua, aveva fornito lava[redacted] luminose e fotocopiatrici alla Eurispes, o della Micasoft, che aveva fornito computer per [redacted] valore di [redacted] mila euro ottenendo in contropartita un canone di noleggio per 600 mila euro. Risultano indagati in totale 37 persone, anche i docenti dei corsi che avrebbero percepito compensi spropositati o per lezioni mai tenute. «Le indagini non sono concluse» afferma il pubblico ministero, «stiamo indagando sulla formazione prima e dopo l'Eurispes». I conti bancari del prof. Fara e della sua famiglia, assicura il segretario generale dell'Eurispes, «sono a disposizione di tutti ed [redacted] semplice verifica non lascerà spazio a possibili interpretazioni». L'Eurispes, [redacted] una [redacted] vetro, opera da 20 anni e [redacted] è sempre impegnato sul fronte della legalità e sulla lotta alla corruzione». Berarducci ieri ha sottolineato «il profondissimo legame dell'Eurispes con le istituzioni giudiziarie», ricordando che [redacted] comitato scientifico della rivista «Dike» compaiano «le firme più prestigiose del mondo giudiziario, da Caselli a Vigna». Quanto alle «pesanti pressioni» che sarebbero state rivolte all'Eurispes per lo svolgimento dei corsi pugliesi, l'avvocato Ugo Pansolli, del consiglio direttivo del centro studi, aggiunge: «Queste pressioni ci sono state, potrebbero essere legate a questa storia [redacted] spero che [redacted] oggetto [redacted] indagini collaterali con la stessa solerzia».

[redacted] mentre il procuratore aggiunto dal tribunale [redacted] Bari, Giuseppe Carabba, dichiara che [redacted] stata [redacted] carenza di controlli da parte delle istituzioni, e se i controlli ci fossero stati non avremmo avuto una operazione come questa», l'attuale assessore regionale alla formazione professionale, Andrea Silvestri, ha annunciato che proporrà al presidente della giunta Raffaele Fitto la costituzione parte civile della Regione Puglia nel processo.

IL GIORNO PIU' BUIO DELL'ISTITUTO DI RICERCA

«Nessuna truffa, scopriranno la verità»

I dirigenti fanno muro in difesa di Fara, il sociologo-manager

reazioni

Giacomo Galeazzi

ROMA

EURISPES nella bufera. Il giorno più b[redacted] del prestigioso istituto di ricerca ha il volto smarrito dei dirigenti riuniti a discutere in capannelli. L'autodifesa [redacted] affidata allo slogan: «Siamo [redacted] di vetro». Nel fortino di largo Arenula, gli echi della procura di Bari innescano smentite frenetiche, mentre [redacted] esibiscono [redacted] medaglie le «espressioni di amicizia rivolte da numerose personalità della politica, della magistratura, del mondo accademico e dell'informazione». L'improvviso interesse dei media coglie in contropiede i funzionari che, davanti a taccuini [redacted] telecamere, si affidano alle parole d'ordine e al leit motiv «i conti bancari del presidente e d[redacted] famiglia sono a disposizione [redacted] tutti, basta una verifica».

Secondo l'inchiesta, nel biennio '98-99, i 37 indagati [redacted] sarebbero appropriati di otto dei 18 miliardi di finanziamenti stanziati dalla Regione Puglia per la formazione professionale. Forniture «fantasma», prestazioni d'oro, consulenze mai svolte oppure compensate con somme sproporzionate. «Durante i corsi - dice il segretario generale, Luciano Berarducci - il nostro presidente ha subito in Puglia pesanti pressioni che sono state segnalate alla Direzione investigativa antimafia di Roma». Tutti, nelle eleganti stanze dell'istituto, giurano sull'in[redacted] del sociologo-manager, finito agli arresti domiciliari con l'accusa di aver sperperato i soldi dei contribuenti.

L'arresto per peculato di Giovanni Maria Fara ha mandato in fibrillazione i quadri dell'Eurispes, che dall'82 compie ricerche e organizza corsi per imprese e soprattutto per istituzioni ed enti pubblici. Una conferenza stampa senza Fara, sussurrano nei corridoi, [redacted] come una [redacted] a San Pietro senza il Papa. Abituati a vedere accentrata nell'abilissimo patron ogni forma di comunicazione con i media, i «quadri» si [redacted] possono davanti al fiume in piena delle accuse, si rifugiano nei tecnicismi («il provvedimento di restrizione della libertà personale... le operazioni finanziarie effettuate [redacted] mandato di pagamento») e nelle dichiarazioni d'intenti («abbiamo piena fiducia nelle istituzioni giudiziarie... la verità sarà ripristinata»).

Nessuno, però, può rimpiazzare [redacted] talento comunicativo di Fara, ideatore della rivista «Dike», divenuta in poco tempo trasversale e ambitissima tribuna [redacted] personaggi più in voga: [redacted] consiglio direttivo [redacted] costellato di nomi illustri come Gianni Alemanno, Gavino Angius, Giorgio Benvenuto, Renzo Foa, Clemente Mastella, Irene Pivetti. Dell'Osservatorio permanente dell'Eurispes, presieduto da Ferdinando Imposimato, fanno parte Gian Carlo Caselli, Armando Spataro, Carlo Nordio e Pier Luigi Vigna. Nel comitato scientifico spiccano Alberto Abruzzese, Giovanni Berlinguer, Giuseppe Dalla Torre, Franco Ferrarotti, Carlo Jean, Mario Morcellini e il funzionario vaticano Enrique Planas. Ecumenica la rete di rapporti intessuta negli [redacted] da Fara, curatore del monumentale «Rapporto Italia», fotografia annuale dei mutamenti italiani. Consulente del dicastero vaticano per le comunicazioni sociali e presidente anche dell'Ipsema (l'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo), il professor Fara insegna alla Sapienza e alla Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, oltre ad [redacted] membro del consiglio [redacted] amministrazione e direttore del Dipartimento Ricerca [redacted] Link Campus University di Malta. A largo Arenula, sede dell'Eurispes, tutti fanno quadrato attorno al «numero uno», definito in una nota ufficiale «completamente estraneo ai fatti contestati».

L'Eurispes in Puglia, ripetono i dirigenti, ha vinto [redacted] regolare gare di appalto e i [redacted] prezzi erano noti. In serata, nell'affollata conferenza stampa, si sottolinea che «tutta l'operazione si [redacted] svolta all'insegna della massima correttezza, onestà e trasparenza e nel pieno rispetto delle leggi che regolano [redacted] materia». Non senza ricordare «il profondissimo legame dell'Eurispes con le istituzioni giudiziarie», precisando che nel comitato scientifico del bimestrale [redacted] «Dike» compaiano «le firme più prestigiose [redacted] mondo giudiziario, da Caselli a Vigna»

VOGLIONO SCOPRIRE UN VACCINO PER I BAMBINI, NASCERA' UNA RETE DI CENTRI NEI PAESI POVERI

E' pace tra i pionieri dell'Aids: [redacted] l'Africa

Montagnier e Gallo dopo anni di feroci polemiche lanciano un progetto comune

ROMA

Dopo rivalità durate anni, il francese Luc Montagnier e l'americano Robert Gallo (si sono a lungo contesi il merito della scoperta del virus Hiv) oggi h[redacted] un sogno in [redacted]no, e lo dichiarano: sconfiggere l'Aids nei bambini africani. Arri[redacted] a un vaccino terapeutico rendendo, allo stesso tempo, accessibile la terapia contro l'infezione «in ogni angolo del mondo».

Una rete di Centri nei paesi in via di sviluppo - collegati a quello di Baltimora diretto da Gallo, all'istituto Pasteur di Parigi e allo Spallanzani di Roma - per mettere a disposizione di tutto il mondo le cure anti Aids, e realizzare un vaccino destinato a fermare il flagello, in Africa. E' l'accordo [redacted] Baltimora tra i due pionieri della lotta all'Aids, illustrato ieri mattina durante un convegno organizzato all'università [redacted] di Tor Vergata. «Il progetto per la lotta all'Aids nei paesi in via di sviluppo - ha ricordato il patologo Vittorio Colizzi - è promosso dalla Fondazione mondiale per la ricerca [redacted] la prevenzione dell'Aids, sotto l'egida dell'Unesco».

Nell'accordo Gallo mette a disposizione il [redacted] laboratorio all'avanguardia, per fare sperimentazione e cercare di tradurre per la realtà africana i sistemi messi a punto in Usa e destinati all'Occidente. Montagnier offre [redacted] rete [redacted] Centri, presenti in Costa d'Avorio, Camerun, Nigeria, Honduras e presto anche [redacted] India e in Cina. «Il nostro obietti[redacted] - ha dichiarato Montagnier, che presiede la Fondazione promotrice del progetto - è [redacted] quello [redacted] integrare formazione, assistenza, [redacted] scientifica [redacted] prevenzione. E mettere [redacted] punto [redacted] vaccino sia terapeutico sia preventivo, soprattutto a vantaggio delle popolazioni africane».

L'obiettivo degli scienziati è sferrare un attacco contro [redacted] virus da più fronti. «Un solo bersaglio non basta più - ha detto Colizzi - fino a due anni fa si pensava che bastasse prendere di mira una sola proteina, ora si è visto che questo non [redacted] più sufficiente e che lo sviluppo di un vaccino è [redacted] processo continuo, che permette [redacted] acquisire sempre nuove conoscenze sul virus».

Contro l'Hiv, dunque, si utilizzeranno più armi contemporaneamente, messe a disposizione dai maggiori centri di ricerca a livello internazionale. Come il vaccino per neonati: lo scopo è bloccare l'infezione che i piccoli contraggono attraverso il latte materno. A questo obiettivo, che punta a bloccare l'infezione almeno nel primo [redacted] di vita, sta lavorando anche il gruppo italiano di Tor Vergata diretto da Colizzi, in collaborazione con l'Istituto di virologia umana di Gallo, a Baltimora.

Sono 630 mila i bambini infettati, ogni anno, in Africa. E nel mondo le cure [redacted] accessibili solo al 5% dei malati di Aids. «Una situazione che deve cambiare - ha sottolineato Pierluigi Vagliani, segretario generale della Fondazione mondiale - [redacted] nostro progetto ha a disposizione un finanziamento di circa 1900 miliardi di euro in tre anni, [redacted] Fondazione [redacted]glie somme da governi di paesi interessati o da privati. Solo il Centro in Costa d'Avorio è [redacted] stato un milione di dollari per attrezzature e logistica, e 250 mila dollari all'anno per personale e spese». Vi lavorano [redacted] che due giovani italiane, Giulia Cappelli e Cristiana Cairo, ricercatrici dell'università di Tor Vergata, «impegnate - ha spiegato Colizzi - [redacted]lla caratterizzazione dei virus presenti in quella zona». (d. dan.)

(segue da pagina 8)

E' mancato

Mario Morra

I funerali [redacted] alle ore 14,30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 19 marzo 2002.
[redacted] Prece, via Nizza 164 To - 011-6635546

Carlo, Alessandro ed Eralda Boggio partecipano al dolore

[redacted] Squillario e famiglia partecipano al dolore di Claudio e della mamma.

Edwige e Piero [redacted] Eugenia ed Adele [redacted]no vicini con tanto tanto affetto a Silvia e Claudio nel ricordo del carissimo MARIO

Gli amici dell'associazione Premio Grinzane Cavour partecipano affettuosamente al dolore di Claudio.

Affettuosamente partecipano al grande dolore di Claudio e della su[redacted] per la perdita del papà

Mario Morra

Cesare Dina Zaccone
Ezio Silvia Audisio
Renato Raffaella Bellavita
Leda Burco
Francesca Romano
— Torino, [redacted] marzo 2002

Sono affettuosamente vicini a Claudio e a [redacted] madre
Maurizio Luisella Anglesio
Roberto Clara Calleri di Sala
Simona Carosso
Marco Laura Feno
Cesare Daniela Guglielmo Filippo Giordanengo

Claudia e Saverio [redacted] affettuosamente vicini a Claudio e alla mamma

Lo studio Morra partecipa al dolore dell'avv. Claudio Morra e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Dopo una vita di immenso amore profuso ai propri cari, [redacted] un epilogo troppo breve, ci ha lasciato

Edoardo Paparozzi
segretario comunale
di anni 68

Lo piangono la moglie Adriana, i figli Carlo Alberto con Simonetta e Carolina, Luca con Elisa, Andrea e Pietro, i fratelli, parenti e amici tutti. L'ultimo saluto gli verrà dato a Pinerolo nella chiesa dei Ss. Michele e Lorenzo (Tabona) - via Giannin. 2, mercoledì 20 marzo alle ore 10,30. Un ringraziamento particolare alla famiglia Armando per le premure e l'affetto. La S. Messa di settima sarà celebrata domenica 7 aprile alle ore 11 [redacted] la chiesa della Tabona. Il S. Rosario verrà recitato martedì sera [redacted] marzo alle [redacted] 20,30 nella suddetta chiesa.
— S. Pietro Val Lemina, 19 marzo 2002.
O. F. Tamarin, Pinerolo, tel. 0121-76435

Enrico Quaglia ricorda l'amico EDOAR[redacted].
— Torino, 19 marzo 2[redacted].

Il Sindaco, la Giunta, i consiglieri comunali, il segretario comunale e i dipendenti del Comune di Sestriere partecipano al dolore della famiglia Paparozzi.

Franco e Lia Joyme partecipano al dolore [redacted] famiglia Paparozzi

[redacted] uniscono al dolore della famiglia Paparozzi: Andrea, Teresita, Vincenzo Gulisano

La famiglia Versi si unisce al cordoglio per l'immatura scomparsa del caro EDOARDO.

Le famiglie Ma[redacted] e De Bernardi [redacted]dando con affetto l'amico [redacted] vicine nel dolore ad Adriana, Carlo Alberto, [redacted] e famiglian.

Il Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture civili del Politecnico di Torino partecipa al dolore del prof. Sebastiano Sordo per la perdita della sua cara [redacted] sig.ra

Ines Revello ved. Sordo
— Torino, [redacted] marzo 2002

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Bartoli
anni 70

marito e padre esemplare. Addolorati lo annunciano: la moglie Graziella, la figlia Loredana con il marito Claudio e l'amatissima Cecilia. Funerali mercoledì 20 corr. ore 14 parrocchia Via[redacted] so Benedetto Croce 34.
— Torino, 18 marzo 2002

Ciao LORENZO sarai sempre nei [redacted] pensieri le sorelle Elda con Wanda, Gian ed Edoardo, Maria con il marito Beppe, Mauro, Lucia e Rebecca. Marisa [redacted] il [redacted] Reno.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Puppione

Lo [redacted] la moglie Maria, la figlia Paola con Fabio, Angelica e parenti tutti. Funerali in Chieri mercoledì 20 c.m. ore 10,30 parrocchia S. Luigi Gonzaga
— [redacted], 18 marzo 2002

Cristianamente, come visse, ci ha lasciati

Francesco Luppino
di anni 62

Lo [redacted] con profondo dolore [redacted] moglie Giovanna. I figli Mariella e Alberto con Maurizio e Patrizia, gli adorati nipotini Sara, Francesco, Arianna, Maddalena e pa[redacted] tutti. Funerali mercoledì 20 c.m. ore 9,30 parrocchia San Giulio d'Orta
— Torino, [redacted] marzo 2002

Ciao MARITO dolcissimo, padre tenerissimo, uomo amatissimo, amico insostituibile. Veglia su tutti noi. Giovanna

Gli amici Barbero Codebò Rostagno sono affettuosamente vicini a Giovanna e figli.

Dopo lunga malattia è mancato

Carlo Schierano

Lo annunciano la moglie Angela, il figlio Gianni con la moglie e figli. I funerali avranno luogo a Pinerolo [redacted] San Donato martedì 19 marzo ore 14,45
— Pinerolo, 17 marzo 2002

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Bortolin

Ne danno il triste annuncio: la moglie Ve[redacted], i figli: Corrado con Paola, Davide con [redacted], Anna con Walter; gli adorati nipotini, parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 15 parrocchia SS. Annunziata
— Pino Torinese, 19 marzo 2002.

Jo, Amilcare, Silvano con le rispettive fa[redacted]glie si uniscono al dolore di Veronica, Corrado, Davide e Anna, per la scomparsa del caro LUCIANO.

Ricordano LUCIANO gli amici: Fantozzi, La Manna, Marzini, Vico, Brunetti.

Serenamente è mancato

Luigi Suppo
di anni 93

Lo annunciano la nuora Piera, i nipoti Luigi e Maria Vittoria. I funerali si svolgeranno martedì [redacted] marzo alle 14,30 in chiesa a Candiolo.
— Candiolo, 18 marzo [redacted].

Ti ricorderemo sempre con affetto. Gina Emilia Silvano.

[redacted] cristianamente mancata [redacted] affetto dei suoi cari

Elisa Tognoni in Gorla

Ne danno il triste annuncio il marito Filiberto, le figlie Raffaella e Sara col marito Stefano, i nipoti Nicholas e Alessia, i consuoceri Adriana e[redacted] e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto di Oncologia dell'Ospedale Civile di Aosta per l'affettuosa assistenza prestata. Il funerale avrà luogo a Châtillon, Chiesa Parrocchiale, il giorno 20 marzo 2002 alle ore [redacted]. La salma proseguirà per Bra per la cremazione. Sono gradite offerte all'Airc di Aosta.
— Châtillon, 18 marzo 2002.

Il fratello Bruno con Vera e Nuna si uniscono al dolore di Filiberto Raffaella e Sara per la prematura scomparsa della cara ELISA.

[redacted]a MICIONA, non ti dimenticheremo [redacted]. Con affetto vicini a Fili e famiglia. Anna [redacted]o, Paola Alberto, Iris Pino, Marisa Uccio, Tullia Beppe, Rita Giancarlo, Wilma Guido, Ida Sandro, Carla Pi[redacted], Maddalena Paolo.

Adriana Chiapasco con Eugenia Stellardo ricorda la cara ELISA.

Elena Enrico Galeasso sono affettuosamente vicini a Sara, Raffi, Fili, nel ricordo di ELISA.

Ricordando tante ore spensierate trascorse con Pergolour abbracciamo Fili. Ida Sandro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Capozza

[redacted] annunciano la moglie Maria con Stefania e Alessandro, mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 19 marzo ore 10,15 Parrocchia Pace.
— Torino, 17 marzo 2002.

La Madi Bilance partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

[redacted] Capozza

bilanciaio, amico insostituibile, collaboratore onesto e fedele.
— Torino, 18 marzo 2002

Piero, Rita, Manella, Simonetta, Federica sono affettuosamente vicini a Leila e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Adelchi Guizzardi
pensionato Italgas

Ne danno il triste annuncio: la moglie Liana parenti ed amici. Funerali mercoledì 20 marzo ore 11,15 partendo dall'Ospedale G. Bosco. Non fiori ma eventuali offerte ad associazioni lotta contro il cancro.
— Torino, 17 marzo 2002.
O.F. Astra - c.so G. Cesare 99 - 011280901

E' mancata

Paolina Pilat ved. Feltre

Lo annunciano: i figli Marisa e Franco con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 20 corr. ore 10,30 Parrocchia Regina Mundi
— Nichelino, 18 marzo 2002

E' mancata ai suoi cari

[redacted] Vadori ved. Tadiello

Un particolare ringraziamento al dottor Efisio Verdeu. Funerali martedì [redacted] ore 11 Parrocchia Santi Pietro e Paolo
— Torino, 17 [redacted] 2002.

Ci ha lasciato

Vittorina Fassio ved. Morando
anni 88

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la figlia Renata con Franco e parenti tutti. Un ringraziamento a Nicoletta che [redacted] tanto amore l'ha assistita. Funerali Santa Maria Goretti martedì 19 alle 11,45.
— Torino, 16 marzo 2002

Gian Franco, Evy, Emanuele, Luca piangono la carissima zia VITTORINA

Piera Giovetto e figli sentitamente partecipano

Cristianamente è mancata

Emilia Pavese ved. Argentoni
anni 93

L'annunciano il figlio [redacted] con Mariangela e Flavio; parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corr. alle [redacted] 10 nella chiesa Maria Speranza Nostra (via Chatillon). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 2002

Ha raggiunto la sua adorata Irene

Pietro Sordon
premio fedeltà FIAT
anni 96

Lo annunciano addolorati, la figlia Maria Luigia, il genero Michele, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Febe. Funerali mercoledì 20 marzo ore 11,45 parrocchia Pace (c.so G. Cesare 60). La presente è partecipazione e ringraziamen[redacted].
— Torino, 17 marzo 2002

In ricordo del nostro indimenticabile amico

Adriano Orlandi

I colleghi della Spare Parts Operations
— Torino, 18 marzo 2002.

[redacted]

1998 2002
Ing. Roberto Bargelli
I nostri bellissimi ricordi. Mamma, Vera, Luciano, Maria Teresa.

19/03/1987 19/03/2002
Giovanni Rubatto
Sempre nei nostri cuori. Un tenero pensiero. Emilie, Clara e Paolo.

2000 [redacted]
[redacted] Torchio ved. Daghero
Sempre nei nostri [redacted] e nei nostri pensieri. Robi e Dani. S. Messa h. 18 Madonna di Lourdes

1991 2002
Marcella Robba [redacted]
Il tuo amore è nei nostri cuori. Germana e Beppe

1993 [redacted] 2002
Bianca [redacted]
Insieme... sempre. I tuoi cari. S. [redacted] parrocchia Crocetta oggi ore 18.

1998 [redacted]
Agostino Mottura
Immensa è la nostalgia di te.

[redacted]
Angelo Veglio
Ogni giorno nei nostri pensieri e nel nostro cuore. Emilia Emanuela.

1992 2002
In ricordo del
GEOMETRA
Fiorenzo Quaglino
S. Messa 20 marzo ore 18 parrocchia [redacted]cetta.

SALTO [illegible]

Tir italiano contro pullman olandese sette morti [illegible] feriti in Francia

[illegible] Sette persone [illegible] morte [illegible] una cinquantina sono rimaste ferite (7 [illegible] modo grave) nello scontro avvenuto ieri notte [illegible] Metz, in Francia, fra [illegible] tir italiano e [illegible] pullman olandese. Due [illegible] vittime (l'autista e una donna) [illegible] sul tir, [illegible] viaggio [illegible] Nancy. Lo scontro è avvenuto [illegible] le 3, forse per un colpo di sonno. Il tir è andato a sbattere contro la barriera centrale della A31, è finito sulla corsia opposta e ha colpito l'autobus su cui viaggiavano 59 olandesi di ritorno da un weekend in Savoia

Lo scontro che ha provocato in Francia sette morti e cinquanta feriti

[illegible] RAPITO [illegible]

Sequestro Grimaldi, in Germania [illegible] arresto 22 anni dopo

[illegible] Salvatore Aceto, 46 anni, [illegible] nel sequestro di Gianluca Grimaldi avvenuto nell'80 a Napoli, è stato arrestato a Neuenburg, in Germania, mentre era in auto da solo. Aceto - elemento di spicco dell'Alleanza di Secondigliano - era già sfuggito alla cattura il 15 novembre 2000, [illegible] Spagna. Furono arrestati altri due presunti sequestratori [illegible] Grimaldi, erede [illegible] una famiglia di armatori [illegible] nipote del comandante Lauro. Venne rapito il [illegible] dicembre '80 a Napoli e rilasciato il 13 agosto '81 in Calabria. Riscatto: 2,5 miliardi di lire

Gianluca Grimaldi con la madre dopo la liberazione, agosto '81

TEDESCO IN MISERIA HA MASSACRATO LA MOGLIE E I DUE RAGAZZI, POI SI E' SUICIDATO

«Non mi ruberete i figli, li uccido»

Strage ad Anzio, un biglietto accusa i servizi sociali

Francesco Grignetti

inviato ad ANZIO (Roma)

Vivevano [illegible] estrema povertà, padre, madre e due figli handicappati. Li vedevano spesso girovagare per Anzio e Nettuno nel loro furgone rosso, una vita da «stracciaroli» vagabondi. E' finita in tragedia: Klaus Wittky, tedesco che da trent'anni viveva sul litorale laziale, domenica pomeriggio ha ucciso la moglie Maria e i due figli, Riccardo ed Ermanno, 15 e 11 anni. Poi si è suicidato, lanciandosi dalla scala antincendio dell'ospedale di Anzio, non senza aver lasciato una fredda lettera d'accusa. L'ha infilata sotto la porta del Centro di neuropsichiatria infantile, dove lavora l'assistente sociale, assieme a una mappa dove era segnato il luogo della strage. Ha scritto: «Non mi porterete via i miei due figli. Mia moglie ha perso già un figlio, non sopporterebbe questo colpo. Ho deciso di risolvere [illegible] il problema». Ha anche descritto come aveva ucciso i suoi congiunti. E poi l'agghiacciante conclusione: «Sono lucido. Non ho pres[illegible] droghe. E sono capace di intendere e di volere».

I figli erano l'ossessione di Klaus. Per [illegible] della loro malattia: una devastante distrofia muscolare, di origine genetica, che aveva colpito tutti e tre i bimbi nati dalla relazione [illegible] Maria. E lui l'aveva sempre incolpata di avere dato alla luce figli imperfetti. A suo modo, però, *li amava. Anche nello stato di* disagio in cui versavano. Riccardo ed Ermanno non hanno mai saltato una lezione a scuola, [illegible] una seduta di terapia al Centro di neuropsichiatria infantile. Frequentavano tutti e due la quinta elementare alla Cardillo, seguiti dall'insegnante di sostegno. Beneficiavano ciascuno dell'assegno di invalidità [illegible] euro) e si può dire che il doppio vitalizio fosse l'unico stipendio della famiglia.

Ma Klaus Wittky era molto spaventato per il futuro. Gli assistenti sociali si stavano domandando se questa vita un po' disseminata, dormendo a volte nel furgone e a volte in casa, tra cumuli di stracci, in condizioni igieniche precarie, fosse la migliore soluzione per Riccardo ed Ermanno. Qualche settimana fa avevano effettuato un sopralluogo a sorpresa nella casa. C'era stato un esposto. E lui è entrato [illegible] [illegible]. L'idea [illegible] perdere i figli l'ha fatto impazzire. Un prossimo incontro con gli assistenti sociali, fissato [illegible] dieci giorni, si è trasformato in un'ossessione.

Witky ha così architettato un piano omicida, [illegible] non ha fatto trapelare nulla delle [illegible] intenzioni. Domenica pomeriggio ha portato moglie e figli nel boschetto di Foglino, qualche chilometro a sud di Nettuno. Li hanno visti uscire di [illegible] alle [illegible]. Qualche minuto dopo un contadino li ha riconosciuti mentre parcheggiavano al bordo della strada. Forse li ha salutati con la mano mentre si addentravano nella macchia. Andavano a morire e non lo sapevano. Dentro, quando erano soli, Witky improvvisamente ha brandito [illegible] tondino di ferro e l'ha calato pesantemente sulla nuca di sua moglie. Ha infierito sulla donna per qualche secondo. Giusto il tempo di tre o quattro fendenti.

Riccardo ed Ermanno hanno visto e hanno capito. Hanno provato a scappare con la loro andatura claudicante. Li hanno trovati [illegible] sull'altro, quasi abbracciati, a cinque metri dalla madre. Il padre li ha soffocati, guardandoli negli occhi, ma senza avere [illegible] coraggio [illegible] toccarli [illegible] le sue mani e usando il ferro come strumento di morte. Poi è andato a uccidersi. «Non lo definiremmo - raccontano in commissariato, dove si sta svolgendo una veloce inchiesta sul triplice omicidio e il suicidio finale - un padre padrone. Non ci risulta che [illegible] mai alzato le mani sui figli o sulla moglie. Però era un arrogante che alzava [illegible] [illegible]. Aveva litigato [illegible] gli assistenti sociali. [illegible] uno che ha deciso una soluzione [illegible] morte per [illegible] famiglia, in un delirio di onnipotenza».

Gli agenti coprono uno dei cadaveri nella pineta di Nettuno

«HO ILLUMINATO LE SCARPE COPERTE DI SANGUE E HO CAPITO»

«Ci voleva testimoni del dramma»

Il racconto del medico che ha scoperto il terribile copione del delitto

intervista

inviato ad ANZIO (Roma)

Il dottor Pasquale Farina, direttore sanitario della Asl di Anzio-Nettuno, era stato [illegible] [illegible] corsa, domenica sera, a casa, per constatare la morte di [illegible] che si era gettato da un terrazzo dell'ospedale. E si è trovato al centro di una vicenda drammatica.

Quando avete capito che la storia era più complessa di quanto appariva?

«Era notte. Stavamo [illegible] sulla rampa che porta all'obitorio dell'ospedale. Tutto sembrava drammaticamente chiaro. L'uomo si era gettato a capofitto, senza nemmeno alzare le mani a protezione della testa. Voleva morire e c'era riuscito. La polizia stava guardando nel suo furgone. All'improvviso, dentro un sacco della spazzatura, hanno trovato [illegible] borsetta da donna. L'abbiamo osservata con orrore: era tutta imbrattata di sangue. Né secco, né fresco. Era sangue versato da qualche ora. Allora ho ripreso [illegible] torcia e [illegible] tornato al cadavere. Le mani erano pulite. Anche i vestiti. [illegible] poi ho illuminato le scarpe. E c'era ta[illegible] sangue [illegible] chiaramente [illegible] della vittima. Abbiamo capito in un lampo. Il suicidio era [illegible] compimento di un dramma più ampio. La polizia è corsa a casa sua. Cercavano la moglie e i figli. Ma non si trovavano da nessuna parte».

Finché una sua collega non ha trovato la lettera di Wittky sotto la porta dell'ufficio.

«Sì. Accadeva al mattino presto all'unità operativa di neuropsichiatria infantile. La responsabi[illegible] mi ha chiamato subito [illegible] insieme abbiamo avvisato il commissariato. Nella lettera, secondo quanto mi ha detto, c'era una mappa della [illegible] con [illegible] circoletti. Ho saputo poi che in un bosco qui vicino gli agenti avevano trovato i corpi della moglie e dei figli».

Non è strano che l'ultima lettera fosse indirizzata al servizio neuropsichiatrico? Ce l'aveva con loro?

«No, penso piuttosto che li avesse scelti come interlocutori perché erano loro che seguivano i suoi due figli. [illegible] vede che, nonostante tutto, [illegible] fiducia nei servizi pubblici».

Cosa ha pensato quando ha saputo che l'uomo che aveva appena visto morto, in realtà era reduce da una strage?

«Un brivido alla schiena. Ho capito che eravamo stati chiamati a partecipare all'ultimo atto di una regia macabra. Secondo me Wittky s'è ucciso in ospedale, anzi per l'esattezza davanti alla porta della [illegible] mortuaria non per caso. Voleva precedere la sua famiglia di qualche ora. Sapeva che l'avremmo scoperto subito. Una lucida follia, la definirei». [fra. gri.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 12 lettere: scalfalature; 11 lettere: affascinante, scalfiture; 8 lettere: affluenti, scalfite, scalinate, stantuffi; 8 lettere: affinate, affitta, affitte, altante, instante, saltante, scaffali, trentini; 7 lettere: altante, asinate, astante, astanti, fascina, furenti, furetti, istante, stantia; 6 lettere: altane, alture, antica, calure, ilviti, innate, renani, retina, salina, salute, stante, stenti, trenta, truffa, urenti; 5 lettere: altre, aneti, ansia, asina, calla, calle, casta, caste, casti, cinta, cinte, città, elica, fasci, fasu, fiela, finta, finte, fitta, fitte, furti, ista, iste, lutti, nolta, netti, [illegible], reini, scafa, scali, scala, tante, tanti, tuffi. Totale 74 parole.

Schema a sinistra 8 o più lettere: aerea, [illegible] aria, [illegible] erosore, essa, [illegible] ossa, ottetto, otto, sos, tot. Totale 12 parole.

DAMA
Un piacevole problema del compositore [illegible] Cremona; tema: «attacco [illegible] scoperta». Il Bianco vince giocando 1) 23-20, 16x23; 2) 24-28, 18x20; 3) 13-10, 29x15; 4) 28x3, 5x14; 5) 3x19, e vince.

[illegible]
Un'altra posizione verificatasi nella «Mau Cup» a San Paolo del Brasile 2001. La partita è continuata con il bel sacrificio 1. T:g7!, [illegible] su questo scacco il Nero ha abbandonato. Dopo 1...Rg7; segue scacco con 2. Td7 e il matto è imparabile.

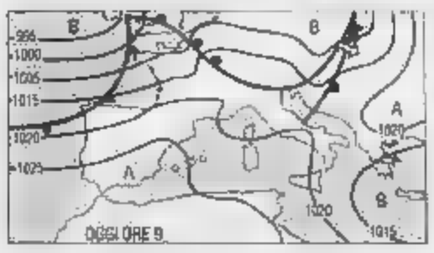
MASTER MIND
La finale corretta è: A [illegible] N V.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, [illegible] prima alla nona riga: Manicotto (9 punti); Belvedere (9 punti); Mantello [illegible] punti); Massaggio [illegible] punti); Triangolo (9 punti); Redattore (9 punti); Illeciti [illegible] punti); Ostentati (9 punti); Patriarca (9 punti).
In verticale dalla prima alla [illegible] colonna: Dentista (8 punti); Regolari (8 punti); Sommarie [illegible] punti); Biscotto (8 punti); Dialetto (8 punti); Manovale (8 punti); Stecchino (9 punti); Galletto (8 punti); Pettinare (9 punti). Totale = 153.

[illegible]
(5,1,9): E' su [illegible] L T re - M a re = ESUL[illegible]

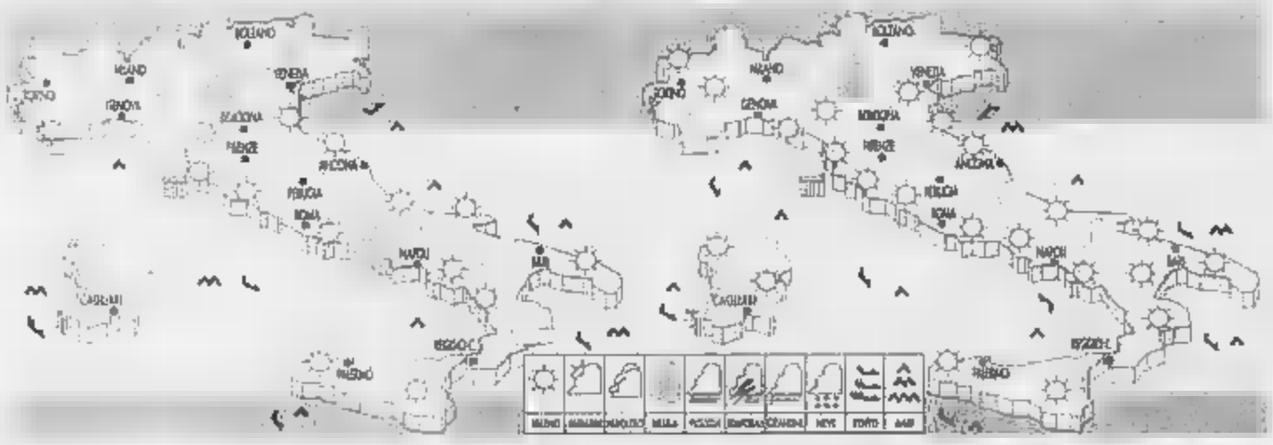
SESTO ACUTO
Avevo portato a Chiaretta 4 quaderni. Indipendentemente dal numero di quaderni, il numero minimo per trovarne sicuramente due [illegible] uguali è 3, in quanto i primi due possono essere diversi, ma [illegible] il terzo o è dello stesso tipo [illegible] primo [illegible] secondo. Ora, per essere sicuri di trovarne 2 differenti scegliendo casualmente 3 quaderni tra quelli a disposizione, devono essercene 2 di ciascun tipo (sono 4 in tutto) in quanto i primi 2 possono essere dello stesso tipo, ma il terzo deve necessariamente essere dell'altro.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFREDI



[illegible] [illegible] PRIMAVERA. [illegible] afferma l'alta pressione e cambia il tipo di aria in circolazione. All'aria temperata atlantica e a quella calda africana [illegible] va sostituendo dell'aria più fresca proveniente da Nord-Ovest. Per ora a risentirne saranno [illegible] regioni [illegible] Nord-Est e quelle adriatiche.

Tendenza per dopodomani. Tempo generalmente soleggiato ad eccezione [illegible] [illegible] [illegible] e prealpina orientali dove nelle ore pomeridiane interverranno degli annuvolamenti locali. Isolate formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane anche sulle zone appenniniche del Centro-Nord.



OGGI. Al Nord generalmente nuvoloso specialmente sulle [illegible] alpine dove non si esclude qualche breve pioggia. Tendenza a schiarite sul settore occidentale. Sul resto della Penisola sereno o poco nuvoloso per nubi ad evoluzione diurna sulla [illegible] appenniniche. Foschie locali.

DOMANI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso per [illegible] pomeridiane in prossimità delle zone appenniniche e quelle alpine. Lieve [illegible]ento [illegible]a temperature diurne sul Nord-Ovest e tirreniche; in flessione su quelle adriatiche. Banchi notturni [illegible] nebbia sulle [illegible] del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	15	Bologna	8	20	Bari	10	13
Bolzano	[illegible]	19	Firenze	3	19	Napoli	8	20
Verona	7	16	Pisa	7	16	Potenza	7	20
Trieste	7	10	Ancona	4	15	S. M. Leuca	[illegible]	15
Venezia	8	11	Perugia	6	21	R. Calabria	11	18
Milano	8	21	Pescara	7	13	Palermo	12	[illegible]
Torino	4	17	L'Aquila	12	20	Catania	7	19
Cuneo	5	15	Roma Clamp.	9	18	Messina	12	20
Genova	12	17	Roma Fiumi	5	17	Alghero	10	17
Imperia	12	16	Campobasso	9	18	Cagliari	10	20

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 20 MARZO)

	max	min		max	min
Amsterdam	13	8	piovaschi	Lisbona	23	11	sereno
Atene	19	10	sereno	Londra	14	9	pioggia
Bangkok	36	22	nuvoloso	Los Angeles	21	12	piovaschi
Berlino	12	7	piovaschi	Madrid	22	6	sereno
Bruxelles	14	9	piovaschi	Montecarlo	19	12	parz. nuv.
Bucarest	17	8	parz. nuv.	Montreal	8	-1	nuvoloso
Budapest	15	7	nuvoloso	Mosca	8	1	nuvoloso
Buenos Aires	27	14	parz. nuv.	New York	11	3	parz. nuv.
Copenaghen	8	3	piovaschi	Parigi	[illegible]	11	nuvoloso
Dublino	14	5	nuvoloso	Pechino	[illegible]	2	parz. nuv.
Francoforte	13	9	piovaschi	Praga	13	5	piovaschi
Gerusalemme	20	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	26	22	parz. nuv.
Ginevra	11	7	piovaschi	Sofia	18	9	parz. nuv.
Helsinki	[illegible]	-2	pioggia	Sydney	27	14	parz. nuv.
Istanbul	13	7	piovaschi	Tokyo	12	2	parz. nuv.
Il Cairo	21	13	parz. nuv.	Varsavia	10	3	piovaschi.
Johannesburg	24	13	parz. nuv.	Vienna	16	7	nuvoloso

POCO SODIO
UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente [illegible] 1.503 metri, bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che è l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, e per le diete povere [illegible] sodio.

SODIO 0,0001%

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.

Servizio Consegna [illegible] domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaperta@santanna.it

Genialloyd
Intelligenza Assicurata

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

[redacted] Divide. Gli italiani passano [redacted] 150 milioni di minuti al giorno online. Gli internettiani europei hanno superato gli americani. Ma nel 2001 è stato raggiunto un altro traguardo: nei paesi meno sviluppati gli abbonati al telefono hanno superato l'1 per cento della popolazione. [redacted] i cellulari, il numero degli abbonati al telefono [redacted] paesi più poveri cresce più velocemente che altrove: in Africa ci sono già 20 milioni di persone che [redacted] il telefonino. [redacted] Internet, invece, le differenze peggiorano: il 10 per cento [redacted] popolazione [redacted] vive nei paesi meno sviluppati dove però c'è solo lo 0,3 per cento degli internettiani. E questa percentuale tende a scendere. Il digital divide diminuisce ma aumenta il net divide. (l.d.b.)

A [redacted] l'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business [redacted] Luca De Biase [redacted] www.lastampa.it

Genialloyd
Intelligenza Assicurata
[redacted] 800-999-999

LE BACHECHE PIU' RICCHE DI DIBATTITO SONO SOTTO ASSEDIO: LA DISCUSSIONE SU LA STAMPA WEB

Forum, l'invasione degli insulti

Come sconfiggere anonimi, ineducati e urlatori? «Bisogna creare comunità con valori condivisi altrimenti cresce soltanto il rumore di fondo»

Anna Masera

Circa un [redacted] fa La Stampa Web ha fatto un esperimento: ha chiesto ai lettori online di identificare i tre ragazzi di una celebre foto del 1970. Il risultato? La bacheca [redacted] è trasformata [redacted] una specie di vespasiano pubblico ricoperto di graffiti anonimi, per lo più smozzicate imprecazioni[redacted]. E' intervenuto Gianni Riotta, che sul sito www.lastampa.it [redacted] il forum Pensieri&Parole (P&P): «...Che accade ai forum?...Si [redacted] ancora a parlare o anche Internet s'è massmediezzata, si è trasformata in [redacted] talk show bla bla bla come quelli su cui cambio canale in tv di tanto in tanto? Spero di no. Spero che ci siate ancora, che la comunità che abbia[redacted] insieme sia ancora là, ricca attenta intelligente. Se invece siamo diventati tutti uguali e omogeneizzati ditemelo [redacted] arrivederci». Il dibattito che ne è emerso - e che è tuttora in corso - è vivace.

«Sono nuovo dei forum, ma vecchio navigatore del Web» scrive Gianni Piscopo. «E' certamente cambiato l'utente Internet, [redacted] è passati da una comunità [redacted] "esoterici" ad una comunità massificata. Siamo tutti più livellati culturalmente in basso, proprio perché complessivamente compresi in una media più ampia... Ma qual è il valore di un'assemblea e il compito di un direttore d'orchestra (di un forum)? Valorizza[redacted] gli esecutori migliori... l'Agorà consente il confronto». Sergio Palazzi: «Pensieri & Parole per me è stato la scoperta delle relazioni interpersonali a distanza, con persone mai viste prima (e solo raramente durante e dopo). Mi ha ridato una capacità di esprimermi che precedentemente stavo perdendo. Mi ha fatto conoscere amici con cui sto condividendo un pezzo della [redacted] strada. Tanto per fare un esempio, quando nacque Alice mi arrivarono più messaggi dalla rete che di persona; sono cose che lasciano un segno... Sono contento che in questo momento ci [redacted] ancora, [redacted] fuori, molte voci che mi [redacted] piacere ascoltare». R. Serri: «Tutti noi oramai siamo invasi dalla p[redacted] elettronica, e dalla enorme maleducazione che questo strepitoso [redacted] di comunicazione può comportare. Anche il telefonino è utile, ma l'invasione costante diventa insopportabile. Più le cose vanno bene, più gente arriva, ma tra la gente, purtroppo, tanti ineducati...».

A molti, senza «feedback» passa la voglia di partecipare. «La [redacted]za di P&P mi ha indotto a non leggere più i gio[redacted]. Non potendo più reagire sull'immediato, le notizie mi annoi[redacted] confessa Oretta Dalle Ore, [redacted] assidua partecipante anche al forum EvaProEva di Maria Laura Rodotà. Arriva in s[redacted] [redacted] moderatore un certo Al: «Il clan, la carboneria [redacted] il contrario di Internet credo, dove si dovrebbe andare se [redacted] ha qualcosa da dire, una magnifica opportunità di comunicazione, espressione, non un obbligo di frequenza».

Poi c'è chi rivendica l'uso dell'anonimato in Internet: «Ma i forum cosa sono? Libertà e fantasia» scrive [redacted] lettore che si firma, ma si dice solidale con gli anonimi. «Nei forum non esistono falsità: [redacted] persone reali, sincere o "personaggi di fantasia" che vogliono [redacted] insieme. Alla fine quello che conta è proprio questo, [redacted] voglia di parlarsi [redacted] di [redacted] insieme». «Biz» elenca 3 ragioni dell'anonimato: 1) Poter affermare delle tesi scabrose [redacted] la propria identità reale; 2) Gestione e articolazione delle proprie contraddizioni ideologiche mediante utilizzo di diverse maschere ("nick"); 3) La coscienza della debolezza delle proprie opinioni: per cui la maschera ha funzione di saggiarne la validità in [redacted] pubblico dibattito. Risposta: «Ultima lettera per lei: [redacted] maschere [redacted] mette a Carnevale ok?».

Infine, Internet [redacted] potrà mai diventare [redacted] tivù, sostiene Franco Cumpeta, perché «la televisione si fa in alcuni centri e poi si diffonde, l'Internet è una rete distribuita in cui ogni centro è definito "in relazione" con tutti gli altri. Inoltre è [redacted] rete "a pacchetti" e non a flusso continuo, per cui i "canali", le "bande di trasmissione" [redacted] sempre tutti condivisi...Per questo i forum, che sono parte integrante di [redacted] sistema "a rete distribuita" e che [redacted] concepibili su [redacted] "centralizzato", non moriranno».

Andrea Granelli, amministratore delegato di Telecom Italia Lab, pioniere delle comunità online perché fondò la prima comunità di Tin.it, sintetizza [redacted]: «Internet è sempre più uno spaccato della società, dove c'è di tutto. Bisogna creare comunità con valori condivisi, altrimenti cresce solo il rumore di fondo. E l'anoni[redacted] a volte è accettabile, perché protegge gli individui, [redacted] volte [redacted]. Non c'è una sola regola». A riassumere il bisogno di comunità, ci pensa Mary: «I forum come P&P servono a incontrarsi e riconoscersi tra anime uguali. A uscire dalla posizione passiva di spettatori delle cose del mondo, per sentirsi invece partecipi di ciò che accade dentro [redacted] fuori di noi. E soprattutto a scambiare emozioni con altri che sentiamo simili». Vi sembra poco?

STEVE BALLMER, PRESIDENTE E CEO DELLA MICROSOFT: PUNTEREMO SOLAMENTE SUL SOFTWARE

Portali in cerca di identità

Msn, 270 milioni di utenti, torna alle origini

Luca De Biase

Portali in crisi? Non precisamen[redacted]: piuttosto portali in cerca di identità. Steve Ballmer, capo della Microsoft, ne ha dato un'autorevole testimonianza [redacted] Bruxelles spiegando le strategie di Msn, il grande portale destinato ai consumatori prodotto dal leader mondiale del software. I dati di fatto sono spietati. Gli utenti aumentano, la pubblicità [redacted] qualche segno di timida ripresa, il [redacted] dei portali generalisti diminuisce. Si sa: da sempre «sulla Rete [redacted] vince piglia tutto», secondo la formula inventata dai ricercatori dello Xerox Parc. In ogni [redacted] c'è [redacted] spazio per due o tre portali locali e due [redacted] tre portali internazionali. [redacted] il processo di concentrazione non è finito. E per vincere occorre definirsi sempre meglio.

Le differenze si stanno già facendo notare: ci sono i portali [redacted] fornitori di accesso [redacted] Aol e Tiscali, ci sono quelli più mediatici, come Yahoo!, ci [redacted] quelli più concentrati sul commercio elettronico, come eBay e Amazon.com. Infine c'è Msn: è fornitore di accesso in America, è solo medium in Europa, è leader con HotMail nella posta elettronica via Web, ha 270 milioni di utenti ed è prodotto in [redacted] lingue. E vuole fare un salto di qualità nella [redacted] Tornando all'identità originaria della sua casa madre. [redacted] n'era bisogno, perché nella grande confusione dei primi tempi, anche la Microsoft ha faticato a capire quale fosse la direzione giusta. Ballmer ammette che per qualche tempo si è chiesto: «Che cosa siamo con Msn? Siamo un editore? Siamo una banca?». Non male come [redacted]: la tentazione di fare [redacted] alle Visa [redacted] agli istituti [redacted] credito, per qualche istante, si è davvero fatta strada nelle menti dei leader della Microsoft. [redacted] è stata abbandonata. «Noi siamo una [redacted] di software. E Msn è un elemento strategico nella relazione con i consumatori che usano il nostro software».

Steve Ballmer, capo della Microsoft

Msn diventerà dunque una delle frontiere [redacted] diffusione della piattaforma .Net, attorno alla quale la nebbia si va lentamente diradando. Ballmer [redacted] spiega così: «Sulla prima pagina [redacted] browser vorrei [redacted] insieme di informazioni e di applicazioni. Vorrei le notizie che [redacted] interessano, [redacted] mia posta e l'agenda, un collegamento [redacted] l'agenda di mia moglie. Il servizio Internet del futuro deve andare a pescare le informazioni sulla Rete o sul mio pc, integrarle con i programmi che [redacted] più frequentemente e fare al posto [redacted] le operazioni più ripetitive». E Msn sarà [redacted] piattaforma fondamentale, dice Ballmer, per questa integrazione di informazioni e programmi. Del resto, l'integrazione dovrà estendersi anche ai palmari [redacted] ai telefonini del futuro. Alcuni giganti della telefonia mobile hanno già adottato o stanno studiando HotMail per offrire un servizio di posta agli utenti di telefonini. E così, mentre Microsoft estende il suo software in modo da coprire tutte le attività digitali, dai server ai telefonini, anche i [redacted] Internet organizzati da Microsoft, o più spesso dai suoi partner, si estendono per [redacted] accessibili con ogni strumento. Insomma: i portali hanno bisogno di definire [redacted] loro missione [redacted] Msn sta facendo le sue scelte. Con l'ambizione di trasformare profondamente il concetto stesso di portale.

Ma per quando arriveranno le novità annunciate? Si sa solo che la versione 8 di Msn arriverà in autunno. Ma la Microsoft [redacted] rivela quali innovazioni presenterà. C'è solo una promessa, autoironica, di Ballmer: «La Microsoft ha sbagliato la prima versione di Windows, [redacted] ha sbagliato anche la seconda. Ma non smette di lavorare fino a che trova la soluzione giusta. E sarà così anche questa volta».

Bookmarks

[redacted] di anna.masera@lastampa.it

LIBRI eBook per bambini

Il primo Children's eBook Award, assegnato dalla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, con la supervisione della International eBook Award Foundation, ha premiato due eBook italiani realizzati [redacted] formato Microsoft Reader. Il primo premio è andato al «Mio primo manuale di Internet di Geronimo Stilton», di Edizioni Piemme. Menzione speciale a «La Bibbia e la vita di Gesù», di Dami Editore. La Giuria del Bologna New Media Prize, composta da un gruppo internazionale di esperti specializzati [redacted] letteratura per ragazzi e media interattivi, [redacted] riconosciuto i vantaggi offerti dal libro elettronico come strumento educativo innovativo grazie alla possibile integrazione [redacted] testo [redacted] immagini, link, test [redacted] giochi interattivi, che danno maggior efficacia al testo digitale.
- www.bookfair.bolognafiere.it

[redacted] sulla banda larga

Sarà [redacted] line alla fine di marzo il primo di quattro e-book realizzati da Atlanet per spiegare le tecnologie e le applicazioni della Banda Larga. Quella che Atlanet propone è la prima collana italiana online interamente dedicata [redacted] questo tema. I libri elettronici, realizzati in collaborazione [redacted] casa editrice Apogeo, verranno proposti al pubblico [redacted] una cadenza bisettimanale e potranno essere scaricati gratuitamente in formato Acrobat PDF collegandosi direttamente al sito.
- www.atlanet.it

APPUNTAMENTI Web City

Web City è un evento internazionale organizzato dal 21 al 30 marzo alla Stazione Leopolda di Firenze, con una grande rassegna dedicata alla cultura Web. Fa p[redacted] Internet Fiesta, promossa dalla Comunità Europea, ideata [redacted] organizzata da Artport con la collaborazione di Regione Toscana, Provincia e Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze. Il programma prevede postazioni video, dibattiti, luoghi di ristoro, punti gio[redacted] interattivi, workstation, megaschermi in [redacted] permanen[redacted] la [redacted]. La mostra «Arts respond to September 11» (esposizione dei manifesti vincitori del concorso internazionale indetto dalla città [redacted] New York tra gli artisti contemporanei). E un intervento di Oliviero Toscani, che in anteprima presenterà il Video «L'Orfano». Tutti i giorni dalle 17 fino [redacted] tarda notte (con i concerti di Francesco De Gregori e i Pitura Freska).
- www.internetfiesta.it

CASA Cercasi [redacted]

Annunci immobiliari gratuiti con foto e filmati, accesso riservato e gestione gratuita online delle inserzioni per privati [redacted] agenzie, speciale sezione affitto vacanze [redacted] studenti griturismo.
- www.cercasicasa.it

[redacted] clic

C'è chi le [redacted] le lancia contro la tv in segno di protesta e chi, invece, le veste per le occasioni più disparate. Su Pasqua Clic si può trovare l'uovo adatto per un augurio spiritoso e personalizzato. Per l'amico elegante ecco l'uovo in camicia, per chi si trova nei guai un bell'uovo fritto... Ma anche per il capo o per i fidanzati ci sono proposte a base di uova, nella galleria virtuale. Auguri matti e simpatici di Buona Pasqua.
- www.pasquaclic.com

TELEVISIONE My-Tv

[redacted] autodefinisce «la prima tv nata dal Web», e [redacted] Web spopola dai tempi vicini (16 novembre 2001) di «Tu vuo' [redacted] 'o talebano», video musicale anti-Bin Laden sulla falsariga di «Tu vuo' fa' l'americano» di Carosone. My-tv, che ha ricevuto lo scorso dicembre più di 1 milione e mezzo di visite, [redacted] per azioni con sede a Milano, 35 dipendenti e oltre 3 miliardi di lire fatturati nel 2001, tenta [redacted] debutto [redacted] televisione, quella del tubo catodico. Il progetto è di Salvo Mizzi, 39 anni, fondatore e presidente. Per saperne di più, l'intervista [redacted] di Francesco Margiocco nella rubrica sui Personaggi Web nel canale Il Meglio del Web [redacted] www.lastampa.it.
- www.my-tv.it

Clikk@

Un gioco-programma tv per ragazzi che utilizza [redacted] pc al posto del telefono. Premi a chi totalizza il miglior punteggio.
- www.disneychannel.it

NECROLOGI Eternety Net

Un altro sito italiano dedicato [redacted] cari estinti, che permette di pubblicare annunci mortuari e necrologi: garantisce la possibilità di visitarli anche per chi è geograficamente distante dai luoghi in cui [redacted] riposano, e ogni qualvolta lo [redacted] desideri. E non [redacted] sono limiti di tempo: i dati, garantisce [redacted] sito, non verranno mai sovrascritti.
- www.eternety.[redacted]

SCUOLA Corso [redacted] Writing

Ateneo Multimediale, centro di formazione e ricerca sulle nuove tecnologie a Milano, propone due giorni - giovedì 4 e venerdì 5 aprile - per conoscere e affrontare con successo la comunicazio[redacted] scritta sul web.
- www.ateneomultimediale.[redacted]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Speciale bellezza & benessere

Caduta dei capelli? Un semplice esame può salvarli

Sopra: Ogni caso viene valutato e singolarmente da personale tecnico specializzato (biologi).
Sotto a destra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato.
Sotto: La diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.

Continua la campagna "salvacapelli" promossa dall'Istituto Svizzero Dermes.

I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Svizzero Dermes ha predisposto un CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici e la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologia ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO SVIZZERO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso invece indica l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono tra le più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi calvizie avanzati.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

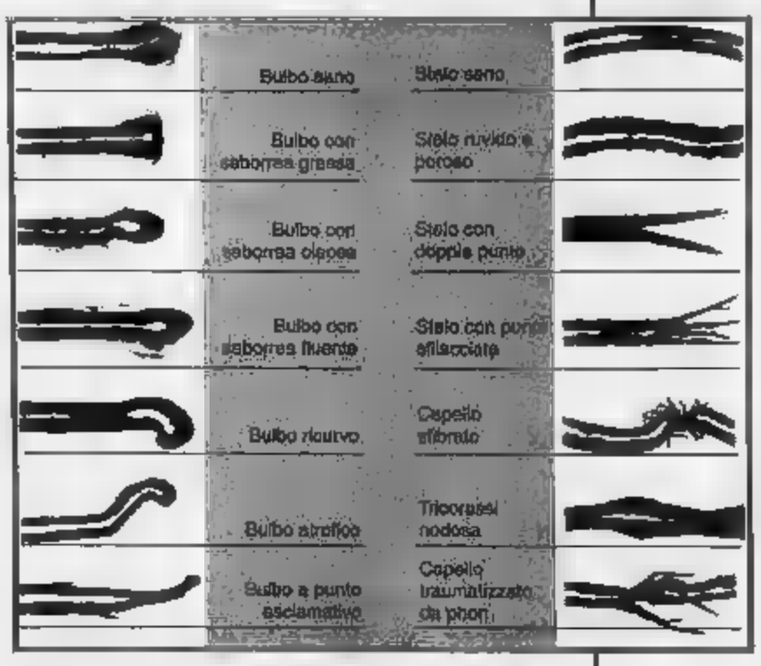
Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Anche le donne vivono il problema capelli

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che perde parte di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero. A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed analosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

I capelli ti diranno addio? Scopri come salvarli con il tricogramma

Il TRICOGRAMMA è stato descritto da Van Scott nel 1957 ma è oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso il follicolo e si riprende con il suo ciclo di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo. Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



***Prenota subito il check-up dei capelli e il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30** (orario continuato).*

L'ISTITUTO SVIZZERO DERMES riceve a:
TORINO - Tel. 011.500.520 - Piazza Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 83
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. Il Magnifico, 88
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

RICERCA SCIENTIFICA

Scoperto metodo «ecologico» per le sintesi chimiche

■ Uno studio condotto da un team ■ ricercatori dell'Università di Firenze ha illustrato ■ produzione ■ ■ reazione chimica attraverso l'uso di altissime pressioni e della luce laser. In sostanza, ■ questa ricerca - pubblicata sull'ultimo numero della rivista scientifica «Science» - i ricercatori che hanno individuato un metodo «ecologico» per provocare reazioni chimiche basato sull'idea di affiancare all'effetto di un'alta pressione una fonte di luce laser, cioè strumenti naturali che rendono superfluo l'uso di solventi o catalizzatori

È stato individuato un metodo «ecologico» per provocare reazioni chimiche

CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Pelé testimonial per ■ Viagra «140 milioni gli uomini in crisi»

■ Pelé sarà testimonial per il laboratorio farmaceutico Pfizer, produttore del Viagra, di una campagna internazionale ■ informazione ■ disturbi dell'erezione: lo ha ■■ noto ■ stessa ditta farmaceutica. Oggi Edson Arantes do Nascimiento - questo il vero nome di Pelé - annuncerà il ■■ impegno ■ fianco di Pfizer nella campagna sul disturbo che riguarda oltre 140 milioni di uomini nel mondo. «Molti ne soffrono ma non consultano il medico - ha commentato Pelé - spero che il mio impegno in questa campagna li convinca a farsi visitare»

Il giocatore brasiliano Pelé: il suo vero nome è Edson Arantes do Nascimiento

LA DECISIONE DOPO L'ARRESTO PER PEDOFILIA DI UN VESCOVO AMERICANO

Il Vaticano: «No ai gay nei seminari»

Test psicologici per valutare le inclinazioni dei futuri sacerdoti

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Lo scandalo pedofilia scuote la chiesa americana: mercoledì scorso il Papa ha accettato le dimissioni del vescovo di Palm Beach, monsignor Anthony J. O'Connell reo confesso di aver abusato di un ■■■■■ ■ tredici anni nel 1975. Altri casi sono emersi ■ tutti gli Stati Uniti, da Boston alla California. La Santa Sede è estremamente preoccupata; teme, fra l'altro, che l'ondata delle denunce possa estendersi a macchia d'olio. E cerca di prendere provvedimenti per il futuro; anche considerando che gran parte ■ questi ■■ di pedofilia ha■■ risvolti omosessuali. E' un'iniziativa, quella vaticana che si sta sviluppando su piani ■ momenti diversi, e per ora è ■■■■■■ da grande discrezione.

Da qualche tempo le autorità della Chiesa, sia centrali che locali, suggeriscono ai prelati incaricati di valutare i candidati al sacerdozio di verificare con attenzione particolare se mostrano tendenze verso l'omosessualità. La Congregazione per l'Educazione cattolica l'anno scorso avrebbe portato a termine uno studio riservato sul problema. Non è escluso però che proprio da quel testo possano nell'immediato futuro uscire indicazioni per i seminari. Fra l'altro, ■■ mesi fa la Congregazione aveva preso in esame la possibilità di mettere in opera a livello mondia■ un sistema di «test psicologici» per gli aspiranti ■ sacerdozio.

Saranno più restrittive le norme per l'accesso ai seminari, il Vaticano intende chiuderli agli omosessuali

Eventuali tendenze all'omosessualità potrebbero ■■■■ evidenziate in quella sede.

Ma in Vaticano si sta studiando l'eventualità - o l'opportunità - di preparare un documento specifico su questo problema, per sottolinea■ la decisione della Santa Sede nel volér combattere il fenomeno. In realtà qualcosa esiste già, ed è una «Istruzione» emessa però più di quarant'anni fa - prima del Concilio Vaticano II - da quella che allora ■■■■ chiamata ■ «Sacra Congregazione per i Religiosi». Il documento raccomandava di non ammettere ai «voti» o all'ordinazione persone colpite «dalla perversa inclinazione all'omosessualità ■ pederastia». In generale si consigliava di non ammettere fra i sacerdoti o religiosi elementi per i quali la castità e ■ celibato avrebbero costituito «un atto di eroismo continuo e ■■ martirio doloroso». Nel frattempo la Chiesa non parla più di «perversa inclinazione», ma le «Direttive» emesse nel 1990 «sulla formazione negli Istituti Religiosi» ribadiva «di scar■■ dalla vita religiosa quelle e quelli che non giungeranno ■ padroneggiare la tendenza omo■■suali e che pretendessero di poter adottare una terza via vissuta come uno stato ambiguo fra il celibato e ■matrimonio». Un documento fondamentale sulla questione, firmato nel ■■■ dal cardinal Ratzinger, ricordava che per la Chiesa «le persone omosessuali sono chiamate come gli altri cristiani a vivere la castità». Adesso il Vaticano sta considerando di elaborare ■■ documento «aggiornato» rispetto a quelli ■■ ■■ ■ del 1990, e che costituisca una guida chiara per tutte le diocesi ■■ mondo.

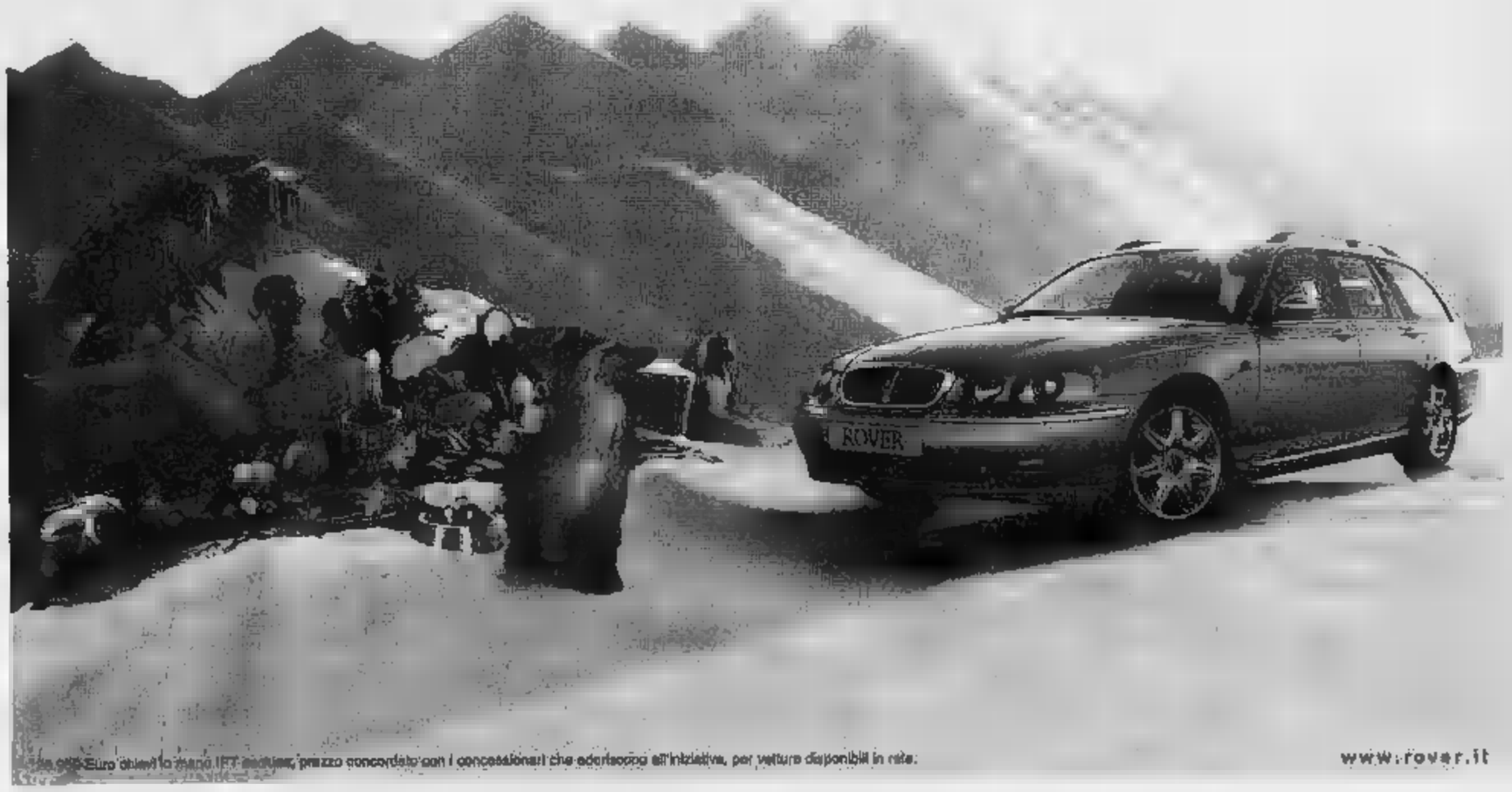
Il documento della Congregazio■■ per la Dottrina della Fede del 1986 parlava di «disordine intrinseco» dell'inclinazione omosessuale. Il segretario dell'ex Sant'Uffizio, l'arcivescovo Tarcisio Bertone, ha dichiarato qualche ■■■ fa al «Catholic News Service», l'agen■■ ■■ vescovi statunitensi, che l'omosessualità «evoca una preoccupazione morale», perché costituisce una forte tentazione a compiere atti che «sono sempre intrinsecamente malvagi». La tendenza all'omosessualità «è diventata così predominante nella vita di una persona da divenire una forza che ne forma l'intera immagine. Le persone con una tendenza omosessuale non dovrebbero essere ammesse in seminario». Da un punto di vista dottrinale e teologico, fanno notare ■ Vaticano, non si tratta di una discriminazione verso i gay; le vocazione, e l'ordinazione non sono dei diritti, ma questioni essenzialmente ■ grazia divina. D'altronde ■ Codice di Diritto Canonico stabilisce il vescovo deve ammettere al seminario «soltanto coloro che sulla base delle loro doti umane e morali, spirituali e intellettuali, della loro salute fisica e psichica e della loro retta intenzione sono ritenuti idonei a consacrarsi per sem■■ ai ministeri sacri».

CIAMPI SALUTA ■■ ITALIANI NEL ■■■

Riapre ■ Padova la cappella degli Scrovegni

Il presidente della Repubblica, a Padova in visita ufficiale, ieri ha ammirato - accompagnato dal sottosegretario alla Cultura, Sgarbi - ■ restaurata cappella degli Scrovegni (foto), riaperta al pubblico. In serata Ciampi ha assistito al concerto della London Philarmonic Orchestra. Oggi incontrerà gli amministratori locali nel palazzo della Ragione, poi all'università assisterà all'inaugurazione dell'anno accademico. Ieri ha espresso «vivo apprezzamento» ■ militari italiani rientrati dalla ■■■■■ Enduring Freedom. «Dopo i drammatici eventi dell'11 settembre - ha detto Ciampi - siete stati chiamati a svolgere una missione non facile in terra lontana, l'Italia vi è grata. Chi come ■■ ha avuto l'onore, in gioventù, ■ portare le stellette, ■■ che cosa provate nel vostro animo». Ciampi ha anche inviato «da Padova e dalla basilica del Santo un saluto a tutti gli italiani nel mondo: i connazionali all'estero sono una forza e un orgoglio per noi, che abbiamo la fortuna di vivere in Italia».

Rover viaggia con ■■■■



IL VERO LUSSO
È PAGARLA MENO
DI 27.000 EURO*.

Con i 1.222 litri di spazio del bagagliaio della Rover 75 Tourer Business, i tuoi domestici possono riporvi il cesto del picnic, il parasole, il cesto ■■ ghiaccio per lo champagne, ■ tovaglie di cashmere, i vassoi d'argento, senza rinunciare ai levrieri Afgani o ai candelabri. E per risparmiare i 27.000 Euro ti basterà semplicemente prendere un Bollinger del '66 invece del solito Dom Perignon del '75.

Rover 75 Tourer Business, 2.0 CDT con cerchi in lega, climatizzatore a controllo automatico, ABS, vernice metallizzata.

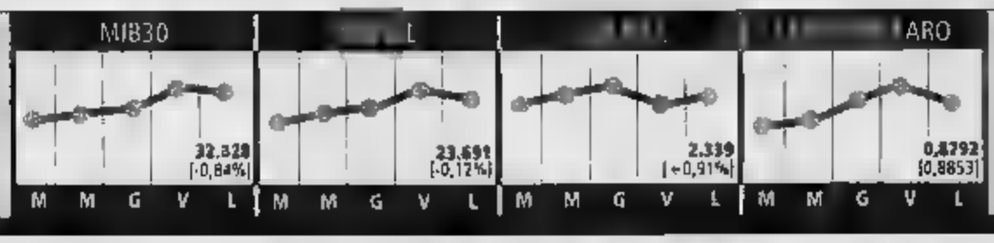
A CLASS OF ITS OWN

*Un prezzo Euro chiavi in mano IVA esclusa, prezzo concordato con i concessionari che aderiscono all'iniziativa, per vetture disponibili in rete.

www.rover.it

In tribunale il caso «Frescoblu»

È arrivata nelle aule giudiziarie la contesa su «Frescoblu». La Granarolo, infatti, ha presentato ricorso d'urgenza al Tribunale di Bologna chiede che il Parmalat smetta immediatamente di produrre, commercializzare e pubblicizzare con la denominazione di «latte fresco pastorizzato» il suo «Frescoblu». In pratica, secondo Granarolo, la Parmalat sarebbe colpevole di «concorrenza sleale».



Pentax corre in Europa

Pentax, l'azienda specializzata nella produzione di elettropompe per acqua, ha chiuso il 2001 con un fatturato di 54,22 milioni di euro grazie all'espansione sui mercati internazionali, dove riversa ormai l'85% della sua produzione. Pentax, che oggi è presente in 120 paesi e dà lavoro a 150 persone, in 10 anni è cresciuta del 300% grazie alla penetrazione dei mercati europei, consolidando la sua posizione di leadership di mercato nell'Europa centrale.

ANCHE I SOCI DEL CONSORZIO EDIPOWER (LE AEM DI MILANO E TORINO CON LA SVIZZERA ATEL) SODDISFATTI PER L'ACQUISTO DELLA SECONDA CENTRALE ENEL

Energia, Eurogen spinge la corsa della Edison

Quadrino: ora è più vicino il nostro obiettivo del 20% del mercato

Francesco Manacorda

MILANO

«Con l'operazione Eurogen la nostra capacità produttiva aumenta del 50% e ci troviamo in un sol colpo a metà del programma di crescita per i prossimi cinque anni. L'obiettivo rimane comunque quello di arrivare a una potenza generata di 14 mila megawatt, con cui coprire il 20% del mercato libero italiano». Umberto Quadrino, presidente della Edison, commenta così la vittoria per la gara Eurogen - la seconda e la più grande fra le società elettriche messe all'asta dall'Enel - da parte del consorzio Edipower.

Un consorzio in cui Edison è il maggior singolo azionista con il 40%, mentre Aem Milano possiede il 13,4%, Aem Torino e la svizzera Atel il 13,3% ciascuna, Unicredito il 10% e Interbanca e Royal Bank of Scotland il resto. E anche Giuliano Zuccoli, presidente della Aem milanese e della stessa Edipower parla di «una piattaforma formidabile per i soci industriali» del consorzio, che potranno «sviluppare la loro base di clienti e rafforzare le attività di vendita e trading» proprio mentre *il mercato procede verso* la liberalizzazione.

Al 6.200 mw di potenza installata dalla Edison (più 200 mw in fase di realizzazione) si aggiungeranno infatti circa 3.500 mw, ossia la metà dei 7.008 mw di cui dispone oggi Eurogen grazie a sei centrali termoelettriche e a tre nuclei idroelettrici. In tutto si arriva a 10 mila mw cui andranno a sommarsi nei prossimi anni altri 8 mila mw provenienti dalle centrali da costruire sui siti vergini o già industrializzati (i cosiddetti greenfields e brownfields) in mano al gruppo di Foro Bonaparte. Positivo il commento dell'agenzia di rating Standard & Poor's che mantiene la sua valutazione «BBB» sul debito Edison, ritirando però la messa in esame della società. Un'altra agenzia di rating, Moody's, conferma invece che Edison è sotto osservazione con implicazioni negative, ma mantiene anch'essa il proprio giudizio di «Baa2».

Quadrino è soddisfatto anche per il prezzo spuntato nel confronto con l'altro concorrente per Eurogen, la cordata italo-belga Sinergia. «Siamo molto contenti. Il prezzo è buono perché rispetto alla prima Genco c'è anche una maggiore quantità», commenta. E in effetti i 3,7 miliardi di euro che la Edipower sborserà (2,98 miliardi è il prezzo dell'acquisizione, cui si aggiungono circa 700 milioni di debiti finanziari di Eurogen) portano il prezzo per ogni mila kw a mila euro, rispetto ai 679 mila pagati dalla spagnola Endesa per le centrali di Elettrogen, la prima delle Genco messe all'asta dall'Enel. E dopo il «repowering», ossia il potenziamento delle centrali e al loro messa appunto in termini ambientali, che porterà la produzione Eurogen a raggiungere i 7.810 mw, il costo per mw sarà di 627 mila euro.

Ieri Edipower ha reso noti anche i dettagli finanziari dell'operazione Eurogen. In primo luogo tutti i - quelli finanziari come quelli industriali - del consorzio sottoscriveranno pro quota aumenti di capitale per circa milioni di euro, ossia il 25% del costo dell'acquisizione. Un altro 50% del costo, pari a 1,8 miliardi, è assicurato da un finanziamento ponte di mesi da parte di un sindacato di banche italiane - composto da Interbanca, IntesaBci e Unicredito - e straniere che saranno garantiti direttamente dagli assets in mano a Eurogen «senza alcun ricorso agli azionisti».

Una soluzione che si spiega con il fatto che Eurogen non ha alcun rischio commerciale, visto che il combustibile necessario alla produzione e l'energia prodotta vengono rispettivamente forniti e acquistati dai suoi industriali.

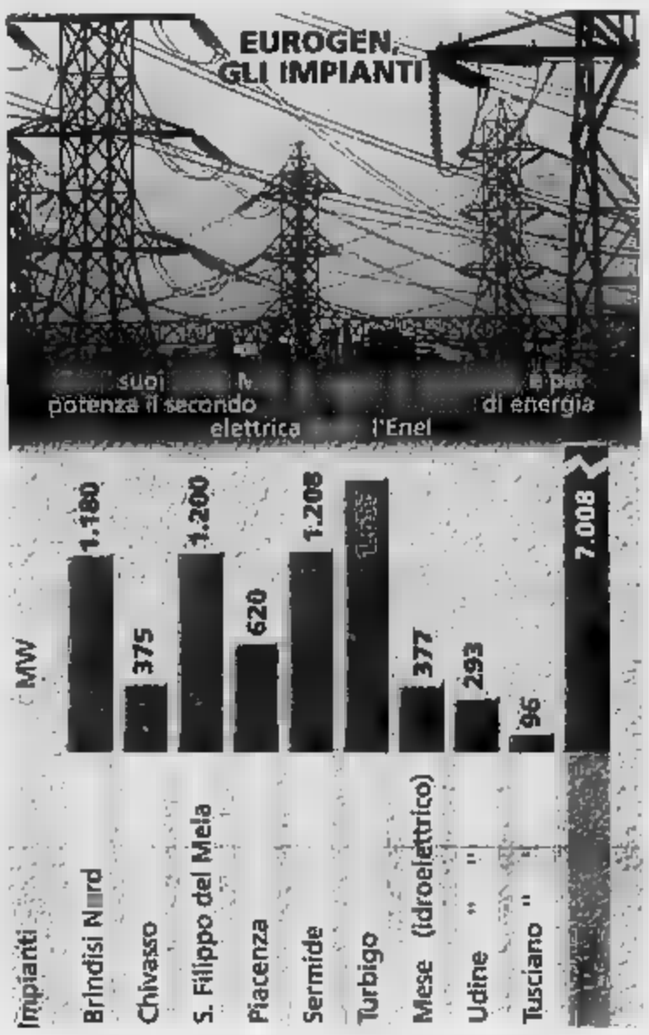
Per arrivare a 3,7 miliardi totali resta circa un miliardo di euro che sarà ripartito solo tra gli azionisti industriali: Montedison spenderà insomma 500 milioni, mentre le due Aem e Atel dovranno sborsare circa 166 milioni di euro ciascuna.

Fin qui l'operazione di acquisto, ma appena completato il passaggio delle azioni - tra due o tre mesi - e ottenuta la necessaria autorizzazione dell'Antitrust, i nuovi proprietari di Elettrogen dovranno dedicarsi a rimettere in ordine le centrali che hanno acquistato, partendo dalla conversione di quella di Brindisi - oggi bloccata dal sequestro della città pugliese - a olio pesante a gas. Un'operazione che nel giro di un paio d'anni dovrebbe costare 1,2 miliardi di euro, di cui la metà investiti subito.

RESPINTO IL RICORSO PER IMPEDIRE IL VOTO AI POSSESSORI DELLE QUOTE

I giudici di Firenze stoppano la Fondiaria

Il tribunale di Firenze ha respinto sabato scorso, con atto depositato ieri, «una preliminare valutazione di inammissibilità del ricorso, espressa nel provvedimento e da ragioni strettamente processuali», presentato da Fondiaria per impedire in assemblea l'esercizio del diritto di voto a J.P. Morgan, Interbanca, Francesco Micheli/Orga, Commerzbank e Mittel. Il tribunale deciderà sul merito del ricorso in un mese, il 18 aprile. In quella circostanza Fondiaria «confida di far valere con il massimo rigore le proprie ragioni ed argomentazioni», lo afferma in una nota la stessa compagnia assicurativa. Il merito al ricorso presentato al Tribunale di Firenze per vietare a J.P. Morgan, Interbanca, Francesco Micheli/Orga, Commerzbank, Mittel e altri nelle assemblee societarie a partire da quella convocata il 30 aprile. La decisione della magistratura ha favorito l'interesse degli investitori sui titoli Fondiaria, che ieri hanno guadagnato in borsa l'1,94% a 5,3 euro in attesa della decisione del tribunale di Firenze sulla richiesta della compagnia fiorentina di vedersi riconosciuto il diritto di partecipare all'assemblea dei 5 investitori che hanno rilevato le azioni originariamente destinate alla Sai. Secondo Fondiaria le opzioni che legano i 5 investitori alla Sai rendono la compagnia torinese il vero proprietario delle azioni che godrebbero quindi del diritto di voto per effetto dell'esistenza di partecipazioni incrociate. La mossa della Fondiaria ha quindi rianimato la speculazione sul titolo, che scommette sull'obbligo del lancio di un'opa da parte di Sai.



«Adesso si deve pensare ai consumatori»

Monti: necessaria subito un'intesa sui benefici per gli utenti

MILANO

Il bicchiere della liberalizzazione energetica? E' mezzo pieno, risponde il Commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti. La scelta del vertice Ue di Barcellona, che ha fissato la completa apertura dei mercati di gas ed elettricità per tutte le utenze industriali, «è un importante passo in avanti», spiega Monti a margine di un convegno del Politecnico di Milano dedicato proprio alla liberalizzazione, anche considerando che in questi mesi ci saranno «elezioni in diversi Paesi dell'Unione». Ma è importante che tutte le imprese, comprese quelle artigianali, possano scegliere nel giro di tre anni i loro fornitori di energia, il Commissario ricorda che all'appello mancano quei provvedimenti che favoriscano direttamente i consumatori. «La Commissione - dice - avrebbe voluto che ci fosse anche l'apertura per le utenze domestiche. Questo verrà un po' più in avanti, ma io lo considero un altro passo fondamentale anche perché la liberalizzazioni devono portare benefici non solo alle imprese, ma pure ai consumatori». E quindi accordo su questo capitolo «andrà raggiunto il più presto possibile».

Accanto a lui, tra i relatori della tavola rotonda, anche il presidente dell'Autorità per l'Energia Pippo Ranci e il quello dell'Enel Chicco Testa, giudicano con un po' di delusione i risultati di Barcellona. «Al vertice - dice Testa - è stato fatto un passo timido, non si sono affrontato le altre ragioni relative alle asimmetrie europee. L'apertura dei mercati è solo uno degli elementi, bisogna andare verso la liberalizzazione totale».

Sul palco c'è anche Francois Roussely, il presidente del colosso pubblico Edf che spesso gioca la parte del «cattivo» nel panorama dell'energia europea. Il suo ingresso in territorio italiano attraverso Italenergia e quindi Montedison, è stato sterilizzato con una limitazione dei diritti di voto al 2%, ma Roussely spiega che i francesi sono scesi oltralpe per sviluppare una strategia industriale di lungo termine». «In Italia - spiega - il nostro obiettivo è quello di contribuire all'efficienza del mercato, e si tratta di un mercato fra i più importanti in Europa, dove fino al 2010 è prevista una crescita annua dei consumi del 2,8%».

Al tempo stesso Roussely rimanda al mittente le critiche sull'impermeabilità del suo mercato nazionale: «Qualcuno dice che il terreno di gioco sul campo dell'energia europea è irregolare, che è difficile entrare sul mercato francese. Ma il nostro mercato è aperto, ci sono entrati Electrabel e la spagnola Endesa, e la stessa Edf è pronta alla concorrenza». Anche quella - se mai ci potrà essere, visti i maggiori costi di partenza - dei produttori italiani. Adesso, dice Roussely, alla luce delle decisioni di Barcellona, bisogna costruire un mercato europeo «superando le differenze nazionali che sono troppo spesso legate a esigenze protezionistiche», ma senza arrivare agli eccessi - il caso Enron insegna - «dei nostri amici americani». [r.e.s.]

MONTEZEMOLO PENSA ANCHE A PARCHI E HOTEL

Per la Ferrari un box in Borsa?

La quotazione in Borsa aiuterebbe la Ferrari a finanziare un'espansione nel mercato del divertimento, lo ha detto il presidente Luca di Montezemolo al Financial Times, rivelando che fra le iniziative in questo settore potrebbe esserci anche la creazione di un parco dei divertimenti a tema. Per lanciare un'offerta pubblica, Montezemolo - ricorda il quotidiano della City - «ha bisogno dell'approvazione dei principali azionisti»: il gruppo che detiene il 90% della compagnia e Piero Lardi-Ferrari, figlio del fondatore della società, che possiede l'altro 10%. «Ieri una persona vicina alla Fiat - scrive FT - ha suggerito che è improbabile un'offerta pubblica prima del prossimo anno. Una delle questioni chiave sarebbe come dividere i ricavi fra Fiat e Ferrari». Al momento, ha confermato Montezemolo a FT, non è stata presa alcuna decisione. «Ma se dovessi dare un suggerimento ai principali azionisti, direi che alla quotazione in Borsa dovrebbero pensare». Montezemolo spiega anche che i proventi dell'eventuale operazione potrebbero essere destinati anche per il marchio Maserati e alla possibile realizzazione di parchi a tema Ferrari. Inoltre sarebbe allo studio la possibilità di un Ferrari hotel a Las Vegas. Venerdì prossimo si riunirà il cda che approverà un bilancio record 2001 per quanto riguarda vendite e profitti.

PUBBLICITÀ IN RIPRESA. OGGI PARLA LA FED. IN ITALIA RISALE LA RACCOLTA DEI FONDI

«Crescita Usa oltre il tre per cento»

Fiduciosi gli imprenditori. Merrill Lynch: espansione al 5-6%

Luigi Grassia

Gli imprenditori americani vedono nel 2002 un'economia Usa in crescita di un buon 2-3% e si preparano a saltare sul carro della ripresa con un aumento dei budget per la pubblicità. Un sondaggio condotto dalla (l'equivalente della Confindustria) segnala che il 70% degli intervistati si aspetta più fatturato e più utili quest'anno, seppure non a un ritmo travolgente. Gli investimenti in spot e promozioni varie sono attesi in crescita dell'1% dagli analisti di Ubs Warburg Leland e dalla Newspaper Association of America mentre Radio Advertising Bureau segnala che appunto a questa percentuale ammonta l'incremento effettivo che si è realizzato a gennaio. Può non sembrare granché, ma va tenuto presente che l'anno scorso c'è stata una contrazione del mercato pubblicitario di oltre il fino a poco tempo fa gli analisti prevedevano altro -2% nel 2002.

Molto ottimista anche Merrill Lynch, che prevede per l'intera economia americana crescite del 5-6% in dodici mesi. Il capo economista Bruce Steinberg sottolineava ieri che poche settimane fa la banca d'affari pronosticava un +3,5% nel primo trimestre, in accelerazione fino ad arrivare a un tasso di sviluppo annualizzato del 4,3% negli ultimi tre mesi. Adesso le stime si sono fatte ancora migliori perché le scorte stanno registrando un'inversione di tendenza, al pari della spesa in beni capitali e di quella dei consumatori. Merrill Lynch consiglia di puntare in Borsa soprattutto sui titoli energetici.

Wall Street ha aperto ieri in positivo ma al momento della chiusura delle Borse europee aveva virato verso il rosso, senza peraltro intaccare il cauto ottimismo degli investitori del Vecchio continente. Così Amsterdam ha registrato un +0,95%, Madrid +0,91%, Parigi +0,82%, Zurigo +0,78%, Francoforte +0,46% e Londra +0,14%. Fra le grandi piazze europee solo Milano ha finito la giornata col segno meno, sia pure di poco (Mibtel -0,12%), imitata oltreoceano dal Dow Jones (-0,30%) mentre il Nasdaq ha guadagnato uno 0,47%.

L'incertezza di Wall Street è dovuta all'attesa delle decisioni di oggi della Federal Reserve. La maggior parte degli operatori si aspetta variazioni sui tassi di interesse, ormai così bassi da non lasciare spazio di manovra per altri tagli; però oggi sarà anche comunicata l'opinione di Alan Greenspan sulle prospettive economiche per i prossimi mesi. Se il giudizio fosse molto favorevole potrebbe essere interpretato come il preannuncio di una svolta anche qui, perché sarebbe l'avvio di una manovra restrittiva dei tassi, caduti all'1,75% dopo 11 sforbiciate consecutive.

In Italia un vento di ottimismo spira anche sui fondi di investimento, la cui raccolta è tornata a salire nella prima metà di marzo, sulla scia dei miglioramenti delle Borse, con un ritorno di interesse per i prodotti a contenuto azionario e una minore attenzione nei confronti dei «bilanciati».

Alan Greenspan

APPROVATA LA SEMESTRALE. IL MARGINE D'INTERESSE SALE A 220 MILIONI DI EURO

Risultati migliori per Mediobanca

E' stata fissata al 12 aprile la riunione sul piano industriale

MILANO

Mediobanca stima per la seconda parte dell'esercizio in corso un andamento del margine d'interesse analogo a quello della prima parte dell'anno. È quanto si legge nella relazione semestrale al 31 dicembre 2001 dell'istituto di Piazzetta Cuccia. In particolare, il margine di interesse dovrebbe presentare un andamento analogo a quello del primo semestre, salvo i riflessi della situazione congiunturale sull'area del credito alle famiglie e del leasing. L'andamento dei mercati borsistici, si legge nella relazione, «continuerà a influire in misura significativa sui volumi di attività dell'investment banking, nonché sugli allineamenti relativi al portafoglio».

In un contesto congiunturale sfavorevole, Mediobanca ha comunque chiuso il primo semestre con un margine d'interesse di gruppo in aumento di circa il 9% (da 201,8 a 219,8 milioni di euro), compensando sia la riduzione delle commissioni (pari a 11,8 milioni) sia l'aumento dei costi di struttura (5,3 milioni). A livello di capogruppo, il risultato prima delle imposte si è attestato a 169,4 milioni di euro contro i 145 milioni dello scorso esercizio.

Mediobanca, successivamente al 31 dicembre dello scorso anno ha incrementato la propria partecipazione in Olivetti di 27,5 milioni di titoli (0,3% del capitale) per un investimento di 41,6 milioni di euro. La quota Mediobanca in Olivetti è così salita complessivamente al 2,39%.

L'istituto di piazzetta Cuccia nel secondo semestre del 2001 ha inoltre arrotondato la propria partecipazione nella Commerzbank, salendo dall'1,15 all'1,58%. E' confermata anche la crescita della quota posseduta in Generali al 13,6% del capitale della compagnia, a seguito della fusione per incorporazione di Euralux nell'istituto. La quota indiretta è pari all'1,12%, in portafoglio Compass, Sade e Spafid. Dalla semestrale, infine, risulta che Mediobanca ha aderito integralmente pro-quota all'aumento di capitale Fiat sottoscrivendo 1,4 milioni di azioni warrant: ha investito nell'operazione del gruppo torinese 22 milioni di euro.

Al termine del cda, riunito sotto la presidenza di Francesco Cingano, portavoce ha informato che è stato fissato un nuovo incontro il 12 aprile per affrontare il nodo del piano industriale.

Prima di lasciare a bordo delle rispettive auto l'edificio, l'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, e Roberto Colaninno si sono intrattenuti per una breve chiacchierata, passeggiando sotto i portici del cortile dell'istituto.

In mattinata, prima del cda, si era riunito il Comitato esecutivo. Non è invece previsto per ora riunione del patto di sindacato: «Non mi risulta», ha dichiarato il presidente di Unicredit, Cesarini.

ORA COMINCIA LA CACCIA A CHI HA OTTENUTO GLI SCONTI. IL MINISTERO DOVRÀ RICHIEDERE IL PAGAMENTO AI SOGGETTI INTERESSATI ENTRO IL 15 OTTOBRE

Autotrasporto, due anni per restituire i bonus

Dopo il no dell'Ue, un decreto sugli sgravi del '92

Masci

ROMA

Gli autotrasportatori che negli anni dal '92 al '94 hanno usufruito ■ bonus fiscali sulle accise del gasolio, li dovranno ora restituire, perché l'Unione europea ha giudicato che si trattava di «aiuti di Stato», non conformi alle normative comunitarie sulla libera concorrenza. Si è provato ■ ricorrere, ■ difendersi, a tracheggiare ma se l'Italia non vuole incorrere in sanzioni, entro il 20 marzo 2002 (cioè entro domani) deve provvedere a farsi restituire lo sconto da chi a suo tempo ne usufruì. Accadde, allora - siamo ai tempi di Giulio VII (ultimo governo Andreotti) - che gli autotrasportatori condussero una vertenza durissima per ottenere delle agevolazioni: ci furono blocchi, rifornimenti della benzina a singhiozzo, supermercati sguarniti, insomma ■ vero disastro.

Il governo alla fine cedette e concesse un taglio delle accise sui carburanti che fino al '94 costò allo Stato 1.300 miliardi di lire. L'Unione europea iniziò subito un processo contro l'Italia per questa misura e fu condannata una prima volta nel '98, quindi - dopo il prevedibile ricorso - ancora un'altra volta l'anno successivo. L'Italia - decretò la Corte di giustizia europea - aveva infranto ■ normativa comunitaria e, se non voleva incappare in severe sanzioni, avrebbe dovuto esigere la restituzione degli aiuti concessi, con una decisione da prendersi entro il 20 marzo 2002. Da qui l'urgenza di un decreto che giusto ieri sera il consiglio dei ministri ha varato. La restituzione avverrà solo dopo l'individuazione dei soggetti che hanno beneficiato del bonus; a questi, i pagamenti dovranno essere richiesti entro il 15 ottobre. Il provvedimento prevede ■ possibile rateizzazione del debito in ■ arco di 24 mesi». In ■ nota Palazzo Chigi ha spiegato che ■ caso ■ omesso pagamento spontaneo del debito si procederà al recupero mediante ordinanza-ingiunzione».

Adesso la grana passa al ministero delle Infrastrutture che, di comu■ accordo ■ le Finanze, deve individuare le imprese di autotrasporto che allora beneficiarono dello sconto, stabilire l'entità del beneficio e individuare una ■ ■ restituzione. Il rischio serio è che si vada a finire ad un contenzioso analogo ■ quello delle quote latte: quante delle aziende di ■ anni fa sopravvivono ancora? Ed è possibile stabilire quanto debbono restituire ■ ■ che le ■ fecero ricorsi infiniti?

Al ministero delle Infrastrutture ieri serpeggiava un certo ottimismo, in quanto le aziende di autotrasporto non riceveranno delle fredde cartelle ■ in cui si conteggi il malloppo, come ■ fece ai tempi della guerra del latte, ma si procederà - dicono - «per vie amministrative», cercando cioè un accordo complessivo che preveda dilazioni, rateazioni e agevolazioni varie. Ma i soldi - questo sia chiaro - andranno comunque restituiti. Per gli autotrasportatori ■ ■ è trattato di una notizia ■ in quanto, visto le ■ della Corte di Bruxelles non poteva che finire così.

■ decreto del governo - ha commentato Franco Tumino vicepresidente dell'Uti, Unione Trasportatori Italiani - prevede una procedura di alcuni mesi, presumibilmente fino all'autunno, per la ricostruzione della platea delle imprese cui rivolgere nominativamente l'esecuzione delle sentenze e per definire, per ciascuna, l'importo da richiedere; solo verso la fine dell'anno potrebbe scattare l'obbligo di un primo versamento da parte delle imprese. Abbiamo quindi alcuni mesi - sottolinea Tumino - per fare avanzare in modo certo ed adeguato quei provvedimenti di riduzione dei costi di funzionamento delle imprese, compatibili con le disposizioni comunitarie, che possano consentire ai trasportatori di reggere il colpo delle decisioni della Unione europea e del Gover■. Siamo dunque sul filo del ■ e solo i prossimi mesi ci diranno se potrà delinearsi una soluzione; altrimenti, sarà inevitabile una durissima protesta delle categorie per le penalizzazioni ricevute e ci ■ ■ fin d'ora con il Paese per i pesanti disagi che essa provocherà, chiedendo anzi comprensione e solidarietà per le ragioni degli autotrasportatori».

SOSPESO LO SCIOPERO DEI DISTRIBUTORI SULLE AUTOSTRADE

La benzina torna sopra le «vecchie» 2000 lire

■ I prezzi della benzina corrono e tornano a sfondare ■ livello che, ai tempi della "vecchia" lira, rappresentava una soglia psicologica di allarme: le 2 mila lire il litro. I prezzi del carburante, spinti ■ forte apprezzamento registrato nelle ultime settimane dal greggio, si sono portati infatti negli ultimi giorni sopra agli 1.040 euro il litro, vale a dire, per chi ancora ■ ha tanta dimestichezza ■n le misure di grandezza della nuova moneta, sopra le 2.000 lire. Un livello che comunque resta ancora distante dal record storico ■ 1,136 euro (2.205 lire al litro) toccato dalla verde all'inizio dell'estate scorsa. Intanto i gestori dei distributori ■ carburanti hanno sospeso lo sciopero nazionale della r■ autostradale in programma oggi e domani, dopo che il ministro Marzano ha convocato per mercoledì prossimo un incontro oltre che ■ Aisa-Faib, Fegica Cisl e Anisa-Confcommercio, anche con Autostrade, Anas, Unione Petrolifera e ministero dei Trasporti.

Il ministro delle Infrastrutture Lunardi

Romano Prodi

LO SCUDO FISCALE HA FATTO RIENTRARE A GENNAIO OLTRE 2 MILIARDI DI EURO

Accelera il rimpatrio dei capitali

■

Il flusso di capitali che rientrano dall'estero sfruttando l'opportunità offerta dallo «scudo fiscale» ■ in aumento: a gennaio, terzo mese di applicazione della ■ tiva, le attività finanziarie regolarizzate hanno toccato i 2 miliardi e 179 milioni di euro, contro i circa 700 milioni che complessivamente avevano ripreso la via di ■ tra novembre e dicembre. In totale, dai conti dell'Uic, risultano rimpatriati 2 miliardi e ■ milioni di euro, una cifra di tutto rispetto, ma che non costituisce ancora un dato significati■ per valutare l'efficacia dello «scudo», visto che la scadenza per la regolarizzazione, inizialmente fissata ■ 28 febbraio, è stata prorogata al 15 maggio, ■ una coda al 30 giugno solo per gli investimenti il cui smobilizzo presenta particolari difficoltà.

Due considerazioni sono però possibili sulla scorta dei dati dell'Uic attualmente disponibili. La prima è che lo «scudo fiscale» viene usato fatta principalmente per rimpatriare i capitali esportati illegalmente più che per regolarizzare le consistenze patrimoniali possedute all'estero. La seconda è che gli «smobilizzi» provengono in maggioranza dalla Svizzera, infatti il 60% dei capitali rimpatriati arriva dalla Confederazione elvetica. Seguono la Germania, con il 13%, il Lussemburgo e gli Stati Uniti, entrambi con il 5%, l'Austria e la Francia, con il ■ e ■, il rimanente 11% arriva da una miscellanea di altri paesi.

Ma non tutti quelli che hanno utilizzato lo «scudo fiscale» hanno scelto la strada del rimpatrio. La regolarizzazioni eseguite lasciando all'estero denaro e attività finanziarie ■ infatto ■ pari ■ 375 milioni di ■ ■ gennaio ■ ■ 602 milioni di euro ■ tre mesi. ■ 52% delle regolarizzazioni riguarda azioni e quote di fondi comuni, il 37% strumenti di debito, il 9% conti e depositi e il 2% immobili. E anche in questo caso in testa c'è la Svizzera, dove rimane ■ 73% delle attività regolarizzate, seguita dal Lussemburgo, con il 14%, dal Principato di Monaco, con ■ 4%, e dalla Francia, con il 2%.

Nella classifica dei rientri, invece, la prima regione è la Lombardia, dove sono stati fatti rientrare ben 1 miliardo e 118 milioni di euro, ovvero il 62% dei capitali rimpatriati. Seguono, ■ parecchie lunghezze, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio ed Emilia Romagna. (v. cor.)

TELEGRAMMI

■ **IN AUMENTO L'UTILE IPI**

L'Ipi, società del gruppo Fiat che opera nel settore immobiliare, ha chiuso l'esercizio 2001 con un utile netto consolidato ■ 12,2 milioni di euro (11,9 nel 2000). Il consiglio di amministrazione proporrà un dividendo di 0,180 euro per azione (0,195 nel 2000). I ricavi e proventi sono ammontati a 29,7 milioni di euro di cui 24,7 milioni ■ euro riferiti a prestazioni di servizi (+12%).

■ **ITALCEMENTI CRESCE ■ USA**

Essroc, società controllata da Ciments Francais - subholding di Italcementi Group - ha annunciato un accordo per l'acquisizione di Riverton Investment Corporation, in Usa dove possiede 7 cementerie a ciclo completo. Gli impianti sono localizzati in Pennsylvania, Indiana, Michigan, Maryland, Ohio, Canada e Porto Rico. Lo scorso anno il fatturato del Gruppo in Nord America è stato pari a 637 milioni di euro (+1,8% rispetto all'esercizio 2000).

■ **UN ■ PER GALILEO**

È nato ieri a Bruxelles un consor■ di aziende - tra cui Telespazio - che saranno in prima fila nella fornitura dei servizi di Galileo, il sistema di navigazione satellitare europeo che ha appena ricevuto ■ via libera politico al vertice Ue ■ Barcellona.

■ **RIPARTE IL BTP A 15 ANNI**

Il tesoro procederà ad una riapertura del Btp quindicinale 1.8.2017 (cedola 5,25%) attraverso la costitu■ di un sindacato i cui lead manager saranno Ubm, Ing Bank ed Sab.

■ **VOLA L'UTILE AEM**

Aem Milano ■ chiuso l'esercizio 2001 con un utile netto consolidato di 105 milioni di euro (+41% rispet■ al 2000) e un fatturato salito del ■ a 1.112 miliardi di euro. Il margine operativo lordo è stato di 273,9 milioni di euro (+ 36,4%).

■ **AUTOGRILL A CASELLE**

Autogrill ha vinto la gara per la concessione di uno spazio di circa ■ metri quadri all'interno dell'aeroporto di Torino a Caselle. Il contratto ha una durata di cinque ■ e il fatturato previsto nel periodo è di circa 12 milioni di euro.

I sogni si realizzano.

Villefiorite cresce.

E prende forma, il piccolo borgo Villefiorite, a fianco n°47 di via Rivoli a Rosta, diventa realtà: 9 ville, mono e bifamiliari, immerse nel verde e nella natura ma, nello stesso tempo, a pochi passi da Torino.
Un posto tutto vostro, dove vivere in serenità e sicurezza: la tranquillità e il lusso della villa e la garanzia di un complesso organizzato. Villefiorite si distingue solo per l'alto livello architettonico, ma soprattutto per la qualità e la concretezza delle finiture, che rappresentano lo stato dell'arte dell'edilizia moderna. Le ville sono immerse in piacevoli giardini privati, che potrete personalizzare come vorrete, scegliendo gli alberi e la vegetazione che preferite.
Il villaggio di Villefiorite sarà completamente protetto da una recinzione metallica integrata con una siepe.
Lungo via [illegible] un filare verde d'alberi ad alto fusto renderà [illegible] più gradevole il paesaggio.
Scoprite Villefiorite oggi, il vostro sogno si sta realizzando.

villefiorite
Rosta, Via Rivoli

L'IMPRESA ROSAZZA
Corso [illegible] Umberto, [illegible] - [illegible]
Tel. 011 [illegible]
www.rosazza.it

Alla Fiera di Verona dal 21 al 25 marzo la principale rassegna europea del settore

Progetto Fuoco, il calore viene dal legno

Per riscaldare in modo sano, economico ed ecologico

Alla fiera di Verona, dal 21 al 25 marzo, terza edizione della biennale "Progetto Fuoco", la principale mostra europea di impianti e attrezzature per produrre energia e calore dalla combustione della legna. La manifestazione è organizzata da PMT in collaborazione con [redacted] CEAR (Co[redacted]rzio Energia Alternative per il Riscaldamento), che raggruppa il 70% dei produttori italiani di caminetti e dell'ASSO.CO.S.MA (Associazione Costruttori Stufe in Maiolica) e ANFUS (Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini) con il patrocinio dei Ministeri competenti.

Con un'importante sezione dedicata ai convegni e incontri una grande area informativa, denominata Italia Legno Energia, "Progetto Fuoco 2002" mette in mostra l'intera gamma degli impianti, dei prodotti e degli accessori per produrre energia domestica [redacted] industriale. E tutto grazie al legname che rappresenta un modo sano, economico ed [redacted]gico per riscaldare, nel rispetto del ciclo di vita dei nostri boschi.

La mostra avrà una superficie di 30.000 mq (la scorsa edizione erano 20.000) all'interno di tre padiglioni (uno in più rispetto [redacted] passata edizione) nei quali saranno esposte tutte le novità portate dai maggiori produttori europei. Ci saranno [redacted] aziende [redacted] straniere) provenienti da Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Norvegia, Spagna, Svezia, Repubblica Ceca, Svizzera, USA e Canada. Rispetto all'edizione precedente si è verificato un incremento del 35% di espositori. "Progetto Fuoco 2002" presenta un'assoluta novità.

Oltre un centinaio tra stufe e caminetti saranno contemporanea[redacted] funzionanti grazie [redacted] spe[redacted] impianto di aspirazione fumi, unico in Italia e fra i primi in Europa. Realizzato appositamente da Veronafiere nel 2000 è stato raddoppiato per l'edizione 2002. Questo darà modo di verificare appieno le potenzialità e l'estetica dei vari modelli esposti diventando fondamentale per l'esito della rassegna. La mostra propone anche caldaie, termocamini, bruciatori, cucine e forni a legna, barbecue, cucine in muratura e diverse tipologie [redacted] combustibili legnosi.

La rassegna è diventata in sole due edizioni la più importante in Europa per il numero di espositori e di visitatori (20.400 nell'edizione 2000) luogo in cui operatori professionali e selezionati possono avvicinare le più moderne tecnologie applicate [redacted] sistemi più antichi di produzione energetica: caminetti, stufe, termocucine. L'abbinamento di un antico sistema di riscaldamento alle nuove tecnologie si traduce in interessanti forme di risparmio, benefici per la salute [redacted] per l'ambiente.

La rassegna metterà in [redacted]denza l'intera gamma delle soluzioni per il riscaldamento: da quelle esteticamente più attraenti, come caminetti e termocamini, stufe (in ghisa, ceramica, maiolica, pietra naturale), cucine economiche a legna, a quelle più tecnologiche e "centralizzate" (caldaie e bruciatori a legna-cippato-biomasse). L'esposizione sarà integrata anche da prodotti e accessori come canne fumarie, silos di stoccaggio e sistemi di caricamento caldaie, legna, pellet (piccoli ovuli ricavati dalla lavorazione del legno), tronchetti, mattonelle, maioliche e ceramiche, accenditori, [redacted] frattari, strumenti di misura [redacted] controllo. Saranno presenti anche spazi espositivi per i servizi quali gli studi di progettazione, e la società di fumisteria e pulizia camini. Durante l'esposizione verrà anche presentata, nel padiglione [redacted], [redacted] stufa da Guinness dei Primati, allestita dall'ASSO.CO.S.MA e da LVH-APA (sezione mestiere dei fumisti dell'Associazione provinciale dell'Artigianato di Bolzano).

[redacted] DI QUESTO SPECIALE

PAGINA 2

- Sono [redacted] tipologie degli impianti per il riscaldamento a legna. Ci sono proposte adatte persino per il condominio.
- Lo sapevate che non tutta la legna è uguale? La quercia dà molto calore, il ciliegio ed il melo profumano [redacted] casa ed i cibi, il castagno invece fa troppo fumo, e sarebbe da evitare.
- Il fascino del barbecue [redacted] terrazzo od in giardino: Griglia, pietra [redacted] spiedo per le cene fra amici.
- In un padiglione della Fiera [redacted] Verona verrà realizzata la stufa più grande del mondo, pronta per il Guinness dei primati.
- Le politiche di sostegno al riscaldamento a legno in Italia ed in Europa.
- Anche i trucioli prodotti dalle segherie possono diventare buoni combustibili.

[redacted] 3

- La Meccanica, un'azienda che da oltre 40 anni è all'avanguardia della «feed technology».
- Italia Legno Energia, c'è uno stand per chi vuole approfondire il tema dell'utilizzo di combustibili alternativi.
- Il fascino del caminetto: Bacco, tabacco e Venere stanno bene [redacted] alla cenere.
- Come scegliere l'impianto di riscaldamento più adatto [redacted] installarlo in modo corretto.

[redacted] 4

- Opportunità del pellet: energia positiva da un combustibile naturale.
- Fablus, il vademecum dell'energia del legno.
- Ecco come la Regione Veneto s'impegna nella protezione dei suoi boschi.
- Tutti i segreti del legno da ardere.

[redacted] 7

- Palazzetti: un impegno alla ricerca del design [redacted] soluzioni tecnologiche avanzate.
- Assocome, la colorata storia delle stufe in maiolica.
- «Fuoco Amico», un libro per capire come si comporta il fuoco.
- Domande e risposte sulle fiamme che riscaldano.

Risparmiare denaro e fatica

Le caratteristiche dei moderni apparecchi termici [redacted] legna [redacted] molto interessanti, sia da un punto di vista di rendimento, sia per quanto concerne la flessibilità [redacted] praticità d'uso. [redacted] rendimento energetico è di solito molto elevato, spesso superiore all'80-85% e ha, come effetto, basse emissioni, paragonabili a quelle del gas naturale. Per il riscaldamento [redacted] si possono prevedere due opzioni fondamentali: il legno come complemento al riscaldamento dell'abitazione, oppure come fonte di riscaldamento principale.

Nel primo caso, si tende a utilizzare [redacted] legno in stufe, camini, cucine, scelti con l'obiettivo principale di un effetto estetico o di piacevolezza. Nell'altro caso si utilizzano [redacted] camini, stufe ecc., dotandoli però di sistemi di adduzione del calore a distanza, [redacted] i[redacted]nti ad aria o ad acqua che distribuiscono [redacted] calore in più stanze o nell'intera abitazione.

Anche la caldaia centralizzata utilizza il legno. Tutte le apparecchiature per [redacted] combustione del legno in casa possono essere anche alimentate [redacted] pellet. Si tratta [redacted] comodi cilindri ottenuti dall'agglomerazione di trucioli di legno: una soluzione molto pratica, anche se più costosa.

Chi desidera evitare gli inconvenienti legati al trasporto della legna in casa (che di solito implica ingombro, polvere e scomodità dell'approvvigionamento) può ricorrere alle moderne caldaie a legna, installate in un normale vano caldaia. Le caldaie possono [redacted] a legna tal quale, ad alimentazione manuale, a minuzzoli [redacted] pellet, ad alimentazione automatica. Le più attuali caldaie a legna tal quale sono dette "a fiamma inversa" o "a gassificazione".

In questi impianti la combustione della legna è controllata da una centralina elettrica o elettronica, grazie alla quale la legna brucia vivacemente solo quando i termostati installati nell'abitazione richiedono effettivamente calore. Sono attrezzate [redacted] una grande camera [redacted] accumulo della legna, hanno un elevato rendimento e s[redacted] collegate a un capiente accumulo [redacted] acqua calda. Tutto ciò consente di alimentarle solo una o due volte al dì; il loro impiego diventa così molto pratico anche per chi [redacted] si trova in casa durante il giorno.

Un'altra soluzione molto funzionale e che ottimizza la combustione del legno è quella delle caldaie ad alimentazione automatica. I minuzzoli [redacted] i pellet sono accumulati in [redacted] silos che permette un'autonomia che [redacted] dai pochi giorni a un'intera stagione. Il materiale combustibile viene estratto automaticamente dal silos e trasportato fino alla camera di combustione della caldaia tramite un sistema a coclea o a pistoni. Tale soluzione è molto pratica, ha la più elevata efficienza di combustione [redacted] legno e presenta il minor livello di emissioni.

Purtroppo, però, ha un costo piuttosto elevato, [redacted] deve fornire calore solo a [redacted] piccola utenza. Diventa invece conveniente quando [redacted] tratta di riscaldare un ambiente molto ampio, per esempio [redacted] casa di cura, una scuola, un insieme [redacted] impianti sportivi, un grande edificio pubblico.

Altrettanto conveniente può essere utilizzarlo per un insieme [redacted] utenze collegate da [redacted] rete di teleriscaldamento. In questo caso, la praticità [redacted] riscaldamento a legna per [redacted] singolo utente diventa superiore [redacted] quella del riscaldamento individuale a combustibili fossili. Infatti, l'abitazione non necessita più [redacted] una caldaia e di quanto è ad essa collegato relativamente [redacted] ingombri, rischi, manutenzione. Le singole abitazioni estraggono il calore dalla rete attraverso pratici scambiatori a piastre e pagano solo [redacted] calore effettivamente prelevato.

Sfruttare le biomasse

Sono molti gli appuntamenti che si svolgeranno nel corso della manifestazione Progetto Fuoco. Convegni, seminari, tavole rotonde sono uno dei momenti eclatanti della manifestazione veronese. Passiamo in rassegna i principali dal giorno 21 marzo, la giornata inaugurale. Si inizia il mattino, [redacted] il convegno «La produzione di energia termica da biomasse: esperienze e prospettive per le amministrazioni pubbliche locali». Saranno presentate le esperienze nazionali più significative in materia di teleriscaldamento a biomasse e le iniziative delle amministrazioni pubbliche nel campo dello sfruttamento delle biomasse agroforestali [redacted] fonte energetica alternativa.

Il convegno, moderato da Vittorio Bartolelli di ITA-BIA, vedrà nella prima sessione interessanti interventi, [redacted] tema «Esperienze nazionali in materia di sfruttamento delle biomasse per fini energetici», [redacted] poi quello sulle «Iniziative della Regione Lombardia: sostenibilità [redacted] coinvolgimento dei soggetti locali», [redacted] di Gabriele Boccasile. Interessante anche l'intervento di Walter Righini, Presidente della FIPER, sulle "Esperienze e problematiche degli impianti di teleriscaldamento a biomasse su scala nazionale". Vittorio Bosser Peverelli della Regione Piemonte parlerà sul tema «Il programma nazionale biocombustibili PROBIO: esperienze delle regioni sulla filiera legno-energia». Sempre il Progetto PROBIO, ma della Regione Veneto e a cura di Giovanni Chillemi - Veneto Agricoltura, sarà l'apertura della seconda se[redacted] sarà incentrata su Progetti [redacted] iniziative di carattere locale.

Ancora giovedì 21 marzo, si terrà il convegno su "L'approvvigionamento del legno per uso energetico: provenienza, disponibilità e [redacted] opportunità di reddito per il settore agro - forestale". La reperibilità e l'approvvigionamento del legno combustibile rappresenta l'anello debole della filiera legno - energia [redacted] le ed è alla base di molti fallimenti nello sfruttamento energetico di questa fonte. Durante il convegno saranno affrontate le problematiche legate al reperimento del materiale legnoso, le disponibilità mercantili, le modalità con cui sono immesse sul [redacted] l'organizzazione di sistemi di raccolta e distribuzione innovativi di legna tal quale e sminuzzata capaci di creare opportunità di reddito agli operatori del settore agroforestale.

La prima sessione vedrà [redacted] disamina della «Gestione forestale e mercato del legno combustibile», che vedrà come relatore iniziale Davide Pettenella dell'Università di Padova, che interverrà sulla «Disponibilità [redacted] prospettive del mercato del legname per [redacted] energetico a livello europeo».

La seconda sessione sarà dedicata al tema «Agricoltura e legno-energia» e sarà aperta da [redacted] intervento di Luca Chinchio di Agriforest, Padova sulla «filiera della biomassa [redacted] colture legnose a ciclo breve: un'opportunità di reddito alternativo nei terreni agricoli». Interessante anche l'intervento «La filiera energetica delle potature di origine agricola: organizzazione e logistica dei cantieri di lavoro» di Luigi Pari dell'ISMA, Roma.

FIERA DI VERONA • [redacted] 2002

PROGETTO FUOCO 2002:
«Mostra [redacted] impianti ed attrezzature per la produzione [redacted] calore ed energia dalla combustione di Legna» con Italia Legno Energia

[redacted]

PATROCINI:

Ministero per le Attività Produttive
Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie
Regione del Veneto
CEAR - Consorzio Energia Alternative per il Riscaldamento - Modena
ITABIA - Italian Biomass Association - Roma
ISMA - Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola - Roma

CON LA COLLABORAZIONE DI:

ASSO.CO.S.MA. - Associazione Costruttori Stufe in Maiolica - Padova
LVHIAPA - SERVICE - Sezione di Mestiere dei fumisti - Bolzano
ANFUS - Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini - Roma
CTI - Comitato Termotecnico Italiano - Milano
AIEL - Associazione Italiana Energia dal Legno - Roma
ELS - Energia Legno Svizzera

[redacted]

DATA DI SVOLGIMENTO:	da giovedì 21 a lunedì 25 marzo
ORARIO:	dalle 9.00 alle 18.00 Chiusura ore 18.30
ENTRATE:	Ingresso principale Fiera
NORME D'INGRESSO:	la mostra, dedicata agli operatori del settore, è aperta [redacted] pubblico nei giorni di sabato e domenica
SUPERFICIE ESPOSITIVA:	30.000 mq
ESPOSITORI:	305 dei quali 85 esteri

«Ripiantiamo l'energia»: è una proposta per coprire di boschi le nostre montagne

La seconda giornata della manifestazione Progetto Fuoco vedrà un calendario di appuntamenti nutrito e interessante. [redacted] inizia con la conferenza "Ripiantiamo l'energia", pro[redacted] da Palazzetti, industria a forte vocazione ecologica e leader nella produzione di caminetti e stufe. L'evento è stato organizzato [redacted] collaborazione con A.V.I.A.M.A. [redacted] tecnici e operatori esperti nel comparto dell'arboricoltura e con il gruppo editoriale l'Informatore Agrario.

[redacted] pomeriggio del 22 marzo sarà la volta del convegno "I generatori di calore [redacted] legna: soluzioni tecnologiche combinate e normative di riferimento attuali e di futura applicazione". Negli ultimi anni si [redacted] sviluppati e perfezionati dei generatori di calore a legna in grado [redacted] soddisfare [redacted] diverse esigenze termiche richieste. Il ventaglio dei moderni sistemi a legna è ampio e si estende dalle semplici caldaie a uso domestico a sistemi di riscaldamento a legna che soddisfano da soli il fabbisogno termico [redacted] interi paesi. Lo scopo del convegno è la definizione dello stato dell'arte sui generatori di calore a legna, evidenziando le soluzioni tecnologiche capaci di porsi [redacted] alternativa, in termini economici e di praticità d'uso, [redacted] sistemi di riscaldamento che utilizzano i combustibili di origine fossile. Inoltre, verranno considerate le problematiche d'ordine normativo, attuali e di futura applicazione, che possono [redacted] qualche misura condizionare l'adozione di un sistema di riscaldamento [redacted] legno combustibile. Il chairman sarà Alberto Mirandola, dell'Università di Padova. Il convegno [redacted] aperto da Julio Calzoni [redacted] C.T.I [redacted] Milano, [redacted] "La normativa degli impianti a biocombustibili secondo il nuovo approccio europeo".

La prima sessione verterà su "Impianti di riscaldamento a legna [redacted] piccola potenza", e inizia con una relazione [redacted] "Sistemi di riscaldamento a legna principali [redacted] domestico: importanza e potenzialità" [redacted] Roberto Ursone dell'IPLA di Torino. Segue un intervento di Claudio Caccia dell'ASEL Svizzera su "Tecnologie a cippato e pellet ad uso residenziale".

La seconda sessione [redacted] su "Impianti di riscaldamento [redacted] legna [redacted] di grossa potenza", e prevede [redacted] relazione [redacted] Giovanni Tomassetti dell'ENEA di Roma sullo "Problematiche di base della combustione del legno sminuzzato: prestazioni energetiche".

Sabato 23 marzo sarà la volta [redacted] "Pellet [redacted] l'energia", con una panoramica [redacted] mercato, tecnologie, normativa e prospettive. L'incontro è a cura [redacted] CTI Energia Ambiente [redacted] della Regione Lombardia, Direzione Agricoltura e in collaborazione con CEAR. Il pellet di legno, a conferma delle sue caratteristiche positive, [redacted] conquistato negli ultimi anni una posizione nel mercato energetico che è ormai da ritenere consolidata, anche se legata solamente all'iniziativa di alcuni imprenditori che operano soprattutto [redacted] comparto dei materiali vegetali di scarto (cascami di segherie, residui di potature ecc.) A fronte di ciò, tuttavia, le problematiche evidenziate dal Comitato Termotecni[redacted] Italiano Energia e Ambiente so[redacted] numerose: sviluppo incontrollato del settore; mercato di difficile interpretazione; mancanza della normativa di riferimento; informazione inadeguata sulle possibilità [redacted] approvvigionamento e sulle tecnologie produttive.

INIMITABILI

La stufa Ecofire®, funzionanti a pellets [redacted] legno, [redacted] completamente automatizzate, con 100 ore di autonomia nella versione Maxi e timer programmabile, e si possono installare [redacted] tipo di abitazione senza la normale canna fumaria. In più l'esclusivo [redacted] della [redacted] garantisce elevati rendimenti termici [redacted] l'eliminazione delle emissioni nocive per l'ambiente.

[redacted]
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Tipologie di impianti per il riscaldamento a legna Soluzioni da considerare anche per il condominio

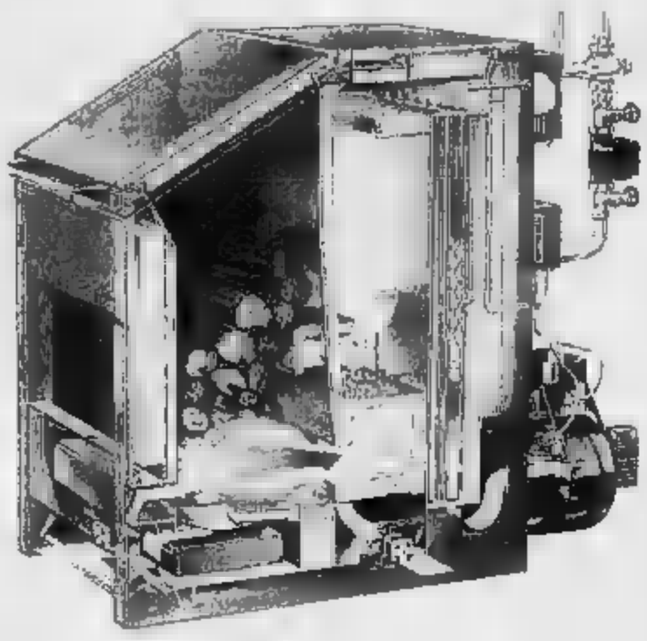
Il calore di una [illegible] ha molte forme. Non si tratta solo del concetto metaforico del calore, che si può esprimere in molti modi ma, più concretamente, delle molte tipologie di impianti di riscaldamento che il legno consente.

Oltre al tradizionale e sempre affascinante caminetto, il riscaldamento a legno può passare anche attraverso i termocamini. In questo caso, l'interno del focolare è formato da un monoblocco in acciaio o in ghisa coibentato con materassini in lana di roccia e vetro, mentre il rivestimento esterno è [illegible] mantello di lamiere zincata. I termocaminetti possono essere collegati in parallelo all'impianto di riscaldamento a termosifoni, oppure diventare l'unica fonte di calore. Consentono un risparmio pari al 50-60% rispetto ai tradizionali sistemi [illegible] riscaldamento a gas o a gasolio. Sono dotati di dispositivi [illegible] sicurezza e di centraline elettroniche di comando, oltre che di serranda fumi regolabile dall'esterno e [illegible] sistemi di regolazione dell'aria comburente primaria e post combustione. Alcuni modelli possono essere utilizzati per la produzione di acqua calda sanitaria o disporre del gruppo idraulico come optional. I caminetti ad aria calda, invece, sono delle [illegible] e proprie stufe inserite all'interno di u[illegible] struttura che ha una semplice funzione estetica. Sono dotati di uno o più ventilatori per emettere aria calda nell'ambiente e, con un'apposita canalizzazione, nelle altre stanze. Questi caminetti possono funzionare sia a legna sia a gas e sono molto versatili. Alcuni modelli dispongono di un sis[illegible] integrato di umidificazione dell'aria, facilmente resa secca dalla ventilazione.

Dalle stufe tradizionali al teleriscaldamento

Un'alternativa molto diffusa ai caminetti è, naturalmente, la stufa, soprattutto nelle zone di montagna. Che sia in ghisa, in maiolica o in pietra ollare, la stufa ha [illegible] maggiore rispetto al camino. È meno ingombrante e spesso è trasportabile. Ci sono d[illegible] tipi principali di stufa a seconda del diverso tipo di propagazione [illegible] calore. Le stufe a convezione affidano la trasmissione del calore al riscaldamento dell'aria dell'ambiente in cui si trova la stufa. A contatto con questa, l'aria fredda si riscalda e sale verso l'alto dove cede calore, si raffredda nuovamente e dà [illegible] inizio a un altro ciclo. Di questo tipo [illegible] le stufe più diffuse in ghisa. Le stufe a irraggiamento o ad accumulo sfruttano l'emissione da parte di una sorgente di radiazioni elettromagnetiche di varie lunghezz[illegible] d'onda (infrarosso). Queste stufe hanno una camera di combustione dove [illegible] calore [illegible] alta temperatura scalda le pareti, che rilasciano lentamente calore all'ambiente. Fanno parte [illegible] questa tipologia le stufe [illegible] maiolica (per esempio, le stube altoatesine) o quelle in pietra ollare.

Ma non solo il legno si può considerare come combustibile alternativo a gas e gasolio. La biomassa utilizzabile a fini energetici raccoglie tutti quei materiali organici che possono [illegible] utilizzati [illegible] direttamente combustibili, oppure trasformati in combustibili solidi, liquidi e gassosi. Per esempio, le biomasse possono derivare anche da scarti industriali, come i trucioli di legno, o scarti di attività zootecniche, e persino dai rifiuti [illegible]i. Le opportunità sono molte, e possono rispondere anche a esigenze superiori a quelle del singolo nucleo familiare. Tra i temi di maggiore attenzione delle Mostra veronese Progetto Fuoco, c'è anche quello del teleriscaldamento per [illegible] riscaldamento collettivo. Sfruttando un impianto centralizzato che distribuisce acqua calda ed è alimentato a legna (o a biomassa), sarebbe possibile sfruttare il doppio beneficio [illegible] un sistema ecologico ed efficace. Con questo sistema sarebbe possibile fornire calore a tutti gli [illegible]ci allacciati con una [illegible] di tubazioni precoibentate. Tramite uno scambiatore, l'acqua cede calore all'impianto condominiale, che lo sfrutta per scaldare ambienti e acqua per gli impieghi igienico-sanitari. Una volta ceduto il calore, l'acqua può tornare alla centrale di partenza, ricominciare il [illegible] ciclo e consentire [illegible] il massimo risultato, col massimo rispetto per l'ambiente.



La quercia dà calore Il melo profuma la casa

Sembra facile. Un caminetto, qualche ciocco di legna e il gioco è fatto: fuoco acceso e [illegible] riscaldata. In realtà le cose [illegible] stanno proprio così. La legna da ardere, ai fini del riscaldamento, presenta caratteristiche diverse a seconda della pianta da cui è ricavata. Non tutti i legni [illegible] uguali e il tempo di essiccazione e il potere calorifico variano da pianta a pianta. Il potere calorifico (somma delle unità di energia termica che si liberano durante la combustione di 1 kg di legno) dipende dal tasso di umidità. Primo della classe il legno ricavato dalla quercia. È un ottimo combustibile perché essendo compatto brucia molto lentamente, mantenendo la fiamma nel focolare. In queste sue qualità è accompagnato da frassino, faggio, [illegible] e alberi da frutto. Questi ultimi hanno l'ulteriore caratteristica di rilasciare sostanze aromatiche che profumano l'ambiente e conferiscono sapori unici ai cibi cotti alla b[illegible]. In particolare il ciliegio, pur possedendo questa qualità aromatica, [illegible] si presta per il riscaldamento. Una pianta molto diffusa come il castagno non è invece particolarmente adatta al riscaldamento. Ha un basso potere calorifico con l'inconveniente di produrre fumo abbondante.

Il legno di betulla è indicato per la fase di accensione perché brucia molto in fretta, ma poi non è in grado di mantenere la fiamma nel focolare. Il legno dei pini è un discreto combustibile, accettabile perché sviluppa [illegible] fiamma scintillante che riscalda rapidamente. L'inconveniente è che essendo piante resinose, fanno molto fumo durante le prime fasi dell'accensione. L'ulivo è un ottimo legno combustibile che brucia anche quando è verde per la presenza di olio al suo interno. Proprio per questo è indicato per cuocere pizze e focacce. Da queste brevi notizie risulta evidente la necessità di una scelta accurata del legno da ardere. Adattando [illegible] famoso detto, non tutto fa fuoco.

Anche i trucioli prodotti in segheria possono diventare buoni combustibili

"Per fare un tavolo ci vuole il legno, per fare il legno ci vuole un albero...", recitava una nota canzone. Ma l'albero non è piatto! E gli scarti della sua lavorazione? Nelle segherie, per esempio, il 30% del legno che entra come tronchi si trasforma in uno scarto di lavorazione, composto da cortecce, segatura, trucioli, refili e sfridi. Molto legno di scarto viene prodotto poi nei cantieri edili, soprattutto nel caso della ristrutturazione di vecchi edifici, con il legno usurato delle travature dei tetti e dei solai. Anche bancali, pallet e imballaggi di legno, dopo pochi cicli di utilizzo, diventano ingombranti rifiuti. Grandi quantità di legno di scarto derivano, infine, dalla potatura degli alberi e degli arbusti ornamentali, che vediamo frequentemente [illegible] viali e nelle aree verdi pubbliche e private. Si stima che in Italia vengano prodotti complessivamente non meno di 5-6 milioni di tonnellate di legno-rifiuto.

Lo smaltimento di questa enor[illegible] quantità [illegible] materiale ha dei costi molto elevati per la Pubbli[illegible] Amministrazione. E' possibile, tuttavia, trasformare gli scarti legnosi da "problema" a "opportunità", utilizzandoli c[illegible] risorse energetica in modo da valorizzarli. Già da qualche anno, molti mobilifici e segherie utilizzano i propri scarti legnosi per produrre il calore necessario all'essiccazione del legno o, addirittura, per il riscaldamento dei propri locali di lavoro. Recentemente si è trovato un modo molto ingegnoso per trasformare i trucioli e la segatura prodotta [illegible] gran quantità dalle segherie, trasformandoli in "pellet". I piccoli ovuli [illegible] legno [illegible] presso, utilizzabili come combustibile per una vasta gamma di apparecchi domestici come, per esempio, stufe e caldaie, al posto di altri materiali da combustione.

Il fascino del barbecue in terrazzo o in giardino Griglia, pietra o spiedo per tante cene in allegria

Arriva la bella stagione e cucinare all'aperto può essere un'ottima occasione di svago. Basta poco: un giardino (o in alternati[illegible] una terrazza spaziosa) e un barbecue.

Nella scelta di quest'ultimo il fattore estetico ha certamente la [illegible] importanza, ma non bisogna tralasciare alcune considerazioni di carattere pratico e funzionale. Innanzi tutto, le apparecchiature troppo basse, anche [illegible] più economiche, sono decisamente scomode da utiliz[illegible] Quindi è meglio privilegia[illegible] piani [illegible] lavoro più alti che assicurano una maggiore comodità nel cucinare senza procurare fastidi alla schiena. Nel posizionare il barbecue, per ragioni di sicurezza e per evitare frequenti ritorni di fumo, è necessario che eventuali ostacoli (alberi e fabbricati per esempio) distino almeno [illegible] metri dall'uscita della canna fumaria. Inoltre, non bisogna dimenticare che il barbecue, anche se di piccole dimensioni, deve poggiare su un'ampia e compatta piattaforma. Il barbecue deve essere ricoperto da una pittura per esterni a base gommosa [illegible] uno spessore di circa 4mm. Chiesto per impedire che l'acqua penetri nella struttura dando luogo a fessure e crepe. Effettuata [illegible] scelta seguendo questi semplici ma fondamentali accorgimenti [illegible] rimane altro che cucinare. Il barbecue permette [illegible] sbizzarrirsi a cuochi provetti ma anche ai meno esperti, comunque amanti della buona cucina. Griglia, piastra, spiedo e forno. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. La griglia è l'essenza stessa del barbe[illegible] e richiede un minimo di attenzione nel saper governare la brace. La pietra ollare è la tecnica più [illegible] del mondo, [illegible] anche la più moderna e salutare perché [illegible] cucina genuina e saporita senza l'utilizzo di grassi.

Lo spiedo è quello che regala le cotture più saporite ma anche impegnative perché richiede un fuoco e fiamma viva che va alimentato [illegible] continuità. [illegible] mancano i barbecue dotati [illegible] forno. Dopo un discreto tempo di riscaldamento, offre le più grandi soddisfazioni culinarie per l'arrosto con le patate. Allora buona scelta e soprattutto buon appetito!

In un padiglione della Fiera la stufa più grande del mondo

In occasione di Progetto Fuoco 2002, verrà costruita anche la stufa più grande del mondo, destinata a entrare nei Guinness dei Primati. La stufa, simbolo della terza edizione della Fiera biennale, verrà allestita dall'ASSO.CO.S.MA. (Associazio[illegible] Costruttori Stufe in Maiolica) e da LVH-APA (sezione di mestiere dei fumisti dell'Associazione provinciale dell'Artigianato di Bolzano) all'interno [illegible] [illegible] tre padiglioni della fiera. Cinque [illegible] le aziende che metteranno a disposizio[illegible] le piastrelle in maiolica bianca, blu e gialla e 20 saranno i maestri fumisti impegnati nella costruzione della stufa che, una volta [illegible] in funzione, verrà poi sottoposta all'esame dei giudici del Guinness dei Primati.

La stufa italiana si presenterà con un doppio cilindro, il più grande dei quali di quasi 3 metri di diametro e alto quasi 4. Questa camera di combustione sarà capace [illegible] sviluppare una potenza di quasi 90 Kwh, e sarà alimentata da tre diversi sistemi di combustione [illegible] pellets, a legna tradizionale e con riscaldamento simile a quello delle terme romane), ma sarà anche più grande di quella costruita dall'industria di ceramiche tedesca, detentrice attuale del record. Alla stufa da Guinness, che sarà posta [illegible] di sotto di [illegible] tetto di legno dotato [illegible] pannelli solari, saranno collegati [illegible] impianto di riscaldamento [illegible] pavimento [illegible] uno [illegible] parete, forni di cottura, una cucina economica e una panca riscaldata per 7 persone. Attraverso questa grandissima costruzione, le associazioni promotrici intendo[illegible] sostenere [illegible] diffusione della stufa come moderno impianto di riscaldamento ad alto rendi[illegible].

Al termine della manifestazione, la stufa verrà smontata e, con i pezzi ricavati, le due associazioni si impegneranno nella realizzazione gratuita di altrettante stufe a legna in 10 asili rumeni, unendo così al traguardo dell'ingresso nei Guinness dei Primati, un'importante iniziativa a carattere sociale.

Politiche di sostegno in Italia e in Europa

In Italia il legno è una fonte di energia che si trova ovunque in abbondanza. In molte Regioni, inoltre, il suo utilizzo per il riscaldamento delle abitazioni è molto incentivato.

La scelta di fonti energetiche rispettose dell'ambiente, come il legno, non è solo una scelta ecologia: può diventare un'opportunità economica, grazie agli incentivi europei.

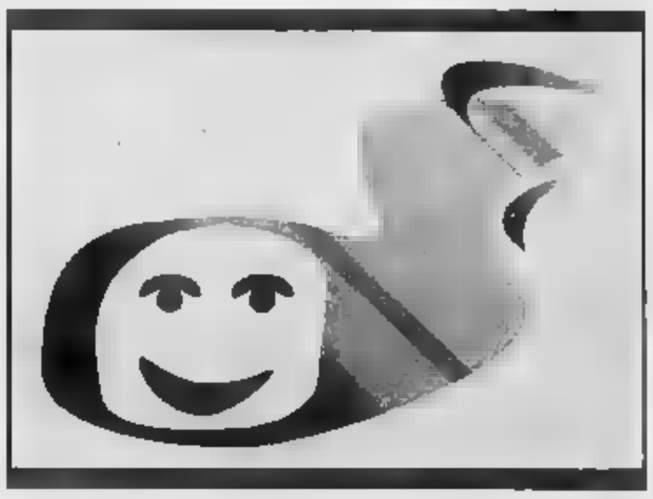
Un uso dell'energia rispettoso dell'ambiente, infatti, è uno degli obiettivi promossi dall'Unione Europea. Per questo l'UE e i singoli Stati che la compongono hanno sottoscritt[illegible] il Protocollo [illegible] Kyoto, il grande accordo internaziona[illegible] che ha l'obiettivo [illegible] opporsi all'effetto serra.

E' questo l'effetto che deriva dal fatto che molte molecole chimiche emesse per la combustione di fonti energetiche che lasciano passare la luce solare, ma sono opache rispetto alla radiazione [illegible] ritorno dalla terra. Il risultato è che il nostro pianeta viene avvolto da questo involucro molecolare come dai vetri di una serra, col conseguente aumento della temperatura media dell'atmosfera terrestre.

Per contrare l'importante obiettivo di opporsi a tale effetto [illegible] necessario ridurre le emissioni globali di CO2 (anidride carbonica) dell'8% entro il 2008-2012, e l'UE si [illegible] soprattutto impegnata nel sostenere lo sviluppo delle fonti rinnovabili, quali sole, vento, energia potenziale dei salti d'acqua, biomassa, ecc. Si tratta di fonti energetiche che, oltre ad essere più rispettose dell'ambiente, possono creare anche maggiori opportunità di sviluppo dell'economia locale.

Incentivi [illegible] livello centrale e nelle Regioni italiane. L'incentivo all'utilizzo delle fonti rinnovabili è diretto: l'Unione Europea finanzia le attività di ricerca [illegible] sostiene un'ampia serie [illegible] azioni volte a favorire il decollo del loro impiego. Nella primavera del 1999 è stata lanciata la "Campagna per il decollo", che rappresenta il più grande sforzo mai messo in atto in Europa per far crescere l'utilizzo delle fonti rinnovabili su vasta scala.

La campagna prevede che in cinque anni, vengano fatte sorgere iniziative per un valore complessivo di oltre 30 milioni di euro, finanziate all'interno del programma ALTENER, [illegible] Programma pluriennale per promuovere le fonti energetiche rinnovabili nella Comunità Europea.



Obiettivo della campagna è quello di raddoppiare entro il 2010 l'utilizzo delle fonti rinnovabili [illegible] energia, passando dall'attuale 6% al 12%.

L'iniziativa [illegible] volta anche a favorire la realizzazione di centrali per la produzione combinata di calore ed energia elettrica alimentate a biomasse e [illegible] grado di svilupp[illegible] una potenza di 10.000 MW termici per 1 milione [illegible] abitazioni riscaldate a biomassa.

I singoli Stati membri dell'UE hanno l'incarico di sviluppare le azioni di sostegno diretto, per lo sviluppo della produzione di energia partendo dalle fonti rinnovabili. In Italia, in particolare, tale incarico è demandato alle singole Regioni. Presso gli sportelli regionali, quindi, è possibile informarsi su quali sono gli incentivi disponibili per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per iniziative di risparmio energetico.

«La Meccanica», da oltre 40 anni avanguardia della feed technology

La Meccanica è stata fondata nel ed è specializzata nella produzione di trafile per tutte le principali marche di presse cubettatrici. Nel suo grande stabilimento di produzione (quasi 10.000 mq) operano circa 60 dipendenti, dei quali la parte nell'area produttiva.

I decenni di esperienza nella produzione delle trafile e delle camicie per rulli assicurano alla clientela di La Meccanica qualità e serietà, garantita sia dai materiali utilizzati dalle tecniche di lavorazione. I prodotti dell'azienda sono realizzati in acciai speciali di elevata qualità ad alto contenuto di cromo e sono caratterizzati da lavorazioni accurate, foratura e lucidatura a specchio dei fori, trattamento termico sotto vuoto, minima ovalizzazione della trafila dopo trattamento termico. Tutte le macchine sono collaudate per circa 30 minuti e controllate prima della spedizione e consegnate in tempi ristretti (4-6 settimane).

Dagli impianti di produzione, completamente automatizzati ed equipaggiati le più recenti tecnologie, escono trafile esportate in mondo e caratterizzate da un facile avvio in produzione, elevata produttività e lunga durata. La possibilità di entrare subito in produzione è consentita dalle caratteristiche tecniche delle trafile. Infatti, queste presentano una finitura perfetta dei fori e sottoposte a trattamento sottovuoto che elimina l'ossidazione dell'acciaio. Inoltre, le trafile hanno una foratura estremamente precisa e regolare, con la disposizione dei fori a "nido d'ape". Ancora, le trafile vengono rettificate internamente per eliminare l'ovalizzazione dopo trattamento (ovalizzazione massima garantita = 0.5 mm).

Un'area di produzione dedicata a macchine e impianti. Oltre alla produzione di trafile, La Meccanica progetta e costruisce macchine e impianti. La progettazione e la produzione vengono eseguite internamente, il che permette un controllo diretto della qualità in tempo reale. La Meccanica opera prevalentemente nei settori: pellet in legno, riciclaggio di rifiuti (RDF, CDR, plastiche, carta, ...), mangimifici, molini, disidratatori, zuccherifici, oleifici; impianti per la lavorazione di fertilizzanti organici e organico-minerale.

Il programma di produzione copre ogni singola macchina che compone un impianto di preparazione del pellet: dalla macinazione, alla miscelazione e fino alla cubettatura. Nel corso degli anni, La Meccanica si è specializzata nella costruzione di presse cubettatrici. Più di 900 unità sono state installate finora e La Meccanica è ormai presente in tutto il mondo. Le cubettatrici vengono costruite in 14 modelli diversi con potenze da 7.5 kW a 355 kW. Il programma di produzione prevede una serie molto ampia di prodotti: impianti completi per la produzione di mangime, trafile per presse cubettatrici rulli e ricambi per l'industria molitoria, raffreddatori per pellets nelle tre diverse tipologie: verticali, controcorrente, orizzontali.

Inoltre, la Meccanica produce sbriciolatori, molini a martelli, vibrosetacci, grassatrici a tamburo, expander, etc. Per rispondere al meglio alle esigenze della clientela, l'azienda ha organizzato un reparto assistenza tecnica che garantisce interventi rapidi e altamente specializzati in grado di risolvere qualsiasi problema relativo alla cubettatura. L'assistenza di La Meccanica è attiva anche in Rete. Sul sito dell'azienda, infatti, all'indirizzo www.lameccanica.it è attiva la sezione "La Meccanica Information System", un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore, possibile grazie all'esperienza decennale dell'azienda nel comparto della granulazione. La Meccanica Information System è diviso in due aree: training online e assistance online. Nella prima vengono sviluppati alcuni degli argomenti di maggior interesse nella produzione dei mangimi e nella granulazione. Nella seconda sono disponibili informazioni necessarie alla corretta manutenzione delle macchine prodotte dall'azienda.

L'imponente struttura di una pressa cubettatrice realizzata da «La Meccanica»

Scelta dell'impianto e corretta installazione

Se il riscaldamento a legna è da tempo riconosciuto come ecologico e fonte di risparmio, va però messa in luce la dinamica della scelta dell'impianto e dell'installazione. Per effettuare una buona scelta occorre in primo luogo rivolgersi ad azienda serie, con adeguata consistenza economica, di lunga presenza sul mercato e, soprattutto, capaci di accompagnare i prodotti con certificazioni di qualità idonee, robuste garanzie di funzionamento e qualificata assistenza, sia in fase di installazione, sia di manutenzione.

Naturalmente, prima di prendere ogni decisione o rivolgersi a un installatore qualificato, occorre accertarsi di alcuni aspetti fondamentali. Primo tra tutti se il locale è idoneo a ospitare questo tipo di riscaldamento o è predisposto per farlo. In secondo luogo, valutare con l'installatore le caratteristiche (potenza, dimensioni ecc.) e la tipologia dell'apparecchio (focolare aperto o chiuso ecc.). Verificare le istruzioni del produttore circa le modalità di funzionamento, montaggio e collaudo. L'installatore contattato dovrà poi effettuare un sopralluogo nel locale e accertare la sua compatibilità, secondo le norme di riferimento (UNI 10683).

Il montaggio e il collaudo devono essere poi effettuati da personale tecnico specializzato, in possesso dei relativi titoli professionali, rispettando scrupolosamente le istruzioni riportate nel manuale di posa fornito dal produttore e tutte le norme tecniche vigenti in materia. Alla fine del collaudo è necessario farsi rilasciare la prescritta documentazione complementare

Il costante impegno della Regione Veneto

Uno spazio di Progetto Fuoco rispecchia l'impegno della Regione Veneto per favorire l'impiego della legna da riscaldamento. In occasione della manifestazione veronese, infatti, Veneto Agricoltura, l'Azienda regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare, uno spazio dedicato alla filiera legno-energia. Lo stand sarà gestito dal personale del Centro Vivaistico e per le Attività Fuori Foresta di Montecchio Precalcino (VI) e avrà come tematica portante l'impiego della legna come fonte energetica alternativa e rinnovabile. Il tema è particolarmente attuale. Si sono infatti realizzate sinergie positive tra le nuove tecnologie, che possono sfruttare in modo ottimale le potenzialità energetiche che la biomassa legnosa offre, e le recenti politiche agricole. Queste, infatti, favoriscono con incentivi sia a livello nazionale sia comunitario quanti scelgono di piantare alberi nei contesti rurali, con benefici ambientali e vantaggi Naturalmente in linea col tema, sono le protagoniste dallo stand dell'Azienda regionale. Qui si troverà, infatti, il punto di partenza della filiera, e cioè le piantine forestali prodotte dal Centro, alle quali sarà associato uno sportello tecnico-informativo che darà notizie sulle modalità di impiego del materiale vivaistico, per costruire siepi o imboschimenti a finalità energetica e di ogni altra tematica connessa.

Allo stand sarà possibile trovare materiale informativo circa la filiera legno-energia e un'ampia documentazione multimediale tratta da progetti a finanziamento comunitario (LIFE) su queste tematiche e dove Veneto Agricoltura ha svolto il ruolo di soggetto promotore.

Italia Legno Energia, stand per approfondire

Lo slogan di manifestazione è un messaggio importante al suo pubblico. Progetto Fuoco 2002 ne ha due: «riscaldamento a legna è una risposta concreta e immediata per la salvaguardia dell'ambiente» e «il legno, un'energia rinnovabile».

Per direttamente la concretezza di questi assunti c'è anche Italia Legno Energia, un'importante sezione all'interno del padiglione 8 della fiera veronese. Raccoglie aree informative su legno, combustibile naturale, la sua coltivazione e utilizzo.

Saranno a cura di esperti e tecnici, ciascuno pronto, nella specializzazione, a rispondere ai quesiti dei visitatori. Le richieste di incontro potranno avvenire al momento della visita e prenotando via Internet al sito www.pmtexpo.it.

La natura che ci circonda sta perdendo, a causa di un'attività umana indiscriminata, l'equilibrio che l'ha sempre caratterizzata. Considerato che un gas come l'anidride carbonica viene emesso in quantità sempre maggiori, sorge la necessità di creare condizioni ottimali per gli organismi in grado di fissarla.

Italia Legno Energia

Convegni, Incontri e Manifestazioni

Questi organismi sono gli alberi. Grazie alla loro attività di fotosintesi assorbono anidride carbonica e acqua per rilasciare, con l'ausilio del sole, ossigeno nell'ambiente. Il problema è che questo procedimento diminuisce nel corso degli anni rispetto all'attività di respirazione. Perciò è importante che i boschi siano rinnovati con una frequenza tipica della specie arborea dominante. Tagliare un albero, se fatto nel modo giusto, vuol quindi dire lasciare lo spazio per altri più giovani che possano crescere e fissare ancora gas nocivi.

Ma dove va a finire l'anidride carbonica catturato dagli alberi? Attraverso lo stesso processo biologico per cui viene prodotto ossigeno, gli alberi immagazzinano l'anidride carbonica sotto forma di zuccheri e derivati all'interno delle cellule del legno.

Circa il 50% del peso secco del legno è quindi anidride carbonica trasformata in zucchero. Impiegarlo come energia termica significa chiudere il ciclo che comincia con la nascita dell'albero: durante la crescita sintetizza i gas che verranno emessi durante la combustione. Di conseguenza si ha un impatto nullo sull'ambiente: l'albero emette ciò che assorbe.

Fin dalla preistoria l'uomo utilizza, intelligentemente, il legno per assumerne la sua primaria funzione vitale: calore.

Nella storia numerosi sono gli esempi che si sono susseguiti allo scopo di ottimizzare tale sfruttamento. Oggi sembra che la tecnologia abbia trovato, negli impianti di riscaldamento automatizzati a legna, il modo migliore per sfruttare tale combustibile.

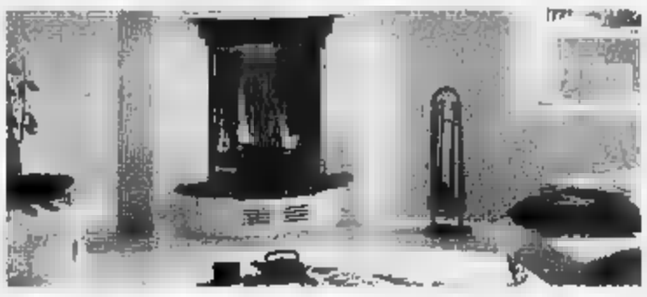
All'interno del padiglione di Progetto Fuoco, sarà lo stand didattico che la Mostra ha voluto creare in collaborazione con il Dott. Andrea Zenari, esperto del legno, al fine di dare concrete informazioni sulle moderne tecnologie per il riscaldamento. Saranno riprodotti diversi impianti da riscaldamento automatizzato che impiegano pellet e cippato. Alcuni esempi reali di riscaldamento centralizzato esistenti in Alto Adige.

Nel corso di tutta la manifestazione si terrà, periodicamente nell'arco della giornata, la lezione multimediale sul tema «Energia dalla Natura».

«Bacco, tabacco e Venere stanno bene vicino alla cenere»

Bacco, tabacco e Venere stanno bene vicino al fuoco e a po' di cenere. Non è un semplice proverbio una filosofia di vita, quella del camiretto. Il fuoco diventa così occasione di incontri allegri e rilassanti. Già nelle civiltà preelleniche, come ricordato nei poemi omerici, il focolare rappresentava il simbolo della casa e della famiglia. Era conosciuto a Roma il nome di atrium, ed era la stanza principale della casa, con il foro sul soffitto per l'uscita del fumo. Da allora il caminetto ha fatto strada.

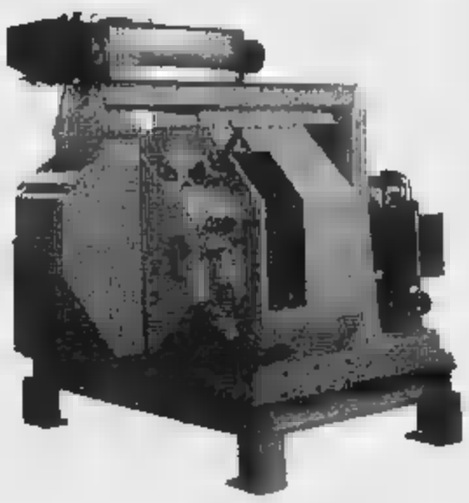
Molte sono le tappe di questo lungo percorso che arriva fino ai nostri giorni. Il camino più semplice è quello rustico; senza particolari pretese artistiche, viene anche per cuocere pane e vivande. È caratterizzato da una cappa molto larga a forma di imbuto o di piramide. Tutt'intorno si trovano panche e seggiole per riposare al caldo. Nel periodo medievale si fanno sentire le prime esigenze artistiche. I risultati si possono ammirare nei monasteri e nei conventi di Francia e Spagna, dove lo stile gotico ogivale afferma un notevole dinamismo e uno slancio verticale. Nel periodo tardo gotico e flamboyant, la cappa



modellata e decorata con ricche e vivaci sculture. Tipica è la forma a castello con torri, guglie e merli. In Italia, questo stile non prende piede e i camini mantengono una struttura più semplice e sobria. Il Rinascimento, caratterizzato dalla riscoperta del patrimonio culturale del passato, realizza architettonicamente nuove esigenze estetiche che portano a una notevole fioritura artistica.

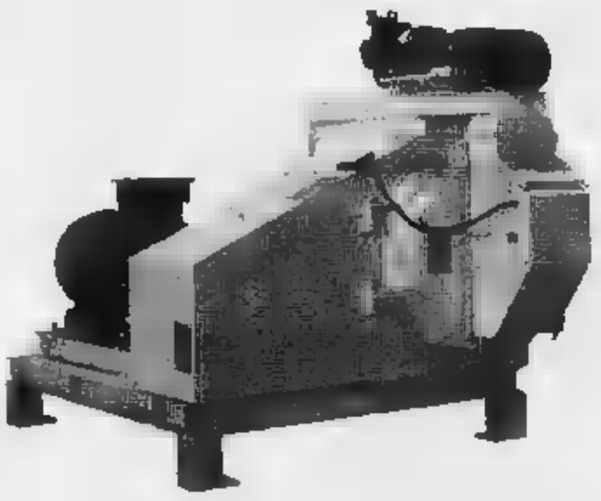
Emerge soprattutto la decorazione plastica dove predomina la forma umana spesso scolpita come cariatide con la funzione di reggere l'architrave, sostegno della cappa. Nel periodo barocco, anche il camino deve adeguarsi alla voglia di meravigliare. Viene esaltata la grandiosità e la monumentalità accompagnata dalla varietà e dalla vivacità delle strutture. Si possono così vedere camini con cappe a stucco sempre più grandiose, di forma rettangolare e arricchite con figure allegoriche o mitologiche, festoni fioriti, busti e fregi. In Francia, ma anche in Italia, e specialmente a Venezia, durante il periodo che prende il nome di Rococò, si tende a ridurre le proporzioni dei camini. Anche la decorazione della cappa viene progressivamente mascherata fino a essere sostituita da grosso specchiere entro cornici di legno dorato. Vengono esaltate grazia e colore a discapito dell'imponenza. Passo dopo passo, il caminetto si evolve verso forme sempre più aggraziate che si differenziano a seconda delle regioni.

Settecento, per esempio, troviamo in Piemonte lo stile rocaille, basato su volute armoniose. napoletano si hanno influenze spagnole, mentre a Venezia prevale ancora il Rococò. In generale, accessori come il soffietto, la paletta, le molle, il telaio parafiamma e l'attizzatoio, cominciano ad avere una loro importanza nell'arredo dell'ambiente e si arricchiscono con le forme più svariate, in legno o ferro battuto. La fine del diciottesimo secolo vede affermarsi il Neoclassicismo, ripresa dello stile greco-romano, alimentato soprattutto dai nuovi scavi archeologici a Pompei, Roma e in Grecia. Ovviamente, ne risente anche l'arte di costruire i camini, in modo particolare in Inghilterra. In Francia e nei paesi dominati dalle conquiste napoleoniche predomina lo stile Impero, caratterizzato dalla semplicità delle linee diritte che conferiscono un senso di forza e snellezza nello stesso tempo. Attraverso i secoli il caminetto è così arrivato fino ai nostri giorni.



La Meccanica
Tecnologia ed Esperienza al servizio della granulazione
La Meccanica:
un'azienda da oltre 40 anni specializzata nella costruzione di presse pellettatrici

pellet di legno



La Meccanica srl
Reffo
Via Isonzo 6
35013 Cittadella
(Padova)

tel.+39 049 9419000
fax.+39 049 5972171

E-mail
lameccanica@lameccanica.it

www.lameccanica.it

Il nuovo combustibile tutto naturale Le opportunità del pellet: energia positiva

Grande protagonista della terza edizione di Progetto Fuoco sarà il pellet. È un combustibile che di recente ha ottenuto ampi consensi, per la sua compatibilità ecologica e i costi contenuti. I pellet sono a base di legno. Come materia prima si utilizzano trucioli di piallatura o di segheria che, senza sostanze agglomeranti di origine chimico-[illegible], vengono pressati sotto forma di rullini cilindrici con un diametro di 10 mm circa. Il valore energetico di 6 metri cubi di pellet corrisponde a quello di 2000 litri di gasolio. Nella fiera si potranno toccare con mano tutte le proprietà di questa piccola biomassa. Sarà possibile ammirare macchine produttrici che hanno il compito di assemblare i materiali vegetali, caldaie, stufe e bruciatori che ne utilizzano il grande potere energetico. Il pellet è un prodotto che sfrutta le proprietà di combustione del legno. Le sue possibilità di produzione, commercializzazione e distribuzione sono [illegible] tutte da scoprire. Temi che saranno peraltro discussi in uno dei convegni previsti durante Progetto Fuoco.

Il pellet offre diverse opportunità, uniche nel settore delle biomasse. Può costituire un prodotto con caratteristiche chimico-fisiche molto costanti ed è producibile a livello di aziende agricole o di organizzazioni consortili delle medesime. Le dirette conseguenze sono due e molto importanti: da un lato la possibilità di utilizzare il prodotto in caldaie di costo contenuto e a elevate prestazioni, anche con potenze termiche molto ridotte (ben accette dalla piccola e media utenza); dall'altro, il conseguimento della massima Piv aziendale. Il pellet rappresenta infatti la forma di biomassa solida energetica trasformata di maggiore valore di mercato.

Richiede infatti trasformazioni ridotte e gestibili a livello locale dai diretti interessati (quindi diffusamente sul territorio). Seconda opportunità offerta dal pellet è quella di [illegible] prodotto a partire da diverse essenze legnose e sottoprodotti agricoli opportunamente miscelati tra loro. Si elimina in questo modo l'estrema differenziazione del materiale di partenza che sarebbe improponibile come combustibile se non in centrali termiche di grosse dimensioni.

A riprova di queste caratteristiche positive il pellet ha già conquistato una posizione nel mercato energetico che è da ritenere, al momento, di nicchia e del tutto sotterranea e legata all'iniziativa di alcuni imprenditori che operano soprattutto nel settore dei materiali vegetali di scarto (cascami di segheria, residui di potature, ecc.). A fronte di ciò, tuttavia, le problematiche evidenziate dal Comitato Termotecnico Italiano (Cti) in questi ultimi anni sono numerose. L'attuale sviluppo del mercato del pellet è attualmente disordinato e mancano le normative di riferimento. Si tratta di un mercato di difficile interpretazione. L'informazione sulle possibilità di approvvigionamento e sulle tecnologie produttive è inadeguata. Con queste premesse il Cti ha organizzato, in collaborazione con la Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura e nell'ambito di programma nazionale biocombustibili - Probio - un convegno sul tema nel corso del quale saranno trattati indicativamente i seguenti argomenti: il pellet, quale opportunità di sviluppo della biomassa energetica, gli aspetti del mercato, le tecnologie di produzione e di utilizzo, il problema normativo, l'attività del Cti nell'ambito del programma Probio.

Come attuare una politica per la salvaguardia dei boschi

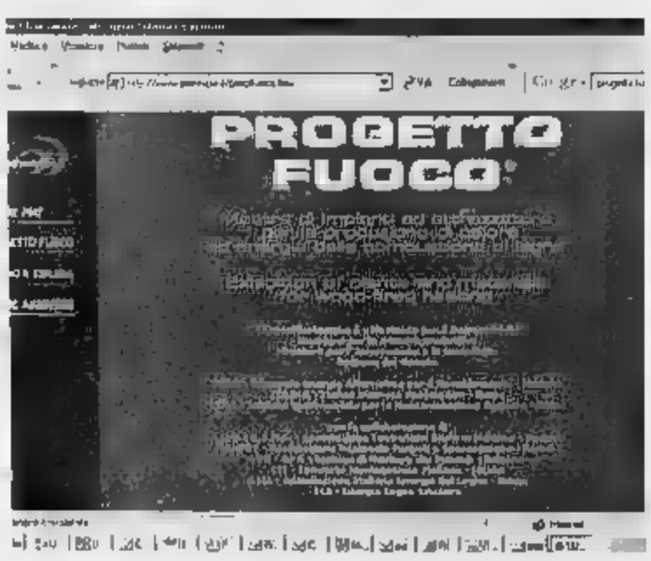
Il grande patrimonio boschivo del nostro Paese è una ricchezza preziosa e delicata, non solo dal punto di vista ambientale ma anche economico. Il legno è una fonte d'energia rinnovabile e una risposta concreta per la salvaguardia dell'ambiente. La Regione Veneto, attenta alla tutela del patrimonio ambientale, ha reso operativo uno speciale «settore antincendi boschivi», le cui attività sono descritte anche sul suo sito della Regione www.regione.veneto.it. Gli incendi boschivi sono indicati come uno dei principali fattori di rischio per il territorio collinare e montano della Regione. Tali eventi, infatti, oltre a causare il danno economico diretto, conseguente alla distruzione del legname, comportano gravi danni ambientali.

La Regione del Veneto indica, tra i suoi compiti istituzionali, quelli legati alla previsione, prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi. Per far fronte a questi si serve di risorse e mezzi organizzati nell'ambito del servizio antincendio della Direzione Foreste ed Economia Montana e dei Servizi Forestali Regionali. Utilizza risorse e mezzi del Corpo Forestale dello Stato, e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, mediante apposite convenzioni o atti d'intesa. Inoltre, raccoglie personale volontario organizzato in associazioni di protezione ambientale, civile e antincendi. In particolare, l'Ufficio Antincendi che ha sede presso la Direzione Foreste a Mestre, si occupa del coordinamento delle attività dei Servizi Forestali Regionali nelle sedi provinciali di Belluno, Padova, Treviso, Verona e Vicenza, nonché dei collegamenti con lo Stato e l'Ue per ciò che concerne tutte le attività connesse all'antincendio boschivo. A questo Ufficio pervengono tutte le schede di rilevamento incendi, che vengono compilate dai Comandi Stazione del Corpo Forestale dello Stato e dai Servizi Forestali Regionali. I dati vengono memorizzati in un data base per le elaborazioni statistiche a disposizione per eventuali indagini informative. Ai Servizi Forestali Regionali sono istituite squadre Aib, in grado di intervenire in caso di incendio, in collaborazione il personale del Corpo Forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco e delle squadre di Volontari Antincendi boschivi presenti su tutto il territorio regionale. Sempre presso la Direzione Foreste ha sede anche il Cor, Centro Operativo Regionale, che viene attivato in caso di emergenza-incendio per il coordinamento tra il direttore delle Operazioni presente sul luogo, Centri Operativi Provinciali e Centro Operativo Aereo Unificato (Coau). Questo ha sede a Roma, alla Direzione della Protezione Civile e si occupa del coordinamento dei mezzi aerei nazionali su tutto il territorio italiano, nel caso in cui l'intervento dell'elicottero regionale non sia sufficiente. Il Cor è operativo 24 ore su 24, servizio di reperibilità svolto dal personale dell'Ufficio Antincendi e da quello della Direzione Foreste.

Enti e associazioni di Progetto Fuoco

Sono molte le associazioni e gli enti che si muovono intorno a Progetto Fuoco, a testimonianza della vivacità del comparto e dell'interesse dalla manifestazione. In particolare, Progetto Fuoco è organizzato anche in collaborazione con il Cear, *Consorzio Energia Alternativa per il Riscaldamento*. L'associazione nasce nel 1987 e raggruppa al suo interno otto aziende che rappresentano oltre il [illegible] della produzione italiana di settore. L'esigenza è stata quella di creare un organismo autorevole in grado di rappresentare e tutelare un settore come quello della fumisteria. Tra gli obiettivi dell'associazione c'è quello di consentire al consumatore di avere interlocutori di alto livello, tra queste aziende che li caratterizzano per prodotti certificati dai maggiori istituti e di altissimo standard di mercato. Cear ha consolidato la propria posizione e vive attualmente una fase di vivace fermento. L'impegno per ottenere un'aliquota Iva agevolata, nell'ambito degli interventi di ristrutturazione ma anche per il semplice acquisto di un camino o di una stufa, sta per essere premiato. Importanti contatti sono stati avviati presso l'Ufficio Generale delle Entrate di Roma. La riduzione dell'Iva e la certificazione obbligatoria dei prodotti costituirebbero strumenti ideali per combattere il consistente «sommerso» presente nel settore. Molteplici gli obiettivi che il Cear si propone. Innanzitutto, la qualità e la sicurezza dei prodotti. In secondo luogo favorire il risparmio energetico: il bilancio degli elementi che intervengono nella combustione consente di ottenere elevati rendimenti energetici, con un conseguente abbassamento dei consumi di legna.

Il grande interesse è, ancora, la salvaguardia dell'ambiente: infatti, una combustione ottimale della legna riduce drasticamente le emissioni dannose per l'uomo. Ultimo obiettivo dell'associazione, ma non per importanza, è contribuire allo sviluppo dell'utilizzo di energia rinnovabile.



Fabius, vademecum dell'energia dal camino

Il suo nome è Fabius e vi saprà dare i migliori consigli su come riscaldare la [illegible] senza riscaldare il pianeta. Fabius, acronimo di **F**orest and **A**gricolture **B**io**m**ass **U**tilization **S**ystem (Sistema per l'utilizzo delle biomasse di origine agricola e forestale), è il personaggio protagonista di un'utilissima pubblicazione informativa sull'Energia del Legno, edita da Pmt, la società organizzatrice di Progetto Fuoco, e ideata dallo Studio Landscape.

Fabius accompagna le iniziative gestite dallo Studio Landscape, volte a sensibilizzare cittadini, imprese ed enti pubblici sulle opportunità che offre l'utilizzo del legno a fini energetici. Insomma come riscaldare senza inquinare.

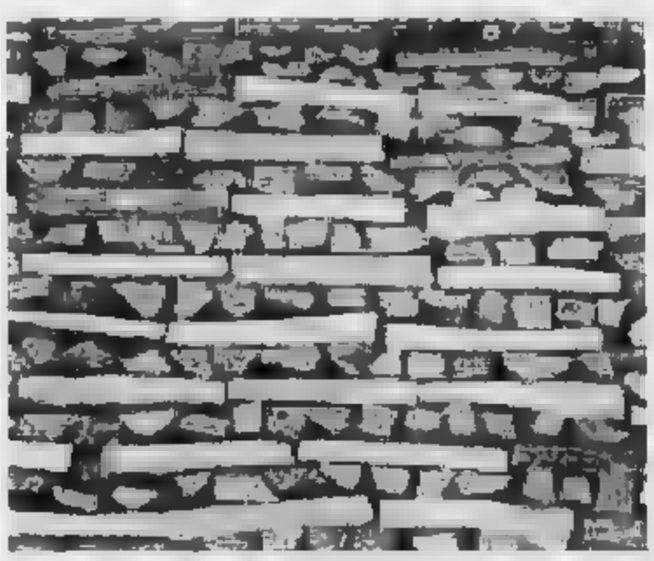
La pubblicazione è molto completa e descrive caratteristiche e potenzialità del legno, sia dal punto di vista biologico sia dal punto energetico.

Di veloce e piacevole lettura, corredato da esempi grafici, questo vademecum spazia dal rapporto tra energia e ambiente, alla descrizione di [illegible] il legno e di come si usa ai fini energetici, dalle informazioni su [illegible] si produce il legno e sulle più moderne soluzioni per utilizzarlo, ai quali incentivi sono offerti dalla UE a chi lo usa ai fini energetici.

Ne emerge una immagine del legno come risorsa davvero preziosa e particolarmente utile anche dal punto di vista energetico. Il legno è, infatti, un fonte rinnovabile, in quanto viene riprodotta in modo continuo dagli alberi e dagli arbusti, che possono essere ripiantati dall'uomo. E' anche una fonte neutrale, perché il ciclo del quale fa parte si apre con la fotosintesi e si chiude reimmettendo nell'atmosfera, con la combustione, la stessa anidride carbonica che era stata assorbita dalla fotosintesi. Infine, quella del legno è un'energia pulita perché i residui della legna bruciata sono soltanto sostanze naturali, presenti ovunque nel nostro ambiente in quantità non tossiche per gli organismi viventi.

Per sfruttare al meglio le grandi potenzialità di questo patrimonio energetico, la combustione deve però essere ottimale.

Fabius informa il lettore su quali sono le soluzioni più moderne quanto a tipologie di impianti e modalità di utilizzo per le diverse utenze ed esigenze. Le moderne apparecchiature termiche, protagoniste di Progetto Fuoco, sono progettate in modo da ottenere una combustione quasi perfetta della legna, un'emissione di fumi simile a quella ottenuta dalla combustione del gas naturale.



Dall'Anfus il rilancio degli spazzacamini

L'Anfus (Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini) è, insieme con Assc.co.s.ma, una delle associazioni promotrici di «Progetto Fuoco 2002».

Anfus è un'associazione senza scopo di lucro, ed è stata costituita nel 1992 da un gruppo di specialisti di progettazione, installazione, pulizia e manutenzione nel settore della fumisteria.

Il suo obiettivo è, in sintonia la Federazione Europea Maestri Spazzacamini, rilanciare sostenere e sviluppare in Italia l'attività degli spazzacamini e dei fumisti. Anfus raccoglie e rappresenta in Italia e all'estero sia le categorie dei fumisti, posatori e costruttori di caminetti, termocamini, stufe, forni e barbecue, sia quella degli spazzacamini manutentori e verificatori di impianti fumari.

L'associazione, coordinando l'attività dei propri comitati tecnici e scientifici, organizza convegni e meeting nazionali ed europei, divulgando esperienze e conoscenze tecniche nell'ambito della progettazione e installazione, pulizia e manutenzione.

Inoltre, ha istituito una scuola itinerante di fumisteria e organizza corsi di aggiornamento per tecnici fumisti installatori di apparecchi a combustione. Anfus collabora anche ai lavori di alcune commissioni dell'Uni (Ente Nazionale di Unificazione delle norme) riguardanti la manutenzione degli impianti fumari e l'installazione degli apparecchi da combustione a legna, quali i caminetti e le stufe. La figura dello spazzacamino risulta forse poco conosciuta ai più, ma il suo lavoro è molto importante in quanto si occupa della manutenzione (pulitura) degli impianti fumari. Un impianto fumario pulito, infatti, non immette nell'atmosfera (già di per sé carica di impurità) incombusti inquinanti, è soggetto a incendio e al crollo di fuliggine, quindi è più sicuro.

Infine, permette al generatore di calore di funzionare più efficientemente risparmiando combustibile. I dell'Anfus sono attivi territorialmente, e offrono una serie di servizi specifici nell'ambito degli impianti fumari. Negli ultimi anni, si sono poi venute a creare le condizioni ideali per istituire una commissione di Responsabili Regionali, il Comitato Italiano Spazzacamini, con il contributo della quasi totalità degli spazzacamini attivi nel nostro Paese.

Lo scopo che si prefigge il gruppo di Responsabili Regionali è quello di creare e sviluppare un'attiva forma di collaborazione con gli operatori locali e nel contempo rappresentare l'Anfus a ragione degli scopi comuni nell'ambito del risparmio energetico, della sicurezza degli impianti e la tutela dell'ambiente.

Tutti i segreti del legno da ardere

Il legno è un tessuto molto complesso che viene prodotto da un vasto gruppo di piante superiori per svolgere due essenziali funzioni: sostenere e dare forma all'organismo e garantire il trasporto della linfa.

La legna è l'unica fonte di energia presente in natura realmente rinnovabile e neutrale perché, se bruciata correttamente, emette la stessa quantità di anidride carbonica assorbita dalla pianta per vivere e crescere, inserendosi perfettamente nel ciclo della natura. È inoltre una fonte pulita perché alla fine del processo di combustione restano solo sostanze naturali. Fin dall'antichità il legno è stato utilizzato dall'uomo solo per riscaldarsi, ma anche per la costruzione di oggetti vari.

Il progresso della tecnica ne ha reso possibile l'impiego anche nell'edilizia, nell'industria navale e nella produzione industriale per ottenere ad esempio la cellulosa la quale si fa la carta. Ai fini del riscaldamento occorre accertarsi che le caratteristiche della legna soddisfino alcuni requisiti essenziali.

Di questi il più importante è senz'altro la corretta stagionatura o essiccazione. La legna possiede il giusto grado di umidità intorno ai dieci quindici per cento. La legna si suddivide in legna dolce e legna dura in base al peso in Kg di un metro cubo di materiale.

Quella dolce, 300-350 chili per metro cubo (abete, pino, pioppo, salice) si accende facilmente e si consuma in fretta. La legna forte, 350-400 kg/m3, (olmo, quercia, leccio, faggio) è invece più compatta. La combustione è lenta e dura di più. La conservazione deve avvenire in luoghi riparati e ben aerati.

Anche le dimensioni del taglio hanno la loro importanza a seconda della fase di combustione in cui ci troviamo, del tipo di focolare (stufa, caminetto, caldaia) e della convenienza economica: i pezzi piccoli sono più costosi di quelli grandi a causa del maggiore spreco che si genera durante il taglio e del maggiore tempo impiegato.

In Italia vi sono più di milioni di ettari di bosco. Anche raccogliendo per fini energetici solo la metà del legno che ogni anno si aggiunge a quello già presente, i boschi italiani potrebbero fornire circa sette o otto milioni di tonnellate di legno [illegible].

La raccolta del legno, se effettuata [illegible] dei principi e le tecniche di una corretta «selvicoltura», non ha riparcussioni negative sui boschi che, anzi, possono [illegible] in tal modo meglio coltivati.

La valorizzazione dei residui legnosi di origine agricola (resti delle potature degli alberi da frutto, delle viti, dell'arboricoltura da legno) potrebbe ragionevolmente fornire altri tre o quattro milioni di tonnellate di legno secco.

Le segherie e le altre industrie del legno producono annualmente circa sei milioni di tonnellate di scarti legnosi, equivalenti ad almeno 4 milioni di tonnellate di legno secco. Dalla raccolta differenziata dei rifiuti potrebbe derivare infine all'incirca 1 milione di tonnellate di legno secco.

Complessivamente, in Italia già oggi sono disponibili venti venticinque milioni di tonnellate di legno secco utilizzabile per fini energetici. Stimando una cifra intorno al trenta milioni di tonnellate è presumibile che questa sia sufficiente a riscaldare completamente milioni di abitazioni.

A PAGARE C'È SEMPRE TEMPO.

Acquistate oggi un [illegible] o una stufa Palazzetti. Subito il 20% di sconto, [illegible] pagare ci pensate da ottobre*.

Portate subito il caldo in [illegible] vostra, [illegible] la promozione Palazzetti vi scaldate [illegible] e iniziate a pagare da ottobre, anche in comode rate. In più [illegible] tutti i caminetti e le stufe fino al 30 marzo c'è [illegible] sconto speciale del 20%. Scegliete tra gli oltre 100 [illegible] caminetti, [illegible] tra le inimitabili stufe Ecofire®, [illegible] in ogni tipo [illegible] abitazione senza la normale canna fumaria, o tra i focolari Ecopalex, veri e propri impianti [illegible] riscaldamento anche per abitazioni di oltre [illegible] metri quadri. Scegliete il caldo che preferite, [illegible] l'esclusivo sistema [illegible] doppia combustione Palazzetti, che assicura elevati rendimenti termici e l'eliminazione delle emissioni nocive per l'ambiente, avrete sempre il calore che piace [illegible] natura*. www.palazzetti.it e-mail: info@palazzetti.it I rivenditori Palazzetti [illegible] sulle Pagine Gialle 800-618186

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

EXPRESS Il servizio Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio*.

comodo La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate*.

*Informati presso i rivenditori che aderiscono [illegible]

[illegible] a PROGETTO Fiera [illegible] Verona 21 - 25 Marzo 2002 - Pad.8, corsia [illegible] stand 9.

Alge per la casa

calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti

Stufe

Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Luno
Pavillon
Palladio
Lormann

Camini

Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus
Antrax
Joker
Cubo
Hublot
Damasan
Wood-u

Preparati consulenti e tecnici qualificati sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito → **www.alge.it**

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

COGNOME NOME
VIA N.
CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

TORINO · PINEROLO · TORRE S. GIORGIO · ALBA · ASTI · CASALE M.TO · VERCELLI · VIGLIANO B.SE · GRAVELLONA TOCE · CORNAREDO (MI) · RUBIERA (RE) · CASTELNUOVO G. (LU) · OLBIA (SS)

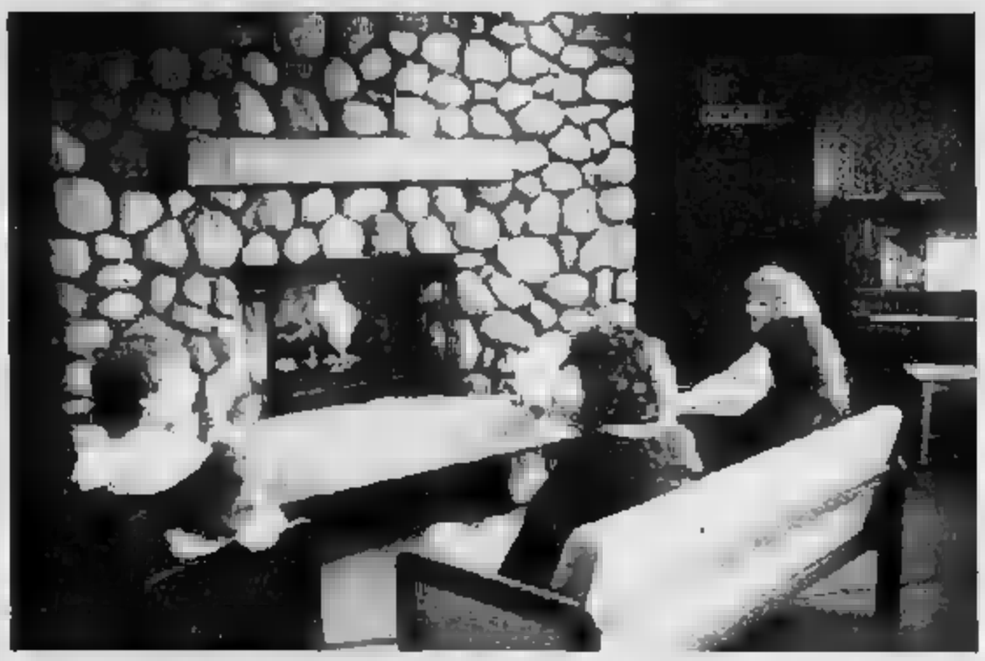
Da Palazzetti una «storia di fuoco» Tecnologie per i camini che arredano

Da sempre Palazzetti ha impegnato energie e risorse per ottenere prodotti che potessero garantire altissime prestazioni riducendo il più possibile l'impatto ambientale, controllando i consumi energetici senza rinunciare al [illegible]. Così si è sviluppata una collaborazione [illegible] istituti [illegible] ricerca tra i quali l'Ateneo di Udine, il Politecnico di Torino e l'Istituto Giordano di Bellaria, specializzato nello studio [illegible] processi di combustione. Da qui nascono nuovi caminetti termici chiusi ad acqua e ad aria calda, e gli ultimi caminetti a stufa a doppia combustione pulita, studiati per ridurre al minimo l'emissione di fumi incombusti nell'ambiente. Con i sistemi Ecomonoblocco ed Ecopalex si completa la vasta gamma di focolari prodotti, per mezzo dei quali è possibile risolvere problemi di combustione anche di caminetti già esistenti. In questa grande realtà aziendale vengono progettati e realizzati oltre 100 modelli base di caminetti e una vasta scelta di stufe e barbecues. Caratteri[illegible] fondamentale [illegible] caminetti e delle stufe Palazzetti è la combustione pulita. In un caminetto che funziona la legna emette la stessa quantità di anidride carbonica (CO_2) pari a quella che si formerebbe dalla decomposizione del legno e a quella che assorbe la pianta per far ricrescere la stessa quantità di legna bruciata. L'uso della legna è dunque in perfetto equilibrio con l'ambiente. Questo a differen[illegible] di quanto avviene con l'uso di combustibili fossili (carbonio, gasolio, bas) che liberano nell'aria quantità enormi di anidride carbonica. [illegible] tribuendo all'effetto serra.

L'importante è che la legna bruci correttamente, come con il sistema della doppia combustione messo a punto da Palazzetti. Questo consente, attraverso [illegible] dispositivo che immette ossigeno surriscaldato [illegible] di sopra della fiamma, di ottenere una [illegible] da fiamma, [illegible] la quale il nocivo monossido [illegible] carbonio (Co) liberatosi in precedenza, viene trasformato in anidride carbonica, producendo ulteriore calore. Con questo sistema aumentano i rendimenti e si riducono le emissioni di monossido di carbonio a un livello al di sotto di quanto previsto dalle normative Ue. Tra le stufe si segnala Ecofire [illegible] Lux, piccola e compatta che, grazie al suo design innovativo, risulta particolarmente adatto a chi ha problemi di spazio. E' alimentata a pellets (trucioli compressi) [illegible] in un serbatoio che garantisce fino a 36 ore di autonomia, alla potenza minima. La Doppia Combustione assicura una resa termica ottimale, risparmio [illegible] consumi [illegible] fumi più puliti. Ecofire [illegible] Lux [illegible] disponibile sia con finiture in maiolica, sia nella versione acciaio. Il Caminetto Rivestimento Sydney in pietra bocciardata con piano in marmo Marquina, si presenta con una linea arrotondata e sviluppo verticale. Può essere posizionato [illegible] a parete [illegible] al centro della stanza. Il focolare interno [illegible] Ecomonoblocco 145 tondo, un vero e proprio impianto di riscalda[illegible] anch'esso dotato del sistema Palazzetti a doppia combustione. Anche [illegible] modello Charleston è un [illegible] nello [illegible] rivestimento, ma con [illegible] concezione diversa [illegible] innovative. E' infatti composto [illegible] [illegible] in conglomerato cementizio con lavorazione a capitoné e da una cornice in marmo rosso Alhambra. La novità consiste nella cornice [illegible] marmo che rimane fissa mentre il rivestimento [illegible] facilmente staccabile. Il camino diventa [illegible] vero e proprio oggetto di arredamento.

Uno dei più recenti modelli proposti dalla «Palazzetti», azienda leader nella produzione di stufe e camini

Domande e risposte sulle fiamme che riscaldano



Qualsiasi argomento è suscettibile di interpretazione. Questo porta inevitabilmente a conclusioni che possono rivelarsi veritiere o fallaci. Quando si parla del fuoco, e di conseguenza delle sue [illegible] che; tanti sono i luoghi comuni da sfatare. Proviamo allora ad avventurarci in questo [illegible]ndo seguendo [illegible] regole dei quiz televisivi. Parliamo di focolari, per esempio. [illegible] meglio che le pareti del focolare siano inclinate. Vero: l'inclinazione permette di captare meglio il calore e lo diffonde in maniera più uniforme.

L'interno del focolare deve essere liscio. Falso: la quantità di calore sprigionata da un caminetto dipende dalla sua capacità di recuperare il calore generato dalla fiamma per cederlo poi all'ambiente. La presenza di grecature e alettature, diversamente dalle pareti lisce, aumenta la superficie di scambio termico.

Nei caminetti chiusi non è possibile cucinare. Falso: se dotato di ampie camere di combustione e di partenza a scomparso totale, [illegible] caminetto può essere facilmente utilizzato per cucinare alla piastra o alla griglia.

Il refrattario è il materiale migliore per i focolari. Vero e falso. L'affermazione sarebbe vera se il refrattario utilizzato avesse uno spessore molto elevato, di almeno 8 cm. Sarebbe così in grado di accumulare grandi quantità di calore. Resta il fatto che solitamente si trovano in commercio focolari in refrattario con uno spessore inferiore ai due centimetri. In questo senso allora, l'affermazione è falsa.

La diffusione dall'alto dell'aria calda è la più corretta. Vero: quando [illegible] calore viene diffuso dall'alto, il riscaldamento risulta uniforme in tutto l'ambiente che, in aggiunta, non [illegible] sottoposto al sollevamento di polveri e batteri.

L'aria che provoca la post-combustione può essere immessa da qualsi[illegible] parte del focolare. Falso. Innanzit[illegible] [illegible] meglio dire cos'è la post-combustione. [illegible] una reazione non spontanea che si realizza esclusivamente nei caminetti il cui focolare è stato progettato [illegible] modo apposito. L'ossigeno deve fare un percorso particolare per preriscaldarsi e deve quindi essere [illegible] [illegible] altezza utile per l'incontro con il monossido di carbonio, frutto della combustione primaria. Specificato questo, risulta evidente la falsità dell'affermazione precedente. L'aria che provoca la post-combustione [illegible] solamente quella immessa tramite specifiche aperture praticate sulla parete del focolare.

In conclusione meglio stare attenti e concedersi qualche informazione in più: con il fuoco non c'è da scherzare.

Studi e ricerche per rinnovare la tradizione

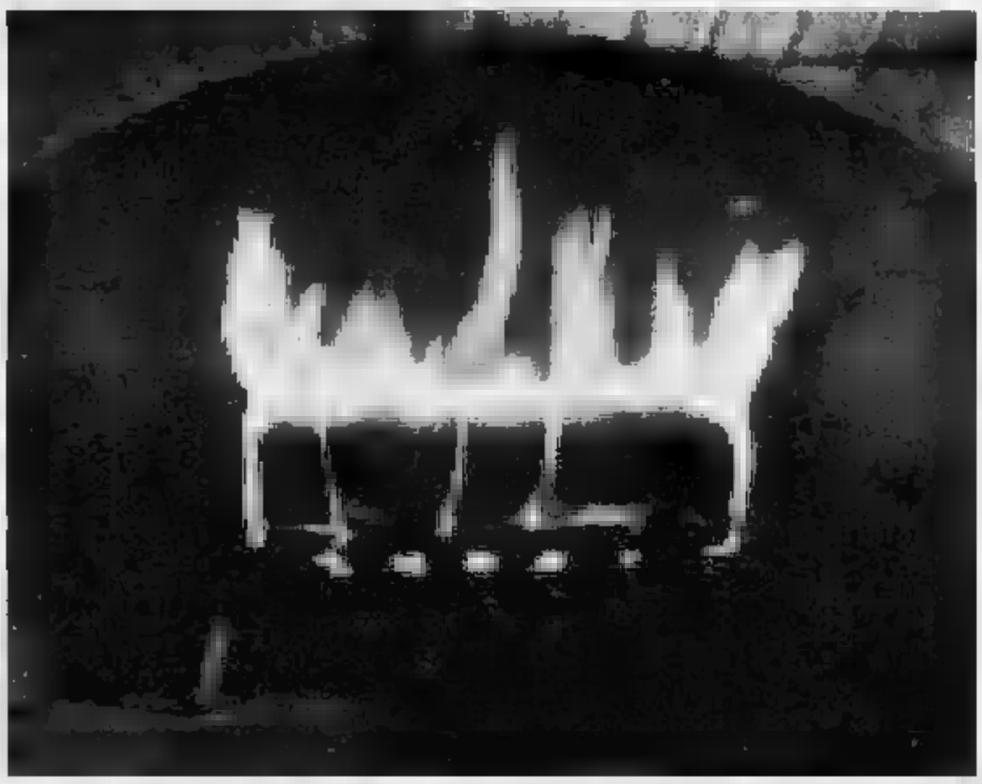
[illegible] fuoco che illumina [illegible] stanze. Un ceppo che arde e riscalda il cuore. Bruciare legna in casa, in qualunque apparecchio lo si faccia, attiva atti[illegible] in noi ricordi legati ad [illegible] passato più o meno lontano, quando la fiamma del focolare era il centro funzionale e affettivo dell'abitazione domestica. Questa memoria, che lega anche oggi l'immagine di caminetti, stufe e c[illegible] economiche alle nostre più antiche tradizioni culturali, va arricchita di nuovi valori.

Da diversi anni aziende e ricercatori [illegible] [illegible] impegnati per studiare modifiche e appli[illegible] geniali innovazioni agli apparecchi a legna, tanto da renderli economici, efficienti e competitivi con altri generatori di calore. Il gradimento che questo rinnovamento ha ottenuto presso il grande pubblico, testimoniato dal continuo incremento di vendite e dalla costante espansione del mercato, dipende in gran parte da una serie di risultati eccezionali, tra [illegible] l'alto rendimento, il basso consumo e il risparmio.

Infatti, l'inserimento di scambiatori di calore nel focolare e la sua chiusura [illegible] ante a vetro, [illegible] sfruttamento della combustione secondaria, l'impiego di catalizzatori e di altri dispositivi, consentono di otti[illegible] l'utilizzo del calore prodotto dalla combustione [illegible] legna fino a livelli impensabili solo fino a pochi anni fa.

Questa tipologia di riscaldamento è quindi [illegible] alta potenzialità. Come le più [illegible] caldaie a gas o gasolio, l'apparecchio a legna può riscaldare non solo la stanza dove è installato, ma anche l'intero appartamento. Inoltre, la dota[illegible] di componenti elettroniche consente di coordinare [illegible] funzionamento dell'apparecchio a legna con altri generato[illegible] (o impianti), come la caldaia a gas, il pannello solare, la pompa di calore [illegible]. Senza contare che l'innovazione ha portato con sé un incremento della sicurezza.

Continue ricerche e collaudi conformi alle più [illegible] direttive comunitarie e internazionali, garantiscono l'alta qualità e la massima sicurezza degli apparecchi. Non ultimo poi va ricordato il fattore estetico. Architetti e stilisti [illegible] fama mondiale aggiornano costantemente il design dei vari modelli per inserirli con successo all'interno [illegible] arredi di [illegible] tendenza.

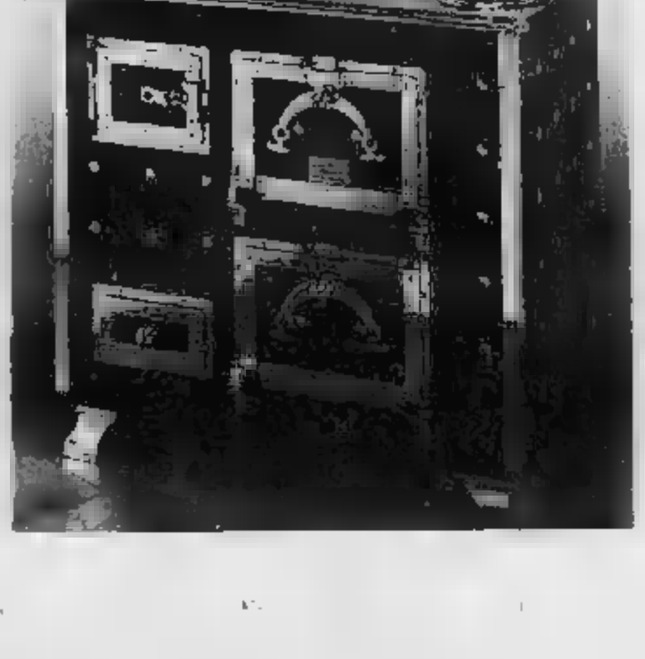


Assocosma, il fascino delle stufe in maiolica

Asso.co.s.ma. (Associazione Costruttori Stufe in Maiolica) è una delle Associazioni promotrici della Fiera «Progetto Fuoco 2002». L'associazione [illegible] nel 1996, inizialmente con il nome di AFT (Associazione Fumisti [illegible] Triveneto), raggruppando 43 aziende del settore, dal gennaio [illegible] si è [illegible] livello nazionale diventando Asso.co.s[illegible].

L'associazione [illegible] lo scopo [illegible] tutelare la specificità della categoria di costruttori [illegible] stufe in maiolica e difendere la clientela da presunti professionisti [illegible] qualificati in Italia. Proprio per questo motivo, è stata creata la categoria del «fumista», [illegible] la figura del un tecnico specializzato nella realizzazione e installazione sul posto [illegible] stufe in maiolica [illegible] misura, per il riscaldamento [illegible] l'arredamento della casa. In questo modo, l'associazione mira a creare una vera e propria identità professionale attraverso un codice deontologico, che raccoglie l'insieme di regole, principi di etica e di comportamento professionale che [illegible] fumista deve osser[illegible] durante lo svolgimento della propria attività.

Asso.co.s.ma. si propone [illegible] incoraggiare la ricerca applicata, promuovendo il ricorso alla scienza e alla tecnologia del campo specifico attraverso [illegible] scambio di esperienze tra tecnici e ricercatori. L'inserimento e la formazione [illegible] figure giovani in questo settore, è anche favorito da corsi specifici di aggiornamento che vengono regolarmente organizzati dall'associazione, che mira così a porre le basi per una futura scuola professionale [illegible] fumisti, ormai di salda tradizione in Germania e in Austria. Asso.co.s.ma., inoltre, si propone di diffondere tutte le conoscenze e le tecnologie nel settore delle canne fumarie e delle stufe in maiolica al fine di assicurare il risparmio energetico, la sicurez[illegible] dell'impianto e la riduzione dell'impatto ambientale. A que[illegible] proposito ASSO.CO.S.MA. ha predisposto un ufficio stampa e la pubblicazione di un giornale dei fumisti, allo scopo di offrire ai consumatori la necessaria informazione su questa materia. Inoltre, frequentemente effettua campagne sperimentali e dimostrative per evidenziare i vantaggi energetici, ambientali e di sicurezza ottenuti in seguito alle installazioni degli associati. Proprio la tutela e l'informazione del cliente è uno degli obiettivi fondamentali dell'associazione. A tal proposito è stata [illegible] la "Carta dei Diritti del Cliente" nella quale devono essere esplicitate precise istruzioni d'uso e garanzia del prodotto, opuscoli informativi sulla qualità dell'installazione e manuali tecnici che spiegano le regole [illegible] funzionamento delle stufe.



C'è un libro per capire il fuoco

«Fuoco Amico» è il titolo [illegible] libro che verrà presentato [illegible] occasione di «Progetto Fuoco 2002». La pubblicazione, ideata dal Cear (Consorzio Energia Alternativa di Modena) e da Camil Wiener, si presenta come una guida per il corretto uso del caminetto.

La prima parte del libro, elaborata da Giustino Mezzalì, esplora le caratteristiche e le potenzialità termiche del [illegible] bustibile legnoso. L'autore passa [illegible] rassegna l'elencazione dei motivi del rinnovato [illegible] e ambientale per l'uso della legna, l'illustrazione delle sue proprietà e valori energetici, e il confronto [illegible] quelle di altri combustibili utilizzabili [illegible] scopo di riscaldamento. La pubblicazione include inoltre alcune riflessioni sulle possibilità di [illegible]tivazi[illegible] delle colture legnose a scopi energetici.

La seconda parte, curata [illegible] Mario Veronese, è dedicata all'illustrazione dello stato dell'arte nella produzione di apparecchi di riscaldamento e cottura a legna, [illegible] particola-re riferimento a caminetti, stufe, forni e barbecue. Una sezione, all'interno del volume, è poi dedicata alla descrizione della fondamentale normativa tecnica relativa al loro utilizzo in condizioni di sicurezza. Il libro si può trovare in distribuzione gratuita presso lo stand Cear al padiglione 8 della Fiera. Presso [illegible] stand [illegible] ranno disponibili anche diverse pubblicazioni sulle opportunità di ottenere rimborsi sull'Irpef, grazie all'adozione di [illegible] impianti di caminetti.

Alge per la casa

calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti

Stufe

Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Luno
Pavillon
Palladio
Lormann

Camini

Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus
Antrax
Joker
Cubo
Hublot
Damasan
Wood-u

Preparati consulenti e tecnici qualificati sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito **www.alge.it**

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giardetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per l'invio materiali commerciali

per la casa TORINO - PINEROLO - TORRE S. GIORGIO - ALBA - ASTI - CASALE M.TO - VERCELLI - VIGLIANO B.SE - GRAVELLONA TOCE - CORNAREDO (MI) - RUBIERA (RE) - CASTELNUOVO G. (LU) - OLBIA (SS)

Da Palazzetti una «storia di fuoco» Tecnologie per i camini che arredano

Da sempre Palazzetti ha impegnato energie e risorse per ottenere prodotti che potessero garantire ultissime prestazioni riducendo il più possibile l'impatto ambientale, controllando i consumi energetici senza rinunciare ai rendimenti. Così si è sviluppata una collaborazione con istituti di ricerca tra i quali l'Ateneo di Udine, il Politecnico di Torino e l'Istituto Giordano di Bellaria, specializzato nello studio dei processi di combustione. Di qui nascono nuovi caminetti tarmici chiusi ad acqua e ad aria calda, e gli ultimi caminetti e stufe «a doppia combustione pulita», studiati per ridurre al minimo l'emissione di fumi incombusti nell'ambiente. Con i sistemi Ecomonoblocco ed Ecopalex si completa la vasta gamma di focolari prodotti, per mezzo dei quali è possibile risolvere problemi di combustione anche di caminetti già esistenti. In questa grande realtà aziendale vengono progettati e realizzati oltre 100 modelli base di caminetti e una vasta scelta di stufe e barbecues. Caratteristica fondamentale dei caminetti e delle stufe Palazzetti è la combustione pulita. In un caminetto che funziona la legna emette la stessa quantità di anidride carbonica (CO_2) pari a quella che si formerebbe dalla decomposizione del legno e a quella che assorbe la pianta per far ricrescere la stessa quantità di legna bruciata. L'uso della legna è dunque in perfetto equilibrio con l'ambiente. Questo a differenza di quanto avviene con l'uso di combustibili fossili (carbone, gasolio, gas) che liberano nell'aria quantità enormi di anidride carbonica, contribuendo all'effetto serra.

L'importante è che la legna bruci correttamente, come il sistema della doppia combustione messo a punto da Palazzetti. Questo consente, dispositivo che immette ossigeno surriscaldato al di sopra della fiamma, di ottenere una seconda fiamma, con la quale il nocivo monossido di carbonio (Co) liberatosi in precedenza, viene trasformato in anidride carbonica, producendo ulteriore calore. Con questo sistema aumentano i rendimenti e si riducono le emissioni di monossido di carbonio a un livello al di sotto di quanto previsto dalle normative Ue. Tra le stufe si segnala Ecofire Mini Lux, piccola e compatta che, grazie al suo design innovativo, risulta particolarmente adatto a chi ha problemi di spazio. E' alimentata a pellets (trucioli compressi) contenuti in un serbatoio che garantisce fino a 36 ore di autonomia, alla potenza minima. La Doppia Combustione assicura una resa ottimale, risparmio consumi e fumi più puliti. Ecofire Mini Lux è disponibile sia con finiture in maiolica, sia nella versione acciaio. Il Caminetto Rivestimento Sydney in pietra bocciardata con piano in marmo Marquina, si presenta con una linea arrotondata e sviluppo verticale. Può essere posizionato sia a parete sia al centro della stanza. Il focolare interno è Ecomonoblocco 145 tondo, un vero e proprio impianto di riscaldamento anch'esso dotato sistema Palazzetti a doppia combustione. Anche il modello Charleston è un caminetto di rivestimento, ma con una concezione diversa e innovativa. E' infatti composto da una struttura in conglomerato cementizio con lavorazione a capitoné e da una cornice in marmo Alhambra. La novità nella cornice marmo che, rimane fissa il è facilmente staccabile. Il camino diventa un vero e proprio oggetto di arredamento.

Uno dei più recenti modelli proposti dalla «Palazzetti», azienda leader nella produzione di stufe e camini

Domande e risposte sulle fiamme che riscaldano

Qualsiasi argomento suscettibile di interpretazione. Questo porta inevitabilmente a conclusioni che rivelarsi veritiere o fallaci. Quando si parla fuoco, e di conseguenza delle sue tematiche, tanti sono i luoghi comuni da sfatare. Proviamo all ad avventurarci in questo mondo seguendo le regole dei quiz televisivi. Parliamo di focolari, per È meglio che le pareti del focolare siano inclinate. Vero: l'inclinazione permette di captare meglio il calore e lo diffonde in maniera più uniforme.

L'interno del focolare deve essere liscio. Falso: la quantità di calore sprigionata da un caminetto dipende dalla sua capacità recuperare il calore generato dalla fiamma per cederlo poi all'ambiente. La presenza di grecature e alettature, diversamente dalle pareti lisce, aumenta la superficie di scambio termico.

Nei caminetti chiusi è possibile cucinare: Falso: dotato di ampie camere di combustione e portina a scomparso totale, il caminetto può essere facilmente utilizzato per cucinare alla piastra o alla griglia.

Il refrattario è il materiale migliore per i focolari. Vero e falso. L'affermazione sarebbe vera se il refrattario utilizzato avesse uno spessore alto elevato, di almeno 8 cm. Sarebbe così in grado di accumulare grandi quantità calore. Resta il fatto che solitamente si trovano in commercio focolari in refrattario con spessore inferiore ai due centimetri. In questo senso allora, l'affermazione è falsa.

La diffusione dall'alto dell'aria calda è la più corretta. Vero: quando il calore viene diffuso dall'alto, il riscaldamento risulta uniforme in tutto l'ambiente che, in aggiunta, non è sottoposto al sollevamento di polveri e batteri.

L'aria che provoca la post-combustione può essere immessa da qualsiasi parte del focolare. Falso. Innanzitutto è meglio dire cos'è la post-combustione. È una reazione non spontanea che si realizza esclusivamente nei caminetti il cui focolare è stato progettato in modo apposito. L'ossigeno deve fare un percorso particolare per preriscaldarsi e deve quindi essere a altezza utile per l'incontro il monossido di carbonio, frutto della combustione primaria. Specificato questo, risulta evidente la falsità dell'affermazione precedente. L'aria che provoca la post-combustione è solamente quella immessa tramite specifiche aperture praticate sulla parete del focolare.

In conclusione meglio attenti e concedersi qualche informazione in più: con il fuoco non c'è da scherzare.

Studi e ricerche per rinnovare la tradizione

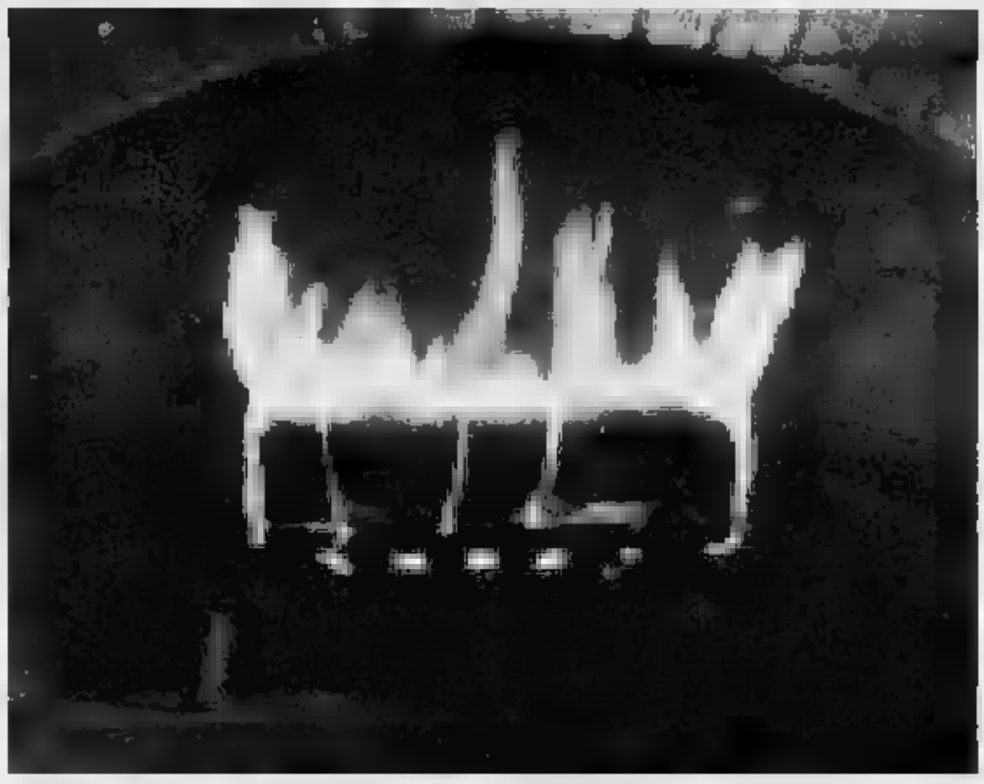
Un fuoco che illumina una stanza. Un ceppo che arde e riscalda il cuore. Bruciare legna in casa, in qualunque apparecchio lo si faccia, attiva attiva in noi ricordi legati ad un passato più o meno lontano, quando la fiamma del focolare era il funzionale e affettivo dell'abitazione domestica. Questa memoria, che lega anche oggi l'immagine di caminetti, stufe e cucine economiche alle nostre più antiche tradizioni culturali arricchita di nuovi valori.

Da diversi anni aziende e ricercatori si sono impegnati per studiare modifiche e applicare geniali innovazioni agli apparecchi a legna, tanto da renderli economici, efficienti e competitivi altri generatori di calore. Il gradimento che questo rinnovamento ha ottenuto presso il grande pubblico, testimoniato dal continuo incremento di vendite e dalla costante espansione del mercato, dipende in gran parte da una serie di risultati eccezionali, tra cui l'alto rendimento, il basso consumo e il risparmio.

Infatti, l'inserimento di scambiatori di calore nel focolare e la sua chiusura a vetro, lo sfruttamento combustione secondaria, l'impiego catalizzatori e altri dispositivi, consentono di ottimizzare l'utilizzo del calore prodotto dalla combustione e legna fino a livelli impensabili solo fino a pochi anni fa.

Questa tipologia di riscaldamento è quindi ad alta potenzialità. Come le più comuni caldaie a gas e gasolio, l'apparecchio a legna può riscaldare solo la stanza dove è installato, anche l'intero appartamento. Inoltre, la dotazione di componenti elettroniche consente di coordinare il funzionamento dell'apparecchio a legna altri generatori (o impianti), la caldaia a gas, il pannello solare, la pompa di calore ecc. Senza contare che l'innovazione ha portato con sé un incremento della sicurezza.

Continue ricerche e collaudi conformi alle più severe direttive comunitarie e internazionali, garantiscono l'alta qualità e la massima sicurezza degli apparecchi. Non ultimo poi va ricordato il estetico. Architetti e stilisti di fama mondiale aggiornano costantemente il design dei vari modelli per inserirli successo all'interno arredi di ogni tendenza.

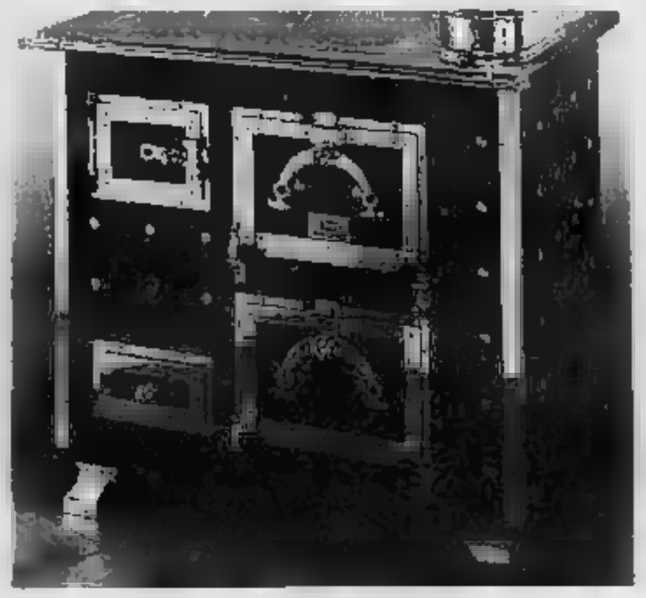


Assocosma, il fascino delle stufe in maiolica

Asso.co.s.ma. (Associazione Costruttori Stufe in Maiolica) è una delle Associazioni promotrici della Fiera «Progetto Fuoco». L'associazione nasce nel 1986, inizialmente con il nome di AFT (Associazione Fumisti del Triveneto), raggruppando 43 aziende del settore, dal gennaio 2000 si è estesa a livello nazionale diventando na.

L'associazione ha lo scopo di tutelare la specificità della categoria di costruttori di stufe in maiolica e difendere la clientela da presunti professionisti qualificati in Italia. Proprio per questo motivo, è stata creata la categoria del «fumista», ovvero la figura del un tecnico specializzato nella realizzazione e installazione sul posto di stufe in maiolica misura, per il riscaldamento e l'arredamento della casa. In questo modo, l'associazione mira a creare una vera e propria identità professionale attraverso un codice deontologico, raccoglie l'insieme regole, principi di etica e di comportamento professionale ogni fumista deve osservare durante lo svolgimento della propria attività.

Asso.co.s.ma. si propone di incoraggiare la ricerca applicata, promuovendo ricorso alla scienza e alla tecnologia del campo specifico attraverso lo scambio di esperienze tra tecnici e ricercatori. L'inserimento e la formazione di figure giovani in questo settore, è anche favorito da corsi specifici di aggiornamento che vengono regolarmente organizzati dall'associazione, che mira così a porre le basi per una futura scuola professionale di fumisti, ormai di salda tradizione Germania e in Austria. Asso.co.s.ma., inoltre, propone di diffondere tutte le conoscenze e le tecnologie nel settore delle canne fumarie e delle stufe in maiolica al di assicurare il risparmio energetico, la sicurezza dell'impianto e la riduzione dell'impatto ambientale. A questo proposito ASSO.CO.S.MA. ha predisposto un ufficio stampa e la pubblicazione di un giornale dei fumisti, allo scopo di offrire ai consumatori la necessaria informazione su questa materia. Inoltre, frequentemente effettua campagne sperimentali e dimostrative per evidenziare i vantaggi energetici, ambientali e di sicurezza ottenuti in seguito alle installazioni degli Proprio la tutela e l'informazione del cliente sono degli obiettivi fondamentali dell'associazione. A tal proposito è creata la "Carta dei Diritti del Cliente" nella quale devono essere esplicitate precise istruzioni d'uso e garanzie del prodotto, opuscoli informativi sulla qualità dell'installazione e manuali tecnici che spiegano le regole di funzionamento delle stufe.



C'è un libro per capire il fuoco

«Fuoco Amico» è il titolo del libro che verrà presentato in occasione di «Progetto Fuoco 2002». La pubblicazione, ideata dal Cear (Consorzio Energia Alternativa di Modena) e da Camini Wierer, si presenta come una guida per il corretto uso del caminetto.

La prima parte del libro, elaborata da Giustino Mezzali, esplora le caratteristiche e le potenzialità termiche del combustibile legnoso. L'autore passa in rassegna l'elencazione dei motivi rinnovato interesse economico e ambientale per l'uso della legna, l'illustrazione delle sue proprietà e valori energetici, il confronto quelle di altri combustibili utilizzabili a scopo di riscaldamento. La pubblicazione include inoltre alcune riflessioni sulle possibilità di incentivazioni delle colture legnose a scopi energetici.

La seconda parte, curata da Mario Veronese, è dedicata all'illustrazione dello stato dell'arte nella produzione apparecchi di riscaldamento e cottura a legna, con particolare riferimento a caminetti, stufe, forni e barbecue. Una sezione, all'interno del volume, è poi dedicata alla descrizione della fondamentale normativa tecnica relativa al loro utilizzo in condizioni di sicurezza. Il libro si può trovare in distribuzione gratuita presso lo stand Cear al padiglione 8 della Fiera. Presso lo stand saranno disponibili anche diverse pubblicazioni sulle opportunità di ottenere rimborsi sull'Irpef, grazie all'adozione di impianti di caminetti.

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

la Renault basta poco
un
avere così
• motori 16V 1.8
alla frenata
• airbag
• lega
• climatizzatore

anche con il motore 1.9 dCi
turbodiesel Common Rail da 115CV

Nuova Renault da € 18.190,00

oppure con un finanziamento** fino a
€ 12.000,00 e 48 mesi, tasso zero

Non serve molla strada per viaggiare

2
Su tutta la gamma Renault due
chilometraggio illimitato.

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.
** Esempio di finanziamento: Renault Scénic Air 1.4 16v € 17.090,00 IVA compresa e IPT esclusa; importo massimo finanziato € 12.000,00 anticipo € 5.090,00, 48 rate da € 250,00 TAN 0%, TAEG 0,58%.
Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Sono offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 31/03/2002. Le offerte non sono cumulabili.

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni zavorra il listino

CHIUDONO in positivo le Borse europee ma sotto i massimi di giornata, condizionate da un rallentamento di Wall Street che pure era partita bene: Parigi in rialzo dello 0,82%, Londra dello 0,14% e Zurigo dello 0,78%. A Francoforte, al momento della chiusura delle altre piazze, l'indice Dax segnava un progresso dello 0,53%. Negativa solo Milano dove il Mibtel (-0,12%), dopo aver segnato un nuovo massimo dell'anno, e il Mib30 (-0,84%) sono stati trascinati in basso da Eni, proprio nel giorno della revisione degli indici e della correzione dei pesi delle azioni nei panieri.

Oltre all'Eni, colpita da prese di beneficio dopo che in un mese [illegible] guadagnato più del 10%, ad affossare il Mib30 ha contribuito la performance di Rolo Banca che ha lasciato sul parterre il 6,85%. Un ribasso di natura tecnica, visto che ieri i titoli hanno pagato la cedola pari a 1,03 euro.

Per contro Piazza Affari ha festeggiato l'ingresso delle Stm tra le blue chips, facendo salire le quotazioni dell'azienda italo-francese del 3,45%. I titoli della società guidata da Pasquale Pistorio hanno inoltre trascinato in alto Finmeccanica (+2,22%), che possiede una partecipazione del 18,5% in StMicroelectronics. Debutto nel Mib30 più deludente, invece, per la Snam Rete Gas (-0,99%). **(fra. bul.)**

CAMBI VALUTE

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	989,99
Franco belga	47,999
Franco lussemb.	47,999
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,18
Lira irlandese	2458,56
Fiorino olandese	878,64
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	9,658
Marco finlandese	325,66
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

	QUOT. ACQ.	x	EURO	VAR %
[illegible]	0,8792	1	1,1374	0,59
Yen giapponese	115,3109	100	0,8672	-1,03
Sterlina inglese	0,6174	1	1,6197	0,43
Franco svizzero	1,4633	1	0,6834	-0,11
Corona ceca	31,467	100	3,178	0,28
Corona danese	7,437	10	1,345	0,01
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
Corona islandese	88,210	100	1,134	0,25
Corona norvegese	7,743	10	1,291	0,23
Corona slovacca	42,071	100	2,377	0,11
Corona svedese	8,977	10	1,102	0,62
Dollaro australiano	1,679	1	0,596	0,51
Dollaro canadese	1,395	1	0,717	0,65
Dollaro Hong Kong	6,857	1	0,146	0,70
Dollaro neozelandese	2,021	1	[illegible]	0,77
Dollaro Singapore	1,609	1	0,622	0,47
Fiorino ungherese	243,350	100	[illegible]	0,25
Lat lettone	0,558	1	1,791	0,34
Leu rumeno	28708	10000	0,348	0,02
Lev bulgaro	1,948	1	0,513	0,00
Lira cipriota	0,575	1	1,740	0,13
Lira maltese	0,401	1	2,490	0,30
Lira turca	1185000	1000000	0,844	1,01
Litas lituano	3,453	1	0,290	-0,01
Rand sudafricano	10,517	1	0,095	-1,10
Tallero sloveno	222,779	100	0,447	0,07
Won sudcoreano	1165,700	1000	0,858	0,50
Zloty polacco	3,618	10	2,764	0,59

	QUOT. LIRE	x	LIRE	VAR %
Bolivar venezuelano	817,773	1000	1,223	-0,33
Dinaro algerino	67,125	100	1,490	1,71
[illegible]	0,622	1	1,607	0,69
Dirham Emirati Arabi	3,228	10	3,097	0,69
[illegible]	0,879	1	1,137	0,69
Dollaro giamaicano	40,419	100	2,474	0,69
[illegible]	23,958	100	4,174	0,69
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peso argentino	2,011	1	0,497	4,21
[illegible]	1998,730	10000	5,003	0,66
Peso cubano	20,228	100	4,945	0,68
Peso Messico	44,796	100	2,232	0,47
[illegible]	7,970	10	1,255	1,34
[illegible]	2,057	10	4,862	1,44
[illegible]	1493,856	10000	6,694	0,27
Rublo russo	27,390	100	3,651	0,50
Rupia pakistana	52,863	100	1,892	0,68
[illegible]	68,632	100	1,457	0,57
Shekel israeliano	4,093	10	2,443	0,69

INDICI

VALORI DI MILANO	18-03-2002	%
Mib	23103	+0,66
Mibtel	23681	-0,12
Mib 30	32828	-0,84
Midex	28491	+0,70
Mib (Rounds)	6561	-0,01
DJ EuroStoxx 50	3777	+0,57

FIB 30

SCADENZA	APERT	CHIUS	MIN	MAX
Giu 02	32775	32387	32340	32800
Set 02	32555	32165	32125	32555

RISTRETTO MILANO

TITOLO	QUOT	VAR %
Autostrade Meridionali	19,2600	+6,41
[illegible]	11,3800	+2,71
Banca Pop. dell'Adriatico	8,7000	-0,57
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	[illegible]	+0,15
Banca Pop. di Luino e Varese	5,2700	0,00
Banca Pop. di Sondrio	10,8000	-0,47
Borgosesia	4,4100	[illegible]
Borgosesia rnc	2,7500	+1,85
Cred. Popolare di Siracusa	20,2000	0,00
Elios Holding Milano	0,9450	-3,57
Ferrovie Nord Milano	1,0050	-1,08
Sicc	0,7200	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 522,50 (+0,56); Bruxelles (Bel 20) 2712,49 (+0,71); Francoforte (Dax Xetra) 5426,04 (+0,46); Hong Kong (Hang Seng) 11230,04 (+0,18); Londra (Ftse 100) 5299,90 (+0,14); Madrid (Ibex 35) 8384,70 (+0,91); Parigi (Cac 40) 4625,81 (+0,82); Sydney (AllOrd) 3400,00 (+1,29); Tokyo (Nikkei) 11498,38 (-1,28); Zurigo (Smi) 6622,80 (+0,78); New York (Dow Jones) 10576,3 (-0,29), (Nasdaq) 1877,07 (+0,47).

TERZO MERCATO

[illegible] 0,410, Bca Antoniana 18,600, [illegible] Bra 22,700, [illegible] As 2,649, Eurosviluppo 0,007, [illegible] 48,000, [illegible] Mele As 0,520, Pop Vicenza 46,500.
Warrant: [illegible] 0,002

TASSI DI MERCATO

Tas Area Euro	3,250%	Supporto Overnight	0,100%
Tus Usa	1,750%	Tas Canada	2,000%
Usa Fed Funds	1,750%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Gran Bre	4,000%	Libor Usa 3m	1,842%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,918%

RENDIMENTI ESTERI

TITOLI			
USA 10 anni	5,320%	[illegible]	5,290%
USA 30 anni	5,780%	[illegible]	5,280%
[illegible]	5,190%	[illegible]	5,300%
[illegible]	5,260%	[illegible]	5,290%
[illegible]	4,966%	[illegible]	5,340%

EURIBOR

PERIODO	[illegible]	[illegible]
1 sett	3,2500	3,3082
1 mese	3,3040	3,3863
2 mesi	3,3470	3,4088
3 mesi	3,3810	3,4270
4 mesi	3,4270	3,4565
5 mesi	3,4540	3,5060
6 mesi	3,4970	3,5455
7 mesi	3,5490	3,5952
8 mesi	3,6000	3,6520
9 mesi	3,6580	3,7083
10 mesi	3,7240	3,7757
11 mesi	3,7660	3,8305
12 mesi	3,6410	[illegible]

MONETE AUREE

	LIRE	EURO
Sterlina (v.c.)	[illegible]	75,402-80,051
Sterlina (n.c.)	147000-142000	75,919-84,182
Sterlina (post 74)	147000-162000	75,919-83,666
Marengo italiano	119000-130000	61,458-67,139
Marengo svizzero	118000-124000	60,942-64,108
Marengo francese	[illegible]	60,425-64,557
[illegible]	[illegible]	60,425-64,041
Marengo austriaco	116000-122000	59,909-63,524
20 Marchi	143000-158000	73,853-81,600
10 Dollari liberty	400000-560000	206,583-258,228
10 Dollari indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	710000-810000	366,684-418,330
20 Dollari St. Gauden	715000-830000	369,267-428,659
4 Ducati Austria	263000-325000	135,828-167,848
100 Corone Austria	630000-644000	325,365-332,596
100 Pesos Cile	360000-470000	185,924-242,737
Krugerrand	647000-680000	334,145-351,188
[illegible] Messico	751000-805000	387,859-415,748

ORO CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia, euro per grammo)

MERCATI	18-03-2002	15-03-2002	[illegible]
Londra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano (lire/gr.)	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale [illegible] in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi [illegible]. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la [illegible] del prezzo del titolo. Il [illegible] il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto riferimento per i future [illegible] è il tasso interbancario [illegible] mercato finanziario dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI

TITOLI	PREZZO	TITOLI	PREZZO
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

	QUOTAZ.	PRECED.
B Pop Novara 06 1,5% Sub	118,745	118,685
B Pop Bergamo 04 5,25%	132,502	132,859
B Pop Em. e Ind. 04 1,5%	96,403	96,972
B Pop. Int. 03 3,00%	107,547	107,000
B Pop Lodi 03 3,75%	101,778	102,041
B Pop Lodi CV 10	97,004	97,172
B Pop. Milano 95/Olbank 01%	96,472	96,450
B Pop VR SG CV	94,406	94,494
[illegible] 3,75%	379,500	370,500
Cr. Bologna 04 lv	129,856	130,063
Cr. Valtellinese 04 CV 5%	106,340	106,400
[illegible]	147,707	144,290
[illegible]	102,781	102,418
[illegible]	109,500	108,175
[illegible] 03 CV ind	155,000	155,000
[illegible] 03 CV ind	178,266	180,475
Mediobanca [illegible] 02 CV 6%	103,947	103,556
[illegible]	270,732	279,034
Pirelli & C. 03 2,5%	144,700	139,573

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	GIORNI	PREZZO	TASSO %
17/04/02	30	99,753	2,990
15/05/02	58	99,490	2,790
14/06/02	88	99,215	2,890
15/07/02	119	98,970	2,880
15/08/02	150	98,652	2,890
16/09/02	182	98,435	2,730
15/10/02	211	98,063	3,070
15/11/02	247	97,748	3,170
16/12/02	273	97,410	3,170
15/01/03	303	97,075	3,270
14/02/03	330	[illegible]	3,270
14/03/03	361	96,450	3,260

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-03-2002

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

AZIONI	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Contratti
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

STAR

AZIONI	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Contratti
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

NUOVO MERCATO

AZIONI	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Contratti
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

flash trading
perchè in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro
un click per comprare
un click per rivendere
directa
C prezzo qta V
X1 1000
12.78 250
batti il mercato sul tempo
www.directa.it ☎ 011.530101

EURO 50

AZIONI	18-03-2002	15-03-2002	Var. %
Abn-Amro Holdg	21,5700	[illegible]	+0,56
[illegible]	27,7000	27,2500	+1,65
[illegible]	26,4500	26,3400	+1,87
Air Liquide	168,8000	169,2000	-0,24
Alcatel	16,7800	[illegible]	+3,07
Allianz Ag	264,3400	263,3700	+0,34
Aventis (Ex Rp)	79,9000	81,0000	-1,36
Axa	25,5000	25,2000	+1,19
Basf Ag	47,0200	46,4200	+0,45
Bayer Ag	40,0700	40,8000	-1,79
Bbva	14,0000	13,9000	+0,72
Bnp Paribas	56,1000	54,7500	+2,47
Basf	[illegible]	9,7000	+0,52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,54
DaimlerChrysler	53,5300	53,0000	+0,11
Danone	137,2000	135,3000	+1,40
Deutsche Bank N	72,4500	73,5000	-0,97
Dresdner Bank N	47,8500	48,0000	-0,31
Dt Telekom N	17,0400	17,0100	+0,18
E.On Ag	58,1300	57,9000	+0,40
Endesa	17,4000	17,2300	+0,99
Fortis N	25,4100	25,0000	+1,64
France Telecom	30,7500	30,9900	-0,77
Hypovereinsbank	38,9500	37,9900	+2,53
Ing	30,7200	29,5100	+3,23
Kon.Ahold	29,7500?	[illegible]	-0,78
Kon. Philips	33,4300	33,2000	+0,07
L.V.M.H.	60,9500	62,1000	+1,71
Loreal	83,5500	82,5000	+1,27
Muench. Rueck N	301,5000	299,3000	+0,74
Nokia	25,5600	25,1500	+1,63
Pinault-Pr.Red	132,4900	130,5000	+1,15
Repsol Ypf	13,6600	13,4500	+1,29
Royal Dutch	62,0500	62,2500	-0,32
Rwe St.A	41,0000	41,2000	-0,49
Sanofi-Synthelab	73,4000	73,6500	-0,34
Siemens N	76,7000	75,7900	+1,20
Societe Generale	70,7500	69,3000	+2,09
Suez Lyonn.Eaux	32,6500	32,5700	+0,25
Telefonica	13,3600	13,2300	+0,98
Total Fina Elf	171,0000	172,0000	-0,58
Unilever Cert	66,5500	66,8000	-0,37
Vivendi Univers	44,5000	43,4300	+2,46
Volkswagen Ag	58,1500	58,1000	-0,60

VENITE A PROVARLA DA:

NISSAUTO - VIA REISS ROMOLI, 235 - TORINO - 011/2264398
EVOLUTION CARS - CORSO SAVONA, 10 - MONCALIERI (TO) - 011/6828096

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da: Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 15/03/2002	CL E	CL F	CL S
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer [redacted] - International Short-Term	6,1	[redacted]	6,11
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,83	5,82	5,82
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,37	5,36	5,36
Pioneer Funds - International Bond	6,16	6,15	6,15
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,14	5,11	5,12
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,94	5,9	5,88
Pioneer Funds - Emerging [redacted]	6,54	6,44	6,47
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,99	[redacted]	6,98
Pioneer Funds - French Equity	13,76	13,69	13,73
Pioneer Funds - Core European Equity	6,65	[redacted]	6,59
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,11	4,1	4,11
Pioneer Funds - Top European Players	4,75	4,68	4,68
Pioneer Funds - European Research	4,07	4,03	4,04
Pioneer Funds - European Small Companies	6,05	5,99	6
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,7	6,58	6,68
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,52	5,47	5,46
Pioneer Funds - America	5,58	5,52	5,52
Pioneer Funds - U.S. Value	5,6	5,54	5,57
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,13	5,1	5,11
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,91	5,86	5,9
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,12	6,07	6,11
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,37	5,34	5,34
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,47	4,45	4,47
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,85	2,84	2,84
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,34	4,29	4,33
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,57	6,47	6,49
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,78	3,75	3,78
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,68	4,65	4,67
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,65	4,59	4,64
Pioneer Funds - Global Technology	2,1	2,09	2,11
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,46	2,44	2,45
Pioneer Funds - Global Consumers	5,66	5,64	5,68
Pioneer Funds - Global Energy	5,17	5,16	5,18
Pioneer Funds - Global Industrials	5,97	5,94	5,95
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,66	5,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,37	5,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,99	4,98	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,69	4,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,4	4,38	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valori in Euro al 14/03/2002		
International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
Conservative	[illegible]	[illegible]
Moderate	[illegible]	[illegible]
Dynamic	[illegible]	[illegible]
Aggressive	[illegible]	[illegible]

[redacted] la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikompass Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.32.11 - Fax 011.665.53.00
Via Cardocci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

E.DI.S.U. [redacted]
Tel. 011.6531111 - Fax 011.6531150

Si rende noto che l'E.DI.S.U. Piemonte ha provveduto a richiedere la pubblicazione inviandone copia alla GUCE e GURI in data 8/3/2002, del seguente:
[redacted] gara qui per [redacted]

Oggetto: Appalto fornitura arredi vari per due residenze universitarie. (Arredamento completo del fabbricato ecc.: stanze da letto, cucine, ingressi, spazi comuni). Importo a base di gara Euro 590.000,00 IVA esclusa.
L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a seguito di espletamento di pubblico incanto ex art. 6 lett. a, D.lgs. 358/92 con il metodo di cui all'art. 19, lett. b, del D.lgs. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai criteri di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.
Scadenza 15/5/2002 alle ore 12,00.
I soggetti interessati potranno visionare il Bando, il Capitolato speciale ed i suoi allegati presso l'E.DI.S.U. Piemonte di Torino - Ufficio Tecnico - Via Madama Cristina, 83 - 10126 Torino (lun. ven. ore 9,00-14,00); per ricevere la documentazione dovrà essere versata la somma di Euro 10,00 sul c/c postale n. 17823105 intestato a Ente diritto allo studio universitario Via Madama Cristina, 83 - 10126 Torino, con indicazione causale "fornitura di arredi Aree Paola e via Verdi". Responsabile del Procedimento, Dott. Giuseppe Messano, Direttore. Il Bando, il Capitolato speciale ed i suoi allegati potranno essere visionati anche sul seguente [redacted] internet: www.edisu.piemonte.it alla voce "gare"
Torino, 13/3/2002

IL DIRETTORE dott. Giuseppe Messano

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
Tel.: 011/6650.418-420 - Fax 011/6650.393 - Sito internet www.tosv.it

- AVVISO DI GARA -

[illegible] **PUBBLICO INCANTO** [illegible] **LOTTO 7 - OPERE COMPLEMENTARI, INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA ESISTENTE, RESA UNIDIREZIONALE, TRA IL KM. 66+377,70 E IL KM. 68+030.** [illegible] OG 3 [illegible]
[illegible] Operazioni di gara: 15.04.2002 ore 14,00.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO [redacted]

Provincia di [redacted]
ESTRATTO [redacted]
DI [redacted]
Provincia di Lucca Direzione Centrale Infrastrutture

1. tipologia della commessa: sottopasso ferroviario e altre opere consistenti in una connessione tra questo e l'attuale viabilità; 2. importo dei lavori. Totale Euro 7.951.947,62; 3. località di esecuzione dei lavori: Comune di Viareggio e Comune di Camaiore; 4. data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla GUCE: 12.03.02 - 868; 5. data di pubblicazione [redacted] di preinformazione sulla GURI 18.03.02 n. 66; 6. indirizzo dell'ufficio presso cui prendere le informazioni necessarie: Ufficio gare ed Espropri, Servizio Amministrativo Lavori Pubblici Provincia di Lucca, orario di ricevimento del pubblico dal lunedì al venerdì ore 9,00-13,00; 7. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Fiorella Baldelli.

Il Dirigente: Dott.ssa Fiorella Baldelli

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

Avviso di gara
Appalto integrato di servizi
Amministrazione aggiudicatrice A.S.L. 14 VCO Via Mazzini n. 117 28887 Omegna (VB) C.F. 75 tel. 0323.868111 fax 0323.643020. Luogo di esecuzione Comune di Verbania. Oggetto di gara: Affidamento della gestione integrale di R.S.A. ex Ospedale di San Rocco, per attuali 40 posti letto e successiva gestione integrale, nella stessa struttura, di altri 20 posti letto per cure palliative con contestuale progettazione esecutiva e ristrutturazione della parte dell'immobile a [redacted] destinato. Ai fini qualificazione valore presunto: per la gestione integrale di RSA per 40 posti letto pari a Euro 10.691.053,6, per la gestione integrale di 20 posti letto per cure palliative pari a Euro 15.957.381,96 - per l'attività di ristrutturazione Euro 2.001.959,09, oltre I.V.A. - ai fini qualificazione, per l'attività di ristrutturazione, categoria SOA prevalente OG1 classifica IV. Tempo massimo avvio gestione RSA: 60 giorni dal contratto. Termine ultimo perentorio entro ore 12.00 del 15/4/2002 in italiano, all'Ufficio Protocollo ASL, Via Mazzini 117, 28887 Omegna. Criteri di aggiudicazione Ex art. 23, punto 1, lett. b) D.Lgs. n. 157/1995. Ulteriori informazioni Responsabile del Procedimento Ing. Mario Martella Dirigente UOA Tecnico Patrimoniale tel. 0323.868143 - fax 0323.58181. Il Bando integrale, nota esplicativa reperibili presso lo stesso ufficio o sul sito internet www.asl14piemonte.it. Inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. il 7/3/2002. Ricevuto da Ufficio pubblicazioni U.E. il 7/3/2002.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Vannini

M.T.A.
[redacted]
[redacted]
[redacted] **SpA**
Piazza A. Moro c/o sede comunale 73024 - Maglie (LE) Tel. e Fax [illegible]

ESTRATTO
AVVISO DI GARA
La M.T.A. Maglie Territorio Ambiente Servizi SPA, indice Licitazione Privata (ex art. 9, c. 1 lett. b del DD.Lgs. 358/92 e 402/98) **per la fornitura, mediante acquisto, di automezzi ed attrezzature per i servizi di Gestione Rifiuti.** La gara si svolgerà, con Procedura accelerata ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il luogo di consegna degli automezzi e delle attrezzature di cui in oggetto suddivisi in n. 3 lotti funzionali (Lotto 1: Euro 874.812,40 - Lotto 2: Euro 585.817,08 - Lotto 3: Euro 214.329,61 netto IVA) è il Centro Servizi della MTA - Servizi SPA sito in zona Artigianale a Maglie (LE). Sono ammesse a presentare offerte esclusivamente Ditte produttrici, singole o raggruppate temporaneamente. I fornitori posso presentare offerte, per un solo lotto, per due o tutti e tre i lotti. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione (in lingua italiana): 02.04.2002. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 22.04.2002. L'indirizzo a cui inoltrare le domande è quello di cui in epigrafe.
Maglie, il 12.03.2002

Il Direttore: Arch. Angelo Martina
Il Presidente: Antonio Leucci

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

PROVINCIA DI ASTI
Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti
Tel. 0141.433211 Fax 0141.433283
www.provincia.asti.it

Avviso di asta pubblica
[illegible]

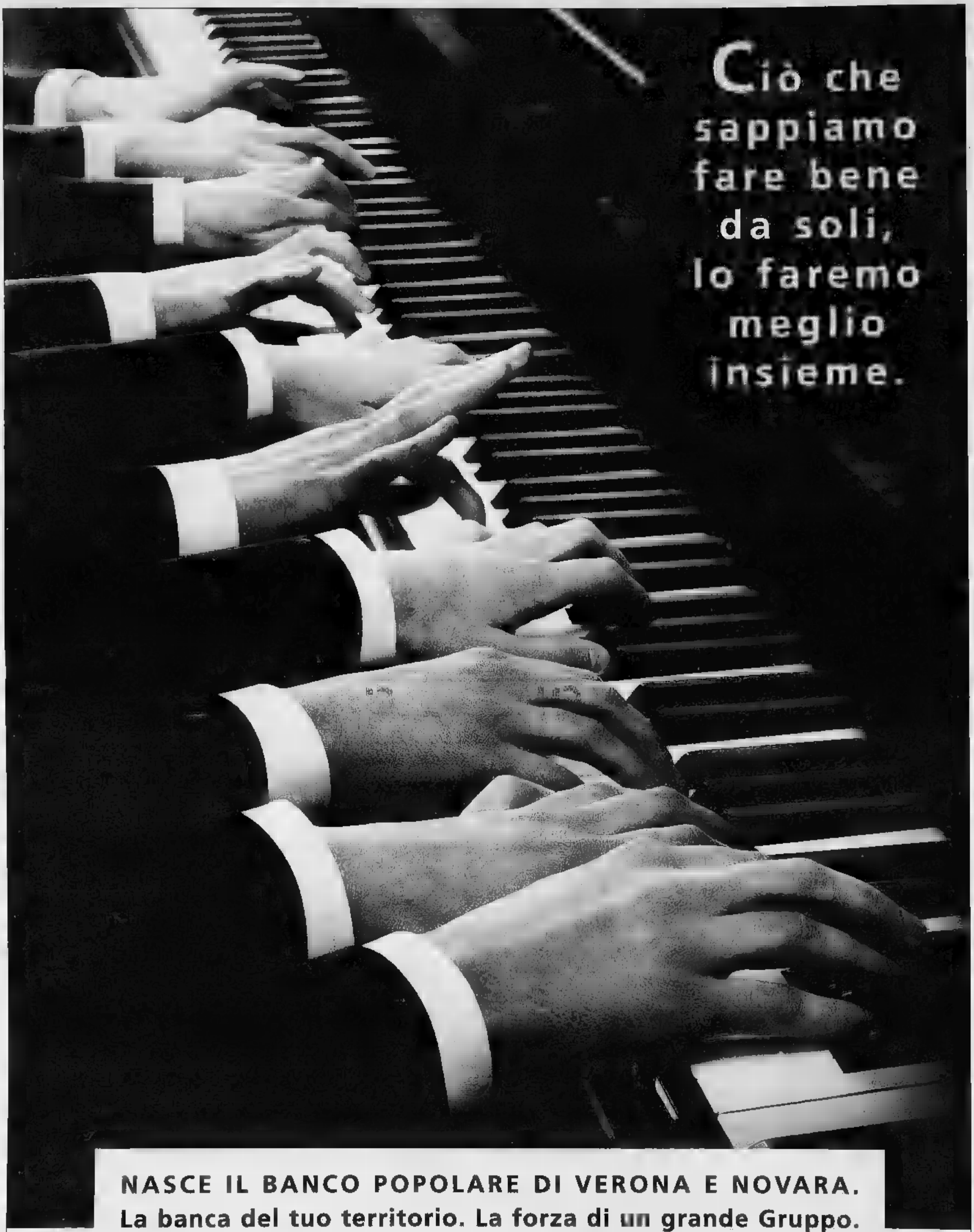
IL DIRIGENTE Ing. Paolo Biletta

PROVINCIA DI TORINO

Sono aperti i termini per la presentazione di candidature negli Enti ed Organismi sottoindicati. Possono presentare proposte di candidature i singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali, nonché i capigruppo consiliari.
A) Consiglio Direttivo:
1) Associazione IPSET - Polo Internazionale della Formazione - n. 1 componente.
B) Consiglio di Amministrazione:
1) Agenzia per il Ceramica Castellamonte AGECER Srl - [redacted] di n. 1 componente;
2) Asilo Infantile di Brandizzo - n. 2 componenti;
3) Azienda Energetica Metropolitana Torino AEM Torino SpA - n. 1 componente (subordinatamente ad accordo di presentazione di lista con altro Socio);
4) Collegio Universitario di Torino - n. 1 componente;
5) Consorzio per la For[redacted] Universitaria in Economia Aziendale [redacted] - n. 1 componente;
6) Convitto per i Sordomuti di Torino - n. 1 componente;
7) Environment Park Torino-Parco Scientifico Tecnologico per l'ambiente SpA - n. 1 componente;
8) Fondazione Luigi FIRPO "Centro di Studi sul Pensiero Politico" - n. 2 componenti;
9) ICARUS Società Consortile per Azioni - n. 1 componente;
10) Istituto per le ricerche di tecnologia meccanica e l'automazione RTM SpA - n. 1 componente;
11) Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto P.I.S.T.A. S.p.A. - n. 1 componente;
12) Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.A.G.A.T. S.p.A. - n. 1 componente;
13) Società per la gestione dell'Incubatore d'Imprese del Politecnico Scrl - n. 1 componente;
C) Collegio dei Revisori dei Conti/Collegio Sindacale:
1) Centro Eccellenza nelle Tecnologie per Anziani e Disabili - C.E.T.A.D. Srl;
2) Fondazione Ariodante FABRETTI - n. 1 componente;
3) Fondazione Luigi FIRPO "Centro di Studi del Pensiero Politico" - n. 1 componente;
4) Fondazione Michele PELLEGRINO - n. 1 componente;
D) Nomina del Consulente di Fiducia ai sensi del Regolamento di attuazione del Codice di comportamento per la tutela della dignità del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori della Provincia di Torino
E) Commissione Regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali Sede di Torino - n. 2 componenti.
Le candidature di cui ai punti B3) - B4) - B6) - B10) dovranno pervenire entro il 28/03/2002 alle ore 16,00, le candidature di cui ai punti B1) - B2) - B7) - B11) - B13) - C1) - C2) - C3) dovranno pervenire entro l'8/4/2002 alle ore 16,00, le candidature di cui al punto A1) - B4) - B8) dovranno pervenire entro il 15/4/2002 alle ore 16,00, le candidature di cui al punto B5) dovranno pervenire entro il 22/04/2002 alle ore 16,00, le candidature di cui al punto D) dovranno pervenire entro il 6/5/2002 alle ore 16,00 e le candidature di cui al punto B13) - C4) dovranno pervenire entro il 20/05/2002 alle ore 16,00.
Le domande, anche quelle inviate per posta, dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le scadenze indicate.
Copia dei modelli di domanda, le schede informative e le scadenze dettagliate sono a disposizione presso il **Servizio Partecipazioni della Provincia - Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria, 12 - Torino - (tel. 011.861/2388-2389** orario: da lunedì a giovedì 9,30-12,00/14,00-16,00 - venerdì 9,30-12,00 - **Fax 011.861/2711) dal 19 marzo al 20 maggio 2002 compresi** e sono consultabili sul sito internet [redacted] Provincia di Torino www.provincia.torino.it/organi/nomine
Si rinnova la segnalazione che è stato isti[redacted] Albo degli aspiranti a nomine e designazioni in Società, Fondazioni, Associazioni ed Enti vari. Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum unitamente al modello "Albo aspiranti" (a disposizione presso il Servizio Partecipazioni e sul sito internet), che consentirà di dare diretta informazioni sui futuri bandi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PARTECIPAZIONI dott. Fortunato Asprea

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position



NASCE IL BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA.
La banca del tuo territorio. La forza di un grande Gruppo.

BANCA POPOLARE DI VERONA
Banca Popolare Novara
CREDITO BERGAMASCO
BANCO MARCO
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Banca Aletti
GRUPPO BANCO POPOLARE

Morta la scrittrice Rinser

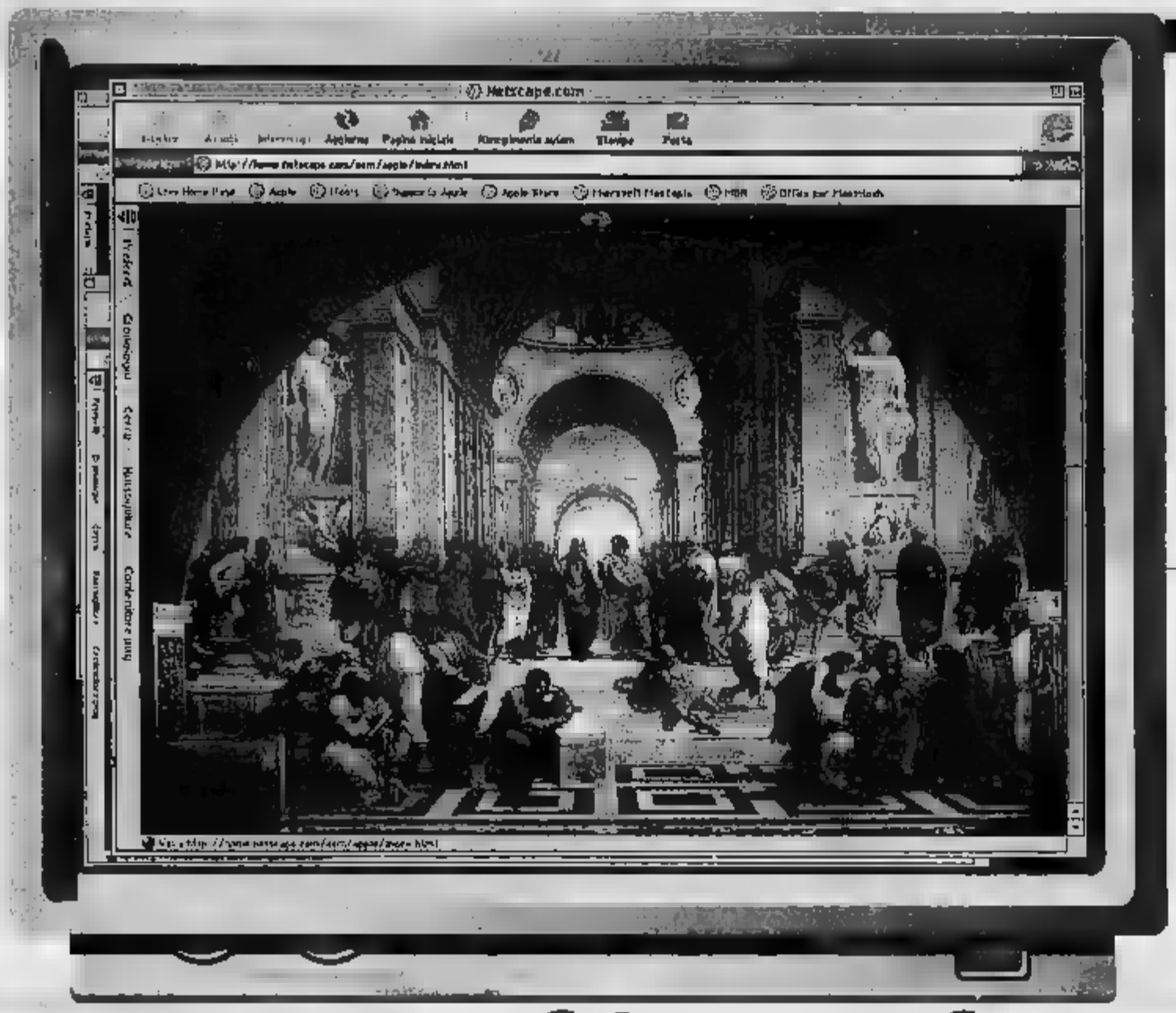
Luise Rinser è morta ieri a Unterhaching (in Baviera). Aveva 90 anni. Perseguitata durante il nazismo, è stata una delle scrittrici più popolari nella Germania del dopoguerra. Tra le sue opere più famose, tradotte in italiano, L'amore di Abelardo (Piemme), ispirato alla vita e alla passione del celebre filosofo medievale.

ITALIA e Francia rischiano di trasformare il dialogo in partita di calcio. «Voi avete il regime della destra al potere!». «E voi il record degli attentati antisemiti!»: sarebbe meglio vedere insieme quel che non funziona in Europa, anziché mazzolarsi.

[illegible] dell'antisemitismo

Gli storici Gustavo Corni, Lutz Klinkhammer (nella fotografia), Rudolf Lill, discutono oggi (ore 17,30) il saggio di Massimo Ferrari Zumbini, *Le radici [illegible] male. L'antisemitismo da Bismarck a Hitler* (Edito da Il Mulino), nell'Istituto Italiano di Studi Germanici a Roma.

GLI EREDI DEI MAESTRI E LE NUOVE TENDENZE DEL PENSIERO ITALIANO. UN UNIVERSO CHE CAMBIA ANCHE GRAZIE AGLI SCAMBI SU INTERNET



www.filosofi.it

Achille Varzi

IL filosofo britannico Alfred North Whitehead - autore, insieme a Bertrand Russell, di quei *Principia Matematica* da [illegible] scaturita gr[illegible] parte della logica del ventesimo secolo - una volta scrisse che l'intera tradizione filosofica europea potrebbe essere letta come una lunga serie di note in calce alle opere di Platone. Tra i filosofi europei vi è poi chi ha affermato che tutta l'opera [illegible] Platone potrebbe leggersi come una serie di note in calce ad Anassimandro. Quindi, per l'irresistibile transitività delle note alle note, tutta la filosofia europea si ridurrebbe [illegible] un commentario di un solo autore presocratico, dei cui scritti peraltro ci è rimasta una sola frase intera. E poiché l'autore in questione era diretto discepolo di quel Talete di Mileto che molti considerano il primo [illegible] filosofo dell'antichità, e dei cui scritti non ci resta nemmeno una frase, se ne potrebbe concludere che l'intera storia della filosofia europea [illegible] è altro che un paradossale sforzo esegetico, un esercizio di ermeneutica impossibile in cui le menti migliori si sarebbero cimentate nell'interpretazione di testi perduti o addirittura inesistenti.

Naturalmente le cose non stanno proprio così. Non stanno affatto così. Però è vero che spesso i filosofi confondono il proprio lavoro con quello dell'esegeta, limitandosi a interpretare e commentare il lavoro degli altri piuttosto [illegible] dedicarsi in prima persona alla ricerca filosofica. E se ciò non rende giustizia alla lunga e veneranda tradizione filosofica europea snobbata da Whitehead, è difficile negare che questa confusione tra filosofia e esegesi abbia caratterizzato una buona parte dell'attività filosofica del continente dopo Whitehead. Soprattutto in Italia, e soprattutto nel dopoguerra, la filosofia si è consumata quasi interamente nei silenzi delle biblioteche e alla luce delle abat-jour. Nel paese europeo in cui [illegible] legge meno, la filosofia si è lentamente trasformata in un'arte della lettura. Si è anche scritto tanto, beninteso. Ma soprattutto per raccontare quello che si leggeva, [illegible] per commentare quello che si leggeva. O per metterlo in relazione con qualcos'altro che si era letto. O semplicemente per non dimenticarlo. La produzione filosofica italiana dal dopoguerra è una storia infinita e intricata di traduzioni, edizioni, riedizioni, prefazioni, postfazioni, postille, note a piè pagina, note in margine, note in calce: i contributi filosofici veri e propri si contano sulle dita delle mani e non c'è da sorprendersi se in giro per il mondo si pensa che tutto sia finito con Croce e Gentile.

Gli studenti in prima linea

Non si può dire che oggi la situazione sia radicalmente mutata. Però forse negli ultimi tempi un cambiamento di rotta c'è stato ed è bene registrarlo. [illegible] continua a leggere tanto. Ma [illegible] comincia anche [illegible] discutere. E mentre la passione per l'esegesi continua (in certi casi con risultati di tutto rispetto, beninteso), comincia a farsi strada anche la buona usanza della discussione in prima persona di temi e argomenti autenticamente filosofici. È un cambiamento che si avverte - prima ancora che tra le file degli intellettuali di professione - tra gli studenti di filosofia, i quali dopo aver letto e scritto per anni che la filosofia non è una dottrina ma un'attività sembrano aver scoperto effettivamente il piacere di questa attività: non l'attività predicata ma quella praticata. Per avere il polso di questo stato di cose è sufficiente consultare l'indice dello [illegible]VIF (http://lgxserver.uniba.it/), il «Sito Web Italiano di Filosofia» attivato qualche anno fa da un gruppo di giovani intraprendenti e divenuto ben presto il principale p[illegible] di riferimento per i filosofi di tutta la penisola.

Quali siano le ragioni (e la portata) di questo cambiamento di rotta non è chiaro. Forse in parte è un fenomeno che premia lo sforzo di qualche buon profe[illegible] sore. Forse c'è del merito nell'istituzione del dottorato, che anche in Italia comincia ad [illegible] qual-

Si credeva che tutto fosse finito con Croce e Gentile. I pensatori sembravano limitarsi [illegible] raccontare, a tradurre [illegible] commentare ciò che leggevano Oggi la situazione non è cambiata radicalmente, ma ci sono i segnali della novità Etica, mente e biologia sono diventati i motori [illegible] un dibattito che prima non [illegible] immaginabile

che effetto (indipendentemente dai mille problemi che affliggono quest'istituzione): i dottorandi viaggiano, vedono, imparano, vogliono fare, [illegible] si danno [illegible] fare. Forse [illegible] merito è anche parzialmente esterno all'accademia. È difficile, per esempio, [illegible] riconoscere un ruolo importante alle pagine e [illegible] supplementi culturali di certe testate giornalistiche, come *La Stampa*, *La Repubblica*, *Il Manifesto* o *Il Sole 24 Ore*, che in questi anni hanno promosso un dibattito senza precedenti sui temi filosofici che dominano la scena internazionale. Fatto sta che oggi in Italia la filosofia sembra finalmente uscire dall'ambito esclusivo delle biblioteche per tornare al centro di un dibattito intellettuale intenso, originale, e soprattutto praticato in prima persona.

Qualche settimana fa, per esempio, le pagine de *Il Sole* riportavano la notizia dei cospicui finanziamenti assegnati al filosofo inglese Barry Smith, docente dell'università americana di Buffalo (NY), per realizzare un «centro di ontologia applicata» presso l'università tedesca di Lipsia. Potrebbe sembrare la solita nota in margine a quanto succede altrove. In realtà l'articolo recava la firma [illegible] Maurizio Ferraris, filosofo italiano a sua volta impegnato nella costituzione [illegible] [illegible] ambizioso [illegible]o interateneo di ontologia teorica e applicata presso l'università di Torino. E al di là dell'aspetto di cronaca (il premio di Smith ammonta a due milioni di dollari, una cifra da capogiro in confronto agli spiccioli che il Belpaese dedica alla ricerca scientifica, per non parlare della ricerca filosofica), il confronto tra il progetto di Ferraris e quello di Smith è un confronto tra pari: un confronto costruttivo, in cui si guarda a un settore ben preciso della filosofia (l'ontologia, in questo caso) con gli occhi di chi [illegible] intravedere nuovi e promettenti percorsi di ricerca.

Gianni Vattimo e qui accanto Diego Marconi che ha concentrato i suoi studi sul linguaggio e sugli «aspetti strutturali del significato»

Altro esempio. [illegible] [illegible] di dicembre si è tenuto a Venezia un convegno sui fondamenti biologici dell'etica. Per quanto mi è dato di sapere, [illegible] è trattato del primo convegno italiano di filosofia della biologia, uno dei settori in cui il dibattito filosofico internazionale si sta facendo sempre più vivace e promettente. La biologia ha prodotto [illegible] continua a produrre risul[illegible]ti che hanno un impatto enorme sulle [illegible] credenze, sulla nostra concezione della vita, sulle nostre convinzioni in materia etica e sulle nostre intuizioni in campo metafisico. (Che cos'è una persona? Si può ridurre una persona a un pacchetto di informazioni genetiche? Quali sono le condizioni che definiscono la mia esistenza?) E sebbene con un leggero ritardo rispetto all'orologio internazionale, è un fatto incoraggiante che anche da noi il dibattito su questi temi possa oggi considerarsi aperto. Naturalmente [illegible] è sufficiente individuare i temi: c'è sempre [illegible] rischio di ritrovarsi [illegible] parlare esclusivamente di quello che fanno gli altri, interpretando, annotando, confrontando le teorie e gli argomenti messi a punto [illegible] protagonisti appartenenti [illegible] [illegible] altro mondo. [illegible] l'effervescenza che ha accompagnato il convegno veneziano e il vastissimo interesse che [illegible] filosofia della biologia sta riscuotendo tra gli studenti e i giovani ricercatori [illegible] tutta la penisola fanno [illegible] altrimen[illegible]. Del resto la biologia [illegible] una tradizione di assoluto rispetto in Italia, non solo sul piano scientifico ma anche su quello della riflessione teorica e sociologica: si pensi al vivace dibattito suscitato [illegible] «progetto genoma», con interven[illegible] che spaziano dal premio Nobel per la medicina Renato Dulbecco (*La mappa della vita*) al genetista Edoardo Boncinelli (*Genoma: il grande libro dell'uomo*). C'è da pensare che l'incontro con la filosofia possa davvero risultare proficuo.

Un terzo campo nel quale il dibattito filosofico internazionale è attualmente tra i più appassio[illegible] [illegible] è costituito dalla filosofia della mente, e più in generale dalla componente filosofica delle scienze cognitive. E anche in questo caso - anzi, forse in questo caso più che in ogni altro - lo scenario italiano pulsa di iniziative e progetti. Che cos'è la coscienza? Che relazione sussiste fra eventi [illegible] [illegible] mentali, [illegible] le ragioni o i desideri, e le azioni o gli eventi fisici che sembrano conseguirne? È possibile render conto della dimensione normativa del linguaggio (ovvero del fondamento della distinzione tra uso corretto [illegible] uso errato di una parola [illegible] di un concetto) attraverso [illegible] descrizione «naturalistica» [illegible] comportamento linguistico, delle strutture cognitive che ne stanno alla base, o [illegible]lle strutture e dei processi cerebrali che stanno alla base di quelle strutture cognitive? [illegible] temi come questi i convegni e le pubblicazioni in territorio italiano si stanno moltiplicando a vista d'occhio, [illegible] non solo per commentare [illegible] teorie e [illegible] argomenti forniti dai grossi nomi del[illegible] filosofia internazionale. Leggendo *La competenza lessicale* di Diego Marconi, per esempio, ci si trova dinnanzi a [illegible] progetto filosofico [illegible]nza precedenti incentrato proprio sul problema del significato delle parole. Le moderne teorie semantiche si sono per la maggior parte concentrate sugli aspetti strutturali del significato (per esempio sul modo [illegible] cui il significato [illegible] «Silvestro corre» dipende [illegible] è composto [illegible] significato di «Silvestro» e di «corre») [illegible] su alcuni suoi aspetti referenziali (per esempio [illegible] modo [illegible] cui un nome come «Silvestro» si riferisce [illegible] Silvestro e [illegible] [illegible] Pluto). Ma quale sia la differenza [illegible] [illegible] soggetto di cui [illegible] può dire che capisce il significato di una parola comune (il verbo «corre») e un soggetto di cui non lo si può dire è un quesito che era rimasto sullo sfondo.

L'importanza del gatto

Il libro di Marconi può a buon titolo considerarsi uno dei contributi più significativi al dibattito che in tempi recenti si è aperto a questo proposito. «Essere capaci di usare una parola è, da un lato, avere accesso a una rete di connessioni tra quella parola e altre parole [illegible] connessioni linguistiche: è sapere che i gatti [illegible] animali, che per arrivare da qualche parte ci si deve muovere... e così via. Dall'altro lato, [illegible] capaci [illegible] usare una parola è saper mettere in corrispondenza le unità lessicali col mondo reale, cioè essere capaci di denominazione (la selezione della [illegible] parola giusta [illegible] risposta a [illegible] dato oggetto o circostanza) e di applicazione (la selezione dell'oggetto o della circostanza giusta in risposta a una data parola)».

Si potrebbero citare molti altri casi. E si potrebbero citare casi che [illegible] al di [illegible] dell'ontologia, della filosofia della biologia, [illegible] delle scienze cognitive (tutti settori che peraltro [illegible] hanno [illegible] ottenuto diritto di cittadinanza nei raggruppamenti disciplinari ufficialmente riconosciuti dall'accademia italiana). Nel mondo filosofico del nostro paese si respira un'aria [illegible] [illegible] po' dovunque, dall'etica (consiglio: *Il dilemma morale e i limiti [illegible] teoria etica* di Carla Bagnoli) alla filosofia della scienza (consiglio: *Il software dell'universo* di Mauro Dorato) alla metafilosofia (Analitici e continentali di Franca d'Agostini). Né mancano i contributi di giovani ricercatori, come l'*Afferrare pensieri* di Massimiliano Vignolo (che cosa differenzia eventi come la fioritura di un albero o lo straripamento di un fiume dal fatto che afferro un bicchiere pieno di acqua e ne bevo il contenuto quando sono assetato?) o *Intorno ai numeri* di Mario Piazza (che cosa rende affidabili le nostre credenze aritmetiche se i numeri sono completamente scomposti dallo spazio e dal tempo in cui sono immerse le [illegible] esistenze?). Che vi siano o [illegible] [illegible] «grossi nomi» poco importa. Poco importa se l'aria nuova che si respira tra i filosofi italiani non riesce ancora a sfonda[illegible] le barriere che li separa dal resto del [illegible]. [illegible] tratta comunque di aria fresca, ben diversa da quella che si respirava nel chiuso delle biblioteche. Fino a poco tempo fa, quando si faceva la conoscenza [illegible] [illegible] filosofo [illegible] domanda d'obbligo era: Di chi ti occupi? (Platone? Cartesio? Giacomo Zabarella?) Perlomeno, questo [illegible] quan[illegible] succedeva in Italia. [illegible] grossa novità [illegible] che oggi la domanda è cambiata. Non più «Di chi ti occupi?» [illegible] [illegible] che [illegible] occupi?». Cambia solo una vocale. Ma può fare una differenza immensa.

NUOVE [illegible] PARIGI

Achille Varzi, filosofo, docente alla Columbia University, ha preparato questo articolo per il [illegible] speciale che il *Magazine Littéraire*, in collaborazione con *La Stampa*, ha dedicato al Salon du Livre di Parigi, di cui l'Italia è l'ospite d'onore. Lo scritto di Varzi fa il punto su una situazione di studi che, nel passato [illegible], ha avuto personalità di spicco quali Nicola Abbagnano, Ludovico Geymonat, Luigi Pareyson, Francesco Barone. Alla generazione dei maestri è seguita una schiera di innovatori che hanno dato nuovo sviluppo [illegible] ricerca filosofica. [illegible] Norberto Bobbio a Gianni Vattimo, [illegible] Pier Aldo [illegible]a Massimo Cacciari, ai giovanissimi Massimiliano Vignolo e Mario Piazza, ricerca ed epistemologia sono state sottoposte a [illegible] nuova accelerazione.

DA OGGI A ROMA DIPINTI, SCULTURE E VIDEO RACCONTANO L'EPOPEA DEL CALCIO IN VISTA DEI MONDIALI

Le rovesciate di Mancioli e i tiri in porta di Guttuso

Fabio Sindici

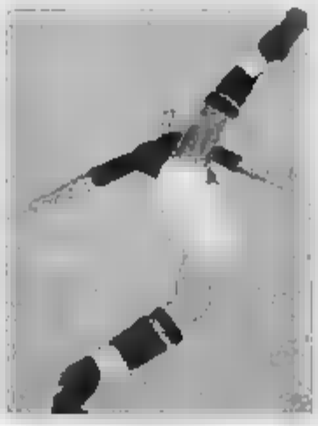
ROMA

GERARDO Dottori andava allo stadio con le matite temperate e [illegible]a risma di fogli di carta pregiata. Rovesciate, assist, falli [illegible] prendevano forma [illegible] foglio in presa diretta. Renato Guttuso, invece, quando si trattava di calcio, gli strumenti di lavoro li lasciava a [illegible]. I derby a Roma li sgranava con gli occhi. Poi nel [illegible] atelier stravolgeva e rielaborava. Vengono probabilmente da una curva dell'Olimpico le [illegible]e espressioniste e congestionate delle sue *Folle allo stadio*, due olii del 1965. Un artista-tifoso, di quelli seri, era Corrado Cagli. Frequentava anche gli allenamenti, metteva in posa i giocatori. Lo fece all'inizio degli anni '30 con Ezio Sclavi, maglia numero uno della [illegible] squadra del cuore: la Lazio.

Il ritratto di Sclavi è una delle 89 opere d'arte ritrovate avventu[illegible] da Laura Mancioli e Maria Stella Margozzi, curatrici della mostra *Appunti allo stadio* (prende nome dalla serie di Dottori): quadri, disegni, sculture, fotografie, fino alle immagini digitali e al video. Promossa dal Ministero degli Affari Esteri, la mostra sarà al Palazzo delle Esposizioni di Ro[illegible] dal 20 marzo all'8 aprile, poi viaggerà in Corea e in Giappone, in coincidenza con i Mondiali.

«Abbiamo rovistato dappertutto, vecchi cataloghi, cantine, nu[illegible]i importanti e uffici di società di calcio - racconta Laura Mancioli - alcune *opere* erano date per disperse, come la scultura di Giovanni Riva che ritrae Giampiero Combi. Il portiere della Juventus [illegible] della Nazionale, uno dei [illegible] del mitico titolo mondiale del '34, qui è in posa plastica mentre aggancia la palla [illegible] dei guantoni d'antan. Sono dinoccolati ed eleganti come dandies i calciatori di Ottorino Mancioli, [illegible] della curatrice, pittore affascinato da tutti gli sport.

Ci sono tutti, o quasi, gli artisti aficionados dalla magica sfera. Dai futuristi, tra cui brilla un Prampolini che, negli *Angeli della terra*, smaterializza i giocatori e li riduce a segni grafici svolazzanti tra le due porte. Alla scuola romana [illegible] Mafai, [illegible] cui è esposto un ragazzino nudo con il piede sul pallone. E poi, passando per il pop italico di Schifano (*Abita a casa del diavolo*), si arriva fino al video *Decollo* di Grazia Toderi, premiato alla Biennale di Venezia del '99, [illegible] a un'elaborazione digitale di Sandro Chia, realizzata apposta per la mostra, dove l'azione di calcio [illegible] i contorni sfocati al computer e guizza inafferrabile. Purtroppo - si rammarica Maria Stella Margozzi - non siamo riusciti ad ottenere i due quadri fondamentali [illegible] Boccioni, che fanno parte della serie delle *Scomposizioni in movimento*. Uno [illegible] al Moma di New York, l'altro in una collezione privata, inamovibili».



«La rovesciata» di Ottorino Mancioli

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione r[redacted] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [redacted] STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero [redacted] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: [redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMB spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/9/1948. Certificato n. 4591 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 18 marzo 2002 è stata di 521.486 copie

INTELLETTUALI [redacted] POLITICA, RISPOSTA A RONDOLINO

NON C'È NIENTE DA RIDERE

Gianni Vattimo

NON c'era molto da ridere, in verità, allo show dell'Odéon che ha suscitato tanta immeritata ilarità di Fabrizio Rondolino. Anche la comparazione dell'Italia con [redacted] Kazakhistan, avanzata con persino eccessiva calma [redacted] distacco da Carlo Ossola (uno dei nostri più valenti italianisti, professore al College de France), era poco più che una pura constatazione di fatto. Nelle trattative per l'adesione all'Unione europea, al Kazakhistan è stato fatto notare che la situazione dei media, in quel Paese, non corrisponde ai requisiti di libertà e di pluralismo che valgono in Europa, perché tutte le televisioni del luogo sono di proprietà della moglie del premier

La risposta dei kazakhistani è: ma come, se nell'Unione c'è l'Italia, dove tutte le tv sono proprietà del presidente del Consiglio e ministro degli Esteri. Quanto alla P2 e al suo piano di rinascita democratica, Rondolino dovrebbe semplicemente andarlo a leggere [redacted] rileggere: c'è tutto (e [redacted] molto di più di) quel che Berlusconi sta facendo ora in Italia, dall'assoggettamento della pubblica accusa al governo, al finanziamento pubblico della scuola privata, alla [redacted]sa in mora dello [redacted] dei lavoratori, alla privatizzazione della Sanità, al prossimo futuro presidenzialismo.

E poi, diciamolo francamente: si rimprovera a noi intellettuali (un termine che ormai si deve pronunciare con un certo disprezzo) di essere troppo inclini ad esaltarci perché i nostri girotondi attirano l'attenzione della tv [redacted] delle segreterie dei partiti di sinistra.

Ebbene, sentirci dire queste cose da Fabrizio Rondolino, che è stato portavoce di D'Alema al Bottegone [redacted] a Palazzo Chigi, posto che poi ha abbandonato (tempestivamente) per non tradire la propria vocazione di comanziere *semiporno* (l'aspetto di lui che ci piace di più), ed è quindi passato alla redazione del «Grande Fratello» - tutto ciò suscita perlomeno [redacted] po' di rammarico, per non dire di peggio: non sospetterò in Rondolino una cupa libido serviendi, piuttosto una certa frettolosità. E poi attenzio[redacted]: quando [redacted] Buffone esagera nel colpire troppo gli avversari del Sovrano, finisce per venir meno alla propria funzione.

Europarlamentare Ds

IL PROGETTO DEL NUOVO MUSEO DEL RISORGIMENTO PROPOSTO DA CIAMPI [redacted] URBANI

Vittoriano, per la Patria e la Repubblica

Maurizio Viroli

BENCHÉ sia appena alle pri[redacted] formulazioni, il progetto di un Museo della Patria [redacted] dell'Unità d'Italia (anche il nome è provvisorio) ha già suscitato commenti preoccupati o addirittura ostili. L'idea, caldeggiata dal presidente Ciampi e raccolta [redacted] Ministro Urbani, per il suo forte significato simbolico, è tale da suscitare resistenze e dis[redacted], soprattutto in [redacted]pi di conflitto aspro e di diffidenza fra [redacted] forze politiche. Eppure, proprio la diffidenza e l'asprezza del conflitto rendono più che mai necessario aprire una discussione seria sul progetto di un Museo che sia la traduzione visiva, seppur parziale, dell'idea di Patria.

L'Altare della Patria, che a Roma chiude piazza Venezia. Costruito per il Milite Ignoto, è destinato a un nuovo museo

A mio parere il Museo dovrebbe avere quale tema principale il Risorgimento, ovvero rendere visibile il processo storico che ha portato alla realizzazione dell'unità della Patria e la sua emancipazione dal dominio straniero. Ricordiamoci, come scriveva Luigi Salvatorelli, che tutti coloro che hanno parlato di «Risorgimento» (Carducci, Santarosa, Gioberti, Mazzini, Garibaldi e altri ancora) «hanno inteso per Risorgimento d'Italia un fatto, o meglio un processo, di carattere spirituale, una trasformazione intima [redacted] complessiva della vita nazionale e individuale, un'affermazione di autonomia collettiva e individuale».

Questo significa [redacted] per met[redacted] in evidenza il significato storico dell'esperienza risorgimentale il Museo non dovrà limitarsi a narrare gli eventi, ma dovrà essere anche in grado (grazie alle nuove tecniche mediatiche) di far capire al visitatore le idee che animarono i protagonisti grandi e piccoli [redacted] mettere in risalto il contesto della vita sociale, culturale, e religiosa dell'Italia del tempo.

Il nostro Risorgimento [redacted] stato, nei suoi aspetti più alti, lotta per fare risorgere l'Italia come nazione libera fra libere nazioni con i suoi liberi ordinamenti [redacted] le sue forze armate. Fu una lotta per realizzare una [redacted] Patria, ovvero per la libertà politica, intesa dagli uni come come libertà liberale e dagli altri come libertà repubblicana. Si tranquillizzi chi reagisce con sdegno all'idea di [redacted] Museo che esalti la nazione italiana e metta da parte le minoranze etniche, linguistiche, e religiose. Un Museo siffatto sarebbe, prima ancora che un'operazione culturale sbagliata, un'evidente distorsione del valore fondamentale del Risorgimento, che fu un processo [redacted] unificazione nazionale senza nazionalismo in un'età in cui il linguaggio del nazionalismo [redacted] già ampiamente diffuso in Europa.

Mentre [redacted] dovrebbe essere difficile realizzare all'interno del Vittoriano un Museo che metta in risalto, grazie a collegamenti virtuali [redacted] gli altri Musei del Risorgimento (non ci sarà bisogno di portare nulla a Roma, come temono alcuni direttori di Musei) lo specifico significato storico e ideale del nostro Risorgimento, più difficile, ma non impossibile, [redacted] mettere [redacted] evidenza i nessi storici e ideali [redacted] il Risorgimento [redacted] la storia degli italiani nel suo insieme. Se presentassimo il Risorgimento come un processo che affonda le sue radici [redacted] una civiltà italiana che esisteva fin dall'antichità compiremmo un'opera di cattiva filosofia della storia. [redacted] se sapremo mettere (sempre grazie a tecniche di realtà virtuale) dinanzi agli occhi del visitatore quei momenti della storia d'Italia che agirono quali importanti punti di riferimento ideale per chi lottò per l'unità [redacted] la libertà dell'Italia (l'eredità di Roma [redacted] la memoria delle libere repubbliche italiane, per citare esempi ovvi), il Museo potrà essere un prezioso strumento di pedagogia storica e civile.

> È importante ricordare che grazie alla Costituzione Repubblicana gli italiani hanno potuto godere della pienezza dei diritti civili [redacted] politici

E a tal fine è necessario che il Museo ponga sotto gli occhi di tutti anche i contrasti profondi che divisero i protagonisti del Risorgimento: [redacted] metta [redacted] bella evidenza che cosa disse, per esempio, Garibaldi di Cavour nel suo discorso al parlamento sabaudo [redacted] 18 aprile 1861, quando accusò il governo piemontese di aver voluto una guerra fratricida; o ancora che [redacted] pensava Mazzini [redacted] Pio IX [redacted] come Pio IX considerava i patrioti. Saranno poi i visitatori a giudicare: lo scopo di una pedagogia civile [redacted] è né creare [redacted] né offrire una storia sulla quale tutti siano d'accordo. [redacted] stimolare la consapevolezza, offrire materiali per un [redacted] giudizio critico suscitare passioni generose. Il conflitto delle idee e delle interpretazioni non ci deve preoccupare. Dobbiamo piuttosto preoccuparci della mancanza di consapevolezza critica, sia che questa si manifesti [redacted] superficialità sia che si esprima come ortodossia [redacted] luoghi comuni. Vi[redacted] come sono andate le [redacted] in passato chi si oppone al progetto perché detesta le mistificazioni edulcorate e edificanti della storia patria ha molte ragioni. Non possiamo ripetere errori che hanno reso il Risorgimento meschino e addirittura ridicolo.

L'opera che mi pare più consona alla nostra storia, [redacted] utile a rafforzare [redacted] più matura co[redacted] civile degli italiani, è dunque un Museo della Patria che valorizzi l'attuale Museo Centrale del Risorgimento, si colleghi virtualmente agli altri Musei del Risorgimento (e ad altri musei), preservi i luoghi di sacralità (il Milite Ignoto e il Sacrario delle Bandiere), renda più vivo l'intero complesso monumentale del Vittoriano.

Ma tutto questo, ancorché lodevolissimo, sarebbe ancora un progetto incompleto. Se il Risorgimento è stato, [redacted] ritengo, il primo e fondamentale passo per dare agli italiani [redacted] Patria, [redacted] passo successivo, altrettanto importante, [redacted] stata la nostra Repubblica. Accanto al Museo della Patria dovrà dunque nascere un Museo della Repubblica. Solo con la Repubblica [redacted] grazie alla Costituzione Repubblicana gli italiani hanno potuto godere della pienezza dei diritti civili e politici che è condizione essenziale perché ci sia vera Patria. Con tutti i suoi difetti la Repubbblica che nasce nel 1946 è la prima repubblica democratica estesa a tutto il territorio nazionale della nostra storia. Non basta questo per meritare un Museo?

UN SEGRETO DIETRO IL DELITTO [redacted] COGNE?

SE FOSSE INNOCENTE

Fiorella Minervino

E se fosse innocente? Un legame fitto, quanto insondabile e misterioso sembra unire la coppia Lorenzi-Franzoni, nonchè aver segnato da tempi lontani [redacted] da luoghi più o meno remoti la loro esistenza, soltanto apparentemente normale e serena, nel periodo vissuto in Valle d'Aosta.

Un legame che potrebbe essere un segreto, che li ha così indissolubilmente stretti. In questa luce diventa comprensibile persino che lo strazio indicibile d'una madre, alla quale probabilmente hanno ferocemente ucciso il figlio, possa passare, a un certo punto, in secondo piano e che per consolare il marito, per regalargli ancora un filo di speranza, possa offrirgli un altro figlio.

Anna Maria è una donna attonita, tuttavia forte, smarrita in una ragnatela che le consente di urlare al mondo (e nella lettera al Papa) la sua innocenza, ma non di svelare ciò che non può essere o non deve essere confessato. Pena, può essere, la perdita dell'amato marito o dell'altro figlio. Deve essere fredda la prigione per una donna che combatte contro tanto rumore, contro le condanne preventive, contro i processi televisivi e le chiacchere da bar, dell'Italia intera. Lei pare, è vero, un'eroina da tragedia greca: però [redacted] Medea, piuttosto un'Elettra. Ma nella Grecia antica, come nell'Inghilterra degli Elisabettiani, chi uccideva lo faceva per potere, talora per vendetta. Anna Maria, con gesto tipicamente femminile, ha voluto andare dal parrucchiere, prima del funerale di Samuele, per apparire [redacted] po' meglio, soprattutto agli occhi del marito, sconvolto e straziato al par suo.

Quel marito per [redacted] quale sarebbe disposta ad accettare fin l'ergastolo, pur di salvaguardarlo insieme al bimbo Davide. Chi, se non una donna che ha perduto un figlio, può capire ciò che sta provando questa giovane, toccata da una fatalità mostruosa, nè paranoica, nè schizofrenica, probabilmente innocente, ma che in troppi reclamano colpevole: [redacted] mostro da servire all'opinione pubblica, meglio se al femminile.

Un po' più di silenzio, forse, può aiutare una famiglia disperata e perfino i magistrati al lavoro. Come sembra suggerire, nella sua granitica certezza, l'avvocato Grosso, vediamo di non correre a disinvolte conclusioni, che saltano a piè pari i dubbi sollevati da accuse indiziarie.

Perché non lasciare aperte tutte le possibilità che questo terribile caso può prospettare? Compresa quella di una vendetta mostruosa.

LETTERE

Casalingo impegnato di Voghera • Divorzio all'italiana • Un bel messaggio di pace

Sarò [redacted] Parigi in qualità di

L'On. [redacted] (non prof.) ALBERTO ARBASINO comunica che presenzierà al 22° Salon du Livre di Parigi unicamente in qualità di:
- Scrittore.
- Narratore e saggista presso Adelphi Edizioni.
- Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana.
- Chevalier des Arts ed des Lettres della Repubblica Francese.
- Ex-Membro della Camera dei Deputati.
- Vice-Presidente Centrale Soc. Dante Alighieri.
- Critico di Cultura pensionato e free-lance.
- Casalingo Impegnato di Voghera.

Alberto Arbasino

Quant'è [redacted] il coniuge

Nel giorno in cui i magistrati decidono di scioperare, il mio avvocato [redacted] comunica [redacted] sono, finalmente, separata. Adesso, a meno che non vi siano ricorsi (molto probabili), potrò chiedere ed ottenere [redacted] divorzio. Dopo tantissimi anni (il matrimonio era [redacted] un paio d'anni) e dopo aver speso alcune decine di milioni di lire, il giudice [redacted] deciso che nessuno dei coniugi è responsabile del fallimento del matrimonio, e che nulla cambia a proposito dell'affidamento, dei periodi di visita, degli assegni di mantenimento. Come volevasi dimostrare mi ha detto l'avvocato. Egli aveva sempre previsto (essendo oramai divenuta consuetudine) quanto è avvenuto. Che ipocrisia. Non sarebbe meglio uniformarsi agli standard europei [redacted] tema di divorzio. Salute e portafoglio, se potessero parlare, esprimerebbero i più sentiti ringraziamenti

Nicola Tarlo

Le lettere di Terzani contro [redacted] guerra

Sono veramente felice che il libro di Tiziano Terzani *Lettere contro la guerra* stia incontrando un grande successo in Italia (tra i libri più venduti con 90.000 copie vendute in 2 settimane) e mi congratulo con l'autore che ha rifiutato gli inviti dei vari Costanzo, Santoro... e [redacted] portando in giro per l'Italia un «pellegrinaggio di pace» presentando il suo libro solo nelle scuole, [redacted] teatri [redacted] ovunque lo chiamino. Grazie, Tiziano, per il messaggio di pace e di non-violenza [redacted] stai portando avanti. C'è un grande bisogno di riflettere e di sentire delle voci diverse, e il grande seguito che stai avendo è il segno che la gente non è ancora del tutto rimbecillita dal benessere ma sta finalmente incominciando a ragionare, ad aprire gli occhi e [redacted] interrogarsi su [redacted] stessa e sul futuro, a capire che il bene individuale e collettivo coincidono sempre [redacted] più e che la pace si costruisce con la giustizia e l'amore, non con le armi. Forse, come tu stesso dici, questa è davvero [redacted] buona occasione»...

Luca Salvi, Marano (Vr)

LA RISPOSTA di O.d.B.

Ricchi e poveri, quanto costa l'eternità

CARO Oreste del Buono, oggi [redacted] Torino una sepoltura in terra, per i consueti dieci anni, costa [redacted] euro, mentre [redacted] ne vogliono circa 842 (dei quali [redacted] vanno alla Socrem) per una cremazione e conseguente conservazione per quarant'anni dell'urna in una celletta comunale: [redacted] anni di più, con solo 16 euro di differenza. Le «onerose» tariffe - istituite dalla precedente Giunta - non hanno avuto effetto sui flussi di scelta funebre; le cremazioni, anzi, hanno [redacted] continuato [redacted] crescere. Su questo aspetto Torino si conferma una «capitale europea»: la scelta della cremazione supera [redacted] 30% degli arrivi cimiteriali. Le famiglie trovano nella Socrem (che gestisce il [redacted] in concessione dal Comune) un'accoglienza [redacted] assoluta qualità. Per [redacted] questi risultati, ha morito anche la Città, da quando, verso la fine degli anni 80, su mio impulso, convinse la Socrem ad ammodernare il suo impianto finanziandone in parte il costo e fu il primo in Italia a promuovere la [redacted] (ricorda il manifesto dell'«angioletto d'oro» di Armando Testa?). Prima della legge finanziaria 2001, l'inumazione e la cremazione erano gratuite. [redacted] Comune erogava alla Socrem oltre un miliardo di lire all'anno ricevendone [redacted] rimborso dallo Stato. Però da marzo 2001 - in conseguenza di quella legge finanziaria - coloro che chiedono servizi cimiteriali devono pagarli (salvo i poveri). Ma come amministratore comunale (e «vecchio» repubblicano subalpino) non troverei giusto che, nei cimiteri, si attingesse alle tasse di tutti i Torinesi per far pagare meno scelte di singoli. Le tasse servono a garantire servizi essenziali (assistenza, casa, minimo vitale) [redacted] chi ne ha veramente bisogno. Nei cimiteri la regola deve essere quella di gestire al meglio e di tariffare realisticamente i costi: diversamente, allora sì che (senza nemmeno saperlo) saremmo tartassati. [redacted] parte sua chi le scrive non ha voluto - da quando [redacted] nuovamente assessore - aumentare di una lira (o di un millesimo di euro) le tariffe cimiteriali puntando invece a migliorare l'organizzazione comunale che [redacted] garantire [redacted] tutti, compresi i poveri, il diritto di scegliere il tipo di sepoltura. Oggi infatti [redacted] Comune, nei casi [redacted] povertà, si fa carico a sue spese (chiedendo solo mezzo euro!) della bara e del trasporto funebre, della sepoltura in terra per dieci anni o della cremazione (con conseguente celletta decennale per l'urna) cercando di rispondere con dignità e rispetto della persona a quanto viene richiesto.

assessore Beppe Lodi, Torino

GENTILE assessore, grazie per aver risposto ai lettori, signori Riviera e Bosco Ricca, che avevano criticato i servizi funebri del Comune di Torino; sono certo che interverrà perché il problema della signora Bosco Ricca venga risolto al più presto... La sua lettera informa che prima del 2001 «inumazione e [redacted] erano gratuite», mentre dopo la legge finanziaria del 2001 adesso vengono a costare oltre un milione. Lo scontento degli utenti è ben comprensibile.

Oreste del Buono

Il berretto senza penna è molto più pratico

Gentile Generale Castellazzo, sono un alpino in congedo e mi pregio di risponder[redacted] lettera de Lei scritta a questa rubrica. Condivido pienamente con Lei l'affetto profondo per uno dei simboli per eccellenza dell'alpinità: il cappello con la [redacted]. Ciò nonostante, avendo io svolto il mio servizio militare a cavallo tra [redacted] 1997 e il 1998, non posso [redacted] condividere pienamente la scelta dello Stato Maggiore dell'Esercito, o di chi per essi, di adottare il berretto denominato norvegese (profondamente diverso dalla stupida) per le operazioni militari in zona alpina o in inverno. La praticità e la comodità (nonché il calore) della norvegese sono uniche e, particolare molto importante, non è assolutamente ingombrante. Le assicuro, infine, che il mio cappello alpino, corredato da regolamentare penna d'aquila donatami da mio padre per il congedo, è, assieme ai miei scarponi militari, altro simbolo particolare di alpinità, il ricordo della naja al quale sono più legato e così credo che sia per tutti coloro che hanno usato il cappello solo per le cerimonie e la libera uscita.

Maurizio Gobetto

[redacted] che penalizza i malati

Vorremmo ricordare i gravi effetti del [redacted] Decreto sui «Livelli Essenziali di Assistenza» (Decreto [redacted] Presidente [redacted] Consiglio dei Ministri del 29.11.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8.2.2002). Il Decreto, infatti, trasferisce molte prestazioni SANITARIE dalla competenza del Servizio sanitario nazionale (dove vi sono diritti esigibili e prestazioni gratuite, eccetto ticket) [redacted] comparto dell'assistenza (dove vi è, invece, ampia discrezionalità dei Comuni ad intervenire) per i [redacted] ultra-18enni con malattie croniche. In particolare poi, agli utenti o ai Comuni è chiesta una partecipazione al costo delle prestazioni (dal 30 al 60%) per l'assistenza infermieristica domiciliare per gli anziani non autosufficienti, malati oncologici, ecc., per le prestazioni riabili[redacted] per gli anziani malati cronici, malati di Alzheimer, malati psichiatrici, disabili... Vogliamo qui ribadire che [redacted] è compito né dei malati né dei Comuni accollarsi tali oneri. Infatti, [redacted] le leggi ema[redacted] dal Parlamento e sentenze della Cassazione (tra cui la n. 10150 del 1996) continuano ad OBBLIGARE le ASL a fornire a tutti i malati, compresi quelli anziani cronici, le prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione. Pertanto, il Dpcm in oggetto, essendo solo un atto amministrativo, non abroga le leggi vigenti di livello superiore e i diritti da queste assicurati. E, andando apertamente contro le leggi emanate dal Parlamento, è indicativo anche dello scarso rispetto dell'istituzione parlamentare e dei diritti dei cittadini.

Giuseppe D'Angelo, Torino
Associazione tutori volontari
info@tutori.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883295/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10131 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105 consegna dec. posta anno € 167. Estero: € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ the 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 [redacted] avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento postale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrate la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10131 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-XXXXX; direttamente [redacted] gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Montano 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

INCONTRO CON IL DISEGNATORE GARRY TRUDEAU, PREMIO PULITZER, CREATORE DEL CELEBRE PERSONAGGIO DEI CARTOON

Le angosce di Doonesbury

La Cia non è all'altezza e l'Fbi arresta a vanvera

Claudine Mulard

DOPO l'11 settembre, i lettori della famosa striscia Doonesbury non sono rimasti delusi dal ritorno di Garry Trudeau all'attualità. Dall'8 ottobre in avanti, hanno potuto vedere l'eroe, Michael, detto Mike Doonesbury, ex militante di sinistra e attualmente dirigente in una società d'informatica di Seattle, a bordo di un aereo con destinazione New York, seduto accanto ad un passeggero di origine araba. La conversazione telefonica del vicino, punteggiata di «Allah sia lodato!», lo rende visibilmente nervoso. Quando finalmente esplode, il nostro eroe dal naso quadrato scopre che l'altro stava semplicemente parlando con la madre... E l'inizio. Nelle successive la sua appartenenza etnica gli procurerà altre noie. All'inizio di dicembre viene interrogato dall'FBI...

Doonesbury è la famiglia di personaggi immaginari ricorrenti, usciti da una comunità degli anni '70, che scandagliano l'attualità politica e sociale da oltre trent'anni. L'autore, Garry Trudeau, è il primo cartoonist puro (non pubblicato sulle pagine d'opinione) ad aver ricevuto un premio Pulitzer, nel 1975. Le sue in Italia sono pubblicate su *Linus*. Dall'inizio di novembre, Roland Hedley Jr., reporter d'assalto di questa comic strip, che ha già descritto la guerra del Golfo, è entrato in Afghanistan travestito da donna tanto burqa, per finire gravemente ferito da bombardamento di generi alimentari. A lui si unisce un agente della CIA - un po' smarrito, visto che i suoi documenti risalgono all'epoca in cui gli Americani aiutavano i mujahidin contro i Russi!...

La striscia di domenica 18 novembre ha scatenato putiferio generale. suscitato scintille, soprattutto tra i fanatici, non sui giornali. L'episodio stigmatizza il cinismo con il quale l'amministrazione Bush ha ridefinito tutto il suo programma politico. «La reazione, prevedibile, è arrivata sul Web: attaccare Bush equivale attacca- paese ecc. ecc., centinaia di e-mail, di persone che sembrano capire le libertà (come quella di non essere d'accordo) che difendiamo con ardore», commenta l'autore, il quale ha accettato di rispondere ad una serie di domande tramite e-mail, interrompendo una riservatezza proverbiale che gli è valsa il soprannome di «JD Salinger dei fumetti», affibbiatogli dal *New Yorker*, riferendosi allo scrittore «reclusO».

Garry Trudeau. Sopra una striscia dopo l'11 set.

Eppure, nessuna striscia è stata censurata dopo l'11 settembre: «Non mi pare che il mio approccio stato particolarmente provocatorio - spiega Garry Trudeau. - Dopo gli attacchi, gli Americani concordavano su un punto: niente più come prima. Detto ciò, dovevo rispondere ad una domanda: che cosa è cambiato per i personaggi della mia striscia? Doonesbury li ha sempre sullo sfondo di avvenimenti reali, anche se questo provo- scintille, e qualche volta persino giocché sforzo di rivelare verità, la maggior parte dei redattori mi lascia in pace. Oso immaginare, in assenza di modestia, di aver guadagnato loro fiducia in tutti questi anni». In un clima così poco aperto alle critiche, anche umoristiche, non era facile tornare all'attualità. «Dal punto di vista del contenuto era semplice, perché il fumetto è un universo parallelo che si presta al commento delle questioni di interes- pubblico; inoltre trentuno penso di aver trovato il tono giusto. E poi, la sfida non veniva dal produrre delle strisce che funzionino siano "corrette". - trattava di aggiustare le mie emozioni e ritrovare la concentrazione. Come la maggior parte misi concittadini, ho trascorso lunghe settimane nella più profonda depressione, tormentato da questa storia, che ha notevolmente complicato il processo di risoluzione di un problema che sta alla base di ogni lavoro creativo. Avere la morte nell'anima, era per un grande handicap».

Dopo gli attentati alle Twin Towers l'umorista americano non teme comunque imminente «la fine dell'ironia»

Nato il 21 luglio a New York, Garry Trudeau, come l'ex primo ministro canadese Pierre Elliot Trudeau, è un lontano discendente un Trudeau francese, carpentiere a La Rochelle, emigrato a Montreal alla fine del XVII secolo. Studente all'università di Yale, Garry Trudeau disegna la sua prima comic strip nel 1968 per il giornale del campus, *Bull Tales*, nella quale compare già il personaggio di Mike Doonesbury, studente negli anni '. Ben presto, l'Universal Press Syndicate mostra interesse per suo talento. La striscia, ribattezzata *Doonesbury*, debutta nel mese di ottobre 1970 su trenta quotidiani americani, tra i quali il *Washington Post*. Il successo è immediato. «È vero che molto tempo fa ho affermato di essere Mike Doonesbury. Ma non mi ricordo perché. Immagino che mi identificassi nella sua neutralità, nel suo centrismo, in contrasto con i personaggi della striscia, piuttosto estremisti. Ma quanto alle sue debolezze, alla sua insicurezza iniziale e alla sua mancanza di talento sociale, naturalmente, rifiuto ogni rassomiglianza», smentisce non senza ironia il padre Mike, e aggiun- «Evidentemente, ho seguito generazione, quella dei baby-boomers, e il punto di vista centrale è stato plasmato dall'esperienza del Vietnam e del Watergate. In questo senso, Doonesbury è un po' il giornale di una generazione... I miei personi rispondono individualmente, ma, per molti versi, il Vietnam costituisce sottotesto alle loro osservazioni e preoccupazioni rispetto alla nostra nuova guerra. Per alcuni della mia generazione, la lezione è: "Mai più". Per altri, invece: "Bene, OK, ma questa volta facciamo le cose come si deve"».

Trudeau ha imitato a meraviglia il modo di parlare sincopato del presidente George Bush (padre), che la striscia descriveva come «balistico», basandosi su una sua confessione, mentre ha rappresentato con una piuma la leggerezza intellettuale vicepresidente Dan Quayle. Per trovare un simbolo grafico che caratterizzi l'esitante Bill Clinton, il caricaturista organizza referendum sulla sua striscia. Vincerà la cialda (waffle, in inglese, significa tergiversare).

Ma il presidente democratico non se la prenderà l'umorista chiederà che Doonesbury sia sempre presente nella sua rassegna stampa mattutina. «Ad un pranzo di Stato onore del re del Marocco - ricorda Garry Trudeau - interrogato sui suoi rapporti con quella Casa Bianca che demolisce e dove si è recato tre volte, sotto Ford, Carter e Clinton, Clinton mi ha presentato a Sua Maestà come "l'uomo che si prende gioco di me". Il re l'ha guardato fosse pazzo: "Si prende gioco di lei ed è qui, in casa sua? Non è in prigione?"...»

Negli ultimi tempi, Trudeau ha strapazzato la CIA per non essere stata all'altezza della situazione, se l'è presa con l'FBI e i suoi 1100 arresti (tra i quali quello del vicino posto di Mike Doonesbury, al quale si può dire perché sia stato arrestato poiché si tratta di una questione di sicurezza). L'umorista teme «la fine dell'iro- annunciata media dopo l'11 settembre? «È che l'11 settembre ci ha fatto capire la trivialità di certe preoccupazioni o la vacuità del cinismo. A parte il fatto che Doonesbury non parla cinismo, ma di . Sono uno degli ultimi grandi ottimisti, soprattutto riguardo all'America - infatti sono assillato da quello che potrebbe essere la grandezza. È questo il messaggio di ogni satira: si può fare meglio».

Copyright Le Monde
Traduzione a cura del Gruppo Logos

IN MOSTRA DA OGGI A PALAZZO REALE DI MILANO

Il Whitney racconta la rinascita di N.Y.

Manuela

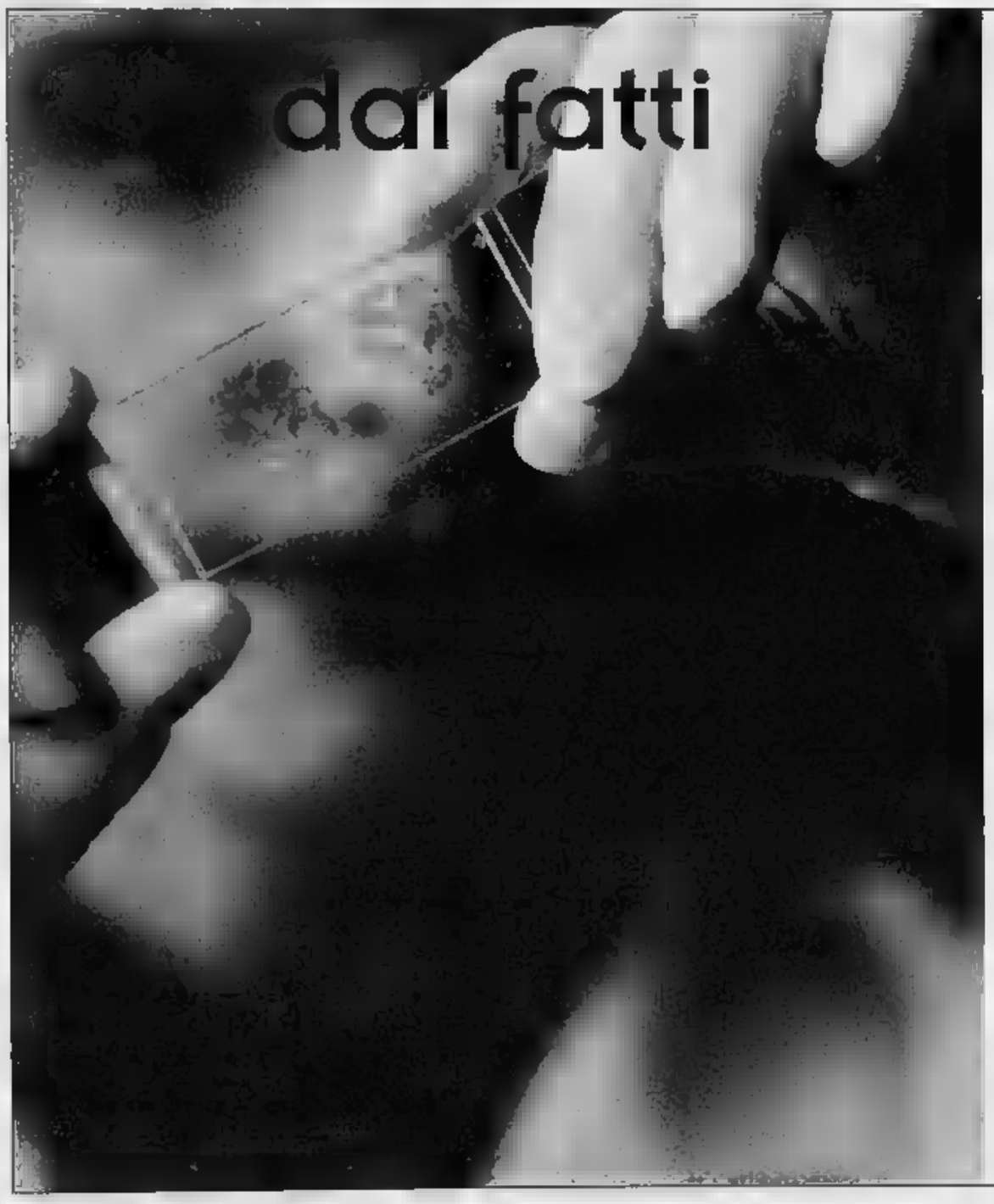
«IMPROVVISAMENTE le idee sembravano affluire verso di me attraverso la finestra. Tutto quello che avevo da fare era afferrarle per le ali e dipingerle. Ogni cosa atterrava spontaneamente al suo posto: l'idea, composizione, le immagini, i colori» Così Ja- Rosenquist descrive suo arrivo a New York, negli anni sessanta, dalla provincia , quando per vivere faceva cartelloni pubblicitari e abitava in una soffitta sopra l neon di Times Square. In quegli anni nasce la nuova identità culturale americana. Nel passaggio tra lo disperato e geniale liquefazione dell'arte e della vita di artisti come Jackson Pol-, e il trionfo universale delle merci celebrato da Warhol, Oldenburg, Lichtenstein, comincia ad affermarsi la supremazia artistica newyorkese.

Con il premio a Rauschenberg alla Biennale di Venezia '64, New York strappa a Parigi il primo centro della cultura mondiale trascinando l'arte in una città, come la definisce Bruce Nussbaum, «poliglotta e , e ingorda. Un calderone di sogni, un rifugio per gli emarginati, i fuggitivi e i disprezzati». Il vivacissimo viaggio nell'arte americana, dal 1950 al 2000, è riproposto a Milano a Palazzo Reale, in «New York renaissance», una mostra organizzata Whitney Museum of American Art che, per la prima volta, esporta parte della sua collezione permanente oltre i confini degli Stati .

Fondato nel 1931 dalla ricca mece- e Gertrude Vanderbilt Whitney, il Whitney Museum sostiene, tra le due guerre, giovani artisti americani, come Edward Hopper, che hanno né visibilità. Nato nel Greenwich Village, il Whitney approda nel '66 alla sua attuale sede, progettata da Marcel Breuer, sulla Madison Avenue e la Settantacinquesima strada. Se inizialmente «New York renaissance» doveva essere limitata al periodo dal 1945 all'85 - - no i curatori Maria Prather e Lawrence R. Rinder - dopo l'11 settembre è stato deciso di dare al pubblico italiano un'idea più vicina alla contemporaneità e ampliare il periodo di riferimento sino al 2000, includendo titolo la parola «rinascita», per mostrare come la Grande Mela sia già rinata innumerevoli volte da crisi economiche e depressioni.

La «Bandiera» di Johns a Milano

La celebrazione di New York City, folgorante, romantica e feroce, parte dalla «Scuola di New York», dalle bellissi- e commoventi campiture di Mark Rothko, dalle fluttuazioni nere della scul- di Alexander Calder e dall'ammaliante immobilità di Edward Hopper per attraversare le *Nove Jaqueline Kennedy* di Warhol, le toilette molle di Oldenburg, aspirapolvere asettici di Jeff Koons e arrivare alle indefinibili facette umane proiettate da Tony Oursler su piccoli oggetti. Un centinaio di artisti, storici e sconosciuti, testimoniano un panorama mente incompleto dell'arte americana, dove manca il minimalismo e la video arte. Ma la mostra, da non perdere, è comunque un'intensa immersione nell'America pre-apocalittica, piena di sogni e incubi sul futuro. Un museo che per statuto promuove solo arte americana non è geograficamente limitato? «Ci tanti artisti non americani - afferma Maxwell L. Anderson direttore del museo - il Whitney è piuttosto un filtro del grande talento mondiale che si pr negli USA. Molti di coloro che espongono non hanno neanche il passaporto, basta il permesso soggiorno». Proprio come diceva Leo Castelli agli artisti europei: «Se vuoi sfondare in America devi vivere qui, soffrire qui, mangiare cibo americano e respirare l'odore di New York». Perché l'America è stata un sogno, come lo è stato la bandiera americana di Jasper Johns. Una mattina più di 40 anni fa, Johns sale nell'appartamento del amico Bob (Rauschenberg) e dice «Bob, ho fatto un sogno. Ho sognato che dipingevo la bandiera americana». E Bob risponde: «Just do that Jasp!» (falla Jasp, falla!)



alle parole

C'è qualcuno che impegna da tempo per aggiungere qualità vita. In tutti i settori. Qualcuno che fa sentire la sua presenza alla gente sul territorio, favorendo iniziative di utilità sociale e di sviluppo economico. Qualcuno capace di generare risorse che a vantaggio di tutti e producono fatti. Qualcuno che ha scelto la concretezza come propria ragione sociale. Sono le Fondazioni origine bancaria: soggetti profit, privati e autonomi.

ARTE CULTURA
Fondi per manutenzione e restauro del patrimonio artistico. Pubblicazioni. Organizzazione di mostre ed eventi. 6.500 interventi in un anno.

SANITÀ
Acquisto di ambulanze, autolettighe, beni e strumenti per la diagnosi e delle malattie. Sostegno a progetti per malati terminali, di assistenza domiciliare e per lo sviluppo infrastrutture sanitarie, centri di riabilitazione e consultori. 1.000 interventi.

RICERCA
Contributi per il progresso in medicina, biologia, storia, arte, letteratura, scienze applicate per lo sviluppo tecnologico e industriale, interventi.

Sostegno a centri di accoglienza e per i poveri. Supporto alle categorie sociali deboli. Fondi speciali per i centri di servizio volontariato. 5.700 interventi.

ISTRUZIONE
Contributi per realizzare asili, scuole materne, biblioteche, laboratori linguistici e informatici, iniziative per la formazione universitaria e professionale. Borse di studio. 3.000 interventi.

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Sostegno a iniziative di tutela dei beni interesse storico e paesaggistico e . Manifestazioni, celebrazioni, premi. 2.400 interventi.

E molto altro.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA
AUTONOME, PER FARE

«UGUALI E DIVERSI» PRIMO A SORPRESA (DODICESIMO AL FESTIVAL), MATIA BAZAR SOLO TREDICESIMI

Grignani scala l'hit parade e ribalta il podio di Sanremo

Gianluca Grignani

Patti Pravo, nona in hit parade e solo sedicesima al Festival

MILANO

I dischi di Sanremo passano dalle giurie televisive alla prova del gradimento popolare; e la prima classifica di vendita della settimana postfestivaliera, uscita ieri, conferma che il paese reale è diverso da quello demoscopico. Pippo Baudo ha dunque torto, quando (facendo rontare Gene Gnocchi) difende a oltranza i criteri adottati per la scelta del vincitore, che non funzionano e non funzioneranno mai così come vengono pervicacemente ripetuti negli anni: primo in hitparade è Gianluca Grignani, soltanto dodicesimo in gara; ma soltanto tredicesimi sono i vincitori Matia Bazar, con il live «Messaggi dal vivo». Li sopravanzano allegramente: Francesco Renga, con «Tracce» curiosamente ottavo sia sulla Riviera sia oggi nella hit; Patti Pravo lanciata al nono posto con «Radio Station», e dunque riscattatasi dall'amorfa sedicesima postazione riservatale a Sanremo. Chiude l'elenco dei 10 dischi più venduti della scorsa settimana il Daniele Silvestri di «Uno-due», premio della Critica, quattordicesimo nella fatal tenzone e certo uno dei migliori in campo con l'immarcescibile Strambelli.

I numeri di classifica dall'11 al 20 sono soprattutto ricettacolo degli album che ben vendevano prima del Sanremone, eccezion fatta per i Matia e per un diciassettesimo posto di Gino Paoli con il suo bel disco di inediti; ventunesimo è Michele Zarrillo, e solo ventiquattresima la seconda del Festival Alexia. Che laggiù sono scaldati di allegria e piatee provate da troppe lacrime e troppe tutte di valletto.

La hitparade si muoverà ulteriormente nelle prossime settimane; le sorprese saranno favorite dal passaparola, da promozione e apparizioni tv e heavy rotation nelle radio che ciascuno dei contendenti riuscirà a piazzare: perchè è adesso che il gioco si fa duro, e contano soprattutto le strategie di marketing. E onore agli strateghi che si curano di Grignani, che era uscito con un singolo ancor prima del Festival, e gode dunque di un effetto traino rinforzato, come una doppia campagna elettorale: la sua «Lacrime Luna» in gara non era proprio la migliore cd «Uguali e diversi», album discontinuo e di una sincerità non genuinamente primitiva, non privo comunque di qualche pezzo forte. Finchè Sanremo resterà com'è (ciob per sempre, temiamo) saranno le strategie a far premio sui contenuti.

Del Festival si è avvantaggiato anche qualche ospite: a parte Morissette che è passata dal primo al secondo posto scalzato da Grignani, c'è Shakira che resiste al terzo e la Keys all'ottavo; spuntano perfino Gabrielle al ventesimo con il suo «Dreams»; mentre c'è l'aiuto Premio alla carriera dietro l'ingresso come diciottesimo del novantenne Roberto Murolo con «Ho sognato cantare».

Sono comunque cifre di vendita ancora minime, in un settore asfittico quale solo adesso - dopo i clamori sanremesi e la campagna pirateria di Baudo - si sta finalmente cominciando parlare in parlamentare, con l'recente incontro del Ministro con Caterina Caselli e i dirigenti della Fimi. Se i dati di questa settimana saranno confermati nel prossimo futuro, i discografici dovranno elevare monumentino a Pippo Baudo che è riuscito a far ascoltore i enti o chiunque: complici di Ferrara a Bonigni, la tette, Ventura Giorgino, in quel sempiterno circo chiamato Sanremo.

(m.ven.)

I 20 CD PIU VENDUTI

Ricerca Nielsen per Fimi 16-3-2002

1 G. Grignani: Uguali e Diversi
2 A. Morissette: Under Rug Swept
3 Shakira: Laundry Service
4 Laura Pausini: The Best
5 Zucchero: Shake
6 Jovanotti: Il Quinto Mondo
7 Alicia Keys: Songs A-Minor
8 Francesco Renga: Tracce
9 Patti Pravo: Radio Station
10 Daniele Silvestri: Uno-due
11 Tiziano Ferro: Rosso Relativo
12 Nickelback: Silver Side Up
13 Matia Bazar: Messaggi dal vivo
14 Anastacia: Freak of Nature
15 Biagio Antonacci: 9/nov/2001
16 R.Williams: Swing When You're Winning
17 Gino Paoli: Se io se tu
18 R. Murolo: Ho sognato di cantare
19 Kylie Minogue: Fever
20 Gabrielle: Greatest Hits 1, Dreams

STASERA SU ITALIA 1 LA SELEZIONE DEI RAGAZZI DI «SARANNO FAMOSI»

La De Filippi madrina della banda anti «G F»

Fulvia Caprara

ROMA

Per i ragazzi di «Saranno famosi» è arrivato l'appuntamento più atteso, come il gran ballo di Cenerentola, come l'improvvisa sostituzione in palestra, la prova che può cambiare la vita: questa sera su Italia 1 il pubblico del prime-time avrà modo di giudicare la performance di diciannove ragazzi che, dallo scorso settembre, seguono, per ore al giorno, lezioni di musica, canto, ballo e recitazione sotto l'occhio vigile di invisibili telecamere. Ideato da Maria De Filippi, trasmesso ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì più il sabato alle 14, il programma, una sorta di «Grande fratello» in versione intelligente, è già un piccolo fenomeno: le ultime puntate della versione quotidiana hanno toccato la media del 15% di share, mentre l'edizione del sabato arriva a quota 33% con picchi d'ascolto oltre il 40%. Ma la cosa più stupefacente è che gli aspiranti divi, ingaggiati per imparare e raccontati implacabilmente nelle loro esercitazioni quotidiane (niente pedinamenti invadenti stile «G.F.»), hanno già un loro pubblico di fan che li chiama per nome e li aspetta per ore davanti ai cancelli di Cinecittà la speranza di strappare un autografo. Ed è facile prevedere che, dopo la prima eliminazione stasera (il televoto deciderà cinque esclusioni, poi andrà avanti con un'uscita per volta fino al premio finale che consiste in un contratto Mediaset lungo un anno), la febbre sia destinata a salire.

«C'è una grande differenza - ha spiegato ieri De Filippi - tra questi ragazzi e quelli del "Grande fratello". Loro hanno un atteggiamento televisivo, non vogliono la notorietà fine a se stessa e se desiderano apparire è per dimostrare che sanno fare qualcosa. Nessuno di loro ha il fisico di un Taricone o una Mascia ed è significativo che, durante questi mesi sono nate storie d'amore a uso e consumo delle telecamere. Anzi, hanno conservato tutti i loro precedenti legami». L'unico problema, fa Dennis Fantina, 25 anni, barman, ex-bagnino e all'occorrenza venditore di prosciutti, è «che adesso non c'è più tempo per vedersi prima; io e la mia ragazza insieme da sei anni e mezzo ed eravamo abituati a condividere tutto, da quando sono qui non è più possibile». Triestino, origini napoletane e rumene, Dennis rifiuta ogni paragone con il super-palestrato del «Grande fratello» edizione 2000: «Quello è alto un metro e un'aspirina e va in tv si sa bene a fare che cosa. Io voglio diventare noto per la mia bravura, sennò in tv è meglio non andarci proprio». Anche Valeria Monetti, 21 anni, figlia di impiegati, di Cava dei Tirreni, dice di non aver provato nessun tipo di attrazione per gara come quella «Grande fratello»: «Non mi è mai venuto in mente di partecipare alle selezioni, prima di tutto perchè non potrei sopportare l'idea della reclusione e poi perchè nelle case non avrei potuto mostrare di saper fare qualcosa».

Ideato da Maria De Filippi, trasmesso ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì più il sabato alle 14, il programma, una sorta di «Grande fratello» in versione intelligente, è già un piccolo fenomeno

Dello stesso parere Andrea Cardillo, 22 anni, allievo del conservatorio di Perugia, iscritto alla scuola di Italia 1 grazie alla madre che ha visto la pubblicità del programma ed è subito passata all'azione: «Dare autografi mi fa un'impressione stranissima, contento, certo, mi santo anche a disagio. partecipare al "Grande fratello" non mi ha mai attirato, anche se, forse, attraverso un'esperienza del genere, puoi arrivare a cantare. In fondo se ci è riuscito Salvo,...». Fase clou dell'esame che attende da stasera i ragazzi di «Saranno famosi», è il confronto diretto con una star. S'inizia Stefania Orlandi, Heather Parisi e Alexia; poi ci sarà Gigi D'Alessio e intanto De Filippi, conduttrice insieme con Marco Liorni, è decisa a convincere anche un maestro impareggiabile come Alberto Sordi.

Radio & Dischi

I DISCHI

Il telefono, il tuo sensale

Bruno

UNA volta c'erano i *baciali*, i sensali del matrimonio. Ora c'è Marco Galli che tutti i giorni dalle 13 alle 14 su Radio 105 conduce *Audirone* a *colazione* nel corso del quale lui e il suo *manipolo* «moltiplicano qualcuno», cioè, per usare la sua terminologia rigorosa, prendono «il cellulare di un maschietto, il cellulare di una femminuccia, se il destino vorrà loro si conosceranno e trichetetrà e trichetetrà». Da qui) che ho capito ci si iscrive a questa lotteria della coppia, infatti Matteo, 23enne di Brescia, messo contatto con Lisa (senza la E, ci tiene a precisare) 20enne fotografa di Lecco, dichiara «Erano giorni che aspettavo che mi moltiplicassero». Messi in contatto dalla redazione e andando in onda in diretta, fanno come prima mossa il verso a «Io Tarzan tu Jane», cioè lui domanda «Libera?» e lei risponde, pronta: «Liberissima! E libero?». «Liberissimo». Volano via in un soffio 2000 anni di cristianesimo e si torna ai costumi dell'antica Roma: Gaius ibi Gaia». Curioso che questa generazione dipinta come disinibita abbia poi bisogno di una spinta dall'esterno, per di più demenziale e sghignazzante, per mettersi insieme.

I conduttori si scambiano allusivi colpi di fioretto: «Al Milan mancano le punte» e l'altro ribatte: «A te manca un'altra cosa che è un po' a punta». E giù risate. Il telefono è il motore primo di questo come di tanti altri programmi delle radio commerciali, prima fra tutte *Ciao Belli* di Radio Dee Jay. Il meno che si possa dire è che si tratta di un telefono usato in maniera impropria, nella rubrica *Chiamiamo a caso per casa*; il bello è che se poi persone convocate al telefono senza averlo desiderato rispondono bruscamente dicendo «vada a prendere in giro un'altra persona» loro si risentono. Incoraggiati dagli ascoltatori che mandano messaggi entusiasti («mi fate sconquassare dalle risate») capitan Galli e il suo «manipolo» brutta parola!) conducono le loro inchieste avvitandosi, tanto per cambiare, su argomenti televisivi, in quest'eterno gioco di rispecchiamento per cui tutto ciò che accade fuori dal piccolo schermo non conta. Eccoli perciò chiedere ai loro involontari interlocutori se trovano giusto o sbagliato che Sgarbi abbia preso a calci il Tapiro d'Oro; eccoli telefonare a un'incolpevole e spiritosa signora Sgarbi trovata sulla guida per chiederle di fingersi la zia di Vittorio nell'intervista seguirà, ospediente inventato 15 anni fa da Chiambretti. La signora ammette di avere quadri parati di casa sua pregiate e soprattutto non acquistate aste televisive». Nelle quotidiane intrusioni nelle privacy ci sono cose peggiori di queste goliardate il confine della decenza è varcato quando viene letto un messaggio SMS che incita gli ascoltatori questi : «I genitori di Sgarbi hanno la farmacia a Ferrarese. Telefonate a loro per sapere che effetto ha fatto il tapiro e quanto è costato il Tavor».

E' musica d'Irlanda

Alessandro Rosa

ATTRAVERSARE il mondo con la musica. Due dischi e due modi di intendere, interpretare, vivere, abbracciare il valore universale di quest'arte fatta di e sentimenti. Due pi, uno tradizionale e uno reso possibile dalla tecnologia moderna, di quali frutti succosi possono sbocciare con la contaminazione culturale. Nel primo caso si tratta anche del miglior modo per festeggiare il St. Patrick Day: un nuovo disco dei **Chieftains**. La festa del patrono d'Irlanda sta diventando universale, grazie alla popolarità della musica tradizionale dell'«isola di smeraldo». E grande ruolo in questa promozione lo svolto i cinque musicisti, piccoli elfi d'aspetto ma giganti nel contagiare e trasmettere entusiasmo in chi li ascolta. Eccelsi musicisti, straordinari personaggi capaci trasformare tutto ciò che toccano in musica del cuore. Lo fanno da 1962 e quindi «The wide world over» (Rca Victor, 1 Cd) è l'antologia della loro carriera in questo compleanno. Hanno scelto di snocciolare gli incontri del consueto tipo «irish» (Van Morrison, The Corrs, Sting, Sinead O' Connor, Joni Mitchell) ma soprattutto quelli dell'inc (Rolling Stones, Lubos con Linda Ronstadt, un Ensemble cinese, la Cincinnati Pops Orchestra, Ziggy Marley). Proprio quest'ultimo, rappresentante della cultura caraibica, è il principale, e apprezzabile per «pathos», inedito del Cd («Redemption song» è la traccia finale). Ci sarebbe anche quella romantica «Morning has broken» di Cat Stevens eseguita con Art Garfunkel e la splendida jazzista Diana Krall. Ma incuriosisce più il modo e il momento in cui è avvenuta la registrazione (il 1° gennaio del 2000 un po' su una nave in acque antartiche e un po' in studio) quanto soddisfi il risultato.

In tutto 19 brani, in maggioranza già ascoltati negli Anni 90, per una lunga, coinvolgente festa, elegante, ora con colori messicani, ora con accenti country ed altri rock, con melodia gaelica e ora con il tono del pub dublinese. Sovrasta sempre la capacità di Moloney, Keane, Bell, Connell e Molloy di ricondurre tutto nel loro stile che ha il valore della classicità, e insieme di ricerca di nuove sonorità per arricchire la tradizione. San Patrizio ce li protegga ancora per lungo tempo. Altro giro del mondo, questa volta in 30 voci, una telecamera ed un computer. Ecco «1 Giant Leap» (Nun, 1 Cd), il progetto di Jamie (regista e membro dei Faithless) e Duncan Bridgeman (produttore e musicista). Fonte d'ispirazione dichiarata dalla coppia è «My life in the bush of ghost» realizzata anni fa da Brian Eno e David Byrne. Si potrebbe aggiungere che il disco pesca nelle acque in cui da tempo lavora la Real World di Peter Gabriel. Ciò detto, «1 Giant Leap» è figlio della cultura di Internet e dl MP3, dei cellulari e della tecnologia digitale. Con la molla della passione per la musica. Catto e Bridgeman hanno camminato per il mondo, varie fermate in Senegal, Ghana, Sud Africa, Uganda, India, Tailandia, Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Inghilterra; hanno raccolto voci e immagini, che poco per volta, miscelate sulle loro basi, hanno dato vita a 12 canzoni e altrettanti video a tema. Il progetto ha conquistato tante note voci «occidentali»: Andy Summers, Stewart Copeland, Robbie Williams, Michael Stipe, Maxi Jazz, Neneh Cherry, Speech, Michael Franti. Risultato? Sulle basi della musica elettronica e pop (con un dazio pagato alla tendenza da «Buddha Bar»), il duo ha montato frammenti diversi, multiculturalismo sonoro in una forma estrema. Michael Stipe duetta in «The way you dream» con una voce indiana e una neozelandese; in «Racing Away» Grant Lee Phillips e Horace Andy, più la campionata di Vonnegut, insieme a ritmiche tailandesi e del Ghana.

UNIEXPO

TORRE SAN GIORGIO

22 - 23 - 24 Marzo 2002

L'ARTE DEL LATTONIERE NEL 3° MILLENNIO

ESPOSIZIONE ATTREZZATURE E MACCHINARI PER COPERTURE E LATTONERIA

Tutti gli operatori del settore sono invitati

Orario di apertura: Venerdì 22 ore 16-22
Sabato 23 ore 10-22
Domenica 24 ore 10-22

UNIMETAL S.P.A. ✆ 0039 0172 96155

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

L'ORA DEI MOSTRI

Archiviate le distrazioni sanremesi, il weekend ha registrato [redacted] ripresa degli incassi cinematografici sostenuta, tra l'altro, dall'uscita [redacted] parecchi titoli americani in [redacted] per gli Oscar. A dominare il fine settimana [redacted] stato «Monsters&Co» che nel mondo ha già raccolto 450 milioni di euro. Russell Crowe con «A beautiful mind» è al secondo posto, seguito [redacted] Sean Penn con [redacted] chiamo Sam». L'unico film italiano tra i «più visti» del weekend è «Amnesia» di Gabriele Salvatores.

Un momento del film «Monsters&Co»

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Monsters** [redacted] **Co.** di P. Docter (Usa) € 1.361.065
② **A beautiful mind** di [redacted] Howard (Usa) € 1.232.582
③ **Mi chiamo Sam** di J. Nelson (Usa) € 930.892
④ **Killing me softly** di C. Kaige (Usa) € 677.063
⑤ **Amnèsia** di G. Salvatores (Italia) € 621.951
[redacted] **Gosford Park** di R. Altman (Usa) € 604.025
[redacted] **Kate** [redacted] **Leopold** di J. Mangold (Usa) € 226.386
[redacted] **Il favoloso mondo** [redacted] **Amélie** [redacted] J.P. Jeunet (Francia) € 162.679
⑨ **In the bedroom** di T. Field (Usa) [redacted] 130.835
⑩ **Ali** di M. Mann (Usa) € 112.411

Gli incassi [redacted] rilevati da Cinetel, in 326 città, [redacted] equivalgono al 75% [redacted] cinematografico italiano.

JODIE, 40 ANNI, TORNA CON «PANIC ROOM» DEL REGISTA DAVID FINCHER

La Foster col pancione nella stanza della paura

«Due figli, uno di pochi mesi, mi rendono felice. Ho chiuso la casa di produzione perché voglio dedicarmi a me stessa»

[redacted] **Soria**
LOS ANGELES

Le mancano pochi mesi alla fatidica soglia dei 40, l'età in cui a Hollywood [redacted] viene considerati vecchi e che, per molte donne, [redacted] la fine della carriera. [redacted] carriera, per Jodie Foster, lunghissima, iniziata quando a tre anni è diventata famosa mostrando il sederino [redacted] uno spot pubblicitario della Coppertone. [redacted] la protagonista di «Taxi driver» [redacted] «Il silenzio degli innocenti» non ha alcuna intenzione di mollare. Solo di prendersela, di sua scelta, con [redacted] po' più [redacted]: [redacted] rinunciato alla [redacted] produzione e intende ridurre il [redacted] di film che interpreta o che dirige. Anche perché, pur senza [redacted] mai rivelato [redacted] fonte del seme maschile, [redacted] dato [redacted] luce due figli, uno [redacted] tre anni e un secondo che ha appena poc[redacted] mesi. [redacted] la grande gioia della mia vita, mi hanno aiutato a trovare quell'equilibrio che ho sempre cercato». Per tornare sugli schermi dopo un'interruzione di oltre due [redacted] la [redacted] ha scelto un film diretto da [redacted] Fincher intitolato «Panic Room». La stanza del panico, quegli ambienti blindati che alcuni americani si fanno costruire nelle loro ville per difendersi da possibili intrusi e che invece [redacted] uno strumento di difesa possono diventare una trappola. [redacted] come accade sempre quando c'è di mezzo [redacted] Foster, «Panic Room» non è solo un film di paura e di horror. E' un film a vari strati, che tocca temi come relazioni familiari, responsabilità, crescita. «Chiunque può essere una vittima, basta trovarsi nel momento sbagliato nel posto sbagliato», sostiene la Foster da dentro un tailleur color lavanda e con un volto così sereno, oggi, che ricorda spesso i tempi dell'attrice-bambina. «La questione è come reagisci, se quando sei nel mezzo di quell'esperienza riesci a far venir fuori l'eroe che c'è dentro ciascuno di noi». Ma sentiamo l'attrice-regista.

Jodie, in casa sua ha anche lei una stanza del panico?

«Come dimostra il film, queste stanze sono una pessima idea. E' meglio concentrarsi sulla prevenzione e se proprio ci si trova in una situazione [redacted] pericolo riuscire a mantenere il sangue freddo. Penso di essere abbastanza brava in questo, ma non quando [redacted] mezzo i bambini. Se sono [redacted] loro, riesco solo a piangere, urlare».

Ha girato «Panic room» incinta...

«E abbiamo fatto un buon lavoro nel nasconderlo, mettendomi addosso golfoni molto larghi. Non ci sono stati problemi, ero molto felice. L'unica [redacted] è che mi stancavo facilmente».

perché ha chiuso la [redacted] Productions, la sua casa di produzione?

«[redacted] molto orgogliosa [redacted] film che ho prodotto, ma sono arrivata a un punto della mia vita in cui desidero più tempo per me [redacted]. Quando faccio una [redacted] mi piace dare [redacted] per cento [redacted] recitare, dirigere e i bambini era diventato un po' troppo. Ho bisogno di meno pressione e produrre [redacted] veramente parte della mia personalità».

La regia invece...

«Adoro dirigere, [redacted] piace essere in controllo e in una posizione di leadership. Sono fatta [redacted], lo trovo meno stressante che dover stare sempre a capire che [redacted] vogliono da [redacted].

Anche se non [redacted] ancora [redacted] 40 anni, è una veterana di Hollywood. Che cosa vede attorno a Lei?

«La nostra industria ha una reputazione molto peggiore di quello che merita ed è facile riderci sopra, ma ci sono molte persone di grande moralita' e non guidate solamente [redacted] successo commerciale. Quando c'è un film alla «Guerre Stellari» mi diverto anche io, ma se sono in questo business è perché [redacted] ispirata dai film di Truffaut e di Fellini. Non vorrei venire fraintesa, sapere che un tuo film è [redacted] visto da milioni di persone fa piacere a tutti. Resto comunque [redacted] del fatto che la miglior formula per ottenere il successo resti la qualità».

In questi giorni di vigilia degli Oscar si parla molto di [redacted] rappresentanza delle donne e delle minoranze etniche...

«A questo riguardo Hollywood ha sicuramente alle sue spalle una storia di grandi diversità. Ma sono ottimista, vedo molto cambiamento anche se vorrei vedere più donne alla regia»

E le sue previsoni?

«E' un anno molto strano, questo, [redacted] chiari favoriti [redacted] molti film fuori [redacted] comune. Penso a "Il Signore degli anelli", a "Moulin Rouge", ad "Amelie". Ma non tifo per nessuno, certo non pubblicamente».

LA NUOVA 7

La Pivetti rosa si commuove

■ ROMA. Tailleur rosso [redacted] gli orecchini e la collana, [redacted] Pivetti ieri indossava il colore della passione nel [redacted] primo appuntamento [redacted] «La posta del cuore» della nuova La7. Ha affrontato i problemi posti nelle lettere che le [redacted] con partecipazione e, giunta all'ultimo caso, si è commossa. «Amare vuol dire avere il coraggio di far soffrire la persona che si ama» ha detto a Francesca che sta con un uomo che ha scoperto da [redacted] di [redacted] sieropositivo, [redacted] quale [redacted] molto bene, [redacted] quale non è più innamorata. E la Pivetti si è commossa citando in inglese, alcune frasi della canzone finale di «The Rocky horror picture show»: «Dio [redacted] quanto ci ho provato, ma [redacted] dentro di me, nel profondo sanguino». [redacted] novità al via [redacted] sera è certamente da [redacted] spostamento [redacted] prima serata del programma condotto a quattro [redacted] Gad Lerner e Giuliano Ferrara, [redacted] titolato [redacted] guerra...» ma «Otto e mezzo», come da ora d'inizio.

Jodie Foster, grande interprete di tanti film, ama soprattu[redacted] la regia

PRIME CINEMA: «IL [redacted]

Una storia di vendetta e ribellione

Lietta Tornabuoni

UN film assolutamente singolare, tratto dal romanzo di Mesa Selimovic «Il derviscio e la morte» (editore Baldini & Castoldi), una sorpresa autentica nel cinema italiano. Nel mondo islamico, [redacted] chiamano dervisci i componenti delle comunità mistiche formatesi verso il secolo XII nell'ambito del sufismo; nel mondo occidentale, i dervisci [redacted] noti soprattutto per le frenetiche bellissime danze in circolo e per il dhikr, la ripetizione in forma [redacted] litania del nome di Dio. «Il derviscio» di Alberto Rondalli è la storia di un derviscio che è a capo della [redacted] dei Mevlev [redacted] piccola città di provincia dell'Impero Ottomano al tempo della dominazione turca, alla fine dell'Ottocento.

Una storia di vendetta, di ribellione all'ingiustizia, di fraternità, che consente [redacted] distinguere due aspetti di quella cultura: il pragmatismo rassegnato al Male e il misticismo irriducibile nell'esigere il Bene, l'indulgenza fatalista [redacted] la implacabilità fanatica, la moderazione e l'estremismo. Dilemmi certo non estranei a tutte le comunità umane, [redacted] hanno permesso al regista quarantenne nato a Lec[redacted] evitare le banalità del cinema medio. Non [redacted] tratta soltanto dell'esotismo del paesaggio (il [redacted] è stato girato in Cappadocia), dello stile realistico di costumi, scenografie, sistema di gesti e d'espressioni, della [redacted] opera di compositori dervisci: la profonda originalità sta nel fatto che si tratta [redacted] una [redacted] alla rovescia, d'un percorso dal bene al male, nato dalla negazione della giustizia e senza resurrezione.

L'incanto [redacted] e suggestivo del film, l'intensità della narrazione, fanno de «Il derviscio» un'opera notevole e nuova.

IL DERVISCIO
[redacted] Alberto Rondalli
[redacted] Antonio Buil Puejo, Cezmi Baskin, Ruhi Sari
Drammatico. Italia/Turchia, [redacted]
TORINO, cinema Adua 100. **MILANO**, Eliseo Scorsese. **ROMA**, Quattro Fontane 3

Tre nuove madri confuse

UNA ragazza ventenne [redacted] professione violoncellista, sua madre nubile dentista più o meno cinquantenne, una bionda quarantenne che ha appena scoperto di venir tradita dal marito: tutte e tre stanno per avere un figlio, le prime due naturalmente e la terza adottando un bambino sloveno. L'esperienza cruciale della maternità (a volte una felicità, a volte una patologia) immerge nella maggiore confusione la loro vita, altera il rapporto con se stesse [redacted] con gli uomini, mette paura, lascia sperare, rivela la propria personale puerilità, fa ridere e fa piangere.

Mariella Valentini in «Quore»

In «Quore» (l'errore d'ortografia del titolo indica che forse c'è qualcosa di sbagliato, [redacted] di fanciullesco) di Federica Pontremoli è la più giovane delle tre donne che vivono [redacted] tutto il Cuore [redacted] raccontare direttamente agli spettatori [redacted] storia: le coincidenze impensabili, gli intrecci inimmaginabili, gli sviluppi impossibili. La commedia minimalista che affronta i massimi problemi esistenziali, primo lungometraggio diretto dall'autrice, ha almeno tre meriti: [redacted] ritmo, veloce senza essere precipitoso, sostenuto e brillante; gli attori, dotati di spontaneità [redacted] naturalezza anche quando [redacted] ricchi d'esperienza come Mariella Valentini e Gigio Alberti; la schiettezza sincera, toccante e divertente, del copione che non ha nulla di cartaceo e ha molto [redacted] vitale. [l. t.]

QUORE
di Federica Pontremoli
con Michela Noonan, Carla Signoris, Mariella Valentini, Gigio Alberti
Commedia. Italia, 2002.
TORINO, cinema Fratelli Marx sala Harpo. **MILANO**, Palestrina. **ROMA**, Intrastevere

TIVÙ & [redacted]

Alessandra Comazzi

Reti principali e spot
continuano a sparare
nel mucchio
Gli conviene? Mistero

Arraffare subito, arraffare tutto

UN fine settimana di bocconi importanti. «Scherzi a parte», 7 milioni 707 mila spettatori su Canale 5; «Carràmba», 5 milioni 517 mila spettatori su Raiuno; «La Corrida», 8 milioni 453 mila spettatori su Canale 5; «Speciale Numero Uno», 5 milioni 10 mila spettatori su Raiuno; «Commesse», 7 milioni 12 mila spettatori su Raiuno; «Stranamore», 5 milioni 525 mila spettatori su Canale 5. C'è qualcosa di nuovo? Assolutamente no. Può cambiare la conduzione, possono cambiare gli interpreti, ma le formule restano le stesse. Formule votate al successo quantitativo, naturalmente. Che, puntuale, arriva. Anche se i dati informano di un calo costante del pubblico davanti alla tv. Difficile dubitarne. Per come le reti principali compilano i palinsesti, per come i pubblicitari li sostengono, appare una volontà pervicace nel raccattare quel che più è possibile, qui e adesso. Gli scherzi ai personaggi dello spettacolo, dello sport, del jet-set, piacciono sempre; piacciono gli amori infelici, le lacrime, le storie che la vita imita. E dunque quelle danno al pubblico i principali canali generalisti, inzeppando la prima serata e sbandierando con orgoglio la vittoria sugli «altri». Passi per le reti, è chiaro da anni che il servizio pubblico intende stare sul mercato con prodotti simili a quelli della concorrenza. Ciò che stupisce veramente è l'atteggiamento dei pubblicitari. I quali [redacted] a lanciare i loro messaggi nel mucchio. I telespettatori che [redacted]ntano il bacino sicuro non tanto delle emittenti, quanto degli spot generalisti, sono quei sedici milioni che, gira e rigira, sono sempre gli stessi. Per forza poi che certi investimenti non si scoprono redditizi, può ben darsi che il mercato sia saturo. Allora gli investimenti calano. Non è però una vecchia regola del mercato, e della vita, quella secondo la quale se non si [redacted] avanti si va indietro? Quindi come mai, posto che sono i pubblicitari a realizzare i palinsesti televisivi, essi non si adoperano affinché si vada ad acchiappare tutto quel pubblico che la prima serata televisiva non la guarda non necessariamente per prevenzione, ma perché veramente non ci trova mai nulla di interessante?

Comunque, sono fatti loro e non nostri, che la televisione la guardiamo. E dunque ci andiamo anche a cercare le alternative, sempre faticose. Prendiamo domenica sera. Se uno aveva la pazienza di star sveglio, trovava a esempio «Terra» su Canale 5, che si occupava di Safiya Husaini, la donna nigeriana condannata alla lapidazione; trovava su Raitre «Report» che con Stefania Rimini si occupava di banche e dei loro disinvolti modi [redacted] operare, sempre a danno dei clienti, in pratica continuamente raggirati. Sono argomenti in grado di indignare anche il più incallito affezionato di [redacted] lacrime scherzi. Ma l'indignazione non va mica bene, è la solita storia del re Travicello. Meglio non scuoterle, le coscienze, o scuoterle ad arte con la polemica di Ferrara-Benigni al Festival di Sanremo o, con tutto il rispetto, il delitto di Cogne.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [redacted]

Smoke

La gustosa commedia che mise in luce il giovane Wayne Wang con un nutrito cast di attori-amici tra cui [redacted]illiam Hurt, Harvey Keitel, Forest Whitaker, Stockard Channing, Ashley Judd, Lily Tomlin. Le vicende incrociate dell'eterogeneo gruppo di frequentatori di una tabaccheria di Brooklyn, scritte da Paul Auster ■ 21.30 LA7

Il giorno [redacted]

Damiano Damiani si ispira al romanzo di Leonardo Sciascia e firma la sceneggiatura con Ugo Pirro, per un avvincente dramma su mafia e dintorni con Franco Nero e Claudia Cardinale. Il marito di Rosa Nicolosi è scomparso dopo aver assistito a un omicidio di mafia. Le indagini vengono affidate al ten[redacted] capitano Bellodi... ■ 2.55 RETE 4

[redacted]

Pioggia infernale ★★

20.55 [redacted] USA [redacted] REGIA MIKAEL [redacted] CON MORGAN FREEMAN, CHRISTIAN SLATER, MINNIE DRIVER, RANDY [redacted], ED ASNER E RICHARD DYSART. DUR. 1H36'

I produttori di «Speed» e Slater realizzano un dramma fra thriller e catastrofico, scritto da Graham Yost. Una pioggia torrenziale [redacted] abbatte sulla cittadina di Huntinburg. Il giovane Tom e suo zio Charlie sono alla guida di un furgone blindato che trasporta tre milioni di dollari. E qualcuno ne vuole approfittare...

Le streghe [redacted] Eastwick ★★★

22.35 [redacted] USA 1987 REGIA GEORGE MILLER CON JACK NICHOLSON, [redacted], MICHELLE PFEIFFER, SUSAN SARANDON E VERONICA CARTWRIGHT. DUR. 1H58'

Jack Nicholson e le belle Cher, Pfeiffer, Sarandon in una riuscita fantacommedia dell'australiano George Miller. Tanti effetti speciali per la trasposizione del libro satirico di John Updik. A Eastwick tre ignare streghe invocano il diavolo che vi si stabilisce in persona. Ma la solidarietà femminile e femminista avrà la meglio sul maligno...

L'orfana senza sorriso ★★

[redacted] USA 1953 REGIA JEAN NEGULESCO CON GREER GARSON, WALTER PIDGEON, AGNES MOOREHEAD E DONNA CORCORAN. DUR. 1H30'

Melodramma per la «coppia perfetta» (della celebre «Signora Miniver») Garson-Pidgeon diretta dall'europeo trapiantato in America Jean Negulesco. Due coniugi protestanti fanno gridare allo scandalo adottando una «piccola peste» cattolica. E la ragazzina viene [redacted] di [redacted] provocato un incendio ma...

[redacted]

OGGI
Marisa Laurito e Stefano Zecchi si chiedono se «per [redacted] vale [redacted] pena di cambiare» (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,45), i nuovi episodi di *Sex and the city* (La7, alle 23,55), Roberto Gervaso parla [redacted] prostitute e case chiuse (*Peste e corna* [redacted] *gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20).

[redacted]
Carmelo Bene, assai riser[redacted] sulla sua vita privata, a chi gli chiedeva della compagna Susanna Javicoli dava sempre la medesima risposta: «La chiamo Romoletto» (*«Salomè»*, Radio 3, alle 20,30).

[redacted]
Nancy Brilli (foto), che in amore si definisce romantica («non so rinunciare alle coccole per più di due mesi»), anni fa ispirò Milo Manara e Hugo Pratt per un fumetto «ad alta tensione erotica» (*Telekommando*, Raitre, alle 23,20).

DE FILIPPI
Amore di Maria De Filippi per il padre Giovanni, detto «Dodone», grande e grosso, sul cui pancione si buttava quando lui tornava [redacted] a casa e si metteva in poltrona. Maria lo accarezzava ogni sera e, toltogli di tasca il pettinino di tartaruga, gli sistemava «i bei capelli» (*Saranno famosi*, Italia 1, alle 21).

MADRI
«Avrei potuto essere tua madre», la frase che Vittorio De Sica disse a Luchino Visconti dopo essere stato corteggiato in gioventù da suo padre (Il Gattopardo, *Venti divi, venti film*, Radio 2, alle 20).

CLINTON
Hillary Clinton, «per ammazzare la noia dei pomeriggi da First lady», di tanto in tanto chiamava la figlia Chelsea e assieme imbottivano il forno a microonde di uova, lo riscaldavano e si nascondevano dietro la porta della cucina fino a che non scoppiava tutto. (Sconcerto delle guardie del corpo della Casa Bianca, che si precipitavano nella stanza armi in pugno temendo si trattasse di una bomba).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 – 20.00 – 11.30 – 22.45 – 13.30 – 0.15

GIORNO
- 6.00 Euronew[redacted] telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.I.s. (7.30) - Tg1 - Che t[redacted] fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 [redacted] minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova del cuoco Gio[redacted] condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
- [redacted] La signora in giallo Telefilm "Zuppa di pesce ai barbiturici" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano d'i[redacted]azione sull'azienda Italia. A cura del Tg1
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi
- 16.15 La vita in diretta con M. Cutuzza

SERA
- 20.35 Il fatt[redacted] di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
- 20.45 Incantesimo 5 Serie con L. Flaherty, B. Livi ; Regia di A. Cane
- 22.50 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.40 Stampa oggi con A. Montanari - [redacted] tempo [redacted] - Appuntamento al cinema
- 0.55 Rai Educational Il grillo "Andrea Muccioli: [redacted] metamorfosi della tossicodipendenza" - Aforismi "Alberto Asor [redacted]; la nozione di classico"
- 1.30 Sottovoce [redacted] G. Marzullo
- 2.00 [redacted] modi!!! con A. Forte. Regia di E. [redacted]
- 2.05 Storia de fratelli [redacted] de cortelli Film (dramm., 1973) [redacted] M. Arena, A. Nazzari, G. Mannari, N. Davoli, F. Citti, V. De Sica. Regia di M. Amendola
- 3.40 Intrighi internazionali TF "Danaro sporco" con [redacted] Lovelock. Regia di F. Cicero
- 4.40 Cercando cercando di N. Leggeri
- 5.35 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)

RAIDUE
TELEGIORNALE: [redacted] – 20.30 – 11.15 – 23.45 – 13.00

GIORNO
- 6.25 Curare l'anima e il corpo
- [redacted] Dalla cronaca
- 6.50 Rassegna stampa [redacted] periodici con G. Paci
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.05 Il Virginiano Telefilm "Viaggio fatale"
- 10.15 Rai educational Un mondo a colori: "Compagni di scuola"
- [redacted] Tg2 Medicina 33
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Tg2 Eat Parade Magazine
- 11.30 I fatti vostri Varietà con M. Giletti, R. Dalla Chiesa
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show condotto da A. D'Eusanio
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Delitto alle terme"
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.30 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net Magazine
- 18.00 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.05 Meteo2
- 18.10 Sereno Variabile Magazine
- 18.30 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Rotta sulla Florida"

SERA
- 20.00 Alle 20 Tom & Jerry Cartoni animati
- 20.55 Pioggia infernale Film (azione, 1998) con M. Freeman, C. Slater, M. Driver, R. Quaid, E. Asner, M. Groenjon, M. Rolston, R. Dysart. Regia di M. [redacted]
- 22.40 Mmmhh! Varietà satirico con L. & Greg, N. Marcorè, R. Porcaro. Regia di I. Skofic
- 0.15 Tg Parlamento
- [redacted] Meteo2
- 0.30 Appuntamento al cinema
- 0.35 Eredità contesa Film (thriller, 1997) con M. Ironside, E. Eleniak, C. Colvey. Regia di R. Gibbons
- 2.00 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. [redacted]. Regia di A. Gerotto
- 2.20 Italia interroga con S. Quattrone
- 2.25 Tg2 Salute
- 2.40 Osservatorio
- 3.10 LavorOra con P. Di Silvestro
- 3.20 Sconzonatissima Regia di A. Rinaldi
- 3.30 Riviste Magazine
- 3.40 Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30 – 22.45 – 14.00 – 0.05 – 19.00

GIORNO
- 6.00 Rai News 24
- 8.05 Rai Educational La Storia d'Italia del XX secolo: L'Italia fascista (1926-1939) "L'antifascismo gli esuli" - Terre p[redacted] "Italiani al college"
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
- 9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella
- 12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartoloni
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise
- 15.10 GT Ragazzi a cura di P. Sensini
- 15.20 [redacted]na franka
- 15.55 La melevisione favole e cartoni
- 16.40 Ciclismo 37° Tirreno-Adriatico 6ª tappa: Rapagnano-Montegranaro
- 17.10 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno collegamento con: Velisti per caso
- 17.50 Geo & Geo Documentari All'interno: Meteo

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera
- 20.50 Chi l'ha visto? con [redacted] Poggi. Regia di P. Belli
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.20 T[redacted] Magazine [redacted] Monti, A. Lorenzini. Ospite: Nancy Brilli
- 0.15 Rai Educational Mediamente
- 0.45 Appuntamento [redacted] cinema
- 0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: "Eveline"
- 1.15 RAI News [redacted] Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rai News 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune

CANALE [redacted]
TELEGIORNALE: 8.00 – 20.00 – 13.00 – 1.00

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
- 8.50 Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca con C. Parodi (Replica)
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm "La scelta di Karen"
- 12.30 Vivere Soap Opera con E. Marchegiani
- 13.40 [redacted]utiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da Maria De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Carabinieri Telefilm "Una cinese di nome Gioia" - "Feste in famiglia" con M. Arcuri, M. Colombari, L. Crespi, P. Caruso, P. Villaggio, A. Roncato. Regia di R. Mertes (Replica). All'interno: Tg Com
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della [redacted] C. [redacted]rodi
- 18.40 Chi vuol essere milionario Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
- 21.00 Carabinieri Telefilm "Pronto, Alice?" - "Un collega da aiutare" con M. Arcuri, L. Crespi. Regia di R. Mertes
- 23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis. Regia di A. Ricci (Replica)
- [redacted] I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
- [redacted] Star Trek Telefilm "Il cavaliere di Gothos" - "Arena"
- 4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "La prova generale" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA [redacted]
TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "Al passo coi tempi" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
- 9.25 A-team [redacted] "Occhio! Taglialegna taglieggiati" con G. Peppard e Mr.T
- 10.25 Mac Gyver TF "L'assalto al ranch" con R. D. Anderson
- 11.25 Nash Bridges TF "Aloha Nash" con D. Johnson
- 13.00 Willy il principe di [redacted] Air Telefilm "Il difficile è lasciarsi" con W. Smith, J. Avery - 1ª parte
- 13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Futurama
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "L'ora della verità"
- 15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
- 15.40 Saranno famosi Varietà con D. Bossari
- 16.25 Cartoni [redacted]ati Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guer[redacted] Telefilm "X[redacted] contro i nomadi del deserto" con L. Lawless, R. O'Connor
- 19.00 I Robinson Telefilm "I generi" con B. Cosby
- 19.30 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi Varietà condotto da M. De Filippi, M. Liomi
- 23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
- 0.50 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da Mario Giordano
- 1.00 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.25 Anteprima Saranno famosi (R)
- 1.35 Saranno famosi con D. Bossari (R)
- 2.15 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro i nomadi del deserto" con L. Lawless, R. O'Connor
- 3.05 Malafemmena [redacted] (dramm., 1957) con A. Bufi Landi, M. Fiore, N. Gallo, O. Solbelli. Regia di A. Fizzarotti. All'interno: Meteo
- 4.35 Non è la Rai Varietà. Regia di E. Boncompagni (Replica)
- 5.45 Gli amici del cuore Telefilm "Cuori solitari" - "L'antidoto"

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 – 18.55 – 13.30

GIORNO
- 6.00 Alen Telenovela
- 6[redacted] Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "L'ora d'oro" con J. Klugman, R. Ito
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagi[redacted] quotidiani (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [redacted] F. Trecca
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
- 11.40 Forum con P. Perego [redacted]gia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La [redacted] della fortuna Gioco con M. Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera [redacted] K. Zimmer
- 16.00 L'orfana senza [redacted] Film (dramm., 1953) con G. Garson, W. Pidgeon, A. Moorehead, D. Corcoran. Regia di J. Negulesco. All'[redacted]: Meteo
- 17.55 Sembra ieri Varietà condotto da I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 [redacted] F. Senette
- 19.50 La forza del desiderio Telenovela [redacted] R. Faria

SERA
- 20.30 Calcio: Galatasaray-Barcellona Champions league
- 22.35 Le streghe di Eastwick Film (fant., 1987) con J. Nicholson, C. [redacted] Pfeiffer, S. Sarandon, V. Cartwright, R. Jenkins. Regia di G. Miller. All'interno: TGfin - Tg4 Rassegna stampa
- 1.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani in edicola
- 1.50 Un Amleto di meno Film (dramm., 1973) con C. Bene, L. Mancinelli. Regia di C. Bene. All'interno Meteo
- 2.55 Il giorno della civetta Film (dramm., 1967) con F. Nero, C. Cardinale, L. J. Cobb. Regia di D. Damiani. All'interno: Meteo
- 4.40 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
- 5.10 Peste e corna e gocce [redacted] storia (R)
- 5.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)
- 5.35 Chi mi ha visto Magazine

La 7
- 6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7 Magazine Dalle ore 7.15 fino alle ore 19.45
- 7.45 La7 del mattino
- 8.15 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto Tg alle ore 8.45, 9.45, 10.45, 11.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45.
- 9.20 Isole Documentari
- 9.55 The Alfred Hitchcock hour [redacted]
- 10.50 Effetto reale
- 11.50 Borse ed economia
- 12.00 Omnibus La7
- 12.45 Tg La7
- 13.05 Borse ed economia
- 13.15 Omnibus La7
- 14.20 Good morning Ame[redacted]
- 14.50 National Geographic Documentari
- 15.50 Acapulco H.e.a.t. TF
- 16.50 Borse ed economia Magazine
- 17.00 Omnibus La7
- 17.50 100% Gioco
- 18.20 Trend Magazine
- 18.50 Borse ed economia Magazine
- 19.00 Omnibus La7
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.30 8 e mezzo Magazine
- 21.30 Smoke Film
- 23.50 Omnibus La7 Magazine
- 23.55 Sex and the City TF
- 0.20 Tg La7 Notiziario
- 0.40 Star Trek next generation Telefilm
- 1.35 Trend Magazine con T. Donà (Replica)
- [redacted] Omnibus La7

TMC2/MTV
- 7.00 Mtv Wakeup! Video a rotazione
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning Video a rotazione
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Music non stop
- 13.00 Videoclash Varietà
- 14.00 Trl
- 15.00 Music [redacted] stop
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati
- 19.00 Videoclash Varietà
- 20.00 The Mtv Italian Chart
- 21.00 Cartoni animati
- 22.30 Loveline Talk-show
- 23.30 Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand new
- [redacted] Music [redacted] stop Video a rotazione
- 2.00 Mtv Night Zone

RETEA/VIVA
- 6.00 Push Up
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 9.00 Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energiza
- [redacted] Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivace
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- 16.30 Viv.it
- 17.30 [redacted] Chart
- 18.35 TgA Flash
- 18.40 [redacted]
- 19.30 TgA Flash
- 19.35 [redacted]
- 20.00 Mono
- 20.30 Euro Chart
- 21.30 100% Black
- 23.00 Gecko
- 24.00 Night shift Video a rotazione

TELE+BIANCO
- 10.35 Oscar 2002 - avvicinamento
- 10.40 La stanza del figlio Film (dramm., 2001)
- 12.20 American tragedy Miniserie
- 13.50 Fuori in 60 secondi Film (azione, 2000)
- 15.45 C.S.I. Telefilm
- 16.35 L'ultimo bacio [redacted]
- [redacted]0 Sognando l'Africa Film (dramm., 2000)
- 20.30 [redacted] fantastici Documentari
- 20.50 Oscar 2002
- 21.00 Yves Saint Laurent - Il tempo ritrovato Documentari
- 21.55 Guest House Paradiso Film (grott., 1999)
- 23.25 La partita Film (dramm., 2000)
- 1.00 Guardian Film

TELE+NERO
- 7.35 28 giorni Film
- 9.15 Lista d'attesa [redacted]
- 11.00 Volley: Maxicono Parma-Casa Modena Salumi
- 12.45 Calcio: Juventus-Verona
- 14.30 US@ Sport
- 15.00 Calcio Liga: Barcelona-Real Madrid
- 16.45 Zona Gol
- 17.45 Calcio: Tottenham-Charlton
- 19.30 + Gol Mondial [redacted]brica sportiva
- [redacted] Volley: Yahoo Ferrara-Lube Macerata Rubrica sportiva
- 22.10 Tentazioni d'amore Film (comm., 2000)
- 0.15 Superfusi di testa Film (comm., 1998)
- 1.50 US@ Sport
- 2.15 +Gol Mondial

STREAM
- 8.10 Labirinto mortale Film (giallo, 1988)
- 10.00 Criminali da strapazzo Film (comm., 2000)
- 11.50 Il conte Max Film
- 13.25 Zitti e mosca Film
- 15.00 Vis[redacted] Magazine
- 15.25 A ruota libera Film (c[redacted]., 2000)
- 17.05 Massima copertura Film (azione, 2000)
- 19.00 Grano rosso[redacted] Film (thriller, 1984)
- 20.20 Occhio per occhio Magazine
- 20.50 Casa Stream Magazine
- 21.00 Harry, un amico vero Film (comm., 2000)
- 22.55 Extra Magazine
- 23.15 Le cose che so di lei Film
- 1.00 La valigia dell'attore Magazine

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.[redacted] Beha a colori; [redacted] Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco [redacted]lennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina [redacted] Società; 14.10 Con parole [redacted]; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 [redacted] Europa; 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma [redacted]so; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.38 Zo[redacted] Cesarini; 20.40 Calcio: Liverpool-Roma. Champions League; 21.38 Millevoci; 22.43 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobamum: Africa, Afrique, Afrique; 0.33 La notte dei misteri.

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.54 Sport; 9.00 [redacted] e Fiamma e la trave nell'occhio; 9.47 Jackie, storia di [redacted] first lady; [redacted] Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; [redacted] Il cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La Mezzanotte di Radiodue presenta "Cattivi pensieri"; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 Prima pagina; [redacted] Mattinotre; 9.45 Radiotre [redacted] 10.15 Mattinotre: Le avventure di Offenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 RadioBellablu; 14.15 Buddha [redacted] 14.45 Fahrenheit; [redacted] Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; [redacted] Oltre il sipario; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5:
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi [redacted] Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a [redacted] due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The fight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; [redacted] Eurotime con Emi[redacted] Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mita; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

9,00 Mondiale pattinaggio artistico Eurosport
14,30 Usa sport Tele+
16,40 Ciclismo. Tirreno-Adriatico 6ª tappa Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Volley. Yahoo Ferrara-Lube Macerata Tele+
20,45 Calcio. Champions League. Liverpool-Roma Stream
20,45 Calcio. Champions L. Galatasaray-Barcellona Rete4
23,05 Pressing Champions League Italia1
0,30 Studio sport Italia1

Da Israele in 8 mila per Milan-Hapoel

MILANO. Israeliani si apprestano a invadere Milano. Tel Aviv hanno fatto sapere che saranno ottomila i tifosi al seguito dell'Hapoel che giovedì sfiderà a San Siro il Milan (nella foto il tecnico Ancelotti), già sconfitto 1-0 sul neutro di Nicosia, nel ritorno dei quarti di Coppa Uefa. La questura milanese sta studiando provvedimenti eccezionali attorno e dentro lo stadio per evitare possibili attentati o disordini.

POCHI PAGANTI ANCHE CON IL VERONA, LA PRIMA FINALE CON IL PARMA SI GIOCHERA' A SAN SIRO O A MONZA

Juve via dal Delle Alpi Coppa Italia a Milano

In passato la squadra ha già disputato nove partite di competizioni europee in giro per l'Italia. Buffon: «A Torino lo stadio è semivuoto mentre in trasferta chi ci affronta batte sempre il record di incasso»

Fabio Vergnano
TORINO

Fanno male i fischi, ma fanno peggio quei vuoti sulle tribune del Delle Alpi. Non è la prima volta, non sarà l'ultima. E' un dato di fatto inoppugnabile: Torino è fredda con la Juve, e comunque ama il grande calcio senza il trasporto di città come Milano e Roma. Con amarezza, Umberto Agnelli domenica a fine partita si è sfogato: «Pochi spettatori e tanta ingratitudine. Non so se questo pubblico merita una squadra da posizioni di vertice».

Ora la capitale degli scudetti rischia di perdere subito Del Piero e compagni in occasione della finale casalinga di Coppa Italia con il Parma. E' la ripresa di una tradizione collaudata: già in altre occasioni la Juve ha lasciato Torino per cercare calore in piazze più ospitali. E' sempre stato un successo. Il progetto di affrontare gli emiliani in uno stadio in cui non ci sia la freddezza sabauda sta prendendo corpo in questi giorni e la notizia già stuzzica gli innamorati della Signora sparsi per la Penisola. Il Parma avrebbe dato il [illegible] ora spetta alla Lega accogliere la richiesta dei dirigenti juventini. Considerato che nessuna delle due squadre avrà impegni di Coppa, si pensa di anticipare al 25 aprile la prima finale: [illegible] o Monza [illegible] sedi [illegible] Juventus ha indicato. E anche la gara di ritorno, in calendario l'11 maggio, quindi a poche ore dal ritiro azzurro in vista del Mondiale, dovrebbe essere anticipata al 1° maggio.

Una decisione dolorosa, ma comprensibile, quella di «fuggire». I 2529 paganti di domenica, con la Juve in piena corsa-scudetto, sono l'ennesimo affronto alla logica. La società non può penalizzare gli abbonati (la maggior parte dei quali, comunque, arriva da fuori Torino) e deve giocare le ultime tre partite casalinghe di campionato al Delle Alpi, per la Coppa Italia si può emigrare senza che nessuno gridi allo scandalo. Sarebbe la nona volta che la Juve lascia il suo stadio in risposta alla pigrizia dei torinesi. Furono Boniperti e Giuliano i primi a portare la squadra in trasferta forzata nel primo turno della Coppa Uefa 1983-'84. Allora si giocò a Bologna con il Lokomotiv Mosca di fronte a oltre mille spettatori. Poi nell'era Giraudo-Moggi-Bettega, Milano, Palermo e Cesena hanno ospitato sfide di Coppa offrendo sempre una cornice di folla entusiasta, anche perché furono gratificate proprio le aree geografiche dove notoriamente i bianconeri hanno il maggior numero di innamorati.

Giocare nel deserto non piace a chi controlla i bilanci, ma neppure a chi scende in campo, anche se Gianluigi Buffon non pare stupito: «Lo sapevo già. Quando ero a Parma c'erano tantissimi fan juventini. Tardini, poi a Torino li vedevo sempre pochissimi. E' strano che la Juve sia più seguita quando gioca lontano dal suo stadio, anche è vero che i nostri tifosi sono in tutta Italia. E non a caso le squadre che ci ospitano battono sempre il record di incasso».

Poca gente, a volte ingiustificata. I fischi a Tacchinardi dopo quelli a Del Piero hanno colpito il portiere bianconero: «Champions a parte, in campionato vinciamo in casa da nove partite e non capisco la contestazione del nostro pubblico. Soprattutto non è giusto prendere di mira un giocatore in particolare. Il tifoso dovrebbe chiudere un occhio su eventuali errori e apprezzare chi lotta sempre. Abbiamo offerto anche buone prestazioni, per cui non è un atteggiamento comprensibile. Se conquisteremo lo scudetto anche i contestatori saliranno sul carro dei vincitori».

Domani sera Buffon, che finora ha sempre evitato i fischi pur incappando in qualche errore, giocherà l'Arsenal nella partita di addio della Juve alla Champions League. In porta ci sarà Carini, davanti a lui una squadra piena di molte novità in ogni reparto. Lippi pensa al campionato, quindi darà via libera ai panchinari. A parte gli infortunati Del Piero, Montero e Thuram, non ci sarà Ferrara che è squalificato. Probabile il ritorno di Tudor a tempo pieno al centro della difesa. A centrocampo sono in dubbio Tacchinardi e Davids per infortuni rimediati con il Verona di sicuro giocherà Maresca. In attacco la coppia Zalayeta-Amoruso per consentire a Trezeguet di recuperare in vista della cruciale trasferta di sabato a Parma.

Davids festeggia Nedved dopo il gol al Verona: sullo sfondo gli spalti quasi deserti

COPPA UEFA 1993-94

Primo turno	15-9-93	Juventus-Lokomotiv Mosca	3-0 a Bologna	spett. 32.000

COPPA UEFA 1994-95

Semifinale	4-4-95	Juventus-Borussia Dortmund	2-2 a Milano	spett. 78.797
Finale	17-5-95	Juventus-Parma	1-1 a Milano	spett. 80.745

SUPERCOPPA EUROPEA

	5-2-97	Juventus-Paris St Germain	3-1 a Palermo	spett. 35.152

INTERTOTO

Quarti di finale	24-7-99	Juventus-Casinlaul	0-0 a Cesena	spett. 9.638
	4-8-99	Juventus-Rostov	5-1 a Cesena	spett. 11.035
Finale	10-8-99	Juventus-Rennes	1-1 a Cesena	spett. 23.609

COPPA UEFA 1999-2000

Primo turno	30-9-99	Juventus-Omonia	5-0 a Palermo	spett. 29.650
Secondo turno	7-12-99	Juventus-Olympiakos	1-2 a Palermo	spett. 16.331

LA SFIDA A TRE LETTA ATTRAVERSO I PRECEDENTI

LA VOLATA PER IL TITOLO

ROMA	G	V	N	P	GIUDIZIO
INTER	68	30	9	39	molto difficile
Bologna	57	29	12	16	difficile
VENEZIA	11	7	1	3	facile
Parma	11	8	2	1	facile
MILAN	66	31	6	9	difficile
Chievo	0	0	0	0	facile
TORINO	62	27	4	31	difficile

INTER	G	V	N	P	GIUDIZIO
Roma	68	39	19	10	molto difficile
FIORENTINA	65	13	28	24	facile
Atalanta	43	30	7	6	facile
Brescia	17	13	4	0	facile
CHIEVO	0	0	0	0	difficile
Piacenza	6	4	2	0	facile
LAZIO	58	15	24	19	difficile

JUVENTUS	G	V	N	P	GIUDIZIO
PARMA	11	2	5	4	difficile
Lazio	58	34	14	7	facile
PERUGIA	10	13	4	3	difficile
Milan	67	34	9	18	facile
PIACENZA	6	6	0	0	facile
Brescia	17	12	5	0	facile
[illegible]	28	16	9	3	facile

In maiuscolo le gare in trasferta
N.B.: Nei precedenti calcolate le sfide in casa di chi ospita

A cura di Massimo Fiandino

Le trappole arrivano in fondo

L'IPPI ha stilato una tabella che prevede sei vittorie e un pareggio fino alla fine del campionato: non ha precisato quale l'avversaria in grado di strappare un punto alla Juventus ma le statistiche che pubblichiamo qui sopra indicano nel Parma e nel Perugia i due ostacoli più temibili perché la percentuale di vittorie bianconeri in quelle due città è tra le più basse. Così come per l'Inter la Roma, oltre al confronto diretto di domenica prossima, le rivali da [illegible] Chievo e Lazio in trasferta (per i norazzurri), Bologna all'Olimpico, Milan e Torino in trasferta (per la squadra di Capello).

Questo dicono i numeri, analizzando gli incontri sostenuti nei campionati a girone unico dal 1929 a oggi. Il calcio però è fatto di momenti più che di ricorsi storici. I bianconeri ad esempio incontreranno squadre ancora in lotta per la salvezza o l'accesso alle Coppe europee e gli ultimi tre turni (Piacenza, Brescia, Udinese) saranno particolarmente drammatici. Può essere parzialmente diverso per la Roma che affronterà il Venezia già rassegnato e all'ultima giornata sarà ospite del Toro, probabilmente senza interessi di classifica. Quanto all'Inter ha quattro partite interne e la chiusura sarà all'Olimpico contro la Lazio, probabilmente senza obiettivi da raggiungere.

CHAMPIONS LEAGUE: AI GIALLOROSSI BASTA IL PAREGGIO, AI REDS SERVONO SOLO I TRE PUNTI. IL CAMPIONE D'ITALIA CHIEDE AL PALLONE D'ORO DI CEDERGLI LA STRADA

Totti-Owen, Liverpool sceglie il re

Capello: la mia Roma non fa calcoli, si gioca per vincere

Guglielmo Buccheri
ROMA

A Liverpool doveva far tappa una Roma in gita premio con il visto d'ingresso fra le otto grandi d'Europa già in tasca. Così recitava il bollettino di viaggio del condottiero Capello prima che il niente di fatto con il Galatasaray (mercoledì scorso nella notte della rissa vista) mandasse tutto all'aria, compreso il piano d'avvicinamento alla sfida scudetto di domenica nella Milano nerazzurra. Niente freno a mano tirato, niente seconde linee in campo: questa Roma e Liverpool scriveranno un nuovo capitolo della loro storia infinita con il verdetto finale promossi o bocciati.

Capello lascia a tabelle e calcoli: «Il pareggio ci qualificherebbe ai quarti di finale, non è nelle nostre abitudini scendere in campo pensando alla classifica. La squadra è in salute, puntiamo al bottino pieno». Così un tecnico che, al di là delle dichiarazioni di facciata, pensa a coprirsi le spalle affidando le proprie fortune a una Roma in versione muscoli e polmoni con un centrocampo a cinque e il tandem Totti-Batistuta là davanti. Se all'Anfield Road uscisse il segno «X» o «2», i giallorossi si ritroverebbero catapultati alla doppia sfida dei quarti ad aprile: con un ko (contenuto sotto le quattro reti di scarto) e se Galatasaray-Barcellona chiudono in parità, Totti e soci potrebbero sorridere ugualmente con qualificazione acciuffata per i capelli grazie alla differenza reti fra le tre prime a quota 7.

Ben diverso il clima in Liverpool. I «reds» sono chiamati all'impresa di suonarle ai campioni d'Italia e sperare che da Istanbul esca un vincitore: solo così il viaggio in Europa è destinato a continuare. Il tecnico Thompson incrocia le dita e si aggrappa al bollettino medico per sciogliere la riserva sull'utilizzo di Michael Owen. «E' al 50% della condizione, ma la voglia di rischiare non gli manca e il messaggio che arriva dallo spogliatoio dell'Anfield Road. Il Pallone d'oro 2001 soffre per un guaio muscolare dal 6 marzo: Owen (sostituito in campionato da Anelka, inutilizzabile in Europa) in attacco si latita anche se il Liverpool può vantare una serie positiva di dieci partite e un distacco dalla vetta della Premier League di soli due punti.

Totti-Owen è il biglietto da visita del duello infinito, i tifosi d'Oltremanica a chiedersi il perché di un ciclone Montella sospeso fra campo e panchina. L'«aeroplanino» si sforza di sorridere: dai compagni l'incoraggiamento più sincero. «Tenerlo fuori questi tempi è dura», sussurra Emerson, grande amico di Batistuta, per una notte sponsor disinteressato di Montella. Sensi, dalla Capitale, si preoccupa dell'operato del signor Pedersen: «Spero in un migliore di quello che abbiamo avuto contro i turchi. La Roma vista nelle ultime uscite mi lasciò tranquillo: torneremo a casa con la qualificazione», si affretta a precisare il gran capo giallorosso.

Questa sera (il via alle 20,45) riflettori su un faccia a faccia cominciato diciotto anni fa con una finale di Coppa dei Campioni che prese la strada di Liverpool dopo il tormento dei rigori e Olimpico mai più triste; poi il doppio confronto della passata stagione sul palcoscenico della Coppa Uefa: 0-2 Roma accompagnato da gravi episodi di violenza e 0-1 dell'Anfield Road con protagonista l'arbitro spagnolo Garcia Aranda (rigore dato e poi trasformato in una del portiere la Roma già in vantaggio). Il resto è cronaca di dicembre: 0-0 all'Olimpico nella seconda sfida del gruppo B dell'attuale Champions League.

«Scudetto o l'Europa? Sarei più felice un bis tricolore», è il ritornello di Sensi. Capello raddoppia: «All'Inter al campionato penseremo domani mattina. Questa Roma non deve porsi obiettivi: possiamo arrivare fino in fondo in entrambe le manifestazioni».

«UN INTER-ROMA L'ANTICIPO DELLA JUVE»

Moratti spara dal sito

. Inter-Roma andrà in scena domenica sera a San Siro, ma la miccia delle polemiche è già acceso. A dare fuoco alle polveri è l'Inter che dal suo sito internet mette in evidenza i toni arbitrali subiti finora dalla squadra, mentre Moratti critica la decisione di anticipare a sabato sera Parma-Juve che potrebbe condizionare la partitissima. Il presidente vede la sfida di domenica condizionata dall'esito di Parma-Juve: «Molto dipenderà dallo stato d'animo con cui si scenderà in campo, visto che peserà sui due contendenti il risultato della gara sabato. A un certo punto del campionato credo che non sia normale conoscere prima di giocare cosa ha fatto una diretta concorrente: è un dato che può creare una tensione diversa. Chiederò che in futuro le squadre impegnate per certi traguardi giochino in contemporanea». Moratti nel frattempo invita l'Inter a concentrarsi per la sfida giovedì in Spagna col Valencia: «C'è di mezzo il colore della maglia e l'orgoglio», e si dilunga in elogi a Recoba, decisivo per la vittoria di Lecce paragonandolo al favoloso Nyers. [n. spr.]

Il Pallone d'oro Owen, 22 anni, è soprannominato Wonder boy

STREAM ORE 20,45

Liverpool		Roma	
	[4-4-2]	[3-5-2]	
1	DUDEK	ANTONIOLI	1
23	CARRAGHER	ZEBINA	15
29	[illegible]	[illegible]EL	19
4	HYYPIA	ALDAIR	6
2	[illegible]	PANUCCI	4
20	BARMBY	[illegible]	11
17	[illegible]	[illegible]	5
13	MURPHY	CANDELA	8
7	SMICER	DELVECCHIO	24
10	OWEN	TOTTI	10
8	HESKEY	BATISTUTA	20
Arbitro: PE[illegible] (Mor)			
19	ARPHEXAD	PELIZZOLI	80
11	REDKNAPP	CUFRE'	8
14	HEGGEM	ZAGO	3
18	RISE	TOMMASI	17
21	MCALLISTER	GUIGOU	25
37	LEMANEN	CASSANO	18
15	BERGER	MONTELLA	6
All.: THOMPSON		All.: CAPELLO	

SUCCEDERE

Gruppo B. Roma punti 7, Barcellona 6, Galatasaray 5, Liverpool 4. La Roma si qualifica se vince, pareggia o perde con meno di 4 gol di scarto e Galatasaray-Barcellona finisce pari: Roma, Barcellona e Liverpool si ritroverebbero insieme a quota 7; avanti Roma e Liverpool per miglior differenza reti. Se perde e Galatasaray-Barcellona non finisce pari, la Roma è eliminata (a favore del Liverpool).

SETTE GIORNATE AD ALTA TENSIONE

IL CAMMINO DELLA SALVEZZA

[redacted] P.ti 33	ATALANTA P.ti 33	PIACENZA P.ti 32	PARMA P.ti 31	UDINESE P.ti 31	BRESCIA P.ti 30
Fiorentina	[redacted]	Milan	Juventus	[redacted]	Perugia
[redacted]	Piacenza	[redacted]	[redacted]	Brescia	[redacted]
Bologna	[redacted]	Fiorentina	Udinese	[redacted]	Verona
[redacted]	Torino	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Lecce	[redacted]	Juventus	Atalanta	Venezia	Fiorentina
[redacted]	Perugia	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Roma	[redacted]	Verona	Venezia	Juventus	Bologna

N.B. [redacted] sola di queste 6 squadre retrocederà in B. Lecce (24 punti), Fiorentina (22) e Venezia (16) sono virtualmente retrocesse. In MAIUSCOLO le partite fuori casa

ANCHE DOPO S. SIRO IL PATRON DEL TORO RESTA OTTIMISTA

Cimminelli: per favore non parlatemi di serie B

[redacted]

Bruno [redacted]

«Le squadre pericolanti sono molte ma noi abbiamo un calendario favorevole. Ricomincio a pensare al Filadelfia»

A Cimminelli è piaciuto come Marco Ferrante (foto) ha aiutato la squadra

TORINO

A 7 giornate [redacted] traguardo il Toro si trova a metà strada fra [redacted] zona retrocessione e l'Intertoto. Tre punti separano i granata dal Perugia, ottavo (tra loro c'è il Verona, con due lunghezze in più dei torinisti), e tre sono i punti [redacted] vantaggio sul Brescia, quart'ultimo. Il calendario del Toro non è più difficile [redacted] quello delle dirette concorrenti per la salvezza [redacted] ci sarà da lottare sino alla fine. E lo sa anche Francesco Cimminelli che a San Siro ha trepidato sino all'ultimo secondo, quando Lucarelli ha fallito il 2-2.

Signor Cimminelli, dove ha sbagliato il Toro?

«Nell'atteggiamento un po' troppo rinunciatario del primo tempo. [redacted] situazione è cambiata nella ripresa ed è venuto fuori un grande Toro, più coraggioso. Ho apprezzato [redacted] Ferrante si è messo a disposizione dei compagni. Bravi anche Comotto e Vergassola. Ne è sortita una prestazione dignitosa, se Lucarelli [redacted] pareggiato forse sarebbe stata troppa grazia [redacted] adesso saremmo qui a valutare in modo diverso la gara».

L'Europa sembra allontanarsi. Cosa cambia?

«Niente. Ho sempre detto e ripeto che [redacted] retrocessione non voglio sentir parlare. Guardando [redacted] classifica siamo in tanti sulla [redacted] barca e remiamo tutti abbastanza vicini. Il viaggio verso l'Europa continua anche per il Toro, ma bisogna tirare fuori gli attributi, [redacted] nelle ultime tre gare è avvenuto in misura modesta, anche alla luce di un solo punto guadagnato in classifica».

Come giustifica questa sua ottimistica visione della volata finale?

«Non è tanto l'ottimismo quan[redacted] la serie di partite che ci restano da disputare rispetto [redacted] quelle dei rivali. Il compito che attende [redacted] Parma, [redacted] esempio, è spaventoso. Comunque sono un po' tutte [redacted] crisi».

Quale sarà la giornata della svolta?

«Per [redacted] tutto dipende da domenica, con la Fiorentina. E' una delle tre partite che dobbiamo e possiamo vincere per arrivare a quota 42. Poi si vedrà».

La politica dei giovani basterà a rendere più competitivo il Toro?

«Credo in questa politica, anche se non la vedo ancora applicata. Le strategie di mercato non potranno prescindere dalla linea verde».

Il Lecco, [redacted] delle vostre società satelliti, produce elementi utili al Toro?

«No. Doveva essere il nostro serbatoio per i giovani e non lo è diventato. Non so se dipenda dal fatto che non è la nostra zona ma, visto che ci siamo sbagliati, metto in vendita la società lombarda».

Lo Zaglebie polacco, altro club [redacted] sua proprietà, propone qualche giocatore interessante?

«Ci piace un giovane attaccante. Mercoledì prossimo andremo a visionarlo [redacted] Mazzola».

L'idea del Toro in Borsa, sta diventando un'utopia?

«Prima di tutto occorre patrimonializzare, poi [redacted] può fare un piano reale, ben organizzato. Per [redacted] abbiamo il suolo del vecchio Filadelfia e [redacted] centro di Borgaro per il quale la prossima settimana dovremmo ottenere dal Comune l'ok a riprendere i lavori in modo da ospitare gli allenamenti della prima [redacted]dra la prossima stagione».

E il Filadelfia?

«Recentemente ho parlato con Montabone. L'[redacted] allo Sport è ottimista, [redacted] lo sono [redacted]. Senza la copertura mobile e le tre piste per tre discipline diverse, [redacted] costo dell'operazione è notevolmente inferiore. Non appena il Comune darà parere favorevole al nostro progetto, prepareremo quello operativo. A differenza dell'altra volta, c'è serietà professionale e tanta buona volontà da parte di tutte le componenti».

E' sempre in cerca di partners per il Toro?

«Sì, ma non ne trovo».

GRANATA DA LEGARE

Ci toccherà clonare i piedi di Maradona Totti e Van Basten

Massimo Gramellini

Dopo la sciagurata prestazione [redacted] San Siro sono balzati alla mente strani propositi: ad esempio, si potrebbe costringere Lucarelli a dimagrire o allungare Garzya per aiutarlo [redacted] trovar posto in squadra

DOMENICA [redacted], dopo l'Immonda Partita di Milano, frugavo nei cassetti alla ricerca della mia scorta di kleenex quando mi [redacted] fortunosamente imbattuto [redacted] uno smilzo manuale che [redacted] ha incuriosito fin dal titolo: «Come salvarsi la pelle in quindici giorni». Il [redacted] era [redacted] lingua arcaica (superghese mazzolico) ma con l'aiuto del mio vocabolario granata non ho avuto difficoltà a capire che parlava proprio di [redacted]. [redacted] sottotitolo infatti recitava: «Alcuni rimedi per conquistare i 7 punti che ci mancano contro Fiorentina, Verona e Bologna». Se volete, ve li riassumo.

1) Dimenticare le corna. Il golsberleffo di Maresca ci ha spento [redacted] luce, che già prima non era proprio abbagliante. Da allora a oggi il Toro ha giocato (si fa per dire) [redacted] partite, durante le quali abbiamo preso 6 gol e fatto due tiri e [redacted] in porta. In più, [redacted] quando Ferrante ha ricominciato a esultare a corna sguainate, il Toro ha smesso di vincere. Lui che segna a grappoli [redacted] noi che retrocediamo: grazie, ma è un film già visto 2 primavere fa.

2) Allungare Garzya. [redacted] avranno in più Galante, Fattori e Delli Carri - il Trio Paracarro - rispetto all'ex difensore della Roma? Più classe? Soltanto il mio idolo Galante, quando se ne ricorda. Più velocità? Buonanotte. Più senso dell'anticipo? Non sia mai. Hanno alcuni centimetri di differenza, quelli sì, che permettono loro di saltare [redacted] in alto, anche [redacted] spesso a vuoto. Quindi bisogna allungare pure Garzya. [redacted] non funziona il metodo della fune (Lucarelli lo tira per il collo e De Ascentis dai piedi), c'è un vecchio rimedio naturale: tre giorni a letto con la febbre [redacted] e appena riemerge dalle coperte sarà più stiracchiato di Fassino. Altrimenti può sempre giocare sulle spalle di Comotto.

3) Svitare i piedi di De Ascentis. Non solo i suoi, a dire il vero. Tranne Ferrante e l'ectoplasmatico Maspero, tutti gli altri considerano il pallone un oggetto ansiogeno e non riescono a fare più di due passaggi di fila. Al terzo i piedi gli cominciano a fumare [redacted] lanciano l'attrezzo maledetto dove capita, quasi sempre addosso agli avversari. I nostri prodi dovrebbero palleggiare due ore al giorno contro il muro come i tennisti dei circoli. Ma il tempo scarseggia [redacted] serve una soluzione più radicale: clonare nottetempo i piedi di Totti, Maradona, Van Basten (ma non facciamo gli schizzinosi, [redacted] bene anche quelli di Olivo) e trapiantarli ai calzettoni granata. Giuro che la prima volta che li vedo stoppare un pallone mi commuovo.

4) Far dimagrire Lucarelli. Meno ciccia sullo stomaco [redacted] meno sbruffonate sulla Juve. «Panzarelli» è un tipo vero e gli cederei volentieri questa rubrica. Il guaio è che anche lui potrebbe cedermi la sua maglia, di questi tempi, [redacted] non [redacted] accorgerebbe [redacted]. Da tre mesi non [redacted] lo specchio di una porta, [redacted] qualsiasi, compresa quella del suo garage. [redacted] ha la maglietta di Che Guevara, poi ha fatto la fame da bambino, poi gli sta sulle scatole la Juve, poi eccetera. Ma certi proclami romantici preferivamo sentirli da Pulici dopo una doppietta nel derby. A stomaco vuoto, invece, danno un po' la [redacted].

Le mille & una notte

Mille soluzioni
[redacted]

Rate senza anticipo

Il centro specializzato per il tuo spazio notte

Il miglior rapporto qualità prezzo

Esperti progettisti al tuo servizio

Armadio angolare 294x157x255h
[redacted] RATE DA [redacted] 98,75*

Cabina Armadio laccata 375x267h
24 RATE DA € 110,80*

Armadio quadri ciliegio 280x255h
[redacted] RATE DA [redacted] 97,65*

Letto ciliegio 219x168
24 RATE DA € 66,90*

Cabina Armadio ciliegio 327x267h
[redacted] RATE DA [redacted] 104,20*

Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
24 RATE DA € 54,85*

Armadio profili alluminio 280x255h
24 RATE DA € 102,00*

Armadio ante scorrevoli 279 x255h
24 [redacted] DA [redacted] 75,70*

Letto Frau Erika 220x190
24 [redacted] DA € 50,45*

Armadio ante battenti 280x255h
24 RATE DA [redacted] 62,55*

Qualità totale
[redacted]

Vince tutti i confronti

Armadio [redacted] anta in truciolare
Ecco quel che può succedere con un'anta pesante in truciolare pieno.

Armadio [redacted] Armadi&notte
Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

ARMADI
CABINE ARMADIO
[redacted] SPOGLIATOIO
[redacted] AL CENTIMETRO
ARMADI [redacted] MANSARDA
ARMADI ANGOLARI
ARMADI SPECIALI
ARMADI PONTE
[redacted]
ARMADI A MURO
LETTI IN LEGNO
LETTI IMBOTTITI
LETTI IN FERRO
LETTI SU MISURA
CON BOX CONTENITORE
COMÒ
COMODINI
CASSETTIERE
TATAMI
RETI
MATERASSI A MOLLE
ORTOPEDICI
IN WATERLILY
IN LATTICE
PER LUNGODEGENTI
MATERASSI NATURALI
FUTON
GUANCIALI
PIUMONI
[redacted] NOTTE

Armadi&notte
specialisti in qualità

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

FORMULA 1. LE WILLIAMS DI MONTOYA E RALF SCHUMACHER ORA FANNO PAURA

Rivincita in Brasile per la «vecchia» Ferrari

Todt: non correremo rischi inutili

analisi

Cristiano Chiavegato

Inviato a SEPANG

Si ricomincia da capo. Sembrava tutto facile per la Ferrari, dopo la vittoria d'esordio in Australia. A una gara di distanza, Schumacher si trova braccato in classifica non da un solo avversario, ma dalla coppia della Williams, con Montoya a 2 punti e il fratellino Ralf a quattro lunghezze, Barrichello, due volte fuori gara, è a quota zero. Rispetto all'inizio della passata stagione, quando la scuderia di Maranello ottenne nelle prime due corse due successi, un secondo e un terzo posto, la situazione è quasi ribaltata.

Ma, dice Jean Todt, direttore della Gestione Sportiva, bisogna lasciarsi travolgere emozioni». Questo significa che la Ferrari, da stamane in pista a Barcellona con il pilota brasiliano e Luca Badoer (che giovedì raggiunti da Schumi) non prenderà rischi eccessivi per far debuttare la nuova F2002.

«Faremo delle prove comparative la F2001 - spiega Todt - e soltanto avremo una ragionevole certezza sull'affidabilità della monoposto quest'anno cercheremo portarla in Brasile. Siamo convinti che sia più veloce del precedente modello, ma procediamo con i piedi di piombo». Senza dimenticare che l'invio della F2002 a Interlagos comporterebbe uno sforzo organizzativo incredibile per gli uomini del Cavallino, complicando non poco l'impegno brasiliano, già difficile in ogni caso.

«Non siamo stati colti di sorpresa - continua il responsabile della Ferrari -. Sapevamo che la forte, che avrebbero replicato al nostro successo di Melbourne. Non è stata però solo questione di gomme, sempre importanti e determinanti. Poi le condizioni ambientali, il "pacchetto" completo, vettura, messa a punto, strategia. In base ai calcoli la nostra tattica di due soste ai box era la migliore praticabile. E non sappiamo avrebbe avuto fortuna, qualora ci fosse stata la collisione tra Michael e Montoya nella prima I due piloti hanno dato le loro versioni, noi le rispettiamo, così come rispettiamo la decisione dei commissari di penalizzare il colombiano. Restano i fatti: per fortuna il campione del mondo è rimasto in alla classifica, seppure con margini ristretti, e nel campionato Costruttori ci troviamo a inseguire. Quindi Williams è stata più brava di noi. Ovviamente io non posso essere soddisfatto del risultato. L'unico che può esserlo è Frank Williams».

Cosa farà la Ferrari per recuperare? «Quello che ha sempre fatto. Si impegnerà al massimo. Non è la prima volta che ci troviamo a dover inseguire. Avevamo ancora un piccolo vantaggio sabato scorso in qualificazione, lo abbiamo perso in gara. Non è detto tuttavia che a Interlagos la situazione non possa cambiare ancora. Inoltre considerato che, malgrado i problemi incontrati domenica scorsa, considero sempre la McLaren una rivale da temere e vedo la Renault in rapida crescita».

Maranello deve marciare a braccetto con la Bridgestone. Le gomme dei fornitori giapponesi saranno uno dei fattori più delicati del campionato. Perché se si riscontrerà una superiorità delle vetture che montano pneumatici Michelin, la Ferrari rischierà di trovarsi davanti in qualificazione e forse anche in gara da quattro a sei vetture (Williams, McLaren e Renault). Una sfida nella sfida che, in questo caso, deve affrontare da sola, perché la Sauber è in grado al momento di lottare solo per le posizioni di rincalzo.

Dalla parte della squadra italiana però ci sono due incognite importanti: la rivalità interna tra Ralf Schumacher e Juan Pablo Montoya e una latente crisi tra la McLaren e la Mercedes. I due piloti della Williams non si aiuteranno di certo, almeno in gara, mentre nel team anglo-tedesco cominciano ad affiorare tensioni. Pare che Ron Dennis nei giorni scorsi abbia imputato alle prestazioni dei motori prodotti dalla Casa di Stoccarda la maggior parte dei problemi riscontrati sinora, anche a partire dal 2001. Non tanto per le due rotture registrate a Sepang, quanto proprio per la non eccezionale potenzialità V10. Ma la Ferrari deve contare soprattutto su stessa e sui piloti. Su questo fronte soprattutto Michael Schumacher, autore in Malesia di uno straordinario inseguimento, rivela sicurezza.

Schumacher sulla F2001. Da oggi a Barcellona Barrichello e Badoer collaudano la F2002 che difficilmente andrà a Interlagos

IL CICLISTA MILANESE DELLA SAECO SOSPESO DALL'ATTIVITA' E DAGLI EMOLUMENTI

Sacchi, possesso di sostanze dopanti

Nella Tirreno-Adriatico ancora una bella vittoria di Di Luca

Giorgio Viberti

inviato a TORRICELLA

Avremmo voluto celebrare lo splendido successo di Danilo Di Luca, il 4° per lui nel 2002, nella Rieti-Torricella Sicura di ieri, 5ª tappa della Tirreno-Adriatico sempre guidata dall'olandese Dekker. E avremmo anche dato doveroso spazio al sogno, nemmeno così utopistico, del 26enne abruzzese di Spoltore di ripetersi sabato nella Milano-Sanremo. E invece dobbiamo parlare, e non per meriti sportivi, di un compagno di Di Luca finito nelle maglie dell'antidoping. Le voci erano dunque esatte: dei sei corridori sottoposti lunedì mattina a perquisizione, uno è risultato in possesso di sostanze vietate. Si tratta di Fabio Sacchi, milanese, 28 anni a maggio (Saeco). Nella sua casa di Mediglia finanzieri e carabinieri avrebbero trovato gonadotropine coriioniche (ormoni femminili che potenziano indirettamente i muscoli), stimolanti e anabolizzanti.

«Il team Saeco - si legge in un comunicato emesso ieri pomeriggio -, preso atto del presunto ritrovamento presso l'abitazione di Sacchi di sostanze illecite, ha notificato al corridore il provvedimento cautelativo di sospensione a tempo indeterminato dall'attività, con conseguente congelamento degli emolumenti». Dunque il corridore viene allontanato in attesa di un verdetto definitivo - con tempi presumibilmente lunghi - da parte della giustizia sportiva o penale. Sacchi figura fra gli oltre 60 indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata due anni fa dal pm di Padova Paolo Cameran, che ha coinvolto - per motivi diversi - anche i pistard azzurri Collinelli e Trentini, i vincitore dei Giri d'Italia '97 e '99 Ivan Gotti e molti corridori perquisiti durante il clamoroso blitz dello scorso 6 giugno al Giro.

La Saeco ha dunque riservato a Sacchi lo stesso trattamento che proprio nella Corsa Rosa 2001 adottò la Fassa Bortolo nei confronti di Dario Frigo: alla porta - malgrado fosse 2° in classifica dietro a Simoni (che avrebbe poi vinto il Giro) - perché trovato in possesso di farmaci vietati. Sacchi conferma dunque una possibile strategia per combattere il doping: che le società caccino i corridori colpevoli di uso ma anche di detenzione di sostanze vietate non accompagnate da prescrizioni mediche. Sperando naturalmente che chi preso con le mani nelle marmellata non venga poi ingaggiato subito dopo da altri team.

Ordine d'arrivo. Rieti-Torricella Sicura (km 150): 1. Danilo Di Luca (Saeco); 2. Zabel (Ger); 3. Figueras; 4. Lelli; 5. Rebellin; 6. Bettini. Classifica: 1. Dekker (Ola); 2. Di Luca a 22"; 3. Freire 23"; 5. Trentin 24"; 6. Bettini 28"; 7. Savoldelli 29"; 13. Figueras 51"; 16. Rebellin 1'01".

PALLAVOLO VERSO I PLAYOFF

Cuneo-Parma ultimo atto della prima fase

Tutto o quasi in una notte di volley. L'ultima giornata di A1 in scena molto da decidere. Le otto qualificate per i playoff (Macerata, Treviso, Modena, Parma, Cuneo, Milano, Montichiari e Ferrara) si conoscono già, ma nessuna è certa della posizione in classifica. La sfida più attesa è in programma a Cuneo Noicom Bre e Maxicono che giocano la rivincita della finale di Coppa Italia: è un piazzamento dal terzo al sesto posto per quel playoff che partiranno martedì 26 marzo e si annunciano infuocati. Tutto deciso in coda, retrocedono Roma e Padova. [l. f.]

Serie A1 (ultima giornata, ore 20,30): Treviso-Padova; Roma-Taranto; Milano-Latina; Ferrara-Macerata (diretta Tele+Nero); Cuneo-Parma; Modena-Montichiari (diretta Raisport Sat); Ancona-Trento. *Classifica:* Lube 57; Sisley 54; Modena ; Maxicono 48; Noi-, Asystel 47; Bossini, Yahoo! 44; Itas 34; Borgocanale 29; Icom 24; Sira Padova 17; Roma 11.

FLASH

B, NEL Nel posticipo di serie B, Palermo-Messina 1-0 (Guidoni al 7'pt). Classifica: Empoli 57, Modena 54, Reggina e Como , Salernitana 47, Palermo 44, Napoli 43, Vicenza 40, Sampdoria e Bari 36, Ancona 34, Genoa e Cosenza 33, Messina 32, Cagliari , Cittadella 29, Ternana 28, Pistoiese e Si 28, Crotone . Arrestati 17 tifosi messinesi per aver danneggiato carrozze ferroviarie.

TREVISO, ARRIVA ORRICO. Il Treviso ha esonerato l'allenatore Viscidi chiamando al suo posto Corrado Orrico, 62 anni, ex allenatore di Lucchese e Inter.

ISPEZIONE VIOLA. Un'ispezione giudiziaria solo per i presunti premi dei giocatori della Fiorentina non in bilancio. È la decisione del tribunale civile di Firenze che ha chiuso il primo capitolo del caso-Fiorentina. L'ultima parola il 29 maggio.

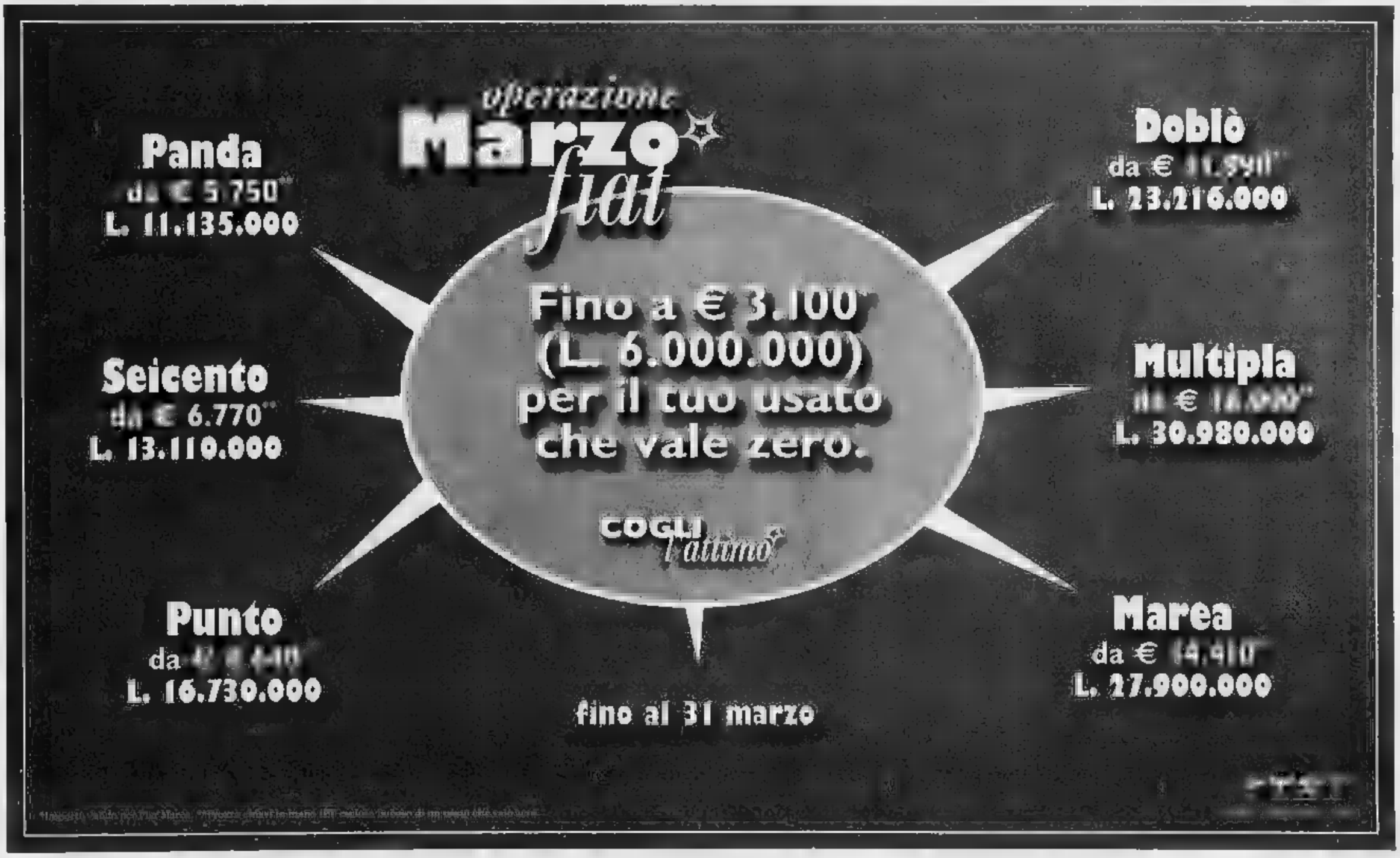
TOMBA ASSOLTO. Alberto Tomba è stato assolto a Milano dall'accusa di aver diffamato il fotografo Aldo Martinuzzi, cui il 17 dicembre 1995 il campione lanciò una coppa dopo una gara di gigante in Alta Badia. Il fotografo che dopo alcuni anni aveva fatto pubblicare foto di Tomba in una sauna, querelò il campione per alcune affermazioni.

CALCIO A CINQUE. Prende il via oggi a Reggio Calabria il Mundialito 2002 di calcio a cinque. Otto nazioni in gara: Belgio, Brasile, Italia, Slovenia (A); Argentina, Iraq, Rep. Ceca, Russia (B). Azzurri stasera e domani alle 18 (diretta Raisportsat) contro Belgio e Brasile, venerdì e Slovenia.

GOLF, TIGER Tiger Woods, 26 , con 275 colpi ha vinto il Bay Hill Invitational a Orlando, in Florida, stabilendo due primati: ha conquistato il 30° torneo nella Pga prima di aver compiuto anni (record precedente di Jack Nicklaus, 29 tornei) ed è il primo giocatore ad vinto il Bay tre volte di seguito.

PREMIO MANGIAROTTI. Il Cio ha assegnato il prestigioso Ordine Olimpico allo schermidore Edoardo Mangiarotti, classe 1919, che nel suo eccezionale cursus sportivo ha stabilito un record ineguagliato di successi: 13 medaglie olimpiche (6 d'oro) e 27 medaglie mondiali (13 d'oro).

IPPICA, CORSA TRIS. Nella Tris di ieri a Taranto (trotto) combinazione vincente 14-5-16. I 2.235 vincitori 363,47



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono [redacted]: [redacted] via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811, [redacted], via Cavour [redacted], t. [redacted] AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 5494826; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, [redacted] G[redacted] 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-[redacted]; LECCE, via [redacted], t. 314185; MESSINA, [redacted] Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mantana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panello 13, t. 24475-24479; [redacted], [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501565; SAVONA, p.zza Marconi 3/6, t. 811182; [redacted] via Verdi 40, t. 250754; oltre presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [redacted] scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [redacted] - 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella [redacted] e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per. eccede oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a [redacted] gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. [redacted] ha il diritto di verificare le lettere e di incenerire soltanto quelle evidentemente inviate agli annunci, non eludendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle [redacted] debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate [redacted] comandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. € 5.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati [redacted] Chiamateci. Tel 011.771.0036 (UIC 7438)

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011.509.6559 Novara 0321.393.008 - (UIC 4404)

A.A. [redacted] firma singola dipendenti privati [redacted] parastatali cooperative anche protestati. Finarr SpA 011.561.0494 (UIC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa . [redacted] gratuiti. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4385)
PRESTIT
011.561.7521 [redacted] Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediati disposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, [redacted], mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191.890.1920 Registro n. 680894883 Londra.

[redacted] finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3, 90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €350,48 per 100 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420. UIC1053.

[redacted] privati € 5.165,00 - [redacted] 51.650,00, Artigiani commercianti dipendenti firma singola bollettini. Tel. 339[redacted] - 02.439.85285. UIC 6684.

[redacted] finanziamenti rapidi, tassi [redacted] voltati. E 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, & quality, leasing, fiduciari. Tel. 004191 040 4490. CH 524.9.009.258 1.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] vendere azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 696.440.

[redacted] conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.090.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, [redacted] agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel 02.295.18014

[redacted] GERENZA

ACTIVA 011[redacted] cede abbigliamento bimbi giocattoli [redacted] Moncalieri ottime marche prezzo € 30.000,00. Rif. 1238.

[redacted] 011.642.758 cede acconciature Torino corso importante zona Ospedali incasso € 97.000,00 anticipo € 25.800,00. [redacted]

[redacted] 011.642.758 cede articoli regalo bomboniere vicinanze Moncalieri [redacted] € 77.000,00 anticipo € 50.000,00. Rif [redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede centro estetico bassi [redacted]vese [redacted] mq ottima attrezzatura anticipo € 77.500,00. Rif. [redacted].

[redacted] 011.642.758 [redacted] Paolo incasso € 154.000,00 annui completamente ristrutturato anticipo € 49.000,00 Rif 1227.

ACTIVA 011.642.758 cede ingrosso [redacted] lo cartoleria ed affini vicinanze Alba incasso € 470.000,00. Rif. 2014

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria Santena laboratorio a [redacted] 92.000,00 annui anticipo € 20.000,00. Rif. 1156.

BAR [redacted] Santa Rita 35 kg caffè settimanali incasso postaioni [redacted] interessantissime vendiamo Tel. 011.085.4810

BUSINESS SERV[redacted] cede Torino provincia, posizione centrale, avviato negozio telefonia mobile, foto-ottica. Tel. 02.295.18014.

CEDESI S.r.l. certificata ISO [redacted] SOA OG 11 - classificata IV, N.O.S.; C.C.I.A.A. Legge 46 / 90. Attività d'impresa tutt'ora in essere, ottimo fatturato [redacted] in attivo. Per [redacted] sta via fax al n. 082[redacted].

CENTRALISSIMA posizione specializzato premaman e bimbo negozio bivetrina completamente nuovo alto fatturato con utili [redacted] 011.596.771.

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per gerenzacessione. Per informazioni 335.680.3753 oppure [redacted].4033.

[redacted]**MONE PIEMONTE** centralissima posizione cede avviatissimo abbigliamento ottimo incasso buon utile. Baldini 011.596.771.

RISTORANTE annesso ad albergo cedesi in gestione solo a persone veramente capaci 450 coperti adatto nucleo famigliare. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.6280 [redacted]mboniere articoli regalo zona [redacted] Traiano arredamento nuovo adatto a due persone affarone.

STELLA 011.447.6280 parrucchiere uomo donna zona corso Sebastopoli arredamento nuovo cede causa malattia richiesta € 20.658,28

[redacted] bel zona borgo [redacted] levata € 15.000,00 bar € 750,00 al dì cede anticipo [redacted]250.000[redacted].562.3895.

TABACCHI lotto centro giochi zona Grugliasco levata settimanali € 27.000,00 cede anticipo € 310.00,00. Frana 011.562.3895.

[redacted] Valentino € 110.000,00 di aggi monopolio annuali cede anticipo € 260.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI [redacted] Moncalieri [redacted] € 5.000,00 ideale per una persona cede anticipo € 130.000,00. Frana 011.562.3895

ZONA piazza Nizza cedesi abbigliamento angolare mq 240 multivetrinato adatto qualsiasi attività. Baldini 011.596.771.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA operante nel [redacted] della elettropompe ricerca ambosesso [redacted]ulico [redacted] esperienza. Tel. 011.740.022

AZIENDA tipolitografica [redacted] ambosesso tagliante legatore veramente esperto. Tel. 011.273.4602

CERCASI operatore presse ad iniezione stampaggio termoplastico. Richiesta esperienza, tre turni, zona prima cintura Torino nord. Ambosessi inviare curriculum. Publikompass 5647 - 10100 Torino

DISPONENDO posti [redacted] commerciale [redacted]ca personale ambosessi. Presentarsi [redacted] ore 10 - 12,30 / 14,30 - 15 [redacted] via Pio VII, 168 Torino, suonare Costa 1° piano

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI baristi, tramezzinari, pizzaioli esperti/e - apprendisti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

CERCASI panettieri, pasticceri, [redacted] se, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.[redacted].

RINOMATO parrucchiere cerca phonista esperta/o. Richiesta massima serietà. Tel 335.803.0820

RISTORANTE wine bar [redacted] Torino, nuova apertura ricerca: 1 addetto cucina, 1 aiuto cucina, lavapiatti, 3 addetti sala ambosessi. Tel. 011.248.8082.

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperi[redacted] lingue straniere. Tel. 011.503.2836.

PRESTIGIOSA [redacted] in Torino cerca impiegata amministrativa ma[redacted] 30enne esperta prima nota cassa. Ambosessi inviare curriculum fax 011.229.2575

PRESTIGIOSA concessionaria in [redacted] cerca impiegato/a per assist[redacted] termità. Inviare curriculum al fax [redacted]

[redacted] impiegato/a per contabilità e commerciale con esperienza settore auto. Scrivere: Publikompass 5002 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca esclusivamente tra lista lavoratori disabili impiegato/a amministrativo/a, diploma scuola superiore, ottima conoscenza PC, gradita conoscenza [redacted] tedesco [redacted] inglese. Inviare curriculum al fax 011.613.617 citando il [redacted]to PA3.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted]**MIGLIA** cerca domestico/a [redacted] referenziata per casa signorile zona centrale. No alloggio Tel. 336.839.0689

[redacted] E PART TIME

SCOU[redacted] selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No esose Tel. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel settore cosmetica ricerca [redacted], ricerca venditori/trici esperti, anche part - time per zone Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. Richiedesi massima serietà, professionalità. Curriculum fax 0124.401.051.

SIMAR ricerca agente immobiliare automunito cui affidare portafoglio clienti. Fisso più provvigioni. Ambosessi tel. 011.43.591.

[redacted]**SOLIDATA** [redacted] nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi corso di formazione gratuito, € 1.550,00 dalla prima qualifica, [redacted]. Per colloquio Tel. 011.319.0788.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € [redacted] mensili iniziali [redacted] coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

[redacted] agenzia pubblicitaria cerca venditori [redacted] di spazi pubblicitari su giornali e radio sponsorizzazioni. Iniziative. Esperienza nel settore pubblicitario [redacted]. Automuniti, disponibili a trasferte. [redacted] ottima retribuzione. Fisso provvigioni, [redacted] mi, incentivi e rimborsi spese. A[redacted] particolarmente interessante. [redacted] in grado di soddisfare le candidature più qualificate ed esigenti. Tel. 335.690.3196-335.674.0865

IMPORTANTE società telecomunicazioni ricerca ambosessi anche senza esperienza specifica retribuzione garantita più nel primo periodo di formazione. Tel. Numero Verde 800.965.096

[redacted]**OCIETA'** leader mercato estetica, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, area alto Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, sel[redacted]iona agenti monomandatari ambosessi, di [redacted] cultura, [redacted] promuovere iniziative altamente professionali. [redacted] motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchi le aspettative manda il tuo curriculum a: fax 011.881.0154; e-mail: rubens@tin.it.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] in [redacted] ampliamento organico 10 consulenti [redacted] sessi automuniti. Età 20 - 35 anni. Offresi: corso di formazione, appuntamenti prefissati, minimo garantito € 1.000,00 mensili, provvigioni più viaggio premio e carriera. Per colloquio tel. 011.913.8298.

[redacted]

[redacted] 20 [redacted] da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo L[redacted] 166/92. Tel. 011.397.0941.

SONO aperte le iscrizioni ai corsi di parrucchiere base 1° e 2° livello. Corsi avanzati di taglio colore permanente meches phon e corsi per estetista linfodrenaggio shiatsu. Lavoro autonomo. Scuola & La[redacted]. 011.480.343

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESUARISTA fresatore esperienza su tradizionale visualizzato; 5° livello offresi con passaggio diretto. Tel. 011.248.9217.

IMPIEGATI

RAGIONIERE [redacted] decennale esperienza, pratico contabilità, IVA, bilanci, esamina proposte. No studi. Tel. 011.953.2894

5

TORINO CITTA'

A.A. CROCETTA via Fasno luminoso salone 4 camere cucina servizi garage doppio prezzo interessante. Tel. 011.568.3828.

A. GEDIM 011.562.7566 giardini Reali, cantiere consegna estate 2003 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale

[redacted]. **GEDIM** 011.562.7566 via Frejus/corso Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

[redacted]. **GERIM** 011.562.9801 libero via Monterosa ristrutturato 3 camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo piano 2°.

A[redacted] 011.562.9801 libero [redacted] Crispi [redacted]2 camere [redacted] giorno con [redacted] bagno cantina.

A. [redacted]1.562.9801 [redacted] vicinanze via Madama Cristina piano [redacted] signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni.

A. VIA [redacted] signorile d'epoca particolarissimo monolocale mansardato caminetto travi a vista. Da vedere! Casamarket 011.580.5853.

[redacted] **VIA VALEGGIO** prestigioso stabile con portineria, ingresso, salone, 2 camere doppi servizi, finemente ristrutturato. Casabase 011.382.6650

ADIACENTE corso Sebastopoli elegante appartamento su due livelli (9°, 10° piano) mq 270. Box. Luciana Vola 011.436.1555.

ADIACENTE Nuovo Tribunale in bella casa appartamento mq 100 adatto abitazione e/o studio. Luciana Vola 011.436.1395.

[redacted] via Principe Amedeo, ristrutturato, 3 [redacted] cucina bagno terrazzo mq 150 circa. Tel. 011.562.1875

[redacted]**LLOGGIO** corso Francia piazza Rivoli 2 camere cucina bagno recente ristrutturato ottimo investimento [redacted] più mutuo. Casaeuropea 011.817.6000.

ALLOGGIO corso Peschiera Milanesio camera cucina ingresso bagno 3° piano bella casa d'epoca ottima occasione € 2.000,00 più [redacted] Caseuropea 011.817.6000.

ALLOGGIO piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina bagno ristrutturato recente 3° piano 2 arie € 3.000,00 più mutuo. Caseuropea 011.[redacted].

[redacted] in residenza [redacted] Reale via Luini soggiorno [redacted] disimpegno 2 camere servizio. Piano 1° con immenso giardino privato, possibilità box auto. Franco in The World 011.660.9560.

CENISIA libera casetta indipendente interno cortile living su soggiorno 2 camere cucinotta bagno lavanderia € 108.000,00. Gabetti 011.433.0788.

CIT TURIN casa d'epoca, caratteristico trilocale, da ristrutturare, mq 120, servizi, taverna. Sogem 011.771.0067.

[redacted] **BELGIO** in [redacted] complesso residenziale ultimo piano rifinitissimo salone 3 camere cucina triservizi. Box. Luciana Vola 011.436.1395.

CORSO D[redacted] GASPERI
alloggio di ampio ingresso 3 camere sala pranzo studio [redacted] bagno lavanderia cantina. Cogest [redacted]

CORSO MONTEGRAPPA proponiamo piano alto con ascensore appartamento ristrutturato ingresso [redacted] cucina bagno balconi cantina [redacted] 124.000,00. Gabetti 011.756.688.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa pronte prestigiosi appartamenti, miniloggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2830.

CORSO TRAIANO villetta di mq 120 circa su 3 piani, giardino con posto cortile. Totalmente ristrutturata Gabetti 011.619.9670.

CROCETTA attico via Tornielli signorile ristrutturato libero 2004 salone camera cucina bagno terrazzo box. Gabetti 011.561.8335.

[redacted] corso Galileo Ferraris [redacted] parzialmente da ristrutturare salone 2 camere cucina 2 bagni ripostigli. Gabetti 011.561.8335

CROCETTA corso Stati Uniti in esclusiva palazzina particolare appartamento 3 livelli 400 mq. GSVimmobiliare 011.650.4291.

ESIM Cit Turin in tranquillo contesto Liberty, palazzina con giardino interno di piante secolari, appartamenti diverse metrature da 100 a 300 mq, tra cui piano rialzato ottimo uso studio professionale più 150 mq seminterrato collegato, box. Tel. 011.480.135.

ESIM Ponte Isabella fronte collina salone 5 camere [redacted] triservizi lavanderia mq 300 totali, volendo bifamiliare. Tel. 011.480.135.

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo casetta bifamiliare con cortile privato, 3 box, possibilità sopraelevazione e ampliamento. Tel 011.256.989.

GABETTI SPA [redacted] Montecucco piano alto ingresso su salone camera cucina doppi servizi mansarda. Ag. Viberti 011.355.8703.

GABETTI [redacted] Palasito vendiamo piano alto. ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi panoramico. Tel. 011.248.1053.

LARGO TABACCHI adiacente [redacted]o alloggio salone cucina 2 camere biservizi porzione giardinetto [redacted]. GR 011.505.029.

LUCENTO
via Pianezza, 96. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da € 51.974,00 occupato da € 51.645,00. Due camere, tinello, liberi € 69.347,00 occupati da € 51.063,00. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.048.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Cit Turin in casa signorile splendido attico mq 70. Terrazzo mq 100.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 a[redacted] via San [redacted] in [redacted]ndido [redacted] cortile soggiorno 3 camere cucina biservizi. Terrazzo. Box.

LUNGO PO MACHIAVELLI adiacente, in elegante condominio con portineria, al 5° piano, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.835.116.

PANORAMICI a[redacted] varie metrature impresa pronte in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze via Sansola. Tel 011.566.9411 - [redacted].2830.

PARELLA zona [redacted] signorile portineria piano alto splendido appartamento ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.756.688

PIAZZA SAN [redacted] in elegante stabile d'epoca ottimo appartamento ristrutturato prezzo affare. Tel. [redacted].

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.824

REAGLIE in posizione tranquilla e soleggiata, villa moderna su unico piano, circondata da circa 1.200 mq di giardino. Gabetti 011.660.4240.

[redacted] PAOLO
via Staffarda. In graziosa palazzina anni '30 con giardino, vendiamo luminosi appartamenti abbinabili. Ingresso 1 - 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Occupati da € 51.500,00 (£ 99.717.905). Doppia esposizione. Gabetti 011.548.048.

[redacted] **RITA** via Bonevegienna in stabile signorile appartamento di ingresso salone due [redacted] cucina doppi servizi ampia metratura. Gabetti 011.320.[redacted].

VALENTINO lungo Po prestigioso di salone, 5 camere, pranzo, cucina, tripli servizi, lavanderia, bingrassi, portineria. Trattative riservate. Gabetti 011.883.3574.

VIA FILADELFIA pressi ampio appartamento ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Stabile ristrutturato giardino condominiale prezzo [redacted]. Gabetti 011.356.883.

VIA GUIDO RENI pressi appartamento ultimo piano luminoso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Libero subito. Gabetti 011.320.578.

[redacted]**INA** Crimea splendido appartamento terrazzato con mansarda panoramico rifinitissimo mq 150 [redacted] vendesi. Tel. [redacted].

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE in villa del '700 con parco vendesi appartamenti da ristrutturare. Case [redacted] Design 011.561.1627.

(continua)

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO
centro. Attico di 146 mq con ampio terrazzo. Appartamenti ai piani più ottimamente rifiniti di 82 e 122 mq. Ingresso, soggiorno living, angolo cottura o cucina, 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni, ripostiglio, balcone, serra, terrazzino, da € 163.600,00 (£ 298.000.000). Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.548.045.

ESIM Collegno pressi [redacted] della Repubblica, in palazzina, ristrutturato, salone 2 camere cucinotta servizio, box. Esim 011.480.135.

[redacted] San [redacted] signorile, salone 2 [redacted] mansarda collegata soggiorno [redacted] bagno. Tel. 011.480.135.

[redacted] villa indipendente nuova soggiorno cucina 3 camere [redacted] ampio [redacted] mq 4800 terreno. Tel. 011.942.2000.

NOVA **MONCALIERI** borgo San Pietro vendesi alloggi stesso immobile: ingresso cucina 2/3 camere servizi, volendo box auto doppio, a partire da € 65.000,00. Nova Spa 011.340.2811.

[redacted] strada Genova 90 salone cucinotta 2 [redacted] letto bagno grande terrazzo 2 [redacted] abbinate. Tel. 011.503.313.

MONCALIERI Santa Brigida alta alloggio in villa salone 3 camere cucina 3 bagni tavernetta box doppio giardino. Sipe 011.619.9494

MONCALI[redacted] Castelvecchio in casa d'epoca ristrutturata appartamenti varie metrature con giardini, box. Franco in the World 011.680.9560

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto. € 100.000,00. Franco [redacted] the World 011.680.9560.

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda sovrastante luminosa, ampia. Volendo box. Franco in the World 011.[redacted].

NICHELINO villaggio, palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Prezzo affare € 109.000,00. Franco in the World 011.680.9560

PECETTO in palazzina nel verde bellissimo appartamento mq 120 [redacted] ristrutturazione vista eccezionale. Casamarket 011.580.5633

RIVOLI centro storico porzione di casale [redacted] ristrutturata di salone 3 camere cucina tripli servizi giardino [redacted] auto. Gabetti 011.956.6022.

VILLARBASSE impresa privata ville bifamiliari: soggiorno, cucina 2 - 3 [redacted] doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 330.849.230.

VILLETTA San [redacted] precollina giardino circostante, salone, 2 camere, [redacted] servizi, mansarda, più mq 80 open [redacted] ce piano terra abitabile. [redacted] 011.4[redacted]

PIEMONTE

MONCALVO vicinanze vendiamo villa panoramica con casolare annesso, terreno, adatta bi/trifamiliare. 011.562.6263.

[redacted]IA

[redacted] rapidamente realizziamo € 77.500,00 per ampio luminoso monolocale con balconata cantina posto auto. Tel. 0182.982.588.

ANDORA [redacted] completamente [redacted]ato, composto da sala con cottura, camera, bagno, termoautonomo. Due passi centro e mare. [redacted]. Affiliato Fondocasa 0182.681.022.

BORDIGHERA Impresa di costruzioni vende direttamente ultimi due appartamenti in villa ottima esposizione, giardini, [redacted], consegna immediata. Tel. 339 655.1647.

BORGHETTO SANTO SPIRITO ampio monolocale con balcone, [redacted] esposizione a sud € 77.468,00. Tel. 0182.970.036

BORGHETTO SANTO SPIRITO 50 mt mare alloggio di 80 mq ideale per essere sfruttato ed affittato da due famiglie [redacted] spese [redacted]ndomi[redacted] € 111.038,00 (£ 215.000.000). Aurelia 0182.973.027.

CERIALE ottima opportunità € 80.050,00 (£ 155.000.000) per minialloggio arredato, ampio giardino, cantina, in signorile complesso residenziale. Tel. 0182.882.161.

[redacted]
Capo [redacted] l'orizzonte del mare. Villa anni '50 indipendente quattro lati con dependance. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.340.326.

[redacted] a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in complesso residenziale di prestigio bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

NOLI (SV) Posizione unica esclusiva fronte mare appartamenti prestigiosi in antica residenza accuratamente riqualificata. Tel. 02.831.4435 - 347.424.3612.

PIETRA LI[redacted] in nuovo complesso residenziale alloggi varie tipologie con terrazze giardini vista mare. Termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.615.091.

PIETRA LIGURE 50 metri mare monolocale servizi locale soppalcato termoautonomo. Da personalizzare! Affiliato Fondocasa [redacted].628.660.

SAN Bartolomeo al Mare nuovo complesso residenziale appartamenti bi-trilocali in villette, giardini privati, terrazzi, vista mare. Altre disponibilità. Tel. 031.261.835 - 02.583.06625 - [redacted].com.

[redacted] in [redacted] zona residenziale nel verde appartamento salone 3 camere cucina tripli servizi box. Trattative riservate. Casamarket 011.580.5633.

SANREMO vista e vicinanze mare arredato: soggiorno, camera, cameretta, servizi, ampio terrazzo. Euro 130.000,00. Telefonare 347-853.02.14 / 333-141.93.17.

COSTA AZZURRA

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 80 mt spiaggia. Bilocali da € 96.000,00 trilocali da € 150.000,00.

A. ISIT 800.140.420 Nizza [redacted] minio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 82.000,00 bilocali da € [redacted]. www.isit-immo.fr

A. ISIT 800.140.420 Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, € 122.000,00.

A. ISIT 800.140.420 Villeneuve Loubet splendida villetta in pronta consegna, con terrazza e [redacted]rage, in posizione signorile, nel verde, € 129.000,00

[redacted] Nizza: splendido [redacted] ultimo piano, vista panoramica, balcone € 130.000,00. Giovanni 0033.619.103.385.

MO[redacted]**RLO** zona Sporting, [redacted]ce, prestigioso monolocale con balcone e box auto. Cogest 011.667.7238

NIZZA centro / Università straordinario nuovo immobile in [redacted] monolocali da € 42.000,00, bilocali da € 74.000,00. Sufficiente minimo anticipo più rata mutuo fi[redacted] da affitto assicurato interim 011.[redacted].

ROQUEBRUNE Cap Martin in esclusiva residenza con piscina e parco splendido appartamento mq 100. Cogest 011.667.7238.

WWW.ITALGESTGROUP.COM [redacted] 848.842.842 Mentone mare, grande bilocale nuovo, residenza esclusiva, terrazzo, parking compreso, € 152.800,00 (£ 295.861.175).

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 Cannes mare, grande bilocale nuovo, splendida terrazza 20 mq, € 100.000,00 (£ 193.627.000). Affare.

WWW.ITALGESTGROUP.COM telefonare 848.842.842 [redacted] centro / Medecin magnifico miniappartamento ottimo reddito ottimale, sicura rivalutazione, solo € 40.400,00 (£ 78.225.308)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7666 Borgaro vicinanze tangenziale reddito 10% capannone industriale con uffici e magazzino.

ADIACENTE Valentino in palazzo d'epoca uffici di rappresentanza mq 350, eventuale affitto. Bos Luciana Vola 011.436.1595.

BASSO [redacted] rappresentanza vendesi trasformabile mq 600 - 400 luminosissimo lavorazioni leggere zona corso Grosseto. Tel. 011.569.6921 - cell. 335.814.0715

BEINASCO [redacted] mensola carroponte [redacted] mq 373, a norma, ottime condizioni. La Ginevra 011.447.5651.

BEINASCO capannone industriale mq 6000, altezza mt 9, con terreno circostante mq 5000. Cogest 011.667.7238.

CENTRALISSIMO via [redacted] Micca [redacted]ro ufficio ristrutturato 4 [redacted] mq 125 circa. GR 011.505.038.

CORSO [redacted] pressi piazza Manno palazzina [redacted] e abitazione [redacted] 275 locale mq 880. Geom. Sena 011.382.5072 - 335.299.994.

[redacted] prestigioso ufficio mq 130 [redacted] riunioni mq 100 [redacted]mente ristrutturato termoautonomo portineria. Toria 011.561.2077.

CORSO SAN MAURIZIO adiacente Palazzo Nuovo luminosissimo open space mq 325, indipendente. Luciana Vola 011.436.1395.

EZIO [redacted] 011.580.2929 capannone [redacted] costruzione [redacted] mq più uffici personalizzabili consegna fine anno 2002.

Gabetti [redacted] **DI TORINO** Nichelino via Cacciatori proponiamo capa[redacted] fronte strada con uffici per complessivi 2.070 mq possibilità [redacted] al dettaglio per 400 mq di superficie. Ampio [redacted] antistante. Tel. 011.539.007.

Gabetti **FILIALE** [redacted] corso Francia adiacenze via Casalis [redacted] d'epoca elegante ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni composto da due ampi [redacted] open space 4 vani servizi. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA [redacted] piazza Bernini ufficio 130 mq accesso diretto da via e archivio collegato 110 mq. [redacted] Torino 011.539.007.

GABETTI [redacted] Settimo pressi tangenziale capannone [redacted] costruzione mq 3.400, palazzina [redacted] mq, piazzale 4.000 [redacted]. Filiale Torino 011.939.007.

MONCALIERI capannone di mq 1600 con carroponte, uffici, cortile su tre lati, vendesi / affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

NEGOZI [redacted] Torino via Luini lungo Giachino di varie [redacted] vendonsi Franco in The World 011.680.9560.

PRIMA cintura [redacted], vendesi capannone mq 1000 affitto deposito, tangenziale Pescarito 3 km. Sogem 011.771.0067.

REDDITO 10%
capannoni varie metrature affittati a primarie aziende. La Ginevra 011.447.5651.

SETTIMO capannone [redacted], villetta [redacted] 2 alloggi uso uffici / abitazione, cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651.

SET[redacted] capannoni in costruzione [redacted] tangenziale mq 380 / 400 / 1000 / 5000 anche metrature superiori. Consegna entro fine anno. [redacted] Ginevra 011.447.5651.

TORINO NORD vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2.620 mq, 14 parcheggi € 880.000,00. Tabel&Tabel 011.650.2132 - www.tabelestate.com

[redacted] **L'IMPRESA** Torino Nord uscita tangenziale vendiamo capannone industriale mq 880 struttura in cemento armato uffici servizi piazzale antistante. Fimintar Immobili 011.517.0021

[redacted] ottimo negozio [redacted] 120 - 2 vetrine servizi e cantina vendesi/affittasi. Cogest 011.667.7238.

VOLPIANO capannone mq 2000 [redacted]dente, ampio cortile, palazzina uffici sul fronte. Anche in affitto. La Ginevra 011.447.5651

[redacted]

LE GRU
Grugliasco terreno edificabile mq 13.000 uso turistico - ricettivo. Cogest 011.667.7238.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento o villa zone: Centro, Crocetta, Precollina, collina. Massima riservatezza. Esim 011.480.135.

INTERI S[redacted]**BILI**
In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.045.

[redacted] immobile prestigioso [redacted] Crocetta centro [redacted] - 300 mq. Bimar 011.43.581.

[redacted] 1 - 2 camere, cucina, bagno, anche stabili senza ascensore. Definizione immediata, solo pagamento contanti. Gaboni 011.433.0756.

UNIVERSITARIO ci ha incaricato di ricercare [redacted] di 90 - 120 mq circa bella posizione. [redacted] 011.562.6513.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali / industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziale. Sogem 011.771.0067.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE strada del Lauro precollina vuoto terrazzi salone 3 camere cucina biservizi box. Interacta 011.568.3878

CENTRO splendido stabile d'epoca salone con angolo cucina 3 vani 4 servizi arredato signorilmente più box [redacted]. Centralcasa 011.590.5900.

[redacted] 011.561.7183 - 011.568.3457 affitta pied-à-terre arredato monolocale con bagno, bella casa, riservatezza.

LIGURIA

BORGHETTO [redacted] alloggetti giugno € 387,00 (£ [redacted]), luglio € 646,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. EdiRiviera 0182.970.388 chiuso mercoledì.

BORGHETTO [redacted] alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, TV, terrazzo, anche quindicine Aurora Immobiliare [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SETTIMO casello tangenziale capannone mq 6.000 uffici mq 350 ribalte ampi parcheggi. Tel 347.444.6547.

ADIACENTE piazza Massaua, basso fabbricato indipendente, uso commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino, mq 700. Sogem 011.771.0067

AFFITTASI in Pianezza [redacted] industriale mq 880 più mq 180 uffici 10 serrande e rambla vasto cortile. Agenzia Pip 011.610.341.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta [redacted] Vica sulla tangenziale [redacted] mq 1750 cortile mq 2000.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Leini basso fabbricato mq 900 più mq 300 uffici più [redacted] contiguo abbinabile mq 600.

[redacted] **PIP** 011.610.341 [redacted] prestigioso locale industriale mq 4300 più mq 600 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500.

AUTOPORTO Pescarito [redacted]annoni industriali nuova costruzione da 580 a 5.500 mq personalizzabili Tabel&Tabel 011.650.2132 - www.tabelestate.com

BEINASCO [redacted] recenti mq [redacted] - 800 - 1600 uffici, area di pertinenza, comodi tangenziale Emmebi 011.349.9693.

COLLEGNO capannone mq 2400 magazzino mq 300, ampi uffici, volendo divisibile. La Ginevra 011.447.5651

[redacted] **CORSICA** signorile ufficio 16 vani biservizi doppi [redacted] piano 2° € 6.000,00 mensili. [redacted] 561.2077.

CROCETTA isola pedonale uffici mq 900, [redacted] d'epoca, parcheggio, giardino, impianti a norma. Tel. 011.812.4144

[redacted] **SERRA** 011.650.2929 capannoni recenti 650 - 1000 mq impianti a norma zona Pescarito comodo autostrada.

[redacted] **TORINO** centro [redacted] via della Consolata nel prestigioso palazzo storico Saluzzo Paesana proponiamo in locazione elegante ufficio finemente ristrutturato di 600 mq totali comprensivi di archivio collegato. Tel. 011.539.007.

[redacted] capannone nuova costruzione mq 850 più uffici mq 200 uffici. La Ginevra 011.447.5651.

MO[redacted] corso Savona [redacted] piano mq 500 con parcheggio uso ufficio terziario locale pubblico. Tel. 335.274.078.

NICHELINO via Vernea capannoni nuovi mq 408 / 475 / 682, ampi uffici, cortili. Ammut Immobiliare 011.434.0266.

NUOVO TRIBUNALE prestigioso [redacted] nuova costruzione 5 vani biservizi mq [redacted] box auto. Toria 011.561.2077.

SETTIMO casello tangenziale pressi, capannone mq 2.800, uffici interni ampi parcheggi cabina Enel. Tel 347 444 6547.

[redacted] pressi locale commerciale indipendente [redacted]ne vetrine [redacted] mq. 2 [redacted] carraio. Tabel&Tabel 011.650.2132 - www.tabelestate.com

[redacted] ovest [redacted] nuova costruzione mq 3220 più mq 1240 uffici, ampio [redacted], ottima posizione La Ginevra 011.447.5651

[redacted] **SUD**, comodo tangenziale, capannone mq 1100, uffici, servizi, area [redacted] Sogem 011.771.0067.

TRIBUNALE NUOVO pressi signorile, ristrutturato, ampio ingresso; 3 camere servizio, archivio Tabel&Tabel 011 650.2132 www.tabelestate.com.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni, magazzini. www.iostorino.it E-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111

UNICA [redacted] **L'IMPRESA** corso Allamano pressi uscita tangenziale affittiamo [redacted] capannone industriale di 1600 mq oltre a palazzina uffici di 500 mq e ampio piazzale. Fimintar Immobili 011.517.0021

UNICA [redacted] **L'IMPRESA** corso Novara affittiamo luminoso locale open space ad [redacted] uffici o [redacted] sito deposito da mq 1000 a 8500 impianti autonomi montacarichi. Fimintar Immobili [redacted].

VIA SAN MARINO mq 1000 commerciale con parcheggio uso supermercato birreria magazzino. Tel. 335.274.[redacted]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. AZIENDA americana settore auto per [redacted] famiglie urge appartamenti/ville bene vuoti Interacta 011.568.3878.

[redacted] 50 - 100 mq [redacted] centro, crocetta precollina per clienti referenziati, senza vostra spese. Solemnecampogna 011.581.573.

DIRIGENTE spagnolo azienda multinazionale ricerca villa arredata/vuota collina/precollina budget € 3.000,00 mensili G&V Immobiliare 011.660.4281

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti vere metrature vuoti o arredati. Bimar 011.43.581.

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio villa preferibilmente zona collinare. Tel. 011.669.8871 - Cell. [redacted]14.6715 Abit Immobiliare

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona [redacted]). Tel. 011.817.7242.

A[redacted]**MO** organizza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.019.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1658 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada [redacted] valutazione pagamento contanti e voltura immediata Corso Dante 45/a 011.898.4713.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** [redacted] Marina, tre stelle di cortesia e simpatia, per una vacanza garantita da 37 anni di capitali, formula primavera 7 giorni € 288,00 bevande incluse. www.hotelsilvano.it - tel. 0183.403.014

[redacted] **DI** [redacted] in Torino [redacted]ni, confort, assistenza continua, personale qualificato [redacted] 011.437.4729 - 011.487.[redacted]5.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata [redacted] con servizi - tv. Scelta menù con pesce. Promozione 10 giorni € 260,00.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere con tutti comforts. Cucina ligure con pesce. Promozione primaverile.

[redacted] Hotel Aquila tre stelle, sul mare, colaz[redacted] buffet, scelta menu pesce, tutti confort. Tel. [redacted].590.040.

MATRIMONIALI

A.A.A. ALESSIA ragazza madre delusa graziosa disponibile conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A.A.A. MARILENA 37enne separata senza figli conoscerebbe sensibile educato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.[redacted].

A.A.A. 38ENNE veramente [redacted] spontanea, indipendente, femminile, relazionerebbe con uomo massimo 55enne distinto, sano [redacted] Parisi 011.590.115

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056

A. [redacted] 49enne, medico chirurgo, di[redacted], appassionato antiquariato, stanco della solitudine, cerca lei simpatica dolcissima scopo matrimonio. Eliana Monti C[redacted] di Cuore 011.506.9817

A. GIULIA bella 38enne, divorziata senza figli, amante dialogo, alti valori, cerca signore max 58enne, sportivo, sensibile scopo matrimonio [redacted] Questo[redacted] Cuore 011.506.9817

A. LAURA 30enne, [redacted], [redacted]tere, amante sci, conoscerebbe lui max 50enne per condividere stesse passioni scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [redacted] 63enne, proprietario alloggi, amante viaggi, stabile incontrerebbe signora anche più grande per condividere spensierati momenti scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] Cuore 011.506.9817

MANUELA [redacted], [redacted], lunghi capelli neri, amante poesia, musica e danza conoscerebbe signore max 55enne equilibrato colto determinato, scopo matrimonio. Simona 011.537.814

VARI

A.A. GIOIELLERIA [redacted]. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in con[redacted] Corso Palestro 163 To[redacted].

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 [redacted] oro argento preziosi banconote numi[redacted] Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEJAM 011.650.2212 acquista, oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. [redacted] Madonna Cristina [redacted].

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti dai prezzi Via Cernaia, 2/C Torino Tel 011.[redacted]

Il vostro palcoscenico sarà il mondo.

Access. Analysis. Advice. UBS (Italia) S.p.A. a:

Milano
Via del Vecchio Politecnico, 3
Diego Petrà, 02-762 65 820

Roma
Piazza Trinità de' Monti, 18
Carmen Bavivino, 06-687 66 580

Bologna
Palazzo Zambeccari
Piazza de' [redacted]rini, 2/2
Cinzia [redacted] 68 [redacted]

Napoli
Via Filangieri, [redacted]
Marina De Luca, 081-423 67 25

UBS
Private Banking

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.

Chiama 192 192 www.fastweb.it

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un **unico** abbonamento.

FASTWEB

FastWeb è Telefono.

La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato* di chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile.

*opzione ore illimitate.

E la tua linea resta sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.

FastWeb è Mega Internet.

L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, e addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi e senza limiti di traffico.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per guardare la TV on Demand.

FastWeb e TV on Demand.

Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere* e quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle reti RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per navigare in Internet.

*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica.

A Torino rivolgiti presso: 1PC4YOU, via Verdi 20/g - Car.Tel, via Duchessa Jolanda 4/e - Car.Tel, c.so Regina Margherita 168 - Cellularmagia, via XX Settembre 57/m - G F Srl, c.so Peschiera 167 - Grande Marvin, via Lagrange 45 - Matrix Community, via Montevideo 2 - Mondadori Informatica, c.so Duca Degli Abruzzi 106 - Queen Computer, c.so Francia 3/d - Sinergitel, via Valperga Caluso 16.

PREA
CONCESSIONARIA
KIA
KIA MOTORS
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 19 MARZO
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568[illegible]. FAX 6639063. E-MAIL cronaca@lastampa.it. MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

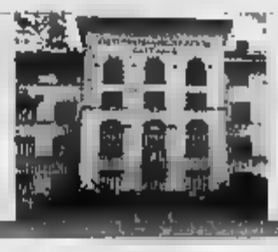
TO2 PR CV
STAR CAR s.r.l.
LAND ROVER
SOLO A MONCALIERI
MG
Corso [illegible] 120 - Tel. 011.6535712
Scopri le nostre novità su www.porter.it
Porter.it

Autogrill a Caselle

Autogrill si è aggiudicata la concessione per i servizi di ristorazione all'interno dell'aeroporto di di Caselle. Il [illegible] ha [illegible] durata di cinque anni e il fatturato previsto nel periodo è di circa 12 milioni di euro. Il «Sandro Pertini» è è oggi il [illegible] in [illegible] per traffico passeggeri.

L'Atc per le Olimpiadi

L' Agenzia territoriale per la casa (Atc) si candida a realizzare i villaggi per le Olimpiadi del 2006. L'ha detto ieri il presidente Giorgio Ardito (foto). «Parteciperemo alla gara perché siamo in grado di realizzarli e se non ce li assegneranno saremo vigili sulla qualità, i costi e i tempi di realizzazione».



Punti [illegible] a singhiozzo

Aumentano le proteste per i disservizi dei Punti [illegible] del Sanpaolo all'interno degli ospedali. Dopo le Molinette, nuove lamentele arrivano al Sant'Anna: ieri moltissime persone [illegible] state costrette a una lunghissima coda allo sportello interno all'ospedale, perché la macchina era fuori uso.

SLOBO AVEVA ANNUNCIATO CLAMOROSE RIVELAZIONI

Milosevic, interrogatorio all'Aja

La trasferta dei pm del caso Telekom Serbia

Trasferta olandese per i magistrati che indagano sul caso Telekom Serbia. Dopo mesi di tira e molla la Procura è riuscita ad ottenere il via libera per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, detenuto nel carcere di Scheveningen. Il procuratore aggiunto Bruno Tinti e i sostituti Storari e Furlan stanno ultimando i preparativi per l'audizione, che potrebbe essere fissata nella prima settimana di aprile.

La Procura cercava di interrogare Milosevic ormai da mesi, ma finora l'incontro è slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando all'Aja. Superati gli ostacoli procedurali, bisognava capire se «Slobo» fosse disponibile a mettersi a raccontare la sua verità. Un «business» che nel '97 fece [illegible] oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, 890 provenienti da Telecom Italia e 675 dagli ellenici della Ote.

L'avvocato di Milosevic aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'affaires Telekom Serbia al processo dell'Aja, ma finora «Slobo» [illegible] pronunciato [illegible] sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti ai magistrati torinesi? La Procura avrebbe ricevuto precise assicurazioni dai legali e non dovrebbe fare un giro a vuoto.

Tinti e i suoi collaboratori ormai sanno quasi tutto di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore e sono a conoscenza del fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori). A distanza di cinque anni l'acquisto del 29 per cento della società serba per Telecom Italia (che all'epoca era ancora una compagnia pubblica) si è rivelato un pessimo affare: il valore delle azioni è sceso a appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con un perdita secca di [illegible] miliardi di lire (231 milioni di euro).

A Milosevic i magistrati chiederanno come è avvenuta la trattativa con Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata così misteriosa. E soprattutto se nell'operazione siano state pagate tangenti.

Giorgio Ballario A PAGINA 47

ODASSO LIBERO

REVOCATI [illegible] ARRESTI ALL'EX [illegible]

Il gip accoglie l'istanza presentata dai difensori

SERVIZIO A PAGINA 47

LE ACQUISIZIONI DI AEM

«Ora Eurogen trasferisca sotto la Mole la sua sede»

Il presidente Reviglio: triplicata la nostra potenza
Si sposta il baricentro della politica energetica
Chiamparino: plaudo alla bella operazione

Gianni Bisio A PAGINA 45

FORSE PROVOCATO DA ALCUNI EXTRACOMUNITARI

Incendio distrugge una scuola materna

SOCIETÀ

IN GITA AD AGLIÉ CON [illegible] OVER [illegible]

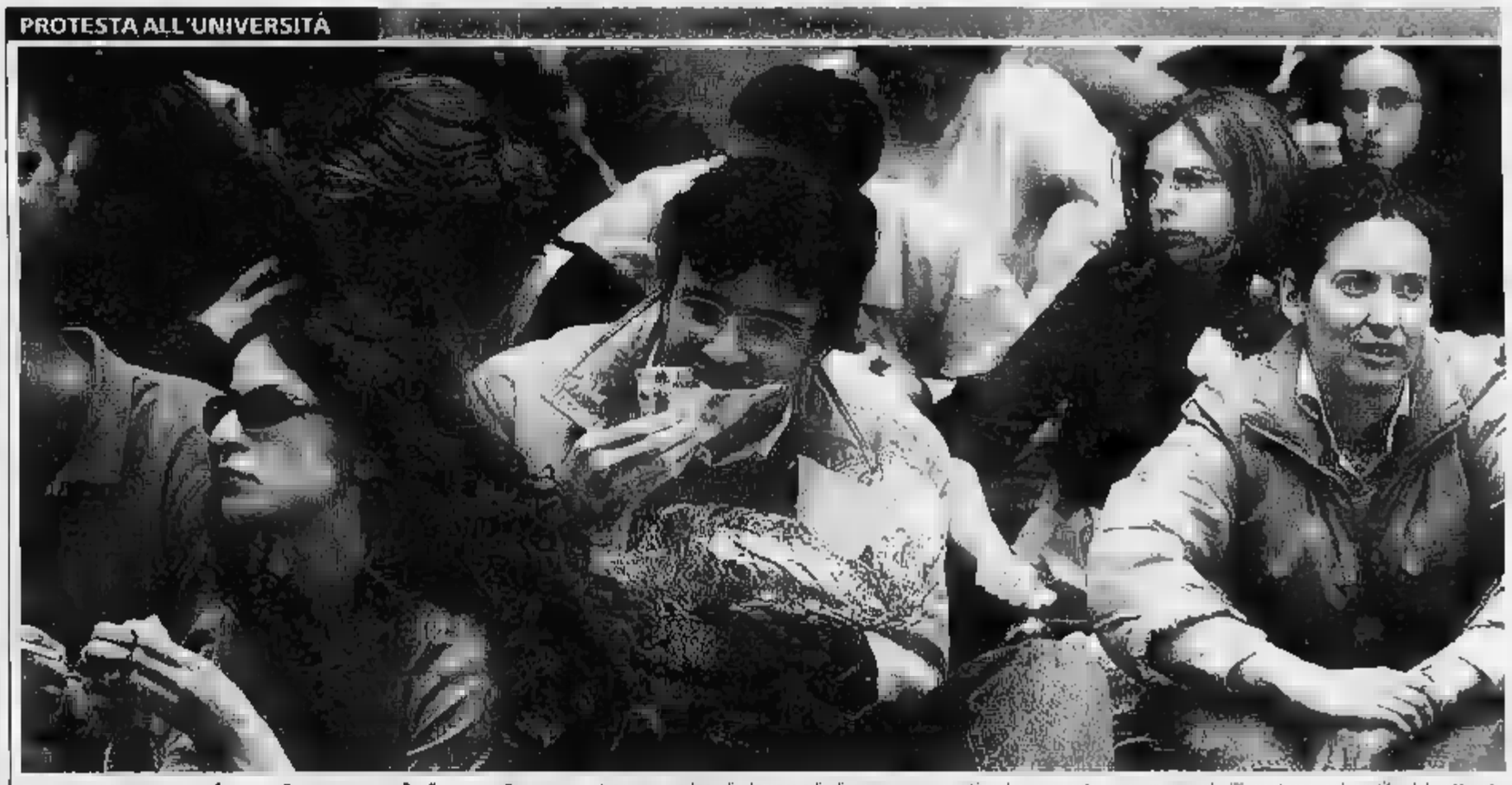
Una giornata sul bus alla scoperta dei luoghi di Gozzano: «Ma non chiamateci anziani»

Elena Del Santo A PAGINA 53

Dovevano abbatterla [illegible] l'anno, pare per problemi di amianto. Ma l'ex succursale della scuola materna Abba di corso Mamiani angolo via Norberto Rosa, proprio davanti alla chiesa di San Gaetano di Thiene, è stata distrutta ieri da un incendio, scoppiato improvvi[illegible] verso le 21,30. Le fiamme sono state avvistate, all'inizio, da alcuni condomini di una [illegible] vicina: «Solo qualche minuto prima avevamo notato alcuni extracomunitari che [illegible] do. C'era [illegible] po' di fumo, quello solito di chi arrostisce [illegible] carne sul fuoco. Probabilmente stavano facendo [illegible] barbecue».

L'allarme è stato immediato, ma il pur rapido intervento dei vigili del fuoco [illegible] ha impedito alle fiamme di alzarsi presto al di sopra del tetto. L'intera struttura della scuola materna, in gran parte prefabbricata, è stata irrimediabilmente lesionata. Sul rogo polizia e carabinieri hanno iniziato accertamenti per cercare di individuare eventuali responsabilità. Solo alcuni giorni fa la polizia aveva identificato alcune delle persone che si trovavano all'interno.

PROTESTA ALL'UNIVERSITÀ



In rettorato lo sciopero del panino

Una sessantina di dottorandi di ricerca [illegible] mattina ha pranzato con un pic nic [illegible] protesta nel cortile del rettorato dell'Università degli Studi, in via Po. Motivo? L'ateneo ha deciso di non concedere più loro i buoni-pasto. Si tratta di giovani che hanno vinto, dopo la tesi di laurea, un concorso che consente di ricevere una borsa di studio da circa 840 euro [illegible] mese e di dedicarsi a tempo pieno alla ricerca scientifica; il primo gradino che porterà una esigua minoranza di questi dottori all'agognato sogno [illegible] diventare prima ricercatori universitari, e [illegible] eventualmente docenti. Se questi ragazzi, in qualche modo i più brillanti dell'ateneo, si dedicano alla vita di laboratorio per passione, rinunciando spesso a cospicui stipendi nelle aziende, e a costo [illegible] rimanere parzialmente a carico delle famiglie e di potersi permettere ben pochi lussi, per l'ateneo «E' impossibile concedere i buoni-pasto, che spettano solo ai dipendenti. Sono studenti che stanno perfezionando la loro formazione con un percorso post-laurea».

Giovanna Favro A PAGINA 49

Il detenuto che diventa «sceriffo»

Gian Paolo Ormezzano

Al [illegible] dell'assedio degli organi di informazione intorno, addosso al carcere della mamma di Cogne, oggi alle Vallette sarà una sorta di ultimo giorno di scuola per [illegible] detenuti, tutti espressi dal settore scolastico del carcere, nonché per [illegible] agenti ed una agente di polizia penitenziaria, cioè gli iscritti al corso per «arbitro scolastico di calcio».

Una specie di esame: i corsisti assisteranno ad [illegible] partita del torneo «Un pallone di speranza», fra studenti esterni e studenti interni al carcere, e poi metteranno per iscritto il loro giudizio sull'arbitraggio. Se tutto andrà bene otterranno per il loro «dopo» un patentino federale apristrada di «arbitro di partite scolastiche». A monte cinque incontri con dieci ore di lezione nella sala-teatro del carcere, tanto lavoro, molta discussione.

Su 49 detenuti ben 31 gli stranieri, specialmente dal Nord-Est Europa: ma nessun problema con la lingua italiana, anche per temi difficili, quasiti ostici. Pare proprio che il calcio abbia una sua koinè. Dietro e dentro all'iniziativa la direzione del carcere, (Buffa), la presidenza [illegible] calcio e settore arbitrale regionale (Bergesio, Cafo, Viterbo, Sciascia, Malacart), e l'arbitro Trentalange, che ha trascinato da Parma anche l'ex grande arbitro Michelotti.

Per gli incontri didattici, organizzati da Cornaglia responsabile sportivo del carcere, lo stesso Trentalange, suo cugino Massimo, e poi i fischietti Farina, Lops, Ravizza e Rondoletti (donna). Lezioni conclusive quelle sulla burocrazia delle iscrizioni ai corsi più «alti» e su psicologia e comportamento dell'arbitro. Sempre un'attenzione che quasi si sentiva i pensieri ronzare, e domande schioccanti, e impegno massimo per quiz anche complicati, formulati poi in un italiano ostico a un toscano, figurarsi ad un maghrebino e ad un uralico. L'idea del malfattore che si fa sceriffo è non nuova ma sempre valida, e questi corsi [illegible] hanno visto una applicazione (a parte i corsisti agenti, già sceriffi).

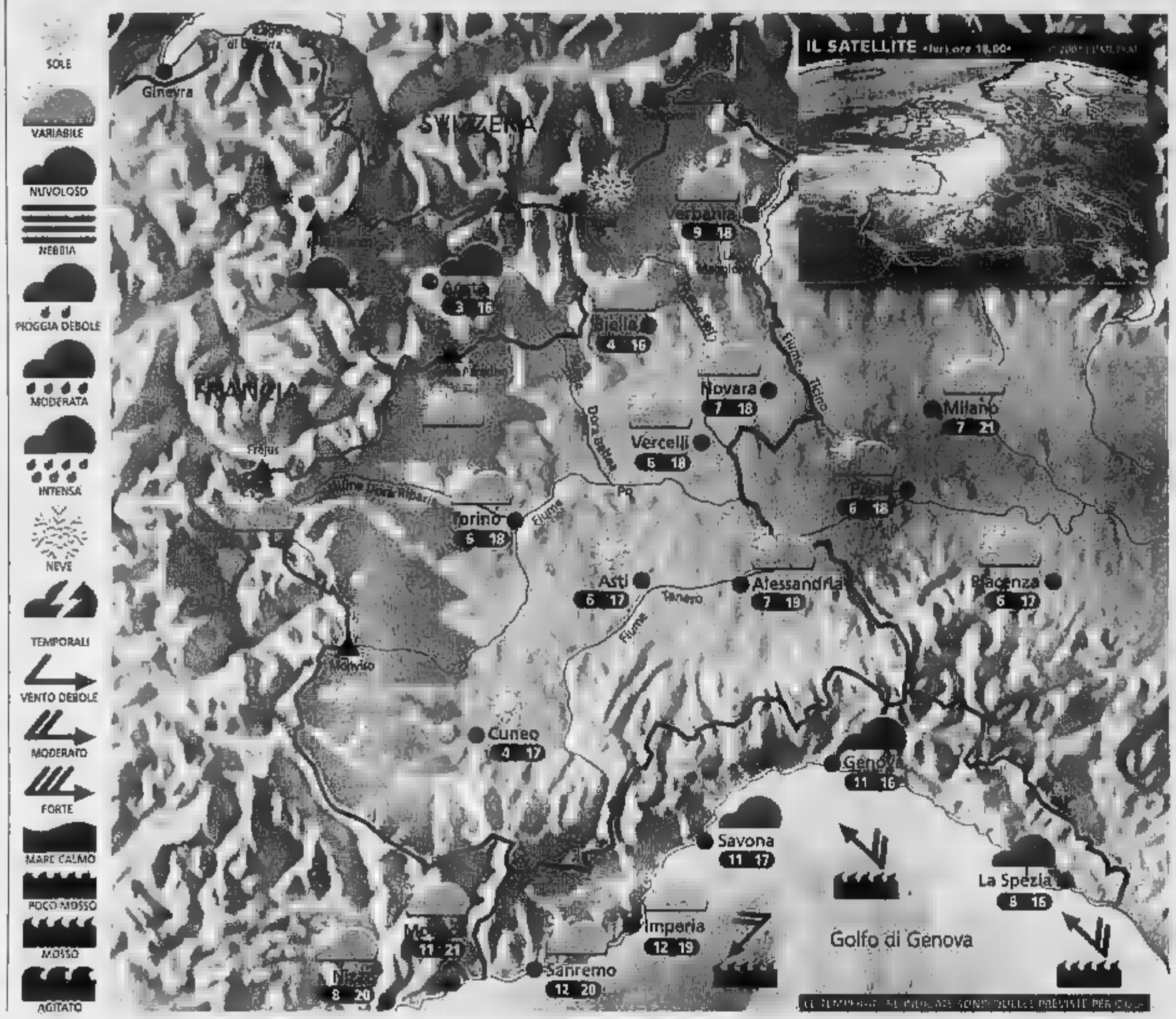
Arbitraggio è legalità, regole, disciplina imposta anche a se stesso, giustizia perseguita sino allo spasimo fisico e mentale. E' anche lotta forte, gli arbitri sono 33.000 ma appe[illegible] [illegible] sono quelli [illegible] serie A e B. C'è stato anche il momento contortino: un dirigente arbitrale spiegava che la vita dell'arbitro arrivato è dura, sempre fuori casa, viaggi [illegible] tinui, famiglia disattesa, molti di quelli [illegible] in ascolto pensavano che entro pochi minuti sarebbero rientrati in cella. Ma erano sinceramente partecipi [illegible] problemi caldi di chi, per dispensare giustizia anche soltanto (soltanto?!) su un campo di calcio, deve sacrificare qualcosa della sua vita.

STUDIO IMMOBILIARE "SESTRIERES"
•Locazioni [illegible]
• SESTRIERE - Vendesi
diverse attività commerciali:
PIANO BAR, TABACCHERIA,
BAR PASTICCERIA,
ALBERGO,
IMPRESA DI PULIZIE,
SALA GIOCHI, ecc...

• SESTRIERE - Affittasi per la stagione invernale o annuale:
monolocali - bilocali - trilocali a partire
da lire 4.400.000 (Euro 2.273) a L. 16.700.000 (Euro 8.625).

• SESTRIERE - Vendesi
Monolocali da mq.30 a mq.45
Bilocali da mq.50 a mq.70
Trilocali da mq.70 a mq.150
siti in condomini periferici o centrali
- nella Borgata del borgo Pagnol
tipiche, montane, rifinite con pietra, legno e dotati di cantinetta, posti auto e/o Box Auto.
- nella NUOVA Residenza "CRISTALLO"... centralissima!!!
A due passi dalle piste da sci.
SESTRIERE (TORINO), P.le Fraiteve, 2/d
Tel. 0122.755157 - 0122.755488 - info@sestrieres.it

BOLLETTINO METEO REGIONE PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata sostanzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione farà comunque buona guardia.

Previsioni Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque; resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà della settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo con temperature di 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime ore di sabato una sua distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà una temporanea discesa d'aria fredda sull'Est europeo che andrà ad interessare marginalmente anche la nostra Penisola. Si avrà pertanto un netto calo termico nel fine settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei venti settentrionali. Saranno soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma è difficile al momento dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive. I valori termici più alti si registreranno sul Piemonte e sulla vicina Lombardia. Per sabato e domenica invece rispolverate i maglioni più pesanti.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	7 15	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	13 18		8 18
BOLOGNA	7 17		7 15
	8 20	BARCELLONA	7 17
	11 20	BRUXELLES	8 12
	13 17	FRANCOFORTE	6 14
FIRENZE	8 16	GINEVRA	8 14
OLBIA	7 18	LONDRA	10 14
	13 19	MONACO DI BAVIERA	5 15
	6 16	PARIGI	10 12
	7 15	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 12 minuti

ALGE per la crisi

omni ONE I NEGOZI OMNITEL VODAFONE
CANOVA TELEFONIA
omni ONE I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

Facile
PANASONIC GD35
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO
€ 89,00 L. 172.328

301
Facile
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

NOKIA 3310
Facile
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO
€ 149,00 L. 288.404

NOKIA 3330
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO
Facile
€ 179,00 L. 346.592

PANASONIC GD75
Facile
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO
€ 173

ERICSSON T39
CON CARTA OMNITEL 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO

* IVA INCLUSA

SAMSUNG A300
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO
€ 335,00

NOKIA 8310
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON € 20,00* DI TRAFFICO INCLUSO
€ 408,00 L. 789.990

Acquistando una confezione FACILE OMNITEL entro sabato 30 marzo avrai uno Sconto di 20 EURO* rispetto al normale prezzo di vendita
Inoltre attivando la CARTA RICARICABILE all'interno della confezione FACILE o acquistandone una riceverai IL 30% DI RICARICA IN PIÙ FINO ALLA FINE DELL'ANNO

ERICSSON T68
Gprs
Display a colori
Porta Infrarossi
Vibracall
Batteria Litio
Triband
Modem
€ 490,00 L. 948.772

MOTOROLA V60
Gprs - Doppio Display - Vibracall
Porta Infrarossi - Batteria Litio
Triband - Cuffia Viva Voce
€ 500,00 L. 968.135

TORINO - Via Madama Cristina, 37/E - Tel. 011.6696979
[illegible] - Via Losana, 13 - Tel. 015.29067 - [illegible] - Strada Trossi, 34 - Tel. [illegible] - [illegible] - Corso Prestinari, 14 - Tel. 0161.502553
omni ONE

LA CITTA' DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA IN CIFRE

- **540.000** i clienti di Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- **3** gli impianti di cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta degli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a 132 kilovolt
- **2229** km le linee della rete di distribuzione a media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione a bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i metri cubi di edifici riscaldati con il teleriscalda
- **3500** gli edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino non nasconde di essere pronto ad ogni sforzo perché quella che definisce «la bella operazione di Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione della rete locale Enel, possa portare un valore aggiunto anche in termini di immagine alla città. Che potrebbe ospitare la sede di un gruppo con una capacità di 7008 Megawatt, un decimo del mercato italiano, destinato a superare i 7800 una volta portato a termine il «repowering», il ripotenziamento degli impianti produttivi, 8 termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Io posso solo chiederla loro con una forza che è proporzionata al pacchetto azionario di Aem, che è il 13,3 per cento». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, cioè Edipower, sia «baricentrato su Torino». E questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e Aem hanno, insieme, il 53,3 per cento delle azioni. Paolo Peveraro, assessore alla Partecipate, che dell'operazione è uno dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operativa di Eurogen finisca sotto la Mole. Il trasferimento di Edison per fare della città il polo energetico italiano è ancora un sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, è più concreto, per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, la più grande «genco», cioè generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita da Enel: la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali 500 Megawatt a 1500 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale di Eurogen (7008 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (18,6% per Aem), quota superiore a quello che è il peso nel pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - in eterno ritardo - di Pont Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri 1000 Megawatt consente non tanto di servire meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, ma di mettersi sul mercato per quelli cosiddetti «eleggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

Il presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere un problema che resta aperto: «Occorrerà ottenere gas naturale a prezzo competitivo per le centrali termoelettriche: è molto importante. Quando ero all'Eni feci il primo grande contratto con la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cercare di comprare meglio, è un fatto di competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' una decisione che spetta agli azionisti»

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

Non è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'interno di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sulla fascia più bassa pari a 250 milioni di euro e Pichetto su quella più alta vicina ai 500 milioni. E in questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal 1999 la giunta Ghigo ha speso 500 mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso si scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali e addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che «con l'introduzione di un ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del 2002 si potrà contenere in una cifra compresa tra i 150 e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione di una quota fissa permetterà non solo di raccogliere dai fondi che serviranno per finanziare alcune prestazioni cancellate con l'introduzione di nuovi livelli essenziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambrosio quantifica in 100 milioni lo sforamento sui farmaci, in 80 milioni quello da parte di Asl e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di «stime fatte per eccesso».

Pichetto è molto, molto più cauto e nel corso del vertice di maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato un deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl e Aso e ha spiegato ai colleghi che in quel conto è inserire anche dei fondi che serviranno per coprire i 250 milioni di euro di disavanzo accumulato dal Maurizio, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteranno queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani sera dopo la seduta del Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 100 miliardi dell'aumento dell'Irpef sono insufficienti. Il governo continuerà a mettere i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e con le prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Sirchia sui LEA».

Ma la sanità non è l'unico fronte di preoccupazione per la Casa delle Libertà. Ieri dopo ore di discussioni e polemiche con l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione del disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma la valutazione è stata sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso il presidente del Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri in un'intervista a *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? [m. tr.]

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

L'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi o rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte o a Berlino, cioè dieci volte le attuali tariffe, come ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economico allo spreco. Ma è certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmiare al più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui eravamo ricchi e che oggi diventa sempre più raro anche a causa delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato una campagna per il risparmio idrico con un duplice obbiettivo immediato: «Da una parte - come spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica in ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra la promozione, a livello locale, di un maggior senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, cioè quella potabile». Ferro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un aumento di circa 1500 lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre il concetto di «solidarietà» nell'uso delle risorse, perché non ci sia chi affoga accanto a chi muore di sete. E perché in montagna non si consideri l'acqua solo una ricchezza da vendere. Ma anche per le società distributrici è necessaria una cura antispreco, se è vero che, come è stato detto, la Smat torinese «perde» oltre il 20 per cento della sua acqua.

Anche se si vuole sensibilizzare tutta la popolazione, attraverso la constatazione che un rubinetto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di un torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia sono le scuole superiori e gli albergatori. Per le prime si tratta degli «H2O teams» di docenti e ragazzi che dovranno monitorare i consumi e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi da un modo diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e la proposte più applicabili saranno premiati nella Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardino Guretto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti in circa 500 esercizi in cui si sono 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono la realizzazione di una rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati in modo particolare. In essi sarà proposto un kit con un decalogo di consigli per evitare gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, saranno dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, docce a risparmio e così via. [g. b.]

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto con un secco «no grazie» alla proposta di organizzare una mostra sui Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il caso nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente del Comitato, Lido Riba, dissidente e con un passato nel partito comunista, e dal rifiuto opposto da un assessorato guidato da Giampiero Leo, di Forza Italia al centro nelle scorse settimane di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizione preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. Il Comitato ritiene che la mostra permetta di far emergere un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui temi della democrazia e dei diritti umani. La richiesta è di dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni anni». Non solo: «Ci spiegano prosegue il presidente del Comitato - che comunque non sarebbero in grado di fornirci una sede adeguata e che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

E' finita? No. Riba dice «francamente sono stupito. La Casa delle Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori della Resistenza. Ci siamo scontrati, confrontati e alla fine abbiamo predisposto un progetto di mostra che comprende non solo il recupero della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazismo ma anche tutta la storia del '900. E' in questo contesto che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo di finanziare una mostra sui Gulag». Conclude: «Questo no ci ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 75 mila euro di finanziamento per una mostra sui Gulag all'associazione dal Buon Governo. Stupisce che si decida di sostenere un ente con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò il caso all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

Ma quell'intervento non sarà necessario. Leo, infatti, di fronte alle contestazioni di Riba promette di intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppa lo spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

L'assessorato alla Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni e non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

L'agenzia matrimoniale Eliana Monti, da anni nel settore, aiuta la gente [redacted] «incontrarsi»

Quando la mancanza di tempo rende soli

Nuove amicizie, interessi comuni, affetti da scoprire

Aiutare le persone ad incontrarsi. In tempi in cui, nonostante la grande quantità di [redacted] comunicazione, quest'ultima [redacted] bra ancor più difficoltosa di una volta. «Non si comunica più [redacted] livello umano», spiegano all'agenzia matrimoniale Eliana Monti, che dal '99 è specializzata nel settore [redacted] buoni risultati. «Numerose persone iscritte da noi, che fanno vite normalissime o professioni nelle quali vengono a contatto quotidianamente con altra gente, ci fanno presente questo. E' lì che scatta il problema; è lì che interveniamo noi».

Trovare luoghi, creare eventi e occasioni d'incontro: questo uno dei primi compiti dell'agenzia. Occasioni d'incontro che al giorno d'oggi vengono quasi azzerate soprattutto dalla [redacted] di tempo. Il lavoro incalza, le amicizie a [redacted] certo punto della vita [redacted] più così tante e comunque ciascuno fa la sua strada che è zeppa più che altro di incombenze e doveri. [redacted] a peggiorare le cose l'invadenza della tecnica che fa sì che [redacted] ritrovi sempre impegnati [redacted] qualcosa. Un quadro grigio, sul quale appunto l'agenzia cerca di intervenire. Come? Favorendo incontri tête-à-tête e organizzando feste, gite, serate ed eventi. «Inviamo messaggi ai nostri clienti - spiegano al centro - dando loro per esempio un appuntamento in discoteca, esattamente come farebbero degli amici».

Ma come funziona tutta l'organizzazione? Che cosa succede quando ci si avvicina per la prima volta all'agenzia matrimoniale Eliana Monti? Innanzitutto [redacted] nuovo cliente viene messo in mano un piccolo questionario da compilare, con alcune domande che riguardano ad esempio il suo stato civile, con una particolare attenzione ai suoi interessi. Il questionario poi viene inserito nell'archivio computerizzato del centro, che elabora un primo screening trovando persone con i suoi stessi interessi. «Se ci sono hobby e interessi comuni - spiega Eliana Monti - se nasce cioè un dialogo, un terreno comune, può sicuramente nascere qualcosa».

Il primo passo che fa l'Agenzia è mettere in comunicazione, attraverso le due rispettive schede, le persone: inviando cioè a [redacted] di ciascuno la scheda in cui l'altro si descrive. Se i due in questione «si piacciono», si trovano interessanti, li si mette in contatto dando i rispettivi numeri di telefono.

«Non è detto però che nel questionario ciascuno si descriva in modo sincero - spiegano al centro - Magari [redacted] in cattiva fede, [redacted] volontariamente; ma [redacted] non è mai facile, [redacted] non è facile neppure conoscere davvero i propri gusti e i propri più profondi bisogni. Così avviene che spesso le schede di [redacted] persona, affidate a un'altra, dopo l'incontro vengano "variate" grazie al giudizio di quest'ultima che ha trovato quella persona molto diversa da [redacted] si era descritta nella scheda». La scheda [redacted] dunque un qualcosa «in progress», e d'altra parte la psicologia di ciascuno non è certo qualcosa da poter rinchiudere in poche domande e risposte su [redacted] foglio.

[redacted] c'è un altro problema. Si è detto che un primo screening funziona attraverso gusti simili: ma quante volte si vedono coppie sposate e innamoratissime che [redacted] hanno nulla ma proprio nulla in comune? «Per questa ragione - risponde Eliana Monti - organizziamo [redacted]gni due settimane feste in assoluta libertà, dove le persone si possono [redacted] in modo meno "forzato": si vedono, si piacciono a prima vista, e lì si presentano senza problemi. Non va dimenticato che nell'amore non c'è nulla di scientifico, e molto è affidato alla fatalità».

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

La fascia d'età più presente è quella delle persone mature, dai 37-38 anni fino ai cinquanta

Separati, divorziati, vedovi: pochi i «singles»

Questo, secondo i dati, l'identikit di chi si rivolge ai centri specializzati

Ma chi sono le persone [redacted] si rivolgono all'agenzia Eliana Monti? Se [redacted] fa un'analisi per età si nota che la fascia dai 37-38 [redacted] 50 anni è la maggiore, quella che comprende il 50 per cento degli iscritti. La fascia intorno [redacted] anni è composta poi dal 68 per cento di uomini, mentre quella sopra i [redacted] anni presenta un'incidenza maggiore di donne.

Questo [redacted] un po' l'identikit che viene tracciato dalla radiografia delle iscrizioni. «Sono davvero pochissime [redacted] persone celibi o nubili - spiega la titolare - Chi viene da noi è in genere separato, divorziato o vedovo; e d'altra parte [redacted] un dato di fatto che Torino conti circa duecento separazioni alla settimana».

Un altro dato interessante è il «come» ci si rivolge al centro matrimoniale. C'è quasi sempre [redacted] oggi un blocco iniziale; ci [redacted] vergogna, anche perché ammettere di sentirsi soli, di avere bisogno, significa toglier[redacted] una maschera difficile da abbandonare. «Il passaparola funziona poco - spiega Eliana Monti - su dieci persone solo tre o quattro portano un amico, sempre per la questione della vergogna. La gente ci conosce piuttosto per la pubblicità».

Per venire incontro ai timidi, comunque, l'agenzia Eliana Monti d[redacted] anche di un sito Internet che si può visitare per saperne di più. All'indirizzo www.elianamonti.it si trovano spiegazioni, informazioni pratiche e quant'altro.

Ecco le prime parole che vi si trovano «cliccando» sull'indirizzo virtuale: [redacted] solitudine [redacted] certamente il male del secolo, ma si può combattere! [redacted] sei alla ricerca del compagno e della compagna ideale della tua vita. [redacted] desideri un amico o un'amica [redacted] cui trascorrere ore [redacted]. Se vuoi ricucire una vecchia amicizia. Se lui o lei ti ha lasciato, ma tu vorresti riprovare ......».

E via [redacted] i servizi [redacted] cui l'agenzia dispone: esclusivo servizio per riconquistare la persona amata; banca dati con oltre 5000 nominativi di persone motivate a trovare il proprio partner ideale; personale dotato di grande sensibilità e riservatezza; iscrizioni e pagamenti personalizzati; innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia; numero di incontri garantiti per iscritto (modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso l'agenzia); massima garanzia di serietà. «C'è sempre un margine di incertezza, naturalmente - ammetto[redacted] da Eliana Monti - ma questo [redacted] anche un [redacted] per fare nuove amicizie. [redacted] poi rimangono».

LAVORIAMO CON PASSIONE PER FAR NASCERE GRANDI AMICIZIE E NUOVI AMORI.

Sei single? Chiamaci!

Incontrarsi - Conoscersi - Frequentarsi - Andare insieme [redacted] feste- Cene - Serate - Partecipare [redacted] viaggi e week-end

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
LEGALMENTE AUTORIZZATA DALLA QUESTURA DI TORINO

TORINO
011.506.98.17 - 011.560.45.22
Via S.Secondo, 7 bi[redacted]
www.elianamonti.it
E-mail: info@elianamonti.it

Annunci per Lei

[illegible]

Annunci per Lui

[illegible]

CUNEO 0171.601.733 Via Carlo Emanuele III, 11 E-mail: info.cuneo@elianamonti.it
ALESSANDRIA 0131.445.454 Via Caniggia, 24 E-mail: info.alessandria@elianamonti.it
ASTI 0141.351.182 Piazza Statuto, 33 E-mail: info.asti@elianamonti.it
VERCELLI 0161.266.485 Via Dante, 80 E-mail: info.vercelli@elianamonti.it
NOVARA 0321.640.066 Via del Carmine, 5 E-mail: info.novara@elianamonti.it

Gli uffici rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 20 con orario continuato.

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

■ Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuta un forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di una commissione parlamentare d'indagine ■■■ prima delle elezioni politiche; poi, dopo la vittoria ■ Berlusconi, ■■ ha fatto uno dei suoi cavalli ■ battaglia ■■■ Camera ■ al Senato. Per gli esponenti della Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda ci sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, ma finora ■■■ ■■■ ■■■ stati indicati i membri che la comporranno né si è saputo quando si insedierà. La commissione resterà in carica per un anno ■ dovrà indagare; senza ■■■■■ delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti connesse all'acquisto da parte di Telecom Italia del ■■ per cento ■■ pacchetto ■■■■ della società serba, perfezionato durante gli anni del governo di centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio ■■■■

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni scorsi ■ in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia si recheranno nel carcere di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acquisto ■■ ■■ per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel ■■ dalla società italiana ■ dai greci della ■■■.

I magistrati torinesi cercavano di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma finora l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava ancora da capire ■■ «Slobo» fosse disponibile o meno a raccontare la ■■■ verità sulla cessione di circa metà della compagnia telefonica ■■■ ba. Un «business» che ■■■ entrare oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, 890 provenienti da Telecom Italia e 675 dagli ellenici della Ote.

Nelle ■■■■ settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo ■■■■ dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Ita■■ e la compagnia di Stato serba. Oppure se la sua disponibilità non sia altro che ■■■ stratagemma per creare una cortina di fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi ■ Vignano, Tinti ■ i suoi collaboratori ■■■■ ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore e ■■■ a conoscenza ■■ fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

Dopo mesi di tentativi il procuratore Bruno Tinti e i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Slobodan Milosevic a Scheveningen

E ■■■ anche consapevoli che a distanza di cinque ■■■ per Telecom Italia (che all'epoca ■■■ ancora una compagnia pubblica) l'acquisto ■■ 29 per cento della società serba ■ è rivelato ■■ pessimo affare. Nel 1999 la partecipazione in Telekom Serbia venne iscritta a bilancio con un valore ■ circa ■■■ miliardi (426 milioni di euro), ma due anni dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena ■■■ miliardi (195 milioni di euro), con un perdita secca di 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere ■■■ è avvenuta ■ trattativa con Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata così misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazio■■ siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali e corruzione.

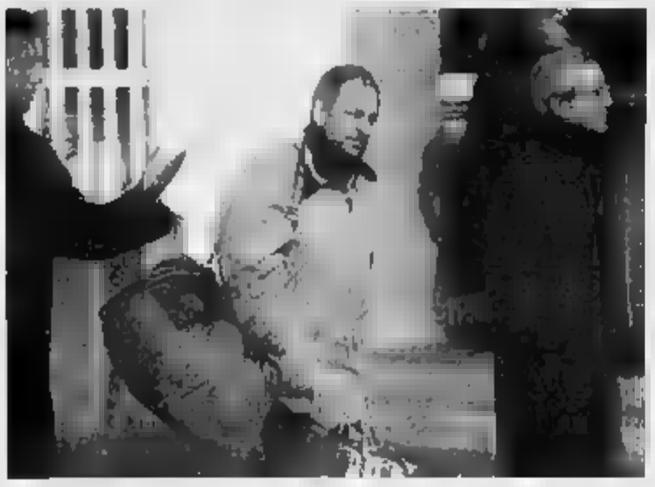
DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

Luigi Odasso, ■■ direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre ■■■ dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti ha accolto l'istanza ■ revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Miche■ Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinunceranno ad impugnare l'ordine di arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udien■■ davanti ■ giudici romani era prevista proprio per oggi, in seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, ■■■ Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. Ma anche per lui la scarcerazione non è lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex manager, al primo piano dell'ospedale di corso Bramante. Le fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di Odasso con i vari imprenditori: nell'obiettivo ■■■ finite le immagini delle ■■■■ ■■■ ne ■ soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.



L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò le Vallette

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in casa l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ■■ ammesso di aver preso tangenti, ■■■ ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, o associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di avere speso 160 milioni per pagare, nel 1999 e nel 2000, ben 800 tessere ■ Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi ■■■ esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ■■■■■ di avere speso altri soldi per regali a ■■■■ politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da 9 milioni e mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arre■■ domiciliari nella sua ■■■ di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà ■■■■■■ sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. ■ parlerà ancora di due tangenti ricevute da un consulente per la ristrutturazione dei ■■■■ ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercole■ intanto ■■■ sentito ancora Aldo Rosso, il capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della liber■■. Ma difficilmente ci ■■■■ grosse novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti. ■■ tratta solo ora di precisare meglio alcuni particolari. Ma intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza continua in gran segreto le indagini sugli angoli ancora bui dell'indagine.

Specchio dei tempi

«Mio padre ■■■■ ■■■ l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima non ■ rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo ora, quando ■■■■ mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia ■ alcuni medici. Mio padre era affetto da cirrosi epatica da virus C. La situazione è ■■■ abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. ■ 5 gennaio l'even■ sempre temuto: ittero e ■■■ guinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo una notte al pronto soccorso su ■■■ barella, ■■■■ intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora molto sofferente e itterico, rapide dimissioni. La situazione era così grave che ora, a distanza ■ due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo ■■■ grazie? Al destino? All'indifferanza ■■■ medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ■ scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi ■ erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i ■ operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale ■ mandato di pagamento il ■ febbraio ■02. Sono slittate le liquidazioni di due soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale sono stati pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive ■ Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", una specie di asilo con una maestra che propo■■ attività e dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli vie■■ chiesto se il prossimo ■■■■ vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che a Pio■■■■ si sia dato il via alla costruzione di numerose abitazioni ■■■■ potenziare i servizi e quindi a fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla materna solo 98 sono stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accolti 25-28 bambini con grosse difficoltà da parte del personale nel garantire un servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in ■■■ ■■ scuola materna non vengono più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la prepa■■■■ all'elementare e per lo sviluppo del bambino, in modo da evitare delusioni sia per i genitori ■■■ per il bambino stesso che dopo aver partecipato con entusiasmo alle attività di gruppo si ritrova escluso ■ quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua a chiederci "perché non ■■ vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

■■■ lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli arti■■■ riguardanti un'aggressione subita da una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città ■■■ del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità è che due auto si ■■■■ fermate mentre ero ■■■■ l'aggressione: dalla prima ■ ■■■ ■■■ persona ■■■ ha ■■■■■■ e bloccato l'aggressore, dalla seconda ■■■ persona che ha subito trasportato l'aggredita al pronto ■■■■■ delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione di Postetaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché ■ Posta ■ bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Postetaliane, con l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

«Le richieste ■ pagamento dei conti correnti postali trami■ bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad una elevata richiesta di pagamenti, è possibile, ■■■■ qualche volta capita trovandosi anche alla ■■■■ ■ ■■■ esercizio commerciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di linea».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA CITTÀ CHE CAMBIA: UN ALTRO INTERVENTO NEL QUADRILATERO ROMANO

VERRANNO REALIZZATE SOPRATTUTTO RESIDENZE UNIVERSITARIE

San Liborio rinascerà a maggio

Partono i lavori per il risanamento dell'area

Alessandro Mondo

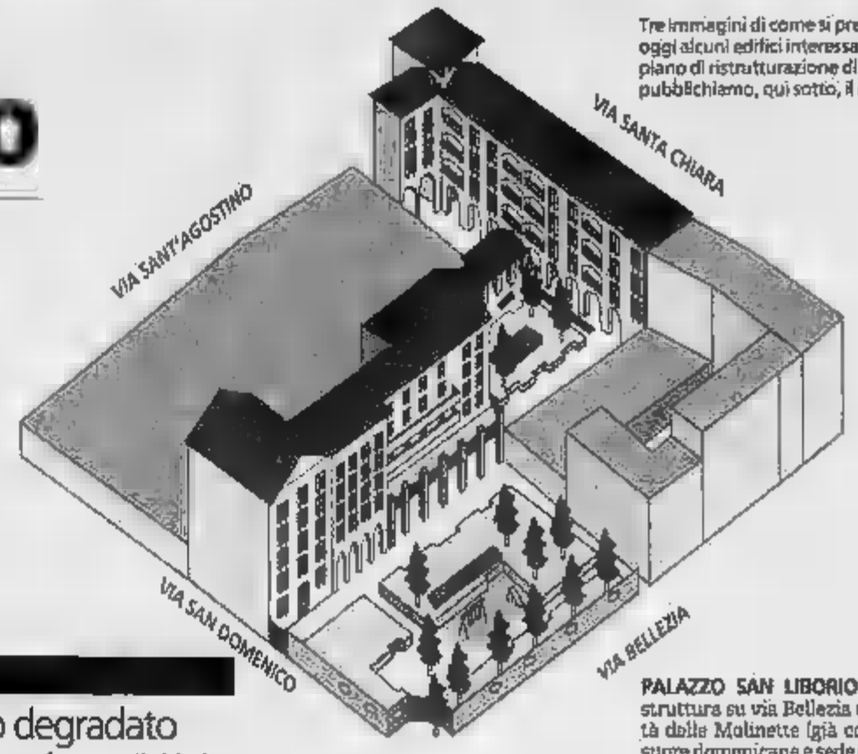
Conto alla rovescia per la riqualificazione dell'isolato San Liborio, nel cuore della vecchia Torino. Con l'aggiudicazione dei lavori entra finalmente nel vivo il progetto destinato a recuperare all'Edilizia pubblica (destinazione universitaria) il perimetro incastonato fra le vie San Domenico, Bellezia, Santa Chiara e Sant'Agostino, uno degli ultimi angoli «carini» del quadrilatero romano riscoperto negli ultimi dai torinesi ed ormai classificato tra i quartieri più vivaci della città. Oltre dieci milioni di euro (circa 21 miliardi di lire) l'investimento complessivo per portare a termine un piano di risanamento tanto ambizioso quanto complesso, come sempre quando si tratta di rimediare ad un degrado pluridecennale che sopravvive in numerosi angoli del centro.

I lavori che da fine maggio interesseranno l'area fino al (con gli inevitabili disagi per i residenti) realizzando una serie di unità immobiliari destinate a residenze collettive universitarie corredate di parcheggi interrati e giardini, si articolano su più livelli. Risanare il suggestivo isolato San Liborio dominato dal campanile della chiesa di Sant'Agostino, dandogli una vocazione, significa non solo demolire le costruzioni irrecuperabili e ristrutturare quelle adiacenti, ma costruirne di nuove sfruttando degli spazi liberi. Percorsi porticati ornati nel verde, alloggi, locali ad uso comune, posteggi, persino un asilo nido: quello che prende forma sulle piantine illustrate da Dario Boccardo, ingegnere del Comune, prefigura una realtà incomparabile con le attuali condizioni della zona e con i criteri costruttivi tradizionalmente utilizzati sul fronte dell'Edilizia pubblica. La parola chiave è «bioedilizia». «Nel progetto si prevede l'impiego di materiali che non rilasciano sostanze inquinanti, a basso consumo di energia, prodotti con materie prime rinnovabili di origini naturale e riciclabili - spiega Roberto Tricarico, assessore alle Politiche per la casa -. Significa colle minerali naturali, impiego di smalti, vernici ed impregnanti a base di resine naturali, pannelli isolanti in sughero, etc.».

Espletati gli ultimi passaggi, ormai puramente formali, fra poche settimane la parola passerà alle ruspe. La prima delle due «tranche» in cui è suddivisa la riqualificazione, la più costosa ed impegnativa con gli oltre duemila metri quadrati ai quali mettere mano, prevede la demolizione del basso rudere in via San Domenico 10 e la sua sostituzione con un edificio di cinque piani sulla minuscola piazzetta di via Bellezia (24 alloggi per studenti ed uno per il custode, 52 posti letto complessivi). Sul fronte opposto dell'isolato, tra via Santa Chiara e via Sant'Agostino, sorgerà un nuovo fabbricato di quattro piani allineato agli stabili esistenti (13 alloggi e locali ad uso comune al piano terra per un totale di 26 posti letto). Infilata di vecchie e nuove costruzioni che fa i muri perimetrali ospiteranno due giardini: il primo, compreso tra le vie Bellezia e San Domenico, sarà caratterizzato da aperture ottagonali tali da renderlo visibile a chi costeggia l'isolato; la seconda area verde, nello spazio fra le vie Santa Chiara e Sant'Agostino, risulterà delimitata dai corpi di fabbrica degli edifici e contornata da un porticato aperto. Settantotto i posti auto garantiti dall'autorimessa interrata: 32 ad uso dei residenti, 26 a rotazione.

Il secondo intervento prevede invece la ristrutturazione del malandato stabile su via Bellezia angolo via Santa Chiara (civici 21,23,25), antistante quello altrettanto malconcio proprietà dell'ospedale San Giovanni Battista (e proposito: la modifica della destinazione d'uso da parte del Comune consentirà finalmente alle Molinette di metterlo all'asta). In questo caso verranno salvati solo i muri perimetrali. Parzialmente ricostruito, sopraelevato di un piano, e dotato di garage sotterraneo a due piani (20 posti auto), nell'edificio troveranno spazio alloggi per studenti (30 posti letto) ed un asilo nido per trenta bambini.

Il primo intervento consisterà nell'abbattere il basso rudere di via San Domenico 10 che verrà sostituito da una palazzina



Tre immagini di come si presentano oggi alcuni edifici interessati dal piano di ristrutturazione di cui pubblichiamo, qui sotto, il disegno

CENTRO STORICO

Tutti i cantieri del centro degradato Dagli ex uffici giudiziari a piazza IV Marzo

Demolizioni, ristrutturazioni e nuovi impieghi. Il recupero dell'isolato San Liborio è solo uno degli interventi che da qui ai prossimi anni coinvolgeranno i superstiti angoli degradati del centro, trascurato per decenni ed ora trasformato in un enorme cantiere.

EX UFFICI GIUDIZIARI. E' il fronte più impegnativo per il numero delle sedi da ristrutturare (più di una decina) e riadibire. Impossibile riassumere le nuove destinazioni d'uso: prevalentemente uffici comunali, con l'eccezione del Museo Arti Orientali trasferito a Palazzo Mazzonis (via San Domenico 11) e la sala juvarriana della Curia Maxima adibita alla celebrazione dei matrimoni civili. Fatto salvo il Museo, spiega l'assessore al Patrimonio Peveraro, gli spostamenti saranno completati fra un anno.

PIAZZA DELLA REPUBBLICA. Prosegue il recupero nell'ambito del progetto «The Gate», premiato a Bordeaux come uno dei quattro migliori piani di riqualificazione urbana in Europa.

ISOLATO SANTO STEFANO. Si tratta del quadrilatero sul retro del palazzo comunale dei Lavori Pubblici (antistante il Duomo): mila metri quadrati, 12 mila destinati ad uso alberghiero mentre i restanti 6 mila ospiteranno residenze universitarie ed un parcheggio. Qui i tempi saranno lunghi: come spiega l'assessore all'Urbanistica Viano, il Comune si prepara a vendere la sua quota (poco meno del 50% dell'area) per ricavare fondi da investire in nuovi parcheggi pertinenziali.

PIAZZETTA IV MARZO. Nel nuovo Piano urbano del Traffico, spiega l'assessore alla Mobilità Sestero, è prevista la pedonalizzazione della piazza e l'ampliamento dell'area verde.

PALAZZO SAN LIBORIO. La bella struttura su via Bellezia di proprietà delle Molinette (già convento di suore domenicane e sede del tribunale della Santa Inquisizione) in malora. Il Comune ha modificato la destinazione d'uso, consentendo all'ospedale di metterla all'asta.

PALAZZO SICCARDI. In via Barbaroux angolo vicolo Santa Maria. Espropriato dal Comune negli Anni 70 e trasformato in un rudere, sarà ristrutturato dall'Atc entro fine 03: recentemente sono stati scoperti resti affreschi e solai decorati.

PALAZZETTO CASTELLAMONTE. Gestito dall'Atc, ma di proprietà comunale, in condizioni disastrose: né ad oggi sono disponibili i fondi per recuperarlo. Progettato dal Castellamonte, è in gran parte sgombero perché pericolante. (ale. mon.)

Case popolari

In via Paoli alloggi per 24 miliardi

Alloggi popolari, ma anche residenze universitarie ed una comunità alloggio per anziani. E' ormai alle ultime battute la costruzione dell'imponente complesso polifunzionale realizzato dall'Agenzia territoriale per la casa in via Paoli. Ieri la presentazione davanti ad una schiera di personalità: dal presidente Atc Giorgio Ardito a Franco Maria Botta e Roberto Tricarico, assessori all'Urbanistica e alle Politiche per la di Regione e Comune. Presente il viceministro per le Infrastrutture Ugo Martinat.

L'edificio, costruito su una superfice di 3 mila metri quadrati ed inserito in un'area attrezzata dal Comune con verde, parcorsi pedonali e parcheggi interrati, si caratterizza per la massiccia forma «U» oltre che per la doppia tipologia di intervento: 75 alloggi distribuiti sulle quattro scale collocate fra le vie Asunción e Paoli (al cui interno trova spazio la Comunità per anziani); 88 camere singole o doppie (per 126 posti letto) sulle scale fra via Paoli e via Rosario Santa Fè; due piani interrati con 58 box, 29 posti auto, cantine e locali tecnici; al piano terreno un ampio locale comune ad uso inquilini nella tradizione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica. Per consentire la gestione differenziata dello stabile, totalmente accessibile ai disabili, la parte ad uso abitativo è stata resa autonoma dalle residenze universitarie. Il costo dell'opera - l'ultimo contributo sul fronte dell'Edilizia popolare ed universitaria, ammonta a circa 12 milioni di euro (oltre 24 miliardi di lire). Le rifiniture saranno completate ad aprile, ma già da oggi il complesso candida a a diventare il fiore all'occhiello degli enti che lo gestiranno secondo le rispettive competenze: l'Atc e l'Ente per il diritto allo studio. (ale.mon.)

...a lume di candela
candele...e non solo

Emozioni
candele e profumazioni

Fantasia
oggettistica e decorazioni

Originalità
selezioni di prodotti per la casa

Via Maria Vittoria 11
Torino

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

AVVISO AI MEDIATORI

SCADE IL 31 MARZO IL TERMINE PER STIPULARE O ADEGUARE LA POLIZZA ASSICURATIVA. FISSATI I NUOVI MINIMI.

Con legge n. 57 del 5/3/2001, art. 18, è stato introdotto l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali ed a tutela dei clienti per l'esercizio dell'attività di mediazione. Sono stati fissati dal Ministero delle Attività Produttive gli importi minimi della polizza:
- **ditte individuali** euro 258.226,45
- **società di persone** 516.456,90
- **società di capitali** euro 1.549.370,70

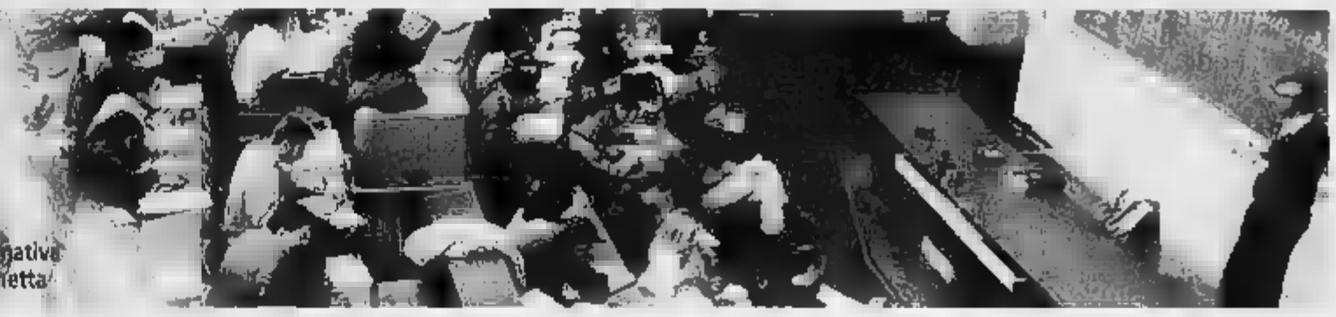
In presenza di polizze stipulate precedentemente, occorre procedere agli adeguamenti degli importi.
L'agente che individualmente in forma societaria esercita più attività di mediazione, potrà stipulare un'unica polizza, indicando suo interno separatamente i rischi inerenti le diverse attività, o stipulare più polizze assicurative.
La polizza dovrà anche coprire i rischi di tutti coloro che all'interno dell'azienda svolgano a qualsiasi titolo attività mediazione.
Nel caso in cui l'attività venga svolta sia forma individuale che societaria, dovranno essere stipulate polizze distinte.
Il termine ultimo per la stipulazione o l'adeguamento della polizza è il **31/3/2002**.
Si invitano pertanto le imprese **a inviare con urgenza il documento comprovante la stipula polizza** assicurativa (copia della polizza dichiarazione dell'agenzia di assicurazione) **all'Ufficio Albi e Ruoli della Camera di commercio Torino**, via Cavour 17 Torino. Per ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio dal lunedì al giovedì dalle 9 12.15 e dalle 14.30 alle 15.45, il venerdì dalle alle 12.15; tel. 0115716921/2/3/4.
Il mancato adempimento quanto sopra indicato, comporterà l'applicazione della sanzione disciplinare prevista dalla legge.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.663.52.11 - Fax 011.666.53.00

L'ATENEO E LA FORMAZIONE, UN RAPPORTO CONFLITTUALE

UNIVERSITÀ	euro
Dottorandi di ricerca	[illegible]
Assegnisti di ricerca	817-1031
Ricercatori non confermati	1033
Ricercatori confermati	1550-1650
Professori associati	1920-2070
Docenti di prima fascia	2065-2325
[illegible]	[illegible]

Cifre approssimative mensili netta



IERI IN RETTORATO LA PROTESTA DEI «DOTTORANDI DI RICERCA»

Sono i futuri scienziati ma muoiono di fame

Un polemico pic-nic in cortile dei super laureati e futuri professori perché l'ateneo ha deciso di tagliare loro il rimborso dei buoni-pasto «La mensa costa 150 euro il mese e ne guadagniamo appena 840»

Floriana Fasolo ha partecipato alla protesta: «All'estero siamo coccolati, qui ci fanno la guerra per un panino»

«Con uno stipendio da miseria dobbiamo partecipare a seminari, convegni, workshop spesso a nostre spese»

La loro vita è così dura che dei circa 700 dottorandi torinesi meno di uno su dieci terrà duro sino alla fine

la storia

Giovanna Favro

PIZZE, panini, bicchieri di carta e striscioni, seduti per [illegible] nel cortile [illegible] rettorato di via Po. Ore 12, ieri mattina: a protestare con un polemico pic-nic sono i migliori giovani cervelli dell'Università degli Studi. Laureati in tempi record con [illegible] pioggia di 110 e lode: i più brillanti, quelli che hanno maggiore passione per gli esperimenti in laboratorio. I futuri professori universitari, gli scienziati di domani, quelli che lavoreranno negli istituti di ricerca pubblici e privati del paese. Floriana Fasolo è una di loro: laurea in fisica sperimentale, poi [illegible] concorso per quello che all'estero è il «Phd», in Italia il «dottorato di ricerca». La protesta dei dottorandi, i super-laureati divenuti per scelta i paria della ricerca, è scoppiata perché l'ateneo ha tagliato loro i buoni-pasto.

Per aggiudicarsi il titolo di «dottoranda di ricerca» Floriana ha vinto un concorso «che consente di avere una borsa di studio da 840 euro al [illegible] per [illegible] anni». Tre anni [illegible] permettersi il lusso di un'automobile, e faticando per l'affitto, immersi nei laboratori. E poi, «Vuoi sapere qual è la mia prospettiva [illegible] carriera? [illegible] può sperare nel miracolo di una borsa "post-doc", per un altro anno o due. Poi bisogna vincere alla lotteria e diventare assegnisti di ricerca, con [illegible] vero e proprio contratto a tempo determinato con l'ateneo». Poi, qualcuno diverrà ricercatore. Qualcuno dei ricercatori, un giorno, sarà cattedratico.

I dottori scandiscono slogan: [illegible]to-lino, [illegible] fuori, buo-ni pasto, ai dot-tori». [illegible] ri-cerca, [illegible] può fare, se non ci date da man-giare. «Io mi occupo di dosimetria notturnica». Prego? «Pensi alla radioterapia, dove si accelerano particelle per colpire i tumori. O ai raggi cosmici [illegible] alta quota. Al buco nell'ozono». Laurea, concorso, «che certe volte arriva dopo [illegible] anno dalla [illegible]. In genere ne proviamo in diverse sedi, anche all'estero, finché qualcuno va bene. Io [illegible] [illegible] fortunata, ho vinto al primo colpo». Finalmente, ogni giorno «Arrivo in laboratorio tra le nove e le dieci di mattina, esco tra le sette e le otto e mezzo la sera». Concretamente, si macinano dati al computer «A fare simulazioni e analisi. Rispondi a domande tipo: come si comportano i protoni [illegible] incontrano nell'aria atomi d'azoto, a una data velocità?»

Il [illegible] Rinaldo Bertolino non c'è, ma i dottorandi non lo sanno, e chiedono di essere ricevuti. Ottengono, per oggi, un appuntamento con il pro-rettore. «Tolto il rimborso dei buoni-pasto, possiamo accedere [illegible] [illegible]nse al massimo delle tariffe: quasi 150 euro al mese, troppo». E poi, «Non siamo ritenuti studenti per treni e musei, e siamo spesso fuori città, per workshop, seminari, convegni, anche all'estero. In certi casi è tutto a nostre spese: e ci sono stages da mille, e mila euro a settimana. A volte si riesce ad avere borse di studio aggiuntive dall'istituto che ci ospita». Ancora Floriana: «Spesso mi spesa l'Istituto nazionale di fisica nucleare: così [illegible] andata al Max Lab [illegible] Lund in Svezia, al Cern di Ginevra, presso un gruppo dell'Enea di Bologna».

[illegible] dottorando, anche [illegible] non è tenuto a farlo, spesso corregge i compiti degli studenti. Dà una [illegible] a seguire le tesi di laurea. Certe volte, tiene seminari e lezioni. Raramente, ma qualche [illegible] c'è, si trasforma in un fac-totum, o peggio in un portaborsa, di un cattedratico.

Sono costati allo Stato 8-10 milioni l'anno da studenti, più 80-100 milioni l'anno durante il «Phd». Ma, quando la loro formazione sarà completa, molti migreranno all'estero. «Far ricerca in Italia è difficilissimo. Pochi posti, poche risorse, rispetto alla Germania o agli Stati Uniti». Dei circa 700 dottorandi dell'ateneo, meno [illegible] uno [illegible] 10 terrà duro fino alla fine. [illegible] altri smetteranno il sogno della scienza, o lo coltiveranno in qualche industria. Moltissimi hanno rifiutato fior di offerte di lavoro, con stipendi doppi o tripli. «Ma la passione è tanta - dice Lorenzo Pia -: altrimenti solo uno stupido sarebbe disponibile a guadagnare così poco». Anche [illegible] «Nel mio laboratorio, sotterraneo - dice Daniele Cani, laurea in fisica a 23 anni - mancano persino i soldi per le lampadine». Anche se «Da noi - dicono Andrea Marcantoni, biologo, e Carmelo Prestipino, chimico - non ci sono neppure i fondi per gli abbonamenti ad alcune riviste». E' un coro: «All'estero coccolano e coltivano le intelligenze migliori. Qui tocca far guerra per un panino».

IL PRO-RETTORE

«All'estero accade lo stesso»

Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Ateneo [illegible] via Po, dice che «i dottorandi [illegible] ricerca sono studenti che completano la loro formazione: li si aiuta con la borsa di studio, di pari ammontare [illegible] tutta Italia. Anche all'estero, si tratta [illegible] assegni [illegible] altissimi, e bisogna tener conto del fatto che alcuni nostri impiegati guadagnano la [illegible] cifra. Poi, certo, [illegible] nostro Paese gli stanziamenti per la ricerca [illegible] troppo bassi, meno dell'1 per cento del Pil, la metà rispetto al resto d'Europa». L'ateneo ha deciso di togliere loro il buono-pasto «Perché [illegible] a tutti gli effetti studenti: posso cercare di mediare con l'Atm perché ottengano sconti [illegible] trasporti, farli accedere alle mense, ma non possiamo pagare loro il pranzo. Ciò detto, questi ragazzi vanno incoraggiati e aiutati, perché spesso hanno una tale passione per la scienza da rinunciare a stipendi ben più alti nelle industrie, e sono il futuro della ricerca italiana, non solo universitaria. Ai miei tempi era peggio: la mia borsa [illegible] studio, quando partii per gli Usa, [illegible] [illegible] mila lire al mese».

MANIFESTAZIONE CON CORTEO: «ASSURDO PREVEDERE CLASSI CON 29 ALLIEVI, LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E' A RISCHIO»

«No ai tagli a scuola», oggi si svuotano le aule

I sindacati confederali e autonomi: in via Pietro Micca il nostro girotondo

Maria Teresa Martinengo

I bilanci, oggi pomeriggio. Ma [illegible] previsioni sulla riuscita del primo sciopero generale regionale che la scuola ricordi, per Cgil, Cisl, Uil [illegible] Snals [illegible] decisamente ottimistiche. Ieri, la giornata di mobilitazione contro i tagli all'organico decisi [illegible] governo si è svolta in Lombardia. E tanto l'astensione dal lavoro (almeno del 60%) quanto la partecipazione alla manifestazione milanese (la questura ha dovuto organizzare percorsi alternativi vista la massiccia adesione) sono andate oltre ogni aspettativa. «Questo ci fa ben sperare», diceva ieri Enzo Pappalettera, segretario della Cisl Scuola regionale. Ancora: «In Piemonte i tagli [illegible] [illegible]ti fatti nonostante l'aumento degli iscritti. Ma la questione degli organici [illegible] solo parte del problema. Poi c'è il contratto, l'opposizione alla riforma Moratti fatta [illegible] la delego e con i contenuti che conosciamo, c'è la riforma degli organi collegiali che elimina la partecipazione...».

Stamane, dunque, appuntamento alle 9,15 davanti all'elementare «Pacchiotti» di via Bertola (scelta in quanto scuola fortemente multietnica e quindi, come molte altre in Piemonte, bisognosa di attenzioni e risorse). La marcia, che si preannuncia «rumorosa» e colorata, proseguirà verso via Pietro Micca 20, sede della Direzione Generale Regionale [illegible] ministero dell'Istruzione. E un ministero va- [illegible] un girotondo, di questi tempi. Poi, nuovamente [illegible] cammino lun- [illegible] via Santa Teresa e [illegible] San Massimo verso le storica «Tommaseo» di via dei Mille («sorta - dicono i sindacati - quando alfabe- [illegible] il popolo era il segno di progresso e convivenza civile»). All'aiuola Balbo, interventi di genitori, docenti, personale Ata, delle organizzazioni sindacali. Nel frattempo, alle 9,30 davanti alla prefettura, il presidio organizzato dagli autonomi della Cub Scuola confluirà alle 10 nel corteo di Cgil, Cisl, Uil e Snals.

Una manifestazione di studenti contrari alla riforma presentata dal ministro Moratti

Lo sciopero di oggi, in tutti gli ordini di scuola, per docenti e Ata, è stato proclamato contro i tagli stabiliti dal governo. Al Piemonte ne sono toccati 660, una quota che rientra nella media nazionale, a prima vista poca cosa. «In realtà abbastanza - spiegano le organizzazioni di categoria - per infliggere un duro colpo alla qualità della didattica nella nostra regione».

«All'istituto d'arte Passoni sono state accorpate due terze che avevano sedici e diciassette iscritti»

[illegible]

Qualche esempio del «nuovo corso» lo raccontano i dati del sistema informatico del Miur. «Alla media di Riva di Chieri - dice Franco Coviello, segretario Snals -, hanno formato due classi prime [illegible] [illegible] iscritti di cui [illegible] con handicap». Fino allo [illegible] anno, con un portatore di handicap la classe arrivava al [illegible] a 20 allievi, la norma era 25. «In moltissimi istituti superiori vengono accorpate classi quinte [illegible] specializzazioni di- [illegible] così i ragazzi cambiano docenti, libri, si ritrovano in classi di 28-29. All'alberghiero "Colombatto" sta capitando proprio questo. [illegible] è stato fatto un discorso razionale, ma di tagli indiscriminati».

Teresa Olivieri, della Cisl Scuola Torino: «Ci sono [illegible] di classi sotto i 17 allievi smembrate a gruppetti. In altri, [illegible] alunni e [illegible] portatore di handicap. All'Itis "Majorana" di Grugliasco, dove per [illegible] alunni erano sono state richieste 12 classi, ne sono state concesse [illegible] 11, con una media di 28,9 in presenza di handicappati. All'Istituto d'Arte "Passoni" hanno accorpato due terze di 16 e 17 iscritti. Il tetto di [illegible] è saltato completamen- [illegible] Teresa Olivieri aggiunge: «Molti docenti diventeranno soprannumerari». Altro problema: non sarà più "cattedra" quella con meno di 17 ore. «Così si incentiveranno i docenti di alcune discipline a fare "straordinario" arrivando alle famose [illegible] [illegible]. Solo che così [illegible] continuità didattica sarà un privilegio di pochi».

Lorenza Patriarca (Uil), direttri- [illegible] didattica alla «Cairoli», sottolinea i guai [illegible] dai tagli verranno ai più piccoli: «Alle elementari si arriva ad avere 26 bambini con due casi di handicap, di cui uno grave. Nelle pluriclassi dei centri piccoli, invece, si arriva ad avere [illegible] bambini, dalla prima alla quinta. In generale, si tende al modello 4 insegnanti [illegible] 3 classi del modulo, che vuol dire azzerare la compresenza. Poi, c'è il taglio [illegible] posti [illegible] lingua straniera: diventa quasi obbligatorio non avere l'inglese nei primi due anni, mentre in Piemonte questo insegnamento era ormai parte della tradizione. Alla materna spariscono invece i posti "di progetto" per l'educazione all'immagine, musicale».

BIANCA&NERA

[illegible] **ACIE DI TURNO.** ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; [illegible] Grosseto 216; [illegible] San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; [illegible] [illegible] Sanctis 60; [illegible] Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini [illegible]. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible]. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [illegible] Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 [illegible] APERTA [illegible] [illegible] Venaria, via L. [illegible] Vinci [illegible] INFORMAZIONE: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **AGRICOLTORI.** L'Associazione tutela agricoltori ha organizzato ieri una manifestazione di fronte alla sede del Tar Piemonte per protestare a colpi di slogan e cartelli contro il [illegible] sistema di diagnosi della tubercolosi bovina, giudicato inattendibile e discriminante.

■ **TESSERE FORZA ITALIA.** «I signori Pasqualino Carella e Giovanni Aliberti, autisti dell'ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, sentiti separatamente in qualità di persone informate sui fatti hanno entrambi dichiarato a verbale che nei moduli relativi alle iscrizioni a Forza Italia da loro curate non veniva indicato il socio presentatore». Lo afferma l'avvocato Riccardo Mazzucchetti che tutela i loro interessi e che sottolinea come «non corrisponda al vero la notizia che i miei assistiti abbiano riferito all'autorità competente che nei moduli fossero da loro indicati o scritti i nomi del presidente della Regione Enzo Ghigo e dell'onorevole Maria Teresa Armosino come [illegible] presentatori».

■ **PACE IN** [illegible] Fiaccolata per [illegible] pace in Palestina, domani alle 20,30 da piazza Arbarello a piazza Castello. Alla manifestazio- [illegible] ha aderito tutto l'Ulivo che invita le organizzazioni palestinesi e d'Israele presenti in città a parteciparvi. Perché [illegible] scritto in [illegible] volantino: «In Medio Oriente ogni giorno muoiono in media 40 persone a causa della guerra. Non possiamo restare indifferenti! Non possiamo rassegnarci! In Palestina abitano due popoli, ci devono essere due Stati». Per questo, affermano gli organizzatori «il governo di Israele deve sospendere le operazioni militari e ritirare l'esercito dai territori occupati, mentre al contempo deve cessare ogni azione di terrorismo».

■ [illegible] **BRESSAN.** Si è disputato ad Ala di Stura il primo trofeo «Memorial cav. Loris Bressan», organizzato dalla XI zona Ana sezione di Torino con [illegible] partecipazione [illegible] numerosi gruppi alpini. [illegible] alpini [illegible] Brandizzo si sono classificati al primo posto; dietro di loro gli alpini [illegible] Ala di Stura, Rivoli, borgata Parella e Venaria.

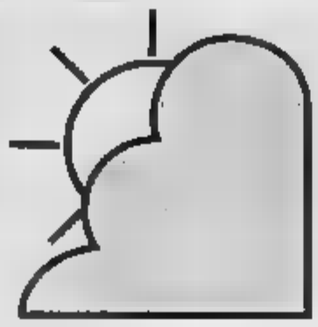
■ **ALLUVIONATI.** Numerosi contribuenti [illegible] ricevendo comunicazioni [illegible] irregolarità circa i versamenti effettuati tra il 18 e il 30 ottobre 2000: colpa del sistema automatizzato di liquidazione delle dichiarazioni fiscali, che applica le sanzioni per ritardato versamento senza tener conto delle proroghe. La Direzione regionale delle Entrate invita gli interessati a telefonare al «call-center» (848800444) o [illegible] rivolgersi all'ufficio delle Entrate di zona per rimediare all'errore.

■ **RETTIFICA.** Nell'articolo pubblicato sabato scorso «Caro [illegible] c'è post@ per te» si sosteneva che la III Circoscrizione non aveva risposto. In realtà la e-mail di risposta è arrivata dopo poche ore dall'inizio della nostra inchiesta e, per errore, non è stata inserita nella tabella. Nel pezzo comunque non se [illegible] fa menzione: la risposta d'altra parte diceva solamente [illegible] [illegible] richiesta è stata inoltrata all'anagrafe centrale», e dall'anagrafe centrale non abbiamo mai ricevuto alcuna risposta.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a «Un amico nel parco»
Dal 15 aprile un esercito di anziani volontari

15 aprile (fra 26 giorni, come da promessa dell'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico) partirà il servizio «Un nel parco», ispirato a quello ideato dal sindaco Veltroni a Roma: un esercito di anziani volontari, muniti di pettorina e cellulare rappresenteranno «gli occhi dell'amministrazione» sul patrimonio della città. Il loro compito sarà soprattutto quello di segnalare al Comune esempi di cattiva manutenzione o scarsa pulizia, ma anche quello di offrire una maggiore sicurezza ai frequentatori dei parchi. Le prime zone ad ospitarne l'arrivo saranno la Pellerina e il Valentino.



Temperature di ieri: massima 19,6, minima 6,4
In montagna cresce il rischio di valanghe

Un anticiclone di matrice africana Mediterraneo centrale tende ad ostacolare il flusso di correnti perturbate che dalla Penisola Iberica si verso la displuviale alpina con alternanza annuvolamenti a fenomeni piovosi. Sul Piemonte avremo cielo generalmente soleggiato in pianura e qualche annuvolamento in montagna dove le temperature in rialzo incentivano il rischio valanghe. Foschie mattutine in pianura, senza precipitazioni e venti. Zero termico oltre i 3000 metri. Ieri giornata serena 19,6 massima, 6,4 di e 37% di umidità. L'anno scorso 17,3 di massima, 3,8 di minima e 50% umidità.

Accadde 50 anni fa: la Fiat presenta «Fl»
l'auto che raggiunge i 200 chilometri all'ora

Il 19 del 1952 viene presentata la nuova della Fiat, la 8 cilindri chiamata «Fl». La maggiore novità dell'auto è la scocca, costruita in lamiera acciaio; non è vettura propriamente da corsa, ma la caratteristica è di essere un mezzo sportivo molto veloce: la «Fl» può, infatti, raggiungere i chilometri all'ora, velocità straordinaria per l'epoca, soprattutto per un'automobile strada. Nella stessa giornata viene presentata anche un'altra novità: il nuovo autocarro della Fiat, il «642 N». Per la casa automobilistica torinese, nel mondo creatrice utilitarie, questa data segna un momento importante.

ARRESTATI TRE ROMENI TROVATI AD ARMEGGIARE CON TRAPANI E SEGHETTI. BOTTINO 50-60 EURO A COLPO

Parcometri nel mirino dei ladri

Svuotate 80 colonnine in poche settimane

Ladri ai parcometri. In poche settimane hanno segno un'ottantina di colpi in giro per la città. Tutti in quartieri tranquilli poco trafficati: dalla Crocetta a San Donato. Ma qualche puntata anomala anche in Centro e a Santa Rita. Tre di questi topi di parcometro hanno arrestati l'altra mattina: sono romeni, erano attrezzati con seghetti e trapani.

E chi avrebbe mai pensato che le colonnine dell'Atm piazzate lungo le strade dove la sosta è pagamento potevano finire nel mirino dei ladri? Nessuno. La società che li ha progettati e fabbricati ha costruito attorno alla un guscio d'acciaio, in teoria inviolabile. sistemato chiavi con codici per impedire l'apertura della cassetta blindata interna. Inventato altri accorgimenti sofisticatissimi e ultra moderni. Tutti inutili di fronte all'ingegno dei ladri.

La banda parcometri aveva la soluzione per tutto. Bastava un buco sulla corazza esterna, grande quanto cacciavite, per annullare un attimo tutte le sicure. Un foro praticato nel punto giusto - in corrispondenza della serratura - e la chiusura sotto le casse spalancava. Difficile? Più a dirsi che a farsi. Di certo era un lavoro molto lungo.

Due dei tre romeni fermati domenica mattina dagli agenti delle volanti stavano ancora faticando con il trapano in mano. I poliziotti li hanno visti e li hanno bloccati. Nella tasche nei giacconi avevano tutta l'attrezzatura necessaria per completare l'opera: compresi sogbetti e frese. Il terzo, invece, lo hanno bloccato in via Cassini: con due connazionali stava trafficando attorno colonnina semi-nascosta da un furgone. I poliziotti sono riusciti a bloccarne uno, quello che stava armeggiando con gli attrezzi. Il tutto nel giro di qualche ora. L'hanno fatta franca, invece, quelli che hanno svaligiato la colonnina di piazza Paleocapa, dove il foro ancora ben visibile.

Quanto abbiano guadagnato i ladri dei parcheggi è una stima che neppure all'Atm sentono di fare. «E' - dicono - che state danneggiate un'ottantina di colonne, ma i furti veri e propri sono appena quattordici...». E il guadagno: «Irrisorio: potrebbe aggirarsi sui 50/60 euro a colpo». Insomma, chi sfascia i parcometri guadagna ancora chi ruba le offerte delle elemosine delle chiese. E rischia anche di essere visto mentre si affanna trapani seghetti alle casse color terra marchiate Atm.

E intanto qualcuno dice che tempo fa rubato addirittura parcometro intero. E' servito per scoprire i meccanismi funzionamento? L'Atm nega. [l. pol.]

Bastava buco nella corazza per annullare le misure di sicurezza

L'UOMO E' TOLTO LA VITA

E' risolto il giallo di San Gillio

Suicidio. Nessun mistero sulla fine Sergio Liberto, 40 anni, di Givoletto, trovato cadavere domenica mattina nei boschi tra San Gillio e La Cassa, da un contadino che si stava recando nel suo frutteto. L'autopsia, effettuata ieri dottor Roberto Testi, primario Medicina Legale dell'Asl 3, avrebbe spazzato ogni dubbio. E' stata trovata anche una spiegazione ad un particolare che inizialmente un po' insospettito i carabinieri, ma che si poi rivelato soltanto come un toccante atto di fede aveva scelto di morire: Sergio Liberto, mentre si spegneva, si è cinto le mani con un rosario.

Liberto cui è scoperta l'identità solo nel tardo pomeriggio di domenica) era scomparso da Givoletto un mese fa pare che già altre volte fosse allontanato dare notizie, a causa di difficile situazione psicologica per la quale era in cura da anni. suicidio non sarebbe stato contestuale alla scomparsa, ma successivo di alcuni giorni, nel quali l'uomo avrebbe vagabondato nei paesi circostanti. Poi la scelta di farla finita, con quell'ultimo gesto di fede.

Quando cadavere è stato ritrovato, domenica alle 11, era riverso su un prato, al limitare un bosco, 200 metri oltre punto in cui termina strada sterrata, a circa 600 metri dalla provinciale che unisce La Cassa a San Gillio.

L'IMPIANTO SI ERA ROTTO E L'UOMO E' SVENUTO

Rischia di morire sull'auto per i gas del riscaldamento

Un uomo di 34 anni ha rischiato di morire nella sua auto a causa dell'impianto condizionamento che si era surriscaldato, liberando nell'abitacolo dannosi vapori che lo hanno fatto svenire. Infatti l'uomo è stato colto da malore (si ipotizza appunto per avere respirato i vapori del liquido di raffreddamento) e prima svenire si è fermato. Ma non ha fatto in tempo a uscire dall'auto.

Il fatto è successo ieri alle 14,30 nel controviale di corso Umberto. Il motore acceso e una nuvola di fumo bianco avvolgeva la sua Alfa 145. Ad accorgersi che macchina c'era un uomo è stato autista del bus che lo ha salvato spaccando un finestrino con un estintore.

Pochi minuti dopo è arrivata la polizia, che lo ha tirato fuori dall'auto e disteso a terra. L'uomo lentamente ha ripreso i sensi, ma è stato comunque trasportato all'Ospedale Maurizio da un'ambulanza del 118 per accertamenti ed è stato dimesso poche dopo.

L'ALTRA NOTTE DAVANTI AL MCDONALD'S DI PORTA SUSA, PRESI DALLA POLIZIA

Due giovani aggrediti per un panino

Sono stati minacciati da un paio di maghrebini: abbiamo fame

Gli uni di carità, casa e denaro. Pranzo e cene sono un sacchetto di panini avanzati che, ogni sera, quelli del McDonald's di Porta Susa gli sporgono prima di abbassare le serrande. Anche gli altri il cibo se lo procurano come possono: po' di carità, l'aiuto qualche negoziante, il solito giro luoghi della speranza, dove la porta non viene mai chiusa in faccia a l'altra sera, per fame, i secondi hanno aggredito i primi e li hanno rapinati. Il bottino? Quattro o cinque panini, il rio per non morire di fame.

E' accaduto domenica. Verso mezzanotte i primi (due ragazzi italiani) si seduti sempre sul muretto davanti al fast food hanno aspettato l'orario di chiusura. Verso l'una è affacciato il responsabile del locale un sacchetto in «Ai voi ragazzi...». Poi s'è seduto con loro a fare quattro parole.

La scena l'hanno vista anche due ragazzi maghrebini, dall'altra parte della strada. Si sono avvicinati: «Abbiamo fame anche noi...». hanno offerto un panino. Non bastava. Uno dei due giovani stranieri ha tirato fuori il coltello e li ha minacciati: «Dateci busta...». In quel momento è passata volante della Questura. Gli agenti hanno visto la e sono intervenuti. Gran rincorsa intorno alla stazione. I due ladri stati bloccati e arrestati. Li accusano rapina aggravata dall'uso delle armi. Ma per loro era modo per calmare i morsi della fame.

Fino al 30 Marzo 2002 tutti i telefoni Omnitel Vodafone
costano 20 euro* in meno,
sempre con 20 euro* di traffico telefonico incluso.

Inoltre, fino alla fine dell'anno, **hai il 50% ricarica gratis:** per ogni 20 euro* di traffico voce effettuato nel mese dall'Italia riceverai **ricarica gratuita 10 euro*** nel successivo.

* IVA inclusa

TRENI IN RITARDO A BUSSOLENO

I pendolari raggiungono stazione a piedi

Treni ritardi di oltre un'ora ieri a Bussoleno in seguito ad un guasto agli impianti di sicurezza: i pendolari di un treno locale sono scesi dalle vetture ed hanno raggiunto la stazione a piedi. E' accaduto poco prima delle 13. Una ditta che lavora per la posa di pali in ferro abbia accidentalmente tranciato cavi elettrici che alimentano gli impianti di sicurezza. Il treno locale che doveva arrivare a Bussoleno alle 12,50 proveniente da Torino è bloccato al segnale rosso ad oltre un chilometro dalla I pendolari, stufi aspettare, sono scesi sulla massicciata ed hanno raggiunto la stazione a piedi. Sempre in stazione a Bussoleno il treno rapido TGV Lione-Milano è rimasto fermo circa un'ora. Dopo l'intervento dei tecnici delle ferrovie la circolazione è ripresa, seppur a rilento, dopo le 14.

La stazione ferroviaria di Bussoleno

IL DI CERES VINCE LA CAUSA

Sul dehors si deve pagare la «Tosap»

La querelle giudiziaria tra il comune di Ceres e la ditta LU.GI. Sas, proprietaria del Bar Gelateria Cremeria Gindri, situato in piazza IV Novembre, partì otto anni fa. Il motivo? Il bar dispone di un dehor esterno di circa 70 metri quadrati che gli amministratori guidati da Sergio Eboli hanno sempre considerato suolo pubblico quindi tassabile la Tosap. A dar ragione a questi ultimi, rappresentati dall'avvocato Maurizio Torchia, in giudizio civile, è stato il Tribunale di Ciriè che ha dichiarato suolo pubblico il passaggio dove è sistemato il dehors che si riempie di clienti durante i mesi estivi. La LU.GI. dovrà quindi versare un corrispettivo di oltre 10 mila per saldare tutti i pagamenti arretrati della Tosap e anche pagare 5.767,83 euro per le spese processuali.

Sergio Eboli, sindaco di Ceres

INTERPELLANZA IN SALA ROSSA, DOPO CHE LA COMMISSIONE AVEVA INDICATO VOLPIANO O CHIVASSO

L'inceneritore divide il Consiglio

La Margherita: farlo fuori città costa troppo

Giuseppe Sangiorgio

La questione dell'inceneritore divide ancora volta il centro-sinistra municipale. E, anche se tutti cercano di negarlo, pone al centro il problema del sito del futuro impianto: in città o fuori, nei luoghi indicati dalla commissione presieduta da Luigi Bobbio che, escludendo man mano varie ipotesi (fra le ultime quella di strada di Francesi) ha detto di scegliere fra Chivasso e Volpiano, oppure all'interno del perimetro urbano?

L'interrogativo è stato riproposto da un'interpellanza presentata dalla Margherita a firma di Bruno Ferrogatto, Marco Borgione, Massimiliano Orlandi e Tommaso Panero. In essa i Popolari soprattutto, lasciano capire che preferirebbero che la nuova struttura fosse costruita in città: sia per contenere i costi e sfruttare non solo l'energia elettrica derivata dai rifiuti bruciati, ma anche il vapore.

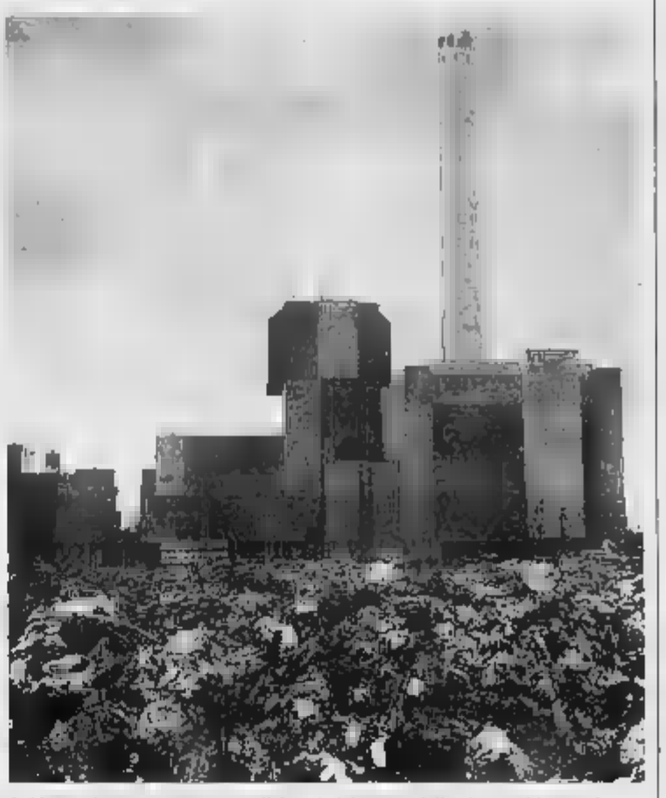
Inoltre, stando ai conti dell'assessore Paolo Peveraro, smaltire i rifiuti non riciclabili in una struttura esterna a Torino costerebbe 16 lire il chilogrammo più da pagare al Comune che l'ospiterà, somma a cui si dovrebbero aggiungere il trasporto e la spesa per la preselezione, valutata in cento lire il chilo. «A Brescia - ha detto l'assessore - il passaggio al pre-selettore non esiste, potremmo farne a meno anche noi». Di qui, per evitare che le future tariffe Amiat salgano di un ulteriore 30 per cento, la Margherita precisa che «conclusa la discussione tecnica sulla struttura d'incenerimento il centro-sinistra deve affrontare quella politica, in una parola, decidere».

Ds, Verdi e Comunisti italiani, appellandosi alla necessità di fare in fretta (e non solo), chiedono di procedere secondo le ipotesi espresse dalla commissione Bobbio. «Non è vero - dice il capogruppo della Quercia Beppe Borgogno - che la parte tecnica è manca tutta la valutazione d'impatto ambientale. Inoltre non si possono rimettere in discussione i risultati raggiunti dalla Provincia. Far ripartire il dibattito adesso, porterebbe via altro tempo prezioso. Semmai una cosa urgente c'è: fare in modo che l'Amiat con le altre aziende bacino avvii le procedure per dar vita ad una nuova società ad hoc con il compito di progettare il nuovo impianto».

A parere dei Ds, l'elemento della valutazione economica non può essere l'unico. Il capogruppo della Margherita, Marco Borgione, su questo punto è d'accordo. «Non voglia barattare la convenienza con la salute dei cittadini», afferma, ricordando però che «lo stesso sindaco, quando propose di realizzare l'inceneritore in strada dei Francesi, al confine con Borgaro, fece le nostre riflessioni».

L'assessore Peveraro, pur cercando di restare sopra le parti, conferma la tesi di Borgione e osserva che, comunque il 75 per cento dei rifiuti sono prodotti a Torino, e che quindi l'onere dei maggiori costi ricadrà sui torinesi, ovviamente se l'inceneritore avrà sede a Chivasso o Volpiano. E fa una raccomandazione: «La città dovrà valorizzare soprattutto il patrimonio e finanziario dell'Amiat».

Quando s'inizieranno i lavori? Secondo l'assessore: «Nel 2003 saranno già in sito». Ma fra due anni dovrebbe chiudere la discarica di via Germagnano e, a quel punto, dove finiranno i rifiuti della metropoli?


Sul futuro inceneritore ancora divisioni all'interno della giunta Chiamparino

PROTESTE DEI RESIDENTI A VILLAR DORA E ALMESE

«L'acqua esce sporca dai nostri rubinetti»

VILLAR DORA

Una delegazione di cittadini abitanti a Villar Dora ha incontrato il presidente del dell'acquedotto Almese - Villar Dora, Emilio Bertolo per avere chiarimenti sull'erogazione dell'acqua. All'incontro ha preso parte anche il sindaco di Villar Dora Elisio Croce. La preoccupazione degli abitanti deriva dal fatto che «basta qualche giorno di pioggia o una precipitazione abbondante e dai rubinetti sgorga acqua sporca, per molti giorni, senza alcun preavviso o segnalazione agli utenti». Il presidente Bertolo ha spiegato che la situazione della rete idrica è particolare. Fino allo scorso anno veniva alimentata con dei pozzi e da numerosi sorgenti; ma dall'autunno sono rimaste solo più in funzione le sorgenti e un potabilizzatore di moderna concezione, in località Fucinassa di Almese, sul torrente Messa. «Purtroppo - precisa Bertolo - quando piove in abbondanza, l'acqua può diventare torbida, ma que fino ad ora non c'è stato alcun pericolo inquinamento. I controlli vengono fatti dal personale dell'ASL e da un laboratorio privato». Secondo il gestore del consorzio esistono gravi difficoltà bilancio, in quanto a fronte dei circa 200 mila euro incassati, il costo effettivo gestione è 360 mila e, come egli stesso ha più volte sottolineato, «sarebbe auspicabile la scelta già adottata da altri comuni della bassa Valle di affidare il servizio a società esterne dotate di maggiori mezzi ed esperienza». «Al momento con undici vasche di raccolta - prosegue Bertolo - in caso di avaria abbiamo un'autonomia di circa tre ore stiamo avviando costruzione di altre tre vasche il cui costo ammonterà a oltre 650 mila euro, di cui 250 mila euro a carico della Regione».

E' allo studio anche lo spostamento del potabilizzatore sopra il comune di Rubiana con circa 8 chilometri di condotte forzate; ma anche quest'ultima modifica lascia perplessi i consumatori, visto che se anche l'acquedotto non venisse appaltato a un'azienda esterna a breve dovrebbe comunque passare all'autorità d'ambito, e non si comprende la necessità di tali ingenti investimenti a fronte costruzione di opere che potrebbero ritenute funzionali, se non addirittura inutili, chi dovesse subentrare». [g. mar.]

E' A BASE DI PEPERONCINO, IRRITA LE MUCOSE DI GOLA BOCCA E BLOCCA PER MEZZ'ORA IL MALVIVENTE

Vigili «armati» di spray antiaggressione

Verrà dato in dotazione alla polizia municipale di Collegno

Patrizio Romano

COLLEGNO

La microcriminalità cresce? A Collegno a fermarla sarà il peperoncino. No, non è una bontade, ma la nuova «arma» in dotazione ai vigili urbani: lo spray antiaggressione che blocca il malvivente, irritando le naso, gole e occhi, per circa mezz'ora. «Non è assolutamente dannoso e ha il benestare del ministero degli Interni e della Questura - spiega l'ispettore Giorgio Padoin -. Però impedisce al delinquente qualsiasi reazione. Ovviamente verrà usato solo in casi in cui deve intervenire a mani nude contro persone armate coltello di corpi contundenti, o chi ha problemi psicologici gravi. Noi siamo un po' i pionieri, visto che in Torino e provincia non lo adopera ancora nessuno». Anzi, l'unico esempio in Italia che conoscono quello di Bergamo, dove l'uso dello spray è stato bloccato e poi dato in dotazione dopo il ricorso vinto al Tar. «Noi aspettavamo proprio questa sentenza prima acquistarlo» Padoin.

Lo «spray-defender», che è in commercio da tempo e molte donne usano per difesa personale, farà parte della dotazione dei 38 vigili collegnesi prossimo mese. «In molti casi i miei uomini si trovano di fronte a malati di Aids psicopatici contro i quali è difficile e rischioso intervenire - dice il comandante Marco De Vita -. In questo modo sappiamo di non far del male e operiamo più tranquilli». Uno strumento che trova apprezzamenti soprattutto tra le vigilesse, il ronda a piedi quartieri caldi della città.

«Fortunatamente non mi sono mai trovata in situazioni di emergenza - ammette l'agente Monica Carichino -, comunque avere lo spray mi dà maggiore sicurezza. Soprattutto quanto di fronte ti trovi un delinquente o un prepotente, che dalle parole passa subito alle mani». Se a lei è andato bene, ad una sua collega, pochi giorni fa, un giovane, sospettato di aver rubato l'auto, per scappare l'ha ferita buttandola per terra. «Certo, se avesse avuto spray non sarebbe successo» precisa Padoin. L'ispettore Mario Cibrario di casi in cui ne avrebbe avuto bisogno ne ricorda diversi. «L'estate scorsa un uomo ha preso una traversina di cemento vicino alla stazione e roteava minacciando i passanti - racconta -. Calmarlo e fargliela posare, senza che nessuno si ferisse, non è stato facile. Qualche anno fa, poi, un tizio girava in centro con un coltello da cucina e diceva: "Non vi avvicinate o vi ammazzo". Con lo spray sarebbe stato facile: un po' di peperoncino e in un amen era inoffensivo».

OFFRIVA AI TOSSICI IL MENU' SU CUI SCEGLIERE

In manette spacciatore di droga

Un menù della droga non s'era visto mai. Ma veniva presentato, quasi si trattasse di prendere ordinazioni al ristorante, da uno spacciatore di Santena ai tossicodipendenti di quella zona. Che potevano così scegliere tipo e qualità dello stupefacente. Il particolare è emerso nel corso dell'operazione che ha condotto all'arresto Christian Lasi, anni, incensurato, residente a Carignano. Il giovane era solito commerciare lo stupefacente nella zona di Santena, Chieri e Poirino. Lasi, bloccato mentre stava cedendo hashish ad un giovane di 20 anni, è stato poi trovato in possesso di circa un etto di stupefacente, parte del quale già confezionato in singole dosi. Proprio accanto all'hashish ed alla marijuana, i militari hanno notato il «menù», che era stato scritto a mano. Un complice del Lasi, anche lui di Carignano, è stato denunciato a piede libero.

- **CHIVASSO, INCENDIO.** Attentato incendiario ieri mattina a Chivasso, contro la libreria «Ex Libris», via Torino 57. Titolare è Walter Arduino, 42 anni. Intorno alle 3 alcuni malfattori hanno versato gasolio alla base della saracinesca, poi vi hanno appiccato il fuoco. L'intervento dei vigili del fuoco impedito che le fiamme si propagassero.

- **NO, CONTRO.** Monica Ferrero, 32 anni e Marisa Nicola, 54 anni, residenti a Cavagnolo via Cristoforo Colombo 84, sono rimaste ferite sulla statale 590 al bivio per Lauriano. La Ferrero al volante di una Punto che si è trovata la ostruita da Uno. Alla guida Pietro Cadei, 64 anni, di Lauriano, via Mazzini 17.

- **PINEROLO, SEQUESTRO.** I carabinieri di Pinerolo hanno sequestrato oltre 300 cd audio che venivano venduti, sotto i portici di corso Torino, da due extracomunitari. Molti cd sono destinati alla Playstation, la maggior parte sono musicali di questi, una trentina, avevano tutte le canzoni Festival di Sanremo.

- **PINEROLO, DI MANET.** Due nomadi, Antonio Cavazza, 23 anni e Luca Demetrio, 25 anni, entrambi residenti nel campo nomadi di via San Pietro Val Lemina sono stati arrestati mentre stavano per allontanarsi a bordo di una Polo che avevano appena rubato a Porta, nell'auto

- **MON DA PO, ARRESTATO.** Sorpreso ad allontanarsi dalla Birreria Brusa di Monteu da Po un giubbotto appena rubato all'interno del locale. Asshan Bajeddi, 28 , marocchino, è stato bloccato e consegnato ai carabinieri di Casalborgone, che lo hanno arrestato.

- **COASSOLO,** I militari della stazione di Lanzo hanno denunciato per furto con destrezza P.L., nomade sinto di anni. Lo zingaro qualche giorno fa, si era introdotto nella casa di un pensionato di Coassolo con la di essere un carabiniere che doveva controllare soldi falsi ed era riuscito a rubare all'uomo circa 500 euro.

- **CERES, PREMIO.** Gianmichele Cavallo è stato riconfermato alla guida della Pro Loco di Ceres insieme alla vice Marilena Vivenza. Nell'occasione il professor Cavallo, che è anche direttore della Musica Alpina di Ceres e maestro della Corale Valli di Lanzo, è stato insignito del riconoscimento di Ceresino meritevole e premiato con una medaglia d'oro.

- **AVIGLIANA, DENUNCIA.** Voleva guardare i programmi satellitari senza pagare il canone ed è stato denunciato, poi i carabinieri gli hanno trovato in casa dell'hashish ed è scattata un'altra denuncia per spaccio di droga. Nei guai è finito M.L. 24 di Chiusa San Michele: oltre all'hashish aveva un decoder «taroccato».

- **CARMAGNOLA,** Quattro auto coinvolte e tre feriti, di cui uno in gravi condizioni. Questo il bilancio di un incidente avvenuto alle porte di Carmagnola, all'incrocio con Salsasio. Un pensionato di 68 anni, Pietro Griglia, residente a Rivalta, è stato ricoverato in prognosi riservata.

- **RIVALTA, LADRO.** Ha rubato uno scooter ad giovane, simulando un incidente. Ma un maresciallo e un agente di polizia penitenziaria, che hanno assistito all'episodio, lo hanno inseguito, bloccato e consegnato ai carabinieri di Orbassano. In manette un marocchino, Adil Marzocho, 23 anni, clandestino.

NEL CHIVASSESE

Motocicdista ferito nello scontro con carro agricolo

CHIVASSO. Nuove proteste e polemiche in regione Mulinetto Rosso di Chivasso, frazione Boschetto, per l'incidente avvenuto sulla statale 26 Chivasso-Caluso, ancora una volta provocato dalla velocità elevata dei mezzi che transitano su questa trafficatissima arteria.

Lorenzo Trompetto, 30 anni, residente a Ivrea in via Tinasse 8, diretto verso Chivasso sulla sella di una Honda 600, al bivio per il Molinetto Rosso per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri ha perso il controllo della motocicletta. L'Honda si è incastrata sotto lo spandiletame trainato da un trattore Lamborghini, condotto da Rosanna Piccini, anni, del Boschetto, rimasta illesa.

Il centauro invece, è finito a terra ed ha strisciato per una ventina di metri sull'asfalto. Il soccorso dal 118 e con la Croce Rossa trasportato all'ospedale di Chivasso. I medici lo hanno curato e pronunciato prognosi di 30 giorni.

ABITAVA A CIRIE'

si getta dalla finestra dell'ospedale

CIRIE'. Giuseppe B., 38 anni, geometra residente a Ciriè, dove viveva insieme alle e ad figlia, si è tolto la vita l'altra mattina lanciandosi dal quarto piano dell'ospedale Civile di via Battitore. La tragedia è avvenuta pochi minuti prima di mezzogiorno. L'uomo, che si trovava ricoverato nel reparto di psichiatria (dotato comunque di tutti gli accorgimenti per evitare quelli che vengono chiamati «gesti anticonservativi»), ma poteva godere anche di certa libertà, si è lasciato cadere nel vuoto da una decina di metri finendo drammatico volo sull'asfalto. L'allarme lo hanno dato altri dipendenti della struttura e della gente che in quel momento si trovava all'esterno dell'ospedale. I sanitari sono intervenuti subito e hanno cercato di soccorrerlo, ma, purtroppo non c'era più nulla da fare. Giuseppe B., quasi sicuramente è morto sul colpo.

AD AVIGLIANA

Fermati in stazione romeni carichi di refurtiva

AVIGLIANA. Due romeni sono stati presi dai carabinieri mentre tentavano di salire sul treno alla stazione ferroviaria di Avigliana, carichi di refurtiva. I due, uno di 30 i e l'altro di 16 stavano girovagando nei pressi delle auto in sosta, nei parcheggi della stazione, probabilmente per arricchire il loro bottino, alla vista della pattuglia dei carabinieri si sono dati alla fuga. Ne è nato un inseguimento lungo le vie, nei pressi della strada ferrata, poi i due, vedendo giungere il treno in stazione hanno tentato di salire, sono però stati bloccati dai militari. I romeni avevano sacco pieno autoradio, frontalini per le radio, telefonini, radiosveglie e altri oggetti. Durante il tentativo di eclissarsi hanno anche cercato di disfarsi della refurtiva. Non avevano documenti, nè il permesso soggiorno. Dopo gli accertamenti sono stati denunciati per ricettazione e accompagnati all'ufficio immigrati per l'espulsione.

PRESO DAI CARABINIERI

Chieri, ladruncolo rubava solo Fiat Uno

CHIERI. Fiat Uno che passione. Rosse, nere, bianche, canna di fucile, vecchio o nuovo modello non fanno differenza: per lui è l'auto ideale da rubare. Potrebbe essere un giovane di 18 anni il ladro specializzato nel furto Fiat Uno arrestato nel weekend dai carabinieri di Chieri, a bordo dell'ultima vettura rubata, sottratta in un parcheggio di Villanova d'Asti. Il ragazzo F.A. è stato bloccato dai militari mentre stava tornando a casa, a Chieri.

Sull'auto sono stati rinvenuti molti oggetti: un telefonino, una macchina fotografica, un'autoradio e addirittura una gallina in buona salute, all'interno uno scatolone. E in tasca aveva anche due coltelli, con lame tutto rispetto. Ma i carabinieri, stando alla tecnica adottata per rubare l'auto, sospettano che possano essere l'autore di altri 20 furti Fiat Uno, commessi nella zona.

A 10 minuti dallo Stadio delle Alpi...

APERTO LA DOMENICA

CENTRO DEL MOBILE

CHIUDE PER RINNOVO EXPO!

FUORI TUTTO

SCONTI dal 30% all'80%

€ 852,00
(Lire 1.650.000)

CUCINA
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
IN PROMO A CAFASSE

CAMERA DA LETTO
COMPOSTA DI GRANDE ARMADIO,
LETTO, COMODINI,
CASSETTIERA E SPECCHIERA

€ 516,00
(Lire 1.000.000)

I NOSTRI SERVIZI

Il **CENTRO DEL MOBILE** effettua un rigoroso controllo delle consegne per mantenere un alto livello di qualità anche nella fase finale di vendita, nell'ottica della massima soddisfazione della Clientela. Il nostro personale addetto verrà incontro alle Vostre esigenze con rapidità e cura nelle consegne.

Al **CENTRO DEL MOBILE** l'ufficio finanziamenti interno è in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta con diverse formule di finanziamento personalizzato, senza anticipo e senza cambiali con esiti immediati.

CAFASSE (TO) - Direttissima Venaria/Lanzo, a pochi km dall'uscita della Tangenziale di Venaria
Corso IV Novembre, 47 - Tel. 0123.417.657 - Fax 0123.417.800

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

GUERRE DIMENTICATE

«Se la pace duratura sbarca in Somalia». E' il dell'incontro oggi alle 17 al teatro Massaia, via Cardinal Massaia . Sarà presentata la serie di documentari televisione guerre dimenticate», prodotti dalla torinese Nova-Te e proiettato il reportage «Democrazia in salsa somala». Partecipano Mimmo Càndito, inviato de La Stampa, Angelo Boca, esperto storia coloniale italiano, Mohamed Aden Sheik, ministro Siad Barre, Alizio, regista del documentario e Davide Demichelis, curatori della serie televisiva. Ingresso libero.

IL RISO DELLO SCEMO

Fino a domani allo Juvarra per la rassegna «Follia a teatro» la compagnia Raffaella Vita (foto) presenta «Il riso bianco dello scemo» scritto diretto e interpretato dall'attrice napoletana, con Aldo Rindone al pianoforte. scenografia è Vincenzo Fiorito, i costumi di Tania Damico. Il mette in risalto l'attualità teatro Petrolini, la graffiante comicità, densa satira e di situazioni grottesche e ridicole intese non come evasione ma come forza critica. Lo spettacolo, in via Juvarra 15, s'inizia alle 20,45.

ETA'

Tutte in gita appassionatamente

Una domenica ad Agliè con «Il tempo Alice»: tra quadri da scoprire, doppia razione di dolce e tanta voglia di stringere nuove amicizie

ELENA DEL SANTO

Domenica mattina Anna ha puntato la sveglia alle sei. Non voleva rischiare di essere in ritardo. Lei, abituata a domeniche tutto casa, nipoti e tivù, stavolta ha deciso di dare taglio alla routine quotidiana regalandosi una gita fra coetanei: cinquanta, tutti over 60, ma con una vitalità far ai trentenni. Liliana, 75 primavere, arriva trafelata lo zainetto sulle spalle: «Scusatemi, sono andata all'edicola a comprare il giornale; a quest'età è bene tentarsi aggiornati», mentre gli altri già si spintonano per salire sul bus che li condurrà ad Agliè, per una giornata «di quelle che se mi va bene, se la gente è simpatica, riesco anche a fare nuove amicizie».

Manca Antonio, che all'ultimo momento non se l'è sentita di sedersi su questo pullman quasi tutto al femminile: 45 le donne, solo cinque gli uomini. Paolo, 71 anni, se ne fa un baffo. Dopo la scomparsa della moglie, ogni occasione è buona per uscire di casa, ese poi riuscissi anche a trovare una compagna con la quale condividere il mio tempo, davvero felice». Il clima lascia ben sperare, e di povere vedove dall'aria dimessa non v'è alcuna traccia. Tutti vogliono solo godersi la giornata organizzata dall'associazione «Il tempo di Alice» secondo una tabella di marcia misura della terza età».

«Ma quale terza età, siamo dalla seconda, pronti a dare dei punti ai giovani d'oggi» sbotta Maria, una che quando deve acciuffare non esita a mettersi a correre, fa ginnastica da una vita due volte alla settimana, e negli ultimi periodi ha viaggiato in lungo e in largo per l'Europa.

Sul piazzale del castello di Agliè, ad accogliere il gruppetto c'è il sindaco Walter Acquadro che si è dato un bel da fare per rendere il più piacevole possibile la gita, tanto che dopo la visita guidata alla residenza ducale («signora la prego, non faccia fotografie»; «signora non scavalchi i cordoli, non tocchi le tende») ha fatto aprire la chiesa di Santa Marta, straordinario esempio di arte barocca, normalmente chiusa al pubblico. Nel castello, i più attenti notano subito i quadri alle pareti: «Ma sono quelli del Cignaroli!» affermano con autorevolezza da intenditore, ricordando una recente visita alla mostra allestita a Palazzo Accorsi.

Il sindaco, intanto, nella hall d'ingresso raccontando del suo impegno per rilanciare il paese sul piano turistico, e di aver pensato ad incentivare la visita sul posto degli ultrasessantenni durante i giorni infrasettimanali. Franco, 63 anni, pensionato da cinque, fa notare che «la terza età non coincide con i 60 anni, bensì col momento della pensione, quando ci si trova con tante ore vuote davanti», e consiglia di attrezzarsi in anticipo, ha fatto lui che adesso va a teatro, ai concerti, al cinema. questo non è il paese dei torcetti?» interrompe Luisa, già pronta a saccheggiare la pasticceria migliore, mentre languorino mette tutti sul chi là va che ora si mangia?». Al ristorante, le doppie razioni si sprecano alla torta fatta in casa si chiude il bis.

La mèta pomeridiana è il Meleto, residenza estiva del poeta Gozzano: cinque minuti in bus, oppure venti a piedi. Oltre la metà dei gitanti sceglie di camminare, e tra un passo e l'altro (un chilometro e di strada) riesce pure a raccogliere nei campi «girasoli» e «galuciu» da condire in insalata. Al Meleto, in attesa di vederne le stanze, Marisa dà lezioni di botanica «Quello è un salice, quell'altra una pianta di lauro, lo si vede dalle bacche. I fiori bianchi? Ciliegi. Quelli rosa sono peschi». E proprio sta in cattedra, ha un tuffo al cuore riconoscere la vecchia compagna giochi Carla, persa di vista da oltre mezzo secolo. A Tania e Mario, coppia di origine siculo, brillano gli occhi: «Da soli non avremmo mai scoperto questa bella casa del Gozzano. Siamo proprio soddisfatti anche perché, dopo aver lasciato il negozio, abbiamo deciso di cominciare ad esplorare: ieri eravamo a Palazzo Madama, mercoledì andremo a teatro. La pensione non granché, per fortuna c'è qualche soldino da parte».

Le ore scorrono in fretta, nessuno accenna al rientro in città. Detto fatto: Giuseppe Blino, dell'associazione «Il Tempo di Alice», s'informa e scopre un'azienda vitivinicola disponibile ad offrire degustazioni. Un fuori programma che risulta gradito: Giovanni Silva, il titolare dell'azienda, permette di entrare nelle cantine, spiega le fasi dell'imbottigliamento, mentre nel patio Graziella invita all'acquisto delle etichette: «Il Passito è ottimo con le fragole, provalo e farai un figurone». Per l'impegno si guadagna litro rosso doc canavesano.

Scoccano le 18, ora del rientro e dello scambio indirizzi. Z e Giovanna, una volta scese dal pullman, prenderanno il tram insieme perché abitano a due passi l'una dall'altra; Margherita rientrerà a cenare figlio quarantacinquenne che vive ancora in «ma mai rinuncerò alla libertà»; Nadiana, 78 anni, continuerà a frequentare i di inglese, fotografia, computer, storia di Torino e ai ritaglierà pure il tempo per andare in piscina. Valeria anni, stava chiudendo in stessa: è stato il figlio Claudio ad insistere per accompagnarla in gita: «Sono contento di averlo fatto; finalmente l'ho vista sorridere».

Uno passeggiata nei viali, con la fortuna di essere in coppia: poche le offese di svago per la terza età. A destra, i partecipanti alla gita ad Agliè si preparano alla partenza

Nadiana ha 78 anni studia inglese computer Maria ne ha 71, viaggia frequenta la palestra Valeria, 81, si stava «chiudendo in stessa» Margherita vive col figlio ma difende la sua libertà

ANZIANI A TORINO

Salute buona, soldi pochi il problema è il tempo libero

Sempre più longevi e attivi i nonni italiani. In un paese che vanta il primato di essere il più «vecchio» del mondo, con i suoi 14 milioni di «over 60», il Piemonte risulta la regione con la maggior densità di capelli grigi, ovvero un milione 280 mila, di cui 250 mila residenti Torino. Ma i numeri tendono aumentare: secondo i dati dell'Ires, si calcola che nel 2030 una persona su tre avrà superato i 65 anni. A vivere più a lungo donne: su 8.150 centenari italiani, il 79% è rappresentato dal gentil Al contrario, questa è una tendenza recente, sta riducendo il numero di anziani che vivono da soli: sempre più spesso infatti, vanno a stare con i figli, portando con sé risparmi pensioni. Tra le buone notizie, una in particolare: oggi, la Terza Età non è affatto sinonimo di assistenza sanitaria. Secondo la ricerca 2001 del Censis «il 69 per cento degli "over 60" gode di una discreta salute, il 17 per cento ha qualche problema che però non gli impedisce il normale svolgimento delle attività quotidiane, e solo il 14 per cento non è autosufficiente». I malanni seri? Arrivano dopo l'ottantina.

Sebbene la maggior parte degli anziani sia ancora vigorosa e, nel 60 per cento dei casi, goda di una discreta situazione economica, manca l'abitudine spendere al meglio il tanto tempo libero: anche perché sono scarse le opportunità svago create ad hoc. «Bisognerebbe offrire alla terza età più eventi culturali, spettacoli, concerti e manifestazioni, in orari più consoni alle abitudini di chi non è più giovane» afferma la presidente dell'Associazione il Tempo di Alice, Maria Pia Di Domenico, supportata dalla banca dati dello sportello Informatre di via Verdi 7, sostenuto da Regione, Provincia e Comune, e frequentato da quasi 1200 persone.

Una ricerca Informatre: il 97% degli eventi promossi in città si svolge dopo 21 Rare le offerte orari a misura di pensionato

A cinque mesi dal debutto, l'Informatre non lascia possibilità di replica: dei circa eventi promossi dalla città, il 97 per cento si svolge dopo le 21 di sera. La Di Domenico pensa inoltre sia «necessario ridurre il biglietto d'ingresso, gratuito solo per gli ultra sessantacinquenni, per musei, mostre e palazzi, promuovere all'interno del Piemonte una politica a favore di un turismo meno costoso».

L'appello è stato accolto dall'assessore regionale Giampiero Leo che ha promesso un tavolo tra istituzioni per coordinare le risorse comuni, con un occhio di riguardo alle necessità degli anziani. Chiedono un nuovo rapporto di solidarietà tra generazioni, sono disposti a mettersi alla tastiera per navigare Internet, scoprono interessi comuni che poi coltivano in gruppo e sempre più raramente si accontentano del torneo carte e della partita a bocce tout court. Le più attive? Le donne: non solo nonne full time, 36 su cento si ritagliano spazio per cinema, teatro e ballo, mostre e musei, gite e piccoli viaggi. Insomma, è la caduta di un luogo comune: entrare nella Terza Età non vuol più dire chiudere

registro & diario

Parola d'ordine risparmiare: e la qualità?

E' straordinaria l'inventiva che si esprime a scuola: già solo a giudicare dai fantasmagorici slogan e travestimenti multicolori con cui riesce a caratterizzare ogni manifestazione di piazza che la vede coinvolta. «Ecco prof, tenga, questo è il volantino abbiamo preparato per la manifestazione». La maratona, la marcia per una scuola migliore, è diventata «la Morattona», sottotitolo «chi si ferma è perduto: corriamo più forte per dire alla riforma Moratti. Premi: buoni "diritto allo studio" e la maglia della Morattona». Ma di là della genialità intrisa di sarcasmo del volantino, in classe, Laura, la rappresentante, invita i compagni a partecipare "perché la nostra scuola non ci piace e dobbiamo provare a proporre un reale diritto allo studio fatto di abolizione delle tasse scolastiche, comodato d'uso dei libri e borse di studio. Bisogna far sentire la nostra voce, senza bandiere e senza sigle, e le nostre lotte si devono allargare a tutto il pianeta per un diritto allo studio globale che cancelli le ingiustizie del mondo". Ce n'è abbastanza per capire l'inquietudine condivisa da molti giovani. Inutile dire che in tanti anni di onorata carriera, digerito il ciclico succedersi di ministri dell'Istruzione, Pubblica o quasi pubblica, è difficilissimo conservare un fulgido ricordo di qualcuno di loro: non sembra che dal fatidico portone di viale Trastevere si siano affacciati personaggi particolarmente illuminati di qualsivoglia appartenenza politica. Anzi, a costo di essere tacciato di qualunquismo, potrebbero essere tutti in pista per il titolo di ministro della pubblica distruzione, tanti e tali sono stati i danni e le picconate negli anni inferte al sistema scolastico, creando, alcune volte, danni difficilmente riparabili. La scuola oggi è diventata il terreno per sperimentazioni manageriali: parola d'ordine "risparmiare". Ma non sempre risparmio si coniuga con qualità.

m.low@libero.it

Gemellaggio con «caccia» alla danese

Liceo dimezzato o quasi. Le gite sono arrivate, i corridoi sono vuoti anche negli intervalli. Ben nove classi ieri sono partite per Barcellona, da sempre la ridente città catalana una delle mete più ambite dalle scolaresche. Io ho avuto la fortuna di ammirare lo splendore di Barcellona nella gita dello scorso anno.
Gente che va, gente che viene. Come ormai da tre anni a questa parte sono arrivati i danesi a farci visita. Gemellaggio tra licei, il nostro e l'Amtsgymnasium di Skanderborg. Una loro classe quarta è arrivata a Torino, resteranno qui una settimana e il loro primo giorno nella città della Mole lo hanno dedicato alla visita del nostro liceo. Accolti dalle orazioni di benvenuto, rigorosamente in inglese, di Sharan e Laura della terza D, i danesi in gita hanno avuto modo di visitare la nostra scuola e di fare amicizia con indigeni. Ho notato l'imbarazzo negli occhi di Alberto, il più padano del liceo, che al cospetto di tanta settentrionalità nordica probabilmente si sentiva un po' meridionale anche lui. Figuratevi io, il più siciliano del liceo, ben sapendo che lo scorso anno gli studenti danesi furono portati dai loro insegnanti a visitare una leghista. Speriamo che quest'anno non dovranno ripetere la esperienza dei loro predecessori. Quindi ieri si è ufficialmente aperta caccia alla danese. Se la tradizione verrà rispettata dovrebbe funzionare più meno così: grandi processioni serali di studenti ed ex-studenti ritornano sempre momenti di maggior bisogno) affamati, single non solo, per le vie del centro di Torino. A guidare le processioni le biondissime ragazze del Nord, dietro di loro presto si affiancheranno amici e parenti (rigorosamente affamati anche loro) dei suddetti studenti ed studenti italiani. Nel giro di pochi minuti si raggiungeranno dei numeri da manifestazione di piazza che farebbero comodo il 23 alla Cgil. Infine le ragazze e l'orda al seguito confluiranno in un pub dove la caccia infurierà simile a guerriglia. Ricordatevi compagni: uno su mille ce la fa.

oipoz@superava.it

gli appuntamenti

GIORNO NOTTE

Africa
Conferenza dello scrittore congolese Henri Lopes sul tema: «Il ruolo dei valori africani nel mondo moderno». Intervengono Egi Volterrani, traduttore delle opere dello scrittore, Sergio Zoppi, presidente del Centro Studi Aree Culture Emergenti.
Centro Studi Africani, ore 10. Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1.

Cultura piemontese
Nell'ambito del ciclo «Conossomse! El patrimoni literari 'd nostra tera», Camillo Brero affronta il «La Nauva Vos del Neuvsent: Nino Costa».
Centro Studi Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18, tel. 011 508.60.58

Mafia terrorismo
A 10 anni dalle Giovanni Falcone Paolo Borsellino, si svolge domani il convegno «Ombre lunghe sulla Repubblica. 1947-1993 mafia, terrorismo, stragismo: la legalità democratica minacciata». Organizza l'Istituto Albe Steiner con VII Circoscrizione e Libera. Azioni sceniche di Beppe Turletti, Adriana Castellucci ed Enzo Pesante. Presiede Marina Cassi, interverranno Maurizio Laudi, Gi piero Leo, Gianni Oliva Carla Ferrari.
Sermig, Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, ore 9-13

New Age
Ermis Segatti tiene una conferenza sul tema «New Age: una nuova era?» introduce Bianca Gaviglio.
Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17, tel. 011 812.30.23

Fondazioni e cultura
«Produzione e diffusione della conoscenza: il ruolo delle fondazioni. L'esperienza degli Stati Uniti e le lezioni possibili per l'Italia». Arnaldo Bagnasco, Gian Giacomo Migone Chiara Saraceno ne discutono con Olivier Zunz, in occasione della pubblicazione del suo libro «Perché il secolo americano?» edito da Il Mulino.
Torino Incontra, Einaudi, via Nino Costa 8, ore 17,30

Stato
Incontro sul tema «Anatomia della società israeliana» cura Sarah Kaminski. L'appuntamento fa parte del corso d'aggiornamento e formazione su «Origini e vicende conflitto israelo-palestinese».
Istituto Gaetano Salvemini, via Vanchiglia 3, ore 17-19, tel. 83.52.23

GLI APPUNTAMENTI

Martedì all'Università

Francesco Reviglio, del Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie dell'Università di Torino, illustra l'argomento «La scienza delle finanze: una disciplina sul viale del tramonto?»
■ Magna di Chimica, corso Massimo D'Azeglio 48, ore 18,15

Depressione

Per I MartediSera, Filippo Bogetto, professore di Psichiatria, Salvatore di Salvo, presidente dell'associazione per la Ricerca sulla Depressione e l'onorevole Grazia Siliquini parlano di «Depressione»
■ Centro Congressi Unione Industriale, Fanti 17, 21,15, tel. 011 571.82.46

BIMBI IN MUSICA

Michele Casaccia, primario di Cardiologia all'Ospedale Molinette, parla di «Infarto acuto: un dramma inevitabile? Chi ce l'ha non aspetti». Le tessere d'ingresso gratuite, valide per 2 persone, possono essere ritirate al Centro Congressi.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore

Malattie bimbi

«Mamma ho mal di pancia». F Forcellini, medico antroposofo, parla di prevenzione e cura delle malattie infettive più comuni.
■ La Cicogna, via Antinori 3, 16,45

Scrittura mutante

Per la «Officina delle idee» Francesco Mizzau parla «L'apprendimento della storia attraverso l'ipermedia». Alle 18, per Fabula rasa, incontro sul tema «New media poetry».
■ Settimo Torinese, Biblioteca Multimediale, in piazza della Libertà 8, ore 16

La musica dei bambini

Gli allievi del Doremifacile (bambini dai 3 ai anni) si esibiscono in un recital di musica con strumenti a percussione.
■ Teatro della scuola Maria Ausiliatrice in Via Caprera 46, 17,30. Tel. 011-728372

Anteprima horror

Anteprima europea del film «Cradle of filth», storia estrema vietata in molte nazioni e interpretata dalla rock-star Dani. Sarà presente il regista, Alex Chandon.
■ Transilvania Rock Horror Café, c.so U. Sovietica 353, ore 22

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

RON. Stasera alle 21 il teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) ospita il concerto di Ron (foto): il cantautore presenta dal vivo anche i brani del suo album «Cuori di vetro». Biglietti a 22 e 15 euro. Sempre al Colosseo venerdì 22 c'è Roberto Vecchioni. Un importante ritorno, quello del duo americano Sabot, che stasera alle 23 è in concerto al «Peso» (via Passo Buole 47). L'asilo occupato domani ospiterà invece gli F-Minus.
ROCK. Dance-cover con i Discoinferno stasera alle 22 al «Barrumba» (via Massimo 1); a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 21) proseguono i concerti di «Emergenza Festival». Al «Chenis 181» (corso Vittorio Emanuele, 23) rock cover con la band Alessandro Vaudano. Al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) suonano i Seminole.
JAZZ & BLUES. Etno jazz con Dino Pelissero alla «Brenta» (via Cibrario 36, ore 21); Voices on Basses al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, 22), al «Barbar» di via Maria Vittoria 58/h alle 21 jam session degli allievi del Centro Jazz Torino. Blues stasera all'«Onda Music Pub» di Alpignano (Kaghi Bonadies, via Almese 99, ore 22) con la Smirno Band.

NOTES

GIOVANI PER I GIOVANI. La rassegna Giovani per i Giovani impegna oggi alle 18 al Lingotto (Sala dei 500) l'Ensemble Phylae di Parigi (due oboi, fagotto, clavicembalo, contrabbasso) in musiche di Bach, Handel, Zelenka.
STEFANO TEMPIA. Alle 21 in Conservatorio il Coro della Stefano Tempia diretto da Massimo Peiretti, con i cantanti Francesca Rotondo, Aldo Ditoro e Ilia Popov, propone la «Messa di Santa Cecilia» di Gound; all'organo Massimo Noselli esegue la Symphonie pour grand'orgue di Widor.
MYTHOS. Serata chitarristica alle 21 al Teatro Araldo (via Chiomonte 3), con il polacco Marcin Dylla e il Guitar Project Trio (Paolo Devecchi, Salvatore Falcone e Salvatore Seminara).

LA MODA E LE SFILATE

Alexix, il «bello» degli Usa e le top model danzanti

Al Museo dell'Automobile serata benefica organizzata dai Lions Crocetta a favore del Centro Ricerche contro i tumori di Candiolo

Si apre in grande stile la stagione delle sfilate di moda primavera-estate. Stasera al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia, l'evento è benefico ed è organizzato dal Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta a favore del Centro Tumori di Candiolo (ultime prenotazioni allo 011/56.23.888 e 011/562.98.91). I 50 euro d'ingresso saranno ben spesi: serviranno per l'acquisto di un'apparecchiatura specialistica da donare al reparto di Radioterapia dell'ospedale. Al di là della giusta causa, la serata prevede, dopo la cena servita a buffet e la visita nel «tempio» delle quattroruote, la sfilata della Boutique Vertice - che per l'occasione ha ingaggiato Alexix, l'uomo considerato negli States il più bello del mondo - porta in pedana le ultime collezioni degli stilisti nostrani e internazionali, con qualche autentica «primizia». Come la giacca di Jean Paul Gaultier tempestata da mila paillettes, realizzata dall'atelier per Carolina di Monaco; il modello di Missoni che la top model Giselle Bhunchen, fidanzata di Leonardo di Caprio, indosserà nella notte degli Oscar; e le b da nababbo di Bulgari con chiusure in oro massiccio.

Si accede solo con l'invito (da giorni tutti esauriti) all'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele II dove stasera (ore 21) la Maison Zagrà esordisce con le linee d'Alta Moda ispirata quest'anno alla «Primavera» del Botticelli. La collezione interpreta i capi dei celebri stilisti realizzati griffati, mantenendo però fede allo stile e al gusto tipicamente subalpino che tanto piace alle signore della Torino bene. Lo show - scandito da capi punteggiati da ricami iridescenti, tessuti di alto grado e seduzione come tulle e chiffon, mise da gran soirée con maliziosi laccetti sul schiena e profonde scollature - si conclude con un abito nuziale: marsina in shantung di seta su sottana in pizzo.

Il binomio «moda e motori» ritornerà giovedì 21 marzo (ore 20) al Castello di Stupinigi, scenografica sede per l'anteprima della nuova Alfa 156 Gta, presentata con tutti gli onori del caso dall'Afa Romeo. A far da cornice al debutto automobilistico della «sportiva evoluta», la sfilata delle firme più quotate del «Made in Italy»: Gai Mattiolo, Roberto Cavalli, Moschino, Iceberg, Versus by Versace, Claude Montana, Boss e Cerutti. Nino Vindigni, organizzatore del defilé, anticipa: «Non una sfilata tradizionale, verrà infatti anche da top-model danzanti». Inutile ribadirlo: gli inviti, selezionatissimi, sono già esauriti.

Da segnalare la presentazione della collezione dell'Atelier di Francesca Greta. In passerella sorpresa: sfileranno infatti personaggi torinesi invitati da Vittoria Haziel. Appuntamento giovedì alle 19 nella sala Rubino, Hotel Principi di Piemonte. Inviti al numero 011/5119218. [e.d.s.]

PER MOSTRE

Luci e colori per ricordare Baretta

Luci e colori della natura. A quasi quindici anni dalla morte, una retrospettiva alla Galleria Losano a Pinerolo ricorda la figura e la pittura di Michele Baretta (Vigone 1 gennaio 1916 - 4 agosto 1987). Formatosi alla Scuola del Reffo nel Collegio degli Artigianelli di Torino, Baretta ha frequentato lo studio del pittore Piero Dalle Ceste e, in seguito, ha realizzato numerose opere d'Arte Sacra nelle chiese del Piemonte e dipinti presentati in mostre promosse dalla Regione Piemonte.

Il suo percorso espressivo è caratterizzato da una pittura dove si avverte il suo per il paesaggio della Camargue e per un festoso giorno di mercato a Pinerolo, per lo scorrere delle acque della Senna a Parigi o per una veduta montana a Prali. Si tratta di un dipingere dalla pennellata rapida e immediata, dalla fresca vena narrativa e dal limpido colore (via Savoia 33, sino al 30 marzo, orario: 10-12/ 15-19, tel. 0121/ 74059). Il colore è anche l'elemento determinante dei paesaggi di Beppe Avvanzino esposti sino al 29 alla Galleria Fogliato, in via Mazzini 9 (orario: 10 - 12,30 / 16- 19,30, tel. 011/887733). [a. mi.]

ALDA MERINI RACCONTA LA SUA TORINO

«Quando Cavour voleva sedurmi»

MARINA LEONARDINI

L'occasione è offerta dal compleanno. O meglio, il suo compleanno è la scusa per convincerla a spostarsi, mercoledì sera, dai navigli milanesi a Torino, al Tangram Teatro di via Don Orione in occasione della lettura Elogio alla follia.
Alda Merini, tra i poeti italiani più rappresentativi classe 1931, fino all'ultimo lascerà pubblico e organizzatori in ansia. «Ma no, mi sarò a Torino, gamba permettendo» assicura. «Ci sarò, basta che non senta più dire che, visto che sono nata il 21 marzo, devo essere un genio con un carattere focoso e appassionato, mentre in realtà sono pigrissima e non mi muoverei mai di casa. Mia figlia mi diceva che ci si riposa cambiando attività... io continuo a pensare che il riposo lo si fa riposando».

Torino non le è nuova...

«Ci sono stata a lungo, vivevo in via Passalacqua e passavo l'estate a Bocca e a Cores insieme ai miei zii. Adesso una delle mie figlie abita lì e anche una mia nipotina. Se cosa mi ricordo delle mie estati piemontesi? Mio zio, colonnello e anche campione di scherma, mi faceva dormire in una grande stanza davanti a un busto di Cavour, che di notte mi guardava con gli occhi spettrali. Così ho scritto a mio padre dicendogli che Camillo Benso mi voleva sedurre, lui ha capito che qualcosa nella mia testa non andava e mi ha richiamata giù. E sa mio zio cosa ha fatto? Mi ha regalato il busto di Cavour da portarmi a casa perché credeva mi piacesse tanto».

«Passavo interi pomeriggi in piazza Statuto a scrivere era il periodo della Pivano una Brigitte Bardot della letteratura: io ero la parente povera»

«Abitavo da uno zio in via Passalacqua e dormivo vicino al busto di Camillo Benso che di notte mi fissava con i suoi occhi spettrali»

In quali quali erano i luoghi preferiti?

«Passavo interi pomeriggi in piazza Statuto a scrivere. Scrivevo della città e del mondo che poteva rifarsi vivo di me. Scrivevo anche del fatto che la mia lentezza esasperava i torinesi. Ero chiamata "la polentona milanese": in realtà amavo conoscere le persone. Non per curiosità ma per capirle. Era il periodo della Pivano, una primadonna, una Brigitte Bardot della letteratura. Io non potevo competere in bellezza, ero la parente povera anche per il fatto di essere più giovane. Di Torino poi ricordo la signorilità della città, ma pensando a quel periodo mi ricordo anche di una che davvero maligna, cattivissima e analfabeta. Mi mandava a comprar cartoline, mi faceva scrivere "Ti venisse un fulmine a ciel sereno" e me le faceva spedire a indirizzi che non conoscevo. Era convinta che se schiere di amanti a caso gli indirizzi che trovava tra le sue carte e mi faceva spedire quelle cartoline, mia aveva un acume incredibile a radiografava la gente. In questo ho preso da lei, ho il colpo d'occhio sulle persone».

La rassegna che la ospiterà si intitola «Elogio alla follia». Parlerà della sua esperienza?

«Basta anche parlare del mio periodo in manicomio. Io la intitolerei "Elogio alla normalità". La follia è un angolino luminoso dove si mettono le lucciole del pensiero per farle brillare di luce propria e io mi sono mai divertita tanto come in manicomio: c'era gente selvatica con un senso chiaro della follia dell'altro. Ho raggiunto i maggiori vertici di poesia quando ho superato il dolore del ricovero e ho cominciato a guardare gli altri».

In quale giudizio non si ritrova?

«Dicono di me che sono una poetessa "d'amore" ma in realtà sono una gran battagliera, ho un gran cameratismo con gli uomini. Ricordo spesso che "quello che più sgomenta i miei uomini è che dopo aver fatto l'amore con me mi trovano davanti un uomo di carattere".

Cosa la interessa in questo periodo?

«Capire la gente. Prenda adesso il delitto di Cogne. Sto cercando di capire quella madre e sempre più mi convinco che la disperazione può essere incolmabile, così come reale è la possibilità di una suggestione malefica. Guardi il marito: l'amore di lui mi trovo oppressivo, l'autonomia è sacra e dall'amore a volte ci si vuole liberare».

C'è qualcosa che desidera? Per il 21 marzo?

«Per il compleanno vorrei una vita migliore, una vecchiaia felice piena di amori segreti e non vorrei che nessuno contasse i miei 70 anni, ma mi portassero un albero pieno di mille canzoni. E lì io vorrei riposare, in un prato senza lacrime, senza sentire che qualcuno piange la senilità».

ALDA MERINI domani a Torino

VENDITA PER IL CENTRO SUOR GIULIANA

Da Mainolfi a Zorio l'arte aiuta gli immigrati

«Mamre» è il nome della quercia sotto la quale Abramo incontra tre forestieri e dà loro ospitalità. A Torino, c'è di recente immigrazione, in cui il futuro delle donne e degli uomini venuti da lontano si costruisce anche attraverso percorsi complicati, dolorosi. «Mamre» è un centro di sostegno psicologico e di mediazione familiare per gli immigrati che vivono in una condizione di fragilità e sofferenza. «Mamre» - spazio dove i nuovi cittadini segnati da traumi e sofferenze hanno uno spazio «dove poter posare i loro pesi, nella fiducia che l'altro li accoglierà e li comprenderà» - è stato aperto nello scorso ottobre in strada delle Maddalene 36 6/B (011.852433), per volontà della psicologa Francesca Vallarino Gancia e di suor Giuliana Galli, responsabile del Volontariato Cottolenghino. Vi collaborano psichiatri, psicologi, sociologi, mediatori culturali.

SUOR GIULIANA GALLI

Per sostenere l'attività del Centro, giovedì 18 aprile, nella sede della GAM, è stata organizzata una vendita di beneficenza che coinvolge 40 artisti torinesi di primo piano, stili e generazioni diverse, accomunati dall'obiettivo della solidarietà. Da Luigi Mainolfi a Gilberto Zorio, a Piero Gilardi, a Marco Gastini alla coppia di giovani fotografi Botto & Bruno, da Francesco Casorati a Gianni Piacentino, a Carol Rama (per non citarne che alcuni), tutti hanno donato i loro lavori per aiutare il Centro che finora ha incontrato alcune decine di immigrate e immigrati, maghrebini e romeni, soprattutto.

Intorno a «Mamre» e all'arte contemporanea, si è creato un evento che ha coinvolto in prima persona non solo gli artisti, ma anche direttori di musei, collezionisti, critici e galleristi. All'iniziativa hanno aderito, tra gli altri, Giovanna Incisa Cattaneo (Presidente GAM), Ida Gianelli (direttore del Castello di Rivoli), Stephan Bloch (presidente di Christie's Italia), l'editore Umberto Allemandi, i collezionisti Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Eliana Guglielmi, Marcello Levi, Gemma De Angelis Testa, i galleristi Giorgio Persano e Tucci Russo, i critici d'arte Alberto Fiz e Marina Mojana.

Presidente del Comitato d'Onore è Marella Agnelli, che con questo gesto sottolinea la centralità del drammatico problema sociale del reinserimento degli extracomunitari. «Ci siamo affidati alla generosità degli artisti in quanto sono in grado di esprimere un messaggio di pace e di serenità superando le barriere di razza e nazionalità», spiega Marella Agnelli. E aggiunge: «Credo che anche attraverso il loro impegno sia possibile ripensare ad una società più giusta».

L'evento per diffondere la conoscenza di «Mamre» è una vendita all'incanto dove interverranno tutti coloro che desiderano esprimere un gesto di solidarietà. L'asta, accompagnata da un ricco catalogo curato dallo staff Allemandi, sarà battuta da Domenico Filipponi, general manager di Christie's Italia, al termine di un'esposizione dei lavori prevista da martedì 16 a giovedì 18 aprile.

(m. t. m.)

In fabbrica è arrivata la primavera

DOVE?

nello spaccio del

MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano) TORINO
Tel. 011/4332300

Nuovi arrivi di maglieria esterna uomo - donna
corsetteria, calze, pigiami
e un vasto assortimento di biancheria intima

APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDI' AL SABATO
DALLE 10 ALLE 18 e 30

IL QUINDICENNE PILOTA DI LEINI', TRA I PIU' VELOCI NEI TEST INVERNALI, PRONTO PER LA NUOVA AVVENTURA NEL MOTOMONDIALE

Bianco, grinta a due ruote

«Sono giovane, ma vi stupirò»

Enrico Biondi

E' arrivato un po' in ritardo alla grande festa di presentazione del suo team, in un noto ristorante di Desenzano sul Garda. «Non per colpa mia, ma del traffico terribile attorno a Milano. Ma giuro che è l'ultima volta che accade. D'ora in poi, in pista, sarò io ad aspettare gli altri. Sulla linea del traguardo, ovviamente». Propositi bellicosi quelli [redacted] Stefano Bianco, il pilota che tra meno di un mese sarà in pista nel motomondiale.

E' il coronamento di un sogno per il quindicenne centauro di Leinì al quale, dopo l'apprendistato nelle categorie minori [redacted] giunto 3° nel 2001 nel campionato europeo) è stata data la possibilità di cimentarsi con i campioni più affermati nella «categoria dei matti», quella della classe 125, dove le regole scritte hanno un valore approssimativo e l'unica legge che si conosce è quella della giungla.

Del resto l'ottavo di litro è categoria che forgia i campioni: chi riesce a primeggiare ha il futuro assicurato tra i big. Da qui sono usciti assi come Locatelli, Capirossi, Valentino Rossi per non parlare dell'ultimo della serie, Poggiali, il modello cui si ispira Stefano. «E' un autentico campione - [redacted]ce -. Finora lo [redacted] visto solo alla tv [redacted] il fatto [redacted] trovarmi accanto a lui in pista mi inorgoglisce».

Stefano fa parte di quella nidiata di baby piloti che quest'anno daranno spettacolo. Lui ha cominciato subito, sin dalle prove sulle piste di Valencia, Barcellona e Jerez. E' stato il più veloce in assoluto, meritandosi gli elogi della critica ma soprattutto le parole [redacted] incoraggiamento di Italo Fontana, manager del team che lo seguirà quest'anno, uno dei tecnici più affermati e conosciuti del motomondiale.

Salito per la prima volta [redacted] una Aprilia (sinora aveva corso su moto Honda standard), Bianco ha avuto modo [redacted] apprezzare tutto il potenziale della nuova 125: «Intanto è bellissima - dice -. E poi ha tanti, tantissimi cavalli [redacted] è facile da domare, perché come tutti i motori a disco rotante è particolarmente nervosa. Non si può aprire il gas come sulla Honda. Qui bisogna avere l'accortezza di aspettare il momento giusto, quando dopo una curva ti sei rimesso dritto. A questo punto vai a manetta, recuperi in fretta e senti veramente [redacted] la potenza del motore. Una sensazione magnifica».

Molto scrupoloso, Stefano si è preparato all'appuntamento (si parte il 7 Aprile in Giappone, a Suzuka) con grande impegno: tanta palestra per irrobustire il fisico, corse, passeggiate e studio dei circuiti. Come? Ma con la Play Station, che diamine, che per neofiti come lui rappresenta quello che per gli studenti è il libro di scuola. «Molti circuiti [redacted] li avevo mai visti, come del resto quelli spagnoli dove ho corso recentemente, [redacted] l'elettronica fa miracoli. Non [redacted] la stessa cosa, guidare in pista e su un ... televisore. Però aiuta».

Gli impegni sportivi non gli fanno dimenticare, comunque, quelli scolastici. Stefano si è iscritto al primo anno dell'istituto Ipsia di Settimo, dove studia meccanica. «Il mondo dei motori mi affascina, a scuola mi aiutano, capiscono i [redacted] problemi e quando rientro dalle prove sono pronti a darmi una [redacted]. In pista poi è fantastico poter lavorare accanto ai meccanici. Sono magnifici, mi coprono di consigli. Io ascolto, metabolizzo e metto in pratica».

Nei test è stato un fulmine, ma le gare sono un'altra cosa: «So di giocarmi una carta importante. L'importante è [redacted] sprecarla».

Stefano Bianco alla presentazione del suo team, accanto alla nuova Aprilia 125

CHIARA OTTONE CAMPIONESSA ITALIANA DI CARVING

Da miss sfortuna al titolo tricolore

Domenico Lataglista

Da «signorina sfortuna» a campionessa italiana di carving: sulla pista G. A. Agnelli di Sestriere, Chiara Ottone ha definitivamente chiuso la porta sul passato. Venticinque anni, genovese di nascita ma valsusina di adozione, ha dovuto subire [redacted] carriera una serie infinita [redacted] infortuni (sei operazioni alle ginocchia in quattro anni) che le han[redacted] impedito [redacted] entrare stabilmente in Nazionale.

Quando poi il ginocchio [redacted] messo giudizio, si è rotto qualcosa con i tecnici della Nazionale: «Ognuno ha fatto [redacted] proprie scelte - dichiara lei -, io dico solo che una seconda chance me la sarei meritata. Resta il rammarico di non [redacted] davvero scoperto i miei veri limiti nello sci alpino, ma a questo punto non me faccio più un cruccio. Sono serena e mi va bene così».

Il suo nuovo mondo è adesso quello del carving, sci sciancrati e boe colorate da affrontare con rinnovato entusiasmo. Nella Coppa del Mondo che vissuto a Sestriere la sua tappa conclusiva, la Ottone è giunta seconda sabato dietro la valtellinese Laura Gianera. Domenica, poi, [redacted] pista con in palio il titolo italiano: [redacted] arrivata la vittoria, dietro di lei Alessandra e Barbara Merlin, altre due ex azzurre che si stanno ricostruendo una carriera.

«Il circuito della Carving Cup sta crescendo di anno in [redacted] - racconta -. L'atmosfera tra gli atleti è molto più familiare e rilassata rispetto a quanto accade nello sci alpino. Mi diverto, vado in giro e mi [redacted] il tempo per il mio lavoro da maestra di sci e da rappresentante».

Qualcuno continua a sussurrarle che varrebbe la pena riprovare con lo sci alpino e lo slalom gigante: «Mi piacerebbe, ma con la Federazione italiana i rapporti si sono definitivamente rotti. Potrei chiedere un passaporto straniero, ma dovrei poi ricominciare da zero con le varie gare Fis sparse in giro per l'Italia e per l'Europa. A 25 anni, mi ritroverei ancora una volta raminga». Porta chiusa, appunto.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. Femminile [illegible] Borgomanero-Beinaschese 75-74, [illegible] 60-43, Chieri-Vercelli 62-56, Akena To-Savigliano [illegible] Beinaschese To 64-60, Gandhi-Biella 56-35. [illegible] Cuneo [illegible] 30; Akena, Beinaschese 24, Borgomanero 22; Chieri [illegible] Savigliano 18; San [illegible] 14; Ginnastica 12, Bra 8; Akena, Biella 6; Sarre 2.

Serie D. Maschile (6° rit.) Gir. A: Kappadue To-Facchini Pino Tor [illegible]-Club 87-64, Bp To-Cest. Albese 70-72, Beinaschese-Montalto Dora 75-80, Agnelli To-Michelin 87-74; Moncalieri To-L.A. S. Mauro 77-89, Safa Chieri [illegible] 70-87, Cerea Collegno-Bi Group Grugliasco 83-57. Class. Albese 38, Cerea, S. Mauro 36, Facchini 34, Agnelli 30, Chivasso 24, Beinaschese, Bp 20, [illegible] Mondo, Montalto 16, Club Michelin 12; [illegible] Casale 69-59, Vigliano-Biella [illegible] Vercelli Vc 81-80; Cigliano-Arona 73-54, Buzzi Trino-Castelnuovo 72-83; Cerro At-Lucciola [illegible] 124-64, Rosnon-Borgosesia 95 [illegible] Vallée, Assi, Lucciola 6.

Promozione [illegible] Vercelli 66-65 [illegible] Nazza 16, Valenza 16, Alessandria, Astr. Gasp 14, [illegible] 12, Chieri 8, Grugliasco 6, Novi 0. Gir. [illegible] Saluzzo-[illegible] 61-73, Alba-Mondovì 62-43, Boves-Ceva 79-69; Tam Tam [illegible] 60-54; [illegible] Cagnano 97-28. Class. Mondovì 32, Fossano 28, Boves, Ceva, Pinerolo 26; Bra 22; Centallo, San Giacomo 22; Alba Barracuda 16, Dogliani 14; Saluzzo, Tam Tam 10, Orbassano B Snai 6, Carignano 2. Gir. D: S. Antonino-Condove 56-[illegible], Buttigliera-Webegg 65-44; Bv To-Gaimbert [illegible] Moone Prumerica-Alter Piossasco 69-86; Rosta-[illegible] Azzurra [illegible] 39; Susa-Venaria [illegible] Giaveno-Al[illegible] By Rosta 30, Gaimbert, Prumerica 26, [illegible] 24, Giaveno 20, Villar 18; Sottozero, Venaria 16; Muoni 12, Alber 10; S. Antonino 8, Azzurra 4, [illegible] Webegg 4. Femminile (2ª rit.) Alessandria-Sicurezza Lavoro S. Anna 67-37, Bp To-L.A. S. Mauro 91-41; Saluggia-Gin[illegible] To 36-72. Classifica: Bp River Mosso 20, Beinaschese, Ginnastica 14, Alessandria, [illegible] Cerea 12; S. Anna 8; Saluggia 4; Borgosesia 2. S. Mauro 1. S. Mauro 1 punto di penalizzazione.

Prima divisione. Maschile (1ª and.) Gir. A: Calabroni-Valpellice 47-58, Frassati-Frog 44-60, Povero S. Damiano-Beinaschese [illegible], Virtus At-Nichelino 62-66; Praia-Saturnio 70-64. Class. Nichelino, Sansalvatorese 16; Valpellice 14; Calabroni, Virtus 12, Beinaschese, Frog 10, Praia, Saturnio 8; Povero 2; Frassati 0. Gir. [illegible] S. Mauro-Valanga 57-46; Michelin To-Chatillon 82-75, Cog. Biagio Bena 81-70, Libertas To-Pont Donnas 64-45, Tevornera-Alpha 75-71. Class. Cogne 20, Michelin 16, Chatillon [illegible] Tevornera 12, S. Mauro 10, Biagio Bena, Libertas, Pont 8; Cnie 4, [illegible] Valanga 1. Alpha e Valanga 1 punto di penalizzazione.

Juniores Eccellenza. Maschile 2ª fase (7ª and.) Gir. A, class. [illegible] Borgomanero Derthona 0. Gir. B (3ª and.) Settimo-Cerea [illegible] Ginnastica 2; Cerea 0.

Cadetti Eccellenza. [illegible] e Biella 43-57 [illegible] 73-63 [illegible] Settimo 78-81 [illegible] Biella 14 [illegible] Moncalieri 6, [illegible] 2. Gir. [illegible] Kolbe To-Valenza 64-73, Abet Bra-Ginnastica [illegible] Borgomanero [illegible] At 64-58. Class. Borgomanero 14, Valenza 12, Abet [illegible] 10, Kolbe 6, Ginnastica 2. Gir. [illegible] 72-61 [illegible] Crocetta 10; Auxilium Vercelli 8, [illegible] 4 [illegible].

Allievi Eccellenza. [illegible] Biella 12 [illegible] Abet Moncalieri [illegible] Auxilium [illegible] 4 Borgo[illegible] Crocetta [illegible] Ginnastica To [illegible] Auxilium Settimo 2. Ginnastica. Savigliano [illegible] spareggi Gara 2 Ttb Pino Tor.-Novara 70-78. Gara 3 Bra-Kolbe To 67-61. Gara 5 Moncalieri-Venaria 77-72.

Juniores regionale. Maschile (6ª rit.) Gir. B [illegible]-Chieri 67-94, Agnelli-Team Al 82-75; Chivasso-L.A. S. Mauro 41-86, Castelnuovo Sonna-Cus To 58-64. Class. Chieri 26, Agnelli, Cus 20, Casale 16, Chivasso, Team 14, Castelnuovo 8; S. Mauro, Vela 0. Gir. C [illegible]-Kolbe 64-76, [illegible]-S. Paolo 59-90, Pinerolo-Savigliano 53-70 [illegible] Alba 24, Kolbe 22; Cuneo 20, Fossano 18, S. Paolo 14 [illegible] Savigliano B. Rosta 0. Gir. D: Kappadue [illegible] Biella 49-97, Michelin-Aosta 78-105, Vigliano Bi-Atlavir Avalta 27-78. Class. Aosta 22, Atlavir, Michelin 16, Vigliano 14; [illegible] 12, [illegible] Mondo 6, Kappadue 0. Femminile 2ª fase (3ª and.) Gir. C: Vercelli-Akena 49-50. Class.: Collegno 4; Akena, Mirafiori 2, Vercelli 0. Gir. [illegible] Alessandria-Moncalieri 71-75, [illegible] Dravelli [illegible] 55-32. Class. Moncalieri 6, Alessandria 4; Ivrea 2; Dravelli 0. Gir. E: Chieri-Bra 20-97. Class. Bra 4; Chieri, Ivrea 0.

BILIARDO

Torneo Aba scelta d'acchito, a Buttigliera. Eccellenza: 1. A. Vendemiati (Leo To), 2. A. Stango (Aba Buttigliera), 3. E. Campostrini (Giona, Romano Canale) D. Longo ([illegible] To). Seconda categoria: 1. A. Bruno (Americano Mondovì), 2. G. Bottan (New Olimpic To), 3. M. Melis (Dlf Bussoleno), D. Scordino (Massaua To). Terza categoria: 1. B. Romiti (Massaua To), 2. D. Lo Faro (The Best To), 3. E. Deperte (Sport [illegible]), G. Buonanno (Il Birillo Uno Moncalieri).

BOCCE

Coppa Europa per società (qualificazioni andata): Benoc Gmt Rijeka (Croa)-Ferrero Caudera Cinacese 4-18, [illegible] Olivetti Ivrea-Lokateks Trata Skofja Loka (Slo) 18-4; C.R.O. Lyon (Fra)-Istra Porec (Cro) 14-8; Mlinar Paulina (Slo)-Montpellier (Fra) 6-16.

Coppa Italia 30 quadrette A (1ª prova) a Chieri (Chierese). 1. Sommarivese (Negro-Bergia-Cavaglià-Ferrero) finale 13-4. 2. La Fissa Del Zotto Torino (Cibrario-Rossatto-Doria-Peretti). 3. Voltrese. 4. Auxilium Saluzzo (Adorno-Marro-Granero-Bertero).

Coppa Italia B3 coppie B (4ª p.) a To (Pozzo Strada). 1. Caselese (Martina-Spinello) fin. 13-6. 2. Sommarivese (Massa-Renardi); 3. Colombo (Moro-Costanzo). 4. Albese (Bertolusso-Giravegna).

65° Torneo degli Assi (1° turno) a Torino (La Fissa Del Zotto). Poule A: Tuboscder At-Ucci Fanezza 13-2. Poule B: Sommarivese-La Fissa Del Zotto 13-8. Poule C: La Perosina-Balangerese 13-6. Poule D: Vitri Auto Aosta-Auxilium Saluzzo 13-4.

Serie B. Poule scudetto, a Conegliano: 1. S. Giorgio Mareno finale 8-4; 2. S. Daniele Friuli. Gaglianico Biella eliminato (8-4) nei [illegible].

Campionato società Under [illegible] (2ª giornata), a Saluzzo (Auxilium): 1. Vinovo p. 205; 2. Auxilium 200; 3. Forti Sani Fossano 185, Amatori [illegible] To 154. Classifica: 1. Auxilium 407; 2. Forti Sani 368, 3. Vinovo 350; 4. Chierese 338; 5. Sassi [illegible].

Campionato società femminile (1ª giornata). Girone [illegible] Auxilium-CR Colombo Torino 4-8. Girone B [illegible]-Vincent Forti Sani 6-6. Girone C: Le Valli-Centallo 6-6.

Coppa Italia coppie C a Leinì (Leinicese). 1. Borgarese (Gaddo-Cardetti); 2. La Montagnola [illegible] (Olivero-Bartalini), 3. Borgarese (Genenatti-Rudà); 4. La Fissa Del Zotto To (Trafficante-Garbero).

Campionato provinciale serie C (1ª giornata). Nuova Lucciola Carignano-Chierese 6-4; Chierese-Mathiese 6-4; La Tola Chivasso-Sitpa Ragusa Torino 4-6; Paracchi Torino-Sis Torino 5-5, Ponte Masino-Nichelinese 6-4. Pozzo Strada Torino-Nord Torino 4-6.

CALCETTO

Serie A (23ª giornata): [illegible]-Bnl 0-1, Genzano-Bellona 2-1, Augusta-Cagliari 4-2, Chieti-Ciampino 4-6, Padova-Lazio 4-5, Torino-Pescara 2-4, Bergamo-Prato 3-5, Stabia-Reggio Calabria 6-2. Classifica: Prato 57; Stabia 52; Bnl 46, Augusta, Lazio 42, Padova 39; Reggio Cal. 34, Lamaro, Ciampino 30; Cagliari, Genzano, Pescara 28, Chieti 27, Bellona 19, Bergamo 10; Torino 4.

CALCIO

Seconda Categoria (18ª g.). Gir. F: Cogne-Burolo 3-0; Chambave-Foglizzese 3-2, Colleretto-La Vischese 1-1; Quart-Pont Donnaz 1-1; Settimo Vittone-Roisan 1-0; Agliè-Valle Lys 1-0, San Grato-Villeneuve 2-3. Class. Cogne 39, Lys, Foglizzese 30; S. Grato 29; Quart 27, Colleretto 26; Agliè 24, Villeneuve 22. Settimo 20, Pont 18; Burolo, Vischese 16; Chambave 12, Roisan 7. Gir. G: Castiglione-Alto Canavese 0-2; Balangero-Rocchese 2-1; Savonera-Sporting Feletto 3-0, Madonna di Campagna-Brandizzo 3-0, Sporting Ticino-Bosconerese 3-0; Calasse-Ardor S. Francesco 1-4, Mappanese-Robassomero 0-1. Class. Savonera 43, Robassomero 35, [illegible] Ticino 28; Mad. Campagna, Ardor 26, Calasse 25, Sp. Feletto 24, Bosconerese, Alto Canavese 23, Brandizzo 19, Balangero 18; Mappanese 17, Rocchese 16; Castiglione 11. Gir. H: Pro Collegno-Avigliana 4-1; Gabetto-Pianezza 1-0; S. Ambrogio-Rivolese 1-0, Valledora-S. Gillio 1-3, Atletico Mazzola-Chianocco 1-1; Cubana-Brunese 1-1; Valsusa-Villarbasse 1-0. Class. S. Ambrogio 42; S. Gillio 40, Gabetto 39; Pro Collegno 34, Avigliana 27; Brunese 22; Villarbasse 21; Pianezza 19, Atl. Mazzola, Valsusa, Cubana 17, Valledora 16; Chianocco 15; Rivolese 14. Gir. I: Asm-Barcenova 3-4; Ardor-Vallere 3-2; Carlo Alberto-Michelin n.d., [illegible] Moncalieri-Saturnio 2-0; Sassi-Centrocampo 1-0; Tetti Piatti-Orione 0-1; Cbs-Pino 73 2-1. Class. Barcenova 37, [illegible] Moncalieri 36, Orione 31, Asm 30, Tetti Piatti 29, C. Alberto, Ardor 28, Michelin 25; Vallere, Cbs 21; Sassi, Saturnio, Pino 73 15; Centrocampo 11. Gir. L: Marino-S. Rita 4-0; Cit Turin-La Salle 3-0, Sg To-Pitagora 2-0; Beppe Viola-B. La Lesna 1-5, Carrara-Vanchiglietta 5-1, Borgo Rossini-Valdocco 0-0; Cenisia-Atletico Mirafiori 3-0. Class. Beppe Viola 45; Marino 41; Cit Turin 38; Atl. Mirafiori 36, Cenisia 31; La Salle 28, Carrara 27, Sg Torino 26; S. Rita 23, Borgata Lesna 18; Auxilium Valdocco, Borgo Rossini 14; Vanchiglietta 6; Pitagora 5. Gir. M: Scalenghe-Carignano 1-5; Vigone-Castello Hesperia 0-2; Candiolo-Sangermanese 0-2; Piscinese-Pinasca 2-1; Bricherasio-Val Noce 2-2, Villar Perosa-Guide Azzurre 0-2; Sangonese-Borgo S. Pietro 1-0. Class. Vigone 47; Castello Hesperia, Guide Azzurre 41; Villar Perosa, Sangermanese 33; Piscinese 31; Sangonese 28, Carignano 27; Pinasca 22; Bricherasio, Scalenghe 15; Candiolo 12; Borgo S. Pietro 11; Val Noce 5. Gir. P: Real Betis-Villa S. Secondo 4-1; Celle-Villafranca 1-2; Mombercelli-Riva n.d., Marentinese-Napoli Club 2-4; Shaker Bar-Pro Villafranca 1-2, Stabile-S. Domenico 2-0, Castelnuovo-Cmc Monferrato 1-0. Class. [illegible]ferrato 35, Shaker 33; Castelnuovo, Villafranca 32, Riva, Napoli 31; Celle 27; Real Betis 24; Marentinese 22; Mombercelli [illegible] Villa S. Secondo 18; Pro Villafranca 17; Stabile 13; S. Domenico 8.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (21ª giornata): Oristano-Como 0-1, Tavagnacco-Foroni 0-2; Fiammamonza-Bardolino 0-0; La Piazza-Gravina 3-0; Milan-Ludos 5-1; Torino-Lazio 0-3; Torres-Agliana 2-0. Classifica: Lazio, Foroni 57; Torres 46; Bardolino 43; Monza 42; Milan 32; Agliana 21, Ludos, Torino 20, Tavagnacco, [illegible] Piazza [illegible] Gravina 14; Como 12, Oristano 9.

CORSA CAMPESTRE

Trofeo delle Regioni di cross, in Trentino Alto Adige. 1. E. Petracca (Piemonte) 13'29"; 8. [illegible] Barale (id) 13'40"; 9. E. Crespo (id) 13'55"; 14. [illegible] (id). Allievi: 2. D. Cozza (Piemonte) 15'18"; 3. N. Maddaloni (id) 15'22"; 4. E. Longo (id) 15'25"; 6. [illegible] (id) 15'42". Classifica generale: 1. Piemonte.

Cross Country regionale a [illegible] (km 6; partenti 500). 1. R. Baratono (Canavesana) 18'42"; 2. Boldrini (Cogne) 18'49"; 3. Brazza (Calvesi) 19'12"; Donne: km 4. 1. N. Maraga (Fila Team) 13'47"; 2. Soltane (Calvesi) 13'57"; 3. Desco (Sanfront) 14'07". Cat. SM: 1. A. Boldrini (Cogne); 2. Brazza; 3. Scarmignan. JM: 1. S. Gualazzini (Biella); 2. Guglielminotto; 3. Marchiando. PM: 1. Aimar (Buschese), 2. Polcari; 3. Costanzo. JM: 1. E. Abdelkader (Buschese); [illegible] Prudenziati; 3. Cout. MM35: 1. P. Baratono (Canavesana); [illegible] Benetti; 3. Gallo. MM40: 1. T. Roatto (Canavesana); 2. Lesca; 3. Cardini. MM45: 1. A. Aimar (Buschese); 2. Desco; 3. Favaretto. MM50: 1. S. Naccari (Volpiano); 2. Lai; 3. Bignone. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Mosca; 3. Ari Kassou. MM60: 1. S. Murru (Dora); 2. Scuderi; 3. [illegible]. MM65: 1. G. Raga (Mombarone); 2. Guzzo; 3. [illegible]. E. Desco (Sanfront); 2. Grange; 3. Roberto. JF: F. Arnone (Sisport), 2. Battaglio; 3. Raso. TF: 1. R. Mattis; 2. Canuto; 3. Alemanni. MF35: 1. L. Tosi Maggia (Dora); 2. Chiari; [illegible] MF40: 1. M. Ozella (Italsotral); 2. Irene; [illegible] Calotta. MF45: 1. [illegible] Cucchietti (Sanfront); 2. Kuzell; 3. Zappalà. MF50: 1. L. Marchetto (Buschese); 2. Torchia. Giovanili, Cat. 1: S. Curzio (Ivrea); 2. [illegible] Stefano; [illegible] Secco. Cat. F: 1. S. Franceschina (Sanfront); 2. Appleton; [illegible] Giustetto. Esordienti: 1. A. Rostagno (Sanfront); 2. Cerutti; 3. Cometto. Esordienti F: 1. N. Anselmo (Strambino); 2. Di Benedetto; 3. Volpi. Ragazzi: 1. [illegible] Maffei (Balangero); 2. Mosca; 3. Grometto. Ragazze: 1. G. Demana (Saluzzo); 2. Scidà; 3. Di Rovo. Cadetti: 1. D. Antoniotti (Biella); 2. Fornara; 3. Saracino. Cadette: 1. I. Ippolito (Chivassesi); 2. Marengo; 3. Fionna. Allievi: 1. F. Allemando (Sanfront), 2. Rayneri; 3. L. Leone. Allieve: 1. G. Stella (Sisport); 2. Bevilacqua; 3. Villardi.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo A, a Nichelino (Società Ippica Torinese). Prima giornata. Debuttanti ex aequo A. Montini (Ottavia Del Vergante), [illegible] Cima (Berengario De Zughe), S. [illegible] (Gin Tonic Dei Basini), D. Bin (Mendieta). Giovani Cavalli ex aequo D. Levi (Phande), D. Kau (Idea Du Priel), I. Philips (Irish Anna). C4: M. Trossato (Efontol); [illegible] I. Philips (Danton De Manoir); C3. G. Delfilippi (Nawa). C1: E. Bensa (Pasadena Jewel). Seconda giornata. Debuttanti ex aequo S. Atzeri (Gin Tonic Dei Basini), A. Marazzini (Magyc Moment), S. Ruffino (Gjada); Giovani Cavalli ex aequo I. Philips (Landfried), G. Garino (Nearchi), S. Atzeri (Fandango Dei Basini), J.P. Fleurial (Tootsy), I. Philips (Ideal); C4: W. Lapertot (D'Ou Viens Tu). C5: A. Bologni (Gandara Australia 2000); C3: A. Abbato (Ahil). C1: F. Papa (Pegaso II). Terza giornata. Debuttanti ex aequo A. Marazzini (Magyc Moment), [illegible] Bin (Mendieta), S. Ruffino (Gjada). P. Cima (Berengario De Zughe). Giovani Cavalli ex aequo I. Philips (Irish Anna), J.P. Fleurial (Tootsy), M. Zoja (Free Style Di Campalto). C: Levi (Phande). G. Garino (Nearchi). S. Atzeri (Fandango Dei Basini), A. Prisco (Just Lou), I. Philips (Lanfried); C2: G.L. Esposito (Birbe Del Tavello); C3: G. Re (Plenty). C1: S. Ruffino (Gizmo). Gran Premio, cat. C6: 1. mar. A. [illegible] (Pierrot Van De Hoefslag); 2. B. Chimini (Landkneck); L. Marziani (Conte Danilo Della Quercia).

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C e dressage, a Verolengo (Centro Ippico Il Duca). B2: ex aequo M. Maccario (Banita), E. Pizetto (Uber), S. Davi (Bolero), R. Della Casa (Ambretta), E. Perron (Black), F. D'Andrea (Erme), M. Brancaccio (Eminent), E. Perron (Eminent). D. Massa (Amadeus); B2 Pony ex aequo A. De Matteis (Baiardine), M. Croce (Mister), C. Santoni (Ambra), B. Desana (Trigris Conti). B3: ex aequo A. Pasquettaz (Khan Mahal), A. Nebbia (Pepe), F. Piana (Camrose Toy Drum), A. De Matteis (Baiardine), M. Croce (Mister), C. Santoni (Ambra); B. Desana (Trigris Conti). A. Catto (Cleo Van Boren); B4: ex aequo C. Santoni (Gandale), cap. E. Befacchia (Usignolo), C. Tozzi (Fanet), P. Cappellin (Betel), F. Mazzetto (Rivoli), M. Manno (Duky) [illegible] (Camrosa Toy Drum); B5. S. Marchiori (Fee 285); C2. V. Eleuteri (Silver Shuttle). Dressage, ripresa E700: O. Bedrova (Nabuchodonosor); E210: C. Gerbo (Doreen).

[illegible]

Louisiana d'Apertura Boutique Monique & Hamman a [illegible] Rovere): 1. L. Fassio-G.P. Pilone-S. Robasto-M. Gatti 62; 2. R. Passera-V. Bianchi-P. Urano-F. Rasero 62; 3. G. Gugliuzza-I. Moroni-R. Garola-G. De Negri 62 [illegible] D. Urano-G. Tadolini-C. Vaglio-P. Campi 63.

Caccia all'Handicap Nevada Bob a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: 1. Vassallo 29. Netto 1ª cat.: 1. M. Ponte 40; 2. N. Scaletti 39; 3. G. Ponte 37. NC. 1. [illegible] Biano 38; 2. S. Ferrero 23.

HOCKEY PRATO

Serie A1. Maschile (1° ritorno): Roma-Cernusco 2-2; Bra-Euro 2-3; Cus To-Amsicora 5-5 (Michel [illegible], Ribotto e Gumbel 1); Torino-Suelli 0-4; Lazio-Cus Bo 4-2. Classifica: Lazio 21; Roma, Suelli 20; Cus To 16; Cus Bo, Amsicora, Cernusco 14, Euro 7, Bra 6; Torino 4. Femminile (7ª giornata): Cus To-Cus Bs 0-2; Martesana-Cus Pd 1-3; Amsicora-S. Saba 0-4; Cus Ct-Lorenzoni 1-2. Classifica: S. Saba 17; Cus Ct, Cus Bs 16; Lorenzoni 13; Amsicora 10; Cus To 6; Cus Pd 3; Martesana -2.

PALLANUOTO

Serie A2. Maschile ([illegible] giornata): Rapallo-Osra To 17-9, Plebiscito Pd-Bissolati Cr 9-9, Vallescrivia-Sori 16-7, Nervi-Como 6-8, Bergamo-Civitavecchia 10-8, Modena-Quinto 10-11. Classifica: Como 12, Vallescrivia 10, Nervi 9, Bissolati 8, Plebiscito, Quinto 7, Civitavecchia 6, Sori 4, Bergamo, Rapallo 3; Osra, Modena 0. Femminile (6ª giornata): Mestrina-Florentia 2-17, Can. Mi-Lib. Bemini To 7-6; Certaldo-Bentegodi 16-5; Varese-Osio 3-6. Classifica: Certaldo 16; Florentia, Varese 13, Bentegodi 10, Osio 9, Can. Mi 6, Lib. Bemini 3, Mestrina 0.

PALLAVOLO

Serie C (20ª g.). Maschile. Gir. A: Arti-Toro 0-3; Olimpia-Pavic 3-2; Abacoop-[illegible] 3-2; Novi-Ing 3-1, Crusinallo-Caluso np; Trecate-Altiora 3-1. [illegible]: Toro 47, Pavic 45; Caluso 42; Altiora 32; Arti 30; Novi Ing 26; Olimpia, Trecate 25, Abacoop 18; Crusinallo 17; Grande 16; Desa 8. Gir. B: Leini-Nuncas 1-3; Savigliano-Dronero [illegible] Pinerolo [illegible] Meneghetti [illegible] Class. Nuncas 46, Palmar 45, Finero 42; Savigliano, Morozzo 41, Villar 35; Occimiano, Valentino 33; Leini 24; Dronero 19, Lloyd 16; Iveco, Meneghetti 9. Femminile. Gir. A: Nus-Novi 3-2; Villar-Carol's 3-0, Green-Galliate 3-1, Cerutti-Sirecon 3-0, Agil Ibiesse 3-1, Gavero-Cogne 0-3, Yokohama-Ese 3-2. Class. Cerutti 51, Villar 46, Yokohama 42, Cogne 41; Green, Ese 37; Novi 29; Agil Ibiesse 28, Nus 22; Carol's 21; Sirecon 19; Galliate 17; Gavero 7. Gir. B: Elena-Nuncas 1-3; Edil-Futura 3-0; Gassino-Cambianese 1-3; Cepi-Vigliano 0-3; Brunese-Occhieppese 3-1; Bra-Pianfei 3-1, Progetto-Credito 1-3. [illegible] Vigliano 56, Nuncas 49; Pianfei 38; Elena 37; Cambianese, Credito, Progetto 35; Occhieppese 30; Brunese 29; Bra 27; Cepi 22; Gassino 18; Futura 8; Edil 4.

Serie D (20ª g.). Maschile. Gir. A: Biella-Paravia 0-3; Sandoki-Free 3-2; Aci-Vercelli 1-3; [illegible] Damiano-Cigliano 3-0; [illegible]-Valdigne np; Bruzolo-Erbaluce 3-2; Oleggio-Cavaglià np. Class. Paravia 49, Sandoki 46; Valdigne 40; Stella 37; Erbaluce 33; Oleggio 32; Biella 31; Bruzolo 30; S. Damiano 28; Free 26, Cavaglià 23, Vercelli 18; Cigliano 17, Aci 4. Gir. B: Chisola-Orbassano 3-0; [illegible] Gal-Sommarivese 3-0; Galup-Villafranca 0-3; Noicom-Nutrival 3-1; Allotreb-Fossanese np, Nuova Masap-Grugliasco 3-2; Bluecó-35 3-1. Class. Villafranca 49; Bluecó 47; Chisola 46, Fossanese, Noicom 40, Nutrival 36; 35 35; Sagittario 31; Masap 27, El Gal 24; Grugliasco 18; Allotreb 14. Sommarivese, Galup 5. Femminile. Gir. A: Rivera-Valsusa 0-3; P. Micca-Chiavazza 0-3; Canelli-Bruzolo np; Montaltese-Cigliano 3-0; Venaria-Almese 0-3; 52M-Aosta 3-0; Cuatto-Virna 3-1. Class. Chiavazza 59; Valsusa 49; Bruzolo 47, Canelli 39, Cigliano 32; Montaltese, Aosta 30; Virna 29; 52M 28, Cuatto 25; P. Micca 22; Almese 20; Riviera 7; Venaria 0. Gir. B: Caselle-La Folgore 0-3; Fossano-Stella np; Cherasco-Mondovì 3-1; San Damiano-2D 0-3; Saluzzo-Annibale 3-0; S. Francesco al Campo-Borgo S. Dalmazzo 3-0; Bluecó-Dopolavoro 3-0. Class. Folgore 53; S. Francesco 45; Mondovì 41; Fossano 40; Cherasco 39; 2D 35; Saluzzo 33; Bluecó 32; Annibale 26; Dopolavoro 24; Caselle 20, Borgo S. Dalmazzo 19; S. Damiano 6; Stella 4. Gir. C: Itm-Bellinzago 0-3; Vela-Oleggio 3-0; Galup-Collegno 0-3; Pozzolese-Valenza 3-[illegible]; Acqui-Volvera 3-0, Fortitudo-Ufo np; Ovada-Moncalvo [illegible]. Class. Vela 51; Bellinzago 49, Fortitudo 44; Ovada 42; Pozzolese 41; Itm, Moncalvo 29; Acqui 27; Collegno 24, Galup 20, Ufo 19; Oleggio [illegible], Volvera 15; Valenza 6.

PESISTICA

Coppa Italia Nord. Maschile. Kg 60: 3. L. Santomartino (Pinerolo). Kg 77: 1. S. Zaffina (Sisport); 5. C. Pacera (Gym Cinè). 6. G. Genovese (Sisport). Kg 85: 3. P. Vasco (Sisport); 5. Tartaglia (Gym). Kg 105: 1. L. Fino (Gym). Femminile. Kg 58: [illegible] M. Pacera (Gym). Kg + 75: 1. M. Ferrari (Gym); 2. D. Locogliano (Sisport).

[illegible]

Stra Vinovo (km 10,5, partenti 850). 1. T. Bouzazou (Tranese) 32'59"; 2. Ceiva (Tranese) 33'18"; 3. Valeno (Tranese) 33'39". Donne: 1. G. Camallieri (Tranese) 37'57"; 2. Zaccagnino (Cbr) 39'20"; 3. T. Semerato (Pianezza) 40'01". Categorie. TM: 1. L. Creva (Tranese), 2. [illegible] Ferrero; 3. Azario. MM35: 1. T. Bouzazou (Tranese), 2. Valeno, 3. Moussissa. MM40: 1. A. Boussad (Tranese); 2. Castaldi; 3. Mazzon. [illegible] 1. C. Arcieri (Cbr), 2. Sorbara; 3. Landino. MM50: 1. [illegible] Azzalin (S. Michele); 2. Giammanco; 3. Onofrio. MM55: 1. F. Deidda (Cbr); 2. Damiani; 3. Martino. MM60: 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Paulon; 3. De Martis. MM65: 1. G. Fola (Gspt); 2. Ramondetti; 3. Rao. TF: 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Librizzi; 3. Cannarozzi. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Stein; 3. Guek. MF40: 1. T. Semerato (Pianezza); 2. Bernino; 3. Sunano. [illegible] 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Fissolo; 3. Randazzo. Giovanili, Esordienti: 1. [illegible] Tavella (Bra), [illegible] Miletto; 3. Usseglio. Esordienti F: 1. A. Sorrentino (Cbr); 2. Giacomazzi; 3. Rosso. Ragazzi: 1. Tessan (Rivoli), 2. Maselli; 3. A. Cesarò. Ragazze: 1. L. Tavella (Bra); 2. Vay; 3. Mancone. Cadetti: 1. A. Menardi (Dragonero); 2. Adamo; 3. Caldarella. Cadette: 1. K. Miletto (Giò); 2. Matola; 3. Zanon. Allievi: 1. V. Lo Sapio (Cbr), 2. Fernani; 3. Brussino. Allieve: 1. S. D'Ascoli (Cbr); 2. De Rito; 3. Anselmi. Marcia, Esordienti: 1. M. Frasson (Bra); 2. Scordo. Esordienti F: 1. L. Brossa (Cto). Ragazzi: 1. A. Bosio (Bra). MM35: 1. M. Manchiante (Amici). MM40: 1. [illegible] Lupi (Wolves), 2. Misserini. MM45: 1. M. Milan (Amici), 2. Lazzarotti. MM50: 1. L. Pasqualini (Orbassano); 2. Cappa. MM55: 1. G. Salvi (Amici); 2. Scordo. [illegible] 1. F. Messina (Cus To Sai); 2. Bonomon; 3. [illegible] MM65: 1. G. Meola (Amici). MF45: 1. G. Barera (Amici).

RUGBY

Serie C1. Girone A (6° ritorno): Cogoleto-Codogno 34-14, Settimo-Cus Pavia 7-20, Chieri-Parabiago 20-41, Lainate-Asti 25-18. Classifica: Parabiago 66; Rho 59, Codogno 49, Cogoleto 47, Settimo 39, Cus Pavia 34, Chieri 30, Capoterra 30, Lainate 6, Asti 5. Cogoleto e Rho 2 punti di penalizzazione.

SCI

Gran Prix Joyful a Sauze d'Oulx. Slalom gigante. Maschili. Ragazzi: 1. A. Quaranta (Sauze); 2. F. Busso (id); 3. A. Calili (Joyful); 4. A. Eydallin (Sauze); 5. N. Casagrande (id). Allievi: 1. S. Mereu (Sauze), 2. L. Annestay (id); 3. R. Rosi (id) e F. Massariello (Cus To); 5. S. Eydallin (Sauze). Giovani: 1. G. Rizzo (Joyful), 2. M. Sperelli (id); 3. A. [illegible] (Cus To); 4. G. Bertazza (id); 5. M. Mogna (id). Senior: 1. A. Giraudi (Cus To). Master: 1. N. Avanzo (Bardonecchia). Master: 1. C. Furlan (None); [illegible] F. Bosco (Cus To), 3. A. Imoda (id); 4. L. Prono (Joyful); 5. L. Nicastro (Ski Team). Cuccioli: 1. G. [illegible] (Sauze); 2. E. Broccio (id); 3. G. [illegible]; 5. C. Forchino. Baby: 1. F. Boggione (Joyful); 2. F. Pepe (id); 3. G. Imoda (Cus To); 4. A. Zanni (id); 5. A. Gardi (Joyful). Baby sprint: 1. E. Stefanau (Sauze), 2. D. Salomoni (id); 3. G. Rossi (id); 4. F. De Mattei (id); 5. A. Giacopazzi (id). Femminili. Ragazze: 1. V. Farina (Cus To); 2. [illegible] Novelli (Sauze); 3. [illegible] Marchetti (Joyful); 4. M. Becchio (Sauze); 5. F. Tessa (id). Allieve: 1. L. Dottino (Joyful), 2. C. Bellino (id), 3. V. Calili (id); [illegible] Pizzolato (Cus To); [illegible] Occidente (Joyful). Giovani: 1. L. Scassiano (Cus To). Master: 1. V. Bechis (Crdc); 2. L. Brossa (id); 3. R. Scaglia (Ski Team). Cuccioli: 1. G. Palù (Sauze); 2. C. Casse (id). 3. A. Hawkins (id), 4. G. Annastay (id); 5. F. Bazurro (Cus To). Baby: 1. C. Zanon (Bardonecchia), 2. C. Brangero (Cus To); 3. A. Bove (id); 4. [illegible] Merlo (Joyful); 5. B. Bosca (id). Baby sprint: 1. G. Assereto (Sauze); 2. V. Sparasco (Melezet); 3. M. Brangero (Joyful), 4. C. Zanon (Bardonecchia), 5. C. Pasteur (Sauze). Classifica per società: 1. Sauze, 2. Joyful; 3. Cus To. Classifica assoluta Gran Prix: 1. Joyful; 2. Sauze; 3. Cus To.

Campionato piemontese [illegible]-Trofeo Furlan (org. Centro Sci To), a Sestriere. Slalom gigante. Maschili, Giovani/Senior: 1. L. Micheletti (Sansicario); 2. P. Minoli (Sestriere); 3. G. Fiora (id); 4. M. Boaglio (id); 5. F. Olivero (Pragelato). Master A3/A4: 1. [illegible] Piana (Pragelato); 2. M. Vittone (None); 3. G. Baseggio (Crdc) e R. Intini (Sestriere). Master A1/A2: 1. V. Bertetto (All Sports); 2. R. Ostana (None); 3. M. Berger (All Sports), 4. F. Calati (Valsangone); 5. [illegible] Fasanotti (None). Baby sprint: 1. [illegible] Bernardini (Borgata); 2. A. Albera (None); 3. M. Ughetto (id). Baby: 1. R. Boggio (Borgata); 2. F. Gouther (id); 3. L. Sansoè (id), 4. P. Calati (Valsangone); 5. R. Brossa (Borgata). Cuccioli: 1. G. Manno (Borgata); 2. [illegible] Martoglio (Valsangone); 3. M. Taranzano (Prali); 4. C. Scarlozzi (Borgata); 5. L. Olino (Prali). Ragazzi: 1. M. Brossa (Borgata); 2. A. Ugo (id); 3. A. Janavel (id); 4. S. Dughera (id); 5. [illegible] (Valsangone). Allievi: 1. E. Vietti (Borgata); 2. M. D'Amelio (id), 3. F. Pellegrini (id); 4. S. Martoglio (Valsangone); 5. F. Sarasino (Borgata). Giovani: 1. R. Scanozzi (Borgata); 2. M. Dabbene (id), 3. E. Rubino (Sansicario); 4. A. Novarese (Pragelato); 5. A. Favaro (Sestriere). [illegible] 1. A. Armando (None); 2. S. Reita (Sestriere). Master B: 1. [illegible] Colomba (All Sports); 2. M. [illegible] (id); 3. G. Paulon (None), 4. A. Meranese (All Sports); 5. A. [illegible] (Borgata). Femminili. Giovani: 1. V. Ferrero (Monviso); 2. E. Chiapusso (Sestriere); 3. F. Dueno (id). Baby sprint: 1. M. Bertoluso (Borgata); 2. V. Albera (None). Baby: 1. F. Sansoldo (Borgata). Cuccioli: 1. F. Dughera (Borgata); 2. F. Mantano (Valsangone), 3. [illegible] Gouthier (Borgata); 4. I. Romeo (Valsangone); 5. S. Cavallo (Borgata). Ragazze: 1. F. Novarese (Borgata); 2. A. Carpegna (Sansicario), 3. V. Savojni (Borgata); 4. G. Sebaldi (None); 5. M. Rizzo (Borgata). Allieve: 1. S. Bosco (Valsangone); 2. A. De Michelis (Sansicario); [illegible] M. Castaldo (Borgata). Giovani: 1. C. De Caroli (Monviso). Senior: 1. P. Mazzaglia (Borgata), 2. V. Allais (None). Master C: 1. M. Pagliano (Crdc), 2. L. Bettini (None); 3. M. Monasterolo (Stella Alpina).

Memorial Michela Molino a Claviere. Slalom gigante. Maschili. Master B1/B2: 1. A. Albertetto (Ala di Stura). Baby sprint: 1. A. Scala (Claviere), 2. G. Sordella (id), 3. L. Bonomo (id); 4. A. Di Seyssel (id). Baby: 1. S. Galla (Claviere); 2. E. Mazzucco (id), 3. D. Franco (id), 4. A. Barovero (id); 5. N. Gobbi (id). Cuccioli: 1. N. Cillara (Claviere); 2. A. Gatti (id); 3. C. Alpe (id); 4. [illegible] Barovero (id); 5. L. Ferronato (id). Ragazzi: 1. M. Ronco (Claviere); 2. F. Boltri (id); 3. T. Pellori (id), 4. A. Dragani (id); 5. R. Toso (id). Allievi: 1. N. Agostini (Claviere), 5. P. Pozzo (id). 9. F. Tassistro (id). Senior: 1. [illegible] Accossato (Non solo sci), 2. D. Marangon (Claviere). Femminili. Baby sprint: 1. L. Brescia (Claviere); 2. C. Molinari (id), 3. C. Cantele (id); 4. C. Ponzo (id); 5. M. Gabina (id). Baby: 1. L. Borello (Claviere); 2. V. Cillara (id), 3. S. Scala (id), 4. V. Pizzolato (id); 5. G. Marengo (id). Cuccioli: 1. F. Gatti (Claviere), 2. L. Grandi (id); 3. V. Toso (id); 4. E. Peretti (id). Ragazze: 1. A. Brignolo (Claviere); 2. V. Cillara (id); 3. G. Ferrari (id); 4. A. Grandi (id), 6. M. Brescia (id). Allieve: 1. M. Ronco (Claviere), 2. F. Broglio (id).

12° Challenge Jo Mars a Les Orres (Francia). Slalom Gigante. Femminile: 1. Gugnet (Ly La Mure) 1'40"06, 2. E. Micol (Ambrois Oulx) 1'43"44; 3. A. Eydallin [illegible] 1'44"60; 4. E. Regazzoni (id) 1'45"23; 5. E. Pellet (id) 1'45"93. Maschile: 1. J. Lefebre (Lp Embrun) 1'34"55; 2. F. Vottero (Ambrois Oulx) 1'36"18; 4. N. Ribotto (id) 1'37"99. Amministratori e Insegnanti. Femminile: 1. I. Sasy (Ambrois Oulx) 59"63; 2. F. Chareun (id) 1'03"41; 3. [illegible] Tournoud (Formont Oulx) 1'03"66, 4. P. Chaber (Ambrois Oulx) 1'06"16; 5. G. Piovano (id) 1'07"82. Trofeo Souvenir Jo Mars 2002: 1. Istituto [illegible] Ambrois Oulx [illegible] 85. Challenge Jo Mars 2002: 1. Lp Embrun p. 226; 2. Istituto Des Ambrois Oulx 200.

(altri risultati sul giornale di domani)

Carrefour

€ 0,20
L.387
ACQUA [redacted] LURISIA
naturale o frizzante
1,5 lt
€ 0,13/lt - L. 258/lt

€ 5,10
L.9.875
UOVO [redacted] CIOCCOLATO PRESTIGE
latte o fondente
1 kg

MOZZARELLA MOZARY INVERNIZZI
conf. 3 pezzi da 125 g cad
375 g
€ 1,97
[redacted]
€ 5,25/kg - L. 10.171/kg

€ 10,00
L.19.363
DETERSIVO IN [redacted] PER LAVATRICE BOLT
[redacted] misurini

€ 1,39
L.2.691
CANDEGGINA ACE
4 lt

€ 3,70
[redacted]
[redacted] DI [redacted] VALFRUTTA
conf. 4+2=6 pezzi
da 700 g cad
4,200 kg
€ 0,88/kg - L. 1.706/kg

DOMENICA 24 MARZO SIAMO APERTI

a Burolo, Grugliasco, Pinerolo, Pollein (AO), Torino C.so Montecucco, Trofarello tutto il giorno con orario continuato

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com

OFFERTA DEI TUOI CARREFOUR VALIDA DAL 19 AL 23 MARZO

Burolo, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Pollein (AO) Torino C.so Montecucco, Torino C.so Grosseto, Trofarello

Carrefour è di parola.

ALTAVIA

FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" CONSERVATORIO: Questa sera alle ore 21 si terrà il 9° concerto della stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia "Stefano Tempia". Musiche [redacted] Charles-Marie Widor. Di Charles Gounod verrà eseguita la "Messe [redacted] a Sainte Cécile" [redacted] dell'Accademia [redacted] Tempia, organo: Massimo Nosetti, direttore: Massimo Peiretti. Biglietto: € 11.[redacted]

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, tel.011.669.8560. 15,30 [redacted] Bluenicco. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE: 011.6603443; h. 15 -21 spettacolo con Roki e Varuska.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 208 T. 200097 21 anni 00.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 [redacted] 661.4841.
TANGO: h. 21 promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9, aperto tutte le sere [redacted] 011.5620988

GALLERIE [redacted]

ARTINCONTRI via Nizza [redacted] A 6313617. Emilio Scanavino opere grafiche.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: Beppe Avvenzino.
[redacted] Andrey Levitina.
SANT'AGOSTINO Tasconi 56 - 4377770. 25 e 26 marzo ore 21 Asta 384 dipinti '800 e '[redacted] al [redacted] esposizione ore 9.30-12,30 e 15,30-19,30 escluso lunedì mattina dal 21 al 24 orario continuato 10-22

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.
CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la [redacted] nella gestualità".
[redacted] 40 oli di Giovanni Guarlotti

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 10126 TORINO
Tel 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ALFIERI
da questa sera ore 20,45
Francangelo Bellorio presenta
**JERRY CALÀ
FRANCO OPPINI
NINI [redacted]**
in
"AMICI MIEI"
uno spettacolo di
MARIO [redacted]
regia
[redacted] INSEGNO

[redacted]
Questa sera ore 21,00
e fino a domenica
**AMANDA [redacted]
BLAS [redacted]**
in
[redacted]
scritto e diretto [redacted]
[redacted] LONGONI

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA [redacted] FA LA DIFFERENZA!
Programmazione [redacted] 15 al 21 marzo

MONSTERS [redacted] CO.
13.20* 14.30* 15.40 - 16.50 - 18.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 - 1,00

AMNESIA
13.50* 16,30 19.15 - 21.50
venerdì e sabato 00.30

I RAGAZZI DELLA MIA VITA
14.00* - 16.40 - 19.30 - 22.15
venerdì e sabato 1.10

KILLING [redacted]
13.30* 15.50 18.10 - 20.30 - 22.50
venerdì e sabato 1.15

[redacted]
13.00* - 17.40 - 22.20
venerdì e sabato 00.40

[redacted]
14.00* - 16.45 - 19.40 - 22,30
venerdì e sabato 1.20

[redacted]
13.35* - 16.20 - 19.20 - 22.10
venerdì e sabato 1.10

A BEAUTIFUL MIND
13.15* - 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50

[redacted] LEOPOLD
16.10 - 19.50

* Solo sabato e domenica

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio [redacted]
WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
[redacted]
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E [redacted] A [redacted] RIDOTTO

SCEGLI IL [redacted]
Dove [redacted] viaggia [redacted] poltrone.

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

LA STAMPA

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

*MONCALIERI,
MERCOLEDÌ 20 MARZO 2002
ORE 17,30
Incontro sul tema*

UOMO E MALATTIA
Come sostenere [redacted] uomo posto di fronte a sé stesso, al suo coraggio ed alla sua paura?

Intervengono:
ALESSANDRO CALCIATI
Oncologo - Presidente Onorario FARO
OSCAR BERTETTO
Primario Oncologo
Ospedale Molinette Torino
ALBERTO TACCIA
Pastore Valdese
[redacted] FASSINO
Professore Associato di Psichiatria
Università di Torino
Coordinatore:
ANDREA LIBERATORI - Giornalista

La Vigna del Gerbino
Fondazione Offidani Mestrallet
Strada Santa Brigida 31 - Moncalieri

*MONCALIERI,
MERCOLEDÌ 17 APRILE 2002
ORE 18 incontro sul tema*

[redacted] SCHWEITZER
L'UOMO DI LAMBARENE'
Il suo "Rispetto per la vita" può ispirare ancora oggi il nostro cammino?

Interviene:
ERNESTO BODINI
Giornalista medico scientifico
Addetto Stampa
Associazione Italiana
"A. Schweitzer"

Biblioteca Civica "A. Arduino"
Via Cavour 31 - Moncalieri

*MONCALIERI,
GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2002
[redacted]
Incontro sul tema*

AFGANISTAN, LE BUGIE DELLA GUERRA
[redacted] inviato racconta i drammi e le speranze di un popolo martoriato

Interviene:
MIMMO CANDITO
Giornalista e Inviato de "LA STAMPA"
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI
Giornalista

Biblioteca Civica "A. Arduino"
Via Cavour 31 - Moncalieri

Per informazioni: tel / fax 011.640.30.15

"Metti una sera a teatro"
Annuncio Speciale per chi ama il sano divertimento,
la commedia degli equivoci, il vaudeville,
la [redacted] pulita.

**Venerdì [redacted] e [redacted] marzo alle [redacted]
Domenica [redacted] alle [redacted]**
il *"Gruppo Teatro 7"*
[redacted] Maurizio Messana mette in scena:
"Le sorprese del divorzio"
Tre [redacted] di Alexandre Bisson nella Parigi gaia e libertina [redacted] fine '800.

Al Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104,
tel. 011.257891
[redacted] questo annuncio biglietto ridotto a € 8,30

Per [redacted] pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medica Center, Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
11.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita [redacted] notte; 19.30 Tg4 informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze; 22.30 Tg4 informazione regionale; 23.30 Evita la notte; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; [redacted] Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali [redacted] 22.45 Ski magazine; 23.15 Body show; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che passione; 22.15 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 10.00 Crisal, Telenovela; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Partita Torino; 21.00 Faccia a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.70 Più matti [redacted] così, Film; 22.30 Torino magica; [redacted].15 Vacanze, Documentario; 0.30 Il g[redacted] Dott. Kildare, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Net tv; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Curriculum; 23.30 Motown trend; 0.15 Net tv.

RETE CANAVESE
12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
16.00 Disco Italia; 17.00 In diretta "ospite Alexa"; 18.00 Disco Italia; 18.05 Le serate italiane; 18.15 Speciale spettacoli; 18.30 Ballo di sera; 19.30 Notiziario; 19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Tutto in [redacted]; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il [redacted] mento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 21.30 www.salute@ambiente.

RETE 7
14.00 Tv; 15.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - [redacted] - Oroscopo; 23.[redacted]

[redacted]
[redacted] Samba d'amore, [redacted] 10.00 Rassegna stampa; 12.30 Non solo News; 13.00 Videone; 14.00 Bimboone; 17.00 Tg; 18.30 Bimboone, 19.00 Samba d'amore, TN; 20.30 Body Show; 21.15 Sky magazine; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 I caffè letterari; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La legge del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
16.00 Il Regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wanding Valley, SO; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni animati; 20.35 Street Legal, TF; 21.[redacted] Telenews - Meteo; [redacted] Tony il professore, TF; 23.30 Karine e Ari, TF; 1.30 **Private obsession**, Film.

VIDEO[redacted]
16.30 Telefilm; 17,00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 [redacted] d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 A[redacted] d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
[redacted]° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30
Sindacale diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
[redacted]
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: [redacted]
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ● ● ● [Capitol]

AMNESIA. Commedia, farsa e teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige [redacted] Salvatores. ● ● [Reposi, Fiamma]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi. ● ● [Nazionale]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. [redacted] Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ● ● ● [Due Giardini]

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi. ● ● [Ideal]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che [redacted] interrotto. ● ● ● [Empire]

IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente sceicco dell'Impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione del fratello innocente. ● ● ● [Adua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [redacted] la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932, un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Massimo]

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball. [Valentino]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870. [Adua, Reposi]

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ● ● ● [Ideal, Lux]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ● ● ● [Ambrosio]

L'INTRIGO DELLA COLLANA. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire. [Studio Ritz]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio [redacted] vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ● ● ● [Fratelli Marx]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi [redacted] figlia. ● ● [Reposi]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi. L'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene. ● ● [Etoile]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ● ● ● [Ciak, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ● [Massimo]

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ● ● [Arlecchino]

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto. [Kong]

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ● ● ● [Erba]

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente. [Etoile]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ● ● ● [Valentino]

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ● ● ● [Fratelli Marx]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ● ● ● [Centrale, Due Giardini]

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead. [King]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ● [Olimpia]

13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio della moderna architettura che nasconde un oscuro segreto. [Ideal]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ● ● [Greenwich]

I CONCERTI DELL'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE RAI

CONFETTI MUSICALI SECONDO LAZAREV

Giangiorgio Satragni

Fra i maestri che intrattengono frequenti e fecondi rapporti con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il russo Aleksandr Lazarev resta sempre fra i più apprezzabili: proprio per questo il direttore artistico Daniele Spini non manca d'invitarlo per due concerti di seguito sul podio al Lingotto, con indubbio beneficio da parte degli strumentisti quanto a naturalezza di espressione e proprietà timbrica. Se la volta passata c'era l'appuntamento con un'opera ampia e famosa come la «Settima Sinfonia» di Mahler, ora Lazarev ha voluto concentrarsi su cose minori di Ciajkovskij e Prokof'ev, non certo capolavori, ma composizioni opposte da cui il direttore ha saputo trarre quel che di buono c'è.

La «Suite Mozartiana» è una serie di confetti musicali nati da trascrizioni fatte da Ciajkovskij nel 1887, a testimonianza di un'ammirazione totale che si espresse in più forme: basti pensare che nel 1893, quando il compositore dirigerà la sua Sinfonia «Patetica» pochi giorni prima di morire, vi anteporrà le danze dall'«Idomeneo» mozartiano. La «Suite» può anche risultare stucchevole nel suo rileggere il Settecento attraverso l'orchestra romantica, ma se letta, come ha fatto Lazarev, come ideale di bellezza e levità, allora può convincere. Nel conclusivo Tema con variazioni viene anche impegnato un violino solista, e la spalla Alessandro Milani ha mostrato spavalda sicurezza. Ben più massiccia, invece, risulta la «Quarta Sinfonia» di Prokof'ev, che [redacted] reimpiega motivi e abbozzi del balletto «L'enfant prodigue», salvo poi mettervi ancora mano in un secondo tempo per ampliare il materiale e aggiungere retorica cara al socialismo reale dell'Unione Sovietica. Appunto fatta la tara di tutta la pompa esteriore e del girare a vuoto che si affaccia in più punti, qualcosa di buono resta, almeno per come l'ha fatto capire Lazarev: è tutta la parte lirica dell'Andante tranquillo, un lirismo magari a tratti falso, ma restituito dall'orchestra e dal direttore con un respiro di gran levatura. Era una prima esecuzione nei [redacted] Rai, e chissà mai chi l'avrà [redacted] in precedenza da [redacted]

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● **Il derviscio**, di A. Rondell con A. Bulbosso, C. Bastan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20; Aiace € 4,10
Adua 200 ● **Kate & Leopold**, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20. Aiace € 4,10.
Adua 400 ♿ ● **Il favoloso mondo di Amélie**, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; [redacted] pom. € 4,10; sera € 6,20. Aiace € 4,10

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Gosford Park**, di R. Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pioker entro 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti gli spett.
Sala 2 ♿ ● **A beautiful mind**, di R. Howard con R. Crowe, J. Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pioker entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti gli spett.
Sala 3 ● **In the bedroom**, di T. Field con S. Spacek, T. Wilkinson, M. Tomei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti gli spett.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● **A beautiful mind**, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € [redacted] pom. anz. € 3,10
[redacted] ● **Il nostro matrimonio è in crisi**, regia di A. Albanese, con A. Albanese, A. Cerutti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Alì, di M. Mann con W. Smith. Or.: 15,30; 18,50; 22. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,10; Aiace € 4,15.

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema, E. Berger. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 4,20; Aiace anz. € 2,60; sera € 6,20; Aiace € 4,20.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ ● **Il favoloso mondo di Amélie**, di J.-P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.
Sala 2 ♿ **Gosford Park**, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Monsters & Co cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Anteprima ad inviti: **Crossroads. Le strade della vita**, unica proiezione ore 21

DUE GIARDINI via [redacted] 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana [redacted] **Tanguy** di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Aiace € 4,60; Afr € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● **Il consiglio d'Egitto**, di E. Greco con S. Orlando, T. Ragno, M. Dellavite. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Aiace € 4,60; Afr € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Monsters & Co**, di P. Docter. Animazione. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Eliseo Blu ♿ ● **Il favoloso mondo di Amélie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Eliseo Rosso ♿ ● **A beautiful mind**, di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. [redacted] pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.9490
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellizzoni, E. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. Aiace € 4,13

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● **Paz**, regia di R. De Maria con C. Santamaria, [redacted] Mazzotta [redacted] 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. € [redacted], rid. € 4,50.
Erba 2 ● Vedi Teatro.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 011 530.353
La rivincita delle bionde, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 16. **I perfetti innamorati**, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Amnesia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono, S. Rubini, M. Stella. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. € 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ♿ **Sposami Kate!**, di J. McKay con A. MacDowell, I. Staunton. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,60; sera € 6,70. Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10
Sala Chico. ♿ Prossima apertura
Sala Harpo. ♿ **Lunedì mattina** di F. Pontremoli con M. Noonan, C. Signoris. Or.: 16,30; 18,30 [redacted]. 22,30. Ingr. pom. € 3,60. [redacted] € 6,70. Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Riposo

GIOIELLO ♿ via C. Colombo 31 [redacted], tel. 011 580.5768. Non pervenuto

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Monsters & Co, di P. Docter. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20. Aiace € 4,13
Sala 2. Vidocq, di Pitof con G. Depardieu, I. Sastre, G. Canet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 3. Moulin Rouge. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20. [redacted]

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● **Monsters & Co**, cartone animato. Walt Disney. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● **A beautiful mind**, regia di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **D-Tox**, di J. Gillespie con S. Stallone, T. Berenger. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● **13 spettri**, regia di S. Beck con T. Shalhoub, Elizabeth F. Murray Abraham. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● **Killing me softly - Uccidimi dolcemente** regia di C. Kaige con J. Fiennes, H. Graham. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.[redacted]
The believer, di H. Bean con B. Zane, T. Russell. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Nowhere, di L. Sepulveda con H. Keitel, A. Molina, L.M. Burruano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera € [redacted]; Aiace € 4,13.

LUX ♿ Galleria [redacted], tel. 011 541.283
Killing me softly - Uccidimi dolcemente, di C. Kaige con H. Graham, J. Fiennes. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ **Gosford Park**, di R. Altman con J. Northam, [redacted] Thomas. Or.: 16,30; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ **Mulholland drive** di D. Lynch con L. Harring, A. Miller. Or.: 16,45; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **U-571 (U 571)**. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
Nazionale 2 ● **I banchieri di Dio**, di G. Ferrara, con O. Giannini, A. Gassman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace 4,10.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.[redacted]
Olimpia 1 ● **Iris**. Anteprima ad inviti. Ore 20
Olimpia 2 ● **The [redacted] news**, regia di L. [redacted] con K. Spacey, J. Moore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[redacted] pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 2 ♿ ● **Amnesia**, regia di G. Salvatores con D. [redacted], [redacted] Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● **Mi chiamo Sam**, regia di J. Nelson con S. Penn, M. Pfeiffer, D. Wiest, L. Dern. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4 **Kate & Leopold**, regia di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber, B. Meyer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70
Reposi 5 ● **A beautiful mind**, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Il favoloso mondo di Amélie di J. P. Jeunet con A. [redacted] M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] pom. € 4,10; sera € 6,20. Aiace € 4 [redacted]

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
L'intrigo della collana, regia di C. Shyer con H. Swank, J. Pryce. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50.

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17, Tel. 650[redacted]
Nuovo Non pervenuto
Valentino 1 **Hardball**, regia di B. Robbins; con K. Reeves, D. Lane. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil. rag. € 4,50; anz. Aiace € 3,50
Valentino 2 ♿ **Il signore degli anelli**, regia di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 18,15; 21,30. Ingr. € 6,20; rid. mil. rag. € 4,50; anz. Aiace € 3,50

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Prima visione. Da venerdì **Prima la musica poi le parole** di F. Wetzl con A. Bonaiuto, A. Sandrelli. Ingr. € 4,15, 2 film a scelta € 6,70.

[redacted] TEATRO BARETTI via Baretti 4. Riposo.

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 430.7474. Ore 21,15 cineclub «Il Pungolo». Ingresso soci. Sabato e domenica **Harry Potter e la pietra filosofale**. Ingr. € 4,10; rid. € 3,10; abb. 2 film € 7

CARDINAL MASSAIA via C. [redacted] 104. Non [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] 24 e 25/3 **Ocean's Eleven: Fate il vostro gioco** di S. Soderbergh. Ingresso € 4,13; rid.: € 3,10, 2 film [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. XXII Rassegna Cinema dal mondo **La stanza del figlio** [redacted] Moretti (Italia). Ore 21,15. Domenica ore 15; 17,30 **Harry Potter**. € 3,50; tessera 3 film € 8.

D'ESSAI

ALEXANDRIA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **La Lattanzio e la tomba**, con Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. [redacted] a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.

[redacted] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film **Erotismo selvaggio in Costa Rica**, con Anita Blond. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **La figlia del direttore**, con D. Wells. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

[redacted] Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Calde molto calde**, con Barbara Summers, Beatrice [redacted]. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. [redacted] ore 14,30; ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. Film. **Incontri particolari di mia figlia & travestiti**, con Julia Taylor. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30 - Ult. 22,30. Festivi apertura 14,30 - Ultimo 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Fanciulli Transsexual gay del cabala com.** con Eva Adams, Silka True. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. € 4,00.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617 [redacted] **non stop**, con Ursula Moore. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00

ZETA SEXY MOVIE via [redacted] Tel. 011 749.2907. **Le grandi** [redacted] con Patricia Dale e Joanne Storm. Apertura ore 15; ultimo 22.

APPUNTAMENTI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157311. Aperto dalle 9 alle 20. [redacted] «Romuald Hazoumé» fino al 5 aprile. [redacted] «Jeunes createurs suisses de films d'animation», fino al 22/3. Cinéma: **Regard sur le monde**. Or. 18: **La terre des âmes errantes.**

CIRCOLO [redacted] ARCHITETTURE. Via Vanvitelli 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011 6645711. Riposo.

DORA. Via Bolaro 15. Tel. 011 531968. In preparazione: **I Noviadali** da marzo ad aprile le scene dell'ultima generazione. Dalle avanguardie alle nuove tecnologie. I gruppi di Teatri 90 e Danza 90 e altre.

IL [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. Tel. fax 011 484944. Una via teatrale 2001/2002 presenza del teatro del Lemming a Torino. Spettacoli: **Edipo**, dal 22 al 24/3. L'Espace via Mantova 36 bis, per lo spettatore solo, dieci repliche al giorno: **Odisseo**, da martedì 26 al 30/3. Teatro Gobetti, via Rossini 8. e-mail: mirtamento@yahoo.com

MARDOSO TRE. Via Verdi 18 [redacted] 011 8125606. Ore 18,30 **The fire Within** v. o. trad. sim. Fr. Video. Ingresso ridotto € 2,60. Ore 20,30 presentazione del «Nuovo Spettatore n. 5» e proiezione dei film restaurati dall'ANCR. Ingresso libero

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 2467781. [redacted] 31/3 raccolta adesioni al bando di partecipazione al Festival Internazionale delle Arti Differenti **seasonal** XV edizione, provincia di Biella.

6-22 settembre 2002, direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Bando disponibile sul sito www.stalkerteatro.net. Informazioni tel. 011.2247251

TANGRAM [redacted]. Via [redacted] Orione 5. Tel. 011 338698. 15/3 ore 21 **Camille Claudel** di [redacted] Maraini. Prossimi appuntamenti di Eloppo alla follia. 21/3 incontro con **A. Meriel**, dall'22 al 24/3 **Una nobile fame d'amore** e da A. Alemc, regia L. Ferri.

TEATRANZA ARTEDANZA. Atelier Arci, via Palestro 9 Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo Sambrigante presenta il Teatro di Roberto Latini. 25/3 **Essere e non**; 26/3 **Caligola**; 27/3 **Ballata [redacted] vecchio marinaio**. Per info e pren. tel. 011 645.740

TEATRO DI DIONISO. Via Marconi 3. Tel. fax 011 5172826. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese: con Kronos Quartet, E. Ghezzi e T. Debernardi. Presso Teatro Giacosa di Ivrea 4 e 5/4 ore 21 Teatro di [redacted] in **Baccanti - Prima Studio da Euripide**, regia di V. Malosti.

TEATRO D'EUROPA, Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Apertura dalle 17 alle 20 dal [redacted] venerdì, e-mail: [redacted]

L'ESPACE. Via Mantova 38. Tel. 011 2386067. Rassegna «L'ultima danza» propone alle ore 21 l'incontro **Coreografia in video**. C. Castellazzi con supporti video, introduce l'incontro e commenta le immagini sul panorama coreografico e sulle compagnie più significative dell'area di teatro danza belga. Ingresso gratuito. Brindisi alla belga!

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403 [redacted]

BARDONECCHIA [redacted]
SABRINA: 0122 996.33. Riposo

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf / pren: 011 36.111
Sala 1: Monsters & Co
Sala 2: Vidocq - Kate & Leopold.
Sala 3: A beautiful mind.
Sala 4: Amnesia
Sala 5: Killing me Softly.
Sala 6: Monsters & Co.
Sala 7: I am Sam.
Sala 8: Gosford Park.
Sala 9: Riding in Cars With Boys.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3578. **A beautiful mind.**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Non [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525. **Amnesia**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.3437. Il club del cinema: **La regola del sabato.**

CESANA TORINESE
E. SICARDI: 0122 81.564. [redacted] pervenuto

[redacted]
SPLENDOR: 011 942.1601. **Amnesia.**
UNIVERSAL: 011 941.1807. **Il favoloso** [redacted]

[redacted]
[redacted]: 01 [redacted] **Mi chiamo Sam.**
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1403. **Kate & Leopold**

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Riposo

[redacted]LLEGNO
http://... [redacted]
PRINCIPE: 011 405.6795. **Monsters & Co**
REGINA UNO: 011 781.623. **Amnesia.**
REGINA DUE: 011 781.623. **A beautiful mind.**
STAZIONE: 011 789.792. **Killing me Softly.**
STUDIO LUCE: 011 405.6691. **Mi chiamo Sam.**

[redacted]
CONDOVEAL: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 667523. Qua cella a cinema: **L'apparenza inganna.**

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923 [redacted] **L'uomo che non c'era**

IVREA
2001 MONTALTO [redacted] 651.079 [redacted]
[redacted] **D'ESSAI**: 0125 425.064. **Kandahar.**
[redacted]: 0125 641.480. **Killing me Softly.**
LA SERRA: 0125 627.573. **Tra due donne.**
POLITEAMA: 0125 641.571. **Gosford park.**

LEINI'
ARISTON: 011 998.8098. Non [redacted]

[redacted]CALIERI
AL CASTELLO: 011 641.236. **Momento inglese.**

[redacted]NE
EDEN: 01 [redacted] Riposo.

ORBASSANO
CENTRO CULTURALE: 011 903.7329. Non [redacted]

PIANEZZA http://... superga.it
LUMIERE: 011 968.20.88
SALA 1: Monsters & Co.
SALA 2: Killing me Softly

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Amnesia.**
MULT. ITALIA 2000: 0121 393.905. **Killing me Softly**
MULT. ITALIA 2000: **A beautiful Mind.**
RITZ: 0121 374.957. **Mi chiamo Sam.**

RIVOLI
BORELLO: 011 958.6780 [redacted]

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Vedi Teatri

SAUZE D'OULX
[redacted] 974. Non pervenuto

[redacted]
FRAITEVE: 0122 755.38. Chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel 011 [redacted]
Sala 1: Monsters & Co.
Sala 2: A beautiful mind.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo

VALPERGA
[redacted]: 0124 617.122. Riposo
[redacted]: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE 011 459.3089 - 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Monsters & Co
Sala 2: Amnesia
Sala 3: A beautiful mind.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Riposo

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Riposo

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti [redacted] Sabato 23/3 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Aleksandr Anissimov. Vincent Lepape trombone. Posti a € 15,50 (ridotto 12,40-10,85) in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. 22/3 ore 21 **Europera 5**, opera da camera di John Cage. Regia di Valter Malosti. Posti a € 6,70 da domani alla biglietteria del Regio. Info: www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sab. 23/3 ore 20,45; 24/3 ore 15,30 Comp. Stabile di Operette Alfa Fosses presenta l'operetta **Dede** di H. Christiné. Mini abbonamento a tre operette a scelta € 50 anche € 63. Il 6/4 ore 20,45 e il 7/4 ore 18 la Comp. Marionette Grilli presenta l'opera lirica **Il barbiere di Siviglia** (riduzione di A. Grilli). [redacted] vendita i biglietti per l'operetta **Al Cavallino bianco** del 12-13-14 aprile. www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Da stasera F. Bellomo presenta J. Cala, F. Oppini e N. Salerno in **Amici miei**, uno spettacolo di M. [redacted] regia C. Insegno. Intern. e bigl. [redacted] [redacted] 9-19. Alfieri 011 5623800. Erba 011 6615447. Gioiello 011 [redacted]. Sito Internet: www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 21 concerto «La canzone nel 900» a cura del Ass. Mythos. Inf. pren. tel. 011 343.488. «Teatronda» [redacted] con mamma e papà», ven. e sab. ore 20,30; dom. ore 16,30 Teatrinviaggio presenta **Pelle** [redacted] Biglietti € 3,60. Prenotazioni giovedì e venerdì ore 9-16 tel. 011 [redacted]; ven. e sab. ore 16-18,30. Tel. 011 331.764. Info www.teatrodelangolo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Giovani per i giovani. Sala Cinquecento, Centro Congressi del Lingotto, via Nizza 280, Torino. Ore 18 ingresso libero. Ensemble Phylae: Vincent [redacted] Florence Charreyre oboi, Fanny Maselli fagotto, Ludivine Barget clavicembalo, Roberto Bevilacqua contrabbasso. Musiche di Haendel, Bach, Zelenka e Scarlatti.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 [redacted] Ore 20,45. **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni, regia di L. Ronconi. Prod. Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa-Teatro Biondo Stabile di Palermo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 [redacted] ore 12-19 [redacted] www.[redacted]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [redacted] Questa sera **ore 21 Rem** in concerto. Il 22/3 ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto. Il 26 e il 27/3 ore 21 **Lucio Dalla** in concerto. Dal 3/4 al 7/4 ore 21 l'altro della manipone presenta **Evita**. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13; 15-19. Sito Internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia. Coro dell'Accademia «Stefano Tempia». Massimo Peiretti direttore. Massimo Nosetti organo. Musiche di Widor e Gounod. Inf. 011 521.4266

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 **Xanax** scritto e diretto da A. Longoni con A. Sandrelli e R. Roca Rey. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Dal 2 al 7 aprile la Comp. Del Teatro Fregoli presenta Molière in **Improvvisazione a Versailles**, regia di A. Pagliolo. Pren. Cassa teatro dalle ore 16 alle ore 19 tutti i giorni.

MARIONETTE TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Domenica 24 marzo alle ore 16 Compagnia Marionette Lupi in **Gianduja e Pulcinella amici per la pelle**. Repertorio Comp. Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione brevi per scuole e gruppi

GIOIELLO MINTRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted] Si prenota per **Swish Swish l'amore annuncio** in scena dal 14 al 24/3. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Partenogenesi** di Maria Pia Daniele, regia di Stefania Felicioli con la [redacted] L. Sbarbaro con B. Rossi. Produzione Teatro Stabile di Torino. Biglietteria Teatro Gobetti tel. 011 815.9132. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. [redacted] 20,45 per «Folle a teatro» il 6 dicembre Comp. R. De Vita in **Il mio bianco delle scene** dedicato a Ettore Petrolini. Inf. [redacted] dalle ore al sab. tel. 011 540675. **Café Procope** ore 22,30 Opera Pied Danze Celtiche

TEATRO ARDELL. Via P. Sarpi 111, tel. 011 304.28.08 orario ufficio. Rassegna musicale. Il 21 marzo alle ore 21 Il Gresil presenta La [redacted]

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Agon 2002** XVIII Rass. Naz. Scuole di danza. **Agon Coreografia** - Ammissione Accademia Region e Liceo T. [redacted] (Artistico Coreutico Teatrale) per l'anno accad. 20[redacted]. Dal 4 al [redacted] Giovanissimi Talenti 17/18/19 maggio

[redacted] STEFANO TEMPIA Accademia Corale Stefano Tempia-Conservatorio. Questa sera alle ore 21 si terrà il 6° concerto della stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia «Stefano Tempia». Musiche di Charles-Marie Widor. Di Charles [redacted] eseguita la «Messe solennelle à Sainte Cécile». Coro dell'Accademia Stefano Tempia, organo: [redacted] Nosetti. direttore: Massimo Peiretti. Biglietto € 11,50

TEATRO [redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 22/3 al 24/3 gruppo Teatro I en [redacted] **Feydeau e il matrimonio - Le sorprese del divorzio**. Regia di M. Messana. Spettacolo del cartellone Metti una sera a teatro. [redacted]

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. [redacted] ore 21 (unica rappresentazione) la Comp. Danza Xandra presenta **Il rituale del mantello**. Prenot. tel. ore 17-19 feriali. www.teatromonterosa.it

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo T.se. Fino al 22/3 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta **Vertice del Macbeth** con M. Isidori, M. L. Abate, M. Di Rocco [redacted] Dalco, I. Pel, E. Sera. [redacted] limitati, prenot. obbligatoria. www.[redacted]

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17 San Mauro T.se. [redacted] 20/3. Ore 21,30 Rassegna «Teatro che ride» Gruppo d'Arti Sceniche Ars Nova **Alice nel paese delle meraviglie** da L. [redacted] con L. Fluca, [redacted] L. Macchi, V. Paci, T. Tarenghi. Regia E. Gianco

[redacted] SUPERGA. [redacted] Superga 44 Nichelino, tel. 011 627.9783. Il 23/3 ore 21 **Saoom** con Maddalena Crippa, regia C. Pezzoli. € 15,15 platea 13 galleria. Il 5/4 ore 21 rassegna cabaret **Vado a perdere** con Ficarra e Picone. € 13 poltronissima

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri. Per la rassegna «Teatro Spazio Invo» **Mortimer e Wanda** regia di R. Magherini con Mario Zucca e Marina Thovez. Teatro Cultura e Produzione. Il 21/22/23/3 alle ore 21. Per inf. e pren. tel. 6403700. www.montealbo.torci

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Venaria Teatrointemporare: la IV edizione del [redacted] Ore 21 **Vesuvi** con C. Pontrandolfo, [redacted] regia scheda A. Rosa Gibigliona. Piccolo [redacted] Peremprunier p.zza Mattiotti 86 Grugliasco, spettacolo in abbonamento Metti una sera a teatro. Info tel. 011 7808717 - 011 787760

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro, Ivrea. [redacted] 0125 641161. Il 22 e 23/3 alle ore 21 e domenica 24 alle ore [redacted] **Otello** di William Shakespeare, con Michele Placido e con Sergio Romano. Regia di Antonio Calenda. Vendita biglietti € 23,25 e € 12,90 presso il Cortile del Caruvese, via Palestro 10 Ivrea (ore 10-12, sab. escl.). Info tel. 0125 641161

SALA [redacted]. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Il 23/3 alle ore 21 La compagnia dei Miracoli presenta la commedia in tre atti di Nicolò Bacigalupo **Manuggi per maritare una figlia**. Inf. e pren. 011 2216072 dalle ore 16-18.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] di Stato [redacted] 209, tel. 011.540.382). Orario da lun. a ven. 9-14. Sab. 8-14. Dom. [redacted]
ARMERIA [redacted] Castello 191, telefono 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.899.74.56). [redacted] da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. [redacted] e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30
BIBLIOTECA REALE (P. [redacted] 191 - t. 011.543.855). Orario [redacted] venerdì 8,15-18,45; martedì e [redacted] 8,15-14; sabato 8,15-13,45
BORGO MEDIEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - DORMA (telefono [redacted]: 011 559.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Mino Miglior. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 31 marzo. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Il Novecento: la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 28/5. «Ciclo avvistamenti - Kcho» fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - 20° Livello» Fino al 7 aprile. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso
GAMÙ - VILLA [redacted] (tel. 011 822.9086). Mostra: «Mino Miglior - Materie e memorie». Fino al 17 aprile. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12, 14-16. [redacted] e domenica 10-19. Lunedì chiuso.
[redacted] (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i [redacted] 8,30-19,30. Sabato 8,30, 23. [redacted]
[redacted] - **PALAZZO ACCORSI** (via Po 55; telefono 011.81.29.118). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra: «Shirin Neshat», «Francesco Vezzoli», «Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19, 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22, lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino
[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Dondo està Oesterheld - Il fumetto argentino desaparecido». Fino al 7 aprile. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso
MUSEO [redacted] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, [redacted] 011 812.7580). Mostra permanente: «Gli amori della marionetta». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime e ombre. Ornamenti funerari della Basilicata antica». Fino al 28/8. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo [redacted] di Zoologia». Tutti i giorni 10-19 [redacted] martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.11.47). A richiesta [redacted] video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitré.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Gaetano 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
[redacted] DEL [redacted] MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Standard della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA MISSIONE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 011.880.1066). Or.: tutti i giorni [redacted] 15,00-18,30 su prenotazione (telefono 011.62.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4369665). Mostra in allestimento
PALAZZO BRICHERASIO [redacted] Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra: [redacted] - Il sogno di una regina. [redacted] Fino al [redacted] lun. 14,30-19,30; mart., merc. e dom. 9,30-19,30; giov., ven. e sab. [redacted]
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, [redacted] 011 530690). [redacted] da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso
[redacted] (Piazza Castello [redacted] 011.44.29.912). Or.: da martedì [redacted] sabato 10-23; lunedì chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA [redacted] telefono 011.358.12.20): Museo [redacted] lo. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso
PALAZZO [redacted] (piazza [redacted] 5, [redacted] 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia [redacted] 8, t. 011.817.78.62). [redacted] tutti i giorni 9-13; 15-19
PROMOTRICE (via [redacted] 11, [redacted] telefono [redacted]). Mostra: «Personale [redacted]». Tutti i giorni 10-12 [redacted] 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso
IL CAMMINO... CONDIZIONE E ORGANO CON I [redacted] (parco Michelotti [redacted], [redacted] Ricalo 5, telefono 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione
[redacted] **PROVANA - MONUMENTO DI CAVOUR DEL [redacted]** d'Ivrea 1, telefono 011 696.32.43). [redacted] giovedì [redacted] oppure su appuntamento

www.sancarlodal1973.it
Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190
www.stefanocecchirecords.com
HI TECH GALLERY
SAN CARLO DAL 1973 FIRST FLOOR OPENING 1 2002

PREZZI: «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA»: € 0,90. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DUE GIORNALE LOCALE, € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO, € 1 «ULTIME NOTIZIE PECORO»: € 1,20 CON «SPORTITALIA MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 E RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,90 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile ■ più di cinquant'anni di vita politica.

IL SENATORE GIULIO ■ HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE ■ GNOCCHI.

g
GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

THOMAS ■ DI GIANNI

MILANO
ROMA
FIRENZE
TORINO
GENOVA
BERGAMO
BRESCIA
VERONA
VENEZIA
BOLOGNA
BARI
COURMAYEUR
PORTO CERVO

PARIS
LONDON
BRUXELLES
NEW YORK
CHICAGO
HONG KONG

FRATELLI
ROSSETTI

SALTO [illegible] A[illegible]

Tir italiano contro pullman olandese sette morti [illegible] 50 feriti in Francia

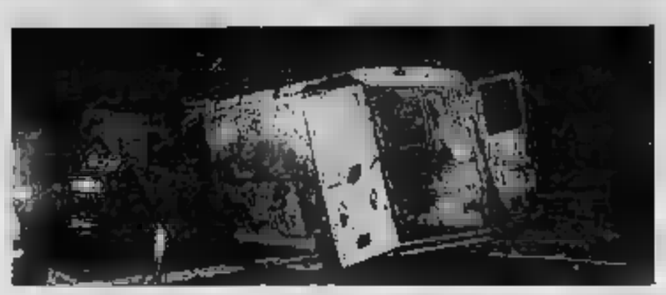
[illegible] Sette persone [illegible] morte e una cinquantina sono rimaste ferite (7 in modo grave) nello scontro avvenuto [illegible] notte [illegible] Metz, in Francia, fra un Tir italiano e un pullman olandese. Due delle vittime (l'autista e una donna) erano sul Tir, [illegible] viaggio verso Nancy. Lo scontro è avvenuto verso le 3, forse per un colpo di sonno. Il Tir è andato [illegible] sbattere [illegible] la barriera centrale della A31, è finito sulla corsia opposta e ha colpito l'autobus su cui viaggiavano [illegible] olandesi di ritorno [illegible] un weekend [illegible] Savoia

Lo scontro che ha provocato in Francia sette morti e cinquanta feriti

L'INCIDENTE DI LATINA

«Più etilometri sulle strade [illegible] limiti [illegible] i contro l'alcol»

[illegible] Ancora polemiche dopo l'incidente di Latina nel quale [illegible] camionista ubriaco, domenica sera, ha ucciso tre persone, ferendone gravemente altre due. L'uomo, Salvatore Dessena, di 45 anni, di Porto Torres, è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo. In Italia, dice l'Asaps (Associazione amici della Polizia Stradale) servono più etilometri per controllare i conducenti, [illegible] soprattutto [illegible] regolamento della legge quadro del maggio 2001, che prevede l'abbassamento del tasso alcolemico [illegible] da 0,8 a 0,5 g/l



L'incidente di Latina è stato provocato da un Tir

TEDESCO [illegible] MISERIA HA MASSACRATO LA MOGLIE [illegible] I DUE RAGAZZI, POI SI E' SUICIDATO

«Non mi ruberete i figli, li uccido»

Strage ad Anzio, un biglietto accusa i servizi sociali

Francesco Grignetti

inviato ad ANZIO (Roma)

Vivevano in estrema povertà, [illegible] padre, madre e due figli handicappati. Li vedevano spesso girovagare per Anzio e Nettuno nel loro furgone rosso, una vita da «stracciaroli» vagabondi. E' finita in tragedia: Klaus Wittky, tedesco che [illegible] da trent'anni viveva sul litorale laziale, domenica pomeriggio ha ucciso la moglie Maria e i due figli, Riccardo ed Ermanno, 15 e 11 anni. Poi si è suicidato, lanciandosi dalla scala antincendio dell'ospedale di Anzio, non senza aver lasciato una fredda lettera d'accusa. L'ha infilata sotto la porta del Centro di neuropsichiatria infantile, dove lavora l'assistente sociale, assieme a una mappa dove era segnato il luogo della strage. Ha scritto: «Non mi porterete via i miei due figli. Mia moglie ha perso già un figlio, non sopporterebbe questo colpo. Ho deciso di risolvere io il problema». Ha anche descritto come aveva ucciso i suoi congiunti. [illegible] poi l'agghiacciante conclusione: «Sono lucido. Non ho preso droghe. E sono capace [illegible] intendere e di volere».

I figli erano l'ossessione di Klaus. Per via della loro malattia: una devastante distrofia muscolare, di origine genetica, che aveva colpito tutti e tre i bimbi nati dalla relazione con Maria. E lui l'aveva sempre incolpata di avere dato alla luce figli imperfetti. A suo modo, però, li amava. Anche nello stato di disagio in cui versavano, Riccardo ed Ermanno [illegible] hanno mai saltato una lezione a scuola, né una seduta di terapia al Centro di neuropsichiatria infantile. Frequentavano tutti e due la quinta elementare alla Cardillo, seguiti dall'insegnante di sostegno. Beneficiavano ciascuno dell'assegno di invalidità [illegible] euro) [illegible] si può dire che [illegible] doppio vitalizio fosse l'unico [illegible] pendio della famiglia.

Ma Klaus Wittky era molto spaventato per il futuro. Gli assistenti sociali si stavano domandando se questa vita un po' dissennata, dormendo a volte nel furgone e a volte in casa, tra cumuli di stracci, in condizioni igieniche precarie, fosse la migliore soluzione per Riccardo ed Ermanno. Qualche settimana fa avevano effettuato un sopralluogo a sorpresa nella casa. C'era stato un esposto. E lui è entrato in crisi. L'idea di perdere i figli l'ha fatto impazzire. Un prossimo incontro con gli assistenti sociali, fissato tra dieci giorni, [illegible] è trasformato in un'ossessione.

Wittky ha così architettato un piano omicida, ma non ha fatto trapelare nulla delle sue intenzioni. Domenica pomeriggio ha portato moglie e figli nel boschetto di Foglino, qualche chilometro a sud di Nettuno. Li hanno visti uscire di casa alle 15. Qualche minuto dopo [illegible] contadino [illegible] ha riconosciuti mentre parcheggiavano [illegible] bordo della strada. Forse li ha salutati con la mano mentre si addentravano nella macchia. Andavano a morire [illegible] non lo sapevano. Dentro, quando erano soli, Wittky improvvisamente ha brandito un tondino di ferro e l'ha calato pesantemente sulla nuca di sua moglie. Ha infierito sulla donna per qualche secondo. Giusto il tempo di tre o quattro fendenti.

Riccardo ed Ermanno hanno visto e hanno capito. Hanno provato a scappare con la loro andatura claudicante. Li hanno trovati uno sull'altro, quasi abbracciati, a cinquanta metri dalla madre. Il padre li [illegible] soffocati, guardandoli negli occhi, ma senza avere il coraggio di toccarli con le sue mani e usando il ferro [illegible] strumento di morte. Poi è andato a uccidersi. «Non lo definiremmo - raccontano in commissariato, dove [illegible] si sta svolgendo una veloce inchiesta sul triplice omicidio e il suicidio finale - un padre padrone. Non ci risulta che avesse mai alzato le mani sui figli o sulla moglie. Però era un arrogante che alzava la [illegible]. Aveva litigato con gli assistenti sociali. Era uno che ha deciso una soluzione di morte per la famiglia, in un delirio di onnipotenza».

Gli agenti coprono uno dei cadaveri nella pineta di Nettuno

«HO ILLUMINATO LE SCARPE COPERTE DI SANGUE [illegible] HO CAPITO»

«Ci voleva testimoni del dramma»

Il racconto del medico che ha scoperto il terribile copione del delitto

intervista

Inviato ad ANZIO (Roma)

Il dottor Pasquale Farina, direttore sanitario della Asl di Anzio-Nettuno, [illegible] stato chiamato di corsa, domenica sera, a casa, per constatare la morte [illegible] un uomo che si era gettato da un terrazzo dell'ospedale. E si [illegible] trovato al centro di una vicenda drammatica.

Quando avete capito che la storia era più complessa di quanto appariva?

«Era notte. Stavamo lì sulla rampa che porta all'obitorio dell'ospedale. Tutto sembrava drammaticamente chiaro. L'uomo [illegible] si era gettato [illegible] capofitto, senza nemmeno alzare le mani [illegible] protezione della testa. Voleva morire e c'era riuscito. La polizia stava guardando nel suo furgone. All'improvviso, dentro un sacco della spazzatura, hanno trovato [illegible] borsetta [illegible] donna. L'abbiamo osservata con orrore: era tutta imbrattata di sangue. Né secco, né fresco. Era sangue versato da qualche ora. Allora ho ripreso la torcia e sono tornato al cadavere. Le mani erano pulite. Anche i vestiti. [illegible] poi ho illuminato [illegible] scarpe. [illegible] c'era tanto sangue che chiaramente non [illegible] della vittima. Abbiamo capito in un lampo. Il suicidio era il compimento di un dramma più ampio. La polizia è corsa a casa sua. Cercavano la moglie e i figli. Ma [illegible] si trovavano da nessuna parte».

Finché una sua collega non ha trovato la lettera di Wittky sotto la porta dell'ufficio.

«Sì. Accadeva al mattino presto all'unità operativa di neuropsichiatria infantile. La responsabile mi ha chiamato subito e insieme abbiamo avvisato il commissariato. Nella lettera, secondo quanto mi [illegible] detto, c'era una mappa della zona [illegible] dei circoletti. Ho saputo poi che in un bosco qui vicino gli agenti avevano trovato i corpi della moglie e dei figli».

Non è [illegible] che l'ultima lettera fosse indirizzata ai servizi neuropsichiatrici? Ce l'aveva con loro?

«No, piuttosto che li avesse scelti come interlocutori perché [illegible] era [illegible] loro che seguivano i suoi due figli. Si vede che, nonostante tutto, aveva fiducia nei servizi pubblici».

Cosa ha pensato quando ha saputo che l'uomo che aveva appena visto morto, in realtà era reduce da una strage?

«Un brivido alla schiena. Ho capito che eravamo stati chiamati a partecipare all'ultimo atto di una regia macabra. Secondo [illegible] Wittky s'è [illegible] in ospedale, anzi per l'esattezza davanti alla porta della [illegible] mortuaria non per caso. Voleva precedere la [illegible] famiglia di qualche ora. Sapeva che l'avremmo scoperto subito. Una lucida follia, la definirei». [fra. gri.]

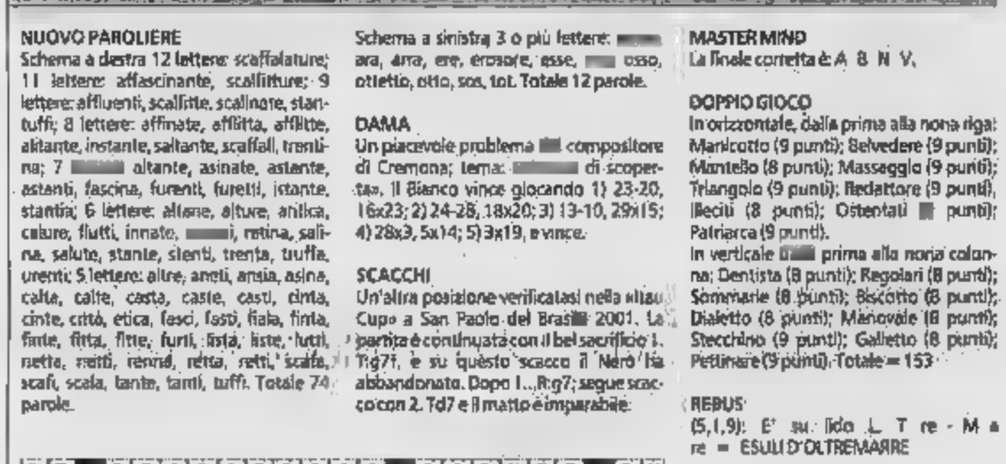
LE SOLUZIONI DI IERI

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 12 lettere: scaffalature; 11 lettere: affascinante, scalfiture; 9 lettere: affluenti, scalfitte, scalinate, stantuffi; 8 lettere: affinate, affilita, affilite, altante, instante, saltante, scaffali, trentina; 7 [illegible] altante, asinate, astante, astanti, fascina, furenti, furetti, istante, stantia; 6 lettere: altane, alture, antica, calure, flutti, innate, [illegible]i, retina, salina, salute, stante, stenti, trenta, tuffa, urenti; 5 lettere: altre, aneti, ansia, asina, calta, calte, casta, caste, casti, cinta, cinte, citto, etica, fasci, fasti, fiala, finta, fiate, fitta, fitte, furti, lista, liste, tutti, netta, netti, renni, retta, retti, scalfa, scafi, scala, tante, tanti, tuffi. Totale 74 parole.

Schema a sinistra 3 o più lettere: [illegible] ara, arra, ere, erosore, esse, [illegible] osso, ottetto, otto, sos, tot. Totale 12 parole.

DAMA
Un piacevole problema [illegible] compositore di Cremona; tema: [illegible] di scoperta». Il Bianco vince giocando 1) 23-20, 16x23; 2) 24-28, 18x20; 3) 13-10, 29x15; 4) 28x3, 5x14; 5) 3x19, e vince.

SCACCHI
Un'altra posizione verificatasi nella «lau» Cupo a San Paolo del Brasile 2001. La partita è continuata con il bel sacrificio 1. Tg7†, e su questo scacco il Nero l'ha abbandonata. Dopo 1...R:g7; segue scacco con 2. Td7 e il matto è imparabile.



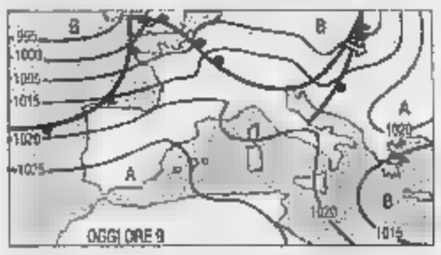
MASTER MIND
La finale corretta è: A B N V.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Manicotto (9 punti); Belvedere (9 punti); Mantello (8 punti); Massaggio (9 punti); Triangolo (9 punti); Redattore (9 punti); Illeciti (8 punti); Ostentati [illegible] punti); Patriarca (9 punti).
In verticale [illegible] prima alla nona colonna: Dentista (8 punti); Regolari (8 punti); Sommarie (8 punti); Bacarto (8 punti); Dialetto (8 punti); Manovale (8 punti); Stecchino (9 punti); Galletto (8 punti); Pettinare (9 punti). Totale = 153

REBUS
(5,1,9): E' su lido L T re - M a re = ESULI D'OLTREMARRE

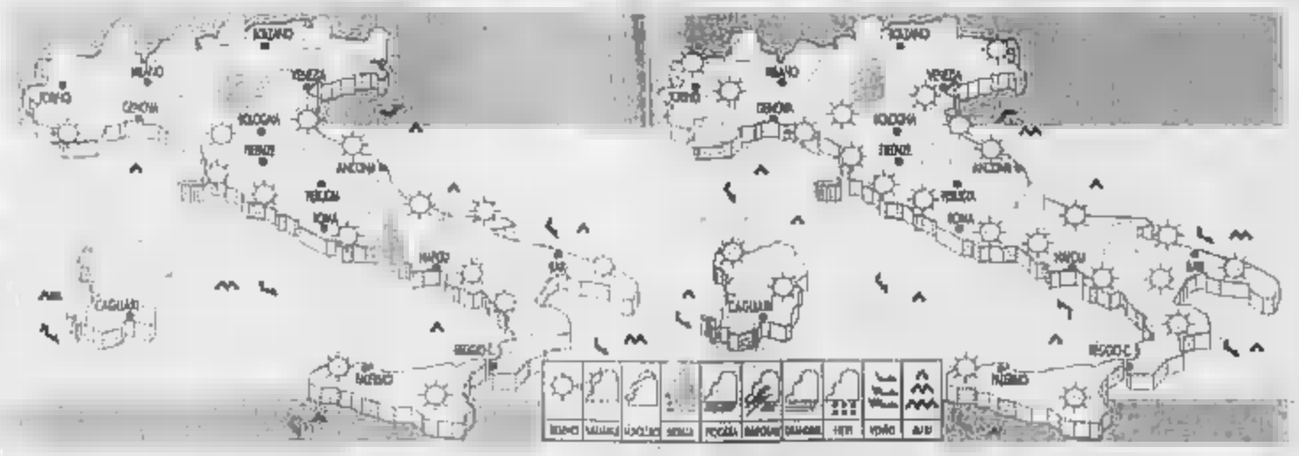
SESTO ACUTO
Avevo portato a Chiaretta 4 quaderni. Indipendentemente dal numero di quaderni, il numero minimo per trovarne sicuramente due di uguali è 3, in quanto i primi [illegible] possono essere diversi, [illegible] sicuramente il [illegible] è dello stesso tipo [illegible] primo o del secondo. Ora, [illegible] essere, sicuri [illegible] trovarne 2 differenti scegliendo casualmente 3 quaderni [illegible] quelli a disposizione, devono essercene 2 di ciascun tipo (ossia 4 in tutto) in quanto i primi 2 possono essere dello stesso tipo, ma il terzo deve [illegible] dell'altro.

[illegible] A CU[illegible] MARCELLO LOTTI RELI



UNA [illegible] [illegible] AVERA [illegible] afferma l'alta pressione e cambia il tipo di aria in circolazione. All'aria temperata atlantica e a quella calda africana si va sostituendo dall'aria più fresca proveniente [illegible] Nord-Ovest. [illegible] ora a risentirne saranno le regioni [illegible] Nord-Est e quelle adriatiche.

Tendenza [illegible] dopodomani. Tempo generalmente soleggiato ad [illegible] delle zone alpine e prealpine orientali dove [illegible] pomeridiane interverranno degli annuvolamenti locali. Isolate formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane anche sulle zone appenniniche del Centro-Nord.



OGGI. Al Nord generalmente nuvoloso specialmente sulle zone alpine dove [illegible] si escluda qualche breve pioggia. Tendenza a schiarite [illegible] settore occidentale. Sul resto della Penisola sereno o poco nuvoloso per nubi ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche. Foschie locali.

DOMANI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso per nubi pomeridiane in prossimità delle zone appenniniche e quelle alpine. Lieve aumento delle temperature diurne [illegible] Nord-Ovest e Tirreniche; in flessione su quelle adriatiche. Banchi notturni di nebbia sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Acsta	2	15	Bologna	8	20	Bari	10	13
Bolzano	6	19	Firenze	7	19	Napoli	8	20
Verona	[illegible]	16	Pisa	7	16	Potenza	7	20
Trieste	7	10	Ancona	4	15	S. M. Leuca	10	15
Venezia	8	11	Perugia	6	21	R. Calabria	11	19
[illegible]	8	21	Pescara	7	13	Palermo	12	18
Torino	4	17	L'Aquila	12	20	Catania	7	19
Cuneo	5	15	Roma Ciamp.	9	18	Messina	12	20
Genova	12	17	Roma Fiumi.	5	17	Alghero	10	17
Imperia	12	18	Campobasso	9	18	Cagliari	10	20

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] MARZO)

	max	min		max	min
Amsterdam	13	8	piovaschi		
Atene	19	10	sereno		
Bangkok	35	22	nuvoloso		
Berlino	12	7	piovaschi		
Bruxelles	14	9	piovaschi		
Bucarest	17	6	parz. nuv.		
Budapest	19	7	nuvoloso		
Buenos Aires	27	14	parz. nuv.		
Copenaghen	8	3	piovaschi		
Dublino	14	5	nuvoloso		
Francoforte	13	9	piovaschi		
Gerusalemme	20	8	nuvoloso		
Ginevra	11	7	piovaschi		
Helsinki	5	-2	pioggia		
Istanbul	13	7	piovaschi		
Il Cairo	21	13	parz. nuv.		
Johannesburg	24	13	parz. nuv.		
Lisbona	22	11	sereno		
Londra	14	9	pioggia		
Los Angeles	21	12	piovaschi		
Madrid	22	6	sereno		
Montecarlo	19	13	parz. nuv.		
Montreal	0	-1	nuvoloso		
Mosca	8	1	nuvoloso		
New York	[illegible]	3	parz. nuv.		
Parigi	[illegible]	11	nuvoloso		
Pechino	13	2	parz. nuv.		
Praga	13	5	piovaschi		
Rio de Janeiro	28	22	parz. nuv.		
Sofia	18	9	parz. nuv.		
Sydney	27	14	parz. nuv.		
Tokyo	12	2	parz. nuv.		
Varsavia	10	3	piovaschi		
Vienna	16	-7	nuvoloso		

between

POCO SODIO
UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente a 1.503 metri, bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che è l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, e per le diete povere di sodio.

0.0001%

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

■ Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia [redacted] avuto un forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di una commissione parlamentare d'indagine ancor prima delle elezioni politiche; poi, dopo [redacted] vittoria [redacted] Berlusconi, ne ha fatto uno [redacted] suoi cavalli di battaglia alla Camera e al Senato. Per gli esponenti della Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda [redacted] sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, [redacted] finora non sono [redacted] stati indicati i membri che la comporranno nè si è saputo quando si insedierà. La commissione resterà in carica per [redacted] anno [redacted] dovrà indagare, [redacted] occuparsi delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti [redacted] all'acquisto [redacted] parte di Telecom Italia del 29 per cento del pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni del governo di centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità [redacted] Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

[redacted]

Dopo mesi di tentativi [redacted] procuratore Bruno Tinti e i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Slobodan Milosevic a Scheveningen

Giorgio Ballario

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni scorsi e in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia si recheranno nel [redacted] di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri [redacted] da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti [redacted] Telecom Italia alla ricerca [redacted] possibili irregolarità nell'acquisto del 29 per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana [redacted] greci della Ote.

I magistrati torinesi [redacted]no di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma [redacted] l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava [redacted] da capire se «Slobo» fosse disponibile o meno a raccontare la sua verità sulla cessione di circa metà della compagnia telefonica serba. Un «business» che fece entrare oltre 1.600 miliardi [redacted] lire nelle casse del governo di Belgrado, 890 provenienti da Telecom Italia [redacted] 875 dagli ellenici della Ote.

Nelle [redacted] settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augu[redacted] ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali [redacted] prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella [redacted] procuratore [redacted] e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia e la compagnia [redacted] Stato serba. Oppur[redacted] la sua disponibilità non sia altro che uno stratagemma per creare una cortina di fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

[redacted] quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori sanno [redacted] quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore e sono a conoscenza [redacted] fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

E sono anche consapevoli che a distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era ancora [redacted] compagnia pubblica) l'acquisto del [redacted] per cento della società serba si è rivelato [redacted] pessimo affare. Nel 1999 la partecipazione in Telekom Serbia [redacted] iscritta a bilancio con un valore di circa [redacted] miliardi (426 milioni di euro), [redacted] due anni dopo [redacted] stessa quota del 29 per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con un perdita [redacted] di 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere come [redacted] avvenuta la trattativa con Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto [redacted] stata [redacted] misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex [redacted] forte di Belgrado se nell'operazione siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali [redacted] corruzione.

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

[redacted]

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in [redacted] l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò le Vallette

[redacted]

Luigi Odasso, ex direttore generale [redacted] Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti [redacted] accolto l'istanza di [redacted] degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinunceranno ad impugnare l'ordine [redacted] arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udienza davanti [redacted] giudici romani [redacted] prevista proprio per oggi, in seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. [redacted] anche per lui la scarcerazione non è lontana; tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex manager, al primo piano dell'ospedale di corso Bramante. [redacted] Fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di Odasso con i vari imprenditori: nell'obiettivo [redacted] finite [redacted] immagini delle numerose consegne [redacted] soldi, le m[redacted] che gli imprenditori hanno pagato.

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ha [redacted] aver preso tangenti, ma ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, o associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di avere speso 160 milioni per pagare, nel 1999 e nel 2000, [redacted] 800 tessere di Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi un esercito di fedelissimi [redacted] i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso [redacted] avere speso altri soldi per regali a uomini politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da 9 milioni [redacted] mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arresti domiciliari nella sua villa di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. Si parlerà [redacted] di due tangenti ricevute da un consulente per la ristrutturazione dei cento ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercoledì intanto sarà sentito ancora Aldo Rosso, il capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della libertà. Ma difficilmente ci [redacted] grosse novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, [redacted] tratta solo [redacted] di precisare meglio alcuni particolari. Ma intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza conti[redacted] in gran segreto le indagini sugli angoli [redacted] bui dell'indagine.

Specchio [redacted] tempi

«Mio padre [redacted] tra l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima [redacted] è rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia di alcuni medici. Mio padre [redacted] affetto da cirrosi epatica da virus C. La situazione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre temuto: ittero e sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato [redacted] quindi fino al lunedì successivo, dopo una [redacted] al pronto soccorso su [redacted] barella, [redacted] intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora molto sofferente e itterico, rapide dimissioni. La situazio[redacted] era così grave che ora, a distanza di due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. [redacted] chi [redacted] dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ci scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i [redacted] operatori interessati [redacted] stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato di pagamento il 19 febbraio 2002. Sono slittate le liquidazioni di due soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale sono stati pienamente rispettati».

Segue la [redacted]

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", una specie di asilo con una [redacted] che propone attività e dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio [redacted] a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto se il prossimo [redacted] vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che a Piossasco si sia dato il via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi a fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla materna solo 98 sono stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accolti [redacted] bambini [redacted] grosse difficoltà da parte [redacted] personale nel garantire [redacted] servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età da scuola materna non [redacted]gono più accettati [redacted] "spazio famiglia", quindi sarebbe meg[redacted] non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per [redacted] sviluppo del bambino; [redacted] modo da evitare delusioni sia per i genitori sia per il bambino stesso [redacted] che dopo aver partecipato con entusiasmo alle attività di gruppo si ritrova escluso [redacted] quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendoci come il nostro bimbo continua a chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli articoli riguardanti un'aggressione subita da una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città [redacted] del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità [redacted] che due auto si [redacted] fermate mentre [redacted] in corso l'aggressione: dalla prima [redacted] scesa [redacted] persona che ha inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda una persona che ha subito trasportato l'aggredita al pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione di Postaitaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, con l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed [redacted] potenziamento della propria rete informatica.

«Le richieste [redacted] pagamento dei conti correnti postali tramite bancomat confluiscono nelle società di [redacted]rvizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad [redacted] elevata richiesta di pagamenti, è possibile, come qualche volta capita trovandosi anche alla cassa di un esercizio commerciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di linea».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONTA SU UNA CASA NELLA RIVIERA LIGURE

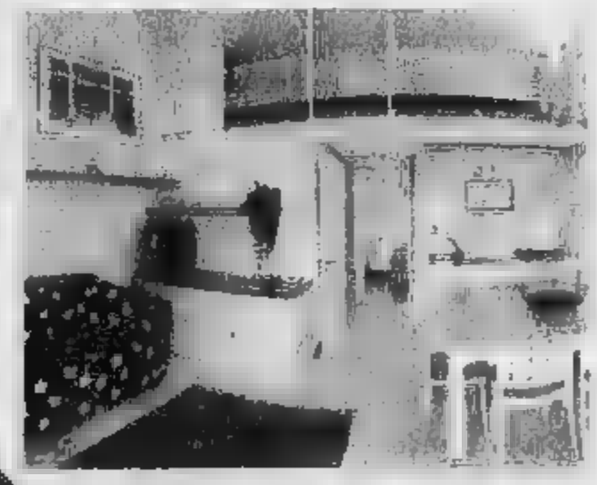
...E SU UN REDDITO FISSO ANNUO...

...FINO AL 7,10%

reddito da locazione, al netto di spese condominiali, sull'acquisto, in comproprietà, di immobili mono, bilo, trilo e quadrilocali arredati ■ corredati. Per investimenti superiori a **100.000 ■■■ reddito fino al 7,80%.**

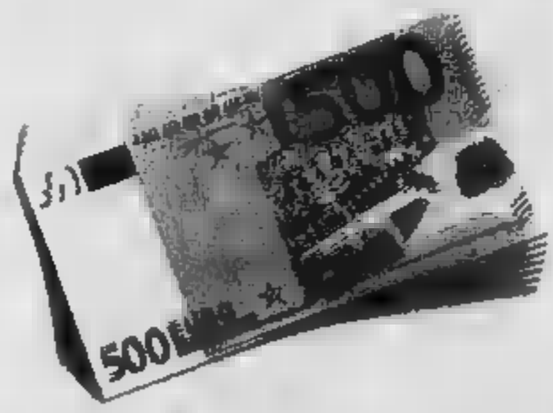
...GARANTITO

da fidelussione bancaria rilasciata dalla **■■■ Popolare di Bergamo - Credito Varesino.** Il capitale è garantito dalla proprietà che viene trasferita con atto notarile.



...PER 5-7-10 ANNI

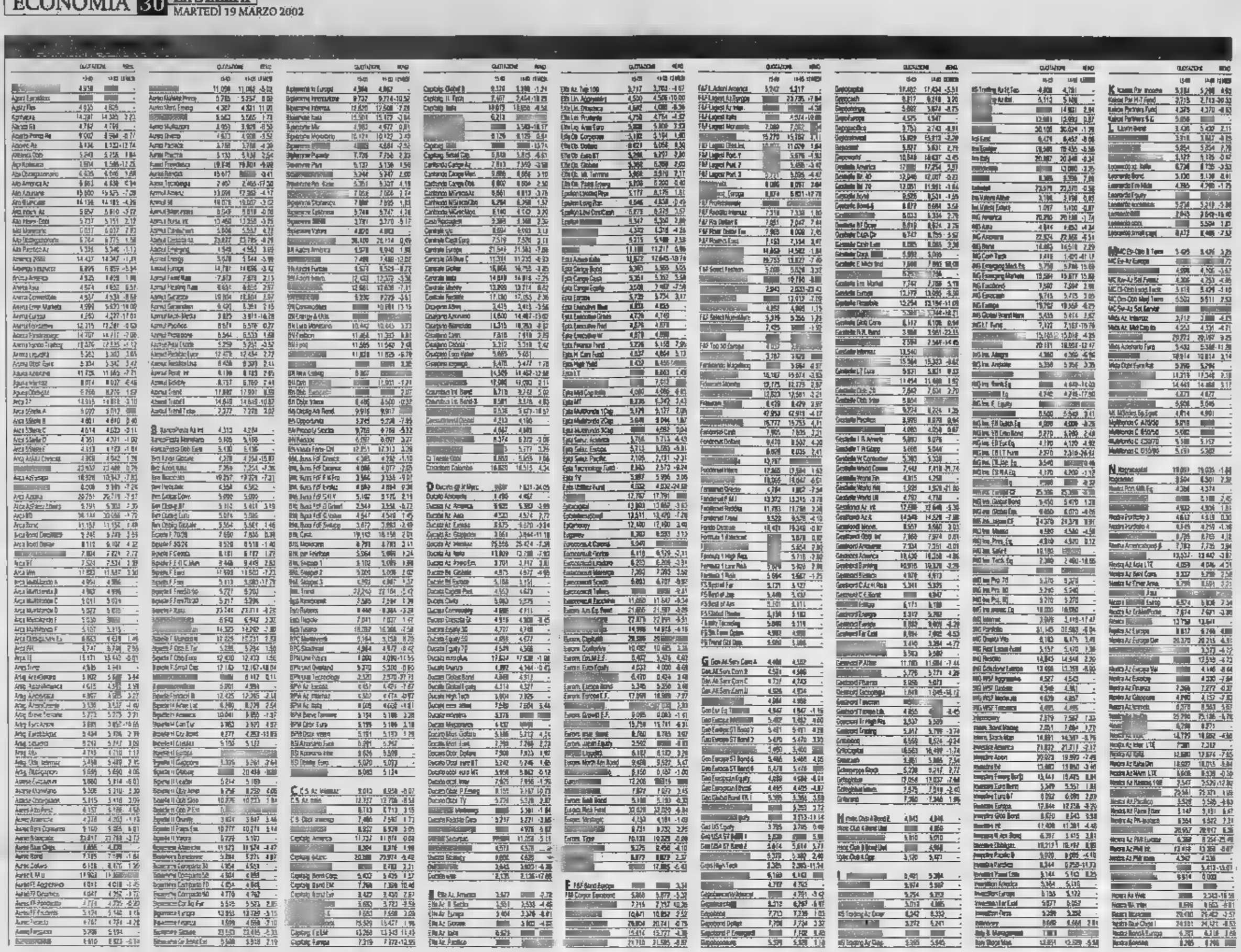
Il reddito fisso, non soggetto a variazioni, ti sarà liquidato semestralmente per la durata di 5, 7 o 10 anni secondo i rendimenti programmati.

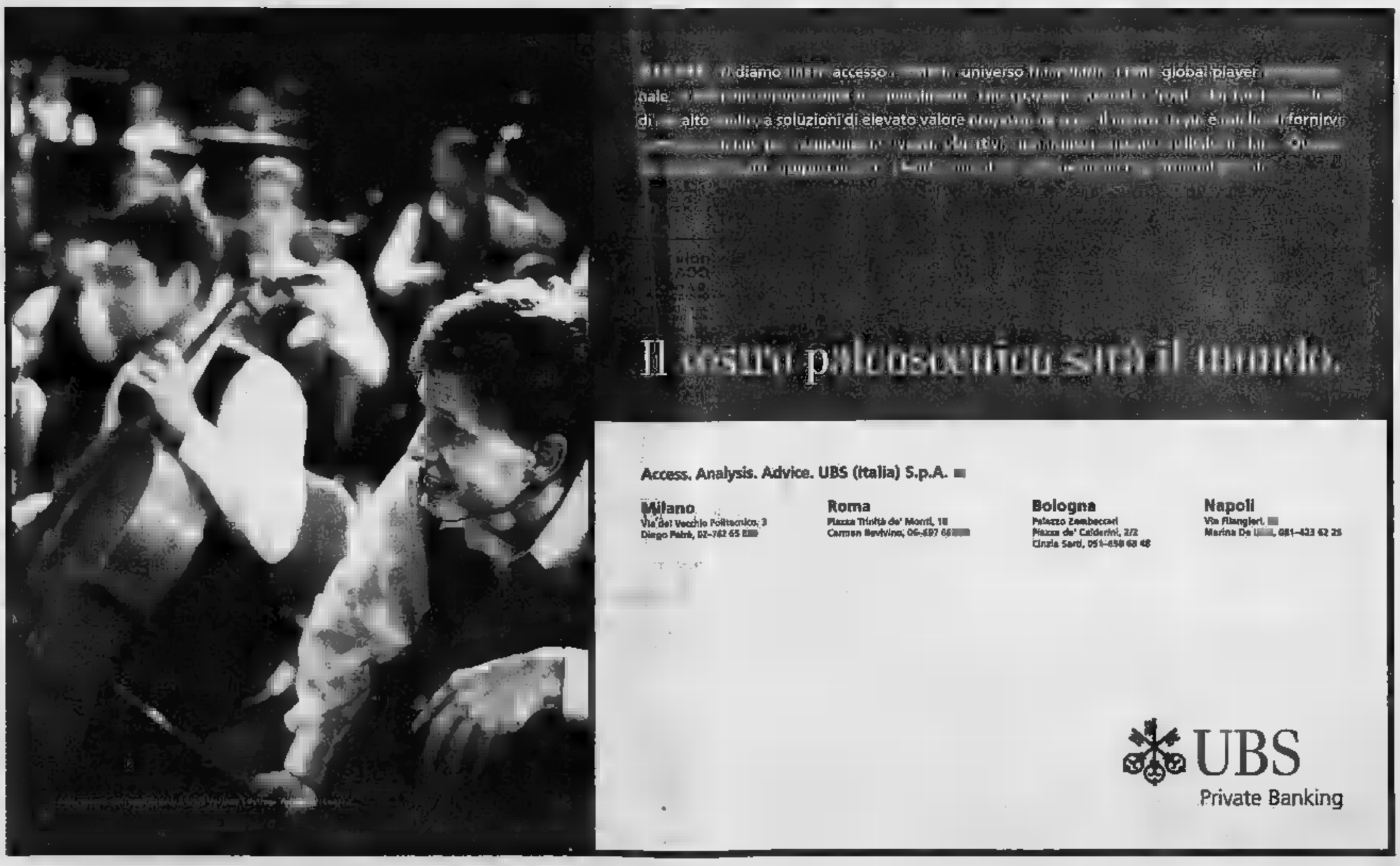


Per informazioni chiama dal lunedì al sabato (ore 9-12, 15-19) i numeri 0185 20.22.22 - 20.22.33

PORTOFINO EST

Portofino Est ■■■ (GE) - www.portofinoest.it -




diamo accesso universo global player
ale
di alto a soluzioni di elevato valore
fornirvi
Il vostro patrimonio sia il nostro.
Access. Analysis. Advice. UBS (Italia) S.p.A.
Milano
Via del Vecchio Politecnico, 3
Diego Palmi, 02-762 65
Roma
Piazza Trinità de' Monti, 18
Carmen Bevivino, 06-697 6
Bologna
Palazzo Zambeccari
Piazza de' Calderini, 2/2
Cinzia Sarti, 051-658 68 48
Napoli
Via Filangieri,
Marina De , 081-423 42 25
UBS
Private Banking

«UGUALI E DIVERSI» PRIMO A SORPRESA (DODICESIMO AL FESTIVAL), MATIA BAZAR SOLO TREDICESIMI

Grignani scala l'hit parade e ribalta il podio di Sanremo

Gianluca Grignani

Patti Pravo, nona in hit parade e solo sedicesima al Festival

MILANO

I dischi di Sanremo passano dalle giurie televisive alla prova del gradimento popolare; e la prima classifica di vendita della settimana postfestivaliera, uscita ieri, conferma che il paese reale è diverso da quello demoscopico. Pippo Baudo ha dunque torto, quando (facendo rombare Gene Gnocchi) difende a oltranza i criteri adottati per la scelta dei vincitori, che non funzionano e non funzioneranno mai come vengono pervicacemente ripetuti negli anni: primo in hitparade è Gianluca Grignani, soltanto dodicesimo in gara; ma soltanto tredicesimi sono i vincitori Matia Bazar, con il live «Messaggi dal vivo». Li sopravanzano allegramente: Francesco Renga, con «Tracce» curiosamente ottavo sia sulla Riviera che oggi nella hit; Patti Pravo lanciata al nono posto con «Radio Station», e dunque riscattatasi dall'amorfa sedicesima postazione riservatale a Sanremo. Chiude l'elenco dei 10 dischi più venduti della scorsa settimana il Daniele Silvestri di «Uno-due», premio della Critica, quattordicesimo nella fatal tenzone e certo uno dei migliori in campo con l'immarcescibile Strambelli.

I numeri di classifica dall'11 al 20 sono soprattutto ricettacolo degli album che ben vendevano prima del Sanremone, eccezion fatta per i Matia e per un diciassettesimo posto di Gino Paoli con il suo bel disco di inediti; ventunesimo è Michele Zarrillo, e solo ventiquattresima la seconda del Festival Alexia. Che faggia aveva scaldato di allegria le platee provate da troppe lacrime e troppe tette di vallette.

La hitparade si muoverà ulteriormente nelle prossime settimane; le sorprese saranno favorite dal passaparola, da promozione e apparizioni tv e da heavy rotation nelle radio che ciascuno dei contendenti userà a piazzare: perché è adesso che il gioco si fa duro, e contano soprattutto le strategie di marketing. E onore agli strateghi che si curano di Grignani, che era uscito con un singolo ancor prima del Festival, e gode dunque di un effetto traino rinforzato, come una doppia campagna elettorale: la sua «Lacrime dalla Luna» in gara non era proprio il migliore dei «Uguali e diversi», album discontinuo e di sincerità non genuinamente primitiva, non privo comunque di qualche pezzo forte. Finché Sanremo resterà com'è (cioè per sempre, temiamo) saranno le strategie a far premio sui contenuti.

Del Festival si è avvantaggiato anche qualche ospite: a parte Morissette che è passata dal primo al secondo posto scalzata da Grignani, c'è Shakira che resiste al terzo e la Keys all'ottavo: spunta perfino Gabrielle al ventesimo con il suo «Dreams»; mentre c'è l'aiuto del Premio alla carriera dietro l'ingresso come diciottesimo del novantenne Roberto Murolo con «Ho sognato di cantare».

Sono comunque cifre di vendita ancora minime, in un settore asfittico quale solo adesso - dopo i clamori sanremesi e la campagna antipirateria di Baudo - si sta finalmente cominciando a parlare in sede parlamentare, e il recente incontro del Ministro con Caterina Caselli e i dirigenti della Fimi. Se i dati di questa settimana saranno confermati nel prossimo futuro, i discografici dovranno elevare un monumentino a Pippo Baudo che è riuscito a far ascoltare i cantanti a chiunque: complici le uova di Ferrara a Benigni, le tette, la Ventura & Giorgino, in quel sempiterno circo chiamato Sanremo.

(m.ven.)

TOP 20 GD PIÙ VENDUTI

Classifica Nielsen per Fimi 16-3-2002

1. G. Grignani: Uguali e Diversi
2. A. Morissette: Under Rug Swept
3. Shakira: Laundry Service
4. Laura Pausini: The Best
5. Zucchero: Shake
6. Jovanotti: Il Quinto Mondo
7. Alicia Keys: Songs In A-Minor
8. Francesco Renga: Tracce
9. Patti Pravo: Radio Station
10. Daniele Silvestri: Uno-due
11. Tiziano Ferro: Rosso Relativo
12. Nickelback: Silver Side Up
13. Matia Bazar: Messaggi dal vivo
14. Anastacia: Freak of Nature
15. Biagio Antonacci: 9/nov/2001
16. R. Williams: Swing When You're Winning
17. Gino Paoli: Se lo se tu
18. R. Murolo: Ho sognato di cantare
19. Kylie Minogue: Fever
20. Gabrielle: Greatest Hits 1, Dreams

STASERA SU ITALIA 1 LA SELEZIONE DEI RAGAZZI DI «SARANNO FAMOSI»

La De Filippi madrina della banda anti «G F»

Fulvia Caprara

ROMA

Per i ragazzi di «Saranno famosi» è arrivato l'appuntamento più atteso, come il gran ballo di Cenerentola, come l'improvvisa sostituzione in palcoscenico, insomma, la prova che può cambiare la vita: questa sera su Italia 1 il pubblico del prime-time avrà modo di giudicare la performance di diciannove ragazzi che, settembre, seguono, per otto ore al giorno, lezioni di musica, canto, ballo e recitazione sotto l'occhio vigile di invisibili telecamere. Ideato da Maria De Filippi, va in onda ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì più il sabato alle 14, il programma, una sorta di «Grande fratello» in versione intelligente, è già un piccolo fenomeno: le ultime puntate della versione quotidiana hanno toccato la media del 15% di share, mentre l'edizione del sabato arriva a quota 33% con picchi d'ascolto oltre il 40%. Ma la cosa più stupefacente è che gli aspiranti divi, ingaggiati per imparare e raccontati semplicemente nelle loro esercitazioni quotidiane (niente pedinamenti invadenti stile «G.F.»), hanno già un loro pubblico di fan che li chiama per nome e li aspetta per ore davanti ai cancelli di Cinecittà in speranza di strappare un autografo. Ed è facile prevedere che, dopo la prima eliminazione di stasera (il televoto decreterà cinque esclusioni, poi si andrà per un'uscita per volta fino al premio finale che consiste in un contratto Mediaset lungo un anno), la febbre salirà destinata a salire.

«C'è una grande differenza - ha spiegato ieri De Filippi - tra questi ragazzi e quelli del "Grande fratello". Loro hanno un atteggiamento televisivo, non vogliono la notorietà fine a se stessa e se desiderano apparire è per dimostrare che sanno fare qualcosa. Nessuno di loro ha il fisico di un Tarzone o di una Mascia ed è significativo che, durante questi mesi, non siano nate storie d'amore o uso e consumo delle telecamere. Anzi, hanno conservato tutti i loro precedenti legami». L'unico problema, fa notare Dennis Fantina, 26 anni, ex-barman, ex-bagnino e all'occorrenza venditore di prosciutti, è «che adesso non c'è più tempo per vedersi come prima; io e la mia ragazza stiamo insieme da sei anni e mezzo ed eravamo abituati a condividere tutto, da quando sono qui non è più possibile». Triestino, con origini napoletane e rumene, Dennis rifiuta ogni paragone con il super-palestrato del «Grande fratello» edizione scorsa: «Quello è alto un metro e un'aspirina e va in tv non si sa bene a fare che cosa. Io voglio diventare noto per la mia bravura, sennò in tv è meglio non andarci proprio». Anche Valeria Monetti, 21 anni, figlia di impiegati, viene a Cava dei Tirreni, dice di non aver provato nessun tipo di attrazione per una gara come quella del «Grande fratello»: «Non mi è mai venuto in mente di partecipare alle selezioni, prima di tutto perché non potrei sopportare l'idea della reclusione e poi perché nella casa non avrei potuto mostrare di saper fare qualcosa».

Dello stesso parere Andrea Cardillo, 22 anni, allievo del conservatorio di Perugia, iscritto alla scuola di Italia 1 grazie alla madre che ha visto la pubblicità del programma ed è subito passata all'azione: «Dare autografi mi fa un'impressione stranissima, sono contento, certo, ma mi sento anche a disagio. No, partecipare al "Grande fratello" non mi ha mai attirato, anche se, forse, attraverso un'esperienza del genere, puoi arrivare a cantare. Il fondo se ci è riuscito Salvo....». Fase clou dell'esame che attende da stasera i ragazzi di «Saranno famosi», è il confronto diretto con una star. S'inizia con Stefania Sandrelli, Heather Parisi e Alexia; poi ci sarà Gigi D'Alessio e intanto De Filippi, conduttrice insieme con Marco Liorni, è decisa a convincere anche un maestro inoppugnabile come Alberto Sordi.

Ideata da Maria De Filippi, trasmesso ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì più il sabato alle 14, il programma, una sorta di «Grande fratello» in versione intelligente, è già un piccolo fenomeno

RADIO & RADIO

Il telefono, il tuo sensale

Bruno Gambarotta

UNA volta c'erano i *baciali*, i sensali del matrimonio. Ora c'è Marco Galli che tutti i giorni dalle 13 alle 14 su Radio 105 conduce *Audirone a colazione* nel quale lui e il suo *manipolo* «moltiplicano qualcuno», cioè, per usare la sua terminologia rigorosa, prendono «il cellulare di maschietto, il cellulare di una femminuccia, e il destino vorrà loro si conoscano e trichetetrà e trichetetrà». Da quel che ho capito ci si iscrive a questa lotteria della coppia, infatti Matteo, 23enne di Brescia, messo in contatto con Lisa (senza la E, mi tiene a precisare) 20enne fotografa di Lecco, dichiara «Erano giorni che aspettavo che mi moltiplicassero». Messi in contatto dalla redazione e andando in onda in diretta, fanno come prima mossa il verso a «Io Tarzan tu Jane», cioè lui domanda «Libera?» e lei risponde, pronta: «Liberissima! E tu libero?». «Liberissimo». Volano via in un soffio 2000 anni di cristianesimo e si torna ai costumi dell'antica Roma: «Ubi Gaius ibi Gaia». Curioso che questa generazione dipinta come disinibita abbia bisogno di spinta dall'esterno, per di più demenziale e sghignazzante, per mettersi insieme.

I conduttori si scambiano allusivi colpi di fioretto: «Al Milan mancano le punte» e l'altro ribatte: «A te manca un'altra cosa che è un po' a punta». Il giù risate. Il telefono è il motore primo di questo come di tanti altri programmi delle radio commerciali, prima fra tutte *Ciao Belli* di Radio Due Jay. Il meno che si possa dire è che si tratta di un telefono usato in maniera impropria, come nella rubrica *Chiamiamo a caso per casa*: il bello è che se poi le persone convocate al telefono senza averlo desiderato rispondono bruscamente dicendo «vada a prendere un giro un'altra persona» loro si risentono. Incoraggiati dagli ascoltatori che mandano messaggi entusiasti (ami fate sconquassare dalle risate) capitan Galli e il suo «manipolo» (che brutta parola!) conducono le loro inchieste avvitandosi, tanto per cambiare, su argomenti televisivi, in quest'eterno gioco di rispecchiamento per cui tutto ciò che accade fuori dal piccolo schermo non conta. Eccoli perciò chiedere ai loro involontari interlocutori se trovano giusto o sbagliato che Sgarbi abbia preso a calci il Tapiro d'Oro; eccoli telefonare a un'incolpevole e spiritosa signora Sgarbi trovata sulla guida per chiederle di fingersi la zia di Vittorio nell'intervista che seguirà, un espediente inventato 15 anni fa da Chiambretti. La signora ammette di avere quadri alle pareti di casa sua ma non cose pregiate e soprattutto non acquistate alle aste televisive». Nelle quotidiane intrusioni nella privacy ci sono cose peggiori di queste goliardate ma il confine della decenza è varcato quando viene letto un messaggio che incita gli ascoltatori in questi termini: «I genitori di Sgarbi hanno la farmacia a Ferrarese. Telefonate a loro per sapere che effetto ha fatto il tapiro e quanto è il Tavor».

I DISCHI

E' musica d'Irlanda

Alessandro Rosa

ATTRAVERSARE il mondo con la passione della musica. Due dischi e due modi di intendere, interpretare, vivere, abbracciare il valore universale di quest'arte fatta di suoni e sentimenti. Uno più, uno tradizionale e uno possibile dalla tecnologie moderna, i quali frutti successi possono sbocciare con la contaminazione culturale. Nel primo caso si tratta anche del miglior modo per festeggiare il St. Patrick Day: un nuovo disco dei Chieftains. La festa del patrono d'Irlanda sta diventando universale, grazie alla popolarità della musica tradizionale dell'«isola di smeraldo». E un grande ruolo in questa promozione lo hanno svolto i cinque musicisti, piccoli elfi d'aspetto giganti nel contagiare e trasmettere entusiasmo in chi li ascolta. Eccelsi musicisti, straordinari personaggi capaci di trasformare tutto ciò che toccano in musica del cuore. Lo fanno dal 1962 e quindi «The wide world over» (Rca Victor, 1 Cd) è l'antologia loro e in questo compleanno. Hanno scelto di snocciolare gli incontri del consueto tipo «irish» (Van Morrison, The Corrs, Sting, Sinead O' Connor, Joni Mitchell) ma soprattutto quelli dell'inconsueto (Rolling Stones, Los Lobos con Linda Ronstadt, un Ensemble cinese, la Cincinnati Pops Orchestra, Ziggy Marley). Proprio quest'ultimo, rappresentante della cultura caraibica, è il principale, e apprezzabile per «pathos», inedito del Cd («Redemption song» è la traccia finale). Ci sarebbe anche quella romantica «Morning has broken» di Cat Stevens qui eseguita con Art Garfunkel e la splendida jazzista Diana Krall. Ma incuriosisce più il modo e il momento in cui è avvenuta la registrazione (il 1° gennaio del 2000 un po' su nave in acque e un po' in studio) quanto soddisfi il risultato.

In tutto 19 brani, in maggioranza già ascoltati negli Anni 90, per una lunga, coinvolgente festa, elegante, ora con colori messicani, ora con accenti country ed altri rock, ora con melodia gaelica e ora con il tono del pub dublinese. Sovrasta sempre la capacità di Moloney, Keane, Bell, Connoff e Molloy di ricondurre tutto nel loro stilo che ha il valore della classicità, e insieme di ricerca di nuove sonorità per arricchire la tradizione. San Patrizio ce li protegga ancora per lungo tempo. Altro giro del mondo, questa volta in voci, una telecamera ed un computer. Ecco «I Giant Leap» (Nun, 1 Cd), il progetto di Jamie Catto (regista e marito dei Faithless) e Duncan Bridgeman (produttore e musicista). Fonte d'ispirazione dichiarata dalla coppia è «My life in the bush of ghost» realizzato anni fa Brian Eno e David Byrne. Si potrebbe aggiungere che il disco pesca nelle acque in cui da tempo lavora la Real World di Peter Gabriel. Ciò detto, «I Giant Leap» è figlio della cultura di Internet e di MP3, dei cellulari e della tecnologia digitale. Con la molla della passione per la musica, Catto e Bridgeman hanno camminato per il mondo, con varie fermate in Senegal, Ghana, Mali Africa, Uganda, India, Tellandia, Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Inghilterra: hanno raccolto voci e immagini, che poco per volta, miscelate sulle loro basi, hanno dato vita a 12 canzoni e altrettanti video a tema. Il progetto ha conquistato tante voci «occidentali»: Andy Summers, Stewart Copeland, Robbie Williams, Michael Stipe, Mad Jazz, Neneh Cherry, Speech, Michael Franti. Risultato? Sulle basi della musica elettronica e del pop (con un dazio alla tendenza da «Buddha Bar»), il duo ha montato frammenti diversi, un multiculturalismo sonoro in una forma estrema. Michael Stipe duetta in «The way you dream» con una voce indiana e una neozelandese; in «Racing Away» si Grant Phillips e Horace Andy, più la campionata di Kurt Vonnegut, insieme a ritmiche tailandesi e del Ghana.

EuroAffari Yamaha.

6 modelli a prezzi da non credere, subito tuoi con soli 50 Euro al mese!

Il 2002 parte bene con EuroAffari Yamaha. BW'S 100, Aerox 100, Maxster 125-150 e Teo's 125-150 vi aspettano dai Concessionari Yamaha a un prezzo davvero irripetibile. E con la vantaggiosissima formula di finanziamento "Yamaha Credit System" bastano 50 Euro al mese per avere subito il tuo Scooter Yamaha!

BW's 100 €2.850,00 f.c. €1.808,00 f.c.

Aerox 100 €2.410,00 f.c. €1.808,00 f.c.

Maxster 125 €3.610,00 f.c. €2.634,00 f.c.

Teo's 125 €3.110,00 f.c. €2.376,00 f.c.

Maxster 150 €3.820,00 f.c. €2.789,00 f.c.

Teo's 150 €3.310,00 f.c. €2.530,00 f.c.

17 mensilità da Euro, max. 8,95% t.a.e.g. max. 10,41%, con maxirata approvazione Findomestic Banca S.p.A.

L'operazione è valida presso tutti i Concessionari che aderiscono all'iniziativa che termina il 31/03/2002.

www.yamaha-motor.it

Yamaha

SETTE GIO[illegible] ALTA TENSIONE

IL CAMMINO DELLA SALVEZZA

[illegible] P.ti 33	ATALANTA P.ti 33	PIACENZA P.ti 32	PARMA P.ti 31	UDINESE P.ti 31	BRESCIA P.ti 30
Fiorentina	[illegible]	Milan	Juventus	[illegible]	Perugia
[illegible]	Piacenza	[illegible]	[illegible]	Brescia	[illegible]
Bologna	[illegible]	Fiorentina	Udinese	[illegible]	Verona
[illegible]	Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lecce	[illegible]	Juventus	Atalanta	Venezia	Fiorentina
[illegible]	Perugia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	[illegible]	Verona	Venezia	Juventus	Bologna

N.B. Una sola [illegible] queste 6 squadre retrocederà in B — Lecce (24 punti), Fiorentina (22) e Venezia (16) [illegible] virtualmente retrocesse — In MAIUSCOLO le partite fuori casa

ANCHE DOPO S. SIRO IL PATRON DEL TORO RESTA OTTIMISTA

Cimminelli: per favore non parlatemi di serie B

A Cimminelli è piaciuto come Marco Ferrante (foto) ha aiutato la squadra

intervista

Bruno Bernardi

«Le squadre pericolanti sono molte ma noi abbiamo un calendario favorevole. Ricomincio [illegible] pensare al Filadelfia»

A 7 giornate dal traguardo il Toro si trova a metà strada fra la zona retrocessione e l'Intertoto. Tre punti separano i g[illegible] dal Perugia, [illegible] (tra loro c'è il Verona, con due lunghezze in più dei torinisti), e tre sono i punti di vantaggio sul Brescia, quart'ultimo. Il calendario del Toro non è più difficile di quello [illegible] dirette concorrenti per la salvezza ma ci sarà da lottare sino alla fine. [illegible] lo sa anche Francesco Cimminelli che a San Siro ha trepidato [illegible] all'ultimo secondo, quando Lucarelli ha fallito il 2-2.

Signor Cimminelli, dove ha sbagliato il Toro?

«Nell'atteggiamento un po' troppo rinunciatario del primo tempo. La situazione [illegible] cambiata nella ripresa ed è venuto fuori un grande Toro, più coraggioso. Ho apprezzato come Ferrante si [illegible] messo a disposizione dei compagni. Bravi anche Comotto e Vergassola. [illegible] è sortita una prestazione dignitosa, se Lucarelli avesse pareggiato forse sarebbe [illegible] troppa grazia ma adesso saremmo qui a valutare in modo diverso la gara».

L'Europa sembra allontanarsi. Cosa cambia?

«Niente. Ho sempre detto e ripeto che di retrocessione non voglio sentir parlare. Guardando la classifica siamo in tanti sulla stessa barca [illegible] tutti abbastanza vicini. Il viaggio verso l'Europa continua [illegible] che per il Toro, ma bisogna tirare fuori gli attributi, [illegible] che [illegible] ultime tre gare è avvenuto in misura modesta, anche alla luce di un solo punto guadagnato in classifica».

Come giustifica questa sua ottimistica visione della volata finale?

«Non è tanto l'ottimismo quanto la serie di partite che ci restano da disputare rispetto a quelle dei rivali. Il compito che attende il Parma, ad esempio, è spaventoso. Comunque sono un po' tutte in crisi».

Quale [illegible] la giornata della svolta?

«Per noi tutto dipende da domenica, con la Fiorentina. E' una delle tre partite che dobbiamo e possiamo vincere per arrivare a quota 42. Poi si vedrà».

La politica dei giovani basterà a rendere più competitivo il Toro?

«Credo in questa politica, anche se non la vedo ancora applicata. Le strategie di mercato non potranno prescindere dalla linea verde».

Il Lecco, [illegible] delle vostre società satelliti, produce elementi utili al Toro?

«No. Doveva [illegible] il nostro serbatoio per i giovani e non lo è diventato. Non [illegible] se dipende dal fatto che [illegible] è la [illegible] zona [illegible] visto che ci siamo sbagliati, metto in vendita la società lombarda».

Lo Zaglebie polacco, altro club di [illegible] proprietà, propone qualche giocatore interessante?

«Ci piace un giovane attaccante. Mercoledì prossimo andremo a visionarlo con Mazzola».

L'idea del Toro in Borsa, sta diventando un'utopia?

«Prima di tutto occorre patrimonializzare, poi si può fare un piano reale, ben organizzato. Per ora abbiamo il suolo del vecchio Filadelfia e il centro [illegible] Borgaro per il quale la prossima settimana dovremmo ottenere dal Comune l'ok a riprendere i lavori [illegible] modo [illegible] ospitare gli allenamenti della prima squadra la prossima stagione».

E il Filadelfia?

«Recentemente ho parlato [illegible] Montabone. L'assessore allo Sport è ottimista, come lo sono [illegible]. Senza la copertura mobile [illegible] [illegible] tre piste per tre discipline diverse, [illegible] costo dell'operazione è notevolmente inferiore. Non appena il Comune darà parere favorevole [illegible] [illegible] progetto, prepareremo quello operativo. A differenza dell'altra volta, c'è serietà professionale e tanta buona volontà da parte di tutte le componenti».

E' sempre in cerca di partners per il Toro?

«Sì, ma non ne trovo».

Ci toccherà clonare i piedi di Maradona Totti e Van Basten

Massimo Gramellini

DOMENICA sera, dopo l'immonda Partita di Milano, frugavo nei cassetti alla ricerca della [illegible] scorta di kleenex quando mi sono fortunosamente imbattuto in uno smilzo manuale che mi ha incuriosito fin dal titolo: «Come salvarsi la pelle in quindici giorn[illegible]. Il testo era in una lingua arcaica (superghese mazzolico) ma con l'aiuto del mio vocabolario granata non ho avuto difficoltà a capire che parlava proprio di noi. Il sottotitolo infatti [illegible]: «Alcuni rimedi per conquistare i 7 punti che ci mancano contro Fiorentina, Verona e Bologna». [illegible] volete, vi li riassumo.

1) Dimenticare le corna. Il golsberleffo di Moresca ci ha spento la luce, che già prima [illegible] [illegible] proprio abbagliante. Da allora [illegible] De Ascentis, dai piedi), c'è un vecchio rimedio naturale: tre giorni a letto [illegible] [illegible] febbre a 40 [illegible] appena riemerge dalle coperte sarà più stiracchiato [illegible] Fassino. Altrimenti può sempre giocare sulle spalle di Comotto.

3) Svitare i piedi [illegible] De Ascentis. Non solo i suoi: a dire [illegible] vero, Tranne Ferrante e l'ectoplasmatico Maspero, tutti gli altri considerano il pallone un oggetto a[illegible]igeno e non riescono a f[illegible] più di d[illegible] passaggi di fila. Al terzo i piedi gli cominciano a fumare e lanciano l'attrezzo maledetto dove capita, quasi sempre addosso agli avver[illegible]. I nostri prodi dovrebbero palleggiare due ore al giorno contro il muro come i tennisti dei circoli. Ma il tempo scarseggia e serve una soluzione più radicale: clonare nottetempo i piedi di Totti, Maradona, Van Basten (ma oggi il Toro ha giocato (si fa per dire) 3 partite, durante le quali abbiamo preso 6 gol [illegible] fatto due tiri e mezzo in porta. In più, da quando Ferrante ha [illegible] [illegible] e esultare [illegible] corna squainate, il Toro ha smesso di vincere. Lui che segna a grappoli e noi che retrocediamo: grazie, ma è un film già visto 2 primavere fa.

2) Allungare Garzya. Cosa avranno [illegible] più Galante, Fattori e Delli Carri - il Trio Paracarro - rispetto all'ex difensore della Roma? Più classe? Soltanto il mio idolo Galante, quando se ne ricorda. [illegible] velocità? Buonanotte. Più senso dell'anticipo? Non sia mai. Hanno alcuni centimetri di differenza, quelli sì, che permettono loro di saltare molto in alto, anche se spesso a vuoto. Quindi bisogna allungare pure Garzya. [illegible] non funziona il metodo della fune (Lucarelli lo tira per il collo e non facciamo gli schizzinosi, van bene anche quelli di Olivo) e trapiantarli [illegible] calzettoni granata. Giuro che la prima volta che li vedo stoppare un pallone mi commuovo.

4) Far dimagrire Lucarelli. Meno ciccia sullo stomaco e meno sbruffonate sulla Juve. «Panzarellis è un tipo vero e gli cederei volentieri questa rubrica. Il g[illegible] [illegible] che anche lui potrebbe cedermi la sua maglia, di questi tempi, e non [illegible] accorgerebbe nessuno. Da tre mesi non centro lo specchio di una porta, una qualsiasi, compresa quella del suo garage. Poi ha la maglietta di Che Guevara, poi ha fatto la fame da bambino, poi gli [illegible] sulle scatole [illegible] Juve, poi eccetera. Ma certi proclami romantici preferivamo sentirli da Pulici dopo una doppietta nel derby. A stomaco vuoto, invece, danno un po' [illegible] nausea.

Dopo la sciagurata prestazione di San Siro sono balzati alla mente strani propositi: ad esempio, si potrebbe costringere Lucarelli a dimagrire o allungare Garzya per aiutarlo a trovar posto in squadra

FORMULA 1. LE WILLIAMS DI MONTOYA E RALF SCHUMACHER ORA FANNO PAURA

Rivincita in Brasile per la «vecchia» Ferrari

Todt: non correremo rischi inutili

analisi
Cristiano Chiavegato

Inviato a SEPANG

Si ricomincia da capo. Sembrava tutto facile per la Ferrari, dopo la vittoria d'esordio in Australia. A una gara di distanza, Schumacher si trova braccato in classifica da un solo avversario, ma dalla coppia della Williams, con Montoya a 2 punti e il fratellino Ralf a quattro lunghezze, mentre Barrichello, due volte fuori gara, è a quota zero. Rispetto all'inizio della passata stagione, quando la scuderia di Maranello ottenne nelle prime due due successi, un secondo e un terzo posto, la situazione è quasi ribaltata.

Ma, dice Jean Todt, direttore della Gestione Sportiva, «non bisogna lasciarsi travolgere dalle emozioni». Questo significa che la Ferrari, da stamane in pista a Barcellona con il pilota brasiliano e Luca Badoer (che giovedì saranno raggiunti da Schumi) non prenderà rischi eccessivi per far debuttare la nuova F2002.

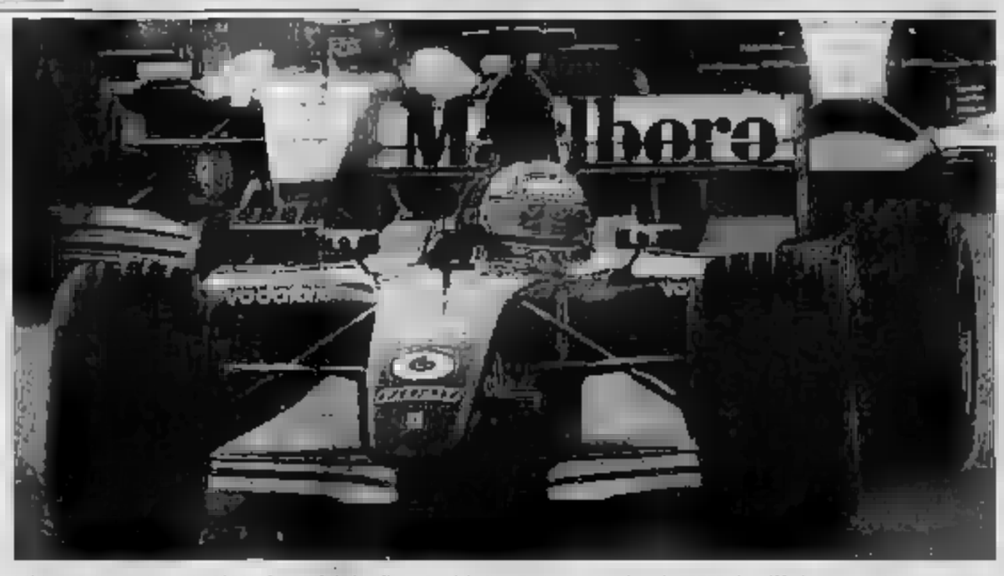
«Faremo delle prove comparative con la F2001 - spiega Todt - e soltanto se avremo ragionevole certezza sull'affidabilità della monoposto quest'anno cercheremo di portarla in Brasile. Siamo convinti che sia più veloce del precedente modello, ma procediamo con i piedi di piombo». Senza dimenticare che l'invio della F2002 a Interlagos comporterebbe uno sforzo organizzativo incredibile per gli uomini del Cavallino, complicando non poco l'impegno brasiliano, già difficile in ogni caso.

«Non siamo stati colti di sorpresa - continua il responsabile della Ferrari -. Sapevamo che la concorrenza era forte, che avrebbero replicato al nostro di Melbourne. Non è stata però solo una questione di gomme, sempre importanti e determinanti. Un po' le condizioni ambientali, il "pacchetto" completo, vettura, messa a punto, strategia. In base ai calcoli la tattica di due ai box era la migliore praticabile. E non sappiamo se avrebbe avuto fortuna, qualora non ci fosse stata la collisione tra Michael e Montoya nella prima curva. I due piloti hanno dato le loro versioni, noi le rispettiamo, così come rispettiamo la decisione dei commissari di penalizzare il colombiano. Restano i fatti: per fortuna il campione del mondo è rimasto in testa alla classifica, seppure con margini ristretti, e nel campionato Costruttori ci troviamo a inseguire. Quindi la Williams è più brava di noi. Ovviamente non posso soddisfatto del risultato. L'unico che può esserlo è Frank Williams».

Cose farà la Ferrari per recuperare? «Quello che ha sempre fatto. Si impegnerà al massimo. Non è la prima volta che ci troviamo a dover inseguire. Avevamo ancora un piccolo vantaggio sabato scorso in qualificazione, lo abbiamo perso in gara. Non è detto tuttavia che a Interlagos la situazione non possa cambiare ancora. Inoltre va considerato che, malgrado i problemi incontrati domenica scorsa, considero sempre la McLaren una rivale da temere e vedo la Renault in rapida crescita».

Maranello deve marciare a braccetto con la Bridgestone. Le gomme dei fornitori giapponesi saranno uno dei fattori più delicati del campionato. Perché se si riscontrerà una superiorità delle vetture che montano pneumatici Michelin, la Ferrari rischierà di trovarsi davanti in qualificazione e forse anche in gara da quattro sei vetture (Williams, McLaren e Renault). Una sfida nella sfida che, in questo caso, deve affrontare da sola, perché Sauber è in grado al momento di lottare solo per le posizioni di rincalzo.

Dalla parte della squadra italiana però due incognite importanti: la rivalità interna tra Ralf Schumacher e Juan Pablo Montoya e una latente crisi tra la McLaren e la Mercedes. I due piloti della Williams non di certo, almeno in gara, mentre nel anglo-tedesco cominciano ad affiorare tensioni. Pare che Ron Dennis nei giorni scorsi abbia imputato alle prestazioni dei motori prodotti dalla Casa di Stoccarda la maggior parte dei problemi riscontrati sinora, anche a partire dal 2001. Non tanto per le due rotture registrate a Sepang, quanto proprio per la non eccezionale potenzialità del V10. Ma la Ferrari deve contare soprattutto su se stessa e sui piloti. Su questo fronte soprattutto Michael Schumacher, autore in Malesia di uno straordinario inseguimento, re- una .


Michael Schumacher sulla F2001. Da oggi a Barcellona Barrichello e Badoer collaudano la F2002 che difficilmente andrà a Interlagos

IL CICLISTA MILANESE DELLA SAECO SOSPESO DALL'ATTIVITA' E DAGLI EMOLUMENTI

Sacchi, possesso di sostanze dopanti

Nella Tirreno-Adriatico ancora una bella vittoria di Di Luca

Giorgio Viberti

Inviato a TORRICELLA SICURA

Avremmo voluto celebrare lo splendido successo di Danilo Di Luca, il 4° per lui nel 2002, nella Rieti-Torricella Sicura di ieri, 5ª tappa Tirreno-Adriatico sempre guidata dall'olandese Dekker. E avremmo anche dato doveroso spazio al sogno, nemmeno così utopistico, del 26enne abruzzese Spoltore di ripetersi sabato nella Milano-Sanremo. E invece dobbiamo parlare, non certo per meriti sportivi, di un compagno di Di Luca finito nelle maglie dell'antidoping. Le voci erano dunque esatte: dei sei corridori sottoposti lunedì mattina a perquisizione, risultato in possesso di sostanze vietate. Si tratta di Fabio Sacchi, milanese, 28 anni a maggio (Saeco). Nella sua casa di Medaglia finanzieri e carabinieri avrebbero trovato gonadotropine coriogeniche (ormoni femminili che potenziano indirettamente i muscoli), stimolanti e anabolizzanti.

«Il tenm Saeco - si legge in un comunicato emesso ieri pomeriggio -, preso del presunto ritrovamento presso l'abitazione di Sacchi di sostanze illecite, ha notificato al corridore il provvedimento cautelativo di sospensione a tempo indeterminato dall'attività, con conseguente congelamento degli emolumenti». Dunque il corridore viene allontanato in attesa di un verdetto definitivo - con tempi presumibilmente lunghi - da parte della giustizia sportiva o penale. Sacchi figura fra gli oltre indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata due anni fa dal Padova Paolo Cameran, che ha coinvolto - per motivi diversi - anche i pistard azzurri Collinelli e Trentini, il vincitore dei Giri d'Italia '97 e '99 Ivan Gotti e molti corridori perquisiti durante il clamoroso blitz dello scorso 6 giugno al Giro.

La Saeco ha dunque riservato a Sacchi lo stesso trattamento che proprio nella Corsa Rosa 2001 adottò la Fassa Bortolo nei confronti di Frigo: alla porta - malgrado fosse 2° in classifica dietro a Simoni (che avrebbe poi vinto il Giro) - perché trovato in possesso di farmaci vietati. Il Sacchi conferma dunque una possibile strategia per combattere il doping: che le società caccino i corridori colpevoli di uso ma anche di detenzione di sostanze vietate non accompagnate da prescrizioni mediche. Sperando naturalmente che chi viene pizzicato con le mani nella marmellata non venga poi ingaggiato subito dopo da altri team.

Ordine d'arrivo. Rieti-Torricella Sicura (km 150): 1. Danilo Di Luca (Saeco); 2. Zabel (Ger); 3. Figueras; 4. Lelli; 5. Rebellin; 6. Bettini. Classifica: 1. Dekker (Ola); 2. Di Luca a 22"; 3. Freire 23"; 5. Trentin 24"; 6. Bettini 28"; 7. Savoldelli 29"; 13. Figueras 51"; 16. Rebellin 1'01".

PALLAVOLO VERSO I PLAYOFF

Cuneo-Parma ultimo della prima fase

Tutto o quasi volley. L'ultima giornata di A1 va in scena stasera con molto ancora da decidere. Le otto qualificate per i playoff (Macerata, Treviso, Modena, Parma, Cuneo, Milano, Montichiari e Ferrara) si conoscono già, ma nessuna è certa della posizione in classifica. La sfida più attesa è in programma a Cuneo con Noicom Ire Maxicono che giocano rivincita finale di Coppa Italia e un piazzamento dal terzo al sesto posto per quasi playoff che partiranno martedì 26 marzo e si annunciano infuocati. Tutto deciso in coda, retrocedono Roma e Padova. [L. L.]

Serie A1 (ultima giornata, ore 20,30): Treviso-Padova; Roma-Taranto; Milano-Latina; Ferrara-Macerata (diretta Tele+ Nero); Cuneo-Parma; Modena-Montichiari (diretta Raisport Sat); Ancona-Trento. *Classifica:* Lube 57; Sisley 54; Modena 49; Maxicono 48, Noicom, Asystel 47; Bossini, Yahoo! 34; Itas 34; Borgocanale 29; Icom 24; Sira Padova 17; Roma 11.

SPORT FLASH

■ B, ARRESTI NEL Nel posticipo di ieri, Palermo-Messina 1-0 (Guidoni al 7'pt). Classifica: Empoli 57, Modena 54, Reggina e Como 53, Salernitana 47, Palermo 44, Napoli 43, Vicenza 40, Sampdoria e Bari 36, Ancona 34, Genoa e Cosenza 33, Messina 32, Cagliari 30, Cittadella 29, Ternana 28, Pistoiese e Siena 26, Crotone 18. Arrestati 17 tifosi messinesi per aver danneggiato carrozze ferroviarie.

■ ISPEZIONE IN VIOLA. Un'ispezione giudiziaria solo per i presunti premi dei giocatori della Fiorentina non in bilancio. Per il dei conti i giudici si «raccomandano» al cda viola, concedendo altri due . La decisione del tribunale civile di Firenze che ha chiuso, solo il primo tempo della partita salvezza della Fiorentina. Il risultato finale ci sarà il maggio.

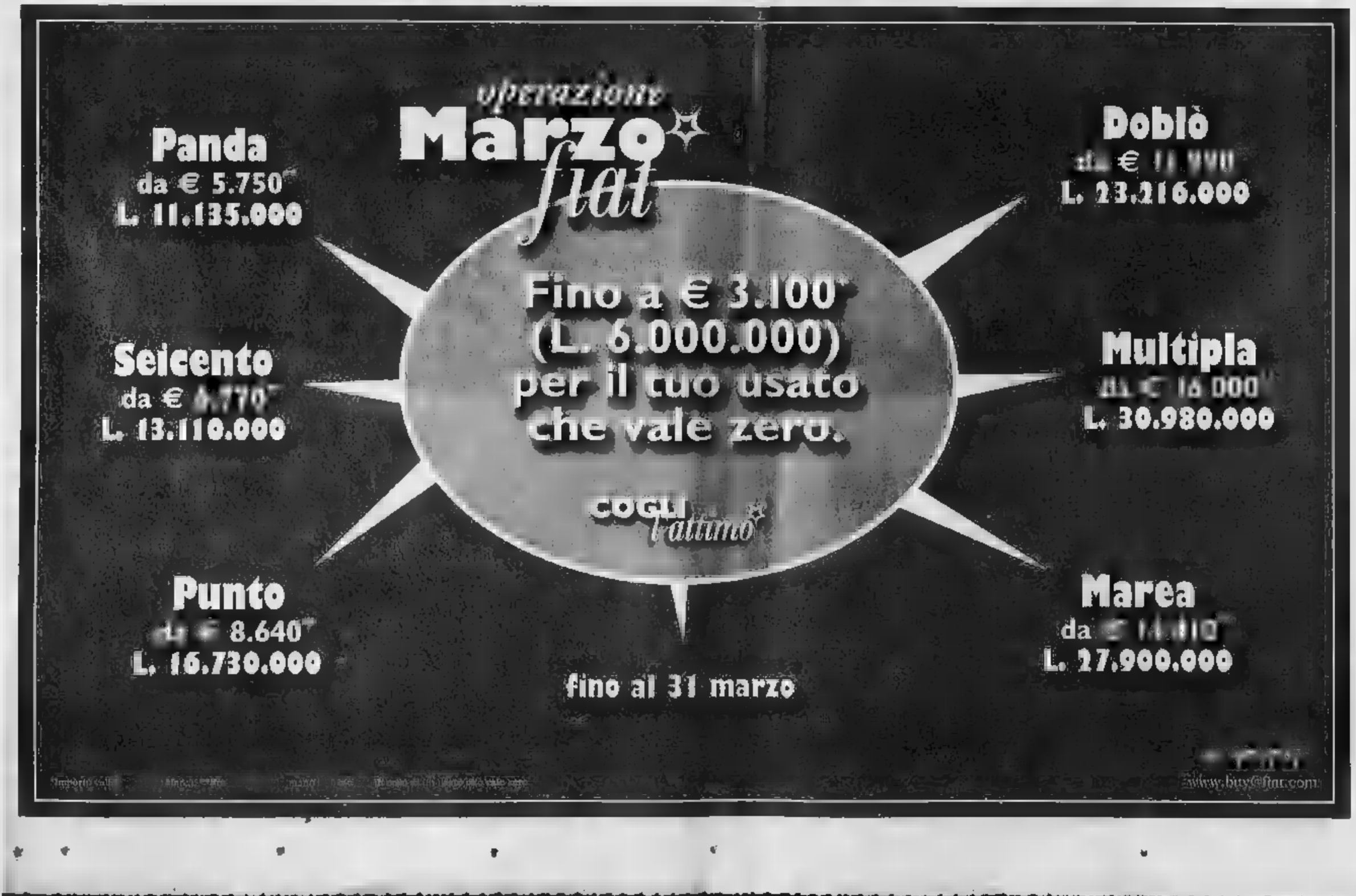
■ TOMBA ASSOLTO. Alberto Tomba è stato assolto a Milano dall'accusa di aver diffamato il fotografo Aldo Martinuzzi, quello il 17 dicembre del 1995 il campione lanciò una coppa dopo la gara di gigante disputata in Alta Badia. Il fotografo aveva, dopo alcuni anni, fatto pubblicare foto di Tomba in querelando poi il campione per alcune affermazioni.

■ CALCIO A QUE Prende il via oggi a Reggio Calabria il Mundialito 2002 di calcio a cinque con la partecipazione di 8 nazioni: Belgio, Brasile, Italia, Slovenia (girone A); Argentina, Iraná, Rep. Ceca, Russia (girone B). Azzurri impegnati stasera e domani alle 18 (diretta Raisport sat) con Belgio e Brasile, venerdì lo Slovenia.

■ GOLF, TIGER RECORD. Tiger Woods, anni, 275 colpi ha vinto Bay Hill Invitational a Orlando, in Florida, stabilendo due primati: ha conquistato il 30° torneo nella Pga prima di aver compiuto 30 anni (record precedente di Jack Nicklaus, tornei) ed è primo giocatore ad aver vinto il Bay tre volte di seguito.

■ PREMIO A MANGIAROTTI. Il Cio ha assegnato il prestigioso Ordine Olimpico allo schermidore Edoardo Mangiarotti, classe 1919, che nel eccezionale cursus sportivo ha stabilito un record ineguagliato di successi: 13 medaglie olimpiche (6 d'oro) e 27 medaglie mondiali (13 d'oro).

■ IPPICA, Nella Tris di ieri a Taranto (trotto) combinazione vincente 14-5-16. Ai 2.235 vincitori € 363,47.



LA «FENAGRI»

Nuova associazione per gli agricoltori

E' arrivata anche in Canavese l'ultima nata tra le associazioni per gli agricoltori, la «Fenagri», Federazione nazionale agricoltori italiani. L'ufficio provinciale ha infatti sede a San Giusto, in via XXV Luglio 54/c (il numero di telefono 0124.493648), dove ha sede anche il patronato e il Caf «Acai» (Associazione cristiana lavoratori artigiani). Presidente provinciale è Mauro Cortassa. «Abbiamo faticato poco a farci riconoscere - dice -. Seguiamo gli agricoltori e gli artigiani in tutte le loro pratiche: il lavoro, fiscali, pensionistiche. Siamo convenzionati con l'Agea per le pratiche sui contributi, con la Provincia per le pratiche Uma». La Fenagri, oltre alla sede di San Giusto, ha attivato sportelli anche a Pont, Castellamonte, Fiorano, Forno, Frassinetto, Foglizzo e Cuorgnè.

Nuovo sodalizio per gli agricoltori

IL COMITATO CHIUSELLA VIVO

Chiesto un incontro sull'impianto a Issiglio

A parlare è il comitato Chiusella Vivo, nato due anni fa proprio in opposizione al progetto di una centrale a Issiglio. «Da qualche tempo a questa parte - dice il presidente Gianguido Oggeri Breda - abbiamo notato persone che si aggirano lungo le sponde della Chiusella, "armati" di carte del posto e strumenti tecnici. Ci si domanda se questi personaggi non abbiano nuovamente intenzione di ricominciare con la storia della centrale». Il comitato ha chiesto un incontro con i vertici della Comunità montana: «E' necessaria una presa di posizione chiara ed esaustiva».

Il cantiere della centrale a Issiglio

IN BREVE

IVREA, TURISMO. L'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Atl 1 «Turismo Torino». L'accordo si basa sulla presentazione del territorio e del torinese in forma congiunta, sia ai potenziali turisti che ai tour operator e le agenzie di viaggi.

COSSANO, ACQUEDOTTO. La Regione ha 61 mila euro per l'installazione di impianti di filtrazione, che garantisca l'abbattimento delle sostanze inquinanti pozzi dell'acquedotto. L'intervento è reso necessario soprattutto dopo i guai dell'estate scorsa, quando l'intera zone restò senza acqua potabile per le infiltrazioni nelle falde acquifere.

STRAMBINO, BILANCIO. Pareggia sulla cifra 11 milioni e mila (poco più di miliardi lire) il bilancio di previsione del Comune di Strambino. Il documento è stato approvato con i voti della maggioranza, mentre si sono astenuti i consiglieri di An e di «Strambino 2000». Tra i principali interventi spicca la realizzazione del plesso delle scuole elementari, spesa di un milioni e 673 mila . Altri interventi significativi riguardano il completamento del recupero dell'ex manifattura, la viabilità e la riqualificazione del centro storico.

BORGOFRANCO, LAVORI. L'amministrazione comunale revocato all'impresa Ambiente Salerno l'incarico dei lavori di sistemazione rio Rosso, in frazione Baio Dora, rimasti a lungo fermi con seri disagi per la viabilità sulla provinciale . In questi giorni verrà effettuata stima delle opere ancora da eseguire, quindi l'incarico di completare i lavori - con procedura d'urgenza - verrà affidato ad un'altra impresa.

CUORGNE', LOCO. Toccherà a Giancarlo Guidetti l'eredità di Renato Giovannini che dopo quattro si è dimesso dalla guida della pro loco. Guidetti rimarrà in a capo del sodalizio almeno fino al 2003 di nuove elezioni. L'x presidente Giovannini rimarrà comunque nel direttivo.

RIVAROLO, FIERA. Verrà presentato alle 11 nella sala consigliare Rivarolo il progetto della Fiera del Canavese. Annunceranno la data di inizio e comunicheranno, ufficialmente, la scelta di collocare l'assegna nell'ex Bo-Fi.

CASTELLAMONTE, CERAMICA. Castellamonte e gemellera Squillace, Comune in provincia di Catanzaro che fa parte dello stesso circuito d'arte nazionale legato alla ceramica. Domenica prossima è previsto il primo incontro con una rappresentanza della città calabrese.

PARCO PARADISO. Il consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso ha approvato il regolamento per l'assegnazione di contributi economici a soggetti pubblici, enti ed associazioni. I finanziamenti riguardano la sentieri, la realizzazione di interventi che tuteleranno il territorio del da eventi calamitosi e progetti per il rilancio turistico.

LOCANA, POSTE. L'ufficio postale di frazione Rosone potrebbe riaprire. Lo ha assicurato l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio durante una visita in valle. L'ufficio era chiuso lo scorso ottobre in relazione al piano di razionalizzazione dell'ente poste

IL PROGETTO PREPARATO DALL'«ASA» COINVOLGE CINQUANTADUE COMUNI E QUATTRO COMUNITA' MONTANE

«Energia fai da te» nel Canavese

Con il recupero delle piccole centrali idroelettriche

L'Asa vuol mettere sul mercato della produzione di energia elettrica

Giampiero Maggia

Energia elettrica fatta in casa. E' proprio il caso di dirlo se si guarda al progetto, rivoluzionario, che sta mettendo in piedi l'azienda servizi altocanavesana (Asa): sfruttare le centrali idroelettriche sparse sul territorio e in disuso da tempo per illuminare città e paesi dei quattro Comunità . Non solo: l'idea contempla anche l'utilizzo del sistema fotovoltaico e gli impianti di teleriscaldamento è appena stato inaugurato uno a Castellamonte, un altro sarà costruito a Cuorgnè che saranno in grado di sviluppare, oltre al calore, anche corrente elettrica. I primi ad essere interessati da questa nuova formula potrebbero essere gli alpeggi: troppo arrivai a collegare parti di territorio che si trovano in alta montagna alla rete elettrica. E allora? «Verrebbero utilizzate centrali idroelettriche che un tempo erano in funzione con spesa tutto sommodeste» dicono dall'Azienda servizi Altocanavese, l'ente che sta mettendo a punto il progetto. Il motto è quello di legare energia più pulita ad risparmio economico: il piano coinvolgerà cinquantadue Comuni, compresi su un territorio esteso oltre 1000 chilometri quadrati. Sui tempi non è facile sbilanciarsi. «Il progetto sta appena nascendo», taglia corto Emidio Filipponi, direttore del Consorzio Asa. Ma si possono già ipotizzare i costi di massima: la spesa dell'investimento si sui 10 - 12,5 milioni di euro (dai 20 ai 25 miliardi di lire).

Si dovrà sconfiggere la ranza di Enel ed Asm. L'azienda energetica metropolitana, del resto, ha già preso accordi con il Comune di Cuorgnè per illuminare parte del centro storico. La stessa cosa sta avvenendo altri Comuni circondario. Ma dall'azienda servizi altocanavesana stanno affilando le armi: l'idea potrebbe coinvolgere anche enti pubblici, la nascita di una società pubblico-privato e carattere locale potrebbe la formula azzeccata. «Dopo la liberalizzazione del mercato - spiega il direttore del Consorzio Asa - dobbiamo tenere presente che a gestire l'energia elettrica potrebbe essere, nel prossimo futuro, una multinazionale". Con l'apertura delle frontiere, quindi, sarà più semplice fabbricare corrente elettrica sul territorio, con le possibilità di imporre tariffe più basse rispetto a quelle di un unico gestore.

Gli obiettivi che l'Azienda servizi Altocanavese intende raggiungere sono essenzialmente tre: la razionalizzazione dei consumi attraverso l'utilizzo dell'energia elettrica nelle cosiddette «sacche morte» nell'arco delle 24 ore. «Andranno modificati determinati atteggiamenti che ormai fanno parte delle nostre abitudini - spiegano dal Consorzio -. Pensiamo ad elettrodomestici come la lavastoviglie la lavatrice: oggi quasi tutti gli utenti mettono in funzione durante il giorno, nelle fasce di maggior consumo, mentre sarebbe opportuno che venissero utilizzate di notte quando gli sprechi sono inferiori». In questo modo l'uso dell'energia elettrica verrebbe spalmata nell'arco dell'intera giornata.

Altro obiettivo è recuperare le centrali idroelettriche esistenti e attualmente in disuso. In Valchiusella, caso, gli ambientalisti e le associazioni che contestano la realizzazione ad Issiglio di una mega centrale, hanno fornito dati ed elementi interessanti perché si sfruttino gli impianti di cui è dotato il territorio ma che da tempo non funzionano: «Nel pressi dell'area nella quale si intende realizzare il mega impianto - ha denunciato fin dall'inizio Legambiente - ci sono piccole centrali che potrebbero essere riutilizzate senza deturpare l'ambiente».

Il progetto che l'Asa sta per realizzare deve tenere conto - a questo il terzo obiettivo - di quanta energia elettrica ha bisogno la zona interessata. Una che non è ancora stata effettuata e che solo a quel punto potrà fornire i dettagli di un progetto che si preannuncia rivoluzionario.

NEL CHIVASSESE

Motociclista è ferito in uno scontro

CHIVASSO. Nuove proteste e polemiche in regione Mulinetto Rosso di Chivasso, frazione Boschetto, per l'incidente avvenuto sulla statale Chivasso-Caluso, ancora una volta provocato dalla velocità elevata dei mezzi che transitano su questa trafficatissima arteria.

Lorenzo Trompetto, 30 anni, residente a Ivrea in Tinasse 8, diretto verso Chivasso sulla sella di una Honda 600, al bivio per il Molinetto Rosso per in di accertamento parte dei carabinieri ha perso il controllo della motocicletta. L'Honda si incastrata sotto lo spandiletame trainato da un trattore Lamborghini, da Rosanna Piccini, 42 anni, del Boschetto, rimasta illesa.

Il centauro invece, è finito a ed ha strisciato per ventina di metri sull'asfalto. Il centauro eporediese è stato soccorso dal 118 e la Croce Rossa trasportato all'ospedale di Chivasso.

I medici lo hanno curato e pronunciato una prognosi di 30 giorni.

ERA CADUTA IN CASA

Pensionata salvata dai pompieri

CALUSO. Una pensionata di Caluso che vive da sola, ieri mattina è caduta in dov'è rimasta alcune perchè non riusciva più ad alzarsi. E' stata poi salvata dai Vigili del Fuoco di Ivrea. Si tratta Alessandrina Mattea, 75 anni, residente in un alloggio al quinto piano di viale Europa .

Intorno alle 8 il medico è andata a fargli visita, la nonnina era impossibilitata ad aprire in quanto si trovava distesa sul pavimento invocava aiuto g . Il sanitario ha quindi richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco e del 118.

riuscendo ad in della pensionata dall'esterno in quando sia al piano di sopra che in quello sotto, i pompieri sono stati costretti sfondare la porta dell'appartamento.

Alessandrina Mattea accusava problemi all'anca destra. Con l'ambulanza medicalizzata è stata trasportata all'ospedale di Ivrea per essere sottoposta alle cure necessarie.

DOMANI I FUNERALI DEI DUE FRATELLI DI RIVAROLO, SI CERCANO TESTIMONIANZE SULLA DISGRAZIA

Polemiche dopo la strage sull'ex 460

Espiantati gli organi delle quattro vittime dell'incidente

VALPERGA

Un padre ed una madre da parte, due figli dall'altra. E' ciò che è rimasto di due famiglie distrutte dopo l'incidente stradale che sabato mattina sull'ex statale 460 a Valperga si è portato via Luca ed Enrico Micheletto, due fratelli rivarolesi 27 e 25 anni ed Angelo Sibione e Nunziata Rinaldo, due coniugi pensionati di Moncalieri.

Un disastro che non ha ancora spiegazione, per quanto riguarda la dinamica. I genitori dei due ragazzi e i figli della coppia di Moncalieri chiedono si faccia chiarezza. Nulla che possa lenire un dolore insopportabile come la perdita di due figli o dei genitori, per carità; un modo per capire come possa essere accaduto sì. Si parla di un'auto «pirata» spuntata da una delle stradine laterali che tagliano in due la statale. Un'utilitaria grigia che dopo aver provocato l'incidente sarebbe sparita nel nulla. esiste davvero? Nei minuti successivi alla tragedia qualcuno, forse una donna, avrebbe parlato con altre persone (che poi hanno riferito ai carabinieri) di una Fiat Uno grigia che stava uscendo da una strada sterrata che conduce ad una cascina prima perdersi nella campagna. Una testimone che è stata rintracciata. Così come non si sa nulla questa fantomatica auto. L'unica cosa certa è che dietro e davanti la Peugeot 206 e la Fiat Punto coinvolte nello scontro c'erano altre vetture. «Certamente qualcuno ha visto che cosa è accaduto ma nessuno ha avuto o il senso civico di portare la propria testimonianza, di dire come possa essere avvenuto lo scontro che ci ha portato via i nostri cari». Solo attraverso le testimonianze di chi ha assistito all'incidente si potrà capire che cosa realmente è successo.

Intanto tutte e quattro le vittime sono state espiantate le cornee, per domani sono stati fissati i funerali dei due ragazzi rivaresi. Si svolgeranno nella chiesa di San Michele alle 15. Le bare dei due fratelli saranno una accanto all'altra. Il dare l'ultimo saluto ci saranno il papà Silvio e la madre Mara Cibrario, gli amici dei due giovani. «Due ragazzi stupendi, che non dimenticheremo mai». Luca aperto un negozio di ottica un anno e mezzo fa, Enrico si stava laureando in Ingegneria. «Il destino ha voluto portarseli via Sabato Enrico era libero dagli impegni universitari era andato a Pont ad aiutare il fratello in negozio. Stavano tornando a casa. Sulla loro strada hanno l'auto di Angelo Sibione e Nunziata Rinaldo diretta a Canischio: «Da vent'anni, ogni fine settimana andavano nella loro casa di Canischio». Doveva giornata di festa per entrambe le famiglie, è trasformata in una tragedia.

[gp. mag.]

SULLA TORINO-MILANO SANTHIA'

Muore giovane di Montanaro

SANTHIA. Un giovane automobilista torinese perso la vita alle 2 della notte scorsa in un incidente sulla autostrada Torino-Milano, fra il casello di Santhià e quello di Borgo d'Ale. Si chiamava Emilio Pitasi, aveva anni e viveva a Montanaro in via Frola 4. L'uomo viaggiava sulla Fiat Uno, lungo corsia riservata traffico lento. E' stato travolto alle spalle dal furgone postale condotto da Nicola Caldarisi, 37 anni, Moncalieri. Dopo tamponamento, entrambi i mezzi finiti di traverso sulla carreggiata e solo per un non sono coinvolte altre vetture. Pitasi è sul colpo, e la sua salma è stata portata all'obitorio di Santhià a disposizione dell'autorità giudiziaria; indenne invece Caldarisi. Sulla Torino-Milano il traffico ha subito rallentamenti per circa tre ore a causa dell'incidente.

COMUNE DI ALBIANO

Approvati espropri dei terreni coinvolti nel Millennium Park

ALBIANO. La realizzazione del progetto «Millennium Canavese», il parco tematico che dovrebbe sorgere alla periferia Albiano, ha compiuto altro passo avanti. L'amministrazione comunale ha recentemente approvato il piano degli espropri per i terreni interessati dall'iniziativa, necessario affinchè la Regione renda esecutiva la variante al Piano regolatore.

Il piano riguarda, ovviamente, soltanto quei terreni che non sono comunali. I vertici di Mediapolis hanno presentato proposte di acquisto, a prezzi di mercato, ai vari proprietari. Il 60 per di questo ha già dato l'assenso, gli altri sono ancora in posizione di attesa. «C'è il tempo affinchè ognuno possa valutare con calma - dicono in Comune -. L'esproprio sarà applicato solo in caso di estrema necessità, ci auguriamo che operazioni vengano risolte prima».

DOVE & QUANDO

LA Al Teatro Giacosa Ivrea, alle 18, incontro tema "Un'idea di giustizia ai tempi della globalizzazione": interviene Salvatore Veca, in della pubblicazione del suo libro "La bellezza e gli oppressi". Insieme a lui saranno presenti Giorgio Vitari, Procuratore della Repubblica e presidente A.gi.ca. (Associazione Giuristi Canavesani), Piero Pagliano, docente filosofia del Liceo classico "Botta" di Ivrea, Giacomo Bottino, direttore artistico del Teatro Giacosa.

I FILM. Il Ivrea ospita proiezioni del Cineclub che, oggi, propone "Tra due donne": spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Sempre a Ivrea, ma all'Abcinema, inizia la rassegna "Dietro il sipario lo schermo": alle 20 e alle 22.15 viene presentato "Hamlet". "L'apparenza inganna" è, infine, la pellicola scelta per il ciclo "Due città al cinema", in svolgimento alla sala Margherita di Cuorgnè.

IL L'Orchestra Sinfonica del Piemonte e La Nuova Società Musicale Ivrea organizzano il "Ballo di primavera", che avrà luogo all'auditorium ex "Officina H" Olivetti Ivrea giovedì La serata avrà inizio alle 20 con la cena e buffet, cui farà seguito, alle 21 circa, il ballo vero e proprio, al delle melodie viennesi di Strauss padre e figlio, Lanner, Nicolai e altri, eseguita dal Gruppo d'Archi Viennese dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte. Prenotazione telefonica obbligatoria, al Liceo musicale (0125.425123, dalle 15 alle 19) entro oggi. L'ingresso (cena e ballo) 33 euro.

Alle 21, presso la sala riunioni via Gobetti 10 a Cuorgnè, viene presentata la nuova associazione culturale e politica "Il Canavese delle libertà".

LEZIONI. Oggi e giovedì 21, alle 10.30 i locali del chiostro di piazza Mazzini a Caluso, lezioni di informatica da Cesare Chelin. Ad Agliè, al Centro sociale di via Cesare Battisti, corso di pittura con B. Bertello alle 15 e inglese per principianti (e a seguire di primo livello) con T. Borrelli 17. Alle 15, nell'ex ospedale di Castellamonte, letteratura italiana con Maria Cristina Streito.

SPILLE Domani, dalle 9 alle 12 alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti (via Montenavale 1 a Ivrea), sono aperte le prenotazioni per la visita guidata al Museo del Cinema e al Museo del Risorgimento di Torino.

POLENTA E MERLUZZO. L'ultimo atto del carnevale, a Brosso, come a Quassolo e ad Andrate, è la cena della polenta e merluzzo che si terrà, in tutti e tre i paesi, la sera di sabato marzo.

TEATRO. Sono aperte, all'ufficio tributi del comune di San Benigno, le iscrizioni per il corso di animazione teatrale promosso comune stesso e dal Cissp Settimo, in collaborazione con l'istituto salesiano, che mette a disposizione i locali per l'effettuazione dell'iniziativa. Il corso si articola in dieci lezioni di due ciascuna, rivolto ai ragazzi dai 13 ai 16 anni e ha cadenza settimanale, a partire da venerdì 22 marzo. A condurre gli appuntamenti sarà Laura Casano della cooperativa "Peter & Wendy", affiancata dagli operatori del centro diurno sanbenignese e degli insegnanti dell'istituto salesiano: verranno affrontati come l'educazione corporea, esercizi fisici e improvvisazione. Il contributo richiesto è pari a 5.16 euro.

A CURA DI Mauro Saroglia

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5806277
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted] **SICUREZZA**
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Teatro inglese con Gagarin Way

UNO spaccato di vita «contro», disperata, intelligentemente ironico nella [redacted] estrema e lucida follia è il disegno tracciato da Gregory Burke in **Gagarin Way**. Lo spettacolo, in scena ancora fino al 24 al **Teatro Belli** (piazza S. Apollonia, 11/a), fa parte della rassegna **Trend** nuove frontiere della scena britannica, curata da Rodolfo Giammarco e organizzata con la collaborazione del British Council. Sorta di finestra sul [redacted] teatro inglese, Trend aspira a promuovere un repertorio d'Oltremanica che ha un primato culturale nel ritrarre le condizioni dei giovani, i malesseri civili, gli schemi problematici della comunità e, in genere, tutti i fenomeni di massa. Gagarin Way, diretto da Antonio Latella, non sceglie, [redacted] giudica, non condanna. Si limita a disegnare con puntualità il susseguirsi dei fatti, [redacted] dare allo spettatore la possibilità di scegliere il proprio [redacted] o il vincitore con cui identificarsi. Un testo duro, che non lascia speranza, scritto come [redacted] spartito musicale, dove le parole creano una sonorità martellante. Gli attori chiamati a perdersi in questo fiume di parole sono Annibale Pavone, [redacted] tario Tedesco, Marco Foschi ed Enrico Roccaforte. Trend porterà in scena anche «Nightingale & Chase» (2/14 aprile) di Zinnie Harris, regia di Valerio Binasco; «Mainstream» (16/28 aprile) di David Greig, regia di Fausto Paravidino; «Office» (30/12 maggio) di Shan Khan, regia di Pierpaolo Sepe e «East is East» (14/26 maggio) di Auby Khan-Din, regia di Riccardo Reim.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228033
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229908
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie [redacted]
FS informazioni 147 888088
[redacted] a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino [redacted]
Taxi 3570-4994 88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 0668741671 Via della Penitenza, 33. Sala A. **La bottega delle maschere - primavera romana: Sei personaggi in cerca d'autore** [redacted] 21.15. Sala B. **Riposo**

ALPHEUS 065747... Via del Commercio. **Zona cabaret**. Alle 22.30. Domani **Lancio party** Alle 22.30. Giovedì **Gran Cabaret**. Alle 22.30. Venerdì **Ma quali mimose** serata sulla musica ... con A. [redacted] Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe 43/47. **L'ultimo scugnizzo** di R. Viviani con N. D'Angelo. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con L. Sa... Venerdì 22 **The music of New York...** concerto jazz. Alle 22

[redacted] **TEATRO** [redacted] **ROMA** [redacted] 1/2, Lgo di Torre Argentina, 52. **Ivanov** di A. Cechov. Alle 20

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla 18 (Gregorio VII). **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Costerno e la prostituta di Rosina** di A. Benvenuti. Alle 21

ASS. CULT. GRAMMA 064391639 via S. Ambrogio, 4. [redacted] 25 marzo **Il povero Riccardo III** di e con A. [redacted] Alle 21.30.

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Gagarin way** di G. Burke, con A. Pavone, R. Tedesco, regia di A. [redacted] 21

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 via Merulana, 244. **Totò e gli altri** con Gigi Proietti. Alle 21

CANTIERI SCALZI 0670306944, via Pistoia 1/P. **Riposo**

CENTURIONE 066772682 Circ. C.S. Bracelli via M. ... [redacted] Domenica 24 marzo **Si fa presto a dire... serenata** di L. Galdiero, con M. Quartucci. Alle 18.30

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici follia** di P. Wilkins. Alle 21.15. Sala Ridotto: **Todo por Pedro** scritto e diretto da G. Ricciardi. Alle 20.30. **Sfottogrammi di coppia** [redacted] con A. Murray, N. Nicolosi. Alle 22

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329-331 (Ostia Lido). Sala A. Giovedì **Quo vaghi?** di e con H. Capitani, regia di [redacted] Alle 21. Sala B. Venerdì, sabato e domenica **La misteriosa scomparsa di** [redacted] di S. Benni, con R. Cinto. Regia di C. Melillo, alle 21. Sabato **Alì Babà e i 40 ladroni** alle 18.30. Domenica **L'isola del tesoro** Alle 16. Giovedì **Omaggio a Carosone** con I Cantatolk. [redacted] 21.

[redacted] **SERVI** 066795130 Via del Mortaro, 22. **Due cuori in vacanza** con G. Fantoni regia di A. Serrano. Alle 21 (Prima)

DEI COCCI 065783501 3 Via Galvani, 69. **La fortuna con la effe maiuscola** con M. Luzzi, B. Aurlezio. Regia di A. Avallone. Alle 21

[redacted] **SATIRI** 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A. **Fiesta** con F. Canino. Alle 20.45. Sala B. **Riposo**. Sala Gianni Agus: **Orgoglio e pregiudizio** di e con Fiona Berta [redacted] Diego Ruiz. Alle 21

DELLA BUGIA 066830... Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** dalle 21.30. Giovedì **Segreto** Alle 22.30. Venerdì e sabato cena spettacolo con F. Scimeni in **Scamoamatissima**. Alle 21. Domenica **Sapori e memorie** [redacted] spettacolo Alle 21.30. Ingresso gratuito, con ... obbligatoria

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Pesceuno** di A.B. Yehoshua, con F. Valeri, ... Barberino regia di T. Bertorelli. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. **La gente non deve sapere** con V. Pirol, R. Santoro. Alle [redacted]

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei Filippini, 17/A. Sala ... **Le sedie** con E. Ambesi. Alle 21.30. Sala ... **Dissacra il padre e la madre** di E. Fasiito. Alle 21. Sala Grande **La caduta degli Dei** di R. Cavallo. Alle 21. Sala Artaud. [redacted] **avere 30 anni nel 2000** di e con C. [redacted] Alle 21.30

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Il lineo sorelle** da Cechov, [redacted], Spiteri. Con M. Eberspacher, A. ... Alle 21

[redacted] 064882114 Via Nazionale. Domani **Robin Hood** con musiche di Iovannotti. Alle 10.30. **Storia d'amore e d'anarchia** con G. De [redacted], regia di L. Wertmuller. Alle 20.45 (E7)

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Lauben** di R. Cavosi, P. Baco, L. Paganini. Alle 20.45 (S9)

[redacted] 068082511 p.zza Euclide, 34/a. Venerdì 22 marzo **A rispetto e a dispetto** di V. Boffoli. Alle [redacted]

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Riposo**. Sala Meridiva's kabaret: **Riposo**

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. Domani **La cena** [redacted] di S. [redacted] regia di B. Gentile, con I. Odde. Alle 21

GHIONE 066372294 Via [redacted] Fornaci, 37. **I quattro rusteghi** con L. Modugno, ... Vaghone, ... Solfiri, P. De Silva. Alle 21

[redacted] 0668607513/14 via R. Leoncavallo [redacted]. Domani **Uscirà dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. [redacted] di e con E. Cottoni, B. Brucoli. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 [redacted] G. Carini. Giovedì **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/f. Tutti i lunedì **Le tentazioni** [redacted] **carne** con S. Grasso, A. Luotto. Alle 21. Tutti i martedì **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro. Alle 21. Venerdì 22 **Otello... ma non troppo** di G. Cogliandro. Alle 21 (prima).

INDIA 0668804601/2 Lung. dei Papareschi. Sala A. **Riposo**. Sala B. **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Il più bell'orgasmo di mia moglie** di D. Granata e D. Sassone. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Domani **Concerto jazz** con R. Mussolini e il suo complesso. Alle 21.30. Giovedì [redacted] ... di **Luciano Rossi**. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Dutonio, G. Enria. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. [redacted] via Aurelio Saliceti, 1/3 [redacted] 8817. **Bonbon, mignon e bijoux... alla corte del re** di e con M. Tresca. Alle 10.30

MANZONI 06[redacted]3634 Via Monterebio, 14. **Classe di ferro** con P. Ferrari, P. Mazzarella, L. Barzizza. Alle 21

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Viale della Primavera. [redacted] giovedì alla domenica **Omaggio a T**[redacted] di L. [redacted] Alle 21.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano. 17. Venerdì **La piccola bottega degli orrori** con R. Casale, M. Fraiini. Alle 21

PARIOLI 0680... Via G. Borsi, 20. **Zorro** di M. Mazzantini con S. Castellitto, regia di S. Castellitto. Alle 21

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. [redacted] **gli Iganeli** di Pirandello, con A. Fallucchi. Alle 21

PRATI 0639740503/39727742 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Delitto per delitto** con A. Gassman, G. Fiorello, regia di A. Benvenuti. Alle 20.45 (MAS/A).

ROSSINI 066832281 Piazza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Uh e Pomé** di L. Capponi, musiche di Arego. Alle 21

SALA FABRIZI 065757484 Via Rubattino, 5. **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni. **Tribù** di O. Camerini, con P. Giovannucci, R. Colombari. Alle 21. Dal lunedì al sabato mostra permanente "After September 11 images from Ground Zero" fotografie [redacted] Meyerowitz [redacted] 16.30 alle 19.30 ingresso libero.

SALONE MARGHERITA 066791439 Via due Macelli, 75. [redacted] di P.F. Pingitore [redacted] O. Lionello, Martufello, A. Badescu, S. Mascarelli, L. Troshel [redacted] 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **La signorina Papillon** di S. Benni, con S. Zucca, S. Delfino. Alle 21

SISTINA 06420071 [redacted] Sistina 129. **Ormai** con R. Paganini, C. Noschese, R. Fusco, regia di S. Marconi. Alle 21 (MA4)

[redacted] 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **Il misantropo** con N. Ournicke, regia di E. Agalbato. Alle 21.15

[redacted] **DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30

[redacted] **SEGRETE** 066872690 via delle Paenza, 3. Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande volo** di M. Rigatti. Alle 21. Tutti i mercoledì **Le viandanti** di D. Ciarduti. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutto russo** di A. Severi. Alle 21

STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6. 0624406952/333.7639930. Sala A. Venerdì 22 **Puro Lino vergine** con i Vietato Fumare. Alle 21.30. Sala B. Venerdì 22 **Officiato degli originali** con G. Marconi, regia di G. Basile. Alle 21.30

TEATRO [redacted] **ROMA** V.le Trastevere. 065814484. Tutti i venerdì e sabato spettacolo [redacted] napoletano [redacted] **figlio** [redacted] di Sergio Parelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i martedì e mercoledì **Riccardo III** Alle 21. Tutti i giovedì e venerdì **Macbeth**. Alle 21. Tutti i sabati e le domeniche **Antonio e Cleopatra** Alle 21

[redacted] **DOCUMENTI** 065744034 Via N. Zabaglia, 42. **Riposo**

TEATRO [redacted] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Barilla** di e con P. Sambo e G. Sapio. Alle 21

[redacted] **LE SALETTE** 3498379040 vicolo del Campanile, 14. Giovedì 21 marzo **Fa del bene e... pensaci** di e con S. Chongi. Alle 21.15

TEATRO L[redacted] 120 via [redacted] X, 2. **Riposo**

[redacted] **MOLIÈRE** 0637609084 Via Podgora, 1. Mario Scaccia **Il barbero Bonario** di Carlo Goldoni con C. Carlone, E. Sala. Alle 21

[redacted] **MONGIOVINO** 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Cucina**. Alle 10

TEATRO STABILE S. [redacted] **ROMANA** 065125531 P. Nazzarini. Sala Rossa. Giovedì **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 20.45 (prima)

[redacted] **STABILE S.** [redacted] **MANA** 0651435414 Lgo Bompiani. Sala Verde. **Tutti insieme disperatamente** di L. Laente, regia di P. Galli. Alle 21

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908, via le Palmiro Togliatti, 500/A. **Riposo**

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: **Tempi supplementari** di e con M. Folaguassa. Alle 21.15. Sala Comici **Riposo**.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Woyzeck** di G. Buchner. Alle 20.45

TEATRO 20° SECOLO 065881444, via Garibaldi, 30. **Posta prioritaria** di [redacted] Calligarich. Alle 21. Lunedì 25 marzo **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** di e con V. Chiarini. Alle 21

TEATRO VILLA [redacted] 067827550 3380427550, Via Appia N., 522. Domani recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni". Alle 21

TEATRO ZIG ZAG 0633266798, Via Flaminia 206. Tom Del Monaco presenta **Finalmente mi sposo** di G. Purpi, con N. Bengala, A. Russo, R. Steiner. Alle 21

TORDINONA 06680[redacted] via degli Acquasparta, 16. **Prometeo incatenato** con P. Pompili, L. Venturini. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A. **Camere da letto** con V. Toniolo, S. Altieri, A. Di Nola, regia di S. Messina. Alle [redacted] Sala B. Venerdì 22 **The lettercast**. Alle 17. Ingresso libero

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** 06481[redacted] P.zza [redacted] Gigli, 1. Lunedì 25 marzo "Sonos 'e [redacted] ria" di P. Fresu. Alle 20.30. Giovedì 21 marzo "Il racconto di Hoffman", musica di Offenbach, dir. d'orchestra [redacted] Palumbo. Alle 20.30 (Turno A). Info. 0648160255-064817003

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, [redacted]. "Carla Fracci ricordo di Isadora Duncan" regia di B. Menegatti. Alle 16.30 (Rima). Sabato 23 marzo "Wozzeck, Lulu, La morte e gli altri" di A. Berg. Alle 18.

ACCADEMIA NAZIONALE DI [redacted] **CECILIA** 0668801044. Stagione di musica sinfonica con l'orchestra nazionale di S. Cecilia, dir. Y. Sado, violino V. Tretjakov e R. Bashmet viola. Alle 19 (turno C). Da giovedì 21 [redacted] è possibile acquistare i biglietti per i concerti della maratona musicale che inaugura il 21 aprile l'Auditorium-Parco della Musica (v.le de Coubertin)

ACC. DEGLI SFACCENDATI ARICCI 069330053. Domenica 24 marzo presso Palazzo Chigi di Ariccia [redacted] A. Carbonare clarinetto, G. Pieranunzi e [redacted] Dal Dori violini, F. Fiore viola. Alle 19

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** 063201752, Via Flaminia, 118. Giovedì 21 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "La Resurrezione" oratorio di Haendel, diretto da E. Neumann. Alle [redacted]

ACC. FILARMONICA ROMANA [redacted] 063201752. [redacted] marzo (via Flaminia, 118) concerto per Sinopoli, musiche di [redacted] Sinopoli, Arcà, D'Amico, Panni, Vlad, dir. M° F. Maestri. Alle 11

ACCADEMIA [redacted] **STICA ROMANA** [redacted] **GIARDA** Domenica 24 marzo presso la Basilica di Santa Prassede (via S. Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) concerto del vincitore e consegna dei riconoscimenti alla presenza del Capo dello Stato, della Camera e del Senato e "Palma d'argento" decretata dal pubblico. Alle 19

[redacted] **PER UNA NUOVA** [redacted] **CITTÀ** 062594005. Sabato concerto [redacted] C. Catarci arpa, P. De Sensi flauto, musiche di Donizetti, Debussy. Alle 18.30.

[redacted] **D'OPERA ITALIANA** 067842702. Sabato 23 presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il [redacted] re di Siviglia" di Rossini [redacted] 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted] **CORALE SAN PIO V** 349/7826399 L.go San Pio V. Domenica 24 "Concerto di Pasqua" del mezzosoprano D. Pinti, baritono G. Lee, dir. G. Stelli, musiche "Requiem" di G. Fauré. Alle 17.15

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 24 marzo presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" concerto dell'organista G. Piermarini, musiche di Bach, Brahms e Widor. Alle 19 ingresso libero.

ASS. INTERNAZIONALE [redacted] 0650[redacted]571043. Lunedì 25 marzo presso il Teatro de' Servi (via del Mortaro, [redacted]) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di G. Verdi. Alle 21

[redacted] **SINFONIETTA** Via Germanico, 99. 39372[redacted]. Domani presso l'Auditorium della facoltà di lettere di Tor Vergata coro "G. Casini" - Ensemble Roma Sinfonietta, musiche di Vivaldi, Giordani [redacted] 18

[redacted] Sabato 23 marzo presso la Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi (Civitavecchia) "Laudario di Maria" sacra rappresentazione con testi tratti dalle Sacre Scritture [redacted] 19. Ingresso libero.

[redacted] **S. CHIARA** V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Venerdì 22 concerto di 26 Galla voce e chitarra, musica [redacted] Alle 21

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 P.zzale A. Moro, 5. Sabato [redacted] marzo presso [redacted] Magna "La pietà" di N. Piovani, voce recitante G. Proietti, [redacted] di V. Cerami, [redacted] A. Stewart, soprano R. Cammarano. Alle 17.30

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (ang. via Napoli). Venerdì [redacted] marzo concerto [redacted] Lume di Candela, coro da Camera [redacted] Lante, musiche di Rossini [redacted] 20.45

CHIESA S. NICOLA IN CARCERE Via del Teatro Marcello, 46. Domani concerto diretto da A. Risi, organo [redacted] Alle 19.

[redacted] **F.A. D'ITALIA** [redacted] 06486521 via delle Quattro Fontane, 13. Venerdì 22 concerto per violino e pianoforte di A. Congi e A. Lanzetti. Alle 20.30.

[redacted] **S. CECILIA** 063609671, via [redacted] Greci, 18. Giovedì 21 [redacted] zo concerto di mandolini e strumenti a plettro [redacted] dal M° F. Furchi, arpista [redacted] C. Andreis, musiche di Mascagni, Granados. Alle 20.30.

CORO POLIFONICO DI [redacted] 067961084, via Bruxelles, 45. Sabato 23 presso le suore Missionarie N.S. degli Apostoli per il "Centro aiuto alla vita Mater Ghera" (via Coluzzi, 56) concerto di musica popolare del Coro Polifonico di Ciampino. Alle [redacted] ingresso [redacted]

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Domenica 24 marzo presso la Basilica di S. Sabina (p.zza P. D'Illiria, 1 - Aventino) concerto solenne d'inaugurazione "Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce" musiche di Haydn, dir. E. Castiglione. Alle 17. Ingresso [redacted]

[redacted] **ARTS ACADEMY** 0644252303, via A. Guattani, 17. Domani presso la Chiesa di S. Camillo (via Sallustiana) Concerto di Pasqua soprano A. Selvaggio, E. Delfai mezzosoprano, organo E. Cominetti, musiche di Bach, Kaunau, Pergolesi, Mozart [redacted] 20.30

[redacted] 066372294, via [redacted] Fornaci, 37. Giovedì 21 Euromusica Master Serie 16° Le [redacted] concerto con A. Fellegi pianoforte, musiche di Beethoven, Liszt. Alle 21.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Giovedì 21 marzo concerto dei "Wiener Konzert" Fagotto e direzione F. De Rèis. Alle 21

LA STRAVAGANZA 0677077847 p.zza del Collegio Romano, 2. Giovedì 21 presso la Galleria Doria Pamphilj concerto di G. Sasso flauto, G. Sassio violino e viola, F. Perrucci arpa. Alle [redacted]

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. Giovedì 21 "La Traviata" maestro accompagnatore [redacted] Zenga. Alle 20.30

TEATRO [redacted] 06679[redacted] via S. Stefano del Cacco, 15. Venerdì 22 marzo "Piccola [redacted] Carmen", musica di Rossini, regia di P. Sidari. Alle 21.

TEATRO GHIONE 0677206960 Via Tortona, 7 (p.zza dei Re di Roma). Domenica 24 marzo "Cinolià" di V. [redacted] Alle 17.

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri. Domani "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.30

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Domani concerto di E. Hubert al pianoforte. Musiche di Ginastera, Villa Lobos, Fernandez e altri. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza (portico Navo), 3, tel. 065895431-065894293 065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino 37 tel. 064744776 [redacted] Domenica chiuso. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Venti, 28 tel. 0670450127. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 7[redacted] tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY [redacted] via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-[redacted], chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close - Ritratti". L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 aprile

AUTORI CAMBI via di S. Marone [redacted] 21 a, tel. 0647824613. Orario 11-19.30, chiuso [redacted] e lunedì. ""Where's Love" di Marco Papa. Fino al 13 aprile.

[redacted] **D'ARTE ULISSE** via due Macelli 80/82, tel. 065515834. Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì [redacted] "Alla scoperta della luce". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 maggio.

[redacted] **MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-24 [redacted] al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, [redacted] e opere grafiche di De Chirico e diversi [redacted] cimeli. Mostra permanente

CENTRO PROMOZIONALE DELLE ARTI E DELLA RICERCA "POLMONE PULSANTE" Salita del [redacted] 21, tel. 060798218. Orario 16.30-19.30. "La via del loro" dipinti di Renata Maccaro. A cura di Andrea Romoli, Giuseppe Selvaggi. Fino al 23 marzo.

CHIMERA via del Seminario 121, tel. 066792126. Orario 10.15-20, chiuso domenica. [redacted] libero. "Carlo Levi. Il periodo di Torino 1920-1935". Fino al [redacted]

CHIOSTRO [redacted] **BRAMANTE** via della Pace 5. [redacted] Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario 10-19, venerdì 10-24; chiuso lunedì. Ingresso [redacted] "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; a cura di G. [redacted] e M. Panepinto. Fino al 5 maggio.

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne. Il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta [redacted] al [redacted] "Il giardino segreto" personale di Enrico Benaglia con 80 lavori di pittura, scultura e grafica. Tel. [redacted] Fino al 1 aprile.

DOMUS AUREA viale della [redacted] Aurea, tel. [redacted] 77[redacted]. Orario 9-19.45. Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E [redacted] via Reggio Emilia [redacted] tel. 0667107900 [redacted]: 9-19, festivi 10-14, [redacted] lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo

[redacted] **ITALARTE** Lungotevere Portuense 158, tel. [redacted]9. Orario 10-16 e [redacted]-19.30, e la domenica solo su appuntamento. "Il tempo sospeso" personale di Franco Fortunato. L'esposizione sarà aperta fino al 30 marzo

GALLERIA [redacted] Vicolo del Mascherino 24, tel. 0668403820. Orario 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la [redacted]. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario Schifano. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.

[redacted] **MINIMA PELITI** Cortile di Palazzo Borghese, largo Fontanella Borghese 19, tel. [redacted] Orario 17-20 e il [redacted] 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La lunga vacanza del Barone Von Gloeden - Racconti e fotografie" di Wilhelm Von [redacted] L'esposizione sarà aperta fino al 23 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, e sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione ha carattere permanente.

IL TEMPO RITROVATO lungotevere degli Altoviti 4, tel. 0668308707 [redacted] 16-19.30 e sabato 17-20, chiuso domenica e lunedì. "L'intravanguardia di Valeri" di Valerio Maria Tucci. Fino al 22 marzo.

MASSENZIO ARTE via del Commercio 12, tel. 065745955. Orario 17-20, martedì e domenica solo su appuntamento. "Marcello Mecoro" opere 1994-2001. Presentazione di Andrea Romoli. L'esposizione sarà aperta fino al 29 [redacted]

MAUSOLEO DI ADRIANO I CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. [redacted]67[redacted] Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata". [redacted] al 30 marzo.

[redacted] viale Vaticano, [redacted] 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella [redacted]. Permanente.

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. Permanente.

MUSEO DI ROMA IN [redacted] piazza S. Egidio 1/b. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2,58 euro. "Roma tra le due guerre". La mostra, attraverso le 130 fotografie dell'Istituto Luce, [redacted] fornire una documentazione sulle trasformazioni della città tra le due Guerre. Fino al 8 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI [redacted] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica [redacted] presepi napoletani". Fino al 19 aprile.

[redacted] **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19, Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande [redacted] dedicata al fotografo [redacted] e [redacted] rivista [redacted] fonda la Cierca 122 immagini. Fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 maggio.

PALAZZO [redacted] via Poli 54, tel. 06692050220. Orario 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). [redacted] al 14 aprile.

[redacted] **RUSPOLI** via del Corso 418, tel. 066874704. Orario 9.30-20.30, giovedì, venerdì e [redacted] fino [redacted] 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901. Fino al 5 [redacted]

SALA DEL TEMPIO DI ADRIANO piazza di Pietra, tel. 066816339. Ingresso libero. "Adriano e le sue memorie" a cura di C. Crescentini. Un [redacted] il cinquantesimo anniversario della pubblicazione del volume "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar. Fino [redacted] maggio

SCUDERIE [redacted] **DEL** [redacted] via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500 oppure 06696271. Orario 10-20, venerdì e [redacted] 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia e scienza". Fino al 30 giugno.

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622. Orario 11-19, sabato 11-13, [redacted] la [redacted] Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che [redacted] cambiato il mondo dell'arte. Fino al 18 maggio.

[redacted] **NO CASAGRANDE** via degli Ausoni 7, tel. 064463480. Orario 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Come tutto nella sera" di Elvio Chiricozzi. Fino al 31 [redacted]

TELEMARKET via del Babuino 76, [redacted] 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso [redacted] domenica e il lunedì. "Mirko Pagliacci". Fino al 6 aprile.

FARMACIE DI [redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza [redacted] logna [redacted] piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 7, 8; via Arenula 73; via Bertoloni 3; [redacted] Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 3; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted] **RM/B**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL [redacted] viale Europa [redacted] viale [redacted] Vergine del Carmelo [redacted]; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; [redacted] Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted] orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e [redacted] da te.

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare [redacted] ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771 - tel. 76960869. Orario Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, [redacted] cassette, CD e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II 283 tel. 6861396/6896826. Orario [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (buon catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta [redacted] i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 739/741 tel. 3207305-36003631. [redacted] lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. [redacted] dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. [redacted] aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA [redacted] - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 21 musica dal vivo con il Rosario Giuliano Quartet.

[redacted] via Velletri, 13, tel. 068412212. Alle 23 serata "Stardust" che questa sera ospita il dj Joe T. Vannelli che si esibisce in un dj set di drum'n'bass e musica [redacted]. A seguire selezioni musicali del dj Cecyl e Roberto Quattrino.

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, snc. tel. [redacted] 900 mq di locale che è discoteca, ristorante [redacted] sudamericana a base di enchiladas, burritos e doritos, cocktail bar a [redacted] e tutto dedicato alla musica e cultura latina

BIG MAMA vicolo [redacted] Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del blues romano ospita dal [redacted] i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle [redacted] concerto degli Snowy Brothers, che appoggiano un tributo a Steely Dan

BLACK OUT via Saturnia, 18, tel. 0670496791. Discoteca dall'arredamento postindustriale e selezioni musicali che vanno dal punk all'heavy, allo ska, al dark e indie d'oltremare. Il giovedì sono previsti concerti dal vivo. Per gli amanti della [redacted] rock il venerdì c'è la serata "Industria"

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959. Alle 20.30 "Acqua" ... "LA grande acrobatica" di M. ... Free Chill Out Zone, nel Nuovo ...

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Ambiente caldo, con pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse. Alle 21 "I Pilotti" presentano Shuffle Night con M. [redacted] marco al sax, A. Centofanti all'organo, [redacted] Garto alla batteria, Danilo Rea al piano e alle tastiere, M. Ainalduzzi alla chitarra, Marco Siniscalco al basso. Special guest Gegè Telesforo, Frankie e Jacqueline M. Ferri.

CAFFÈ [redacted] via Nazionale, 18[redacted], tel. 0647824452. Alle 22 si apre la nuova rassegna di jazz italiano, con il gruppo di Giovanni Amato che propone un repertorio [redacted] spazio da [redacted] Ellington a Coltrane, a composizioni originali del quartetto.

CARUSO CAFFÈ via [redacted] Testaccio, 36, tel. [redacted] Alle 21 serata dedicata a [redacted] e [redacted] cultura latino-colombiana, organizzata a [redacted] dai fratelli Ramos.

CHARITY CAFÈ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel. [redacted]61. Alle 21 Emergenza Jazz, esibizioni di musicisti poco noti che si alterneranno ai microfoni.

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3, tel. 0657288857. Club dedicato all'arte in ogni suo genere: cortometraggi, musica, fotografia, teatro. Disposto in tre ambienti separati ospita in una sala musica elettronica con contaminazioni etniche e nella sala grande musica house e underground. Nel loft atmosfere [redacted] e [redacted] d'incenso.

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 52 (Fiumicino), tel. 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole che tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe.

ESCAPE INTERNET CAFÈ Viale Somalia, 227/229, tel. 0686329492. Alle 22 concerto del Cinzia Tedesco Quartet, gruppo composto da Cinzia Tedesco, Piero Iodice, Francesco Puglisi e Pino Iodice.

FIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 064451162. Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar o wine bar, con le migliori etichette di Vino Novello 2001. Specialità calabresi. Aperto anche a pranzo

GOA [redacted] Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 065748277. Alle 22 serata "Gorgeous Goa Gay", all'insegna della stravaganza e della musica, con l'animazione e le performance delle Drag Queen, accompagnate dalle selezioni del dj Chicco Messina.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Alle 21 musica classica con Elena Pettinari al pianoforte.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647874868. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove nelle tre sale si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità nordiche. Da bere si può provare [redacted] scandinave e la famosa acquavite.

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel. 0643599029. Alle 21 concerto dei Bieta V. formazione nata da più di dieci anni con l'intento di sperimentare e nello stesso tempo riscoprire i classici degli anni '60 e '70. Il gruppo è composto da G. Kalweeit, voce; C. Bertotti, basso; F. Ferri, campionatori; L. Scarpa, piano; L. Corti, chitarra; B. Bergonzi, batteria; M. Boschi, tromba.

MAGIC HOURS via G. Mompiani, 2, tel. 0637500080. Un locale accogliente in tre sale, [redacted] quali accoglie musica dal vivo, pop e rock. Da mangiare insalate e panini da accompagnare con birra del gruppo Tennent's. Alle 20.30 incontro di calcio Liverpool - Roma.

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a, tel. 0657544712. Monologhi teatrali, mostre fotografiche, presentazioni di libri, sono alcune delle [redacted] che il locale ospita. Per tutti inoltre la possibilità di navigare in Internet, ascoltare buona musica di gruppi e musicisti spesso di diverse radici culturali e artistiche.

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre, 52, tel. [redacted]785. American bar e ristorante in cui si può ascoltare jazz tradizionale. Alle 21 Romano Mussolini All Stars.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13; tel. 065787330. Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile caraibico. Martedì e giovedì balli di gruppo. Vasta scelta di cocktail sudamericani. Musica salsa e "Posta stravagante" con messaggeria e animazione.

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [redacted] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. **[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 3, 9, Delle Mimose 3, Eurcine 3, [redacted] Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, 2, RoxyParioli Zaffiro, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]**

ALI. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. **[Adriano 2, Atlantic 3, Cineland 13, Galaxy Saturno, Roma, Savoy 2, Warner Moderno 5, Warner Village 2]**

COME HARRY DIVENNE UN [redacted] Drammatico. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere. **[Lucky Elm, Nuovo Olimpia A]**

[redacted] PARK. Giallo. [redacted] invitati di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato [redacted] omicidio, indaga Scotland Yard. **[Alcazar, Andromeda 4, Cineland 2, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 14]**

HARDBALL. Drammatico. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball. **[Broadway 3, [redacted] 12, [redacted] Pasquino 2, Warner Village 6]**

[redacted] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di [redacted] mago. **[Lux 5]**

13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto. **[Quirinale 2, Warner Village 13]**

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito. **[Augustus [redacted]]**

I PERFETTI [redacted]. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [redacted] in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata col[redacted] Kiki (Julia Roberts). **[[redacted] 14, [redacted] 6]**

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. **[Admiral, Adriano 5, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Venere, Greenwich 2, Paris, Quattro fontane 2, Tibur 2]**

IL NOSTRO MATRIMONIO [redacted] IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese racconta la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze [illegible] **[Antares 2, Augustus 1, Doria 3, Galaxy Mercurio, Lux 5, Savoy 4, Trianon 4]**

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati [redacted] contrasta la Compagnia dei 9. **[Barberini [redacted] Cineland 12, Cola Di Rienzo (Kids), Madison 4, Warner Village [redacted]]**

[redacted] & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera [redacted] Ryan si affaccia un ga[redacted] personaggio [redacted] 1870. **[Andromeda 6, Barberini 3, Cineland 17, Jolly 3, Lux 4, Madison 3, Metropolitan 1, Odeon 3, Uci Marconi 4, Warner Moderno 1, Warner [redacted] 15]**

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. **[Greenwich [redacted]]**

LA RIVINCITA D[redacted] [redacted]NDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda [redacted] lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard. **[Adriano [redacted] Cineland 1, Galaxy Mercurio, Nuovo Pasquino 1, Savoy 3, Warner Moderno 1, Warner Village 16]**

MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO. Animazione. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». **[Dei Piccoli]**

NATI STANCHI. Commedia. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani [redacted] e Picone) a preparare [redacted] rispettive fidanzate il matrimonio più volte [redacted]. **[Eden [redacted] 5]**

OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. Commedia. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. **[Nuovo Pasquino [redacted]]**

PAZ. Commedia. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. **[Nuovo Sacher, Tibur 1]**

[redacted], KATE!. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. **[Gioiello]**

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) [redacted] di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. **[Farnese]**

VIDOCQ - LA MASCHERA SENZA VOLTO. Thriller. Ritorna [redacted] schermo Vidocq (Gérard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 alle prese con un'indagine. **[Cineland 14, Madison 4, Warner Village 5]**

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 068247395
Riposo

[redacted] Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con [redacted] Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer [redacted] 15.15-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 2 **Ali** di Michael [redacted], con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 15.30-[redacted] 5,00 22.30 € 7,50
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean [redacted] Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.20-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 5,00 20.20-22.30 € 7,50
[redacted] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. [redacted] 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **D-Tox** di Jim Gillespie, con Sylvester Stallone, Charles S. Dutton, Tom Berenger. [redacted] 15.10-17.00 € 5,00 18.50-21.00-22.50 € 7,50
[redacted] 7 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 8 **Monster & Co.** di Pete Docter; con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.50 € 7,50
Sala 9 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic, con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Gosford Park di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Philippe. Orario 15.15-17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.10-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[redacted] **[redacted] & Co.** di Pete Docter; con con le [redacted] di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
[redacted] **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, [redacted] McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly [illegible] 19.55-22.30 [illegible]
[redacted] **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
[redacted] **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe [redacted] 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
[redacted] **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall; con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
[redacted] **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 6,25

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
[redacted] **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
[redacted] **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 [redacted] di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. [redacted] 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; [redacted] Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 5 **D-Tox** di Jim Gillespie; con Sylvester Stallone, Charles S. Dutton, Tom Berenger. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
[redacted] **Killing [redacted] Softly** di Chen Kaige, [redacted] Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. [redacted] 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Sala 2 **I marciapiedi di New York** di Edward Burns, con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 € 4,50 20.10-22.45 € 7,50
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 10.00-12.30-15.10-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 10.30-14.15-17.45 € 4,50 20.50 € 7,50
Sala 5 **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall; con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 € 4,50 20.00-22.45 € 7,50

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

LA RECENSIONE DI LIETTA TORNABUONI

Una storia d'amore per il ritorno di Soldini

L'AMORE rende bellissime anche le esistenze più disperate, dà forza e vita a giornate e destini tetri. Dal romanzo di Agota Kristof, il regista trae la storia d'amore fra due emigrati in Svizzera: lui operaio che vuol essere scrittore, lei laureata costretta alla fatica operaia; lui solo, [redacted] sposata e madre d'una bambina. Tutt'e due hanno un passato amaro, sono figli dello stesso padre e legati sin dall'infanzia da un rapporto che dovrebbe rendere impossibile l'amore, troveranno insieme una felicità. Non prima naturalmente di una serie di fatti drammatici, gravidanza, aborto, dissensi coniugali, accoltellamento del marito: ma alla fine [redacted] insieme. Il film letterario, percorso dal vento dell'inquietudine, fotografato meravigliosamente da Luca Bigazzi e ben recitato da due attori di Praga, [redacted] che nella narrazione della storia d'amore è straordinario nel racconto dell'esistenza quotidiana dei protagonisti, delle loro giornate faticose e sempre uguali fatte [redacted] gesti e percorsi [redacted]pre identici, delle luci nebbiose dell'alba, degli autobus ove si viene folgorati dal sonno, della «corsa idiota» della vita riscattabile soltanto dal[redacted] passione e dall'arte.

BRUCIO NEL VENTO
■ Silvio Soldini con Ivan Franek, Barbara Lukesová; Italia/Svizzera, 2002

[Dei Piccoli [redacted]]

Sala 2 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
Sala 3 **Hardball** di Brian Robbins con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 **D-Tox** di Jim Gillespie con Sylvester Stallone, Charles S. Dutton, Tom Berenger. Orario: 20.30-22.30 € 4,15

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
I banchieri di Dio di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 17.30-20.00-22.30 € 4,15

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656164?
Sala 1 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario 16.10-18.15 € 5,50 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 20.25-22.50 € 7,00
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.00 € 5,50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** [redacted] Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter, [redacted] di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 6 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 7 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 15.35-18.10 € 5,50 20.35-22.55 € 7,00
[redacted] **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.00-18.10 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 9 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.15 € 4,50 20.00-22.40 € 7,00
[illegible] Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.25-18.00 € 5,50 20.30-22.45 € 7,00
Sala 11 **Monster & Co.** di Pete Docter; con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
[redacted] 12 **Hardball** di Brian Robbins con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario: 15.30-17.30 € 5,50 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 20.00-22.55 € 7,00
Sala 13 **Kate & Leopold** di James Mangold con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 **Ali** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 20.00-22.55 € 7,00
[redacted] 14 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard [redacted] Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.35 € [redacted]

COLA DI [redacted] Piazza Cola Di Rienzo tel. 06323569?
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 € 4,55 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Brucio nel vento di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 20.20-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633281019.
Sala 1 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 16.00 € 5,00 19.15-22.30 € 7,00
Sala 2 **Gosford Park** di [redacted]rt Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 16.00 € 5,00 19.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall, con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario: 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acuti 69 tel. 0650930649.
Danni collaterali di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 21.00-23.00 € 6,00

EDEN FILM CENTER Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. [redacted]49.
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 15.50-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio [redacted] Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
[redacted] **Nati stanchi** di Dominick Tambasco, con Salvatore Ficarra, Valentino Picone. Orario: 15.50-17.30 € 4,50 19.10-20.40-22.30 € 7,00
[redacted] **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.20 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Amnèsia di Gabriele [redacted], con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

[redacted] Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio [redacted] 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

[redacted] Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Killing Me Softly di Chen Kaige, con [redacted] Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

[redacted] Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
The Shipping News VO di Lasse Hallstrom, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate [redacted]. Orario: 16.40-18.35 € 4,13 20.35-22.30 € 6,20

[redacted] Via Brescia 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.[redacted]22.30 € 7,25
Sala 2 **In the Bedroom** di [redacted] Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668192987
[illegible] Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. [redacted]97987
[redacted] di [illegible] [redacted] 16.30 € 4,50 **[illegible]** di Rosalia Polizzi con Beatriz Spelzini, Franco Castellano. Orario 18.30 € 4,50 [illegible]

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Monster & Co.** di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-1[redacted] € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Marte **Killing [redacted] Softly** di [redacted] Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Mercurio **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario: 15.00 € 4,50 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.45-18.45 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50
Saturno **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.00 € 4,50 19.00-22.00 € 5,50
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. [redacted] 15.00-17.30 € 4,50 20.00-22.30 € 5,50

[redacted] Via Nomentana tel. 0644250292
[illegible], Kate! di John McKay; con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con [redacted] Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
[redacted] 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. [redacted] 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

[redacted] Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Monster & Co. di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
L'intrigo della collana di Charles Shyer; con Hilary Swank, Jonathan Pryce, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

[redacted] Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero, con Marisa Contalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **Quore** di Federica Pontremoli, con Michela [illegible], Carla Signoris, Gigio Alberti. Orario: 17.00-18.50 € 4,50 20.40-22.30 € 5,50

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 064432190.
Sala 1 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 7,25
[redacted] **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **A Beautiful Mind** di [redacted] Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23
Sala 2 **Gosford [redacted]** Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23

LUCKY ELM Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Come Harry divenne un albero di Goran Paskaljevic con Colm Meaney, Adrian Dunbar, [redacted] Murphy. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, [redacted] Formica. Orario 15.00-16.45 € 5,16 18.30-20.50-22.50 € 7,23
Sala 2 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara, con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario 15.10-17.40 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 15.15-17.50 € 5,16 20.25-22.50 € 7,23
Sala 4 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. [redacted] 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 20.40-22.50 € 7,23
Sala 6 **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall, [redacted] Barrymore, Steve Zahn. Orario 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 9 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
Sala 10 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-17.50 € 4,20 20.40-22.40 € 6,20
Sala 2 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 15.30-18.00 € 4,20 20.10-22.20 € 6,20
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.50 € 4,20 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario 20.30-22.30 € 6,70

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **In the Bedroom** di Todd Field, con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
[redacted]3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Martina [redacted], Sergio Rubini. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

METROPOLITAN [redacted] del Corso tel. [redacted].
Sala 1 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. [redacted] 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 7,25
Sala 2 **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall, con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** VO di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Sc[redacted] Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 (con sott. in italiano) € 7,25
Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero, con Marisa Contalone, Gianni Ferreri. Orario 16.00-17.30-19.10 € 4,50 20.50-22.40 € 7,00

[redacted] [redacted] 25 tel. 0655303193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**
Sala 4 **Sala riservata**

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Come Harry divenne un albero** di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
[redacted] **Tanguy** VO di Etienne Chatiliez, con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 (con sott. in italiano) € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **La rivincita delle bionde** VO di Robert Luketic; con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario 16.00-18.00 € 4,13 20.00-22.00 € 6,20
Sala 2 **Hardball** VO di [redacted] Robbins; con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** VO di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario [redacted] 10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20

NUOVO SACHER Via l Ascianghi 1 tel. 065818116
Paz! di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,23

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalberto [redacted] Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica [redacted] 15.00-16.45 € 5,16 18.30 € 7,23 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 20.30-22.50 € 7,23
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell [redacted], Jennifer Connelly. Orario 15.10-17.45 € 5,16 **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 21.00-22.50 € 7,23
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 6,71
[redacted] **Killing Me Softly** di Chen Kaige [redacted] Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
[redacted] **Imminente apertura**

PARIS Via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

[redacted] FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
Freaks di Tom Browning. Orario 18.00-20.30-22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 17.00 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Il derviscio** di [redacted] Rondalli; con Antonio [illegible]. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **La tecnica della tigre nera** di Wisit Sasanatieng; con Chartchai Ngamsan, Stella Malucchi. [redacted] 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; [redacted] Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30 [redacted] 22.30 € 6,20
Sala 2 **13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Killing Me Softly VO di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,[redacted]

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiuso per lavori

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Lunedì mattina di Otar Iosseliani; con Jacques Bidou, Narda Blanchet. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Ali di Michael Mann, [redacted] Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI Via Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606
[redacted] **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario [redacted] 18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Zaffiro **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.00-17.35 € 4,15 20.10-22.45 € 6,70
Smeraldo **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. [redacted] 15.00-17.30 € 4,15 20.10-22.40 € 6,70
Topazio **[illegible]** di Rosalia Polizzi, con Beatriz Spelzini, Franco Castellano. Orario 16.10 [redacted] 20 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalbert[redacted] Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,71

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
[redacted] di Dio di Giuseppe Ferrara con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. [redacted] 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, [redacted] 066531626. **Riposo**

SAVOY Via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Ali** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.00 € 5,00 19.00-22.00 € 7,00
Sala 3 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario 15.00 € 5,00 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 16.50 € 5,50 19.20-22.00 € 7,00
Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, [redacted] Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Paz!** di Renato De Maria, con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA Via S.S. Apostoli, 20 tel. 0669990053
La storia di Roma in movimento cinema... Orario 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, [redacted] Pfeiffer, [redacted] Fanning. Orario 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 5 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, [redacted] Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
S. Rossa **Monster & Co.** di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 14.45-16.40 € 4,15 18.35-20.30-22.30 € 6,70
S. Verde **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean [redacted], Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 15.15-17.45 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica [redacted] 16.30 € 5,50 18.30-20.30 € 7,00 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 22.30 € 7,00
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.00 € 5,50 19.45 € 7,00 **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 22.30 € 7,00
Sala 3 **D-Tox** di Jim Gillespie, con Sylvester [redacted] Charles S. Dutton, Tom Berenger. Orario 17.40 € 5,50 20.10-22.30 € 7,50
Sala 4 **Kate & Leopold** di [redacted] Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 17.20 € 5,50 19.50-22.20 € 7,00
Sala 5 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,00
[redacted] **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 17.10 € 5,50 19.45-22.20 € 7,00
Sala 7 **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario [redacted] € 5,50 19.40-22.15 € 7,00

[redacted] Via Bari [redacted] tel. 0644231216
Monster & Co. di Pete Docter; con con le voci di Adalberto Maria Merli[redacted] Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario 15.20 € 5,50 20.00 € 7,50 **[redacted]** di James Mangold con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 17.30 € 5,50 22.20 € 7,50
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.15 € 5,50 19.10-22.00 € 7,50
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.15-17.30 € 5,50 19.45-21.50 € 7,50
Sala 4 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 16.00 € 5,50 19.00-22.10 € 7,50
Sala 5 **Ali** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 15.10 € 5,50 18.20-21.30 € 7,50

[redacted] VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 16.40 € 5,50 19.30-22.20 € 7,50
Sala 2 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 15.00 € 5,50 18.10-21.30 € 7,50
Sala 3 **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall, con Drew Barrymore, Steve Zahn [redacted] 16.10 € 5,50 19.00-21.50 € 7,50
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 17.15 € 5,50 20.50 € 7,50
Sala 5 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. [redacted] 16.20 € 5,50 18.30 20.40-23.00 € 7,50
Sala 6 **Hardball** di Brian Robbins con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes. Orario 14.50 € [redacted] € 7,50 **Danni collaterali** di Andrew Davis con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 17.30 € 5,50 22.50 € [redacted]
Sala 7 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.30 € 5,50 19.40-22.30 € 7,50
[redacted] **Monster & Co.** di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.30 € 5,50 17.40 19.50-22.00 € 7,50
Sala 9 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. [redacted] 16.30 € 5,50 19.20-22.10 € 7,50
Sala 10 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 15.40 € 5,50 18.00-20.20-22.40 € 7,50
Sala 11 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.55 € 5,50 18.55-21.45 € 7,50
Sala 12 **Monster & Co.** di Pete Docter; con con le voci di Adalberto [redacted] Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 14.55-17.05 € 5,50 19.15-21.25 € 7,50
Sala 13 **13 spettri** di Steve Beck, con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario 15.45-17.55 € 5,50 [redacted] 7.15 € 7,50
Sala 14 **Gosford Park** di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 16.10 € 5,50 19.05-21.55 € 7,50
Sala 15 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 14.25 € 5,50 16.55-19.25-22.05 € 7,50
Sala 16 **La rivincita delle bionde** di Robert Luketic con Reese Witherspoon, Luke Wilson. Orario 16.15 € 5,50 18.25-20.35 € 7,50 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 22.35 € 7,50
Sala 17 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 16.45 € 5,50 19.35-22.25 € 7,50
Sala 18 **Monster & Co.** di Pete Docter, con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Acc[redacted] Daniele Formica. Orario 16.25 € 5,50 18.35-20.45-22.55 € 7,50

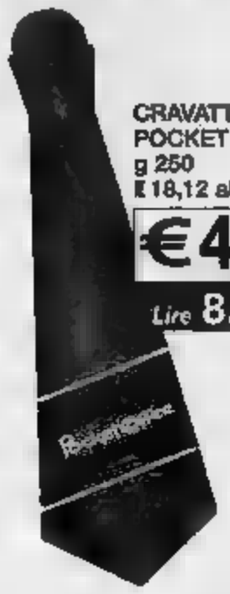
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A **Nowhere** Orario 20.30-22.30 sala B **[illegible]** Orario 20.30-22.30 sala C **L'inverno** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [redacted] 0639737161 sala Lumière: **Il testamento del dottor Mabuse** Orario 18.00 **M il mostro di Düsseldorf** Orario 20.00 **Metropolis** Orario 22.00 sala Chaplin **L'ultimo bacio** Orario 17.30 (sott. in francese) **La ragion pura** Orario 19.00-20.30-22.30
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10 tel. 065124656 **La doppia vita di Veronica** Orario 20.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Com'era verde la mia valle** VO Orario 19.00 (sott. in italiano) **Da morire** Orario 21.00
[redacted]EMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578 **Bread and Roses** Orario 20.30 **Ladybird ladybird** Orario 22.15
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Vanilla Sky** Orario 17.50-20.10-22.30

RTL 102.5 HIT RADIO
LUPI SOLITARI con Mila [redacted] alle [redacted]

UNA SORPRESA PER TE

€ 8,99
DE TOILETTE
UOMO
ARGENTO BALESTRA
ml 100

Festa del papà

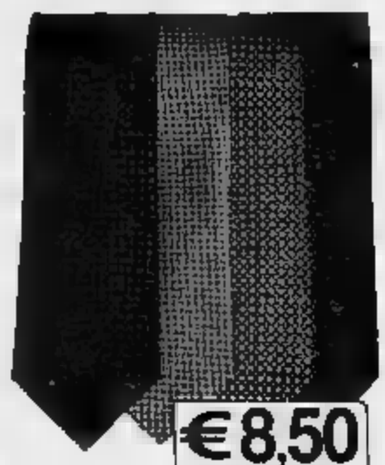


CRAVATTA
POCKET COFFEE
g 250
€ 18,12 al kg
€ 4,53
Lire 8.771

€ 14,95
Lire 28.947
CAMICIA
REGINA SCHRECKER
cotone

€ 3,60
Lire 6.971
BACI COFANETTO
PERUGINA
g 171
€ 21,05 al kg

OFFERTA VALIDA FINO AL 19 MARZO



€ 8,50
Lire 16.458
CRAVATTA ST
in seta pura

€ 54,90
Lire 106.301
RASOIO BRAUN
INTERFACE 3812

bennet

PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

www.bennet.com

PREZZI PROMOZIONALI VALIDI DAL 19 AL 24 MARZO 2002 SALVO ESAURIMENTO QUANTITATIVI DISPONIBILI. FOTO E DISEGNI SONO PURAMENTE INDICATIVI. SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI DI STAMPA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passarella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo: Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Edicola La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 [illegible]. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

CERCHI Mobili?
VIENI ALL'ASTA
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 446622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso [illegible] 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5484826; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8461212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255252 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATA**[illegible], corso Sicilia 37/43, t. 7306311; [illegible] **ZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Dei [illegible]oni 46, t. 561192-573858; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/103, t. [illegible]; [illegible], via Cavinio 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 275871-275876; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour [illegible], t. 33341; **PADOVA**, via Mattarino 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALA**[illegible], via [illegible] Pamela 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4830011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi [illegible], t. [illegible]; [illegible] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi a **Publikompass S.p.A.**, corso [illegible] mo d'Azeglio 60 - 10126 [illegible]. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo [illegible] per la tariffa [illegible] Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposta pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche in richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** [illegible] decade [illegible] un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa [illegible] verificate le lettere e le inoltrerà soltanto [illegible] strettamente inerenti [illegible], non[illegible] trando ogni altra forma di corrispond[illegible], [illegible], circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dobbono essere inviate per posta e saranno respinte se espresse o raccomandate.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con [illegible] CARIP SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore [illegible] che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. E [illegible] firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Chilmateci Tel. 011.771.0930. (UIC 7430).

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, [illegible]. Esempio € [illegible] rata € 105,00 [illegible] continuato. Promoloo 011.5[illegible] Novara 0321.393.008 - (UIC 4404)

[illegible]. FINANZIAMO firma [illegible] dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29171)

A.. FINANZIAMENTI [illegible] a [illegible]. Anche telefonicamente. Il proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4305)

PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata disposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.000.1920 Registro n. 660894983 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3, 90% sull'Euromercato. Da € 5000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €259,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel [illegible].973.5420. UIC1053.

[illegible] privati € 5.165,00 - € 51[illegible]. Artigiani [illegible] dipendenti firma singola bollettini [illegible] 339.846.0846 - 02.439.95285 UIC 6586

[illegible] finanziamenti rapidi, tassi agevolati. € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. [illegible]191.540.4490. CH 624.9.009.258.1

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere azienda? Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.506.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera [illegible]. 004191.690.1920.

[illegible] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata pago [illegible]. Tel 02.295.18014.

NEGOZI E [illegible] VENDITA / [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento bimbi giocattoli vicinanze Moncalieri ottime marche anticipo € [illegible]. Rif [illegible]

[illegible] 011.642.758 cede acconciature [illegible] corso importante zona Ospedali [illegible] € 67.000,00 anticipo € [illegible]. Rif 1083.

ACTIVA 011.642.758 cede [illegible] regalo bomboniere vicinanze Moncalieri incasso € 77.000,00 anticipo € 50.000,00. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible] estetico bassa canavese 150 mq ottime attrezzature anticipo € 77.500,00 Rif. 1232.

[illegible] 011.642.758 cede o[illegible] San Paolo incasso € 154.000,00 anno completamente ristrutturato anticipo € 46.000,00. Rif 1227.

ACTIVA 011.642.758 cede [illegible] minuto completo ed affini vicinanze Alba incasso € 470.000,00. Rif. 2014

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria Santena laboratorio a norma incasso € 62.000,00 annui anticipo € 20.000,00. Rif 1156

BAR zona Santa Rita 35 kg caffè settimanali incasso posizioni dimensioni interessantissimo vendiamo. Tel. 011.385.4810

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia, posizione centrale, avviato negozio [illegible] mobili foto-ottica. Tel. 02.296.18014.

[illegible] S.r.l. certificato ISO [illegible] OG 11 - classificata IV; N.O.S.; C.C.I.A.A. [illegible] 46 / 90. Attività d'impresa tutt'ora in essere, ottimo fatturato e bilanci in attivo. Per chiarimenti richiesta via fax al n. 082.327.9548

[illegible] posizione [illegible] promemori e bimbo negozio bivetrina completamente nuovo alto fatturato con utili interessanti cedo Baldini 011.596.771

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellular per gerenza-cessione. Per informazioni 335.660.3750 oppure 011.562.4033.

LIMONE PIEMONTE centralissima posizione cedo avviatissimo abbigliamento ottimo incasso buon utile. Baldini 011.596.771.

RISTORANTE annesso [illegible] albergo cediamo in gestione solo a persone veramente capaci 450 coperti adatto nucleo famigliare. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.6260 bomboniere articoli regalo zona corso Traiano arredamento nuovo adatto a due persone dilazioni

STELLA 011.447.6260 [illegible] chiaro uomo donna zona corso Sebastopoli arredamento [illegible] causa malattia richiesta € 20.658,28

[illegible] bar zona borgo [illegible] Paolo levata € 15.000,00 bar € 750,00 al di cede anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto centro giochi zona Grugliasco lavate settimanali € 27.000,00 cede anticipo € 310.000,00. Frana 011.562.3895.

[illegible] lotto [illegible] € 110.000,00 di aggi monopolio annuali cede anticipo € [illegible] Frana [illegible]

TABACCHI zona Moncalieri lavato € [illegible] persona cede anticipo € 130.000,00. Frana 011.562.3895.

ZONA piazza Nizza [illegible] abbigliamento angolare mq 240 multivetrinato adatto qualsiasi attività. Baldini 011.596.771.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA operante [illegible] settore delle elettropompe ricerca ambosesso idraulico con esperienza. Tel 011.740.022

AZIENDA [illegible] so taglierie [illegible] esperto Tel. 011.273.4602.

[illegible] presse ad iniezione stampaggio termoplastico. Richiesta esperienza, tre turni, [illegible] prima cintura Torino nord. Ambosessi [illegible] curriculum. Publikompass 8647 - 10100 Torino

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca [illegible] so. Presentarsi oggi ore 10 - 12.30 / 14.30 - 18 in via Pio VII, 158 [illegible], suonare Costa 1° piano.

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible], tramezzinisti, pizzaioli esperti - apprendisti. Sede di lavoro. Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1704.

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperte. Sede di lavoro. Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1704

RINOMATO parrucchiere cerca phonista esperta. Richiesta massima [illegible]. Tel. 335.603.0820

RISTORANTE [illegible] bar centro Torino, nuova apertura [illegible] taddetto [illegible] 1 aiuto cucina, [illegible], 3 addetti sala ambosessi Tel. 011.248.6382.

IMPIEGATI

E. EUROSTAFF [illegible] in [illegible] [illegible] 31 anni da [illegible] in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.663.2836.

PRESTIGIOSA [illegible] in Torino cerca impiegata amministrativa [illegible] 50enne esperta prima nota cassa. Ambosessi. Inviare curriculum fax 011.226.2575.

PRESTIGIOSA [illegible] in Torino cerca impiegati/e per sostituzione maternità, inviare curriculum al fax 011.226.5000.

PRIMARIA concessionaria auto cerca impiegata/o per [illegible] commerciale con esperienza [illegible] auto. Scrivere: Publikompass 5002 - 10100 Torino.

SOCI[illegible] ricerca esclusivamente tra iste lavoratori disabili impiegato/a amministrativo/a, diploma scuola superiore, ottima conoscenza PC, gradita conoscenza tedesco ed inglese. Inviare curriculum al fax 011.613.617 citando il riferimento PA3.

PERSONALE DOMESTICO BA[illegible]

FAMIGLIA cerca domestica/o fisso/a referenziata per casa signorile [illegible]. No alloggio. Tel. [illegible].

LAVORI [illegible] PART TIME

SCOUTING [illegible] per [illegible] pubblicitario televisivo volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0841.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel [illegible] cosmetica nazionale [illegible] esperti, anche part - time per zone Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. Richiedesi massima [illegible] professionalità. Curriculum fax 0124.401.051.

GIMAR ricerca agente immobiliare [illegible] munito cui affidare portafoglio clienti. Fisso più provvigioni. Ambosessi tel. 011.43.591.

[illegible] società nazionale [illegible] 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.650,00 dalla prima qualifica, carriera. Per [illegible] Tel. 011.316.0788

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura [illegible] in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - [illegible] aziendale € 1.650,00 mensili [illegible] coloro che si qualificano. Per [illegible] un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

IMPORTANTE agenzia pubblicitaria cerca venditori ambosessi di spazi pubblicitari su giornali e radio sponsorizzazioni, iniziative. L'esperienza nel settore pubblicitario Automundi, [illegible] e trasferte. Ci[illegible]: fisso provvigioni, premi [illegible] e rimborsi [illegible]. Attività particolarmente interessante. Siamo in grado di soddisfare le candidature più qualificate ed esigenti. Tel. 335.696.3198-335.674.0865.

[illegible] telecomunicazioni ricerca ambosessi anche senza esperienza specifica retribuzione garantita già nel primo periodo di formazione. Tel. [illegible] Verd[illegible] 006

SOCIETA' [illegible], Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, area alto Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, seleziona agenti [illegible] mandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere trattative altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il Suo curriculum a: fax 011.981.0164; e-mail: rubenar@tin.it.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA in Chivasso seleziona per ampliamento organico 10 consulenti ambosessi automuniti. Età 20 - 35 anni. Offresi: corso di formazione, appuntamenti prefissati, minimo garantito € 1.000,00 mensili, provvigioni più viaggio premio e carriera. Per colloquio tel. 011.913.6258.

[illegible]ORO

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizioni all'albo Legge 166/92. Tel. 011.397.0841

[illegible] apre le iscrizioni ai corsi di parrucchiere base 1° e 2° livello. Corsi avanzati di taglio [illegible] permanente [illegible] phon e corsi per [illegible] tricodrenaggio shiatsu. [illegible] assicurato. Scuola & [illegible] 011.460.348.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

ALESSANDRIA [illegible] esperienza su tradizionale visualizzato, 5° livello offresi co passaggio diretto. Tel. 011.246.9217.

IMPIEGATI

RAGIONIERE [illegible] [illegible] esperienza, pratica contabilità, IVA, bilanci, esamina proposte. No studi. Tel. 011.053.2894

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. CROCETTA via Pesaro luminoso salone 4 camere cucina servizi garage doppio prezzo interessante. Tel. 011.568.3529

E. GEDIM 011.562.7566 giardini [illegible] cantiere consegna estate 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, [illegible], giardino condominiale.

E. GEDIM 011.562.7566 [illegible] Frejus/corso Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino

E. SERIM 011.562.9801 [illegible] via Monterosa ristrutturato 3 camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo piano 2°

A. SERIM [illegible] libero vicinanze piazza Crispi [illegible] 2 camere soggiorno con zona cottura bagno cantina.

A. SERIM 011.562.9801 libero vicinanze via Madama Cristina piano alto signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni.

A. VIA MAZZINI signorile d'epoca particolarissimo monolocale mansardato caminetto travi a vista. Da vedere! Casamarket 011.560.5663.

A. VIA VALEGGIO prestigioso stabile [illegible] portineria, ingresso, salone, 2 camere doppi servizi, finemente [illegible]. Casabase 011.382.8650.

ADIACENTE corso Sebastopoli elegante appartamento su due livelli (9° 10° piano) mq [illegible]. Box. Luciana Vola 011.436.1555.

ADIACENTE Nuovo Tribunale in [illegible] casa appartamento mq 150 adatto abitazione e/o studio. Luciana V[illegible]

[illegible] piazza [illegible] via [illegible]cipe Amedeo, ristrutturato, 3 camere [illegible] bagno terrazzo mq 180 circa. Tel. 011.562.1675.

[illegible] Francia piazza Rivoli 2 [illegible] cucina bagno recente ristrutturato ottimo investimento € 10.000,00 più mutuo. Casaeuropa 011.617.8000.

ALLOGG[illegible] Peschiera Milanesio camera cucina ingresso bagno 2° piano bella casa d'epoca ottima occasione € 2.000,00 più mutuo. Casaeuropa 011.617.8000.

ALLOGGIO piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina bagno ristrutturato recinto 3° piano 2 arie € 3.000,00 più mutuo. Casaeuropa 011.617.8000.

[illegible] in residenza Renardo Reale via Luini soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Piano 1° [illegible] immerso gi[illegible], possibilità box auto. Franco in The World 011.660.8360.

CENISIA libera casetta indipendente interno cortile living su soggiorno 2 camere cucinotta bagno lavanderia [illegible] 105.000,00. Gabetti 011.433.0765

CIT TURIN casa d'epoca, caratteristico trilocale, da ristrutturare, mq 100, servizi, taverretta. Sogent 011.771.0067.

CORSO [illegible] in recente [illegible] residenziale ultimo [illegible] delizioso salone 3 camere cucina biservizi. Box. [illegible] ciana Vola 011.436.1555.

> **CORSO DE** [illegible]
> **alloggio di ampio ingresso 3 camere [illegible] studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogest** [illegible]

CORSO MONTEGRAPPA proponiamo [illegible] alto con ascensore appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina [illegible]. Gabetti 011.756.088.

[illegible] **MAURIZIO** vicinanze impresa prenota prestigiosi appartamenti, miniallogi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2858.

[illegible] **TRAIANO** villetta di mq 120 circa su 3 piani, giardino con passo carraio. Totalmente ristrutturata: [illegible] 011.619.9570.

CROCETTA attico via Torricelli signorile ristrutturato libero 2004 salone camera cucina bagno terrazzo box. Gabetti 011.581.6339.

CROCETTA [illegible] Galileo Ferraris libero parzialmente da ristrutturare [illegible] 2 camere cucina 2 bagni ripostigli. [illegible] 011.581.6338

CROCETTA [illegible] Unità in [illegible] palazzina particolare appartamento 3 livelli 400 mq. G&Vimmobiliare 011.650.4291.

ESIM Cit [illegible] in tranquillo contesto Liberty, palazzina con giardino interno di piante secolari, appartamenti diverse metrature da 100 a 300 mq, tra [illegible] ottimo [illegible] studio professionale [illegible] 130 mq [illegible] collegato, box. Tel. 011.460.135.

ESIM [illegible] Isabella fronte collina [illegible] 5 camere cucina biservizi lavanderia mq 300 totali, volendo bifamiliare. Tel. 011.460.135.

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo [illegible] bifamiliare con [illegible] 3 box, possibilità sopraelevazione e ampliamento. Tel. 011.256.969.

GABETTI SPA pressi corso Montecucco piano alto ingresso su salone camera cucina doppi servizi mansarda. Ag. Viberti 011.338.8703

GA[illegible] en Palasello vendiamo piano alto: ingresso soggiorno angolo [illegible] camere bagno balconi panoramico. Tel. 011.248.1560

LARGO [illegible] salone cucina 2 camere biservizi [illegible] giardinetto cantina OR [illegible]

> **LUCENTO**
> **Via Pianezza, 96. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da € 51.974,00 occupato da € 51.645,00. Due camere, tinello, liberi € 99.347,00 occupati da € 81.083,00. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.045.**

LUCIANA VOLA 011.436.1555 Cit Turin in casa signorile splendido attico mq 70. Terrazzo mq 100.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 [illegible] via San Massimo in splendido [illegible] cortile soggiorno 3 camere cucina biservizi. Terrazzo. Box.

LUNGO [illegible] **MACHIAVELLI** adiacente, in elegante [illegible] con portineria, al 3° piano, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.836.116.

PANORAMICI alloggi vario metrature impresa prenota in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze via Servais Tel. 011.568.9411 - 347.451.2858.

[illegible] zona Tesoriera casa signorile portineria piano alto splendido [illegible] ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.756.888.

[illegible] **CARLO** in elegante stabile d'epoca [illegible] ristrutturato prezzo affare. Tel. 011.660.8360.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.834.

SEMGLIE [illegible] tranquilla e soleggiata, villa moderna su unico piano, circondata da circa 1.200 mq di giardino. Gabetti [illegible].4240.

> [illegible] **PAOLO**
> **Via Sta[illegible] in graziosa palazzina anni '30 con giardino, vendiamo luminosi appartamenti abbinabili. Ingresso I - 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Occupati da € 51.500,00 (£ 99.717.905). Doppia esposizione. Gabetti 011.548.045.**

[illegible] via Bensvagienna in stabile signorile appartamento di ingresso salone due camere cucina doppi servizi ampia metratura. Gabetti 011.320.578.

VALENTINO lungo Po prestigioso di: salone, 5 camere, pranzo, cucina, tripli servizi, lavanderia, lungo[illegible], portineria. Trattativa riservata. Gabetti [illegible]

VIA FILADELFIA pressi ampio appartamento ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Stabile ristrutturato giardino condominiale prezzo interessante. Gabetti 011.355.393

VIA GUIDO RENI [illegible] ultimo piano luminoso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Libero [illegible]. Gabetti 011.320.578

[illegible] Crimea splendido [illegible] rezzato con [illegible] rifinitissimo mq 150 privato vende Tel. [illegible]

[illegible]

[illegible] in villa [illegible] con parco vendesi appartamenti da ristrutturare. Casa & Design 011.561.1627.

(continua)

In fabbrica è arrivata la primavera

DOVE?

nello spaccio del

MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano) TORINO
Tel. 011/4332300

Nuovi arrivi di maglieria esterna uomo - donna
corsetteria, calze, pigiami
e un vasto assortimento di biancheria intima

APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDI' AL SABATO
DALLE 10 ALLE 18 e 30

Supermercati

dal 18 al 31 marzo

La Buona Pasqua

ECCO ALCUNI ESEMPI

STUDIambientali
VIVERE IN VERDE
LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 19 MARZO

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 445653. FAX REDAZIONE 0131 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 863360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

All'Iper Tortona dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
IPER
Il paese della grande i

PAESE SOTTO CHOC PER UNA TRAGEDIA APPARENTEMENTE INSPIEGABILE. ERA LA PIU' GIOVANE DI TRE SORELLE

Ragazza si spara con il fucile del padre

Ieri a Spigno poco prima di mezzogiorno, aveva 18 anni

Giorgio Longo
SPIGNO MONFERRATO

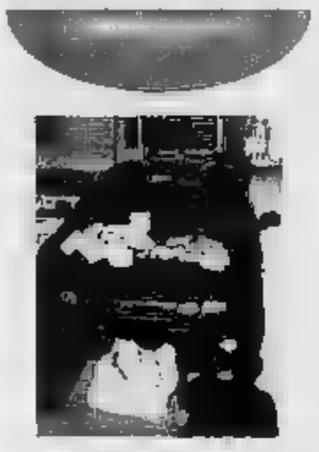
Una ragazza di anni, Carmen Calabrese, si è tolta la vita ieri poco prima di mezzogiorno sparandosi un colpo di fucile al volto. Ha lasciato accanto a sé uno scritto di poche righe, ora al vaglio dei carabinieri e della magistratura, dove forse spiega i motivi di un gesto che ha buttato nello sgomento l'intera Valle Bormida. E' accaduto in regione Borotti di Spigno, in una casa che si affaccia sulla diga dell'Enel sul torrente Valla, a pochi metri dalla strada che conduce alla frazione Giacomo e a Pareto. In mattinata la ragazza è stata vista aggirarsi intorno a casa dove è solita dare gli animali al cortile. «Era tranquilla - dicono nella -, come al solito».

Difficile immaginare cosa di così grave da far decidere alla ragazza di togliersi la vita. La giovane ha prelevato dall'armadietto che custodiva i fucili da caccia del padre, un sovrapposto calibro ; è salita in camera, ha appoggiato le canne sotto al mento e ha premuto il grilletto. L'eco dello sparo è stato avvertito in tutta la vallata. E' stato il padre ad per primo e a rendersi conto dell'accaduto.

Accanto al corpo trovata una lettera di poche righe in cui forse la giovane ha indicato i motivi del terribile gesto

Carmen in passato ha lavorato qualche mese a Spigno, come barista. Viveva in regione Borotti i genitori da un paio d'anni - precedentemente la famiglia abitava a Rocca Grimalda -, da quando il padre, pensionato, aveva acquistato la e iniziato a ristrutturarla. La giovane aveva anche due sorelle più grandi. La notizia ha suscitato commozione a Spigno: «Gente a modo, grandi lavoratori. E' una tragedia inspiegabile».

La giovane da anno era fidanzata un operaio edile di 19 anni, abitante a Pareto. «Un bravo ragazzo, si vedevano spesso insieme nella di lei ed erano molto legati loro» sostiene un'amica della ragazza morta. E aggiunge: «Come tutti speranze e ambizioni, faceva progetti. Non è mai trapelato qualche disagio grave far pensare ad un fatto del genere». Il ferito è stato trasferito nella camera mortuaria del cimitero di Spigno in attesa nel nulla osta per i funerali.



SOTTO PROCESSO DI COCAINA

La droga in un'auto fermata dalle Fiamme Gialle al casello dell'A26

A PAGINA

UNA SETTIMANA DI CONTESTAZIONI AL GOVERNO

Scioperi, ieri le Poste oggi tocca alla scuola

ALESSANDRIA

La settimana degli scioperi si è aperta ieri quello dei postelegrafonici che si fermati per ore. I dati sindacali evidenziano un'adesione massiccia, vicina all'85-90%: gran parte degli sportelli è rimasta chiusa. tocca invece ai docenti della scuola, che protestano per il timore del «taglio» di 560 posti di lavoro in Piemonte. Alessandria, una delegazione di insegnanti promuoverà alle 10 un «sit-in» davanti al Provveditorato agli studi, poi si sposterà a Palazzo Ghilini per un incontro con il prefetto Vincenzo Pellegrini. La mobilitazione proseguirà anche sabato 23, in concomitanza con la giornata di sciopero nazionale promossa dalla Cgil.

In quella data, si dal lavoro anche le maestranze degli ospedali. Al «Santi Antonio e Biagio», l'azienda si è già organizzata per assicurare i servizi minimi e analoga decisione verrà adottata negli altri nosocomi. Stop dell'attività anche all'Amiu (ma le pulizie in mense, scuole, ospedali e lo spazzamento delle strade saranno garantiti) e all'Azienda Multiservizi Valenzana, che però interromperà i servizi d'igiene ambientale indispensabili alla collettività. [m. d.]

ARCATE

Maxigru inutilizzabile Sono finalmente iniziati ieri ad Alessandria i lavori per eliminare i «tappi» provocati da tronchi e ramaglie in alcune arcate del vecchio e del nuovo ponte ferroviario sul Tanaro. Si procede manualmente, non è infatti utilizzabile il famoso mezzo speciale (nella foto, Federico Castellana) costato 650 milioni e che, dopo l'alluvione '94, era pensato per interventi di pulizia delle arcate ed è stato consegnato dalla prefettura ai vigili del fuoco. «Così com'è - dice il comandante Raffaele Ruggero - non è utilizzabile perché lo speciale braccio non arriva ad agganciare i detriti quando il livello del fiume è basso, e ha anche dubbi sul fatto che possa essere valido in altre condizioni». Per utilizzarlo occorrerebbe poi bloccare la linea ferroviaria e, non essendoci situazione di emergenza, è difficile poter impiegare i vigili del fuoco per questo intervento, che spetta alle Ferrovie. chi dovrebbe pagare? Il comandante intende comunque organizzare una simulazione, su un ponte stradale, per vedere i risultati. «Inoltre - dice l'ingegner Ruggero - trattandosi di un mezzo in grado di muoversi su ogni tipo di terreno sono disposto a far apportare alcune modifiche, eliminando il braccio snodabile per agganciare i detriti, per poterlo usare terreni fangosi caso di interventi in situazioni di emergenza». [f. m.]

AVREBBE TENTATO L'APPROCCIO CON MUSCHIATO. LA PROCURA ESCLUDE CHE SIA DELLA CITTA'

Corruzione ad Acqui Terme entra in scena un «politico»

Al riesame

Discusso il primo ordine di cattura

ACQUI TERME

Dibattuta ieri al Tribunale del riesame di Torino (presidente il giudice Palmisano) le istanze scarcerazione presentate dai legali di Muschiato (Piero Monti e Ferruccio Rattazzi) e da quelli dell'imprenditore Maurizio Benzi (Renato Da Bormida): quest'ultimo già agli arresti domiciliari e chiede di tornare in libertà.

Il Tribunale si è riservato di decidere. Probabilmente lo farà entro giovedì, giorno in cui è chiamato a discutere altre istanze di scarcerazione, stavolta per il secondo ordine di custodia cautelare, riguardante solo Muschiato e De Lorenzi.

Intanto, oggi pomeriggio, negli uffici della Procura della Repubblica, ai portici Saracco, verrà nuovamente ascoltato l'ingegner Muschiato, che rappresenta il personaggio chiave dell'intera inchiesta che tenendo con il fiato sospeso l'intera città. [r. al.]

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Dalla complessa inchiesta sulla corruzione in città - condotta dal procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, e dal sostituto, Cristina Tabacchi - emergerebbe una nuova figura che avrebbe «indotto in tentazione», peraltro senza riuscirvi, il city manager del Comune, Pier Luigi Muschiato.

I magistrati si stanno infatti interessando anche di un tentativo corruzione messo in atto confronti dell'ingegnere da parte di un personaggio politico di cui al momento non viene rivelato il nome. Il misterioso personaggio avrebbe indicato Muschiato strada per la conclusione di un determinato affare, ma l'ex direttore generale del Comune - che sta ampiamente collaborando con i magistrati - avrebbe declinato l'invito. Gli inquirenti hanno escluso che il personaggio sia un amministratore pubblico di Acqui e quindi si propende per politico impegnato nel settore della pubblica amministrazione ambito provinciale oppure regionale.

E' comunque una novità dell'inchiesta che potrebbe aprire nuovi interessanti scenari, mentre se ne chiudendo altri quello dell'acquisizione degli alberghi Eden e Firenze di zona Bagni da parte delle Terme di Acqui Spa, che ha dato lo spunto iniziale alle attività degli inquirenti. La Procura ritiene, per quanto riguarda l'acquisizione dei due ex alberghi, che nel concorso in corruzione sia anche da contemplare l'aggravante del danno patrimoniale di rilevante entità, che i magistrati sono convinti superi il mezzo miliardo di lire.

L'ingegner Pier Luigi Muschiato

Caso alberghi: ipotesi di danno all'erario superiore al mezzo miliardo. Gli atti forse alla Corte dei Conti

Finora i calcoli erano: alberghi acquistati all'incirca per 2,2 miliardi e rivenduti subito per 2,7-2,8. Quindi incasso lordo tra i e i 600 milioni di lire. Da questi però bisogna togliere le spese per gli atti, la tangente per Muschiato-De Lorenzi (100 milioni), forse qualche altra «fetta». L'imprenditore Maurizio Benzi avrebbe comunque incassato una differenza cospicua. Senza contare la possibilità che stati sovrastimati gli importi pagati ai venditori iniziali: un miliardo ai coniugi Garbero di Strevi per il Firenze e 1,2 a Monica Massara di Novara per l'Eden. I tre potrebbero facilmente chiarire questo aspetto. continuano a negare ogni contatto con i giornalisti.

Si sta valutando anche l'eventuale sussistenza di un danno erariale subito dalla Terme di Acqui Spa, che pur essendo una società di diritto privato, è proprietà di enti pubblici: la Regione al 55% e il Comune al 45%. In tal caso la procura trasmetterà gli atti alla Sezione regionale della Corte dei Conti per l'in di un eventuale contenzioso amministrativo. Qualcuno potrebbe chiamato a rispondere «in solido» di soldi pubblici spesi malamente.

NEL '93 S'ERA FATTA ALLESTIRE IL LOCULO, ANDAVA SPESSO A PORTARE FIORI. VOLEVA CHE IL SUO CANE VENISSE INUMATO ASSIEME A LEI

Uccisa con 40 coltellate la donna che pregava sulla sua tomba

Misterioso delitto in una villa di Voghera. La vittima in passato era stata protagonista di curiose iniziative

Daniele Salerno

E' stata uccisa con quaranta coltellate, quaranta colpi che si sono abbattuti sul suo corpo rimasto adagiato sul letto dell'abitazione nella quale viveva, una villetta alla periferia di Voghera, non lontano dal territorio comunale di Pontecurone. La vittima è Annamaria Vecchi, 59 anni, ex infermiera, da alcuni anni in pensione, vedova, due figli. Uno di loro era insospettito per l'assenza notizie che un paio di giorni non arrivavano più da parte della madre.

La d viveva da sola in via Olivieri, nella frazione Valle Voghera, insieme di case isolate immerse nel verde della campagna circostante. Il figlio ha richiesto l'intervento dei vigili fuoco che ieri mattina, per entrare in hanno dovuto infrangere un lucernaio di vetro posto al di sopra della porta di ingresso chiusa a chiave. Poi una rapida ricerca nelle stanze della casa, alla camera da letto, per trovarsi fronte a una scena orribile: macchie di sangue dovunque ed il cadavere disteso sul materasso, sopra coperte. La donna era vestita normalmente.

Si tratta di un delitto che presenta per ora diversi lati oscuri. I carabinieri di Voghera si sono messi all'opera, ma l'indagine potrebbe molto complessa. L'elemento più evidente, forse potrebbe restringere il campo dei sospetti, è proprio quella porta rimasta chiusa a chiave.

L'assassino era probabilmente una persona ad Anna Maria Vecchi: aveva copia delle chiavi oppure, più probabile, è stato fatto entrare dalla vittima e dopo l'omicidio è fuggito prelevando la

Anna Maria Vecchi, 59 anni, la vittima

borsetta della donna. Lì c'erano chiavi della casa e lui le ha usate per chiudere accuratamente la porta di ingresso, quasi voler ritardare la scoperta del cadavere.

Del resto Annamaria Vecchi ha visto in viso suo assassino prima ancora che entrasse in casa, attraverso la telecamera esterna che funziona come videocitofono. Poi sono arrivate la quaranta coltellate, inferte con rapidità, lasciare alcuna traccia collutazione. I militari del reparto scientifico dei carabinieri ieri hanno perlustrato il lungo e in largo la villetta vogherese. Una costruzione non grande, bianca, con inferiate rosse alle finestre. L'arma del delitto per ora non sarebbe stata trovata. Secondo una prima ricostruzione, la donna potrebbe essere stata uccisa l'altra notte.

Questa mattina verrà compiuta l'autopsia ordinata dalla procura della Repubblica, che coordina le indagini: l'esame avrà il compito fornire altri dati utili agli inquirenti per fare chiarezza sul «giallo».

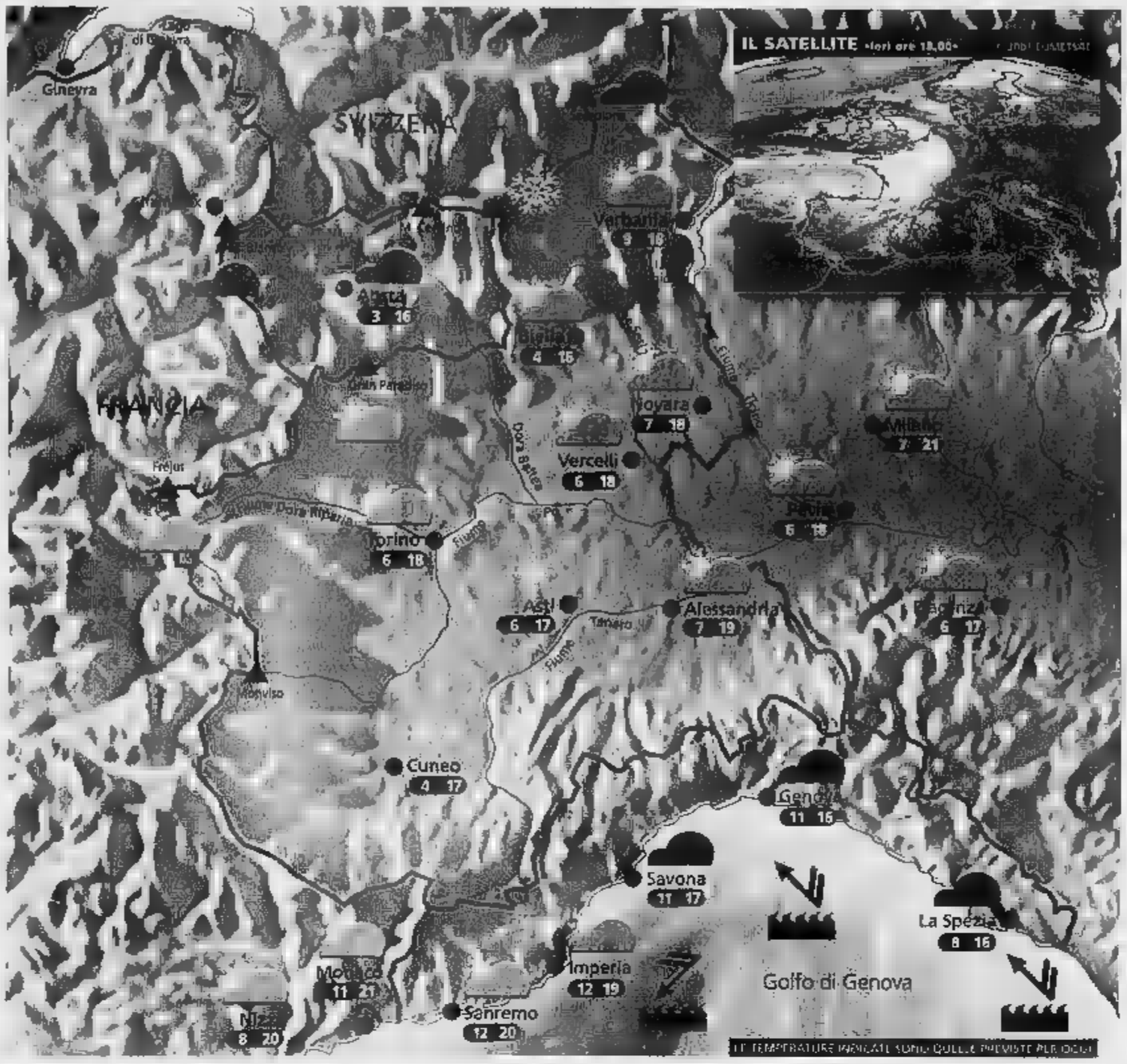
Gli investigatori stanno scavando fra le amicizie di personaggio molto conosciuto per le sue bizzarrie. Annamaria Vecchi all'inizio negli Anni Novanta era anche arrivata in tv a causa di una sua insuale istanza: era così affezionata al suo cane da chiederne, quando l'animale morì, la sepoltura nel cimitero di Casei Gerola, a fianco del loculo che lei aveva già acquistato per se stessa. Il regolamento di polizia impedì quell'atipica sepoltura in terra consacrata e il finì in un cimitero per animali a Vigevano.

Ma l'infermiera non si fermò e nel 1993 decise, nonostante fosse ancora in vita, di allestire la propria tomba, con tanto fiori, foto lapide in marmo nero sulla quale, a lettere dorate, era riportato il suo nome e la data di nascita. Mancava solo l'anno della morte. Spesso andava a pregare davanti al suo loculo portava mazzi di fiori.

La villa di Voghera dov'è stato commesso l'omicidio: la porta è stata trovata chiusa

METEO — OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri giornata sostanzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione farà comunque buona guardia.

Previsioni

Al mattino sulle alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque, resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l' a metà della settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo temperature di 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime ore di sabato una sua distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà una tempo d'aria fredda sull'Est europeo andrà ad interessare marginalmente anche la nostra Penisola. Si avrà pertanto un calo termico nel fine settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei venti settentrionali. Saranno soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica sera comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma è difficile al dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive. I valori termici più alti si registreranno sul Piemonte e sulla vicina Lombardia. Per sabato e domenica invece rispolverate i maglioni più pesanti.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	7 15	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	13 18	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	7 15
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	11 20	BRUXELLES	8 12
CATANZARO	13 17		6 14
FIRENZE	8 16		6 14
GENOVA	7 18		10 14
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	6 16	PARIGI	10 12
POTENZA	7 15	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 12 minuti

ALGE per la casa
www.algeweb.it

Toyota Avensis.
Fino al 31 marzo
guidare il futuro è ancora più facile.
DA € 18.700*
IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO
IN 36 RATE.
E SOLO NOI
TI REGALIAMO TUTTI I TAGLIANDI
FINO A 100.000 Km.

Motori: benzina 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV o turbodiesel 16V iniezione diretta Common Rail 2.0 da 110 CV. **Di serie:** 4 Airbag · ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) · 4 freni a disco · Climatizzatore automatico · Computer di bordo · Sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante · Volante in pelle. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino 160.000 km.

3 ANNI DI GARANZIA

Esempio di Finanziamento: Avensis Berlina 1.6 prezzo listino €18.700. Importo finanziato € 9.350 rimborsabile in 36 rate da € 263,80 tasso 0% (T.A.E.G. 1,37%). Spese istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria.

TI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO PER UNA PROVA SU STRADA.

*Offerta valida fino al 31/3/2002

Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Emme 3 srl - Via Cassarogna, 105 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.356.800
Autocity srl - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 5 Stelle - Casale Monferrato - Tel. 0142 424.248

TOYOTA
PROVARE LA BELLEZZA.

C'E' IL VIA LIBERA DELLA CAMERA AL RIAFFIDAMENTO DEGLI APPALTI AL COCIV

[redacted] valico più vicino

Provvedimento al Senato per [redacted] sì definitivo. Protestano i Comitati del No: si ripartirà dallo scempio dei fori-pilota

[redacted] LIGURE

Disco verde alla Camera per l'articolo 8 del «collegato» della Finanziaria sulle infrastrutture che riaffida al Consorzio Cociv gli appalti della linea ad alta velocità Milano-Genova. Ora passerà al Senato per l'approvazione definitiva. Si preannuncia una dura opposizione da parte del centrosinistra, che contesta il ripristino delle concessioni a Tav (società Fs per l'alta velocità ferroviaria) e i rapporti contrattuali tra Tav e general contractor sulle linee Milano-Genova e Milano-Verona. I movimenti ambientalisti e i Comitati per il [redacted] all'alta velocità organizzeranno un presidio davanti a Palazzo Madama a cui parteciperanno anche i componenti dei Comitati alessandrini.

«Così - dice Angelo Albasio, [redacted] Comitato di Novi - viene sconfessato l'articolo 131 della Finanziaria 2001, voluto dall'ex ministro dei Trasporti, Bersani, e [redacted] abrogato, che azzerava i [redacted] tratti [redacted] Tav [redacted] general contractor per [redacted] tratte non ancora avviate. L'Antitrust aveva inoltre ammonito [redacted] governo che alcune parti del collegato sulle infrastrutture appaiono in contrasto con le norme comunitarie in materia di appalti pubblici, che impongono l'obbligo [redacted] gara, nonché con i principi [redacted] tutela della concorrenza. Tutte queste raccomandazioni non hanno trovato il minimo riscontro nel comportamento del governo».

«Per [redacted] progettazione e l'esecuzione [redacted] lavori - continua il novese Angelo Albasio - sono stati spesi circa [redacted] miliardi di lire, [redacted] la magistratura [redacted] indagando per danni ambientali ed erariali causati da vere gallerie di servizio spacciate per fori pilota, [redacted] scempio ambientale non ancora ripristinato sull' Appennino [redacted] ligure. Adesso, a distanza di quattro anni, una volta ottenuta l'approvazione del progetto del Terzo valico, sembra che il Cociv abbia intenzione di riprendere i lavori proprio da lì». [m. pu.]

Uno dei «fori pilota» in Val Lemme

Allarme per il torrente Scrivia

Da Novi dopo i rischi d'inquinamento un appello agli enti pubblici e alla A7

NOVI LIGURE

Novi lancia l'allarme sul rischio inquinamento dello Scrivia. Dopo la rottura di un serbatoio [redacted] gasolio e il rovesciamento di un Tir carico di oli industriali sulla A7 Milano-Genova, la giunta, con una lettera, indirizzata al ministero dell'Ambiente, al Dipartimento Protezione civile, agli assessorati e agli enti interessati e alla Società autostrade Genova-Milano, sollecita un'azione efficace per individuare opere per la difesa e la salvaguardia dello Scrivia. Nella lettera, inoltre, si sollecita la Protezione civile affinché attivi in tempi brevissimi la ripresa e il completamento dei lavori di messa in sicurezza del sito inquinato e fortemente a rischio «ex Ecolibarna».

Contemporaneamente si chiede alle Province di Alessandria e Genova e agli enti incaricati di intensificare i controlli e chiedere l'adozione di misure di sicurezza più rigorose da parte delle aziende a rischio localizzate lungo lo Scrivia. Infine [redacted] giunta ritiene opportuno un intervento da parte della Società autostrade Genova-Milano affinché adotti misure [redacted] sicurezza e protezione adeguate lungo i viadotti e i tratti esposti sul corso d'acqua e i suoi affluenti. [m. pu.]

LA DROGA ERA NASCOSTA NELL'AUTO FERMATA DALLA GUARDIA DI FINANZA

Coppia [redacted] processo per [redacted] chili di cocaina

ALESSANDRIA. Tradita dall'eccessiva velocità, una giovane coppia albanese cinque mesi fa è finita in carcere perché trovata in possesso di oltre 26 chili di cocaina, per un valore sul mercato di circa mezzo miliardo di lire. Ieri è comparsa davanti al gip per essere giudicata, in abbreviato, con l'[redacted] di trasporto [redacted] quell'ingente quantitativo di sostanza stupefacente. Non è stato però possibile reperire un interprete e il dibattimento è stato aggiornato al 29 aprile.

La vicenda di cui si è venuti a [redacted] del 4 ottobre 2001 quando una pattuglia antidroga della Guardia di Finanza che stava effettuando [redacted] servizio di monitoraggio sulla A26 [redacted] casello [redacted] Alessandria Sud aveva intimato l'alt a [redacted] Mercedes di grossa cilindrata, perché il [redacted] ducente guidava [redacted] una velocità tale da insospettirli.

Alla guida c'era Ilirian Gijni, [redacted] anni, che [redacted] a fianco la fidanzata Manjola Halili, di 22, entrambi di Durazzo. L'auto venne perquisita attentamente: nel paraurti anteriore [redacted] nella ruota di scorta erano nascosti 26 chili e mezzo di cocaina.

La ragazza si difende dicendo di essersi limitata [redacted] accompagnare l'uomo, il quale ha ammesso che doveva consegnare la «merce», proveniente da Milano, a un torinese che lo attendeva in una determinata località e [redacted] cui ignorava l'identità. Gli imputati sono difesi da Andrea Fornasari e Marina Macaluso. [e. c.]

[redacted] interrogatori

L'accusa: acquistavano ditte in crisi ordinavano merci e non pagavano

ALESSANDRIA

Il fallimento di una ditta nell'Alessandrino ha dato [redacted] via all'inchiesta della Guardia di Finanza conclusasi dopo due anni di indagini. Nei guai [redacted] finite decine di persone, per 15 delle quali il gip Simone Perelli, [redacted] richiesta del pm Enrica Bertolotto, ha firmato ordine di custodia cautelare in carcere [redacted] agli arresti domiciliari. Ieri [redacted] sono iniziati gli interrogatori nel [redacted] «giudiziario» [redacted] piazza don Soria o per rogatoria in altre carceri italiane [redacted] dove sono rinchiusi gli indagati, molti dei quali [redacted] imprenditori.

Nessun alessandrino figura fra gli arrestati, due sono piemontesi, di Biella e di Novara, gli altri [redacted] toscani; l'accusa per tutti è di associazione [redacted] delinquere finalizzata [redacted] compiere bancarotte. In che modo? Con un sistema tutto sommato semplice: secondo l'accusa, i componenti la banda rilevavano [redacted] aziende in crisi, facevano ingenti acquisti [redacted] che immagazzinavano, e poi non pagavano i fornitori.

L'attività dell'organizzazione ha riguardato soprattutto il settore alimentare e quello della casa. [e. c.]

La Finanza ha sgominato la «gang» delle bancarotte

[redacted]

[redacted]

Il rogo di sterpaglie distrugge parte di un bosco

Allarme ieri pomeriggio per un incendio divampato in frazione Zelassi, forse qualcuno ha dato fuoco alle sterpaglie [redacted] le fiamme si sono propagate al bosco soprastante. Sono bruciati due ettari di bosco, numerosi alberi di quercia. I vigili del fuoco di Tortona hanno lavorato tre ore. Sono intervenuti inoltre il Corpo forestale e i volontari dell'Associazione Antincendi di Dernice. [m.t.m.]

BRONI

Un vogherese tra le persone precipitate con l'elicottero

C'è anche [redacted] vogherese [redacted] i [redacted] precipitati ieri a bordo di un elicottero nei pressi di Broni. [redacted] tratta di Giuseppe Covini, 54 [redacted]. Le sue condizioni, così come quelle degli altri passeggeri del velivolo, non sono gravissime. L'uomo è ricoverato al S.Matteo di Pavia. L'elicottero, della società Eliossola, stava svolgendo manutenzione delle linee elettriche ed è precipitato [redacted] da [redacted] metri, per [redacted] ancora da accertare. [d. sa.]

MURISENGO

Dimissioni a catena in Consiglio comunale

Record di rotazione di consiglieri di minoranza per dimissioni [redacted] Consiglio comunale. Primo a ritirarsi [redacted] stato Domenico Anselmo, ex sindaco: [redacted] è dimesso qualche mese fa ed è [redacted] surrogato da Giovanni Forno. Poi ha rinunciato Giuseppe Forno, sostituito da Giovanni Olivero. Quindi è stata [redacted] volta di Roberto Turino, già vice sindaco, a cui è subentrata Daniela Masenga. Anche lei si è dimessa l'altra [redacted] e adesso le subentrerà Mariuccia Fantino. [m. g.]

CASALE

Ubriaco nei bar cittadini condannato a due mesi

Due [redacted] di arresto inflitti a Giuseppe Minuto, 41 anni, via Rotondino 52, che era accusato di ubriachezza in luogo pubblico, prima al bar Vichingo e poi al Bar Bersani. I fatti contestati si erano verificati nel febbraio dello scorso anno. [r. sa.]

CASALE

Scontro in viale Lungo Po coinvolte otto persone

Scontro [redacted] pomeriggio alle 14,45 fra viale Lungo [redacted] e viale Marconi tra la [redacted] Punto condotta Giovanni Grandi, 59 anni, di Popolo, cantone Castello, con [redacted] bordo la figlia minore e la moglie, e [redacted] Fiat Ulisse dello slavo Milavim Kadrda, 34 anni, residente a Fubine, con quattro passeggeri. Sono intervenuti i vigili urbani e il 118. [r. sa.]

CASALE

Falsa testimonianza sedici mesi di reclusione

Accusato di falsa testimonianza in un processo è stato condannato [redacted] a 16 mesi di reclusione (pena sospesa) il casalese Vincenzo Milone Masetta, 34 anni, abitante via Bertana 32. [r. sa.]

NOVI

Oggi e domani non si circola [redacted] strada per Francavilla

Divieto di circolazione, oggi e domani, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle [redacted], sulla provinciale Novi-Francavilla a causa di lavori per l'abbattimento di alberi pericolanti. Percorso [redacted] alternativo consentito: viale Romita e via Rattazzi in entrambi i sensi di marcia. [r. al.]

SCALPORE A TAGLIOLO

«Esecuzione» [redacted] cucciolo [redacted] fucilata

TAGLIOLO. E' stata [redacted] vera esecuzione. Vittima un inerme cucciolo di cane.

E' accaduto in località Berretta, nel [redacted] della strada per Belforte Monferrato. «Jamie», un cagnolino [redacted] otto [redacted] razza Border Collie, in compagnia di altri due cani, è uscito dal cancello della [redacted] in cui era ospitato. Dopo qualche minuto i due [redacted] più vecchi [redacted] rientrati, mentre il cucciolo si è attardato, probabilmente incuriosito da qualche novità.

Poco dopo [redacted] proprietaria, Micaela Sartore, ha udito un colpo di fucile. Quasi colta da un presentimento è corsa [redacted] strada e ha trovato il cagnolino esanime a terra, con il [redacted] dilaniato da un pallottone del tipo di quelli [redacted] per la [redacted] ai cinghiali.

Alla donna non è rimasto altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri [redacted] informare l'Enpa di Ovada. La notizia dell'accaduto si [redacted] rapidamente diffusa ed è stata commentata con parole di condanna verso l'ignoto sparatore. [r. bo.]

NOVESI SOTTO ACCUSA

Tre assoluzioni per il furto in tabaccheria

NOVI. Due furti attuati (bottino [redacted] 40 milioni) e [redacted] tentato in una tabaccheria di Novi hanno messo nei guai cinque giovani novesi: tre, giudicati [redacted] abbreviato davanti al gip [redacted] Alessandria, sono stati assolti per non [redacted] commesso il fatto [redacted] agli 8 mesi [redacted] reclusione chiesti [redacted] pm). Due hanno optato per il rito ordinario (processo 11 giugno): sono Michele Scicchitano, 24 anni, e Mara Pastorello, di 33. [redacted] essere assolti sono stati Vincenzo Passalacqua, Simone Giordano entrambi di 23 anni, e Gianluca Scalzo, [redacted] 25 (erano difesi da Domenico Avanti, Giuseppe Cormaio, Massimo Galli e Tino Goglino).

Sempre [redacted] abbreviato già era stato giudicato per simulazione di reato, e assolto [redacted] formula ampia, Giuseppe Farina, [redacted] della titolare della tabaccheria: per l'accusa aveva falsamente denunciato di essere stato anche derubato di un quantitativo di sigarette.

Secondo i difensori Cormaio e Goglino era stata [redacted] commessa a dire a Farina, per errore, che mancavano stecche di nazionali ed estere. [e. c.]

RIGATTIERE CASALESE

Inflitti 16 [redacted] al ricettatore d'oggetti sacri

CASALE. Sedici [redacted] e venti giorni di reclusione [redacted] 413 [redacted] di multa [redacted] la condanna inflitta, ieri mattina con rito abbreviato, dal giudice unico Eugenio Annovazzi a Vincenzo Narisi, rigattiere palermitano di [redacted] anni, residente in città in via Caccia 34, che doveva rispondere dell'accusa di ricettazione di un piccolo tesoro: oggetti sacri che erano stati rubati [redacted] chiese e cimiteri della [redacted] nell'autunno di due anni fa. Si trattava di diversi inginocchiatoi, candelabri, portavasi, vasi, portacandele, un cancello da cappella cimiteriale in ferro battuto, alcuni crocefissi, un tabernacolo e antine in legno, un Cristo in legno dipinto e uno senza croce, che risultavano rubati dalle chiese [redacted] Asigliano, Giarole, Villanova, in quelle di Santo Stefano, [redacted] Domenico [redacted] Duomo a Casale e in alcuni cimiteri della zona. Materiale che [redacted] stato recuperato dalle forze dell'ordine e in gran parte restituito. Il pubblico ministero Maria Luisa Caprioglio aveva chiesto per Narisi una condanna a 2 anni di reclusione. [r. sa.]

L'IMBIANCHINO DI VALLE

Ucciso [redacted] Il pm: giustizia in tempi brevi

VIGEVANO. «Sono umanamente molto vicina [redacted] dolore della famiglia della vittima, e sarà fatta giustizia [redacted] tempi rapidi, ma la decisione del pm di turno è giuridicamente corretta». Il procuratore capo della Repubblica di Vigevano, Carmen Manfredda, avalla la scelta [redacted] suo sostituto Alessandra Medi di [redacted] disporre l'arresto di Baldassarre Ballarati, 34 anni, di Robecco sul Naviglio, che alle 3,20 di domenica mattina alla guida della sua Corsa ha falciato e ucciso un imbianchino di Valle Lomellina, Alessandro Canevari, 29 anni. Ballarati era ubriaco e dopo l'incidente, abbandonata sul posto l'auto che [redacted] ripartiva, si è allontanato a piedi. I carabinieri l'hanno poi intercettato lungo la statale. «Era passata un'ora [redacted] mezza - dice il procuratore - [redacted] c'erano più i presupposti della flagranza per il tentato omicidio, mentre per l'omissione di soccorso l'arresto non è più previsto». [p. b.]

A. Canevari

ERA SU UNA TIPO RUBATA

Inseguito [redacted] in autostrada

ALESSANDRIA. Un romeno senza patente [redacted] a bordo di un'auto rubata [redacted] stato arrestato dalla polizia stradale di San Michele dopo un inseguimento in autostrada. E' accaduto l'altra mattina sulla A21 tra Alessandria e Asti. Ioan Sandulesco, [redacted] era a bordo di una Tipo. Con la sua guida spericolata ha insospettito una pattuglia della polizia stradale, che gli ha intimato di fermarsi. Il romeno ha accelerato rischiando di provocare incidenti. Alla fine, raggiunto dalla pattuglia della stradale [redacted] stato costretto a fermarsi. Da un controllo la Tipo [redacted] risultata rubata qualche giorno prima a Milano. Sull'auto gli agenti hanno anche trovato una chiave particolare, costruita artigianalmente e che serviva per aprire e mettere in moto le automobili. Il romeno è poi risultato privo del permesso di soggiorno [redacted] senza fissa dimora. Per ora è accusato [redacted] ricettazione. I controlli della polizia stradale di San Michele diretta da Gaspare Rubino sono stati intensificati per contrastare episodi criminosi. [se. c.]

SI E' GETTATO DA VIADOTTO

Domani l'addio al nipote [redacted] Coppi

NOVI. Si dovrebbero celebrare domani i funerali [redacted] Marco Bellocchio, [redacted] (ne avrebbe compiuto 27 domenica prossima), nipote [redacted] Fausto Coppi, morto l'altra mattina gettandosi da un viadotto dell'autostrada, tra Lavagna e Sestri Levante. Era figlio di Marina Coppi, la primogenita del campionissimo. Lavorava da un anno come operaio alla Cesalpina Chemical di Viguzzolo con un contratto [redacted] termine che gli sarebbe stato rinnovato a tempo indeterminato. [redacted] che i suoi colleghi ieri lo hanno ricordato commossi. Si attende per stamattina il nulla osta del magistrato per le esequie che si celebreranno nella chiesa di Sant'Antonio, in viale Rimembranza: sorge a pochi metri dall'abitazione, in viale Rimembranza 40, dove il giovane abitava con [redacted] madre e [redacted] padre, Giovanni, dirigente della Roquette Italia di Cassano. Marco Bellocchio lascia anche un fratello, Francesco di [redacted]. Ieri sera si è recitato il rosario. La salma arriverà dall'obitorio dell'ospedale di Lavagna e [redacted] tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Novi. [m. pu.]

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT CERTIQUALITY

[redacted]
Via Trotti, 76
Tel. [redacted]
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
[redacted]
C.so Monte Cucco 21
Tel. 011.7493993

▶ riduce il [redacted] di fondo
▶ migliora la comprensione [redacted] parole
▶ [redacted] un prodigio della tecnologia [redacted] va oltre gli apparecchi [redacted]
▶ regala la felicità [redacted] udire [redacted] meglio

[redacted] e [redacted] tecnologia [redacted] al servizio [redacted] Tuo udito!!!

[redacted]
PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni
o richiedere [redacted]
PROVA [redacted]
comodamente [redacted] vostra di questi
[redacted]
e fantastici apparecchi, in grado
di correggere [redacted] fastidio,
le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO
PER [redacted]
[redacted]
(anche [redacted] sua)

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Paghi solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

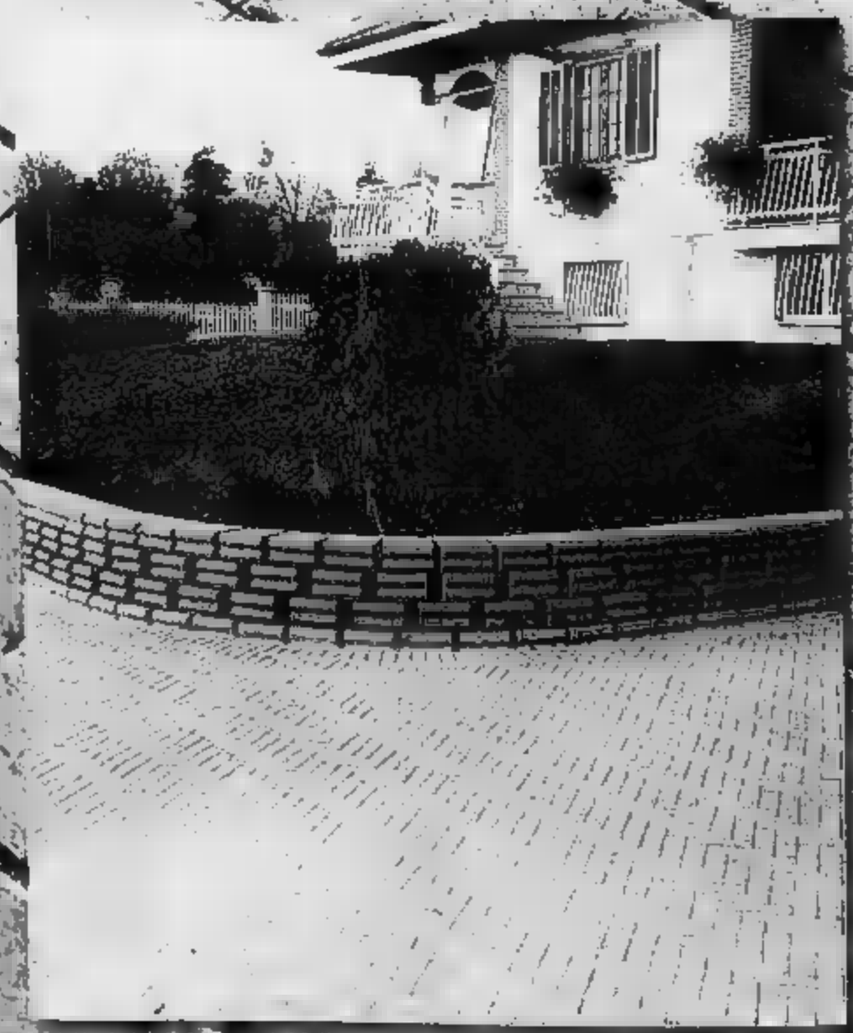
Servito Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera e pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.



PAVESMAC
via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)
Tel. 00 39 0171 383543 (r.a.)
Fax 00 39 0171 383913
www.pavesmac.com
info@pavesmac.com

Stampa Cooperativa Tipografica Subalpina - Alba

i RISCOPERTI è PAVESMAC

AD APRILE IL RITORNO A PALAZZO CUTTICA CON UNA RICCA AGENDA D'INIZIATIVE E PROGETTI AMBIZIOSI

Il Conservatorio lancia la sfida

Ermirio: «Trasloco subito, poi un polo culturale»

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

«Trasloco entro aprile»: non ha dubbi il direttore del Conservatorio, Federico Ermirio. L'esilio del «Vivaldi» è prossimo a finire: si torna a Palazzo Cuttica, dopo l'ospitalità forzata (quasi 4 anni) alla Morbelli e alla Straneo, nel rione Cristo. «Ma gli studenti aumentano - dice soddisfatto Ermirio - e dal prossimo anno [illegible] classi di prima media. [illegible] capitava da tempo». A Palazzo Cuttica lo spazio a disposizione è aumentato da 2 mila a 3 mila metri quadri, come ha sottolineato il progettista, l'architetto Luigi Visconti. Una collocazione finalmente degna, in attesa del completamento dell'auditorium, previsto per Natale. Guardando avanti, il cortile di Palazzo Cuttica sarà trasformato in arena per spettacoli. Ermirio si spinge oltre: «Vogliamo creare una mostra permanente, proporci come vero polo culturale». Intanto l'agenda delle iniziative per i prossimi mesi è già ricca.

I «Mercoledì del Conservatorio». Il ciclo di concerti eseguiti da docenti, talora affiancati da interpreti ospiti, era stato sospeso lo scorso anno; ora ripartirà con [illegible] appuntamenti (sempre alle 17, ingresso gratuito) tra il 17 aprile e il 7 giugno nella sala «Abbà Cornaglia» di Palazzo Cuttica. Apriranno il pianista Marco Vincenzi e il violoncellista Luca Simoncini con sonate di Beethoven e di Brahms. Una seconda tranche di concerti si terrà in autunno.

[illegible]. Ancora tre incontri (oggi, venerdì, l'8 aprile) [illegible] gli allievi delle scuole elementari.

Corso di acustica musicale. In collaborazione con l'ateneo Avogadro, 4 seminari di approfondimento, l'8 aprile e i tre lunedì successivi.

Concorso «Werther Benzi». Unico nel suo genere il concorso per contrabbassisti alla memoria dello storico docente del Vivaldi: le iscrizioni si chiudono il 30 marzo, si terrà dal 22 al 24 aprile.

Master di chitarra. Anche questo in collaborazione con l'ateneo. Due seminari di approfondimento con concertisti di fama: l'8-9 aprile con Elena Casoli, il 17-18 maggio Prédéric Zigante.

Scatola sonora. Il festival di operine si terrà dal 31 maggio al 2 giugno: il clou con una proposta del compositore Andy Pape, protagonista il percussionista Harry Wallberger, poi due produzioni del Conservatorio. In mostra riproduzioni di teatri di varie epoche della scenografa Enrica Campi, con diffusione di musica a tema.

Comporre per chitarra. Sarà il docente del Vivaldi Angelo Gilardino a tenere tre seminari di approfondimento (1, 2 e 3 ottobre).

Corso di formazione per trio. Maurizio Cadossi, Claudio Merlo e Roberto Beltrami, fondatori del trio del Conservatorio, si occuperanno in ottobre di un seminario di approfondimento per diplomati e studenti dei corsi superiori di violino, violoncello e pianoforte.

Sonata per pianoforte nel '900. Seminario di approfondimento (in programma dal 7 al 10 ottobre) per diplomati, a cura del docente Sergio Perticaroli.

A VOLPEDO LA RASSEGNA «FISALMUSEO»

I virtuosismi di Athos Bassissi

A Volpedo la rassegna «Fisalmuseo», organizzata da Carlo Fortunato, con un appuntamento dedicato ad Astor Piazzolla, in programma stasera, al teatro comunale. Il bandoneon di Athos Bassissi e il pianoforte jazz di Stefano Calzolari ricreeranno l'atmosfera del tango di Piazzolla, fondendosi in cocktail di sapori sudamericani ed europei. Artefice della serata l'assessore provinciale Giancarlo Caldone, insieme all'assessore Mara Scagni e al Comune di Alessandria.

Tra i brani in programma, oltre ai classici del tango di Astor Piazzolla, verranno proposte anche composizioni originali dei due interpreti. L'ingresso è gratuito. Athos Bassissi, emiliano, intraprende giovanissimo lo studio della fisarmonica, perfezionandosi e diplomandosi nel contempo di clarinetto. Intensa la attività con importanti nomi del panorama musicale italiano quali Henghel Gualdi, Piergiorgio Farina, Vanni Castellani, Dante Torricelli, Juliano Cavicchi e tanti altri.

Successivamente dà vita al gruppo «I Taguenda» caratterizzato da brani di Piazzolla, tanghi internazionali e musiche di lui composte. Ha collaborato a livello discografico con Tullio De Piscopo, Albano e Bobby Solo e con l'attore Leopoldo Mastelloni. Stefano Calzolari, pianista, ha una vera passione per l'improvvisazione. Nei primi anni [illegible] vita a un quartetto. Attivo anche nel gospel e nella musica leggera. [m. t. m.]

Il fisarmonicista Athos Bassissi

IERI SERA IN CONSIGLIO UNA FOLTA DELEGAZIONE DEL QUARTIERE CRISTO

Comune dà lo stop ai Tir «Il corriere cambi sede»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'Executive Trasporti, [illegible] poco installata in uno dei capannoni della ex-Legrand in via Scazzola, [illegible] rione Cristo, dovrà cambiare sede. Questa la conclusione a cui è arrivata la giunta [illegible] prima della seduta di ieri sera del Consiglio comunale in cui si è preso atto delle proteste degli abitanti del quartiere - in molti hanno gremito la tribuna del pubblico per seguire il dibattito - esasperati per il notevole movimento di grossi camion diretti all'Executive durante la notte, con inquinamento acustico e atmosferico. Tenuto conto che dalle 20 alle 4 una sessantina di Tir scaricano merci che vengono poi ricaricate su furgoni per [illegible] smistate in Liguria, Piemonte, Liguria e altre regioni.

Contro l'Executive si era costituito un Comitato che ha raccolto le firme per un'istanza a Comune, Provincia e Regione e un esposto al prefetto. A favore degli abitanti si erano [illegible] la sezione ds del Cristo, il capogruppo di Fi Fabrizio Priano con una mozione per chiedere la rilocalizz[illegible] del corriere e [illegible] una analoga mozione Enrico Mazzoni e Paolo Bellotti (ds), Pierangelo Taverna (sdi), Giorgio Bertolo (rc) e Alessandro Gemme (Sinpa). L'istanza è stata letta dal presidente del Consiglio Piercarlo Fabbio che ha definito «insostenibile e inaccettabile la situazione», poi Priano ha chiesto [illegible] monitorare il traffico notturno al Cristo.

«Non bastano i controlli - ha detto il sindaco -, non è stato certo facile trovare una soluzione per difendere i cittadini [illegible] anche i posti di lavoro della ditta interessata, alla fine ho scritto al dirigente dell'Urbanistica invitandolo a predisporre gli atti necessari per rilocalizzare l'Executive fuori dall'abitato, nella D3 o nella D5, non nella D4 perché non avrebbe risolto il problema traffico dal Cristo». E' stato anche chiesto all'Arpa uno studio sui rumori ma, ha detto il capogruppo ds Bellotti, non «se [illegible] che il rumore sia di una continua intensità, basta che i cittadini siano svegliati una sola volta ogni notte perché ci [illegible] danno che non si può accettare».

«C'è stato [illegible] grosso impegno della giunta e degli uffici - ha detto l'assessore all'Ambiente, Melchionni -, non si può chiedere alla gente di non dormire. [illegible] aiutare l'azienda siamo anche disposti ad acquistare un capannone per accellerare la rilocaliz[illegible]. Per Mazzoni è «assurdo non sia stato chiesto chi si stava insediando in quel capannone». Alla fine è stata presentata una sola mozione: chiede la salvaguardia [illegible] posti di lavoro ma si impegna consiglio e giunta a decidere entro il 30 aprile la rilocalizzazione.

L'aula del Consiglio, ieri sera: nel «loggione» la folta delegazione del rione Cristo

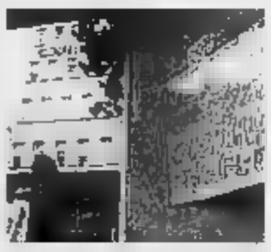
OGGI L'ASSEMBLEA. L'AZIENDA FA LO SCARICABARILE

Il Mauriziano: tutta colpa della Regione

VALENZA

Assemblea oggi, alle 14, nell'aula magna dell'ospedale: le organizzazioni sindacali informano i dipendenti della situazione in cui versa l'Ordine Mauriziano, oberato di debiti e ignorato dalla Regione, che non vuole farsi carico del passivo [illegible] accumulato nell'ultimo quinquennio. Un «buco» di circa 600 miliardi, che apre prospettive disperate, specie per le sedi di Lanzo e Valenza, interessate da tagli e licenziamenti.

In questa prospettiva, la Rsu hanno già fatto sapere di accettare lo scontro, dichiarando lo stato di agitazione permanente e riservandosi iniziative di lotta più concrete: «L'assemblea di oggi deve decidere - spiega Vincenzo Costantino della Cgil -: spiace a tutti creare disservizi in una struttura piccola come la nostra, perfetta sotto il punto di vista del funzionamento e che ha sempre badato a salvaguardare la salute dei cittadini, ma bisogna dare segnali forti in difesa del posto di lavoro. Saranno proprio i dipendenti a suggerire in quale modo agire». Oltre alle organizzazioni sindacali locali e torinesi, interverranno all'assemblea rappresentanti del Comune di Valenza e del Comitato pro ospedale.


Lavoratori in stato di agitazione

Intanto, la direzione dell'Ordine Mauriziano, preoccupata della piega che sta prendendo la situazione, ha invitato alla calma le Rsu, respingendo le accuse e scaricandole sulla Regione: «Le notizie pubblicate - dice una missiva trasmessa d'urgenza - sono tendenziose e [illegible] rispondono alla reale situazione. Per Valenza si troverà una soluzione». [r. c.]

IN MEMORIA DEL GIORNALISTA E SINDACALISTA

Cisl ricorda Piraccini con borse di studio

ALESSANDRIA

Cisl e Ial Formazione hanno istituito il Fondo «Ettore Piraccini», finalizzato a ricordare il pluriennale e instancabile impegno quest'uomo, scomparso nel 2001, nel campo del giornalismo (era, fra l'altro, corrispondente de «La Stampa» da Tortona), della ricerca storica, dell'attività sindacale e della formazione professionale.

Il Fondo sarà utilizzato per istituire tre borse di studio per complessivi 4150 euro destinate a giovani impegnati in varie attività. Una da 2100 euro sarà assegnata a un laureato o laureando in materie umanistiche e finalizzata alla sistemazione, riordino, catalogazione degli scritti e documenti che costituiscono l'archivio Ettore Piraccini. Il lavoro, destinato alla pubblicazione, dovrà essere realizzato nel triennio 2002-2004.

Ettore Piraccini

Una seconda borsa di [illegible] euro, in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche dell'Università cittadina, andrà, entro la fine [illegible] 2003, a un laureando che realizzi la sua tesi sul tema della presenza del sindacato (in particolare Cisl) nella Valle Scrivia.

L'ultima (550 euro), è [illegible] ai tre allievi maggiormente meritevoli [illegible] Ial di Alessandria, Casale e Tortona, da ripetersi nel triennio 2002-2004.

La selezione dei candidati, eccezion fatta per la terza borsa studio, avverrà in base ai titoli culturali presentati. Chi vuole contribuire al Fondo può farlo su conto corrente n.171957/3, aperto alla Cassa di Risparmio di Tortona, filiale di Alessandria. [e. c.]

VIENE RIORGANIZZATA LA RACCOLTA NEI SOBBORGHI

L'Amiu: più attenti al rifiuto organico

ALESSANDRIA

Dal seminario sulla raccolta dei rifiuti urbani svoltosi a Torino su iniziativa dell'assessorato regionale all'Ambiente è emerso che nel 2001 la media regionale di raccolta differenziata è stata del 21,6%, con un aumento del 6,8% e 3,6% rispetto al [illegible] ed al 2000. Ancora poco: non si è infatti raggiunto l'obiettivo del 25% previsto dalla legge.

Guardando alle province, Alessandria è terza (22,2%), dopo Novara (34,6) e Verbania (26,4); ultima Vercelli (12). «Per migliorare - dice l'assessore Cavallera - è necessario una corretta progettazione del sistema di raccolta differenziata integrata. La giunta ha predisposto un disegno di legge: continueremo a premiare i Comuni che superano il 50% e si pensa di penalizzare quelli che non raggiungono gli obiettivi previsti».

L'Amiu è impegnata a raggiungere risultati migliori al 25% raggiunto nel 2001: intanto provvede a riorganizzare il servizio a partire dai sobborghi dove si stanno installando nuovi cassonetti e secchielli col kit per il rifiuto organico, essenzialmente gli scarti alimentari. «Sono molti i cittadini che differenziano carta, vetro, plastica, cartone - dice il presidente F[illegible] Trussi -: a creare problemi è l'organico, di qui la riorganizzazione del sistema».

Nelle zone di San Michele, Astuti, Cittadella, Valmadonna e Valle San Bartolomeo si sta completando l'installazione di cassonetti più piccoli (240 litri) per l'organico, ritirando quelli da 1300 litri: «Consentono una distribuzione più capillare e scoraggiano chi è tentato di buttare nel contenitore rifiuti di grosse dimensioni che nulla hanno a che fare con l'organico».

Alle famiglie vengono consegnati i secchielli con i sacchetti d'amido di mais e relative istruzioni. «All'Amiu - dice il direttore Dino Foresto - sono disponibili in comodato d' uso composter da trecento litri per riciclare scarti alimentari e ricavarne fertilizzanti per piante e giardini». [f. m.]

CAMBIANO I DIRETTIVI

Nuove nomine a Cisl, Panathlon e Croce Verde

ALESSANDRIA. Quattro nuovi consiglieri nel cda del Cisl presieduto Emiliano Campelli: sono Michele Gastaldi e Gianantonio Melchioni per il Comune di Alessandria, Franco Pisani per Cassine e Viviano Iazzetti per i Comuni dell'ex consorzio della Val Badone.

Panathlon. Nuovo consiglio direttivo del Panathlon Club International: presidente è Stefano Varvello, consiglieri Giorgio Bellora, Carlo Gandini, Pierluigi Liparia, Luigi Mazza, Roberto Montecucco, Sandro Omodeo e Renzo Sartorio.

Croce Verde. Si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali 2002-2005 della pubblica assistenza Croce Verde. Confermati il presidente Fausto Bellato, il vice Michele Gastaldi, il tesoriere Giuseppe Lanza, il segretario Giovanni Lombardi e il direttore sanitario Angelo Molinari. Consiglieri eletti: Franco Bagliano, Maurizio Capra, Matteo Chiesa, Gaetano Dieni, Antonella Girardengo, Giovanni Maccario e Mauro Sandrin. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Delegazione di insegnanti davanti al provveditorato

Cgil, Cisl, Uil scuola e Snals di Alessandria sottolineano che lo sciopero del personale della scuola per l'intera giornata di oggi s'inserisce nella mobilitazione «lunga» proclamata contro i tagli degli organici - contratti ormai a livello regionale - ed è rivolto anche alla difesa della scuola pubblica statale e ad avere una riforma [illegible] scuola seria, discussa e condivisa [illegible] utenti e operatori.

I sindacati confederali e lo Snals non accettano i tagli previsti perché abbassano la qualità della scuola, non rispondono alle esigenze [illegible] famiglie e ragazzi, aggravano le condizioni di lavoro di [illegible]nti e personale non docente: sono finiti i progetti di qualità nelle scuole materne, vengono aboliti i posti di lingua straniera nel primo ciclo della scuola elementare, è peggiorata l'organizzazione didattica e sui libri di testo già in possesso dei ragazzi, creando classi molto nume[illegible] non [illegible] estendono le classi a tempo pieno e a tempo prolungato, si nega il funzionamento di classi e indirizzi diversi obbligando le famiglie e gli studenti a rivedere le proprie scelte; queste indicazioni colpiscono gravemente la scuola statale e, lo sappiamo con certezza, non sono finite.

I sindacati sono preoccupati per quanto avverrà per l'organico del personale non docente (ausiliari tecnici e amministrativi) e su come verranno ristrutturate le cattedre, quest'ultimo provvedimento colpirà i diritti dei lavoratori precari nella scuola.

Per questi motivi Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals invitano i lavoratori nella scuola ad aderire allo sciopero e a trovarsi alle 10 davanti al Provveditorato: una delegazione, che successivamente andrà dal prefetto, consegnerà un documento al dirigente scolastico provinciale di Alessandria.

Donata Amalotti
Cgil Scuola
Alessandria

Non si mettano i cassonetti su piste ciclabili e pedonali

Cassonetti dell'immondizia, anche per la raccolta differenziata, sulle piste ciclabili o nelle zone destinate a passaggio pedonale: li ho notati a Casale, ma anche in altre città della provincia. Entrambi sono elementi che contribuiscono a migliorare la qualità della vita, purché non finiscano di cozzare l'uno con l'altro. Altrimenti il loro effetto si annulla.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

[illegible]
A[illegible]

EMERGENZA [illegible] 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 320.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]0. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] **S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]edilia: Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Al[illegible]** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di [illegible] la farmacia *Crimo*; corso Roma 15 (0131 251.207). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.683). **Casale:** *Febbi:* via Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** *Valletta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1:* corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 255.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.354; **Castelletto B.:** 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 30.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

SINODO. Per i «Martedì di Quaresima» di Diocesi e Università Cattolica, alle 21, in sala Torriani ad **Alessandria**, Agostino Pietrasanta e mons. Gianni Ambrosio parlano del Sinodo diocesano. [e. c.]
UNITRE'. Nel salone Fiditcm di via XXIV Maggio, ad **Alessandria**, mostra di 16 artisti dell'accademia Unitré. [e. c.]
[illegible]ONE PACE. Alle 15, a Palazzo Guasco di **Alessandria**, relazione di Walter Coralluzzo sull'intifada per conto dell'Associazione per la pace. Dalle 18, [illegible] di silenzio contro le guerre davanti alla Prefettura. [e. c.]
[illegible]. Su iniziativa di Lions Murengo e Soroptimist, alle 21, al «Grappolo» di **Alessandria**, la dottoressa Maura Arbuffi parlerà di un progetto di struttura per malati terminali in via di completamento. [e. c.]
[illegible] SCONTRO GALLINARIO. Oggi alle 12 in prima convocazione e alle 21 in seconda, in via Pochettini 12, assemblea straordinaria del Centro d'incontro. [r. c.]
CONVEGNO. «Agevolazioni fiscali legge Tremonti e interventi di credito agevolato»: è il tema del convegno che Cna e Consorzio Unione Artigiani organizzano [illegible]sera alle 21,15, a **Valenza**, nella sala della Cassa di risparmio di Alessandria, in piazza Verdi. [r. c.]

NOLI (SV)
RARA OPPORTUNITÀ
Posizione unica ed irripetibile, fronte mare, accurato restauro Antica Residenza
VENDIAMO
9 abitazioni di grande pregio e raffinata eleganza con posto auto, terrazzo / balcone.
Tel. 02.9314435

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.628

Da venerdì a ieri sera già venticinquemila visitatori alla Mostra mercato

S. Giuseppe, assalto alla bagna cauda

Grande successo nell'area «Gustinfiera»

CASALE MONFERRATO

Sono già oltre 23 mila i visitatori che hanno fatto tappa nei primi quattro giorni di fiera alla mostra-mercato di San Giuseppe che resterà aperta fino a mezzanotte di domenica 24 nel [illegible] Fieristi- [illegible] della Cittadella. Un successo numerico, ma soprattutto un successo di consensi prevalentemente per il salone «Gustinfiera», il salottino delle delizie gastronomiche allestito [illegible], e un tocco di classe, [illegible] Rossella Filippini, dove nel primo week-end è [illegible] degustato oltre un chilo di bagna cauda [illegible] giorno.Un gradimento del pubblico che sembra crescere quasi di ora in ora e lo si è visto bene sabato sera quando, dopo [illegible] pomeriggio tranquillo, la fiera ha dovuto forzatamente posticipare l'orario di chiusura per far defluire i visitatori giunti alla cassa addirittura poco prima di mezzanotte.

La domenica soleggiata ha fatto [illegible] resto, garantendo un flusso costante per tutta la giornata fino a tarda sera. «Siamo molto soddisfatti - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni Gianni Calvi - [illegible] svolta che abbiamo voluto dare in direzione dell'enogastronomia si sta dimostrando una scelta vincente». Numerosi i visitatori da fuori provincia fra cui anche uno spagnolo di Siviglia, Javier Ruiz Garcia, da mesi a Casale come infermiere nella clinica Sant'Anna, attratto soprattutto da: krumiri casalesi: «Adesso li conoscono anche a Siviglia e spesso vado a comprarli per spedirli a parenti e amici».

Per stabilire la provenienza dei visitatori la direzione dell'Ente Manifestazioni anche quest'an- [illegible] distribuisce [illegible] questionario e dai primi dati è emerso che è aumentata l'affluenza da fuori provincia, un trend già evidenziato negli scorsi anni: un visitatore su due viene da fuori, il 30% dalla provincia di Vercelli seguono Asti, Pavia, Torino, ma [illegible] dato importante è che [illegible] 2% [illegible] visitatori viene direttamente da Milano e ha saputo della Mostra in occasione di altre iniziative promozionali promosse da Casale.

Un successo di visitatori «stranieri» che si può giustificare con un'offerta molto più curata dal punto di vista della tipicità del territorio. Sabato [illegible] i Comuni [illegible] Lomellina erano rimasti senza Offelle di Parona e il «Cacciucco» (Conzano, Cuccaro e Camagna) aveva esaurito ogni scorta dei tre Comuni, malgrado i massicci rifornimenti la scena si [illegible] ripetuta il giorno successivo.

Ma è stata soprattutto l'area Gustinfiera a stupire le migliaia [illegible] visitatori che hanno degustato con piacere i prodotti proposti da venti artigiani selezionati. Tra le specialità più apprezzate sicuramente la bagna cauda, ma molto apprezzate anche le [illegible] di San Giuseppe, le torte di nocciole, il pane speziato, i formaggi locali.

Poi, le proposte monferrine del ristorante Taverna Paradiso stanno riscuotendo [illegible] grosso successo con una media di [illegible] clienti a pasto con la punta massima domenico [illegible] pranzo quando il ristorante ha lavorato ininterrottamente fino alle 15.

Infine fra le curiosità, segnaliamo le esibizioni degli addetti della ditta Vertical Staff, [illegible] i [illegible] operatori specializzati in lavori a grande altezza che si arrampicano quotidianamente fino alla sommità delle alte volte degli ex magazzini Eternit (15 metri). Nel frattempo sono stati definiti i primi incontri con [illegible] artigiani del gusto che si terranno nel Forum [illegible] [illegible] posti dell'Area Gustinfiera, e che spiegheranno, anche con dimostrazioni pratiche, i segreti dei loro prodotti. Sabato 23 marzo alle 21,30 «La cucina di Annalisa» con Annalisa Boz che svelerà i segreti delle [illegible] eccezionali torte, quindi domeni- [illegible] 24 marzo alle 17,30 con «Tufo, gufo e tartufo» la cucina storica monferrina e i tradizionali «subrics».

Ricordiamo che in settimana la mostra resta aperta dalle 18,30 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24 [illegible] ingresso unico a 4 euro e 50 centesimi.

Uno scorcio dello spazio Gustinfiera, allestito [illegible] maestria e classe sotto la guida di Rossella Filippini. Qui vengono proposti prodotti tipici anche in degustazione. Piace particolarmente la bagna cauda, di cui ne viene consumata non meno di un chilo al giorno

Continua anche la promozione al supermercato Dimeglio

Messa del vescovo sull'autopista e giostre gratuite per gli studenti

Al tirassegno: la foto è stata scattata il 19 marzo 1941. In primo piano col fucile Serafino Massano, a destra Adriano Corona

CASALE MONFERRATO

L'emozione di tornare per un giorno bambini. Sono già migliaia i monferrini, e [illegible] solo, che l'hanno vissuta in questi giorni di Fiera di San Giuseppe trascorrendo [illegible] pomeriggio o una serata fra le giostre del Luna Park. In questa settimana della 56ª Fiera di San Giuseppe si è infatti registrato un buon afflusso di visitatori ai padiglioni del divertimento [illegible] gastronomici.

Fra i principali frequentatori del Luna Park i bambini che in questi giorni hanno assillato genitori e nonni per farsi accompagnare in piazza per il classico giro sulle rotonde dei cavalli a dondolo, il brucomela, o per provare il brivido della discesa sul tappetino del Taboga. Per i ragazzini la giostra più ambita è invece il Twister Sombrero dove tutti insieme si urla per vincere la paura [illegible] magari dimostrare il proprio coraggio agli amici, e poi l'assalto ai padiglioni del tiro a segno, per provare l'ebbrezza della pallina che [illegible] cadere [illegible] lattina colorata.

Per i più grandi invece [illegible] possibilità di tornare bambini per un giorno. E si passa da quelli che «armati» di canna da pesca cercano di infilare il collo del cigno di plastica, a quelli [illegible] al tiro delle palline provano a raggiungere il punteggio massimo per vincere un peluche da regalare alla moglie [illegible] al figlioletto, fino a quelli che si piazzano sul flipper del gioco del calcio, [illegible] la speranza che la mascotte della squadra [illegible] cuore sia la prima a ultimare la corsa [illegible] vincere la maglia del campione preferito. E poi per tutti prima di lasciare le giostre l'opportunità di degustarsi una ciambella, il tradizionale zucchero filato, un pezzo di noce di cocco o di torrone.

Oggi intanto il grande Luna Park di piazza d'Armi celebra [illegible] «Giornata dello Studente», la tradizionale festa che ogni anno accompagna la presenza delle giostre a Casale. Sono stati distribuiti nei [illegible] istituti scolastici cittadini migliaia [illegible] biglietti omaggio [illegible] permetteranno agli studenti [illegible] trascorrere una piacevole giornata al Luna Park. L'iniziativa è anche estesa ai disabili e a tutti gli ospiti delle comunità cittadine.

In mattinata alle 10,30 sulla pista di un autoscontro si terrà la tradizionale funzione religiosa celebrata dal vescovo Germano Zaccheo [illegible] [illegible] don Mario Fornaro che poi incontreranno [illegible] famiglie [illegible] giostrai. Un appuntamento che ormai si ripete da diversi anni a dimostrazione del grande attaccamento dei rappresentanti degli spettacoli viaggianti per la città di Casale.

Nel frattempo prosegue l'iniziativa p[illegible] [illegible] supermercato Dimeglio, di via Vigliani, zona piazza San Francesco, che per il periodo della fiera distribuisce biglietti omaggio per le giostre. I biglietti verranno dati [illegible] tutti i bambini che in questi giorni accompagneranno genitori o nonni [illegible] fare la spesa al supermercato proprio per ribadire lo spirito del gruppo Dimeglio, sempre a fianco dei suoi clienti, anche nel momento della festa e del divertimento.

ANTICIPO FINALE FOTOGRAFICO DELLA RASSEGNA

CASALE. Dietro il successo e [illegible] realizzazione della Fiera di San Giuseppe, [illegible] sono due persone che da [illegible], per 10-12 ore al giorno, operano per la miglior riuscita della manifestazione. Si tratta di Anna Patrucco (a destra), all'Ente Manifestazioni da 34 anni, e Lorena Monzeglio, da 23. Sono loro che seguono la fase di preparazione e poi fanno da «parafulmine» per risolvere i mille problemi che si presentano durante allestimento e svolgimento della rassegna. «Nonostante una partenza tardiva crediamo che la mostra di quest'anno non abbia nulla da invidiare a quella del 2001; il nuovo percorso, la cartellonistica e soprattutto il salone del gusto stanno raccogliendo ampi consensi» dicono Anna e Lorena.

VINERIA DELL'ENOTECA

Mesola vineria dell'enoteca

Vini pregiati
Selezione di formaggi e salumi
Aperitivi - Spuntini - Merende
Merende Sinoire

Vignale Monferrato (AL)
Palazzo Callori - Piazza del Popolo
Tel. 348.5173257 - 347.7116619

Vamico del giardino

www.roful.it
info@roful.it
Prove di trattorini e rasaerba professionali e semiprofessionali

ROFUL [illegible] in Str. V. Vercelli 1/A
a [illegible] Monferrato
Assistenza [illegible]
Bernardi Roberto
Tel. 0142 464141,
0142 563495

Fantasie

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet - Arredobagno - Caminetti

Fantasie s.r.l. - Via Adam, 92/94 - 15033 Casale M. - Tel. 0142 563090 - Fax 0142 563091
www.fantasie.it - E-mail: info@fantasie.it

CASALE, PREVISTI ANCHE RISTORANTI ALL'AMERICANA E TIPICI, PIU' UN LOCALE DI INCISIONE E AUDIZIONE

Al Polo Cittadella 5 sale cinema

Rispunta il vecchio progetto, ma ridimensionato

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

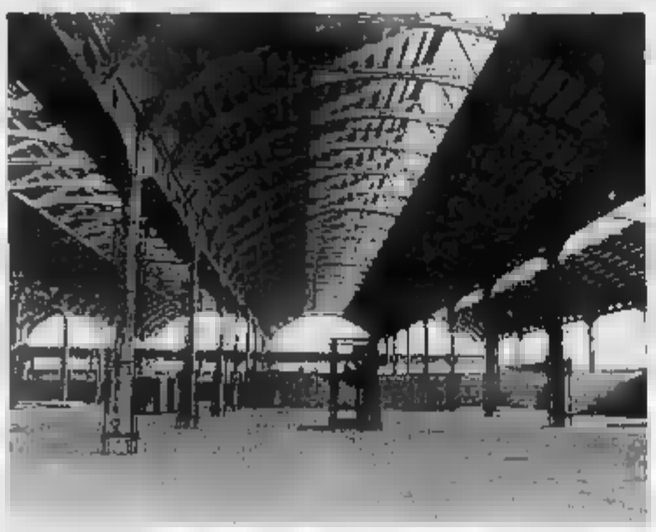
Una multisala nella parte degli ex Magazzini Eternit che la immobiliare Palazzo Pastrone, dal commercialista Severino Scagliotti e dell'impresario Pier Giuseppe Scagliotti, ha acquistato dal Comune per poco più di un miliardo e mezzo. Sì anche ad altre attività ludiche e ricreative, oltre che commerciali (ma per non più di 400 metri quadri in tutto). No secco, però, a un'eventuale collocazione del Bingo, «perché moralmente sono contrario al gioco d'azzardo e non vorrei, mai e poi mai, che il nome della nostra immobiliare fosse legato ad attività di questo tipo» dice Severino Scagliotti.

Conferma di aver incaricato un professionista, l'ing. Adolfo Vitale, di realizzare un progetto finalizzato a creare negli 8000 metri quadrati acquistati (di cui 3000 da adibire a galleria di passaggio pubblico, con esposizione di vetrine, sotto al paraboloide) il centro «Casaleincontra», cioè un luogo dove ci si può incontrare per attività di divertimento.

I due Scagliotti hanno anche parlato con l'assessore Luigi Merlo il quale ha confermato che, con il denaro introitato dalla vendita, si procederà, quanto prima, all'appalto del primo lotto nella parte degli ex Magazzini rimasta comunale, per il tamponamento esterno e, poi, per la strada di collegamento tra piazza d'Armi e via Visconti. «È uno dei progetti di sviluppo su cui è impegnata l'amministrazione - spiega - insieme al recupero del castello e al polo scolastico nell'ex Piccolo seminario».

L'ing. Vitale dice di aver contattato Mario Oddone che, già sul finire della passata legislatura, aveva svolto un ruolo di consulente per conto di un gruppo di imprenditori interessati a fare una multisala in quell'area. «Il progetto - dice Oddone - era già inserito nella variante Gregotti predisposta dall'allora vicesindaco Vincenzo Ottone. Ho ripreso i contatti, alcuni sono ancora disponibili e pronti a realizzare». Che cosa? «Non più 7 ma 5 sale - dice Oddone -, per un totale di non più di mille posti, la più grande ne avrebbe al massimo 400. E poi un McDonald's, un ristorante tipico, un Indian Bar, una frutteria gelateria, una sala giochi, il bowling e una sala di incisione-audizione per musicisti. In futuro - aggiunge - magari anche il Bingo». Ma il commercialista Scagliotti a questo proposito dice: «No». E lo stesso Vitale precisa che «l'autorizzazione per il Bingo è vincolata al luogo per il quale è stata chiesta, ovvero al Polo: non può essere trasferita».

Tempi. L'ingegnere preferisce non sbilanciarsi. Al commercialista non dispiacerebbe procedere mentre il Comune sta andando avanti, con la prospettiva di fare l'ingresso della Fiera 2003 dalla galleria nel paraboloide. Il consulente Oddone è il più ottimista: «Per la prossima S. Giuseppe vedremo delle belle cose».



Gli ex Magazzini Eternit. Nella parte venduta ai privati si rilancia il progetto di multisala

Vecchia sporcizia

Cassonetti strapieni nel viale della fiera

CASALE. «Getta qui i rifiuti per mantenere il Luna Park un ambiente pulito» è scritto su un cartello posizionato su un bidone della spazzatura, fra le giostre del Luna Park, ma nel primo week-end della fiera pochi lo hanno rispettato. «E' una vergogna» diceva un'anziana signora l'altra sera mentre usciva dal vialone, indicando carta e lattine sparse sulla strada e soprattutto cumuli di immondizia sotto i pochi e poco capienti portarifiuti, stracolmi di ogni genere di immondizia. In effetti i raccoglitori dell'immondizia non hanno retto al passaggio di migliaia di visitatori che hanno lasciato carta, lattine e altri rifiuti disseminati sulla strada. «Se si ritiene che la fiera di San Giuseppe diventi per 10 giorni la vetrina della città allora dobbiamo attrezzarci affinché non diventi vetrina di pessimo gusto» ha commentato un altro visitatore. Lunedì in prima mattinata gli operatori ecologici avevano già provveduto a ripulire l'intera area. Dice l'ing. Carlo Conte, direttore del Consorzio Rifiuti: «Abbiamo posizionato gli stessi cassonetti degli anni passati, in luoghi strategici e adeguatamente distanziati. Faremo una verifica, se è il caso metteremo altri in più». [r. sa.]

TRINO, PRESENTATO IL PIANO: MESSA IN SICUREZZA COMPLETATA NEL 2009

«L'ex centrale nucleare smantellata nel 2016»

TRINO

E' stato presentato il progetto di smantellamento dell'ex centrale nucleare «Enrico Fermi». L'hanno illustrato due rappresentanti della Sogin (la Società di gestione impianti nucleari): il responsabile della attività di «decomissioning», Giuseppe Bolla, e il «project manager» della centrale, Marco Dal Lucchese. Un intervento a cui si guarda con particolare attenzione anche nella limitrofa zona monferrina.

Il «decommissioning» (cioè lo smantellamento) della «Fermi» è previsto entro il 2016 e nel 2009 è fissata l'entrata in funzione del deposito nazionale. Il sindaco Alessandro Serra ha chiesto: «Se non ci fosse il deposito disponibile, potremmo scegliere se interrompere i lavori di decommissioning o si deve arrivare comunque fino in fondo? C'è il rischio che le attuali quattro centrali possano diventare il deposito di se stesse?».

L'ingegner Bolla ha risposto che il progetto ha seguito gli indirizzi dati dal governo. Il decreto del maggio 2001 prevede la completa demolizione della centrale e il rilascio del sito nella condizione «green field» (prato verde) entro il 2016, per un costo di circa 300 milioni di euro. Intanto, con il ministero dell'Ambiente, si sta discutendo la valutazione di impatto ambientale. Due le categorie di interventi: la messa in sicurezza, che si concluderà nel 2009, prevede lo stoccaggio a Saluggia del combustibile esaurito tuttora presente nell'impianto, ovvero 47 elementi. La demolizione vera e propria partirà dal 2009, solo quando, però, sarà disponibile il sito nazionale in cui trasferire il combustibile irraggiato.

La fase conclusiva riguarderà l'abbattimento degli edifici. Da tenere sotto controllo gli effetti sull'ambiente, definiti dal progetto come «non significativi», perché inferiori ai limiti imposti dalla legge. A lavori finiti, nel 2016, si controllerà l'assenza di attività radioattiva.

Cauto Giampiero Godio, di Legambiente: «La centrale non è una fabbrica di cioccolatini. Sono tante migliaia di tonnellate di materiale che andranno al deposito e 82 mila che verranno rilasciate. Non saranno semplicemente trasferite, è bisogna tenere conto della movimentazione e del trattamento dei materiali, che durante lo smantellamento si troveranno in una situazione dinamica».

Lo smantellamento lascerà a Trino, ha detto Godio, 82 mila tonnellate di materiale a bassa radioattività da depositare in discariche: «Sarà quindi necessaria un'indagine radioecologica aggiornata». [f. l.]

L'ex centrale nucleare «Enrico Fermi» sorge al confine tra Vercellese e Casalese

CASALE, L'INIZIATIVA E' PROMOSSA DALLA DIOCESI

Nuova associazione in aiuto ai più deboli

CASALE MONFERRATO

È nata in città, con decreto del vescovo, la Fondazione Opere Caritas, il nuovo motore del volontariato e della carità. Si tratta di una fondazione che si innesta sul tronco di un ente diocesano già civilmente riconosciuto, l'Opera Missionaria per la riabilitazione della donna (costituita dopo l'entrata in vigore della legge Merlin), con sede in via Trino 21, di cui è stato aggiornato lo statuto e cambiato il nome.

La nuova fondazione sarà lo strumento per studiare e realizzare le iniziative più opportune per dare risposta adeguata ai bisogni emergenti dalle svariate povertà materiali e spirituali in diocesi, ma anche fuori diocesi. Fra i principali obiettivi: lo sviluppo, la formazione e la valorizzazione del volontariato nelle sue varie forme, specialmente a vantaggio delle associazioni caritative ed assistenziali.

I settori nei quali è prevista l'attività della nuova fondazione sono: assistenza sociale e socio-sanitaria, ascolto, beneficenza, istruzione, formazione ed educazione, tutela dei diritti civili, interventi a favore dello sviluppo dei Paesi più poveri, emergenze e calamità.

Inoltre particolare attenzione verrà data al sostegno, alla formazione e organizzazione delle persone che intendono offrire un periodo di tempo per il servizio civile e il volontariato sociale (uomini e donne). Curerà inoltre lo sviluppo e il sostegno del Centro di Ascolto e altre iniziative caritative ed assistenziali in collaborazione con le Suore di San Vincenzo.

Come ente morale potrà ricevere donazioni di eredità in esenzione di imposte e onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) potrà ricevere offerte per progetti di carità sia locali che in altre parti del mondo, come microrealizzazioni o aiuti per calamità ed emergenze, con esenzione fiscale per il donatore fino a 2065 euro. La Fondazione Opere Caritas è indipendente dalla Caritas diocesana, ma agirà in collaborazione.

Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal vescovo Germano Zaccheo; vicepresidente Enzo Defranoldi, amministratore delegato il canonico Pier Paolo Busto, consiglieri Alberto Busto, Simona Dametto, Gianni Fara e don Davide Mussone. [r. sa.]

L'AZIENDA (28 DIPENDENTI) E' IN LIQUIDAZIONE

Moncalvo, si cercano acquirenti per la Fap

MONCALVO

«Alla proprietà della Fap chiediamo di attivarsi di più e presto nella ricerca di un acquirente: la fabbrica è nelle condizioni di continuare a produrre, chiuderla non ha senso» questa posizione ribadita dal sindacato nella riunione, ieri pomeriggio, all'Unione industriale di Asti con i rappresentanti della azienda di Moncalvo in liquidazione.

La decisione della proprietà (un imprenditore milanese e socio di Piacenza) è arrivata improvvisa giorni scorsi, motivata con un deficit di 4 miliardi su un fatturato di circa 18 frutto della produzione di tubi in pvc per il passaggio di cavi telefonici o elettrici.

La proprietà (rappresentata ieri da un consulente) intende arrivare alla firma con il sindacato della richiesta di mobilità dei 28 dipendenti, primo passo della messa in liquidazione della fabbrica. Richiesta rifiutata dal sindacato.

«A noi risulta e nell'incontro ci è stato confermato - ha detto al termine Beppe Castino della Cisl - che alcuni imprenditori si sono interessati all'azienda. La Fap - continua Castino - ha ancora commesse da evadere e ha clienti di primaria importanza: il lavoro dunque c'è, e le difficoltà di bilancio sono probabilmente superabili, basta che ci sia la volontà di farlo».

Resta da verificare le intenzioni della proprietà: se intenda cioè proseguire sulla strada della liquidazione (che vorrebbe dire smantellamento della fabbrica) oppure accetta l'ipotesi di vendere l'azienda, il che significherebbe invece la possibilità di continuare la produzione. La riunione di ieri è stata poi aggiornata a venerdì mattina.

Per il momento dunque, continua il presidio della fabbrica in località San Giovanni. Domani, intanto, le parti torneranno ad incontrarsi in Provincia, convocate dal presidente Roberto Marmo e dall'assessore al lavoro Giancarlo Fassone per verificare possibili soluzioni. [f. la.]

NELL'EX AREA ROBBIANO A OVADA

Una notifica errata rallenta la bonifica della zona del frantoio

OVADA. Per il momento pare destinata a permanere la situazione di degrado nell'ex area Robbiano, dove i resti del vecchio frantoio rappresentano il primo impatto visivo, tutt'altro che piacevole, per chi giunge ad Ovada da Novi.

Anche il primo provvedimento ufficiale del Comune, seppur destinato a rimediare solo in modo parziale alla situazione di degrado, tarda ad avere effetto, per un errore di destinazione.

Infatti, con un'ordinanza dell'11 dicembre veniva disposto di rimediare alla situazione di degrado ambientale, per la presenza di attrezzature obsolete non più utilizzate, consistenti in un impianto di produzione di conglomerato bituminoso, e di due cisterne contenenti catrame, tutto materiale classificato dall'Arpa rifiuto da rimuovere per avviarlo allo smaltimento con il ripristino dei luoghi.

Tale provvedimento doveva essere rispettato entro 30 giorni, era stato notificato alla Smart di Ovada risultato non proprietaria dell'impianto, che è invece della Ca.gi.(ra s.r.l. di Novi, alla quale, in base alla ordinanza, spetta ora farsi carico della rimozione del materiale incriminato.

Quindi, non c'è che augurarsi che almeno questo primo passo verso il risanamento possa essere attivato, anche se poi sarà ancora il frantoio vero e proprio.

Ma anche i frantoio dovrebbe avere il tempo contato, visto che il piazzale ex Robbiano dovrebbe diventare il punto di «cerniera» fra le programmate aree fluviali, per essere adibito a parcheggio. [r. bo.]

OGGI VIA AI LAVORI NELLA ROGGIA STURA

Rimborsi alluvione 2000 «Sì al 10% discrezionale però con regole certe»

CASALE MONFERRATO. «Stiamo aspettando la firma del ministro al decreto per il riparto dei finanziamenti destinati ai rimborsi». Ancora ieri l'assessore regionale Caterina Ferrero ha fatto un sollecito a Roma tramite Ghigo, perché manca questa formalità per «dar corso» alla delibera regionale - che di fatto è pressoché pronta - in base alla quale verranno trasferiti i soldi ai Comuni.

«Daremo il 30% - conferma l'assessore Ferrero -, l'impegno per i sindaci a distribuire a tutti gli alluvionati il 20%, mentre il 10% sarà utilizzato in modo discrezionale. Però - aggiunge subito -, nella delibera daremo indicazioni da seguire». Insomma, discrezionale sì, ma secondo certi parametri cui i sindaci dovranno attenersi, per evitare, come temono i Comitati alluvionati, che si facciano speculazioni tra un Comune e l'altro.

Intanto, stamane alle 9,30, nel municipio di Villanova, l'assessore provinciale Paolo Filippi darà ufficialmente il via ai lavori del primo lotto di interventi per la messa in sicurezza della roggia Stura, da Terranova a Villanova. La Provincia aveva ottenuto la delega a fare la progettazione e la successiva assegnazione dei lavori. Ora si parte: oggi si saprà anche in che modo le imprese appaltatrici intendono procedere, tenuto conto che, fra meno di un mese, saranno allagate le risaie e che sarà difficile lavorare nella roggia

Intanto, domani a Isola Sant'Antonio è previsto un sopralluogo della Provincia, del Magispo e dell'Anas per opere alla rete viaria conseguenti all'alluvione del 2000. [s. m.]

PER LA «GIORNATA DI PRIMAVERA», CHE SI SVOLGERA' DOMENICA PROSSIMA

Il Fai ha scelto di nuovo l'Ovadese

Visite guidate con l'Accamedia Urbense a chiese ricche d'arte

La chiesa di N. S. dell'Assunta a Ovada

OVADA

Anche quest'anno, il Fondo per l'ambiente italiano ha scelto l'Ovadese per la 10ª edizione della «Giornata Fai di Primavera», proponendo la visita di alcuni beni della zona.

L'iniziativa, in programma domenica 24 marzo, è stata presentata da Lucia Barba dell'Accademia Urbense, presenti i sindaci dei Comuni interessati, che ne hanno sottolineato l'importanza, in quanto mette a disposizione dei visitatori tesori che altrimenti continuerebbero a essere sconosciuti anche per la gente del luogo mentre possono costituire una valida attrattiva turistica.

È stata evidenziata l'importanza del volontariato qualificato, assicurato dall'Accademia Urbense, e disposizione per le visite guidate.

A Ovada sarà aperto palazzo Rossi-Maineri, sede della Civica Scuola di Musica Rebora, in cui costruzione risale al 1500 e rispecchia gli schemi costruttivi dei palazzi nobiliari genovesi. E' dotato di cappella in cui si trovano opere significative.

C'è poi la Parrocchiale di Nostra Signora dell'Assunta, costruita due secoli fa, ricca di affreschi e opere di numerosi. La visita comprende anche l'accesso alla biblioteca parrocchiale con i suoi 12 mila volumi pregiati.

A Lerma è aperta la Parrocchiale di San Giovanni Battista del 1500, ma è prevista la visita guidata anche al «Ricetto» una delle più interessanti fortificazioni collettive. A Trisobbio la parrocchiale di N.S. Assunta e l'attiguo oratorio dedicato al Crocefisso dove sono custodite anche tele di Michele Beccaria, prete e pittore, nato a Trisobbio, nel 1568.

Completa il giro la Parrocchiale di San Michele Arcangelo di Montaldo Bormida: costruita alla fine del Seicento, dalla sommità del borgo domina la vallata adorna di vigneti. [r. bo.]

SUCCESSO DELLA SAGRA DEI CECI CHE E' SVOLTA DOMENICA NEL CENTRO PATRIA DEL BRACHETTO

In 3 mila ospiti a Quaranti, paese di 200 abitanti

Comitive dalla Lombardia e dalla Svizzera. Presentati i nuovi cittadini onorari

I cuochi della Pro loco di Quaranti all'opera domenica per la Sagra dei ceci

QUARANTI

Ancora un successo per la sagra primaverile del paese: cinque quintali di ceci andati a ruba, musica e danze fino a tardo pomeriggio nel piazzale all'ingresso del centro abitato, da cui si gode un eccezionale panorama sulle colline. Al lavoro dietro le quinte della manifestazione praticamente tutti i duecento abitanti, che hanno ospitato passaggio di oltre tremila persone, arrivate da ogni parte. Da Milano non è mancato il gruppo (una sessantina), di ospiti fissi pa che già di ogni domenica arriva a Quaranti per assistere alla messa e poi visita il centro e organizza pranzo al sacco.

Questa volta, ad attenderli c'erano le tavole imbandite della Pro loco (una decina le cuoche al lavoro e supervisione del presidente Pino Caviglia), nel «Palatendo Brachetto» per il pranzo campagnolo a cui hanno partecipato comitive di svizzeri, membri di circoli sportivi di Savona, torinesi e comaschi. «Questa festa negli anni quasi per un passaparola tra la gente è diventata famosa ovunque», commenta il sindaco Luigi Scovazzi.

Tra gli invitati i nuovi cittadini onorari, il cabarettista Pino Milenr, la presentatrice Carlotta Fossetti e il maestro Mario Piovano. A loro targa del Comune. Nel pomeriggio sul palco si sono alternati Cavaliero (vicesindaco e artista), con la «Music story Orchestra», presentati da Claudia Penoni con «Le voci del Roero», Gaspare e Gilda e Barbara Giolito. Al pubblico lanci di amaretti di «Mattia», il laboratorio dolciario paese. Per gli affezionati di Quaranti, il prossimo appuntamento è la cena sotto le stelle della notte di San Lorenzo, il 10 agosto. [e. ca.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRI[redacted]. Tel 0131-252.644
Monsters & [redacted]
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18.20-20,20-22.30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel 0131-252 079
I ragazzi della mia vita
Feriali. ore 20-22.20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6.70-5.10 Lun. 4,10

[redacted] **Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22.20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[redacted] **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240
In the bedroom
Fer.: ore 19,45-22,20, Fest.: ore 17-19,45-22.20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-258 080
Amnèsia Feriali: ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[redacted]
Feriali. ore 19,45-22.15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
D-Tox. Feriali: ore 20,20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18.20-20.20-22,25
€ 5,60-5 Lun. 4

[redacted] 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6.70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Killing me softly
[redacted]
Sab. e Fest.: ore 16,20-18.20-20,20-22,30
€ 6,70-5.20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Amnèsia
Feriali: ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30
€ 21/15,5/13/10

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La pianista
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6,20-4 13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516.
OGGI CHIUSO
Ore 20.30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
A beautiful mind
Feriali: ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-19,45-22.25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

MACALLE'
[redacted] 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Amnèsia
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30.
€ 6.20-4.13 Mar. 3.62

[redacted] **DIGITAL**
Tel. 0143-78 290
I vestiti nuovi dell'imperatore
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18-20,15-22.30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Killing me softly
Feriali: ore 20.15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20.15-22.15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: [redacted] 20-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30
€ 5.16-3.62 Lun. 3.62

[redacted]

LARA. Tel 0143-62 805
Il favoloso mondo [redacted] **Amélie**
Feriali. ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22.30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Bla[redacted]
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3.62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Amnèsia
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

Cine[redacted]**tro** [redacted]
Tel 0131-942.276
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22.20
€ 6.20-4.65 Lun. 4.13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Gosford Park
[redacted]
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.085.
A beautiful mind
[redacted] 19.40; 22.30. sab. 19,30; 22,30. dom.: 16,45, 19,30. 22.30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[redacted]
Tel 0141-530.088.
Killing me softly
[redacted]: 20,15; 22,30 [redacted]; 20,15; [redacted] 6.50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[redacted]
[redacted] 0141-595.040
[redacted]
[redacted]. 20; 22.30. dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Gosford park
Orario: 20; 22.30 dom. 17,30; 20; 22,30. Biglietto: 6.50 €(4,50 €). lunedì 4.50 €

[redacted]

BAL[redacted]
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702.788.
[redacted]

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496.
Teatro: La collezione.
Orario: 21. Ingresso libero.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
[redacted]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

[redacted]
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO.
[redacted] 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel 0141-975.016
RIPOSO

[redacted]
Tel. 0141-682.288
RIPOSO

VILLANOVA

[redacted]
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il derviscio**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **400** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20;30; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. [redacted]. Or.: 15;30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18;20; 20,25; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters** [redacted] **Co**, cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita**. Unica proiezione ore 21.
DUE GI[redacted] **- Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] **Ombrerossa** [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters** [redacted] **Co**, cartone animato. [redacted]: 15,15; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso** [redacted] **Amelie**, Or.: 15;40; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **beautiful** [redacted]. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [redacted] **zero e dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. V.M. 14. Or.: 10,30; 20; [redacted].
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde**. [redacted]. **I p**[redacted] **innamorati**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Quore**. Or.: 15,30. **Lunedì mattina**. [redacted]: 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza [redacted] Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
[redacted] [redacted] Colombo 31 bis, [redacted] 011.580.5768. [redacted] pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [redacted]. *Sala 1:* **Monsters & Co**, cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL City[redacted] **1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22.30. *Ideal 2:* **A Beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal* [redacted] **D-Tox**. [redacted]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. **Gosford Park**. [redacted]: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] **Drive**. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[redacted] **I** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **U-571 (U 571)**. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
[redacted]**ALE 2** [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iree**. Anteprima ad inviti. Ore 20.
[redacted] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **The shipping** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **Co**, cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia**. Or.: 15; 17:30; 20; 22,30.
[redacted] **I** via XX [redacted]bre 15, tel. 531.400. [redacted] **chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **4** [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Kate** [redacted] **Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - [redacted]**PUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **beatiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Subalpina, [redacted] 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'intrigo** [redacted] **collana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] **Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444 206
Come Harry divenne un albero. Or. 20. **L'uomo che non c'era.** Or. 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

[redacted]. Tel 0173-363 021.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO

SOCIET. Tel. 0173-293 325
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.[redacted]
Rat race. Or. 19.30; 21

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted] 0171-265 213
Sala 1: Gosford park. Or. 20; 22,45
Sala 2: Killing me softly. Or. 20,15; 22,35
Sala 3: Kate and Leopold. Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Ali. Or. 21
Sala 5: Amnèsia. Or. 20,10; 22,35
Sala 6: Mi[redacted] **Sam.** Or.: 20,05, 22,45.
[redacted] **7: I rag**[redacted] **della mia vita** Or. 20,10. [redacted] **rivincita** [redacted] **bionde.** Or. 22,50
Sala 8: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 9: Monsters and c. Or. 20,15; 22.
Sala 10: Sposami Kate Or. 20,10; **I** [redacted] **spettri** Or. 22.40

[redacted]

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412 317.
Sala Grande: Monsters and Co. Or. [redacted], 22,15
Sala Mar: Amnèsia. Or. 20; 22,20
Sala Night: A beautiful mind. Or. 19,50. 22

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Milanium: [redacted] RIPOSO.
Sala Metropolis: OGGI R[redacted]

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

NUOVO
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE.
[redacted]

[redacted]

F.LLI VACCHETTI [redacted] 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211 726.
[redacted]

CEVA

[redacted]. Tel 0174-701.552.
[redacted]

CHERASCO

[redacted]. Tel 0172-488 324. Cell. 338[redacted]
[redacted]

[redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: Mi chiamo Sam. Or. 20; 22,30
Sala Rossa: A beautiful mind Or 22,05
Sala [redacted]. Or. 20,15; 22,30

[redacted]

IRIS
OGGI RIPOSO

FOSSANO

[redacted] Tel 0172-62 407
[redacted]POSO

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534
[redacted]

MONDOVI'

[redacted] **1.** Tel [redacted]
Amnèsia Or. 20; 22.15

BERTOLA SALA 2.
A beautiful mind Or. 20; 22,30

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-757.027
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel 0175-43 756.
Il nostro Natale. Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel 0175-42 605
Amnèsia Or [redacted] 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] 0172-712.957. OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: Monsters [redacted] **Co.** Or. 20.15; 22,15
Cinecittà 2: A beautiful mind. Or. 21.30
Cinecittà 3: Mi chiamo Sam Or [redacted]
Cinecittà 4: Amnèsia. Or 20; [redacted]
Cinecittà 5: Gosford park Or. 21.30

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	74	17	84	53	76
	102	97	97	67	58
CAGLIARI	43	57	75	60	65
	71	59	51	50	48
[redacted]	72	25	18	49	16
	75	62	60	46	44
[redacted]	15	10	57	33	29
	74	67	64	60	57
[redacted]	41	8	27	89	73
	97	74	61	60	54
NAPOLI	15	26	29	85	70
	77	76	59	[redacted]	54
[redacted]	75	23	80	37	53
	72	64	60	59	58
ROMA	87	1	90	40	37
	106	82	77	74	70
TORINO	48	17	6	12	57
	91	60	57	51	48
VENEZIA	41	62	7	76	77
	[redacted]	[redacted]	60	54	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 di BARI. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
45-50	45-53	45-55	45-58	45-60
45-62	45-65	[redacted]	45-69	45-73
45-75	45-79	45-80	45-89	[redacted]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (8); Cagliari 39 (0); Firenze 18 (3); Genova 78 (8); Milano 14 (7); Napoli 8 (7); Palermo 71 (9); Roma 53 (3); Torino 8 (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer vi consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [redacted]:

5-7	5-9	5-11	5-15	5-2514
5-29	5-30	5-35	5-36	5-38
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	[redacted]	5-85	5-87	5-89
23-7	23-9	23-11	23-15	23-25
23-29	23-30	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	23-85	23-87	23-89

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	6-60-66	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-11	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	40-44-49	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-53-69	19-59-79	29-59-69

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 18 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29 - 72 - variami = 9 - 17 - 31 - 36 - 44 - 56 - 73 - 82

VINCITE:

Statistiche [redacted] **della Ricevitoria n.** [redacted] **di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA • CROMOTERAPIA • DERMATITE
15100 Alessandria Via Verdi, 29
tel. 0131.253791 fax 0131.264557
www.tricomedit-landen.it

LA STAMPA
PAGINA 51 MARTEDÌ 19 MARZO 2002

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPLANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
TELEFONARE PER UN CONSIGLIO GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 38 -
Tel. 0131.253791 fax 0131.264557
www.tricomedit-landen.it

BASKET: LA DIRIGENZA S'APPELLA AI TIFOSI LA SFIDA COL TARANTO CHE POTREBBE REGALARE ALLA SQUADRA LA CERTEZZA DI PARTECIPARE ALLA COPPA RONCHETTI

Copra, l'Europa dista 40 minuti

Damato: «Domenica vorrei il PalaCima pieno»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

La certezza dell'Europa in soli quaranta minuti. La Copra si giocherà nell'ultima partita della regular-season di A1 contro il Taranto molte delle chance di partecipare alla prossima Coppa Ronchetti di basket femminile. Due punti di vantaggio in classifica non bastano alle biancorosse che, in caso di sconfitta, scivolerebbero al quinto posto per il doppio confronto sfavorevole con le pugliesi. «Non vogliamo neppure pensare a questa eventualità - dice il general manager Guido Damato -. Le ragazze vedono il traguardo e lo meritano: c'è la convinzione di poterlo raggiungere. Chiediamo solo l'apporto di un grande pubblico, domenica alle 17 il PalaCima dovrà essere gremito». Ma i tifosi non sono stati una componente importante nei successi della Copra? «Certamente sì - replica Damato -. E adesso si giocherà davanti alle telecamere di RaiSat e vogliamo che in tutta Italia si veda quanto Alessandria è vicina al basket che conta. Credo che di fronte a uno spettacolo importante sul campo e in tribuna anche le istituzioni, finora un po' freddine verso di noi (ma qualcosa si sta muovendo: ndr), capiranno che siamo una realtà e non una meteora. Finora non abbiamo mai mentito, allestendo organici competitivi e rispettando le tabelle del nostro programma pluriennale. Se riscontreremo entusiasmo, promettiamo che la Copra 2002-2003 sarà ancora più forte».

Intanto, nel weekend appena trascorso, Copra e Taranto hanno vinto secondo pronostico. Più facile l'affermazione delle alessandrine (si è vista sul parquet tutta la differenza di classifica fra noi e l'Osra Venezia), più sofferta quella di Lazio e compagne il Faenza. «Taranto ha perso Palmer e l'ha rimpiazzata con una straniera meno mobile sul campo - spiega Damato -. Questo potrebbe favorirci, visto che proprio Palmer ci aveva creato molti problemi all'andata». Nella Copra non giocherà ancora Martiradonna, coach Ricchini porterà comunque in panchina. «Attendiamo l'ultimo consulto dei medici - conclude Damato -. Siamo ottimisti, la schiereremo nei playoff».

Crystal Robinson e Monica Bello (qui in foto di repertorio) hanno segnato rispettivamente 8 e 12 punti nella vittoriosa partita della Copra sul campo del Venezia

Elite risale la china in serie C2

Il Newlast paga gli errori dalla lunetta ora servono tre successi per i playoff

ALESSANDRIA

Troppo nervosismo e imprecisione dalla lunetta: il **Derthona Newlast** recrimina per la sconfitta col Genova che mette a rischio i playoff in C1. Ora ai bianconeri servirà fare bottino pieno con Follo, Omegna e Voghera per affiancarsi a **Verandi Val** e **Zimetal Alessandria**, che paiono quasi sicure di andare agli spareggi. In C2 l'**Elite Immobiliare Alessandria** è a quota 24 dopo il successo sul Biella e ha ipotecato i playoff: la squadra di Farina è anzi in corsa per la terza piazza. **Casale Basket** sul parquet di Gattinara ha subito parziale fatale 30-6: ora per acciuffare il sesto posto ci sarà il testa a testa Aosta. Il **Mercatone Serravalle** è fuori dai giochi nonostante il largo successo sul fanalino di coda Varallo. Nel girone ligure la **Tre da** sorride dopo il 72-67 sul Viareggio nei playoff. In serie ottava vittoria consecutiva del **Castelnuovo Scrivia**, corsaro a Trino per 83-79, mentre l'**Asso da Picche Casale** è stato costretto ad arrendersi 69-59 a Oleggio. Le troppe assenze e gli infortuni hanno condizionato la **Libertas Casale** in serie B femminile contro la capolista Biassono. (r. sa.)

SERIE D

LEONCELLI RINFRANCATI, MENTRE IL CASALE RESTA QUINTULTIMO DOPO LA SCOPPOLA. IL VOGHERA ELOGIA BIDONE

«Chi tifa Derthona non vedrà bel gioco»

Mister Simoniello è sicuro: per salvarsi è necessario aver concretezza

In serie D il **Derthona** torna bellicoso. «Giocheremo le prossime partite con il coltello fra i denti e ogni volta venderemo cara la pelle» dice mister Simoniello, che carica la squadra pur spronarla a centrare l'obiettivo salvezza. La compagine bianconera sta assimilando i dettami dell'allenatore: «Efficace difesa a 5, saggia la palla lunga e scavalcare il centrocampo per le punte Marsich e Di Mattia. «Chi in questo momento si avvicina al Derthona – continua Simoniello – non si aspetti bel gioco. Dobbiamo privilegiare praticità e grinta per assicurarci la permanenza in D». I leoncelli possono contare poi sulla vena realizzativa di Marsich che, spesso da solo, tiene in allarme le difese avversarie. Peraltro con il Vado è stato ben sostenuto da Di Mattia. «E' vero – dice il bomber –, sto segnando solo io ma vedrete che presto anche i compagni si sbloccheranno».

Una sconfitta che brucia solo per questioni d'orgoglio quella patita dal a Ivrea: in classifica è cambiato nulla. «Le inseguitrici non hanno fatto punti e noi abbiamo mantenuto la quint'ultima piazza - dice mister Stefano Lovisolo -. Adesso, però, ci attende gara chiave col Moncalieri fra le mura amiche». Il tecnico dei nerostellati spiega che «a Ivrea il bunker, almeno all'inizio, è stato fatto dagli eporediesi che ci hanno aspettato per ripartire in contropiede. Il primo gol è nato così. Poi, sul 3-1, abbiamo avuto due occasioni per tornare in partita e solo nel recupero abbiamo alzato la guardia facendoci infilare altre due volte». Note positive i giovani Saraceno e Bisighini, mentre potrebbe essere già finita la stagione di Cafferata, uscito per un infortunio al ginocchio con la sospetta lesione al legamento crociato.

E' stato il portiere Bidone a far grande il **Voghera** a Moncalieri. Il giovane dei rossoneri ha parato un rigore, consentendo alla squadra oltrepadana di cogliere i tre punti «regalati» dall'estremo difensore avversario, protagonista di clamorosa papera. «Vittoria comunque meritata - dice mister Domenicali -. Non siamo stati belli, ma estremamente concreti. Recrimino anche per il gol annullato a Giribone e per la rete fantasma Barbieri. La palla aveva oltrepassato la linea, arbitro e assistente non se sono accorti. Siamo stati bravi a trovare stimoli contro l'ultima in classifica e dovremo ripeterci sabato con il Savona, nella partita anticipata per la diretta di RaiSat». (r. al.)

ECCELLENZA

ACQUI GAGLIARDO E ORMAI TRANQUILLO, OVADA A PICCOLI PASSI

Novese getta la maschera Libarna recita il mea culpa

In Eccellenza, gongola la che è a due punti dal secondo posto. «Adesso abbiamo l'obbligo di credere negli spareggi promozione - dice il presidente Gianni Bellasera -. Eravamo partiti per disputare un campionato di vertice, ma senza l'ambizione di puntare così in alto. Se però giocheremo con la stessa determinazione messa in mostra con l'Orbassano, dove abbiamo rimontato da 0-2 a 3-2, non è un miraggio arrivare dietro il Pinerolo». Elogi a mister Del Vecchio che, oltre a rilanciare la squadra, sta valorizzando i giovani del vivaio. Nel prossimo turno la Novese è attesa da un'altra battaglia: giocherà in trasferta con il Saluzzo, altra pretendente agli spareggi.

Ennesima occasione sprecata per il **Libarna**, che può solo recitare il mea culpa per aver perso punti in casa al cospetto di una squadra di bassa classifica. I serravallesi avrebbero potuto re secondi da soli avessero battuto il Chieri, ma si è trattato di un film già visto con Cumiana, Cheraschese e Centallo. Due volte in vantaggio i rossoblù si fatti raggiungere. E' emerso il solito difetto della squadra: l'incapacità a gestire la situazione di superiorità e la mancanza della necessaria lucidità per mettere al sicuro il risultato. Paradossalmente, il Libarna sembra esprimersi meglio lontano dal Bailo: domenica prossima con la Cheraschese la possibilità del riscatto.

L'**Acqui** è a brillare col Cumiana, malgrado una sfortunata autorete di Bobbio e un rigore fallito Ballario: «Ci stava la goleada - commenta il vice presidente Walter Camparo -. Abbiamo giocato un'ottima gara e fatto la pace coi tifosi. Il Cumiana è una squadra giovane che è mai riuscita a metterci in difficoltà. E' la conferma che senza giocatori di qualità non si può affrontare un campionato importante come quello d'Eccellenza. Ora, in classifica siamo tranquilli ma possiamo migliorare ancora la posizione».

Un pari stretto per l'**Ovada** a Bra. «Come al solito, c'era una squadra che doveva vincere, quella era la nostra - assicura l'allenatore Arturo Merlo -. Abbiamo costruito tre palle gol nitide, due Rubinacci e una con Giraud, non riusciti a finalizzarle, una carenza che ci portiamo dietro sin dall'inizio. In ogni caso, abbiamo affiancato il Cumiana e avvicinato il Centallo. Non si voleva il pari del Chieri e Serravalle ma non si può avere tutto dalla sorte. Domenica ci giochiamo una fetta di playout col Giaveno». (m. pu - r. c.)

CICLISMO E DOPING

Domani al teatro dell'Ilva di Novi il dibattito con Ballerini e la Pezzo

«Ciclismo, sport educazione» è il tema del convegno col Ct azzurro, pluricampionessa olimpica (in foto) e il presidente della Federazione, Giancarlo Cerutti

A PAGINA 56

1/2002

Dimensione globale

GLOBAL

in questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
risponderanno Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Hamre-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

INTANTO NEL WEEKEND SI E' COMPLETATO UN ALTRO TURNO DEI CAMPIONATI GIOVANILI PROVINCIALI

Casale rinuncia al «Caligaris»

Tanti oneri, scarso seguito. Salta anche il «Borghini»

Nuovo «stop al «Trofeo Caligaris». Come già nel 2000, anche quest'anno non si disputerà la prestigiosa manifestazione calcistica giovanile a stessa sorte toccherà al torneo «Bruno Borghini», riservato alle miglior compagini piemontesi della categoria Esordienti. «Il consiglio direttivo riunitosi a Torino con il presidente Camillo Venesio ha esaminato la situazione degli ultimi tornei segnati dalla sempre maggior difficoltà di reperi- adre e dalla cronica manza di pubblico - si legge in nota -. L'assemblea dei soci ha valutato la proposta di sospensione per il 2002 e l'ha accolta, ritenendo indispensabile una riflessione profonda sulle necessità di rinnovamento tecni- e organizzativo». E pensare che solo un anno fa c'erano stati grandi festeggiamenti per la 40ª edizione del «Caligaris», andata al Genoa che nel triangolare finale preceduto Novara e Pro Vercelli. Il «Borghini», giunto alla 16ª edizione, era stato conquistato dalla Pro Vercelli, vittoriosa in finale sul Novara. «Lanciamo un appello ai giovani che abbiamo voglia di portare f e idee nu - dicono gli organizzatori -. Bisognerebbe rilanciare la manifestazione».

Intanto si è giocata la giornata di ritorno dei campionati provinciali giovanili che ha fatto registrare una lieve flessione di reti: 170 contro le 199 del turno precedente. **Esordienti girone A:** la Pgs Don Bosco si è imposta (6-1) nel derby con l'Auroracalcio. Altri risultati: Fulvius Samp-Dehon 2-1; Olimpia-Orti 2-2; Asca Casalcermelli-Fulgor Galimberti 7-0; Monferrato-Nuova Valmadonna 5-1. **Girone B:** solo l'Ovada è stata «corsara» vincendo 3-1 sul campo dell'Acqui. Altri risultati: La Sorgente-Pro Molare 5-1; Predosa-Airone 3-1; Castellazzo-Fulgorlese 7-0; Alessandria-Fulvius Samp 3-3. **Girone C:** nettissima prevalenza del fattore campo con dieci dei dodici punti in palio a favore delle squadre di casa. Risultati: Derthona-Pozzolese 6-0; Carrosio-Orione Audax Tortona 2-2; Arquatese-Villalvernia 1-0; Viguzzolese-Derthona Cg 2-1; Castelnovese-Novese rinviata.

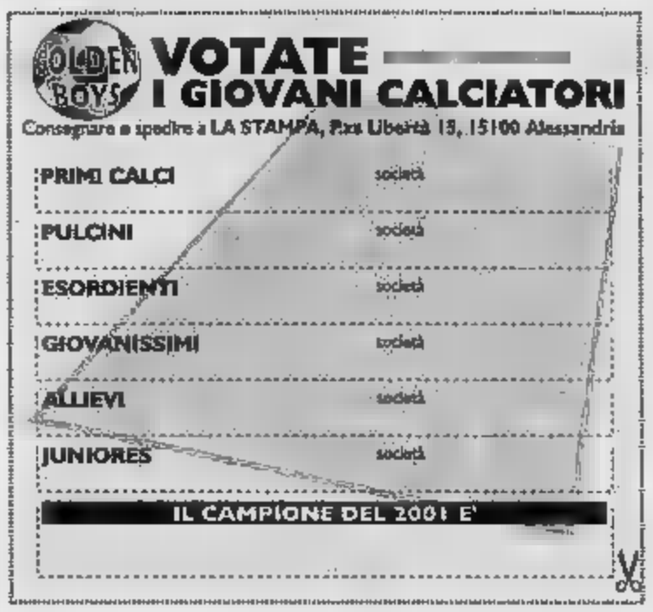
Giovanissimi girone A: a riposo l'Europa, pareggio 1-1 fra la capolista Olimpia e il Monferrato. Altri risultati: zolese-Fulvius Samp 2-1; Castellazzo-Sa 7-0; Aurora-Agape 5-1. **G B:** tre successi esterni su quattro incontri. Risultati: Orione Audax-Acqui 2-0; Villalvernia-Carrosio 0-4; Orti-Pgs Don Bosco 0-2; Castelnovese-Arquatese 0-3; ha riposato il Fbc. **Girone C:** solo un pareggio nel weekend. Risultati: Sc Cristo Al-Viguzzolese 1-1; Pgs Don Bosco-Predosa 6-0; Asca Casalcermelli-Pro Molare 1-0; Ovada-Silvanese 11-0; ha riposato La Sorgente.

Allievi girone A: l'Olimpia di mister Gianni Formica ancora vittoriosa, questa volta a spese della Pozzolese per 2-1. Gli altri risultati: Pgs Don Bosco-Arquatese 3-2; Orti-Acqui 1-1; Il Gabbiano Alessandria-Castelnovese 0-7; Orione Audax Tortona-Aurora 2-1; Ovada-Monferrato 1-1. **Girone B:** la capolista Ovada ottenuto punti in quanto il 2-2 è stato conseguito l'Arquatese che gareggia fuori classifica. Pertanto l'Ovada ha ceduto il primato all'Europa che a Mornese ha superato 2-0 la Gaviese. Altri risultati: Airone-Asca Casalcermelli 2-1; Auroracalcio-La Sorgente 2-1; Castellazzo-Fulgor Galimberti 14-0; Aquanera Besaluzzo-Skippy Alessandria 0-3. (r. sa. - r. g.)

REFERENDUM

Quadro vince la tappa del Golden

Per l'Allievo del Gabbiano Alessandria quindici preferenze a inizio settimana



Cristiano Quadro, del Gabbiano Alessandria Allievi, è il più votato con quindici preferenze nel referendum «Golden Boys». Tagliandi anche per Fabio La Neve (Pulcini Arquatese), punti 12, Matteo Porcelli (Giovanissimi Predosa), 10, Luca Favaretto (Allievi Monferrato), 5, e Matteo Albertelli (Juniores Cassine), quinto con tre consensi. Nel sondaggio «Il campione del 2001», il maggior di segnalazioni è a favore Paolo Milanoli (scherma), con 20 schede, dieci in più rispetto ad Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria, e di Franco Dalladonna, allenatore della Valenzana. Cinque i tagliandi per Giulio D'Arienzo (nuoto), Copra basket Alessandria, Paolo Camossi (atletica leggera) e Giulia Gabba (tennis). (r. g.)

E' LEADER IN PROMOZIONE

La Gaviese ha coronato la rincorsa

La **Gaviese** è in vetta al campionato di Promozione e può sognare l'Eccellenza. «Per scaramanzia non dire nulla, anche per non turbare questo momento magico - osserva il presidente, Umberto Golmo -. Tuttavia non posso negare l'euforia che anima tutto l'ambien-. Sette vittorie consecutive sono davvero tante e debbo ringraziare mister Francesco Mura che ha saputo mettere assieme un gruppo meraviglioso. nostro banco di prova sa domenica prossima, contro l'altra capolista Canelli, ma nostra volata è già qualcosa di memorabile». Anche il **Piovera** continua nella s utile: «Cinque vittorie e un pareggio in sei gare - puntualizza il presidente Paolo Taverna -. Teniamo passo delle grandi con un'autorità ammirevole, che ci permette sopperire all'assenza ben 4 titolari, cioè Cane, Trimboli, Baucia e Manfrin». E l'allenatore Roberto Casone sembra più a suo agio tribuna, dove è confinato per sei mesi, per il «pasticciaccio» dello scarso stagione tra Rapollo e Ovada.

Pareggio con duplice rammarico tra **San Carlo** e **Castellaz-**. «Mi bene, avevamo la chance dei tre punti» dice il mister dei borghigiani, Mauro Borello. «Poteva andare meglio» ribatte il ds ospite, Enzo Migliazzi. Capitombolo casalingo per il **Sale** contro un'avversaria diretta nella lotta per non retrocedere, il Sandamiano: «Abbiamo non poche colpe - sbotta il coach Onesto Ricaltelli -, ma onestamente l'arbitro ne ha di più. In settimana chiederò un'udienza a Sterpi, presidente degli allenatori e psicologo, per capire c capita a questi "fischietti" giovani, che ne combinano troppe e ci hanno spesso penalizzato». [...]

PRIMA CATEGORIA H

Non frena l'Arquatese dei miracoli

Traballa la leadership del **Felizzano** in Prima categoria, girone H. La sconfitta sul campo dell'**Arquatese** riduce infatti a cinque punti il vantaggio sulle inseguitrici. La stessa Arquatese può portarsi a due lunghezze fa suo il recupero domeni a con la Castelnovese: «Siamo lanciati - dicono nel club -. Possia- compiere qualsiasi impresa» E' in ottima salute anche l'**Aqua-** che nell'anticipo ha strapazzato l'**Asca Casalcermelli** «Un posto playoff l'abbiamo prenotato - afferma l'allenatore Vittorio Gozzoli -. Vediamo se si aprono altre prospettive». La **Vignolese** non ha avuto tentennamenti col **San Giuliano Vecchio** e si è confermata quarto forza del tor-. Deve però guardarsi del ritorno del **Sarezzano**, che ha espugnato Nizza con toni perentori. In calo il Rocchetta Isola, capa- di acciuffa- pari sul campo del **Quargnento Milan**. S'inceppa anche la rincorsa della **Viguzzolese**, stoppato in casa dal **Cabella**. Per il resto, tre punti d'oro della **Castelnovese** l'**Auroracalcio** e vittoria scontata del **Carrosio** sugli amatori del Castelnuovo Belbo.

Cesco Mandracchia

Nel girone B, è tornato a ruggire il **Monferrato**, a spese della **Junior Casale**. Bene il **Frassineto Occimiano** nel derby sul campo della **Ronzonese** mentre il **Fulvius Samp** si è fatto irretire dal Cameri. Sorte contraria per il **Bassignana** a Vespolate: in vantaggio con Ruzza, ha fallito il raddoppio con Cabrelli dal dischetto ed è crollato nei minuti finali. (r. c.)

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Il S. Giuliano furibondo con l'arbitro

Il San Giuliano Nuovo furibondo l'arbitro in **Seconda tegoria girone R**; gli alessandrini battuti 1-0 dalla Comollo si lamentano con l'arbitro per un rigore negato, un'espulsione e una disparità di trattamento rispetto agli avversari. «Non solo, il direttore di g tenuto un atteggiamento irridente verso giocatori e pubblico per tutti i novanta minuti» tuona il presidente. I si replicano che l'azione incriminata del penalty sembrava un contatto spalla contro spalla, dunque sanzionabile». Sugli altri campi, bene la capolista Masio (1-1 Villalvernia). Risultati: Torregurofoli-Don Bosco 1-1, Montegioco-Pecetto 2-0, Garbagna-Lobbi 2-1, Pontecurone-Fabbrica Curone 0-0, Quattordio-Cassano 2-2.

Nel **girone O** spettacolare rimonta dello Strevi 2-3 a 4-2 con doppietta di De Paoli) in dieci uomini a Santo Stefano Belbo. Risultati: Rocca '97-Bubbio 0-2, Cassine-Canale 1-2, Ovadese Mornese-Silvanese 1-3, Castellettese-La Sorgente 1-2.

Nel **girone E** non più vincere l'Atletico Pontestura, fermata sull'1-1 esterno dal Verlengo.

In **Terza categoria girone A** il Frugarolo allunga grazie al successo di misura (1-0) sulla Fulgor. Risultati: Aurora Tassarolo-Savoia 0-0, Boschese-Predosa 2-2, Capriatese-Pozzolese 0-3, Europa-Mirabello 3-2, Bistagno-Agape 5-0.

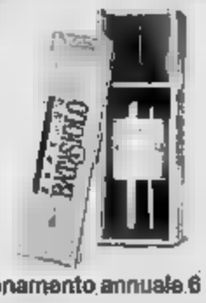
Nel **girone B** solo l'Audax perde contatto dalle posizioni che contano a seguito del pareggio per 3-3 a Faderna. Risultati: Cascinagrossa-Valenza 1-1, Alta Val Borbera-Cerretese 1-1, Volpedo-Aurora Pontecurone 0-1, Villaromagnano-Stazzano 3-0, Molinese-San Giuliano Piemonte 1-0. (r. g.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 1 litro Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 l di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Costvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di aver fatto l'intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà di dal primo giorno.

DI ABBONANO AL
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di la propria copia da La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni sono cumulabili.

** Gli abbonati di Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al de La Stampa in via Roma 60 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 60, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

BADMINTON: DIFFERENZA PUNTI IL TRICOLORE VA AI TERMALI. DECISIVO COL MERANO IL GIOVANE MORINO

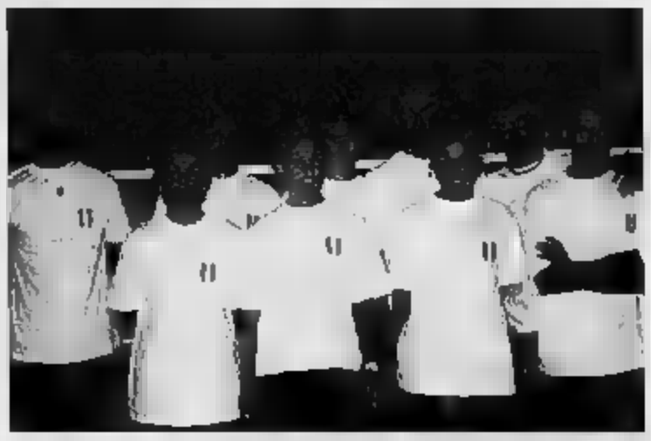
Brus ancora sul tetto d'Italia

Scudetto agli acquesi per il secondo anno di fila

ACQUI TERME

Per il secondo anno consecutivo, è andato alla Garbarino Pompe Automatica Brus il tricolore del badminton. Gli acquesi, una volta ammessi a disputare la poule finale a Santa Marinella (Roma), hanno confermato di essere la compagine più forte in campo italiano. I termali hanno debuttato sconfiggendo per 6-2 il Mediterranea Palermo che si è aggiudicato solo gli incontri del singolare maschile e del doppio uomini. Successivamente big match fra Automatica Brus e Merano, compagine dominatrice fino all'anno scorso a livello nazionale, e che si è rivelata la formazione più autorevole per contrastare il successo agli acquesi. L'Automatica Brus ha iniziato male perdendo il doppio misto Li Yong-Memoli contro Raffeiner-Schrott per 15-14 a 15-12. Agnese Allegrini ha impattato lasciando solo sei punti alla Leitner. Nei singolari maschili, punto acquese con Li Yong, pareggio altoatesino con Raffeiner vincitore sul pur bravo Enzo Romano. L'impresa per la Brus è stata compiuta da Fabio Morino contro Pichler, numero uno d'Italia: ha vinto 15-8 il primo set, ha ceduto 10-15 il secondo e ha poi recuperato da 3-10 a 15-11 il terzo e decisivo parziale. La Brus è andata poi sul 4-2 Il successo nel doppio femminile di Allegrini-Memoli dopo aver ceduto il terzo punto agli avversari (nulla da fare pure Di Lenardo-Polzoni Theinr-Bernhard) ha avuto l'opportunità per risolvere a proprio vantaggio la contesa e portarsi sul definitivo 5-3. Invece, un pizzico di sfortuna ed alcune decisioni arbitrali dubbie hanno consentito ai bolzanini di ottenere il 4-4 nell'ultimo doppio.

Nell'ultima sfida, di fronte ai modestissimi padroni di casa del Pyrgi Santa Marinella, la squadra del dirigente Giorgio Cardini ha inflitto un pesante cappotto (8-0) alla compagine laziale conseguendo l'allora tricolore in quanto, pur avendo concluso il mini torneo con due vittorie ed un pareggio come il Merano, aveva una miglior differenza punti. Il primo posto dà diritto, l'anno scorso, a partecipare nel mese di settembre alla Coppa dei Campioni che si disputerà in Germania, a Berlino. Questi i magnifici otto: Agnese Allegrini, Elena Balbo, Alessio Di Lenardo, Ying Li Yong, Monica Memoli, Fabio Morino, Francesco Polzoni ed Enzo Romano. [r. g.]



Dopo il trionfo nel 2001 (foto della squadra di un anno fa), bis tricolore per la Brus Acqui

NUOTO: UN ARGENTO DOPO L'ORO SABATO, IL GULLIVER E' «SUPER» A TORINO

Altri momenti di gloria per D'Arienzo a Parigi

ALESSANDRIA

Giuliano D'Arienzo «re» di Parigi un oro e un argento, gli Esordienti del Gulliver Derthona protagonisti nei campionati regionali. Il nuoto provinciale conosce altri momenti di gloria e arricchisce il proprio palmares prestigiosi allori. Su tutte, l'impresa casalese D'Arienzo (Fiamme Gialle), che in Francia, ha stracciato tutti gli avversari nei 200 dorso, lasciando il tedesco Braun e il francese Taffi a uno e due secondi di distacco. Nei 100 dorso, il tedesco si è preso rivincita ma il secondo posto del casalese, ottenuto in 59" netti, la dice lunga sul suo stato di forma. «Era test per gli assoluti di Brescia - dice padre, Aldo -, ma anche un trampolino lancio verso conquista del pass per i Campionati europei».

A Torino, i tortonesi del **Gulliver** hanno confermato la forza del gruppo, conquistando 8 titoli piemontesi, a cui si sono aggiunti 3 argenti e 4 bronzi. Fra gli Esordienti A, i nuovi campioni sono Lorenzo Pessina, che ha trionfato nei 100 e nei 100 rana; Riccardo Casonato, primo nei 100 mx, secondo 100 dorso; Daniela Astrella, d'oro nei 100 farfalla, di bronzo nei 200 sl; Federica De Luca, prima nei 100 mx, seconda nei 200 farfalla. Ottimo anche Paolo Albanese, secondo 100 dorso, terzo nei 50 sl. Fuori dal podio Miriam Guzzo, quarta nei 100 mx, quinta nei 100 dorso; Martina Massiglia, quinta nei 100 farfalla e nei 200 sl; Taddeo Caiclli sesto nei 200 sl, settimo nei 100 farfalla. Tra gli Esordienti B, sul massimo gradino del podio sono saliti Edoardo Stagno 200 sl (terzo 200 mx), Francois Cuemi e Martina Veronese nei 50 dorso. Bravissima Elisa Aguiari, terza nei 200 farfalla, quarta nei 200 sl; super Andrea Luca, quarto nei 50 rana; encomiabili Elena Corti e Marco Balladoro, quinti nei 50 sl e nei 50 dorso.

Per la **3G Valenza**, Elisabetta Francescato si è piazzata 11ª nei 100 rana, Luca Mamprin, 16° nei 100 dorso. Per **Acqui** ha gareggiato il solo Marco Repetto, che ha migliorato il limite nei sl ma non è salito sul podio. [r. c.]

IL DERTHONA S'ARRENDE 3-1 AL SESTETTO CASALESE

La Galero concede il bis nei provinciali Under 15

CASALE

La Galero Spendibene ha il bis e si è laureata per il secondo anno consecutivo campione provinciale Under 15 di volley, dedicando il titolo al presidente Carlo Furione, premiato medaglia d'oro. In finale le ragazze di mister Pier Celeste Zambello hanno sconfitto 3-1 (25-21 16-25 25-19 26-24) il Derthona di coach Roberta Ghisliери. Nelle semifinali Galero A-Galero B 3-0 (25-12 25-16 25-21), Derthona-Novi Tavelli A 3-0 (triplice 25-13). Al terzo posto la Galero B che ha poi piegato 3-1 (25-16 15-25 25-19 25-15) il Novi. Giulia Porta, del Derthona, miglior giocatrice, le casalesi Bilotta e Chiara Ronco miglior regista e schiacciatrice. Galero: Martina e Barbara Bilotta, Valentina Sbearina, Martina Arditi, Irene Modica, Carlotta Sambrogio e Chiara Ronzo. Derthona Frisa, Giulia Porta, Valentina Codevilla, Sara Castello, Deborah Lombardo, Serena Rossi, Federica Gragnolati, Arianna Ferrari.

● Domenica a Ovada e Acqui Test finali Under 17. In campo maschile ci sarà la Piastipol che ha superato 3-0 (25-22 25-11 25-20) il Santhià, mentre la Galero Spendibene si è arresa 3-0 (25-16 25-21 25-18) il Green Vercelli. [r. sa.]

COL MONZA FINISCE 5-3: MANDROGNI PRIMI IN A2

I diavoli rossi impeccabili chiudono i conti in soli 10'

ALESSANDRIA

Battendo il (temibile Monza, l'Hc Alessandria ha iniziato nel migliore dei modi la serie match impegnativi nei quali si giocherà l'accesso ai playoff del campionato di A2 di hockey line. Getta però acqua sul fuoco coach Bombino: «Questa vittoria ci consente di mantenere la te della classifica, ma è presto per esultare. Mancano ancora quattro gare e già domenica prossima in casa dei Rhinos Milano ci sarà soffrire». Col Monza, i «diavoli rossi» hanno ipotecato la vittoria nel primo tempo, chiuso in vantaggio 2-0. In gol Gerard al 3'29" e Scapinello al 10', nonostante nel computo dei minuti di penalità l'Hc Alessandria sia stata più penalizzata rispetto ai rivali. Nel successivo periodo c'è stato equilibrio: 3-3 il parziale della seconda frazione punteggio finale di 5-3 per Cintori e compagni. I marcatori sono stati Cintori (due), Gerard, Goggi e Scapinello. Formazione: Gulchardaz, Beltrame, Bertazzoni, Cintori Deluca, Gerard, Goggi, Guerrieri, Muratori, Pignataro, Roo, Scapinello e Tarantola.

● Brutta sconfitta, invece (8-1), della squadra Allievi dell'Hc Alessandria i pari età del Real Torino A. [m. pu.]

SPORT FLASH

JUNIORES REGIONALE

Impresa del Castellazzo, Quargnento corsaro

Nel campionato regionale Juniores, la Viguzzolese mantiene la leadership provinciale, vincendo ad Asti 3-0. Impresa Castellazzo, che batte vice capolista Canelli 2-1. Novese e Libarna pareggiano (1-1), il Frassineto Occimiano manda al tappeto la Nova Don Bosco (1-0), il Quargnento Milan si afferma a Ovada (2-0), l'Acqui si fa trafiggere a Moncalvo (3-0). [r. c.]

JUNIORES PROVINCIALE

La Castelnovese passa ad Arquata col minimo scarto

Tra gli Juniores provinciali, la Castelnovese comanda espugnando Arquata (2-1). Vince anche l'Aurora (3-2 a Sale), pareggiano San Giuliano-Piovera (1-1) e Comollo Novi-Gavi (0-0). Nel girone B, Fulvius Samp inciampa in casa col Don Bosco (1-2) e consente al Felizzano, vittorioso ad Alessandria con la Fulgor Galimberti (3-1) di portarsi a tre lunghezze. Successi di San Carlo (2-1 sulla Sorgente Acqui) e Monferrato (1-0 sul Cassine). [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Grigionere e Borghetto con il vento in poppa

Nella C di calcio femminile Alessandria e Borghetto superano rispettivamente il Tornado Settimo 3-1 e il Grignasco 1-0. Inatteso pari interno Casale, 0-0 con il fanalino New Atletic Torino. In serie D, Bar Sport Valenza-Nuoga Maggiora 0-9. [r. sa.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 56 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

Città di Novi Ligure
Assessorati Cultura, Sport e Turismo

CICLISMO SPORT EDUCAZIONE

mercoledì 20 marzo 2002

Teatro Ilva di Novi Ligure

Ore 9.30 conduce
GIANPAOLO ORMEZZANO

ospiti d'onore
FRANCO BALLERINI
c.t. Nazionale Italiana di Ciclismo

PAOLA PEZZO
Medaglia d'oro MTB
alle Olimpiadi 1996/2000

Biblioteca Civica - Via G. Marconi, 66

diavolo rosso
Ore 16,30
Inaugurazione della mostra
GIOVANNI GERBI
un pioniere del ciclismo italiano

la mostra resterà aperta
dal 20 al 30 marzo
dal lunedì al venerdì
ore 16-18
sabato e domenica
ore 10,30-12,30

Ore 17,00
LA MEMORIA E IL FUTURO
Conferenze:
"La figura di Giovanni Gerbi nella storia del ciclismo agonistico italiano"
a cura di Nazareno Fermi
intervengono: Michela Barbero
Guido Firpo
"Il museo: verso le emozioni del ciclismo"
a cura di Mauro Porta
interviene: Lorenzo Robbiano

sabato e domenica 23 e 24 2002

Foyer del teatro Marenco - Via Girardengo
IL MONDO DELLA BICICLETTA
orario 10-12 / 15-19
a cura di ASSOBICI
in collaborazione con
Consorzio Turistico TERRE di FAUSTO e
ASCOM-CONFCOMMERCIO di Novi Ligure

DIMAZIO PUBBLICITARIA

VOLLEY: STASERA (20,30) I PIEMONTESI OSPITANO IL MAXICONO CON LA CLASSIFICA ANCORA DA DECIDERE

Noicom, non basta vincere

Cuneo deve battere Parma e tifare Pascual

Luca Ferrua
CUNEO

Venticinque giornate, venticinque gare, decine e decine di set giocati per delineare una griglia in vista dei play-off scudetto. Tutto è stato inutile. Stasera si gioca l'ultimo turno della serie A1 con molto ancora da determinare. Le sfide che si giocheranno lo scudetto sono note, ma quale posto occuperanno è ancora un mistero. A sciogliere le sfide dell'ultima giornata, un programma in cui il posto di maggiore riguardo spetta al big match di Cuneo dove saranno di fronte la quarta (Maxicono) e la sesta (Noicom) dell'attuale classifica, le due finaliste di Coppa Italia, separate da un solo punto.

Tutto in una notte quindi. Cuneo - sconfitta sabato dalla capolista Macerata - può sognare il terzo posto e aspirare al quarto, anche se più realisticamente domani sera la troveremo in il quinto e il sesto. L'aritmetica comunque consente alla Noicom di guardare in alto. Per arrivare terza Cuneo (47 punti) deve battere 3-0 la quarta Parma (48), ma soprattutto deve sperare in mano dai suoi ex Simonov e Soltic, stelle di Montichiari (settima a 44) stasera impegnata sul campo della terza Casa Modena (49) e in un miracolo firmato Rafael Pascual e Paolo Torre, stelle da passato cuneese che vanno a caccia di gloria (almeno un set) con l'Icom Latina nella tana dell'Asystel Milano, quinta a pari punti la Noicom, ma forte di una migliore differenza set. In ballo ci sono anche le prime due posizioni Macerata (prima a 57 punti) che deve fare almeno un punto nella tana della Yahoo! Ferrara di Silvano Prandi (ottava a 44), altrimenti sarà raggiunta e superata - in virtù del numero di vittorie - dalla Sisley (seconda a 54), impegnata coll'ex già retrocessa Parma.

Una serata di volley da vivere e di pallottoliere. Se vogliamo fare un pronostico, in caso di vittoria di Cuneo la soluzione più probabile è che i piemontesi, se la vedano con Milano, mentre Parma avrà la meglio l'avversario più probabile è Casa Modena.

Comunque solo stasera si saprà tutto con un campionato che si annuncia quanto mai equilibrato e che lascia prevedere un play-off infuocato come non era mai accaduto nella recente storia del volley italiano. Tutto merito del rally point system.

Il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi indica la strada da seguire per salire fra le prime quattro della classifica

BASKET, IL SUCCESSO DI AVELLINO RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU'

Lauretana a un passo dall'obiettivo salvezza

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Con prestazione vincente sul campo Avellino (ribadita anche dal risultato, 71-90), la Lauretana spazza via polemiche e tristi presagi e già aleggiavano dopo le due sconfitte consecutive rimediate all'ultimo secondo. Contro la De Vizia di soli stranieri, i rossoblù sono stati bravi ad imporre il proprio gioco e ad ingigantire i difetti degli avversari, apparsi alla fine talmente rinunciatari da far scattare contestazione del pubblico casa, che li ha sommersi fischi. Ai biellesi manca un paio successi per tagliare traguardo-salvezza, ma con classifica così corta anche l'obiettivo play-off alla portata.

«Con Avellino abbiamo avuto ottimo approccio mi anche una buona continuità rendimento - commenta coach Alessandro Ramagli -. Pure il finale del match è stato in crescendo e non a il meglio di noi stessi siamo riusciti a tirarlo fuori nel terzo ultimo quarto di gioco. Sono soddisfatto perchè ho visto una squadra in salute, non solo sotto il profilo fisico ma anche mentale: dopo due ko all'ultimo canestro non era facile».

Una battuta anche sui singoli: «Matteo Malaventura (13 punti per lui) ha giocato grande autorità - commenta il coach dei biellesi -. Già contro Roma e Fabriano aveva confer- e attraversare un buon momento, anche la rotazione degli esterni lo aveva un po' penalizzato nel minutaggio. La stessa cosa posso dire di Belcher e Rankin, così come degli altri che solitamente non entrano nel quintetto base. Inutile spendere altre parole Niccolai: ha firmato una vittoria prestazione di grande sostanza, solo con alte percentuali (2 canestri da due punti su 3 tiri, su 8 dalla distanza) ma assumendosi anche la responsabilità azioni importanti. Però ripeto: sarebbe ingeneroso la prova collettivo».

Andrea Niccolai, decisivo ad Avellino

Discorso parte per Matteo Soragna: la sua partita è stata condizionata dal problema alla spalla, risolvibile solo con un intervento chirurgico. Oggi è programma un summit tra il giocatore, l'allenatore e i dirigenti rossoblù, compreso il g.m. Marco Atripaldi di ritorno dalla Spagna: insieme si deciderà di rinviare l'operazione alla fine del campionato oppure risolvere contratto tornando sul mercato «obbligatoriamente» americano. Una scelta davvero difficile, considerato l'attaccamento alla maglia del capitano rossoblù e che rischia di intristire la festa per la sfida di domenica prossima al palazzetto, quando arriverà Benetton guidata dal mito Mike D'Antoni.

LA CAMPIONESSA OLIMPICA OSPITE OGGI A NOVI LIGURE CON IL CT BALLERINI E IL PRESIDENTE CERUTTI

Ciclismo «pulito», parola alla Pezzo

NOVI LIGURE

Le prospettive del ciclismo nazi- nel 2002, ma anche la nuova tempesta doping scoppiata alla Tirreno-Adriatico: questi gli argomenti salienti del convegno in programma oggi al teatro Ilva di Novi Ligure (inizio alle 9,30), condotto dal giornalista Gianpaolo Ormezzano sul tema «Ciclismo, Sport ed Educazione». Ci saranno ospiti illustri: Paola Pezzo, medaglia d'oro nella mountain-bike alle ultime due Olimpiadi, Franco Ballerini, Commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo e Giancarlo Cerutti, presidente della Federazione italiana delle «due ruote».

Il dibattito è organizzato dal Comune e da Progettociclismo (Associazione di promozione turistica e sportiva). Nel piazzale antistante il teatro seguirà una ginkana dimostrativa allestita dalle due società ciclistiche novesi, la «Fausto Coppi» e la «Cic Fossati». Si esibirà anche la Pezzo, che sarà al fianco degli alunni delle scuole novesi. La serie di iniziative si inserisce nel quadro delle manifestazioni che anticipano il passaggio nella «Città dei Campionissimi» della Milano-Sanremo, previsto per sabato mattina.

L'altra novità di rilievo è la mostra cimeli appartenuti a Giovanni Gerbi, uno dei pi- ri del ciclismo italiano, meglio conosciuto con il soprannome di «Diavolo Rosso». La rassegna sarà allestita nella biblioteca comunale e resterà aperta domani (inaugurazione alle 16,30) al 30 marzo (orari: da lunedì a venerdì dalla 16 alle 18 e sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30). (m. pa.)

La campionessa olimpica

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NASCE UN SORRISO

Esselunga Bio e Ctm altromercato. Prodotti per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia e America Latina

un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Oggi anche Esselunga Bio vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi i suoi prodotti realizzati con materie prime Ctm, per un commercio più equo.

materie prime da

ctm

per un commercio equo e solidale

ESSELUNGA

BIO®

LA CITTA' DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA IN CIFRE

- **540.000** i clienti di Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- **3** gli impianti di cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta degli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a 132 kilovolt
- **2229** km le linee della rete di distribuzione a media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione a bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i [redacted] cubi di edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette [redacted] sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico [redacted] Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino [redacted] nasconde di essere pronto ad ogni sforzo perché quella che definisce [redacted] bella operazione [redacted] Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione dalla rete locale Enel, possa portare un valore aggiunto anche in termini di immagine alla nostra città. [redacted] potrebbe ospitare [redacted] sede [redacted] un gruppo con una capacità di 7008 Megawatt, un decimo del mercato italiano, destinato a superare [redacted] una volta portato a termine il «repowering», cioè [redacted] ripotenziamento degli impianti produttivi, 6 termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente [redacted] Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Io posso solo chiederla loro con una [redacted] che è proporzionata al pacchetto azionario di Aem, che è il 13,3 per cento». [redacted] a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, [redacted] Edipower, sia «baricentrato su Torino». [redacted] questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e Aem hanno, insieme, il 53,3 per cento delle azioni. Paolo Peveraro, [redacted] alle Partecipate, che dell'operazione è uno [redacted] tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operativa [redacted] di Eurogen finisca sotto la Mole. [redacted] trasferimento [redacted] Edison per fare della città [redacted] polo energetico italiano è ancora un sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, è più concreta, per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, la più grande «gonco», cioè generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita da Enel; la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali 500 Megawatt a 1600 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale di Eurogen [redacted] Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (16,6% per Aem), quota superiore a quello che è il peso [redacted] pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - in eterno ritardo - di Pont Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri [redacted] Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri 1000 Megawatt [redacted] non [redacted] servire meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, ma di mettersi [redacted] mercato per quelli cosiddetti «eleggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

[redacted] presidente dell'Aem, Reviglio, [redacted] però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere [redacted] problema che resta aperto: «Occorrerà ottenere [redacted] naturale a prezzo competitivo per le centrali termoelettriche: è molto importante. Quando ero all'Eni feci il primo grande contratto con la Russia, 70 miliardi [redacted] metri cubi. Ora dovremo [redacted] comprare al meglio, è un fatto di competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' [redacted] decisione che spetta agli azionisti»

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre [redacted]

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

Non è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello [redacted] Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'interno di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sul- [redacted] fascia più bassa pari [redacted] 250 milioni di euro [redacted] Pichetto [redacted] quella più alta vicina ai 500 milioni. E in questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal 199[redacted] la giunta Ghigo ha speso 500 mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso si scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali o addirittura mensili, [redacted] Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che «con l'introduzione di [redacted] ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del 2002 si potrà contenere in una cifra compresa tra i 50 e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione di una quota fissa permetterà non solo [redacted] raccogliere [redacted] fondi che serviranno per finanziare alcune prestazioni cancellate con l'introduzione dei [redacted] livelli [redacted] senziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambrosio quantifica in 100 milioni di [redacted] lo sforamento sui farmaci, in 50 milioni quello da parte di [redacted] e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di «stime fatte per eccesso».

Pichetto è molto, molto più cau- [redacted] nel corso del vertice di maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato un deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl e Aso e ha spiegato ai colleghi che [redacted] quel conto è necessario inserire anche dei fondi che serviranno per coprire i 250 milioni di euro di disavanzo accumulato dal Mauriziano, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteranno queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani sera dopo [redacted] seduta del Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'aumento dell'Irpef sono insufficienti. Il resto continueranno a metterlo i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e [redacted] prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Sirchia sui LEA».

Ma la sanità non è l'unico fronte di preoccupazione per la Casa delle Libertà. Ieri [redacted] aula, dopo [redacted] di discussioni e polemiche con l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, [redacted] cominciata [redacted] discussione del disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma la valutazione è stata sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso [redacted] presidente del Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri in un'intervista [redacted] *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? **[m. tr.]**

L'assessore al Bilancio **Gilberto Pichetto** ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, [redacted] agli sprechi [redacted] rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, paga- [redacted] l'acqua come a Francoforte [redacted] Berlino, cioè dieci volte [redacted] attuali tariffe, come ha ieri ipotizzato - per [redacted] domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economico allo spreco. Ma è certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmiare al più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui eravamo ricchi [redacted] che oggi diventa sempre più raro anche [redacted] delle modifiche del clima.

E così [redacted] la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato una campagna per il risparmio idrico con un duplice obbiettivo immediato: «Da una parte - come spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica [redacted] ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra [redacted] promozione, a livello locale, di un maggior senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, [redacted] quella potabile». Ferro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo di circa [redacted] lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre il concetto di «solidarietà» nell'uso delle risorse, perché non ci sia chi affoga accanto a chi muore di sete. [redacted] perché [redacted] montagna non si consideri l'acqua solo una ricchezza da vendere. Ma anche per [redacted] società distributrici è [redacted] una cura antispreco, se [redacted] vero che, come è stato detto, la Smat torinese «perde» oltre il 20 per cento della sua acqua.

Anche se si vuole sensibilizzare tutta la popolazione, attraver- [redacted] la constatazione che un rubinetto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di un torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia [redacted] le scuole superiori [redacted] gli albergatori. Per [redacted] prime si va [redacted] degli «H_2O team» di docenti [redacted] ragazzi che dovranno monitorare i consumi e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi da un modo diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e le proposte più applicabili saranno premiati nella Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardino Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti [redacted] circa 500 esercizi in cui ci [redacted] 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono la realizzazione di una rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati [redacted] modo particolare. In essi sarà proposto un kit con un decalogo di consigli per evitare gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, [redacted] dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consu- [redacted]: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, docce a risparmio e così via. **[g. b.]**

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto [redacted] secco «no grazie» alla proposta di organizzare una mostra sui Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata [redacted] Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. [redacted] caso nasce dalla richiesta [redacted] collaborazione avanzata dal presidente [redacted] Comitato, Lido Riba, diessino e con un passato nel partito comunista, e dal rifiuto opposto da un assessorato guidato da Giampiero Leo, di [redacted] Italia al centro nelle scorse [redacted] di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizio- [redacted] preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi [redacted] Il Comitato ritiene che la mostra permetta di far cono- [redacted] un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui temi della democrazia e dei diritti umani. [redacted] richiesta [redacted] di dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali [redacted] completa per alcuni anni». Non solo: «Ci spiegano prosegue il presidente del Comitato - che comunque [redacted] sarebbero in grado di fornirci una sede adeguata [redacted] che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso [redacted] il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

E' finita? No. Riba dice «francamente sono stupito. La Casa [redacted] Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comi- [redacted] per i valori della Resistenza. Ci siamo scontrati, confrontati [redacted] alla fine abbiamo predisposto un programma di lavoro che comprende non solo il recupero della [redacted] sull'Olocausto e la lotta al nazifascismo ma anche [redacted] la storia del '900. E' in questo contesto che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo di finanziare una mostra sul Gulag». Conclude: «Que- [redacted] no ci ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente con- [redacted] 75 mila [redacted] di finanziamento per una mostra sul Gulag all'associa- [redacted] del Buon Governo. Stupisce che [redacted] decida di sostenere un [redacted] con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò [redacted] caso all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

Ma quell'intervento [redacted] sarà necessario. Leo, infatti, di fronte alle contestazioni di Riba promette [redacted] «intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. [redacted] tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppa [redacted] spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

L'assessorato alla Cultura rifiuta [redacted] collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni [redacted] non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

Marvissima
Quando le tue foto diventano [redacted]

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%

Per Marvin le foto [redacted] clienti [redacted] così importanti... [redacted] abbiamo assicurate* contro il furto, i danni, lo smarrimento.

marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

Piazza Lagrange, 45 - Torino. I punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

■ Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto un forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di una commissione parlamentare d'indagine prima delle elezioni politiche; poi, dopo la vittoria di Berlusconi, ha fatto uno suoi cavalli di battaglia Camera e Senato. Per gli esponenti della Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda ci sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, finora non sono ancora stati indicati i membri che la comporranno né si è saputo quando si insedierà. La commissione resterà in carica per un anno e dovrà indagare, occuparsi delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti connesse all'acquisto da parte di Telecom Italia del per cento del pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni governo di centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia si recheranno nel di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acquisto del per nei Balcani di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana e dai greci della Ote.

I magistrati torinesi cercavano di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma finora l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, resta ancora da capire se «Slobo» fosse disponibile o meno a raccontare la sua verità sulla cessione di circa metà della compagnia telefonica serba. Un «business» che fece entrare oltre miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, 890 provenienti da Telecom Italia e 575 dagli ellenici della Ote.

Nelle scorse settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia e la compagnia di Stato serba. Oppure se la sua disponibilità non sia altro che una stratagemma per creare una cortina di fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore e sono a conoscenza del fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

Dopo mesi di tentativi il procuratore Bruno Tinti i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Slobodan Milosevic a Scheveningen

E anche consapevoli che a distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era ancora una compagnia pubblica) l'acquisto del 29 per cento della società serba si è rivelato un pessimo affare. Nel la partecipazione in Telekom Serbia iscritta a bilancio valore di circa miliardi (426 milioni di euro), ma due anni dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con un perdita secca di 460 miliardi lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere come è avvenuta la trattativa con Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazione siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali e corruzione.

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti ha accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele . Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinuncieranno ad impugnare l'ordine di arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udienza davanti ai giudici romani era prevista proprio per oggi, in seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. Ma anche per lui la scarcerazione non è fontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio manager, al primo piano dell'ospedale di corso Bramante. Le Finanze gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di Odasso con i vari imprenditori: nell'obiettivo finite le immagini delle numerose consegne di soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

L'ex direttore della Molinette, Odasso, quando lasciò le Vallette

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. però ha ammesso di aver preso tangenti, ma ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, o associazioni al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di avere speso 160 milioni per pagare, nel 1999 e nel 2000, ben 800 tessere di Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi un esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche di avere speso altri per regali a uomini politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin 9 milioni e mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arresti domiciliari nella villa di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. Si parlerà ancora di due tangenti ricevute da consulente per la ristrutturazione dei cento ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercoledì intanto sarà sentito ancora Aldo Rosso, il capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della libertà. Ma difficilmente ci saranno grosse novità. Quello che c'era da confessare il fatto negli interrogatori precedenti, si tratta solo ora di precisare meglio alcuni particolari. Ma intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza continua in gran segreto le indagini sugli angoli ancora bui dell'indagine.

Specchio dei tempi

«Mio padre morto tra l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice mi scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia di alcuni medici. Mio padre era affetto da cirrosi epatica virus C. La situazione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre temuto: sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo al pronto su barella, nessun intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora molto sofferente e ittierico, rapide dimissioni. La situazione così grave che ora, a distanza due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte mi scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato di pagamento il 19 febbraio 2002. Sono slittate le liquidazioni di due soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale sono pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", una specie di asilo con una maestra che propone attività e dove ogni bimbo ha accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto se il prossimo anno vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che a Piossasco si sia dato via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi a fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla materna solo sono stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accolti 26-28 bambini grosse difficoltà da parte del personale nel garantire servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età scuola materna non vengono più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per lo sviluppo del bambino, in modo delusioni per i genitori sia per il bambino stesso che dopo aver partecipato con entusiasmo attività di gruppo si ritrova escluso da quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua a chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice mi scrive:

«Faccio riferimento agli articoli riguardanti un'aggressione subita da una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità è che due auto si fermate mentre in corso l'aggressione: dalla prima è scesa una persona che ha inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda una persona che ha subito trasportato l'aggredita al pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso dei bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, con l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

«Le richieste di pag dei conti correnti postali tramibancomat confluiscono nelle società servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad una elevata richiesta di pagamenti, è possibile, come qualvolta capita trovandosi anche cassa di un commerciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di linea».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO A TANGENZA: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90 «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A VADUZ, € 1 «ULTIME NOTIZIE DI CUBA» € 1,30 DON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,00; UK GBP 1,20; USA $ 2,00

GIULIO ANDREOTTI "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

Scatenati

€ 0,20
L.387
ACQUA MINERALE
naturale o frizzante
1,5 lt
€ 0,13/lt - L. 258/lt

€ 5,10
L.9.875
UOVO CIOCCOLATO PRESTIGE
latte fondente
1 kg

MOZZARELLA MOZARY
conf. 3 pezzi da 125 g cad
375 g
€ 5,25/kg - L. 10.171/kg
€ 1,97
L.3.814

€ 3,70
L.7.164
PASSATA CAMPAGNA VALFRUTTA
conf. 4+2=6 pezzi
da 700 g cad
4,200 kg
0,88/kg - L. 1.706/kg

€ 10,00
L.19.363
DETERSIVO POLVERE PER LAVATRICE
58 misurini

€ 1,39
L.2.691
ACE
4 lt

FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

ALTAVIA

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE

a Pollein (AO) dalle ore 9.00 alle ore 20.00
DOMENICA 24 MARZO
a Borgo, Grugliasco, Pinerolo,
Torino C.so Montecucco, Trofarello
tutto il giorno con orario continuato

Numero Verde 800-650650

OFFERTA DEI TUOI CARREFOUR VALIDA DAL 19 AL 23 MARZO

Borgo, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Pollein (AO)
Torino C.so Montecucco, Torino C.so Grosseto, Trofarello

Carrefour
è di parola.

più
crescita nello
spazio
e nella
scelta

ipermercato
GROS CIDAC

DAL 1949

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 19 MARZO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 [illegible] FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Alpicar
CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

COURMAYEUR, PRESENTATI IERI I PORTALI CHE TRAMITE UNA SORTA DI RADIOGRAFIA RILEVERANNO SURRISCALDAMENTI NEGLI IMPIANTI DEI MEZZI PESANTI

Occhi termici per il traforo contro i potenziali incendi

Gianluigi Miletto

Sei sofisticati sensori che rivelano qualsiasi anomalia termica nell'intera geometria del mezzo e collegati ad una centrale di elaborazione dei dati. Questo è il «cuore» del sistema dei portali termici per i camion posti ai due ingressi del traforo del Monte Bianco. Un sistema già in funzione al Frejus [illegible] che, a detta dei tecnici che hanno illustrato ieri il funzionamento dell'impianto, «dovrà ancora subire [illegible] taratura fine per adeguarlo alla realtà del Bianco che è diversa da quella del Frejus ed è diversa anche sui due versanti, per le pendenze delle vie d'accesso ed altri fattori».

A tutti i Tir verrà fatta [illegible] completa radiografia termica, trasmessa in tempo reale alla sala comando che è mira[illegible] anche sui punti sensibili. Per esempio, uno pneumatico a [illegible] gradi è pericoloso, mentre gli stessi [illegible] gradi sono pochi per una marmitta. [illegible] il sistema registra anomalie, il mezzo [illegible] deviato su un apposito pi[illegible]le «perché [illegible] bloccarlo [illegible] sarà un sistema elettronico, ma un tecnico incaricato dei controlli». I collaudi di ieri [illegible] stati fatti sul versante francese, mentre sul versante italia[illegible] il portale è pronto a funzionare da [illegible] mese. «Il siste[illegible] - hanno sottolineato i tecnici - oltre ad essere adatti [illegible] per controllare tutti i mezzi pesanti, [illegible] in grado di "apprendere" le condizioni che verranno considerate standard e che variano a seconda del tipo [illegible] veicolo [illegible] perfino della stagione».

I sensori, posti in alto, a mezza altezza e anche sotto il piano stradale, trasmettono un'immagine grafica in bianco e nero; le zone che dovessero presentare anomalie termiche saranno evidenziate in rosso. E' stata mostrata una registrazione fatta al Frejus, nella quale il sistema ha rilevato una temperatura anomala ad una ruota. [illegible] è poi riscontrato che dipendeva dal grippaggio di un cuscinetto, circostanza non altrimenti individuabile.

«I portali saranno gli occhi termici del tunnel - hanno ribadito i tecnici -, mentre le successive norme di applicazione dipendono dai regolamenti di gestione».

Uno dei sensori termici posti sotto il piano stradale all'imbocco del tunnel

Il portale sul versante francese del traforo del Bianco che rileva le temperature dei camion prima dell'accesso alla galleria

L'AVVOCATO DELLA DIFESA HA NOMINATO IL CONSULENTE

Perizia sulla psiche dell'omicida di Derby

[illegible]

Sarà un consulente psichiatrico a ricostruire la personalità [illegible] ad evidenziare eventuali patologie di Antonino Spanò, 45 anni, camioni[illegible] torinese, in carcere [illegible] 22 febbraio scorso per aver ucciso Renata Torgneur di Derby, direttrice [illegible] supermercato «AB-O» di Morgex.

A nominarlo è stato l'avvoca[illegible] Antonio Mencobello, di Torino, difensore di Spanò. La perizia «esplorativa» è stata affidata alla psichiatra Rossana Rosso, [illegible] Torino.

«Il consulente - spiega l'avvocato Mencobello - dovrà raccogliere informazioni sulla personalità di Spanò [illegible] i suoi familiari. In [illegible] seconda fase, se otterremo l'autorizzazione, andrà a visitarlo in carcere. Soltanto dopo potremo avere un quadro psichico completo».

Il [illegible] ha già [illegible] precedente: [illegible] fine degli Anni [illegible] era stato congedato dall'Arma dei carabinieri per «infermità mentale». E sul disturbi psichici del camionista si sviluppa la strategia difensiva. Antonino Spanò è in carcere da 25 giorni. Ha confessato di essere stato lui ad assassinare Renata Torgneur, 55 anni, con cui aveva avuto rapporti di lavoro (Spanò consegnava frutta [illegible] verdura per conto [illegible] una ditta torinese) per alcuni anni.

«Non volevo ucciderla», ha detto il camionista al sostituto procuratore Luca Ceccanti durante un interrogatorio in carcere. [illegible] ha aggiunto: «Il [illegible] intento [illegible] farmi dare le chiavi e il codice di ingresso del supermarket per [illegible] legarlo. Con me [illegible] corda per legarla durante il furto».

Renato Torgneur è stata uccisa verso le 20,30 del 26 gennaio: l'assassino l'ha attesa [illegible] casa e l'ha aggredita mentre scendeva dall'auto. La direttrice è stata colpita con quattro coltellate, due alla gola, una al fianco e una al fegato. Prima [illegible] allontanarsi, Antonino Spanò ha gettato l'arma, un coltello da cucina con una lama di circa [illegible] centimetri, [illegible] un balcone. Sul manico i carabinieri del Ris hanno trovato tracce di sudore: dal Dna è stato quindi possibile risalire all'assassino. [r. s.]

LA [illegible] DI SAMUELE AI [illegible] «TROVATE L'ASSASSINO DI MIO FIGLIO»

Anna Maria Franzoni è stata interrogata ieri per cinque ore dai pm nel carcere delle Vallette e ha ribadito la [illegible] innocenza

[illegible] NELLE CRONACHE [illegible]

CONTINUA LA SERIE [illegible] CRITICHE ALLE INIZIATIVE REGIONALI E NAZIONALI SULLA CASA DA GIOCO

Nuove scintille politiche sul casinò

Osservazioni contrarie anche dalle forze di maggioranza

[illegible]

Il casinò e le molte vicende che ruotano da sempre intorno alla casa da gioco di Saint-Vincent continuano [illegible] rappresentare una mina vagante che rischia di esplodere all'interno della maggioranza regionale. Il fuoco alla miccia che può portare alla deflagrazione e o scompigliare le alleanze politiche può partire sia [illegible] questione [illegible] ricorso alla Corte Costituzionale dell'Avvocatura dello Stato contro la legge regionale istitutiva della «Casino spa», sia dal disegno di legge parlamentare predisposto dall'onorevole Ivo Collé e dal senatore Augusto Rollandin per «essere presenti al dibattito sull'ormai scontata apertura di nuove case da gioco».

Cristina Vasini

Nonostante i tentativi di numerosi «pompieri» messi [illegible] campo dall'una e dall'altra parte per non attizzare le fiamme, tra Uv e Stella Alpina le scintille non mancano, soprattutto sull'ipotesi di [illegible] braccio di ferro per la legge regionale sulla Casinò spa. Di fronte alla volontà manifesta del presidente della giunta di resistere in giudizio avanti la Corte Costituzionale, [illegible] Stella Alpina [illegible] puntato i piedi. «Non siamo per andare [illegible] immediatamente - [illegible] detto la coordinatrice Cristina Vasini -. Meglio valutare se, come e quando ricorrere». Alla resa dei conti ieri in giunta regionale l'ha però prevalso la tesi Viérin e la Regione si è costituita in giudizio. Cosa farà la Stella Alpina? Meno conflittuali, ma non in completa [illegible] i rapporti sul progetto Collé-Rollandin. «E' indispensabile essere presenti al dibattito - dice Cristina Vasini -, ma senza [illegible]. L'impianto della legge è buono, ma tutto è migliorabile, perfettibile, da discutere, anche la questione dell'accesso ai valdostani alle sale slot».

Giovanni Sandri

Giovanni Sandri, segretario regionale Ds-Gauche Valdôtaine, porterà il disegno di legge Collé-Rollandin «all'attenzione della direzione diessina di domani. Abbiamo qualche perplessità sul testo. La prima sui tempi. Affrettarli potrebbe essere controproducente. Proporla [illegible] è aperto un contenzioso con [illegible] Stato sulla competenza [illegible] materia di case da gi[illegible] potrebbe diventare un autogol. Siamo perplessi anche sull'accesso ai residenti - dice Sandri - perché la proposta mi pare carente e non prevede nulla per tutelare le cosiddette "vittime del gioco", residenti ma anche esterni, gente che per le slot [illegible] a rischio tutto quello che ha, vita compresa».

Il disegno di legge dei due parlamen[illegible] valdostani non piace al forzista Enrico Tibaldi, «E' una scopiazzatura, peraltro malfatta, di proposte già presentate dalla Casa delle libertà. Ci[illegible] anche degli elementi di carat[illegible] protezionistico dalla dubbia legittimità. Curioso, poi, avere riscoperto l'accesso alle slot per i residenti. Su una mozione [illegible] Forza Italia che due [illegible]ni fa ha portato la medesima proposta in Consiglio regionale, proprio il deputato Ivo Collé era stato tra i più feroci oppositori». [a. c.]

Enrico Tibaldi

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Dal 18 al 31 Marzo

"IL LASER CONVIENE"

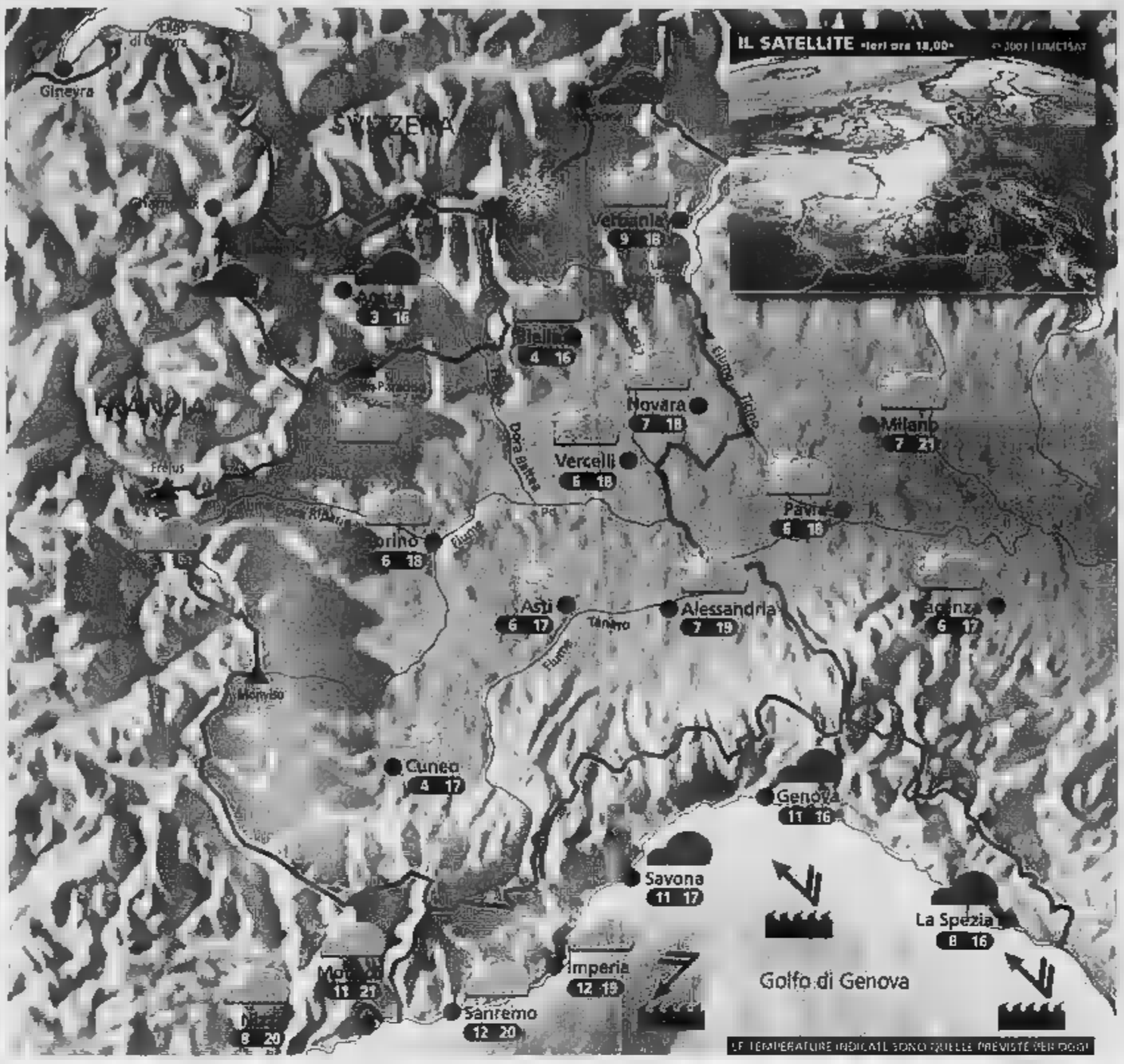
[illegible]OSSANO (Cn)-Via Belmonte, 3[illegible] - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

La Cascina Del Benessere Regala

UNA VACANZA SOGGIORNO
DI 1 SETTIMANA

A tutti coloro che prenoteranno un trattamento laser completo.

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata sostenzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione farà comunque buona guardia.

Previsioni Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque, resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà della settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo con temperature di 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime di sabato una distensione verso la regione scandinava del Regno provocherà una temporanea discesa d'aria fredda sull'Est europeo che ad interessare marginalmente anche la nostra Penisola. avrà pertanto calo termico nel fine settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei venti settentrionali: soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica sera comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma al dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive: i valori termici più alti si registreranno sul Piemonte e sulla vicina Lombardia. Per sabato e domenica occhi rispolverate i maglioni più pesanti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 15	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	13 18	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	7 15
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	11 20	BRUXELLES	8 12
	13 17		8 14
	8 16	GINEVRA	6 14
OLBIA	7 18	LONDRA	10 14
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	6 16	PARIGI	10 12
POTENZA	7 15		6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 12 minuti

I PROGRAMMI DI DOMENICO ALOISI, RICONFERMATO COORDINATORE REGIONALE DI ALLEANZA NAZIONALE

An lancia la Casa delle Libertà

«Approdo strategico per le elezioni del 2003»

Alessandro Camera

SARRE

Per i prossimi quattro anni Alleanza Nazionale della Valle d'Aosta sarà ancora guidata da Domenico Aloisi. Il secondo congresso regionale di An, ospitato domenica dall'Hotel Etoile du Nord, non ha avuto tentennamenti nel confermare nell'incarico il coordinatore uscente. Aloisi rappresenterà i valdostani ■ An al congresso nazionale del partito in calendario dal 4 al 7 aprile a Bologna insieme ■■ Federico Tommasella (Azione Giovani), Paolo Marcoz, Mauro Lazzoni ■ Alberto Zucchi. Al congresso ha partecipato ■ vice ministro con delega ai Trasporti e alle Infrastrutture Ugo Martinat, che ha parlato del traforo del Monte Bianco «della ■■ piena riapertura si potrà parlare solo se la Francia tornerà ■ essere governata dal centrodestra» e della vicenda dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori «sulla quale Cofferati e i sindacati fanno una questione politica».

Per il rituale saluto erano presenti ai lavori i rappresentanti di Forza Italia (Marino Guglielminotti Bianco), dell'Udc (Piero Vicquéry), del Psv (Bruno Milanesio), il sindaco di Aosta Guido Grimod (Uv) ■ Gaetano Baldassarre della Uilpubblica amministrazione. In una quarantina di minuti ■ relazione Domenico Aloisi ha ricordato «il cammino fatto da An sia ■■ campo nazionale sia ■■ Valle d'Aosta», ha ■■■■ in evidenza quelle che ha chiamato «le storture della Valle d'Aosta, prigioniera di un sistema politico istituzionale caratterizzato da una inconcepibile presenza della mano pubblica in tutti i settori della vita sociale e economica» e ha delineato le strategie future. «Il nuovo traguardo ■■ ci poniamo - ha detto Aloisi - è la costruzione in Valle d'Aosta della Casa delle libertà, di una coalizione di centrodestra ricc■ di specificità, rispettosa del■ differenti identità e in grado di contrapporre all'egualitarismo della sinistra l'affermazione dei principi meritocratici».

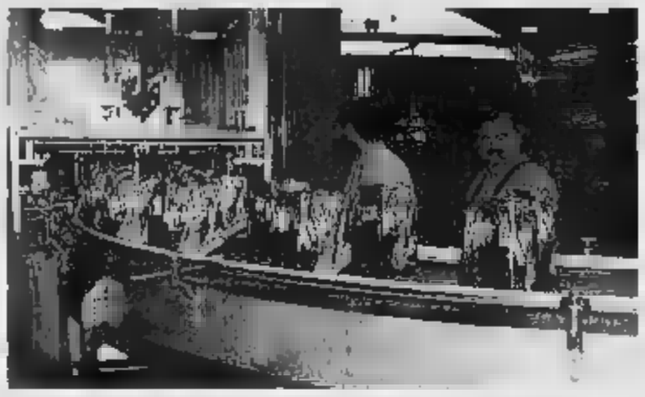
Domenico Aloisi mentre espone la sua relazione al congresso di Alleanza Nazionale della Valle d'Aosta

A proposito dell'annosa «querelle» sulla lingua francese, Aloisi ha affermato che «An rifiuta qualsiasi strumentalizzazione e qualsiasi tentativo di suddivisione linguistica dei cittadini valdostani». Sul casinò Aloisi ha offerto «piena solidarietà ■ Forza Italia, che ha sventato un vero ■ proprio colpo di mano legislativo» e ha condannato «il maldestro tentativo del presidente della giunta di nascondersi dietro il solito paravento dell'attacco all'autonomia». Dopo un accenno critico «a una informazione regionale molto condizionata dal potere politico», Aloisi, ■■ proiezione elezioni regionali del 2003, ha detto «■■ An vuole superare l'attuale frantumazione politica dei partiti di centrodestra per arrivare all'approdo strategico alla Casa delle Libertà».

IL SINDACATO: «MOLTI DEGLI ASSUNTI PROVENGONO DA FUORI REGIONE»

In gran parte gli addetti arrivano dalla Sicilia A selezionarli è stata un'agenzia specializzata

L'azienda alimentare di Pollein: «In Valle non c'erano le figure professionali addatte alle nostre tecnologie»


Dipendenti al lavoro in un reparto dello stabilimento «Heineken» di Pollein

Alla Heineken è querelle sui lavoratori stagionali

POLLEIN

Non ha contorni e toni di una polemica, ma ■ caso sarà comunque argomento di un vertice delle segreterie sindacali degli alimentaristi. Tema, le recenti assunzioni di lavoratori interinali allo stabilimento Heineken ■ Pollein. Secondo i sindacati gli addetti in «affitto» scelti arriverebbero ■■ prevalenza da fuori regione. «Non facciamo ovviamente questioni sulla loro origine, ■■ vorremmo conoscere i motivi di questa scelta» sostiene Francesco Statti, segretario degli alimentaristi Uil.

Nelle scorse settimane l'azienda, attraverso un'agenzia specializzata, la «Adecco», ha assunto lavoratori stagionali: sarebbero una quindicina su un centinaio di dipendenti con contratto a tempo indeterminato. ■■■ soluzione adottata ogni anno in questo periodo in concomitanza con l'aumento della produzione e in vista dell'estate con la necessità, tra l'altro, ■ sostituire addetti in ferie.

«Ci risulta che in passato la Heineken attingesse dall'elenco di domande presentate da operai della zona ■■■ esperienze di lavoro nello stabilimento - sottolinea Statti - quest'anno si è fatto invece ricorso all'interinale attraverso una ■■■ tà specializzata: tutto in regola, ci mancherebbe, ma ■ sfugge il perché del massiccio ricorso ad addetti che arrivano da altre regioni».

Stando a quanto è a conoscenza dei confederali nello stabilimento di Pollein lavorerebbe manodopera proveniente dal Sud, dalla Sicilia in particolare: «Questo crea loro ■■■ voli disagi: affitti elevati e difficoltà a raggiungere il posto di lavoro - spiega l'esponente Uil - trovo quindi la situazione anomala».

Ai dubbi sollevati dal sindacato replica ■ Heineken, per bocca di Carla Secchi, responsabile delle relazioni esterne: «In generale, per le assunzioni, ci rivolgiamo ad agenzie specializzato che operano a livello nazionale. In questo caso la scelta è caduta su lavoratori provenienti da fuori regione in quanto in Valle d'Aosta non sono state reperite professionalità adatte alle nostre nuove tecnologie».

Ma il sindacato vuole saperne di più: «Abbiamo sempre avuto ottimi rapporti - sostiene Francesco Statti - perché non manifestarci il problema?» [r. gon.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

All'esame la riqualificazione della ■■■ dell'ex Splendor

■ riunisce oggi alle 15 la terza Commissione consiliare del Comune di Aosta competente ■ materia di pianificazione territoriale e urbanistica. L'ordine ■el giorno prevede la discussione sul progetto di riqualificazione ambientale delle aree prospicienti l'ex cinema Splendor e del tratto di via Festaz compreso tra le vie Challand e Torre del Lebbroso.

MORGEX

L'assemblea comunale si riunisce questa sera

■ riunisce questa sera, alle 20,30, ■ Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra l'altro, le determinazioni in merito all'esclusione dall'imposizione dell'imposta di pubblicità per le insegne ■ esercizio e la modifica dei criteri di ripartizione per l'erogazione ■ saldo dei fondi stanziati dai Comuni, Bim e altri per la frazione Dailley.

■■■■

Incontro con il promotore della ■■■■ etica

Alle 21 di oggi presso il Circolo Arci Mount Zion ■ regione Amerique ad Aosta si terrà un incontro organizzato dal gruppo promotore della finanza etica ■■■ Lorenzo Vinci, presidente della Finanziaria Etica Piemonte e Valle d'Aosta.

LA SALLE

L'assessore Agnesod illustra il bilancio regionale

Secondo appuntamento, questa sera alle 21, nella sala della Maison Gerbollier, ■■ ascoltare dall'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod l'illustrazione dei contenuti e delle linee di intervento ■■ bilancio di previsione regionale per il 2002 e per il triennio 2002 - ■■■.

VERRÈS

Le indennità di ■■■■ all'esame del Consiglio

E' convocato per domani alle 9,30 il Consiglio comunale di Verrès. Tra i punti all'ordine del giorno la determinazione delle indennità ■ carica per l'anno 2002, l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2002/2004, la costituzione di un comitato di coordinamento delle manifestazioni, l'attribuzione dell'attestato di riconoscimento 2001.

VIAGGIO NEI COMUNI

L'Ospizio del Piccolo San Bernardo sarà rifatto

Ristrutturazione finanziata dall'Interreg. La Thuile investe sulle Funivie

L'Ospizio del Colle del Piccolo San Bernardo potrà essere ristrutturato grazie ai fondi stanziati dall'Interreg

LA THUILE

■■■ ristrutturazione dell'Ospizio ■■ Piccolo San Bernardo assume un particolare significato proprio in quest'anno, decretato dalle Nazioni Unite ■■■■ Anno della Montagna». Il sindaco di La Thuile, Gilberto Roulet, parla di questa realizzazione, inserita anche ■■ bilancio di previsione ■■■■■ le, come di un fiore all'occhiello per la sua amministrazione, ■■sì come lo è l'investimento di 800 milioni di lire, decretato dal Consiglio proprio in sede di discussione del bilancio, in azioni della società Funivie del Piccolo San Bernardo che ha deciso di aumentare ■■■ di dieci miliardi il capitale sociale.

«L'Ospizio tornerà ad essere quello ■■■ ■■■ uno volta, luogo di preghiera e di ■■■■ glienza», spiega Roulet. La ristrutturazione dell'antica costruzione è finanziata in gran parte da un progetto Interreg che interessa i Comuni ■■ La Thuile e Seez.

La situazione catastale è complicata. L'edificio, che è di proprietà dell'Ordine Mauriziano, si trova in territorio francese, ma ■■ di un terreno di proprietà del Comune di La Thuile.

Il valico, fin dalla notte dei tempi, è stato un passaggio molto frequentato. I Romani vi costruirono una delle principali vie consolari per le Gallie, ma sul colle sono ancora visibili testimonianze celtiche precedenti.

Il momento ■ ■■■■■■ splendore è da collocare nel Medioevo, quando i pellegrini scendevano dal Nord Europa per recarsi a Roma, viaggio che ancora oggi i musulmani sono tenuti a compiere almeno ■■ ■■■ volta nella vita per La Mecca. Oggi i tempi sono cambiati e le concessioni all'attuale sono obbligatorie. Oltre all'ostello e alla cappella sono in progetto un'area museale e anche una sala per l'esposizione e la degustazione dei prodotti tipici della zona «valdotarine» (Valle d'Aosta ■ Tarantaise).

Per quanto riguarda le altre principali voci del bilancio, ■ Comune ha ritenuto di entrare con il 7,8 per cento nell'aumento di capitale della società funiviaria. «L'aumento - spiega ■ sindaco Roulet - non è destinato ad ampliare il comprensorio, ■■■ ad ammodernare ■■ gli impianti ■■■ la sostituzione di due seggiovie, in modo da offrire alla nostra clientela servizi sempre all'altezza delle aspettative. Con questa ottica, abbiamo aderito volentieri all'iniziativa del Consiglio di amministrazione della società».

Migliorare i servizi sembra proprio la filosofia dell'amministrazione che, su un bilancio che pareggia su 4.343.467 euro (8 miliardi 400 milioni di lire), destina oltre due miliardi in spese correnti ■ servizi, individuabili principalmente in: navette gratuito per sciatori e turisti e forti contributi per i pullman degli ■■■■■ che collegano la Valdigne, miniclub (per bambini da ■ ■ 11 anni) e giardino d'infanzia (fi■■ ■ 3 anni) per residenti e turisti gratuiti per tutta la stagione invernale, microcomunità per anziani.

Particolare impegno viene rivolto anche alla ristrutturazione del centro ■■■ la realizzazione della passeggiata sul Lungodora e alla ristrutturazione di vecchi alberghi ormai fatiscenti. [g. l. m.]

CONFERENZA A POLLEIN

All'auditorium lo spettacolo diventa ■■■■■

POLLEIN. «La relazione educativa significativa-Un viaggio tra apprendimenti ed emozioni». E' il titolo dell'iniziativa organizzata dall'Irre, l'Istituto regionale di ricerca educativa della Valle d'Aosta, per domani dalle 17,15 alle 19,30 all'auditorium della Grande Place di Pollein. Non sarà una conferenza tradizionale perché si utilizzerà un approccio ai temi della formazione innovativo e originale: «La lezione spettacolo». Luciana Blanc Perotto, responsabile del progetto per l'Irre, spiega: «E' un nuovo metodo, che si è rivelato molto utile per presentare un argomento attraverso linguaggi diversi, come ■ musica, il cinema, la letteratura: attraverso la sollecitazione delle emozioni e delle esperienze si favorisce ■■■■■■ coinvolgimento». La lezione-spettacolo è stata ideata con la supervisione della formatrice Giovanna Rodolfi ■■■ Gruppo «Caleidoscopico», composto da sei insegnanti di scuola materna della Valle. [b. bas.]

IDEATORE E COORDINATORE DELL'INIZIATIVA E' IL CHITARRISTA GIANNI NUTI. AMMESSI 16 ALLIEVI, MOLTI I DOCENTI STRANIERI

Un ■■■■ biennale per imparare ■ guarire con la ■■■■■

L'avvio è previsto il 24 maggio. Al progetto hanno collaborato Fondazione, Università, Regione e Usl

Riccardo Piaggio

AOSTA

La Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Università Libera della Valle d'Aosta, l'Assessorato regionale alla Sanità e l'Unità sanitaria locale, ha presentato un corso biennale di formazione in musicoterapia. Partirà il 24 maggio ed è riconosciuto dalla Confederazione italiana associazioni di musicoterapia (la CONFIAM). Ideatore e coordinatore dell'iniziativa è il chitarrista e docente dell'Istituto Musicale Gianni Nuti, che punta sull'originalità ■ l'importanza del progetto. Il corso costituisce infatti il primo tentativo in Italia di coope■■■■ ■■ un Istituto Musicale pareggiato, un'università ed una Usl ■■ ■■■ disciplina ■■■■ ■ Musicoterapia; l'obiettivo ■■ progetto è quello di formare, nel corso delle 800 ore complessive (suddivise in lezioni teoriche e tirocinio), figure professionali, che abbiano acquisito sensibilità e strumenti musicoterapici utili a sostenere disabili fisici e psichici, malati, bambini e ragazzi con personalità «borderline», tossicodipendenti.

La terapia ai primi passi in Italia è utilizzata per curare disabili fisici e psichici , «borderline» e tossicodipendenti

La musicoterapia, relativamente nuova in Italia, è utilizzata da decenni nei paesi anglosassoni, non solo come supporto psicologico, ma anche come serie di tecniche terapeutiche, che se non riescono a curare malattie di natura organica, possono comunque contribuire ■■ un reale miglioramento psicofisico; ■ musica è un linguaggio costru■■ su base emozionale, e dunque universale: con i suoni chi vive situazioni gravi ■ disagio ri■■■ a elaborare il proprio rapporto relazionale con il mondo e con gli altri.

Il corso, aperto ■ 16 iscritti (requisiti mini■■■: l'esame di compimento inferiore ed un diploma di Scuola Media superiore), è suddiviso in diverse aree: musicoterapica (responsabile è ■ prof. Raglio), musicale (Nuti), psicologica (prof. Zennaro), medica (prof. Voltolin), ed altre denominate «Società dell'informazione» e «Diritto del lavoro». Tra i docenti, spiccano l'americano John Paynter, esperto di didattica in ambito musicoterapeutico, autore del saggio «Sound and silence», il francese François de Lalande, pedagogo della musica e l'argentino Rolando Benenzon, riferimento a livello mondiale per la musicoterapia.

La sede della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Paghi solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera e pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.

PAVESMAC

via [illegible] 269 [illegible] 6 - [illegible]
Tel. [illegible] 0171 [illegible]
Fax [illegible] 0171 [illegible]

I RISCOPERTI è PAVESMAC

LA CGIL DENUNCIA: LA POLITICA REGIONALE NON E' ATTENTA ALLE NECESSITA' DEI DIPENDENTI NON LAUREATI

Aria di scontro nella sanità

Discriminanti: la formazione e i salari di risultato

Cristiana Marchesini

AOSTA

Lavoratori del comparto sanità sul piede di guerra. La possibilità di un nuovo periodo di scontri con la Regione è espressa a chiari toni dai sindacalisti Jean-Pierre Guichardaz, coordinatore sanità della funzione pubblica Cgil e delle Rsu del Comparto dell'Usl valdostana e da Claudio Carnevaletti, segretario funzione pubblica Cgil.

«La linea politica adottata dall'assessore alla Sanità e dal governo regionale non è per nulla attenta alle necessità dei dipendenti del comparto, cioè i nostri operatori tecnici, sanitari e degli uffici. Le maggiori attenzioni - sostengono i due sindacalisti - sono rivolte invece alla dirigenza medica e non medica, ai laureati che da soli assorbono quasi per la formazione e per la produttività collettiva superiori a quelle stanziate per i lavoratori del comparto».

I motivi dell'insoddisfazione dei lavoratori non laureati della sanità sarebbero molti, a cominciare dalla formazione: «Nel calcolo delle quote per il finanziamento della formazione professionale - dicono Guichardaz e Carnevaletti - un infermiere o un tecnico può contare su una cifra pro capite annua media di 42 mila lire, contro le 800 mila di un medico o di un operatore delle altre aree della dirigenza. Il contratto nazionale prevede un parametro di riferimento pari all'1% del monte salari per il comparto, mentre in Valle i soldi stanziati per la formazione raggiungono a malapena lo 0,1%. Nel piano sociosanitario per il triennio in corso la formazione viene considerata strategica e fondamentale, mentre in realtà la maggior parte dei dipendenti non si aggiorna da anni».

L'ospedale di Aosta. Il Comparto Sanità lamenta scarsa attenzione politica

Pierre Guichardaz

Claudio Carnevaletti

Anche a livello economico i lavoratori del comparto si ritengono penalizzati: «Per quanto concerne il salario di risultato le differenze fra un dipendente del comparto e un dirigente possono a volte superare i 30-40 milioni, spesso per conseguire gli stessi obiettivi. Questa situazione è stata più volte denunciata alla direzione Usl e alla Regione, ma qualche giorno fa - dicono Guichardaz e Carnevaletti - alcuni fondi regionali aggiuntivi assegnati nel 2000 sono stati addirittura ridotti di circa 90 milioni, senza alcuna giustificazione ufficiale e senza esposto alle rappresentanze sindacali dati e parametri utili alla valutazione del caso».

Il problema economico si estende anche l'indennità francese: «L'assessore ha dichiarato che la disposizione contrattuale che prevede la rivalutazione sulla base dei parametri previsti in Trentino Alto Adige è difficilmente applicabile in Valle d'Aosta - spiegano i sindacalisti della Cgil -. Intanto l'indennità non viene rivalutata dal 1992, mentre altri comparti del pubblico impiego valdostano percepiscono da tempo cifre decisamente superiori». Al malcontento, i sindacalisti aggiungono infine l'intenzione decisa di «attivarsi in tutte le sedi per far sentire le esigenze dei lavoratori», se la situazione non migliorerà sensibilmente.

SABATO A LA THUILE

Gara di sci per l'infanzia maltrattata

LA THUILE. Sabato sulle nevi di La Thuile ritorna la manifestazione «Diamo una mancia a Telefono azzurro», gara per sciatori e snowboarder a sostegno dell'associazione impegnata nella difesa dell'infanzia maltrattata.

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, è organizzata da Consorzio operatori turistici di La Thuile con il patrocinio della presidenza della giunta regionale.

«Diamo una mano a Telefono azzurro» vedrà sciatori e snowboarder di età impegnati in una prova di slalom gigante. Con loro alcuni azzurri lo scorso anno c'era anche Margherita Parini e Sonia Viérin).

Il ricavato della manifestazione, l'anno più 100 mila verrà interamente devoluto a Telefono azzurro.

A La Thuile, per quella che in paese è definita la «gara più buona dell'anno», per sabato 23 marzo sono attesi circa 500 appassionati della neve. Per loro, come per i loro accompagnatori, dopo la discesa (che si svolgerà in mattinata), è in programma una grande festa con premiazione durante la quale distribuiti premi a sorpresa non soltanto ai vincitori, ma anche a sorteggio grazie alla presenza di numerosi sponsor. La quota di iscrizione alla gara è di 20 euro. Per informazioni e adesioni interessati possono contattare la Funivie Piccolo San Bernardo al numero telefonico 0165.884142 o consultare il sito *www.lathuile.net*.

IN DIFESA DELLE DUE LEGGI IMPUGNATE DALLO STATO

La Regione resiste davanti alla Corte

AOSTA

La giunta regionale ha deliberato ieri di resistere in giudizio avanti la Corte Costituzionale sia contro il ricorso dell'Avvocatura dello Stato alla legge regionale che detta disposizioni in materia di personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco sia contro il ricorso dell'Avvocatura avverso la legge regionale della Casinò spa.

«Non condividiamo le ragioni che hanno portato il presidente del Consiglio dei ministri a impugnare i due provvedimenti - ha detto il capo dell'esecutivo Dino Viérin - ma, nella vicenda dei vigili del fuoco in quella della da gioco, con spirito di "leale collaborazione" intendiamo rimuovere dalla normativa regionale tutto ciò che può essere motivo di contenzioso». In quest'ultima la giunta ha approvato nuovo disegno di legge per i vigili del fuoco che punta a superare il rilievo formale dell'Avvocatura e a evitare, ha detto Viérin lasciare gli interessati in attesa della tenza della Corte Costituzionale». Per la legge sulla Casinò spa, ha aggiunto Viérin «stiamo predisponendo opportune modifiche però rinunciare a difendere le nostre competenze».

> In attesa di sentenza la giunta ha cambiato il testo normativo per i vigili del fuoco e modificherà quello sulla «Casinò spa»

La giunta regionale ha approvato la proposta di deliberazione al Consiglio regionale predisposta dall'assessorato Istruzione e Cultura concernente l'approvazione dell'elenco annuale per il e programma lavori per il triennio 2002 - 2004 per la realizzazione interventi di conservazione, restauro e di scavo archeologico».

Il provvedimento, illustrato dall'assessore Ennio Pastoret, prevede un intervento finanziario di milioni e mezzo di euro per l'anno in corso, che diventeranno quasi 5 per il 2003 supereranno i 7,5 per il 2004 per impegno complessivo di quasi 16 milioni di euro. In cantiere, ha detto Pastoret, interventi su beni architettonici come i castelli Aymavilles, di Fénis e di Grassoney-Saint-Jean, oltre a interventi vari di manutenzione ordinaria e straordinaria su monumenti e lavori che interessano il castello di Verrès e la Maison Loston. Nei beni archeologici gli interventi riguarderanno, tra gli altri, le chiese di Morgex e di St-Etienne di Aosta, l'area megalitica di St-Martin de Corléans, Teatro Romano, il criptoportico di Aosta e la Porta Pretoria».

L'esecutivo ha poi approvato disegno di legge per la valurizzazione della riserva naturale del Mont Mars, a Fontainemore, una spesa di 1.659.470 euro per la realizzazione di percorso pedonale in comune di La Magdeleine. [a. c.]

DALLA VALLE

AOSTA

Presentazione del servizio «Farmaco pronto»

Verranno presentati oggi alle 15 nella saletta dell'assessorato regionale della Sanità in via De Tillier, i dettagli della convenzione per l'avvio del servizio «Farmaco Pronto» che prevede la consegna a domicilio dei medicinali alle persone non in grado di lasciare l'abitazione. Il servizio verrà attivato per un'azione sinergica tra Comune di Aosta, comitato regionale Croce Rossa Italiana e amministrazione regionale.

AOSTA

Anche in Valle l'Associazione psicologi per i popoli

E' in programma questa sera alle 20,30 nella sala parrocchiale di via Valli Valdostane la prima assemblea pubblica della costituita Associazione di volontariato psicologi per i popoli emergenza Valle d'Aosta. L'associazione è federata all'Associazione nazionale psicologi per i popoli.

CHARVENSOD

Progetto di riorganizzazione della viabilità a Pont Suaz

La giunta regionale ha destinato 2 milioni 170 mila euro per la realizzazione delle opere di riorganizzazione dell'intersezione le strade regionali in località Pont Suaz. Il progetto preliminare dell'opera è stato approvato.

TRE SOLDATI E UN LADRO I PROTAGONISTI DEI DUE FILM PROPOSTI DALLA SAISON

Uomini messi alla prova

Oggi e domani «No Man's land» e «Il colpo»

AOSTA

Uomini messi alla prova. Sono i protagonisti dei due film proposti oggi e domani dal «Giro del mondo in ottanta ore» la rassegna cinematografica della Saison culturelle.

Una storia dura quella raccontata da «No Man's land» (Bosnia 2001 - 98 minuti) di Danis Tanovic ambientata durante il recente conflitto bosniaco. In programma oggi alle 16 e alle 20 e domani alle 18 e alle al Cinéma-Théâtre de la Ville film, interpretato da Brancko Djuric, Georges Siatidis e Katrin Cartlidge, vede protagonisti un serbo e due bosniaci che per una serie di casi fortuiti, si ritrovano costretti ad una convivenza forzata in una trincea abbandonata. Uno lord, ferito e immobilizzato da una mina antiuomo, potrà essere salvato solo dall'arrivo delle truppe dell'Onu. Una commedia bellica dai risvolti altamente simbolici, ricca di uno humour tagliente, ai limiti del cinismo. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival International du Film, Cannes 2001.

Una scena del film «No man's land» di Danis Tanovic

Più leggera la commedia «Il colpo», firmata David Mamet (Usa 2001 - 111 minuti) Gene Hackman, Rebecca Pidgeon, Danny De Vito, Delroy Lindo che racconta di un ladro internazionale che alle soglie della pensione si impegna a portare a termine il colpo più prestigioso della sua carriera, quello che gli consentirebbe di vivere come un nababbo nei mari del Sud. Tuttavia va storto: il ricettatore tenta di fregarlo e la giovane moglie sembra tradirlo con un giovane criminale, volgare e violento. Ma la classe è classe: a tutte le età. Il film di Mamet, Selezione Mostra Internazionale del Cinema, Venezia 2001, è in programma oggi alle 18 e alle 22 e domani alle 16 e alle 20.

WEB DESIGNER
La specializzazione necessaria

Destinatari: Disoccupati
Posti disponibili: 13
Durata del Corso: 600 ore (teoria/216 stage)
Attestato rilasciato: Qualifica
Requisiti: Stato di disoccupazione
Diploma di scuola superiore o titolo parauniversitario
Titolo preferenziale: conoscenza base della lingua inglese e del PC
Indennità: Sono previste indennità di partecipazione e indennità pasto

Certificazione Microsoft per MOUS
Microsoft User Specialist

Destinatari: Popolazione di anni
Posti disponibili: 14
Durata Corso: 160 ore
Attestato rilasciato: Specializzazione
SI REQUISITI

Certificazione Microsoft per MCDBA WIN 2000
Microsoft Certified Professional Database Administrator Win 2000

Destinatari: Popolazione maggiore di 18 anni
Posti disponibili: 15
Durata del Corso: 300 ore
Attestato rilasciato: Frequenza

Certificazione per MCSE
Microsoft Certified System Engineer 2000

Destinatari: Disoccupati
Posti disponibili: 14
Durata del Corso: 500 ore (340 teoria/160 stage)
Attestato rilasciato: Specializzazione
Requisiti: Specializzazione Diploma superiore o laurea
Titolo preferenziale conoscenza base della lingua inglese e del PC
Indennità: Sono previste indennità di partecipazione e indennità pasto

I CORSI TERRANNO TUTTI
CO3 Onlus, Via Innocenzo V Papa, 18
11100 Aosta - tel. 0165 235698
E ATTIVATI I
DEI POSTI DISPONIBILI

Per informazioni rivolgersi a:
CO3 Onlus, Via Innocenzo V Papa,
11100 Aosta - tel. 0165 235698 - e-mail: info@co3.it
scri, C.so Massimo d'Azeglio 69 - IVREA

LETTERE AL GIORNALE

«Un'iniziativa dai risvolti grotteschi»

Un altro episodio ci ha spinto a scrivere una lettera di denuncia e di riflessione. 8 : festa della donna e l'Uds (l'Unione degli studenti) decide di ingiuriare a questa ricorrenza il giusto risalto organizzando l'ennesima manifestazione contro la riforma Moratti. In Valle d'Aosta l'iniziativa assunto caratteri alquanto grotteschi: studenti sono stati distribuiti volantini piuttosto ambigui. Da un lato sono elencati i motivi salienti della protesta, dall'altro si leggono ripetuti inviti a portare del cibo, della musica e qualsiasi altra possa l'attenzione del pubblico» per fare «tanto casino»! Beh, non si può certo negare che le intenzioni degli organizzatori di dubbia serietà. Verrebbe da chiedersi perché questo sistema scolastico, che a giudizio presenta fosse altro per la sua antichità, non possa mai venir violato da nessuna riforma, da qualsiasi parte essa provenga. Inoltre in questi volantini si appurano delle incoerenze tra le accuse e le proposte di leggere e proprie. Come al solito le chiacchiere e le illazioni hanno prevalso sull'informazione e sul buonsenso. Ma altri interrogativi si pongono: tutti gli studenti che l'Uds è finanziata dalla Cgil (lasciamo a voi le conclusioni)? Sanno che la loro presenza nelle piazze altro non è che una carta in più da giocare per alcuni partiti di opposizione?

I ragazzi di Azione Giovani

pubblicata il cognome sbagliato

Rimango naturalmente sulle mie posizioni nel pensare e nel giudicare la linea editoriale sindacale de *La Stampa* valdostana, a avviso più attenta alcune organizzazioni sindacali che ad altre. La risposta avuta conferma questa mia sensazione, in quanto a livello unitario, da diverse settimane, la Cisl insieme alla Cgil e al Savt, svolgono assemblee in merito alle problematiche dell'«Articolo 18» e mercato del lavoro. In ogni caso ho apprezzato la gentilezza nell'aver pubblicato la mia lettera, che se non altro, ha offerto all'opinione pubblica un minimo risalto su quello che ha fatto la Cisl in Valle d'Aosta, in occasione della manifestazione del 9 marzo. Vorrei però far rilevare che probabilmente per un refuso, il mio cognome è diventato Giornetto. Preciso altre che la lettera inviata era a titolo personale anche se devo ammettere che è stata apprezzata da gran parte dei dirigenti sindacali della Cisl. Nel caso contrario l'avrebbe fatta la Segreteria regionale confederale, oppure l'avrei firmata su carta intestata con la mia qualifica sindacale.

Giovanni Giornetto, Cisl

SERVIZI UTILI

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dante del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 4* (t. 0165 41940, via Saint-Martin Corléans, 65).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

PARADIS. *Aymavilles* (t. 906016, loc. Charlettes, 70).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 0165 43693, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITA' GRAND *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVDA
14; 18,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Les vertiges de la verticale

France 2
13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick, série
14,55 Un cas pour deux
16,00 En quête de preuves
16,55 Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?
18,05 Jag
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars,
Le Journal
20,55 The Truman Show, film
22,45 Faillait y penser!
00,50 Journal de la nuit
01,15 The lost son,

Television Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Médicopter
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,50 Une famille à toute épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40
17,30 L'homme invisible
18,15 Top Models
18, Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,35 French kiss, film
La femme
23,20 Le 23:15
23,45 X-files, aux frontières du réel

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

GIUSTE SCELTE

•

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE

S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA

MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30

DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

FAVOLOSE OCCASIONI SUI MOBILI USATI E [redacted] ARTICOLI DI FINE SERIE

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA

MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30

DOMENICA POM. [redacted]

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK

Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine

Elettrodomestici da incasso

Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE by Mobilcasa

S. DEFENDENTE di CERVASCA

Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

ORARIO DI APERTURA

MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30

DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI

OGGETTISTICA

LAMPADE

QUADRI

ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE

•

OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI

•

COMPOSIZIONI A MISURA

LE [illegible] PROPOSTE DI CUCINE [illegible] ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

[redacted] (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione mt. 3,30
- pensili alti
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI

VERSIONE *GRAFICO 1* DA **€ 2.107,00** *GRAFICO* [redacted] DA [redacted] **3.088,00** (LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1 (Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Scolapiatti 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2 (Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colorato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox bocons. elettronica
- Lavello 1 vasca inox

CUCINA IN LAMINATO STONDATO [redacted] VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI

PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* **€ 1.802,00** *GRAFICO 2* **€ 2.571,00** (LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

CREDENZONE MASSICCIO CON SEGRETI **€ 769,00**

CRISTALLIERA 2 ANTE MASSICCIA **€ 739,00**

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARI COLLEZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

CRISTALLIERA PINO MASSICCIO DISPONIBILE IN TINTA NOCE MIELE NATURALE [redacted] **562,00**

POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI [illegible] DISPONIBILI IN VARI COLORI FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì VISA Diners Club International

SIAMO CONVENZIONATI CON IL PIU' [illegible]

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

LA «FENAGRI» IN CANAVESE

Nuova associazione per gli agricoltori

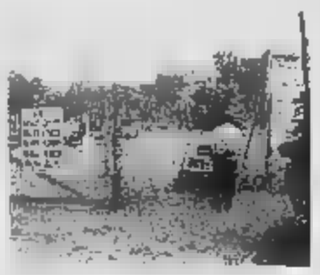
■ E' arrivata anche in Canavese l'ultima nata tra le associazioni per gli agricoltori, la «Fenagri», Federazione nazionale agricoltori italiani. L'ufficio provinciale ha infatti sede a San Giusto, in via XXV Luglio 54/c (il numero di telefono 0124.493648), dove ha sede anche il patronato e il Caf «Acai» (Associazione cristiana lavoratori artigiani). Presidente provinciale è Mauro Cortassa. «Abbiamo faticato poco a farci riconoscere - dice -. Seguiamo gli agricoltori e gli artigiani in tutte le loro pratiche: di lavoro, fiscali, pensionistiche. Siamo convenzionati con l'Agea per le pratiche dei contributi, con la Provincia per le pratiche Uma». La Fenagri, oltre alla sede di San Giusto, ha attivato sportelli anche a Pont, Castellamonte, Fiorano, Forno, Frassinetto, Foglizzo e Cuorgnè.

Nuovo sodalizio per gli agricoltori

COMITATO CHIUSELLA

Chiesto un incontro sull'impianto a Issiglio

■ Si torna a parlare della centrale idroelettrica in Valchiusella, dopo lo stop al cantiere della Seval (società formata da Idreg Piemonte e Comunità montana) mentre sono ancora in corso sia un'inchiesta penale che una causa civile. A sollevare la questione è il comitato Chiusella Vivo, nato due anni fa proprio in opposizione al progetto di una centrale a Issiglio. «Da qualche tempo a questa parte - dice il presidente Gianguido Oggeri Breda - abbiamo notato persone che si aggirano lungo le sponde del Chiusella, "armati" di carte del posto e strumenti tecnici. Ci si domanda se questi personaggi non abbiano nuovamente intenzione di ricominciare con la storia della centrale». Il comitato ha chiesto un incontro con i vertici della Comunità montana: «E' necessaria una presa di posizione chiara ed esaustiva».


Il cantiere della centrale di Issiglio

IL PROGETTO PREPARATO DALL'«ASA» COINVOLGE CINQUANTADUE COMUNI E QUATTRO COMUNITA' MONTANE

«Energia fai da te» nel Canavese

Con il recupero delle piccole centrali idroelettriche

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Energia elettrica fatta in casa. E' proprio il caso di dirlo se si guarda al progetto, rivoluzionario, che sta mettendo in piedi l'azienda servizi altocanavesana (Asa): sfruttare le centrali idroelettriche sparse sul territorio e in disuso da tempo per illuminare città e paesi di quattro Comunità Montane. Non solo: l'idea contempla anche l'utilizzo del sistema fotovoltaico e gli impianti di teleriscaldamento (ne è appena stato inaugurato uno a Castellamonte, un altro sarà costruito a Cuorgnè) che sono in grado di sviluppare, oltre al calore, anche corrente elettrica. I primi a essere interessati da questa nuova formula potrebbero essere gli stessi: troppo costoso arrivare a collegare parti di territorio che si trovano in alta montagna alla rete elettrica. E allora? «Verrebbero utilizzate centrali idroelettriche che un tempo erano in funzione con una spesa tutto sommato modesta» dicono dall'Azienda servizi Altocanavese, l'ente che sta mettendo a punto il progetto. Il motto è quello di legare energia più pulita ad un risparmio economico: il piano coinvolgerà cinquantadue Comuni, compresi su un territorio esteso oltre mille chilometri quadrati. Sui tempi non è facile sbilanciarsi. «Il progetto sta appena nascendo», taglia corto Emidio Filipponi, direttore del Consorzio Asa. Ma si possono già ipotizzare dei costi di massima: la spesa dell'investimento si aggirerà sui 10 - 12,5 milioni di euro (dai 20 ai 25 miliardi di lire).

Si dovrà sconfiggere la concorrenza di Enel ed Aem. L'azienda energetica metropolitana, in resto, ha già preso accordi con il Comune di Cuorgnè per illuminare parte del centro storico. La stessa cosa sta avvenendo altri Comuni circondario. Ma dall'azienda altocanavesana stanno affilando le armi: l'idea potrebbe coinvolgere anche enti pubblici, la nascita di una società pubblico-privato a carattere locale potrebbe essere la formula vincente. «Dopo la liberalizzazione del mercato - spiega il direttore del Consorzio Asa - dobbiamo tenere presente che a gestire l'energia elettrica potrebbe essere, nel prossimo futuro, una multinazionale". Con l'apertura delle frontiere, quindi, sarà più semplice fabbricare corrente elettrica sul territorio, con la possibilità di imporre tariffe più basse rispetto a quelle di un unico gestore.

Gli obiettivi che l'Azienda servizi Altocanavese intende raggiungere sono essenzialmente tre: la razionalizzazione dei consumi attraverso l'utilizzo dell'energia elettrica nelle cosiddette «sacche morte» nell'arco delle 24 ore. «Andranno modificati determinati atteggiamenti che ormai fanno parte delle abitudini - spiegano del Consorzio -. Pensiamo ad elettrodomestici come la lavastoviglie e lavatrice: oggi quasi tutti gli utenti le mettono in funzione durante il giorno, nelle fasce orarie a maggior consumo, mentre sarebbe opportuno che venissero utilizzate di notte quando gli sprechi sono inferiori». In questo modo l'uso dell'energia elettrica verrebbe spalmata nell'arco dell'intera giornata.

Altro obiettivo è recuperare le centrali idroelettriche esistenti attualmente in disuso. In Valchiusella, non a caso, gli ambientalisti e le associazioni che contestano la realizzazione ad Issiglio di una mega centrale, hanno fornito dati ed elementi interessanti perché si sfruttino gli impianti di cui è dotato il territorio ma che da tempo non funzionano: «Nei pressi dell'area nella quale si intende realizzare il mega impianto - ha denunciato fin dall'inizio Legambiente - ci sono piccole centrali che potrebbero essere ritutilizzate senza deturpare l'ambiente».

Il progetto che l'Asa sta per realizzare deve tenere conto - e questo è il terzo obiettivo - di quanta energia elettrica ha bisogno la zona interessata. Una stima che non è ancora stata effettuata e che solo a quel punto potrà fornire i dettagli di un progetto che si preannuncia rivoluzionario.

L'Asa vuol mettersi sul mercato della produzione di energia elettrica

■ **IVREA, TURISMO.** L'Ati del Canavese e delle Valli di Lanzo ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Ati 1 «Turismo Torino». L'accordo si basa sulla presentazione del territorio canavesano e dal in forma congiunta, sia ai potenziali turisti che ai tour operator e le agenzie di viaggi.

■ **COSSANO, ACQUEDOTTO.** La Regione ha stanziato 41 mila euro per l'installazione di impianti di filtrazione, che garantisca l'abbattimento delle sostanze inquinanti nei pozzi dell'acquedotto. L'intervento è reso necessario soprattutto dopo i guai dell'estate scorsa, quando l'intera zona restò senza acqua potabile per infiltrazioni nelle falde acquifere.

■ **STRAMBINO,** Pareggio sulla cifra di 11 milioni 104 mila euro (poco più di miliardi di lire) il bilancio di previsione del Comune di Strambino. Il documento è stato approvato con i voti della maggioranza, mentre si sono astenuti i consiglieri di An e di «Strambino 2000». Tra i principali interventi spicca la realizzazione del nuovo plesso delle scuole elementari, con spesa di un milioni e 573 mila euro. Altri interventi significativi riguardano il completamento del recupero dell'ex manifattura, viabilità e la riqualificazione del centro storico.

■ **BORGOFRANCO, LAVORI.** L'amministrazione comunale ha affidato all'impresa Ambiente di Salerno l'incarico dei lavori di sistemazione del rio Rosso, in frazione Baio Dora, rimasti a lungo fermi con seri disagi per la viabilità sulla provinciale. In questi giorni è effettuata la stima delle opere da eseguire, quindi l'incarico di completare i lavori - con procedura d'urgenza - verrà affidato ad un'altra impresa.

■ **CUORGNE', LOCO.** Toccherà a Giancarlo Guidetti l'eredità di Renato Giovannini che dopo quattro anni è dimesso dalla guida della pro loco. Guidetti rimarrà in carica del sodalizio almeno fino al 2003 in attesa di elezioni. L'ex presidente Giovannini rimarrà comunque nel direttivo.

■ **RIVAROLO, FIERA.** Verrà presentato oggi alle 11 nella sala consiliare di Rivarolo il progetto della Fiera del Canavese. Annunceranno la data di inizio e ufficialmente, la scelta di collocare la nell'ex Bo-Fim

■ **CASTELLAMONTE,** Castellamonte si gemellerà con Squillace. Comune e provincia di Catanzaro che fa parte dello stesso circuito d'arte nazionale legato alla ceramica. Domenica prossima è previsto il primo incontro con una rappresentanza della città calabrese.

■ **PARCO GRAN PARADISO.** Il consiglio direttivo del Parco del Gran Paradiso ha approvato il regolamento per l'assegnazione di contributi economici a soggetti pubblici, enti ed associazioni. I finanziamenti riguardano la conservazione di sentieri, la realizzazione di interventi che tuteleranno il territorio del parco eventi calamitosi e progetti per il rilancio turistico.

■ **LOCANA, POSTE.** L'ufficio postale di frazione Rosone potrebbe riaprire. Lo ha assicurato l'assessore regionale alla Montagna Roberto Voglio durante una visita in valle. L'ufficio era stato chiuso lo ottobre in relazione al piano di razionalizzazione dell'ente poste

NEL CHIVASSESE

Motociclista è ferito in uno scontro

CHIVASSO. Nuove proteste e polemiche in regione Mulinetto Rosso di Chivasso, frazione Boschetto, per l'incidente avvenuto sulla statale 25 Chivasso-Caluso, ancora volta provocato dalla velocità elevata dei mezzi che transitano su questa trafficatissima arteria.

Lorenzo Trompetto, anni, residente a Ivrea in via Tinasse 8, diretto verso Chivasso sulla sella della Honda 600, al bivio per il Molinetto Rosso per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri ha perso il controllo della motocicletta. L'Honda si è incastrata sotto lo spandiletame trainato da un trattore Lamborghini, condotto da Rosanna Piccini, 42 anni, del Boschetto, rimasta illesa.

Il centauro invece, è finito a terra ed ha strisciato per una ventina di metri sull'asfalto. Il centauro eporediese è stato soccorso dal 118 e con la Croce Rossa trasportato all'ospedale di Chivasso.

I medici lo hanno curato e pronunciato una prognosi di 30 giorni.

ERA CADUTA IN CASA

Pensionata salvata dai pompieri

CALUSO. Una pensionata di Caluso che vive da sola, ieri mattina è caduta in casa dov'è rimasta alcune ore perchè non riusciva più ad alzarsi. E' stata poi salvata dai Vigili del Fuoco di Ivrea. Si tratta di Alessandrina Mattea, 75 anni, residente in un alloggio al quinto piano di viale Europa 48.

Intorno alle 8 il medico è andato a fargli visita, la nonnina era impossibilitata ad aprire in quanto si trovava distesa sul pavimento e aiuto a gran Il sanitario ha quindi richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco e del 118.

Non riuscendo ad entrare in casa della pensionata dall'esterno quando sia al piano sopra che in quello di sotto, i pompieri sono stati costretti a sfondare la porta dell'appartamento.

Alessandrina Mattea accusava problemi all'anca destra. Con l'ambulanza medicalizzata è stata trasportata all'ospedale di Ivrea per essere sottoposta alle necessario.

DOMANI I FUNERALI DEI DUE FRATELLI DI RIVAROLO, SI CERCANO TESTIMONIANZE SULLA DISGRAZIA

Polemiche dopo la strage sull'ex 460

Espiantati gli organi delle quattro vittime dell'incidente

Un padre ed una madre da una parte, due figli dall'altra. E' quello che è rimasto di due famiglie distrutte dopo l'incidente stradale che sabato mattina sull'ex statale 460 a Valperga si è portato via Luca ed Enrico Micheletto, due fratelli rivarolesi di 27 e anni ed Angelo Sibione e Nunziata Rinaldo, due coniugi pensionati di Moncalieri.

Un disastro che non ha ancora una spiegazione, per quanto riguarda la dinamica. I genitori dei due ragazzi e i figli della coppia di Moncalieri chiedono si faccia chiarezza. Nulla che possa lenire un dolore insopportabile come la perdita di due figli e genitori, per carità; ma un modo per capire come possa accaduto sì. Si parla di un'auto «pirata» spuntata da una delle stradine laterali che tagliano la due ex statale. Un'utilitaria grigia che dopo aver provocato l'incidente sarebbe sparita nel nulla. Ma esiste davvero? minuti successivi alla tragedia qualcuno, forse donna, avrebbe parlato con altre persone (che poi hanno riferito ai carabinieri) di Fiat Uno grigia che stava uscendo da una strada sterrata che conduce ad una cascina prima di perdersi nella campagna. Una testimone che non è stata rintracciata. Così come non si sa nulla di questa fantomatica auto. L'unica cosa certa è che dietro e davanti la Peugeot 206 e la Fiat Punto coinvolte nello scontro c'erano altre vetture. «Certamente qualcuno ha visto che cosa è accaduto ma ha avuto il coraggio o il civico di portare la propria testimonianza, di dire come possa essere avvenuto uno scontro che ci ha portato via i nostri cari». Solo attraverso le testimonianze di chi ha assistito all'incidente si potrà capire che cosa realmente è successo.

Intanto a tutte e quattro le vittime sono state espiantate le cornee, mentre per domani sono stati fissati i funerali dei due ragazzi rivarolesi. Si svolgeranno nella chiesa di San Michele alle 15. Le bare dei due fratelli saranno una all'altra. A dare l'ultimo saluto ci saranno papà Silvio e la madre Mara Cibrario, gli amici dei due giovani. «Due ragazzi stupendi, che non dimenticheremo mai». Luca aveva aperto un negozio di un anno e mezzo fa, Enrico si laureando in Ingegneria. «Il destino ha voluto portarseli via insieme». Sabato Enrico era libero dagli impegni universitari ed era andato a Pont ad aiutare il fratello in negozio. Stavano tornando a casa. Sulla loro strada hanno trovato l'auto di Angelo Sibione e Nunziata Rinaldo diretta a Canischio: «Da vent'anni, ogni fine settimana andavano nella loro di Canischio». Doveva essere una giornata di festa per entrambe le famiglie, si è trasformata in una tragedia. [gp. mag.]

SULLA TORINO-MILANO

Muore giovane di Montanaro

■ SANTHIA'. giovane automobilista torinese perso la vita alle della notte scorsa in incidente sulla autostrada Torino-Milano, fra il casello Santhià e quello di Borgo d'Ale. Si chiamava Emilio Pitasi, aveva anni e a Montanaro in via Frola 4. L'uomo viaggiava da solo sulla Fiat Uno, lungo la corsia riservata al traffico lento. E' stato travolto alle spalle dal furgone postale condotto da Nicola Caldarisi, 37 anni, di Moncalieri. Dopo tamponamento, entrambi i mezzi sono finiti di traverso sulla carreggiata e solo per un caso sono state coinvolte altre vetture. Pitasi è morto sul colpo, e la sua salma è stata portata all'obitorio di Santhià a disposizione dell'autorità giudiziaria; indenne invece Caldarisi. Sulla Torino-Milano il traffico ha subito rallentamenti per circa tre ore a causa dell'incidente.

COMUNE DI ALBIANO

Approvati espropri terreni coinvolti nel Millennium

ALBIANO. La realizzazione del progetto «Millennium Canavese», il parco che dovrebbe sorgere alla periferia di Albiano, ha compiuto un altro passo avanti. L'amministrazione comunale ha recentemente approvato il piano degli espropri per i terreni interessati dall'iniziativa, necessario affinchè la Regione renda esecutiva la variante al Piano regolatore.

Il piano riguarda, ovviamente, soltanto quei terreni che non sono comunali. I vertici di Mediapolis hanno presentato proposte di acquisto, a prezzi di mercato, ai vari proprietari. Il 60 per cento di questo ha già dato l'assenso, gli altri sono ancora in posizione di attesa. «C'è il tempo affinchè ognuno possa valutare con calma - dicono in Comune -. L'esproprio sarà applicato solo in caso di estrema necessità, e auguriamo che le operazioni vengano risolte prima».

DOVE &

LA Teatro Giacosa di Ivrea, alle 18, incontro sul tema "Un'idea di giustizia ai tempi della globalizzazione": interviene Salvatore Veca, in occasione della pubblicazione del suo libro "La bellezza e gli oppressi". Insieme a lui saranno Giorgio Vitari, Procuratore della Repubblica e presidente A.gi.ca. (Associazione Giuristi Canavesani), Piero Pagliano, docente di filosofia del Liceo classico "Botta" di Ivrea, Giacomo Bottino, direttore artistico del Teatro Giacosa.

I FILM. Il cinema La Serra di Ivrea ospita le proiezioni del Cineclub che, oggi, propone "Tra due donne": spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Sempre a Ivrea, ma all'Abcinema, inizia la rassegna "Dietro il sipario lo schermo": alle 20 e alle 22.15 viene presentato "Hamlet". "L'apparenza inganna" è, infine, la pellicola scelta per il ciclo "Due città al cinema", in svolgimento alla sala Margherita di Cuorgnè.

IL BALLO. L'Orchestra Sinfonica del Piemonte e La Nuova Società Musicale di Ivrea organizzano il "Ballo di primavera", che avrà luogo all'auditorium ex "Officina" Olivetti di Ivrea giovedì 21 marzo. La serata avrà inizio alle 20 con la a buffet, cui farà seguito, alle 21 circa, il ballo vero e proprio, al suono delle melodie viennesi di Strauss padre e figlio, Lanner, Nicolai e altri, eseguite dal Gruppo d'Archi Viennese dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte. Prenotazione telefonica obbligatoria, al Liceo musicale (0125.425123, dalle alle 19) entro oggi. L'ingresso (cena e ballo) costa 33 euro.

Alle 21, presso la sala riunioni di via Gobetti 10 a Cuorgnè, viene presentata la nuova associazione culturale e politica "Il Canavese delle libertà".

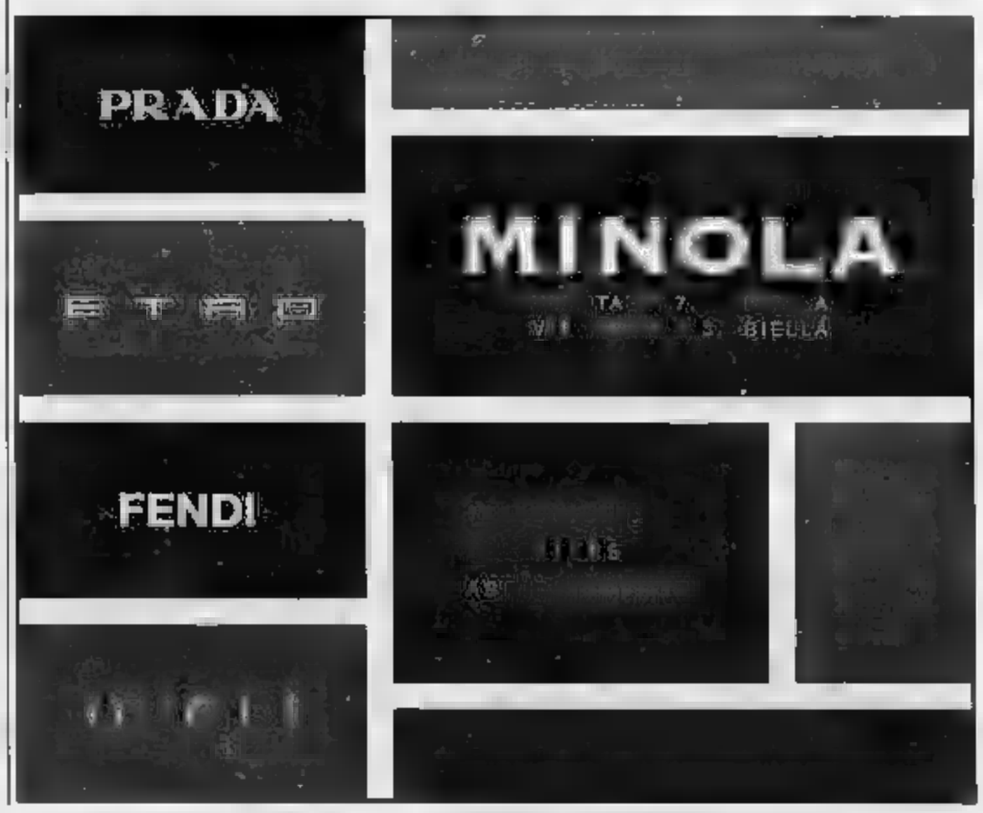
. Oggi e giovedì 21, alle 10.30 nei locali del chiostro di piazza Mazzini a Caluso, lezioni di informati da Cesare Chelin. Ad Agliè, al Centro sociale di via Cesare Battisti, di pittura con B. Bertello alle 15 e inglese per principianti (e a seguire primo livello) con T. Borrelli alle 17. Alle 15, nell'ex ospedale di Castellamonte, letteratura italiana con Maria Cristina Streito.

SPILLE D'ORO. Domani, dalle 9 alle 12 alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti (via Montenavale 1 a Ivrea), sono aperte le prenotazioni per la visita guidata al Museo del Cinema e al Museo del Risorgimento di Torino.

POLENTA E MERLUZZO. L'ultimo atto del carnevale, a Brosso, come a Quassolo e ad Andrate, la della polenta e merluzzo che si terrà, in tutti e tre i paesi, la sera di sabato 23 marzo.

TEATRO. Sono aperte, all'ufficio tributi del comune di San Benigno, le iscrizioni per il di animazione teatrale promosso dal comune stesso e dal Cissp di Settimo, in collaborazione con l'istituto salesiano, che mette a disposizione i locali per l'effettuazione dell'iniziativa. Il si articola in dieci lezioni di due ore ciascuna, è rivolto ai ragazzi dai 13 ai 16 anni e ha cadenza settimanale, a partire di venerdì 22 marzo. A condurre gli appuntamenti sarà Laura Casano della cooperativa "Peter & Wendy", affiancata dagli operatori del centro diurno sanbenignese e degli insegnanti dell'istituto salesiano: verranno affrontati temi come l'educazione corporea, esercizi fisici e improvvisazione. Il contributo richiesto è pari a 5.16 euro.

A CURA DI Mauro Saregila



STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quanto che rende memorabile la vacanza sul Lago Maggiore
Nuoto • Centro Benessere • Trekking
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Panoramic
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano/Sempione
A soli 40 km da Milano e a soli 40 km dal Lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmilspe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis ■ 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con [illegible] incomparabile vista sulle Isole Borromee ■ le Alpi. Dista solo 300 mt [illegible] Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
[illegible]. 0323.32565 - fax 0323.933765
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno [illegible], garage, roof garden panoramico [illegible] giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di [illegible] splendida [illegible] sul golfo Borromeo con le [illegible] isole e ■ Alpi che ■ circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago ■ sul tranquillo giardino retrostante [illegible] di piscina riscaldata ■ snack bar.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, ■
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è [illegible] in ■ parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore [illegible] una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 ■ sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra [illegible] tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ■ ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933615 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, [illegible] minibus.

Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice ■ Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere ■ questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
w[illegible].hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago [illegible] giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino ■ 600 persone ■ numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti ■ boe.
Albergo di fine [illegible] completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione [illegible] visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni ■ [illegible] aria condizionata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago ■ Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è un elegante ■ tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni ■ da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 ■ conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli [illegible] metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; ■ due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con [illegible] "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, ■
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia pri[illegible] con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in [illegible] posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere [illegible] bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
[illegible]. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in [illegible] le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato [illegible] un [illegible] giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile [illegible] piacevole passeggiata sul lungo lago ■ circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione ■ cucina ■ servizio.

STRESA

Hotel Elvezia

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

[illegible]

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura [illegible] servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e [illegible] golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con ■ splendida visuale sul golfo Borromeo dotato ■ ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

FONDO: CRISTINA VUILLERMIN, SIMONA HOSQUET ED ELISA BROCARD HANNO DOMINATO NELLA 3X5 KM. NESSUNA MEDAGLIA INVECE DALLE PROVE INDIVIDUALI

Oro alla staffetta «rosa»

Tricolore nella categoria Aspiranti

Sul gradino più alto del podio, da sinistra, Cristina Vuillermin, Simona Hosquet ed Elisa Brocard

AOSTA

La staffetta della categoria aspiranti femminile ha salvato in parte il bilancio valdostani nelle gare dell'ultima fase dei campionati italiani aspiranti e juniores disputate in Val Gares (Belluno). Favorite alla vigilia, Cristina Vuillermin (Sc Gran Paradiso), Simona Hosquet (Sc Antey-St-André) ed Elisa Brocard (Sc Drink) hanno ribadito la forza di squadra conquistando il titolo tricolore nella 3x5 Km.

Dopo la parziale delusione delle prove individuali, in cui la migliore è stata la Brocard (al rientro dopo [illegible] d'assenza) con il 6° posto nella 5 Km a tecnica libera [illegible] partenza in linea, le valdostane [illegible] state impeccabili. Nella prima frazione, quella a tecnica classica, la Vuillermin è ben difesa restando nel gruppetto delle migliori ed ha dato il cambio alla Hosquet in quarta posizione, ma a soli 10" dalla leader, la friulana Silvia Rupil.

La Hosquet ha recuperato lo svantaggio, realizzando il miglior tempo di frazione, che le ha permesso così di lanciare la Brocard davanti a tutte. Nonostante la non ottima condizione fisica, la rappresentante dello Sci club Drink è riuscita a controllare il ritorno della friulana Marina Piller, realizzando il miglior tempo assoluto (13'15"), e chiudendo con 33" di vantaggio sul terzetto del Friuli Venezia Giulia e con 44" sulla staffetta del Veneto.

Da segnalare, nella stessa categoria, l'ottima settima posizione ottenuta dalla squadra «B» del Comitato Asiva composto da Nadine Chatrian (Sc Antey), Fabienne Chanoine (Sc Valdigne) e Chantal Chabloz (Sc St-Barthelémy) che ha concluso a 2'07" dalle compagne vincitrici. La prestazione è importante perché due delle [illegible] protagoniste sono al primo anno dei tre previsti per la categoria.

In campo maschile, nella 3x7,5 Km aspiranti, i valdostani Daniel Yeuillaz (Pol. Pollein), Luca Gorret (Sc Cervino), che ha realizzato il 5° tempo di frazione, e Richard Vuillermoz (Sc Gran Paradiso) sono finiti al 16° posto a 4'06" dal terzetto delle Alpi Centrali (Bonetti, Martinalli, Clementi).

Infine, nella 3x10 Km juniores maschile, Nicolas Berard (Cs Esercito), Denis Trento (Cs Esercito) e Andrea Dufour (Sc Brusson) hanno portato a termine la gara al 7° posto, [illegible] un distacco di 5'51" dai lombardi Gullo, Zenoni e Rigoni.

I ragazzi del Comitato Asiva hanno pagato qualche posizione a causa di [illegible] infortunio muscolare occorso a Bérard nella prima frazione, che ha costretto l'atleta a cedere secondi preziosi. [r. s.]

BIATHLON

Jeantet 2° in Coppa Europa

■ Buone prestazioni per gli atleti valdostani impegnati nelle gare di Coppa Europa disputate a Gurnigel, in Svizzera. Il miglior risultato lo [illegible] ottenuto Simone Jeantet (Cs Carabinieri), che nella prova sprint per la categoria juniores si è piazzato al secondo posto, battuto dallo svizzero Jurg Kinz. Nella stessa gara, Christian Cusini (Centro sportivo Esercito) è giunto decimo, mentre il compagno di squadra Paolo Bionaz è arrivato al 12° posto. [illegible] gara ad inseguimento Jeantet non è riuscito [illegible] ripetersi [illegible] causa soprattutto di [illegible] serie di errori commessi al poligono. Il carabiniere di Sarre ha così concluso al nono posto. Hanno invece mantenuto le posizioni della gara sprint sia Christian Cusini, sia Paolo Bionaz.

Anche in campo femminile, sempre per la categoria juniores, erano tre le rappresentanti della Valle d'Aosta in gara. Nella sprint Viviana Vallainc (Sci club Champorcher) si è piazzata 11ª, Michaela Nex (Sci club Valgrisenche) 12ª ed Elisa Bosonetto (Gruppo sportivo Godioz) 13ª. Nella successiva prova [illegible] inseguimento soltanto Viviana Vallainc [illegible] a migliorarsi, piazzandosi al settimo posto e conseguendo il miglior risultato della squadra azzurra. Michaela [illegible] Bosonetto hanno invece mantenuto piazzamenti oltre al decimo posizione: la Nex è giunta 11ª, la Bosonetto ha tagliato il traguardo in 13ª posizione. [gio. mac.]

Simone Jeantet

SPORT FLASH

■ **BASKET.** Nel campionato di serie C2 la Buckler ha perso ad Asti per 65-67. Domani la squadra di Frosini torna in [illegible] per affrontare, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Gattinara.

■ **BASKET** [illegible] Sconfitta esterna per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C. La squadra Manegatti ha perso a Cuneo per 43-80.

■ **NUOTO.** Ai campionati italiani disputati a Imperia Luca Duc del Nuoto club Valle d'Aosta si è classificato 5° nei 100, 6° nei 200 e 10° nei delfino. Giulia Luberto (esordienti A) è giunta 4ª nei 50 stile libero dei campionati regionali esordienti A e B.

■ [illegible] campionati valdostani, tra i 1° categoria ha vinto Antonio Manna, i 2° ha prevalso Mirko Ugonino e tra i 3° è imposto Salvatore Di Stefano.

■ **PETANQUE E BOCCE.** Oggi alle ore 20,30 al bocciodromo coperto di Gignod si gioca la 4ª tappa del torneo pétanque organizzato Cral. Dopo le prime tre partite sono in testa Mario Marquet, Aldo Letey e Romildo Ceria. Per bocce, Quart, Nus, Carreau e Valle sono qualificati per le semifinali della fase regionale del campionato di società di serie C. Sono retrocessi in serie D il Saint-Vincent e il Sant'Orso. Successo di Teresa Tiotto, Silvano Pinet e Mario Ferri nel Memorial Valentina Lucianaz e [illegible] per le categorie C, D e femminile. Le finale hanno sconfitto, con il punteggio di 13-8, Giovina Bocacha, Andrea e Sergio Péaquin.

■ **CALCIO.** Viaggia sempre spedito il Cogne Aosta Giorgio Elter. in Seconda categoria. La squadra Giongrasso ha superato il Burolo per 3-0, consolidando il primato in classifica. Gli altri risultati: Chambave-Foglizzo 3-2, Colleretto-Vischese 1-1, Quart-Pont Donnaz 1-1, [illegible]timo Vittone-Roisan 1-0, Aglié-Valle [illegible] Lys 1-0 e San Grato-Villeneuve 2-3. Gol a grappoli nella quarta giornata di ritorno di Terza categoria. Questi i risultati: Coumbe Freida-Châtillon 0-4, Aosta 2000-Hône/Arnad 0-7, Borgofranco-Sporting-Issogne 4-1, Champdepraz-Courmayeur 1-2, Sanson-Fénis 0-1 e Grand Paradis-Montaltese 1-1.

■ **PALLAVOLO.** Tutte vittoriose le squadre valdostane nei [illegible]pionati di serie C. In campo femminile il Cogne Acciai Carrefour si è imposto per 3-0 sul Casale, mentre il Nus/Fénis Tour Ronde ha superato il Novi Ligure al tie-break. Successo al quinto set anche per l'Olimpia, sulla capolista Pavic, nel settore maschile.

SPORT POPOLARI

CHARVENSOD E SAINT-CHRISTOPHE VINCONO NEL FIOLET. NELLO TSAN SEI SQUADRE A PUNTEGGIO PIENO

Al Doues la rivincita contro Pollein

I vicecampioni si impongono nella gara d'esordio di rebatta

Bruno Baschiera

BRISSOGNE

Negli sport popolari valdostani si sono giocate domenica le partite d'esordio del campionato di prima categoria di **rebatta**.

Un scontro molto atteso era quello fra Pollein e Doues: di fronte i campioni in carica del Pollein e i vice del Doues: sono stati questi ultimi a spuntarla, sia pure di misura, con un punteggio di 1260 a 1238. Fondamentale per la vittoria la prestazione di Davide Nex che ha totalizzato 285 punti.

Le previsioni lo davano in ottima forma perché già nel Trofeo delle età, il prologo al campionato, era stato il migliore della sua categoria. Bene anche Sergio Letey del Pollein, che però si è fermato a quota 278.

Nell'altro incontro in programma, lo Charvensod ha sconfitto il Gressan con 1124 punti a 996. In testa quindi Doues e Charvensod a quota 2, le altre a zero.

Enrico Francesia con 309 punti è stato ancora il miglior giocatore del turno

Nel fiolet di serie A lo Charvensod ha battuto l'Etroubles per 1252 a 1068, il Saint-Christophe ha sconfitto il La Thuile (1125-1107) e il Porossan ha avuto ragione del La Salle (1377-1184).

Da segnalare l'ottima prestazione di Enrico Francesia che ha totalizzato 309 punti.

Per la seconda giornata consecutiva di campionato è stato il miglior giocatore. Dopo le prime due sessioni di gara continua la marcia delle favorite, il Saint-Christophe e il Porossan. La classifica le vede appaiate in testa a quota 4 punti, seguono Charvensod e La Thuile a quota 2, mentre La Salle ed Etroubles restano a zero.

Per lo tsan [illegible] A, seconda giornata campionato. Girone A: Quart-Chambave 2299-1684, Montjovet-St-Vincent 3870-1915, Châtillon-Verrayes II 1974-1079.

Adesso la classifica vede Châtillon, Montjovet e Quart in testa a punti, le altre squadre a quota zero.

Nel girone B, Brisma-Châtillon II 3005-2362, Valtournenche-Montjovet II 3772-2636, Verrayes-Challand-Saint-Anselme 3006-1556. In classifica Verrayes, Brisma e Challand in testa a quota 4 punti, le altre tre squadre restano a quota zero punti. La situazione resta ancora [illegible] da definire, e restano i favori del pronostico della vigilia per Verrayes e Châtillon.

HERIN, LA VIERIN E LA ANNUNZIATA I PIU' VOTATI

Premiati i campioni scelti dai giornalisti

SAINT-VINCENT

Sono Corrado Hérin, Nathalie Viérin e Michelle Annunziata i vincitori della 4ª edizione di «Vota il Campione», organizzato dai Giornalisti sportivi della Valle d'Aosta in collaborazione [illegible] il Casinò de la Vallée di Saint-Vincent, la presidenza della giunta regionale e l'assessorato regionale allo Sport.

Nella categoria assoluta maschile, il premio «Casinò [illegible] la Vallée Saint-Vincent», è andato al forte «downhillers» Hérin, che ha prevalso sullo skyrunner Bruno Brunod e sul campione di bocce Luigi Girola. Corrado Hérin, già grande campione di slittino su pista naturale, nel [illegible] si è laureato campione italiano Elite, ha dominato il Giro d'Italia downhill (5 vittorie in altrettante gare) e ha conquistato la medaglia d'argento agli Europei, sfiorando il titolo per pochi decimi.

Nella classifica assoluta femminile, il premio «Regione Autonoma Valle d'Aosta» è stato assegnato alla Viérin protagonista di un'ottima stagione [illegible] il titolo europeo a squadre vinto con la Nazionale e il bronzo nel doppio dei Giochi del Mediterraneo. La giovane di Sarre ha anche ottenuto due successi nei tornei da 25 mila dollari Usa in Messico e Francia e attualmente è [illegible] numero 150 al mondo e 18ª in Italia. [illegible] 2° e 3° posto si [illegible] piazzate Giunia Chenevier, triathleta che si è aggiudicata la Coppa Europa juniores, e la mezzofondista Samia Soltane.

Nei giovani l'ha spuntata Michelle Annunziata, brava snowboardista che è stata capace di aggiudicarsi l'anno scorso 5 titoli italiani, la classifica generale di Coppa Italia, oltre a piazzarsi 4° ai Giochi olimpici della gioventù europea. Alle sue spalle Michel Favre, portiere della Nazionale Under 20 di hockey su ghiaccio, e Sara Gobbo, saltatrice con l'asta, fresca vincitrice del titolo juniores.

Durante la serata sono poi stati consegnati riconoscimenti speciali al campione di bocce Roberto Favre e a personaggi quali Pierino Creux, Dino Pressendo, Lugano Cattani e Renato Eucini nell'ambito del premio «Quelli che... la palestra Comi». Il «Vito Placanica» è stato assegnato al giovane Luca Passion del Valle d'Aosta. [r. s.]

CALCIO

CHARVENSOD BATTUTO NELLO SCONTRO DIRETTO. [illegible] IL SAINT-CHRISTOPHE

L'Aosta/Sarre stoppata nel derby

La capolista pareggia (2-2) con l'Issogne. Ora il Lucento è a -4

AOSTA

Il pareggio nel derby Issogne-Aosta/Sarre, la vittoria del Saint-Christophe sul campo del Duebivalsusa e la sconfitta dello Charvensod/Sant'Orso contro il Victor Favria non hanno cambiato le prime posizioni in classifica nel campionato di Promozione, ma hanno mutato le distanze tra le squadre in lotta per il passaggio di categoria diretto e per la qualificazione ai play off.

Del 2-2 della capolista Aosta/Sarre ha approfittato il Lucento (secondo), che ha ridotto a 4 le lunghezze di distacco dai rossoneri, mentre il passo falso commesso dallo Charvensod/Sant'Orso nello scontro diretto per il terzo posto contro il Victor Favria ha visto scendere a un solo punto il vantaggio dei giallobl sui canavesani.

Il derby è stato caratterizzato da quattro reti e da molte altre emozioni. E' passato in vantaggio l'Issogne con gol del giapponese Inagawa, poi l'Aosta/Sarre ha capovolto la situazione grazie a Miriello e Girelli, con Vallat a fissare il risultato. «E' un pareggio che [illegible] premia a dovere - dice il presidente dell'Issogne, Marco Masoaro -. Abbiamo messo in seria difficoltà la prima della classe, giocando un partita di buona fattura tecnica».

Battuta d'arresto pericolosa invece per lo Charvensod/Sant'Orso, che ha perso lo scontro diretto [illegible] il Victor Favria, facendosi avvicinare in classifica dai canavesani. Due punizioni nei primi 10' gioco di Cusenza e di Zaffaroni hanno dato morale ai padroni di casa, Mammoliti a rilanciare i giallobl prima della conclusione del primo tempo.

In superiorità numerica per tutta la ripresa (espulsione di Zaffaroni), la squadra di Fermanelli non è riuscita a recuperare lo svantaggio. «Siamo stati troppo confusionari - ammette il direttore sportivo, Raffaele Soliani -. Nel secondo tempo abbiamo attaccato, ma ci è mancata la giusta lucidità in fase d'impostazione della manovra».

Il Saint-Christophe ha confermato di attraversare un momento particolarmente brillante, facendo bottino pieno sul campo del Duebivalsusa (3-2), [illegible] che sperava ancora di inserirsi nella lotta per i play off. Una doppietta di Vaida e un gol di Brazzale hanno fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte del granata.

Nelle ultime 5 partite la squadra di Luca Isidori ha conquistato 11 punti (3 successi e 2 pareggi) avvicinando sensibilmente il traguardo della salvezza. [s. b.]

D

IL COMMENTO DI MISTER BENEDETTI SULLA PARTITA PERSA DAL VDA A SAVONA

«Sarebbe stato più giusto il pari»

Il tecnico: tutte le reti causate da disattenzioni delle difese

[illegible] Beneyton

SAINT-VINCENT

«E' stata una partita equilibrata, che ci ha visto lottare alla pari contro la seconda forza del campionato. Il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio, lo 0-0 per la precisione visto che le tre reti sono giunte su altrettante disattenzioni difensive. L'unico rammarico il risultato finale. Per il resto la squadra ha fatto interamente il proprio dovere». E' il commento dell'allenatore Giorgio Benedetti alla sconfitta (1-2 [illegible] gol di Spinelli per i rossoneri) patita a Savona [illegible] Valle d'Aosta. Per i liguri [illegible] è stato agevole piegare la resistenza della formazione del presidente Fusani.

«Abbiamo interpretato la partita nel modo giusto - sottolinea Benedetti -, replicando colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa, senza adottare alcun tatticismo difensivo. Ho schierato inizialmente Volpone assieme a Pession e Sogliani perchè il Savona presentava tre punte. Sull'1-2 ho inserito Dobric per dare maggior spinta dalle retrovie. I liguri hanno dimostrato di avere tutte le carte in regola per contendere il passaggio tra i professionisti alla capolista Ivrea (un solo punto divide le due formazioni ndr). Contro di [illegible] sono stati brillanti, però hanno saputo sfruttare a dovere le occasioni favorevoli per centrare il successo».

Il mister Giorgio Benedetti

Il Valle d'Aosta, al di della sconfitta, ha ribadito di potersela giocare alla pari contro qualsiasi avversario. Sono stati due errori difensivi a castigare i rossoneri, che hanno però saputo esprimersi su buoni livelli dal punto di vista del gioco. Domenica al «Perucca» arriverà il Borgosesia, con la squadra di Benedetti decisa a ripetere il successo dell'andata (2-1) per rimanere nel gruppetto spalle delle squadre in lotta per C2. Non ci sarà Birarda, ammonito a Savona e già diffidato.

Sono state disputate le partite d'andata degli ottavi di finale del campionato Claudesport

Antivideo in allarme per la vittoria stentata

I favoriti hanno battuto l'Osteria delle Alpi solo per 3-2

NON si sono state partite dai risultati scontati nell' andata degli ottavi di finale del Claudesport. La formula si conferma vincente e sono mancati risultati che lasciano aperti i giochi per il ritorno. Fatta eccezione per lo Snooker Alpimatic, che si è imposto 4-0 sull'Old Distillery Pub, per il D&D Decorazioni che ha avuto meglio sul Bar Cavallo Bianco per 7-3 e per i campioni in carica dell'Icam Costruzioni (3-0 al Cavallo Autogrù), i restanti incontri possono riservare molte emozioni.

Su tutti, da segnalare la vittoria di misura di una delle formazioni grandi protagoniste fino adesso, l'Antivideo Giochi, che a stento ha prevalso sull'Osteria delle Alpi per 3-2, al termine di una partita tirata, risolta a favore dei dominatori del girone grazie alla doppietta di David Grosso e alla rete di Enrico Saccavino. Per gli sconfitti c'è stata la doppietta di Adriano Petey che rende incerta la seconda sfida.

Il Pianeta Luce si è imposto 3-1 su La Fondiaria Assicurazioni, ma il vantaggio non è tale da consentire di affrontare senza patemi la gara di ritorno. Per il Pianeta Luca sono andati a segno Rossano Balagna, Livio Balbis e Mauro Viviano, mentre per gli sconfitti Roberto Paoloni.

Due, invece, sono stati i pareggi della giornata. Il Centro Bevande VdA è stato fermato sull'1-1 dall'Edilvi Costruzioni che adesso può ambire al passaggio del turno, nonostante una prima parte di campionato altisonante. Di Joel Béthaz e Giovanni Signorini le reti dell'incontro. L'altro pareggio è arrivato nel match tra il Team Project e il Val Pavé. Un 3-3 spettacolare ed equilibrato che costringe entrambe le squadre ad aspettare l'esito della partita di ritorno. Alle reti di Emeric Danna (2) e di Luca Terzoni per il Team Project, hanno risposto Gianluca D'Introno, Marco Riccardi e Rocco Tiano per il Val Pavé.

Da segnalare, infine, il 5-3 con il quale il Gelati Sanson ha superato l'Antares, che non garantisce in ogni modo ai primi un secondo match tranquillo. Per i vincitori hanno realizzato Christian Grigoletto (2), Raffaele Ciccarelli, Giuseppe Concio e Giovanni Masoni, mentre per gli sconfitti non è bastata la doppietta di Andrea Massaro e il gol di Alessandro Nogara.

La formazione dell'Antares ha perso l'andata degli ottavi contro l'Sf Gelati Sanson con il punteggio di 5-3

Il Team Project ha impattato con il punteggio di 3-3 la partita contro il Val Pavé Glv Trasporti

E RITORNO

QUESTI i risultati delle partite valide per il girone d'andata degli ottavi di finale. Tutti gli incontri di questa fase sono state disputate al campo Montfleury. Pianeta Luce-La Fondiaria Assicurazioni Nus 3-1; Team Project Sport-Val Pavé Glv Trasporti 3-3, Centro Bevande VdA-Edilvi Costruzioni 1-1, Snooker Alpimatic-Old Distillery Pub Valser 4-0, Antivideo Giochi-Osteria delle Alpi 3-2, Sf Gelati Sanson-Antares 5-3, D&D Decorazioni-Bar Cavallo Bianco 7-3, Icam Costruzioni-Cavallo Autogrù 3-0.

Gli incontri del ritorno degli ottavi di finale tutti in programma al campo Charvensod di Pont Suaz. Questo il programma. Venerdì 22 marzo, ore 21,30 Team Project-Val Pavé Glv, ore 22,30 Pianeta Luce-La Fondiaria Assicurazioni Nus. Sabato 23 marzo, ore 20 Centro Bevande VdA-Edilvi Costruzioni, ore 21 Sf Gelati Sanson-Antares, ore 22 Antivideo-Osteria delle Alpi. Domenica 24 marzo, ore 15 Snooker Alpimatic-Old Distillery Pub Valser, 16 D&D Decorazioni-Bar Cavallo Bianco, 17 Icam Costruzioni-Cavallo Autogrù.

CARTELLINI E

TUTTI i cartellini della ventitreesima giornata del campionato Claudesport Libertas.

Cartellini gialli: Vincenzo Neri, Domenico Piccolo, Maurizio Susanna (Bar Cavallo Bianco); Joel Béthaz, Ariel Mendez (Centro Bevande VdA); Renato Matteotti, Silvio Mormile (D&D Decorazioni); Lorenzo Sommo (Edilvi Costruzioni); Michelino Gentili (Icam Costruzioni); Nicola Thiébat (Old Distillery Pub Valser); Luciano Gallo (Osteria delle Alpi); Livio Balbis (Pianeta Luce); Marco Cunéaz, Giovanni Masoni, Adriano Sedda (Sf Gelati Sanson); Sandro Tropea (Snooker Alpimatic); Massimiliano Bredy, Luca Terzoni (Team Project Sport); Giorgio Maio, Paolo Mariano, Fabio Paonessa (Val Pavé Glv Trasporti).

Cartellini rossi: Roberto Obert (Antares); Christian De Antoni (La Fondiaria Assicurazioni Nus); Mauro Antonini (Team Project Sport); Giorgio Maio (Val Pavé Glv Trasporti).

MARCATORI

CLASSIFICA marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 61 reti, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 50, Emeric Danna (Team Project Sport) 45, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 43, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 41, Frederick Canu (Mg Arredamenti) 41, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 39, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 38, Dario Vitale (Osteria delle Alpi) 33, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 32.

I marcatori della 23ª giornata: Andrea Massaro (2), Alessandro Nogara, David Grosso (2), Enrico Saccavino, Daniele Piccolo, Mirko Spiga, Joel Béthaz, Marco Alleyson (2), Luigi Boldini, Giuseppe Di Micoli, Salvatore Fonte, Silvio Mormile, Corrado Telesforo, Giovanni Signorini, Stefano Saravalle (2), Stefano Ajmone, Roberto Paoloni, Adriano Petey (2), Rossano Balagna, Livio Balbis, Mauro Viviano, Christian Grigoletto (2), Ciccarelli, Giuseppe Concio, Giovanni Masoni, Francesco Veramo (3), Hakim Mouhoub, Emeric Danna (2), Luca Terzoni, Gianluca D'Introno, Marco Riccardi, Rocco Tiano.

La Fondiaria Assicurazioni Nus è uscita sconfitta con il punteggio di 3-1 dal confronto con Pianeta Luce

L'usato della settimana

GOLF 1.8 GTI
3 porte
Anno 1999
Argento metal
Full Optionals !
16.000,00

AUDI A3 1.8 Turbo
Anno 1997
Verde metal
Modello Ambition
€ 13.500,00

OFFERTA SPECIALE!!!
GARANZIA 1 ANNO E VOLTURA INCLUSE ! *
* offerta valida solo per queste otto vetture

Passat Variant 1.8 Comfortune
Anno 1997
Blu metal
Climatizzatore automatico
€ 10.000,00

Suzuki Grand Vitara 1600
Anno 2001
Nero
km 2000 !!!
€ 15.000,00

Bora Berlina 1.9 TDI 110 CV
Anno 2000
Argento
Km 34.000
Full Optionals !
€ 14.500,00

GOLF Variant 1.6 105 CV
Del 12/2000
Argento
Km 24.000
Full Optionals !
15.000,00

POLO 1.4 75 CV
Del 11/2001
Blu scuro
Km 4.000
Climatizzatore
4 airbagh
€ 11.300,00

GOLF Variant TDI 110 CV
Blu scuro
Km 71.000
Full Optionals !
14.500,00

Alpicar per la Valle d'Aosta
C.so Ivrea, 130 - Aosta
Tel. 0165-238838

VOLLEY: STASERA (20,30) I PIEMONTESI OSPITANO IL MAXICONO CON LA CLASSIFICA ANCORA DA DECIDERE

Noicom, non basta vincere

Cuneo deve battere Parma e tifare Pascual

Luca Ferrua
CUNEO

Venticinque giornate, venticinque gare, decine e decine di set giocati per delineare una griglia in vista dei play-off scudetto. Tutto è stato inutile. Stasera si gioca l'ultimo turno della serie A1 con molto ancora da determinare. Le che si giocheranno lo scudetto sono note, ma quale posto occuperanno è ancora un mistero. A scioglierlo le sfide dell'ultima giornata, programma in cui il posto maggiore riguardo spetta al big match di Cuneo dove saranno fronte la quarta (Maxicono) e la sesta (Noicom) dell'attuale classifica, le due finaliste di Coppa Italia, separate da un solo punto.

Tutto in una notte quindi. Cuneo - sconfitta sabato dalla capolista Macerata - può sognare il terzo posto e aspirare al quarto, anche se più realisticamente domani sera la troveremo tra il quinto e il sesto. L'aritmetica comunque consente alla Noicom guardare in alto. Per arrivare terza Cuneo (47 punti) deve battere 3-0 la quarta Parma (48), ma soprattutto deve, sperare in mano dai suoi Simeonov e Sottile, stelle di Montichiari (settima a 44) stasera impegnata sul campo dalla terza Casa Modena (49) e in un miracolo firmato Rafael Pascual e Paolo Torre, stelle passato cuneese che vanno a caccia di gloria (almeno set) l'Icom Latina nella tana dell'Asystel Milano, quinta a pari punti la Noicom, ma forte di una migliore differenza set. In ballo sono anche le prime due posizioni con Macerata (prima a 57 punti) che deve fare almeno punto nella tana della Yahoo! Ferrara di Silvano Prandi (ottava a 44), altrimenti sarà raggiunta e superata - in virtù del numero di vittorie - dalla Sisley (seconda a 54), impegnata con la già retrocessa Parma.

Una serata di volley da vivere con il pallottoliere. Se vogliamo fare un pronostico, in vittoria di Cuneo la soluzione più probabile e che i piemontesi se vedano con Milano, mentre se Parma avrà la meglio l'avversario più probabile è Casa Modena.

Comunque solo stasera si saprà tutto con un campionato che si annuncia quanto mai equilibrato e che lascia prevedere un play-off infuocato come non era accaduto nella recente storia del volley italiano. Tutto merito del rally point system.

Il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi indica la strada segubre per salire fra le prime quattro della classifica

BASKET, IL SUCCESSO DI AVELLINO RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU'

Lauretana a un passo dall'obiettivo salvezza

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Con prestazione vincente sul campo di Avellino (ribadita anche dal risultato, 71-90), la Lauretana spazza via polemiche e tristi presagi che già aleggiavano dopo le due sconfitte consecutive rimediate all'ultimo secondo. Contro la De Vizia soli stranieri, i rossoblù stati bravi ad imporre il proprio gioco ad ingigantire i difetti degli avversari, apparsi alla fine talmente rinunciatari far scattare la contestazione del pubblico di casa, che li ha sommersi di fischi. Ai biellesi ora manca un paio di successi per tagliare il traguardo-salvezza, ma una classifica così corta anche l'obiettivo play-off è alla portata.

«Con Avellino abbiamo avuto un ottimo approccio ma anche una buona continuità di rendimento - commenta coach Alessandro Ramagli -. Pure il finale del match è stato in crescendo e non a caso il meglio di noi stessi siamo riusciti a tirarlo fuori nel terzo e ultimo quarto di gioco. Sono soddisfatto perché ho visto squadra in salute, non solo sotto il profilo fisico ma anche mentale: dopo due ko all'ultimo canestro non era facile».

Una battuta anche sui singoli: «Matteo Malaventura (13 punti per lui) ha giocato con grande autorità - commenta il coach dei biellesi -. Già contro Roma e Fabriano aveva confermato di attraversare un buon momento, anche se la rotazione degli esterni lo aveva un po' penalizzato nel minutaggio. La stessa cosa posso dire di Belcher e Rankin, così come degli altri che solitamente non entrano nel quintetto base. Inutile spendere altre parole su Niccolai: ha firmato una vittoria una prestazione di grande sostanza, solo con alte percentuali canestri da due punti su 3 tiri, 6 su 8 dalla distanza) ma assumendosi anche la responsabilità di azioni importanti. Però ripeto: sarebbe ingeneroso sminuire la prova del collettivo».

Andrea Niccolai, decisivo ad Avellino

Discorso a parte per Matteo Soragna: la sua partita è stata ancora condizionata dal problema alla spalla, risolvibile solo un intervento chirurgico. Oggi è in programma un summit tra il giocatore, l'allenatore e i dirigenti rossoblù, compreso il g.m. Marco Atripaldi di ritorno dalla Spagna: si deciderà di rinviare l'operazione alla fine del campionato oppure di risolvere il contratto tornando sul mercato «obbligatoriamente» americano. Una scelta davvero difficile, considerato l'attaccamento alla maglia del capitano rossoblù e che rischia di intristire la festa per la sfida di domenica prossima al palazzetto, quando arriverà la Benetton guidata dal mito Mike D'Antoni.

LA CAMPIONESSA OLIMPICA OSPITE OGGI A NOVI LIGURE CON IL CT BALLERINI E IL PRESIDENTE CERUTTI

Ciclismo «pulito», parola alla Pezzo

NOVI LIGURE

Le prospettive del ciclismo azzurro nel 2002, ma anche la nuova tempesta doping scoppiata alla Tirreno-Adriatico: questi gli argomenti salienti del convegno programma oggi al teatro Ilva Novi Ligure (inizio alle 9,30), condotto dal giornalista Gianpaolo Ormezzano sul tema «Ciclismo, Sport ed Educazione». Ci saranno ospiti illustri: Paola Pezzo, medaglia d'oro nella mountain-bike alle ultime due Olimpiadi, Franco Ballerini, Commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo e Giancarlo Cerutti, presidente della Federazione italiana delle «due ruote».

Il dibattito è organizzato dal Comune e da Progettociclismo (Associazione di promozione turistica e sportiva). Nel piazzale antistante il teatro seguirà una ginkana dimostrativa allestita dalle due società ciclistiche novesi, la «Fausto Coppi» e la «Cicli Fossati». Si esibirà anche Pezzo, che sarà al fianco degli alunni delle scuole novesi. La serie di iniziative si inserisce nel quadro delle manifestazioni che anticipano il passaggio nella «Città dei Campionissimi» della Milano-Sanremo, previsto per sabato mattina.

L'altra novità di rilievo è la mostra di cimeli appartenuti Giovanni Gerbi, uno dei pionieri del ciclismo italiano, meglio conosciuto con il soprannome di «Diavolo Rosso». La rassegna sarà allestita nella biblioteca comunale e resterà aperta da domani (inaugurazione alle 16,30) al 30 marzo (orari: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18 e sabato e domenica 10,30 alle 12,30). [m. pe.]

La campionessa olimpica Paola Pezzo

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
[redacted] Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren [redacted] 18-23) tel. 0165 238536 (www.detaville.it)
Saison culturelle: cinema Ale 15 e alle 20 verrà proiettato il film *No man's land*. [redacted] 18 e alle 22 *Il colpo*.

CERVINIA
[redacted] Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE [redacted] CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE [redacted] CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

ST. VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted] Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 20,30)
A beautiful mind (ore 22,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
The Belier (ore 20,30)
Gosford Park (ore 22,30)

IVREA
[redacted] Tel. 0125 425084
Rassegna: dietro il sipario. Alle 20 e alle [redacted] 15 verrà proiettato il film *Hamlet 2000*

BOARO: Tel. 0125 641.[redacted].
Killing me softly (ore 20, 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Gosford Park (ore 20, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
IMPERO. Inf. [redacted] 015-22 736 - 31 312.
Amnesia
[redacted] spettacolo unico ore 22.30
L. 12 000/10 000
Al martedì 4.50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Mi chiamo Sam**
Orario 19,45; 22,30
Al martedì 4.50 €
SALA 2: **A beautiful m[redacted]**
Orario 19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4.50 €
SALA 3: **[redacted]d Park**
[redacted] 19,45; 22,30
Lire 12.000/10 000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO
[redacted] 16,30; 19,45; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI
Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,15

[redacted]
ERIDE
Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 16; 20; 22,15. Ingresso € 13 - 10,50

COSSATO
[redacted]
Inf. Tel. 015-93 899
OGGI RIPOSO
Orario 17,30. 20 15; 22,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario 18,30; 21.

[redacted]
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario [redacted]; 23
Biglietti € 6,20 - rid. 4,13

TOLLEGNO
FELIX.
Inf. Tel. 015-242 31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30
[redacted]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[redacted] Inf. [redacted] 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
La bicicletta di Pechino, di W. Xiaoshuai premio giuria Festival [redacted] 2001. [redacted] con spettacolo unico 21,30. Ingresso con tessera oppure € 5,00

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 [illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO [redacted]. Via Pa[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Ore 21 **Variazioni enigmatiche** di Eric-Emmanuel e Schmitt con Glauco Mauri e Roberto Sturno.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
La cena dei cretini di Francis Veber. Orario 21 spettacolo unico. In[redacted] gratuito.

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Il dottor Stranamore di S. Kubrick. Orario 21 spettacolo unico. Ingresso gratuito

TRINO
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted] Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Il derviscio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Kate [redacted] Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436 07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. [redacted] **& Co,** car[redacted] animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Unica proiezione ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **Co,** cartone [redacted]. [redacted]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: [illegible]5; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 10,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [redacted], [redacted] 530.353. **La rivincita delle [redacted].** Or.: 16. **I pa[redacted] innamorati.** [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso [redacted] 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, [redacted] 8121410. **Quore.** Or.: 15,30. **Lunedì mattina.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
[redacted] **VILLAGE** via [redacted], tel. 011.817. [redacted] *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [redacted]typlex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A Beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal* [redacted]: **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via [redacted]. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO [redacted] via Verdi [redacted], [redacted] 812.5606. [redacted] **Drive.** [redacted]: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **U-571 (U 571).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I b[redacted]ieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ires.** Anteprima ad inviti. Ore 20.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 1 via XX Settembre 15, [redacted].400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 [redacted] XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beatiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted].01.50. **L'intrigo [redacted] collana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688.
Monsters & Co.
[redacted]: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: [redacted] 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni [redacted] 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 025
A beautiful mind.
Or. 19.50. 22.30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
[redacted], con Diego Abatantuono.
Or. 20,10. 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55. [redacted] fer. € 4.65.

[redacted]IGRE. Tel e gio. tel. 0321-465484
Danni collaterali
Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Oggi riposo
Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10

ARONA
SAN CARLO. Info. 0322-240.506
non pervenuto
Or.: 21
Ingr. cine € 5.20/rid. €3,10

[redacted]
VANDONI.
Il mio amico vampiro. or. 14.30. 16.30 e
Da zero a dieci
Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
oggi riposo
Ingr. €6.50 rid. €4.50, lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Bread & Roses, or.: [redacted] (Cineforum)
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Gosford Park Or. 19,45; 22,15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Amnesia Or.: 20,15; 22,15
Ing. €6.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 [illegible]
oggi riposo
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 18

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 [redacted] el. at. e pref. ven. 18,30-21,30. sab./dom. 14,30-21,30
[redacted]te & Leopold. con Meg Ryan
Or.: 20,10. Ingr. € 6.71. rid. € 4.65. Merc., [redacted] sera e sab. pom. € 4.65
[redacted]sford Park.
[redacted]: 19,50, 22,30. Ingresso. € 6.71. rid. € 4.65 [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4.65
In the bedroom
Or.: 22.40. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 20, 22.40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc. [redacted] sera e sab. pom. € 4.65
Amnesia
Or.: 20.10. 22.50. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Killing me softly
Or.: 20,20; 22.50. Ingr. € 6.71; rid. € 4.05. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Mi chiamo Sam
Or. [redacted] Ingr.: € 6.71; [redacted] € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Monst[redacted] & Co
Or.: 20,30. 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Alluce Billuce e Trifluce. Teatro con i Cavalli Marci
Or.: 21. Fer. e fes. €[redacted], lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
oggi riposo
Fer. e fest. € 5.50/3,50; lun. fer. € 4.60/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - [redacted]
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20,15; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.850
I 13 spettri
Or. 20,15; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
[redacted]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.676
oggi riposo
Or. 20.15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.040.
Il tempo dei cavalli [redacted] (cineforum)
Or.: 21,15

VIP
Info. su [redacted] telefonica [redacted].
Il tempo dei cavalli ubriachi (Cineforum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 984
oggi riposo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 984
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [redacted]

BARI	74	17	84	53	76
	102	97	97	67	58
CAGLIARI	43	57	75	60	65
	71	[redacted]	51	50	48
FIRENZE	72	25	18	49	16
	76	62	60	46	44
GENOVA	15	10	57	33	29
	74	67	64	60	57
MILANO	[redacted]	8	27	89	73
	97	74	61	60	54
NAPOLI	15	26	29	85	70
	77	76	59	58	54
PALERMO	75	23	80	37	53
	72	64	80	59	58
ROMA	87	1	90	40	37
	106	82	77	74	70
[redacted]	48	17	[redacted]	12	57
	[redacted]	60	57	51	[redacted]
VENEZIA	41	62	7	76	77
	89	67	[redacted]	54	52

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati [redacted] n. 45 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [redacted] sistemi:

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
45-50	45-53	45-55	45-58	45-60
45-62	45-65	45-68	45-69	45-73
45-75	45-79	45-80	45-89	[redacted]

Ambate mature: s[redacted] ambate in scadenza d'uscita, infi[redacted] tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (8); Cagliari 39 (0); Firenze 18 (3); Genova 78 (8); Milano 14 (7); Napoli 8 (7); Palermo 71 (9); Roma 53 (3); Torino 8 (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di G[redacted]:

5-7	5-9	5-11	5-15	5-25 14
5-29	5-30	5-35	5-36	5-38
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	5-65	5-85	5-87	5-89
23-7	23-9	23-11	23-15	[redacted]
23-29	23-30	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	23-85	23-87	23-89

Per radicali la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-5[illegible]
5-55-59	6-60-66	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-11	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	40-44-49	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-53-69	19-59-79	29-59-69

[redacted]:

[redacted] - [redacted]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 [redacted] combinazioni — 44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 / 9 - 18 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni — 2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89

Giocate sistematiche con basi
[redacted] 112,00 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29 - 72
- varianti = 9 - 17 - 31 - 36 - 44 - 56 - 73 - 82

Statistiche a cura della Ricevitoria [redacted] 490 di Davide e Liliana [redacted], [redacted] Viana [redacted], Candelo

LA CITTÀ DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA IN CIFRE

- **540.000** i clienti di Aem
- **15** gli impianti [redacted] produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- **3** gli impianti di cogenerazione
- [redacted] impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta dagli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a 132 kilovolt
- **2223** km le linee della rete di distribuzione [redacted] media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione a bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi [redacted] teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i metri cubi di edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' una decisione che spetta agli azionisti»

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino non nasconde di [redacted] pronto ad ogni sforzo perché quella che definisce «la bella operazione di Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione della rete locale Enel, possa portare un valore aggiunto anche in termini di immagine alla nostra città. Che potrebbe ospitare la sede di un gruppo [redacted] capacità [redacted] 7008 Megawatt, [redacted] decimo del mercato italiano, destinato [redacted] superare i 7800 una volta portato a termine il «repowering», cioè [redacted] ripotenziamento degli impianti produttivi, 6 termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Io posso solo chiederla loro con una forza che è proporzionata al pacchetto azionario di Aem, che è il 13,3 per cento». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, [redacted] Edipower, sia «baricentrato su Torino». [redacted] questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e Aem hanno, insieme, il 63,3 per cento [redacted] azioni. Paolo Peveraro, assessore alle Partecipate, che dell'operazione è [redacted] dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operativa di Eurogen finisca sotto la Mole. Il trasferimento di Edison per fare della città il polo energetico italiano è ancora un sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, [redacted] più concreta, per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, la più grande «genco», cioè generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita [redacted] Enel: la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali 600 Megawatt a 1600 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale [redacted] Eurogen (7008 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (16,6% per Aem), quota superiore [redacted] a quello che è il peso nel pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - in eterno ritardo - di Pont-Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri [redacted] Megawatt consente non tanto di ser[redacted] meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, ma di metter[redacted] sul mercato per quelli cosiddetti «eleggibili» che necessitano di [redacted]duzioni e condizioni particolari.

Il presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere un problema che [redacted] aperto: «Occorrerà ottenere gas naturale a prezzo competitivo per [redacted] centrali termoelettriche: è molto importante. Quando ero all'Eni feci il [redacted] grande contratto con la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cercare di comprare al meglio, è un fatto di competitività».

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

L'assessore al Bilancio **Gilberto Pichetto** ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

Non è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio [redacted] quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra preci[redacted] del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'interno di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sulla fascia più bassa pari a 250 milioni di euro e Pichetto su quella più alta vicina [redacted] 500 milioni. E in questo balletto di cifre gli [redacted] numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagi[redacted] sugli appalti di Asl e Aso: «Dal [redacted] la giunta Ghigo ha speso 500 mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso si scopre che, nonostante i monitoraggi o le verifiche trimestrali o addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che «con l'introduzione di un ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del 2002 si potrà contenere in una cifra compresa tra i 50 e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione di una quota fissa permetterà non solo di raccogliere dei fondi che serviranno per finanziare al[redacted] prestazioni cancellate [redacted] l'introduzione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambrosio quantifica in 100 milioni di euro lo sforamento sui farmaci, in [redacted] milioni quello [redacted] parte di Asl e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di «stime fatte per eccesso».

Pichetto è molto, molto più cauto e nel corso del vertice di maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato un deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl e Aso e ha spiegato ai colleghi che [redacted] quel conto è necessario inserire anche dei fondi che [redacted] per coprire i 250 milioni di euro di disavanzo accumulato dal Mauriziano, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteranno queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani sera dopo [redacted] seduta d[redacted] Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore [redacted]le alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per [redacted] loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'aumento dell'Irpef sono insufficienti. Il resto continueranno a metterlo i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e [redacted] le prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Sirchia [redacted] LEA».

Ma la sanità non è l'unico fronte [redacted] preoccupazione per la Casa delle Libertà. [redacted] in aula, dopo mesi di discussioni e polemiche con l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione del disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma la valutazione è stata sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso il presidente [redacted] Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri in un'intervista [redacted] *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? **[m. tr.]**

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi o rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte o a Berlino, [redacted] dieci volte le attuali tariffe; come ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economico allo spreco. Ma è certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmiare al più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui eravamo ricchi e che oggi diventa sempre più raro anche a causa delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato una campagna per [redacted] risparmio idrico con [redacted] duplice obbiettivo immediato: «Da [redacted] parte - [redacted] spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica in ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra la promozione, a livello locale, [redacted] maggior senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, [redacted] quella potabile». Ferro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo [redacted] circa 1500 lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre il concetto di «solidarietà» nell'uso delle risorse, perché non ci sia chi affoga accanto a chi [redacted]re di sete. E perché in montagna non si consideri l'acqua solo una ricchezza da vendere. Ma anche per le società distributrici è necessaria una cura antispreco, se è vero che, come è stato detto, la Smat torinese «perde» oltre il 20 per cento della sua acqua.

Anche se si vuole sensibilizzare tutta la popolazione, attraver[redacted] la constatazione che un rubinetto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di un torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia sono le scuole superiori e gli albergatori. Per le prime si va verso degli «H₂O [redacted] di docenti [redacted] ragazzi che dovranno monitorare i consumi e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi da un [redacted]do diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e le proposte più applicabili [redacted] premiati nella Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardino Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti nei circa 500 esercizi in [redacted] ci sono 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono [redacted] realizzazione di una rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati in modo particolare. In essi sarà proposto [redacted] kit con un decalogo di consigli per evitare gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, saranno dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, docce a risparmio e così via. **[g. b.]**

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

[redacted]

L'assessorato alla Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni e non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto [redacted] grazie» alla proposta di organizzare una mostra sui Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il caso nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente del Comitato, Lido Riba, diessino e con un passato nel partito comunista, e dal rifiuto opposto da un [redacted] guidato da Giampiero Leo, di Forza Italia al [redacted] scorse settimane di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizione preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. [redacted] Comitato ritiene che [redacted] mostra permetta [redacted] far conoscere un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui [redacted] della democrazia e dei diritti umani. La richiesta è [redacted] dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni [redacted]. Non solo: «Ci spiegano p[redacted]gue il presidente del Comitato - che comunque non [redacted] in grado di fornirci una sede adeguata e che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

E' finita? No. Riba dice «francamente sono stupito. La Casa delle Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori [redacted] Resistenza. Ci siamo scontrati, confrontati e [redacted] abbiamo predisposto un programma di lavoro che comprende non solo il [redacted]cupero della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazifascismo ma anche tutta la storia del '900. E' in questo contesto che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo di finanziare una mostra [redacted] Gulag». Conclude: «Questo no [redacted] ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 75 mila euro di finanziamento per una mostra sui Gulag all'associazione del Buon Governo. Stupisce che si decida di sostenere un ente con una precisa colorazione poli[redacted] piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò il caso all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

[redacted] quall'intervento [redacted] sarà necessario. Leo, infatti, di fronte alle contestazioni di Riba promette di «intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppa lo spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO [redacted] INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto un forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di una commissione parlamentare d'indagine ancor prima delle elezioni politiche; poi, dopo [redacted] vittoria [redacted] Berlusconi, ne ha fatto [redacted] cavalli di battaglia alla Camera e [redacted] Senato. Per [redacted] esponenti [redacted] Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda ci sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, ma finora [redacted] sono ancora stati indicati i membri che la comporranno né si [redacted] saputo quando si insedierà. La commissione resterà in carica per un anno e dovrà indagare, [redacted] occuparsi delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti [redacted] all'acquisto da parte [redacted] Telecom Italia del 29 per [redacted] pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni del governo di centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Slobodan Milosevic a Scheveningen

Dopo mesi di tentativi [redacted] procuratore Bruno Tinti [redacted] i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Giorgio Ballario

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni scorsi e in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che [redacted] l'inchiesta [redacted] Telekom Serbia si recheranno nel carcere di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acquisto del 29 per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana e dai greci della Ote.

I magistrati torinesi cercavano di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma finora l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava ancora da capire se «Slobo» fosse disponibile o meno a raccontare la sua verità sulla [redacted] circa metà della compagnia telefonica serba. Un «business» che fece entrare oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, 890 provenienti da Telecom Italia e 675 dagli ellenici della Ote.

Nelle scorse settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, aveva la[redacted] intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo; ma al momento della deposizi[redacted] Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia e la compagnia di Stato serba. Oppure se la sua disponibilità [redacted] altro che uno stratagemma per [redacted] cortina di fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato [redacted] Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori sanno ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore e sono a conoscenza del fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

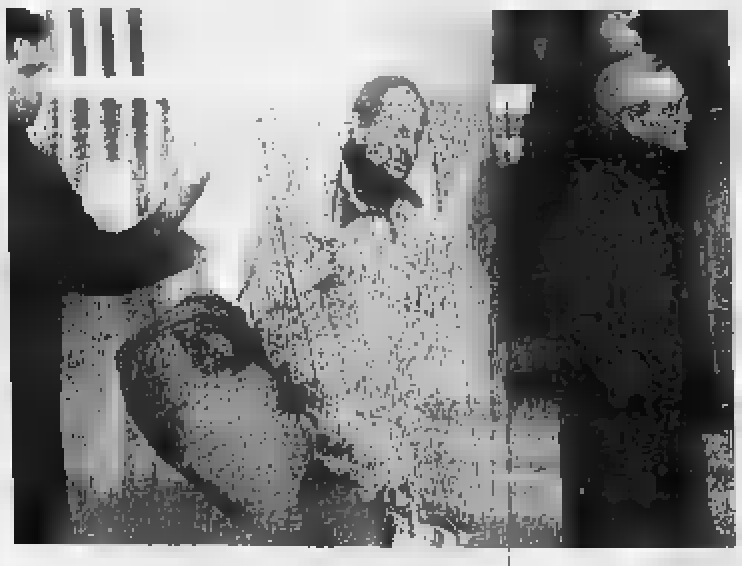
E sono anche consapevoli che a distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era ancora una compagnia pubblica) l'acquisto del 29 per cento della società serba si è rivelato [redacted] pessimo affare. Nel 1999 la partecipazione in Telekom Serbia [redacted] iscritta a bilancio con un valore di circa 850 miliardi (426 milioni [redacted] euro), ma due [redacted] dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con una perdita secca di 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere come [redacted] avvenuta la trattativa [redacted] Telecom Italia, quali [redacted]no stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto [redacted] stata [redacted] misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazione siano [redacted] pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali [redacted] corruzione.

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori



L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò le Vallette

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in casa l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti ha accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinunceranno ad impugnare l'ordine di arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udienza davanti [redacted] giudici romani era prevista proprio per [redacted]gi, in seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. Ma anche per lui la scarcerazione non è lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era [redacted] 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex manager, al primo piano dell'ospedale di corso Bramante. Le Fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di Odasso con i vari imprenditori: nell'obiettivo [redacted] finite le immagini delle numerose consegne di soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ha ammesso di aver preso tangenti, ma [redacted] sempre negato di [redacted] finanziato Forza Italia, o associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di avere speso 160 milioni per pagare, nel 1999 e nel 2000, ben 800 tessere di Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi un esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso di avere speso altri soldi per regali a uomini politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da 9 milioni e mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arresti domiciliari nella sua villa di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. [redacted] parlerà ancora di due tangenti ricevute da un consulente per la ristrutturazione dei cento ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercoledì intanto sarà sentito ancora Aldo Rosso, [redacted] capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della libertà. Ma difficilmente ci saranno grosse novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, si tratta solo ora di precisare meglio alcuni particolari. Ma intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza continua in gran segreto le indagini sugli angoli ancora bui dell'indagine.

Specchio dei tempi

«Mio padre morto tra l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima non è rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia di alcuni medici. Mio padre era affetto da cirrosi epatica da virus C. La situazione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre temuto: ittero e sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo una notte al pronto soccorso su [redacted] barella, nessun intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora molto sofferente [redacted] itterico, rapida dimissioni. La situazione [redacted] così grave che ora, a distanza di due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ci scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i 36 operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale [redacted] mandato [redacted] pagamento il 19 febbraio 2002. Sono slittate [redacted] liquidazio[redacted] di due soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale [redacted] stati pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", una sp[redacted] asilo con [redacted] maestra che propone attività e dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto se il prossimo anno vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che [redacted] Piossasco si sia dato il via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi a fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla materna solo [redacted] sono stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accolti 25-28 bambini con grosse difficoltà da parte del personale nel garantire un servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi [redacted] età da scuola materna non vengono più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare o per lo sviluppo del bambino, [redacted] modo da evitare delusioni sia per i genitori sia per il bambino stesso che dopo aver partecipato con entusiasmo alle attività di gruppo si ritrova escluso da quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione [redacted] ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua [redacted] chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli [redacted]coli riguardanti un'aggressione subita da una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ha aiutato [redacted] vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità [redacted] che due auto si sono formate mentre era in corso l'aggressione: dalla prima è scesa una pers[illegible] [redacted]guito e bloccat[illegible] re, dalla seconda [illegible] che ha subito trasporta[illegible] aggredita al pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

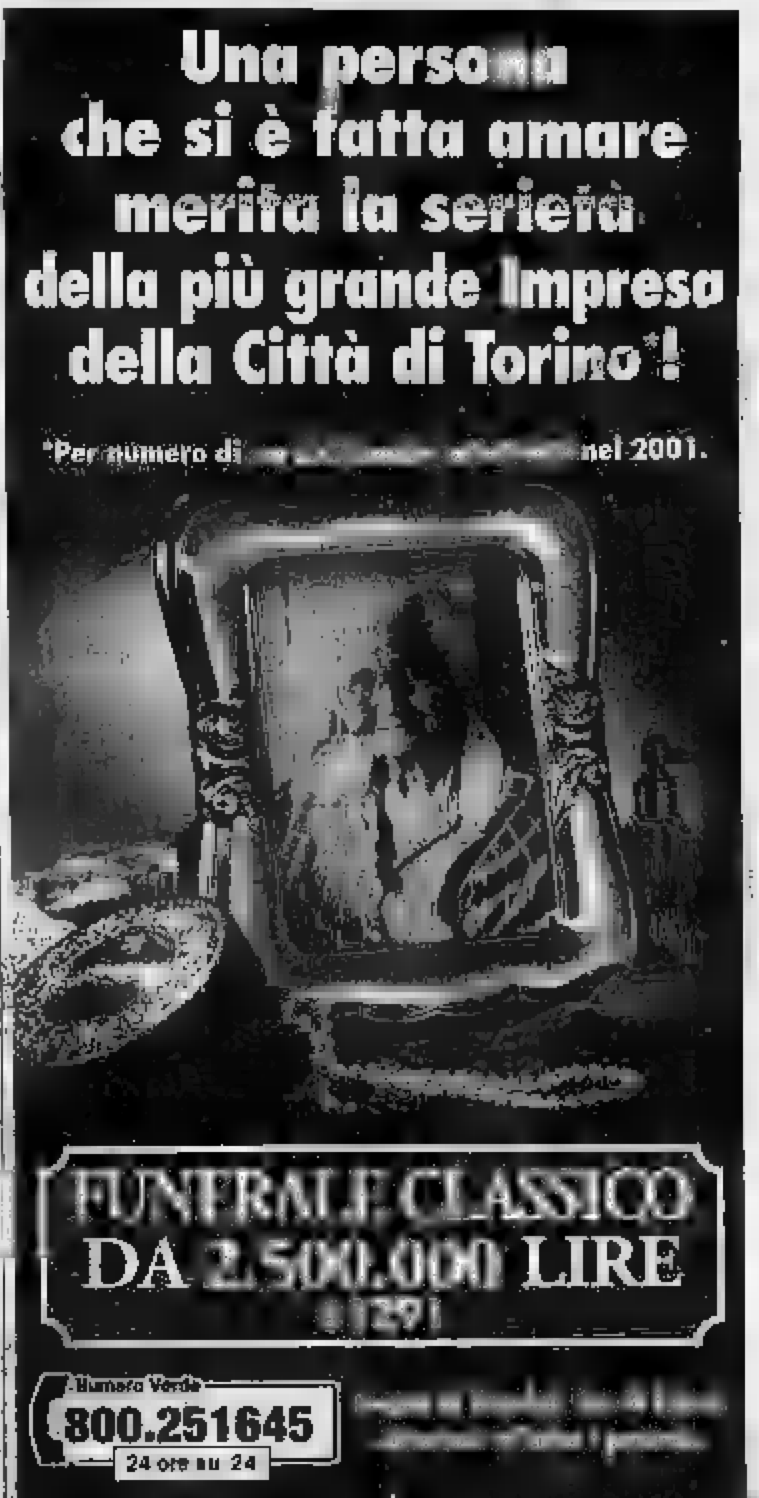
La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«[redacted] lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, con l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei [redacted] operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

«Le richieste di pagamento dei conti correnti postali tramite bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti [redacted] una elevata richiesta di pagamenti, è possibile, [redacted] qualche volta capiti, trovandosi anche alla cassa di un esercizio commerciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di [redacted]nea».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



docks MARKET

dal 17 Marzo al 24 Marzo 2002

Docks Market regala una Colomba

da kg 1,5

a tutti i titolari di tessera che ci verranno a trovare

MARKET ALIMENTARI

10151 TORINO - VIA PIANEZZA, 172
TEL. 011.4074411 - 074422
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/21.00
Sabato 8.00/13.00 - mezzo 8.00/12.00

10040 VILLARBASSA (TO) - VIA XXV APRILE, 200
TEL. 011.9962811 - FAX 011.9580058/883
orario dal Lun... al Venerdì 8.00/21.00
Sabato 8.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 [illegible] - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al [illegible] 8.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 73
[illegible]/811 - FAX 0144.324715
[illegible] dal [illegible] al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

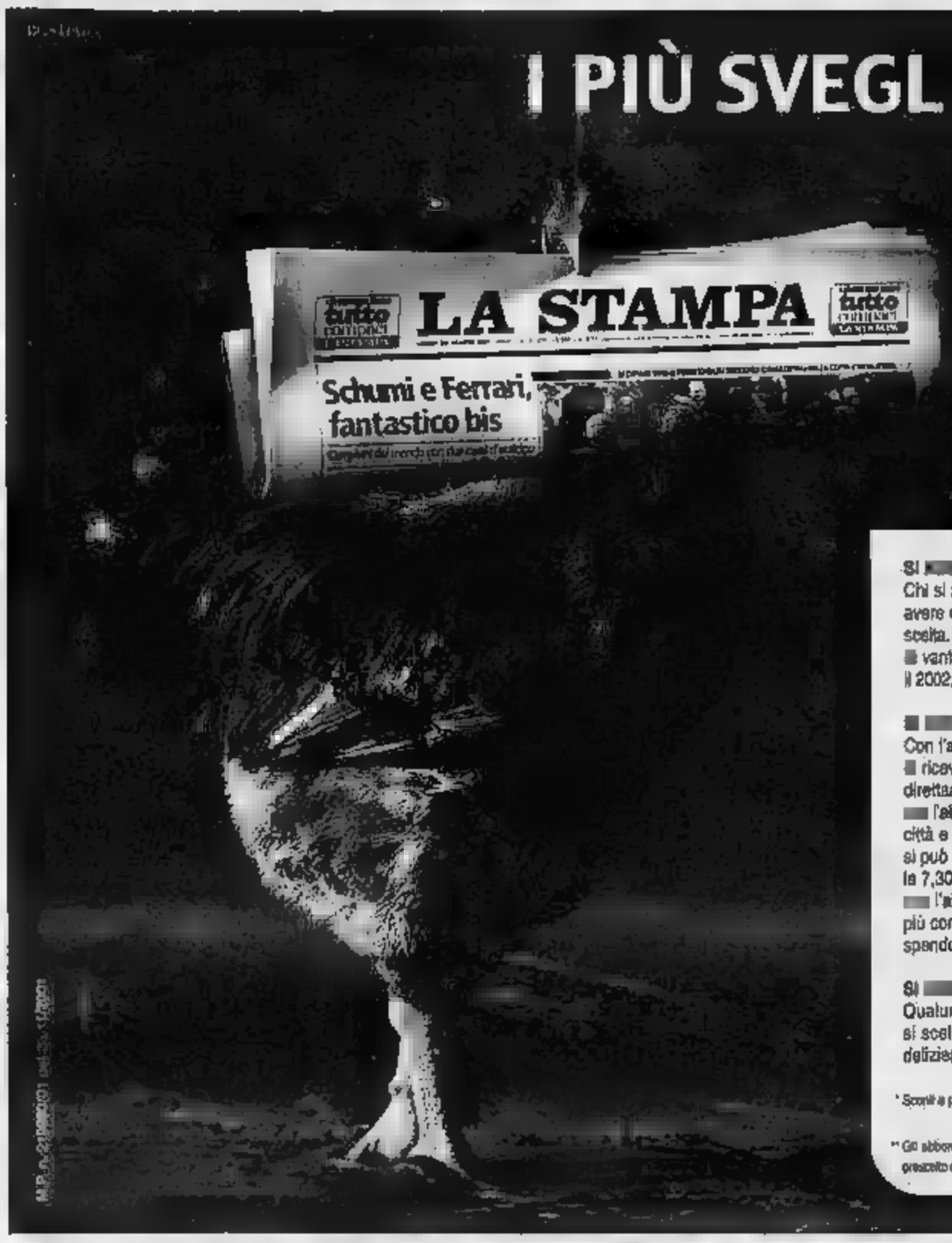
17020 [illegible] - AUTOPORTO, 10
[illegible] FAX 0165.41569
[illegible] dal Lunedì al Vener[illegible] 8.00
Sabato e Dom[illegible]30/12.00

17052 VADO LIGURE (SV) - VIA GALLI [illegible]
TEL. 019.216441 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/19.00
Sabato 8.30/12.00 - Domenica 9.30/12.30

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340644 - [illegible]
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica [illegible]

Per l'ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO



ABBONAMENTO 2002

SI [illegible] A [illegible] MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona [illegible] il 30 aprile 2002, [illegible] avere un anno [illegible] per compiacersi della [illegible] scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato [illegible] vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin [illegible] primo giorno.

[illegible] AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri [illegible] ricevere [illegible] propria copia [illegible] La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 [illegible] (1047 lire); [illegible] l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale [illegible] le 7,30 pagandolo solo 0,67 [illegible] (1297 lire); [illegible] l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in [illegible] e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a [illegible] (1200 lire).

SI [illegible] A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque [illegible] **abbonamento annuo** si scelga, [illegible] ha diritto a [illegible] regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino[illegible]ranno potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone [illegible] Stampa in via Roma 80 a Torino

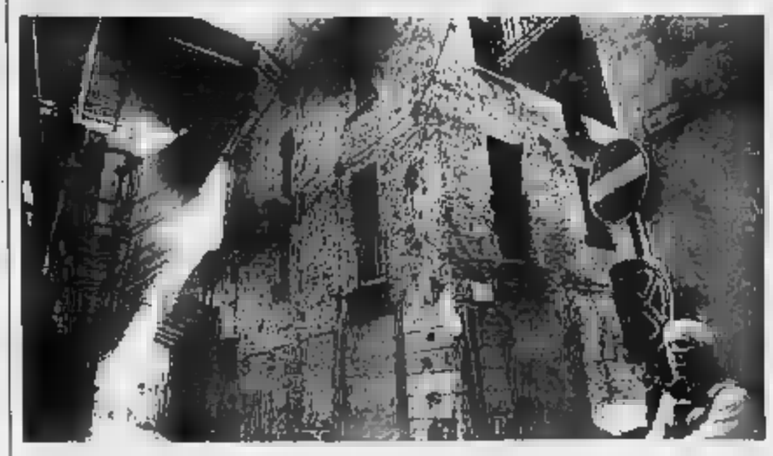
SI [illegible] A UN TRATTAMENTO [illegible]
Con l'abbonamento si potrà scegliere [illegible] fantissimi vantaggi, come sconti per lo sci e per il cinema, e in più, [illegible] la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per [illegible] casa, la famiglia e il tempo libero.

[illegible] [illegible]UTI COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 [illegible] 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su Internet all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in [illegible] (solo abbonamento edicola).

[illegible] [illegible] MODO
- Tramite conto corrente postale n. [illegible]
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI [illegible] Piazza San Carlo, Torino
- con carta di [illegible] telefonando al n. verde 800 [illegible]
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via [illegible] 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

LA CITTÀ CHE CAMBIA: UN ALTRO INTERVENTO NEL QUADRILATERO ROMANO



VERRANNO REALIZZATE SOPRATTUTTO RESIDENZE UNIVERSITARIE

San Liborio rinascerà a maggio

Partono i lavori per il risanamento dell'area

Alessandro Mondo

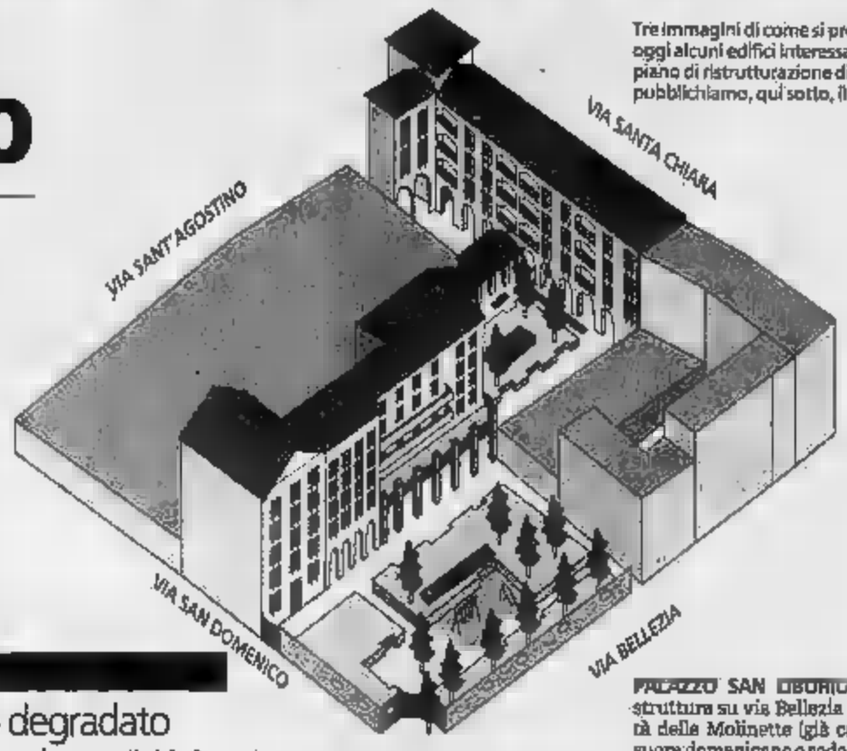
Conto alla rovescia per la riqualificazione dell'isolato San Liborio, nel cuore della vecchia Torino. Con l'aggiudicazione dei lavori entra finalmente nel vivo il progetto destinato a recuperare all'Edilizia pubblica (destinazione universitaria) il perimetro incastonato fra le vie San Domenico, Bellezia, Santa Chiara e Sant'Agostino, uno degli ultimi angoli «scarfiati» del quadrilatero romano riscoperto negli ultimi anni dai torinesi ed ormai classificato tra i quartieri più vivaci della città. Oltre dieci milioni di euro (circa 21 miliardi di lire) l'investimento complessivo per portare a termine un piano di risanamento tanto ambizioso quanto complesso, come sempre accade quando si tratta di rimediare ad un degrado pluridecennale che sopravvive in numerosi angoli del centro.

I lavori che da fine maggio interesseranno l'area fino al 2004 (con gli inevitabili disagi per i residenti) realizzando una serie di unità immobiliari destinate a residenze collettive universitarie corredate di parcheggi interrati e giardini, si articolano su più livelli. Risana- il suggestivo isolato San Liborio dominato dal campanile della chiesa di Sant'Agostino, dandogli- nuova vocazione, significa non solo demolire le costruzioni irrecuperabili e ristrutturare quelle adiacenti, ma costruirne - usufruendo degli spazi liberi. Percorsi porticati annegati nel verde, alloggi, locali ad uso comune, parcheggi, persino un asilo nido: quello che prende forma sulla piantine illustrate da Dario Boccardo, ingegnere del Comune, prefigura una realtà incomparabile con le attuali condizioni della zona e con i criteri costruttivi tradizionalmente utilizzati sul fronte dell'Edilizia pubblica. La parola chiave è «bioedilizia». «Nel progetto si prevede l'impiego di materiali che non rilasciano sostanze inquinanti, a basso consumo di energia, prodotti con materie prime rinnovabili di origini naturale e riciclabili - spiega Roberto Tricarico, assessore alle Politiche per la casa -. Significa colle minerali naturali, impiego di smalti, vernici ed impregnanti a base di resine naturali, pannelli isolanti in sughero, etc.».

Espletati gli ultimi passaggi, ormai puramente formali, fra poche settimane la parola passerà alle ruspe. La prima delle due «tranches» in cui è suddivisa la riqualificazione, la più costosa ed impegnativa con gli oltre duemila metri quadrati ai quali mettere mano, prevede la demolizione del basso rudere in via San Domenico 10 e la sua sostituzione con un edificio di cinque piani sulla minuscola piazzetta di - Bellezia (24 alloggi per studenti ed uno per - custode, 52 posti letto complessivi). Sul fronte opposto dell'isolato, tra via - Chiara e via Sant'Agostino, sorgerà un nuovo fabbricato di quattro piani allineato agli stabili esistenti (13 alloggi e locali ad uso comune al piano terra per un totale di 26 posti letto). Infilata di vecchie e nuove costruzioni che fra i muri perimetrali ospiteranno due giardini: il primo, compreso tra le vie Bellezia e San Domenico, sarà caratterizzato da aperture ottagonali (ell da renderlo visibile a chi costeggia l'isolato; la seconda area verde, nello spazio interno fra le vie Santa Chiara e Sant'Agostino, risulterà delimitata dai corpi di fabbrica degli edifici e sarà contornata da un porticato aperto. Settantotto i posti auto garantiti dall'autorimessa interrata: 32 ad uso dei residenti, 26 a rotazione.

- secondo intervento prevede invece la ristrutturazione del malandato stabile su via Bellezia angolo via Santa Chiara (civici 21, 23, 25), antistante quello altrettanto malconcio di proprietà dell'ospedale San Giovanni Battista (a proposito: la modifica della destinazione d'uso da parte del Comune consenti- - finalmente alle Molinette - metterlo all'asta). In questo caso verranno salvati solo i muri perimetrali. Parzialmente ricostruito, sopraelevato di un piano, e dotato di garage sotterraneo a due piani (20 posti auto), nell'edificio troveranno spazio alloggi per studenti (30 posti letto) ed un asilo nido per trenta bambini.

Il primo intervento consisterà nell'abbattere il basso rudere di via San Domenico 10 che verrà sostituito da una palazzina



Tre immagini di come si presentano oggi alcuni edifici interessati dal piano di ristrutturazione di cui pubblichiamo, qui sotto, il disegno

CENTRO STORICO

Tutti i cantieri del centro degradato Dagli ex uffici giudiziari a piazza IV Marzo

Demolizioni, ristrutturazioni e nuovi impieghi. Il recupero dell'isolato San Liborio è solo uno degli interventi che da qui ai prossimi anni coinvolgeranno i superstiti angoli degradati del centro, trascurato per decenni ed ora trasformato in un enorme cantiere.

EX UFFICI GIUDIZIARI. E' il fronte più impegnativo per il numero delle sedi da ristrutturare (più di una decina) e riadibire. Impossibile riassumere le nuove destinazioni d'uso: prevalentemente uffici comunali, con l'eccezione del Museo di Arti Orientali trasferito a Palazzo Mazzonis (via San Domenico 11) e la sala juvarriana della Curia Maxima adibita alla celebrazione dei matrimoni civili. Fatto salvo il Museo, spiega l'assessore al Patrimonio Peveraro, gli spostamenti - completati fra un anno.

PIAZZA DELLA REPUBBLICA. Prosegue il recupero nell'ambito del progetto «The Gate», premiato a Bordeaux come uno - quattro migliori piani di riqualificazione urbana in Europa.

ISOLATO SANTO STEFANO. Si tratta del quadrilatero sul - dei palazzo comunale dei Lavori Pubblici (antistante il Duomo): 18 mila metri quadrati, 12 mila destinati ad uso alberghiero mentre i restanti 6 mila ospiteranno residenze universitarie ed un parcheggio. Qui i tempi saranno lunghi: come spiega l'assessore all'Urbanistica Viano, il Comune si prepara a vendere la sua quota (poco meno del 50% dell'area) per ricavare fondi da investire in nuovi parcheggi pertinenziali.

PIAZZETTA IV MARZO. Nel nuovo Piano urbano del Traffico, spiega l'assessore alla Mobilità Sestero, è prevista la pedonalizzazione della piazza e l'ampliamento dell'area verde.

PALAZZO SAN LIBORIO. La bella struttura su via Bellezia di proprietà delle Molinette (già convento di suore domenicane e sede del tribunale della Santa Inquisizione) - in malora. Il Comune ha modificato la destinazione d'uso, consentendo all'ospedale di metterla all'asta.

PALAZZO SICCARDI. In via Barbaroux angolo vicolo Santa Maria. Espropriato dal Comune negli Anni 70 - trasformato - - rudere, sarà ristrutturato dall'Atc entro fine 2003: recentemente sono stati scoperti resti di affreschi e solai decorati.

PALAZZO CASTELLAMONTE. Gestito dall'Atc, ma di proprietà comunale - versa in condizioni disastrose: né ad oggi sono disponibili i fondi per recuperarlo. Progettato dal Castellamonte, è in gran parte sgomberato perché pericolante. [ale. mon.]

Case popolari

In via Paoli alloggi per 24 miliardi

Alloggi popolari, ma anche residenze universitarie ed una comunità alloggio per anziani. E' ormai alle ultime battute la costruzione dell'imponente complesso polifunzionale realizzato dall'Agenzia territoriale per la casa in via Paoli. Ieri la presentazione davanti ad una schiera di personalità: dal presidente Atc Giorgio Ardito a Franco Maria Botta e Roberto Tricarico, assessori all'Urbanistica e alle Politiche per - casa di Regione e Comune. Presente il viceministro per le Infrastrutture Ugo Martinat.

L'edificio, costruito su una superfice di 3 mila metri quadrati ed inserito in un'area attrezza- dal Comune - verde, percorsi pedonali e parcheggi interrati, si caratterizza per la massiccia forma ad «U» oltre che per la doppia tipologia di intervento: 75 alloggi distribuiti sulla quattro scale collocate fra la via Asuncion e Paoli (al cui interno trova spazio la Comunità per anziani); 88 camere singole - doppie (per 126 posti letto) sulle scale fra via Paoli e via Rosario Santa Fè; due piani interrati con - box, 29 posti auto, cantine e locali tecnici; al piano terreno un ampio locale comune ad uso inquilini nella tradizione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica. Per consentire la gestione differenziata dello stabile, totalmente accessibile ai disabili, la parte ad uso abitativo è stata resa autonoma dalle residenze universitarie. Il costo dell'opera, l'ultimo contributo sul fronte dell'Edilizia popolare ed universitaria, ammonta a circa 12 milioni di euro (oltre - miliardi di lire). Le rifiniture saranno completate ad aprile, ma già da oggi il complesso si candida a a diventare il fiore all'occhiello degli enti che lo gestiranno secondo le rispettive competenze: l'Atc e l'Ente per - diritto allo studio. [ale.mon.]

...a lume di candela
candele...e non solo
Emozioni
candele e profumazioni
Fantasia
oggettistica e decorazioni
Originalità
selezioni di prodotti per la casa
Via Maria Vittoria 11
Torino

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO - AGRICOLTURA
DI TORINO

AVVISO AI MEDIATORI

SCADE IL 31 MARZO IL TERMINE PER STIPULARE O ADEGUARE LA POLIZZA ASSICURATIVA. FISSATI I NUOVI MINIMI.

Con legge n. 57 del 5/3/2001, art. 18, è stato introdotto l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa a coperture - rischi professionali ed - tutela dei clienti per l'esercizio dell'attività - mediazione. Sono stati fissati dal Ministero delle Attività Produttive gli importi minimi della polizza:
- **ditte individuali** euro 258.228,45
- **società di persone** - 516.456,90
- **società - capitali** euro 1.549.370,70

In presenza - polizze stipulate precedentemente, occorre procedere agli adeguamenti degli importi.
L'agente che individualmente o in forma societaria esercita più attività di mediazione, potrà stipulare un'unica polizza, indicando al suo interno separatamente i rischi inerenti - diverse attività, o stipulare più polizze assicurative.
La polizza dovrà anche coprire i rischi di tutti coloro che all'interno dell'azienda svolgano - qualsiasi - attività di mediazione.
Nel caso in cui l'attività venga svolta sia in forma individuale che societaria, dovranno - stipulate polizze distinte.
Il termine ultimo per la stipulazione o l'adeguamento della polizza è il **31/3/2002**.
Si invitano pertanto le imprese a **inviare con urgenza il documento comprovante la stipula della polizza** assicurativa (copia della polizza o dichiarazione dell'agenzia di assicurazione) **all'Ufficio Albi e Ruoli della Camera di commercio - Torino**, via Cavour 17 Torino. Per ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio dal lunedì al giovedì dalle - 12.15 e dalle 14.30 - 15.45, il venerdì dalle 9 alle 12.15; tel. 011/5716921/2/3/4.
Il mancato adempimento - quanto sopra indicato, comporterà l'applicazione della sanzione disciplinare prevista dalla legge.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

L'ATENEO E LA FORMAZIONE, UN RAPPORTO CONFLITTUALE

UNIVERSITA'	euro
Dottorandi di ricerca	82
Assegnisti di ricerca	917-1033
Ricercatori non confermati	1033
Ricercatori confermati	1550-1650
Professori associati	1960-2070
Docenti di prima fascia	2065-2325
Docenti fascia massima	3615

Cifra approssimativa mensile netta

IERI IN RETTORATO LA PROTESTA DEI «DOTTORANDI DI RICERCA»

Sono i futuri scienziati ma muoiono di fame

Un polemico pic-nic in cortile dei super laureati e futuri professori perché l'ateneo ha deciso di tagliare loro il rimborso dei buoni-pasto «La mensa costa 150 euro il mese e ne guadagniamo appena 840»

Floriana Fasolo ha partecipato alla protesta: «All'estero siamo coccolati, qui ci fanno la guerra per un panino»

«Con uno stipendio da miseria dobbiamo partecipare a seminari, convegni, workshop spésso a nostre spese»

La loro vita è così dura che dei circa 700 dottorandi torinesi meno di uno su dieci terrà duro sino alla fine

la storia

Giovanna Favro

PIZZE, panini, bicchieri di carta e striscioni, seduti per terra nel cortile del rettorato di via Po. Ore 12, ieri mattina: a protestare con un polemico pic-nic sono i migliori giovani cervelli dell'Università degli Studi. Laureati in tempi record con una pioggia di 110 e lode: i più brillanti, quelli che hanno maggiore passione per gli esperimenti in laboratorio. I futuri professori universitari, gli scienziati di domani, quelli che lavoreranno negli istituti di ricerca pubblici e privati del paese. Floriana Fasolo è una di loro; laurea in fisica sperimentale, poi il concorso per quello che all'estero è il «Phd», in Italia il «dottorato di ricerca». La protesta dei dottorandi, i super-laureati divenuti per scelta i paria della ricerca, è scoppiata perché l'ateneo ha tagliato loro i buoni-pasto.

Per aggiudicarsi il titolo di «dottoranda di ricerca» Floriana ha vinto un concorso «che consente di avere una borsa di studio da 800 euro al mese per tre anni». Tre anni per permettersi il lusso di un'automobile, e falsando per l'affitto, immersi nei laboratori. E poi, «Vuol sapere qual è la mia prospettiva di carriera? Si può sperare nel miracolo di una borsa "post-doc", per un altro anno o due. Poi bisogna vincere alla lotteria e diventare assegnisti di ricerca, con un vero e proprio contratto a tempo determinato con l'ateneo». Poi, qualcuno diverrà ricercatore. Qualcuno dei ricercatori, un giorno, sarà cattedratico.

I dottori scandiscono slogan: «Berto-lino, vie-ni fuori, buo-ni pasto, ai dot-tori». «La ri-cerca, non si può fare, se non ci dato da man-giare». «Io mi occupo di dosimetria neutroni-ca». Prego? «Penso alla radioterapia, dove si accelerano particelle per colpire i tumori. O ai raggi cosmici ad alta quota. Al buco nell'ozono». Laurea, concorso, «che certo volte arriva dopo un anno dalla tesi. E genere ne proviamo in diverse sedi, anche all'estero, finché qualcuno va bene. Io sono stata fortunata, ho vinto al primo colpo». Finalmente, un giorno «Arrivo in laboratorio tra le nove e le dieci di mattina, esco tra le sette e le otto e mezzo la sera». Concretamente, si macinano dati al computer «A fare simulazioni e analisi. Rispondi a domande tipo: come si comportano i protoni se incontrano nell'aria atomi d'azoto, a che data velocità?»

Il rettore Rinaldo Bertolino non c'è, ma i dottorandi non lo sanno, e chiedono di essere ricevuti. Ottengono, per oggi, un'appuntamento con il pro-rettore. «Tolto il rimborso dei buoni-pasto, possiamo accedere alla mensa al massimo delle tariffe: quasi 150 euro al mese, troppo». E poi, «Non siamo ritenuti studenti per treni e musei, e siamo spesso fuori città, per workshop, seminari, convegni, anche all'estero. In certi casi è tutto a nostre spese, e ci sono stages da mille, 2 mila euro a settimana. A volte si riesce ad avere borse di studio aggiuntive dall'istituto che ci ospita». Ancora Floriana: «Spesso mi spesa l'Istituto nazionale di fisica nucleare: così sono andata al Max Lab di Lund in Svezia, al Cern di Ginevra, presso un gruppo dell'Enea di Bologna».

Il dottorando, anche se è tenuto a farlo, spesso corregge i compiti degli studenti. Dà una mano a seguire le tesi di laurea. Certe volte, tiene seminari e lezioni. Raramente, ma qualche c'è, si trasforma in un fac-totum, o peggio in un portaborse, di un cattedratico.

Sono costati allo Stato 8-10 milioni l'anno da studenti, più 80-100 milioni l'anno durante il «Phd». Ma, quando la loro formazione sarà completa, molti migreranno all'estero. «Far ricerca in Italia è difficilissimo. Pochi posti, poche risorse, rispetto alla Germania o agli Stati Uniti». Dei circa 700 dottorandi dell'ateneo, meno di uno su 10 terrà duro fino alla fine. Gli altri smetteranno il sogno della scienza, e lo coltiveranno in qualche industria. Moltissimi hanno rifiutato fior di offerte di lavoro, con stipendi doppi o tripli. «Ma la passione è tanta - dice Lorenzo Pia -, altrimenti solo uno stupido sarebbe disponibile a guadagnare così poco». Anche se «Nel mio laboratorio, sotterraneo - dice Daniele Cane, laurea in fisica a 23 anni - mancano persino i soldi per le lampadine». Anche «Da noi - dicono Andrea Marcantoni, biologo, e Carmelo Prestipino, chimico - non ci sono neppure i fondi per gli abbonamenti ad alcune riviste». E' un «All'estero coccolano e coltivano le intelligenze migliori. Qui tocca far guerra per un panino».

IL PRO-RETTORE

«All'estero accade lo stesso»

«Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Ateneo di via Po, dice che «i dottorandi di ricerca sono studenti che completano la loro formazione: lì si aiuta con la borsa di studio, di pari ammontare in tutta Italia. Anche all'estero, si tratta di assegni non altissimi, e bisogna tener conto del fatto che alcuni nostri impiegati guadagnano la cifra. Poi, certo, il nostro Paese gli stanziamenti per la sono troppo bassi, meno dell'1 per cento del Pil, la metà rispetto al d'Europa». L'ateneo ha deciso di tagliare loro il buono-pasto «Perché sono a tutti gli effetti studenti: posso cercare di mediare con l'Atm perché ottengano sconti sui trasporti, farli accedere alle mense, ma non possiamo pagare loro il pranzo. Ciò detto, questi ragazzi vanno incoraggiati e aiutati, perché spesso hanno una tale passione per la scienza da rinunciare a stipendi ben più alti nelle industrie, e sono il futuro della ricerca italiana, non solo universitaria. Ai miei tempi era peggio: la mia borsa di studio, quando partii per gli Usa, era di 80 mila lire al mese».

MANIFESTAZIONE CON CORTEO: «ASSURDO PREVEDERE CLASSI CON 29 ALLIEVI, LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E' A RISCHIO»

«No ai tagli a scuola», oggi si svuotano le aule

I sindacati confederali e autonomi: in via Pietro Micca il nostro girotondo

Maria Teresa Martinengo

I bilanci, oggi pomeriggio. Ma previsioni sulla riuscita del primo sciopero generale regionale che la scuola ricordi, per Cgil, Cisl, Uil e Snals sono decisamente ottimistiche. Ieri, la giornata di mobilitazione i tagli all'organico decisi dal governo si è svolta in Lombardia. E tanto l'astensione dal lavoro (almeno del quanto la partecipazione alla manifestazione milanese (la questura ha dovuto organizzare percorsi alternativi vista la massiccia adesione) sono andate oltre ogni aspettativa. «Questo ci fa ben sperare», diceva ieri Enzo Pappalettera, segretario della Cisl Scuola regionale. Ancora: «In Piemonte i tagli sono stati fatti nonostante l'aumento degli iscritti. Ma la questione degli organici è solo parte del problema. Poi c'è il contratto, l'opposizione alla riforma Moratti fatta con la delega e con i contenuti che conosciamo, c'è la riforma degli organi collegiali che elimina la partecipazione...».

Stamane, dunque, appuntamento alle 9,15 davanti all'elementare «Pacchiotti» di via Bertola (scelta in quanto scuola fortemente multietnica e quindi, come molte altre in Piemonte, bisognosa di attenzioni e risorse). La si preannuncia «rumorosa» e colorata, proseguirà verso via Pietro Micca 20, sede della Direzione Generale Regionale del ministero dell'Istruzione. E un ministero vale un girotondo, di questi tempi. Poi, nuovamente in cammino lungo via Santa Teresa e via San Massimo verso la storica «Tommaseo» di via dei Mille («sorta - dicono i sindacati - quando alfabetizzare il popolo era il segno di progresso e convivenza civile»). All'aiuola Balbo, interventi di genitori, docenti, personale Ata, organizzazioni sindacali. Nel frattempo, alle 9,30 davanti alla prefettura, il presidio organizzato dagli autonomi della Cub Scuola confluirà alle 10 nel corteo di Cgil, Cisl, Uil e Snals.

Lo sciopero di oggi, in tutti gli ordini di scuola, per docenti e Ata, è stato proclamato contro i tagli stabiliti dal governo. Al Piemonte ne sono toccati 560, una quota che rientra nella media nazionale, a prima vista poca cosa. «In realtà abbastanza - spiegano le organizzazioni di categoria - per infliggere un duro colpo alla qualità della didattica nella nostra regione».

Una manifestazione di studenti contrari alla riforma presentata dal ministro Moratti

«All'Istituto d'arte Passoni sono state accorpate due terze che avevano sedici e diciassette iscritti»

Qualche esempio del «nuovo corso» lo raccontano i dati del sistema informatico del Miur. «Alla media di Riva di Chieri - dice Franco Coviello, segretario Snals -, hanno formato due classi prime con 52 iscritti e cui 5 con handicap». Fino allo scorso anno, con un portatore di handicap in classe arrivava al massimo a 20 allievi, la norma era 25. «In moltissimi istituti superiori vengono accorpate classi quinte con specializzazioni di: così i ragazzi cambiano docenti, libri, si in classi di 28-29. All'alberghiero "Colombatto" capitando proprio questo. Non è stato fatto un discorso razionale, ma di tagli indiscriminati».

Teresa Oliveri, della Cisl Scuola Torino: «Ci casi di classi sotto i 17 allievi smembrate a gruppetti. In altri, 29 alunni e portatore di handicap. All'Itis "Majorana" di Grugliasco, dove per 320 alunni erano sono state richieste 12 classi, ne state 11, una media di 28,9 in presenza di handicappati. All'Istituto d'Arte "Passoni" hanno accorpato due terze di 16 e 17 iscritti. Il tetto di 25 è saltato completamente». Teresa Oliveri aggiunge: «Molti docenti diventeranno soprannumerari». Altro problema: sarà più "cattedra" quella meno di 17 ore. «Così si incentiverà i docenti di alcune discipline a fare "straordinario" arrivando alle famose 24 ore. Solo che così la continuità didattica sarà un privilegio di pochi».

Lorenza Patriarca (Uil), direttrice didattica alla «Cairoli», sottolinea i guai che dai tagli verranno ai più piccoli: «Alle elementari si arriva ad avere 26 bambini con due casi di handicap, di cui uno grave. Nelle pluriclassi dei centri piccoli, invece, si arriva ad 16 bambini, dalla prima alla quinta. In generale, si tende al modello 4 insegnanti su 3 classi del modulo, che vuol dire la compresenza. Poi, c'è il taglio ai posti di lingua straniera: diventa quasi obbligatorio avere l'inglese nei primi due anni, mentre in Piemonte questo insegnamento era ormai parte della tradizione. Alla materna spariscono invece i posti "di progetto" per l'educazione all'immagine, musicale».

BIANCA&NERA

FARMACIE DI TURNO. ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org

AGRICOLTORI. L'Associazione tutela agricoltori ha organizzato ieri una manifestazione di fronte alla Tar Piemonte protestare a colpi di slogan e cartelli contro il nuovo sistema di diagnosi della tubercolosi bovina, giudicato inattendibile e discriminante.

I signori Pasqualino Carella e Giovanni Aliberti, autisti dell'ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, sentiti separatamente in qualità di persone informate sui fatti hanno entrambi dichiarato a verbale che nei moduli relativi alle iscrizioni a Forza Italia da loro curate non veniva indicato il socio presentatore». Lo afferma l'avvocato Riccardo Mazzucchetti che tutela i loro interessi e che sottolinea come «non corrisponda al vero la notizia che i miei assistiti abbiano riferito all'autorità competente che nei moduli fossero da loro indicati e scritti i nomi del presidente della Regione Enzo Ghigo e dell'onorevole Maria Teresa Armosino come soci presentatori».

PACE IN P Fiaccolata per la pace in Palestina, domani alle 20,30 da piazza Arbarello a piazza Castello. Alla manifestazione ha aderito tutto l'Ulivo che invita le organizzazioni palestinesi e d'Israele presenti in città a parteciparvi. Perché è scritto nel volantino: «In Medio Oriente ogni giorno muoiono in media 40 persone a causa della guerra. Non possiamo restare indifferenti! Non possiamo rassegnarci! In Palestina abitano due popoli, ci devono essere Stati». Per questo, affermano gli organizzatori «il governo di Israele deve sospendere le operazioni militari e ritirare l'esercito dai territori occupati, mentre al contempo deve cessare ogni azione di terrorismo».

Si è disputato ad Ala di Stura il primo trofeo «Memorial cav. Loris Bressan», organizzato dalla XI zona Ana sezione di Torino con la partecipazione di numerosi gruppi alpini. Gli alpini di Brandizzo si sono classificati al primo posto; dietro di loro gli alpini di Ala di Stura, Rivoli, borgata Parella e Venaria.

ALLUVIONATI. Numerosi contribuenti stanno ricevendo comunicazioni di irregolarità circa i versamenti effettuati tra il 18 e il 30 ottobre 2000: colpa del sistema automatizzato di liquidazione delle dichiarazioni fiscali, che applica le sanzioni per ritardato versamento senza tener conto delle proroghe. La Direzione regionale delle Entrate invita gli interessati a telefonare al «call-center» (848800444) o a rivolgersi all'ufficio delle Entrate zona per rimediare all'errore.

Nell'articolo pubblicato sabato scorso «Caro comune c'è post@ per te» si sosteneva che la II Circoscrizione non risposto. In realtà la e-mail di risposta è arrivata dopo poche ore dall'inizio della inchiesta e, per errore, non è stata inserita nella tabella. Nel pezzo comunque non se fa menzione: la risposta d'altra parte diceva solamente «la sua richiesta è stata inoltrata all'anagrafe centrale», e dall'anagrafe centrale non abbiamo mai ricevuto alcuna risposta.

PREZZI TANDEM: € 0,88 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,93. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MIRALAL, € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORT AUTOMUTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI ORATORI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,88; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK, GBP 1,30; USA $ 2,50

FOTO DI GIANNI BALOCCHI/LB THOMAS

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

dal 18 al 31 marzo

La Buona Pasqua

ECCO ALCUNI ESEMPI

FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA

CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri,
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

ARRESTATO IL 19 DICEMBRE NEL SUO UFFICIO PER LO SCANDALO DELLE TANGENTI ALLE MOLINETTE

Luigi Odasso è tornato libero

Da ieri può lasciare la sua casa-prigione di Nizza

La villa di Odasso sulla collina di Nizza

Dopo 40 giorni alle Valletta e una cinquantina come «recluso» in casa, da ieri Luigi è libero cittadino. Era stato arrestato dalla Finanza nel suo ufficio alla direzione generale delle Molinette il 19 dicembre: un blitz che aveva messo a rumore il mondo della Sanità e della politica. Il manager era stato inchiodato da filmati delle Fiamme gialle e testimonianze di imprenditori. Odasso aveva poi ammesso di aver preso soldi («regalie») in loro. Da quel giorno sono trascorsi tre mesi, per lui costellati di momenti spesso tragici come quello della morte del padre, Giuseppe, spentosi a anni. Sicuramente i primi gesti del figlio in libertà, una visita alla tomba nel cimitero di Nizza. Per sua scelta (per evitare di attirare ulteriormente su di sé l'interesse dei mass media) Luigi ha partecipato al funerale, una cerimonia sobria a cui avevano presenziato di e il sindaco Pasce col gonfalone del Comune. Un gesto di solidarietà, gradito dai familiari che pure avevano invitato la gente ad astenersi. Ora Luigi Odasso è libero a tutti gli effetti anche se il suo caso giudiziario è agli inizi. Dalla villa sulla collina di via Verdi, la moglie Mara, gentilmente declina per l'invito a rilasciare interviste: «Occorre far passare ancora un po' di tempo» spiega. Da oggi Odasso dovrà pensare al suo futuro: potrebbe tornare al suo «antico» lavoro di medico radiologo. All'Asl 19, di cui è ancora dipendente, attendono di conoscere l'esatta formula del decreto di scarcerazione, in base al quale si potrà verificare se l'ex primario dovrà ancora essere considerato sospeso dal lavoro o meno. Nel frattempo continuerà a percepire un «assegno di sostentamento», prevede la legge. [e. ce.]

Luigi Odasso

SAN DAMIANO RIAPRE LE STORICHE SALE DI PALAZZO CARLEVARIS

La cena di sabato alla «Corte del vino Barbera» a palazzo Carlevaris [Foto Vale]

Cene d'onore nella galleria affrescata

SAN DAMIANO

Successo per la fiera di Giuseppe. Il Brunello di Montalcino è stato ospitato alla «Corte del vino Barbera». Per celebrare il sodalizio si sono aperte le porte della settecentesca galleria di palazzo Carlevaris per un incontro conviviale con ospiti e autorità. Le fonti storiche ricordano nella stessa cornice lontano banchetto: nel 1878 San Damiano festeggiò l'arrivo telegrafo. I due hanno accompagnato una d'autore, con la riscoperta «spanada» da Elio All, titolare e chef del risto «La lanterna». Gisla Orlando A PAGINA 51

DOPO QUELLA DI IERI NELLE POSTE, UNA NUOVA TORNATA DI AGITAZIONI. LA CGIL DA SOLA SULL'ARTICOLO 18

Oggi è la giornata degli scioperi

Si fermano scuole, fabbriche e ad Asti i bus

Fulvio Lavina

Niente posta ieri e oggi lezioni ridotte nelle scuole, bus fermi e proteste nelle fabbriche. Una «coda» della settimana «calda» dal punto di vista sindacale, si giovedì e poi venerdì.

POSTE. Oltre il 90% secondo i sindacati, circa il 60 (stima provvisoria) per l'azienda: sull'adesione allo sciopero di ieri c'è il solito balletto di cifre. Comunque la grande maggioranza degli uffici postali chiusa e la corrispondenza non è stata recapitata. Ad Asti, davanti sede corso Dante i sindacalisti hanno distribuito volantini ai passanti. In tarda mattinata si svolto in Provincia, convocato presidente Roberto Marmo, un incontro con i sindacati (Cgil, Cisl, e l'autonomo Sailp) e un rappresentante delle Poste (il direttore provinciale Donnarumma era a Todi per una convention dell'Ente Poste). Il sindaco ha ricordato i motivi dello sciopero: no ai tagli dell'organico (18 posti in meno nell'Astigiano), miglioramento del servizio, rispetto degli orari di lavoro.

«Nell'Astigiano diversi gli uffici a rischio chiusura totale - ha detto Angioletta Ghidella, segretario provinciale Uil presente all'incontro - E' stato anche ricordato che nel gli addetti circa 800 e ora anno ulteriori riduzioni vogliono dire chiusura di servizi in piccoli centri e questo non è accettabile». parte delle si fa rilevare che «il servizio mantiene salvaguardando l'equilibrio tra costi e ricavi». Marmo ha l'attivazione di un «tavolo tecnico» per confrontare le diverse posizioni e verificare soluzioni che non incidano sul livello dei servizi alla popolazione.

Sciopero in tutti gli ordini promosso da Cgil, Cisl, Uil e Snals: tra i motivi della protesta le paventate riduzioni di organico (50 posti in meno nell'Astigiano). Alle 9,30 si terrà un sit-in davanti alla prefettura. Oggi funzioneranno le mense scolastiche.

TRASPORTI. Lo sciopero è unitario: i bus si fermeranno dalle 18,30 sino a fine turno (per motivazioni vedere articolo a lato).

FABBRICHE E SERVIZI. La mobilitazione è stata decisa dalle rappresentanze sindacali della Cgil: oggi sciopero di 2 ore a fine turno a difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. La protesta coinvolge soprattutto i metalmeccanici ma anche altre categorie come i dipendenti del settore Acquedotto dell'Asp. Ad Asti presidi davanti alle fabbriche e in città. Si raccoglieranno anche adesioni per la manifestazione romana di sabato (sono già 600).

Villanovese lo sciopero si terrà giovedì mattina e sarà unitario: è prevista anche manifestazione.

. Anche in questo è l'art. 18 il motivo e la protesta è della Cgil. All'iniziativa locale si è aggiunto sciopero regionale, sempre della Cgil bancari. Le modalità diverse da istituto a istituto: oggi saranno chiusi alcuni sportelli; alla Cassa di risparmio di Asti lo sciopero è proclamato per giovedì.

Un momento del presidio ieri mattina dei lavoratori delle Poste davanti alla sede di corso Dante FOTO D'ANNA

L'AZIENDA ASTIGIANA REPLICA ALLE CRITICHE

Asp accusa il sindacato «Avete voluto colpirci»

L'astensione del lavoro definita strumentale Non esiste carenza d'organico fra gli autisti

ASTI

L'Asp replica alle «note dolenti» (La Stampa del 16/3), ai motivi dello sciopero che Cgil e Cisl avevano illustrato venerdì. L'azienda definisce «pretestuosa» l'agitazione, promossa «nonostante la disponibilità al confronto» con i sindacati dei trasporti» e ricorda che «Cgil, Cisl e Uil non sono gli unici sindacati a rappresentare il personale dei trasporti». Infine fa sapere che «Cisl e Uil hanno firmato l'accordo di conciliazione con prefetto e Comune, per cui lo sciopero è tra l'altro illegittimo». Poi l'Asp spiega le proprie ragioni, ricordando che «dietro le note dolenti c'è la volontà politica di colpire azienda e Comune».

1)Il mancato raddoppio della linea 6 è di competenza del Comune. 2)La carenza di organico degli autisti non esiste: vi è un esubero di 3 unità che l'azienda ha risolto con la mobilità interna, senza alcun licenziamento. 3)La pulizia dei bus è appaltata all'esterno e le pulizie sono controllate dall'azienda. Quando si riscontrano inadempienze, vengono elevate sanzioni all'impresa e la rescissione del contratto. 4) I lavori di carrozzeria sono affidati da 4 anni a ditte esterne, ritenendolo economicamente più conveniente. Il servizio manutenzione dei bus garantisce livelli di sicurezza e presto arriveranno 8 nuovi mezzi che miglioreranno il confort di passeggeri ed autisti (porta centrale per discesa e salita dei passeggeri con problemi di deambulazione, annunci interni per non vedenti ecc).

5)Il Consiglio di amministrazione nell'ultima seduta ha avviato la gara per forniture vestiario, possono essere imputate all'Asp colpe se il precedente fornitore è risultato inadempiente agli obblighi contrattuali che hanno disagi personale. L'Asp è comunque intervenuta per i casi più gravi sostituendo il vestiario deteriorato. 7) La variazione d'orario della linea Shlumberger è stata trattata dal sindaco a cui compete per legge l'armonizzazione degli orari di fabbriche e scuole. Risulta variazione non abbia causato problemi allo stabilimento. 8) La sicurezza di autisti e passeggeri è da sempre obiettivo primario. E' iniziata la distribuzione ai conducenti di cellulare per essere in contatto con il controllo del servizio, sostituendo gli apparecchi radio che per problemi interferenze zone d'ombra, non garantivano un costante contatto. 9) La rete distributiva biglietti è molto capillare (150 rivendite). Su tutte le fermate è riportato l'indirizzo della rivendita più vicina. [f. n.]

> Awiata la gara per la fornitura del vestiario Il personale sarà dotato di telefonini

CON SENTENZA DEL TRIBUNALE. IL LUGLIO L'ESAME DELLE ISTANZE DEI 60 CREDITORI

Dichiarata fallita la pasticceria «Ricci»

Un passivo di circa 2 miliardi. Ma l'attività per ora prosegue

Franco Binello

ASTI

La notizia della sentenza fallimento, dichiarata dal tribunale di Asti, è arrivata come un fulmine a ciel sereno.

Difficile immaginare che la pasticceria e panetteria «Ricci Umberto», in via Cavour, fosse oberata di debiti.

E' una delle più antiche e conosciute in città (aveva celebrato il 7 ottobre scorso i anni di fondazione con grande festa in strada).

mormora di un passivo di un paio di miliardi di vecchie lire: ma per le cifre esatte occorrerà attendere l'esame delle istanze creditori (una sessantina in tutto, oltre banche: in gran parte si tratta di fornitori che vantano piccole somme): l'incontro è fissato per il il 3 luglio.

Curatore fallimentare è il commercialista torinese Emilio De Giorgis, giudice delegato Francesco . Il crack vede coinvolti gli eredi di Umberto Ricci (stroncato da un malore durante una vacanza in Polinesia, nel gennaio '99), i figli Maria e Felice, di 33 e 32 anni.

«L'istanza di fallimento è stata proposta dalla stessa società, poichè vi era una crisi di liquidità dovuta a vecchie posizioni debitorie - spiega l'avvocato Fabrizio Brignolo, legale dei Ricci -. I soci hanno scelto questa via per tutelare meglio i creditori e soprattutto le maestranze impiegate. Sarà compito degli organi della procedura decidere il futuro dell'azienda che al momento rimane attiva».

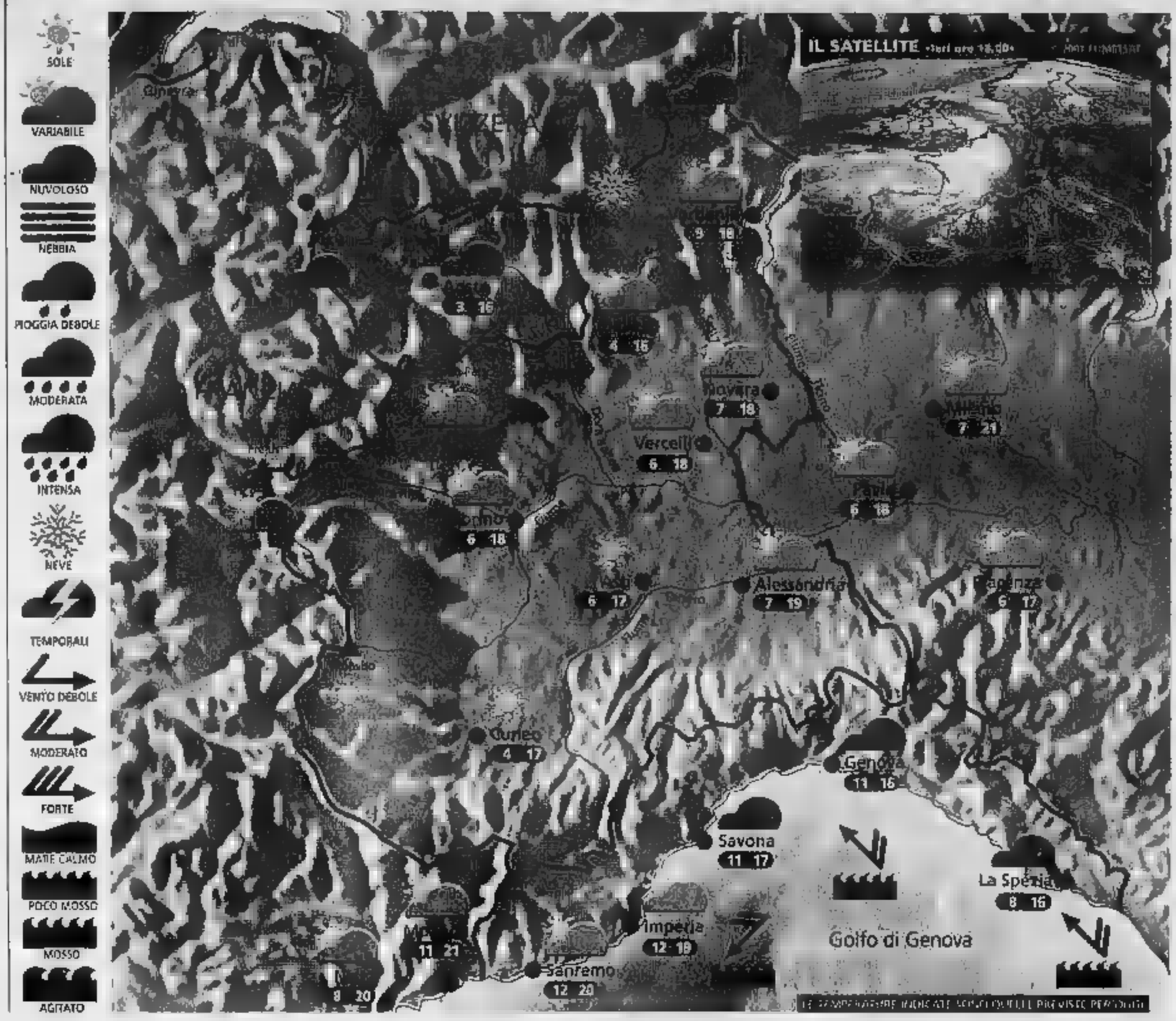
> L'avvocato Brignolo: «Una crisi legata a vecchie situazioni debitorie, voluta dai due soci anche per tutelare gli addetti»

La panetteria-pasticceria (occupa una ventina di addetti) è infatti regolarmente aperta. Attualmente l'attività commerciale è gestita da un'altra società.

Ora con la procedura fallimentare si deciderà se e come proseguire il rapporto o quale altra soluzione eventualmente adottare nell'interesse dei creditori.

Piccoli spiragli dunque per evitare che un altro pezzo della vecchia Asti scompaia e, difendere il lavoro di chi ha investito in un'azienda che continua a produrre e sembra poter offrire garanzie concrete di poter proseguire l'attività. Umberto Ricci fu, a metà degli Anni Novanta, tra coloro che lanciarono il «pane doc».

METEO



Situazione Ieri giornata sostanzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione farà comunque buona guardia.

Previsioni Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque, resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà della settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo con temperature di 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime ore di sabato una sua distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà temporanea discesa d'aria fredda sull'Est europeo che andrà a interessare marginalmente anche la nostra Penisola. Si avrà pertanto un netto calo termico nel fine settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei venti settentrionali. Saranno soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica sera comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma è difficile al momento dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive. I valori termici più alti si registreranno sul Piemonte e sulla vicina Lombardia. Per sabato e domenica invece rispolverate i maglioni pesanti.

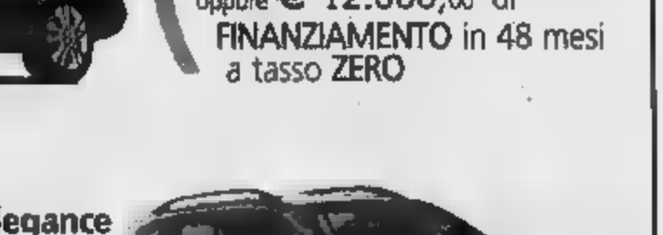
A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	7 15	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	13 18	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	7 15
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	11 20	BRUXELLES	8 12
CATANZARO	13 17	FRANCOFORTE	6 14
FIRENZE	8 16	GINEVRA	6 14
OLBIA	7 18	LONDRA	10 14
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	6 16	PARIGI	10 12
POTENZA	7 15	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alla ore [illegible] e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 12 minuti



eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Fino al 30 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

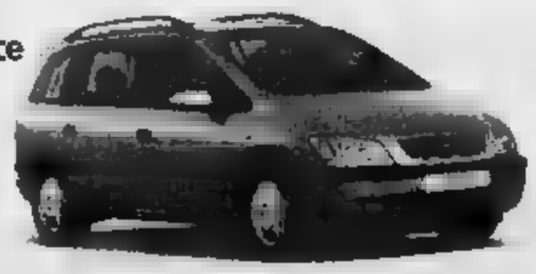
Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ASTRA 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ZAFIRA Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO



: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano. I.P.T. Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 146,00. Costo istruzione pratica € 150,00 TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 17/03/02.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL EXPERT Per quello che parli

2 anni

www.opel.it www.opeltuypower.it

OPEL

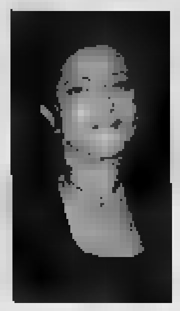
AD ASTI CONGRESSO PROVINCIALE CON UNA CODA POLEMICA

[redacted] conferma Ebarnabo [redacted] Balestrino contesta

Franco Cavagnino

ASTI

L'assessore comunale Domenica Demetrio assiste ai lavori del congresso di An in Provincia



Sergio Ebarnabo e a fianco la sfidante Giovanna Balestrino

Sergio Ebarnabo è stato confermato [redacted] larghissima maggioranza (82,5%) presidente provinciale di [redacted]. Ebarnabo è anche delegato al congre[redacted] nazionale con Antonio Baudo, Francesco Li Causi e Giampaolo Leonello. Giovanna Balestrino che [redacted] anch'essa candidata alla presidenza, ha avuto il 19,8% di preferenze e nessun delegato. [redacted] l'avvocatessa [redacted] non considera chiusa la partita: «[redacted] delegato della direzionale nazionale Gianfranco Dadolla che sovrintendeva ai lavori del congresso - si le[redacted] in un comunicato inviato dalla candidata sconfitta - rilevata la nullità della candidatura a presidente di Sergio Ebarnabo per mancata presentazione nei termini previsti e per vizi di forma, ha ritenuto di [redacted] avallare la designazione di Ebarnabo e quindi di [redacted] firmare [redacted] verbale di chiusura dei lavori, dichiarando [redacted] invierà [redacted] documentazione [redacted] una sua relazione [redacted] Roma alla segreteria del congresso affinchè decida. Ho anche presentato ricorso - è scritto - chiedendo di [redacted]sere riconosciute come presidente e che i due delegati al congresso nazionale Antonio Ballario e Marco Gabusi, vengano attribuiti [redacted] mia lista. Nonostante [redacted] rilevata nullità, le elezioni sono comunque giunte a termine». Ebarnabo si è dichiarato assolutamente tranquillo sulla regolarità della sua candidatura. Al congresso sono intervenuti tra gli altri l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio (non tenero verso gli alleati alla luce delle [redacted] vicende che hanno interessato il [redacted] sanitario), il vice mini[redacted] Martinat, l'assessore regionale Casoni.

L'80% di preferenze per il presidente uscente L'avvocatessa nicese «Ci sono state irregolarità e ho presentato ricorso»

Nella sua relazione Ebarnabo ha ribadito «l'assoluta lealtà verso la coalizione e l'appoggio al candidato Florio [redacted] una lista di An». Ha toccato inoltre temi ritenuti fondamentali [redacted] partito: dalle politiche per la sicurezza e la regolamentazio[redacted] dell'immigrazione clandestina, alla programmazione dei nuovi [redacted]sediamenti commerciali attraverso il Piano commerciale; ha ricordato [redacted] creazione dell'ufficio trasporti provinciale, rimarcando la necessità [redacted] costruire nuovi parcheggi e box auto per liberare le strade [redacted] mezzi dei residenti e attivare corsie preferenziali per i bus. An appoggia inoltre [redacted] realizzazione del «buco» in piazza Alfieri. E [redacted] la famiglia, lo sviluppo produttivo, la legge e l'ordine, le polizie «per la sicurezza [redacted] plurare», le moderne solidarietà «contro quella che per anni ha offerto protezioni e privilegi». Ebar[redacted] si è detto infine contrario ad eliminare la fiamma tricolore dal simbolo di An in occasione del congresso nazionale.

[redacted] astigiano non [redacted]

Il partito di Porcellana, Sutera [redacted] Carcione ha preferito la «Margherita» a Mastella

ASTI

L'Udeur astigiano si [redacted] dissociato dal segretario nazionale Clemente Mastella che al congresso di Fiuggi ha deciso [redacted] condurre [redacted] partito fuori dalla coalizione della «Margherita». «Poichè crediamo nella costru[redacted] di un forte centro all'interno dell'Ulivo - [redacted] precisa in una nota dell'Udeur di Asti - individuiamo nella Margherita l'unica via per raggiungere questo obiettivo. Con amarezza abbiamo dovuto constatare che questa strada, cercata caparbiamente attraverso la [redacted]lettica interna del partito, è stata mortificata dall'esito del congresso».

L'Udeur astigiano ha quindi scelto di non tradire la coalizione [redacted] conflulti anche Ppi, Democratici [redacted] Rinnova[redacted] [redacted] che esprime Vittorio Voglino candidato a sindaco dell'Ulivo alle prossime amministrative di Asti.

Restano quindi nella Margherita l'ex consigliere regionale Francesco Porcellana, Antonio Sardo Sutera, segretario Udeur di Asti [redacted] vice segretario regionale, Alfredo Castaldo segretario provinciale Udeur, Massimiliano Spedalieri (delegato provinciale del partito), Maurizio Carcione, consigliere provinciale e vice sindaco di Nizza Monferrato, Maria Ferlisi consigliere comunale ad Asti [redacted] Tonino Spedalieri assessore comunale a Nizza. Ad essi [redacted] aggiungono il deputato Mariella Scirea, il consigliere regionale Alessandro [redacted] Benedetto, i segretari provinciali di Torino [redacted] Biella [redacted] altri esponenti piemontesi [redacted] partito. [f. c.]

PRESO DALLA MOBILE

[redacted] l'hashish in cassaforte

ASTI

Erano partiti da una vecchia indagine e sono arrivati fino [redacted] lui: quell'insospettabile opera[redacted] [redacted] Andezeno, Matteo Tancredi, 36 anni, addetto di un mangimificio, è stato arresta[redacted] dag[redacted] agenti della Mobile.

Matteo Tancredi

Nella sua abitazione nascosti in un'intercapedine e in un doppio fondo [redacted] una cassaforte a muro, sono stati trovati due etti di hashish. A indirizzare gli agenti sulla pista giusta un cane addestrato della polizia penitenziaria di Asti, che una volta entrato nell'alloggio ha subito fiutato [redacted] tracce di droga.

Gli investigatori della Mobile avevano [redacted] l'indagine nello scorso dicembre, con l'arresto di un astigiano trovato con un paio di chili [redacted] «erba».

Sulla base delle indicazioni raccolte l'inchiesta [redacted] è poi allargata al presunto fornitore. Si tratta ora di stabilire quale sia il ruolo di Tancredi: quello di semplice «intermediario» della droga oppure quello di referente nel traffico. Nelle prossime ore Tancre[redacted] verrà interrogato in carcere dal magistrato. [r. s.]

[redacted]

ASTI

Pensionato rimane ferito in un tamponamento

Tamponamento sulla strada regionale [redacted] Sessant, all'incrocio per Valbaciglio. Per [redacted] in via di accertamento da parte della polstrada, la Panda di Francesco Garelli, 74 anni, Montechiaro, diretta [redacted] Chivasso, [redacted] tamponato la Punto [redacted] Francesco Campa, 89 anni, Asti. Nell'urto Garelli è rimasto ferito ed è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria dove i medici non hanno definito la prognosi. Lievi ferite per il passegge[redacted] della Panda e l'altro conducente.

[redacted]

Scontro auto-furgone ragazza all'ospedale

Incidente stradale in via Cassinasco, all'altezza del passaggio [redacted] livello e dell'incrocio [redacted] via Bussinello. Per [redacted] da accertare si sono scontrati un furgone Mercedes, condotto da Marco Vignola, 22 anni, Vigevano, e una Ford Ka condotta da Alessandra Grosso, 25 anni, Canelli. La ragazza ha riportato lievi lesioni. [fl. l.]

[redacted]

«Si intitoli una [redacted] a Ernesto Buonaiuti»

La cooperativa Tempi di fraternità, che pubblica il [redacted]ile omonimo, chiede all'amministrazione comunale di intitolare una via a Ernesto Buonaiuti, professore universitario di formazione cattolica, tra i 12 docenti che rifiutaro[redacted] di giurare fedeltà [redacted] regime fascista. È stato suggerito il tratto di strada che collegherà prossimamente via Brofferio a corso Einaudi.

LA VIA RESTERA' CHIUSA PER 20 GIORNI

A Vigliano i negozianti protestano per i lavori [redacted] strada provinciale

VIGLIANO. Sono iniziati ieri i lavori della Provincia per canalizzare le acque provenienti dalle colline (ad ogni forte pioggia [redacted] disastri nella via centrale del paese basso), ma la necessaria interruzione della strada ha suscitato lamentele tra gli abitanti. Per una ventina di giorni la provinciale della Valtiglione resterà per un tratto chiusa al traffico, ma i cartelli segnaletici [redacted] già [redacted] messi all'imbocco di tutte [redacted] vie [redacted] accesso, anche se i negozi sono raggiungibili. Una disposizione che non è piaciuta ai commercianti della zona. «Innanzi tutto dei lavori ci hanno avvertito soltanto tre giorni [redacted] - [redacted] Patrizia Perrone, titolare di un negozio di alimentari [redacted] annessa tabaccheria - così non abbiamo potuto organizzarci e abbiamo fatto normali rifornimenti di merci in vista della Pasqua, non sapendo che il giro di affari sarebbe sicuramente diminuito». Aggiunge l'esercente: «Abbiamo [redacted] alcuni cartelli per spiegare che ai negozi si arriva lo stesso, ma ci [redacted] problemi anche p[redacted] [redacted] attività, cantine o autotrasporti». Abitanti e commercianti convengono comunque sulla necessità del progetto per eliminare i ristagni d'acqua. Commenta il sindaco Carlo Colombo Gabri: [redacted] lavori erano necessari e si svolgeranno in un breve lasso [redacted] tempo». Da parte sua il municipio ha appaltato successivi interventi dalla provinciale al passaggio [redacted] livello. Prosegue il sindaco: «Anche le ferrovie hanno promesso un'opera di ampliamento del sottopassaggio, utile per scongiurare del tutto il ristagno delle acque». [e. ce.]

I RISULTATI DI UN QUESTIONARIO

Canelli ha riscoperto [redacted] la scuola i suoi legami argentini

CANELLI. [redacted] quasi mille questionari, distribuiti [redacted] giorni scorsi agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori cittadine, una sessantina, conferma legami di parentela tra famiglie canellesi [redacted] discendenti degli emigrati in Argentina, il Paese da [redacted] al centro di una crisi economica e politica.

«Alle elementari [redacted] 400 schede sono 35, quasi [redacted] 10%, quelle con notizie su parenti italoargentini» dice [redacted] direttrice didattica Palma Stanga. La professoressa Liliana Gatti indica i dati relativi alla media «Gancia» e agli istituti superiori che hanno sezioni in città: «Pellati» (ragionieri) e «Artom» (periti): «Su [redacted] questionari poco più di 20 recano notizie [redacted] parenti argentini di famiglie canellesi» dice.

Tra le informazioni raccolte dagli studenti le condizioni degli italoargentini, originari di Canelli, che abitano soprattutto nella zona di Buenos Aires e lamentano difficoltà economiche. E la prof. Gatti conferma il progetto [redacted] raccogliere fondi per un paio di scuole argenti[redacted] con cui gli studenti [redacted] sono messi in contatto tramite Internet. Intanto [redacted] sindaco Oscar Bielli, che nei giorni scorsi ha incontrato anche una coppia di operatori turistici argentini, originari [redacted] Canelli, giunti in Piemonte per tentare intese commerciali, ha pure annunciato per maggio l'arrivo di una delegazione della provincia [redacted] Mendoza, con cui Canelli è gemellata. [fl. l.]

IERI IN CATTEDRALE

Festeggiata la Pasqua con le forze dell'ordine

Si [redacted] ritrovati ieri [redacted] Cattedrale, per la prima volta tutti insieme: le forze dell'ordine astigiane hanno celebrato [redacted] «precetto» pasquale. C'erano i comandanti e delegazioni in divisa della Polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza, Forestale, vigili urbani. A fare da ideale «coordinatore» il prefetto, Bruno D'Alfonso, [redacted] detto: «Un modo questo per rafforzare anche idealmente la rinnovata unità tra i rappresentanti dei vari Corpi chiamati a svolgere un ruolo attivo nella prevenzione del crimine e nel garantire la sicurezza e la legalità». La cerimonia religiosa è stata concelebrata dal vescovo, Francesco Ravinale. Nella foto (Ubertone) un [redacted] della cerimonia

VOCI [redacted]

Ponte [redacted] viale Don Bianco a quando la ricostruzione?

Il sindaco Florio ha presentato pubblicamente, a spese dei contribuenti, il consuntivo [redacted] 4 anni di governo e le ipotesi di grandi [redacted]getti. Voglio informare gli astigiani che, dopo 4 anni [redacted] governo di centrodestra la città non è sicura dal rischio alluvioni. Infatti nonostante già nel '98 fosse pronto il progetto di ricostruzione del ponte sul Borbore in via Don Bianco, per rensonsabilità del sindaco e dell'assessore Marengo quell'opera [redacted]ra non si è ricostruita. I lavori di allargamento dell'alveo [redacted] Borbo[redacted] qualora si determinasse una piena dei [redacted] io [redacted] rifacimento del ponte potrebbero [redacted]re possibili esondazioni. Oggi a Asti è sicura per quanto attiene al Tanaro, [redacted] lo [redacted] per il Borbore. [redacted] vecchio ponte [redacted] viale Don Bianco costituisce una strozzatura pericolosa. [redacted] MagisPo aveva chiesto e finanziato 3 progetti di rifacimento dei ponti. Quello sul Tanaro, per 11 miliardi, quello sul Borbore di corso Alba, per 2,4 miliardi, quello sul Borbore di viale Don Bianco, per 2 miliardi. Tutte le progettazioni furono predisposte dalla giunta di centro-sinistra [redacted] Florio ha esaurito, apportando modifiche progettuali [redacted] costruendo il guado, tutte le risorse nei due soli ponti sul Tanaro e sul Borbore [redacted] corso Alba. Perché non è andato avanti il progetto su viale Don Bianco? Perché Florio chiese un nuovo progetto, nonostante fosse già stato espletata e assegnata [redacted] gara per i lavori? E perché visto che il progetto rifarmulato è [redacted] consegnato da tempo i lavori per il rifacimento del ponte non partono? Perché di questa vicenda Florio e Marengo [redacted] parlano nelle kermesse elettorali pagate dai cittadini con i soldi del Comune?

Enrico Bestente
capogruppo Comunisti Italiani

Cara Angela, non stupirti c'è [redacted] il [redacted]

Voglio esprimere la mia solidarietà all'assessore Angela Quaglia per i vergognosi attacchi di cui è stata vittima in Consiglio comunale [redacted] causa [redacted] suo impegno sociale. Non stupirti Angela. Da sempre c'è chi strumentalizza il dolore e le difficoltà della povera gente per scopi politici [redacted] personali. Molti «colletti bianchi» [redacted] fanno di me[redacted]; sfruttando l'ignoranza e la disperazione di chi [redacted] trova nel bisogno. E' quello che [redacted] successo in Consiglio. E' già accaduto in passato nel tuo caso [redacted] che anch'io, se mi permetti, per mano dello stesso tipo di gente ho provato sulla mia pelle. La gente che strumentalizza i bambini com'è successo nella sala consiliare dimostra quali siano i limiti di queste persone. Anche se quello che ti [redacted] fatto durante il Consiglio è vergognoso tu continua ad essere quella che sei sempre [redacted]: la persona gentile e aperta, che sa ascoltare [redacted] affrontare i problemi dando il peso che merita a quelli che si comportano in un modo così vile.

Giorgio Galvagno
deputato Forza Italia

Quando l'Asp era per [redacted] un «carrozzone»

Siamo lieti dell'ottima performan[redacted] finanziaria [redacted] con la cessione del 45% dell'Asp; [redacted] che sia [redacted] risultato lusinghiero sia per le possibilità [redacted] investimento rese disponibili, sia per un implicito giudizio di valore di [redacted] azienda di proprietà pubblica. Stride un po' il «trionfalismo» di Florio e dei suoi che, per molti versi, negli anni si [redacted] distinti per una [redacted] [redacted]versione al «carrozzone». Un'azienda si [redacted] nel tempo e il suo valore è il frutto di un quarto di secolo di lavoro di amministratori, dirigenti e personale a cui va il nostro plauso, che si estende ai dirigenti e tecnici comunali che hanno seguito e guidato [redacted] cessione. La vendita di una proprietà pubblica non è [redacted] cosa buona [redacted] cattiva di per sé, molto dipenderà dall'uso delle risorse.

Vittorio Voglino
candidato sindaco dell'Ulivo

«Rosy, le altre» [redacted] i mandanti di quelle ingiurie

La lettera dell'avvocato La Matina, «Rosy, le altre ...» (La Stampa del 10/3) mi ha fatto riflettere. Condivido l'esigenza di attenzione e di rispetto che persone come «Rosy [redacted] [redacted] altre» meritano. Proprio perché [redacted] convinta del dovere [redacted] rispettare la dignità [redacted] vita [redacted] [redacted] persona, e che [redacted] ci può [redacted] «dignità» senza [redacted] minimo di «qualità», la situazione segnalata (come quella di chiunque altro si sia trovato [redacted] analoghe condizioni) è oggetto della massima attenzione da parte mia e dei miei collaboratori. Che, poi, nel corso della manifestazione in cui [redacted] [redacted] dei loro problemi, le persone interessate, in un momento di esasperazione, pos[redacted] anche trascendere in espressioni ineducate, ingiuriose, minacciose [redacted] può non essere bello ma è senz'altro comprensibile. Meno comprensibile è che queste perso[redacted] [redacted] presentino all'incontro con striscioni e manifesti confezionati in precedenza, con contenuti e riferimenti a situazioni, persone e avvenimenti che, [redacted] sicuro, «Rosy e [redacted] altre» difficilmente potrebbero aver avuto occasione [redacted] capacità organizzativa per realizzare. Proprio per questo è [redacted] tutto ovvio che a «Rosy e le altre» sia stato attribuito il ruolo [redacted] elementi di [redacted] pre-elettorale [redacted] parte di «altri» che, fingendo di farsi carico [redacted] loro problemi, in realtà [redacted] hanno saputo [redacted] meglio che strumentalizzarle per i propri interessi, facendo loro assumere scorrettezze di comportamento che, conseguentemente, [redacted] da attribuirsi ai «mandanti».

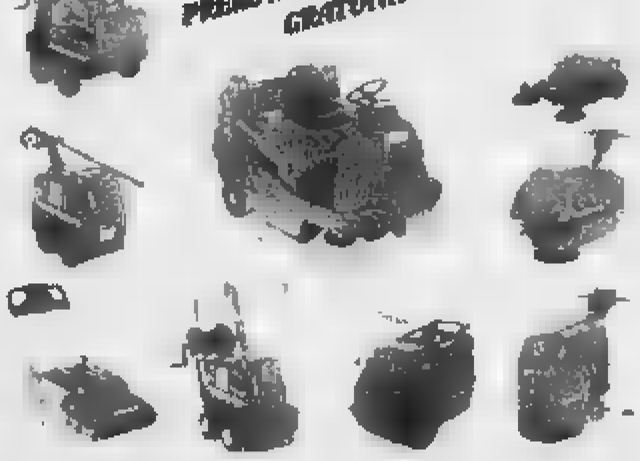
Angela Quaglia
assessore Politiche sociali, Asti

COMUNE [redacted] ROCCHETTA TANARO
PROVINCIA DI ASTI
Avviso di pubblicazione e deposito di integrazioni al progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale Comunale
Il Sindaco ai sensi dell'art. 15 c. 6 e art. 17 c. 7 della L.R. 5/12/77, n. 56 e s.m.i. nonchè ai sensi art. 20 L.R. 40/98, rende noto che i documenti integrativi al progetto definitivo di variante n. 2 al P.R.G.I. approvati con deliberazione consiliare n. 07 del 14/3/2002, resteranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, dal 19/3/02 al 17/4/02 e che, nello stesso periodo saranno depositati presso l'ufficio di Segreteria affinchè chiunque possa prenderne visione. L'esibizione alla documentazione di cui all'art. 70 L.R. 40/98 chiunque intenda formulare osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale potrà farlo con le modalità di cui alla citata legge
Il Responsabile [redacted] geom. A. [redacted]

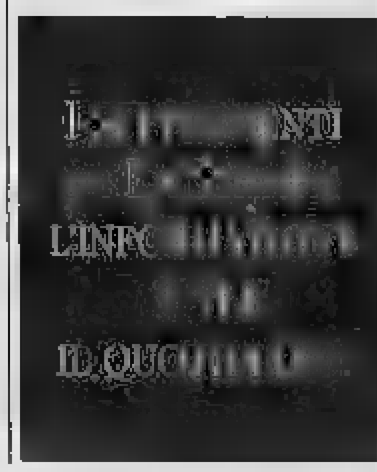
[redacted] DI CISTERNA D'ASTI
PUBBLICAZIONE E DEPOSITO [redacted] PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE STRUTTURALE N° 2 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Vista la legge [redacted] n° 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
AVVISANO
che con deliberazione consigli[redacted] 1 del 22/02/2002, esecutiva, [redacted] è [redacted]to [redacted] osservazioni presentate, e con deliberazione consigliare n. 2 [redacted] 22/02/2002, esecutiva, è stato adottato in via definitiva il progetto definitivo [redacted] Variante strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale.
[redacted] gli atti relativi vengono pubblicati [redacted] [redacted] all'Albo Pretorio [redacted] comune e contemporaneamente depositati presso la Segreteria [redacted] per [redacted] giorni consecutivi compresi i festivi, a decorre[redacted] 19/03/2002 al 17/04/2002 ed[redacted] [redacted] stesso periodo la delibera di elaborati tecnici adottati [redacted] depositati presso [redacted] del [redacted], affinché chiunque possa prenderne [redacted]
Che durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario: nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e nei giorni festivi [redacted] 9,30 alle ore 11,00.
Il Responsabile del servizio e del procedimento (Grandi geom. Giorgio)

PK publikompass
Filiale di Asti
[redacted]so Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

MAROLA [redacted]
AUTOATTREZZATURE
FORNITURE [redacted]
[redacted]
IDROPULITRICI LAVASCIUGAPAVIMENTI
ASPIRATORI



VIA G. SCOTTI 91 - MOTTA DI [redacted]
[redacted] 0141-669232 r.a. [redacted] 338-2779943



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

Il [redacted] per voi? Lo fa
C.so [redacted] 51 - Asti - Tel. 0141.324070

FIAIP
Oltre 5000 [redacted] in Italia
Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti
sicurfitto.
La famiglia cresce? La rata no.
FINECO Mutui
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070
COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

Immobiliare Pierfranco Muratore

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

Disponiamo di ville, casali, cascine, rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI [redacted] centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. 220 [redacted].
CALOSSO villa padronale bifamigliare in posizione dominante [redacted] porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volta e ampi terrazzi. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
[redacted] in comoda posizione dominante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni. L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su [redacted] lati [redacted] 10.000 mq co. a prato

ASTIGIANO [redacted] altura tra Asti e Acqui T. a 700 m di altitudine con stupendo panorama, casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!

ALBISOLA [redacted] circondario, a 20 min [redacted] mare, villa caratteristica immersa nel verde e in comoda posizione con 20.000 mq. ca. [redacted] prato e bosco. L. 200 milioni

TRA [redacted] **MONF. E** [redacted] **T.** caratteristica casa rustica su 3 piani, [redacted] porticato e piccolo terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.
ASTIGIANO villa padronale bifam. panoramica con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. 290 milioni
[redacted] alloggio vic.ze mare di: soggiorno, cucina abit., camera e servizi con terrazzo. AFFARE!
[redacted] villa antica [redacted]. in posiz. panoramica e comoda [redacted] mare, con terrazzi, ampio parcheggio e orto alberato. [redacted] caratteristico. L. 490 milioni

---

[redacted] ASTIGIANO
di Rozzino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411162 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

VIA [redacted] Alloggio al 5° p. c.ecc. totalmente ristrutt. nell'[redacted] composto da ingresso living in salone, cucina abitabile, camera letto, bagno, ripost., garage e cantina. Termoautonomo. Bellissimo.
VIA TORCHIO Alloggio al 5° p. c.ecc. disposto su 3 arie comp. da ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 letto, 2 bagni, 2 balconi, garage e cantina. Termoaut. Luminoso e bellissimo.
P.ZA CATENA alloggio al 2° p. c.ecc. di mq. 120 commerciali composto da ingresso, salone, cucina, 2 letto, bagno, rip, cantina. Ottimo stato. Luminoso.
ZONA NORD Alloggio all'ultimo p. c.a. panoramicissimo ristrutt. di: ingresso, grande salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, rip, 2 balconi, cantina, garage e posto auto.
C.SO ALBA grande struttura di casa indip. su 4 lati, disposta su 2 piani per un totale di 300 mq. Cantina interrata, ampio garage e corpo staccato, terreno circostante di mq. 1700 ca. Ottima come bifamiliare. Vendita con prog. appr. E. 268.557, 59 L. 520 mil.
VIC.ZE C.SO SAVONA: alloggio al 2° p. senza asc. di: soggiorno, grande cucina, camera letto, bagno. Al p. mansarda 2 camere + bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminoso. Zona tranquilla. Termo autonomo. E. 144.608 L. 280 mil.tratt.
ZONA NORD alloggio al 4° p. panoramicissimo comp. di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost., ampio balcone, cantina, garage. Buone condizioni. E. 129.114, 20 L. 250 mil. tratt.
VIC. P.ZA CATENA Alloggio al P.R. comp. da ingresso, salone, cucina abit., letto, bagno, lavanderia, ripost., balcone, cantina e garage. Ristrutturato. Termoaut.
P.ZZA TORINO VIC: alloggio al 3° piano s.a. di 4 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 3 arie. Luminoso. E. 98.126, 81 L. 190.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI VIC: alloggio al 2° piano s.asc. composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contesto tranquillo. E. 85215,40 L. 165.000.000
VIC.ZE CALLIANETTO ampio rustico indip. su 4 lati, disposto su 2 piani con 40.000 mq. di terreno a corpo unico totalmente cintato.
VIC.ZE ASTI a km 7 ca. dal semaforo di c. Torino in dir. Isola, grande casa indip. su 4 lati, disp. su 2 piani per un tot. di mq. 350 con ampio giardino e terreno a corpo unico. L'immobile è comp. da: P.T.: soggiorno doppio, camera, bagno, 2 ampi ripost., cantina, loc. caldaia, ampio garage. P.1°: cucina abit., sala pranzo, 3 letto, studio, salone, 2 bagni, balcone. L'immobile è già ad uso bifamiliare.
ANTIGNANO in grazioso complesso alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, rip, cantina e garage. Posiz. panoramica, comodo a tutti i servizi. Termoautonomo. Euro 92.962,40.
CONTANZE bella casa indip. su 3 lati, totalmente ristrutt. comp. da: sala, cucina abit, 3 letto, 3 bagni, cantina, 2 ripost. Cortile privato con autobloccanti. Terreno mq. 1.000 ca. Euro 180.760
ROCCHETTA T. in frazione bel rustico indip. su 3 lati, bella posiz., con ampio giardino cir. Possibilità di ampliamento. Euro 67.140
VILLERZANE villa anni 70, indip su 4 lati, giardino.

ATTIVITA'

IN ZONA INTERESSANTE cedesi attività Bar Latteria. Euro 77.468.
CEDESI negozio di Ferramenta giornali. Ottimo avviamento. Euro 77.468.

OBIETTIVO IMMOBILIARE

[redacted] VENDITA [redacted] ASTI

VIA S. PIA presso in stabile nuovo alloggio libero di cucina, camera, bagno, mansarda collegata, ottima esposizione. Riscaldamento autonomo. Garage
C.SO CASALE in stabile [redacted] alloggio al 3°p. f.t. con ascensore di ingresso, tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, 2 balconi, cantina. E. 74.886 L. 145 mil.
C.SO ALESSANDRIA ampio appartamento adatto anche uso ufficio/studio con 3 posti auto e magazzino sottostante.
[redacted]**NA SUD** in costruendo stabile alloggio mq. 91 con box e cantina.

PRIMA [redacted] DI ASTI

PORTACOMARO villa di recente costruz. [redacted] ingr, salone, cucina, 4 camere, [redacted] [redacted], seminterrato [redacted] mq. 200, terreno circostante recintato [redacted] 1.000 ca.
S. MARZANOTTO in prenotazione 2 ville singole, splendida posiz. collinare, consegna prevista 2003

CASE E [redacted]

[redacted] **15 KM DA ASTI** villette a schiera in via di edificazione.
FERRERE S. Defendente [redacted] bifam. panoramica, finemente ristrutt., sup. abitativa mq. 305 [redacted] a mansarda e garage. T[redacted] mq. 5000 [redacted]
NIZZA [redacted]**TO** azienda agricola con casa padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante [redacted] unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
TONCO casa in paese libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni, E.23.241.
MASIO (AL) in posizione collinare, immersa nel verde, bel rustico ristrutt., composto da 8 [redacted], cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 terreno circ.. L. 255 mil. - E. [redacted]
VIC. S. DAMIANO casa parz. ristrutturata, al P.T.: cucina, sala bagno, cantina e garage. 1°P: 3 camere, bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1350.

ATTIVITA' COMM.LI

ASTI - Tabacchi, giornali, Lotto, Superenalotto, Totocalcio, [redacted]**orso di grande passaggio. Vetrina angolare.**
ASTI lavanderia su corso di intenso passaggio, avviamento pluriennale. Adatta a 2 persone.
[redacted] Macelleria su corso, ottima opportunità.
ASTI latteria, avviamento pluriennale, adatta [redacted] persone. Zona intenso passaggio.
ASTI [redacted] uffici [redacted] caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, [redacted]pi [redacted]tali, adatto 3 persone.

Vasta clientela ricerca case e rustici nei dintorni di Asti, anche a 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

C.so Alessandria, 101 - ASTI - Tel. 0141.440133 - Fax 0141.477436

EuroCasa

di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

CORSO VOLTA Alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno con cucinino, 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. EUR 59.392 £ [redacted]

VIC.ZE C.SO SAVONA Alloggio 1° p. S/A in buone condizioni di ingresso in [redacted] cucina abit., 2 camere, bagno e cantina. Risc. Autonomo. Possibilità di affittare box auto a modico prezzo. EUR 77.468 £ 150 Mil.
C.SO SAVONA Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina. Volendo posto auto in cortile. [redacted] 87.797 £ 170 Mil.
VIC.ZE STAZIONE Alloggio ristrutturato di ingresso, cucina [redacted], 2 camere, bagno, lavanderia e ripostiglio. Riscaldamento Autonomo. EUR 87.797 £ 170 Mil.
ZONA S. [redacted] **SAVIO** Alloggio nuovo ultimo piano di ingr. in soggiorno con angolo cottura, camera da letto, 1 camera nel sottotetto, bagno e cantina. Volendo Box Auto. EUR 103.291 £ 200 Mil.
C.SO ALESSANDRIA Alloggio [redacted] piano rialzato ben ristrut. di ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. [redacted] posti auto. Poss. di utilizzo comm.le o ufficio EUR 108.456 £ 210 Mil.
[redacted] **TORCHIO** Alloggio pari al [redacted] in palazzo recente di ingresso in salone, ampia cucina [redacted], 2 [redacted] e doppi servizi. Riscaldamento autonomo e cant[redacted]. [redacted] Auto e posto auto in uso esclusivo. EUR 123.949 £ 240 Mil.
[redacted] **BOSCO** Alloggio con [redacted] finiture di ingresso living [redacted] ampio salone, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, ripostiglio e cantina. Poss. di Box Auto. EUR 134.278 £ 260 Mil.
VIC.ZE C.SO MATTEOTTI In palazzotto disponiamo di 4 alloggi occupati ed uno libero di 85 mq. circa cadauno. Ottimo investimento. [redacted] separata o in blocco. INFORMAZIONI IN UFFICIO
[redacted] **MAGGIO** Casa in ottime condizioni di ingresso, ampio salone con caminetto [redacted] grande cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi. Garage [redacted] e [redacted]ria, cantina, cortile e piccolo giardino. INFORMAZIONI IN UFFICIO
SCURZOL[redacted] Casetta di [redacted] di [redacted] ristrutturazione, composta [redacted] sala [redacted] cucina, [redacted] e cameretta, [redacted] e posto auto. Ottime finiture e materiali. EUR 67.139 £ 130 Mil.

V.LE PILONE Alloggio nuovo ultimo piano C/A di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e posto auto in [redacted] **esclusivo. BOX AUTO. EUR 147.180 £ 285 Mil.**

CASTELLO DI [redacted] Casa semindip., bifamigliare, parzialmente da ristrutturare. Cortile cintato e box auto. EUR 135.861 £ 260 Mil.
TRA FRINCO E CASTELL'ALFERO Casa di corte di ampia metratura, ristrutturata di recente [redacted] ottime finiture e materiali, possibilità [redacted] ricavare bifamigliare, terreno, giar[redacted] e cortile. Ampia [redacted]. INFORMAZIONI [redacted] UFFICIO

MONTEMAGNO In splendida posizione collinare, per chi ama la vita tranquilla e immersa nel verde, simpatica villetta di salone, cucina abitabile, 3 camere e servizi. Tavernetta, Cantina e locale di sgombero. In corpo a parte ampio box auto, doppio. Ampio giardino cintato e terreno a bosco (ex vigna). Planimetrie ed informazioni in ufficio.

CASTELLO D'ANNONE
IMPERA
STUDIO IMMOBILIARE
PRIMA CASA

VENDITE

AZZANO centro paese casa su 2 piani compl. ristrut. con stupenda vista panoramica, di: P.T.: salone, tavernetta, cantina. P.1°: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e coppia terrazzo. Magazzino di mq. 80 ca, garage, cortile, terreno e in corpo adiacente dependance di 2 locali con bagno. **Informaz. in ufficio.**
CASTELLO D'ANNONE Fr. Alberone, pos. panoramica, ampia casa a 2 piani f.t. rimessa a nuovo, abitab. subito, di: 2 ingressi, divano, rosa scala, 3 camere, cucina, dispensa, cortile, garage con sovrastante vano a rustico. cortile e prato antistante di mq. 1000 con antistante bassa porticata. 2 caldaie per risc. (metano-legna), doppi servizi. Terrazzo, balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE. L. 280.000.000
S. ANNA DI ROCCA D'ARAZZO struttura di villetta già terrapianata e intonacata esternamente, immersa nel verde, ottima posiz., ideale come 2° casa. Da vedere. L. 150.000.000
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortiletto indipendente, garage, magazzino e vari loc. di sgombero. L. 180.000.000

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Ca[redacted] d'Annone e paesi limitrofi.

CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip. bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq cad., magazzino, fienile tettoie regolari e ampio cortile. Il tutto su 1 proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt. riservata.
CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libero su 3 lati, parz. ristrut. di 6 camere, [redacted] sotto e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 tratt.
REPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)

CERCHIAMO [redacted]GI IN AFFITTO in Castello d'Annone o zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTE!!!

QUATTORDIO casa finemente ristrut. di salone, cucina, 2 letto, ripost., 2 bagni, cortile indip., terreno, in zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONFALLITO - Fraz. Bordoni casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda con impianti predisposti, garage, cantina e giardino. E. 237.570
ROCCHETTA T. villetta di recente costruz., rifiniture di pregio di: salone cucina, bagno e camere da letto al P.T. Ampio loc. mansardato già rifinito, terreno circ. con giardino e garages, veramente bella. L. 290 milioni tratt.
ROCCHETTA T. appena fuori dal centro, cascinale in ottime condizioni, varie strutture nuove, possibilità attività bed&breakfast con terreno adiacente mq. 20.000 ca. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

[redacted] **PIZZERIA** [redacted] fonti passaggio con arred. e attrezzature nuove e locali ristrut. in vendita o si cede in gestione. Informazioni in ufficio
MACELLERIA IN ASTI cedesi con attrezzature nuovissime e locali ristrutturati, contratto di affitto basso e nuovo, volendo adatta a salumeria o gastronomia. VERO AFFARE.
ASTI cedesi bar chiosco, licenza superalcolici e ristorazione, alto reddito, possibilità di incremento. L. 200.000.000 tratt.
ASTI zona centrale cedesi bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ore diurne.

CASE VACANZA

CERIALE bella villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. [redacted], con vista mare, a 1 km. dalle spiagge, con cortile e giardino. Informazioni in ufficio.
ENTRACQUE in centro paese comodissimo agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: tavernetta con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno. P.2°: 2 camere e bagno. **AFFARE Euro 105.000 tratt.**

MASTER CASA

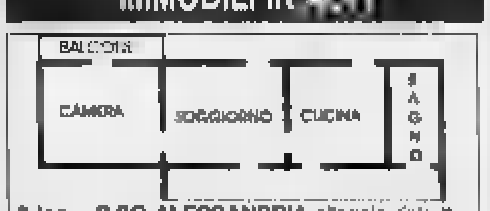
MASTERCASA s.n.c. **Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170**

Secondo Capra	Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona	Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon	Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099

www.mastercasa.net

SEDE: Corso [redacted], 247 - [redacted] - Tel. 0141.355034 - [redacted]141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI IN [redacted]



3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato [redacted] cantina. Riscald. [redacted]

2 loc. ZONA CORSO P. CH[redacted] alloggio con ingresso indip. di: ingresso, disimpegno, [redacted], camera letto, ripostiglio e bagno (già arredato) euro 56.000
3 loc. ZONA CORSO VOLTA alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera letto, bagno, cantina, [redacted]. autonomo. euro [redacted]
3 loc. ZONA NUOVO [redacted] alloggio ristrutturato di [redacted]esso, soggi[redacted], cucina, camera letto, bagno, cantina, [redacted]. autonomo. [redacted] anche come [redacted]
[redacted] **FIERA monolocale arredato riscald. autonomo Uso investimento.**
3 loc. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso in soggiorno con [redacted] cottura, 2 [redacted], bagno, cantina. Risc. aut. Euro 98.000.

4 loc - PIAZZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 155.000

4 loc. ZONA FIERA alloggio [redacted] costruzione composto da ingresso leaving [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. autonomo.
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. Euro 131.596.
C.SO SAVONA BOX AUTO [redacted] **piano cortile.** [redacted] **7.230**
C.SO TORINO garage doppio. E. 21.500
C.SO ALESSANDRIA casa indip. sui 3 lati composta da 2 alloggi bilocali di cui uno ristrutturato ed affittato e l'altro adibito ad attività commerciale [redacted] magazzino di mq. [redacted] ca. Giardino e terreno circostante. **OTTIMA SOLUZIONE PER ATTIVITÀ.** Euro 167.848,50.

ASTI CAPANNONE AMPIA METRATURA TAMPONATO/TETTO FINITO.

PRIMA CINTURA DI ASTI

- **QUARTO D'ASTI** casa indip. sui 3 lati ottimamente ristrutturata composta al p.t.: ingresso in sala con camino, ampia cucina, camera e servizi, al p.1°: tre ampie camere e servizi, cortile, autorimessa e orto. [redacted] 271.500
- [redacted] **STAZIONE** 5 loc. alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camera, b[redacted] ripostiglio, cantina. euro 111.500
- **CASTELLO D'ANNONE** in [redacted] indip. sui 2 lati con [redacted] privato [redacted] 6 camere, cantina, altro rustico antistante, terreno, da ristrutturare euro [redacted]

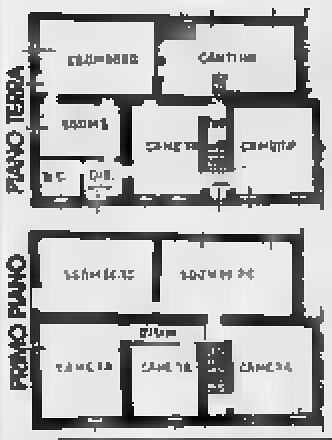
CORNAPO' Casa ristrutturata indip sui 3 lati, così composta: P.T.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, rimessa. 1°P: 2 camere, bagno. Orto, giardino. E[redacted] 119.000
CASTELLO D'ANNONE alloggio di 3 locali così composto: ingresso, [redacted]ina [redacted] 2 camera, bagno, cantina. Riscald. autonomo. Euro 24.789,93. Ottimo da [redacted]

4 loc. ZONA CENTRO (Vic. C.so Cavallotti) alloggio di nuova costruzione con cantina. Possib. garage. riscaldam. autonomo.

4 loc. [redacted] **C.SO TORINO:** alloggio ristrutt. con cantina, po[redacted] auto, solaio [redacted] ingresso indipendente. Risc. aut. Euro [redacted]

[redacted] ASTI

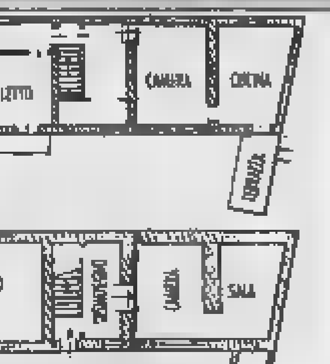
ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. **Euro 111,038.**
DIRETT. CALLIANETTO casa indip. sui 3 lati di cucina, sala, 3 camere, servizi, loc. di sgombero. Cantina. Cortile cintato, terreno. Euro 110.000.
CASTELL'ALFERO cascinale tipico piemontese da ristrutturare, con ca. 8 g.te piemontesi di terreno, ottima **OCCASIONE!**
CASTELL'ALFERO terreno edificabile. Euro 59.392
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. sui 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P: 2 camere, 2°P: [redacted] camere. Giardino. Da ristrutturare. Euro 25.822,84.
COSTIGLIOLE alloggio composto di ingresso, cucina, sala,



CASA-BIANCA CASA INDIP. SU 3 LATI con adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno Euro 111.038.

[redacted] cascinale abitabile in [redacted] posizione, indip. su 4 lati con cantina e terreno circ. mq. 3.000 ca. Euro 162.000.

2 camera, bagno, cantina, [redacted] 57.721. Possibilita' di garage.
CASTAGNOLE [redacted] disponiamo di ALLOGGI DI [redacted] METRATURE.
MONCALVO appartamento d'epoca con [redacted] affrescati composto di: ingresso, cucina, salone con camino, 3 camere, bagno, [redacted]a con bagno.
MO[redacted] **casa indip. su 4 lati così composta: ingresso leaving nel salone, 5 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire. Euro 182.583,9**
MONTEGROSSO [redacted] Frazione) casa indip. sui 2 lati di mq. 160 ca, composta di soggiorno con camino, cucina, antibagno, bagno, [redacted] camere, cantina, cortile, giardino. Da ristrutt. con tetto nuovo. Euro 46.500.
PORTACOMARO PAESE [redacted] indip. sui 3 lati di cucina, 5 camera, bagno, cantina, loc. di sgombero e sottotetto. **Euro 72.500.**



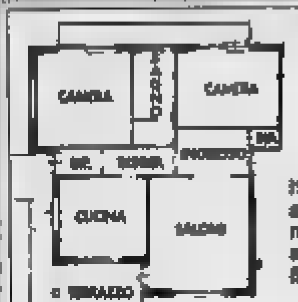
COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa [redacted]p. su 4 lati ristrutt. (solo più da pavimentare) con cortile e giardino. L. 270.000.000 - Euro 139.443,36.

[redacted] casa con ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, portica[redacted] orto. Euro 110.000,00
REFRANCORE in paese casetta indip. di [redacted] camere, servizi, cortile Euro 12.500
REFRANCORE cascinale indipendente composto de 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimessa e cortile. [redacted] di realizzare + abitazioni o altre attività. Euro 104.000,00.
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino Euro 43.898,22
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., [redacted] camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto. Euro **77.468,53.**
ROCCHETTA TANARO porzione di casa di 4 camere, 2 bagni. Euro 72.304
TONCO in paese porzione di casa in parte ristrutturata, indip. sui 3 lati, [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, solaio, cortile, orto euro 56.[redacted]
VIARIGI casa abitabile subito, indip su 2 lati comp. da: ingre[redacted] soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. **Euro 89.000**
VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo composta da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 3 bagni, ripost. L. 220 mil. Euro 113.620,5
VILLAFRANCA D'ASTI in frazione casa in posizione panoramica indip. sui 4 lati composta di: pt. 3 camere, garage, cantina. 1° p: 4 camere, cucina, 2 bagni. Giardino e terreno.
VIGLIANO in paese casa indip su 3 lati comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: 3 camere, loc. di sgombero. Cortile e terreno. E. [redacted]

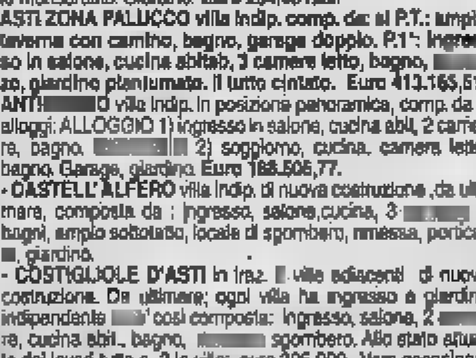
SPECIALE VILLE

VIC. SAN MARZANOTTO in posiz. panoramica, villa nuova, indip. sui 4 lati così comp.: P. INT: tavernetta, cantina, garage. P.T: ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni P.1°: ampio [redacted]lo mansardato. Giardino. Euro 284,051,29.
ASTI ZONA PALUCCO villa indip. comp. da: al P.T.: ampia taverna con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in salone, cucina abitab, 3 camere letto, bagno, [redacted]**zo, giardino piantumato. Il tutto cintato.** Euro **413.165,51.**
ANTI[redacted]**O** villa indip. in posizione panoramica, comp. da 2 alloggi: ALLOGGIO 1) ingresso in salone, cucina abil, 2 camere, bagno. [redacted] 2) soggiorno, cucina, camera letto, bagno, Garage, giardino. Euro 165.506,77.
- **CASTELL'ALFERO** villa indip. di nuova costruzione, da ultimare, composta da: ingresso, salone, cucina, 3 [redacted] 2 bagni, ampio sottotetto, locale di sgombero, rimessa, portica[redacted], giardino.
- **COSTIGLIOLE D'ASTI** in fraz. [redacted] ville adiacenti di nuova costruzione. Da ultimare; ogni villa ha ingresso e giardino indipendente [redacted] così composta: ingresso, salone, 2 [redacted]re, cucina abit., bagno, [redacted] sgombero. Allo stato attuale dei lavori tutte e 2 le ville: euro 295.000. Vera occasione!

MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. ca. da Asti, in posiz. panoramica villa comp da: ingresso leaving in ampio salone con camino, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni. Al piano sup.: ampia mansarda. Garage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino piantumato e terreno di mq. 4000 ca. 284.051,29.



ISOLA D'ASTI alloggio con cantina, garage e posto auto. Euro 87.797,67.



COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica villa nuova su unico piano così composta: salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino. - Euro 284.051,29.

Con FINECO Mutui **[redacted] rata [redacted] pari ad un [redacted]**
PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI [redacted] CORSO V. ALFIERI, 51 - [redacted] ASTI - TEL. 0141.324070

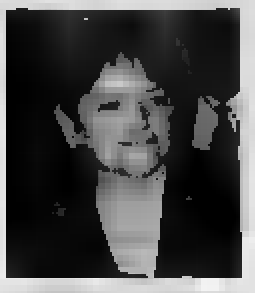
DOMANI IN PROVINCIA INCONTRO CON LA REGIONE

Aiuti per creare case più vivibili

ASTI

Domani alle 18, nella sala consiliare della Provincia sarà presentata l'iniziativa regionale «La [redacted] nelle stagioni della vita». Ne parleranno gli assessori alle Politiche sociali Mariangela Cotto e all'Urbanistica Franco Maria Botta.

«L'obiettivo che ci siamo posti - indicano gli assessori - è approfondire le tematiche che riguardano la casa affrontando problemi come [redacted] dimensionamento e la sicurezza interna ed esterna degli alloggi e degli edifici, la rotazione degli alloggi realizzati [redacted] edilizia sovvenzionata, i servizi che possono essere attivati per favorire la domiciliarietà, intesa come dimensione di vita della persona artico[redacted]ta negli spazi della casa e delle relazioni personali».

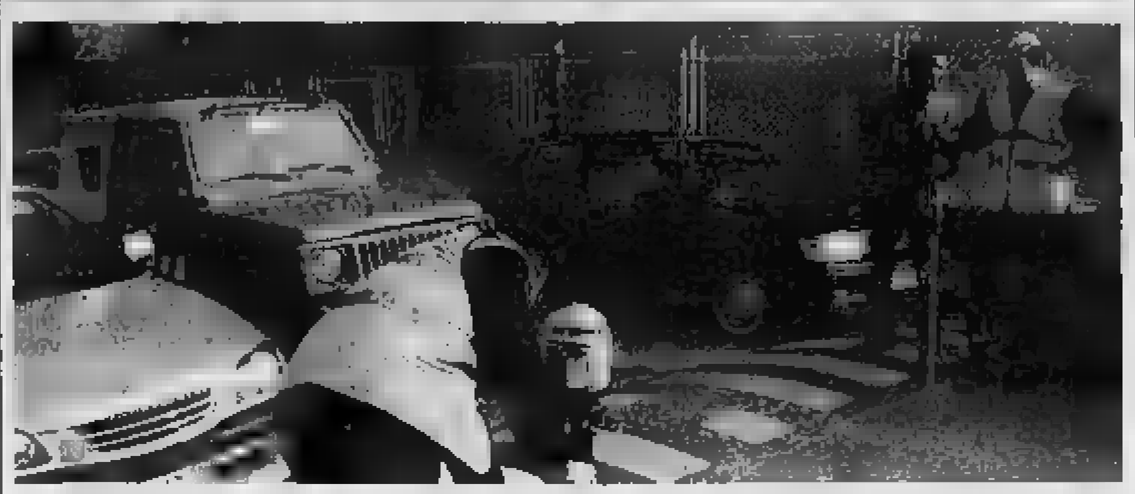


Gli assessori Cotto e Botta

Cercare casa è spesso fonte [redacted] e [redacted] impegno emotivo ed economico rilevante; lo [redacted] a qualunque età, [redacted] per chi si inoltra negli anni può essere [redacted] fatto gravoso. Può non essere facile neppure per il giovane alla prima esperienza che intende staccarsi dalla famiglia. Ci [redacted] anche altre fonti di preoccupazione, come le barriere architettoniche che impediscono un utilizzo sereno a chi non è autosufficiente.

«Intendiamo favorire politiche attive di sicurezza nelle abitazioni - aggiungono gli assessori - [redacted] modo sarà quello [redacted] dedicare una quota precisa alla popolazione anziana nell'assegnazione di edilizia residenziale pubblica». [redacted] aggiungono: «Un'altra potrebbe essere quella di incentivare una "riconversione" delle abitazioni degli anziani, dove richiesta dagli interessati, magari quelle sovradimensionate, consentendo di limitarne l'uso personale a un numero minore di vani e agevolare il frazionamento per attivare un'ulteriore possibile fonte di reddito e assicurare la presenza di altre persone vicine». Concludono gli assessori: «Intendiamo studiare come attivare contributi per gli anziani a basso reddito o per i [redacted] che devono compiere interventi di manutenzione urgente alle proprie abitazioni e non possiedono le necessarie risorse finanziarie». [r. a.]

I DOSSI CONTESTATI



Interrogazione della Lega in Comune dopo le misurazioni

Il consigliere comunale Andrea Giacone della Lega Nord, dopo le misurazioni dei dossi nei giorni scorsi (*nella foto*) per verificarne la regolarità, ha presentato un'interrogazione urgente. In essa chiede: «Quante richieste di danni da parte di automobilisti sono pervenute al Comune sino ad oggi e chi si accollerà il relativo onere? I dossi contestati sono stati collaudati? Quali iniziative sono [redacted] attuate all'Amministrazione per verificare e rimuovere i dossi irregolari?». Giacone ha dichiarato inoltre che «molti dossi presentano evidenti raschiate, a testimonianza del fatto che sono troppo alti. Occorre intervenire rapidamente per evitare ulteriori danni alle auto».

C'E' TEMPO FINO ALLA FINE DI APRILE

Sono aperte le [redacted] per gli aspiranti [redacted] [redacted] di San Secondo

ASTI. Anche quest'anno durante la ricorrenza del santo patrono sarà assegnato l'«Ordine di San Secondo», riconoscimento del Comune a persone e enti che si siano particolarmente messi in luce con attività, azioni, iniziative a favore della comunità astigiana. Lo [redacted] il titolo di Cavaliere di San Secondo [redacted] stato conferito a suor Palmira Bernardi, Secondo Cossetta, Carlo Currado, Aris D'Anelli e Giuseppe Nosenzo. Gli insigniti possono [redacted] cinque, ad ognuno sarà consegnata [redacted] spilla in oro raffigurante San Secondo e [redacted] pergamena. Chiunque desideri [redacted] candidature potrà farle pervenire entro il 29 aprile all'ufficio Gabinetto del sindaco. [r. a.]

SI SVOLGERA' DAL 22 AL 24 APRILE

Ultimo giorno per iscriversi [redacted] Pellegrinaggio a Pisa e Siena nei luoghi in cui visse Alfieri

ASTI. Oggi ultimo giorno per aderire al «Pellegrinaggio alfieriano», organizzato da Comune e Centro nazionale studi alfieriani nell'ambito delle Celebrazioni del tragedo, sostenute [redacted] Regione e Comitato Nazionale. Giunto alla 4ª edizione, il pellegrinaggio si terrà [redacted] al 24 aprile, e porterà a Pisa e Siena, dove Alfieri visse. A Pisa si visiterà palazzo Nervi, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, palazzo Roncioni dove Alfieri recitò e dove Milena Vukotic declamerà testi del tragedo. A Siena si visiterà palazzo Mocenni e la Chiesa di San Giovanni in Pantaneto. Previste soste alle abbazie di San Galgano e Sant'Antimo in Val d'Orcia. Prenotazioni (costo 255 euro) da Experiment Italia, tel. 0141/532.260, via De Gasperi 2, Asti. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

ROCCHETTA TANARO

Interrotta la provinciale per Mombercelli

A causa di lavori per l'adeguamento della rete fognaria, [redacted] ieri e per cinque giorni resterà chiusa la strada provinciale per Mombercelli. Il tratto interessato (circa 200 metri) parte proprio di fronte alla Cantina sociale. I mezzi possono transitare all'interno del paese. [gi. m.]

[redacted]

Costituita Consulta comunale [redacted] commercio ambulante

È stata costituita in Comune la Consulta del commercio su [redacted] pubblica, presieduta dall'assessore Pier Paolo Pontacolone. Avrà carattere consultivo, per collaborare con l'Amministrazione ad affron[redacted] le tematiche del commercio ambulante, fiere e mercati. Sono state invitate associazioni di categoria (Ascom e Confcommercio), della produzione agricola e dei consumatori.

TONCO

Record [redacted] presenze per il fritto misto di Callianetto

Con 350 commensali, il fritto misto di Callianetto [redacted] fatto [redacted] record [redacted] presenze alla rassegna enogastronomica «Sapori d'Inverno» a Villa Toso. [redacted] prossimo week end [redacted] a Portacomaro con i «Maledicà della vigilia» e il piatto del «massacrin». Prezzo 20 euro. Prenotazioni allo 0141/202.131, 0141/202.779, 338/375.85.97. [gi. m.]

[redacted]

In gita al lago di Como [redacted] il Comune

Sarà anticipata a giovedì 21 marzo [redacted] prima delle gite per ultracinquan[redacted] organizzate dall'assessorato Politiche Sociali e Giovanili [redacted] Comune. Meta sarà il lago di Como. Per informazioni e adesioni, rivolgersi all'Ufficio «Iniziative Terza Età» (piano terreno, [redacted] 0141/399.403, da lunedì a venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì anche 15-17,30). Prossime gite [redacted] a Villa Taranto, Lerici, Imperia, Val Varaita, Cava e Perugia per l'Eurochocolate.

ASTI

Domande per la riconversione dei vigneti

Fino al [redacted] marzo si può presentare domanda di contributo per la ristrutturazione e [redacted] riconversione dei vigneti, secondo la normativa comunitaria, relativa all'organizzazione del mercato vitivinicolo. Moduli e informazioni possono [redacted] chiesti negli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia.

VILLANOVA

Rimpasto nel direttivo della Pro loco

A pochi giorni dall'elezione, rimpasto nel direttivo della Pro loco presieduta da Nadir Rodella (vice Teresio Perona). Antonietta Titaccio, già segretaria dell'associazione, è stata nominata tesoriere. Segretario, in sua vece sarà Maria Teresa Perona. Nel consiglio vi sono anche Antonio Basli, Antonello Sarra, Franca Novarese, Mario Gilli, Mario Sgura, Barbara Gorra, Barbara Colombo Maria Anna Butera. [g. el.]

E' STATO PRESENTATO SABATO IL PROGETTO DI UNA SCUOLA PROFESSIONALE

Aramengo «crea» artigiani

Il Comune favorirà botteghe specializzate

ARAMENGO

Interesse, sabato, per l'inaugurazione della «Scuola di formazione artigiana» voluta [redacted] Comune. I laboratori sono nell'ex palazzo civico del 1600: «Torneremo a fornire manodopera specializzata [redacted] territorio [redacted] dell'artigianato di qualità esiste ormai, purtroppo, solo l'ombra» dice il sindaco Francesco Nicola. Entro settembre, quando decolleranno ufficialmente i corsi, si attende il riconoscimento regionale di «Scuola professionale»: i giovani impareranno a lavorare il legno, il ferro battuto o la pietra. [redacted] come convincerli a iscriversi? «Un buon motivo - indica Nicola - è costituito dal fatto che il Comune metterà loro a disposizione, una volta [redacted] il titolo [redacted] artigiano specializzato, gli spazi in cui lavorare. Le botteghe funzioneranno nello stesso edificio del Seicento [redacted] verrà progressivamente recuperato. In quegli spazi nascerà un centro artigianale a servizio di tutto il Nord Astigiano. L'istituzione della scuola professionale persegue anche gli stessi obiettivi della comunità collinare «Alto Astigiano» (di cui Aramengo fa parte) sul recupero del paesaggio. «Vogliamo creare - conferma il primo cittadino - la vocazione del territorio al bello, nel rispetto della tradizione locale». Collabora con la scuola anche il laboratorio di [redacted] «Nicola» (fornirà alcuni docenti). Parallelamente ai corsi scolastici si prevedono lezioni per hobbysti.

L'inaugurazione è stata preceduta da un convegno tecnico frequentato da numerosi amministratori [redacted] disertato, per impegni più urgenti, dal presidente regionale Ghigo. [l. n.]

QUEI CORSI «FANTASMA» NELL'EX SCUOLA

Il sindaco: «Ridatemi i locali»

Lite sull'ex scuola di frazione Gonengo, ad Aramengo: il sindaco Francesco Nicola ha ingiunto a Carlo Costamagna di sgombrare l'edificio, affidatogli in comodato gratuito nel 2001, entro i prossimi 10 giorni. «Costamagna - indica il primo cittadino - non ha rispettato gli impegni. Nell'ex scuola avrebbe dovuto attivare [redacted] circolo culturale, con [redacted] di [redacted] aperti anche agli abitanti dei paesi vicini: cosa mai avvenuta». Costamagna replica: «I corsi non [redacted] decollati perché attendevo che il sindaco desse disposizioni per rifare l'impianto di riscaldamento. [redacted] possono tenere le lezioni facendo stare [redacted] gente al freddo?». Nicola: «Toccavano a lui quei lavori, come è scritto nel contratto di comodato». Costamagna, che nei giorni scorsi ha inviato una lettera ai gruppi consiliari [redacted] maggioranza e minoranza per essere ascoltato: «Verbalmente il sindaco aveva assicurato che l'intervento sarebbe stato fatto dal Comune». [redacted] «confronto» è destinato a proseguire attraverso gli avvocati. [l. n.]

DOPO IL RINNOVO DELLE CARICHE DELL'ASSOCIAZIONE

Annulli speciali 2002 dei filatelici astigiani

[redacted]

I componenti dell'Associazione Filatelica Astigiana «Gigi e Mario Conte» hanno [redacted]novato le cariche [redacted] sociali per il prossimo triennio. Filippo Pianta, già presidente dal 1990, è stato ancora riconfermato. Conferma anche per [redacted] vicepresidente Emilio Negro, il segretario Flavio Migliasso e il tesoriere Franco Giannotti. Consiglieri dell'associazione, nata ad Asti nell'immediato dopoguerra (nel 1949 aveva promosso l'emissione del francobollo per il secondo [redacted] centenario della nascita di Alfieri), sono stati rieletti Aldo Graziano, Carlo Borgna, Ezio Maschio (rapporti esterni), Giuseppe Penasso. Giuseppe Bianco, Walter Pellegrino e Giorgio Terzuolo entrano invece per la prima volta nel consiglio direttivo. Umberto Ugaglia, decano dei filatelici astigiani, già socio negli Anni '40, è stato nominato presidente onorario dell'associazione per la quale si è sempre prodigato [redacted] per oltre cinquant'anni. L'Associazione Filatelica ha già programmato l'atti[redacted] [redacted] quest'anno. Tra l'altro è prevista la realizzazione degli annulli filatelici speciali in occasione di Fiera Città di Asti, Douja d'Or, Festival delle Sagre, Palio, centenario del santuario della Madonna del Portone (il 5 maggio), 90 anni della linea ferroviaria Asti-Chivasso e altri avvenimenti di rilievo. [p. sac.]

Umberto Ugaglia (a sin.) e Filippo Pianta

[redacted]

OGGI

ORE 8,30, CANELLI e NIZZA. Oggi l'Inail apre due «punti cliente» a Nizza e Canelli. L'ufficio nicese è in piazza Martiri di Alessandria; a Canelli è al centro per l'impiego del Comune, in viale Risorgimento. Gli sportelli apriranno solo il martedì, dalle 8,30 alle 11,30 a Nizza e dalle 13 alle 16 a Canelli. Tra i servizi forniti, oltre alle informazioni su pratiche Inail, anche la vidimazione di libri, ritiro e consegna di moduli.

9,30, VALFENERA. L'attore e regi[redacted] Luciano Nattino recita per i bambini della scuola elementare «Villa»: lo spettacolo «L'ombra» (tratto dall'omonima fiaba di Andersen) sarà presentato nel teatro dell'oratorio; replica alle 11.

[redacted] Arrivano i gemelli francesi [redacted] Chateau Renard: in paese [redacted] ospiti fino al 26 marzo. [redacted] ospiteranno gli allievi delle medie «Astesano».

15, VALF[redacted] Alla Casa di riposo sarà festeggiato il centesimo compleanno di Giuseppina Novo. Un rappresentante della Provincia le consegnerà il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia con l'effige di Alfieri.

17, ASTI. Prosegue il corso di piemontese alla scuola elementare «Rio Crosio», [redacted] XXV Aprile 151; Sergio Notario parlerà dalle «Canzoni piemontesi di Angelo Brofferio».

Il regista Luciano Nattino

20,30, COCCONATO. Nella palestra della scuola Domenico Materozzo professionista abilitato del sistema Rio Abierto presenterà un corso di danza aperto a tutti, organizzato dal «Centro di armonia» di Moncucco (011/987.48.17). Ingresso libero.

21, [redacted]NUOVO DON BOSCO. La coltivazione delle piante officinali può contribuire a salvare e conservare il territorio del Nord Astigiano? Se ne discuterà nell'incontro organizzato dalla comunità collinare «Alto Astigiano» nell'Ala di piazza Don Bosco. Inter[redacted] agronomi e tecnici del settore.

21, VILLAFRANCA. Incontro in regione San Grato sulla «rivoluzione dei rifiuti» che scatterà il [redacted] aprile. Parteciperanno il sindaco Massimo Padovani, esponenti della giunta e i responsabile delle cooperativa «Erica». In distribuzione gratuita le bio-pattumiere e sacchetti per gli scarti organici, a pagamento quelli per i rifiuti solidi urbani.

21, [redacted] Al teatro Sociale, per la [redacted] «Insieme a Teatro» organizzata dalla Provincia, sarà di scena «La collezione» di Harold Pinter con la regia di Jurij Ferrini, [redacted] Antonio Zavatteri, Wilma Sciutto, Alberto Giusto. Ingresso libero.

21, [redacted] Proseguono al Centro giovani gli incontri del club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Pier Giorgio Bricchi parlerà del «Mefistofele» [redacted] Arrigo Boito allestito al teatro Regio di Torino. Ingresso libero.

21,30, [redacted] Nella sede dell'associazione «Lo spettatore», piazza Cattedrale 12, proseguono i «Martedì letterari», con un incontro su «Per una Consulta [redacted] cultura». Info: 0141/594.028.

[redacted]

14,30, ASTI. Per la [redacted] incontri «Sapere per governare», promossa da Consiglio regionale del Piemonte e Consulta delle elette, nella sala consiliare del municipio [redacted]gno su: «La programmazio[redacted] delle opere pubbliche e dei servizi: reperimento delle risorse e loro gestione». Relatrice Giovanna Gado, funzionario amministrativo.

17, ASTI. Al Centro culturale [redacted] Secondo si svolgerà il convegno «Immigrazione: come risorsa non come schiavitù»; organizza la Cgil con Asti social forum, Disvi, Piam e «Un mondo senza confini»

21, ISOLA. Nell'oratorio di S. Caterina si rinnovano i vertici della Pro loco.

21, [redacted] Come spendere i fondi assegnati dal Comune alla Circoscrizione? Se ne parlerà duran[redacted] la seduta del Consiglio.

21, BUTTIGLIERA. All'oratorio si parlerà di «Un [redacted]tro mondo è in costruzione... anche con il commercio equo». L'Unitre ha invitato come relatore Paolo Tessio[redacted] (Bottega del commercio equo e solidale di Asti).

21, VILLAFRANCA. Incontro del Comune alla «Trattoria del passeggero» in regione Crocetta, sulla «rivoluzione dei rifiuti» che scatterà il 2 aprile. In distribuzione gratuita bio-pattumiera e sacchetti per gli organici.

21, SAN [redacted] Proseguono gli incontri [redacted] ciclo «Nuove fragilità... ragazzi [redacted] sempre». Al «Cristallo» lo psicoterapeuta Domenico Cravero parlerà di «Disagio psichico e solidarietà, la sofferenza mentale e la solitudine negli adolescenti e nei giovani».

21,30, ASTI. Al Diavolo [redacted] concerto dei «Kyle Ne [redacted] per so[redacted] l'attività dell'Associazione zoofila astigiana (gestisce il canile di San Marzanotto).

GIOVEDÌ 21

21, ASTI. Al Politeama la compagnia di operette «Alfa folies» presenta «Cin ci [redacted] Lombardo e Ranzato con la regia di Cesare Goffi. Biglietti: da 10 a 20 euro, prenotazioni al teatro, tel 0141/530.086.

21,30, ASTI. Al [redacted] Rosso concerto del cantautore Sergio Cammariere con il suo trio. Ingressi: 8 euro.

LETTERE AL GIORNALE

Ho i Boc di Alfieri, ma non voglio il mio nome su quella targa

Ho letto la lettera di Stefano Masino (15 marzo) «I Boc Alfieri non piacciono agli esperti di teatro?» e, pur [redacted] essendo fra quelli chiamati in causa, desidero fa[redacted] al[redacted] considerazioni.

1) L'elenco dei 400 sottoscrittori è, e mi auguro sia, incompleto. Evidenti ragioni di privacy autorizzano [redacted] pubblicazione esclusivamente [redacted] coloro che hanno firmato per consentirla. [redacted] che l'elenco citato sia l'elenco di coloro che, rispondendo alla richiesta del sindaco, sono andati di propria iniziativa in Comune per dichiarare (e provare con [redacted] ricevuta) di aver sottoscritto i Boc e autorizzare quindi la pubblicazione del proprio [redacted] sulla targa ricordo che sarà [redacted] Teatro Alfieri. Non [redacted] automaticamente [redacted] che chi non compare nell'elenco non ha sottoscritto i Boc.

2) Ad esempio io e mio marito [redacted]biamo sottoscritto una quantità più che simbolica di Boc e non [redacted] sogniamo nemmeno di comparire sulla targa del Teatro o sul giornale dell'Amministrazione comunale. Motivi di tasse? Certo che no, i Boc sono tassati alla fonte. Ma sicuramente motivi di riservatezza. Nelle [redacted] vene, [redacted] in quelle di mio marito, scorre il 100% di astigianità. Pur non avendo mai fatto ricerche (trovo la cosa di nessuna importanza) credo che le origini astigiane delle nostre famiglie risalgano alle origini stesse della città. La riservatezza è una delle caratteristiche meno celabili di questa astigianità. Invito chi senta quanto io sento a mettersi nei miei panni e ad [redacted]ginare la vergogna che ci piglierebbe a presentarci in Comune dicendo: «Io ho sottoscritto i Boc, iscrivete il mio nome sulla targa». Oppure [redacted] rossore che [redacted] coglierebbe a passare [redacted] conoscenti sotto la targa e sentirsi dire «Ecco il tuo nome». Quando [redacted] elenco di soci (o [redacted] azionisti) è pubblicato come un'inserzione pubblicitaria? Mi stupisco che proprio il sindaco di Asti conosca così poco i [redacted] concittadini da invitarli a questo atto che va contro la loro natura.

3) Discorso diverso è la partecipazione ad un'assemblea sulle sorti del Teatro, che peraltro ritengo debba prevedere la partecipazione di tutta la cittadinanza. Iniziative come questa, ovvero qualunque iniziativa che vada oltre la pubblicità, devono essere aperte a tutti gli aventi diritto, non solo a coloro che [redacted] vedere pubblicato il loro nome.

A proposito, spero che l'Amministrazione comunale abbia tenuto conto di tutto ciò, magari scrivendo, [redacted] fondo [redacted] targa o dell'elenco pubblicato sul giornale «tizio, caio e sempronio .... più altri che non vollero dichiarare il proprio nome».

Lettera firmata

Dobbiamo dire grazie a quei lavoratori clandestini

Volevo dare il mio appoggio alla richiesta avanzata da alcuni sindacalisti Cgil perché siano regolarizzati i dieci lavoratori extracomunitari senza permesso trovati all'interno del cantiere del nuovo ospedale di Asti. Mi sembra una scelta di grande civiltà: siamo di fronte a persone che sono venute [redacted] a lavorare e che in realtà [redacted] hanno «rubato» il lavoro a [redacted] altro, specie [redacted] lavoratori astigiani. È infatti noto che alle condizioni imposte dal subappalto, non c'erano aziende astigiane disponibili a lavorare. Quelle pe[redacted] (perché di persone, prima di tutto, si tratta) hanno accettato di farsi sfruttare per non morire [redacted] fame nel loro Paese. Quando il nuovo ospedale sarà pronto, dovremo ringraziare anche loro: f[redacted] possiamo farlo già [redacted] riconoscendo a loro la dignità che hanno perso in quel cantiere.

E. Martini

[redacted]

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.346; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 968.779; **Isola**: 0141 958.[redacted] **Mombaruzzo**: 0141 669.237; **Monastero [redacted]**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.011; **Piovà** [redacted] 0141 996.410; [redacted] 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

[redacted]ACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.830. Con [redacted] dalle [redacted] alle 12,30 e [redacted] 16,30 alle [redacted] del giorno [redacted] *Santas*, [redacted] 72, [redacted]

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Fonte*, via Pardi 1.

[redacted]

Notturno, prefestivo e festivo:

Asti 800 700707.
Calliano 800 [redacted]. **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6466. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. **Nizza** [redacted] 700707. **Rocca d'Arazzo** [redacted] 700707. [redacted] **Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted] 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.863; **Castagnole L.**: 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.086; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.491; **Nizza**: 0141 721.185.

NECROLOGIE

Carmen Calandri

[redacted]ro e Antonio Melilo partecipano con affetto al dolore di Pippo, Daniela e Alessandro Sacco.
— Roma, 18 marzo 2002.

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

VIGLIANO vendiamo, in zona collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq abitativi complessivi, terreno, parco e frutteto € 458.000

CAMERANO CASASCO vendiamo libera, in ottima posizione bellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità su più livelli, grande giardino [illegible]. Trattativa riservata

FRANCO [illegible] € 61.975

A 4 Km da Asti [illegible] € 50.753

QUARTO SUPERIORE [illegible] € 103.436

MONTEMAGNO [illegible] € 154.937

MONTECHIARO [illegible] € 92.000

SETTIMANO CENTRO [illegible] € 163.000

CASTELLO D'ANNONE [illegible]

[illegible] recuperabile, locale indipendente di [illegible] mq, e piccolo corpo, 4 garage € 165.760

[redacted] Collezione - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scorci vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza. Finemente rifinite nel rispetto della signorilità ed originaria struttura rifinite nel sec. XVIII - ampie e suggestive [illegible] per ogni uso - garage.

ALFIANO NATTA [illegible] € 154.54

ROCCHETTA TANARO [illegible] € 237.400

[redacted] [illegible] € 162.255

CORTIGLIONE [illegible] € 134.300

MONTALDO SCARAMPI [illegible] € 135.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.
ASTI - P.zza Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
[illegible]

ASTI - AFFARI
di Bosonco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

AFFITTASI [redacted] **ASTI** - C.so Alessandria negozio [redacted] mq. 135 circa [redacted] due ingressi [redacted] vetrine.

VICINANZE ASTI - vendesi casa su 2 piani indip. 4 lati con cortile [redacted] giardino. Ottimamente affittata. [redacted] per investimento.

AFFITTASI [redacted] - muri negozio mq. 180

IN ASTI [redacted] **DELLA STA-** [redacted] **FERR.** - alloggio al 3° ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo. L. 220milioni.

ANTIGNANO - vendesi casa in paese [redacted]: cucina, soggiorno al p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p.cortile. Prezzo interessante.

VIA P. MICCA - per investimento vendesi alloggio di camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato. [redacted] 43.898

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi negozio [redacted] parrucchiere per signora, ben arredato.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80- [redacted] kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi ristorante self [redacted] adatto a 2/3 persone

IN ASTI - [redacted] cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN ASTI - cedesi bar centrale ideale per 2 persone, arredato ottimamente incasso elevato.

IN ASTI - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto e totocalcio [redacted] di forte espansione [redacted] per 2-3 persone.

TRA ASTI - ALBA - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone [redacted] arredamento [redacted] elevato volume d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio di vendita e noleggio di videocassette - [redacted] per 2 persone.

CEDESI IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO [redacted] per tre persone [redacted] arredamento buono, ampi locali.

[redacted] **ASTI** macelleria - ottimo arredamento, [redacted] 1/2 persone.

CEDESI - attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per [redacted] persone.

IN ASTI - cedesi negozio [redacted] ferramenta, macchine [redacted] ture per l'edilizia [redacted] di forte transito.

RIABITAT
IMMOBILIARE
[redacted] 33 - ASTI - Tel. [redacted]

ALLOGGI IN CITTÀ

C.SO ALBA alloggio al 2° p. s.a.di ingresso, cucina abitabile 2 letto, servizio, cantina e garage. Risc. autonomo. € 85.215

C.SO ALBA nuove edificazione alloggio di 4 vani + servizio. Risc. autonomo. Garage doppio E. 134.278

VIC.ZE VIA [redacted] alloggio al 2° p. s.a. buone condizioni con: ampio ingresso, tinello con cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile

TRA P.ZZA ALFIERI E P.ZZA [redacted] alloggio al 4° e ultimo [redacted] c/a ingresso, sala, tinello e cucinino, [redacted] letto, 2 ripostigli, antibagno e bagno, cantina, 1 posto auto in rimessa. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA C.SO SAVONA alloggio composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere grandi, bagno e cantina. Risc. aut. €. 74.888 (L. 145.000.000) tratt.

VIA XX SETTEMBRE alloggio al 1° [redacted] ult. piano da ristrutturare; con: ingresso, cucina, 2 vani più servizio. Possibilità riscaldamento autonomo. [redacted] 33.569,7 (L. 65.000.000). Volendo doppio garage

VILLAGGIO SAN FEDELE (VIA MINCIO) in bel contesto alloggio in [redacted] condizioni, 2 arie, luminoso, [redacted] ingresso, tinello con cucinino, 2 vani, servizio, cantina, garage, giardino condominiale, posto auto. € 86.764,76 (L. 168.000.000)

ZONA C.SO ALBA villa totalmente indip. con corte propria recintata e garage. [redacted] **riservata** [redacted] **ufficio.**

C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ultimo piano c/a di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento centralizzato. € 95.544 (L. 185.000.000) volendo garage.

VIC.ZE P.ZZA L. DA VINCI [redacted]P. s/a ingresso, sala, cucinotta, 3 letto, bagno, [redacted] 76.501 [redacted] (L. 163.000.000)

VIC.ZE P.ZZA STATUTO pieno centro storico, alloggio ristrutt. a nuovo di ingresso, sala, cucina, 2 letto, doppi servizi. Risc. autonomo. € 139.445 (L. 270.000.000) [redacted].

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, [redacted] tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. [redacted], cantina, posto auto doppio in rimessa. [redacted] 175.595 (L. 340.000.000)

ZONA P.ZA ALFI[redacted] bilocale in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

ZONA MATERNITÀ VILLETTA indip [redacted] lati composta da p.t. ampio garage [redacted] cantina; 1° p. abitazione di 130 mq circa, cortile e giardino recintati

ZO[redacted] **CASTELL'ALFERO** casa indip. 3 [redacted] di 100 mq. ca. abitativi con terreno.

LOC. CASABIANCA buona posizione, bella casa ristrutt. libera [redacted] 3 [redacted] con corte propria, giardino [redacted] lato e terreno mq. [redacted] con: P.T.: salone living, [redacted] abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.

REVIGNANO ampia [redacted] ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica [redacted] 2 piani [redacted] ampio sogg. living, cucina, [redacted] letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. € 232.405 (L. 450.000.000)

VALLE BACIGLIO stupenda casa tot. indip. ristrut. [redacted] corte e giardino di [redacted] vani, tripli servizi, tavernetta, garage, cortile, giardino [redacted]

Tratt. riservata in ufficio. € 284.050 (L. 550.000.000)

TRA CALLIANETTO E VALMAGGIORE ampio cascinale tot. indip. finemente ristrutturato con giardino a terreno mq 3.000. € 204.000 (L. 395.000.000) tratt.

VIC.ZE CAMPO SPORTIVO villetta indip. 3 lati su 3 livelli di ca. 300 mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA NORD [redacted] nuova edificazione. Informazione in ufficio.

[redacted] **DI SESSANT** ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in fase di finizione, volendo finito, con salone doppio, cucina abit., servizio al P.T; 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e terreno

[redacted]**IGLIANDOLO** casa indip. 4 lati su 2 piani da finire internamente con piccolo cortiletto. [redacted] 67.139 tratt.

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO ALIMENTARE con 4 posti fissi, Asti e provincia. [redacted] giro d'affari (possibilità incremento). [redacted] nucleo famigliare [redacted] persone. Informazioni esclusivamente in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq 200 con uffici, servizi, h. mq 4,20. buone condizioni, [redacted] frigo mq 35. € 100.709 (L. 195.000.000) [redacted].

MARE

RAPALLO [redacted] m. [redacted] alloggio al 2° p. [redacted] asc. di [redacted] vani+ servizio, buona posizione. (Volendo arredato) € 144.607 (L. [redacted] milioni).

AFFITTI

Traversa di C.SO VOLTA [redacted] + servizio e cantina. € 284,05 (L.550.000) + spese.

CORSO [redacted] locale commerciale mq. 40, 3 vetrine, cantina interrata collegata mq. 30, in cortile [redacted] laboratorio o deposito mq. [redacted] su [redacted] piani

VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio [redacted] 3°P. c/a composto da ingresso, tinello con cucinino, soggiorno, 2 letto, servizio, sgabuzzino, cantina, garage. € 336 + spese (+ 35 per garage) Libero da Luglio '02

TRAV.SA VIALE PARTIGIANI 3 vani, servizio, box. L. 750.000 + spese.

C.SO DANTE alloggio al [redacted] di 3 vani + garage. [redacted] 464.81 (L. 900.000) + spese.

[redacted]**AZZA DEL PALIO** alloggio [redacted] 4 vani, 2°P. c/a. [redacted] 413,17 (L. 800.000) + spese.

C.SO [redacted] **VIC. PIAZZA TORINO** loc. commer[redacted] p.t. più 1 p. mq 190 circa, [redacted] autonomo. €.981,27 (L. [redacted])

[redacted] alloggio 4°P. c/a [redacted]. E. 619,75 (L. 1.200.000) + spese.

C.SO [redacted]**EA (VICZ.E)** capannone [redacted] magazzino [redacted] ca. 230. Altezza 5 metri. € [redacted] (L. 1.300.000)

C.SO SAVONA alloggio 4 vani [redacted] doppi servizi. L. 750.000 + spese.

VIC. [redacted] alloggio buone condizioni, [redacted] cucina, salone con angolo bar, 2 letto, doppi servizi, garage doppio. L. 1.200.000 + spese.

VIC.ZE P. 1° [redacted] magazzino o laboratorio per attività non rumorosa, mq 35. Risc. aut. € 201,42 L. 390.000.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

IMMOBILIARE SAN PIETRO
P.ZZA [redacted]AGGIO, [redacted] - [redacted] TEL. [redacted]30.034

VALLEANDONA [redacted] indip. su 3 lati, disposta su [redacted] piani; P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P1°: 3 camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale di sgombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante. L. 290 mil. Euro 149.773.

- [redacted] **MONTEGROSSO** mansarda luminosa finestrata [redacted] saloncino con angolo cottura, camera, antibagno, bagno. Riscaldamento autonomo.

- **CISTERNA D'ASTI** porzione di casa su 2 piani di 6 camere, doppi [redacted]. Riscaldamento autonomo. Terreno.

- **ROCCA D'ARAZZO** casa indip. su 2 piani composta da 4 [redacted] doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. 6000 [redacted].

ZONA CASABIANCA in posiz. collinare casa indipendente, composta da: P.T: 3 camere, bagno, 2 garages. P.1°: 4 camere, bagno, terrazzi coperti panoramici. Riscaldamento. Terreno adiacente [redacted] mq. 8.000 INFORMAZIONI SOLO IN UFFICIO.

- [redacted] **CALLIANETTO** in posizione collinare casa indip su 3 lati composta da: PT: grande cucina, salone, [redacted] ra, bagno. P.1°: 3 camere, bagno. Giardino antistante e frutteto.

- **ROCCHETTA** [redacted] porzione di casa collinare, senza servitù [redacted] passaggio. P.T.: 3 camere [redacted] locale di sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.

- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.

- **ZONA CORSO DA**[redacted] in palazzo signorile alloggio luminoso [redacted] al 4°P. con asc. di [redacted] living, cucinino, balcone, 1 [redacted] letto, camera studio, bagno, cantina. Volendo garage.

VIA PALLIO al P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa con balconi di 3 camere, bagno L. 60 mil. Euro 30.987,00.

- [redacted] alloggio [redacted] ristrutturare [redacted] cucina, 2 camere [redacted] bagno, sgabuzzino. L130 milioni - € 67.139,40

CERCHIAMO ALLOGGI [redacted] E [redacted] ARREDATI IN [redacted] NOSTRA CLIENTELA REFERENZIATA IN [redacted] O PAESI LIMITROFI. [redacted] SPESA [redacted] PROPRIETARI - ASSISTENZA CONTRATTUALE

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI [redacted] A [redacted] MONDO DI PRIVILEGI
Chi si [redacted] entro il [redacted] aprile 2002, [redacted] avere [redacted] anno intero per compiacersi [redacted] sua scelta. L'abbonamento, infatti, [redacted] concentrato di vantaggi che l'accompagneranno [redacted] tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI [redacted] AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è [redacted] di ricevere [redacted] propria copia de La Stampa direttamente [redacted] casa a soli 0,54 euro (1047 lire); [redacted] l'**abbonamento metropoli** (riservato [redacted] Torino città [redacted] località [redacted] provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 [redacted] (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono [redacted] 0,62 [redacted] a copia (1200 lire).

SI [redacted] A [redacted] DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** [redacted] scelga, [redacted] a un regalo sicuro* [redacted] delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO [redacted] TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, [redacted] sconti per lo sci o per il cinema, e in più, [redacted] la "Stampain Card", si avranno [redacted] e agevolazioni per la ca[redacted] famiglia e il tempo [redacted].

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 [redacted] 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- [redacted] e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO [redacted] QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo [redacted] di Piazza San Carlo, Torino
- con [redacted] credito telefonando [redacted] n. verde 800 233 363
- direttamente agli sportelli del Salone de [redacted] Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Ianardi fresco mosto*

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Costa

LA STAMPA

CASALE, PREVISTI ANCHE RISTORANTI ALL'AMERICANA E TIPICI, PIU' UN LOCALE DI INCISIONE E AUDIZIONE

Al Polo Cittadella 5 sale cinema

Rispunta il vecchio progetto, ma ridimensionato

Mossano

CASALE MONFERRATO

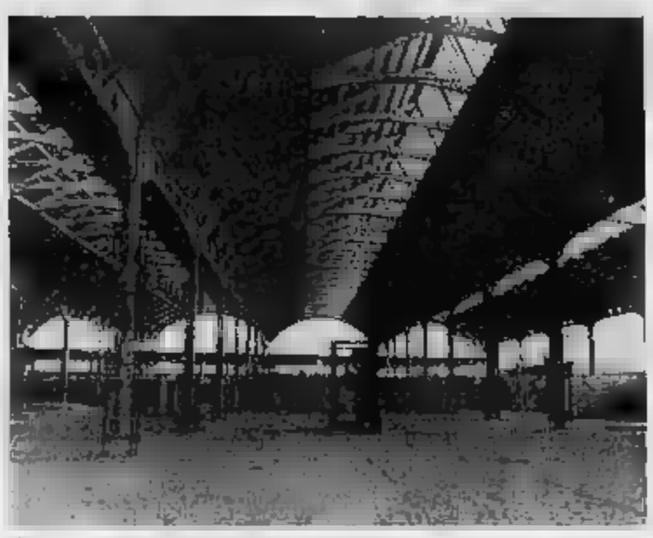
multisala nella parte degli ex Magazzini Eternit che la immobiliare Palazzo Pastrone, commercialista Severino Scagliotti e dall'impresario Pier Giuseppe Scagliotti, ha acquistato dal Comune per poco più di un miliardo e mezzo. Si anche ad altre attività ludiche e ricreative, oltre che commerciali (ma per non più di 400 metri quadri in tutto). No secco, però, a un'eventuale collocazione del Bingo, «perché moralmente sono contrario al gioco d'azzardo e non vorrei, mai e poi mai, che il nome della nostra immobiliare fosse legato attività di questo tipo» dice Severino Scagliotti.

Conferma di aver incaricato un professionista, l'ing. Adolfo Vitale, di realizzare un progetto finalizzato a creare negli 8000 quadrati acquistati (di cui 3000 da adibire a galleria di passaggio pubblico, con esposizione di vetrine, sotto al parabolide) il centro «Casaleincontra», cioè un luogo dove ci si può incontrare per attività di divertimento.

I due Scagliotti hanno anche parlato con l'assessore Luigi Merlo il quale ha confermato che, con il denaro introitato dalla vendita, si procederà, quanto prima, all'appalto del primo lotto nella parte degli ex Magazzini rimasta comunale, per il tamponamento esterno e, poi, per la strada di collegamento tra piazza d'Armi e via Visconti. «È uno dei progetti di sviluppo su cui è impegnata l'amministrazione - spiega - insieme al recupero del castello e al polo scolastico nell'ex Piccolo seminario».

L'ing. Vitale dice di aver contattato Mario Oddone che, già finire della passata legislatura, aveva svolto un ruolo consulente per conto un gruppo imprenditori interessati a fare una multisala in quell'area. «Il progetto - dice Oddone - era stato già inserito nella variante Gregotti predisposta dall'allora assessore Vincenzo Ottone. Ho ripreso i contatti, alcuni sono ancora disponibili e pronti a realizzare». Che cosa? «Non più 7 ma 5 sale - dice Oddone -, per un totale di non più di mille posti, la più grande ne avrebbe al massimo 400. E poi un McDonald's, un ristorante tipico, un Indian Bar, una frutteria gelateria, una sala giochi, il bowling e una sala di incisione-audizione per musicisti. In futuro - aggiunge - magari anche il Bingo». Ma il commercialista Scagliotti e questo proposito dice: «Nox. E lo stesso Vitale precisa che «l'autorizzazione per il Bingo vincolata al luogo per il quale è stata chiesta, al : può essere trasferita».

Tempi. L'ingegnere preferisce non sbilanciarsi. Al commercialista dispiacerebbe procedere mentre il Comune sta andando avanti, con la prospettiva di fare l'ingresso della 2003 dalla galleria nel paraboloide. Il consulente Oddone è il più ottimista: «Per la prossima S. Giuseppe vedremo delle belle cose».



Gli ex Magazzini Eternit. Nella parte venduta ai privati si rilancia il progetto di multisala

Molta sporcizia

Cassonetti strapieni nel viale della fiera

CASALE. «Getta qui i rifiuti per mantenere il Luna Park un ambiente pulito» era scritto su un cartello posizionato su un bidone della spazzatura, fra le giostre del Luna Park, nel primo week-end della fiera pochi lo hanno rispettato. «E' una vergogna» diceva un'anziana signora l'altra sera mentre usciva dal vialone, indicando lattine sparse sulla strada soprattutto cumuli di immondizia sotto i pochi e poco capienti portarifiuti, stracolmi di ogni genere di immondizia. In effetti i raccoglitori dell'immondizia hanno retto al passaggio di migliaia di visitatori che hanno lasciato carta, lattine e altri rifiuti disseminati sulla strada. «Se si ritiene che la fiera di San Giuseppe diventi per 10 giorni la vetrina della città allora dobbiamo attivarci affinchè non diventi vetrina di pessimo gusto» ha commentato altro visitatore. Lunedì in prima mattinata gli operatori ecologici avevano già provveduto a ripulire l'intera area. Dice l'ing. Carlo Conte, direttore del Consorzio Rifiuti: «Abbiamo posizionato gli stessi cassonetti degli anni passati, in luoghi strategici e adeguatamente distanziati. Faremo una verifica, se è il caso ne metteremo altri in più». [r. sa.]

TRINO, PRESENTATO IL PIANO: MESSA IN SICUREZZA COMPLETATA NEL 2009

«L'ex centrale nucleare smantellata nel 2016»

TRINO

E' stato presentato il progetto di smantellamento dell'ex centrale nucleare «Enrico Fermi». L'hanno illustrato due rappresentanti della Sogin (la Società di gestione impianti nucleari): il responsabile delle attività di «decomissioning», Giuseppe Bolla, e il «site manager» della centrale, Del Lucchese. Un intervento a cui si guarda con particolare attenzione anche nella limitrofa zona monferrina.

Il «decommissioning» (cioè lo smantellamento) della «Fermi» è previsto il 2016 e nel 2009 è fissata l'entrata in funzione del deposito nazionale. Il sindaco Alessandro Serra ha chiesto: «Se non ci fosse il deposito disponibile, potremmo scegliere se interrompere i lavori di decommissioning o si deve comunque fino fondo? C'è il rischio che le attuali quattro centrali possano diventare il deposito di se stesse?».

L'ingegner Bolla risposto che il progetto ha seguito gli indirizzi dati governo. Il decreto del maggio 2001 prevede completa demolizione della e il rilascio del sito nella di «green field» (prato verde) entro il 2016, per un costo di circa 300 milioni di euro. Intanto, con il ministero dell'Ambiente, si sta discutendo la valutazione di impatto ambientale. Due categorie di interventi: la messa in sicurezza di quello che già c'è e la preparazione per lo smantellamento. La messa in sicurezza, che si concluderà nel 2009, prevede lo stoccaggio del combustibile esaurito tuttora presente nell'impianto, 47 elementi. La demolizione verrà iniziata a partire 2009, solo quando, però, sarà disponibile il sito nazionale in cui trasferire il combustibile irraggiato.

La fase conclusiva riguarderà l'abbattimento degli edifici. Da tenere sotto controllo gli effetti sull'ambiente, definiti nel progetto come «non significativi», perché inferiori ai limiti imposti dalla legge. A lavori finiti, nel 2016, si controllerà l'assenza di attività radioattiva.

Cauto Giampiero Godio, Legambiente: «La centrale non è una fabbrica dioccolatini. Sono tante 2000 tonnellate di materiale che andranno al deposito e 82 mila che verranno rilasciate. Non saranno semplicemente trasferite, è bisogna tenere conto della movimentazione e del trattamento dei materiali, che durante lo smantellamento si trovano in una situazione dinamica».

Lo smantellamento lascerà a Trino, ha detto Godio, 82 mila tonnellate di materiale bassa radioattività da depositare in discariche: «Sarà quindi necessaria un'indagine radioecologica aggiornata». [f. l.]

L'ex centrale nucleare «Enrico Fermi» sorge al confine tra Vercellese e Casalese

CASALE, L'INIZIATIVA E' PROMOSSA DALLA DIOCESI

Nuova associazione in aiuto ai più deboli

CASALE MONFERRATO

nata città, con decreto del vescovo, la Fondazione Opera Caritas, il nuovo motore del volontariato e della carità. Si tratta di una fondazione che si innesta sul tronco di un ente diocesano già civilmente riconosciuto, l'Opera Missionaria per la riabilitazione della donna (costituita dopo l'entrata in vigore della legge Merlin), con sede in via Trino 21, di è stato aggiornato lo statuto e cambiato il nome.

La nuova fondazione sarà lo strumento per studiare e realizzare le iniziative più opportune dare risposta adeguata ai bisogni emergenti dalle svariate povertà materiali e spirituali in diocesi, ma anche fuori diocesi. Fra i principali obiettivi: lo sviluppo, la formazione la valorizzazione del volontariato nelle sue varie forme, specialmente a vantaggio delle associazioni caritative ed assistenziali.

I settori nei quali prevista l'attività della nuova fondazione sono: assistenza sociale socio-sanitaria, ascolto, beneficenza, educazione, formazione educazione, tutela dei diritti civili, interventi a favore sviluppo dei Paesi più poveri, emergenze e calamità.

Inoltre particolare attenzione verrà data al sostegno, alla formazione e organizzazione persone che intendono offrire un periodo di tempo per il servizio civile e il volontariato sociale (uomini e donne). Curerà inoltre sviluppo e il sostegno del Centro Ascolto e altre iniziative caritative ed assistenziali in collaborazione con le Suore di San Vincenzo.

Come ente morale potrà ricevere donazioni ed eredità in esenzione di imposte e come onlus (organizzazione non lucrativa utilità sociale) potrà ricevere offerte per progetti di carità sia locali che altre parti del mondo, come microrealizzazioni aiuti per calamità ed emergenze, con esenzione fiscale per il donatore fino a euro. La Fondazione Opera Caritas indipendente dalla Caritas diocesana, ma agirà in collaborazione.

Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal vescovo Germano Zaccheo; vicepresidente Enzo Defrancisci, amministratore delegato il canonico Pier Paolo Busto, consiglieri Alberto Busto, Simona Damatto, Gianni Fara e don Davide Mussone. [r. sa.]

L'AZIENDA (28 DIPENDENTI) E' IN LIQUIDAZIONE

Moncalvo, si cercano acquirenti per la Fap

MONCALVO

«Alla proprietà della Fap chiediamo di attivarsi più presto nella ricerca di un acquirente: la fabbrica è nelle condizioni di continuare a produrre, chiuderla ha senso»: questa la posizione ribadita sindacato riunione, ieri pomeriggio, all'Unione Industriale di Asti con i rappresentanti della azienda di Moncalvo messa in liquidazione.

La decisione della proprietà (un imprenditore milanese e un socio di Piacenza) è arrivata improvvisa giorni scorsi, motivata con un deficit 4 miliardi su un fatturato di circa 18 frutto della produzione di tubi in pvc per il passaggio di cavi telefonici o elettrici.

La proprietà (rappresentata ieri da un consulente) intendeva arrivare alla firma con il sindacato della richiesta di mobilità dei dipendenti, primo passo della in liquidazione della fabbrica. Richiesta rifiutata dal sindacato.

«A noi risulta nell'incontro ci è stato confermato - ha detto termine Beppe Castino della Cisl - che alcuni imprenditori si sono interessati all'azienda. La Fap - continua Castino - ha ancora commesse da evadere e ha clienti di primaria importanza: il lavoro dunque c'è, e le difficoltà bilancio sono probabilmente superabili, basta che ci sia la volontà di farlo».

Resta da verificare le intenzioni della proprietà: intenda cioè proseguire sulla strada della liquidazione (che vorrebbe dire smantellamento della fabbrica) oppure accettare l'ipotesi di vendere l'azienda, il che significherebbe invece la possibilità di continuare la produzione. La riunione di ieri è stata poi aggiornata a venerdì mattina.

Per il momento dunque, continua il presidio della fabbrica in località San Giovanni. Domani, intanto, le parti torneranno ad incontrarsi in Provincia, convocate dal presidente Roberto Marmo e dall'assessore al Lavoro Giancarlo Fassone per verificare possibili soluzioni. [f. la.]

NELL'EX AREA ROBBIANO A OVADA

Una notifica errata rallenta la bonifica della zona del frantoio

OVADA. Per il momento pare destinata a permanere la situazione di degrado nell'ex Robbiano, dove i resti vecchio frantoio rappresentano il primo impatto visivo, tutt'altro che piacevole, per chi giunge ad Ovada da Novi.

Anche il primo provvedimento ufficiale del Comune, seppur destinato rimediare solo in modo parziale alla situazione degrado, tarda ad avere effetto, per un errore di destinazione.

Infatti, con un'ordinanza dell'11 dicembre scorso veniva disposto di rimediare alla situazione di degrado ambientale, per la presenza attrezzature obsolete non più utilizzate, consistenti impianto di produzione di conglomerato bituminoso, e di due cisterne contenenti catrame, tutto materiale classificato dall'Arpa come rifiuto da rimuovere per avviarlo allo smaltimento con il ripristino dei luoghi.

Tale provvedimento doveva essere rispettato entro giorni, ma era notificato alla Smart di Ovada risultata non proprietaria dell'impianto, che è invece della Ca.gi.fra s.r.l. di Novi, alla quale, in base alla nuova ordinanza, spetta farsi carico della rimozione del materiale incriminato.

Quindi, non c'è che augurarsi che almeno questo primo passo verso il possa attivato, anche resterà ancora frantoio vero e proprio.

Ma anche i frantoio dovrebbe avere tempo contato, visto che il piazzale Robbiano dovrebbe diventare il punto di «cerniera» fra le programmate aree fluviali, per essere adibito a parcheggio. [r. bo.]

OGGI VIA AI LAVORI NELLA ROGGIA STURA

Rimborsi alluvione 2000 «Sì al 10% discrezionale però con regole certe»

CASALE MONFERRATO. «Stiamo aspettando la firma del ministro decreto per il riparto dei finanziamenti destinati ai rimborsi». Ancora ieri l'assessore regionale Caterina Ferrero ha fatto un sollecito Roma tramite Ghigo, perché manca questa formalità per dar corso delibera regionale - che di fatto è pressoché pronta - base alla quale verranno trasferiti i soldi Comuni.

«Daremo il 30% - conferma l'assessore Ferrero -, con l'impegno per i sindaci a distribuire a tutti gli alluvionati il 20%, mentre il 10% sarà utilizzato in modo discrezionale. Però - aggiunge subito -, nella delibera daremo indicazioni da seguire». Insomma, discrezionale sì, ma secondo parametri cui i sindaci dovranno attenersi, per evitare, come temono i Comitati alluvionati, che si facciano sperequazioni tra Comune e l'altro.

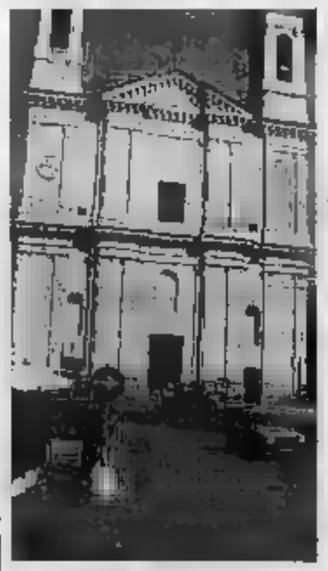
Intanto, stamane alle 9,30, nel municipio di Villanova, l'assessore provinciale Paolo Filippi darà ufficialmente i via ai lavori del primo lotto di interventi per la messa in sicurezza della roggia Stura, da Terranova Villanova. La Provincia aveva ottenuto la delega a fare la progettazione la successiva assegnazione dei lavori. Ora si parte: oggi si saprà anche in che modo le imprese appaltatrici intendono procedere, tenuto conto che, fra meno di un mese, saranno allagate le risaie e che sarà difficile lavorare nella roggia.

Intanto, domani a Isola Sant'Antonio è previsto un sopralluogo della Provincia, del Magispo dell'Anas per opere alla rete viaria conseguenti all'alluvione del 2000. [a. m.]

PER LA «GIORNATA PRIMAVERA», CHE SI SVOLGERA' DOMENICA PROSSIMA

Il Fai ha scelto di nuovo l'Ovadese

Visite guidate con l'Accamedia Urbense a chiese ricche d'arte



La chiesa di N. S. dell'Assunta a Ovada

OVADA

Anche quest'anno, il Fondo per l'ambiente italiano ha scelto l'Ovadese la 10ª edizione della «Giornata Fai di Primavera», proponendo la visita di alcuni beni della zona.

L'iniziativa, in programma domenica 24 marzo, è stata presentata da Lucia Barbo dell'Accademia Urbense, presenti i sindaci Comuni interessati, che ne hanno sottolineato l'importanza, in quanto mette a disposizione dei visitatori tesori che altrimenti continuerebbero a restare sconosciuti anche per la gente luogo mentre possono costituire una valida attrattiva turistica.

È stata evidenziata l'importanza del qualificato, assicurato dall'Accademia Urbense, a disposizione per le visite guidate.

A Ovada sarà aperto palazzo Rossi-Maineri, sede della Civica Scuola Musica Rebora, la cui costruzione risale al 1500 e rispecchia gli schemi costruttivi dei palazzi nobiliari genovesi. E' dotato cappelle in cui si trovano opere significative.

C'è poi la Parrocchiale di Nostra Signora dell'Assunta, consacrata due secoli fa, ricca affreschi e opere di numerosi. La visite comprende anche l'accesso alla biblioteca parrocchiale i 12 mila volumi pregiati.

A Lerma è aperta la Parrocchiale di San Giovanni Battista del 1500, ma è prevista la visita guidata anche al «Ricetto» una delle più interessanti fortificazioni collettive. A Trisobbio la parrocchiale di N.S. e l'attiguo oratorio dedicato al crocifisso dove sono custodite anche tele di Michele Beccaria, prete e pittore, nato Trisobbio, nel 1568.

Completa il giro la Parrocchiale Michele Arcangelo di Montaldo Bormida: costruita alla del Seicento, dalla sommità del borgo domina la vallata adorna di vigneti. [r. bo.]

SUCCESSO DELLA SAGRA DEI CECI CHE SI E' SVOLTA DOMENICA NEL CENTRO PATRIA DEL BRACHETTO

In 3 mila ospiti a Quaranti, paese di 200 abitanti

Comitive dalla Lombardia e dalla Svizzera. Presentati i nuovi cittadini onorari

I cuochi della Pro di Quaranti all'opera domenica per la Sagra dei ceci

QUARANTI

Ancora successo per la sagra primaverile del paese: quintali di ceci andati a ruba, musica e danze fino tardo pomeriggio nel piazzale all'ingresso del centro abitato, da cui si gode un eccezionale panorama sulle colline. Al lavoro dietro le quinte della manifestazione praticamente tutti i duecento abitanti, che hanno ospitato un passaggio di oltre tremila persone, arrivate da ogni parte. Da Milano non è mancato il gruppo (una sessantina), di ospiti fissi del paese, che già di norma ogni domenica arriva Quaranti per assistere alla messa e poi visita il centro e organizza pranzo al sacco.

Questa volta, ad attenderli c'erano le tavole imbandite della Pro loco (una decina le cuoche al lavoro la supervisione del presidente Fino Cavigila), «Palatenda Brachetto» per il pranzo campagnolo cui hanno partecipato comitive di svizzeri, membri di circoli sportivi di Savona, torinesi comaschi. «Questa festa negli anni quasi per un passaparola tra la gente è diventata famosa ovunque», commenta sindaco Luigi Scovazzi.

Tra gli invitati i nuovi cittadini onorari, il cabarettista Pino Milenr, la presentatrice Carlotta Iossetti il maestro Mario Piovano. A loro una targa del Comune. Nel pomeriggio sul palco si sono alternati Meo Cavallero (vicesindaco artista), con la «Music story Orchestra», presentati da Claudia Penoni con «Le voci del Roero», Gaspare e Gilda e Barbara Giolito. Al pubblico lanci amaretti di «Mattia», il laboratorio dolciario del paese. Per gli affezionati di Quaranti, il prossimo appuntamento è con la cena sotto le stelle della notte di Lorenzo, il 10 agosto. [e. ce.]

Oggi si celebra la festa dei papà, sempre più vicini ai gusti dei figli

Dalla cravatta alla Play station

Bricolage o cosmesi per fare regali originali

Oggi, 19 è la festa papà. È anche la ricorrenza che celebra San Giuseppe, nella tradizione cristiana assunto simbolo di tutti i padri. Come tanti altri momenti, sta forse perdendo un po' d'intensità d'importanza anche questo giorno, travolto dalla quotidianità, resa frenetica dai tanti impegni che fanno dimenticare chi ci sta intorno.

com'è il personaggio del papà moderno? Le differenze il passato notevoli: il padre rappresentato da figure autorevoli, anche autoritarie, tutte d'un pezzo, talvolta simpatiche, ma perlopiù burbere, padri ai quali si regalavano le famose cravatte.

Oggi le cravatte si regalano ancora, ma il «reggimental» la il posto a Topolino a Jessica Rabbit, per la serie «non prendiamoci troppo sul serio». E non si può dimenticare che mai come oggi è stato preso sul serio il ruolo paterno e la paternità è sempre più consapevole. Non sono più una mera invenzione pubblicitaria i papà alle prese con pappe e pannolini, che spingono carrozzine al parco o a passeggio in città, esperti quanto le mamme quasi nella dei loro pupi. Alcuni crescono con i loro figli, guarendo pian piano dalla sindrome di Peter Pan che affligge molti o non guarendone affatto e tendendosi magari con i propri figli la Play station (scagli la prima pietra chi peccato). Allora regaliamo anche a loro qualche dischetto, da dividere» in qualche prezioso momento insieme. Questi sono papà che potrebbero anche gradire qualsiasi accessorio connesso al mondo del computer, per non parlare della telefonia, che appassiona gli eterni adolescenti. Ma il bricolage è ancora di moda?

A giudicare dal fiorire degli spazi di vendita dedicati a questi articoli c'è da aspettarsi che siano molti anche i papà sati al fai te. Allora, largo ad attrezzi, kit montaggio quanto altro possa dare l'idea all'uomo di casa di essere indispensabile per il buon funzionamento della stessa.

Anche l'ambito musicale può suggerire proposte degne di orecchie paterne, purchè ci orienti verso i gusti del genitore i propri, raramente collimano.

La figura maschile sta cambiando, anche per l'uomo prendersi del proprio corpo non si limita più solo all'igiene personale: papino vanitoso? Appuntamento in profumeria cosmetici a volontà studiati apposta per lui.

Ogni idea, ogni regalo si rivelerà splendido non banale se sarà pensato apposta per lui, impacchettato e legato con il filo dell'affetto che ci stringe da sempre e per sempre a questa figura così importante.

Sono tante le idee per fare un regalo al papà e passare un po' di tempo con lui

ORIZZONTE MUSICA

Numerose le proposte offerte da «Orizzonte musica» in piazza Statuto ad Asti. I locali accolgono l'esposizione di centinaia di oggetti esotici dell'artigianato di paesi lontani quali India, Tailandia, Nepal, Messico, Brasile. «Uno spazio importante - spiega il titolare Giorgio Veglio - è dedicato a oli aromatici, incensi, candele profumate. Un settore specifico è riservato ai prodotti ayurvedici a base vegetale, che si richiamano principi curativi dell'antica medicina indiana». Ricca anche la scelta nel campo della bigiotteria, che propone anelli, bracciali, collane dal sapore etnico. Il negozio cura con particolare attenzione produzioni di musica etnica e new age. «La nostra clientela - ricorda Giorgio Veglio - ricerca suoni in sintonia con una precisa filosofia di vita». Da «Orizzonte musica» si possono trovare anche videocassette e Dvd.

LA STRANA COPPIA

Raffinati accostamenti enogastronomici possono scoprire all'osteria-vineria «La strana coppia» di Vinchio. Ferma regola del locale è quella di comporre menù in base ai sapori ai profumi offerti dalla stagione. «Piacciono i nostri accostamenti - spiega Giovanni Martinengo - abbiamo affezionati clienti che vengono a trovarci anche dalla provincia di Alessandria. A questi si aggiungono stranieri, specialmente svizzeri tedeschi». La cucina è diretta da Pina Fausone che in questi giorni elabora gustose ricette con gli asparagi accompagnati a fonduta. «Altro sapore tipicamente primaverile - dice Pina Fausone - è la valeriana che serviamo Castelmagno noci. Ampio spazio nei secondi alle i, che spaziano dal vitello all'asino. Il carrello dei dolci chiude l'incontro conviviale. Ricca la carta dei vini con etichette soprattutto locali. È gradita la prenotazione, tel. 0141/950.377.

AMARETTI SCALETTA

Per i cultori dell'amaretto una ricca varietà gusti è prodotta da «Amaretti Scaletta» di Incisa Scapaccino. «Cerchiamo di soddisfare - spiega il titolare Bruno Scaletta - le esigenze di ogni tipo clientela, con una attenzione particolare per qualità prodotto. Nella pasta dei nostri amaretti non c'è farina di frumento»: Alla base dell'impasto: albumo, zucchero, miele, armelline. La ditta astigiana raggiunge una produzione giornaliera 100 mila amaretti, con importante esportazione anche in Francia, Inghilterra, Germania. Tra i gusti più rinomati si ricordano accanto ai tradizionali amaretti alle mandorle e al rum quelli agli agrumi, al caffè e alle nocciole. «Da qualche mese impastiamo - ricorda Bruno Scaletta - anche amaretti al torroncino e gianduja». La ditta vende anche al dettaglio e nello spazio espositivo si possono trovare confezioni regalo.

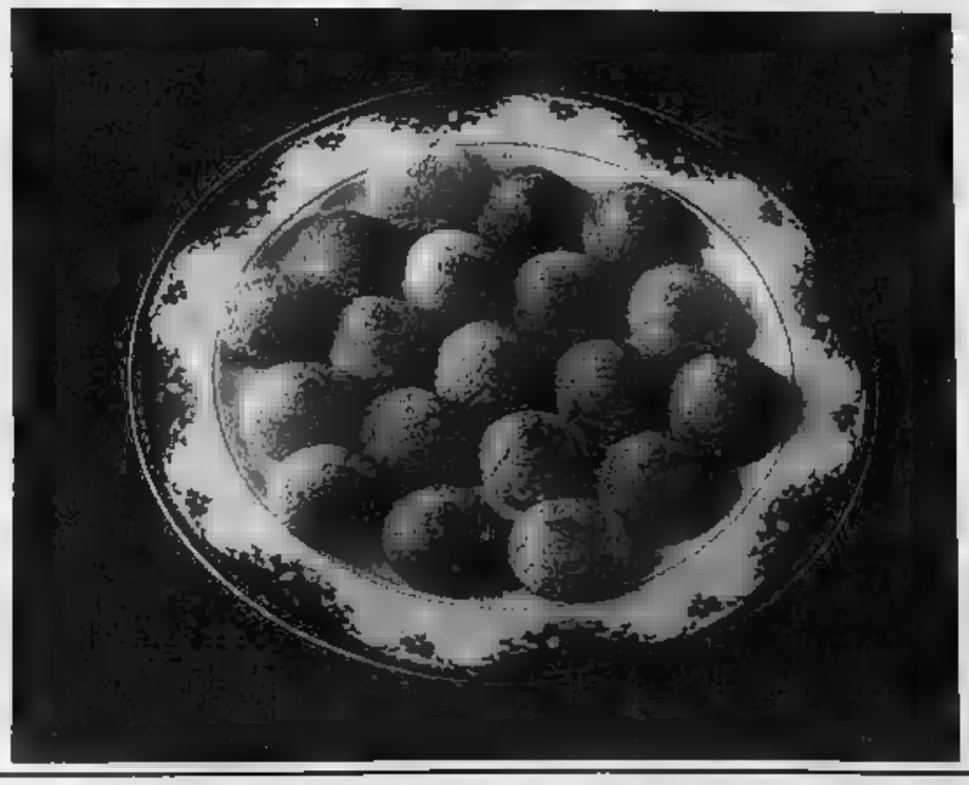
ORIZZONTE MUSICA
CD Etnici e New Age
Oggetti d'Artigianato
Incensi Candele
Lampade e olii aromatici
Bigiotteria e tessuti da tutto il mondo
TUTO, 19 - ASTI - TEL. 41.595335

Prodotti tipici only Made in Italy
Confezioni regalo
lo tivale
di Barbara Balbiano
Tante idee originali e sfiziose da regalare al tuo papà
Via Billiani, 38 - Nizza Monf.
Tel. 329.2317699 - Fax 0141.726520
E-mail:lostivale@altavista.it

Metriso
Donna = uomo
Mezzo
Bisticizzata donna
Elata spina
LE VOSTRE SCARPE COMODE
ORA... A PREZZI ANCORA PIU' CONVENIENTI
RASERO CALZATURE
Esclusivista per Asti
Asti - Via Brofferio 157
Tel. 0141 592215
Lavorazione California
NOKTON

Per la pubblicità su:
LA
PK publikomp
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Classici sono gli amaretti morbidi della tradizione pasticcera piemontese. Con pasta soffice e friabile, leggermente dorati sulla superficie, dolci con una gradevole punta di amaro, sono realizzati da Bruno Scaletta secondo la ricetta classica.
Scaletta
gli Assortiti sono realizzati con la stessa "base" dei Classici con l'aggiunta di essenze di vari gusti, tra cui pistacchio di Sicilia, cacao, agrumi, cocco, nocciola, rum, caffè, gianduia e torroncino che esaltano le caratteristcihe genuino "snack" per ogni momento della giornata e del dopo cena.



Gli amaretti Scaletta sono prodotti senza farina di grano secondo la ricetta tradizionale.
Scaletta
Uffici stabilimento
Incisa Scapaccino
via Prata 35, tel. 0141.747.815
0141.791.996 - fax 0141.74.563
www.scaletta.it - e-mail: info@scaletta.it
Reclame Immagine

CONSEGNATI DIPLOMI AL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI. «ECOTESSERA» CON BOLLINO PER CONFERIMENTI SUPERIORI AI CHILI

Raccolta differenziata, Alba ci crede

L'anno scorso è stata raggiunta la percentuale del 29,33%

Giuseppina Fiori

ALBA

La raccolta differenziata dei rifiuti nel 20 ha raggiunto il 29,33%, una percentuale già elevata che si vuole far salire al 35% entro il 2003. I risultati conseguiti l'anno scorso e le iniziative in programma per incentivare i cittadini a differenziare sempre più la raccolta sono stati presentati in incontro svoltosi sabato nell'aula consiliare del municipio. Con l'occasione stati consegnati diplomi al personale delle ditte appaltatrici segno di riconoscenza per l'impegno profuso nel lavoro.

Fra gli incentivi che sono stati escogitati per indurre gli albesi a portare i materiali riciclabili al punto di raccolta «Ecocentro» di via Ognissanti (dietro al cimitero) c'è l'introduzione dell'originale «ecotesserа»: sull'esempio di quanto avviene nei supermercati che rilasciano bollini sugli acquisti fatti, il Comune rilascia bollino per ogni conferimento superiore ai 5 chilogrammi di carta o plastica. Al completamento della tessera l'ufficio Ambiente del Comune consegna premi ai cittadini volonterosi, che vanno dai biglietti per teatro e corse gratis su mezzi pubblici, palette monouso per i cani, abbonamenti gratuiti per i parcheggi blu, alla fornitura di quaderni in riciclata o contenitori per la raccolta differenziata.

Fra le iniziative, sarà ampliata raccolta domiciliare del nei bar e ristoranti, potranno ricevere in uso gratuito appositi contenitori. Nei ristoranti, mense, fioristi, rivendite di ortofrutta sarà anche attivata una speciale raccolta di scarti organici. Nel periodo aprile-settembre sarà potenziato il ritiro dell'erba falciata, mentre no distribuiti sacchetti gratis alle famiglie che effettuano la raccolta sperimentale rifiuti organici.

Entro l'estate sarà attivata la stazione ecologica per la raccolta differenziata corso Bra (Mussotto), vicino al Centro Colloudi.

Dai dati forniti sabato, risulta che nel 2001 sono stati raccolti in maniera differenziata 4.058.697 chilogrammi di rifiuti pari 135,26 chilogrammi per ognuno dei 30 mila abitanti. La quantità maggiore rappresentata dalla carta (1.724.260 kg.) seguita dai vegetali, vetro, materiali ferrosi, scarti organici, plastica, abiti usati. totale dei rifiuti finiti in discarica è stato di 11.300.197 chilogrammi.

Alcuni rappresentanti delle ditte appaltatrici (con amministratori) che hanno ricevuto diplomi per l'impegno nel lavoro

A BASTIA

Rifiuti smaltiti dopo 12 anni

I rifiuti depositati cinque anni fa nelle ex scuole, adiacenti al sacrario partigiano di Bastia, oggi saranno smaltiti dalla ditta Almeri di Villanova Mondovì nella discarica pubblica. Si scrive così la parola fine alla peregrinazione di nove sacchi di plastica (con scarti di materiale edilizio) catalogati tossici, hanno fatto in 12 un itinerario curioso, tra una cappella paese gli ambienti accanto al sacrario. Ora i rifiuti sono stati catalogati in maniera diversa dall'Arpa Cuneo. Con una comunicazione inviata al sindaco Bastia Giuseppe si è dalla classificazione «nocivi» secondo legge Ronchi a «urbani», secondo un articolo della legge 22 del '97 perché «i rifiuti, qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche sono classificati come tali, quindi devono gestiti dal Comune». In più, c'è anche decisione della Comunità Europea 2001, che l'operazione di smaltimento. Dice il sindaco Fenu: «Tanto rumore per nulla». Il caso era stato sollevato dal gruppo di minoranza in Consiglio comunale. «Tengo precisare - Fenu -, che il Comune ha seguito responsabilità la vicenda. Abbiamo da sempre perseguito una soluzione che rispettasse la legge e avesse il consenso degli organi competenti». [g. sca.]

SONDAGGIO DA STAMANI AL 13 APRILE AD ALBA

Si contano le auto che entrano in città

ALBA

Scatta oggi la conta delle auto che entrano in città. Da e fino al 13 aprile si rilevano tutti gli autoveicoli che arrivano ad Alba per sapere quali sono le strade più frequentate, in quali punti e fasce si formano code. Spiega l'assessore alla Viabilità, commercio, parcheggi, trasporti Paolo Malcotti: «Lo scopo è di dati aggiornati e precisi il più possibile, utili per le scelte che si andranno fare. Alba è una città di trentamila abitanti, che deve fare i conti con una popolazione ben superiore: con le persone che la frequentano per motivi lavoro e di studio si calcola che di giorno siano presenti non meno di 60-70 mila unità. Con il sondaggio cerchiamo di avere informazioni precise per stabilire gli interventi più urgenti riguardanti viabilità, parcheggi, rotonde, senza trascurare i servizi le esigenze commerciali». Il rilevamento avverrà in corrispondenza dei quattro principali ingressi la città si protrarrà per quattro settimane: verrà fatto dal martedì al sabato, dalle 7,30 alle 18,30. Questa settimana si controlleranno gli autoveicoli in entrata da Cassiano (dalla Langa del barolo), la prossima del vecchio ponte sul Tanaro (Roero), la terza settimana dalla rotonda di via Ognissanti (tangenziale Asti-Cuneo), la quarta da Cerviмilia (Alta Langa).

Sergio Mensa

Ci sarà un doppia rilevazione: conteggio fatto dai volontari di «Proteggere Insieme» e un altro elettronico attraverso le apparecchiature per la misurazione del traffico in dotazione alla polizia municipale diretta da Sergio Mensa.

Continua l' Malcotti: «Contiamo ripetere il conteggio ogni in questo periodo per avere sempre dati aggiornati per programmare le opere. Quando abbiamo fatto l'esperimento di chiudere un tratto di corso Piave in vista possibile apertura di un mercato settimanale, siamo rimasti stupiti nel constatare il grande ingorgo che si è formato nell'arco di mezz'ora: non immaginavamo che il traffico in quella zona fosse così consistente».

Altra novità per Alba è il prossimo arrivo «Gratta e parcheggia», che consentirà di lasciare l'auto nei parcheggi blu pagamento senza ricorrere al parcometro per il rilascio del tagliando esporre. Sono anche allo studio altri provvedimenti, come l'introduzione del unico in via Pierino Belli, davanti al San Lazzaro, e nuovi parcheggi nelle vicinanze dell'ospedale. [g. f.]

LICEO INTERNAZIONALE GOVONE

Mostra sulla «Storia della lingua francese» nel chiostro

Il liceo internazionale «Govone» di Alba ospita nel chiostro la mostra «Storia della lingua francese», prestito dell'Alliance Française di Roma. La rassegna, dodici pannelli che evocano evoluzione e curiosità della lingua francese, è stata una editrice parigina per conto del ministero Cultura francese. Alba è la prima tappa del viaggio attraverso l'Italia per sensibilizzare la scuola alla cultura transalpina. Dice la preside del liceo Annamaria Alessandria: «Siamo lieti di offrire ai docenti dell'Albese questa ulteriore occasione per le loro lezioni». Per informazioni e prenotazioni tel. 0173440152. [m. v.]

DOPO IL CEDIMENTO DI UNA FOGNATURA

Bra chiuderà la voragine

BRA

La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per chiudere voragine IV Novembre, causata luglio dall'improvviso cedimento di una fognatura. Nella via si infatti un'ampia crepa di circa 15 metri di profondità e 20 di larghezza, che destato non poche preoccupazioni ai residenti, le abitazioni affacciano .

Dopo i primi lavori per garantire sicurezza alle famiglie residenti e il ritorno della viabilità in corso IV Novembre, l'amministrazione aveva dato incarico all'ingegner Valter Peisino di Torino e al geologo Sergio Rolfo di progettare gli interventi definitivi per colmare la voragine. In particolare si era subito provveduto - a cura della Mariani Energia 2000, concessionaria del servizio integrato - ad inserire un tubo in acciaio di 2,70 metri di diametro e di 13 di lunghezza che ricostruisce in modo parziale pozzo di ispezione della fognatura e a riempire la voragine ghiaia e cemento, per ripristinare il piano viario. Per il futuro si provvederà alla realizzazione cunicolo che raggiungerà la base della fognatura, corre a circa 24 metri di profondità, alla trivellazione per collegare la condotta al pozzo di ispezione.

L'intervento costa 232.000 euro; sarà finanziato con un mutuo contratto alla Cassa depositi e prestiti e richiesta di un contributo economico Regione. Commenta l'assessore Marco Ellena: «In settimana indiremo la gara d'appalto e subito dopo Pasqua daremo inizio ai lavori». [v. m.]

CARRU', MOLTI IMPEGNI PER IL SODALIZIO

Un ristoratore guida Pro loco

CARRU'

Domenico Ferrero è presidente della Pro loco. A guidare l'importante sodalizio della «Porta 'd la Langa» è da ieri un ristoratore di 44 anni (titolare de «I Mariachi»), che vorrebbe «continuare l'ottima impostazione del direttivo scaduto da poche settimane». Non è stato facile per il Comune guidato sindaco Luigi Leonardo Restagno avvicendare guida un'associazione di volontari che negli anni scorsi ha operato grande apprezzamento da parte di tutti. «Bollito stop», Sagra dell'uva e altre manifestazione di grande successo popolare sono i fiori all'occhiello dell'ex direttivo, che ha già dato la propria disponibilità a continuare ad impegnarsi per manifestazioni di richiamo. Soddisfazione per la nomina di Ferrero anche da parte del presidente dell'Ascom Beppe Cravero.

Domenico Ferrero

L'assessore alle Manifestazioni Anna Maria Garatti e primo cittadino, nelle ultime settimane, ha convocato più volte le associazioni cittadine alla ricerca di volontari decisi a raccogliere il testimone lasciato da Carlo Caula e Maria Rosa Fia che, con circa trenta carrucesi, ieri nel corso di una riunione, si sono detti pronti a ripartire con entusiasmo. gruppo - dice Ferrero - si è ricompattato e ora ci attende il primo appuntamento nel corso della Fiera del di giovedì. Accoglieremo le autorità salutandoli con un benvenuto a base di prodotti locali». [g. sca.]

IN BREVE

BRA

Nell'aula magna del «Guala» si parla Piemontese

Oggi (dalle 15 alle 17), lezione all'Uni-trè nell'aula magna del «Guala»: Giacomo Bartola parlerà di «Lingua piemontese». [v. m.]

BRA

Stasera un incontro sull'Afghanistan

Stasera alle 21, all'«Arpino», i giovani del centro di documentazione autogestito «Babylon» organizzano un incontro sull'Afghanistan, con la presentazione del libro «Afghanistan ieri e oggi» scritto da Enrico Vigna, che sarà presente. [v. m.]

BRA

Sorpresi con hashish e arrestati carabinieri

I carabinieri hanno arrestato M.P. 26 anni, e il suo convivente marocchino D.L. (30), sorpresi alla stazione ferroviaria braidese con 85 grammi di hashish, già suddivisi in bustine che erano pronte per lo spaccio. [v. m.]

ALBA

Le iscrizioni al corso di arte della narrazione

Ultimo giorno utile per iscriversi al di dizione e arte della narrazione proposto da Turismo in Langa, che avrà inizio domani sera, alle 20,30, nella sede dell'associazione in via Cavour 15. Per informazioni tel. 0173364030. [m. bo.]

Patteggia quattro mesi per tentato furto

Octavio Vico Damiano, 21 anni, arrestato per furto d'auto dai carabinieri, è stato processato per direttissima in tribunale e ha patteggiato 4 mesi con la condizionale. Dopo il processo è stato scarcerato. Era stato sorpreso mentre cercava di rubare auto nel parcheggio adiacente al San Lazzaro. [g. f.]

BAROLO

Rubato videoregistratore alla Scuola alberghiera

Furto alla Scuola alberghiera castello Barolo: i ladri entrati forzando una porta hanno rubato un videoregistratore radio stereo per un valore di circa seicento euro. [g. f.]

Rinviato l'incontro sul termovalorizzatore

E' stato rinviato a data da destinarsi (forse prima di Pasqua) l'incontro previsto ieri tra le giunte provinciali di Asti e Cuneo per discutere dell'ipotesi di un impianto di termovalorizzazione alimentato con cosiddetto «cdr» (combustibile da rifiuti). L'impianto dovrebbe servire le due province e sarebbe realizzato da un partner privato ancora da individuare. [r. s.]

SUCCESSO DELLA ANTICA FIERA DI SAN GIUSEPPE CHE HA ANCHE PROPOSTO UN INEDITO ABBINAMENTO CON I VINI TOSCANI

San Damiano ospita Montalcino

Barbera e Brunello intrecciano storie ed esperienze

SAN DAMIANO

«Però, 'sto Brunello è davvero buono, ma la nostra Barbera non è da meno. Lo hanno detto anche i toscani e per noi è davvero un bel complimento». Luigi Rabino, vignaiolo sandamianese è soddisfatto. L'incontro tra San Damiano e Montalcino è vissuto anche di questi confronti. state le sfumature dei rossi che si alternano nei bicchieri a raccontare la storia di due territori. Alla «Bottega del vino» sono passati in più di 500 per le degustazioni comparate. E' stato questo l'evento clou della fiera di San Giuseppe che portava come sottotitolo vino Barbera: il Brunello di Montalcino». Regista dell'incontro tra Piemonte e Toscana è stato Beppe Orsini coordinatore di rassegne enologiche. «E' un onore - ha detto il sindaco Valter Valle - ospitare un importante vino come il Brunello. Il sodalizio che si è creato con il paese della toscana darà trampolino lancio per la nostra Barbera». Ad accompagnare il Brunello sulla scena sandamianese c'erano Roberto Turchi, vicesindaco di Montalcino e Franco Pazzaglia assessore al Turismo del centro toscano. «E' stata una bella sorpresa - hanno gli amministratori toscani - la Barbera d'Asti è un gran vino». E l'intreccio tra le terra monferrine quella senese è stato ricordato da Guido Sodano, astigiano, amministratore delegato della Sai agricola, che nelle Montalcino ha la tenuta «La poderina». Già fissati i prossimi incontri tra i due comuni tra cui è nata subito simpatia e voglia di collaborazione. Nelle prossime settimane una delegazione di San Damiano sarà ospitata a Montalcino. Una ricca coreografia ha fatto da cornice alla rassegna. Domenica pomeriggio in piazza Libertà della fanfara dei bersaglieri diretta da Giancarlo Macario. Applaudita l'esibizione «Il trescone» gruppo folkloristico di Montalcino, agli antichi passi di danza si sono sovrapposti gli acrobatici degli sbandieratori del comitato Palio. Un sonetto dedicato alle «Colline Alfieri» è stato scritto da Eros Tarasco, pensionato sandamianese e letto dallo stesso autore durante la rassegna. E, tutt'attorno la fiera centinaia di bancarelle, attrezzi agricoli, trattori e cavalli. Ieri mattina la replica con il mercatone del lunedì. [cl. o.]

Il gruppo toscano del «Trescone» durante la festa in piazza di domenica a San Damiano d'Asti

A OGNUNO 54.976 EURO

Il Superenalotto premia due di un bar

CAVOUR. Vincita alla ricevitoria bar-ristorante del Mulino, in via Garibaldi 125. Due clienti che hanno realizzato cinque punti al Superenalotto aggiudicati la consistente di 54.976 euro ciascuno.

Sono due persone che hanno giocato in tempi diversi e che per una singolare coincidenza hanno totalizzato entrambi cinque punti, vincendo negli stessi giorni. Il titolare della Ricevitoria (N.54/43), Livio Bertolusso, commenta: «E' la prima volta che si realizzano contemporaneamente due vincite così elevate. Non sappiamo chi siano due persone fortunate, anche perché non verranno da noi a re il denaro. Il nostro esercizio frequentato soprattutto da persone di Grinzane o paesi vicini, ma ci sono anche forestieri che vengono al ristorante e poi giocano la schedina. Nessuno è venuto finora al bar brindare con gli amici ed è probabile che i loro nomi rimangano segreti». [g. f.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel 0131-252.079
I ragazzi della mia vita
Feriali ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
In the bedroom
Fer.: ore 19,45-22,20 Fest.: ore 17-19,45-22,20.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-258.080
[redacted]ale Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Mi chiamo Sam
Feriali ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MOREINO. Tel 0131-252.707
D-Tox. Feriali ore 20,20-22,25
Sab. e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali ore 19,40-22,30
Sab. e Fest. ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
Killing me softly
Feriali ore 20,20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322.885
Amnèsia
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 21/15,5/13/10

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La pianista
Feriali: ore 21,30
Festivi. ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-867.516.
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452.201
A beautiful mind
Feriali: ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-19,45-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

MACALLE'
Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[redacted]

IRIS. Tel 0143-321.472
Amnèsia
Feriali. ore 20,30-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL
Tel 0143-76.290
I vestiti nuovi dell'imperatore
[redacted] ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

[redacted] MUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Killing me softly
Feriali. ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22,30
Festivi. ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62.895
Il favoloso mondo [redacted] Amélie
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Black Hawk Down
Feriali: ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 [redacted] 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Amnèsia
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 [redacted] 5,16-3,62

[redacted]

Tel. 0131-942.270
Kate e Leopold
Feriali ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,85 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Gosford Park
Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
A beautiful mind
Orario: 19,40; 22,30 [redacted]. 19,30; 22,30, dom.: 16,45; 19,30; 22,30. [redacted]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Killing me softly
Orario: 20,15; 22,30. dom. 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,[redacted]

NUOVO SPLENDOR.
Tel: 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.530.
Gosford park
Orario: 20; 22,30; dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[redacted]

[redacted]
Tel. 0141-824.989.
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
[redacted].

[redacted]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

[redacted]
Tel. 0141-701.496.
Teatro: La collezione.
Orario: 21. Ingresso libero.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

[redacted] Sala Aurora
RIPOSO.

[redacted]

[redacted]D.
Tel. 0141-97.812.422
RIPOSO

LUX.
[redacted] 0141-979.018
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.289
RIPOSO.

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
[redacted]

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted]. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il [redacted] matrimonio è in [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted]. [redacted]. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il fa[redacted] [redacted] di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Unica proiezione ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters [redacted] Co,** cartone animato. [redacted]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful** [redacted]. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. [redacted].14. Or.: 10,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Quore.** Or.: 15,30. **Lunedì** [redacted] Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo [redacted] bis, tel. [redacted].580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [redacted]. [redacted] 1: **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A Beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spett[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING [redacted] Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly -** [redacted] **dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; [redacted]5.
[redacted] via Verdi 18; tel. 812.5606. [redacted] **Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **U-571 (U 571).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Anteprima ad inviti. Ore 20.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **shipping** [redacted]. [redacted]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartoni animato. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. [redacted] **chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[redacted].
[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beatiful mind.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'intrigo della c[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [redacted]. [redacted]. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **Il Signore** [redacted]. Or.: 15; 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444.280.
Come Harry divenne un albero. Or [redacted]. **L'uomo che non c'era.** Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN Tel 0173-363.021.
OGGI RIP[redacted]O

MORETTA. Tel. 0173-[redacted].
[redacted]

ORDET Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-346.901
Rat r[redacted] Or. 1[redacted]

[redacted]

[redacted]DEBRO. Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213.
Sala 1: **Gosford park.** Or. 20; 22,45
Sala 2: **Killing me softly.** Or 20,15; 22,45
Sala 3: **Kate [redacted] Leopold** Or. 20,10; 22,40.
Sala 4: **Ali** Or. 21
Sala 5: **Amnèsia** Or 20,10; 22,35
Sala 6: **Mi chiamo Sam** Or.: 20,05; 22,45
Sala 7: **I ragazzi della mia vita.** Or 20,10. **La rivincita delle bionde** Or. 22,50
Sala 8: **A beautiful mind.** Or. 20; 22,45
Sala 9: **Monsters and c.** Or. 20,15; 22.
Sala 10: **Sposami Kate.** Or. 20,10. **I tredici spettri** Or 22,40

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: **Monsters and Co.** Or. 20,30; 22,15
Sala Max: **Amnèsia.** Or 20; 22,20
Sala Mignon: **A beautiful mind.** Or 19,50; 22

[redacted]TISALA VITTORIA [redacted]. 0172-412.771:
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: [redacted] RIPOSO

[redacted]

LUX Tel. 0171-946.909.
[redacted]

[redacted]

FERRINI
[redacted]SO

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.652.
[redacted]

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618725
[redacted]

[redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742.324
Sala Grande: **Mi chiamo Sam.** Or. 20; 22,30
Sala Rossa: [redacted]. Or 22,05
Sala Blu: [redacted] Or. 20,15; 22,30

[redacted]

IRIS
OGG[redacted]

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR
[redacted]

[redacted]

LUX Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-47.898.
Amnèsia. Or. 20; 22,15

[redacted]

[redacted] 20; 22,30

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA [redacted] Tel. 0175-797.027
[redacted]

[redacted]

CIVICO. Tel 0175-43.756.
Il [redacted] Natale. Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Amnèsia [redacted] fer. 20; 22. fest 16; 18; 20; 22

[redacted]

[redacted] Tel 0174-227.[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA. Tel 0172-712.957. OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: [redacted] **Co.** Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 2: **A beautiful m[redacted].** Or 21,30
Cinecittà 3: **Mi chiamo Sam** [redacted] 21,30
Cinecittà 4: **Amnèsia** Or. 20; 22,20
Cinecittà 5: **Gosford park** [redacted] 21,30

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	53	76
	102	97	97	[redacted]	[redacted]
[redacted]	43	57	[redacted]	[redacted]	65
	71	59	51	[redacted]	48
[redacted]	72	25	[redacted]	49	16
	76	62	60	46	44
GENOVA	15	10	57	[redacted]	[redacted]
	74	67	64	[redacted]	57
MILANO	[redacted]	6	27	89	73
	97	74	61	60	54
NAPOLI	15	26	29	85	70
	77	76	59	58	54
PALERMO	75	23	80	37	53
	72	64	60	59	58
ROMA	87	[redacted]	90	40	37
	106	82	77	74	70
[redacted]	[redacted]	17	6	12	57
	91	60	57	51	48
[redacted]	41	[redacted]	7	76	77
	89	67	60	[redacted]	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 45 [redacted]RI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
45-50	45-53	45-55	45-58	45-60
45-62	45-65	45-68	45-69	45-73
45-75	45-79	45-80	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (8); Cagliari 39 (0); Firenze 18 (3); Genova 78 (8); Milano 14 (7); Napoli 8 (7); Palermo 71 (9); Roma 53 (3); Torino 8 (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

5-7	5-9	5-11	5-15	5-2514
5-29	5-30	5-35	5-36	5-38
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	5-65	5-85	5-87	[redacted]
23-7	23-9	23-11	23-15	23-25
23-29	23-30	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	23-85	23-87	23-89

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	6-60-66	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-11	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	40-44-49	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-59-69	19-59-79	29-59-69

VINCITE:

[redacted]OTTO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

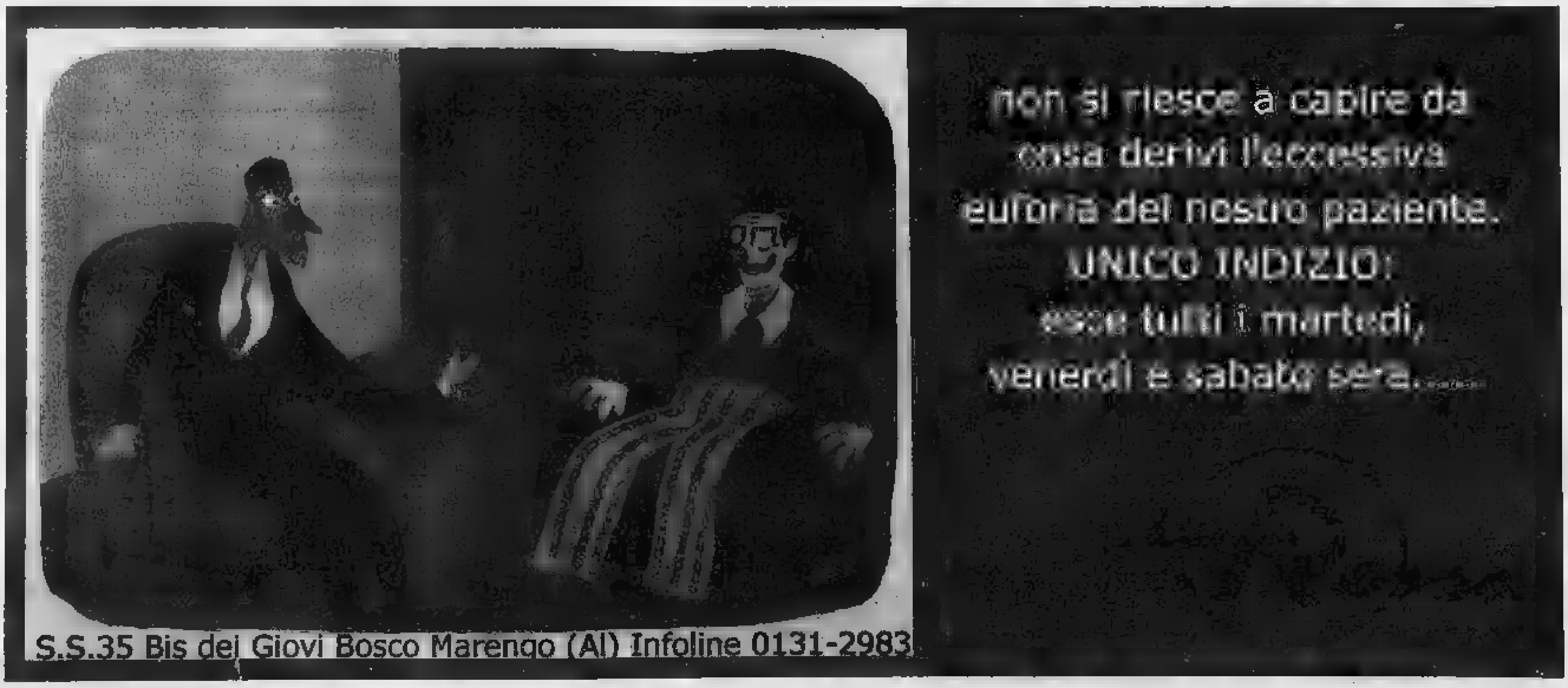
€ 1,00 — 2 combinazioni: 44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 / 9 - 18 - 36 - 56 - 73 - 81

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89

[redacted]

€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 31 - 36 - 44 - 56 - 73 - 82

[redacted] a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e [redacted] [redacted] Viana 27, Candelo



SPORT
ASTI E PROVINCIA

NUOVA IMPRESA DEL PILOTA ASTIGIANO SU UNA DELLE PISTE PIU' FAMOSE AL MONDO

Dindo Capello re di Sebring

Il canellese ha trionfato nella «12 ore»

Il canellese Rinaldo «Dindo» Capello

Gianfranco Mogliotti

Rinaldo «Dindo» Capello riconquista l'America. Per il secondo anno consecutivo il pilota canelli he vinto la "12 Ore" Sebring, gara che apre l'«American Le Mans Series» campionato endurance vinto dall'astigiano due stagioni fa. Capello ha portato alla vittoria la Audi R8S con i co-piloti Johnny Herbert, pilota britannico Formula 1, e il giovane italiano Christian Pescatori. Poco prima di mezzogiorno sabato (ora locale) il via della safety car davanti ad un pubblico da record con oltre 150 presenze. Nella gara che si è corsa sul circuito in Florida davanti ad oltre 150 mila persone, è stato il caldo torrido (si sono sorpassati i 34 gradi) a condizionare squadre e piloti..

Non sono mancati i brividi con una collisione in gruppo che ha danneggiato il retrotreno nelle prime fasi corsa che ha rischiato di fuori gioco il trio italo-britan-

Ha dedicato il successo al compianto ex compagno di squadra Alboreto
Prossima gara in California

«E' stata una grande gara - ha detto Capello al termine - difficile come sempre. A rendere più difficile il tutto stato l'incredibile caldo. In queste condizioni nei primi giri di pista macchine ravvicinate era molto facile toccare gli avversari. In queste gare è molto importante essere fortunati: questa volta è andata bene noi».

Un bis secondo i tre protagonisti viene da lontano frutto di preparazione molto di squadra compatta. «Dall'inizio dell' anno - conferma il canellese - abbiamo lavorato tantissimo. Ci siamo preparati sia a livello fisico che con una grande serie di prove della macchina. Già alla prima uscita abbiamo dimostrato che anche per quest'anno l'Audi sarà la vettura da battere».

Una vittoria che Capello dedica a Michele Alboreto, compagno di squadra, scomparso lo scorso anno nel terribile incidente al Lausitzring di Dresda. «Qui a Sebring - di commosso - Michele aveva vinto la sua ultima gara. Eravamo saliti sul podio insieme e oggi posso non ricordarlo». La prossima prova dell'Alms il 19 maggio a Sears Point in California. A metà giugno l'appuntamento con la mitica maratona francese. Lo scorso anno Capello salito sul secondo gradino del podio: «Vincere sulla Sarthe - dice - è sempre stato il mio sogno nel cassetto. Spero di riuscire a realizzarlo quest'anno».

CALCIO PROMOZIONE: GALLETTI BATTUTI NEL DERBY DA UN'AUTORETE

Un autogol beffa l'Asti e la Nova va in Paradiso

Enzo Armando

ASTI

Dopo la gestione dello stadio, la supremazia cittadina. La Nova Don Bosco confermato ormai di essere a pieno titolo la prima squadra di Asti: lo dice classifica e la vittoria (la prima dopo due pareggi) nello scontro diretto. Il povero Asti ha perso il derby per 1-0 con un autogol beffa Meda. Giocava virtualmente in casa, in un «Censin Bosia» ormai dipinto con i colori giallobl della Nova, con la pista di atletica divenuta un cantiere to perché si sta costruendo il circuito per le corse dei cavalli miriade cartelloni con le sponsorizzazioni raccolte dai dirigenti del sodalizio presieduto da Vittorio Massano.

rimane ai galletti? L'affetto pubblico. I fedelissimi che continuano tifare Asti. E non è poca Domenica sui 250 spettatori che hanno riempito la tribuna, la gran parte parteggiavano per la compagine di Gian Maria Piacenza. Questo nonostante delusioni che li ultimi anni la squadra biancorossa ha regalato loro: le mancate promozioni gestione Franco Delladonna e l'infamante retrocessione in Promozione.

La rampante ora la Nova. Non ha «hock ground, non ha una storia alle spalle di vittorie e non è riuscita ancora a guadagnarsi l'affetto della gente. Ma ha un progetto e idee grandiose per creare un connubio tra il modesto spettacolo calcistico di queste categorie e altre attività che vanno dalle corse dei cavalli ai concerti (è annunciato allo stadio il prossimo arrivo dei Deep Purple). Rispetto alla sfida dell'andata, l'incontro di domenica ha regalato qualche emozione in più, anche se è stato realizzato un gol meno (1-1 il precedente confronto). Le due squadre hanno mantenuto loro filosofia di gioco: Asti disposto a zona, un rigido 4-4-2; la Nova la classica impostazione trapattoniana, cinque difensori, tre centrocampisti e due punte. Nell'Asti Pavese, che continua ad avere problemi al braccio operato a settembre. Nelle file della compagine di Gerardo Bochicchio il giovane portiere Bobbio, infortunato, sostituito da Alfieri. Il primo tempo ha viaggiato a fasi alterne. A un inizio favorevole del Nova, ha fatto seguito un forcing dell'Asti Falzone che ha impegnato due volte Alfieri: la prima in tuffo di testa, la seconda su calcio piazzato. Al 43' è Bucciol a superarsi per togliere dal una capocciata di Corniati. Ma l'occasione più clamorosa l'ha avuto sul piede Penna, bravo a sofferire palla Bochicchio jr. sulla fascia sinistra. A tu per con Alfieri, anziché tentare il pallonetto, Penna ha preferito mettere per Falcone, che non fa agganciato la sfera. Il primo quarto d'ora della ripresa è tutto di marca Nova. Una sfortunata autorete di testa di Meda su corner calciato da Fogliato sul primo palo ha deciso la gara. Bochicchio, da buon difensivista, ha inserito un centrocampista (Poggio) al posto del centroavanti Avossa, arretrando tutta la squadra nella propria metacampo. L'Asti ha stretto d'assedio i cugini, creando almeno tre grosse azioni da rete. Provvidenziale il salvataggio sulla linea di Poggio, su deviazione involontaria di Guarraia durante mischia in area; mentre Lorusso riuscivo a ribadire in rete a porta sguarnita su un traversone a tagliare il campo di Paolini.

Due fasi del combattuto derby di domenica tra Asti e Nova AI

Asti: Ml. Bucciol; Farello, Penna, Bruno, Gallo, Paolini; Meda (Pollina), Ma. Bucciol, Falzone, Salmaso (Lorusso), Gabasio.

Nova Don Bosco: Alfieri; Guarraia, Bochicchio jr.; Masu, Perez, Garbo; Franceschin, Corniati, Avossa (Poggio), Fogliato; Carnà.

BASKET B2: IN SVANTAGGIO DI 18 PUNTI NEL PRIMO QUARTO RECUPERA E S'IMPONE 81-75

Una Prestitempo dai due volti prima soffre poi domina Pistoia

Andrea Bassan, 22 punti

ASTI

Grande impresa della Prestitempo, che sabato ha battuto in maniera incredibile il Pistoia, seconda forza del campionato di B2. Gelati da una partenza strepitosa dei toscani, che dopo il primo quarto già 18 punti vantaggio, i bancari hanno cominciato rosicchiare punti agli avversari. riposo la Cierre ridotto di metà lo scarto, grazie al solito, incontenibile Calvo.

Negli ultimi due tempi saliva invece cattedra Bassan, l'oggetto misterioso di questa Prestitempo, reduce da alcune prove poco convincenti. Bassan dominava scena con un campionario completo fatto di stoppate, rimbalzi e canestri ogni posizione. Nel quarto tempo la squadra Arturo Bonelli ancora benzina nelle gambe, mentre i pistoiesi riuscivano più trovare il bandolo della matassa. Ancora in parità a un dal termine, la Cierre aggiudicava gara allo sprint per 81-75.

Chiesta in sintesi la partita. Torna dunque il sorriso in casa Prestitempo dopo tre sconfitte consecutive: con Pistoia si chiudeva un ciclo di ferro. La formazione toscana, rivale diretta del Casale per la promozione in , ha una rosa di giocatori altissimo livello: il pivot Capone, 2,15, ha militato a lungo in serie A nei quintetti campani; De Monaco, assai deludente al Palacierno, è considerato una miglior, ali-grandi del girone; Giusti una guardia che ha nelle mani 20 punti a gara.

Dopo primo quarto molti tifosi astigiani avevano già messo la croce sopra a questa partita. Il massimo distacco il 9': 22 punti (14-36), con il tempo che si è chiuso sul 18-36. Grazie a un'ottima difesa, la Cierre ha bloccato gli avversari e nella prima metà del secondo tempo ha il Pistoia Due liberi di Capone hanno rotto il ghiaccio intanto i bancari avevano infilato un parziale di 15-2. Il punteggio al riposo era di 39-48. Il terzo quarto ha mantenuto p invariati i distacchi (58-66 il finale). Nell'ultimo periodo Pistoia ha cominciato a ritmi molto bassi. La Prestitempo, ottimamente registrata da Benalli, ha centrato un altro parziale di 9-0 (con 7 punti di Bassan). Una situazione di stallo di 2' sul 73-73 e quindi la volatona conclusiva, con una strepitosa stoppata di Bassan sul 75-75.

Domenica Allara e compagni affronteranno in trasferta il Colle val d'Elsa, che è in piena per cercare di evitare la retrocessione.

Prestitempo: Allara, Brazzo, Oggero 15, Calvo 22, Bertello 8, Torcello 7, Passero 1, Bassan 22. Perissinotto non entrato. [e. a.]

BANCARI IN RISALITA

RISULTATI

Decima di ritorno: Prestitempo-Pistoia 81-75; Carrara-Colle val d'Elsa 77-85; Certaldo-Olbia 90-70; varchi-Cagliari 83-63; Castelfiorentino-Lucca 107-84; Cagliari Basket-Bistefani Casale 55-86; Sassari-Cecina 83-85.

CLASSIFICA

Bistefani Casale punti; Pistoia, Castelfiorentino 34; Lucca, Cecina 28; Sassari, Cecina, Prestitempo 26; Certaldo 24; Pallacanestro Cagliari, Montevarchi 20; Olbia 18; Colle val d'Elsa 12; Carrara 8; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO TURNO

(11ª giornata ritorno): Certaldo-Cagliari Basket; Olbia-Carrara; Lucca-Bistefani Casale; Pistoia-Sassari; Montevarchi-Castelfiorentino; Colle val d'Elsa-Prestitempo; Pallacanestro Cagliari-Cecina.

1/2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

PROMOZIONE: PRIMA VITTORIA DEL SANDAMIANFERRERE, GIRAUDI CORSARO

Canelli, domenica nera Moncalvese cala il tris

CANELLI

Una domenica [illegible] dimenticare per il Canelli. Gli spumantieri hanno perso il confronto esterno [illegible] la Crescentinese per 2-1, sono stati agganciati in testa da Nova Don Bosco e dall'incredibile Gaviese (sette successi consecutivi) e per lasciare Crescentino hanno dovuto attendere l'arrivo dei carabinieri. Imbattuti da quattordici partite, Mondo e compagni [illegible] incappati nella classi- [illegible] giornata storta. La Crescenti- [illegible], [illegible] in campo particolarmente agguerrita, ha aperto le marcature nel primo tempo con [illegible] rigore realizzato da Rinaldi. Il raddoppio nella ripresa con Dallachiusa. All'80' l'arbitro concedeva un penalty anche al Canelli: Piazza non sbagliava ma la gara si scaldava e scoppiavano dei tafferugli con un putiferio generale che coinvolgeva anche il pubblico. Di qui l'intervento delle forze dell'ordine, che hanno accompagnato fino all'autostrada i giocatori del Canelli.

Domenica al «Sardi» si disputerà lo [illegible] diretto con la Gaviese, che all'andata aveva vinto per 2-0.

Canelli: Graci; Castelli, Guarello; Ferraris, Mondo, Mirone (Zunino); Giovinazzo, Seminara (Pandolfo), Conlon (Piazza), Moretti, Agoglio.

La Moncalvese è guarita. Gli aleramici hanno conquistato la seconda vittoria di seguito, imponendosi per 3-1 sul Santhià. Una partita in cui tutto ha girato per il verso giusto. La squadra guidata da Andrea [illegible] Rosa è passata in vantaggio alla mezzora [illegible] un tiro da 30 metri [illegible] Davide Torretta e la complicità [illegible] portiere avversario. Un'autorete permet- [illegible] alla Moncalvese [illegible] andare al riposo sul 2-0. Nel secondo tempo la Moncalvese dilagava con Barotti. Allo scadere il Santhià segnava con Ferrante su rigore il [illegible] della bandiera.

Moncalvese: Ferraris; Tapparo, Palmisano; Nosengo (Avanzo), Olivero, Debernardi; Mi. Torretta (Rossi), Serramondi, Barotti, Da. Torretta, Zuin (Valpreda).

[illegible] **festeggia.** Prima vittoria dell'anno per il Sandamianferre. L'undici di Gianni De Maria è andato a vincere sul campo del Sale per 2-0. Tre punti preziosi per la classifica, che permettono ai sandamianesi di togliersi almeno temporaneamente dalla zona play-out. Fialmente in formazione tipo (mancava solo il difensore Sandri, squalificato), [illegible] San Damiano è andato [illegible] segno [illegible] Franco e Piazza.

Sandamianferrere: Molineris; Sacco, Migliasso; Forno, Goria, Aimasso (Salerno); Giuntelli (Caputo), Restivo, Franco, A. Porrino (Piazza), E. Porrino.

Junior Giraudi corsaro. La compagine di Enrico Pasquali è passata a Chivasso per 2-1, ha scavalcato il Sale [illegible] e [illegible] appena una lunghezza da La Chivasso e Santhià. Protagonista dell'incontro è [illegible] il solito Pavani (che l'Asti [illegible] rimpiangendo ogni giorno di più). L'attaccante si è procurato [illegible] rigore nel primo tempo, che si è incaricato di battere e di realizzare. Per lui si è trattato della quinta segnatura con la maglia del Giraudi, l'ottava stagionale contando le tre con l'Asti. Nel secondo tempo Genovesio, altro [illegible] galletto, ha [illegible] a segno il 2-0. I torinesi hanno accorciato le distanze dal dischetto [illegible] Giovine. Nelle file del Giraudi ha esordito Trosciani, mezzala ventitreenne di origine albanese.

Junior Giraudi: Cimino; Bottigliero (Trosciani); Secco; Poggio, Fusco, Camerano; Vairo, Ravera, Pavani (Lamattina), Mazzuc- [illegible], Genovesio (Ottaviani). (e. a.)

Enrico Pasquali allena il Giraudi

[illegible] IN [illegible]

RISULTATI

Campionato di calcio Promozione.. Sesta giornata di ritorno: Asti-Nova Asti 0-1; Crescentinese-Canelli 2-1; Gaviese-Tonenghese 1-0; La Chivasso-Junior Giraudi 1-2; Moncalvese-Santhià 3-1; Piovera Cavaglià 1-0; Sale-Sandamianferrere 0-2; [illegible] Carlo-Castellazzo 1-1.

CLASSIFICA

Canelli, Gaviese, Nova Asti 40 punti; Moncalvese 36; Asti 3[illegible]; San Carlo 31; Crescentinese 30; Castellazzo 28; Tonenghese 27; Piovera 25; Sandamianferrere 23; Santhià, La Chivasso 21; Junior Giraudi 20; Sale 19; Cavaglià 13.

PROSSIMO TURNO

(ore 15): Canelli-Gaviese; Castellazzo-Moncalvese; Cavaglià-Asti; Junior Giraudi-Sale; Nova Don Bosco-La Chivasso; Sandamianferrere-Crescentinese; Santhià-Piovera; Tonenghese-San Carlo.

CALCIO PRIMA, IMPREVISTO STOP (2-0) DELLA NICESE A SAREZZANO. CADE IL CASTELNUOVO BELBO

Milan club e Rocchetta di rigore

Un 1-1 deciso dal dischetto. Gol di Mitic e Dellagaren

PRIMA CATEGORIA

Nicese-Sarezzano 0-2. Giornataccia per i giallorossi che perdono meritata- [illegible] in [illegible] un avversario che pareva in difficoltà: gli alessandrini hanno trovato entrambe le reti nel primo tempo, inutili le occasioni di Schiffo e Bertonasco. Da salvare nella Nicese le prove degli Juniores Ricci e Boggian.

Nicese: Ouaglia, Jahdari, Giovine (Boggian), Ravera (Gai), Massano, Strafaci, Lovisolo, Terroni, Serafino (Ricci), Schiffo, Bertonasco.

Milan Club-Rocchettaisola 1-1. Derby combattuto ed emozionante, deciso nella ripresa da due calci di rigore molto contestati. A passare in vantaggio [illegible] stati i rossoneri: fallo su Altomonte e Mitic realizza dal dischetto. Più tardi è arrivato [illegible] pareggio dei tanarini ancora dagli undici metri con Modesto Dellagaren [illegible] trasformare [illegible] massima punizione procurata da Andrea Furlanetto. Attimi di spavento quando Bonfanti [illegible] Frassetto si sono violentemente «incrociati» tra loro: entrambi i giocatori [illegible] stati costretti [illegible] essere sostituiti, ma le loro condizioni [illegible]n sono poi risultate gravi.

Milan Club: Castrignanò, Bonfanti (Zanaboni, Bragato, Castellano, Rubba, Boccaccio (Castello), Gamba (Rosmino), Griffi, Altomonte, Mitic, Roberto.

Rocchettaisola: Mansueto, Di Leo, Frassetto (Farnè), Cicigoi, Tosetti, Garbin, L. Dellagaren, M. Dellagaren, D. Furlanetto, Pellitteri (Lotta), A. Furlanetto.

Carrosio-Castelnovese At 4-0. Tengono molto bene gli «Amatori»: basti pensare che due delle reti alessandrine sono arrivate su penalty molto dubbi, uno oltre il 90'. Gli uomini di Gonella hanno anche creato varie occasioni da rete, una clamorosa con Fabio Bosso.

Castelnovese: Gandino, Penna, Marchisio, Pagliarino, Caracciolo, Bologna, La Stella (Lanero), L. Bosso, Ferrero, Benotti, F. Bosso.

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

Castelnuovo D.B.-CMC 1-0. Il big match [illegible] giornata va ai ragazzi di Dova al termine di una sfida avvincente: occasioni su entrambi i fronti (palo di Gaidano e traversa di Cascasi, ospiti vicini alla [illegible] in varie circostanze), [illegible] all'80' decide Giraudi con uno strepitoso tiro al volo nell'angolino.

Shaker Chieri-Pro Valfenera 1-2. Grandissima impresa della squadra di Tealdi che [illegible] il campo della capolista. Nonostante lo svantaggio iniziale, gli astigiani [illegible] si demoralizzano e rimontano [illegible] Novelli [illegible] rigore e Torzi.

Marentinese-Napoli Club 2-4. Ancora [illegible] splendida prestazione della formazione di Sollazzo: astigiani [illegible] 3-0 con Di Lallo, Di Muro [illegible] Masi, poi gol torinese e quarta rete azzurra di Tralli. Nel finale la Marentinese accorcia ancora e [illegible] Napoli Club soffre [illegible] po' anche per l'espulsione di Di Lallo.

Real Betis-Villa San Secondo 4-1. Partono meglio gli ospiti, in formazione rimaneggiata, [illegible] portano in vantaggio con Morra, poi [illegible] distanze esce il Real Betis; a segno Campaci, Paone (2) [illegible] Cristian Aloi: grande Sorrentino, portiere del Villa che para tutto il parabile.

Junior Stabile-San Domenico 2-0. [illegible] delicatissimo match di bassa classifica la squadra di Mantelli coglie un successo pesantissimo: dopo una sfida equilibrata, risolvono Ambrogio e Guiotto in due minuti (70' e 72').

Mombercelli-Riva rinviata per [illegible] mancato arrivo dell'arbitro.

Girone Q.

Castagnole Lanze-Koala 2-0. Gli astigiani, senza molti titolari, ritrovano la [illegible] della gradinata grazie al [illegible]tro il Koala; in gol Colella e Mo.

Rocca 97-Bubbio 0-2. Il Bubbio si ritrova e passa con pieno merito sul campo del Roc[illegible]: Leonardi sblocca i risultato e al 90' Ferrari raddoppia in contropiede. [g. fo.]

[illegible] H

RISULTATI

Campionato di calcio Prima categoria, Girone H. Aquanera-Casalcermelli 4-1; Arquatese-Felizzano 2-1; Nicese-Sarezzano 0-2; Vignolese-San Giuliano Vecchio 3-0; Viguzzolese-Cabella 1-1; Milan Club-Rocchettaisola 1-1; Carrosio-Castelnovese At 4-0; Castelnovese Al-Aurora 3-2

CLASSIFICA

Felizzano 46, Aqu[illegible] Arquatese 41, Vignolese 40, Nicese 36, Rocchettaisola, Sarezzano 35, Viguzzolese 32, Carrosio 28, Milan Club-Cabella 27, Castelnovese Al, San Giuliano Vecchio 23, Casalcermelli 14, Aurora 8, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

San Giuliano Vecchio-Aquanera; Carrosio-Arquatese; Sarezzano-Aurora; Felizzano-Castelnovese Al; Casalcermelli-Nicese; Cabella-Milan Club; Rocchettaisola-Vignolese; Castelnovese At-Viguzzolese

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Campionato di calcio, Seconda categoria, Girone P. Cello-Pro Villafranca 1-2; Real Betis-Villa San Secondo 4-1; Mombercelli-Riva rinv.; Shaker Chieri-Pro Valfenera 1-2; Junior Stabile-San Domenico 2-0; Castel- [illegible] D.B.-CMC Monferrato 1-0; Marentinese-Napoli Club 2-4

[illegible]

CMC, Shaker Chieri 33, Castelnuovo D.B., Pro Villafranca 32, Napoli Club, Riva 31, Calle 27, Real Betis 24, Marentinese 22, Mombercelli, Villa San Secondo 19, Pro Valfenera 17, Junior Stabile 13, San Domenico 8

PROSSIMO TURNO

CMC Monferrato-Real Betis; Villa San Secondo-Cello; Pro Villafranca-Mombercelli; Riva-Marentinese; Napoli Club-Shaker Chieri; Pro Valfenera-Junior Stabile; San Domenico-Castel- [illegible] D.B.

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Campionato di calcio, Seconda categoria, girone [illegible].

Montatese-Cortemilia 5-1; Rocca 97-Bubbio 0-2; Santostefanese-Strevi 3-4; Cassine-Canale 2000 0-2; Castagnole Lanze-Koala 2-0; Castellettese-La Sorgente 1-2; Ovadese Mornese-Silvanese 0-1

CLASSIFICA

Castagnole Lanze, Montatese 36, Cortemilia, Strevi, La Sorgente 33, Canale [illegible] 27, Rocca [illegible] 24, Bubbio 23, Ovadese Mornese 21, Santostefanese 15, Koala, Silvanese 14,, Cassine, Castellettese 13

PROSSIMO TURNO

Si gioca domenica alle 15. Questi gli incontri. Silvanese-Montatese; Cortemilia-Rocca 97; Bubbio-Santostefanese; Strevi-Cassine; Canale 2000-Castagnole Lanze; Koala-Castellettese; La Sorgente-Ovadese Mornese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA GARA VALIDA COME PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE

In 260 alla Corritalia astigiana

Gianfranco Limardi e Cinzia Allasia i vincitori

ASTI. Gianfranco Limardi (Avis Villanova) e Cinzia Allasia (Libertas Forno) sono stati i trionfatori dell'1ª edizione della «Corritalia Insieme», corsa podistica di 10 chilometri valida come prima prova del Campionato Provinciale disputatasi domenica. Alla gara, che metteva in palio il Trofeo «Target Bmw», hanno partecipato 260 concorrenti. Questi i podi, categoria per categoria. Uomini - Assoluti: 1) Gianfranco Limardi; 2) Matteo Avataneo (entrambi A.Villanova); 3) Silvio Gambetta (V. Alfieri). [illegible] si è staccato dal gruppo all'inizio di Valmanera. Il vincitore ha coperto il percorso in mezz'ora circa. Cat. Tm: 1) Michele Pantalsone (Ferrero); 2) Roberto Cannella (Brancaleone); 3) Mauro Favaro (A. Villanova). Mm 35/39: 1) Massimiliano Cantarelli (Brancaleone); 2) Michele Negrino (Ferrero); 3) Pietro Bosco (Dlf). Mm 40/49: Leonardo Lauria (Gpa); 2) Pieraldo Scoffone; [illegible] Sebastiano Speziale (entrambi Brancaleone). [illegible]: 1) Franco Cipolla (Brancaleone); 2) Giovanni Palmieri (A. Villanova); 3) Enzo Cortese (Gpa). Mm 60 e oltre: 1) Ermanno Cavaglià (Cafasse); 2) Francesco Borrelli; [illegible] Giuseppe Fiore (entrambi Brancaleone). Donne - Assolute: 1) Cinzia Allasia (Lib. Forno); 2) Luigina Delfinis (Atp Torino); 3) Claudia Solaro (V. Alfieri). Cat. Tf 23/34: 1) France Cinquemani; 2) Antonella Rabbia (entrambe Brancaleone); 3) Silvia Beltrami (Ferrero). Mf 35 e oltre: 1) Loredana Fausone; 2) Sabrina Isnia (entrambe Brancaleone); 3) Margherita [illegible] (A. Villanova). Categorie giovanili - Cadetti: 1) [illegible] Ascheri (Avis Bra). Cadette: 1) Martina Mina (A. Bra). Ragazzi: 1) Marco [illegible] (A. Bra). Ragazze: 1) [illegible] Borio (A. Bra). Esordienti masch.: 1) Mattia Raviola (Brancaleone). Esord. femm.: 1) Stefania Scaiola (A. Villanova). Alla partenza erano presenti lo «staff» maggiore» dell'Aics astigiano (ente promotore della manifestazione) e l'assessore allo sport del Comune Ferrante Marengo, che ha svolto il compito di starter. [a. la.]

Alcune immagini della «Corritalia» che si è disputata domenica ad Asti

Il vincitore ha coperto i 10 km in poco meno di mezz'ora
Starter l'assessore comunale allo Sport Ferrante Marengo

Di corsa, con grazia. (FOTO MORRA)

VOLLEY B2: LE DUE SQUADRE ANCORA PROTAGONISTE

Arol mette la sesta Casanova perde 2-3

ASTI

Sesta vittoria consecutiva per l'Arol Erbavoglio, 3-2 sul Carnate, che [illegible] vivendo un momento di grande forma. Come testimoniano i parziali 25-20, 25-22, 23-25, 25-27, 25-12, per la squadra di Rossi c'è anche il rammarico di [illegible] aver colto una vittoria più [illegible]tta dopo essersi trovata in vantaggio di due set. Gli astigiani h[illegible] dovuto fare a meno di Butturi, [illegible] hanno giocato D'Auria e Bova. La classifica, intanto, si [illegible] sempre più positiva e non incute [illegible] troppo timore la prossima trasferta in [illegible] della capolista Vercelli.

CASANOVA CESIN. Le ragazze di Rondinelli si arrendono 3-2 (20-25, 25-14, 25-15, 21-25, 15-12) in casa del Romagnano, ma [illegible] disperano ancora di poter raggiungere la salvezza. In terra [illegible] le [illegible] hanno pagato un black out nel secondo e terzo set che ha vanificato le ottime prima e quarta frazione: nel tie break finale le biancoblù sono subito andate sotto per 1-4, svantaggio che non hanno più recuperato.

Il Romagnano si è dimostrato superiore soprattutto a muro, le astigiane hanno anche pagato alla distanza la difficoltà di avere in questo momento una rosa molto ristretta con poche possibilità di effettuare cambi. Casanova Cesin: Lodi 3, Valanzano 18, Zappa 2, Zerbinetti 1, Bianco 16, Mana 9, cena 13, Fiorentino, Nardi (libero). [g. fo.]

TAMBURELLO

ESORDIO DOLCE-AMARO [illegible] COPPA PER LE ASTIGIANE

Callianetto travolgente Castell'Alfero già fuori

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto (serie A) debutta in casa con [illegible] strepitoso 13-1 sul Castiglione delle Stiviere (Mn) passando il [illegible] di Coppa Italia di tamburello. Non [illegible] l'ha fatta invece il Castell'Alfero (serie B) sconfitto nella gara di ritorno dalla Cavrianese (Mn) 13-2. Il Callianetto è sceso in campo [illegible] Andrea Petroselli, Manuel Beltrami, Ricky Dellavalle, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna. Mister Aristide Cassullo ha poi concesso la passerella [illegible] campionissimo Renzo Tommasi entrato sul 9-1 insieme a Piero De Luca. Sabato il Callianetto inizia il [illegible] ospitando i trentini del Tuenno. Nel prossimo fine settimana prima giornata anche [illegible] torneo di serie B. Nel primo turno match interni per Montechiaro (Capriatese) e Settime (Dossena).

Trasferte per Castell'Alfero a Bonato Sotto (Bg) e Cunico in casa degli alessandrini del Castelferro. [gi. m.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO** [illegible] Girone A (15° turno): Montechiaro-Audax Villanova 0-3; Praia-San Giacomo Chieri 1-6; Pralormo-Buttigliere se 1-0; San Giorgio Andezeno-Sport Follie San Damiano 3-0.

Girone B: Inciso-Cerro 4-2; Montemagno-Montegrosso rinviata per il mancato arrivo dell'arbitro; Over Rocchetta-Castagnole Monferrato 3-8; San Marzano Oliveto-Pavlsistem 1-1; Mazzola-Calamandranese 3-0. .

■ **CALCIO** [illegible] Doppia sconfitta per le squadre astigiane. In serie C la Sanmarzanese si [illegible] arresa 2-0 sul terreno del Quart: le locali hanno segnato entrambe le reti nel primo tempo. Lo Junior Giraudi ha invece perso in casa 7-1 contro il Nelve, capolista del torneo di serie D. Per [illegible] biancazzurre punto della bandiera di Elisa Pandolfi.

■ **CALCIO** [illegible] I risultati delle astigiane nel torneo regionale Juniores: Nicese-Asti 0-3; Canelli-Castellazzo 1-2; Frassineto-Nova Asti 1-0; Junior Giraudi-Viguzzolese 0-3; Moncalvese-Acqui 3-0; Ovada-Milan Club 0-2; Busca-Sandamianferrere 1-0.

■ [illegible] Vittoria casalinga per l'Asti Basket, nell'ottava di ritor[illegible] del campionato di serie C2. [illegible] quintetto di Alessandro Azzaretti ha battuto per 67-65 il Rouge Aosta.

■ **PALLAVOLO.** Nel campionato di serie C femminile la Package ha perso per 3-0 [illegible] sul parquet dell'ultima in classifica: il Rivarolo. I parziali sono stati [illegible] 28-26, 25-22, 27-25.

■ **TAMBURELLO.** Sono stati intanto stilati i gironi delle serie D interprovinciale. Girone A: Monalfungo (C), Chiusano A (C), Callianetto, Montechiaro A, Bala Club Mombello Torinese A, Reviglasco, Solonghello, Grazzano (Gabiano). Girone B: Gabiano (Grazzano), Altavilla, Montemagno, Calliano, Viarigi, Mombellese, Alfiano Natta, Tonco. Girone C: Azzano, Settime Cameranese A, Castello di Cortanze A, Cocconato/Castello di Cortanze, Chiusano B, Torino, Bala Club Mombello Torinese B. Girone D: Chiusano Femminile, Castello [illegible] Cortanze B, Conrotto Cocconato, Cocconato, Montechiaro B, Termoidraulica Monalese, Punto Sma Monale, Cameranese B.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco [illegible] Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato [illegible] Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - [illegible] CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
Banca C.R. Asti
Slow Food
Ipse Duemila

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI
LAGO MAGGIORE

[illegible] rende memorabile "una [illegible] Lago [illegible]
[illegible] Squash • [illegible] Benessere • [illegible]
[illegible] a Cavallo
[illegible]
Crociere con la [illegible] Lago Maggiore
[illegible]
[illegible] di Stresa • Festival [illegible]
Linea [illegible]
[illegible] 40 km da lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

★★★★ **Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, [illegible]
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@lin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è [illegible] complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, [illegible] incomparabile vista sulle Isole Borromee [illegible] le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

★★★★ **Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, [illegible], frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico [illegible] giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago [illegible] Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode [illegible] una splendida vista sul golfo Borromeo con le [illegible] isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato [illegible] piscina riscaldata [illegible] snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

★★★★ **Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, [illegible]
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti [illegible] boe.
Albergo di fine [illegible] completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

★★★★ **Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per [illegible] sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo [illegible] le [illegible] isole.
Tutte le nostre [illegible] sono allestite [illegible] i servizi più moderni [illegible] con aria condizionata.

[illegible]

★★★★★ **Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax [illegible].32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee [illegible] delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 [illegible] sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura [illegible] cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare [illegible]. Nel parco: [illegible] piscine, campo tennis, eliporto privato [illegible] ampio parcheggio.

STRESA

★★★★ **Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta [illegible] l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano [illegible] passione per le cose belle [illegible] ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere [illegible] questo edificio affacciato sulle rive di [illegible] dei più bei laghi d'Italia

STRESA

★★★ **Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, [illegible] 150 metri dall'imbacadero per [illegible] isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto [illegible] signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

[illegible]

★★★★ **Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le [illegible] fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone [illegible] numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza [illegible] due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo [illegible] vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

★★★★ **Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel [illegible] situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "[illegible] epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

★★★ **Hotel Moderno**
Via Cavour, [illegible]
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, [illegible] soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero [illegible] dal gran parcheggio; a due minuti [illegible] piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale [illegible] pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù "à la carte".

[illegible]

★★★ **Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, [illegible] spiaggia privata, ristorante panoramico [illegible] terrazza sul lago, L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

★★★★ **Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella [illegible] più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro [illegible] catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia pri[illegible] con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato [illegible] una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno [illegible] doccia, molte [illegible] balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

★★★★ **Hotel La Palma**
Via Duchessa [illegible] Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte [illegible], parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla [illegible] centrale.

STRESA

★★★ **Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
[illegible]. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte [illegible] isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché [illegible] lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina [illegible] servizio.

STRESA

[illegible] **Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

[illegible]

★★★ **Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis [illegible] da golf.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, [illegible] la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

[illegible] Hotel che [illegible] servizio [illegible] cortesia [illegible] tutte [illegible], alla porta della camera, una [illegible] gratuita [illegible] LA STAMPA

VOLLEY: STASERA (20,30) I PIEMONTESI OSPITANO IL MAXICONO CON LA CLASSIFICA ANCORA DA DECIDERE

Noicom, non basta vincere

Cuneo deve battere Parma e tifare Pascual

Luca Ferrua
CUNEO

Venticinque giornate, venticinque gare, decine e decine di set giocati per delineare una griglia in vista dei play-off scudetto. Tutto è stato inutile. Stasera si gioca l'ultimo turno della serie A1 con molto ancora da determinare. Le otto che si giocheranno lo scudetto sono note, ma quale posto occuperanno è ancora un mistero. A scioglierlo le sfide dell'ultima giornata, un programma in cui il posto di maggiore riguardo spetta al big match di Cuneo dove saranno di fronte la quarta (Maxicono) e la sesta (Noicom) dell'attuale classifica, le due finaliste di Coppa Italia, separate da un solo punto.

Tutto in una notte quindi. Cuneo - sconfitta sabato dalla capolista Macerata - può sognare il terzo posto e aspirare al quarto, anche se più realisticamente domani sarà la troveremo il quinto e il sesto. L'aritmetica comunque sente alla Noicom di guardare in . Per arrivare terza Cuneo (47 punti) deve battere 3-0 la quarta Parma (48), ma soprattutto deve sperare in una mano dei suoi ex Simeonov e Sottile, stelle di Montichiari (settima a 44) stasera impegnata sul campo della terza Casa Modena (49) e in un miracolo firmato Rafael Pascual e Paolo Torre, stelle da passato che a caccia di gloria (almeno un set) con l'Icom Latina nella tana dell'Asystel Milano, quinta a pari punti la Noicom, ma forte di una migliore differenza set. In ballo ci sono anche le prime due posizioni con Macerata (prima a 57 punti) che deve fare almeno un punto nella tana della Yahoo! Ferrara Silvano Prandi (ottava a 44), altrimenti sarà raggiunta e superata - in virtù del numero di vittorie - dalla Sisley (seconda a 54), impegnata con la già retrocessa Parma.

Una serata di volley da vivere il pallottoliere. Noi vogliamo fare pronostico, in caso di vittoria di Cuneo la soluzione più probabile e che i piemontesi la vedano con Milano, mentre se Parma avrà la meglio l'avversario più probabile è Casa Modena.

Comunque solo stasera si saprà tutto con un campionato che si annuncia quanto mai equilibrato e che lascia prevedere un play-off infuocato come non era mai accaduto nella recente storia del volley italiano. Tutto merito del rally point-system.

Il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi indica la strada da seguire per salire fra le prime quattro della classifica

BASKET, IL SUCCESSO DI AVELLINO RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU'

Lauretana a un passo dall'obiettivo salvezza

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Con prestazione vincente sul campo Avellino (ribadita anche dal risultato, 71-90), la Lauretana spazza via polemiche e tristi presagi che già aleggiavano dopo le due sconfitte consecutive rimediate all'ultimo secondo. Contro la De Vizia di soli stranieri, i rossoblù stati bravi ad imporre il proprio gioco e ad ingigantire i difetti degli avversari, apparsi alla fine talmente rinunciatari da far scattare la contestazione del pubblico il ha sommersi di fischi. Ai biellesi ora manca un paio di successi per tagliare il traguardo-salvezza, con una classifica così anche l'obiettivo play-off è alla portata.

«Con Avellino abbiamo avuto un ottimo approccio anche una buona continuità rendi- - commenta coach Alessandro Ramagli -. Pure il finale del match è stato crescendo e non a caso il meglio di noi stessi siamo riusciti a tirarlo fuori nel terzo e ultimo quarto di gioco. Sono soddisfatto perché ho visto una squadra in salute, non solo sotto il profilo fisico anche mentale: dopo due ko all'ultimo canestro era facile».

Una battuta anche singoli: «Matteo Malaventura (13 punti per lui) ha giocato grande autorità - commenta il coach dei biellesi -. Già contro Roma e Fabriano confermato di attraversare un buon momento; anche la rotazione degli esterni lo aveva un po' penalizzato nel minutaggio. La stessa cosa posso dire di Belchar e Rankin, come degli altri che solitamente non entrano nel quintetto base. Inutile spendere altre parole su Niccolai: ha firmato una vittoria con una prestazione di grande sostanza, solo alle percentuali (2 canestri da due punti su 3 tiri, 6 8 dalla distanza) ma assumendosi anche la responsabilità di azioni importanti. Però ripeto: sarebbe ingeneroso sminuire la prova del collettivo».

Discorso a parte per Matteo Soragna: la sua partita è stata ancora condizionata dal problema alla spalla, risolvibile solo con un intervento chirurgico. Oggi è in programma un summit il giocatore, l'allenatore e i dirigenti rossoblù, compreso il g.m. Marco Atripaldi di ritorno dalla Spagna: insieme decideranno di rinviare l'operazione alla fine del campionato oppure di risolvere il contratto tornando sul mercato «obbligatoriamente» americano. Una scelta davvero difficile, considerato l'attaccamento alla maglia del capitano rossoblù e che rischia di intristire la festa per la sfida di domenica prossima al palazzetto, quando arriverà la Benetton guidata dal mito Mike D'Antoni.

Andrea Niccolai, decisivo ad Avellino

LA CAMPIONESSA OLIMPICA OSPITE OGGI A NOVI LIGURE CON IL CT BALLERINI E IL PRESIDENTE CERUTTI

Ciclismo «pulito», parola alla Pezzo

NOVI LIGURE

Le prospettive ciclismo azzurro nel 2002, ma anche la nuova tempesta doping scoppiata alla Tirreno-Adriatico: questi gli argomenti salienti del convegno in programma oggi al teatro Ulva di Novi Ligure (inizio alle 9,30), condotto dal giornalista Gianpaolo Ormezzano sul tema «Ciclismo, Sport ed Educazione». Ci saranno ospiti illustri: Paola Pezzo, medaglia d'oro nella mountain-bike alle ultime due Olimpiadi, Franco Ballerini, Commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo e Giancarlo Cerutti, presidente della Federazione italiana delle «due ruote».

Il dibattito è organizzato dal Comune e da Progettociclismo (Associazione di promozione turistica e sportiva). Nel pinzzale antistante il teatro seguirà una gimkana dimostrativa allestita dalle due società ciclistiche novesi, la «Fausto Coppi» e la «Cicli Fossati». Si esibirà anche la Pezzo, che sarà al fianco degli alunni delle scuole novesi. La serie di iniziative si inserisce nel quadro delle manifestazioni che anticipano il passaggio nella «Città dei Campionissimi» della Milano-Sanremo, previsto per sabato mattina.

L'altra novità di rilievo è la mostra di cimeli appartenuti a Giovanni Gerbi, uno dei pionieri del ciclismo italiano, meglio conosciuto con il soprannome di «Diavolo Rosso». La rassegna allestita nella biblioteca comunale e resterà aperta da domani (inaugurazione alle 16,30) al marzo (orari: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18 e sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30). [m. pu.]

La campionessa olimpica Paola Pezzo

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA CITTÀ DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA IN CIFRE

- **540.000** i clienti di Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- **1** gli impianti di cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta degli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a kilovolt
- **2225** km le linee della rete di distribuzione a media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione a bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i metri cubi di edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessiva 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bis

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino nasconde di essere pronto ad ogni sforzo perché quella che definisce «la bella operazione di Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione della rete locale Enel, possa portare un valore aggiunto anche in termini di immagine alla nostra città. Che potrebbe ospitare la sede di un gruppo con una capacità di Megawatt, un decimo del mercato italiano, destinato a superare i una volta portato a il «repowering», cioè il ripotenziamento degli impianti produttivi, 6 termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Io posso solo chiederla loro con una forza che è proporzionata al pacchetto azionario di Aem, che è il 13,3 per cento». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, cioè Edipower, sia «baricentrato su Torino». E questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e Aem hanno, insieme, il 53,3 per delle azioni. Paolo Peveraro, assessore alle Partecipate, che dell'operazione è uno dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operativa di Eurogen finisca sotto la Mole. Il trasferimento di Edison per fare della città il polo energetico italiano è ancora un sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, e più concreta, per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, la più grande «genco», cioè generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita da Enel: la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali 500 Megawatt a 1600 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale di Eurogen (7000 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (16,6% per Aem), quota superiore a quello che è il peso nel pacchetto azionario (13,3).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - in ritardo - di Pont Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri 1000 Megawatt consente non tanto di servire meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, di mettersi sul mercato per quelli cosiddetti «eleggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

Il presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere un problema che resta aperto: «Occorrerà ottenere gas naturale a prezzo competitivo per le centrali termoelettriche: è molto importante. Quando ero all'Eni feci il primo grande contratto con la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cercare di comprare al meglio, è un fatto di competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' una decisione che spetta agli azionisti»

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi o rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte Berlino, cioè dieci volte le attuali tariffe, come ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economico allo spreco. Ma è certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte nostre, per risparmiare al più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui eravamo ricchi e che oggi diventa sempre più raro anche a causa delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato una campagna per il risparmio idrico con un duplice obbiettivo immediato: «Da una parte - come spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica in ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra promuovere, a livello locale, di un maggior senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, cioè quella potabile». Ferro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo di circa 1600 lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. Si cerca di introdurre il concetto di «solidarietà» nell'uso delle risorse perché non ci sia chi affoga di acqua e chi muore di sete. E perché in montagna non si consideri l'acqua solo una ricchezza da vendere. Ma anche per le società distributrici è necessaria una cura antispreco, se è vero che, come è stato detto, la Smat «perde» oltre il 20 per cento della sua acqua.

Anche se si vuole sensibilizzare tutta la popolazione, attraverso la constatazione che un rubinetto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di un torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia sono le scuole superiori e gli albergatori. Per le prime è va verso degli «H2O team» di docenti e ragazzi che dovranno monitorare i consumi e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuati per ottenere risparmi da un modo diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e le proposte più applicabili saranno premiati nella Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardino Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti nei circa 500 esercizi in cui ci sono 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono la realizzazione di una rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati in modo particolare. In essi sarà proposto un kit con un decalogo di consigli per sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, da a risparmio e così via. [g. b.]

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

Non è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit sanitario piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'interno di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sulla fascia più bassa pari a 250 milioni di euro e Pichetto su quella più alta vicina ai 500 milioni. E in questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal 1999 la giunta Ghigo ha speso 500 mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso si scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali o addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che «con l'introduzione di un ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del 2002 si potrà contenere in una cifra compresa tra i 50 e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione di una quota fissa permetterà solo di raccogliere dei fondi che serviranno per finanziare alcune prestazioni cancellate dall'introduzione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambrosio quantifica in 100 milioni di euro lo sforamento sui farmaci, in 50 milioni quello da parte di Asl e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla «stime fatte per eccesso».

Pichetto è molto, molto più cauto e nel corso del vertice di maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato un deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl e Aso e ha spiegato ai colleghi che in quel conto è necessario inserire anche dei fondi che serviranno per coprire i milioni di euro di disavanzo accumulato dal Mauriziano, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteranno queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani dopo la seduta del Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'aumento dell'Irpef insufficienti. Il resto continueranno a metterlo i piemontesi, con i ticket imminenti e le prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo il decreto Sirchia sui LEA».

Ma la sanità non è l'unico fronte di preoccupazione per la Casa delle Libertà. Ieri in aula, dopo mesi di discussioni e polemiche con l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione di disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, la valutazione è stata sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso il presidente del Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri in un'intervista a *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? [m. tr.]

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

L'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto con un «no grazie» alla proposta di organizzare una mostra sui Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il caso nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente del Comitato, Lido Riba, diessino e con un passato nel partito comunista, e dal rifiuto opposto da assessorato guidato da Giampiero Leo, di Forza Italia al centro nelle scorse settimane di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Corpi l'esposizione preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. Il Comitato ritiene che la mostra permetta di far conoscere un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui valori della democrazia e dei diritti umani». La richiesta è di dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni anni». Non solo: «Ci spiegano prosegue il presidente del Comitato - che comunque non sarebbero in grado di fornirci una sede adeguata e che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

E' finita? Riba dice «francamente sono stupito. Il presidente della Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori della Resistenza. Ci siamo scontrati, confrontati e fino abbiamo predisposto un programma di lavoro che comprende non solo il recupero della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazifascismo ma anche tutta la storia del '900. E' in questo che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo di finanziare una sui Gulag». Conclude: «Che no ci ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 75 mila euro di finanziamento per una mostra sui Gulag all'associazione Buon Governo. Stupisce che si decida di sostenere ente con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò il caso all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

Ma quell'intervento non sarà necessario. Leo, infatti, di fronte alle contestazioni di Riba promette di intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppa lo spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

L'assessorato alla Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto un forte impatto sulla [redacted] politica [redacted]. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di una commissione parlamentare d'indagine ancor prima delle elezioni politiche; poi, dopo la vittoria [redacted] Berlusconi, ne ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia alla Camera [redacted] al Senato. Per gli esponenti della Casa [redacted] Libertà, infatti, nell'intera vicenda [redacted] sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, ma finora non sono ancora stati indicati i membri che la comporranno né si è saputo quando si insedierà. La commissione resterà in [redacted] per un anno [redacted] dovrà indagare, senza occuparsi delle scelte di politica estera, [redacted] presunte tangenti connesse all'acquisto da parte di Telecom Italia del 29 per cento del pacchetto [redacted] della società serba, perfezionato durante gli anni del governo [redacted] centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio Ballario

Slobodan Milosevic a Scheveningen

[redacted]

Dopo mesi [redacted] tentativi il procuratore Bruno Tinti e i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

L'okay dall'Aja [redacted] arrivato nei giorni scorsi e in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia [redacted] recheranno nel carcere di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un anno [redacted] passando al setaccio bilanci [redacted] contratti [redacted] Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acquisto del [redacted] per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagni[redacted] telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana [redacted] dai greci della Ote.

I magistrati torinesi cercava[redacted] di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma finora l'incontro [redacted] slittato per problemi tecnici legati al processo [redacted] l'ex [redacted] forte» [redacted] Belgra[redacted] sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava ancora da capire se «Slobo» fosse disponibile o meno a raccontare la sua verità sulla cessione di circa metà della compagnia telefonica [redacted]be. Un «business» che fece entrare oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di [redacted]grado, 890 provenienti da Telecom Italia e 675 dagli ellenici della Ote.

Nelle [redacted] settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo [redacted]vrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affare» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato [redacted] sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossi[redacted] giorni davanti [redacted] Tinti?. E' quello che gli inquirenti si augurano, [redacted] la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti [redacted] Milosevic sia davvero a conoscenza' di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Ita[redacted] la compagnia di Stato serba. Oppure [redacted] la sua disponibilità non [redacted] altro che uno stratagemma per creare una cortina [redacted] fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori sanno ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, [redacted] delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore [redacted] a conoscenza del fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

E sono anche consapevoli che [redacted] distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era ancora una compagnia pubblica) l'acquisto [redacted] p[redacted] della società serba si è rivelato un pessimo affare. Nel 1999 la partecipazione [redacted] Telekom Serbia venne iscritta a bilancio con un valore di circa 850 miliardi (426 milioni di euro), ma due anni dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con un perdita secca di 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere come è avvenuta la trattativa [redacted] Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata [redacted] misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «u[redacted] forte» di Belgrado se nell'operazione siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali [redacted] corruzione.

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò le Vallette

[redacted]

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in [redacted] l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

[redacted]

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti [redacted] accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea [redacted] Michele Galasso. [redacted] Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinunceranno ad impugnare l'ordine di arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udien[redacted] davanti ai giudici romani era prevista proprio per oggi, [redacted] seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il [redacted] dicembre [redacted] resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. Ma anche per lui la scarcerazione non è lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era il [redacted] dicembre quando gli agenti [redacted] Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex manager, [redacted] primo piano dell'ospedale di [redacted]rso Bramante. Le Fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di Odasso con i [redacted] imprenditori: nell'obiettivo sono finite le immagini delle [redacted] consegne di soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ha [redacted] di [redacted] preso tangenti, ma ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, o associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato [redacted] speso 160 milioni per pagare, nel 1999 [redacted] nel 2000, ben 800 [redacted] di Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per [redacted] un esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso di avere speso altri soldi per regali a uomini politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di [redacted] Vacheron Constantin da [redacted] milioni e mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arresti domiciliari nella [redacted] villa di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. Si parlerà ancora di due tangenti ricevute da [redacted] consulente per la ristrutturazione dei cento ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercoledì intanto sarà sentito ancora Aldo Rosso, il capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: [redacted] l'ultimo interrogatorio prima della liber[redacted]. [redacted] difficilmente [redacted] grosse novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, [redacted] tratta solo ora [redacted] precisare meglio alcuni particolari. [redacted] mentre i principali indagati tor[redacted] in libertà, la Finanza continua in gran segreto le indagini sugli angoli ancora bui dell'indagine.

Specchio [redacted] tempi

«Mio padre morto tra l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi [redacted] bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima [redacted] è rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo ora, quando ormai [redacted] papà settantaduenne [redacted] morto. Desidero segnalare [redacted] freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia di alcuni medici. [redacted] padre era affetto da cirrosi epatica da virus C. La situazione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre temuto: ittero [redacted] sanguinamento rettale. [redacted] corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo una notte al pronto [redacted] su [redacted] barella, [redacted] intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora molto sofferente [redacted] itterico, rapide dimissioni. La situazione era così grave che ora, a distanza [redacted] due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, [redacted] dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ci scrive:

«Rispondiamo [redacted] "lettore deluso" per i tempi [redacted] erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i 36 operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato di pagamento il 19 febbraio 2002. Sono slittate le liquidazioni di due soli operatori all'8 marzo 2002, [redacted] quanto i medesi[redacted] hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale sono [redacted] pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre [redacted] un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", [redacted] specie di asilo con una maestra che propone attività e dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio è [redacted] disposizione, [redacted] pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività [redacted] quando gli viene chiesto [redacted] il prossimo [redacted] vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che [redacted] Piossasco [redacted] dato [redacted] via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi [redacted] fronte di [redacted] 140 richieste di [redacted] alla materna solo 98 sono stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accolti 25-28 bambini con grosse difficoltà da parte del personale nel garantire un servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età da scuola materna non vengono più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per lo sviluppo del bambino, in modo da evitare delusioni sia per i genitori sia per [redacted] bambino stesso che dopo aver partecipato [redacted] entusiasmo alle attività di gruppo si ritrova escluso da [redacted]lla che per lui, [redacted] per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua [redacted] chiedarci "perché [redacted] mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli articoli riguardanti un'aggressione subita da [redacted] giovane donna in via Madama Cristina all'una [redacted] notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità è che due auto si sono fermate mentre era in corso l'aggressione: dalla prima [redacted] una persona che [redacted] inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda una persona che ha subito trasportato l'aggredita [redacted] pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, con l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

«Le richieste di pagamento dei conti correnti p[redacted]ali tramite bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti [redacted] una elevata richiesta [redacted] pagamenti, è possibile, come qualche volta capita trovandosi anche alla cassa di [redacted] esercizio [redacted]rciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di linea».

Segue la firma

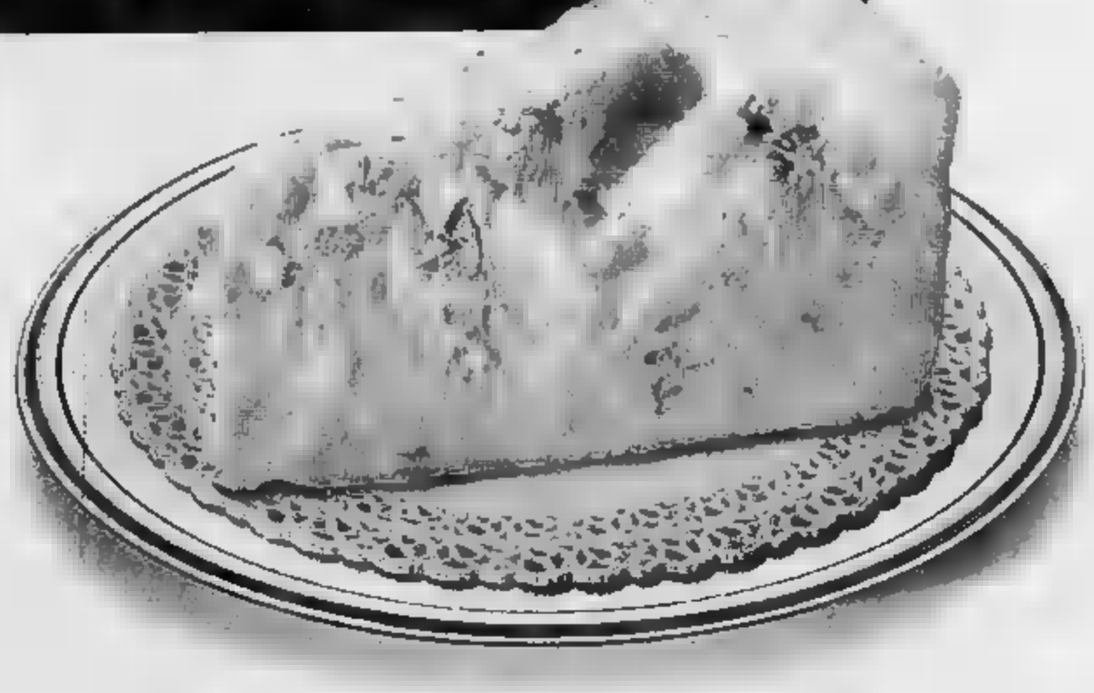
specchiotempi@lastampa.it

PREZZI IN ITALIA: € 0,80. -CRONACHE DI NAPOLI-, -CORRIERE DI CASERTA- € 0,80, -IL GIORNALE DI BOLOGNA-, -IL CORRIERE DI FIRENZE-, -LA VOCE DI MANTOVA-, -IL CORRIERE MERCANTILE-, -LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ-, -IL CORRIERE DI ROVIGO-, -CRONACHE DEL MEZZOGIORNO- NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,80 CON -IL CORRIERE DI ROMAGNA- IN ROMAGNA E A MILANO; € 1 -ULTIME NOTIZIE REGGIO- E 1,30 CON -SPORT AUTOMOTO- IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON -IL MATTINO- NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,80 A RICHIESTA CON -BORSA&FINANZA- IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS. 2,60, UK GBP 1,30, USA $ 3,30

FOTO DI GIANNI BRACCIORELLI

GIULIO ANDREOTTI "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.



IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

NASCE UN SORRISO

Esselunga Bio ▪ Ctm altromercato. Prodotti per un commercio equo e solidale a sostegno del Sud del Mondo.

Ctm altromercato, consorzio non-profit di "Botteghe del Mondo", garantisce a piccoli produttori di Africa, Asia ▪ America Latina un prezzo superiore al mercato, per permettere un lavoro senza sfruttamento e promuovere l'autosviluppo. Oggi anche Esselunga Bio vuole sostenere questa forma di solidarietà proponendovi i suoi prodotti realizzati con materie prime Ctm, per un commercio più equo.

materie prime da ctm

ESSELUNGA BIO®

Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.

Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, ■ essere se stessi, ■ essere liberi. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa ■ cosa stiamo parlando. Parliamo dell'emozionante tecnologia del motore V-Tec ■ seconda generazione dalle alte prestazioni e dai consumi contenuti. Libertà che va di pari passo con la sicurezza grazie alle 4 ■■■ Euro NCAP per la protezione dei passeggeri ■ le 3 stelle per la protezione dei pedoni. Nuova Honda Civic, disponibile nella versione Ipersportiva Type-R (2.0 – 200 CV). 5 Porte (1.4 – 90 CV; 1.6 - 110 CV) e Turbo Diesel 3 ■ ■ Porte (1.7 CTDi - 100 CV).

Con Honda Civic potete viaggiare sicuri: ■■■ ultimi ■■■ test. Honda Civic ha conseguito 3 ■■■ su 5 per la ■■■■■ dei pedoni e 4 ■■■ su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Il modello testato è Civic 5 porte 1.4 I.S. Giugno 2001

Da oggi la Nuova Honda Civic 3 porte è tua con soli 136,00 Euro al mese ■ una rottamazione fino a 3.000,00 Euro.

Offerta valida fino ■ 31/03/02.

*Esempio di finanziamento: Nuova ■■■■ Civic 3p 1.4 ■■. Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) ■ 14.800. Anticipo o valore dell'usato ■■■ in permuta € 2.800. Importo finanziato ■ ■■■■ pari a 36 minirate da € 136,00 ■ ■■■■ rate ■■■■ ■ ■■■■ rifinanziabile per altri 24 ■■■■. Spese di istruttoria ■ ■■■. TAN 5,34% TAEG medio 6%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980

Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a [illegible] dalle 15,00 alle 19,30
[illegible] 9,30 e dalle 15,00 alle 18,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
[illegible] MARTEDÌ 19 MARZO 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522378. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODI [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
[illegible] - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
[illegible] (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

OGGI ALLE 15 ASSEMBLEA ALLA CAMERA DEL LAVORO

«Cattedre a rischio» La scuola in sciopero

BIELLA

Gli insegnanti e il personale della scuola di Cgil, Cisl e Uil oggi sono in sciopero per contestare la riforma del ministro Moratti: la protesta, a livello regionale, è la risposta degli insegnanti e degli amministrativi all'aumento di alunni per classe, all'inserimento di più portatori di handicap nello stesso gruppo, alla riduzione del tempo prolungato nelle prime classi e alla soppressione di quello già avviato in altre, all'accorpamento di classi, alla cancellazione dello studio dell'inglese nel primo ciclo delle elementari.

Per discutere i problemi della scuola, Cgil, Cisl e Uil invitano gli studenti ad un incontro in programma dalle 15, alla Camera del lavoro, in via La Marmora.

«Questa è una riforma calata dall'alto - sostengono le associazioni di categoria - e assolutamente non condivisa dalle scuole, [illegible] negative per tutti. Basti sapere che nelle superiori di Biella a fronte di 450 alunni in più, avremo 10 [illegible] in meno, e classi accorpate anche con 31 studenti. Per non dire dell'esame di Stato, che rappresenta un duro colpo al valore legale del titolo di studio». [d. sa.]

DIBATTITO

PARCHEGGI, INTERVIENE IL COLLEGIO [illegible]

«Ogni quartiere ha il diritto di avere una propria area di sosta»

SERVIZIO A PAGINA 47

ALESSANDRIA, INCHIESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA

«Gang bancarotte» Arrestato un biellese

BIELLA

C'è anche un biellese tra gli [illegible] l'indagine [illegible] bancarotte, avviata [illegible] Alessandria dalla Guardia di finanza: tutto è partito dal fallimento di [illegible] ditta nell'Alessandrino e l'inchiesta è durata due anni.

Nei guai sono finite decine di persone, per 16 delle quali il giudice per le indagini Simone Perelli, su richiesta del pm Enrica Bertolotto, ha firmato ordine di custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari. Ieri si sono insistiti gli interrogatori nel carcere «giudiziario» di piazza Don Soria o per rogatoria in altre carceri italiane d[illegible]

rinchiusi gli indagati, molti dei quali [illegible] imprenditori.

Fra [illegible] arrestati ci sono due sono piemontesi: uno come detto è di Biella, l'altro di Novara, gli altri so[illegible] toscani; l'accusa per tutti è di associazione a delinquere finalizzata a compiere bancarotte. In che modo? Con un sistema tutto sommato semplice: secondo l'accusa, i componenti la banda rilevavano aziende in crisi, facevano ingenti acquisti di merce, che immagazzinavano, e poi non pagavano i fornitori.

L'attività dell'organizzazio[illegible] ha riguardato soprattutto il settore alimentare e quello della casa. [c. c.]

ERA STATO AGGREDITO SOTTO I PORTICI DELLA STANDA

Morto ieri mattina il clochard Augusto

BIELLA

Augusto Festa Bianchet, il barbone dei portici della Standa, è morto ieri alle 12 e 45 al reparto rianimazione dell'ospedale di Biella dove era ricoverato dalla notte del 24 febbraio quando era stato aggredito e picchiato selvaggiamente da [illegible]. Ora toccherà al medico legale accertare ufficialmente le cause della morte e stabilire scientificamente se c'è [illegible] legame fra [illegible] botte ricevute quella notte e lo stato di coma in cui il clochard è entrato pochi minuti dopo essere stato soccorso da un'ambulanza del 118 e portato al pronto soccorso.

Augusto Festa

Quando verso le 8 di notte uno sconosciuto ha telefonato al 118, Augusto era ancora cosciente. I primi soccorritori l'hanno sentito inveire. Poche frasi che fanno tuttavia sospettare che il «pestaggio» sia opera di più persone. E' l'unico elemento a disposizione della polizia che ora si trova di fronte [illegible] caso di omicidio. La data dei funerali, [illegible] quasi sicuramente a carico del Comune, sarà stabilita dopo l'autopsia prevista per oggi. [m. p.]

IL PM SOFFIO HA CHIUSO L'INCHIESTA SULL'ESPLOSIONE DI OCCHIEPPO SUPERIORE DEL GENNAIO 2001

Per la Finelvo due sotto accusa

Il titolare e il consulente della sicurezza

BIELLA

Il sostituto procuratore Rossella Soffio ha definitivamente chiuso l'inchiesta per l'esplosione del 19 gennaio 2001 alla Finelvo di Occhieppo Superiore. Tutta la documentazione, in base alla quale chiede l'incriminazione del titolare dell'azienda e [illegible] responsabile della sicurezza per le[illegible] colpose gravi e per numerose violazioni alle [illegible] sulla prevenzione, è [illegible] a disposizioni delle parti che hanno 15 giorni per presentare osservazioni; poi la richiesta di rin[illegible] a giudizio passerà al gip che dovrà fissare la data dell'udienza preliminare.

L'esplosione alla Finelvo seguì di soli 10 giorni quella ben più grave alla Pettinatura Italiana di Vigliano, che costò la vita a tre operai e causò gravi ustioni ad altri sei. Ad Occhieppo l'improvvisa fiammata, sviluppatasi in un reparto poco prima delle sei del mattino, investì e ustionò gravemente due operai di nazionalità marocchina, Rachid e Youssef Shimi, di 27 e 33 anni.

Secondo i periti, l'esplosione fu causata anche in questo caso dalla presenza in reparto di polveri e materiale in lavorazione. A [illegible] «detonatore» sarebbe stato il surriscaldamento dei condotti dei forni di lavorazione. L'impianto [illegible] dotato di un sistema di raffreddamento basato [illegible] una ventola che tuttavia smetteva di funzionare nel [illegible]nto stesso in cui venivano spenti i forni. La mancata aerazione lungo i condotti avrebbe portato a livelli elevatissimi la temperatura incendiando le polveri di lavorazione presenti [illegible] po' ovunque nei reparti dell'azienda.

Secondo il pm Soffio la responsabi[illegible] ricade sul titolare dell'azienda Giovanni Rossetti, [illegible] anni, di Biella, e sul responsabile della sicurezza, Renzo Gattoni, 52, pure di Biella, titolare della «Consulimpianti» [illegible] ditta che fornisce consulenze alle imprese proprio in tema di sicurezza. La difesa di Rossetti, affidata all'avvocato Giovanni Bonino, punterà prevalentemente sulla contestazione delle perizie ordinate dalla magistratura. A questo scopo sono già state preparate «controperizie» affidate per la parte tecnica all'ingegner Lorenzo Barbera di Biella e per gli aspetti chimici al dottor Franco Tau di Parma. [m. p.]

Nell'esplosione alla Finelvo di Occhieppo Superiore erano rimasti feriti due dipendenti

Cooperativa

Quasi quattro anni all'ex vicequestore

VERCELLI. Si è chiuso con tre condanne il processo per le vicende della Cooperativa Italia che aveva realizzato alloggi popolari per le forze dell'ordine a Vercelli, Biella e Santhià.

Tre anni e dieci mesi per l'ex vicequestore e presidente della Cooperativa Domenico Privitera; tre anni e 7 mesi per l'imprenditore torinese Antonio Lafragola, amministratore della Se.Ad.; due anni, con la condizionale, Paolo Moccia, amministratore della [illegible] Metropolis.

Il tribunale ha inoltre riconosciuto ai soci il diritto al risarcimento fissando per i 25 biellesi coinvolti [illegible] provvisionale immediata di 20 mila euro ciascuno.

«Grazie a questa sentenza, - spiega il difensore di parte civile Carlo Boggio Marzet - potranno ridiscutere con il ministero il valore delle case e rinegoziare i mutui». Il difensore di Privitera, avvocato Roberto Scheda, ha già annunciato [illegible] in appello. [r. s.]

SANITA', AUMENTANO I DISAGI PER GLI UTENTI BIELLESI

Prenotazioni ferme anche in Oculistica

BIELLA

Per i dieci «fortunati» che avevano già iniziato le [illegible], i massaggi e i trattamenti di fisioterapia per i quali venerdì l'Asl [illegible] annunciato lo «stop» riprenderanno a partire da questa [illegible]ttina e continueranno fino a completam[illegible] Per gli altri, circa [illegible], che avevano la prescrizione medica dopo il 26 febbraio ed erano già prenotati o in lista di attesa, il servizio è sospeso. Queste le ultime decisioni della direzione sanitaria «in attesa di ulteriori disposizioni regionali».

Intanto un altro problema si affaccia sulla scena dell'assistenza sanitaria. Sono sospese anche le prenotazioni per i servizi ambulatoriali di oculistica. La segnalazione viene [illegible] volta da lettori che al poliambulatorio si sono sentiti dire: «Non sappiamo quando potremo riaprirle, le visite in ogni modo partiranno da giugno».

A spiegare le ragioni dell'ennesimo intoppo nella sanità biellese è il responsabile dei servizi sul territorio, Luigi Savoia: «E' semplicemente una tecnica per non allungare i tempi di attesa. Se le prenotazioni fossero sempre aperte, le prime visite specialistiche potrebbero essere fissate solo a dicembre, anche per effetto delle prenotazioni per i controlli periodici dei 'cronici'. Stiamo cercando [illegible] soluzione [illegible] all'utenza, tenendo conto [illegible] nostre [illegible] umane. Così il primario Giovanni Bagnasacco sta valutando con i suoi medici l'introduzione di «protocolli di sorveglianza». Praticamente per gli am[illegible] cronici il servizio programmerebbe direttamente i controlli successivi, liberando le prenotazioni per le prime visite. Per il momento [illegible] chiuse le prenotazioni, ma restano confermati gli appuntamenti già fissati.

Il manager dell'Asl biellese, Paolo Frascisco

Il problema, secondo Savoia, sta anche nel nu[illegible] degli specialisti, che sono solo tre e devono garantire le visite in ospedale, al Poliambulatorio, a Cossato, Cavaglià e Ponzone.

«Senza contare gli interventi chirurgici, - aggiunge Savoia - l'attività ambulatoriale si svolge su due fronti: quello degli utenti esterni e l'altro dei ricoverati nei vari reparti, cui bisogna sommare le urgenze da Pronto soccorso». Le visite oculistiche effettuate nel 2001 sono state circa 20.000, di cui 9.000 sul territorio. [d. sa.]

SI RICORDA LO STATISTA

[illegible] 18 aprile il centenario di Giuseppe Pella

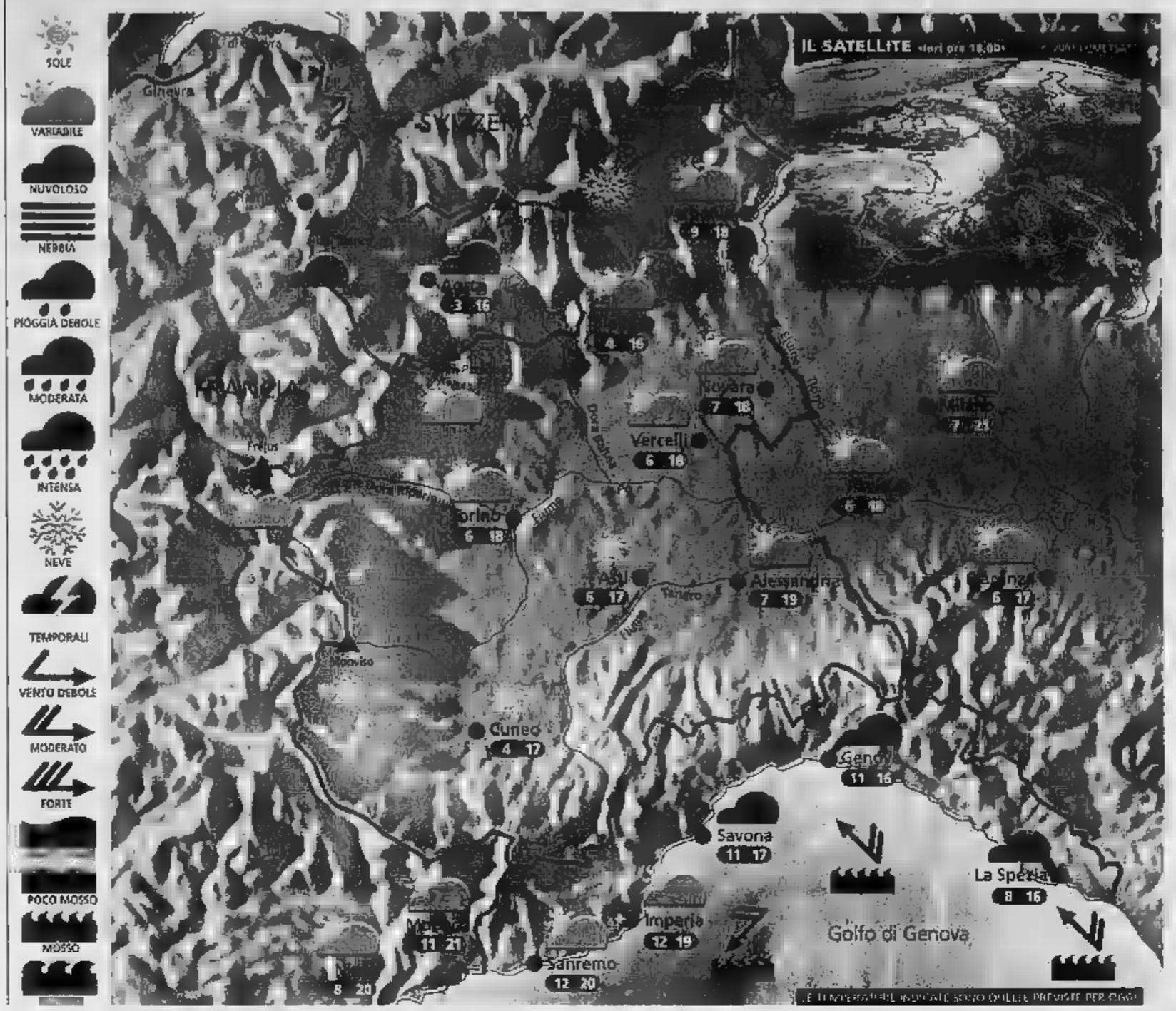
BIELLA. Per festeggiare i cent'anni dalla nascita di Giuseppe Pella, un consiglio comunale straordinario. L'iniziativa [illegible] presa dall'amministrazione cittadina e giovedì aprile alle 16 si svolgerà la riunione, quindi alle 17,30 una messa commemorativa.

[illegible] per ricordare lo statista biellese anche altri si stanno muovendo. Una serie di [illegible]ve verrà messa a punto nei prossimi giorni da un gruppo di professionisti biellesi [illegible] dal sindac[illegible] di Valdengo, Roberto Pella, è già partito un invito eccellente. In paese per quella [illegible] sarebbe atteso Silvio Berlusconi anche se [illegible] di [illegible] sostengono che per impegni precedenti il presidente passerà il testimone al suo portavoce Gianni Letta o ad Emilio Fede.

«Da qualche mese stiamo organizzand[illegible] manifestazione [illegible] importantissima - [illegible] Roberto Pella -. Ma tutto è [illegible] in fase di definizione». [r. b.]

ORIGINAL MARINES
FAMILY STORE
NUOVE COLLEZIONI
BIELLA - Via Italia, 56
PRADA
MINOLA
VIA ITALIA 7
FENDI
GUCCI

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata sostanzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione garantirà comunque buona guardia.

Previsioni Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque, resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo con temperature 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime ore di sabato una distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà una temporanea discesa d'aria fredda sull'Est europeo che andrà a interessare marginalmente anche la nostra Penisola. Si avrà pertanto un netto calo termico nel fine settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei venti settentrionali. Saranno soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica sera comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma è difficile al momento dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive. I valori termici più alti si registreranno sul Piemonte e sulla vicina Lombardia. Da sabato e domenica invece rispolverate i maglioni più pesanti.

A CURA DI: www.nataolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	15	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	13	18	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	7	15
CAGLIARI	8	20	BARCELLONA	7	17
CATANIA	11	20	BRUXELLES	8	12
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	8	16	GINEVRA	6	14
OLBIA	7	18	LONDRA	10	14
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	5	15
PERUGIA	6	16	PARIGI	10	12
POTENZA	7	15	ZURIGO	6	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 12 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

GUALDONI S.R.L.
COSTRUZIONI e IMPIANTI
SINCERT
OPERE EDILI
www.gualdoni.it
ANTINCENDIO
SICUREZZA
ELETTRICO
TERMOIDRAULICA
AUTOMAZIONI
PROGETTAZIONE
progettazione integrata
INDEL logistica.archiviazione.
falegnameria IPS S.r.l.
PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI: Tel. 0321 807986 / 807988 - Fax 806884
GUALDONI s.r.l. Via F. Santi 17/19 - 28066 Galliate (Novara)
GUALDONIGROUP

IL TRAGUARDO DELLA BANCA BIELLESE [illegible] LINE CELEBRATO DOMENICA A TORINO IN OCCASIONE DI JUVE-VERONA

Sella.it festeggia cinque anni

Una torta al Delle Alpi tagliata da Bettega

Corrado Maggia

[illegible] quinto compleanno di Sella.it è stato celebrato in grande stile nella sala congressi [illegible] stadio Delle Alpi di Torino. La scelta di tale sede s'inserisce nella strategia che hanno portato [illegible] colosso bancario [illegible] diventare partner della Juventus: [illegible] così risultato emblematico il taglio della torta da parte di Roberto Bettega.

A fare gli onori [illegible] casa è stato Pietro Sella, l'alfiere di [illegible] progetto che [illegible] un solo lustro ha compiuto passi da gigante: «Un percorso breve [illegible] ricco di tappe significative che ha portato il nostro portale finanziario, nato nel 1997 come semplice Home Banking informativo, ad essere uno dei leader italiani del Trading on line e dell'Internet banking. Abbiamo festeggiato in occasione della partita Juve-Verona proprio per sfruttare al meglio il desiderio di festeggiare il compleanno di Sella.it in [illegible] modo coinvolgente e appassionato».

Ad Enzo Panico, amministratore delegato vicario, il compito di illustrare il passaggio dalla banca tradizionale alla banca on line. Con il supporto di Donato Valz Gen (responsabile Sella.it aziende) e Luca Ferrarese (responsabile «banca telematica»), Pietro Sella ha correlato i primi 5 anni con numeri, dato e traguardi raggiunti.

«I 1.900 clienti retail di Sella.it del 1998, sono ora 73.000, mentre le aziende con il servizio di Corporate Internet Banking superano quota 7.000 e gli esercizi virtuali che utilizzano l'e-commerce di Banca Sella sono oltre 8.600. I dipendenti sono passati da 3 a 290 e nel corso del 2001 i servizi di banca telematica hanno sensibilmente superato il break-heaven [illegible] bilancio. Ad oggi Sella.it è un esempio di integrazione alla Banca. Da sempre Banca Sella [illegible] sinonimo di porte aperte, tecnologia in casa [illegible] [illegible] certo modo di operare. Con questi presupposti e su precise convinzioni maturate in ambito di studio [illegible] lavoro, ho spiegato a mio padre Maurizio che i tempi [illegible] maturi per internet. La porta si è aperta, il sito ha preso corpo e abbiamo creato un software direttamente [illegible] [illegible] suscitando l'interesse della Microsoft».

La sede della banca, Pietro Sella di Sella.it [illegible] Enzo Panico dirigente del gruppo

E' il dicembre 1997, [illegible] mese dall'iniziativa E-Christmas che vede Banca Sella rappresentare l'Italia nella prima iniziativa europea di commercio elettronico organizzata in partnership proprio con Microsoft. L'escalation [illegible] costante [illegible] prende forma nel 2000 [illegible] il battesimo del marchio Sella.it: [illegible] brand nasce per rafforzare e dare maggiore visibilità alla strategia di banca multicanale che offre su internet un servizio a 360 gradi il più completo possibile. Un'evoluzione [illegible] di strategie e prodotti che ha portato [illegible] una crescita esponenziale [illegible] clienti e dei volumi di Sella.it, ma anche [illegible] trasparenza e qualità dei prodotti e dei servizi offerti. In quest'ottica è stata presentata SellaExtreme, la nuova piattaforma che [illegible] [illegible] trader più aggressivi di immettere [illegible] al mercato [illegible] un solo click.

A VALLEMOSSO

Rapina un invalido Arrestato

VALLEMOSSO. Armato di [illegible] pistola rapina l'orologio d'oro a un anziano poi tenta di ricattarlo. E' successo do[illegible] pomeriggio a Vallemosso. Il rapinatore, C.C., 27 anni, residente in paese, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa [illegible] rapina e di tentata estorsione, mentre il fratello, G.C., 35 anni, è stato denunciato per favoreggiamento, in quanto nella sua abitazione [illegible] stati trovati l'orologio e le pistole, risultate essere una «scacciacani».

[illegible] le 16,30 circa quando C.C. ha avvicinato in via Scuole un uomo di 64 anni, invalido, e sotto la minaccia della pistola gli ha sfilato dal polso l'orologio. Quindi gli ha detto che per riaverlo avrebbe dovuto consegnargli 3000 euro.

Il pensionato non ha però ceduto [illegible] ricatto e, pochi minuti dopo, si è rivolto ai carabinieri della vicina stazione, fornendo loro molti particolari interessanti sul rapinatore.

Con l'aiuto dei colleghi di Biogliо e del nucleo operativo [illegible] radiomobile di Cossato, i militari di Vallemosso hanno iniziato le ricerche che si [illegible] concluse poche [illegible] dopo con l'arresto del ventisettenne, che avrebbe [illegible] le sue colpe e rivelato il luogo dove [illegible] nascosto l'orologio del pensionato e l'arma usata per rapinarlo. [f. p.]

GIOVANE DI GRAGLIA: ORA E' RICOVERATO [illegible] TORINO

Si ferisce cadendo Un ciclista è grave

[illegible]

E' morto all'ospedale di Alessandria, senza più riprendere conoscenza, Giuseppe Varesano, 57 anni, un noto artigiano titolare dell'omonima ditta di termoidraulica con sede in via Rosselli: è stato vittima di una caduta [illegible] bicicletta, sabato mattina, mentre rientrava [illegible] casa dopo [illegible] passeggiata [illegible] [illegible] nipotina di 8 anni. Per un banale guasto (la rottura della catena), l'uomo è caduto, battendo [illegible] violenza la testa sull'asfalto. Il tutto sotto gli occhi della bambina, che ha chiesto aiuto a un automobilista di passaggio. Soccorso e trasportato all'ospedale di Biella, l'artigiano è stato poi trasferito nel più attrezzato centro sanitario di Alessandria, dove i medici non hanno però potuto salvargli la vita.

La notizia della morte [illegible] suscita molta impressione in tutto il Biellese, dove Giuseppe Varesano era conosciuto [illegible] stimato da moltissima gente, soprattutto per la professionalità. Sposato con Michelina Vitale, Giu[illegible] Varesano lascia tre figli Barbara, titolare di un negozio di abbigliamento [illegible] Vandorno, e due maschi, Nicola e Natale che hanno appreso [illegible] notizia della tragedia [illegible] erano in viaggio in Vietnam.

La cronaca registra il ferimento di un altro biellese. Restano infatti gravi le condizioni di Alberto G., 27 anni, residente a Graglia, vittima di una caduta dalla bicicletta, mentre percorreva una stradina nei pressi della sava di Mongrando. Ricoverato al Degli Infermi, il giovane [illegible] stato trasferito al San Giovanni Bosco.

L'incidente è avvenuto sabato mattina [illegible] [illegible] 10,30. A dare l'allarme al 118 sarebbe [illegible] un passante. Sul posto [illegible] subito intervenuta un'ambulanza, che lo ha trasferito al «Degli Infermi», ma a causa delle gravi condizioni, [illegible] ciclista [illegible] stato trasferito a Torino.

Informate dal 118, sul posto [illegible] sono recate una «volante» e [illegible] squadra scientifica della Questura per i rilievi del caso, resi purtroppo molto difficili anche a [illegible] dall'assenza di testimoni. Due le ipotesi: il ragazzo è caduto accidentalmente, oppure [illegible] stato urtato da un automobilista che poi non si [illegible] fermata per soccorrerlo.

Agli uomini della scientifica il compito di stabilire se le ammaccature riportate dalla bicicletta possano essere [illegible] [illegible] compatibili [illegible] [illegible] eventuale [illegible] [illegible] un mezzo [illegible] transito, anche se sul posto pare che gli agenti non abbiano trovato [illegible] gni di frenata [illegible] frammenti [illegible] alcun genere riconducibili [illegible] automobili.

Ancora priva di riscontri oggettivi anche la voce secondo cui, al momento della caduta il giovane, era in [illegible] di un amico, che lo precedeva di pochi metri. [f. p.]

[illegible] A [illegible] VINCIA

[illegible]

Tre donne ferite in [illegible] scontro in paese

Tre donne di Graglia sono rimaste ferite nello scontro tra una Panda e una Punto avvenuto a Muzzano. Si tratta di Franca P., 61 anni, di Prosperina V., 66 anni e di Merisa C., 67. In un altro incidente, a Sagliano, Federico D., 27 anni di Occhieppo Inferiore, ha riportato ferite e fratture guaribili in un mese. Infine, conseguenze meno gravi per due giovani motociclisti, coinvolti in altrettanti incidenti avvenuti [illegible] [illegible] in via Valle D'Aosta e in via Micca: sono Luca B., 16 anni, di Gaglianico e Ilaria V., 17 anni, [illegible] Mongrando. [f. p.]

BIELLA

Denuncia il furto di 22 tonnellate [illegible] cotone

A distanza di due settimane dal furto del camion [illegible] [illegible] via Candelo, Dario B., 33 anni, [illegible] Biella, ha presentato denuncia anche per il furto del carico, circa 22 tonnellate di cotone sfilacciato, per un danno di circa 10 mila euro. Intanto la polizia ha ritrovato un furgone Ducato rubato pochi giorni fa al biellese Corrado B. L'automezzo [illegible] stato ritrovato dagli agenti [illegible] una "volante" in via Sicilia. [f. p.]

BIELLA

Vandali danneggiano due auto e la vetrina di [illegible] bar

[illegible] vetture e la vetrina di un bar nel mirino dei vandali. A subirne [illegible] conseguenze sono state le auto di Francesca D., 33 anni (ha trovato la Twingo con tre pneumatici forati e la carrozzeria rigata) e di Giovanni L., 37 anni, entrambi (una Opel Calibra, completamente rigata), e la vetrina [illegible] un [illegible] di Via Ivrea infranta [illegible] [illegible] grosso sasso. [f. p.]

BIELLA

Rincasa [illegible] scopre il [illegible] [illegible] ladri

Ha lasciato la casa incustodita per poche ore ed ha subito un furto: Dario D., 46 anni, ha trovato una finestra forzata [illegible] ogni ambiente [illegible] soqquadro. Da [illegible] primo controllo sono risultati mancanti numerosi oggetti d'oro. Inoltre dall'auto di Carlo B., 41 anni, di Cossato, parcheggiata nei pressi [illegible] stadio, a Biella, i ladri hanno rubato un impermeabile e diversi oggetti di scarso valore. [f. p.]

BIELLA

Senza permesso, espulsi [illegible] extracomunitari

Decreto di espulsione per altri [illegible] extracomunitari trovati [illegible] permessi di soggiorno. Si tratta [illegible] due marocchini, [illegible] S., [illegible] anni, e Fatma E., di 29 e di un palestinese di Gaza, M. H., 23 anni. [f. p.]

COSSATO

Il [illegible] presenta il programma [illegible] [illegible]

Quattro incontri organizzati dal Ciac per illustrare il bilancio consuntivo 2001 e per iniziative in programma nel [illegible]02. Le date sono: giovedì, martedì 26, giovedì 4 e martedì 9 aprile. Le riunioni si terranno nella sede nei vigili urbani, in piazza Pace. [c. gi.]

VIGLIANO

Una conferenza sull'ipnosi regressiva

L'ipnosi regressiva: è l'argomento di [illegible] conferenza in programma venerdì nella sede della [illegible] loco. Relatore sarà Carlo Marchi che spiegherà l'importanza dell'ipnosi [illegible] metodo di cura per la depressione, gli attacchi di panico e d'ansia. [a. gi.]

MOTTALCIATA

[illegible] guai per 20 grammi di hashish

Si erano appartati in un luogo isolato forse per «fumare», ma [illegible] stati scoperti dai carabinieri che, al termine delle successive perquisizioni, hanno trovato loro addosso 20 grammi di hashish. Due giovani, uno di 19 anni residente a Cossato, e uno di 24 residente a Lessona, [illegible] stati segnalati al prefetto. [f. p.]

BIELLA

Denunciato per furto di un cellulare

I carabinieri [illegible] denunciato per furto e porto abusivo di [illegible] coltello di genere proibito S.F., 23 anni, tossicodipendente. E' [illegible] bloccato dopo avere messo a segno un furto ai danni di un'impiegata del Comune di Biella: dalla sua borsetta il giovane era riuscito a sfilare un telefonino e il portafoglio. [f. p.]

E' SUCCESSO A BIELLA

Pensionata raggirata e derubata

BIELLA. Una donna [illegible] stata raggirata e derubata in strada da tre sconosciuti, che le hanno portato via 400 euro appena prelevati in banca. Francesca C., [illegible] [illegible] appena uscita dalla filiale Banca Sella di piazza Martiri, quando due giovani le si sono avvicinati e, non visti, [illegible] hanno schizzato del fango addosso e si sono allontanati.

Pochi secondi dopo la pensionata è stata avvicinata da una donna, sui 50 [illegible] capelli neri e corti: «Signora, posso aiutarla a ripulirsi [illegible] fango che le hanno gettato addosso quei maleducati?», ha chiesto premurosamente la sconosciuta e senza aspettare risposta ha aiutato la pensionata a togliersi [illegible] giaccone, mentre Francesca S. posava la borsetta a terra. Ripulito il giaccone, l'anziana ha ringraziato la sconosciuta e ha ripreso il cammino verso casa e qui [illegible] è accorta di [illegible] stata raggirata e derubata. Infatti, dalla borsetta erano spariti i [illegible] euro, sicuramente [illegible] dai complici della donna. [f. p.]

CONTINUANO ROVENTI LE POLEMICHE SUI PRESUNTI TAGLI AI SERVIZI SANITARI DEL PRESIDIO «ZEGNA»

«L'ospedale di Trivero non corre rischi»

E' botta e risposta fra l'assessore Casula e l'opposizione

[illegible]

«Proporrò alla giunta di denunciare chi divulga notizie false [illegible] tendenziose circa la chiusura del presidio [illegible] Trivero». Questo il parere dell'assessore alle politiche sociali, Piero Casula, deciso a respingere pubblicamente le dure [illegible] [illegible] e da Giovanni Foglia, esponente di minoranza [illegible] leader [illegible] Comitato per la difesa dell'ospedale. Secondo l'ex sindaco Foglia i vertici triveresi avrebbero «venduto l'anima» all'Azienda sanitaria locale che vorrebbe [illegible] la lungodegenza.

«Vorrei pres[illegible] che nessun membro dell'opposizione [illegible] mai interessato al problema - spiega Casula -. Da mesi stiamo trattando questa delicata questione, [illegible] i signori che oggi si schierano [illegible] il Comitato [illegible] hanno mai fatto né una telefonata né una visita in municipio per informarsi [illegible] come realmente si [illegible] [illegible].

Secondo Casula, infatti, il caso-ospedale va ben oltre la politica e la burocrazia, riguarda, anzitutto, la coscienza delle persone e i loro valori di riferimento.

«Non si tratta solo di perdere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nemmeno [illegible] neppure di salvaguardare la montagna o di scivolare verso la pianura - commenta l'assessore -. Semmai, [illegible] problema è [illegible] conservare la struttura senza che cozzi contro altre, puntare sulla specificità soddisfacendo le richieste di assistenza e di qualità dei cittadini».

A tal proposito - sebbene venga [illegible] il più [illegible] riserbo sugli esiti della trattativa portate avanti dal sindaco, Clara Mello Rella, e dai funzionari Asl - da Biella giungono notizie che lasciano intravedere la sottoscrizione di un accordo per la sanità triverese.

Il sindaco Clara Mello Rella

«L'ospedale, come ho già detto, non corre alcun rischio - chiarisce Casula -. Perderà la lungodegenza, questo sì, ma perché abbiamo constatato [illegible] il servizio è stato spesso accompagnato dal pagamento da parte degli utenti di una cifra superiore ai 154 euro giornalieri, spesa che non tutti possono sostenere. Trivero manterrà il primo soccorso, avrà diversi posti letto nella Rsa, il country hospital e il reparto Alzheimer. Stiamo trattando per l'attivazione del 118. A tal proposito invito pubblicamente Silvio Aiassa, sindaco di Cavaglià, a riflettere sulla nostra condizione. Che utilità possono avere tre sedi di pronto intervento nell'arco di pochi chilometri, quando sarebbe invece indispensabile per [illegible] zona come questa: carente dal punto [illegible] vista viario, altamente industrializzata e a vocazione turistica». [m. ch.]

[illegible] FATTO AVVENNE [illegible] ANNI FA A SAN PAOLO CERVO

Aggredirono sindaco-vigile Processati e [illegible]ssolti 2 fratelli

BIELLA

E' finita [illegible] una sentenza di assoluzione la vicenda giudizia[illegible] che opponeva [illegible] fratelli di Campiglia al sindaco di San Paolo Cervo, Enrico, Alberto e Michele Savoia [illegible]no imputati di ingiurie e minacce nei confronti del sinda[illegible] Giancarlo Delpiano. Tutto era nato dall'abitudine del sindaco girare per le sperdute frazioni [illegible] paese armato di blocchetto [illegible] contravvenzioni.

[illegible] [illegible] del 26 [illegible]aggio 1997, Delpiano aveva visto alla frazione Mortigliengo un'auto parcheg[illegible] in modo irregolare, aveva compilato [illegible] verbale di contrav[illegible] e lo aveva infilato sotto il tergicristallo dell'auto. Poco dopo erano arrivati i Savoia ed era sorta una discussione abbastanza vivace. «Cretino!» avrebbe [illegible] qualcuno nei confronti del [illegible]co, mentre un'altro gli diceva: «Non è giusto, ti denunceranno per abuso d'ufficio». Alla fine vi sarebbero stati anche alcuni spintoni per cui nella denuncia iniziale il sindaco aveva accusato i fratelli Savoia anche di lesioni.

Alla prima udienza, il sindaco, tenuto conto che la multa era poi stata pagata, aveva deciso di ritirare la querela, ma il processo era andato avanti lo stesso perché per le minacce a pubblico ufficiale la giustizia procede d'ufficio. Ieri all'udienza conclusiva si sono presentati solo i [illegible] imputati per i quali l'accusa ha richiesto una condanna a 4 mesi di reclusione ciascuno. La difesa ha sostenuto che, viste le fasi concitate della discussione, [illegible] impossibile provare se davvero e da chi fosse stato lanciato l'appellativo «cretino» che giuridicamente non può essere considerato «minaccia» l'annuncio di voler denunciare qualcuno all'autorità giudiziaria. Il giudice Piero Brovarone, dopo essersi ritirato per quasi un'ora, ha accolto la tesi difensiva [illegible] assolto i tre imputati. [m. p.]

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere Fiori d'Arancio

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef. [illegible] 94672

Aperto la domenica pomeriggio da febbraio a Maggio

http://web.tiscali.it/fioriarancio

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttosalari (solo Torino)

LA STAMPA

[illegible] DI CAVAGLIÀ
PROVINCIA DI BIELLA
Estratto avviso asta pubblica per vendita terreno
Il giorno 16/4/2002 alle ore 10,00 avrà luogo un'asta pubblica, per l'alienazione di mq. 8917 di terreni comunali edificabili, destinati ad impianti produttivi ubicati in via A. Bertone. Prezzo a base d'asta € 232.405,61. L'invito integrale ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Cavaglià.
Cavaglià, 5/3/2002
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Zoppetti

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Paghi solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito

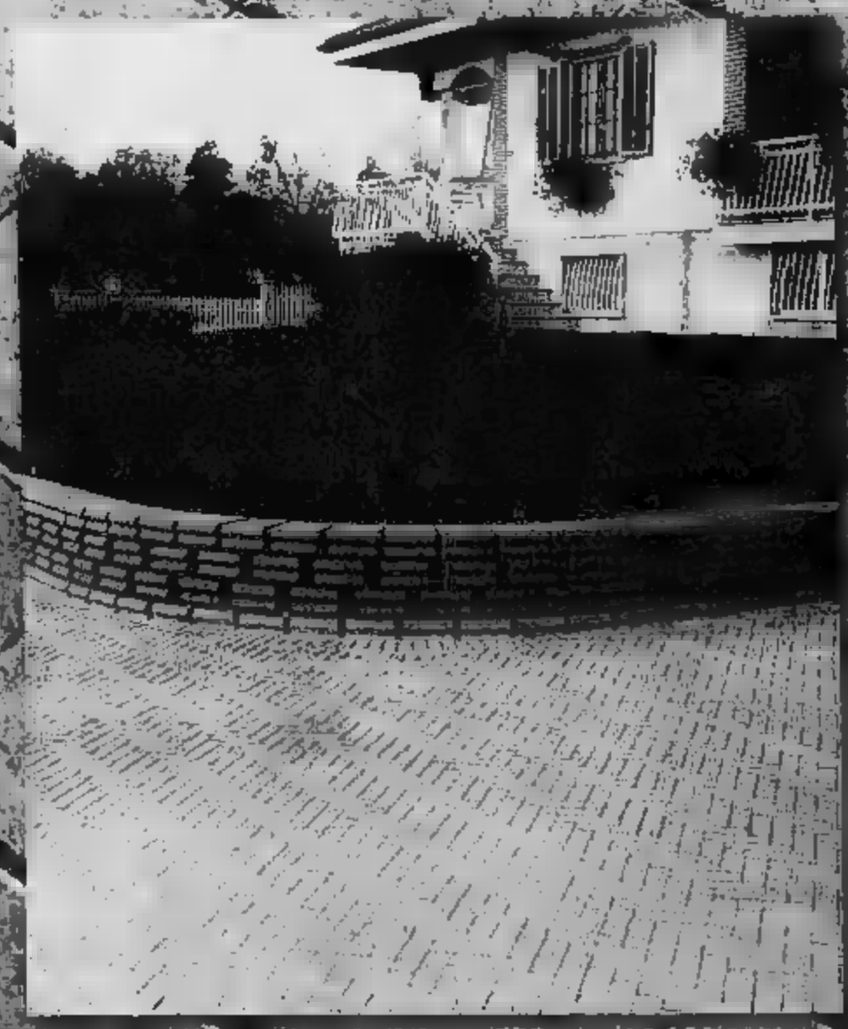
Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera e pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.



PAVESMAC

via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)
Tel. 00 39 0171 383543 (r.a.)
Fax 00 39 0171 383913

i RISCOPERTI è PAVESMAC

NEL DIBATTITO INTERVIENE ANCHE MARIO FIORIO DEL COLLEGIO COSTRUTTORI. RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE VERNATO

«Parcheggi: il Comune dica che piani ha»

Il presidente degli architetti Griffith: serve più dialogo

Maurizio Alfisi

BIELLA

[illegible] ragione il sindaco a lamentarsi per i parcheggi sotterranei poco utilizzati. [illegible] è una peculiarità esclusivamente biellese».

Il presidente dell'ordine degli architetti, Enrico Griffith, interviene nel dibattito sul problema parcheggi che si è aperto in città dopo le proteste degli automobilisti e le proposte del sindaco Susta. «Finora non abbiamo [illegible] dedicato una riunione specifica al tema viabilità - prosegue Griffith - ma da qualche scambio di opinione con i colleghi, l'elemento che balza agli occhi [illegible] questo momento [illegible] una situazione un po' caotica. Sono in atto una serie di interventi ma non [illegible] quale [illegible] il risultato finale. Il Comune sta attuando l'ultimo Piano del traffico conosciuto [illegible] è stato modificato? Manca una adeguata informazione: l'amministrazione dovrebbe invece chiarire qual'è l'obiettivo anche a medio termine (3-4 anni) che si prefigge di raggiungere, e [illegible] le tappe intermedie. Allora sarebbe più facile anche per i cittadini capire e sopportare certe situazioni».

Il presidente dell'ordine degli architetti cita ad esempio la situazione che si [illegible] verificando nei parchimetri: «Se lo scopo delle zone blu [illegible] quello di aumentare la rotazione, l'abbonamento [illegible] perchè basta pagare e poi si può lasciare l'auto in sosta tutto il giorno. In questo modo si tolgono spazi alla rotazione [illegible] quello [illegible] è un servizio diventa una tassa sull'auto».

Il parcheggio panoramico di via Serralunga appena realizzato dal Comune e già preso d'assalto dagli automobilisti

«Detto questo, però, è evidente che la soluzione ad una serie [illegible] problemi [illegible] rappresentata dai parcheggi so[illegible] - prosegue Griffith - ma parallelamente occorre anche dall'incentivare all'uso dei mezzi di trasporto pubblici. Auto sottoterra, dunque, [illegible] anche [illegible] veicoli che [illegible] in città. Purtroppo in Italia vige ancora la mentalità del posto auto il più vicino possibile al posto di lavoro. All'estero invece si bada alla sicurezza. Sicuramente [illegible] posteggio sotterraneo deve essere sempre aperto (anche di notte) e offerto a prezzi [illegible] accessibili a tutti».

Per il presidente del collegio Costruttori, Mario Fiorio, «ogni quartiere ha diritto ad avere il proprio parcheggio - [illegible] - e sotto questo aspetto Biella è in grave ritardo. Non c'è dubbio che il business del futuro per i costruttori è rappresentato dai silos sotterranei».

Ma [illegible] spiega allora la [illegible] d'appalto andata deserta per il parcheggio sotterraneo di via Vercelli?

«Nel bando si chiedeva all'impresa di trovare gli utenti ancora prima di realizzare [illegible] silos - prosegue Fiorio -. Ma [illegible] il Comune si è reso conto dell'errore [illegible] e ha provveduto e credo che quando ripresenterà il bando l'esito sarà molto diverso».

La gente però li usa poco. «E'evidente che per chi abita nel quartiere o li usa per raggiungere il posto di lavoro devono [illegible] studiate delle forme di abbonamento che [illegible] pesino eccessivamente sulle entrate della famiglia. Penso che si dovrebbe stare nelle 30 mila lire [illegible] mese. Il Comune si sta [illegible] sta sorgendo il silos di via Dal Pozzo-via Crosa; tra poco comincerà quello del Bellone al Piazzo; sta creando un altro parcheggio interrato tra via Tripoli e via Delleani per il municipio. Ma non è facile recuperare il tempo perso».

Intanto il quartiere del Vernato, data la rilevanza del problema-parcheggi, ha deciso di organizzare [illegible] discussione sul tema: «Abbiamo una riunione del Consiglio [illegible] 28 [illegible] - ricorda il presidente Enrico Gremmo - e ho fatto inserire la questione parcheggi al primo posto dell'ordine del giorno. Spero che dalla discussione pos[illegible] uscire delle proposte concrete da sottoporre in spirito di collaborazione al Comune. Dobbiamo imprimere una svolta positiva [illegible] problema».

A PALAZZO OROPA: 015-3507319 NOTIZIE 24 ORE SU 24

Un «call center» per informazioni

BIELLA

Una porta per favorire il dialogo con i cittadini. Con questo spirito [illegible] il call center del Comune «Informa Cittadino». Dal 25 marzo, componendo il numero telefonico 015-3507319 (lo stesso dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico), quando il Comune è chiuso (e cioè dal lunedì [illegible] venerdì tra le 17,15 e [illegible] 8 [illegible] mattino, al sabato, alla domenica [illegible] nei giorni festivi 24 ore su 24) si entrerà in contatto con un operatore in carne e ossa (non un risponditore automatico) che risponderà alle do[illegible] dei cittadini.

> E il giovedì diventa la «Giornata del cittadino»: sportelli aperti dalle 8 alle 16

Il servizio è stato presentato ieri dal sindaco Gianluca Susta, e dal responsabile dell'Urp, Mauro Donini, insie[illegible] a Maurizio Ribaldone della ditta Imr [illegible] Torino (la stessa che ha realizzato [illegible] servizio «pagine gialle 892424». «Stiamo cercando di fare del Comune la casa di tutti, aperta il più possibile, dove il cittadino può pre[illegible] le [illegible] istanze [illegible] trovare le risposte il più rapidamente possibile», ha detto Susta.

In pratica due saranno i filoni del servizio: [illegible] primo sono le informazioni (manifestazioni, viabilità, assistenza per lo svolgimento delle pratiche burocratiche, [illegible] usufruire di determinati servizi, eccetera); l'altro sono i reclami. C'è qualche problema? Lo segnalo a «Informacittadino» che raccoglie [illegible] lamentele e la smista all'ufficio competente per la risposta.

Il servizio avrà un carattere sperimentale: potrà quindi essere modificato in corsa a seconda dei risultati e del gradimento. E potrà anche essere ulteriormente sviluppato per arrivare a prestazioni di livello superiore (prenotazione di servizi erogati dal Comune fino al pagamento delle tasse comunali con il cellulare). L'altro avvenimento, presentato ieri [illegible] sindaco, è la Giornata del cittadino. E' l'applicazione pratica del Piano comunale degli orari, appro[illegible] dal Consiglio comunale lo scorso novembre. Dal 28 marzo, il giovedì diventerà la Giornata [illegible] cittadino, giorno in cui per andare in contro al massimo alle esigenze della gente, gli uffici comunali saranno aperti ininterrottamente dalle [illegible] alle 16. La prefettura sta cercando di fare altrettanto con tutte le altre amministrazioni pubbliche e i servizi decentrati dello Stato. E alcune banche cittadine stanno già applicando [illegible] orario particolare «non stop». Insomma il giovedì sarà [illegible] giorno del [illegible] aperto» per andare incontro alle esigenze del cittadino. [m.al.]

COSTITUITA LA FONDAZIONE DEL MUSEO DEL TERRITORIO

Ieri sera [illegible] municipio la firma dello [illegible]

Ieri sera alle 18, nella sala Giunta di palazzo Oropa, alla presenza del notaio Massimo Ghirlan[illegible] è stata ufficialmente [illegible] la fondazione [illegible] del Territorio Biellese. Il presidente, Luciano Donatelli e i consiglieri Marco Neiretti, Nicolò Sella di Monteluce, Luigi Spina, l'avvocato Emilio Jona per la Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio biellese, e i rappresentanti della Provincia designati da Orazio Scanzio: Marco Berchi, direttore [illegible] bisettimanale il Biellese e don Delmo Lebole, storico eminente, hanno infatti siglato lo [illegible] dell'Ente.

A FAVORE DELL'ASAMSI

Cena benefica e concerto jazz all'Agorà hotel

BIELLA. Una cena benefica, l'intervento di ricercatori e medici ed un concerto del quartetto jazz Saxmania, per sostenere l'Asamsi, l'associazione [illegible] volontariato per lo studio dell'atrofia muscolare spinali infantili.

Simona Taverna, [illegible] un anno referente del sodalizio nel Biellese, [illegible] infatti organizzato una serata [illegible] sensibilizzazione, sabato all'Agorà palace hotel, il cui ricavato sarà destinato alla ricerca. [illegible] gli argomenti che verranno affrontati durante il convivio (interverranno il primario Renzo Gruppi ed il professor Giuseppe Novelli della facoltà di genetica umana di Torvergata) si parlerà soprattutto di cellule staminali. Uno studio sul loro trapianto, in corso re[illegible] potrebbe portare infatti ad individuare una fondamentale terapia risolutiva della malattia.

Dopo la cena seguirà un intrattenimento musicale con una jazz band biellese. Per avere più informazioni si telefona allo 015-7388282. [p. g.]

ORGANIZZA IL GARDEN CLUB. L'INAUGURAZIONE SABATO MATTINA ALLE 10

Camelie in mostra al Chiostro

Una rassegna monotematica nel fine settimana

BIELLA

L'assessore all'Ambiente del [illegible] mune [illegible] Biella Doriano Raise e la presidente Vittorangela Riva Rossaro del Garden Club Biella hanno presentato ieri in [illegible] conferenza stampa la prima edizione della «Mostra [illegible] Camelia». Cornice dell'evento, in programma questo fine settimana, sarà il complesso rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano, sede del Museo del territorio biellese.

«Abbiamo creduto in questa iniziativa - ha spiegato Doriano Raise - perché oltre ad [illegible] valenza ambientale può offrire interessanti spunti dal punto [illegible] vista turistico. Infatti nel pieghevole di presentazione della mostra [illegible] stati inseriti anche i luoghi più significativi [illegible] Biellese».

Nel porticato del chiostro, grazie alla collaborazione dei vivaisti biellesi, del Garden club Biella, del [illegible]o «Fiori tipici del lago Maggiore» e della società della Camelia, saranno esposte parecchie specie e varietà particolarmente rare e pregia[illegible]. L'inaugurazione della mostra [illegible] in programma sabato mattina alle 10 evento che aperto con l'intervento di Elena Accati (direttrice del dipartimento Giardini della sezione agraria dell'Università di Torino) che parlerà dell'antica presenza della camelia nei giardini biellesi, e da Andrea Corneo presidente della Società italiana della camelia, sodalizio che diffonde la cultura e la coltura della camelia attraverso mostre, convegni ed un curato bollettino trimestrale che tratta tutte le problematiche e le novità riguardanti il fiore.

Un esemplare di camelia

«Cerchiamo di ridare alla [illegible] melia, fiore caduto in declino, l'antico splendore che ha avuto nel passato - spiega Vittorangela Riva Rossaro -. E' tra le prime piante a fiorire in primavera, [illegible] originaria della Cina e del Giappone [illegible] colline, boscose simili [illegible] territorio Biellese. Mi auguro che la rassegna incentivi, la coltura diretta di questo fiore, nei vivaisti locali».

[illegible] corso della mostra esperti florovivaisti forniranno consigli pratici al pubblico per la coltivazione della «Rose du Japon» [illegible] veniva chiamata [illegible] passato, mentre la libreria De Alessi metterà a disposizione una curata serie di pubblicazioni di volumi specifici sull'oggetto della mostra, su altre acidofile e sul giardinaggio. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sanità, [illegible] l'assessore D'Ambrosio»

Stando a ciò che a più riprese il Presidente Ghigo e l'Assessore Regionale alla Sanità [illegible] affermato, il deficit del [illegible] sarebbe stato [illegible] ripianato con l'introduzione dell'addizionale Irpef, che comporterà [illegible] gettito di 400 mld [illegible] lire, [illegible] quello del 2000 [illegible] ripianato con un mutuo [illegible] durata quindicennale per il 70 per [illegible] a carico delle varie aziende sanitarie.

Non solo, [illegible] quando venne introdotta l'addizionale Irpef per ripianare integralmente il deficit [illegible] 2001, la Giunta regionale si affrettò a precisare che si trattava di un provvedimento «una tantum» e a presentarla [illegible] una alternativa ai «ticket».

La novità di queste ore è che l'Assessore ha dichiarato che [illegible] deficit [illegible] 2001 «oscillerebbe all'interno di una banda compresa tra i 500 e i mille miliardi di lire».

In una qualsiasi azienda [illegible] direttore che si presentasse di fronte al Consiglio di Amministrazione dimostrando [illegible] tale insipienza verrebbe licenziato [illegible] dopo.

Siamo nel mese di marzo, la Giunta regionale dovrebbe quasi essere in grado di comunicarci i dati del consuntivo trimestrale del 2002 e invece l'Assessore alla Sanità e l'esecutivo hanno scoperto che il deficit del 2001 è fuori controllo, senza peraltro essere in grado di precisarne l'entità.

Tutto ciò non dimostra soltanto che di questo governo regionale e dell'Assessore Regionale alla Sanità, che dopo la figuraccie fatta in queste [illegible] dovrebbe dimettersi, [illegible] c'è da fidarsi, ma che si preannuncia un nuovo e più grave giro di vite.

Ticktes, [illegible] ripetizione dell'addizionale anche [illegible] prossimo anno, [illegible] rinuncia a integrare con [illegible] proprie i livelli essenziali [illegible] assistenza continuando a rendere gratuite quelle prestazioni che prima [illegible] a carico del Servizio Sanitario Nazionale, come hanno fatto alcune Regioni; sono questi i provvedimenti dei quali [illegible] sta discutendo in queste ore.

Mai [illegible] in questo [illegible] to la Giunta che governa la nostra regione appare come un esecutivo allo sbando.

Wilmer Ronzani, Biella

Sessualità dei minori conferenze [illegible] Andorno

L'Istituto comprensivo di Andorno ha fatto, [illegible] mio avviso, una scelta difficile: quella [illegible] organizzare una serie [illegible] conferenze-dibattiti relativi all'affettività e alla sessualità del minore. Queste mie righe vogliono essere di stimolo a tutti i genitori e non, abitanti [illegible] nella Valle del Cervo a partecipare con entusiasmo. È vero la giornata lavorativa è pesante, il divano e la televisione accesa fanno il resto, però non dobbiamo meravigliarci se quando [illegible] cadono queste [illegible], lo stupore si associa a un senso di disagio ci fa sentire [illegible] se non riconoscessimo più la persona [illegible] i luoghi che abbiamo sempre amato. Le conferenze [illegible] da tecnici abilitati dalla Regione Piemonte per affrontare questi argomenti presso le comunità [illegible] che i cittadini capiranno questo sforzo [illegible] vorranno premiarlo partecipando [illegible] alla conferenza che si terrà mercoledì 20 e giovedì 28 alle 20,30 presso l [illegible] dell'aula magna della scuola media.

Carlo Penna, presidente del consiglio comprensivo di Andorno

UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
ÈCossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. [illegible]

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] **DEPROMOZ. TURISTICA**

Biella: [illegible] 3, telefono 015/351.123.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Manzoni 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, [illegible] Pietro [illegible] 5, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 6, [illegible] 015/57.12.55.

[illegible]: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/67.18.68.

[illegible]neto: *dr. Tiziana Farnei Azzalino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.18.48.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonaldi*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 30, tel. 015/93.519.

COSSATO

Live in birreria

Spettacolo di metà anno per la Scuola di musica Sonoria. E' infatti in programma questa [illegible] un concerto live all'insegna del rock ed il pop alla birreria Salvator Keller. Protagonisti gli studenti dell'istituto [illegible], alle prese con i brani degli artisti internazionali più in voga in questo momento. Alanis Morissette, Red Hot Chili Peppers, Anouk, Elisa, Pink Floyd, Beatles, questi ed altri gli autori portati sul palco dagli studenti. La performance è alle 21.30.

VIGLIANO

Appuntamenti all'Erios

«Attraversando L'Egitto» [illegible] il titolo dello spettacolo di danza orientale egiziana in program[illegible] [illegible]erdì alle 21 al teatro Erios. Sabato sempre alle 21 sale in pedana il «Force voices Gospel Choir» (l'incasso a favore delle Domus Laetitiae) [illegible] tre domenica alle 16 la compagnia di Burattini N[illegible] pre[illegible] «Il castello incantato» con Gianduia, Testafina, Colombina e altri personaggi. Ingresso 6.50 ridotto 4.50 euro.

VALDENGO

Ballando alla Peschiera

Alla Peschiera domani [illegible] occasione d[illegible] [illegible] di liscio «Vota la tua orchestra» si balleranno [illegible] note della formazione di «Massimo della Bianca». Alla discoteca Jimmy's scuola di latino americano, diretta da Nino e Patrizia del Vecchio.

[illegible]

Mario manica all'[illegible]

L'associazione Montagna amica organizza una serata di diapositive giovedì [illegible] l'alpinista Mario Manica. L'alpinista di Rovereto parlerà della Groenlandia alle 21 nell'aula magna dell' Iti [illegible] via R[illegible]. «Io [illegible] aggi[illegible] i nuovi orizzonti dell'alpinismo» è il titolo del reportage.

BIELLA

«Ciak si gira» a Città studi

Città Studi ospita giovedì il quarto appuntamento di «Ciak si gira». Alle 20,30 si discuterà su «Il montaggio di [illegible] [illegible]. [illegible] Bebbe Anderi e Maurizio Pellegrini, dall'accostamento di immagini, a continuità e ritmo narrativo. Al termine [illegible] spuntino con bruschette e bibite.

GIUSTE SCELTE

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272
by Mobilcasa

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

FAVOLOSE OCCASIONI SUI MOBILI USATI E SUGLI ARREDI DI FINE SERIE

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - 011 975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE by Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Carraglio - Tel. n Fax (0171) 85

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
Composizione mt. 3,30
- pensili alti
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa cernita da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE NOSTRE PROPOSTE MODERNE E QUALITÀ A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 60 Sottolavello
- Scolapiatti 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

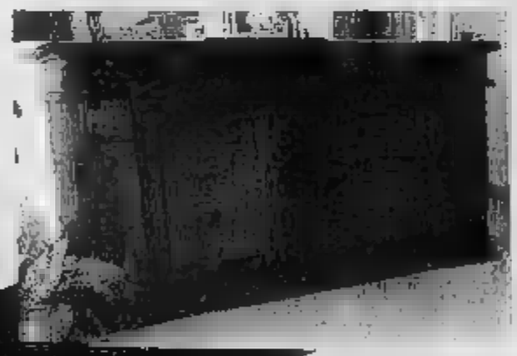
ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonna "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno elettrico e piano cottura inox acciaio elettrolitico
- Lavello 1 vasca

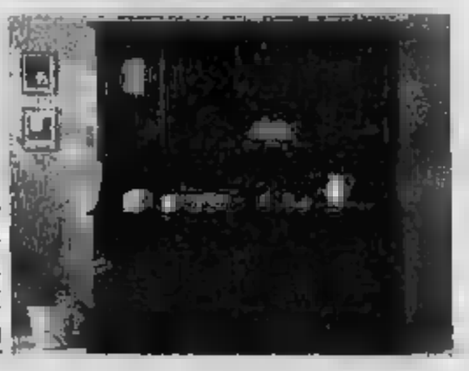
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.892,00 GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI



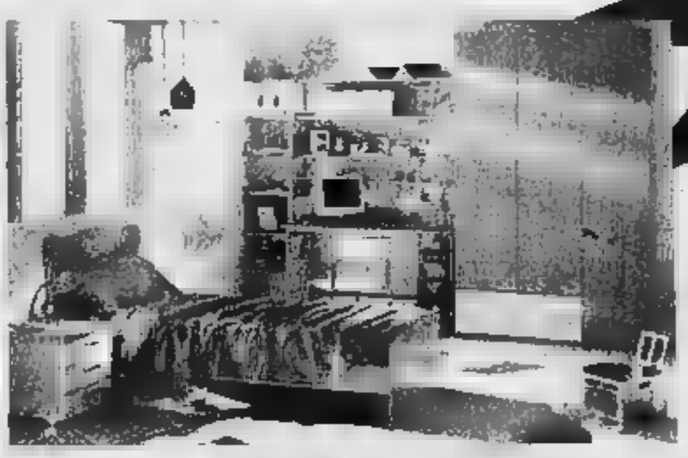
CREDENZONE MASSICCIO CON SEGRETI
€ 769,00

CRISTALLIERA 2 ANTE MASSICCIA
€ 739,00

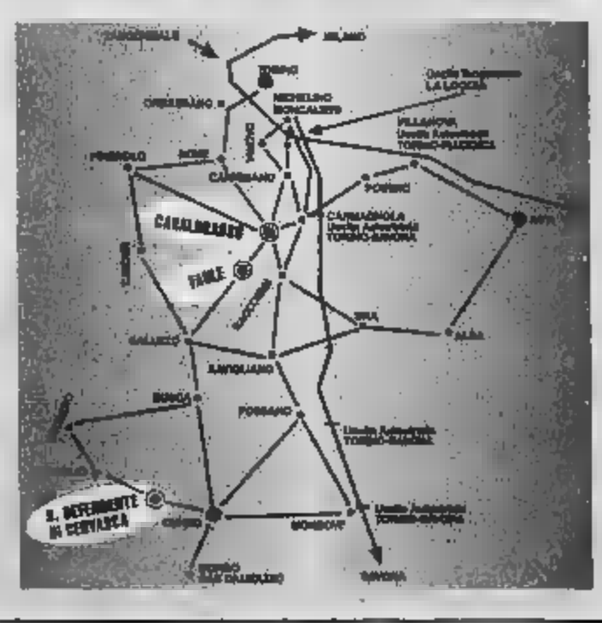


CRISTALLIERA PINO MASSICCIO DISPONIBILE IN TINTA NOCE MIELE NATURALE
€ 562,00

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA



POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · CARTE

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

BORGOSESIA, CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO DEL PROF

Pedofilia in aula Il caso va dal gip

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Dopo un'indagine lunga e delicata, condotta con cura particolare perché vedeva coinvolti dei bambini, il sostituto procuratore di Vercelli Antonio Sangermano ha firmato la richiesta di rinvio a giudizio per il docente valsesiano accusato di «atteggiamenti sessuali» nei confronti di alcuni allievi. Il professore curava corsi pomeridiani in alcune aule di un istituto pubblico, e si trattava di lezioni specifiche di una materia e non dei normali corsi scolastici.

Già la ricostruzione che aveva portato all'arresto dell'uomo era durata parecchio. La segnalazione risaliva infatti a mesi prima, però il pm prima di chiedere il provvedimento degli arresti (subito tramutati in domiciliari) aveva voluto andare a fondo. Così, con il tempo, con il dialogo, erano emersi altri racconti. In molti casi analoghi a quelli della bambina che era, a casa, aveva raccontato alla mamma di quelle strane attenzioni del professore. Dopo l'arresto l'inchiesta è proseguita e in questo lasso di tempo la magistratura inquirente ha anche chiesto e ottenuto l'incidente probatorio, che ha valore di prova durante il processo: sono stati ascoltati tre bambini, i cui nomi sono naturalmente coperti da un rigoroso segreto, e tutti avrebbero confermato ciò che accadeva durante le ore a contatto con il professore. Peraltro stimato da tutti per le sue capacità didattiche.

Intanto torna sulla scena un altro processo per pedofilia (questa volta telematica, via Internet). Il varallese Marco Basso ha fatto ricorso in appello e l'udienza è fissata per il 19 aprile. Il suo legale, l'avvocato vercellese Massimo Mussato, ha chiesto una riduzione di pena ritenendo eccessivi i 7 anni e otto mesi inflitti in primo grado, ma prattutto si batterà affinché cada la condanna per atti suali abuso di potere vigilanza minoris, come è descritto dalla sentenza. Basso fu infatti accusato di aver abusato, durante un viaggio all'estero, di un giovane valsesiano.

Appello in aprile per il caso del commercio via Internet

E questa si parlerà di pedofilia al convivio del Rotary Vercelli. L'appuntamento è alle al Modo Hotel il sostituto procuratore Antonio Sangermano (che pochi giorni fa ha affrontato lo stesso tema in un convegno a Varallo) e con l'avvocato Massimo Mussato, vice presidente della Camera penale di Vercelli.

IN BREVE

BORGOSESIA

Fugge dall'ospedale Rintracciata dai vigili

Mentre si stava organizzando il «tso» (trasporto sanitario obbligatorio) a Vercelli, una paziente con problemi psichici è sfuggita al controllo del personale dell'ospedale di Borgosesia. Scappando ha scambiato a finestra per porta (e nella caduta si è procurata alcune ferite) quindi è corsa verso il centro della città. A ritrovarla sono stati i vigili urbani, e quando è stata riaccompagnata al «Santi Pietro e Paolo» si è potuto preparare il viaggio in ambulanza a Vercelli. [i. fo.]

Appuntamenti al cinema con «Telefoni e film»

Due appuntamenti al cinema per la rassegna «Telefoni e film», organizzata dalla Noi questa sera, alle 21, all'Ideal di Santhià, è proietta «Il dottor Stranamore» di Kubrick, mentre al Lux di Borgosesia, alla stessa ora, si fa buio in sala per il divertente «La cena dei cretini» di Weber. L'ingresso, in entrambi i casi, è gratuito. [g. bar.]

VERCELLI

Stasera tavola rotonda sui temi della bioetica

Oggi alle 21, nella chiesa di San Cristoforo, la comunità e il laicato domenicano organizzano una tavola rotonda sui «problemi particolari di bioetica: uteri in affitto e bambini pezzi di ricambio». Intervengono il professore di Etica, padre Bernardino Prella, il presidente dell'Associazione medici cattolici Franco Balzaretti e il direttore del Corriere Eusebiano Luca Sogno. [d. b.]

PRATICHE PROCEDURALI

Alta velocità altri accordi coi produttori

VERCELLI

Si sta avviando a soluzione anche sul versante agricolo la questione del Cav, il Consorzio alta velocità, che riguardava l'esproprio dei terreni: dopo la firma degli impegni, la Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella ha ottenuto un ulteriore accordo integrativo di tipo strettamente operativo.

Riguarda il disbrigo di tutte le incombenze procedurali, come gli atti di consistenza e l'elaborazione della documentazione necessaria il cui in base a questi ulteriori accordi, resterà a totale carico del Cav.

Dice il direttore della Coldiretti Vercelli e Biella Andrea Desana: «Nei prossimi giorni le aziende interessate riceveranno una lettera in riferimento alle ormai imminenti procedure: la nostra federazione è pronta per questo importante impegno sindacale e gestionale».

A questo proposito è stato allestito un ufficio operativo in piazza Verdi 10, a Borgo d'Ale, con sportu pomeridiana dalle 14 . Coordinatore responsabile della struttura è Gianfranco Antonietta. Per rendere operativi gli uffici di zona della Coldiretti di Cigliano e di Tronzano sono stati assegnati Bruno Bellotto, Anna Maria Coppo, Daniele Imerone ed Enzo Dossano; infine Francesco Franzo, Giorgio Bertone ed Milano sono reperibili invece presso gli uffici centrali della Coldiretti, a Palazzo dell'agricoltore, piazza Zumaglini di Vercelli. [w. ca.]

HANNO CERCATO DI VENDERGLI MACCHINE FOTOGRAFICHE NON DI MARCA

Finti rappresentanti Canon smascherati da un agente

VERCELLI

Parlavano con un forte accento veneto, erano distinti ed eleganti e appena scesi da una Mercedes «Classe A». Ma, per loro sfortuna, incappati in poliziotto e il loro tentativo di piazzare le finte macchine fotografiche «Canon» è andato a vuoto.

Protagonisti della «disavventura» due napoletani, M. S. e C. C. Poco prima delle due di ieri hanno visto uscire un giovane da una palestra e hanno pensato di abbordarlo. «Siamo - gli hanno detto - due rappresentanti di macchine fotografiche Ca e le proponiamo un vero affare: per 200 euro si potrà portare a casa nostri gioielli». Sulla Mercedes c'erano infatti cinque macchine fotografiche. Il giovane appena uscito dalla palestra ha voluto prenderne in mano uno e ha capito che era troppo leggera per essere una vera Canon e ha incominciato a fare domande ai due: «Da dove venite? Siete stati ad una fiera qui vicino?». I due interlocutori apparivano sempre più in imbarazzo. Poi il giovane ha notato che la «Canon» aveva troppi pezzi di plastica. A quel punto ha estratto la tessera di tasca e si è rivelato: «Sono un agente di polizia». Quindi ha chiamato, con il telefonino, una pattuglia della Volante che è arrivata in pochi minuti.

All'apparire degli agenti in divisa, i due sedicenti rappresentanti «veneti» si sono messi a parlare il loro accento naturale (il napoletano) e sono stati portati in questura e identificati. A loro carico diversi precedenti penali per truffe consumate varie parti d'Italia. Sono stati denunciati a piede libero per tentata truffa e, nei loro confronti, è scattato il provvedimento del foglio di via obbligatorio dalla provincia di Vercelli. Erano truffatori provetti ma, stavolta, non hanno avuto fiuto: la loro possibile «vittima» non era altri che un giovane poliziotto.

A proposito di truffe, la polizia ricorda a tutti gli anziani di non aprire a chi bussa alle loro case per non meglio precisati «controlli» della pensione, della luce, del gas e delle banconote. La questura invita a comporre il 113, o anche il 112, senza alcun problema, per eventuali controlli. [r. v.]

TENTATO OMICIDIO A GREGGIO

Ascoltata la prostituta ferita

E' stata ascoltata, nella formula dell'incidente probatorio, Rita Okoro, la giovane prostituta nigeriana che un meccanico quarantasettenne di Gattinara ha seviziato e cercato di uccidere. La donna ha ricostruito, nella sostanza, il drammatico weekend in cui ha incontrato Roberto Antonio Leone: l'uomo l'ha portata nella sua casa sottoponendola ad ore e ore di torture e violenze, prima di caricarla una volta sul suo fuoristrada blu e portarla nelle campagne di Greggio, facendola scendere nelle acque del canale Cavour e poi sparandole tre colpi di pistola. Per fortuna, il proiettile ha attraversato solo tessuto adiposo, e poche più tardi un giovane automobilista si è fermato in zona per fare pipì: per Rita Okoro, clandestina che ai controlli delle forze dell'ordine aveva dato sempre lo stesso nome ma nazionalità ed età ediverse, è stata la salvezza.

«Anche se il fatto è stato sostanzialmente confermato - commenta l'avvocato Massimo Mussato, che difende il meccanico gattinarese - sono emerse alcune contraddizioni, dettagli che vanno decisamente approfonditi». Il legale, così come il sostituto procuratore Antonio Sangermano, è in attesa che il gip Stefano Tarantola si pronunci sulla richiesta di perizia psichiatrica a cui sottoporre il meccanico, incensurato, che ha confessato l'accaduto senza però riuscire a dare una spiegazione: la perizia dovrebbe verificare se l'uomo era capace di intendere e volere quando ha sevizaito e colpito Rita Okoro e se ora è in grado di stare in giudizio.

AL CIVICO ANCHE TIVU' E HI-FI OFFERTI DALLA TNT

Carnevale, domani tutte le premiazioni

VERCELLI

Il Carnevale vercellese 2002 celebrerà domani sera, al Civico, il suo ultimo atto. Verranno assegnati i premi delle sfilate: quelli già noti (la giuria ha scelto i carri di Billiemme e di Asigliano) a quelli ancora coperti dal top cret. E, fra questi, quelli del nostro giornale. Quest'anno, i premi della Stampa, grazie all'accordo uno sponsor molto generoso, la Tnt Global Express, molto ambiti: apparecchi tivù e impianti hi-fi per i primi tre carri classificati, in una graduatoria unica che non distinguerà tra i carri della sezione A e B. Sono i lettori a indicare i carri vincenti e domani sera sapremo a chi andranno i superpremi della Tnt e il Trofeo Pino De Maria, assegnato al rione primo classificato.

Cesare Losa

Le premiazioni si svolgeranno durante una serata musicale che è stata preparata dal Comitato manifestazioni vercellesi presieduto da Cesare Losa con la collaborazione di Tony Biscaglia. Si esibiranno i gruppi «Soleada», «Tony Sax e i Ragazzi del Vicolo», mentre Gianni Dosio fornirà il supporto musicale di tutta la manifestazione. Attesa l'esibizione del «Disgenà», anima del «Carvè Valsleis».

L'ingresso è libero, ma Cesare Losa ha deciso di raccogliere offerte che destinerà in beneficenza. «Andranno - spiega presidentissimo del Comitato - all'associazione sportiva Rosablù che vuole mandare molti atleti "speciali" vercellesi ai prossimi Giochi nazionali estivi per disabili in programma a Caorle a giugno. Garantiamo alla presidente Nicoletta Storchio l'"adozione" di due atleti vercellesi». [d. b.]

SARA' APERTO ENTRO LA FINE APRILE (MA SOLTANTO AI MEZZI LEGGERI)

Gattinara, pronto il sottopasso che renderà più fluido il traffico

GATTINARA

E' conto alla rovescia per l'apertura del sottopasso, che toglierà il traffico dal centro di Gattinara. Il tunnel, costruito sotto la linea ferroviaria verso Santhià, è già ultimato: l'amministrazione comunale sta solo aspettando le ultime autorizzazioni, poi lo aprirà alle auto.

In pratica, verranno collegate la statale per Biella, oltre il passaggio a livello, con corso Vercelli, circa all'altezza dell'ospedale. Con questa soluzione si risolvono due problemi: il primo è quello delle attese al passaggio a livello, che a quel punto sarà utilizzato soltanto da chi arriva o è diretto verso la parte alta della città e la Valsesia; in seconda battuta si concorre a decongestionare il traffico della circonvallazione interna. La data dell'inaugurazione non è ancora stata fissata, ma entro aprile il sottopasso sarà comunque aperto, anche se soltanto ai mezzi leggeri. Per i camion resterà il passaggio obbligato in centro, sino a quando non saranno realizzate le rotonde ai due poli (cioè verso Vercelli e verso Biella) della variante.

Sarà presto inaugurato il nuovo sottopassaggio ferroviario di Gattinara

Per i nuovi incroci si è alla fase progettuale, e il sindaco Mario Mantovani stima che entro la fine dell'anno possa essere tutto pronto. A quel punto davvero la viabilità interna di Gattinara subirà un'importante trasformazione. Intanto l'amministrazione sta operando anche su altri per quanto riguarda il traffico, entro breve saranno presentati i progetti per nuove rotonde che dovrebbero contribuire a migliorare la circolazione e a ridurre le attese in prossimità stop e semafori. [l. fo.]

INDETTO DALLA CAMERA DEL LAVORO PROVINCIALE

Articolo 18, venerdì c'è un altro sciopero

VERCELLI

Settimana di scontri sociali, questa: ieri scesi in sciopero i dipendenti delle Poste; oggi tocca agli insegnanti (di cui parliamo in un altro servizio). In entrambi i casi le motivazioni riguardano tagli del personale ed esuberi. Ma non basta: in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, per venerdì la Camera del lavoro provinciale ha proclamato uno sciopero generale di quattro ore con uscita anticipata per tutte le categorie di lavoratori, compresa quella del commercio.

L'astensione dal lavoro interessa le categorie dei tolmeccanici, dei grafici e dei cartotecnici che avevano aderito allo sciopero, analogo per motivazioni e per modalità a quello in programma venerdì, proclamato separatamente e con sfumature diverse per il 15 marzo scorso dalle categorie Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.

Manifestazioni di protesta, sempre in difesa dell'articolo 18, erano anche organizzate dalla Cisl provinciale con un «happening» musicale in piazza Cavour e, sabato scorso in corso Libertà, dalla Uil il «workday, giornata del lavoro» in cui sono stati ribaditi i motivi della mobilitazione: la proposta di avviare una vertenza unitaria contro il governo e la Confindustria sull'equità fiscale, in difesa della sanità, della scuola pubblica, delle pensioni e dello stato sociale.

Tre gli slogan per lo sciopero di venerdì, sintetizzati da un comunicato diramato ieri dalla Cgil provinciale: l'articolo 18 è un diritto di civiltà, il lavoro non è una merce, la dignità non ha prezzo. Altre richieste riguardano il blocco della «riforma Moratti» per la scuola e della legge Fini-Bossi sull'immigrazione, e la difesa del servizio sanitario pubblico. Infine, per sabato, la Cgil conferma la trasferta per la manifestazione romana: gli organizzatori alla ricerca di altri pullman da aggiungere ai 5, da 54 posti ciascuno, già noleggiati; ai 250 posti prenotati su un treno speciale. [w. ca.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Dal 18 al 31 Marzo

"IL LASER CONVIENE"

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172 692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

La Cascina Del Benessere Regala

UNA VACANZA SOGGIORNO
DI 1 SETTIMANA

A tutti coloro che prenoteranno un trattamento laser completo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230538 (www.[redacted]ville.it). **Saison culturelle: cinema** Alle 16 e alle 20 verrà proiettato il film *No man's land*, mentre [redacted]

[redacted]ES RUBLES: Tel 0166 949.473. CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373. CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206. CHIUSO

[redacted]

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Monsters & Company** (ore 20,30) **A beautiful mind** (ore 22,30)

[redacted]

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it). **The Seller** (ore 20,30) **Gosford Park** [redacted]

ARCINEMA: Tel. 0125 425084 **Rassegna: dietro il sipario.** Alle 20 e alle 22.15 verrà proiettato il film *Hamlet 2000*

BOARO: Tel. 0125 641.480 **Killing me softly** (ore 20, 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641.571. **Gosford Park** (ore 20; 22,30)

[redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Amnesia** Orario: spettacolo unico ore 22.30. L.12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Mi chiamo Sam.** Orario. 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 € SALA 2: **A beautiful mind.** Orario. 19,45; 22,30. Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 € SALA 3: **Gosford Park** Orario: 19,45; 22,30. Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO Orario. 16,30; 19,45; 22,30

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-253 89.27. OGGI RIPOSO [redacted]: 20; 22,15

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO Ore 16; 20; 22.15. Ingresso € 13 - 10,50

[redacted]

COMUNALE Inf. Tel. 015-93[redacted]. OGGI RIPOSO Orario. 17,30; 20,15; 22,15.

[redacted]

ANGELUS. OGGI RIPOSO [redacted] 18.30; 21.

[redacted]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO Orario: 16; 21; 22. Biglietti € 6.20 - rid. 4,13

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO Orario: 21.30. Lire 10.000.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. [redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 **La bicicletta di Pechino**, di W. Xiaoshuai premio giuria Festival Berlino 2001. Apertura 21 con spettacolo unico 21,30. Ingresso con tessera oppure € 5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO

[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-215.018. OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO

TEATRO [redacted]. Via [redacted] 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379. CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544: Ore 21 **Variazioni enigmatiche** di Eric-[redacted] Emmanuel Schmitt con Glauco Mauri e Roberto Sturno.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567. CHIUSO

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898. **La cena dei cretini** di Francis Veber. Orario 21 spettacolo unico. Ingresso gratuito.

[redacted]

PARADOCCHIALE. CHIUSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714. OGGI RIPOSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467485. **Il dottor Stranamore** di S. Kubrick. Orario 21 spettacolo unico, ingresso gratuito

[redacted]

DEA. Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265 CHIUSO

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. Il [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. A8. Or.: 15,30; 18,50; 22.
[redacted] Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN I** via Garibaldi 32/g, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] II via Garibaldi [redacted] 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Monsters & Co,** cartone [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Crossroads - La strada della vita.** Unica proiezione ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISE[redacted]**DE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** [redacted] animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.54.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 10,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le rivincite delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,[redacted]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - S[redacted] **Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Quore.** Or.: 15,30. **Lunedì mattina.** [redacted]: 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. [redacted] [redacted] *1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A Beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [redacted] I. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolce**[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] **Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
[redacted] via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,16.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **U-571 (U 571).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Anteprima ad inviti. Ore 20.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **chiamo** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beatiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[redacted]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'intrigo della collana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO I Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.0[redacted]. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel 0321-625.688. **Monsters & Co.** [redacted]: 20,20; 22,30 Fer. fest. [redacted]: € 7/5.00. [redacted]. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625 **A beautiful mind.** Or.: 19.50; 22,30 Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Amnèsia,** con Diego Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.35; mar. fer € 4.65.

SACRO CUORE. Tel e grn. [redacted] 0321-465484 **Danni collaterali** Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 5.20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00.

[redacted]

[redacted]. Info 0321-637 183. **Oggi riposo** Ing.: € 5.15; ridotto € 3.10

[redacted]

SAN CARLO. Info. 0322-240.565. **non pervenuto** Or.: 21 Ingr. cine: € 5,20/rid. €3,10

[redacted]

VARDONI. **Il mio amico vampiro.** Or.: 14,30; 16,30 e **Da zero a dieci** [redacted]: 21 Ingresso: L. 10.000, 8.000.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **oggi riposo** [redacted]: €6.50, rid. €4.50; lun. fer. [redacted].

NUOVO[redacted]**A 1.** T. 0322-81741. [redacted], or.: [redacted] (Cineforum) Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.[redacted]. **Gosford Park.** Or.: 19,45; 22,15. [redacted]: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741 [redacted]. Or.: 20,15; 22,15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23 **oggi riposo** Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 per inf. or. e pren. ven. 18,30-21,30, [redacted] 14,30-21,30
Kate & Leopold con Meg Ryan. Or.: [redacted] Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., [redacted] sera e sab. pom. € 4.65
Gosford Park. Or.: 19,50; 22,30. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
[redacted]**bedroom** [redacted] Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind Or.: 20; 22,40 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Amnèsia Or.: 20.10; 22,50. Ingr.: [redacted] 6.71; rid. [redacted] 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Killing me softly. Or.: 20.20; 22,50. Ingr. [redacted] 6.71; rid. [redacted] 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. [redacted]
Mi chiamo Sam. Or.: 20; 22,30 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Monsters & Co. Or.: 20,30; [redacted]: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € [redacted].

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163. [redacted] **Aldisea e Trilisea**, Teatro con i [redacted]. Or.: 21. Fer. e fes. [redacted] 5.00/4.00; lun. fer. [redacted].

[redacted]

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122. **oggi riposo** Fer. e fes. € 5.50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info tel 0324 - 240.653 **Il nostro matrimonio è in crisi** Or.: 20,15; 22,30 [redacted] dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2. Info tel. 0324 - 240.653. **I 13 spettri** Or.: 20.15; 22,30 Info. dettagliate su segreteria [redacted]

[redacted]

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. **oggi riposo** Info. su segr. tel.

[redacted] Tel. 338.1632.676 **oggi riposo** Or.: 20,15; 22.15

[redacted]

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - 401[redacted]. **Il tempo dei cavalli ubriachi** (cineforum) Or.: 21,15

VIP Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40. **Il tempo dei cavalli** [redacted] Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel 0323 - 501.984 **oggi riposo** Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info tel. 0323 - 501 984 **A beautiful mind** Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
BARI	74	17	84	53	76
	[redacted]	97	97	67	[redacted]
CAGLIARI	43	57	75	60	65
	71	[redacted]	51	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	72	25	18	49	16
	[redacted]	62	[redacted]	46	44
GENOVA	15	10	57	33	29
	74	67	64	60	57
[redacted]	41	8	27	89	73
	97	74	61	60	54
NAPOLI	15	26	29	85	70
	77	76	59	58	54
PALERMO	75	23	80	37	53
	72	64	60	59	58
ROMA	87	1	[redacted]	[redacted]	37
	106	82	77	74	70
TORINO	48	17	6	12	57
	91	60	57	51	48
VENEZIA	41	62	7	76	77
	89	67	60	54	[redacted]

[redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 45 [redacted] BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [redacted] sistemi:

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
45-50	45-53	[redacted]	45-58	45-60
45-62	45-65	45-68	45-69	45-73
45-75	45-79	[redacted]	45-89	45-90

Ambate [redacted]re: s[redacted] ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estra-[redacted]:
Bari 73 (8); Cagliari 39 (0); Firenze 18 (3); Genova 78 [redacted]; Milano 14 (7); Napoli 8 (7); Palermo 71 (9); [redacted] (3); Torino 8 (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

5-7	5-9	5-11	5-15	5-2514
5-29	5-30	5-35	[redacted]	5-38
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	5-65	[redacted]	5-87	5-89
23-7	23-9	23-11	23-15	23-25
23-29	[redacted]	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	[redacted]	23-87	23-89

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno di gioco a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	[redacted]	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-11	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	[redacted]	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-53-69	19-59-79	29-59-69

[redacted] - [redacted] AL JACKPOT

Giocate [redacted] e sistemi integrati

€ 1,00 — 1 combinazioni — 44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 / 9 - 18 - 36 - 56 - 73 - 81

€ 3,50 — 7 combinazioni — 2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89

[redacted] sistematiche con [redacted]

€ 112,00 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29 - 72; varianti = 9 - 17 - 31 - 36 - 44 - 56 - 73 - 82

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA, PROVA DI FORZA AD AVELLINO

Salvezza più vicina si apre il caso-Soragna

Grande soddisfazione in casa Lauretana per la netta vittoria sul campo di Avellino: il punteggio di 91-70 ribalta ampiamente il risultato dell'andata e «vendica» quella clamorosa sconfitta per un punto. Ora i lanieri si preparano al match di domenica (escluso l'anticipo tv) contro la Benetton del mito D'Antoni, ma si apre il caso Soragna: il capitano potrebbe lasciare.

Daniele Pasquariello A PAGINA 57

SABATO A CIVITAVECCHIA L'ULTIMA TAPPA SCUDETTO CON I VERCELLESI CHE DEVONO ESSERE PERFETTI

Libertas, assalto al Meda

In A2 di ritmica quinte le ragazze dell'Ing

VERCELLI

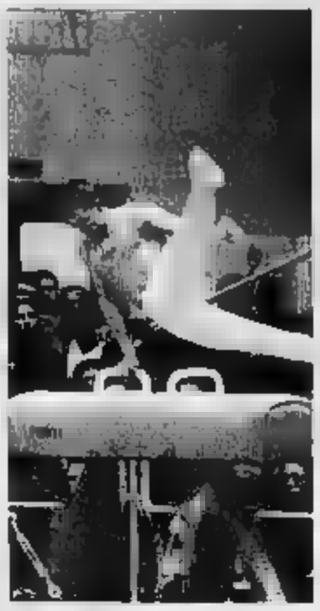
Ultime, frenetiche giornate d'allenamento per i ginnasti della Libertas, impegnati a definire il programma degli esercizi in vista della conclusiva e determinante prova del campionato di A1 in programma sabato a Civitavecchia. «Non ci sono troppi calcoli da fare - spiega il tecnico Alberto Fornara - dovremo sfiorare la perfezione, vincere la prova e sperare in un clamoroso passo falso del Meda».

Già perché oltre che sulle proprie forze, i vercellesi dovranno necessariamente confidare in un flop lombardi: gli unici sui quali si cimenteranno i ginnasti sono volteggio, parallele e sbarra, gli stessi presenti nella tappa del PalaPiacco che aveva visto prevalere la Libertas davanti a Meda e Melzo, pizzamanti che, se ripetuti, consegnerebbero ancora ai milanesi lo scudetto 2002. Come sempre in pedana per il team bicciolano scenderanno Enrico Pozzo, Dario Caldera e il francese Thierry Aymes.

Intanto la La Marmora Ing ha chiuso il campionato di serie A2 di ginnastica ritmica al 5° posto. Le ragazze tesserate per la società biellese (Linda Bollo, Samantha Brussolo, Valentina Gioio, Maria Cristina Torrione, Mariella Stagnaro e Tania Campo hanno dato prova di grande capacità, garantendo al team della direttrice tecnica Anna Miglietta la permanenza in serie A2.

Più di 600 giovanissimi ginnasti si cimentati domenica nel palazzetto dello sport di via Pajetta nella fase regionale del «Trofeo Topolino». La perfetta organizzazione della sezione Ginnastica della Pietro Micca, permesso alle 72 rappresentative piemontesi di esprimersi al meglio.

Nella categoria «Giovanissimi» ha vinto Cumiana davanti ad Akuadro 1 ed Alba; 10° la Pietro Micca, 19ª La Marmora, 24ª lo Sprint Cavaglià. categoria «Ragazze» ha prevalso la Libertas Fossano, davanti a Ginnastica Cumiana ed al team B del Fossano. [r. s.]



Sabato ultima prova per la Libertas

DA DOMENICA ULTIME SETTE PARTITE: I BIANCHI SULLA CARTA HANNO UN CALENDARIO IN DISCESA

Pro e Biellese, obiettivo quota 40

I bianconeri attesi da tre gare «impossibili»

VERCELLI

Domenica si torna in pista ma è vietato fare previsioni e stilare una tabella di marcia. Ma certo che Pro e Biellese dovranno affrontare le ultime sette partite con il cuore in gola, complice situazione di classifica che si è fatta problematica (e per i bianchi ben lontana dalle attese vigilia e da quanto espresso nel girone d'andata?).

Pro, solo match con le pericolanti. E' un finale di torneo che appare molto favorevole ai bianchi. Ma questo in teoria perchè la pratica in questi ultimi due mesi ha sovente mandato gambe all'aria quanto era scritto sulle nuvole.

I Braghiniani, se tornassero a la squadra tratti nell'andata, potrebbero inanellare una buona serie di risultati che porterebbe sicuramente lontani da una zona pericolosa quanto mai affollata, raggiungendo quella famosa quota 40 punti che rappresenta, per statistica la salvezza.

Il calendario per una Pro «vera» e non angosciata come di questi tempi, si presenta in discesa con quattro match in casa abbordabilissimi e due trasferte su tre da «pieno». I bianchi ripartono domenica da quel Legnano sconfitto all'andata con un 3-0 che per il modo in cui si era concretizzato aveva illuso un po' tutti, poi ecco la vigilia di Pasqua il viaggio a Meda di una squadra che «lascia giocare», quindi il 7 aprile al Piola l'incontro con il Montevarchi e di seguito le gare di Cremona, all'ex Robbiano la Rondinella, la sfida di Valenza la chiusura in via Massaua con Castelnuovo. Basterebbe tenere la media inglese per ritrovarsi addirittura a 48 punti.

Biellese, un trittico da far paura. Più ostico appare il cammino dei bianconeri. Subito doppio La Marmora ecco lo spareggio con il Viareggio, quindi di i match-clou con il Prato (ancora nello stadio amico il 30 marzo) e la trasferta di Busto Arsizio nella tana della Pro Patria e di Novara. Infine le gare in casa con Cremonese (21 aprile) e Montevarchi (chiusura delle ostilità il 5 maggio) inframezzate dal viaggio a Castelnuovo.

Ai lanieri per raggiungere quota 40 (qualcuno abbassa linea-salvezza a 39, è meglio andare cauti) servono dunque nove punti. Considerando il trittico di fuoco (Prato, Patria e Novara) chiaro che diventa fondamentale il match di domenica con il Viareggio.

Non per nulla Angelo Granai continua a ripetere da giorni lo stesso ritornello: «La vittoria per noi è indispensabile, per mettere fieno in cascina, anche in considerazione di una parte finale è tutt'altro che semplice». Parole sante. [r. eyn.]

Dopo il turno di sosta il torneo di C2 riparte domenica per le ultime sette partite che decideranno le griglie play off e play out

SERATA COL BASSANO. A SANDRIGO MANCHERANNO TORAZZO E MARCO MOTARAN

Per l'Amatori solo un pari Gorizia l'affianca in vetta

VERCELLI

L'euforia del primato è stata, forse, pagata a caro prezzo dell'Amatori, costretto al pareggio interno (3-3) dallo Skating Bassano. E così l'impresa contro la Goriziana è stata, in parte, annullata: i friulani hanno riagganciato i giallaverdi al primo posto, mentre Roller Novara si è portato a un solo punto dalla coppia di vertice.

«Nell'hockey può capitare serata-no, in cui tutto gira storto - osserva mister Borrini - purtroppo, però, oltre a compromettere l'incontro con il Bassano, ci siamo complicati la vita in vista della trasferta di Sandrigo, dove mancheranno lo squalificato Marco Motaran e Paolo Torazzo, uscito per infortunio». Per il difensore vercellese si parla di una distorsione al ginocchio che lo dovrebbe tenere out per la sfida di sabato.

Il tecnico torna poi sul pareggio con lo Skating: «Siamo ricaduti nelle solite ingenuità d'inizio torneo. Nell'ultimo minuto, anziché gestire il controllo della situazione, abbiamo lasciato la pallina agli avversari che, puntualmente, ne hanno approfittato anche se, a essere sincero, devo dire, che noi eravamo senza la difesa titolare a causa delle uscite di Marco Motaran e Gazzoli, leggermente acciaccato. In ogni dovuto chiudere prima l'incontro. Invece abbiamo sbagliato rigori, tiro libero e almeno mezza dozzina d'occasioni con l'uomo solo davanti al portiere».

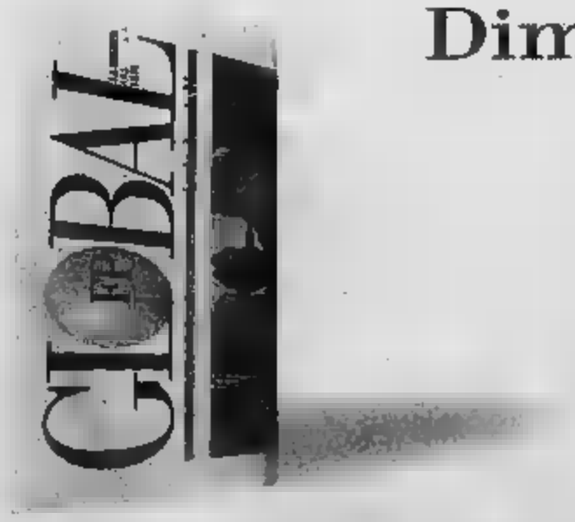
Così come dopo il successo sul Gorizia, Borrini predicava la prudenza, altrettanto fa l'allenatore giallaverde dopo il primo mezzo passo falso interno: «Vedremo di andare a Sandrigo a recuperare i punti che abbiamo perso. Non sarà facile perché i veneti in ottimo momento e, vincendo, rilancerebbero la propria candidatura in chiave promozione. Ripeto, mi spiace dover affrontare l'impegno in formazione rimaneggiata, mi auguro che, nell'emergenza, la squadra sappia ritrovare tutta la sua forza».

E il prossimo turno, tra l'altro, offre anche lo scontro diretto Gorizia-Roller Novara (anticipo domani sera su Rai Sport satellite alle 20,45): «E' vero - conclude Borrini - potremo anche avvantaggiarci ma, in ogni caso, dovremo prima pensare a superare il Sandrigo». [p. m. f.]

Dopo la bella vittoria con il Gorizia, l'Amatori col Bassano si è fermato sul pari

I/2002

Dimensione globale



In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Giuliano Da Empoli e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
di Joseph Nye su Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Muserra

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le inchieste più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA

IL RISULTATO DI 1-1 DI SABATO COL BORGOMANERO HA AVVICINATO I GRANATA ALLA QUOTA SICUREZZA

Borgo, sette punti alla salvezza

Viganò: «Mi è piaciuto lo spirito della squadra»

BORGOSESIA

Un pareggio, soprattutto perché conquistato nei minuti finali, ma anche qualche rammarico per un paio di azioni sciupate, per una traversa che già nel primo tempo aveva impedito ai ragazzi di Walter Viganò di andare in rete o per il gol di Roano annullato dall'arbitro (su segnalazione del guardalinee) al rientro in ripresa.

E' finito 1-1 dunque il derby di sabato tra il Borgomanero rivelazione del girone (da tempo in ormai stabilmente al quarto posto alle spalle delle potenze Ivrea, Savona e Canavese) e il Borgosesia. E in casa valsesiana si continua a respirare aria di ottimismo.

Già, perché oltre ad aver compiuto un altro piccolo passo verso quota 40 punti, stabilita dall'allenatore come il traguardo della salvezza, anche alcuni scontri diretti di fondo classifica hanno avuto un esito positivo per i granata. Così, anche se non si dovessero raggiungere i 38 punti (ne mancano sette all'obiettivo e restano da giocare proprio 7 partite), difficilmente i ragazzi di Viganò dovrebbero ancora rischiare di retrocedere in Eccellenza.

Tra loro e il quart'ultimo posto occupato dal Trino c'è una bella differenza: mentre i valsesiani sono a 31, i liguri sono fermi a 23 e proprio domenica hanno perso una partita importantissima, ma che Derthona che secondo le aspettative, avrebbe dovuto rilanciare le loro speranze. Ma non è tutto: tra Borgosesia e Vado ci sono altre tre formazioni in mezzo, tutte staccate di sei e sette punti.

E in casa Viganò nel dopo partita si è dimostrato soddisfatto, a parte la rete annullata e la sua espulsione (arrivata per proteste a match quasi ultimato): «Il nostro gol era valido, ma ci anche l'annullamento in un periodo in cui nel calcio succedono anche ben più gravi. Per quanto riguarda la partita sono contento: così come avevamo meritato la pesante sconfitta all'andata, sabato siamo stati bravi a tenere sotto controllo gli avversari e a combattere fino a ottenere il pareggio. Non dimentichiamo che di fronte avevamo una delle squadre più forti del campionato che arriva reduce da una serie lunghissima di risultati positivi».

Pure Gianpiero Erbetta, tecnico dei novaresi, ha sottolineato la grinta dei padroni di casa: «Noi non siamo riusciti a chiudere la partita quando ne avevamo la possibilità e loro hanno fatto tutto il possibile per pareggiare».

[l. fo.]

Nella foto di Heliar Reolon un momento del match di sabato col Borgomanero

Il Trino casalingo abbonato allo 0-0

Anche il Cuneo ha bloccato gli azzurri in formazione rimaneggiata

TRINO

Il Trino sembra abbonato ai pareggi interni. Dopo Castellazzo e Derthona, gli azzurri sono stati fermati sullo 0-0 anche dal Cuneo, al termine di un incontro che, comunque, avrebbe potuto avere un esito diverso: «Specialmente nel primo tempo abbiamo mantenuto un ritmo decisamente alto - spiega coach Viassi - e avremmo anche meritato il vantaggio. E non solo per l'episodio del rigore sbagliato. Nella ripresa siamo un po' calati, complice anche la stanchezza, ma abbiamo tenuto la situazione sotto controllo. Non dimentichiamoci, inoltre, che eravamo privi di alcuni giocatori come Salacone, Canonico e Folegani, mentre Giordano rientrava dopo un lungo periodo di stop. Inoltre di fronte, ci siamo trovati una squadra tecnicamente valida come il Cuneo».

Nonostante i problemi difensivi per l'assenza a Salacone, il pacchetto arretrato degli azzurri ha offerto un'ottima prova: «Anche sotto questo profilo stiamo migliorando, soprattutto in casa, dove non subiamo gol dal match contro l'Ivrea - conferma Viassi -: ma stiamo trovando comunque un assetto valido, che dimostrano i risultati o meglio, le prestazioni della squadra in queste ultime uscite».

Il rientro di Giordano Bisesi, in appoggio al croato Andrio, ha dato maggior dinamismo al reparto avanzato, consentendo contemporaneamente al tecnico di poter schierare un centrocampo più robusto con Gol e Melchiori a ispirare la manovra. Proprio lo specialista Melchiori ha avuto dal dischetto l'opportunità di sbloccare il risultato: «E' stato bravo Soldano a intuire e ribattere la conclusione - spiega il capitano Giorgio Rotolo -. Sicuramente portandoci sull'1-0 il quadro dell'incontro avrebbe potuto cambiare, obbligando il Cuneo a scoprirsi maggiormente. Peccato, perché tre punti ci avrebbero permesso di migliorare ulteriormente la nostra posizione. In ogni modo muovere la classifica è sempre un segnale positivo».

[p. m. f.]

GLI AZZURRI FERMANO LA SUNESE. TROPPI ERRORI INVECE PER LA DUFOUR

Cossatese, un pareggio che consolida il primato

COSSATO

«Un punto decisivo, ottenuto contro un'ottima formazione, in un momento in cui era importante muovere la classifica». E' soddisfatto il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone dopo l'1-1 strappato dagli azzurri contro la Sunese.

Nella 23ª giornata del campionato d'Eccellenza la squadra di patron Benazzi si è presentata in vischio d'inizio priva di 5 titolari: Grosso e Adamo (per loro stagione finita), Paladin, Giannini e Di Bartolo. «In più - continua Brovarone - affrontavamo una compagine motivata, che nelle ultime settimane è ritornata sui livelli che le competono». La partita si mette in salita per la Cossatese che, dopo aver mancato nei primi minuti un palo e ghiotte occasioni, prima con Parisi e poi con Zocco, sfortunato a centrare in pieno il montante, era passata in svantaggio grazie alle rete messa a segno da Guatteo, partito in sospetta posizione di fuorigioco. «Era difficile riuscire a sviluppare il nostro gioco sulle fasce e quindi ci siamo dovuti affidare a molti lanci lunghi».

La situazione sembrava precipitare al 67' quando Lodini veniva espulso per fallo l'ultimo uomo. La Cossatese non si è arresa e a due minuti dal termine riusciva a raggiungere l'atteso pareggio grazie ad una perfetta punizione calciata da Padula. Prima della sosta pasquale, l'undici allenato da Giuseppe Fornara dovrà scendere a Cerano priva anche di Buda (ieri ammonito e in odore di squalifica) e Lodini. «In settimana valuteremo la possibilità di recuperare qualche infortunato - conclude Brovarone - e mi auguro che Paldin e Giannini possano tornare a disposizione. Di sicuro, non affretteremo il loro rientro, per non rischiare uno stop ancora più lungo».

Un primo tempo decisamente sotto tono e un rigore sbagliato quasi al 90' sono costati alla Dufour Varallo la vittoria. Nel match contro il Cirièvauda i neroverdi non sono così andati oltre lo 0-0 di partenza. «L'approccio iniziale alla gara - confida il mister sesiano Michele Facciolo - è stato completamente sbagliato. Abbiamo regalato agli avversari la prima frazione e, nella ripresa, pur meritando il vantaggio, siamo riusciti a concretizzare le occasioni create. Nello spogliatoio ho strigliato i miei giocatori e mi è vista una reazione. Peccato per il penalty, ma Pavanati ha calciato bene: è stato l'esterno ospite Rizzi bravo a compiere il miracolo». (m. pe.)

Giuseppe Padula della Cossatese

Il Biella si gioca tutto

Domenica big-match col leader Barengo

BIELLA

All'incontro dell'andata con sei punti di ritardo. Così il Biella V.L. vive la settimana più lunga dell'intero torneo. Il turno che precedeva lo scontro diretto con la capolista Barengo ha lasciato invariata la situazione anche se, forse, nella maniera più imprevedibile. Ovvero con un pareggio sia per i rossoverdi di De Santis sia per l'undici di Arrondini (il secondo stagionale). A un certo punto i risultati che stavano maturando vedevano i lanieri a «meno tre».

Ma nel finale Marzano ha salvato il Barengo col Gozzano mentre al 95' il Biella V.L. è stato raggiunto a Valdossola: «Avessero segnato qualche minuto prima l'amarezza sarebbe stata minore - osserva il vice presidente laniero Marco De Bernardi -. Bisogna comunque riconoscere che gli ossolani meritano la già eccellente posizione di classifica. Peccato perché abbiamo avuto l'occasione per chiudere la gara».

Ed adesso sotto con il big match di domenica a Pavignano con il Barengo: «E' una gara fondamentale - spiega De Bernardi - anche perché, se dovessimo perdere, il distacco sarebbe notevole. In caso contrario, invece, resteremo in corsa per l'Eccellenza».

Il fatto che il Barengo cominci a mostrare la corda può essere un segnale indicativo: «Un incontro può capitare. Peccato non siamo riusciti ad approfittarne a pieno. Arrivare allo scontro diretto a meno quattro sarebbe stato importante».

[p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di fare un regalo intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL MIGLIOR PREZZO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ESCLUSIVI E REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

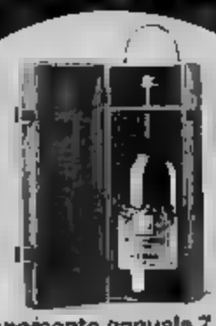
* Sconti e promozioni non cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Marenco 32 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci e per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONA COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 800 233 381 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle 12,30)
- via fax allo 011 56 27 ...
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè **Costvi**

LA STAMPA

DOPO LA VITTORIA DI TAPPA NELLA PARIGI-NIZZA SABATO TENTERA' IL COLPO GROSSO NELLA «CLASSICISSIMA»

Frigo, pensierino alla Sanremo

Non ci saranno Denis Lunghi e Sergio Barbero

Dario Frigo e Denis Lunghi: solo il primo sabato sarà al via della Sanremo

BIELLA

Migliore degli italiani nella classifica finale della Parigi-Nizza, quinto al prologo a cronometro, vincitore della tappa di venerdì con arrivo in salita. Non poteva essere più roseo il ritorno alle corse di Dario Frigo dopo il lungo stop a cui l'ha sottoposto la federazione internazionale.

Aveva avuto sei mesi di squalifica non per uso di doping (non è mai stato trovato positivo) per detenzione medicinali vietati, poi si è saliti a nove perché l'Uci considera per gli stradisti i mesi invernali come periodo valido per scontare le pene.

Così per tornare alle corse Frigo (che da quest'anno difende i colori Tacconi Sport) ha dovuto attendere l'8 marzo. E per ributtarsi nella mischia ha scelto una competizione a tappe che gli piace molto e che l'hanno l'aveva visto addirittura trionfare. Nell'apertura a cronometro si è difeso bene, così pure in occasione delle prime montagne.

Poi è crollato leggermente nella frazione sei colli quindi si è ripreso alla grande vincendo venerdì. E adesso non smetterà più di correre: il suo calendario è fittissimo (deve ritrovare pedalata dei giorni migliori) fino al Giro d'Italia, che resta il suo obiettivo principale della stagione.

Intanto parte anche la Coppa del Mondo: sabato è in programma classicissima del calendario italiano, la Milano-Sanremo giunta alla 93ª edizione.

In Liguria non ci sarà però di sicuro Denis Lunghi, il capitano del Team Colpack: la sua squadra, che ha un basso punteggio internazionale, non è infatti stata invitata dagli organizzatori. Così il promettente ciclista di Valle San Nicolao che è reduce da un'influenza, sarà di scena domenica in Svizzera poi volerà in Belgio per quattro gare in serie quindi tornerà in Italia per affrontare la Settimana Berga e il Giro del Trentino. Ancora da definire bene sono i programmi di Sergio Barbero (Lampre), anche lui al rientro dopo una squalifica: in Sicilia è vittima di caduta ha già ripreso pedalare tanta voglia di riscatto e di dimostrare di essere sempre un valido atleta. [l. fo.]

BOCCE, SCUDETTO DI B

Il Gaglianico si è fermato in semifinale

GAGLIANICO

Non è riuscito nell'impresa finale Crc Gaglianico. Dopo una stagione trionfale, caratterizzata da sole vittorie, è mancata un po' di lucidità fine settimana a Conegliano Veneto dove si disputava la finale scudetto di serie B.

Il Crc ha giocato tre partite sabato perdendone due quindi non è stato ammesso alle ultime sfide domenica. Lo scudetto è andato ai padroni di casa San Giorgio, mentre da lari la dirigenza del Gaglianico è già al lavoro per preparare l'impegnativo campionato di serie A che inizierà a ottobre. I biellesi sabato mattina sono subito stati sconfitti dal San Daniele, quindi per p il turno hanno dovuto fare ricorso al recupero, vinto contro i sardi della Ossese Cagliari, l'ultima partita è stata fatale. Forse anche per la stanchezza i giocatori del presidente Claudio Boschetto non ce l'hanno più fatta a battere la Chiavarese.

Claudio Boschetto

Adesso tutti in libertà le gare estive all'aperto, mentre il presidente del Crc e i collaboratori stanno gettando le basi della nuova squadra. Il problema è quello degli sponsor: «Abbiamo diversi contatti e attendiamo risposte - commenta -. Solo dopo aver ottenuto dei "sì" potremo dare il via alla campagna acquisti. Abbiamo già opzionato due giocatori di serie A, per il momento possiamo restare in attesa». [l. fo.]

BASKET FEMMINILE: COSSATO CENTRA L'OBIETTIVO

Conad raggiante vittoria-salvezza

Mara Milanta della Conad Cossato, una delle migliori contro Torino

COSSATO

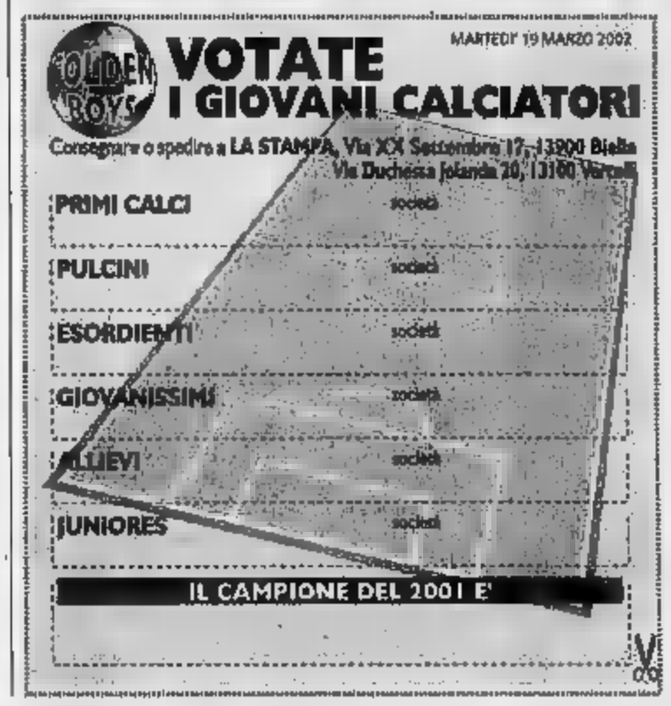
Obiettivo centrato. Serviva una vittoria alla Conad Cossato per strappare il biglietto valido per continuare l'avventura nel campionato di serie B femminile di basket anche nella prossima stagione e il quintetto del presidente Gabriella Grosso ha centrato i due punti, ottenendo anche uno scarto maggiore (+16) rispetto a quello patito all'andata contro Torino. «E' una vittoria del gruppo - commenta l'allenatore della Conad Tony Brasolin -, fortemente voluta, e ottenuta grazie ad una prestazione perfetta».

A quattro giornate dal termine della regular season le cossatesi sono volate a quota 18, 6 punti in più proprio di Torino, terz'ultimo in classifica. «Giovedì dovranno recuperare la sfida contro Vittuone - prosegue Brasolin - e una loro sconfitta emetterebbe un giudizio quasi definitivo. Da quando sono a Cossato, è stata l'annata più difficile: la società aveva costruito una rosa completa in ogni reparto, poi, gli infortuni di Cristina Cavigioli e Quattrocchio ci hanno tolto due pedine del quintetto, complicandoci notevolmente il cammino. Contro Torino abbiamo disputato gara intensa e le ragazze sono scese sul parquet determinate e convinte».

Partita con Elisa Cavigioli play, Alfonso guardia, Milanta ala, Gesiot e Duò sotto le plance, la Conad ha trovato punti pesanti anche dai cambi, con Tufo protagonista un palo di «bombe» e Cristiano brava a dare minuti di qualità. «Chi va a referto viene sempre premiato dalla critica - conclude Brasolin - vorrei spendere parole per Duò, determinante nella fase difensiva. La sua abnegazione contro Scrignar, la più pericolosa bocca da fuoco delle torinesi, ha impedito all'avversaria di realizzare il suo consueto bottino di punti, togliendo anche fiducia alle altre componenti della squadra ospite».

Prima della pausa la Conad affronterà Valmadrera in una che preannuncia proibitiva per il quintetto biellese. [d. p.]

GOLDEN BOYS CAMPIONE DEL 2001, NUOVO APPUNTAMENTO



VERCELLI

Inizia un'altra settimana per il «Golden boys» lo «Campione del 2001», i due concorsi promossi da «La Stampa» e giunti, ormai, alla sesta edizione.

Le classifiche cominciano a prendere corpo e, tra qualche giorno, inizieremo a pubblicarle per dare ai piccoli protagonisti e ai lettori un primo, parziale andamento del Ricordiamo che è possibile votare i «Golden» scegliendoli attraverso sei categorie del settore giovanile Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Un'avvertenza: nome, cognome e società d'appartenenza dei calciatori segnalati devono essere scritti sulla casella della categorie di appartenenza. L'ultimo spazio, invece, è riservato unicamente al campione del 2001.

I coupons (non valgono fotocopie) dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17 e Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9.30 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante Il Raco Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

Enoteca Contratto
Via G. B. Giuliani, 66 - 14053 Canelli (AT)

Gruppo Assicurazioni e Finanza
La Stampa
Banca C.R. Asti
Slow Food
ipse

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

[illegible] Lago Maggiore
[illegible] Tennis & [illegible]
[illegible]
[illegible] & Pesca [illegible]
[illegible] Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, [illegible]
[illegible] di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea [illegible]
[illegible] a soli 40 km da lago
Introduzione [illegible] Italiana

STRESA

**** **Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac [redacted] un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago [redacted] di fronte all'imbarcadero, [redacted] una incomparabile vista sulle Isole Borromee [redacted] le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

**** **Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico [redacted] giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale [redacted] a pochi passi [redacted] Palazzo dei Congressi, gode di [redacted] splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno [redacted] ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere [redacted] il balcone che [redacted] affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - [redacted] 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. [redacted] - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la [redacted] architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo [redacted] le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i [redacted] più moderni e con aria condizionata.

STRESA

***** **Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica [redacted] delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, [redacted] tiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

**** **Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza [redacted] charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice [redacted] Roberto Zanetta [redacted] figlia Daniela hanno saputo infondere [redacted] questo edificio affacciato sulle rive [redacted] uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

*** **Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato [redacted] posizione tranquilla, [redacted] 150 metri dall'imbacadero per le isole, [redacted] funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

**** **Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, [redacted] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato [redacted] 40.000 mq e le [redacted] fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino [redacted] 600 persone [redacted] sale riunioni. Rinomato ristorante [redacted] "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. [redacted] - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno [redacted] luogo ideale per qualsiasi tipo di [redacted]
Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

**** **Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, [redacted] fronte alle famose isole Borromee, è [redacted] elegante [redacted] tranquillo albergo di [redacted] categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che [redacted] vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti [redacted] i lampadari d'un tempo.

STRESA

*** **Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti [redacted] piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù [redacted] la carte".

[illegible]

*** **Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, [redacted] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago; costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

**** **Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella [redacted] più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della [redacted] del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
[redacted] per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con [redacted] imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato [redacted] una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, [redacted] con bagno o doccia, molte [redacted] balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

**** **Hotel La Palma**
Via Duchessa [redacted] Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, [redacted] una posizione tranquilla [redacted] centrale.

STRESA

*** **Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina [redacted] servizio.

STRESA

* **Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

*** **Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
[redacted] 0323.587021 - [redacted] 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso [redacted] ospitalità. Cucina curata e genuina. [redacted] pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato [redacted] ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

[illegible] per gli Hotel [illegible] del servizio [illegible] camera, una [illegible] LA STAMPA.

VOLLEY: STASERA (20,30) I PIEMONTESI OSPITANO IL MAXICONO CON LA CLASSIFICA ANCORA DA DECIDERE

Noicom, non basta vincere

Cuneo deve battere Parma e tifare Pascual

Luca Ferrua

CUNEO

Venticinque giornate, venticinque gare, decine e decine di set giocati per delineare la griglia in vista dei play-off scudetto. Tutto è stato inutile. Stasera si gioca l'ultimo turno della serie A1 con molto ancora da determinare. Le otto che si giocheranno lo scudetto sono note, ma quale posto occuperanno è ancora mistero. A scioglierlo le sfide dell'ultima giornata. Il programma in cui il posto di maggiore riguardo spetta al big match di Cuneo dove saranno di fronte la quarta (Maxicono) e la sesta (Noicom) dell'attuale classifica, le due finaliste di Coppa Italia, separate da un solo punto.

Tutto in una notte quindi. Cuneo - sconfitta sabato dalla capolista Macerata - può sognare il terzo posto e aspirare al quarto, anche se più realisticamente domani sera la troveremo tra il quinto e il sesto. L'aritmetica comunque consente alla Noicom di guardare in alto. Per arrivare terza Cuneo (47 punti) deve battere 3-0 la quarta Parma (48), ma soprattutto deve sperare in una mano dai suoi Simeon e Sottile, stella di Montichiari (settima a 44) stasera impegnata sul campo della terza Casa Modena (49) e in un miracolo firmato Rafael Pascual e Paolo Torre, stelle da passato cuneese che vanno a caccia di gloria (almeno un set) con l'Icom Latina nella tana dell'Asystel Milano, quinta a pari punti con la Noicom, ma forte di una migliore differenza set. In ballo ci sono anche le prime due posizioni con Macerata (prima a 57 punti) che deve fare almeno un punto nella tana della Yahoo! Ferrara di Silvano Prandi (ottava a 44), altrimenti sarà raggiunta e superata - in virtù del numero di vittorie - dalla Sisley (seconda a 54), impegnata con la già retrocessa Parma.

Una serata di volley da vivere con il pallottoliere. Se vogliamo fare un pronostico, in caso di vittoria di Cuneo la soluzione più probabile e che i piemontesi se la vedano con Milano, mentre se Parma avrà la meglio l'avversario più probabile è Casa Modena.

Comunque solo stasera si saprà tutto con un campionato che si annuncia quanto mai equilibrato e che lascia prevedere un play-off infuocato come mai era accaduto nella recente storia del volley italiano. Tutto merito del rally point system.

Il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi indica la strada da seguire per salire fra le prime quattro della classifica

BASKET, IL SUCCESSO DI AVELLINO RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU'

Lauretana a un passo dall'obiettivo salvezza

Daniele Pasquarelli

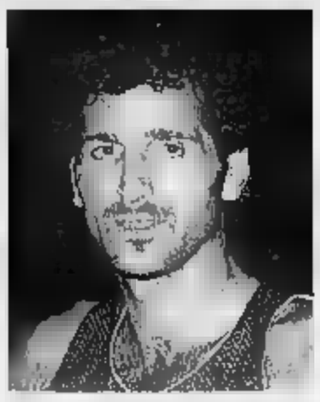
BIELLA

Con una prestazione vincente sul campo di Avellino (ribadita anche dal risultato, 71-90), la Lauretana spazza via polemiche e tristi presagi che già aleggiavano dopo le due sconfitte consecutive rimediate all'ultimo secondo. Contro la De Vizia di soli stranieri, i rossoblù sono stati bravi ad imporre il proprio gioco e ad ingigantire i difetti degli avversari, apparsi alla fine talmente rinunciatari da far la contestazione del pubblico di casa, che li ha sommersi di fischi. Ai biellesi ora un paio di successi per tagliare il traguardo-salvezza, ma con una classifica così corta anche l'obiettivo play-off è alla portata.

«Con Avellino abbiamo avuto un ottimo approccio ma anche una buona continuità di rendimento - commenta coach Alessandro Ramagli -. Pure il finale del match è stato in crescendo e non è meglio di stessi siamo riusciti a tirarlo fuori nel terzo e ultimo quarto di gioco. Sono soddisfatto perché ho visto una squadra in salute, non solo sotto il profilo fisico ma anche mentale: dopo due ko all'ultimo canestro non è facile».

Una battuta anche sui singoli: «Matteo Malaventura (13 punti per lui) ha giocato con grande autorità - commenta il coach dei biellesi -. Già contro Roma e Fabriano aveva confermato di attraversare un buon momento, anche se la rotazione degli esterni lo aveva un po' penalizzato nel minutaggio. La stessa cosa posso dire di Belcher e Rankin, così come degli altri che solitamente non entrano nel quintetto base. Inutile spendere altre parole su Niccolai: ha firmato una vittoria con una prestazione di grande sostanza, non solo con alte percentuali (2 canestri da due punti 3 tiri, 8 su 8 dalla distanza) ma assumendosi anche le responsabilità di azioni importanti. Però ripeto: sarebbe ingeneroso sminuire la prova del collettivo».

Discorso a parte per Matteo Soragna: la sua partita è stata ancora condizionata dal problema alla spalla, risolvibile solo con un intervento chirurgico. Oggi è in programma un summit tra il giocatore, l'allenatore e i dirigenti rossoblù, compreso il g.m. Marco Atripaldi di ritorno dalla Spagna: insieme si decide di rinviare l'operazione alla fine del campionato oppure di risolvere il tornando sul mercato «obbligatoriamente» americano. Una scelta davvero difficile, considerato l'attaccamento alla maglia del capitano rossoblù e che rischia di intristire la festa per la sfida di domenica prossima al palazzetto, quando arriverà la Benetton guidata dal mito Mike D'Antoni.



Andrea Niccolai, decisivo ad Avellino

LA CAMPIONESSA OLIMPICA OSPITE OGGI A NOVI LIGURE CON IL CT BALLERINI E IL PRESIDENTE CERUTTI

Ciclismo «pulito», parola alla Pezzo

NOVI LIGURE

Le prospettive del ciclismo azzurro nel 2002, ma anche la nuova tempesta doping scoppiata alla Tirreno-Adriatico: questi gli argomenti salienti del convegno in programma oggi al teatro Ilva di Novi Ligure (inizio alle 9,30), condotto dal giornalista Giampaolo Ormezzano sul tema «Ciclismo, Sport ed Educazione». Ci saranno ospiti illustri: Paola Pezzo, medaglia d'oro nella mountain-bike alle ultime due Olimpiadi, Franco Ballerini, Commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo e Gioncarlo Cerutti, presidente della Federazione italiana delle «due ruote».

Il dibattito è organizzato dal Comune e da Progettociclismo (Associazione di promozione turistica e sportiva). Nel piazzale antistante il teatro seguirà una ginkana dimostrativa allestita dalle due società ciclistiche novesi, la «Fausto Coppi» e la «Cicli Fossati». Si esibirà anche Pezzo, che sarà al fianco degli alunni delle scuole novesi. La serie di iniziative si inserisce nel quadro delle manifestazioni che anticipano il passaggio nella «Città dei Campionissimi» della Milano-Sanremo, previsto per sabato mattina.

L'altra novità di rilievo è la mostra di cimeli appartenuti a Giovanni Gerbi, uno dei pionieri del ciclismo italiano, meglio conosciuto con il soprannome di «Diavolo Rosso». La rassegna sarà allestita nella biblioteca comunale e resterà aperta da domani (inaugurazione alle 16,30) al 30 marzo (orari: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18 e sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30). **(m. pu.)**

La campionessa olimpica Paola Pezzo

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA CITTA' DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA IN CIFRE

- **540.000** i clienti Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- gli impianti di cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta degli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 e 132 kilovolt
- **2223** km le linee della rete di distribuzione media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i metri cubi edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino non nasconde di essere pronto ad ogni sforzo perché quella che nascerà «la bella operazione di Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione della rete locale Enel, possa portare un valore aggiunto anche in termini di immagine alla nostra città. Che potrebbe ospitare la sede del gruppo - una capacità di 7000 Megawatt, un decimo del mercato italiano, destinato a superare i 7800 una volta portato a termine il «repowering», cioè il ripotenziamento degli impianti produttivi, 6 termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Io posso solo chiederla loro con forza, che è proporzionata al pacchetto azionario Aem, che è il 13,3 per cento». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, cioè Edipower, sia «baricentrato su Torino». E questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Mat, e Aem hanno, insieme, il 63,3 per cento delle azioni. Paolo Peveraro, assessore alle Partecipate, che dell'operazione è uno dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operativa di Eurogen finisca sotto la Mole. Il trasferimento di Edison per fare della città il polo energetico italiano è ancora sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, è più concreta, per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, il più grande «genco», generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita da Enel: la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali 500 Megawatt a 1600 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale di Eurogen (7000 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (16,6% per Aem), quota superiore a quello che è il peso nel pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - in eterno ritardo - di Pont Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri Megawatt consente - tanto - servire meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, ma di mettersi sul mercato per quelli cosiddetti «eleggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

Il presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere un problema che resta aperto: «Occorrerà ottenere gas naturale a prezzo competitivo per le centrali termoelettriche: è molto importante. Quando ero all'Eni feci il primo grande contratto con la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cercare di comprare al meglio, è un fatto di competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' una decisione che spetta agli azionisti»

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

Non è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'interno di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sulla fascia più bassa pari a 250 milioni di euro e Pichetto su quella più alta vicina ai - milioni. E in questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal 1999 la giunta Ghigo ha speso - mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso si scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali o addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non funziona».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che - l'introduzione di un ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del 2002 potrà contenerne in una cifra compresa tra i 50 e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione di una quota fissa permetterà non solo di raccogliere dei fondi che serviranno per finanziare alcune prestazioni cancellate - l'introduzione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambrosio quantifica in - milioni di euro lo sforamento sui farmaci, in 50 milioni quello da parte di Asl e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di «stime fatte per eccesso».

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

L'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

Pichetto è molto, molto più cauto e nel corso del vertice di maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato - deficit maggiore per quanto riguarda - spese di Asl e Aso e ha spiegato ai colleghi - in quel conto - necessario inserire anche dei fondi che serviranno per coprire i 250 milioni - di disavanzo accumulato dal Mauriziano, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due portavoce queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani sera dopo la seduta del Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo -: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'-to dell'Irpef sono insufficienti. Il resto continueranno a metterlo i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e con le prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Strohis sui LEA».

Ma la sanità non è l'-fronte di preoccupazione per la Casa delle Libertà. Ieri in aula, dopo mesi di discussioni e polemiche l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione del disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma la valutazione è stata sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso il presidente del Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri in un'intervista a *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? [m. tr.]

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte o a Berlino, cioè dieci volte le attuali tariffe, come ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economi- allo spreco. È certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arriv- alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmia- al più presto questo liquido, ormai prezioso, di - ricchi e che oggi diventa sempre più raro anche a - delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato una campagna per il risparmio idrico con un duplice obbiettivo immediato: «Da una parte - spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica - ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra - promozione, a livello locale, di - senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, - quella potabile». Ferro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo di circa 1500 lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre il concetto - «solidarietà» nell'uso delle risorse, perché non ci sia chi affoga accanto a chi muore - sete. E perché in montagna non si consideri l'acqua solo - ricchezza da vendere. Ma anche per le società distributrici è necessaria una cura antispreco, - è vero che, come è stato detto, la torinese «perde» oltre il 20 per cento della sua acqua.

Anche se si - le sensibilizza- - tutta - popolazione, attraverso la constatazione che un rubinetto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di un torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia - le scuole superiori - gli albergatori. Per le prime si va verso degli «H$_2$O team» di docenti - ragazzi che dovranno monitorare i - e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi da un modo diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e le proposte più applicabili saranno premiati alla Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardi- Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti nei circa 500 esercizi in cui ci sono 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono la realizzazione di - rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati in modo particolare. In essi sarà proposto un kit con un decalogo di consigli per evitare gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, - dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquo- a doppio -, docce a risparmio e così via. [g. b.]

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto con un -no grazie- alla proposta di organizzare una mostra sui Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il - nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente - Comitato, Lido Riba, dissino e con un passato nel partito comunista, e dal rifiuto opposto da un assessorato guidato - Giampiero Leo, di Forza Italia al centro nelle scorse settimane di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo -.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizione preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. Il Comitato ritiene che - mostra permetta - far conoscere un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui temi - democrazia e dei diritti umani». La richiesta è di dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni anni». Non solo: «Ci spiegano prosegue il presidente del Comitato - che comunque non sarebbero in grado di fornirci una sede adeguata e che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente - dell'organizzazione».

L'assessorato - Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni e non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

E' finita? No. Riba dice «francamente - stupito. La Casa delle Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori della Resistenza. Ci siamo scontrati, confrontati e alla fine abbiamo predisposto un programma - lavoro che - comprende non solo il recupero della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazifascismo - anche tutta la storia del '900. E' in questo contesto che abbiamo proposto all'assessore - Cultura, Giampiero Leo di finanziare una mostra - Gulag». Conclude: «Questo no - ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 75 mila euro di finanziamento per una mostra sui Gulag all'associazione - del Buon Governo. Stupisce che si decida di sostenere un ente con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò il caso all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

Ma quell'intervento non sarà necessario. Leo, infatti, di fronte alle contestazioni - promette di «intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppa lo spirito democratico e - per questo deve essere appoggiata».

Marvissima
Quando le tue foto diventano emozioni.
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%
Per Marvin le foto così importanti... il furto, i danni, lo smarrimento.
ALBUM PORTAFOTO IN OMAGGIO
marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA
Piazza Lagrange, 45 - Torino. I punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

■ Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto ■ forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto ■ costituzione ■ ■■■ ■■■■■ parlamentare d'indagine ancor prima delle elezioni politiche; poi, dopo ■ vittoria di Berlusconi, ■■ ha fatto uno ■■ suoi cavalli di battaglia alla Camera e al Senato. Per gli esponenti della Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda ■ sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo ■ centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato ■ legge che istituisce una commissione d'indagine ■■■ vicenda, ■■ finora non sono ancora stati indicati i membri che la comporranno né si è saputo quando si insedierà. La ■■■■■■■ ■■■■ in ■■■■ per ■■ ■■■■ ■ dovrà indagare, ■■■■ ■■■■■■■ delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti connesse all'acquisto da parte di Telecom Italia del 29 per cento del pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni del governo di centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio Ballario

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni scorsi e in Procura fervono i preparativi per la trasferta ■■■■■■. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pa■■■a, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia si recheranno nel carcere di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acqui■■ del 29 per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana e dai greci della Ote.

I magistrati torinesi cercavano di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma finora l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava ancora da capire ■■ «Slobo» fosse disponibile o meno ■ raccontare la sua verità sulla cessione di ci■■ metà della compagnia telefonica serba. Un «business» che fece ■■ trare oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, 890 provenienti da Telecom Italia e ■■■ dagli ellenici della Ote.

Nelle ■■■■ settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Mi■■■ic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni ■ questo senso dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia ■ la compagnia di Stato serba. Oppure se la sua disponibilità ■■■ sia altro che uno stratagemma per ■■■■ ■■■ cortina di fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori sanno ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore ■ sono a conoscenza del fatto curioso che i consulenti ■ Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

Dopo mesi di tentativi il procuratore Bruno Tinti e i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Slobodan Milosevic a Scheveningen

E sono anche consapevoli che a distanza ■ cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca ■■ ancora una compagnia pubblica) l'acquisto del 29 per ■■■ della società serba si è rivelato un pessimo affare. Nel 1999 la partecipazione in Telekom Serbia venne iscritta a bilancio con un valore di circa 850 miliardi (426 milioni di euro), ma due ■■■ dopo la stessa quota del ■ per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con un perdita secca di 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

■■■ I magistrati torinesi ascolteranno la verità ■ Slobodan Milosevic. Verranno sapere ■■■■ è avvenuta la trattativa con Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata così misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazione siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali e ■■■■zione.

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti ha accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinuncieranno ■■ impugnare l'ordine ■ arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udian■■ davanti ai giudici romani era prevista proprio per ■■■ in seconda sezione penale. Dell'inte■■ vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, ■ braccio destro di Odasso. Ma anche per lui ■ scarcerazione non ■ lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazio■■ ambientali nell'ufficio dell'ex manager, ■■ primo piano dell'ospedale di corso Bramante. Le Fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di ■■■■ con i vari imprenditori: nell'obiettivo sono finite le immagini delle numerose consegne di soldi, le ma■■■■ che gli imprenditori hanno pagato.

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in casa l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò la Valletta

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ha ammesso di aver preso tangenti, ma ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, ■ associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di ■■■■ speso 180 milioni per pagare, nel 1999 e nel ■■■■ ben 800 tessere ■ Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi un esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso di ■■■■ speso altri soldi per regali a uomini politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da 9 milioni e mezzo di lire.

Odasso, che ■■■■■■ gli arresti domiciliari nella sua villa di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. Si parlerà ancora di ■■■ tangenti ri■■■■ da ■■ consulente per la ristrutturazione dei cento ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercole■ intanto ■■■ sentito ancora Aldo Rosso, il capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della libertà. ■■■ difficilmente ci ■■■■ grosse novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, si tratta solo ora di precisare meglio alcuni particolari. ■■■ intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, ■ Finanza continua in gran segreto le indagini sugli angoli ancora bui dell'indagine.

Specchio dei tempi

«Mio padre morto tra l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima non è rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice ■■ scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia di alcuni medici. Mio padre era affetto da cirrosi epatica da virus C. La ■■■■zione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre temuto: ittero e sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo una notte al pronto soccorso su una barella, nessun intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi ■■■■ che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora■ molto sofferente ■ itterico, rapide dimissioni. La situazione era così grave che ora, a distanza di due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ci scrive:

«Rispondiamo al "lettore de■■■■" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei ■■■■■■■ ti. Per tutti i 35 operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato di pagamento ■ 12 febbraio ■■■■. Sono slittate le liquidazioni di due soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale sono stati pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre■■■i che sta frequentando "spazio famiglia", una specie di asilo con una maestra che propone attività ■ dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto ■■ il prossimo anno vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che a Piossasco ■ sia dato il via alla costruzione ■ numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi a fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla ■■■■■ ■■■ 98 sono stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accol■ 25-28 bambini con grosse difficoltà da parte del personale nel garantire un servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età ■■ scuola ■■■■■ ■■■ vengono più ■■■■■■ a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per lo sviluppo del bambino, in modo da evitare delusioni sia ■■■ i genitori sia per il bambino stesso■ che dopo aver partecipato con entusiasmo alle attività di gruppo si ritrova escluso da quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come■ nostro bimbo continua a chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli arti■■■ riguardanti un'aggressione subita ■■ ■■a giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità è che due auto si sono fermate mentre era in ■■■■ l'aggressione: dalla prima è scesa una persona che ha inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda ■■■ ■■■■■■ che ha subito trasportato l'aggredita ■ pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, ■■■ l'entrata in vigore dell'euro, ■ proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ■ al potenziamento della propria rete informatica.

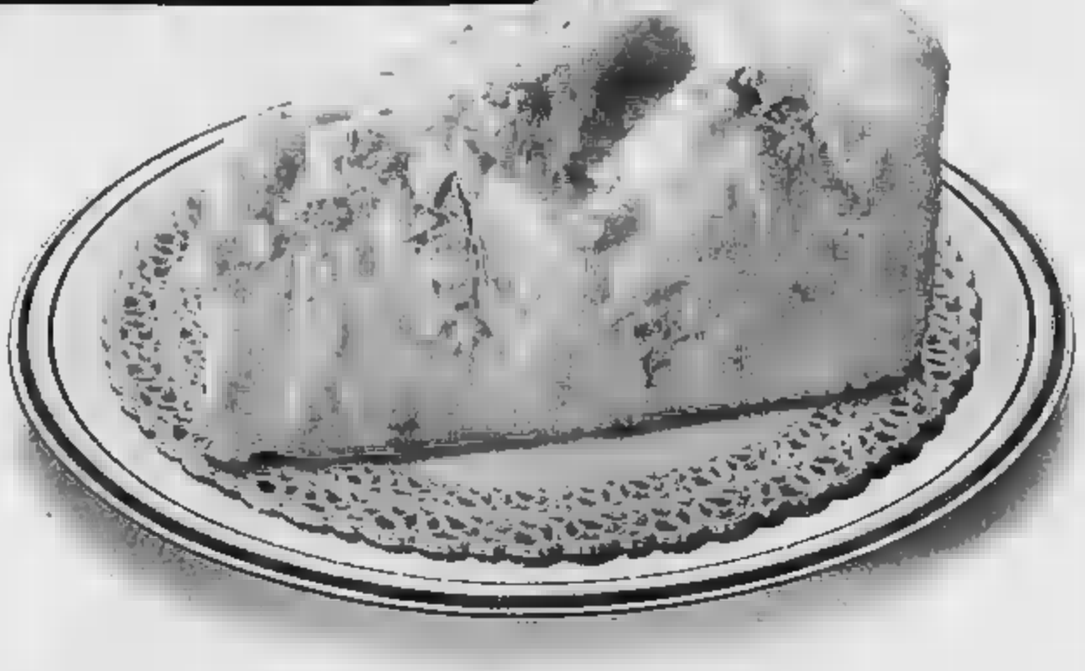
«Le richieste di pagamento dei conti correnti postali tramite bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad ■■■ elevata richiesta di pagamenti, è possibile, come qualche volta capita trovandosi anche ■lla cassa ■ ■■ esercizio commerciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di li■■■».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A PESARO) E € 1 «ULTIMO NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 2,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRAVATI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 3,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,80

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.



GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

THOMAS DI GIANNI

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE GNOCCHI.

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Pregi sono il materiale posato. Soprattutto e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

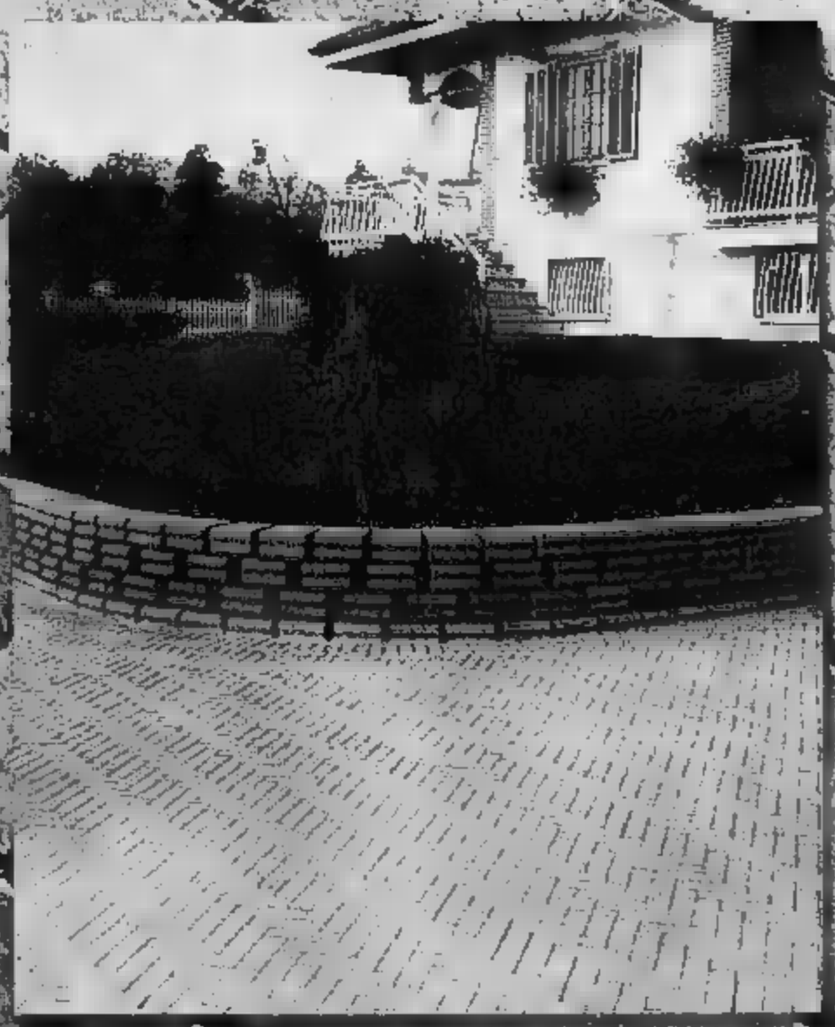
Servito Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera e pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.



PAVESMAC

269 | 016 | PEVERAGNO (CN)
[tel] 383543 [...]
[...] 00
www.pavesmac.com
info@pavesmac.com

I RISCOPERTI è PAVESMAC

Concessionaria
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel.
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel.
E-mail: autoacas@cnnet.it

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 45241 | FAX 0171 64402; E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 . FAX 0171 488249

UMBERTO AGNELLI

Umberto Agnelli con il presidente del Rotary Cuneo-Alpi del Mare, Franco Pejrone e la signora Lidia Sarti (foto arossa)

«Qui carte in regola per l'Europa»

Ieri sera al Class Hotel quasi trecentocinquanta invitati - fra cui parlamentari Guido Crosetto, imprenditori, manager, autorità il prefetto Mario Spanu e molti ospiti - hanno ascoltato relazione del presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, sul futuro delle grandi regioni nell'Europa. Un tema particolarmente sentito dalla «Granda», che parte del territorio transfrontaliero delle Alpi del Mare con la Liguria e il Nizzardo e vede proiettata in questa direzione la sua crescita. Il Rotary Cuneo-Alpi Mare - presieduto da Franco Pejrone - ha chiesto rotariano Umberto Agnelli di indicare quali prospettive si aprono che l'Unione Europea si mostra sempre più attenta progetti di sviluppo che uniscono territori p nazioni, sulla base di interessi comuni. Nella relazione il presidente Ifil ha dimostrato di conoscere bene la realtà cuneese e non soltanto quell'Alpitour «destinata a rimanere un punto di forza di Cuneo». Umberto Agnelli ha esaltato le potenzialità di una provincia «che - salvo forse per le infrastrutture - ha già le carte in regola per essere competitiva Europa». (r. a.)

Un momento della serata con l'imprenditore Guido Botto, il prefetto Mario Spanu e l'onorevole Guido Crosetto

L'ALTRA NOTTE IN UNA PALAZZINA POPOLARE DI BRA. LA DONNA ERA APPENA USCITA PER IL TURNO IN OSPEDALE

Lite con la moglie, dà fuoco alla casa

Disoccupato arrestato: accusa di incendio doloso

Valter Manzone

BRA

Incendia casa dopo un furioso litigio moglie. E' accaduto l'altra notte in alloggio terzo piano di palazzina popolare di via Velso Mucci. L'uomo stato arrestato con l'accusa di incendio doloso. Quando la moglie è uscita per al turno di notte in ospedale (poco prima delle 22) M.O., 37 anni, disoccupato, ancora molto arrabbiato con la consorte D.M. (36), ha deciso di appiccare fuoco all'abitazione.

L'incendio doloso stato segnalato ai vigili del fuoco quando era da poco passata l'una di notte tra domenica lunedì, dagli altri inquilini che si sono precipitati in strada sconvolti dalle fiamme. Una pattuglia di vigili volontari braidesi, coadiuvati dai colleghi albesi si sono subito prodigati per spegnere le fiamme che avevano messo in stato di angoscia tutte le famiglie (circa una ventina) che risiedono nello stabile, una costruzione di edilizia popolare realizzata in ad alta densità abitativa, che guarda il santuario della Madonna dei Fiori.

Sandro Colongo, comandante della Compagnia carabinieri di Bra: «I vigili del fuoco sono arrivati una pattuglia, di Alba con i miei uomini del 112 si sono subito trovati di fronte a un ostacolo: la porta dell'appartamento era chiusa a chiave. Informati dai vicini che la proprietaria si era recata al lavoro (la donna lavora come assistente agli anziani in ospedale), l'hanno raggiunta telefonicamente, spiegandole la gravità della situazione. La donna si è precipitata a casa con l'ansia di trovare il marito fosse ancora nell'appartamento.

I vigili, indossando le apposite maschere, si sono introdotti nell'alloggio e hanno verificato che era lì i figli adolescenti della coppia erano stati mandati a dormire dai nonni e poca fatica hanno domato le fiamme.

I carabinieri si sono poi messi alla ricerca di M.O, e sentendolo più volte sul cellulare, hanno raccolto i suoi vaneggiamenti («voglio incendiare tutto!») che non lasciavano presagire nulla di buono. Allora hanno intensificato le ricerche e dopo alcune ore lo hanno individuato a Cherasco, arrestandolo l'accusa di incendio doloso.

Dopo essere stato trasferito in caserma è stato messo a disposizione della Procura della Repubblica di Alba.

Spiega Sergio Dogliani, responsabile dei vigili del fuoco: «Quando i vigili sono arrivati nell'appartamento hanno rilevato che i focolai dell'incendio erano più uno e le fiamme avevano già distrutto tutto, rendendo di fatto l'abitazione inagibile».

I vigili del fuoco impegnati sabato nelle operazioni di spegnimento dell'incendio che ha distrutto un'abitazione in via Roma a Fossano

Obbligo di firma dopo il rogo a Fossano

Ha fatto divampare le fiamme nell'abitazione dell'ex convivente

FOSSANO

sentito forte botto, poi ho visto una donna saltare fine- urlando. cercato fermarla, ma la donna si è diretta verso Panda bianca, e ha innestato la retromarcia rischiando di investirmi». Un testimone ha assistito a tutte le fasi dell'incendio che distrutto un alloggio al 9 di via Roma. Accusata di incendio doloso è Caterina Di Cosola, residente in via Santa Lucia. donna sabato pomeriggio aveva avuto un incontro burrascoso il suo ex convivente; in la donna è tornata con bottiglia di benzina; ha il di una finestra che si affaccia al pianerottolo, e ha cosparso il contenuto in cucina in tinello, appiccando il fuoco.

Spiega il testimone: «Stavo salendo le scale per rientrare a casa, quando ho sentito un . Una stava spaccando il vetro di una finestra e stava introducendo nell'alloggio al primo piano. Ho cercato di chiamare i carabinieri, ma sono riuscito a mettermi in con la centrale. E' allora che ho sentito un forte botto e ho visto la donna saltare finestra. Ho di fermarla, ma in è stata in strada, e ho raggiunto l'auto. Io ho aperto la portiera per impedirle di partire; la donna ha innestato la retromarcia rischiando di investirmi. Poi imboccato via Roma e la rotonda contromano. Per un puro caso in quel momento non arrivavano altre auto».

L'incendio si è propagato velocemente in tutto l'alloggio; dalle finestre ha cominciato a uscire un fumo densissimo. Grande spavento per gli abitanti dello stabile, che si sono precipitati in strada. Per scongiurare un cedimento strutturale, i vigili fuoco hanno puntellato il soffitto dell'alloggio. I carabinieri, che già burrascosa vicenda famigliare, per aver dovuto intervenire diverse volte a sedare i litigi, hanno immediatamente cercato Caterina Di Cosola, che in serata è stata portata in e riconosciuta da testimone. La donna è stata arrestata per incendio doloso aggravato. Ieri è tenuta l'udienza per la convalida. Nel pomeriggio è stata scarcerata l'obbligo di firma quotidiana dai carabinieri. (t. a.)

CAMERANA-FOSSANO

Pugno in testa all'arbitro Gara sospesa

CAMERANA

E' stato probabilmente un pugno allo che ha colpito alla testa, domenica pomeriggio, l'arbitro dell'incontro calcio fra Camerana e Fossano (2ª categoria), sul gioco valbormidese. Il giudice di gara, G.C. di Carmagnola, ha dovuto sospendere la partita ed essere accompagnato all'ospedale Ceva, anche con l'assistenza dei carabinieri, per essere medicato: la botta al capo non ha avuto per fortuna gravi conseguenze per malcapitato «fischietto», mentre attendono ancora le decisioni del giudice sportivo per quanto riguarda il risultato del match, che vedeva il Fossano in vantaggio per 2 a 1. Il parapiglia è scoppiato al 35° del secondo tempo, quando l'arbitro, dopo alcuni gesti nervosismo, ha deciso per l'espulsione del centrocampista Charqane (Camerana), entrato in campo pochissimi minuti. L'estrazione del cartellino rosso ha surriscaldato gli animi sul terreno di gioco, dove, dopo gli insulti, si è passati alle vie di fatto. Uno dei colpi ha raggiunto l'arbitro, che, chiuso l'incontro il triplice fischio, è poi corso, accompagnato anche da alcuni dirigenti delle squadre, Pronto soccorso cebano. Per placare il si è reso necessario chiedere l'intervento di una pattuglia dei carabinieri. (p. s.)

GIROTONDO A FOSSANO

Oggi cortei contro i tagli nella scuola

CUNEO

Numerose manifestazioni si svolgeranno provincia, concomitanza con lo sciopero del personale della scuola indetto Cgil, Cisl, Uil Snals per protestare contro riforma Moratti i ventilati tagli. A Cuneo si svolgerà una manifestazione provinciale: le delegazioni si ritroveranno alle 10 davanti alla sede dell'ex Provveditorato: «dopo «girotondo», alle 10,15 partirà il corteo che raggiungerà la Prefettura attraverso De Gasperi, corso Monviso, piazzale della Libertà, IV Novembre, largo de Amicis, lungo Stura Kennedy, piazza Torino. Manifestazione anche Fossano dalle alle 12: si formerà una che farà un girotondo intorno alle Elementari «Calvino» e alla Media di via Dante. I raduni previsti presso le diverse scuole, in particolare l'Itis via San Michele e il Liceo Ancina: i cortei muoveranno verso il ritrovo in piazza Duomo.

A Savigliano la manifestazione è organizzata dal Comitato per la difesa della Scuola pubblica, che invita i partecipanti a radunarsi alle 9 davanti alla stazione Fs: qui si muoverà un corteo che passerà davanti alle sedi delle scuole superiori, medie ed elementari e percorrerà il centro della città. (p. b.)

NELLE VICINANZE DELL'OSPEDALE: AVEVA 31 ANNI

Cuneo, morte misteriosa di un operaio conciatore

CUNEO. l'autopsia a spiegare le della di Renato Tallone, 31 anni, operaio in una conceria, rinvenuto l'altra notte riverso sul marciapiede di via Meucci, nelle vicinanze «Santa Croce». L'allarme scattato poco dopo l'una, quando chiamate al «118» ha segnalato disteso a terra, immobile, nelle di Giolitti. Tutti i tentativi di rianimazione da parte degli operatori sanitari stati inutili. I soccorritori non hanno potuto far altro che accertare il decesso. E' stata immediatamente avvertita anche la polizia che ha provveduto all'identificazione cadavere.

La salma è stata quindi trasferita all'obitorio del cimitero cittadino a disposizione della magistratura. primi riscontri medici il corpo Renato Tallone non presenta segni violenza. La polizia ha quindi provveduto anche a informare i familiari dell'operaio, nell'abitazione in via Borgo Nuovo, a Cuneo, che hanno proceduto all'identificazione del corpo.

«L'ultima volta che ho mio figlio stato sabato mattina - spiega padre, Giuseppe Tallone -, Renato mi ha detto che sarebbe andato a Rittana, in Valle Stura, ad aiutare un amico che stava ristrutturando una baita. Alle tre di notte la polizia mi ha avvertito che lo avevano trovato morto nelle vicinanze dell'ospedale. Una fine inspiegabile. figlio stava bene di salute, mai segnalato disturbi, lavorava come operaio in una ria».

Tra prime ipotesi te dai soccorritori quella che Renato Tallone, sabato sera, potrebbe aver avvertito un malore e sia stato stroncato nel disperato tentativo di chiedere aiuto in ospedale. (c. g.)

FRA ITALIANI E IMMIGRATI

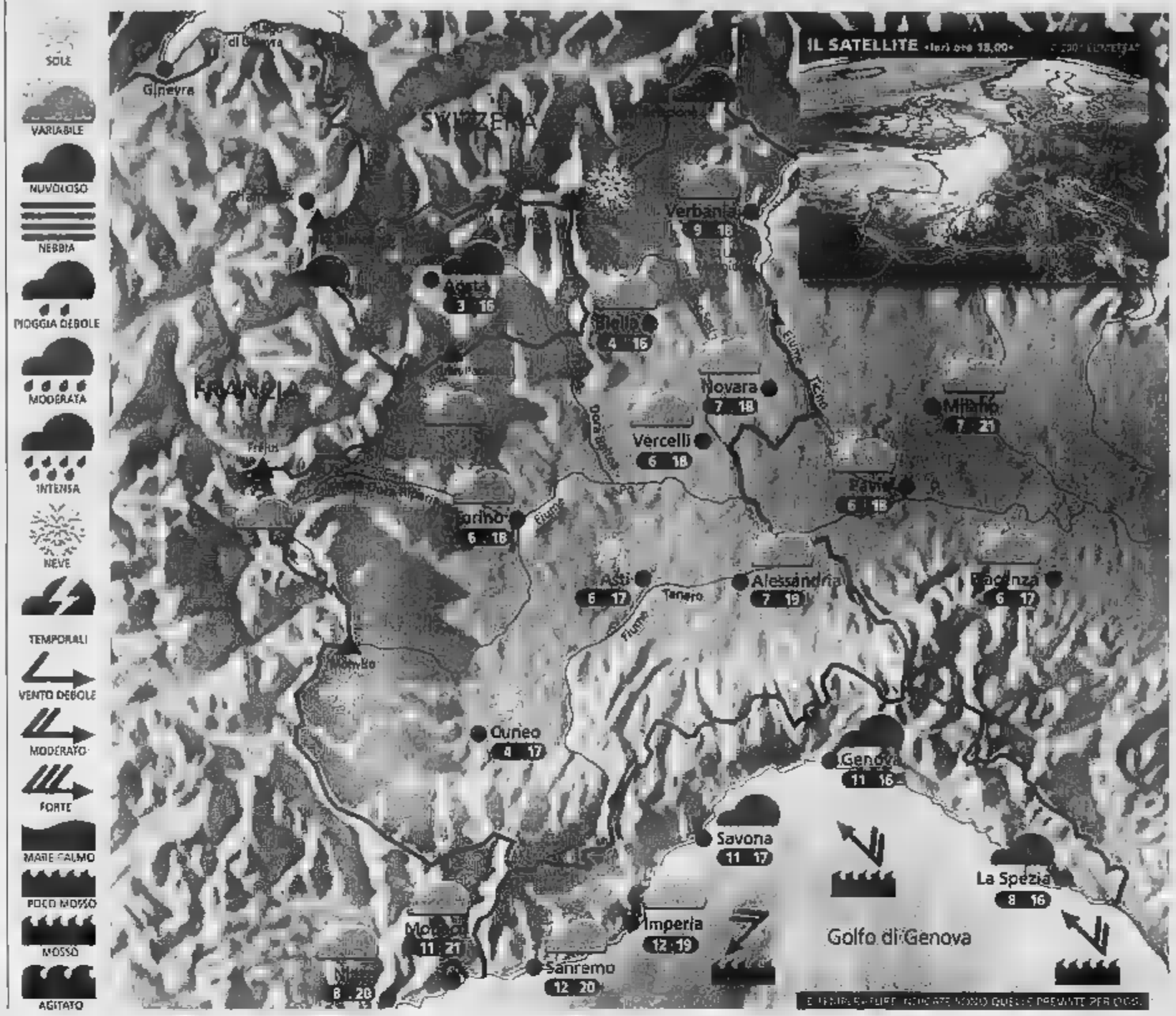
«Quel condominio è ingovernabile» Cresce la polemica

FOSSANO. Tre amministratori in sette anni (l'ultimo dimessosi pochi giorni fa) per un condominio giudicato dagli stessi professionisti «ingovernabile»: è il palazzo «Aurora», edificio popolare di via Alba 27 e 29, costruito dall'Atc nel '95, dove la convivenza tra italiani extracomunitari è sempre stata difficile. «Non è piacevole e salutare vivere con una specie mag rifiuti nei garage le finestre, senza contare scale, ascensore e porte sporche di sangue quando gli extracomunitari scuoiano capretti e agnelli nei loro alloggi - protestano alcune famiglie che vivono al 29 -: per di più pochissimi pagano le spese condominiali». «Non la situazione dal 29 - risponde un residente marocchino che abita al civico 27 - ma nella nostra scala ogni famiglia paga il dovuto, e durante la festa tradizionale andiamo da un macellaio per abbattere gli animali, pagando 30 mila lire a capo». Ambo le parti però criticano l'Atc per le condizioni del palazzo. (e. p.)

Diamanti di qualità
Firma d'autore.

Rabino
Corso Nizza, 10 - Cuneo
Tel. 0171 692826
E-mail: gioielleriarabino@yahoo.it

BOLLETTINO



Situazione Ieri giornata sostanzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione farà comunque buona guardia.

Previsioni Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui [illegible]. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque, resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà della settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo con temperature di 5-7°C oltre le media [illegible] periodo. Dalle prime ore di sabato una sua distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà una temporanea discesa d'aria fredda sull'Est europeo che andrà [illegible] interessare marginalmente anche [illegible] nostra Penisola. Si avrà pertanto un netto calo termico nel fine settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei venti settentrionali. Saranno soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica sera comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma è difficile al momento dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive [illegible] valori [illegible] più alti si registreranno sul Piemonte e sulla vicina Lombardia. Per sabato e domenica [illegible] rispolverate i maglioni più pesanti.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	15	REGGIO CALABRIA	13	18
BARI	13	18	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	7	15
CAGLIARI	8	20	BARCELLONA	7	17
CATANIA	11	20	BRUXELLES	8	12
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	8	16	GINEVRA	6	14
OLBIA	7	18	LONDRA	10	14
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	5	15
PERUGIA	6	16	PARIGI	10	12
POTENZA	7	15	ZURIGO	6	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 12 minuti

ALGE per la casa

eco

CAMBIO FAVOREVOLE.

Fino al 31 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario.
Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel.
Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time:
sconto fino a € 1.300 oppure un finanziamento di € 7.000 in 48 mesi a tasso 0.
Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare, in meglio.

AGILA
airbag, servosterzo con EPS
da **€ 8.150,00**
(L. 15.780.600) oppure
7.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso **ZERO**

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
da **€ 8.550,00**
(L. 16.555.109) oppure
7.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso **ZERO**

Agila 1.0 prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 9.150,00. Anticipo 2.150,00. Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 146,00. Costo istruzione pratica € 150,00. TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione [illegible] i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 17/03/02. Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 9.860,00. Anticipo 2.860,00. Finanziamento € 7.000,00 in [illegible] mesi. Rata mensile € 146,00. Costo istruzione pratica [illegible]. TAN 0%. TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso, valida fino al 31/03/02.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile s.r.l. ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Ora dalla tua parte OPEL

SALUTO AL CASTAGNO A 20 METRI

Gattino salvato dai vigili del fuoco

Spettacolo fuori programma per chi domenica era nel tra la Mellana di Boves e Cuneo. Una squadra del gruppo Salvataggio Aereo Fluviale ha lavorato due ore e mezza per soccorrere un gatto, salito in cima a un castagno alto una ventina di metri, e incapace di scendere da solo. Una coppia fidanzati cuneesi nel primo pomeriggio aveva deciso di fare una passeggiata portando in una gabbietta il gattino domestico della ragazza; il felino, approfittando dello sportello aperto, è schizzato fuori arrampicandosi in cima all'albero. Dopo numerosi quanto inutili tentativi i ragazzi hanno avvisato i vigili del fuoco. A «catturare» l'animale è stato Silvano Bruno. Applausi dal pubblico, che nel frattempo si era assiepato ai margini della strada. [b. s.]

IERI IN PROVINCIA RIUNITI SINDACI E CONSORZI: CHIEDERANNO ALLA REGIONE DI FARE CHIAREZZA

Più care assistenza e case di riposo

Preoccupazione per il decreto del ministro Sirchia

CUNEO

Se venissero applicati, secondo alcune interpretazioni potrebbero comportare per i cittadini un aumento mensile di oltre 2 milioni delle vecchie per le rette ricoverati nelle residenze sanitarie protette. Provvedimenti che i responsabili dei Consorzi socioassistenziali della «Granda», l'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu, i sindaci dei centri capofila delle quattro Asl hanno definito, in coro, come «inaccettabili». Il problema dell'introduzione dei «Livelli Essenziali di Assistenza» (L.E.A.) è stato affrontato ieri, in Provincia, in una riunione convocata per decidere una linea comune di intervento e di protesta contro l'adozione del decreto Sirchia.

«La Giunta regionale predisponendo un atto di recepimento del decreto che rischia non più gli attuali socio-sanitari a favore delle categorie più deboli - ha spiegato il consigliere regionale, Vincenzo Tomatis -. Mi perciò che il documento sia di e concertato con gli enti locali».

«L'applicazione del decreto è poco chiara e il primo problema che nasce è quello di interpretazione fra quanto sarà a della Sanità e quanto dell'assistenza, che comunque ha le risorse necessarie ad affrontare il nuovo di competenze - ha spiegato Riu -. Secondo la lettura di alcune Asl della provincia il cittadino potrebbe arrivare a pagare oltre

L'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu alcuni amministratori locali

milioni di lire in più al mese per l'assistenza nelle case protette».

L'assemblea di ieri ha deciso chiedere alla Regione zione di «tavolo di concertazione» con Comuni, Asl e Consorzi socio-assistenziali per «chiarire i dubbi interpretativi, le risorse, le scadenze». I L.E.A. applicati, gli utenti si troveranno a pagare al 50%, per esempio, l'aiuto infermieristico e l'assistenza tutelare, al 30% le prestazioni diagnostiche terapeutiche e di riabilitazione per i disabili gravi, al 60% il rimborso delle spese di cura e soggiorno per programmi riabilitativi all'estero in centri specializzati, al 30% i trattamenti logici per malati di Aids. [p. s.]

Manta protesta

«Impossibile pagare la metà delle rette»

SALUZZO. Gli ospiti delle strutture protette per anziani non autosufficienti dovranno concorrere al pagamento delle spese sanitarie. Lo i dirigenti dell'Asl 17, in applicazione disposizione di legge, ai rappresentanti delle case di riposo in cui si trovano questi reparti specializzati. La richiesta ha sollevato polemiche. L'altro giorno, i sindaci, i presidenti delle strutture ed i funzionari, oltre al presidente del consorzio socio-assistenziale «Monviso Solidale», Luigi Resegotti, sono stati convocati dai dirigenti dell'Asl. La richiesta è di pagare il cinquanta per . Per le spese alberghiere richiesto addirittura . Tradotto in cifre, l'esborso, da parte degli ospiti o dei loro parenti, arriverebbe a toccare rette superiori ai duemilioni e mezzo di lire mensili. I rappresentanti delle strutture protette hanno chiesto il rinvio del provvedimento, dosi di valutare eventuali azioni. La giunta comunale Manta ha approvato un ordine del giorno in cui si esprime «preoccupazione sulla nuova modalità di applicazione dei rapporti economici tra assistenza e sanità». [g. ne.]

D GRANDA

CUNEO

In provincia si parla Etruschi e vulcani

Stasera, alle 21, nella sala del Centri incontri della Provincia, nell'ambito serate di «Pro Natura Cuneo», Domenico Sanino, interverrà su «Tuscia, terra Etruschi e di vulcani». [c. g.]

DAMIANO

Soggiorno per anziani

Si raccolgono, nella sede della Comunità montana nei municipi della Valle Maira, le iscrizioni al soggiorno marino per anziani in programma dal 4 al 15 aprile all'hotel «Moresco» di Andora. Per informazioni 0171900061. [c. g.]

SAVIGLIANO

Nuovo coordinatore dell'Ulivo

Antonio Occhiena, 55 anni, è il nuovo coordinatore dell'Ulivo saviglianese. Lo hanno designato le segreterie dei partiti Ds, Ppi, Democratici e Sdi in sostituzione di Cristian Bosio, che ha lasciato l'incarico perché impegnato con nuove deleghe come assessore comunale. [p. b.]

SAVIGLIANO

Eletto segretario Federazione pensionati Cisl

Ettore Allocco è stato eletto segretario della Federazione Nazionale Pensionati della Cisl in seguito alle votazioni svoltesi nei giorni scorsi. [p. b.]

Lista civica presenta il programma elettorale

Stasera, ore 21, al Centro sociale via Bianco, lista civica «Barge per tutti» presenta il programma elettorale. [al. bu.]

BAGNOLO

Si incendia canna fumaria

I vigili del fuoco intervenuti ieri mattina per l'incendio canna fumaria nella casa di Domenica Castagno, in via Campiglione. Le fiamme sono domate in un'ora. [al. bu.]

MONDOVI'

Fondazione Crt regala pulmino all'Asl 16

E' stata consegnato all'Asl 16 un pulmino Fiat Ducato 1.9, acquistato dalla Fondazione della Crt, a disposizione del Dipartimento Salute Mentale. [p. s.]

BOVES

Serata enogastronomica con vini di Priocca

Domani nel ristorante Roi Marc di via Partigiani 20, 0171390072, si svolgerà una serata enogastronomica su prenotazione al costo di 24 euro, piatti abbinati ai vini dell'azienda agricola Roagna Clò Priocca. [b. s.]

Le donne di Manzoni Incontro a palazzo Italia

«Nell'arte: Lucia, Agnese, Perpetua, Donne Prosedee» il tema del secondo incontro, in programma, oggi, alle , nella sala palazzo Italia, dedicato alle donne nell'arte e nella vita di Alessandro Manzoni. Relatrice è Maria Grazia Flago. L'ingresso è libero. [g. ne.]

SUL VERSANTE CUNEESE L'ANAS HA STANZIATO 13 MILIONI DI EURO PER MIGLIORARE LA STATALE

Prioritaria la galleria Armo-Cantarana

Lo sottolinea l'intesa sottoscritta da governo e Regione Liguria

ORMEA

Il traforo di Armo-Cantarana, tra Alta Val Tanaro ed entroterra di Imperia, è un'opera di «preminente nazionale». Lo riporta l'«intesa generale quadro» sottoscritta nei giorni scorsi dal presidente della Regione Liguria Sandro Biasiotti, dal ministro dell'Interno Claudio Scajola e dal collega delle Infrastrutture Pietro Lunardi, come «legge obiettivo» per giungere al finanziamento.

Gli interventi inclusi nell'accordo sono ferroviari, stradali e autostradali ed è previsto uno stanziamento di circa 361 milioni euro (700 miliardi in lire). Fra i «corridoi viari» rientra anche il «completamento corridoio tirrenico», l'adeguamento della statale 28 del Colle Nava, con le varianti a di Imperia (Pontedassio-Imperia), dall'abitato di Chiusavecchia, a Pieve di Teco-Acquetico e a Ormea-Cantarana. Si indica anche che l'avvio dei lavori è previsto nel 2003.

«Ho preso contatto i colleghi della Provincia di Imperia - ha spiegato l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto -, per dare tutta la nostra disponibilità e collaborazione. Sulla statale 28, nel versante piemontese, abbiamo previsto tre progetti di miglioramento. La realizzazione del traforo darà svolta alla funzionalità dell'arteria». Il versante cuneese sono stati stanziati 25 miliardi nel piano triennale Anas: i punti critici ai Rocchini di Ceva, alle di Bagnasco, di Priola e all'ingresso a Ormea, che da sempre compaiono sulle cartine degli interventi da compiere per rendere più sicura statale 28: una strada che, soprattutto con la chiusura del Tenda, rappresenta una valida alternativa verso la Francia. [p. s.]

DA FOSSANO PER LA TANGENZIALE

Ogni giorno telegramma all'Anas

Pressing sindaco Beppe Manfredi sull'Anas per ottenere un incontro in cui affrontare l'annosa questione della pericolosità degli svincoli della tangenziale. Ogni giorno telegramma: questa la tattica primo . Poche parole, ripetute quotidianamente: Comune Fossano - scritto nel telegramma - chiesto ripetutamente di essere ricevuto dal direttore compartimentale dell'Anas, ma invano. La situazione della nuova circonvallazione non è più sopportabile: incidenti e proteste per sbocchi e imbocchi. Il sindaco chiede essere ricevuto con urgenza». Dopo il telegramma l'Anas ha risposto, fissando appuntamento per giovedì marzo. Le questioni da affrontare sono la realizzazione degli svincoli all'altezza dell'incrocio di Sebastiano e sulla che da Villafalletto conduce a Fossano. Altro aspetto da definire il più presto è la sistemazione «antirumore» verso via del Santuario e via Torino e la rotonda via Marene. [l. a.]

Cavallermaggiore

Ponte pedonale Presto i lavori

CAVALLERMAGGIORE. Incontro in municipio con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore regionale ai trasporti William Casoni, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, l'assessore provinciale alla viabilità Marco Botto, l'ingegnere capo della Provincia Andrea Gastaldi. I problemi il sindaco Michele Baravallo ha posto all'attenzione degli addetti ai lavori sono quattro. Il passaggio pedonale sul ponte del Maira, la circonvallazione, la rotonda all'incrocio fra la ex statale 20 e la provinciale 129 per Saluzzo-Monasterolo, e la manutenzione delle provinciali per Bra e per Saluzzo nel tratto in cui attraversano il paese. Quaglia ha fornito assicurazioni circa la realizzazione del ponte pedonale, per il quale esistono progetto definitivo e stanziamento di 206mila euro. Anche la rotonda, che dovrebbe eliminare semaforo all'incrocio con la Sr. 20 e la Sp.129 fa parte delle opere prioritarie, il cui progetto è già stato inviato alla Regione che, come ha spiegato Casoni, si può ragionevolmente sperare venga realizzato presto. Confermate anche le opere di manutenzione delle strade provinciali 149 e 48 che attraversano il paese, per cui realizzazione sono stati stanziati 195mila euro, mentre sarà più lungo l'iter per la circonvallazione, a cui è interessato il cavalcaferrovia già esistente, che richiede un intervento oltre tre milioni di euro. [a. m.]

All'incontro in municipio ha partecipato anche il presidente della Provincia Quaglia

CONVOCATA UNA RIUNIONE STASERA A SCUOLA

Le Medie di Sampeyre rischiano la pluriclasse

SAMPEYRE

E' molto alto il rischio che, nel prossimo anno scolastico, i ragazzi dell'alta Valle Varaita iscritti alle classi prima e seconda delle Medie di Sampeyre debbano frequentare, insieme, pluriclasse. Sono infatti solo nove i ragazzi iscritti prima e quelli della seconda (in terza , invece, gli allievi saranno 21). Il dirigente scolastico Renato Baralis ha così convocato una riunione, in programma stasera, alle 20,30, nelle Medie di Sampeyre. Sono stati invitati, oltre che genitori, allievi e insegnanti, i sindaci Piero Ruffa (Pontechianale), Bernardo Dao (Casteldelfino), Giacomino Marc (Ballino), Roberto Dadone (Sampeyre) e Mauro Cornaglia (Frassino), insieme al presidente della Comunità montana Silvano Dovetta. «I numeri degli allievi della sezione di Sampeyre - scrive il professor Renato Baralis nella convocazione - non consentono di raggiungere la soglia minima per formare tre classi distinte. Non è la prima volta che succede, tuttavia sin qui mo potuto deroghe rie». Da informazioni assunte, in via del tutto informale, risulta che per il prossimo scolastino non verranno cesse deroghe: «Pare pertanto - specifica Baralis - che nelle Medie di Sampeyre verrà costituita una pluriclasse, con allievi di prima e seconda insieme». Baralis si preoccupa di evidenziare «le problematiche e gli aspetti negativi che la organizzazione scolastica» comporterebbe, con evidenti difficoltà nel dare ai ragazzi «quel tipo istruzione ed educazione che per legge a loro competerebbe». [al. bu.]

Renato Baralis

PROTESTE E INTERPELLANZE IN COMUNE A MONDOVI'

«Non basta un solo asilo con il tempo prolungato»

MONDOVI'

Un solo asilo pratica il tempo prolungato e non riesce a soddisfare tutte le richieste, mentre altre scuole sostengono di essere attrezzate: due interrogazioni al sindaco, a firma dei consiglieri di maggioranza Maria Lidia Declementi e di opposizione, Giuseppe Arduino, dopo le segnalazioni delle mamme di bimbi da avviare al primo anno della materna.

«La materna del Ferrone, dove c'è il tempo prolungato fino alle 17,45, è stata presa d'assalto richieste delle mamme lavoratrici di tutta Mondovì in quanto è, per ora, l'unica struttura con talmente - ha spiegato la Declementi -. Mi è stato riferito che nelle altre materne, anziché informare i genitori sulla possibilità di ottenere il tempo prolungato, in caso di almeno richieste, si invita a iscrivere i bimbi al Ferrone, unica scuola Per le graduatorie non è tenuto dal requisito della territorialità. Se la manterrà, si trasferiranno tanti bambini in tenera età da una zona all'altra della città, con disagio per i genitori, quando, secondo la normativa, sarebbe possibile soddisfare con criterio le esigenze di tutti. Al sindaco chiedo di intervenire con le autorità, perché riesaminino le iscrizioni al primo anno tenendo anche del requisito di residenza. E che venga fatta una campagna informando tutti i genitori che ogni materna deve offrire il tempo prolungato».

«In alcune scuole il numero delle domande è stato superiore ai posti disponibili - ha detto Arduino -. Al Ferrone sono rimasti esclusi 11 bambini. Nel caso, invece, della materna di via Alba, pur essendoci inizialmente un numero di posti più ampio delle richieste, la situazione è poi cambiata con le domanda pervenute da gran parte degli esclusi dalla struttura del Ferrone. Ciò ha provocato una saturazione dei posti anche lì. chiedo come il Comune abbia previsto il numero di sezioni a disposizione dei bambini residenti e cosa intenda fare per l'emergenza». [p. s.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 2 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

VILLAFALLETTO
Cedesi
TABACCHI-GIORNALI
Con Enalotto e Totocalcio
Incassi e utili elevati.
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

TABACCHI - LOTTO GIORNALI
Savigliano centro.
Ottimo giro d'affari
Utili adeguati.
Cedesi.
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

CANALE
Causa motivi familiari.
Cedesi avviata pasticceria.
Attrezzature complete.
Prezzo molto interessante.
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

PANETTERIA BRA
Centrale - Avviatissima
Negozio elegante
con attrezzatissimo laboratorio
Cedesi
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

SAVIGLIANO
centrale cedesi
Bar SuperAlcolici.
Incasso 2 Milioni al giorno c.a.
Trattativa riservata.
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

CUNEO
Corso Nizza
Cedesi
EDICOLA - GIORNALI
Incasso giornaliero
1.500,00 Euro c.a.
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

VILLANOVA MONDOVI
Cedesi
PANETTERIA
Incasso oltre
260.000,00 Euro l'anno.
Tutto a norma
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

BAR - TABACCHI GIORNALI
Zona Bra
con Lotto e SuperEnalotto.
Chiusura serale. Giro d'affari elevato.
Trattative riservate. Cedesi.
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

CEVA
Centrale
Cedesi
BarSuper lab. A+B
Incassi elevati.
Chiusura serale. Affare.
Cuneo Azienda 0171 65056 - 335 6370400

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

All'esame della giuria solo vitelli provenienti da allevamenti certificati

«E' qui la miglior carne del Cuneese»

Domani a Fossano la 75ª Fiera del vitello grasso

FOSSANO

Domani torna la Fiera del vitello grasso, vetrina del miglior bestiame da carne, allevato nel Cuneese. Una manifestazione «storica», che quest'anno compie 75 primavere, le stesse del sindaco della città, Beppe Manfredi, che infatti commenta: «Sono innamorato della Fiera del vitello grasso, perché ho dato i primi vagiti accanto a quelli della 1ª fiera. Erano i tempi in cui le famiglie contadine vivevano su poche giornate di terra e qualcuno emigrava perché non c'era pane e lavoro per tutti. Il mondo ha bisogno e l'agricoltura prima di tutto. Ma bisogna aiutarla, e non aver paura di apprezzarne le carni, alla faccia di "mucca pazza"». L'anno scorso la manifestazione venne sospesa a causa dell'epidemia di afta epizootica. Quest'anno gli organizzatori hanno voluto caratterizzarla nel senso della qualità: all'esame della giuria saranno ammessi soltanto vitelli provenienti da allevamenti certificati.

«Una decisione opportuna e necessaria - dice l'assessore all'Agricoltura Gian GiorgioBruno - perché non possiamo sventolare i nostri marchi di qualità per rassicurare i consumatori in tempi di crisi, e poi dimenticarcene quando le cose cominciano ad andare appena un po' meglio. La nostra è una delle poche fiere che pone questi vincoli, forse l'unica in provincia, e siamo anche stati criticati per questa scelta. Sono rimasti esclusi allevatori non iscritti ai consorzi, che hanno senz'altro prodotti di qualità. Ci dispiace, però la scelta della certificazione andava fatta. Dovevamo dare un preciso segnale ai negozianti, agli allevatori e ai consumatori, nonché alla grande ristorazione, dell'importanza che Fossano assegna alla produzione di qualità. I consorzi sono nati per garantire i consumatori, e dobbiamo far sì che svolgano quel ruolo con serietà. Non dobbiamo dimenticare la "bufera di mucca pazza": dobbiamo essere pronti ad affrontare situazioni di crisi».

Saranno esposti un centinaio di capi selezionati: un bel numero considerando i «paletti» imposti dal nuovo regolamento della fiera. Si potranno ammirare vitelli della coscia, vacche e manze grasse, vitelli castrati, vitelli nostrani, vitelli frutto di incroci nazionali, ma sempre riconducibili alla razza piemontese. Per i capi di razza piemontese sono previste due categorie: quella Coalvi e quella per i capi certificati in base alla legge regionale 35 del 1988.

Dalla rassegna sono stati depennati i tori. «L'allevamento di questi animali è in fase calante - spiega l'assessore all'Agricoltura -. Già nelle passate edizioni i capi esposti erano in numero assai limitato e il riscontro di mercato ha evidenziato come oggi il consumatore sia orientato verso una carne più giovane».

La manifestazione, organizzata dal Comune di Fossano, con il patrocinio della Regione e della Cassa di risparmio di Fossano, che ne è sponsor ufficiale, quest'anno si tiene molto in anticipo perché è in anticipo la Pasqua. *La fiera, infatti, «cade» tradizionalmente il penultimo mercoledì prima di Pasqua.*

«Una scelta non casuale - spiega il direttore del mercato Roberto Summa - perché i capi presenti vengono macellati proprio in occasione delle festività pasquali. La macellerie fanno a gara ad assicurarsi le gualdrappe che vengono assegnate agli animali premiati, da esporre nella loro vetrina. I capi migliori finiscono nei negozi di Milano e in quelli della Liguria, che da sempre frequentano la fiera di Fossano».

«La 75ª Fiera del vitello grasso - dice l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi - insieme alle altre numerose iniziative dedicate all'agricoltura, è la dimostrazione dell'attenzione intelligente che l'amministrazione comunale di Fossano dedica al settore zootecnico e fa sì che Fossano continui ad essere un centro di capitale importanza nel contesto dell'agricoltura cuneese e piemontese».

Due immagini dell'edizione 2000 della «storica» Fiera del vitello grasso

CRF

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Sponsor della Manifestazione

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

CITTÀ DI FOSSANO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

REGIONE PIEMONTE
SPIRITO EUROPEO

GIORNATE ZOOTECNICHE PIEMONTESI

75ª FIERA DEL VITELLO GRASSO

Rassegna di bovini da carne di altissima qualità

20 Marzo 2002 - Foro Boario FOSSANO

IN CONCORSO ESCLUSIVAMENTE CAPI PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI CERTIFICATI

ore 8 - 10.30: ESPOSIZIONE DEI CAPI
ore 11: PREMIAZIONE Rimborso spese, gualdrappe, fascie, coppe

I soggetti presentati saranno sottoposti ai prelievi per la ricerca di sostanze ad azione anabolizzante

CRF **CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO** S.p.A.
al servizio dell'Agricoltura

CUNEO, GRANDE SUCCESSO DELLA MOSTRA ZOOTECNICA DI QUARESIMA: LA CRISI [redacted] «MUCCA PAZZA» E' FINALMENTE ALLE SPALLE

Vincono allevatori di Caraglio [redacted] Cervere

Premiati al Foro boario i migliori capi della Piemontese

CUNEO

Il toro «Verde» dell'allevamento Giacomo Serra e figli di Caraglio ha vinto la 52a Mostra zootecnica regionale di Quaresima imponendosi su una decina di concorrenti della stessa categoria. La vacca campionessa è «Celina» dell'allevatore Giancarlo Sevega di Cervere. [redacted] novanta i bovini in concorso confermando che la crisi della Bse è alle spalle e che la razza piemontese è al primo posto della razze pregiate da [redacted] Anche il Miac di Ronchi è in testa ai Fori boari italiani.

Tutti i bovini in esposizione, come i 481 animali presenti ieri al mercato settimanale, sono destinati [redacted] macello. Il [redacted] «Verde», pesante 1127 chili, [redacted] anni, è stato venduto per quasi [redacted] milioni alla Riviera Carni di Camporosso al Mare (Imperia). La vacca campionessa, 701 chili, è stata venduta [redacted] ditta D.e D. di Sant'Albano Stura do Davide Taricco e dopo la macellazione la [redacted] venduta per Pasqua nelle macellerie della Costa Azzurra. Il titolo di vacca più pesante, 810 chili, è stato assegnato a «Zira» di Antonio Allocco, di Peveragno.

Splendidi esemplari di tori della [redacted] piemontese in mostra ieri mattina al «Miac[redacted] Ronchi, il nuovo mercato di Cuneo

Alla premiazione hanno partecipato il sindaco Elio Rostagno, [redacted] presidente del consiglio comunale Piercarlo Malvolti, il direttore del Miac Giuseppe Tecco, dell'Apa Bartolomeo Bovetti, il veterinario dell'Asl Gilberto Barale, [redacted] Coalvi Giorgio Marega, il consigliere Giuseppe Peano per la Provincia. Ha commentato Elio Rostagno: «Siamo usciti dal tunnel della crisi, dobbiamo però aumentare l'impegno per fare apprezzare la carne piemontese in tutta Italia». Trascinati dal successo della Mostra ieri i bovini presenti al mercato settimanale sono aumenti di prezzo del 15%.

Spiega l'assessore comunale all'Agricoltura Sebastiano Dalmasso [redacted] «Abbiamo distribuito ai visitatori e allevatori alcune migliaia di questionari con sette domande per promuovere la vocazione zootecnica del Cuneese. La risposta più gettonata è stata quella che si deve potenziare il Consorzio di valorizzazione della carne piemontese di qualità». Aggiunge Giuseppe Tecco, presidente del Miac: «Nel 1997 il foro boario di Cuneo era al quinto posto in Italia oggi con un giro di affari nel 2001 di 47 miliardi dilire siamo i primi. Ogni lunedì sono venduti bovini per quasi mezzo milione di euro. Gli allevatori arrivano per il 70 per cento dal Cuneese, il 20 per cento dall'astigiano, il 10 per cento dal torinese. Il 60 per cento della carne piemontese viene venduta in Liguria».

La classifica. Tori: 1) Giacomo Serra e figli, Caraglio; 2) Pietro Serra, Caraglio; 3) Stefano e Giovanni Viale, Cervasca; 4) Giovan[redacted] Olivero, Cervasca. Vacche: 1) Giancarlo Sevega, Cervere; 2) Giorgio Giraudi, Morozzo; 3) Anto[redacted] Allocco, Peveragno; 4) Pietro Scora, Caraglio. Vitelloni femmin[redacted]: 1) Remo Tortone, Villafalletto; 2) Stefano Chiavassa, Sant'Albano Stura; 3) fratelli Panero, Cuneo. Vitelloni maschi: 1) Lorenzo Panero, Cuneo; [redacted] Angelo Ghibaudo, Bernezzo; 3) Giacomo Serra, Caraglio. Sanati: 1) Giuseppe Gianti, Caraglio; 2) Luigi Chiapale, Valgrana; 3) Bartolomeo Cavallo, Boves. Manzo castrato: 1) Giovanni Olivero, Centallo, 2) Secondino Rabino, Villafranca d'Asti; 3) Giovanni Olivero, Centallo. Vitelloni femmine di altre razze [redacted] incroci: 1) Davide Silvestro, Centallo; 2) Luigi Manassero, Cervasca. Vitelloni maschi [redacted] altre razze o [redacted]: 1) Luigi Ferrero, Demonte, [redacted] Pierluigi Secchino, Cuneo; 3) Luigi Viale, Castelletto Stura. Premiati anche i migliori esemplari degli ovicaprini. Capretti: 1) Bartolomeo Martini [redacted] Boves; 2) Maria Bernetti, Caraglio. Agnelli: 1) Magno Amberti, Demonte; 2) Bartolomeo Martini, Boves. [g. d. m.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Centri di assistenza fiscale attivi per compilare il modello «730»

SCATTA, [redacted] vari Centri di assistenza fiscale dei sindacati cuneesi, l'«operazione modello 730». In questi giorni sono infatti state aperte nelle sedi provinciali di Cgil-Cisl-U[redacted] le prenotazioni per la compilazione dei moduli 2002 per lavoratori dipendenti e pensionati.

Il «Caf» Cgil è operativo [redacted] Cuneo [redacted] via Bruni 3, quello della Cisl in viale Angeli [redacted] e quello della Uil in via Roma 27. Inoltre, in tutte le maggiori città della Granda dove i sindacati confederali hanno una propria sede o recapito, i cittadini possono trovare esperti fiscali per la compilazione del 730/2002.

«La compilazione del model[redacted] 730 nei Caf è un'opportunità per i contribuenti - spiegano i responsabili delle organizzazioni sindacali -. Non si è responsabili di eventuali errori, consegnando tutta la documentazione in originale, risponderà il Caf apponendo il visto di conformità alla dichiarazione. Il contribuente non si deve recare in banca per i versamenti. Il rimborso Irpef sarà applicato con la busta paga o la rata della pensione di luglio. Inoltre non si devono fare lunghe code agli sportelli. Quindi, per tutti i lavoratori dipendenti e i pensionati, conviene fare il 730».

Entro la fine di marzo i datori di lavoro o l'ente pensionistico [redacted] tenuti a far pervenire ai lavoratori e ai pensionati il Mod. Cud attestante il reddito percepito nel 2001. Questo è [redacted] documento più importante per accedere ad uno dei Caf di Cgil-Cisl-Uil per farsi compilare il modello 730. Ogni contribuente deve poi preparare tutta la documentazione per eventuali detrazioni: spese mediche, spese veterinarie, spese assicurative per polizze vita, mutui ipotecari, tasse scolastiche, contributi volontari e obbligatori, contributi per collaboratori domestici, spese di ristrutturazione [redacted] immobili, spese funerarie e altre eventualmente detraibili. Le segreterie provinciali [redacted] Cgil-Cisl-Uil hanno fatto in questi anni il massimo sforzo per rendere ai lavoratori ed ai pensionati meno problematico il compimento di questo dovere civile.

«E' tempo quindi di prepararе i documenti e prenotarsi per usufruire del servizio - concludono i rappresentanti confederali -. Ricordiamo che il 730 deve essere compilato entro [redacted] 31 maggio. Chi non può fare il 730, a giugno potrà rivolgersi ai Caf per la compilazione del Modello Unico. In contemporanea con il 730 i contribuenti avranno anche, a richiesta, il bollettino per il pagamento della 1ª rata dell'Ici sulla base delle aliquote e detrazioni dell'anno 2001. Il saldo a conguaglio [redacted] relazione alle decisioni dei vari Comuni sarà effettuato con il pagamento della 2ª rata entro il 20 dicembre. Anche questo è un servizio svolto dalle organizzazioni sindacali della provincia e molto apprezzato dai lavoratori, dai pensionati e dai cittadini».

Le Segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil ricordano inoltre che i cittadini si possono rivolgere al Caf per la compilazione Red (Pensionati) Ise situazione economica per assegno di maternità, assegno per il nucleo familiare, agevolazioni per l'asilo nido ed altre prestazioni sociali al nucleo familiare.

LA CITTA' ORA SI PREPARA ALL'APPUNTAMENTO CON «MADAMA LA PIEMONTEISA» DAL 12 AL 14 APRILE

Alle Fiere di Savigliano [redacted] mila visitatori

Meccanizzazione agricola, ottimi affari per gli espositori

Secondo i promotori dei due appuntamenti sono stati superati tutti i record [redacted] presenze

SAVIGLIANO

«Abbiamo superato ampiamente i dati di presenze relativi agli anni scorsi: in questa edizione abbiamo sicuramente sfondato il tetto di sessantamila visitatori». Il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi, [redacted] raggiante per il [redacted] della ventunesima edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola [redacted] della quinta Fiera di Primavera. Domenica scorsa Savigliano è [redacted] da visitatori provenienti da ogni parte dell'Italia settentrionale, [redacted] hanno preso d'assalto l'area fieristica di Borgo Marene e le vie e piazza del centro storico, dove [redacted] presenti quattrocento bancarelle di ambulanti. «Ancora una volta - aggiunge Ponsi - la fiera[redacted]vigliаnese ha dimostrato [redacted] essere considerata dagli operatori del settore come un momento fondamentale nel panorama annuale. Nonostante alcuni tentativi di portare via da Savigliano questa manifestazione, il suo successo ne ha decretato ancora una volta [redacted] grande considerazione in cui [redacted] dei produttori di attrezzature che dagli imprenditori agricoli: [redacted] tal punto che abbia[redacted] dovuto rifiutare numerose domande di partecipazione, giunte in ritardo. Ciò che conta [redacted] giormente, comunque, è la mole di affari che si concludono, cre[redacted] passare degli [redacted]ni».

Anche [redacted] Fiera di Primavera [redacted] riempito la città di visitatori: «L'aspetto più significativo di questa partecipazione - aggiunge [redacted] Ponsi - è dato dal fatto che si trattava, per lo più, di persone provenienti [redacted] fuori città: sono stati premiati i commercianti [redacted] gli esercenti di bar e ristoranti che hanno optato per tenere aperti i locali e offrirsi a tanti potenziali nuovi clienti».

Ora l'Ente Manifestazioni è già proiettato verso la prossima iniziativa: dal 12 al 14 aprile si svolgerà la prima edizione [redacted] «Madama La Piemonteisa», con [redacted] scopo di valorizzare la carne bovina piemontese e lanciare un nuovo tipo di bistecca, abbinata ad una particolare salsa, la cui formula deriva dal ricettario del Santarosa del Seicento.

IERI NEL SALONE D'ONORE DEL MUNICIPIO DI CUNEO

Festa per i primi sedici laureati [redacted] Tecnologie agroalimentari

Ieri alle 17,30 nel salone d'onore del municipio [redacted] stati consegnati i primi 16 diplomi di laurea in Tecnologie agroalimentari a otto giovani che si erano laureati [redacted] metà dicembre [redacted] altrettanti ieri. Sono Carlo Bonavia, Andrea Diale, Mauro Giraudo, Gabriele Panero, Renzo Paoletti, Andrea Sasia, Andrea Tavella, Cristina Torassa, Cinzia Binosi, Claudia Bonelli, Enrico Dellaferrara, Luciano Gennero, Sara Giaccardi, Gianluca Grazzini, Manuela Oliva, Sara Zucchi. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Elio Rostagno, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, [redacted] prorettore dell'Università Angelo Garibaldi, il presidente della commissione di laurea Pietro Piccarolo, il preside della Facoltà Roberto Chiabrando, tutti i commissari e una folla di parenti e amici dei neo laureati. [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Legge rischia di [redacted] la circolazione delle armi»

Il Parlamento italiano sta discu[redacted] un disegno di legge d'iniziativa governativa (Atto Came[redacted] 1927) in materia di industria della difesa. Il progetto prevede [redacted] ratifica dell'accordo quadro, sottoscritto dall'Italia e da altri cinque Paesi europei [redacted] 27 luglio [redacted] per «facilitare la ristrutturazione e le attività dell'industria europea per la Difesa» ed [redacted] stato già licenziato dalle Commissioni III [redacted] IV della Camera dei Deputati in data 30 gennaio 2002.

Tale accordo imporrebbe il «tempestivo adeguamento della nostra normativa», [redacted] infatti 10 dei 14 articoli che compongono il testo proposto [redacted] volti a modificare la legge [redacted] 185 del 1990 che disciplina attualmente l'import-export di armi nel nostro Paese.

La novità più rilevante è costituita dall'introduzione di un nuo[redacted] tipo di autorizzazione per il commercio [redacted] armi, la «licenza globale [redacted] progetto», riferita ai programmi intergovernativi [redacted] industriali congiunti ai quali le [redacted] partecipano e [redacted] quali non si applicheranno più le norme sulle trattative contrattuali, rendendo meno trasparenti [redacted] controllabili tutte [redacted] operazioni.

Anche le norme sulle attività bancarie relative a questo nuovo tipo di «licenza globale» [redacted] no modificate, [redacted] essendo più notificate [redacted] Ministero del Tesoro [redacted] questo autorizzate, [redacted] comparendo più nello specifico capitolo dell'annuale Relazione al Parlamento.

In questo modo, [redacted] nome della «razionalizzazione», della «competitività» e della «identità europea» verrà stravolta [redacted] legge ritenuta da tutti «severa [redacted] rigida» e che ha fatto del nostro Paese uno dei più avanzati al mondo per aver provveduto a regolare il commercio delle armi nel rispetto dei diritti umani, della promozione della pace e della trasparenza. Ricordiamo che quella legge fu ottenuta grazie all'impegno [redacted] della Campagna «Contro i mercanti di morte» (Acli, Mlal Mani Tese, Missione Oggi, Pax Christi). Anche il riferimento al «Codice di condotta dell'Unione Europea per le esportazioni di armi» (che non è assolutamente vincolante) costringerebbe l'Italia a rinun[redacted] alla propria normativa nazionale che in questo verrebbe peggiorata.

Troviamo peraltro paradossale che mentre da un lato si vuole combattere una guerra totale contro [redacted] terrorismo, dall'altro [redacted] allargano le maglie del controllo della vendita delle armi, [redacted] tutti i rischi che ne conseguono. Chiediamo pertanto ai parlamentari di votare contro questo disegno di legge che [redacted] un passo indietro per la pa[redacted] [redacted] la giustizia. Chiediamo che l'Italia si faccia promotrice a livello internazionale di un'iniziativa volta [redacted] maggiore severità nel controllo del commercio di armi e a un maggiore impegno nella prevenzione dei conflitti.

Agesci-Saluzzo
Circolo Ratatoj
Pax Christi e Centro Missionario Diocesano
Azione Cattolica Saluzzo
Caritas Saluzzo
Com. «Papa Giovanni XXIII»
Solidarmondo
Comunità cristiana di base «Ricerca» e gruppo Giovani
Collaborazione Medica
Cooperativa «La Tenda»
Comunità di Mambre
Bottega del Mondo-Dronero
Scuola di Solidarietà
Focolari Saluzzo
[redacted] di Lilliput (Cuneo)
Associazione «Chechevò»
Compartir Giovane
Commità di Base-Pinerolo

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: tel. 0171. 66.444; [redacted]: tel. 0173. 316.313; [redacted]. 0171 441.744; **Alberetto Torre:** [redacted]. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** [redacted]. 0175 346.262; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; [redacted]: [redacted]. 0171 945.658; 946.465; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; [redacted]: 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174, 803.084; **La Morra:** 0173 50.118; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.558; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 46.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.886; **Somma**[redacted] **Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

[redacted]

A Cuneo è di turno la farmacia *Salus*, corso Nizza 56, tel. 0171.[redacted] Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche.

[redacted] *Parusso*, via Cavour 7, [redacted]. 0173. 440.400.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172. 412.848.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 55, tel. 0172 60.544.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290
Saluzzo: *Santa Maria* piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.
Savigli[redacted]: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; [redacted] **Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl** [redacted] 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; [redacted] **di Dronero** 0171.269.632; **Usl di Fossano** 848817817, con cellulare 0172/711417; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 848817817; **Usl di Savigliano** 848817817; con cellulare 0172/711417

NECROLOGIE

La famiglia di

Luigi Arnaudo
(Marmurin)

sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore. In particolar modo ai [redacted] Brizio, Menardo, Sturlese, Vettoratti; all'Ass. ADAS e ADI.
— Cuneo, 18 marzo 2002.

PRESENTAZIONE A CUNEO

Libro dell'assessore tenta di restituire dignità alla politica

CUNEO. Sarà presentata domani, alle 21, nel salone della Società Operaia, in via Bruni, la raccolta di riflessioni [redacted] Mario Rosso, avvocato, ex senatore e ora [redacted] sore alla Cultura del Comune, dal titolo «Politicando: stato e futuro della nostra casa comune», edita da «Primalpe». Parteciperanno al dibattito l'avvo[redacted] Gianni Vercellotti, presidente dell'Atl Valli Cuneesi, e il giornalista [redacted] «La Stampa» Giuseppe Grosso. «Il contributo di Mario Rosso [redacted] significativo [redacted] utile - spiega nella prefazione Stefano Sicardi, docente di Diritto Costituzionale all'Università di Torino -, nella prospettiva di ridare dignità alla politica». [c. g.]

Mario Rosso

DOMANI UN INCONTRO

Amministrative [redacted] Solidale» è [redacted] Valmaggia

CUNEO. Dopo l'intenso fine settimana all'insegna della politica con l'intervento del segretario della Lega Umberto Bossi [redacted] la costituzione della Margherita [redacted] cuneese, proseguono gli incontri delle forze politiche in vista delle elezioni amministrative. Domani, alle 21, nel centro incontri della Provincia apertura della campagna elettorale della lista «Cuneo Solidale», con l'intervento di Antonio Degiacomi, assessore provinciale al Lavoro; Milena Tallone, presidente di «I love politica»; Domenico Sanino, presidente «Pro Natura Piemonte». Concluderà il dibattito il candidato a sindaco Alberto Valmaggia. Giovedì, alle 21, nella sala della federazione Ds, in via Vaschetto, è convocata l'assemblea organizzativa [redacted] gruppi Ds e Sdi per un confronto sul programma della lista «Cuneo Viva»; interverranno Fabrizio Botta, Giuseppino Garnerone e Giancarlo Boselli. [c. g.]

GIUSTE SCELTE

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE by Mobilcasa
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE by Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85408
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

FAVOLOSE OCCASIONI SUI MOBILI USATI E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione mt. 3,30
- pensili cm
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa cottura cm.90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

I NOSTRI PROGETTI DI CUCINE MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Sottopiani 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello Inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonna "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno elettrico + piano cottura inox acciaio, elettronico
- Lavello 1 vasca inox

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

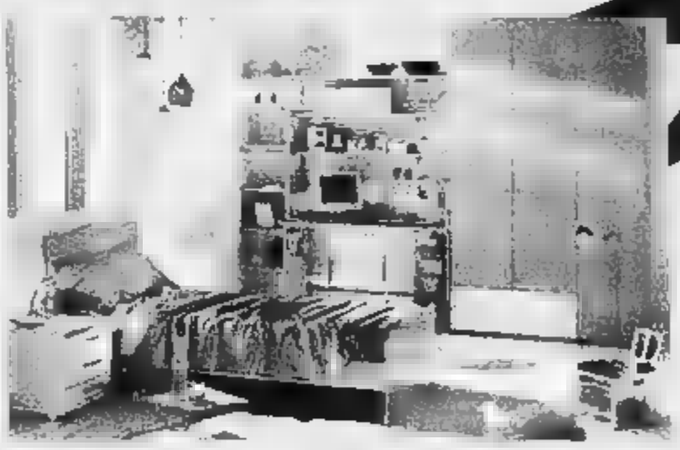
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00

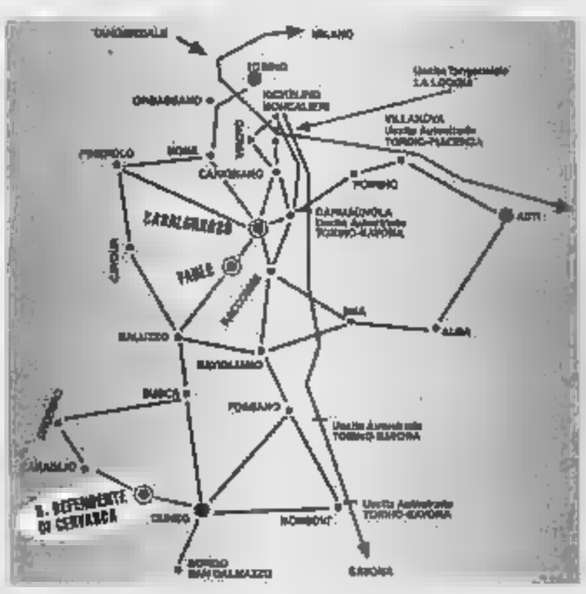
CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ [illegible]

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E ACCOSTAMENTI A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA



CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ [illegible]

POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
[illegible] DISPONIBILI IN VARI [illegible]
[illegible] A VOSTRO GUSTO



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI [illegible] RATEALI FINO A 60 MESI SENZA [illegible]

CartaSì MasterCard [illegible]
[illegible] CON [illegible] DIFFUSE [illegible] DI [illegible]

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

CONSEGNATI DIPLOMI AL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI. «ECOTESSERA» CON BOLLINO PER CONFERIMENTI SUPERIORI AI 5 CHILI

Raccolta differenziata, Alba ci crede

L'anno scorso è stata raggiunta la percentuale del 29,33%

Giuseppina Fiori

ALBA

La raccolta differenziata dei rifiuti nel 2001 ha raggiunto il 29,33%, una percentuale già elevata che si vuole far salire al entro il 2003. I risultati conseguiti l'anno scorso e le iniziative in programma per incentivare i cittadini a differenziare sempre più la raccolta stati presentati in incontro svoltosi sabato nell'aula consiliare del municipio. Con l'occasione stati consegnati diplomi al personale delle ditte appaltatrici in segno di riconoscenza per l'impegno profuso nel lavoro.

Fra gli incentivi che sono stati escogitati per indurre gli albesi a portare i materiali riciclabili al punto di raccolta «Ecocentro» di via Ognissanti (dietro al cimitero) c'è l'introduzione dell'originale «ecotessera»: sull'esempio di quanto avviene nei supermercati che rilasciano bollini sugli acquisti fatti, il Comune rilascia un bollino per ogni conferimento superiore ai 5 chilogrammi di carta o plastica. Al completamento della tessera l'ufficio Ambiente del Comune consegna premi ai cittadini volonterosi, che vanno dai biglietti per il teatro a gratis su mezzi pubblici, palette monouso per i cani, abbonamenti gratuiti per i parcheggi blu, alla fornitura di quaderni in carta riciclata o contenitori per la raccolta differenziata.

Fra le nuove iniziative, sarà ampliata la raccolta domiciliare del vetro nei bar e ristoranti, che potranno ricevere in gratuito appositi contenitori. Nei ristoranti, mense, fioristi, rivendite di ortofrutta anche attivata una speciale raccolta di scarti organici. Nel periodo aprile-settembre sarà potenziato il ritiro dell'erba falciata, mentre saranno distribuiti sacchetti gratis alle famiglie che effettuano la raccolta sperimentale dei rifiuti organici.

Entro l'estate sarà attivata la stazione ecologica per la raccolta differenziata in Bra (Mussotto), vicino al Centro Collaudi.

Dai dati forniti sabato, risulta che nel 2001 sono stati raccolti in maniera differenziata 4.058.697 chilogrammi di rifiuti pari a 135,26 chilogrammi per ognuno dei 30 mila abitanti. La quantità maggiore è rappresentata dalla carta (1.724.280 kg.) seguita dai vegetali, vetro, materiali ferrosi, organici, plastica, abiti usati. Il totale dei rifiuti finiti in discarica è stato di 11.300.197 chilogrammi.

Alcuni rappresentanti delle ditte appaltatrici (con amministratori) che hanno ricevuto diplomi per l'impegno nel lavoro

A BASTIA

Rifiuti smaltiti dopo 12 anni

I rifiuti depositati cinque anni fa ex scuole, adiacenti al sacrario partigia- di Bastia, oggi saranno smaltiti dalla ditta Ameri di Villanova Mondovì nella discarica pubblica. Si scrive così la parola fine alla peregrinazione di nove sacchi di plastica (con scarti di materiale edilizio) catalogati tossici, che hanno fatto 12 un itinerario curioso, tra una cappella di paese e gli ambienti accanto al sacrario. Ora i rifiuti sono catalogati in maniera diversa dall'Arpa di Cuneo. Con comunicazione inviata al sindaco di Bastia Giuseppe Fenua è passati dalla classificazione secondo la legge Ronchi a «urbani», secondo articolo della legge 22 del '97 perché «i rifiuti, di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche classificati come tali, quindi devono essere gestiti dal Comune». In più, c'è anche una decisione della Comunità Europea del 2001, che consente l'operazione di smaltimento. Dice il sindaco Fenua: «Tanto rumore per nulla». Il era sollevato dal gruppo di minoranza in Consiglio comunale. «Tengo a precisare - continua Fenua -, che il Comune ha seguito con responsabilità la vicenda. Abbiamo sempre perseguito una soluzione che rispettasse la legge e avesse il consenso degli organi competenti». [g. soa.]

SONDAGGIO DA STAMANI AL 13 APRILE AD ALBA

Si contano le auto che entrano in città

ALBA

Scatta oggi la conta delle auto che entrano città. Da stamane e fino al 13 aprile si rilevano tutti gli autoveicoli che arrivano ad Alba per sapere quali sono le strade più frequentate, in quali punti e fasce orarie si formano le code. Spiega l'assessore alla Viabilità, commercio, parcheggi, trasporti Paolo Malcotti: «Lo scopo di avere dati aggiornati e precisi il più possibile, utili per le scelte che andranno a fare. Alba è città di trentamila abitanti, che deve fare i conti con una popolazione ben superiore: con le persone che la frequentano per motivi lavoro e di studio si calcola che giorno presenti non di 60-70 mila unità. Con il sondaggio cerchiamo avere informazioni precise per stabilire gli interventi più urgenti riguardanti viabilità, parcheggi, rotonde, senza trascurare i servizi e le esigenze commerciali». Il rilevamento avverrà in corrispondenza dei quattro principali ingressi della città e si protrarrà per quattro settimane: verrà fatto dal martedì al sabato, dalle 7,30 alle 18,30. Questa settimana si controlleranno gli autoveicoli in entrata da San Cassiano (dalla Langa del barolo), la prossima dal vecchio ponte sul Tanaro (Roero), la terza settimana dalla rotonda di via Ognissanti (tangenziale Asti-Cuneo), la quarta da corso Cortemilia (Alta Langa).

Ci sarà un doppia rilevazione: un conteggio fatto dai volontari di «Proteggere Insieme» e un altro elettronico attraverso le apparecchiature per la misurazione del traffico in dotazione alla polizia municipale diretta da Sergio Mensa.

Sergio Mensa

Continua l'assessore Malcotti: «Contiamo di ripetere il conteggio ogni anno in questo periodo per avere sempre dati aggiornati per programmare opere. Quando abbiamo fatto l'esperimento di chiudere un tratto di corso Piave in della possibile apertura di un settimanale, siamo rimasti stupiti nel constatare il grande ingorgo che si è formato nell'arco di mezz'ora: non immaginavamo che il traffico in quella zona fosse così consistente».

Altra novità per Alba è il prossimo arrivo del «Gratta e parcheggia», che consentirà di lasciare l'auto nei parcheggi blu a pagamento senza ricorrere al parcometro per il rilascio del tagliando da esporre. Sono anche allo studio altri provvedimenti, come l'introduzione del senso unico in via Pierino Belli, davanti al San Lazzaro, e nuovi parcheggi nelle vicinanze dell'ospedale. [g. f.]

LICEO INTERNAZIONALE GOVONE

sulla «Storia della lingua francese» nel chiostro

Il liceo internazionale «Govone» di Alba ospita nel chiostro la «La storia della lingua francese», prestito dell'Alliance Française di Roma. La rassegna, dodici pannelli che avocano evoluzione e curiosità della lingua francese, è stata curata da una casa editrice parigina per conto del ministero della Cultura francese. Alba è la prima tappa del viaggio attraverso l'Italia per sensibilizzare la scuola alla cultura transalpina. Dice la preside del liceo Annamaria Alessandria: «Siamo lieti di offrire ai docenti dell'Albese questa ulteriore occasione per animare le loro lezioni». Per informazioni e prenotazioni tel. 0173440162. [m. v.]

DOPO IL CEDIMENTO DI UNA FOGNATURA

Bra chiuderà la voragine

La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per chiudere la voragine di corso IV Novembre, causata nel luglio scorso dall'improvviso cedimento di fognatura. Nella via era infatti un'ampia crepa circa 15 metri di profondità e 20 di larghezza, che aveva destato non poche preoccupazioni residenti, le cui abitazioni si affacciano sul corso.

Dopo i primi lavori per garantire alle famiglie residenti e il ritorno della viabilità in corso IV Novembre, l'amministrazione aveva dato incarico all'ingegner Valter Peisino di Torino e al geologo Sergio Rolfo progettare gli interventi definitivi per colmare voragine. In particolare si subito provveduto - a della Marinni Energia 2000, concessionaria del integrato - ad inserire un tubo in acciaio di 2,70 metri di diametro e di 13 di lunghezza che ricostruisca in modo parziale il pozzo di ispezione della fognatura e poi a riempire la voragine con ghiaia e cemento, per ripristinare il piano viario. Per il futuro si provvederà alla realizzazione di un cunicolo che raggiungerà la base della fognatura, che corre a circa metri di profondità, e alla trivellazione per collegare la condotta al pozzo di ispezione.

L'intervento costa 232.000 euro; sarà finanziato con un mutuo contratto alla Cassa depositi e prestiti e con la richiesta di un contributo economico alla Regione. Commenta l'assessore Marco Ellena: «In settimana indiremo la gara d'appalto e subito dopo Pasqua daremo inizio ai lavori». [v. m.]

CARRU', MOLTI IMPEGNI PER IL SODALIZIO

Un ristoratore guida Pro loco

Domenico Ferrero è il nuovo presidente della Pro loco. A guidare l'importante sodalizio della «Porta 'd la Langa» è ieri un ristoratore 44 anni titolare de «I Mariachi», che vorrebbe «continuare l'ottima impostazione del direttivo scaduto poche settimane». Non è stato facile per il Comune guidato dal sindaco Luigi Leonardo Restagno avvicendare la guida di un'associazione di volontari che negli ha operato con grande apprezzamento da parte di tutti. «Ballito non stop», Sagra dell'uva e altre manifestazioni di grande successo popolare I fiori all'occhiello dell'ex direttivo, che ha già dato la propria disponibilità a continuare ad impegnarsi per manifestazioni di richiamo. Soddisfazione per la nomina di Ferrero anche parte del presidente dell'Ascom Beppe Cravero.

Domenico Ferrero

L'assessore alle Manifestazioni Anna Maria Garatti e il primo cittadino, nelle ultime settimane, hanno convocato più volte le associazioni cittadine alla ricerca di volontari decisi a raccogliere il testimone lasciato da Carlo Caula e Maria Rosa Fia che, con circa trenta carrucesi, nel corso di una riunione, si sono detti pronti a ripartire con entusiasmo. «Il gruppo - dice Ferrero - si è ricompattato e ora ci attende il primo appuntamento nel della Fiera del manzo di giovedì. Accoglieremo le autorità salutandoli con un benvenuto a base di prodotti locali». [g. sca.]

Nell'aula magna del «Gualà» si parla del Piemontese

Oggi (dalle 15 alle 17), lezione all'Uni-trè nell'aula magna del «Gualà»: Giacomo Bartola parlerà di «Lingua piemontese». [v. m.]

BRA

Stasera un incontro sull'Afghanistan

Stasera alle 21, all'«Arpino», i giovani del centro di documentazione autogestito «Babylon» organizzano un incontro sull'Afghanistan, presentazione del libro «Afghanistan e oggi» scritto da Enrico Vigna, che sarà presente. [v. m.]

BRA

Sorpresi con hashish e arrestati dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato M.F. 26 anni, e il suo convivente marocchino D.L. (30), sorpresi alla stazione ferroviaria braidese con grammi hashish, già suddivisi in bustine che erano pronte per lo spaccio. [v. m.]

ALBA

Le iscrizioni al corso di arte della narrazione

Ultimo giorno utile per iscriversi al corso dizione e della narrazione proposto da Turismo in Langa, che avrà inizio domani sera, alle 20,30, nella sede dell'associazione Cavour 16. Per informazioni tel. 0173364030. [m. bo.]

Patteggia quattro mesi per tentato furto

Ottavio Vito Damiano, 21 anni, arrestato per tentato furto d'auto dai carabinieri, è stato processato per direttissima in tribunale e ha patteggiato 4 mesi con la condizionale. Dopo il processo è stato scarcerato. Era stato sorpreso mentre rubare auto nel parcheggio adiacente al San Lazzaro. [g. f.]

BAROLO

Rubato videoregistratore alla Scuola alberghiera

Furto alla Scuola alberghiera nel castello di Barolo: i ladri entrati forzando una porta e hanno rubato un videoregistratore e una radio stereo per un valore di circa seicento euro. [g. f.]

ASTI

Rinviato l'incontro sul termovalorizzatore

E' stato rinviato a data da destinarsi (forse prima di Pasqua) l'incontro previsto ieri tra le giunte provinciali di Asti e Cuneo per discutere dell'ipotesi di un impianto di termovalorizzazione alimentato il cosiddetto «cdr» (combustibile utili). L'impianto dovrebbe servire le due province e sarebbe realizzato da un partner privato ancora da individuare. [r. s.]

SUCCESSO DELLA ANTICA FIERA SAN GIUSEPPE CHE HA ANCHE PROPOSTO UN INEDITO ABBINAMENTO CON I VINI TOSCANI

San Damiano ospita Montalcino

Barbera e Brunello intrecciano storie ed esperienze

SAN DAMIANO

«Però, 'sto Brunello è davvero buono, ma nostra Barbera non è da meno. Lo hanno detto anche i toscani e per noi è davvero un bel complimento». Luigi Rabino, vignaiolo sandamianese è soddisfatto. L'incontro tra San Damiano e Montalcino è vissuto anche questi confronti. Sono state le sfumature dei rossi che alternano bicchieri a raccontare storia di due territori. Alla «Bottega vino» sono passati in più per le degustazioni comparate. E' questo l'evento clou della fiera di San Giuseppe che portava come sottotitolo «Alla corte del vino Barbera: il Brunello di Montalcino». Regista dell'incontro tra Piemonte e Toscana è stato Beppe Orsini coordinatore di rassegne enologiche. «E' un onore - ha detto il sindaco Valter Valle - ospitare un importante vino come il Brunello. Il sodalizio che si è creato con il paese della toscana deve essere trampolino di lancio per la nostra Barbera». Ad accompagnare il Brunello sulla scena sandamianese c'erano Roberto Turchi, vicesindaco Montalcino e Franco Pazzaglia assessore al Turismo del centro. «E' stata bella sorpresa - hanno commentato gli amministratori toscani - la Barbera d'Asti è un grande vino». E l'intreccio tra la monferrina quella è ricordato da Guido Sodano, astigiano, amministratore delegato della Saf agricola, che nelle zone di Montalcino ha la tenuta «La poderina». Già fissati i prossimi incontri tra i due comuni cui è nato subito simpatia e voglia di collaborazione. Nelle prossime settimane una delegazione di San Damiano sarà ospitata a Montalcino. Una ricca coreografia ha fatto da cornice alla rassegna. Domenica pomeriggio in piazza Libertà si è tenuto un concerto della fanfara dei bersaglieri diretta da Giancarlo Macario. Applaudita l'esibizione del «Il trescone» gruppo folkloristico di Montalcino agli antichi passi danza si sono sovrapposti gli acrobatici numeri degli sbandieratori del comitato Palio. sonetto dedicato alle «Colline Alfieri» è stato scritto da Eros Tarasco, pensionato sandamianese e letto dallo durante la rassegna. E tutt'attorno la fiera con centinia di bancarelle, attrezzi agricoli, trattori e cavalli. Ieri mattina la replica con il mercatone lunedì. [d. o.]

Il gruppo toscano del «Trescone» durante la festa in piazza di domenica a San Damiano d'Asti

A OGNUNO 54.976 EURO

Il Superenalotto premia due clienti di un bar a Grinzane

GRINZANE CAVOUR. Vincite alla ricevitoria del bar-ristorante del Mulino, in via Garibaldi 125. Due clienti che hanno realizzato cinque punti al Superenalotto si sono aggiudicati la consistente cifra di 54.976 euro ciascuno.

Sono due persone che hanno giocato in tempi diversi e che per una singolare coincidenza hanno totalizzato entrambi cinque punti, vincendo negli stessi giorni. Il titolare della Ricevitoria (N.54/43), Livio Bertolusso, commenta: «E' la prima volta che si realizzano contemporaneamente due vincite così elevate. Non sappiamo chi siano le due persone fortunate, anche perché non verranno da noi a riscuotere il denaro. Il esercizio è frequentato soprattutto persone di Grinzane o dei paesi vicini, ma ci sono anche forestieri che vengono al ristorante e poi giocano la schedina. Nessuno è venuto finora al bar a brindare con gli amici ed è probabile che i loro nomi rimangano segreti». [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA Tel. 0131-252.079
I ragazzi della mia vita
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22.20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19.45-22.20
Festivi: ore 16.45-19.45-22.20
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero Tel. 0131-234.240
In the bedroom
Fer.: ore 16.45-22.20, Fest.: ore 17-19.45-22.20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO Tel. 0131-256.080
Amnésia Feriali: ore 20-22.15
[illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA Tel. 0131-252.112
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 19.45-22.15
Sab. e Fest.: ore 17-19.45-22.15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO Tel. 0131-252.707
D-Tox Feriali: ore 20.20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.25
€ 6,50-5 Lun. 4

NUOVO - Sala Kubrick Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

NUOVO - Sala Monsano Tel. 0131-349.321
Killing me softly
Feriali: ore 20.20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

MISTRAL Tel. 0144-322.885
Amnésia
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 2[illegible]/5,5/3/10

CRISTALLO Tel. 0144-322.400
La pianista
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA Tel. 0140-667.515.
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA Tel. 0142-452.291
A beautiful mind
Feriali: ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-19,45-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MAGALLE' Tel. 0131-565.001
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS Tel. 0143-321.472
Amnésia
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 5,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
I vo[illegible]uovi dall'imperatore
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18-20,15-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5, 16-3,62

SUPERGA Tel. 0143-81.411
Killing me softly
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA Tel. 0143-82.505
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0131-861.326
Black Hawk Down
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-861.326
Amnésia
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO Tel. 0383-648.124
Gosford Park
Ore 20,10-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

VALENZA E PROVINCIA

POLITEAMA Tel. 0141-530.088
A beautiful mind
Orario: 19,40; 22,30. sab. 19,30; 22,30. dom.: 19,45; 19,30; 22,30. Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ Tel. 0141-530.096.
Killing me softly
Orario: 20,15; 22,30. dom. 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). [illegible]i 4,50 €.

NUOVO EFFEBBI Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-413.830
Gosford park
Orario: 20; 22,30. [illegible] 17,30; 20. [illegible]
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-824.869
RIPOSO.

COMUNALE Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (BTE) Tel. 0141-701.496.
Teatro: La collezione.
Orario: 21. Ingresso libero.

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora RIPOSO.

CRISTALLO Tel. 0141-97.612.422
RIPOSO.

LUX Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE RIPOSO

ASTI E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il dervicio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Kate E Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **[illegible]the [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible],30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **All.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.026. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Lo strade della vita.** Unica proiezione ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDI[illegible] - Sala Ombrerouge via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A b[illegible] mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EM[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 10,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] - Sala Grucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Quore.** Or.: 15,30. **Lunedì mattina.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2-bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31-bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Citylux 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A Beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **U-571 (U 571).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri [illegible] Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ires.** Anteprima ad inviti. Ore 20.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beatiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'intrigo della collana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444.288.
Come Harry divenne un al[illegible] [illegible] 20. **L'uomo che non c'era.** Or. 22
DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO
MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO
ORDET Tel. 0173-293.325
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Rat race Or. 19.30. [illegible]

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0171-269.211
OGGI RIPOSO

CHIERI
CHIERLANDIA Tel. 0171-355.213
Sala 1: Gosford park. Or. 20; 22.45
Sala 2: Killing me softly. Or 20,15; 22.35
Sala 3: Kate and Leopold Or. 20.10; 22.40
Sala 4: All Or. 21
Sala 5: Amnésia Or. 20.10; 22.35
Sala 6: [illegible]iamo [illegible]mi. Or. 20,05; 22.45
Sala 7: I ragazzi della mia vita. Or 20.10 **La rivincita delle bionde.** Or 22.50
Sala 8: A beautiful mind Or. [illegible]
Sala 9: Monsters and co. Or. 20,15; 22
Sala 10: Sposami Kate. Or. 20,10; **I tredici spettri** Or. 22.40

CIRIÈ
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Monsters and Co. Or. 20.10; 22,15
Sala Mac: Amnésia Or. 20; 22.20
Sala Migno: A beautiful mind Or. 19,50; 22

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-417.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BORGO
LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI.
OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO
OGGI RIP[illegible]

CARMAGNOLA PIEMONTE
COMUNALE
OGGI RIPOSO

CUNEO
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211 725.
OGGI RIPOSO

ORVA
SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Mi chiamo Sam. Or. 20; 22.30
Sala Rossa: A beautiful mind. Or 22,05
Sala Blu: Amnésia Or. 20.15; 22.10

SALUZZO
IRIS.
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 666.
Amnésia. Or. 20; 22.15
BERTOLA SALA 2.
A beautiful mind Or. 20; 22.30
BARETTI.
OGGI RIPOSO

PIANFEI
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Il nostro Natale. Or. 17, 20; 22
ITALIA Tel. 0175-42.605.
Amnésia Or. fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI BOVES
BOVERENT. Tel. 0171-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Monsters and Co. Or. 20.15; 22,15
Cinecittà 2: A beautiful mind Or 21.30
Cinecittà 3: Mi chiamo Sam Or 21,30
Cinecittà 4: Amnésia Or. 20; 22.20
Cinecittà 5: Gosford park Or. 21.30

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	[illegible]	[illegible]
	102	97	97	67	58
CAGLIARI	43	57	75	[illegible]	[illegible]
	71	59	51	50	48
FIRENZE	72	25	18	[illegible]	16
	76	62	60	46	44
GENOVA	15	10	57	33	25
	74	67	64	60	57
MILANO	41	8	27	89	73
	97	74	61	60	54
NAPOLI	15	26	29	85	70
	77	76	59	58	54
PALERMO	75	23	80	37	53
	72	64	60	59	58
ROMA	87	1	90	40	37
	106	82	77	74	70
TORINO	48	17	6	12	57
	91	60	57	51	48
[illegible]	41	62	7	76	77
	[illegible]	67	60	54	52

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrali: Ambi centrati sul [illegible] 45 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
45-50	45-53	45-55	45-58	45-60
45-62	45-65	45-68	45-69	45-73
45-75	45-79	45-80	45-89	45-90

Ambate matura: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (8); Cagliari 39 (0); Firenze 18 (3); Genova 78 (8); Mi[illegible] 14 (7); Napoli 8 (7); Palermo 71 (9); Roma 53 (3); Torino 8 (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

5-7	5-9	5-11	5-15	5-2514
5-29	5-30	5-35	5-36	5-38
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	5-65	5-85	5-87	5-89
23-7	23-9	23-11	23-15	23-25
23-29	23-30	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	23-85	23-87	23-89

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	5-60-66	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-11	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	40-44-49	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-53-69	19-59-79	29-59-69

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 18 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29 - 72 - varianti = 9 - 17 - 31 - 35 - 44 - 56 - 73 - 82

VINCITE:

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Play advertising agency
LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI
Dal 18 al 31 Marzo
"IL LASER CONVIENE"
FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, [illegible] - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it
La Cascina Del Benessere Regala
UNA VACAN[illegible]ORNO
DI 1[illegible]
A tutti coloro che prenoteranno un trattamento laser completo.

www.idrocentro.com

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

www.idrocentro.com

VOLLEY A1: STASERA SI DECIDE LA [illegible] DEI PLAY OFF

La Noicom Brebanca sfida Parma e sogna il quarto posto

Battere 3-0 il Maxicono Parma, scavalcarlo in classifica e sperare [illegible] un aiuto dalla Bosaini Montichiari di Simeonov e Sottile (impegnata a Modena) oppure dall'Icom Latina di Torre e Pascual (di scena a Milano). In realtà [illegible] possibilità di fare meglio del quinto posto sono ridotte al lumicino e per evitare [illegible] sesto c'è bisogno di aggiudicarsi la rivincita della finale scudetto con il Maxicono, un grande match per il pubblico di Cuneo. E' l'ultima fatica prima della volata scudetto, dei play-off che oggi potrebbero cominciare in casa o fuori, con Modena, Milano oppure [illegible] Parma, ma tutto è ancora da decidere. Luca Ferrua A PAGINA 56

PALLAPUGNO, A MOMBARUZZO PRESENTATI I CAMPIONATI CHE SCATTERANNO DOPO LA COPPA ITALIA

Sciorella conserva la forma scudetto

L'amichevole con Danna al Miac di Cuneo è finita 11-7

Aldo Scavino
CUNEO

Le Cantine Malgrà a Bazzana di Mombaruzzo hanno ospitato la presentazione ufficiale dei Campionati 2002 di pallapugno. Con il presidente [illegible] federale Franco Piccinelli, il segretario Romano Sirotto, quasi tutti i giocatori di serie A e B e molti campioni del passato (applauditissimi soprattutto Bertola e Berruti), si è parlato della prossima stagione che scatterà il 30 marzo ed il primo aprile con la Coppa Italia. Il primo appuntamento ufficiale è in programma nel nuovo sferisterio di Imperia che verrà inaugurato [illegible] l'occasione. Una settimana dopo, scatterà la [illegible] A che vedrà undici formazioni contendersi lo scudetto, lo scorso anno conquistato con pieno merito dalla Monticellese. Sciorella e Rigo sono anche quest'anno in «pole position» nei pronostici dei tecnici presenti a Bazzana di Mombaruzzo: la formazione roerina [illegible] tutte [illegible] carte in regola per centrare il bis.

Sciorella ed il cuneese Danna non erano però presenti alle Cantine Malgrà, perché impegnati a Cuneo, nell'inedita sede del Minc, [illegible] una partita amichevole. L'incontro è stato vinto per 11-7 da Sciorella che è sembrato più avanti nella preparazione, mentre Danna, in pratica alla prima uscita, ha comunque messo in mostra [illegible] buon affiatamento con i [illegible] compagni.

Alberto Sciorella

Paolo Danna (foto Bruno)

LA BELMONDO A COLLOQUIO CON HARALD V

Re di Norvegia applaude Stefy

Stefania Belmondo in azione

Non ancora sazi di averla entusiasticamente abbracciata al [illegible] rientro a Malpensa dai trionfali Giochi olimpici di Salt Lake City e di averla a lungo festeggiata a Borgo San Dalmazzo e Demonte, diciotto tifosi di Stefania Belmondo hanno lasciato la Valle Stura per seguirla anche nel finale di stagione in Coppa. Il marito Davide e altri [illegible] «fedelissimi» della campionessa olimpica hanno rallegrato la regale atmosfera di Holmenkollen.

Stefy ha ancora una volta dato il meglio di [illegible] dominando la [illegible] km [illegible] libera [illegible] centrando il ventitreesimo successo individuale. Se sabato prossimo dovesse vin[illegible] la maratona su 58 km classici - sperta [illegible] tutti - da Rennet a Lillehammer, la Belmondo otterrebbe il quinto secondo posto assoluto in Coppa del mondo. A questa storica stagione, d'oro e d'argento a Salt Lake City, la campionessa ha già aggiunto il successo nel «Nordic Tournament», il circuito scandinavo del fondo.

A Holmenkollen, Stefania Belmondo - che è un grande patrimonio dello sport italiano e, a maggior ragione, piemontese e cuneese - ha ricevuto onori, complimenti e convinta ammirazione da Re Harald V di Norvegia, che [illegible] anche tentato di convincerla a gareggiare ancora per un anno.

Nell'attesa della decisione, al rientro in Italia la prossima settimana, sarà invitata speciale in tv da Gerry Scotti e Mike Bongiorno.

SCI. Alle finali nazionali del Trofeo di sci alpino all'Abetone, [illegible] primo e secondo posto rispettivamente per Claudia Gusmitta dello Sci club Limone e Benedetta Guastavino, Mondolè Ski: Elena Rivarossa, Acaja, s'è piazzata decima; Lara Basso e Celeste Locatelli, Mondolè, dodicesima e quindicesima. Nei Baby maschili, sesto Guglielmo Turbiglio di Frabo[illegible]; nono Luca Alonda di Frabosa, undicesimo Simone Anselmo del Mondolè. (L. t.)

IL TRAGUARDO A QUOTA 1400 CON PARTENZA DA FOSSANO SEGNERA' L'INGRESSO DELLA CORSA CICLISTICA IN ITALIA

Limone e l'EuroGiro

Eletta Miss maglietta rosa

Lorenzo Tanaceto
LIMONE

Ora la «Grande» ha anche [illegible] Miss maglietta rosa. Un simbolo efficace, e piacevole, per ribadire l'affetto al Giro ciclistico d'Italia, che quest'anno sarà un EuroGiro attraversando Olanda, Germania, Belgio, Lussemburgo e Francia prima di entrare in Italia con la tappa da Fossano a Quota 1400 del 17 [illegible]gio, che precederà la Cuneo-Varazze di sabato 18.

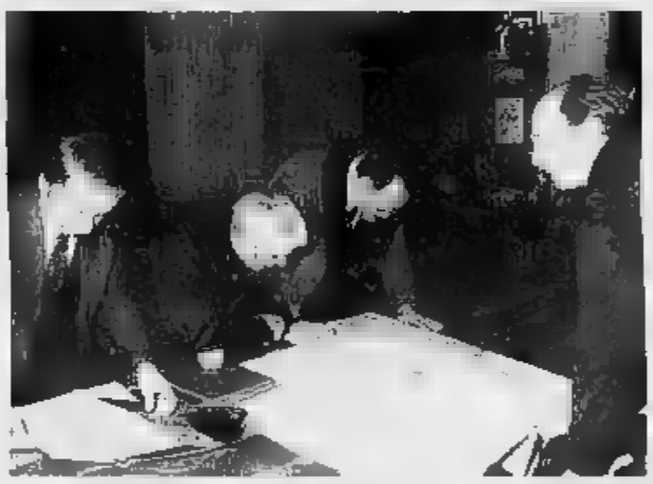
L'idea è venuta al Comitato tappa di Limone presieduto da Meo Marro, che [illegible] Fossano ha lanciato anche la Lotteria. Alla discoteca «Boccaccio», con il direttore operativo del «Col Cuneo» Lorenzo Tealdi, hanno sfilato tredici ragazze, lo stesso numero delle presenze consecutive della popolare corsa [illegible]ca nel Cuneese dal '90 ad oggi: [illegible] stata una semplice coincidenza, ma risultata particolarmente gradita.

La Miss maglietta rosa è Irene Beccaria, ventiduenne [illegible] Rocca de' Baldi, originaria di Cuneo, studentessa universitaria alla facoltà di Scienze della Comunicazione di Torino. Vorrebbe fare [illegible] modella, e sembra che sia sulla buona strada visto che l'anno scorso è stata tra le cento finaliste di Miss Italia a Salsomaggiore, e nel 2000 finalista di «Un'italiana per Miss mondo».

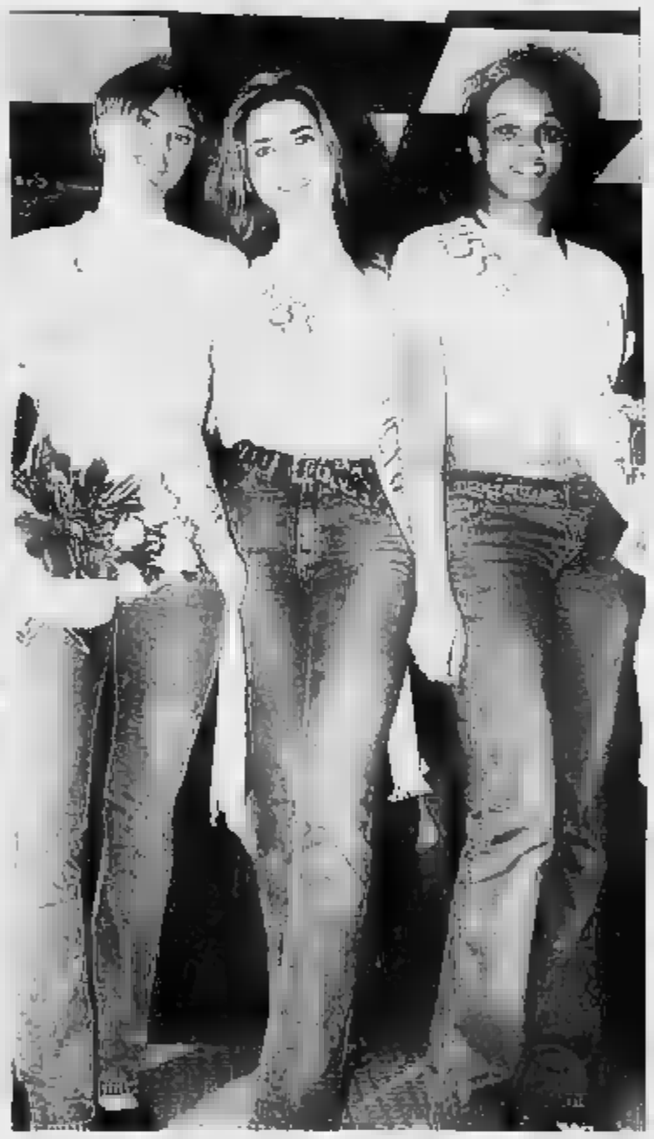
Jessica Massolin, di Nizza, studentessa di Lettere, e aspirante assistente di volo, a Limone è stata eletta [illegible] Riserva Bianca, mentre Barbara Montrucchio di Ventimiglia, maestra di sci, è Miss Boccaccio. Gli applausi e gli occhi non sono stati soltanto per loro, ma anche per Fabiana Tallone, che è stata in [illegible] fino all'ultimo per il quarto posto; Alice Borla, Sabrina Giraudo, Erika Arduino, Alexia Bonino, Donatella Rovere, Stefania Lai, Germana Tosello, Francesca Bellone e Chiara Ardino.

Ora [illegible] mondanità restituirà il passo allo sport. C'è grande fermento per il periodo cuneese con l'EuroGiro d'Italia, che comincerà nella serata di mercoledì 15 maggio, proseguirà [illegible] il riposo di giovedì [illegible] e culminerà [illegible] le due tappe nelle quali [illegible] previsti due traguardi intergiro a Dronero e Monforte. Il tutto sarà presentato venerdì 5 aprile al Palasport di Fossano.

Una scheda turistica delle località sedi di arrivo [illegible] partenza - Limone Quota 1400, Fossano e Cuneo - insieme con tutte le altre città italiane ed europee, [illegible] presente anche in lingua inglese e tedesca sul sito Internet www.discoveritalia.it, il portale DeAgostini e Seat Pagine Gialle dedicato alla scoperta delle mete turistiche più affascinanti e suggestive d'Italia.



I responsabili del Giro leggono le cartine della corsa in Municipio a Limone



Irene Beccaria (Miss rosa) tra Barbara Montrucchio e Jessica Massolin (foto Sucra)

LA MODA E' UN MODO DI ESSERE.
PER TUTTI!
UOMO e DONNA
Classico e Cerimonia, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 84!
Possibilita' Finanziamenti Finemiro
TORINO 23
ABBIGLIAMENTO
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE. Anche la Domenica pomeriggio. Chiuso il lunedi'.
www.confezionitorino23.com

CALCIO D: A TRINO IL MIGLIORE IN CAMPO E' SOLDANO CHE PARA UN RIGORE MOLTO CONTESTATO

Cuneo aspetta Lerda e Giannasi

Domenica rientrano al «Paschiero» col Canavese

CUNEO

Manca solo il gol per Trino e Ac Cuneo 1905 dopo 90 minuti interessanti e divertenti soprattutto nel primo tempo. Dopo aver sconfitto Canavese e Savona, i padroni di casa fermano pari i biancorossi che in classifica restano staccati di 2 punti dal Borgomanero, ma perdono terreno sul Canavese. Proprio la terza «grande» del campionato sarà domenica al «Paschiero».

A Trino, su un terreno dalle ridotte dimensioni, grandi emozioni con ritmo molto elevato. Dopo appena 20 secondi, nitida palla gol sciupata malamente dal giovane Ferrari. Al 15' intervento di Gardini sul pallone: Giordano Bisesi finisce a terra e l'arbitro concede l'inesistente rigore. Batte Melchiori, ma Ivan Soldano supera e mette in corner. Nel finale del primo tempo super occasione per Buzzetti che mette a lato.

Ripresa meno emozionante, ma sempre intensa per un risultato finale probabilmente giusto. In tribuna c'era lo squalificato Franco Lerda che afferma: «Ho visto un gran bel Cuneo almeno per un'ora. Abbiamo avuto tre o quattro occasioni non sfruttate un po' per imprecisione, un po' per sfortuna». Uno dei migliori in campo è stato Fabio Tibaldo. Un infortunio allo zigomo dopo uno scontro fortuito con un avversario l'ha costretto ad abbandonare il campo al 3' della ripresa. Commenta: «Abbiamo creato buone azioni. Come al solito ci hanno dato un rigore contro inventato, una scandalosa. Il campo era piccolo, non era facile giocare»

Il mister del Trino, Fabrizio Viassi, è soddisfatto: «Sì, abbiamo giocato senza alcuni giocatori che per noi sono importanti. Il Cuneo? Una grande squadra, i nomi che ha fanno vedere e capire di che livello sono i biancorossi».

Ieri a Trino c'era anche il presidente Cuneo Franco Are che ha seguito il match al fianco del direttore generale Sergio Costamagna. Quest'ultimo dichiara: «Lo 0-0 è sicuramente giusto, anche se per l'espressione di gioco magari ai punti avremmo vinto noi. Il Cuneo mi è piaciuto, siamo mancati solo in fase conclusiva. Ho visto una squadra attenta in difesa e volitiva a centrocampo. Questo mi fa ben sperare per un finale di stagione all'altezza della situazione. Siamo a posto fisicamente, questo è emerso nella trasferta Trino. Sono curioso di vedere che gara verrà fuori domenica contro il Canavese. Noi ci , poi potremo contare sui rientri di Lerda e Giannasi. I punti che abbiamo perso a Trino speriamo di recuperarli domenica. Sul futuro ci siamo ripromessi di incontrarci per definire le strategie in vista della prossima stagione dopo la gara contro il Canavese». Dopo la sosta pasquale avremo le idee più chiare. Speriamo il "rush" finale e di arrivare a giocarci la posizione di classifica che noi vorremmo con il Borgomanero in casa avendo punti possibile di recuperare il loro confronto». [g. p. c.]

TRINO (4-4-2)	0	CUNEO (4-4-2)	0
LOCATELLI	6	SOLDANO	7
BECCATI	6	DOTTI	6.5
IZZO	6.5	LASALANDRA	6
F. BISESI	6	DOLCETTI	6
NOTOLO	6.5	(25' st Campisi)	sv
CHIUMENTE	6	LAVELLI	6.5
G. BISESE	6	TIBALDO	6.5
	sv	(3' st Bottaro)	6
COL	6.5	FERRARI	6
ANDRIC	5	GARDINI	6
MELCHIORI	5.5	BUZZETTI	5.5
(43' st Sorgurdolce)	sv	FALANGA	5.5
DATTRINO	5.5	(38' st Cadenazzi)	sv
		FALLONE	6.5
All. VIASSI	6	All. STORGATO	6

Arbitro: DE LUISE 5.5

Ammoniti: Falanga, F. Bisesi, Gardini, Rotolo.

Corner: 8-5 per il Trino

Note: spettatori circa 100. Terreno in buone condizioni

Il Cuneo è uscito indenne da Trino, ha perso terreno dal Canavese (arcino)

UISP BRA

La situazione nelle classifiche

Malgrado abbia perso l'ultimo incontro col Roero Castellana per 3-2, il San Michele e Grato resta vertice dell'Eccellenza Uisp di calcio a 11; in classifica seguono Bra Team, 26 punti; Macellai 24; Roero Castellana 22; Salsasio 20; S. Bernardo 17; Sanglo 15; Bandito 14; Pizzeria il Cantuccio Motta Corno 10; Atletico Cavallerione 3. Il' invece Roddino, vittorioso per 4-0 sul Sommariva Longobarda, guidare la Promozione con 42 punti; secondo, a quota 38, c'è il Gs Piave, battuto per 3-2 dalle Langhe. Poi ci Pizzeria Bocciolo 27; Seyssel Gang 24; Cafeteria Mozart e Circolo Cinema Vekkio 23; Pocapaglia 23; Intec Sanfrè 22; Sommariva, Langhe, Veglia Cappellazzo 17; Europa 16; Carmagnola 13; Dellarocca Restauri 8. [r. a.]

CUNEO: CALCIO A 5

I play off della serie D provinciale

CUNEO

Al termine della ventiduesima giornata del campionato provinciale serie A calcio a 5, la squadra dell'«Hotel Quadrifoglio» Caraglio ha riconquistato la seconda posizione a 3 punti dal leader della «Megliola Wind Mi Immobiliare». Il «Quadrifoglio» si è imposto sull'«Impresa Comba» per 9-3 e sul «Basik» per 6-3; bloccata sul 5-5 la «Cartiera Pirinola» dal droneresi del «Bar Gelateria Cappuccini».

«Golseda», invece, per la «Macelleria Cavallo» che ha battuto la «Magnitlexo» per 11-3. Pochi problemi anche per l'«O.F. '93» vittoriosa sui «Rosi Marmi» per 7-2. Brillante affermazione per la «Pizzaria Margellina» che ha ottenuto i 3 punti contro la forte «Copy System». Punteggio di 6- per la «Nordica» contro l'«Honda Isoardi Vittoria Assicurazioni» di Cuneo. Dopo la sconfitta, l'«Impresa Comba» è ripresa superando i «Cappuccini» per 4-3. Nel derby cuneese tra la «Winterthur Euro Assicura» e la «F.A.C» la vittoria è andata a quest'ultima per 5-3. Seconda vittoria per i «Trami'sa» che si sono imposti buschesi dello «Scherwood Pub» per 4-3. Nell'ultimo recupero, vittoria per l'«O.F. '93» che ha ottenuto il contro la «Pizzeria Margellina» per 13-2.

Nella serie B si sono disputate le ultime partite di recupero ed in settimana scatterà la fase-2 del campionato. Rientrano nei play off «Mondialpol» vincitrice della B1, «Fond Stamp», «Pizzeria Rugantino Xenvizesa», «Arna Team» e «Longobarda», tutte provenienti dalla B1; poi, dalla B2, la prima della «regular «Cin Cin Bar San Rocco», «Il Fornaio Buccaresi», «Giordano Poultry-Plast», «Michelin '97» e «Ras». [c. g.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda: Valvaraita al settimo successo consecutivo

Girone N: Gallo-Lamorrese 2-1; Marene-Roretese 0-0; Pro Polongbera-Racconigi 1-2; Bagnolo-Revello 1-2; Moretta-Cervere 4-1; Genola-Villafalletto 0-1; Monforte Barolo Boys-Valvaraita 0-4 (per i saluzzesi, in gol con Manes, volte Monge e Reineri, è il settimo successo consecutivo). Classifica: Roretese 43; Cervere, Moretta 37; Bagnolo, Valvaraita 34; Revello 31; Genola 23; Gallo 19; Lamorrese 18; Racconigi 17; Marene, Villafalletto 13; Monforte Barolo Boys, Pro Polonghera 7. [g. p. c.]

All'Ama Brenta Ceva il derby col Garessio

Cameranese Saliceto-Fossano sospesa; Due Effe-Dogliani 0-3; Pedona-San Sebastiano 0-1; Olympic-PoolCaraglio 2-2; Real Passatore-Virtus Trinitese F 0-1; Valvermenagna-Villar '91 1-1; Garessio-Ama Brenta Ceva 0-2. Classifica: Virtus Trinitese Trinitese 39; Ama Brenta Ceva 31; Olimpyc 29; Pedona 28; PoolCaraglio 27; Dogliani 22; Fossano, Villar '91 20; Garessio, Sebastiano 18; Real Passatore 17; Cameranese, Due Effe, Valvermenagna 14. [g. p. c.]

S'impongono Cervasca e Ronchi

Girone A: Ardens Cerialdo-Li.Ver.Pool 3-0; Azzurra-Madonna Bruna 2-1; Peveragno-Sporting Maddalene 2-2; Cervasca-Barnezzo 1-0; Madonna Grazie-Auxilium Cuneo 0-0; Ronchi-Stella Nera 2-1. Classifica: Azzurra 30; Madonna Grazie, Ardens Cerialdo 28; Barnezzo, Auxilium Cuneo 24; Sporting Maddalene 19; Cervasca, Madonna Bruna 16; Peveragno 15; Li.Ver.Pool 14; Ronchi 13; Cervaschese 11; Stella Nera 2. [g. p. c.]

GIRONE B

Costigliole fa poker, Tarantasca batte Pro Verzuolo

Tarantasca-Pro Verzuolo 3-1; Scarnafigi-Costigliolese 3-4; Sanfront-Envie 2-2; Paesana-Manta 2-1; Musiello Saluzzo-Auxilium Saluzzo 2-4; Villanova Solaro-Brossasco 2-0; Villanovetta-San Chiaffredo 3-1. Classifica: Pro Verzuolo 37; Costigliolese 36; Tarantasca 35;, Villanovetta 33; Auxilium Saluzzo 29; San Chiaffredo, Paesana 22; Scarnafigi, Musiello Saluzzo, Manta 18; Villanova Solaro 17; Envie 16; Sanfront 10; Brossasco 3. [g. p. c.]

Dial Cherasco segna gol al Vezza

Cavallerleone-Rosselli Auxilium Bra 4-3; Ceresole-Cinzano '91 3-2; Cherasco Dial-Vezza 5-1; Rapid Cavallermaggiore-Star Sport Castagnito 5-2; Valpone-Gunners 0-0; Monticello-Sportgente 3-1; Bandito-Racco '86 1-0. Classifica: Cherasco Dial 43; Vezza, Bandito 35; Rapid Cavallermaggiore 32; Cavallerleone 26; Ceresole 25; Cinzano '91 22; Gunners, Rosselli 21; Valpone 17; Monticello 13; Racco '86, Castagnito 10; Sportgente 4. [g. p. c.]

D

Tra Europa Farigliano finisce in parità

Clavesana-Neive 3-0; Stella Maris-Dea Narzole 1-1; San Cassiano-Santa Margherita 1-3; Trinità-Pollenzo 0-1; Bagnasco-Due Valli 1-2; Europa-Farigliano 2-2; Carrù-Albanova 6-1. Classifica: Clavesana 43; Europa 39; Carrù 33; Farigliano 20; Trinità, Pollenzo 19; Albanova, Dea Narzole 18; Stella Maris, Santa Margherita 17; San Cassiano, Due Valli 10; Bagnasco 6. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PROMOZIONE: ALBESE SCONFITTA MA SEMPRE LEADER. BENE IL CORNELIANO

Dronero e Saviglianese si avvicinano alla vetta

DRONERO

In Promozione, Davide atterra Golia, ma la situazione di vertice non cambia in modo drastico. L'Albese capolista incappa in giornata storta, viene sconfitta dal fanalino di coda Luserna, ma conserva il primato con 7 punti di vantaggio sulla seconda.

Ed è proprio alle spalle della capolista che la lotta si fa serrata. Rinviene fortissimo la Pro Dronero. Dopo aver superato nel recupero infrasettimanale il Don Bosco Nichelino, Agnese e compagni piegano anche il Villafranca - in forma dopo il cambio di allenatore - scavalcando in classifica i torinesi battuti mercoledì scorso, e domenica fermati sul nulla di fatto dall'Airaschese. Nel lotto delle pretendenti al secondo posto, si fa largo anche la Saviglianese. I «maghi» vanno ad espugnare il terreno della Narzolese con reti di Ternavasio e Parola - Usai per i locali - ed ora 3 lunghezze dalla Pro Dronero.

Un passo importante sulla via della salvezza è compiuto dall'Augusta Benese: a Carmagnola il gol decisivo di Testa consente alla formazione di mister Audetto di posizionarsi alle spalle del gruppo delle migliori e di affrontare le ultime nove gare con maggior tranquillità.

Continua la serie positiva dei Valli Monregalesi che, seppur rischiando qualcosa, esce indenne dal campo della Sommarivese, ottenendo il settimo risultato utile consecutivo.

Un punto che potrà rivelarsi prezioso quello conquistato dal Cornigliano - gol di Ronga sul difficile terreno di Chiusa che ha raggiunto il pareggio, su rigore, soltanto in chiusura di match.

Il prossimo turno di campionato si annuncia molto [illegible]te: Al San Cassiano, dalle 15, la Pro Dronero darà l'assalto alla capolista che, se dovesse incappare in un'altra giornata no, dovrebbe poi seriamente preoccuparsi. Di grande interesse per le posizioni [illegible] anche la sfida della Saviglianese impegnata sul terreno del Don Bosco Nichelino. In chiave salvezza, si giocheranno Cornigliano-Piossasco e Villafranca-Sommarivese, mentre il Valli Monregalesi riceverà l'Airaschese. [a. c.]

Agnese, Pro Dronero

Testa, Benese (SAREVA)

Ronga, Cornigliano

ECCELLENZA: CRESCE IL SALUZZO. BRA RALLENTA, SOMMARIVA PERNO CEDE E IL CENTALLO RISCHIA

Cherasco fa tremare Fossano

Nerostellati avanti per 2-0 raggiunti nel finale

SALUZZO

Il Pinerolo posa un «mattoncino» importante per la [illegible] del successo finale in Eccellenza, superando col minimo scarto il Sommariva Perno in una giornata che ha visto quasi tutte le grandi bloccate dalle formazioni in lotta per non retrocedere. I torinesi consolidano il primato: 7 punti da gestire in altrettanti turni.

La sconfitta dell'Orbassano Venaria da parte della Novese rende estremamente interessante la lotta per il secondo posto, alla quale sono interessate cinque formazioni tra cui Fossanese e Saluzzo. La formazione del presidente Gino Bordone si fa bloccare in casa da un'ottima Cheraschese Famila (reti di Botta e Coppi), recuperando 2 gol di svantaggio negli ultimi 15' grazie D'Errico e Borgna, [illegible] do l'occasione per portarsi da sola ad inseguire la capolista, ma mantenendosi ad una lunghezza dalla coppia Orbassano-Libarna, conservando più che buone possibilità. «Sembra un paradosso - [illegible] menta il ds Saverio Roman -, ma devo elogiare la squadra. Tutti si sono egregiamente comportati per impegno e determinazione. Abbiamo creato più occasioni e sotto di 2 reti scaturite da tiri da lontano, abbiamo reagito con grande orgoglio. Nel secondo tempo, in pratica, si è giocato ad una porta sola».

La Cheraschese Famila, che non aveva nulla da perdere, accetta il pareggio a denti stretti. «Era questa - conferma il ds Pettiti - l'ultima opportunità per conservare la speranza di ragganciare le squadre che ci precedono. Il gol del 2-2, segnato a tempo scaduto, lascia l'amaro in bocca. Continueremo comunque a lottare con impegno».

Risale tra le pretendenti alla seconda poltrona che vuol dire play [illegible] il Saluzzo, che supera il Nizza Millefonti con un gol per tempo di Mollica e Bianco.

Il Sommariva Perno è autore di un'eccellente prestazione a Pinerolo, ma deve arrendersi, [illegible] all'andata col minimo scarto. La posizione dei roerini resta fuori dai [illegible] play out, anche per il contemporaneo battuta d'arresto del Centallo Paven per il quale il Giaveno Coazze si conferma compagine indigesta: il Prato il gol dei cuneesi. Solo un puntino per il Bra che ospitava l'Ovado: l'undici di mister Maffettone, pur provandoci in tutti i modi, non è riuscito a scardinare la munita difesa avversaria. [a. c.]

Bianco, Saluzzo

Botta, Cheraschese Famila

Il nerostellato Ceppi (BARYAN)

Borgna, Fossanese

«Braccio di ferro» Barge-Busca

In Prima sono separate solo da 3 punti Un importante successo del Beinette

BARGE

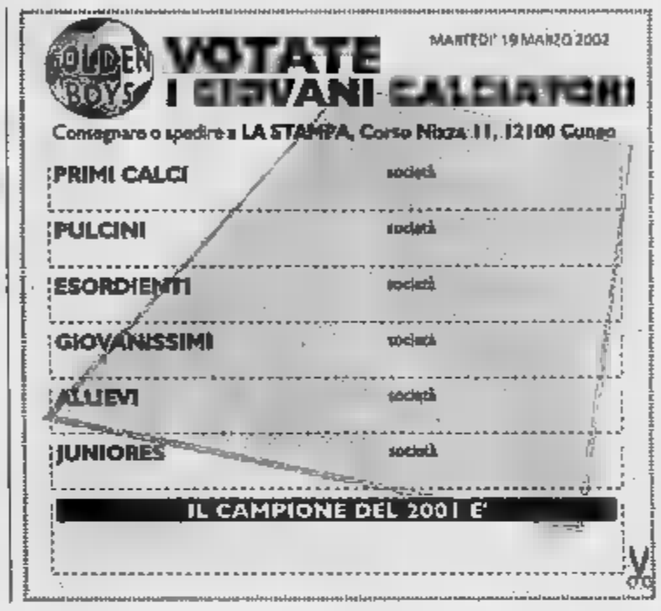
In vetta alla Prima continua il «braccio di ferro» tra Barge e Busca, separate da 3 punti. La capolista s'è imposta in casa sul Roero con gol di Risso, Vagliano e Aguirre (Pasquero per gli ospiti); l'inseguitrice con Sarale in porta ha risposto espugnando con gol di Turini il campo del Savigliano '81.

Altri successi esterni del Castagnole che ha piegato il Chiusa Pesio con «tripletta» di Lai e rete di Basano (gol di Bagiacchi per i locali); del Boves che ha battuto il Cavallermaggiore con centro decisivo di Politano dalla Stalla Azzurra che ha superato con gol di Grigorescu e Bovero una Virtus a segno con Botasso e poi sfortunata con pali e traverse colpiti nei 90'. Il Beinette del portiere Renna ha messo in cascina 3 punti importanti contro il San Secondo: in gol Cavallo e Santini per i padroni di casa; Quacquarelli per gli ospiti. Si sono concluse [illegible] 0-0 Caramagna-Olmo '84 Donatello e Cavour-Pancalieri.

Nel recupero infrasettimanale il Boves ha superato il Castagnole per 3-0 con «doppietta» di Politano e rete di Goletto. [a. c.]

Risso e Vagliano del Barge (SAREVA)

Sarale del Busca e Renna del Beinette



ECONOMICI
PERSONA maggiorenne anche pensionata, ufficio in Cuneo ricerca per semplice mansione. Tel. 0171.609601.
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

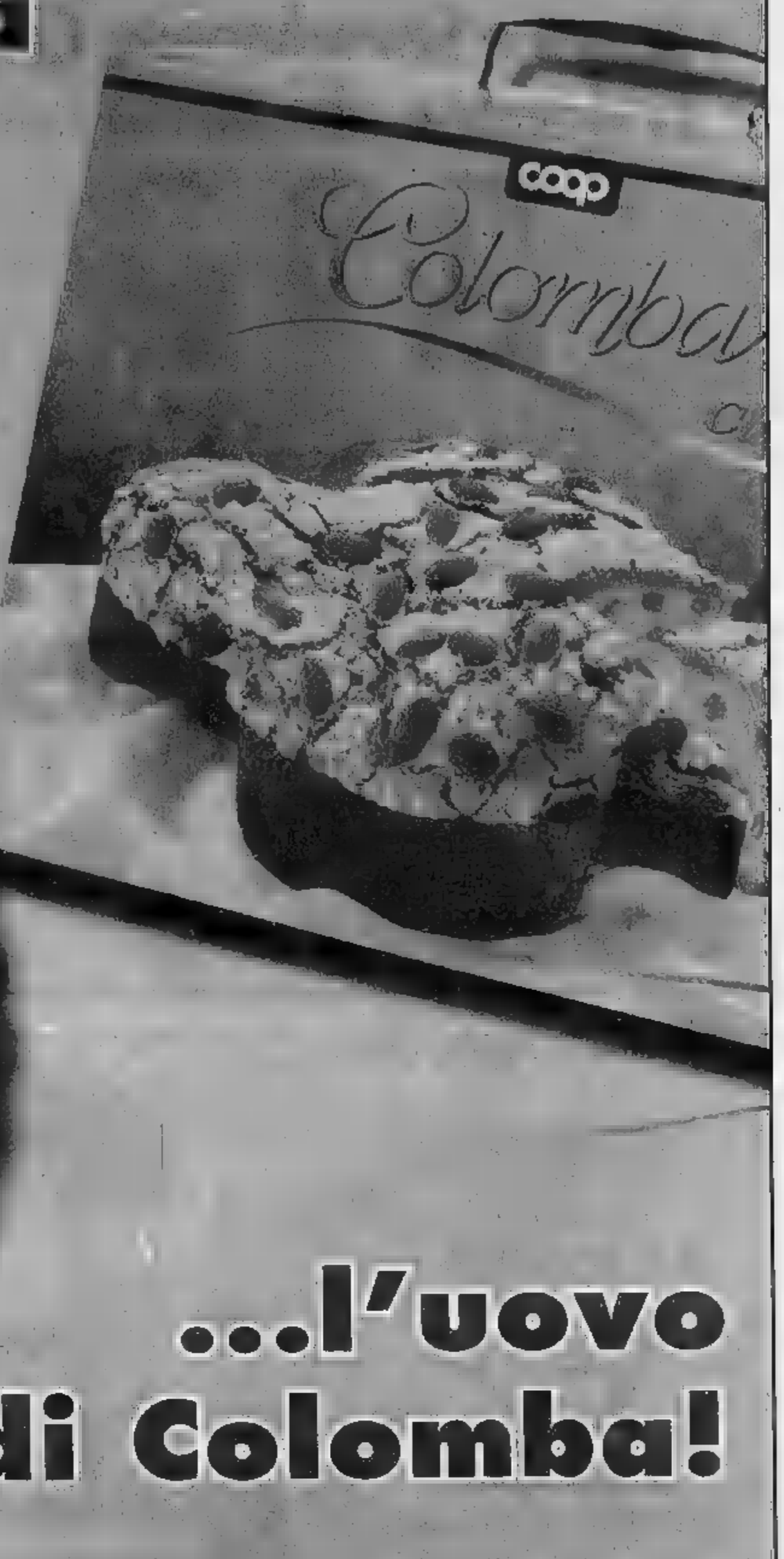
NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
• LAP [illegible]
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 [illegible]
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Toyota Avensis.
Fino al 31 marzo
guidare il futuro è ancora più facile.
[illegible] IL TUO USATO FINO A € 2.000,00
E IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO
IN 36 RATE
[illegible] benzina 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 [illegible] e 1.8 da 130 CV o turbodiesel 16V a [illegible] Common Rail 2.0 da 110 CV. Di serie: 4 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante • Volante in pelle. Toyota Avensis, [illegible] della categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
Esempio di Finanziamento: Avensis Berline 1.6 prezzo listino €18.700,00. Importo finanziato € 9.350,00 rimborsabile in 36 rate da € 269,72 a tasso 0% (T.A.E.G. 1.59%). Spese istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria.
[illegible] € 18.700,00*
TI ASPETTIAMO [illegible] UNA PROVA SU STRADA.
RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Morina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
ALBA FILIALE DIRETTA C.so Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477
FUJI AUTO
CUNEO
Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
[illegible] - MONDOVÌ: Via Cornice, 5 - Tel. 0174 47877
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Convenienza ipercoop...



...l'uovo di Colomba!

OFFERTE VALIDE DAL 18 AL 30 MARZO 2002

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

CIRCOLI AGONISTICI DEL CUNEESE SI SONO ACCORPATI NEL NUOVO SBL TEAM

«Uniti per far crescere tanti giovani tennisti»

L'obiettivo primario è di facilitare l'avvicinamento al tennis o la pratica agonistica di tanti giovani talenti. In conseguenza, il settore gare compatto e competitivo; migliorare la qualità dei servizi agli allievi; creare un'attività amatoriale comune; ampliare i punti di riferimento. Sei club tennistici cuneesi hanno ufficializzato un'intesa attiva da tempo, che ha fornito brillanti risultati e che si appresta a dare ulteriori soddisfazioni.

Caraglio, Dronero, Cuneese tennis, Busca, Tc Buzzi Unicem Robilante e Associazione Mantese hanno unito gli sforzi creando l'«Sbl team», un vero maxi circolo. Talenti emergenti, ma anche giovani che semplicemente desiderano sviluppare il loro tennis, hanno allenamenti comuni, seguiti dallo staff dell'«Sbl team», società per la quale parteciperanno a tornei. Tutto ciò fino alla categoria Under 16, dopodichè, di comune accordo, rientreranno all'originario circolo agonistico, decidendo poi il loro futuro.

L'iniziativa è stata illustrata a Cuneo presenti, oltre a istruttori e dirigenti dei circoli, il vice presidente della Federtennis piemontese Lino Demichelis, il presidente del Comitato di Cuneo Corrado Cornaro, l'assessore comunale allo Sport Elisa Borello e Roberto Bruno, in rappresentanza dello sponsor tecnico «Punto Lotto». Presidente dell'«Sbl team» è Moreno Baccanelli, che è anche rappresentante federale dei tennisti; vice Giancarlo Sparla, segretario Ilario Luciano: tutti e tre compongono lo staff tecnico del club, con Fabrizio Botanica preparatore atletico, Carlo Ripa medico sociale, Alessandro Riba ed Erika Galliano collaboratori. Forte e già ben avviata è anche la sintonia con il Tennis club Saluzzo del maestro Marco Barbero.

Sostengono il lavoro dell'«Sbl team», Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori Credito cooperativo; Protea Engineering; Menardi Auto; Citroen Armando; Merlo Spa; Punto Lotto e Tm sport; Servetto Gioielli; Tomatis Giacomo; Hotel Quadrifoglio; Cagnasso Vernici; L'Ottico; Rovere abbigliamento; Aurostock e i Comuni di Cuneo, Dronero e Caraglio.

Ogni circolo, ovviamente, mantiene un'attività propria. Tra le tante idee, il primo «Camp estivo sport-avventura» organizzato dalla Cuneese tennis con l'Ac Cuneo 1905 e il Gruppo di Cuneo dei boyscout; previsti tre turni a giugno. [L.L.]

Da sinistra, Giancarlo Sparla, Moreno Baccanelli e Ilario Luciano

DAL 20 APRILE

Circuito Punto Lotto-Tm sport

■ Tre tappe di Quarta Categoria, una di terza, due promo weekend e una giovanile valida anche come Master regionale Under 10, 12 e 14. E' il programma del circuito di tennis Punto Lotto-Tm sport che viene riproposto da quest'anno. Si comincerà il 20 aprile a Dronero; altri tornei alla Cuneese dal 18 maggio e a Busca dal 15 giugno; dal 27 aprile Dronero ospiterà le gare giovanili di selezione regionale, dal 18 maggio alla Cuneese saranno in campo atleti di Terza Categoria. A Caraglio e Busca, rispettivamente il 25 e 26 maggio e il 13 e 14 luglio, si disputeranno due rassegne per Under 10, 12, 14 con la caratteristica di concludersi in due giorni, con l'abbinamento sport-alimentazione. Master finale del circuito alla Cuneese il 14 e 15 settembre. A chi partecipa a tutti e tre tornei di Quarta Categoria, in regalo un'incordatura «Babolat» per racchette. Adesioni da Punto lotto (0171/631755) e Tm Sport (0171/619026) che durante i tornei riserveranno superofferte esclusive agli iscritti alle gare. [g. sp.]

BASKET C1: IL COACH DI ALBA VUOLE CHE LA SQUADRA CAMBI MENTALITA'

Le cuneesi non passano

Giornalino e Vimark ancora «ko»

CUNEO

Nulla da fare anche nella decima di ritorno della C1 di basket per Giornalino Alba e Vimark Cuneo che rimangono relegate nelle zone basse della classifica.

Il Giornalino è stato sconfitto a Busto Arsizio per 61-66 (22-19, 37-27, 55-45) dopo una partita nella quale non è riuscito ad imporre il suo gioco. «Ormai gli avversari ci conoscono - ha detto il coach Gaspare Borlengo - e contro di noi preparano difese miste per bloccare Cesco e Porcella, nostri migliori realizzatori. A questo punto dobbiamo cambiare mentalità, rendendoci conto che siamo una grande squadra destinata a vincere tutti gli incontri di 30 punti. Dobbiamo invece faticare con grande umiltà, guardare in faccia la realtà ed avere un atteggiamento tattico più cauto altrimenti nel play potremmo incappare in brutte sorprese». In doppia cifra Cesco con 20 punti, Porcella con 16, Pavese con 10; buona la prova del giovane Alessio Sobrero.

Nettissima anche la sconfitta della Vimark in casa contro il Varese. Il quintetto di Alberto Maniscalco, privo di Burdese, Olivero ed, all'ultimo momento, anche di Cometto, ha perso per 55-90 (16-17, 29-38, 33-65) dopo una brutta partita. La svolta dall'incontro nel terzo periodo nel quale una Vimark nervosissima ha segnato solo 4 punti, subendo anche l'espulsione di Intenninzo dalla panchina e due «tecnici» (Caprio e Di Meo). Inutili gli ultimi 10 minuti di gioco. Nei primi due periodi, invece, i nostri avevano tenuto dignitosamente il campo, reggendo quasi alla pari il confronto con i più titolati avversari. Nel tabellino Caprio e Reineri con 10 punti, Dalmasso con 8; ha esordito in C1, con 2 punti, lo junior Giorgio Carlevaris. [a.s.]

C2: Cr Saluzzo supera Kolbe

Ora la differenza canestri è favorevole Abet Bra s'impone sul fanalino di coda

SALUZZO

Stimolata dal blasone dell'avversario, la Cr Saluzzo ha sconfitto Kolbe nell'ottava di ritorno della C2, l'ha riagganciato in classifica e, soprattutto, ha ribaltato a proprio favore la differenza canestri. I saluzzesi di Mauro Calderoni, che avevano perso all'andata di 6 punti, si sono imposti 88-81 (17-16, 40-39, 71-59). La gara è stata bella e equilibrata nei primi due quarti, le formazioni che hanno dimostrato di meritare la posizione che occupano. Nel terzo periodo i saluzzesi hanno operato il «break», portandosi decisamente in e resistendo convulso e nervoso finale (due tecnici a ciascuna delle squadre e due falli antisportivi fischiati contro il Kolbe). Migliori realizzatori Franciosa con 21 punti, Enrico Occelli con , Colmo e Frandino 14.

Ha vinto anche l'Abet Bra che in casa non ha avuto eccessivi problemi con il Settimo Torinese, fanalino di coda. I ragazzi allenati da Dario Giandrone si sono imposti per 81-68, giocando bene soprattutto nei primi due periodi (45-35), rallentando un po' nel terzo e riprendendo la fuga nel quarto quando sono arrivati ad avere anche punti di margine, la doppia cifra Borra con 22 punti, Dellapiana con 18, Sanino con 15 e D'Ambrosio con 12.

state sconfitte, invece, le altre i. Il Bra Servizi di Savigliano subito a Torino con la Ginnastica la sesta sconfitta consecutiva. La formazione di Enrico Testa è stata battuta per 73-69 (21-19, 39-36, 55-54) dopo una gara equilibrata, nel quale si messi in evidenza i lunghi, mentre sono mancate le guardie. Beccaria 31 punti è stato il mattatore, seguito da Toselli con 12 ed Arnolfo con 11.

Borra (foto archivio)

Sul campo del Cus è stato costretto ad arrendersi anche il Caffè Arabes Fossano superato per 79-73. La partita è iniziata bene per il quintetto di Mauro Sandrone che a metà gara era in ritardo di sole 5 lunghezze (38-33) e che nel finale è arrivato fino a -3 per poi cedere anche a causa dei 15 tiri liberi sbagliati. Solo Schellino con 21 punti in doppia cifra.

La C2 disputa ora turno infrasettimanale: domani, alle 21, è in programma il derby di Fossano tra il Caffè Arabes e l'Abet Bra mentre il Bra Servizi di Savigliano ospita il Cus Torino; giovedì, alle 20,30, la Cr Saluzzo giocherà a Rivalta contro l'Atlavir. [a.s.]

NELL'HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni espugna Catania

BRA

Nell'ultimo d'andata del massimo Campionato femminile di hockey su prato, «colpo grosso» della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione, che ha vinto per 2-1 sul campo dell'ex capolista Cus Catania. La prima sconfitta stagionale delle ambiziose siciliane, causa ni notevoli in vetta alla graduatoria. Le campionesse in carica del San Saba Roma balzate comando (17 punti), con una lunghezza vantaggio su Catania e sulle neo tricolori indoor del Cus Brescia; nei quartieri nobili della classifica c'è anche la Lorenzoni, che sale a quota 13.

Al campo «Dusmet» le atlete guidate da Silvia Brizio hanno dato scacco matto alle catanesi con una prova super, soprattutto nel primo tempo. In dieci minuti, Stefy Tosco e Monica Celli hanno confezionato le 2 reti che hanno deciso il combattutissimo match. Nella ripresa, il padrone di casa hanno accorciato le distanze, ma le determinatissime hockeyste braidesi (su tutte una Michela Damasco in forma strepitosa e una Masha Tchernick invalicabile nei contrasti) hanno stretto i denti, portando a casa un risultato di prestigio, che riscatta l'opaca prova casalinga contro San Saba e rilancio Scardamaglia e compagne nell'accesa lotta per conquistare lo scudetto.

Domenica, dalle 11, la Lorenzoni Cr Bra-Phone Planet Omnione riceverà le lombarde del Mantesana (già superate nella gara d'andata con 6-0) che in classifica ristagnano a -2 punti, per via del tesseramento irregolare di tre atlete straniere. Nel periodo pasquale, la squadra la presidentessa Gianna Fissore disputerà a Ourense (Spagna) Coppa delle Coppe di hockey prato. [r. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf.

C'è tutto.

Antifurto volumetrico e sistema EPS di serie. Nelle Golf Highline e GTI non ci siamo proprio scordati niente.

Golf

La Golf vi aspetta da:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

VOLLEY: STASERA (20,30) I PIEMONTESI OSPITANO IL MAXICONO CON LA CLASSIFICA ANCORA DA DECIDERE

Noicom, non basta vincere

Cuneo deve battere Parma e tifare Pascual

Luca Ferrua
CUNEO

Venticinque giornate, venticinque gare, decine o decine di set giocati per delineare una griglia in vista dei play-off scudetto. Tutto è stato inutile. Stasera si gioca l'ultimo turno della serie A1 con molto ancora da determinare. Le otto che si giocheranno lo scudetto sono note, ma quale posto occuperanno è ancora un mistero. A sciogliorlo le sfide dell'ultima giornata, un programma in cui il posto di maggiore riguardo spetta al big match di Cuneo dove saranno di fronte la quarta (Maxicono) e la sesta (Noicom) dell'attuale classifica, le due finaliste di Coppa Italia, separate da un solo punto.

Tutto in una notte quindi. Cuneo - sconfitta sabato dalla capolista Macerata - può sognare il terzo posto e aspirare al quarto, anche se più realisticamente domani sera la troveremo tra il quinto e il sesto. L'aritmetica comunque consente alla Noicom di guardare in alto. Per arrivare terza Cuneo (47 punti) deve battere 3-0 la quarta Parma (48), ma soprattutto deve sperare in una mano dai suoi ex Simeonov e Sottile, stelle di Montichiari (settima a 44) stasera impegnata sul campo della terza Casa Modena (49) e in un miracolo firmato Rafael Pascual e Paolo Torre, stelle da passato cuneese che vanno a caccia di gloria (almeno un set) con l'Icom Latina nella tana dell'Asystel Milano, quinta a pari punti con la Noicom, ma forte di una migliore differenza set. In bella si gioca anche le prime due posizioni Macerata (prima a 57 punti) che deve fare almeno un punto nella tana della Yahoo! Ferrara di Silvano Prandi (ottava a 44), altrimenti sarà raggiunto e superata - in virtù del numero di vittorie - dalla Sisley (seconda a 54), impegnata con la già retrocessa Parma.

Una serata di volley da vivere con il pallottoliere. Se vogliamo fare un pronostico, in caso di vittoria di Cuneo la soluzione più probabile è che i piemontesi se la vedano con Milano, mentre se Parma avrà la meglio l'avversario più probabile è Casa Modena.

Comunque solo stasera si saprà tutto con un campionato che si annuncia quanto mai equilibrato e che lascia prevedere un play-off infuocato come mai accaduto nella recente storia del volley italiano. Tutto merito del rally point system.

Il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi indica la strada da seguire per salire fra le prime quattro classifica

BASKET, IL SUCCESSO DI AVELLINO RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU'

Lauretana a un passo dall'obiettivo salvezza

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Con una prestazione vincente sul campo di Avellino (ribadita anche dal risultato, 71-90), la Lauretana spazza via polemiche e tristi presagi che aleggiavano dopo le due sconfitte consecutive rimediate all'ultimo secondo. Contro la De Vizia di soli stranieri, i rossoblù sono stati bravi ad imporre il proprio gioco e ad ingigantire i difetti degli avversari, apparsi alla fine talmente rinunciatari da far scattare la contestazione del pubblico di casa, che li ha sommersi di fischi. Ai biellesi ora manca un paio di successi per tagliare il traguardo-salvezza, ma con una classifica così corta anche l'obiettivo play-off è alla portata.

«Con Avellino abbiamo avuto un ottimo approccio ma anche buona continuità di rendimento - commenta coach Alessandro Ramagli -. Pure il finale del match è stato in crescendo e non a caso il meglio di noi stessi siamo riusciti a tirarlo fuori nel terzo e ultimo quarto di gioco. Sono soddisfatto perchè ho visto una squadra in salute, non solo sotto il profilo fisico ma anche mentale: dopo due ko all'ultimo canestro facile».

Una battuta anche sui singoli: «Matteo Malaventura (13 punti per lui) ha giocato grande autorità - commenta il coach biellesi -. Già contro Roma e Fabriano aveva confermato di attraversare un buon momento, anche se la rotazione degli esterni lo aveva po' penalizzato nel minutaggio. La stessa cosa posso dire di Belcher e Rankin, così come degli altri che solitamente non entrano nel quintetto base. Inutile spendere altre parole su Niccolai: ha firmato una vittoria con prestazione grande sostanza, non solo con alte percentuali (2 canestri da due punti su 3 tiri, 5 su 8 dalla distanza) ma assumendosi anche la responsabilità di azioni importanti. Però ripeto: sarebbe ingeneroso sminuire la prova del collettivo».

Discorso a parte per Matteo Soragna: la sua partita è stata ancora condizionata dal problema alla spalla, risolvibile solo con un intervento chirurgico. Oggi è in programma un summit tra il giocatore, l'allenatore e i dirigenti rossoblù, compreso il g.m. Marco Atripaldi di ritorno dalla Spagna: insieme si deciderà di rinviare l'operazione alla fine del campionato oppure di risolvere il contratto tornando sul mercato «obbligatoriamente» americano. Una scelta davvero difficile, considerato l'attaccamento alla maglia capitano rossoblù e che rischia di intristire la festa per la sfida di domenica prossima al palazzetto, quando arriverà Benetton guidata dal mito Mike D'Antoni.

Andrea Niccolai, decisivo ad Avellino

LA CAMPIONESSA OLIMPICA OSPITE OGGI A NOVI LIGURE CON IL CT BALLERINI E IL PRESIDENTE CERUTTI

Ciclismo «pulito», parola alla Pezzo

NOVI LIGURE

Le prospettive del ciclismo azzurro nel , anche la nuova tempesta doping scoppiata Tirreno-Adriatico: questi gli argomenti salienti del convegno programma oggi al teatro Ilva di Novi Ligure (inizio alle 9,30), condotto dal giornalista Gianpaolo Ormezzano sul tema «Ciclismo, Sport ed Educazione». Ci ospiti illustri: Paola Pezzo, medaglia d'oro nello mountain-bike alle ultime due Olimpiadi, Franco Ballerini, Commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo e Giancarlo Cerutti, presidente della Federazione italiana delle «due ruote».

Il dibattito è organizzato dal Comune e da Progettociclismo (Associazione di promozione turistica e sportiva). Nel piazzale antistante il teatro seguirà una ginkana dimostrativa allestita dalle due società ciclistiche novesi, «Fausto Coppi» e la «Cicli Fossati». Si esibirà anche la Pezzo, che sarà al fianco degli alunni delle scuole novesi. La serie di iniziative si inserisce nel quadro delle manifestazioni che anticipano il passaggio nella «Città dei Campionissimi» della Milano-Sanremo, previsto per sabato mattina.

L'altra novità di rilievo è la mostra cimeli appartenuti a Giovanni Gerbi, uno pionieri del ciclismo italiano, meglio conosciuto il soprannome di «Diavolo Rosso». La rassegna sarà allestita nella biblioteca comunale e resterà aperta domani (inaugurazione alle 16,30) al 30 marzo (orario: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18 e sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30). [m. pu.]

La campionessa olimpica Paola Pezzo

Come si fa ad essere eletta Auto dell'Anno? I giornalisti hanno giudicato Peugeot 307 la migliore mercato per l'innovazione tecnologica, i contenuti stilistici e il rapporto qualità prezzo. ci centinaia piccoli dettagli che hanno fatto grande Peugeot 307. Siete liberi di scegliere quello che più vi interessa. Oppure tutti. • Motori HDI Turbo Diesel Common Rail, il FAP (Filtro Attivo Antiparticolato) probabilmente i diesel più puliti al mondo • sei airbag • ABS • EVA, Sistema d'assistenza alla frenata d'emergenza • parabrezza Wide Screen • sedili anteriori Multilevel con Spinal Care System • 3 anni garanzia • da 13.990 Euro. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

DISCOUNT ALIMENTARE

Le occasioni che aspettavi!

Dal 18 al 31 marzo 2002*

ENERGETICA METROPOLITANA IN CIFRE

- **540.000** i clienti di Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- **3** gli impianti di cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta degli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a 132 kilovolt
- **2228** km le linee della rete di distribuzione a media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione a bassatensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento in funzione
- **27** milioni i metri cubi di edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino non nasconde di essere pronto ad ogni sforzo perché quella che definisce «la bella operazione di Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione della locale Enel, possa portare valore aggiunto anche in termini di immagine alla nostra città. Che potrebbe ospitare la sede di un gruppo con una capacità di 7000 Megawatt, un decimo del mercato italiano, destinato a superare i 7800 una volta portato a termine il «pioneering», cioè il ripotenziamento degli impianti produttivi, 8 termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Posso solo chiederla loro con una forza che è proporzionata al pacchetto azionario di Aem, che è il 13,3 per cento». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, cioè Edipower, sia «baricentrato su Torino». E questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e Aem hanno, insieme, il 53,3 per cento delle azioni. Paolo Peverati, assessore alle Partecipate, che dell'operazione è uno dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operativa di Eurogen finisca sotto la Mole. Il trasferimento di Edison per fare della città il polo energetico italiano è quasi un sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, e più concreta, per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, la più grande «genco», cioè generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita da Enel: la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali 500 Megawatt a 1500 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale di Eurogen (7000 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (15,6% per Aem), quota superiore a quella che è il peso nel pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - in eterno ritardo - di Pont Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri 1000 Megawatt consente non tanto di servire meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, ma di mettersi sul mercato per quelli «sloddati» «slaggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

Il presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere un problema che resta aperto: «Occorrerà ottenere gas naturale a prezzo competitivo per le centrali termoelettriche: è molto importante. Quando ero all'Eni feci il primo grande contratto con la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cercare di comprare al meglio, è un fatto di competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' una decisione che spetta agli azionisti»

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

Non è servito una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'interno di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sulla fascia più bassa pari a 250 milioni di euro e Pichetto su quella più alta vicina ai 500 milioni. E in questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal 1999 la giunta Ghigo ha speso 500 mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso si scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali o addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che l'introduzione di un ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del 2002 si potrà contenere in una cifra compresa tra i 50 e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione di una quota fissa permetterà non solo di raccogliere dei fondi che serviranno per finanziare alcune prestazioni cancellate con l'introduzione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambrosio quantifica in 100 milioni di euro lo sforamento sui farmaci, in 50 milioni quello da parte di Asl e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di «stime fatte per eccesso».

Pichetto è molto, molto più cauto e nel corso del vertice di maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato un deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl e Aso e ha spiegato ai colleghi che in quel conto è necessario inserire anche dei fondi che serviranno per coprire i 250 milioni di euro di disavanzo accumulato dal Mauriziano, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteranno queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani sera dopo la seduta del Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'aumento dell'Irpef sono insufficienti. Il resto continueranno a mettercelo i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e con le prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Sirchia sui LEA».

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

L'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

Ma la sanità non è l'unico fronte di preoccupazione per la Casa delle Libertà. Ieri in aula, dopo mesi di discussioni e polemiche con l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione del disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma la valutazione è stata sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso il presidente del Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri in un'intervista a *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? **[m. tr.]**

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi o rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte o a Berlino, cioè dieci volte le attuali tariffe, come ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto teso allo spreco. Ma è certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmiare al più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui eravamo ricchi e che oggi diventa sempre più rara a causa delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato una campagna per il risparmio idrico con un duplice obbiettivo immediato: una parte - come spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica in ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra la promozione, a livello locale, di un senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, cioè quella potabile». Ferro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo di circa 1500 lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre il concetto di «solidarietà» nell'uso della risorse, perché non ci sia chi affoga accanto a chi muore di sete. E perché in montagna non si consideri l'acqua solo una merce da vendere. Ma anche per le società distributrici è necessaria una cura antispreco, se è vero che, come è stato detto, le Smat torinese «perdono» il 40 per cento della sua acqua.

Anche se si vuole sensibilizzare tutta la popolazione, attraverso la constatazione che un rubinetto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di un torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia sono le scuole superiori e gli albergatori. Per le prime è via verso degli «H_2O team» di docenti e ragazzi che dovranno monitorare i consumi e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi da un modo diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e le proposte più applicabili saranno premiati nella Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardino Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti nei circa esercizi in cui ci sono 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono la realizzazione di una rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati in modo particolare. In essi è proposto un kit con un decalogo di consigli per evitare gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, docce a risparmio e così via. **[g. b.]**

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto con un secco «no grazie» alla proposta di organizzare una mostra sui Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il caso nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente del Comitato, Lido Riba, dieci anni un passato nel partito socialista, e dal rifiuto opposto da un assessorato guidato da Giampiero Leo, di Forza Italia al centro nelle scorse settimane di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizione preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. Il Comitato ritiene che la mostra permetta di far conoscere un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui temi della democrazia e dei diritti umani. La richiesta è a dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni anni». Non solo: «Ci spiegano prosegue il presidente del Comitato - che comunque non sarebbero in grado di fornirci una sede adeguata e che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

E' finita? No. Riba dice «francamente sono stupito. La Casa delle Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori della Resistenza. Ci siamo scontrati, confrontati e alla fine abbiamo predisposto un programma di lavoro che comprende non solo il recupero della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazifascismo ma anche tutta la storia del '900. E' in questo contesto che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo di finanziare una mostra sui Gulag». Conclude: «Questo no mi ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 75 mila euro di finanziamento per una mostra sui Gulag all'associazione del Buon Governo. Stupisce che si decida di sostenere un ente con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò il caso all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

Ma quell'intervento non sarà necessario. Leo, infatti, di fronte alle contestazioni di Riba promette di «intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppa lo spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

L'assessorato alla Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni e non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di una commissione parlamentare d'indagine ancor prima delle elezioni politiche; poi, dopo la vittoria Berlusconi, ne ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia alla Camera e al Senato. Per gli esponenti della Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda ci sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, ma finora non sono stati indicati i membri che la comporranno né si è saputo quando si insedierà. La commissione resterà in carica per un anno e dovrà indagare, senza occuparsi delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti connesse all'acquisto da parte di Telecom Italia del 29 per cento del pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni del governo di centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio Ballario

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni scorsi e in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia si recheranno nel carcere di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acquisto del 29 per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana e dai greci della Ote.

I magistrati torinesi vogliono interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, finora l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava da capire se «Slobo» fosse disponibile o meno a raccontare la sua verità sulla vicenda di circa metà della compagnia telefonica serba. Un «business» che fece entrare oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, provenienti da Telecom Italia e 675 dagli ellenici della Ote.

Nelle scorse settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia e la compagnia di Stato serba. Oppure la sua disponibilità sia altro che uno stratagemma per creare una cortina di fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori sanno ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno dalle parcelle miliardarie pagate sui conti off-shore e sono a conoscenza del fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

E sono anche consapevoli che a distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era ancora una compagnia pubblica) l'acquisto del 29 per cento della società serba si è rivelato un pessimo affare. Nel 1999 la partecipazione in Telekom Serbia venne iscritta a bilancio con un valore di circa 850 miliardi (426 milioni di euro), ma due anni dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con un perdita secca di 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere come è avvenuta la trattativa con Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata così misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazione siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali e [illegible].

Dopo mesi di tentativi il procuratore Bruno Tinti e i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Slobodan Milosevic a Scheveningen

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti ha accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinunceranno ad impugnare l'ordine di arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udienza davanti ai giudici romani era prevista proprio per oggi, in seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso, anche per lui la scarcerazione non è lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex manager, al primo piano dell'ospedale di corso Bramante. Le Fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di Odasso con i vari imprenditori: nell'obiettivo sono finite le immagini delle numerose consegne di soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.

L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò le Vallette

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in casa l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ha ammesso di aver preso tangenti, ma ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, le associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di avere speso 160 milioni per pagare, nel 1999 e nel 2000, ben 800 tessere di Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi un esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso di aver speso altri soldi per regali a politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da 9 milioni e mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arresti domiciliari nella sua villa di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. Si parlerà ancora di due tangenti ricevute da un consulente per la ristrutturazione dei nuovi ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercoledì intanto sarà ascoltato ancora Aldo Rosso, il capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della liberazione. Ma difficilmente ci saranno grosse novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, si tratta solo ora di precisare meglio alcuni particolari. Ma, intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza continua in gran segreto le indagini sugli angoli ancora bui dell'indagine.

Specchio dei tempi

«Mio padre morto tra l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima è rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice mi scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia di alcuni medici. Mio padre era affetto da cirrosi epatica da virus C. La situazione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre temuto: improvviso e sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo una notte al pronto soccorso su una barella, nessun intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora molto sofferente e ittierico, rapide dimissioni. La situazione era così grave che a distanza di due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte mi scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i 36 operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato di pagamento il 18 febbraio 2002. Sono slittate le liquidazioni di soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale sono stati pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", una specie di asilo con una maestra che propone attività e dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto se il prossimo anno vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che a Piossasco si sia dato il via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi a fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla materna solo 75 siano stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accolti 25-28 bambini con grosse difficoltà da parte del personale nel garantire un servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età da scuola materna non vengono più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per lo sviluppo del bambino, in modo da evitare delusioni sia per i genitori sia per il bambino stesso che dopo aver partecipato con entusiasmo alle attività di gruppo si ritrova escluso da quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua a chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?".

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli articoli riguardanti un'aggressione subita da una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli sembra uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità è che due auto si sono fermate mentre era in corso l'aggressione: dalla prima è scesa una persona che ha inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda una persona che ha subito trasportato l'aggredita al pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, con l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

«Le richiesto di pagamento dei conti correnti postali tramite bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad una elevata richiesta di pagamenti, è possibile, come qualche volta capita trovandosi anche alla cassa di un esercizio commerciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di linea».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO TARIFFA: € 0,80 - CRONACHE DI NAPOLI: «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80 - IL DOMANI DI BOLOGNA: «IL CORRIERE DI ROMAGNA» EDIZIONI DI BOLOGNA: «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE MODOTTI SUL DOMANI LOCALE: € 0,90 DOM: «IL CORRIERE DI ROMAGNA» EDIZIONI DI ROMAGNA E IMOLA: € 1 «ULTIME NOTIZIE PESCARA» € 1,20 DOM: «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,90 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,20 IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,90; UK GBP 1,30; USA $ 2,10

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

SONO GIA' PRONTI MOLTI DEI PROGETTI DEL COMUNE PER L'ANNO EUROPEO DELLA CULTURA

2004: restauro dei forti

Emergenza traffico a Nervi e a Ponente

Paolo Lingua
GENOVA

La giunta comunale di Giuseppe Pericu marcia «alla grande» verso la fine della legislatura: gli assessori nascondono la loro soddisfazione, perchè in quasi cinque anni - dopo periodi di crisi e di immobilismo - la macchina dell'amministrazione, debitamente ammodernata, gira inceppi. Recupero delle risorse, progettazione, finanziamento delle opere e in esecuzione sono ormai fasi collaudate che hanno avuto il loro punto più alto con la rapida concretizzazione progetti del G8, con lo sfruttamento razionale dei finanziamenti governativi.

Ieri mattinata hanno tirato le fila del loro lavoro illustrando anche «work in progress» quattro assessori: Rosario Monteleone, Gianfranco Bonifai, Valter Seggi e Arcangelo Merella.

MONTELEONE L'assessore, leader della «Lista Dini» confluita poi nella Margherita, il più «giovane» di , ma ha già raccolto importanti risultati: l'obiettivo a portata di mano è ristrutturazione e dei forti genovesi, sistema manumentale urbanistico che ha pochi esempi simili in Europa. I quattro complessi più vicini al recupero sono i forti Tecla, San Martino, Begato e Sperone (in quest'ultimo sarà demolita la brutta caserma) e sarà riaffidato Teatro della Tosse). Nel campo dell'artigianato, altre delegate di Monteleone, l'assessore ha puntato a un aggiornamento e a una modernizzazione delle categorie operative e delle licenze, in particolare nei confronti delle nuove attività legate all'estetica (parrucchieri, fitness estetisti).

L'a al traffico, esponente di punta dello Sdi, deve affrontare due problemi contingenti molto seri. «Il primo - spiega - come consentire ai turisti e ai viaggiatori di raggiungere gli alberghi di Nervi e scaricare il bagaglio perchè via Oberdan sarà bloccata per dieci giorni almeno per lavori di cablaggio. Inoltre, dovremo affrontare al più presto l'accesso dei mezzi privati al

Da cinque anni il Comune non perde finanziamenti e realizza «Grandi Opere»

Da Palazzo Rosso a Villa Imperiale: una città completamente cambiata

tro della Fiumara, perchè ormai l'ingorgo in via Cornigliano è intollerabile». Non pochi problemi sono sollevati adesso dall'asse di Lungomare Canepa e di via Sampierdarena, anche perchè c'è una competenza sovrapposta Porto-ma Merella, che annuncerà nei prossimi giorni il piano del traffico della Val Polcevera bra ormai impegnato a dar vita a una nuova città dal punto di vista degli spostamenti e della logistica: taxi multipli, bus a gasolio bianco, nuove fermate e nuovi sistemi strategici (compreso il nuovo assetto di Brignole) sono ormai una realtà prossima ventura.

SEGGI **BONIFAI** Palazzo Rosso, Museo Mare, Villa Imperiale, ristrutturazione delle acque bianche e nere dall'illuminazione cittadina, sono alcuni dei progetti che necessitano più urgentemente dei finanziamenti del governo in vista del 2004, rischiando altrimenti di non realizzati. Bonifai e Seggi hanno voluto così rispondere alle critiche mosse alla gi di Palazzo Tursi dal centrodestra, secondo il quale i fondi statali per la data in cui Genova sarà capitale europea della cultura dovranno arrivare solo dopo la presentazione di progetti ben precisi. «I progetti ci sono eccome - ha commentato Bonifai durante la conferenza stampa di bilancio del lavoro svolto nel ciclo amministrativo sta terminando - e hanno bisogno di essere finanziati immediatamente. La scadenza del 2004 non è come quella del G8, in cui abbiamo rifatto alcune pavimentazioni gli impianti di illuminazione e per cui non erano necessari tempi molto lunghi. Ora dobbiamo costruire edifici, e se i soldi non arriveranno subito rischiamo di arrivare al con i lavori a metà».

DOMENICA A GENOVA

Ecco lo «Stad Amsterdam»

Un clipper di 76 metri. E' lo «Stad Amsterdam», dalle linee antiche, ma dall'anima moderna. Il varo risale al 2000: la costruzione, iniziata nel '97, ha visto impegnati 140 disoccupati, nell'ambito di un progetto ideato dalla Randstad Holding - la multinazionale olandese che si occupa da 40 anni della ricerca, selezione, formazione e offerta di risorse umane per il lavoro temporaneo - e la municipalità di Amsterdam. Il clipper sarà visitabile il 24 marzo, dalle 16,30 in porto a Genova. Il 23 salperà per una mini-crociera nel Tigullio, nel corso della quale verranno illustrati a bordo i successi e i programmi di Randstad Italia (80 filiali, una sede anche a Genova). (f. p.)

ANNULLATA PER SCIOPERO LA «PRIMA» DI STASERA

Carlo Felice, fumata nera «Capuleti» non debutta

Roberto Iovino
GENOVA

«Oh quante volte», la poetica aria della Giulietta bellinlana, questa sera non risuonerà al Carlo Felice. Lo sciopero proclamato dai dipendenti del Teatro (ufficialmente dagli orchestrali in prima persona) ha bloccato il debutto dei «Capuleti e Montecchi». Ieri pomeriggio c'è stato un tentativo di riapertura della trattiva fra vertice e sindacati. Ma la soluzione non è stata trovata. E' dunque guerra e la protesta di oggi potrebbe essere solo il primo di una serie di «conflitti» che cadenzeranno i prossimi mesi fino a giugno.

Dopo mesi di tensioni interne, i dipendenti chiedono garanzia sul futuro. L'attacco fino a questo momento è stato portato ufficialmente alla direzione artistica. Alessio Vlad e la sua collaboratrice Carla Delfrate sono indicati come i responsabili primi della crisi del Teatro: programmazione sbagliata, difficoltà nel gestire la produzione. Nell'attuale situazione, si dice in teatro, è quasi un miracolo ogni volta che il sipario si alza e va regolarmente in scena, senza

In queste condizioni, l'esito è spesso a rischio. Così sono arrivati i fischi per «Aida», grande delusione per il pubblico che riponeva proprio nell'opera verdiana le maggiori aspettative di una stagione per il resto avara di stimoli e di interessi. «I problemi - assicura il sindacalista Valtico Franchi - non sono solo dell'orchestra. L'orchestra si è posta in prima linea, ma all'interno dei non ci sono spaccature.

Nicola Costa aveva cercato di ricucire la situazione nei giorni scorsi sostenuto dal consiglio d'amministrazione. Aveva promesso uno studio attento sulla riorganizzazione del Teatro per poter assicurare un prossimo rilancio; e in particolare una ristrutturazione della direzione artistica. L'impegno del sovrintendente non è bastato a scongiurare una guerra interna che era nell'aria da tempo ma che alcuni fattori esterni avevano probabilmente congelato.

CASO FORSE UNICO NEL PANORAMA NAZIONALE

Chiavari: tre donne in lizza per la poltrona di sindaco

Giuliano Vignolo

Palazzo Bianco, sede del municipio, alle prossime amministrative si tingerà di rosa. Sono infatti tre donne in corsa per la carica di sindaco.

Alessandra De Barbieri, 69 anni, docente di Anatomia umana all'Università di Genova, vicesindaco di Chiavari fin dal 1994, è stata scelta dal sindaco uscente Agostino, al termine del suo secondo mandato consecutivo, per proseguire l'opera dell'attuale amministrazione comunale. Verrà dalla lista «Chiavari avanti così» di cui lo stesso Agostino è il capolista.

La seconda candidata ad uscire allo scoperto è Maria Stella Mignone, eletta precedenti amministrativi proprio nella lista «Chiavari avanti così». Maria Stella, che ha preparato una lista civica per offrire collaborazione nell'ambito della Casa delle Libertà, alle elezioni ottenuto il maggior numero di consensi, dopo Agostino, ma avevo l'ingenuità di dare le dimissioni da consigliere per accettare un assessorato, carica da cui era stata poi allontanata.

La terza candidata a scendere in lizza è Patrizia Muratore, 46 anni, esponente dell'Italia dei Valori, sotto il simbolo dell'Ulivo. Patrizia Muratore si era presentata alle politiche lo scorso anno quale antagonista di Egidio Banti, deputato della Margherita, pronto a sostenerla in questa campagna elettorale che, seppure ingentilita da una femminile totalità di rosa, si preannuncia aspra.

Alessandra De Barbieri ha già dichiarato che intende portare avanti il faraonico progetto di sistemazione di piazza dell'Umanità: Maria Stella Mignone ha diverse idee che esporrà tra qualche giorno: Patrizia Muratore intende «aprire la silente città di Chiavari».

PARTE UN CARICO DI ATTREZZATURE E MEDICINALI

Il Festival del doppiaggio aiuta ospedale in Senegal

GENOVA

Due container carichi di attrezzature ospedaliere e un'autoambulanza sono il risultato della raccolta di fondi e materiali destinati al Senegal realizzata in del quinto Festival del doppiaggio «Voci nell'ombra», che si tiene ogni anno a Ligure.

A carico parte oggi a della nave «Jolly Corallo» gruppo na, che ha offerto il trasporto gratuito sino a Dakar. Di qui proseguirà sino a un piccolo ospedale che Mondiale ha costruito a Fatì, uno dei quartieri più poveri della città di Thies. L'operazione umanitaria è stata battezzata «Stella», dal nome di una ragazza colombiana rifugiata in Italia e scomparsa recentemente in modo tragico. L'ha ricordata ieri Tiziana Voarino, responsabile dell'ufficio stampa e relazioni esterne del Festival, organizzatrice della raccolta, che ha coinvolti l'Istituto pediatrico Gaslini, il Santa Corona e la società di servizi ospedalieri di Ferrara, pubbliche e aziende produttrici di materiale ospedaliero: alcuni hanno ceduto attrezzature dismesse, altri nuove. «In accordo con la direzione dell'ospedale senegalese - hanno spiegato organizzatori della raccolta - state individuate necessità primarie, che riguardavano soprattutto attrezzature elementari come termometri, lettini, lenzuola e frigoriferi per la conservazione dei farmaci. Ciò spesso noi in Occidente buttiamo via, in Senegal rappresenta la differenza tra la vita e la morte o comunque le possibilità di essere curati». La raccolta ha dato, alla fine, risultati «oltre ogni previsione», sottolineano gli organizzatori. Nell'ospedale senegalese giungeranno così, oltre alle attrezzature richieste, 14 defibrillatori, due incubatrici, un apparecchio laser e 22 cartoni di medicinali. [r. s.]

IL VERO LUSSO
È PAGARLA MENO
DI 27.000 EURO*.

Con i 1222 litri di spazio del bagagliaio Rover 75 Tourer Business, i tuoi domestici possono riporvi il cesto del picnic, il parasole, il cesto del ghiaccio per lo champagne, le tovaglie di cashmere, i vassoi d'argento, rinunciare levrieri Afgani o ai candelabri. per risparmiare i 27.000 Euro li basterà semplicemente prendere un Bollinger '66 invece del solito Dom Perignon del '75.

Rover 75 Tourer Business, 2.0 CDT con cerchi in lega, climatizzatore a controllo automatico, ABS, vernice metallizzata.

A CLASS OF ITS OWN

www.rover.it

1/2002

GLOBAL

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

CENTRO CONVENIENZA

Procuratevi un Uovo molto molto Grande!!

OFFERTE

CENTRO

Via Turistica, 3 - Tel. 0184.25.56.01 • CAMPOROSSO

CAMPOROSSO

SAMSUNG

GRATIS
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI

SAECO

e Buona Pasqua

I MAXISTORE

SU TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
INTERESSI ZERO
PRIMA RATA A SETTEMBRE

Miele
L'IGIENICA
Euromobil
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, 5/- Imperia
Tel. 0183.61476

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 15, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
anche solo BAGNO & RISCALDAMENTO
Via G. Airenti, 15 - Imperia
Tel. 0183.61476

LA DIFESA: «LA NORMA NON VALE PER ZONE CON MENO DI 15 MILA ABITANTI»

«Il depuratore fuori legge»

Sotto processo il sindaco di San Lorenzo

SAN LORENZO

Ha fatto fare un piccolo censimento, l'avvocato Mario Leone. Il legale difende il sindaco di San Lorenzo al Mare, Francesco Bianchi, dall'accusa di gestire un impianto di depurazione consortile a Piani di Cipressa, senza le autorizzazioni della Provincia e superando i limiti di tolleranza. Nella memoria difensiva che sarà consegnata al giudice d'Imperia Domenico Varalli il prossimo 12 giugno, l'avvocato ha indicato il numero esatto di abitanti che compongono ciascuno dei Comuni alleati nel consorzio per la depurazione delle acque di scolo: oltre alla stessa San Lorenzo, Cipressa, Costarainera, e Civezza.

«Il numero complessivo supera di poco i 13 mila - spiega Leone - e per comprensori di questo tipo c'è tempo fino al 31 dicembre del 2005 per mettere in regola i depuratori. Ritengo che le accuse contro il sindaco Bianchi partano da un presupposto sbagliato. La legge parla chiaro: è per i territori la cui popolazione supera i 15 mila abitanti che ci sono restrizioni e sono contemplati comportamenti amministrativi che dovevano essere attuati entro il 2000. Vincoli non riguardanti gli agglomerati meno estesi come quello che raggruppa i quattro centri in questione».

Al processo si era arrivati dopo le indagini condotte dall'Arpal. Francesco Bianchi era stato rinviato a giudizio perchè considerato rappresentante del Comune capofila nel consorzio. (m. v.)

Il sindaco di S.Lorenzo Franco Bianchi

ACCUSA DI TRUFFA IL FIGLIO DELLA MARCENARO, CHIESTE NUOVE INDAGINI

Garibizzo non va in tribunale e fa pignorare anche una casa

IMPERIA

Il pubblico ministero onorario, Alberto Dabri, ha chiesto nuovi accertamenti bancari per stabilire l'eventuale dolo nella condotta finanziaria degli imputati. La difesa si è opposta. Alla fine però, ieri nell' aula di Tribunale, è mancato il pepe, ovvero quello che tutti attendevano con curiosità: il confronto tra Alberto Ballo, figlio di Ornella Marcenaro, e Nadhir Garibizzo, l'assassino di Ornella Marcenaro. I due non sono venuti.

Al processo si rappresentava un dramma dagli strani e bizzosi intrecci. Garibizzo tre anni fa aveva denunciato il figlio dell'ex amante Ornella Marcenaro, il 21 dicembre forse per un raptus di sessualo, perchè gli aveva ritornato un prestito di 220 milioni pagandolo con assegni scoperti. Con Ballo, è imputata per truffa anche l'ex moglie Roberta Miori, a cui Garibizzo ha già fatto pignorare e vendere una casa di proprietà a Bolzano. Assistito dall'avvocato Andrea Rovere, Ballò deve rispondere inoltre di minacce.

A un certo punto, come movente dell'omicidio della donna, che aveva 54 anni e che è stata strangolata nello studio del medico in via Bonfante al termine di un affrettato rapporto sessuale (cosa abbia scatenato la scintilla omicida in Garibizzo ancora non è dato di sapere), si era pensato alle questioni di denaro. Garibizzo veniva e viene descritto come una sorta di mister Scrooge, curatore dei propri interessi finanziari fino alla paranoia. Ma contro questa costruzione investigativa si scagliano ancora volta i difensori, gli avvocati Bruno Santini e Alessandro Mager: «Non ci si deve aspettare da questo processo per truffa - dicono i legali - l'emersione di problemi di natura confittuale tra il nostro cliente e la Marcenaro. La stessa impostazione giudiziaria che Garibizzo ha dato all'episodio dei 220 milioni dimostra la sua volontà di trovare uno sbocco il più conforme possibile alla legge».

Il processo per truffa è stato rinviato al 1° luglio. Per quella data le perizie autoptiche riguardanti l'omicidio della donna saranno già a disposizione della Procura. Una strada destinata a non intersecarsi con le vicende finanziarie. (m. v.)

DOPO IL TECHNO SCATTANO LE

Polizia e carabinieri hanno identificato decine di giovani

Delfino, Ferrari e Vezzaro A PAGINA 47

INCASSI IN ROSSO A SANREMO E VENEZIA, SONO IN ATTIVO CAMPIONE E SAINT VINCENT

Casinò, giocatori in calo

Meno clienti nelle «case» italiane

Gian Piero Moretti

SANREMO

Due casinò vincono rispetto ai mesi di gennaio e febbraio 2001, l'altra coppia di case da gioco legalizzate perde. Tutte in rosso, invece, le caselle degli ingressi. Sanremo ha accusato una perdita del 6,7 per cento di giocatori, un tasso superiore a quello di Saint Vincent, bloccato a quota -2,4%, ma inferiore nettamente al calo di clienti registrato a Venezia (-9%) e a Campione (-9,6%). Un saldo negativo che, per Sanremo, rappresenta comunque un piccolo salto di qualità e una soddisfazione. La casa da gioco dei fiori, infatti con 47.472 ingressi si è lasciata alle spalle Campione, che con 43.626 ingressi, ha indossato la maglia nera dell'ultimo della classifica. Avanti, distanziati di molte lunghezze Saint Vincent, con 127.365 clienti, e Venezia, «regina» per ingressi e incassi, con oltre 170 mila giocatori in due mesi.

L'emorragia di clienti registrata dai quattro casino «ufficiali» italiani ha messo i vertici delle aziende a correre ai ripari per tentare un recupero di giocatori che dovrebbe coincidere inevitabilmente con un aumento degli incassi. Perché, si sa, il banco vince sempre. Sanremo ha deciso di aprire le porte anche ai giocatori locali (che oggi possono frequentare solo le sale delle slot machines), mandando in archivio il decreto del 1928 che vietava l'accesso ai cittadini residenti e presto metterà a disposizione della clientela due nuovi giochi, molto richiesti e vantaggiosi per le casse dell'azienda, il punto banco e il poker caraibico, mentre il casinò di Saint Vincent, entro il prossimo settembre, dovrebbe aprire una nuova imponente sala Slot con oltre 550 macchinette mangiasoldi, che sono poi la principale fonte di reddito per i casinò. Le altre due case da gioco stanno valutando progetti e iniziative per tentare il recupero della clientela persa per strada.

Che le slot machines siano ormai da padrone ormai non è più un segreto per nessuno. Basta osservare i dati pubblicati in questi giorni per comprendere l'importanza delle sfavillanti macchinette mangiasoldi. A Sanremo, nei primi due mesi del 2002, le slot hanno incassato 8 milioni 575 mila euro. Tutti gli altri giochi hanno fatto registrare un introito di 4 milioni 310 mila euro. Complessivamente l'incasso del gioco ha sfiorato i 13 milioni di euro. A Venezia l'incasso delle slot è stato di 16 milioni 750 mila euro, a fronte di un incasso complessivo di quasi 29 milioni di euro. Tutti gli altri giochi, francesi e americani, messi assieme non hanno intaccato la leadership delle «mangiasoldi». A Campione la differenza è ancora più marcata: 12 milioni le slot, 6 milioni gli altri giochi. Unica eccezione Saint Vincent che ha visto prevalere il pool dei giochi tradizionali sulle slot: 13 milioni contro i 9 delle macchinette mangiasoldi. Ma c'è una spiegazione: la casa della Vallée è la sola ad offrire tutta la gamma dei giochi d'azzardo prevedibili in un casinò: roulette francese, roulette inglese, trente quarante, chemin de fer, poker, poker Saint Vincent, roulette americana, black jack, craps e punto banco. Inevitabile che la grande alleanza battesse le slot. Ma ancora per poco se l'operazione varata dai vertici dell'azienda per potenziare il parco Slot andrà, pare certo, in porto. Sul fronte degli incassi Venezia ha chiuso con una perdita dell'1,3%; Sanremo del 6,4% mentre Campione e Saint Vincent hanno introitato di più: rispettivamente + 5% e +1,1%.

	San Remo	Venezia	Saint-Vincent	Campione
Giochi francesi	3.880.246,00	10.256.582,00	7.538.559,00	5.036.962,00
Giochi americani	430.790,00	1.831.953,00	5.682.612,00	1.043.670,00
Slot machines	8.575.776,00	16.750.373,00	9.256.570,00	12.084.387,00
TOTALE	12.896.812,00	28.838.908,00	22.477.741,00	18.165.019,00
INGRESSI	47.472	170.175	127.365	

E' SEMPRE SCONTRO TRA SIULP E QUESTORE D'IMPERIA, I RETROSCENA

Agente trasferito indaga il Ministero

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Il caso dell'autista trasferito è finito all'attenzione del Viminale. Agli uffici del ministero dell'Interno è stata mandata copia degli articoli del giornale che parlano della vicenda e copia del comunicato di polizia Siulp, nel quale si stigmatizza con parole dure la decisione del questore di Imperia Andrea Ninotti di cambiare il proprio autista Domenico Lavagna, dopo un episodio controverso. L'agente denunciava di essere vittima di una ritorsione, ovvero essersi trovato all'improvviso cambiato d'ufficio per un fatto accaduto durante un viaggio la macchina di servizio da Sanremo a Imperia, nei giorni del Festival. «Non fumo e il fumo mi fa male, perciò chiesi gentilmente alla moglie del questore di spegnere la sigaretta. Continuò imperterrita. E il giorno dopo mi trovai trasferito», si legge in un esposto mandato nei giorni scorsi a tutte le organizzazioni sindacali.

La protesta di Lavagna è stata fatta propria dal sindacato Siulp, il quale ha definito «vecchia e arrogante la gestione della polizia sotto Ninotti». Controreplica del capo dela questura: «Le accuse sono pretestuose e immotivate. Il dirigente deve giustificare le scelte riguardanti il personale. Confermo l'episodio del fumo ma anche che il trasferimento era stato deciso tempo fa, e per altre ragioni».

Il questore Andrea Ninotti

Ora la questione è giunta direttamente al Ministero che nei prossimi giorni quantomeno pretenderà chiarimenti. Facile immaginare un fitto carteggio tra la questura e il Viminale, soprattutto tenendo conto che i giornali li avrà letti anche il ministro Scajola. Nel fine settimana è solito rientrare a Imperia. Qualora la relazione non fosse ritenuta esaustiva, potrebbe persino essere mandato un ispettore. Un'eventualità che allo stato attuale è definita remota da chi conosce la filosofia ministeriale. Certo invece che domani l'argomento sarà dibattuto dalla segreteria del Siulp, presieduta da Michele Massaro, che si riunirà nella sede di piazza Duomo proprio per parlare di questo problema. Sono previste nuove prese di posizione.

In futuro, casi di questo genere potrebbero non essere più fonte di polemiche così accese. I sindacati di categoria sono intenzionati a inserire nel tavolo delle trattative per la firma del prossimo contratto l'eventualità di discutere preliminarmente i trasferimenti interni.

Nel passato, invece, definire «vecchio e stantio» il comportamento dei dirigenti poteva costare una denuncia. Nell'87, «storici» componenti del Siulp imperiese come Famà, Botti, Repetti e Peroni furono querelati dall'allora vice comandante della scuola di polizia di Ventimiglia, Martullo, perchè in un comunicato erano stati specificati come «borbonici» i metodi cui si istruivano gli allievi. In primo grado a Imperia il processo si era concluso con un'assoluzione ma il pm Bruno Novella si appellò. La causa non approdò mai a Genova per il ritiro della querela.

Cure Termali
Centro Benessere

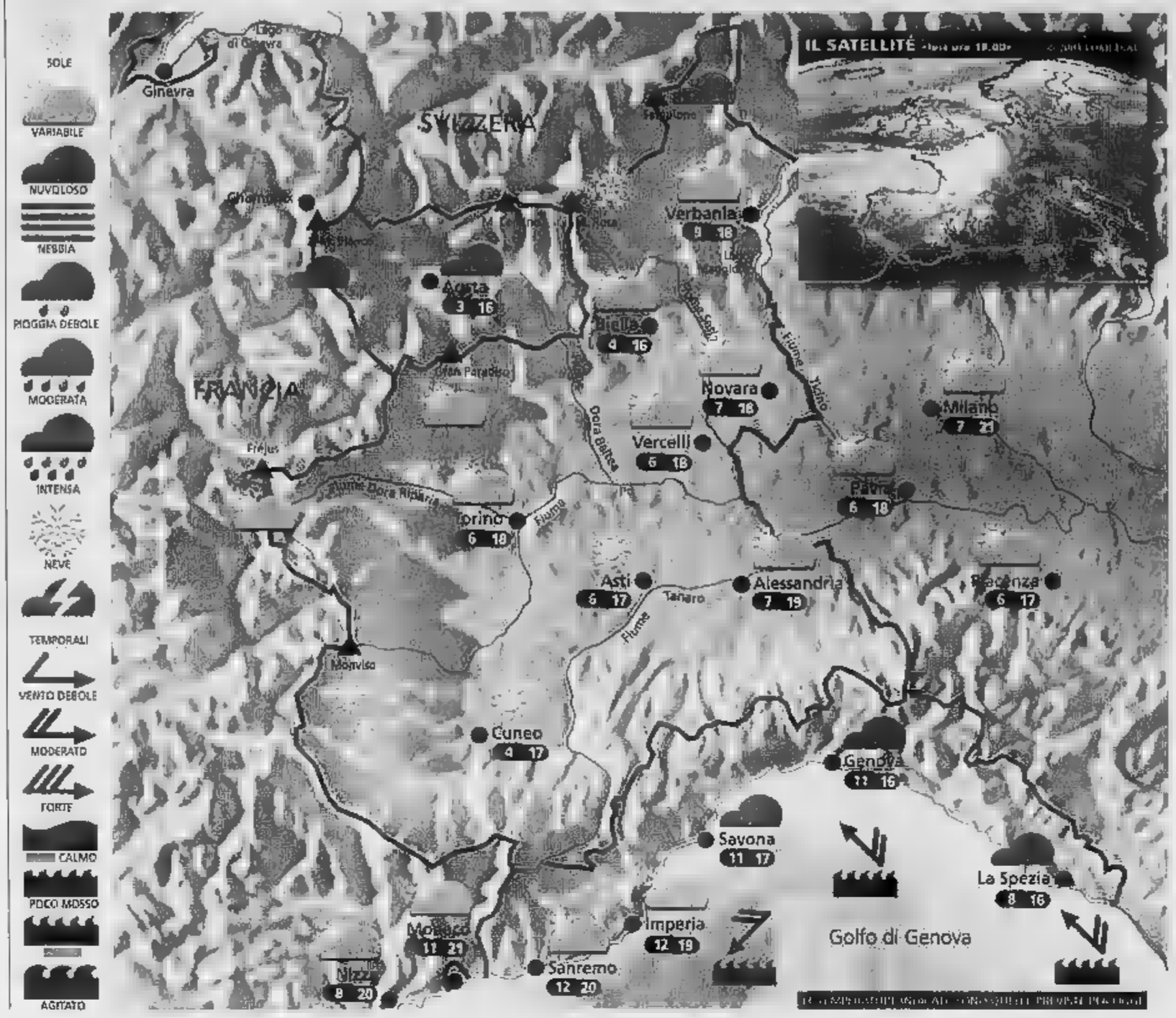
Inalazioni • Aerosol •
Cateterismi Endotubarici • Fangobalneoterapia
Massaggi Curativi

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00
Chiusura settimanale Lunedì

...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) 0184240040 - www.termedipigna.it

NOVASAP
Delbecchi
RINA QUACER CISQ
Prodotti petroliferi per riscaldamento, autotrazione e agricoltura - Gestione e manutenzione impianti termici
NOVASAP s.r.l.
Sede legale: Via Don Abbo il Santo, 12
18100 IMPERIA
Sede amministrativa e deposito:
18016 SANREMO AL MARE
Via Molino del Fico - Tel. 0183.400.126 - Fax
Tel. 0183.400.319
GASOLIO PER RISCALDAMENTO
GASOLIO PER AUTOTRAZIONE
GASOLIO AGRICOLO
BENZINA AGRICOLA
- lubrificanti per qualsiasi esigenza ed tutte le confezioni delle prestigiose marche
Mobil
Q8

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata sostanzialmente soleggiata nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione farà comunque buona guardia.

Previsioni Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra Il Bianco e Il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ovunque, resisterà qualche nuvola in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà della settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo con temperature di 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime ore di sabato una sua distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà una temporanea discesa d'aria fredda sull'Est europeo che andrà ad interessare marginalmente anche la nostra Penisola. Avrà pertanto un netto calo termico nella settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da rinforzo dei venti settentrionali. Saranno soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica è difficile al momento dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive. I valori termici più alti si registreranno in Piemonte e sulla Lombardia. Per sabato e domenica invece rispolverate i maglioni più pesanti.

; www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 15	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	13 18	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	7 15
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	11 20	BRUXELLES	8 12
CATANZARO	13 17	FRANCOFORTE	1
FIRENZE	8 16	GINEVRA	6 14
OLBIA	7 18		10 14
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 16	PARIGI	10 12
POTENZA	7 15	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle 6 e minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e minuti

LA LUNA: si leva alle 9 e 9 minuti; cala domani alle e minuti

ALGE per la casa www.alge.it

NEI PROSSIMI GIORNI SARA' INVERTITO IL SENSO UNICO IN VIA CASCIONE, MINORANZA POLEMICA SU CORSO ROOSEVELT

Oneglia rivede la sua fontana

Chiude il cantiere, attesi lavori in via della Repubblica

Enrico Ferrari
[redacted]

Alla fontana di Piazza Dante dovrebbero essere tolte le «briglie» oggi, dopo due settimane nelle quali il simbolo di Oneglia è rimasto coperto per lavori in corso. Intanto [redacted] attende per i prossimi giorni l'inversione del senso unico in via Cascione, legato alle opere di messa in sicurezza nel torrente Caramagna e alla chiusura di via Gavi. Fra pochi giorni, gli amministratori incontreranno l'Italgas per discutere la collocazione di tubi nella centralissima via della Repubblica, a Oneglia, che per una ventina di giorni rivoluzionerà il traffico.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Amabile: «La fontana di piazza Dante non era stata ancora liberata perché era necessario far assestare [redacted] cemento: se ci fossero passati sopra i mezzi pesanti, avrebbero rovinato tutto». Per l'imminente Milano-Sanremo, il monumento dovrà comunque mostrarsi in tutto il [redacted] fulgore di fronte alle telecamere.

Aggiunge Amabile: [redacted]dal primo tratto di via Cascione fino alla galleria, come [redacted] già avvenuto per altri interventi, verrà invertito il [redacted] a salire invece che a scendere. Attendiamo che la ditta, incaricata dalla Provincia, rimuova il ponte della Solerzia: il manufatto in cemento armato verrà riutilizzato altrove. I tempi necessari [redacted] brevissimi. Pensiamo però di aspettare [redacted] fino a dopo Pasqua, per non creare problemi eccessivi. Sempre dopo Pasqua apriranno i cantieri dell'Italgas in via [redacted] Repubblica: nello stesso periodo, verrà anche risistemata la rete fognaria. Nei prossimi giorni terremo una riunione per definire il tracciato». I tubi sono già in «attesa» da qualche tempo all'angolo della strada, accanto a un distributore.

Nel frattempo, dalle file della minoranza si levano proteste per altre novità prospettate da Amabile in corso Roosevelt, dove potrebbe essere istituita la direzione obbligatoria. Osserva il consigliere comunale Gianfranco Grosso (ds): «Per ben tre volte siamo intervenuti in Consiglio sottolineando la pericolosità di corso Roosevelt e via Artallo: la viabilità è a rischio soprattutto durante il periodo [redacted] apertura delle scuole. Lo scorso dicembre, alla presentazione del Piano del traffico, [redacted] abbiamo osservato che non prevedeva interventi in questa zona. Ci meravigliamo che Amabile se ne occupi soltanto ora».

La fontana di [redacted] Dante, simbolo di Oneglia, [redacted] seminascosta per lavori

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Processo per i videopoker, [redacted] incarico al perito

Sarà l'ingegner Ballestra il perito incaricato dal Tribunale di Imperia di verificare i meccanismi che regolavano il funzionamento dei videopoker a suo tempo fatti sequestrare dal pm Filippo Maffeo perché considerati illegali (l'accusa sostiene l'idea che favorissero il gioco d'azzardo, [redacted] difese [redacted] di dimostrare che il criterio di vincita fosse basato solo l'abilità). Il processo [redacted] quale [redacted] coinvolti gestori di bar e titolari di società [redacted] giochi, riprenderà il 10 giugno. Gli imputati sono Antonella Bottaro, Miguel Viladomat Trape, Luigi Salvaneschi, Mario Giannasi, Sergio Pellegri, Alessandro Novaro, Antonella Rovera, Raffaele Giordano, Elisa Turco, Serafino Rebaudo, Carla De Martis, Salvatore e Giuseppe Leotta, Paolo Vicentini, Sergio Pellegrini, Chiara Massa, Vincenza Quattrone, Caterina De Pasquale, Marco Zappatore, Antonio Rubino e Angela Vitale. Li difendono [redacted] avvocati Zunino, Biondi, Quaregna, Corradi, Dardo, [redacted]io, Santini, Patrone e Ramella. [m. v.]

[redacted]

Operaio infortunato, a giudizio Pino Cipolla

Un operaio della Borelli si era infortunato seriamente a un dito della [redacted] destra (3 mesi e mezzo di prognosi, con l'amputazione di una porzione [redacted] falange) mentre lavorava a una macchina per la realizzazione di lattine per l'olio. A giudizio per lesioni sono ora l'ex amministratore delegato Pino Cipolla e l'ex responsabile della sicurezza, Renato Ruaro. I due, difesi rispettivamente dagli avvocati Alessandro Mager e Marco Mangia, dovranno comparire davanti al giudice Varalli il prossimo 27 maggio. L'operaio si chiama Andrea Romeo, [redacted] anni, di Imperia. I fatti risalgono al novembre '98. [b. v.]

SINDACATI

Domani a Imperia corteo a difesa della scuola pubblica

Alle 9,30 di domani, a Imperia, è prevista una manifestazione in coincidenza con lo sciopero regionale di Cgil, Cisl e Snals. Il corteo, a cura del Comitato genitori-insegnanti per la difesa della scuola pubblica, partirà da piazza Calvi per raggiungere il Provveditorato. [b. v.]

[redacted] E [redacted] PER LA [redacted] NEL CAPOLUOGO

Tanti applausi per Zanardi e i campioni del kart
A San Lazzaro resta un parking per 300 auto

Go-kart in gara e, in alto, il sindaco Sappa con Alex Zanardi (FOTO FAVAZIO RUSCELLO)

Stefano Delfino
IMPERIA

E' arrivato da Monaco, avrebbe dovuto fermarsi solo una manciata di minuti. E invece, l'accoglienza di Imperia è stata così calorosa, che Alex Zanardi è rimasto oltre un'ora alla gara nazionale di kart, promossa dal Comune in regione San Lazzaro: «Tornerò presto a trovarvi», ha promesso al sindaco Luigi Sappa e a Marco Scajola, il consigliere comunale che gli hanno consegnato una targa ricordo a nome della città.

E' stato un successo, questo Gran Premio che, grazie alla presenza dei bolidi rombanti (seguiti da [redacted] pubblico foltissimo: non meno di 1.500 persone, alle quali sono da aggiungersi i curiosi che si formavano con le auto in via Matteotti) e un centinaio di iscritti nelle varie categorie, ha proiettato per un paio di giorni Imperia in una dimensione quasi [redacted] «Formula Uno».

Commenta soddisfatto Scajola: «Per questa manifestazione, [redacted] esperimento che si è inserito nel solco delle iniziative per portare gente a Imperia (gli hotel erano [redacted] completo) e accendere i riflettori sul capoluogo, abbiamo ricevuto i complimenti [redacted] Karting Club Mentone, un sodalizio dall'esperienza trentennale, il quale ha chiesto di collaborare [redacted] noi alla prossima edizione, garantendo la presenza di alcune [redacted] di piloti francesi».

E' filato tutto liscio, nella competizione, valida anche come prova di campionato regionale: «E lo dobbiamo all'impegno e alla passione profusi [redacted] Karting Club di Sanremo e in particolare del [redacted] presidente, Gabriele [redacted] Sabatino. Ma tanti sono i soggetti da ringraziare, a cominciare dall'assessore allo Sport Donato, che ha concesso il patrocinio, e da quello alla Viabilità Amabile, che ha asfaltato l'area della pista a tempo di record».

Il lavoro [redacted] sarà fine a se [redacted]: è rimasto infatti un parcheggio in grado [redacted] accogliere, nelle vacanze pasquali, in estate o in occasione di altre manifestazioni, ben 300 auto. Alla competizione hanno lavorato in tanti: l'Eco Imperia per la pulizia, carabinieri, polizia e Vigili urbani per il servizio d'ordine, l'Rt che ha messo a disposizione l'Eurobus come ufficio segreteria e la Rari Nantes, che ha [redacted] l'uso dei servizi della vicina piscina.

SOTTRATTI 400 EURO

Finti esattori imbrogliano [redacted] coniugi

IMPERIA. Truffatori in azione ieri mattina a Oneglia. Finti esattori del gas [redacted] andati con la scusa di rivedere l'ultima bolletta, in casa [redacted] una coppia di anziani, in viale Matteotti. Una donna [redacted] 35 anni, [redacted] un cappotto verde e un uomo di poco più vecchio, che indossava un giubbotto, [redacted] riusciti a portar via [redacted] Euro ai due pensionati, i quali ingenuamente stavano facendo vedere ai finti esattori l'ultima bolletta o persino il numero di caloriferi presenti nell'alloggio (una richiesta questa [redacted] dagli [redacted] truffatori). In qualche modo gli imbroglioni sono riusciti a impossessarsi del danaro che gli anziani tenevano in una scatoletta dentro una credenza, allontanandosi poi indisturbati.

Le vittime si sono però presto accorte della sparizione dei soldi e hanno informato i carabinieri. La descrizione dei due falsi riscotitori è stata fatta anche alle pattuglie dell'Arma dislocate in città [redacted] non si è riusciti più a rintracciarli. I carabinieri invitano [redacted] una volta a non aprire agli sconosciuti, soprattutto [redacted] dicono di venire per conto di enti pubblici. [b. v.]

GARAGE [redacted] VIA PAOLETTI TRAFORMATO SENZA I PERMESSI IN LUOGO DI CULTO. LA DIFESA: «NON C'E' REATO»

Moschea «abusiva», in tre [redacted] giudizio

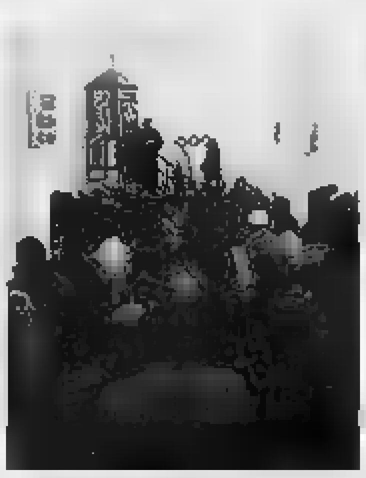
Dal giudice il padrone dei muri e due sacerdoti mussulmani

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Per gli abitanti e l'amministratore di condominio doveva restare un garage. Invece si ritrovarono [redacted] rimessa di via Paoletti trasformata in una moschea, frequentata ogni sera [redacted] decine [redacted] fedeli mussulmani, in maggioranza di origine turca. Ora il padrone dei muri, Clemente Ameglio, di [redacted]pressa, è stato rinviato a giudizio perchè accusato di aver cambiato la destinazione d'uso dei locali [redacted] informare gli altri inquilini a cui premeva la tranquillità e neppure [redacted] questura, [redacted] prevederebbe [redacted] legge. Per quest'ultima imputazione sono stati chiamati [redacted] anche due dei rappresentanti della Comunità islamica: si tratta di Omar Osman Delice e Mustafà Mertsoy.

Ieri in Tribunale, davanti [redacted] giudice Domenico Varalli, l'avvocato Alessandro Mager (i due imputati stranieri erano assistiti dall'avvocato Michele Ferrari), ha consegnato la concessione in [redacted] rilasciata dal Comune d'Imperia che [redacted] fatto legittimava e legittima il luogo di culto. In quanto alle mancate comunicazioni alla questura, lo stesso Mager è intenzionato a dare battaglia alla prossima udienza, fissata per il 27 maggio. L'ipotesi difensiva non contempla alcuna responsabilità penale: le notizie riguardanti la destinazione d'uso di un immobile non rientrerebbero tra quelle sottoposte a tutela giuridica e dunque non dovrebbero rientrare nelle comunicazioni obbligatorie da fare alle autorità di polizia.

La vicenda della moschea aveva fatto molto discutere nelle settimane scorse. Gli abitanti del rione, unendosi nelle proteste agli inquilini del palazzo, si erano lamentati per l'affollamento di fedeli mussulmani che, a dir loro, soprattutto di sera, stravolgevano la tranquillità del rione. La stessa Comunità islamica sta cercando a tutt'oggi una sede alternativa: più grande e decentrata.



La moschea di via Paoletti

TITOLARE DI [redacted] NEGOZIO [redacted] SCARPE

Schiaffo a bimbo: condannata

Il giudice Domenico Varalli alla fine le ha comminato una multa di 150 Euro. 150 Euro per uno schiaffo che la titolare [redacted] un negozio [redacted] calzature [redacted] Oneglia avrebbe tirato per nervosismo al figlio di 7 anni di una cliente, dopo che questi aveva fatto cadere una pila di scarpe. La parte civile, rappresentata dall'avvocato Antonella Cotta, chiedeva un risarcimento record: dieci milioni di vecchie lire. Per chiudere la cosa [redacted] andare [redacted] dibattimento, l'imputato, tutelato dall'avvocato [redacted] Folpini, [redacted] fatto [redacted] controproposta: 200 mila lire, 100 per ogni giorno [redacted] prognosi che i medici del pronto soccorso avevano diagnosticato al ragazzino. Cifre ben lontane [redacted] loro. E in aula, ieri mattina, [redacted] state scintille. Era presente solo la mamma del bambino, che se n'è andata infuriata: probabilmente pensava a una pena più [redacted]. Ma il giudice, considerando lo schiaffo [redacted] stregua di un [redacted] buffetto, aveva già derubricato il reato: da lesioni a percosse. [m. v.]

[redacted]RE[redacted]E

Multati i [redacted] incivili un plauso da Imperia

Finalmente anche i vigili urbani di Imperia hanno iniziato a fare multe a quelle persone che, con scarso senso civico, portano i loro cani a sporcare le strade della città, sia quelle centrali che particolarmente quelle periferiche, senza raccogliere gli escrementi. Era ora che un sindaco si preoccupasse del decoro della città, dei cittadini e dei turisti che la vivono.

Lettera firmata, Imperia

«All'istituto Inpdap [redacted] basta l'immagine»

[redacted] marito all'Inpdap, vorrei rendere pubblico il mio personale, forte disagio al riguardo, che penso interessi tutti i suoi utenti. A livello di immagine tutto lascia ben sperare: sede nell'imponente e lindo grattacielo di Imperia Oneglia, depliant patinato, massima disponibilità dichiarata, gentilezza del personale effettiva.

Ma i problemi nascono quando si è costretti ad [redacted] seriamente bisogno delle sue prestazioni, e allora [redacted] si accorge che queste, accuratamente elencate sul depliant, scontano ritardi e disfunzioni che nemmeno i carrozzoni statali comportavano. E così sorgono dubbi sulla grande gentilezza (che va dal Direttore, ai Responsabili di settore, a tutto il personale): che cioè questa sia un paravento a coprire un grosso deficit di efficenza e di organizzazione.

Un sorriso cioè è sempre qualcosa di positivo, ma può voler dire anche impotenza e disperazione. E sorgono quindi dubbi sull'essersi convogliato [redacted] questo mega-ente, che pomposamente si autodefinisce «Polo Previdenziale», [redacted] più disparate funzioni, che prima erano affidate a più enti e/o istituti. [redacted] cioè soprattutto sotto il profilo occupazionale e di capacità gestionale.

Non è che, per caso, questo Polo sia stato pensato e realizzato per risparmiare licenziando, prepensionando e ora manchi un deficit [redacted] produttività e/o addirittura, con assenze dovute a ferie e malattie, o permessi dello [redacted] personale attivo, tutto si blocchi o che, nel perfetto [redacted] nuovo stile aziendale [redacted] pervade ora anche il «pubblico», tutto possa essere poi coperto da una lussuosa e [redacted] gliente «campagna d'informazione?»

E' mai possibile che ricostruzioni di carriera, soprattutto fra province diverse, nell'era dell'informatica generalizzata, debbano durare anni per giungere alla loro conclusione?

E' concepibile pensare che, se [redacted] dipendente richiede un piccolo finanziamento, per [redacted] esporsi ai tassi di tipo comunque usuraio, lo faccia soltanto per togliersi qualche vizio e quindi debba, possa attendere «sine die», perchè [redacted] personale [redacted] dislocato è comunque insufficiente e comunque l'ufficio competente è solamente figurativo e non reale, per cui basta qualche assenza in ufficio per non dare più segni di attività?

Ruggero Cattaneo
delegato Rsu Ipsia
«G. Marconi» Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [redacted] pubblicate.
Le lettere [redacted] inviate a
LA STAMPA
[redacted] di Imperia
via [redacted] 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]
AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]
AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295 455. Cervo: 0183 408828. Diano: 0183 494 112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 [redacted]4480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: [redacted] 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 [redacted]. Sanremo: 0184 507710; [redacted] 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano [redacted] 8-12 e 16-19.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Genzio, via Cascione 27 tel. [redacted]. Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723. Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. 0184500435. F. [redacted] che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sant, via Aurelia 0183 400046 (Cervo). Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 0184430... (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Fiori, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia via Cavour 47 tel. 0184 [redacted]. Farmacie [redacted] prestano servizio in [redacted] della provincia (l'elenco non tiene conto di [redacted] turni). Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 82, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. [redacted] 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. [redacted] (tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.682.

[redacted]
OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 [redacted] chiamato anche per il pronto [redacted] degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

[redacted]
ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290-[redacted]. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

[redacted]
VIGILI [redacted] 115

[redacted]
CORPO FORESTALE: 1515.

[redacted]
GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

SANREMO
In autobus agli Hanbury

Oggi servizio autobus per i Giardini Hanbury. Partenza da San[redacted] (stazione autolinee) alle 14,30; soste alla Foce, ad Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. Costo autobus, ingresso e visita guidata ai Giardini per 8 euro. Info: 0184-229607 e 351183. [b. m.]

[redacted]
Università Don Orione

Oggi, a Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti 52), per l'Università Popolare Don Orione, dalle 16 alle 18, corso di pittura. Info: 0184-502675. [b. m.]

SANREMO
Canto corale

Al Centro socio-culturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier 29) corso di canto corale. Orario 15-16,15. [b.m.]

SANREMO
I quadri di Franco Viola

Prosegue al casinò municipale la personale del pittore Franco Viola. Durerà fino al 9 aprile. Orario: 16-23. [b.m.]

IMPERIA
Una cena vegetariana

La Società Vegetariana [redacted] Imperia propone, giovedì alle 20, [redacted] della Parrocchia di Cristo Re in via Trento 11, una «Cena vegetariana». Informazioni allo 0183-63684. [l. a.]

IMPERIA
Incontro alla Soms

Venerdì 22, alle 21, presso la Società Operaia di via S. Lucia 14 a Oneglia, il segretario regionale della Cgil, Mauro Guzzonato, terrà una relazione su «La difesa dei diritti dei lavoratori dall'attacco del governo di centro-destra». [l. a.]

[redacted]
La storia del paese

Il Comune di Civezza propone, per venerdì alle 21, una riflessione sul contenuto del libro «Civezza, la sua storia». [l. a.]

[redacted]
Recitazione all'Unitre

Oggi, all'Unitre di Imperia in piazza Calvi, lezioni di recitazione e dizione, Medicina e Qigong. [l. a.]

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

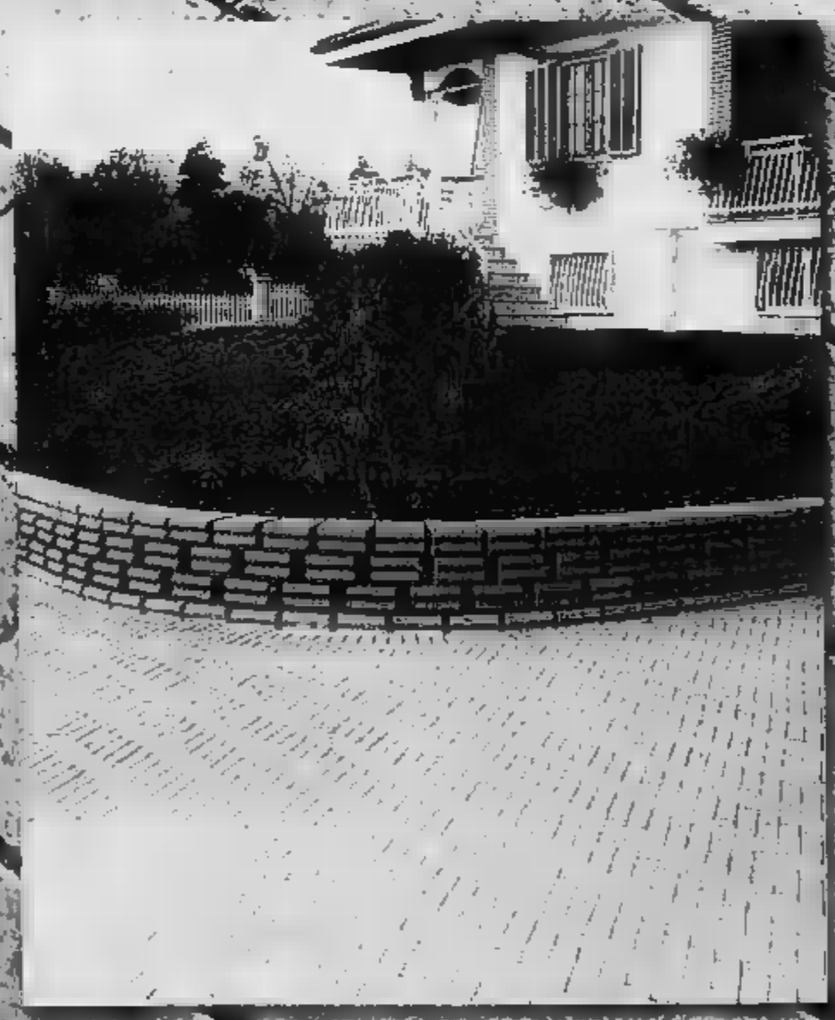
l'agli solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito
Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera e pulizia cantiere



ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.

PAVESMAC
via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)
Tel. 00 39 0171 383543 (r.a.)
Fax 00 39 0171 383913
www.pavesmac.com
info@pavesmac.com

i RISCOPERTI è PAVESMAC

POLIZIA E CARABINIERI HANNO SETACCIATO LE SPIAGGE PER RINTRACCIARE E IDENTIFICARE I PARTECIPANTI CHE AVEVANO ANCHE DORMITO ALL'ADDIACCIO

Festa techno, prime denunce

I risultati dei controlli fatti a tappeto a Porto

Maurizio

IMPERIA

Decine di giovani identificati, due denunciati perchè guidavano sotto l'effetto di stupefacenti, un paio di coltelli sequestrati e ancora controlli a Porto Maurizio e alla Spiaggia d'Oro. Hanno visto un continuo lavorio delle forze dell'ordine le ore successive alla notte di passin che ha tenuto sveglia la zona vicino alla Pensilina durante dopo la festa-concerto tenuta sabato nei locali centro sociale La Talpa l'Orologio, in viale Matteotti. Una notte che ha portato alla devastazione di un bar, al caos nella viabilità (alla festa hanno partecipato tra i 200 e i giovani, molti arrivati in macchina dalla Francia), alla rottura del silenzio che di solito circonda il quartiere e tutta una serie di episodi teppistici: cartelli imbrattati, segnali stradali danneggiati, cabine telefoniche trasformate in toilette.

La risposta delle forze dell'ordine, sollecitate all'inter dagli abitanti del rione, stanchi di sentirsi ra nelle orecchie centinaia di decibel di musica techno e soprattutto sdegnati per il comportamento tenuto da alcuni dei partecipanti una volta usciti in strada, è arrivata poco dopo. Una pattuglia della Strada ha fermato nelle vicinan un paio di auto targa francese, guidate da ragazzi che, a quanto risulta dal rapporto della autorità, erano sotto l'effetto degli stupefacenti. Alcuni avevano coltelli ge proibito, che stati sequestrati, così come sono stati sequestrati alcuni grammi di droga leggera. Un altro francese, fermato casello, è stato denunciato perchè privo di patente di guida.

La situazione che si è venbuta a sabato è descritta efficacemente da pensionata che abita nei dintorni: «Le macchine erano posteggiate perfino in curva, la da in viale della Rimembranze in pratica ostruita. Chi arrivava da Oneglia non riusciva a svoltare in via Siffredi. Eravamo anche preoccupati perché il gruppo di francesi che ha partecipato alla festa aveva sé cani di grossa taglia, venivano neppure tenuti al guinzaglio. Sembrava la rivoluzione».

Nella foto Roberto Ruscello il Centro sociale La Talpa e l'orologio, in viale Matteotti 13, davanti alla Pensilina di Porto

I controlli sono proseguiti anche domenica mattina. I carabinieri e la polizia hanno eseguito ispezioni alla Spiaggia d'Oro, identificando parecchi ragazzi, tra quelli rimasti a Imperia anche dopo il concerto, è in attesa ripartire in giornata, dopo un bagno di sole. Nello stesso tempo s'è messa in moto anche la Digos, a cui spetta il compito più delicato: stabilire esistano responsabilità da parte degli organizzatori del concerto. Dovranno essere fornita anche risposte del tipo: c'erano le autorizzazioni, la sala era a norma?

Se Imperia piange, Diano Marina non ride. Nella notte di sabato, si sono verificati raid vandalici anche nella città degli aranci. Si lamenta il sindaco Angelo Basso: «Hanno devastato giardini e aiuole, causando danni per decine di milioni di lire. Un atto irresponsabile e gratuito, visto che noi ripianteremo tutti i fiori. Sono stati strappati moltissimi tulipani guarda caso, il giorno dopo un marocchino vendeva proprio questo tipo di fiori sulla passeggiata. I teppisti hanno agito in corso Roma, tutto il lungomare e dal ponte sul torrente S. Pietro, dove hanno portato via gerani un enorme vaso. Questi atti sembrano quasi programmati per rovinare l'aspetto della città».

Sopra il bar della Pensilina che è stato danneggiato dai vandali: ecco come si presenta l'interno; più in alto i controlli fatti domenica mattina lungo le spiagge

I DANNI MAGGIORI A UN BAR, IL CENTRO SOCIALE: «NON TUTTI GLI ATTI SONO LEGATI ALLA FESTA»

Bar e hotel di Porto guidano la protesta

L'albergo Italia aveva già sottoscritto un esposto antirumore

Domenico Gazzano (hotel Italia)

Angela Vitale, titolare del bar «Edy»

Luca Cortesia del bar «Pensilina»

Benedetto D'Orio è tra i danneggiati

Enrico Ferrari

Nel capoluogo il movimentato «techno party» (gli organizzatori obiet che parlare di «rave», festa dance che si tiene campanoni fuori città o grandi aree isolate, improprio) ormai diventato il principale argomento di discussione. A reclamare contromisure soprattutto i commercianti: già sotto Natale, il titolare dell'attiguo hotel Italia si era fatto promotore di una petizione contro il fragoroso notturno. Chi ci ha rimesso di più è stato Luca Cortesia del bar «Pensilina», vittima di un raid, mentre la titolare del bar «Edy» si scaglia contro la scarsità di controlli.

Arriva nello stesso tempo replica di Marco Beltrami, del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio»: «Non tutti gli episodi avvenuti sabato sono addebitabili a noi. I due giovani imperiesi fermati per danneggiamenti a vetrine e auto per aver rovesciato un cassonetto non riconducibili, neanche indirettamente, alla nostra festa: arrivavano da un'altra parte». Di sicuro, per qualcuno questa è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Si lamenta il casa» Domenico Gazzano, proprietario dell'hotel ristorante Italia: «Ho sollecitato un incontro con il questore: chiederò come mai stati abbandonati così. Ho due famiglie in albergo che dopo quella notte di caos si sono rifiutate di pagare il conto e addirittura hanno minacciato una denuncia nei miei confronti. Sul problema del avevo già scritto precedenza sindaco e prefetto: ho raccolto centinaia di firme». Diversi clienti dell'hotel che riuscivano a dormire hanno cercato rifugio nel caffè Vittoria, che è stato costretto a chiudere i battenti per impedire che qualcuno si rifornisse di alcolici.

Marco Beltrami del Centro «La Talpa»

C'è chi, però, si è arrangiato a scapito degli sprangati. Ieri mattina, Luca Cortesia e il padre Franco esaminavano la situazione all'interno del bar Pensilina in viale Matteotti, «chiuso per danni». Dicono: «La vetrata infranta è già sostituita e stiamo facendo riparare il registratore di cassa, aperto alla ricerca soldi: dentro c'erano al massimo Euro. Si comunque portati via varie bottiglie e i biglietti del bus che ritirato venerdì». Questi gentiluomini si formati qui: hanno schiacciato sotto i piedi centinaia di caramelle hanno spaccato due uova di Pasqua (cercavano le sorprese?). Continua Cortesia: «Sabato ci sarà un'altra manifestazione. Siamo preoccupati».

La proprietaria del bar Edy, Angela Vitale, che è stata costretta ad asserragliarsi nell'esercizio, furibonda: «E' una cosa incredibile. Non incolpo però i frequentatori abituali del Centro sociale, che tra l'altro sono miei clienti: chi compiuto quegli atti sono altri. Ce l'ho inoltre con i carabinieri. Mentre la polizia è intervenuta, i militari non si sono visti: eppure avevano promesso ronde». A fare spese della notte brava è stato anche Benedetto D'Orio, che abita in via Siffredi e si è trovata ammaccata l'auto: «Erano chiare le impronte di scarpe da ginnastica sul cofano. E mi hanno spaccato lo specchietto».

Conclude Beltrami: «Anche una delle nostre macchine è stata danneggiata. Noi nostri confronti c'è attacco politico: mi sembra che ci sia garantismo soltanto quando fa comodo. Si attaccano gli spazi autogestiti, ma i politici cosa hanno fatto per risolvere i problemi dei giovani? Ci servirebbero spazi adeguati per l'aggregazione. Almeno noi organizziamo iniziative, non solo techno parties. Il prossimo sabato sono i Maganoidi, gruppo di importanza nazionale, e attese 800 persone. Alla festa di sabato erano seicento, fra cui cinquantina di francesi. Dalle 6 abbiamo cominciato a mandare via la gente. Se prima il Centro proponeva iniziative nicchia, ora è aperto a tutti, gente di Destra e di Sinistra». In zona, però, i parcheggi non sono sufficienti: e lo si è visto.

«Il Centro Sociale è da chiudere»

Azione Giovani scrive al ministro Scajola Chiesti interventi anche da Fi, An Lega

IMPERIA

Un politico: Azione Giovani scrive ministro Scajola per chiedere l'immediata chiusura Centro sociale «La Talpa e l'Orologio». Forza Italia - più morbida - sollecita comunque interventi. E si indignano anche Eugenio Minasso, consigliere regionale di An, e Roberto Guasco, il capogruppo comunale della Lega. Il grave episodio di inciviltà destinato, questa volta, non passare inosservato.

Dice Marco Di Masci, il presidente provinciale di Ag: «Ci siamo rivolti al concittadino, ministro Scajola, per esprimere il dissenso lo sdegno nostro e di buona parte Imperia per ciò che è avvenuto. Quanto è successo è scandaloso e fuori da ogni logica. Non possiamo più tollerare atteggiamenti di questo tipo, soprattutto dagli organizzatori dell'evento, che hanno dimostrato non potere (o volere?) controllare la situazione, discapito di tutto il quartiere».

Del problema, sarà investito anche il Consiglio della Seconda Circoscrizione, di cui Di Masci è segretario: «Giovani hanno devastato locali altri giovani. E' inammissibile». E aggiunge Paolo Strescino, coordinatore cittadino di An: «Il provvedimento di chiusura sa sollecitato sindaco, prefetto, questore e comandante dei carabinieri. In pieno centro di Porto Maurizio si è creata zona franca dove non c'è bisogno di autorizzazioni o licenze per eseguire musica dal vivo e somministrare bevande alcoliche».

Marco Scajola, capogruppo di Fi, conferma: «Siamo preoccupati. Seguivamo da tempo l'evolversi della situazione: adesso si è oltrepassata la misura invitiamo l'Amministrazione comunale a prendere posizione. Nessuna repressione, però è necessario convocare i responsabili del Centro Sociale per fare una valutazione precisa e attenta. La chiusura? Non la possiamo escludere, come soluzione estrema». [s. d.]

NEW MOTOR CENTER
COME AND RIDE WITH US
CONCESSIONARIA HONDA
TAGLIA I PREZZI

HONDA @ 125 5.990.000 6.950.000
HONDA @ 150 6.390.000 7.350.000
HONDA PANTHEON 125 6.190.000 7.300.000
HONDA PANTHEON 150 6.590.000 7.800.000
HONDA FORESIGHT 250 8.990.000 10.700.000

HONDA JAZZ 250 9.990.000 12.000.000
HONDA JAZZ 250 ABS 10.990.000 13.000.000

MOTOR CENTER Via T. Schiva, 54 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183 29.12.45
www.motorcenter.it
I prezzi si intendono IVA compresa su strada senza usato

Per la pubblicità su: LA
PK publikompass
Via Aillan. - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - 0183.298.206

Bordighera, Ospedaletti e Sanremo fra le località più «gettonate». Richiesti soprattutto i bilocali

La casa, investimento sicuro

Tante proposte per la seconda dimora

BORDIGHERA

E' un investimento che non tradisce mai. Inossidabile nel tempo. La casa, anche all'inizio di questo terzo Millennio, si conferma bene-rifugio più sicuro, al riparo da sorprese e momenti difficili. Vecchio storia, si dirà, che si ripete da sempre. I tempi cambiano, le abitudini si rinnovano, la società si evolve, le proposte di investimento, in arrivo dal mondo dell'alta finanza, sempre di più e, spesso, allettanti ed intriganti. L'investimento del mattone», quello su cui scommettevano già i nostri nonni, resiste sempre e anzi sembra avere sempre nuove vite. Perché, negli ultimi mesi, c'è stata notevole ripresa del settore, con un aumento generalizzato della domanda.

L'estremo Ponente ligure, da sempre, è uno dei terminali di questa richiesta. Il clima mite (vera «arma vincente» della zona), le bellezze naturali ancora presenti in modo massiccio nonostante gli orrori e gli «sfregi» degli anni del boom edilizio, le proposte d'intrattenimento nel dell'anno, la vicinanza la Costa Azzurra, sono gli assi nella manica della zona. Sanremo, Ospedaletti e Bordighera le località più gettonate. Soprattutto la città delle palme sta conoscendo un piccolo «boom» di richieste. Con idee chiare e precise. La seconda casa più ricercata è il classico bilocale, però di qualità, con rifiniture accurate, vista mare, tranquillità. «Caratteristiche che danno, ovviamente, maggior valore all'investimento. D'altra parte la clientela bordigotta è, in genere, di buon livello. Attenta ed esigente, che ricerca immobili di pregio. E a questa clientela dobbiamo far fronte in modo serio, preparato, dinamico, con un ventaglio di proposte che possano soddisfare le richieste che arrivano», dicono allo Studio Class di Bordighera, agenzia immobiliare con sede in via Libertà.

La ricerca della «seconda casa» non è una novità in Riviera. E' un fenomeno molto diffuso, iniziato negli Anni 60 che ha avuto un vero boom tra gli Anni 70 ed i primi Anni 80 suscitando, a volte, anche qualche polemica per gli effetti, non sempre positivi, avuti sull'industria alberghiera tradizionale. la ricerca della «seconda casa» di questi ultimi anni ha caratteristiche diverse, specifiche. E' sicuramente un ricerca di abitazioni di maggior qualità. Non basta più la casa al mare, magari attrezzata ed arredata in modo spartano per essere unicamente un rifugio notturno dopo una giornata trascorsa in spiaggia. Ora si vuole un certo tipo di casa al mare. Piccola magari, dotata di tutti i comfort, calda ed accogliente. Tanto più che il clima dell'estrema Riviera ponente permette anche una stagione turistica invernale dove la casa è valore aggiunto importante.

La Riviera, da Sanremo al confine, offre un po' tutte le condizioni richieste. Con una varietà di proposte non indifferente anche per le numerose ristrutturazioni che, in questi ultimi anni, hanno interessato vecchie ville, palazzine, anche qualche ex albergo. In genere edifici sistemati in posizioni «strategiche» dal punto di vista panoramico e, soprattutto, ristrutturate con cura ed eleganza. [b. m.]

Il mercato immobiliare del Ponente è un punto di riferimento per chi investe nel mattone

Un genere di pittura che offre uno «spazio aperto sul mondo». Apprezzate anche le decorazioni di oggetti e mobili

Torna in voga l'arte del «trompe l'oeil»

I suggestivi dipinti per abbellire le pareti delle abitazioni

Sono tornati di grande attualità i dipinti sulle pareti anche all'esterno degli edifici

SANREMO

Un «trompe l'oeil»? Perché E' un'abitudine suggestiva che sta riemergendo nel tempo. «trompe l'oeil», una volta, era quasi un obbligo nelle dimore più signorili: proprio quel genere di pittura che, seguendo le linee della prospettiva lineare con un accorta disposizione di luci e ombre, propone su muro interno di appartamento una realistica illusione della realtà. Un tempo paesaggi, giardini fioriti, suggestive marine ornavano i muri interni delle case più belle. Poi, con l'avanzata di uno stile più sobrio e razionale nell'arredamento di appartamenti sempre più piccoli e anonimi, l'abitudine è perso. Salvo ritrovare, in questi ultimi anni, un buon rilancio, accompagnato dal gusto di riassaporare il piacere delle buone cose di un tempo. Il «trompe l'oeil» è uno spazio aperto sul mondo. Questo almeno lo spirito con cui questo particolarissimo genere di pittura viene proposto da Elisabetta Brandi che, dopo aver effettuato studi classici, nel 1981, arrivò a Sanremo e diede una svolta alla sua vita specializzandosi in «trompe l'oeil». Non un'ispirazione casuale. L'arte, a casa sua, era un fatto assodato: il padre Umberto, fiorentino, ho sempre dipinto affreschi; il fratello è intarsiatore e restauratore. Dalla radice dei Brandi è nata «La Bottega della Bettina», in via Massabò, alle prime propaggini del centro storico, dove nascono idee dei «trompe l'oeil», poi realizzati nelle abitazioni private, su pareti, mobili, porte e finestre, secondo i desideri del cliente.

Un tipo di pittura che, ovviamente, ha molti utilizzi come la lunga serie di oggetti in legno, dipinti a mano in maniera molto divertente, adattissimi, soprattutto, alle c per i più piccini: sedie, cassapanche, attaccapanni. Ma anche oggetti d'uso comune come piatti, vassoi, scatole. Tutti dipinti a colori vivacissimi e con soggetti, in genere, dedicati alla natura ed ai suoi prodotti: frutta e fiori soprattutto. [b. m.]

Spazio Blu
COSTRUZIONE PISCINE
Assistenza
Manutenzione
Prodotti per piscine
Le migliori soluzioni tecniche
Qualità dei materiali
Massima competitività nei prezzi
Consulenza
La piscina è in primo luogo fonte di relax, valorizza l'immobile ed infine è punto di ritrovo per la famiglia e gli amici

STUDIOCLASS IMMOBILIARE
compravendita • locazioni
BORDIGHERA: Giulio, bel bilocale, piccolo. Ingr., cucinino, camera, bagno con finestra, terrazzo, garage e cantina al piano terra. Ottimo stato. € 165.257,00. Lire milioni.
VALLECROSIA: Esclusiva. Sulla, ampio bilocale. Terrazzo con vista mare laterale e balcone. Composto: ampio ingresso - disimpegno, soggiorno, cottinino, camera. € 130.440,00. Lire 270 milioni. Rif. 422
BORDIGHERA: Via, completamente ristrutturato ed ammobiliato. Composto: soggiorno, angolo cottura, due camere con camerata, servizi e stanza, bagno. Cantina. Posto auto condominiale. € . Lire milioni. Rif.
: Bel'alloggio in piccola palazzina piano. Esposizione Ovest/Sud. Piena vista mare. Composto: ingresso, soggiorno, , due camere, due grande. Posto auto privato. Riscaldamento. Passaggio privato al mare. € 351.197,09, Lire 680 milioni. Rif. 427 Bis.
: Zona San Bernardo, bel bilocale, tutto ristrutturato, arredato ed ispondente. Composto: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, disimpegno con armadio a muro. Grande sul lato a solarium, vista mare. Posti auto privati. € 129.115,80. Lire 250 milioni. Rif. 431
: Zona Bernardo, bilocale in casetta di sole quattro unità, ingresso indipendente. Piano primo e ultimo. Vista mare. Soleggiato. Composto: ingresso, , due ampie, , . condominiale e privato. € 188.760,50. Lire 350 milioni. Rif.
Villa Indipendente, di mq. 250 commerciali. Due ingressi. Terrazzi, portacali. Posto, grande garage piano seminterrato. Terreno, 5.000 circa. Vista. € 335.697,00. Lire 650 milioni. Rif.
VALLEBONA: in fase di, delle, Composto: soletta; cucina, , ta, bagno. Riscaldamento autonomo. € 103.292,00. chiavi in. Lire 200 Rif.
Via Libertà, 9/11 - Bordighera - Tel. 0184.26.56.65 - Fax 26.15.56

GABBIANI
IL CENTRO CUCINE
arredamenti
I MOBILI...
LE CUCINE...
SANREMO - C.so Mazzini 109 - Tel. 0184/574547 - Fax 0184/574548

POINT DOMUS
Geom. Luciano Verrando
TENDE
DA INTERNI E D'ARREDO
TENDE DA SOLE
VENEZIANE
ZANZARIERE
Sanremo - Via Z. Massa, 349 Tel. e Fax 0184.591850

LABORATORIO DI La Bottega della Bettina ARTI DECORATIVE
DECORO MURALE
TROMPE L'OEIL
MOBILI DIPINTI
OGGETTISTICA
INSEGNE E TARGHE
SANREMO VIA MASSABO' 14
Tel 3807286859 Fax 0184.540129

A PIAN ■ POMA «PENNELLI» A PROTEZIONE DEGLI ARENILI, RIPASCIMENTO ARTIFICIALE AI TRE PONTI

Spiagge e torrenti: via i lavori

Cantiere a S. Martino, scogliera a Bussana

SANREMO

Difesa delle spiagge e ■■■ in sicurezza dei torrenti: obiettivi nel mirino dell'Amministrazione, che ha ■■■ alcuni interventi e altri ne ha allo studio. ■ nei cantieri già aperti si cerca di fare in fretta per evitare ricadute sulla stagione balneare.

S. MARTINO Decollati, finalmente, i lavori per l'ampliamento del trat- ■ terminale del torrente S. Martino. Operazione resa indispensabile dai disastri provocati dalle alluvioni. In programma lo spostamento della stazione di sollevamento della rete fognaria, ■■ provoca grave intralcio al deflusso delle acque in caso di piena, e l'allargamento dell'alveo lungo la sponda destra. «Per l'inizio dell'estate contiamo di portare a termine i lavori che interessa- ■ la foce del torrente, per non ■■■ turbative alla stagione bal- ■■■. Ai nuovi allacci fognari e al resto dell'intervento provvederemo in autunno», spiega l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colomba (Ecologia, Protezione civile, Spiagge).

BUSSANA Entro l'anno le spiagge di Bussana saranno protette da una scogliera soffolta lunga 320 metri (a un metro e mezzo ■■■ il livello dell'acqua), ■■ costo di circa 1 milione 100 mila euro. La ditta Ghigliazza di Finale Ligure, che si è aggiudicata l'opera, sta realizzando la «pista» per il deposito dei massi su un fondale di circa 6-7 metri, e a una distanza massima di 110 metri dall'arenile. I lavori hanno rischiato ■ subire uno stop per ■■■ questione di diritti legata a un ■■■o di proprietà dell'Asl di Pavia. ■ Comune ha deciso di aggirare l'ostacolo ricavando un ■■■■ varco verso ■ ■■■. «L'intervento sarà ovviamente sospeso durante la stagione balneare», garantisce Nebbia Colomba.

PIAN DI POMA La giunta conta di completare la scogliera di protezione del terrapieno con i due «pennelli» laterali (di una cinquantina di metri di lunghezza) previsti dal progetto originario e stralciati dall'appalto in attesa di una verifica sull'impatto legato all'ecosistema marino. ■ ■■nnio di valutazione ■ è concluso - spiega l'assessore - ■■■ buoni risultati sulla ■■■■ delle praterie di posidonia. Possiamo quindi rilanciare l'iter per realizzare questi due pennelli, progettati per proteggere le spiagge della zona».

TRE PONTI Un «ripascimento artificiale» potrebbe risolvere il problema della sabbia sull'arenile dei Tre Ponti. Lo prevede il Pi■■■ della costa. «Si tratterebbe di depositare su zone ■ fondale sacchetti di sabbia per sfruttare, ai fini del ripascimento, ■ gioco della corrente», anticipa Nebbia Colomba, che segue ■■■che ■■■ interesse il bando regionale per la progettazione di opere di difesa del litorale da Ventimiglia a Cervo. [g. mi.]

A Bussana è stata predisposta la pista per realizzare la scogliera soffolta che proteggerà la spiaggia a levante di Sanremo

PRESA DI POSIZIONE DELLE DUE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DELLA PROVINCIA

Confartigianato e Cna contro il «lavoro nero»

SANREMO

«Lavoro nero» nel mirino ■■ provincia di Imperia. Un fenomeno dai tratti conosciuti, ma difficile da colpire e neutralizzare. Una situazione complessa, al centro, in questi giorni, di un ampio dibattito che emerge anche da due prese ■ posizione delle maggiori associazioni di categoria, ■ Confartigianato e la Cna che, ciascuna con un proprio documento diffusi ieri ■ Sanremo, hanno lanciato l'ennesima denuncia contro il fe- ■■■■. «Quella della provincia ■ Imperia ■ una grave situazione di abusivismo... Un alto ■■■ ■ abusivismo determinato da crisi economica, mancanza di industrie in grado di ■■■■ possibilità di lavoro, difficoltà delle piccole imprese ■■ regola a sopportare i pesanti costi fiscali e previdenziali», dice il documento della Confartigianato. «Ma non dimentichiamo che a determinare questo valore contribuisce una forte domanda. Chi utilizza ■ lavoro nero sa a che rischi va incontro», dice Antonio Sindoni, presidente della Confartigianato che, da qualche mese, ■■■ Regione Liguria ed E.B.Lig. ha lanciato una campagna contro il lavoro nero coinvolgendo installatori, edili, parrucchieri ed estetisti con l'istituzione di un «codice deontologico» con i requisiti ■■ rispettare per essere considerati «artigiani di qualità».

■■■■ ■ polemico lo presa di posizione della Cna. «In materia esistono precise disposizioni di legge e ben individuate autorità tutoria - ■■■ il presidente Pier Giovanni Martini - Dopo di che le responsabilità sono pur sempre di carattere individuale». ■■ suo documento la Cna denuncia l'esistenza, in provincia, di ■■■ e proprie aziende «completamente in nero» messe ■■ piede da lavoratori dipendenti, spesso lavoratori pubblici. «Un annosa piaga, da sempre denunciata dalla Cna sulla quale ben poco, per non dire nulla, ■ è mai fatto», continua Martini. Una situazione che rischia ■ mettere in crisi un settore come quello artigiano che, negli ultimi ■■■i, ha offerto molti posti di lavoro, assorbendo consistenti quote di lavoratori provenienti dall'industria e dall'edilizia, diventando, di fatto, ■■ prezioso «ammortizzatore sociale». Un settore, però, mas- ■■■ in pericolo proprio dal crescente lavoro nero. [b.m.]

La Confartigianato prende posizione contro il lavoro nero

RAGGIUNTO DA UNA COLTELLATA DOPO UN DIVERBIO. ARRESTATO L'AGGRESSORE

Algerino è ferito alla gola da un connazionale ubriaco

SANREMO

Completamente ubriaco è ■■■■ nel ristorante «Asia» di piazza Eroi ■■■■■i ed ■a cominciato ad infastidire gli avventori che, nonostante l'ora tarda, erano ancora seduti ai tavoli. Uno dei clienti, Karim Dhahari, una trentina d'anni, algerino come lui, ma «regolare» e da tempo in possesso della nazionalità italiana lo ha invitato a calmarsi e ad andare a smaltire la sbornia da un'altra parte. Per tutta risposta Ali Binkamen, ■■ anni, clandestino, senza fissa dimora, ha afferrato due bottiglie da un tavolo e gliele ■■ scagliate contro. Una è finita ■■■■ la vetrina del locale, l'altra ha colpito il connazionale che aveva cercato di farlo ragionare. I due sono usciti fuori dal locale ma appena ■■ strada Binkamen ha estratto dalla tasca un coltellaccio ed ha vibrato un fendente alla gola del rivale procurandogli una ferita che solo per ■■■ caso ■■■ si ■ rivelata mortale. Nel frattempo il proprietario del locale aveva chia- ■■■ l'intervento della polizia. L'aggressore ha tentato ■ allontanarsi, ma dopo un breve inseguimento gli agenti della volante intervenuti lo hanno ammanettato e portato ■■ commissariato dove ha trascorso ■■ notte in una delle camere di sicurezza per ■■■■ poi trasferito nel carcere ■ Valle Armea ■■■ l'accusa di lesioni personali gravi. Karim Dhahari soccorso da un'ambulanza è ■■■ ricoverato all'ospedale. La lama gli ha procurato una ferita alla gola giudicata guaribile in otto giorni. Il medico che gli ha prestato le prime cure ha detto che solo per un miracolo il fendente non gli ha squarciato la carotide. [g. p. m.]

■■■■■ DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Sequestrati reti e pescato

■ Maxi-operazione ieri, condotta a livello regionale, per accertare abusi e irregolarità nella pesca costiera. Sono intervenute dodici motovedette ■ ■■ elicottero. I risultati maggiori in provincia, per gli uomini del comandante della Capitaneria di porto ■ Imperia, capitano ■ fregata Piero Pellizzari, e quello del Circomare Sanremo Andrea Conte, si ■■■ registrati sulle coste sanremesi. Così ■■■ stati sequestrati il pescato e l'attrezzatura ■ ■■ peschereccio di Sanremo di undici metri adibito allo strascico poiché le maglie delle reti erano ■ grandezza inferiore a quella consentita. Su altri pescherecci, ■ Imperia e Sanremo, sono state riscontrate irregolarità per quanto riguarda la ■■■■■. Inoltre un pescasportivo ■■■■■■■ è ■■■ sorpreso ■■■ una settantina ■ ricci ■ mare, più ■■ ■■ ■■■■■■ dalla legge. Anche in questo caso sono scattati sequestro e denuncia. L'operazione, coordinata ■■■ Direzione marittima ■ Genova, si è avvalsa anche dell'assistenza di ispettori dell'Unione europea. [m. c.]

PER COSTRINGERLI A CONSEGNARSI I MILITARI HANNO CHIAMATO SUL CELLULARE UNO DEI FUGGITIVI

Furto a Molini, bloccati nel bosco

Due giovani di Taggia intercettati in fuga dai carabinieri

TAGGIA

Due giovani di Taggia, sorpresi a rubare in un ristorante di Molini di Triora, sono stati arrestati dai carabinieri dopo ■■■ lungo inseguimento notturno nei boschi della Valle Argentina. Uno è stato bloccato da una delle pattuglie che perlustravano la zona; per prendere l'altro i carabinieri hanno ■■■ to un singolare stratagemma: venuti in possesso del numero del ■■■ telefonino, ■ hanno chiamato sul cellulare convincendolo a costituirsi. I due, una volta ammanettati, per cercare di attenuare la loro posizione, avrebbero fatto il nome di un complice ■■■ però non è ■■■■ trovato.

■ colpo ■ stato messo ■ segno domenica notte nel ristorante «San Carlo» di Molini di Triora. Dopo la chiusura, Pasquale Silipigni di 20 anni e Mauro Iorio di 24 entrambi ■ Taggia ed entrambi con piccoli precedenti, hanno forzato una finestra del locale e si sono impossessati dell'incasso della serata,circa 300 euro, di ■■■ apparecchio tivù e ■ un impianto stereo. Poi ■■■■ fuggiti a bordo di un'auto. Qualcuno ha visto la coppia fuggire ed ha avvertito i carabinieri. Da Taggia una pattuglia ha risalito la Valle Argentina e, nei pressi di Badalucco ha intercettato l'auto, una Honda. Immediato dietro-front della radiomobile che ha iniziato l'inseguimento dei fuggitivi. I due ladruncoli hanno imboccato ■■■ strada secondaria dove hanno abbandonato macchina e refurtiva cercando di far perdere le loro tracce nel bosco. I militari attraverso la targa della Honda hanno potuto accertare che non risultava rubata. Hanno interpellato il proprietario che ha detto di averla data al figlio. Si sono fatti dire il numero del cellulare del ragazzo e lo hanno chiamato invitandolo a costituirsi per ■■■ peggiorare la situazione. ■■ scuolo S. è uscito dal nascondiglio e si è lasciato ammanettare. Pochi minuti dopo un'altra pattuglia ha rintracciato il ■■■ amico finito anche lui in manette. Per cercare di evitare l'arresto avrebbero rivelato il nome di un terzo complice che è ricercato.

Questa mattina in tribunale si svolgerà il processo per direttissima nel corso del quale il magistrato dovrà decidere ■■ convalidare ■ meno l'arresto. I due saranno difesi dall'avvocato Di Giovanni. Rappresentante dell'accusa il sostituto procuratore della Repubblica Pescetto. [g. p. m.]

MA IL COLPO E' SVENTATO DA ■■■ METRONOTTE

I ladri entrano al «Mare blu»

■ L'intervento di un agente de «La Vigilia» ■■ messo in fuga, ■■■ nelle prime ore del mattino, un paio ■ ladri che si erano introdotti all'interno del ristorante Mare ■■ di via Carli. L'episodio intorno alle 4. L'agente dell'istituto ■ vigilanza stava svolgendo il normale ■■■■■ notturno quando, al numero 5 di via Carli, dove ha sede il ristorante, ha avvertito dei rumori. E' entrato all'interno mentre ■■■ sconosciuti sono fuggiti ■ tutta fretta. I ladri ■■■■ entrati da una porta sul cortile, quindi erano risaliti in cucina dopo aver forzato un'altra porta ■ mentre l'agente di vigilanza è intervenuto, stavano forzando la porta di ac■■■ alla sala ristorante dove c'è la ■■■. Hanno comunque ■■■ modo di portare via, ■ un cassetto, ■ mance dei camerieri. «Hanno divelto - spiega il proprietario del Mare ■■■ - non solo ■ porte ma anche diversi ■■■■■. ■ parte qualche spicciolo potrebbero, ■ massimo, aver portato ■■ qualche bottiglia, magari ■ champagne. ■ questo momento non è possibile quantificare i danni». Ieri mattina il gestore del locale ha sottoscritto denuncia in commissariato. [m. c.]

DOPO IL CONGRESSO FEDERALE CHE SI E' SVOLTO DOMENICA

Vince Iacobucci, ma lo sfidante Saviozzi non si sente battuto

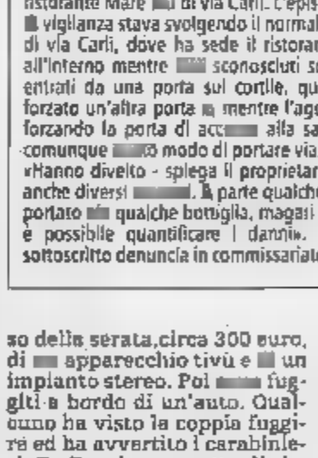
Le due anime del partito di Fini hanno programmi e idee diverse, ma guai a parlare di spaccature

analisi

Gianni Micaletto

Ha vinto Iacobucci (e nettamente), ma Saviozzi, lo sfidante, non si sente affatto battuto. Perché - dice - ha riportato la dialettica, il confronto, al centro del partito. Il ■■■■■ sanremese di ■■ ha rivelato due anime divise da programmi e relazioni interpersonali (da ■■■ parte il gruppo dirigente, dall'altra il gruppo consiliare quasi al completo), ma guai ■ parlare di spaccature. E se qualcuno meditasse «vendette», sappia che non sarebbero tollerate. Parola di Massimiliano Iacobucci, consigliere regionale, ■ neo presidente della federazione di Sanremo ■■ sua lista, ricollegabile alla corrente Destra protagonista, che si è confermata la più forte in Liguria, ha ottenuto 241 voti contro i 91 dello schieramento «La parola alla gente»): «Chi ha vinto governa ■ partito, ■ sono molto soddisfatto ■■■ risultato ■■■■ dell'ampia partecipazione degli iscritti; chi ha perso fa sempre parte di An, ■■■ pieno diritto di dialettica. A nessuno, però, è concesso ■ ripercuotere sulle amministrazioni pubbliche le discussioni interne. Perché si penalizzerebbero i servizi e, quindi, i cittadini. Qualora qualcu- ■■ pensasse di destabilizzare il gruppo consiliare o la maggioranza, sarebbe oggetto d'immediati provvedimenti».

Vi accusano, però, di tenere ■■■ linea troppo nazionale e ■■■■ aderente ai problemi locali. «Non possiamo prescindere dalle tematiche alla base della nostra azione politica: i valori della famiglia, ■ tutela dell'ambiente, ■ lotta contro la droga e il fenomeno dell'immigrazione clandestina. Dal dibattito è emersa l'esigenza d'interpretare in modo più profondo ■ esigenze dei nostri concittadini, cosa che faremo senz'altro. Cominciando ■■■ il fissare a cadenza bimestrale la riunione plenaria degli iscritti. Poi, costituiremo la cosiddetta camera degli enti locali, dove tutti i nostri amministratori pubblici potranno confrontarsi sui temi ■■■ alla gente».



Massimiliano Iacobucci

Vi ■■■■■■ anche ■ esservi appiattiti sulle posizioni di Forza Italia, ■ subire troppo il ruolo dell'alleato principale: «Non è così, anche se sono d'accordo sul fatto che An deve diventare maggiormente protagonista ■ Sanre- ■■■. ■■ ■ Casa delle libertà non deve diventare scomoda: il nostro avversario è sempre e solo il centrosinistra. Vogliamo contare di più ma senza pestare i piedi agli alleati, come loro non debbono pestarli a noi».

Per Massimo Saviozzi, architetto ■ capogruppo in Comune (ha dalla sua altri 4 consiglieri sui 6 complessivi), il congresso ha aperto un capitolo importante: «Siamo soddisfatti perché attraverso il nostro programma alternativo, basato sui problemi quotidiani dei cittadini, abbiamo provocato un'utile dialettica interna. Niente lotte intestine: solo ■■■ sano ■■■■ fronto sulle idee e sulla linea politica. Tanto è ■■■■ che ■■■ abbiamo fatto accordi preliminari, lasciando ■ nostra lista aperta a tutti. E sulla scorta della nostra esperienza amministrativa abbiamo portato le aspettative della gente all'interno del partito. ■ vera differenza con l'altro schieramento è proprio questa: ■ gruppo consiliare ha voluto entrare nei meccanismi del partito per far sentire la voce dei cittadini e cercare di trasformarla in impegni amministrativi concreti».

■ ■■■ ■■■■ accadrà? «Restano due posizioni differenti, una di maggioranza e l'altra di minoranza, ma con l'obiettivo ■■■■■ di far crescere il partito. Che, in provincia, dev'essere conosciuto per quello che fa ■ non per le persone che frequenta. Finora non abbiamo contribuito ad aumentare gli stanziamenti per le opere pubbliche, gestendo l'ordinario sottraendoci al nostro ruolo d'interpreti della realtà».

Intanto, Saviozzi ha presentato ricorso ■■■ segreteria perché sostiene che la sua lista abbia diritto ad almeno 1 ■■ 3 delegati sanremesi al congresso nazionale: «Abbiamo rifatto i conti, e dovremmo essere rappresentati da Francesco Valanzise». Oggi il verdetto. «Se ci darà ragione - anticipa - andremo a Bologna per sostenere Fini e ■■■ una corrente».

■■■■■■

Gandolfi: «Ecco i vantaggi della legge sui sottotetti»

«Dalla legge regionale che consente ■ recupero dei sottotetti a ■■■ abitativi non traggono benefici solo professionisti e aziende edili, ma qualsiasi prestatore d'opera, oltre che i proprietari degli immobili». Lo sottolinea Michele Gandolfi, presidente della 2ª Commissione consiliare, tornando sulla scelta ■ non escludere parti di territorio comunale dall'applicazione della normativa (esistono già sufficienti vincoli...») e sul cosiddetto «tam-tam» dei tecnici per portare a ■■■■■■■ dei cittadini i contenuti della stessa. «Non ■ ■■■ niero sistema di autopromozione - aggi■■ge - ma un modo per confrontarsi al fine di rendere più chiara la legge, la quale evidenzia la lungimiranza dell'Amministrazione regionale: consente di contenere lo sfruttamento del territorio ■ dei consumi energetici e garantisce agli enti locali l'incameramento di ■■■■ ■■■■te tributarie e legate agli interventi». [g. mi.]

TAGGIA

In ritardo la riapertura ■■■ strada ■ Valle Argentina

Slitta la riapertura del tratto della strada ■ Valle Argentina danneggiato da ■■■ nuova frana a Taggia. Ieri c'è ■■■■ ■■■ riunione in Provincia cui hanno partecipato l'assessore regionale ai Trasporti Vittorio Adolfo, i sindaci della Valle e ■ presidente della Comunità Montana Ivo Orengo. «L'Anas - dice il sindaco di Taggia Lorenzo Barla - ci ha assicurato che, lavorando giorno e notte, entro una settimana sarà eliminato ■■■ pericolo». Il traffico, deviato, è limitato ai ■■■■ leggeri. [m. c.]

ACCORDO

Nel Prusst il piano per il riuso della vecchia ferrovia

Firmato, finalmente, l'accordo di programma per il varo del Prusst, il piano per il ■■■■ delle aree ferroviarie dismesse. La sigla è stata apposta ieri dai rappresentanti della Regione (delegata dagli otto Comuni interessati, Sanremo in testa) e del ministero dei Lavori pubblici. L'intesa prevede che gli interventi decollino entro 24 mesi. Prevista, in particolare, una pista ciclabile lunga ■■ km. [g. mi.]

VENTIMIGLIA, LA RICOSTRUZIONE A TORRI SUPERIORE COMINCIATA DODICI ANNI FA E' QUASI TERMINATA

L'eco-villaggio diventa realtà

Oltre alle case, un albergo e un ristorante

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Sono arrivati anche [redacted] ristorante e un albergo. [redacted] Torri Superiore, un paese trasformato in eco-villaggio [redacted] misura d'uomo» [redacted] to rispettando i dettami dell'Agenzia XXI. La cooperativa, formata dodici anni fa, è riuscita nel suo intento: ristrutturare il borgo per dar vita ad una [redacted]unità che, oggi, conta quindici persone, tra cui alcuni bambini.

Torri Superiore è un piccolo borgo medievale costruito interamente in pietra [redacted] composto da circa 160 vani, collegati tra loro da un intricato dedalo di scale, terrazzi, vicoli. Fa parte del paese di Torri ed è situato in Val Bevera, a circa dieci chilometri dal centro di Ventimiglia. Spiega Lucilla Borio, una delle promotri[redacted] dell'iniziativa: «Questo pregevole nucleo architettonico è sta[redacted] gradualmente abbandonato dai residenti dai primi decenni del 1900, fino ad [redacted] negli anni Ottanta ad avere un solo abitante. Le belle torri, alte fino a cinque piani, sono cadute in stato di degrado ed hanno subito danni gravi dovuti all'incuria e alle infiltrazioni della pioggia».

Nel 1989 è nata l'associazione culturale Torri Superiore, che si prefigge di acquistare gli immobili per recuperare e valorizzare il paese come centro culturale aperto al territorio, favorendo l'insediamento di nuove residenze. Da allora, grazie al costante impegno, anche finanziario, degli associati, è stato acquistato circa il novanta per cento del paese. Con [redacted] collaborazione di altri organismi, tra cui Legambiente ed il Servizio civile internazionale, [redacted] cinquanta per cento del borgo è già stato ristrutturato per accogliere [redacted] primo dieci unità abitative, proprietà individuale dei soci, e [redacted] ampia parte del centro culturale, di proprietà dell'associazione. L'approfondito studio della struttura edile ha condotto all'elaborazione, di concerto con un team di tecnici e specialisti, del progetto di recupero che preserva le caratteristiche originali e integra moderne tecnologie, applicando anche alcuni principi di bioarchitettura (isolanti naturali, uso di calce romana e vernici atossiche), e operando scelte volte al risparmio energetico. Molti i programmi che si realizzano a Torri Superiore: incontri [redacted] seminari [redacted] tematiche ambientali e artistiche, campi di volontariato internazionale, un organico progetto di agricoltura biologica con orti e uliveti, feste [redacted] attività estive aperte anche a tutti gli abitanti di Torri Inferiore. Torri Superiore è il punto di riferimento della costituenda Accademia Italiana di Permacultura, sotto [redacted] guida dell'Accademia Spagnola.

E' stata fondata nel 2000 la Piccola Società Cooperativa «Pure Nirvana», che ha preso in carico i lavori [redacted] recupero del Centro culturale e ne curerà la gestione attraverso programmi concordati con l'associazione. Questi programmi offriranno occasioni di incontro, formazione e informazione, e saranno volti al coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche [redacted] delle forze sociali attive nel comprensorio [redacted] Ventimiglia.

Dal 1999 Torri Superiore è la sede europea del Gen Global Ecovillage Network, rete globale degli ecovillaggi, una organizzazione non governativa che riunisce migliaia di centri ecologici in tutto il mondo. Il [redacted] è componente della Commissione economica e sociale delle Nazioni unite. [redacted] Gen-Europa, che coordina anche le reti di Medio Oriente [redacted] Africa, ha ricevuto il riconoscimento e il sostegno finanziario della Commissione europea, Dipartimento ambientale, per i programmi di attività 2002. Torri Superiore [redacted] componente del Rive, [redacted]ete Italiana Villaggi Ecologici, che dal 1996 organizza incontri delle realtà italiane attive nel settore.

Torri Superiore, un borgo medievale recuperato dagli ambientalisti

FRANA SUL VERSANTE FRANCESE. LIMONE RAGGIUNGIBILE SOLO VIA SAVONA

La statale del Col di Tenda chiusa per [redacted] settimana

[redacted]MIGLIA

La Statale [redacted] Colle di Tenda resterà interrotta di sicuro ancora per una settimana, ma [redacted] probabile che il disagio durerà molto più [redacted] lungo. Per ora la gendarmeria di Tenda, competente per il tratto di Route Nationale 204 interessata alla frana, riferisce che la via non potrà essere riaperta prima [redacted] sette giorni, [redacted] gli esperti non sono ancora in grado [redacted] affermare se, in seguito, la strada potrà subito essere percorribile. La Polizia stradale di Ventimiglia e i carabinieri [redacted] Limone Piemonte non hanno informazioni diverse: nes[redacted] è in grado [redacted] assicurare quanto occorrerà attendere prima di poter tornare a percorrere la «strada della neve».

Per gli appassionati di [redacted] della Riviera sarà quindi più complicato del solito raggiungere Limone e le altre località del basso Piemonte. Secondo indiscrezioni, infatti, la Statale 20 potrebbe restare chiusa al traffi[redacted] a tempo indeterminato. Le autorità francesi in un primo tempo avevano annunciato il blocco della circolazione per una decina di giorni, ma ulteriori accertamenti idro-geologici hanno evidenziato [redacted] pericolosità della situazione. In passato, proprio sullo stesso tratto [redacted] statale [redacted] morto un automobilista, travolto da un macigno.

All'uscita dell'autostrada A10, all'imbocco con la Statale [redacted] e durante [redacted] percorso, sono stati affissi cartelli informativi in più lingue. La chiusura al traffico della strada ha anche provocato le proteste degli abitanti dei centri dell'alta Val Roya, rimasti isolati dalla costa.

In questi giorni per poter raggiungere in auto le stazioni sciistiche di Limone è necessario allungare [redacted] modo vistoso la propria strada, andando fino a Savona in autostrada, poi dirigendosi [redacted] Mondovì per poi deviare, infine, per Cuneo [redacted] Limone.

La frana è caduta pochi giorni fa nel tratto [redacted] strada compreso tra San Dalmazzo di Tenda e Fontan. La Statale 20 [redacted] un'arteria di collegamento percorsa da migliaia di mezzi, specialmente nel fine settimana. Le amministrazioni dei Comuni interessati, sia italiani, sia francesi, hanno più volte sollecitato la realizzazione di una viabilità alternativa, ma i costi elevati hanno finora [redacted] impossibile l'attuazione del progetto. **[d. bo.]**

I disagi per la *frana* sulla Statale 20 potranno durare anche più di sette giorni

VENTIMIGLIA, CONTROLLI DI CARABINIERI [redacted] POLIZIA

Due arresti, multe e [redacted] patenti ritirate

VENTIMIGLIA

I carabinieri di Ventimiglia e del comprensorio di Dolceacqua e Pigna hanno effettuato nella notte tra sabato e domenica un'operazione di controllo anche per prevenire le stragi del sabato sera. I controlli mirati [redacted] pub e bar e lungo le principali strade hanno visto impegnati circa trenta militari. Nel corso del rastrellamento nei giardini pubblici è stato [redacted]stato un tunisino di 37 anni perchè trovato con 8 grammi di eroina divisa in otto involucri, nascosti negli slip. Altri quattro extracomunitari, invece, sono stati denunciati e proposti per l'espulsione, in quanto sprovvisti dei permessi di soggiorno.

I militari hanno controllato diversi locali pubblici ed effettuati alcuni posti di blocco. Per quanto riguarda la violazione al codice della strada, i carabinieri hanno elevato 32 multe per mancato [redacted] delle cinture di sicurezza.

Nel pomeriggio è stato arrestato nel centro storico un croato residente nella città di confine, latitante, perchè sul suo capo pendeva un ordine [redacted] carcerazione emesso l'8 marzo dalla Procura della Repubblica di Cuneo. Si tratta [redacted] Ivan Pecharec, 51 anni, che deve scontare 15 giorni di reclusione per violazione della legge sull'immigrazione. Nel pomeriggio è stato [redacted]ciato al carcere di Sanremo.

Sempre nel week-end gli agenti della polizia stradale hanno ritirato la patente [redacted] quattro automobilisti, tutti al volante in stato di ebbrez[redacted] che hanno superato i limiti di velocità.

Autovelox e dispositivi per l'accol test [redacted] stati i mezzi impiegati dalle forze dell'ordine durante i controlli effettuati su tutte le maggiori arterie di collegamento del Ponente per prevenire eventuali gravi incidenti del sabato sera. **[d. bo.]**

[redacted]

VENTIMIGLIA

Bloccate cinquecento pratiche edilizie

Riunione in Comune [redacted] i capigruppo consiliari di Ventimiglia, ieri mattina. Si è discusso della crisi economica causate dal blocco dell'edilizia [redacted] seguito dell'inchiesta per concussione nei confronti di Mauro Fassola dell'Ufficio licenze. Gli amministratori si sono detti preoccupati perchè ora cinquecento pratiche urgenti sono bloccate. «Non vogliamo interferire con il lavoro della magistratura - ha detto il vicesindaco Gaetano Scullino - ma questo blocco delle pratiche sta causando seri problemi [redacted] bilancio comunale. Molte opere dovevano [redacted] realizzate con gli oneri di urbanizzazione, ma senza le autorizzazioni [redacted] tutto resta fermo».

BORDIGHERA

Veterinario [redacted] turno fino a domenica

Il veterinario di turno fino a domenica è Alfonso Ioculano, con sede in via Acapulco 3, [redacted] Bordighera, telefono 0184/264781, cellulare 347/2358621. Tramite il servizio 118 il Settore veterina[redacted] provvederà anche al ricovero degli animali feriti nelle strutture della Lega per la difesa del cane di Ventimiglia.

BORDIGHERA

Incidente [redacted] feriti sul lungomare

Un'auto è andata in parte distrutta, l'altra notte, [redacted] lungomare Argentina di Bordighera. Forse entrata sulla passeggiata [redacted] mare dal sottopassaggio di via Noaro, la vettura ha proseguito fino alla Rotonda di Sant'Ampelio. L'autista non ha visto il dissuasore attivato, ed è finito in pieno contro il «fungo». Sono intervenuti i vigili urbani.

VALLECROSIA

Sabato e domenica gara di caccia

Sabato e domenica, a Margheria dei Boschi, Monte Alto località Alto Moro, si svolgerà la sesta edizione della Prova di caccia pratica «Gara su beccacce». E' organizzata dalla Federazione italiana della caccia, sezione provinciale, in collaborazione con i Gruppi cinofili sanremese [redacted] imperiese [redacted] la Sezione comunale Fidc di Vallecrosia. **[d. bo.]**

LE ULTIME PROPOSTE DEL PROGRAMMA DI «RIVIERATTIVA»

Incursioni [redacted] incontri [redacted] Festival: il ricordo è ancora fresco

BORDIGHERA. Ultima settimana di animazione per la terza età «Rivierattiva». Quest'oggi, con inizio alle 15, all'ex Esagono, pomeriggio danzante, domani visita alla sala Bingo di Imperia oppure passeggiata naturalistica [redacted] Mentone, giovedì mattina ginnastica dolce, venerdì ultimo pomeriggio danzante.

Tra le ultime iniziative degli animatori è piaciuta l'incursione [redacted] caccia [redacted] vip durante il Festival di Sanremo dei «nonni fans». Nella foto grafia un momento dell'intervista per Radio Rai 1, dopo che [redacted] gruppo aveva incontrato molti cantanti tra i quali grandi protagonisti come Gino Paoli, Luisa Corna, Fausto Leali e Mino Reitano. **[d. bo.]**

MIASMI A BORDIGHERA

Supermarket fallito L'Enel stacca la luce e il cibo marcisce

BORDIGHERA. Un supermercato fallisce, l'Enel stacca la luce e i surgelati lasciati nei frighi vanno a male, provocando odori nauseabondi. Da almeno due settim[redacted] una parte della città alta è invasa da una puzza che si intensifica giorno dopo giorno: i miasmi arrivano dai frigoriferi del «Pamik Supercrai» di via dei Colli, nell'ex pensione Marinella. Circa tre mesi fa l'esercizio, che opera nel centro storico da alcuni anni, ha fallito, e da allora non [redacted] stati [redacted] gli articoli che si trovavano n[redacted] frigoriferi. L'Enel, di fronte ai mancati pagamenti, dopo alcune settimane ha staccato la luce, e così gli alimenti sono andati a mal[redacted]. I vigili urbani [redacted] i vigili sanitari [redacted] intervenuti [redacted] volte, disponen[redacted] la bonifica del supermercato. Anche la Docks Lanterna e il curatore fallimentare della ditta si stanno occupando del caso, per cercare di rimediare [redacted] gravi problemi igi[redacted]. **[d. bo.]**

COMUNE DI IMPERIA
Rettifica avviso di gara
[illegible]
Ing. Enrico Lanteri

[redacted] DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour 94 - Andora (SV)
Telefono 0182.68111
Estratto esito di pubblico incanto
Esito del pubblico incanto per lavori di "Realizzazione d'impianto di pubblica illuminazione in strada Piangrande". Importo a base d'asta € 117.375,57 di cui € 116.295,33 per lavori soggetti a ribasso e € 1.081,24 per opere di sicurezza nel cantiere non soggette a ribasso. Si rende noto che con determinazione del Responsabile del settore n. 24 prot. SS.TT/112 gen. del 12/2/02, questa Amministrazione ha aggiudicato la gara alla Soc. Tecnoelettra S.r.l. avente sede in via della Pace 54 Albenga Superiore, che ha indicato il ribasso del 12,820% (dodicivirgolaottocentoventi per cento), per l'importo contrattuale di € 102.700,10 IVA esclusa (di cui € 101.618,86 per lavori di € 1.081,24 per opere di sicurezza nel cantiere). Ditte partecipanti n. 7. Ditte escluse: n. 1 per documentazione incompleta. La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti [redacted] l'ufficio Appalti e Contratti.
Andora, il 08/03/2002
IL RESPONSABILE SS.TT geom. Ugo Mela

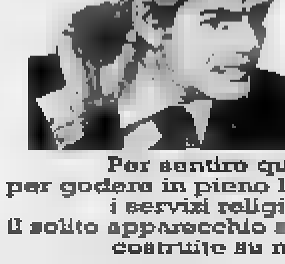
COMUNE DI [redacted] S. SPIRITO
PROVINCIA DI [redacted]
Area Tecnica
Servizio Lavori Pubblici
Oggetto: Approdo Turistico di Borghetto S. Spirito
Avviso
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, della L.R. 38/98 e succ. modif. ed int. si avvisa che il progetto definitivo dell'approdo turistico di Borghetto S. Spirito, comprensivo del relativo SIA, è depositato presso la sede della Regione Liguria, ufficio VIA, affinché chiunque possa prendere visione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00.
Copia del documento è depositata anche presso la Segreteria [redacted] Comune di Borghetto Santo Spirito e presso la Provincia di Savona.
Borghetto S. Spirito, 14/3/2002
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. Silvano Rapetto

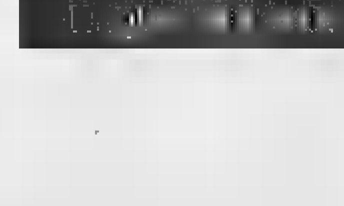
[redacted]
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour 94 - Andora (SV)
Telefono 0182.68111
Estratto esito di pubblico incanto
Esito del pubblico incanto per lavori di "Arginatura del torrente Merula". Importo a base d'asta € 237.583,50 - di cui € 232.398,93 per lavori soggetti a ribasso e € 5.164,57 per opere di sicurezza nel cantiere non soggette a ribasso. Si rende noto che con determinazione del Responsabile del settore n. 131 LL.PP/126 gen. del 14/02/02, questa Amministrazione ha aggiudicato la gara alla Ditta Mainetto Bartolomeo di Mainetto Orazio & C. S.a.s. con sede in Villanova d'Albenga, via Roma 161/5, che ha offerto il ribasso del 18,560% per l'importo contrattuale [redacted] € 199.031,84 [redacted] esclusa (di cui € 193.867,27 per lavori e € 5.164,57 per opere di sicurezza nel cantiere). Ditte partecipanti n. 28 - Ditte escluse: n. 1, per mancanza dei requisiti. La copia del verbale riferito al [redacted] sente estratto è conservato in atti presso l'ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 08/03/2002
IL RESPONSABILE LL.PP dott. ing. Nicoletta Oreggia

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Via Alfieri, 10
18100 [redacted]
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

SORDITA'?

Se dovete portare un apparecchio acustico, scegliete il meglio, provate i nostri nuovissimi modelli.
Per sentire quello che dicono gli altri, per godere in pieno la vita...l'intimità con i familiari...i servizi religiosi...la TV...senza [redacted] il solito apparecchio [redacted] Provate le nuove protesi costruite su misura, invisibili, digitali.
ISTITUTO SONOTECNICA
GENOVA - c.so [redacted] Aires 10/7
Tel. 010.540994
A richiesta visite a domicilio
Dimostrazioni speciali e consulenze gratuite:
a [redacted] MARINA: martedì [redacted] marzo - ore 9/12 ottica Signoriello v. Genova [redacted]
a SAVONA: martedì [redacted] marzo - [redacted] 15,30/19 ottica AMBROSIANI c.so Italia 136r
a [redacted] mercoledì 20 marzo - ore 9/12 farmacia dott. GIBELLI v. Belgrano 5
a PORTO MAURIZIO: mercoledì [redacted] marzo - ore 15,30/19 CENTRO FOTO c.so Garibaldi, 11
a BORDIGHERA: venerdì 22 marzo - ore 9/12 PHILIP foto-cine-musica v. V. Emanuele [redacted]
a VENTIMIGLIA: venerdì 22 marzo - ore 15,30/19 ottica STUDIO PINI lungo Roya G.Rossi, 2A
a SANREMO: giovedì 28 marzo - ore 9/12 15,30/19 farmacia [redacted] [redacted]. Colombo 5


Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari
LA STAMPA

L'ISTITUTO DI CREDITO PIEMONTESE INAUGURERA' FILIALI ANCHE A VILLANOVA D'ALBENGA E A IMPERIA

Alassio, aprono negozi e sportelli

In arrivo la Banca d'Alba e cinque nuovi esercizi

Massimo Boero

ALASSIO

Dopo Albenga, la «Banca di credito cooperativo di Alba Langhe e Roero» continua ad investire nella Riviera di Ponente. Sta infatti per aprire due nuovissime filiali ad Alassio e Villanova. E poi sarà anche la volta di Imperia.

Ad Alassio, dove l'inaugurazione della banca è prevista per il mese di aprile, i lavori nei locali sotto i portici del centro, al civico 29 di via Leonardo da Vinci, dove verrà aperta la sede, sono quasi ultimati. E procedono spediti anche quelli per l'apertura dello sportello ba[illegible] di Villanova al [illegible] 42 di via Albenga. La Bcc di Alba, che ad Albenga è subentrata alla «Banca di credito cooperativo del Savonese», rappresenta un'importante realtà del Nord-ovest d'Italia. E' nata dalla fusione di 3 banche di credito cooperativo (Diano d'Alba, Gallo Grinzane Cavour e Vezza d'Alba), fondate [illegible] la fine del 1800 ed il 1900.

La Banca d'Alba, che viene a rafforzare la già variegata realtà finanziaria della città del Muretto, non è l'unica novità a dare vitalità al tessuto economico-commerciale alassino. Tre nuovi negozi e due attività trasformate [illegible] l'ultimo segno della nuova [illegible] percorre il settore commerciale. In via Vittorio Veneto ha aperto i battenti un negozio che vende gadgets in arrivo da tutto il mondo, in via Dante è nato un [illegible] punto vendita di calzature di lusso in via Leonardo da Vinci un negozio specializzato in pantofole. Intanto, su passeggiata Grollero, l'ex pub «I magazzini dell'olio» è diventato un cocktail-bar denominato «Liquid» e l'ex ristorante «Joseph» è trasformato in «Il branzino laureato», cucina e vini per gourmet.

«Queste sono solo le ultime aperture. E' [illegible] diverso tempo che il [illegible] commerciale di Alassio è in un positivo fermento. E la [illegible] fa ben sperare», ha detto il presidente provinciale della Fiepl-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

Maiellano della Fipe: «Scorre nuova linfa nel tessuto economico di Alassio»

Albenga: riapre Villa Salus?

Interessata una cordata di medici genovesi ma gli ex dipendenti restano senza stipendio

ALBENGA

Mentre si fanno insistenti le voci circa una riapertura della Clinica Salus di Viale Martiri della Libertà, da tempo chiusa, dopo il fallimento della cooperativa la Quercia che la gestiva, rimane irrisolto il problema di undici dipendenti che, mai licenziate, da più di [illegible] anno non percepiscono lo stipendio.

La situazione che [illegible] degli aspetti paradossali e contraddittori [illegible] dal fatto che le decisioni s[illegible] affidate al dottor Auxilia, nominato in questa funzione dal tribunale di Savona, ma il curatore [illegible] possiede tutti i poteri per sciogliere i nodi che gli si parano davanti.

Ieri pomeriggio i sindacalisti Briozzo e Graglia hanno tenuto una conferenza stampa per evidenziare che, mentre si parla [illegible] riapertura della clinica [illegible] di avanzate trattative fra la famiglia proprietaria Craviotto [illegible] una cordata di medici genovesi, nessuna decisione sino ad oggi sia stata presa per le undici dipendenti che si trovano in una situazione di stallo in quanto sono formalmente ancora dipendenti (pur senza assegni).

Pare che i nuovi e pretesi gestori della Salus intendano adibire la struttura sanitaria per una attività di diagnostica con eventuale convenzionamento, seppur parziale, con l'Asl [illegible] Savonese.

Della riapertura se [illegible] è discusso nella commissione consigliare che sulla vicenda deve dare un [illegible] parere.

Per i dipendenti ancora in mezzo al guado esiste anche una procedura di licenziamento avviata [illegible] metà del novembre s[illegible]. Una pratica che è ancora lontana dall'essere conclusa. Sembra inoltre che la famiglia Craviotto non riconosca la qualità di dipendenti alle undici ex lavoranti [illegible] quanto - questa la motivazione - facevano parte, come socie, della s[illegible] cooperativa andata fallita. Gli interessi di questi lavoratori sono oggi curati dagli avvocati Ma[illegible]otto e Cardone. [r. sr.]

FLASH

Ritrovata dalla polstrada la donna scomparsa [illegible]

Si era allontanata da casa, domenica pomeriggio, mettendo in apprensione tutta la famiglia. Una donna, di 65 anni residente [illegible] Borgio Verezzi, affetta da problemi neurologici, è stata rintracciata intorno alle 22 dell'altra sera, a capo San Donato, da una pattuglia della polizia stradale di Finale. [a. r.]

LOANO

Nuovo tracciato Fs, per il sindaco Vaccarezza [illegible] «ok»

«Ho visto, nero su bianco, la prima ipotesi [illegible] progetto [illegible] tracciato interrato. Siamo soddisfatti, ci potrà essere solo un miglioramento». Angelo Vaccarezza, sindaco di Loano, commenta [illegible] questo modo il recente incontro [illegible] Genova [illegible] i tecnici dell'Italfer per l'esame delle bozze [illegible] tracciato a monte della ferrovia. [a. r.]

FINALE L.

Antenna sull'hotel: c'è il nulla osta [illegible] commissione

L'antenna per la telefonia mobile che verrà installata sul [illegible] dell'hotel Regina di Finale Ligure è [illegible] regolarmente autorizzata dalla commissione edilizia. A contestare l'impianto, [illegible] una petizione al sindaco, sono i rappresentanti di molti condomini del quartiere. [a. r.]

Caso Televerbania, sentiti due testi chiave

Una lunga udienza per l'ascolto [illegible] 2 testimoni chiave dell'affaire «Televerbania-B&B» e poi il rinvio [illegible] [illegible] giugno. Ieri mattina in tribunale ad Albenga il giudice ha ascoltato Renato Barbier ed una dettagliata [illegible] circostanziata ricostruzione dei fatti da parte di Riccardo Ravelli, in merito alla presunta truffa immobiliare che vede come imputati Antonio Fameli, Vittorio Bianchini, Daniela Berruto e Giovanni Roy. [m. br.]

CISANO

Pensionata travolta [illegible] [illegible] ciclista durante una gara

Travolta da un ciclista partecipante [illegible] una [illegible] ha riportato [illegible] prognosi [illegible] 35 giorni per la frattura dell'omero. E' successo, a Martinetto, a F.A., 70 anni, di Torino. Dieci giorni la prognosi del ciclista, B.G., 42 anni, di Cuneo. [m. br.]

ALASSIO

La Federbalneari: no all'impianto di acquacoltura

Anche la Fiba, la Federazione italiana imprese balneari, attraverso la sua rappresentanza provinciale, ha preso posizione contro l'impianto di acquacoltura che sta per [illegible] installato nelle acque che bagnano Alassio. La Fiba [illegible] ha scritto al sindaco [illegible] agli amministratori una lettera in cui motiva dettagliatamente il suo «no». [m. br.]

L'INTERVENTO A SPOTORNO DOPO LA RECENTE INTERVISTA DEL SINDACO

Su porto, alberghi e scuole tutti i dubbi della minoranza

«L'immagine della situazione che dà [illegible] sindaco Zunino della nostra cittadina è molto ottimistica [illegible] con un vago sapore propagandistico». E' il g[illegible] che Li[illegible] Basadonna, della Lista del sole, dà della recente intervista rilasciata dal primo cittadino a «La Stampa».

ALBERGHI. Spiega la Basadon[illegible]: «In realtà, se [illegible] vero che alcuni alberghi stanno procedendo a ristrutturazioni, [illegible] altrettanto vero che è stata consentita la chiusura e la trasformazione residenziale di parecchi alberghi storici che avrebbero potuto continuare l'attività ed aumentare l'offerta turistica [illegible] i nuovi hotel previsti al momento solo sulla carta».

PORTO. «Per quanto riguarda il porto, il fatto che siano in campo due progetti diversi non contribuisce certo alla rapidità dell'intervento, considerando che, purtroppo, [illegible] prevedibile che nella scelta del progetto da realizzare potrà seguire un fase di contestazione che ne allungherà i tempi. Abbiamo sollevato problemi e riserve che non sono [illegible] stati tenuto in considerazione facendo prevalere la logica dei numeri».

[illegible] Riserve della minoranza anche sulla società mista che gestisce rifiuti, tributi ed altro. Dice Livia Basadonna: «Abbiamo più volte contestato i metodi di gestione [illegible] le decisioni prese in particolare sull'affidamento della riscossione di tutte le entrate comunali per ben trent'anni. Ora il sindaco sostie[illegible] che [illegible] tutto bene. [illegible] sembra così se il presidente della Star ha bisogno di affiggere in [illegible] un manifesto per spiegare le ragioni della sua rinuncia».

SCUOLE. Zunino ha fatto riferimento [illegible] progetto di costruzione delle nuove elementari che saranno realizzate [illegible] privati in cambio di un parcheggio privato sotto la scuola. Dice [illegible] minoranza: «Abbiamo fortemente contestato questa decisione. Abbiamo segnalato la non opportunità [illegible] la pericolosità (possibili scoppi ed incendi), a causa dell'inquinamento e dei possibili pericoli a cui sarebbero sottoposti i ragazzi. Ci risulta che anche i genitori sono molto preoccupati. Tutto questo a conferma del fatto che la situazione non è poi così [illegible] la rappresenta il sindaco». [a. r.]

In discussione il futuro di Spotorno

RACCOLTO, IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE, GRANDE QUANTITATIVO DI MATERIALE MEDICO E SANITARIO

Da Finale Ligure un aiuto al Senegal

Grazie all'iniziativa curata dal Festival «Voci nell'ombra»

GENOVA

Anteprima [illegible] carattere solidale e umanitario, [illegible] mattina a Genova, di «Voci nell'Ombra», il Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo promosso ogni anno, a settembre, a Finale Ligure.

Con la raccolta di [illegible] lanciata nel corso dell'ultima edizione [illegible] rassegna, ospitata nello splendido auditorium di Santa Caterina, a Finalborgo, il Comune e gli organizzatori del Festival, diretto dal critico cinematografico Claudio G. Fava, hanno presentato l'«Operazione Stella» per aiutare [illegible] piccolo ospedale in un poverissimo quartiere di Medina Fali, nella città senegalese di Thies.

E proprio oggi, dal Terminal Messina [illegible] Lungomare Canepa, nello scalo genovese, la [illegible] «Jolly Corallo» salperà alla volta del porto [illegible] Dakar con a bordo un'autoambulanza, medicinali, incubatrici, defribillatori, letti, giocattoli, indumenti. Una gara [illegible] solidarietà che ha riempito [illegible] attrezzature ben tre container [illegible] che ha visto la partecipazione della Croce Verde di Finalborgo e della Croce Bianca di Ceva, dell'Ospedale Gaslini, dell'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure e altri, fra cui la stessa società [illegible] navigazione Messina e gli spedizionieri dell'egenzia Rati& Laghezza che hanno praticamente consentito di effettuare la spedizione degli aiuti a costo zero. All'iniziativa hanno anche collaborato la Società Servizi Ospedalieri [illegible] Ferrara e le Benefis di Genova, la Centro Presidi Ortopedici [illegible] Sampierdarena.

Con l'aiuto del Consolato del Senegal di Genova, e della stessa comunità senegalese, sono stati attivati tutti i canali diplomatici per avere [illegible] certezza sulla destinazione finale del materiale raccolto. Non solo: in accordo [illegible] [illegible] direzione dell'ospedale Poste de Santé di Medina Fall sono state individuate le priorità e le necessità primarie della struttura sanitaria, in un paese come il Senegal dove spesso, ciò che noi occidentali buttiamo, fa rappresenta invece la differenza, [illegible] labile confine tra vita e la morte, o, comunque, la possibilità di essere curati. Non è la prima volta che il Festival di Finale Ligure, che si appresta a mettere in cantiere la sesta edizione, offre la propria ribalta per una causa umanitaria. Nel 2000 «Voci nell'Ombra» aiutò [illegible] Fondazione Gaslini di Genova e con i fondi raccolti erano state acquistati arredi per i locali [illegible] le strutture che ospitano i parenti dei piccoli ricoverati. [m. b.]

Anche l'ospedale Gaslini di Genova ha fornito apparecchiature per il Senegal

LADRI IN AZIONE IN MUNICIPIO A PIETRA LIGURE

Borgio, scippa una turista giovane è subito arrestato

PIETRA L.

Scippi [illegible] un arresto a Borgio, furto in Comune a Pietra Ligure, patenti ritirate nel comprensorio. Domenica [illegible] mentata nel Finalese.

ARRESTO I carabinieri di Pietra hanno arrestato Massimo Garofalo, 24 anni, residente a Giustenice, autore di uno scippo messo [illegible] segno ai danni di una turista di 30 anni di Pavia.

Il fatto è avvenuto, domenica pomeriggio, in un noto ristorante di Borgio, luogo dove il Garofalo sarebbe arrivato con [illegible] scooter guidato da un complice. Entrato nel ristorante Garofalo, già [illegible] alle forze dell'ordine, ha strappato la borsetta che la donna teneva a tracolla. E' stato identificato dalla [illegible] vittima e fermato circa 4 ore dopo da una pattuglia dei carabinieri.

SCIPPI Alcuni scippi sono stati messi [illegible] segno [illegible] danni di giovani che sabato notte [illegible] stavano recando in [illegible] nota discoteca [illegible] Finale, nei pressi della via Aurelia. Limitato il bottino.

FURTI I ladri hanno «visitato» la scorsa notte l'ufficio tecni[illegible] e l'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Pietra Ligure. Svuotata una piccola cassaforte che conteneva meno di 200 euro. I ladri hanno abbandonato alcuni arnesi at[illegible] allo [illegible]. Non sono stati rubati documenti. Altri furti sono stati [illegible]i a segno, sempre domenica notte, nel centro cittadino.

PATENTI Numerosi i controlli sull'Aurelia, nel fine settimana, da parte della Polstrada di Finale. Denunciati, in particolare, due giovani turisti, che guidavano in evidente stato di ubriachezza. Ad entrambi è [illegible] ritirata la patente di guida. [a. r.]

LA MOGLIE DEL PAZIENTE HA FORNITO IN ANTICIPO NOTIZIE SULLA PATOLOGIA

Cardiopatico salvato grazie al 118

Tempestivo intervento dell'automedicale domenica ad Albenga

L'automedicale di Albenga

ALBENGA

Grande prova di tempestività e di organizzazione da parte dell'automedicale del 118 che è riuscita a raggiungere in 4 minuti un anziano cuneese colpito da crisi cardiocircolatoria sulla passeggiata a mar[illegible] di via Colombo. E.C., 86 anni, [illegible] vacanza ad Albenga con la moglie, stava passeggiando domenica p[illegible] riggio quando è stato colto da una crisi cardiaca che gli ha causato l'interruzione del respiro. La prontezza con la quale un passante ha chiamato col cellulare il 118 [illegible] riuscita [illegible] compiere il «miracolo». La moglie del malcapitato è a sua volta riuscita, [illegible] importante in simili casi, a preannunciare alla équipe [illegible]dica, [illegible] viaggiava sull'automedicale, il tipo di distur[illegible] di cui soffriva il marito (tachicardia).

Così i sanitari sono piombati sulla passeggiata a mare, all'altezza dei bagni Miramare, ove l'anziano, riverso a terra, aveva già perso conoscenza. Si è trattato di una manciata di secondi durante i quali [illegible] è giocata la partita per la vita dell'uomo colpito dalla crisi di cuore.

La immediata applicazione dell'intervento rianimatorio ha riportato alla coscienza l'amunalato che si ristabiliva [illegible] l'uso di mezzi meccanici. Ora E.C. è presso il Santa Corona di Pietra Ligure, da cui sarà dimesso al più presto. L'episodio richiama l'estrema importanza della chiamata corretta della migliore assistenza (in caso di malori e gravi incidenti il 118) e della necessità, per favorire il più sollecito [illegible] corretto intervento, di saper indicare di quale patologia soffre la persona da [illegible]. Un'indicazione che serve a predisporre la strumentazione o le medicine da somministrare o inoculare nel minor tempo possibile. [r. sr.]

IL COLPO A CERIALE DA «KARIN CALZATURE»

Un negozio di scarpe è svaligiato di notte

CERIALE

Derubata nottetempo di 200 paia [illegible] scarpe, sistemate tra la vetrina e gli scaffali di un rifornito negozio del centro. E' successo, nello [illegible] tra domenica e lunedì, alla titolare di «Karin Calzature» (via Indipendenza 21). Il colpo (su commissione), scoperto ieri mattina, è stato messo a segno senza che nessun abitante della [illegible] si accorgesse di nulla. Il bottino ammonterebbe ad un valore complessivo di circa 8-10 mila euro.

Nelle prime ore di lunedì ignoti hanno forzato prima il cancello e poi la porta del negozio di calzature di via Indipendenza per poi entrare [illegible] fare man bassa [illegible] [illegible] le scarpe trovate all'interno (circa 200). Alla padrona è rimasto [illegible] un mucchio di scatole aperte sul pavimento. «E' praticamente ovvio, vista [illegible] merce rubata, che si sia trattato di [illegible] furto su commissione», ha spiegato Maria Felicita Dadone, la titolare dell'attività [illegible] più [illegible] 10 anni, che ha presentato denuncia ai carabinieri [illegible] Ceriale.

Ceriale, come Alassio ed altre località della Riviera, ha registrato negli ultimi mesi una particolare attenzione dei ladri nei confronti degli esercizi [illegible] merciali e degli uffici. Alcune zone cittadine e diverse attività (agenzie immobiliari, profumeria, sala giochi, negozio di abbigliamento) [illegible] state infatti «visitate» nottetempo. Piccoli furti o colpi disturbati dall'arrivo di qualche abitante o delle forze dell'ordine. Fino alla spac[illegible] della scorsa notte.

Qualche mese fa i ladri [illegible] commissione avevano già preso di mira [illegible] altro negozio di calzature. Decine di paia di scarpe erano state rubate da «Scarpantibus», negozio [illegible] Andora. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel 019-820409
Hanzel e [redacted]
Ore 10-15.30

ASTOR. Tel. 019-854827
OGGI RIPOSO
Ore 15.45-18-20.15-22.30. € 6.70-4.70

DIANA 1. Tel 019-825.714
Mi chiamo Sam
Ore 15.30-17.50-20.10-22.30 € 6.70-4.70

DIANA 2. Tel 019-825 714
Gosford park
Ore 15,30-17.50-20.15-22.40
€ 6.70-4.70

DIANA 3. Tel 019-825 714
A beautiful mind
Ore 16-19.30-22.15 € 6.70-4.70

ELDORADO. Tel 019-820 563
Monster & C.
Ore 15.45-18-20.15-22.30 € 6.70-4.70

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 € 5.16-4.65

SALESIANI.
[redacted].
Ore 15.30-17.45 €4.10-3.10

ALASSIO

[redacted] Tel [redacted]
Tanguy
Ore 20.30-22.30
€ 5,60-3.50-3.00

RITZ. Tel 0182-640 427
[redacted] Sam
Ore 20.15-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ALBENGA

[redacted] Tel. 0182-51419
A beautiful mind
Ore 20.15-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ASTOR. Tel 0182-50937
Killing me softly
Ore 20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ALBISOLA

[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21.15 € 4,21-3.10

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIP[redacted]
Ore 21 € 5.16-4.13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN Tel.019/682010.
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 4.00

CAIRO

ABBA Tel 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22
€ 5.20-4.20

FINALE LIGURE

[redacted]. Tel 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 15.15-17.45-20.30-22.45 € 6.00-4.00

LOANO

LOANESE Tel [redacted] 961
D'Artagnan
Ore 16.30-21
€ 5.00

SASSELLO

Teatro Sassello
OGGI RIP[redacted]
Ore 21.00 € 4

VARAZZE

VERDI 1 019 97 249
Killing me softly
Or. 20.40-22.40
€ 7,00-5,00

VERDI 2 019 97 249
Kate & Leopold
Ore 20.25-22.40
€ 7,00-5.00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

[redacted] Tel. 010-585.81.46
Il the [redacted]m Or 15; 17.30; 20; 22.30

AMERICA Sala B Tel 010-555.91.45
Gosford park Or. 15.45 18.30 21.15

ARISTON MULTISALA T. 010-247.35.49.
Tanguy Or 15,30, 17.50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or. 15.15; 17.30; 20,10; 22.30.

AURORA Tel 010-562.625
[redacted] & Leopold Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel [redacted].
Kate & Leopold Or 15. 17.30. 20. 22.30: 0.55

[redacted] ANTICO Tel 010-254.18.20.
Vidoq Or 14,45, [redacted], 18.45; 20,45; 22.45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Beautiful mind
[redacted] 14,45. 17.25. 20,05. 22.45; 1,15

[redacted]EPLE[redacted] Tel 010-254.18.20.
Gosford park Or 14.45. 17.25. 20.05; 22,45; 1,15

[redacted]EPLEX PORTO ANTICO Tel [redacted].18.20.
I ragazzi della mia vita.
Or 14;45 17.25; 20.05; 22.45. 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Monster INC Or 15.30 17.45; 20; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Monster INC
Or 14,45; 16.45; 18.45; 20.45, 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Amnesia
Or 15. 17.30. 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam
Or 14.45; 17.25, 20.05, 22.45, 1.15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Killing me softy.
[redacted] 15.45; 18; 20,15; 20,30; 0,30

CINE[redacted]. Tel. 010-254.18.20.
La rivincita [redacted] Or. 14,45, 16.45, 18,45; 20,45; 22.45; 0.30

[redacted]. Tel. [redacted]
A beautiful mind
[redacted]. 17.10; 19.50, 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted] 419
La rivincita delle bionde Or. 15.30
Moulin Rouge [redacted]. 17.30; 20; 22.30.

[redacted] Via Lagustena 164 Tel. 010-377.05.35
[redacted] Ore 15.45
I banchieri d[redacted] - Il caso Calvi
Ore 18; 20.15; 22.30.

LUX Tel. 010-561.091
L'intrigo della c[redacted]
Or.: 15.30. 17.50; 20.10; 22.30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Monster INC. Or. 15. 16.55; 18.50; 20.45, 22.40.

[redacted] Tel 010-581 415
A beautiful [redacted]nd
Or.: 15. 17.30; 20. 22.30.

ORFEO Tel. 010-564 849
Alì
Or.: 15,30; 18.30; 21,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Mi chiamo Sam. Or.: 15.30; 17.45; 20,15; 22.30

[redacted]LA SIVORI. Tel. 010-583.20[redacted].
Lunedì mattina.
Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30

UNIVERSALE MULTISA[redacted]10-582.461.
Killing me softy.
Or.: 15.30. 17.50: 20.10: 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 451
Amnesia.
Or. 15: 17,30; 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461
D. Tox. Or.: 15.30. 17.50; 20.10; 22.30.

[redacted] CINEMAS F[redacted]A. Tel 199.123.321.
I 13 spettri V.M. 14 Or.: 14,20; 17.30, 19,30; ven e sab anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321
Vidocq Or.: 17,40; 20.20; 22.40
ven. e sab. anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Kate & Leopold Or [redacted]; 17,20; 19,50; [redacted] ven e sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321
[redacted]. 14.20; 21,30. ven e sab anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA T. 199.123.321
Hardball Or. 15

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321
A beautiful mind Ven [redacted] 14.45, 17.30. 20.15; 23; da dom a giov. 14.15; 17, 19,45; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. [redacted].123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: [redacted], 17,50; 20.20 22.30. ven. e sab. anche 0.40. solo domenica 15.20; 21.00.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
Gosford park [redacted] ven e sab 14.45; 17.30, 20.15 23. Da dom [redacted] 14.15; 17. 19.45. 22.30

UCI CINEMAS [redacted] Tel 199 123.321
Monster & Co Or 14 14.50, [redacted] 17, 18.20. 19,10 20.30 21.20. 22.30. ven e sab anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Mi chiamo Sam
Or 14.40 17.20 20.22.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Amnesia
Or 15; 17,30; 20. 22.[redacted]; ven e sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Killing me softly Or. 14; 16.10, 18.20; 20.30, 22.40; ven. e sab anche 1.00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
Il Signore degli Anelli
Or. 14.20. ven. e sab anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
[redacted] the bedroom Or.: [redacted], 19; 21,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
D-Tox
Or.: 17,50; 20; 22.10; ven. e sab. anc[redacted]

[redacted]MAS FIUMARA Tel 199.123.321
I ragazzi della mia vita
Or 14; 16.40; 19.[redacted] 22. ven. e sab anche 0.40

[redacted]
AMBRA
Black Hawk Down
Or.: 21,15. Sab. e dom. 15.30. 18; 21,15

[redacted]
CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
[redacted] 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel 0185-286.003.
Gosford Park.
[redacted]: 15; 17,30; 20. 22,20

[redacted]
[redacted]. [redacted] 0185-81.06
[redacted]
Or.: 16; 19. 22.

GRIFONE Tel. 0185-50.751.
Vidocq
Ore 16; 18,05; 20.15; 22.20.

CHIAVARI
CANTERO Tel. [redacted]5-383.274.
[redacted]

MIGNON. Tel 0185-309.594.
Monsoon wedding.
Or.: 16; 21.15.

[redacted]
AR[redacted]. Tel 0185-41 505.
Amnesia.
[redacted] 16; 18.05; 20,10. 22.20.

BARGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
[redacted]

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE T. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI
EDEN Tel 010-69 812.00
L'uomo che non c'era
Ore 21

NERVI
[redacted]SINO Tel 010-320.25.64
Kate & Leopold Or.: [redacted]; 22,30. [redacted] e dom 15.30, 17.45; 20.15; 22.30

VOLTRI
AMBROSIANO, Tel. 010-613 61.38.
A beautiful mind
Or.: 21 Sab 15; 20; 22.30. Dom: 15, 17,30; 21

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel 0183-61978
Aperte le prenotazioni per «Il piccolo principe» in programma alle 21 di oggi. Orario 16.30-19

CENTRALE
Tel 0183-63871
A Beautiful Mind
Orari 20-22.40
Ingresso riservato ai soci

[redacted]
Tel 0183-293620
Amnesia.
Orario 20.20-22,40
Euro 4

[redacted]
Tel. 0183-292745
Mi chiamo Sam
[redacted] 20.10-22.40
Euro 4

DIANO MARINA

POLITEAMA
Tel. 0183-495930.
Cineforum **No man's land**
[redacted] 21
Ingresso con tessera

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184-40440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955 OGGI RIPOSO
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206040 [redacted]

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290814 [redacted]

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Nuovo Teatro comico **Satyricon**
Orario 21
Poltronissima € 20, poltrone e 1° fila galleria 15, galleria 12.

[redacted] Tel [redacted]-506 060
Amnesia
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Killing me softly
Orari (indicativi) 15,30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
A beatiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060.
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6.70-4

CENTRALE. Tel 0184-597820
Gosford park.
Orari (indicativi). 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70.

TABARIN. Tel 597822.
Alì
[redacted]) 15.30-22.30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6.70.

SANREMESE. Tel. [redacted] 070.
Rassegna film in lingua originale
Harry Potter
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Euro 4

La programmazione e gli orari dei film possono subire [redacted] anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [redacted] sala cinematografica.

CINECLUB

AMICI [redacted]INEMA [redacted] 010-413.838
I vestiti nuovi dell'imperatore
Ore 21.15.

L.SA. LUMIERE. Tel 010-505 938
Roe bleue.
Ore 21

NICKELODEON.
Tel 010-589 840
OGGI RIPOSO

[redacted] 010-589.640.
La [redacted]
Ore 21

FRITZ LANG. Tel 219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CA[redacted]
I Capuleti e i Montecchi, di V. Bellini (repliche fino a domenica 24)
[redacted]

POLITEAMA GENOVESE
La [redacted] di Goldoni: ore [redacted] 11

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maise Ore 20.30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Concerto Ond[redacted]
Ore 20,30

[redacted] - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b. OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Teatro a Mezzogiorno, **L'inchino dell'ingegnere** ore 13.30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Giovedì 21 Damerini dirige Ensemble Astor Piazzolla: ore 21

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Michel Pfeiffer e Sean Penn in una scena del film: «Mi chiamo Sam»

A BEAUTIFUL [redacted]. Drammatico. Il [redacted] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio [redacted] 1994 a lungo in [redacted] con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
[redacted] Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: [redacted] regista di film porno (Diego Abatantuono), [redacted] diciassettenne sua figlia (Martina [redacted]la), un loro amico gestore di un bar [redacted] spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
IL [redacted] D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre [redacted] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la [redacted] nave è naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester [redacted] è un agente [redacted] alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. [redacted] suo arrivo, [redacted] gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo [redacted] amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend [redacted] avevano interrotto.
[redacted] DERVISCIO. Drammatico. [redacted] fine dell'Ottocento un potente sceicco dell'Impero Ottomano assiste [redacted] crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione [redacted] fratello innocente.
[redacted] FAVOLOSO [redacted] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare [redacted] bene al p[redacted]
GOSFORD PARK. [redacted]. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932[redacted] ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di [redacted] (Keanu Reeves) costretto a diventa[redacted] allenatore di [redacted] squadra giovanile di baseball.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera [redacted] Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un [redacted] misterioso [redacted] a sconvolgerle l'esist[redacted].
IN [redacted] BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine [redacted] sconvolta da una tragedia.
L'INTRIGO DELLA COLLANA. [redacted] della rivoluzione francese [redacted] famiglia più aristocratica [redacted] Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
LUNEDI' [redacted]. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
[redacted] CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia [redacted] anni che i servizi sociali decidono [redacted] affidare a [redacted] famiglia. [redacted] l'aiuto [redacted] un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà [redacted] tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada [redacted].
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «pro[redacted]sta dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il [redacted] film [redacted] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [redacted] scontro, perde la memoria e incontra Betty, [redacted] ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL [redacted] [redacted] E' [redacted] CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia [redacted] Luis Sepulveda [redacted] negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
P[redacted] Drammatico. Il [redacted] di [redacted] Maria descrive l'opera [redacted] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso la vicenda di tre suoi personaggi.
LA RIVINCITA DELLE [redacted], Commedia. Successo dell'estate americana, narra di [redacted] bionda che, lasciata [redacted] un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
[redacted] ANELLI. Fantasy. T[redacted] cinematografica del romanzo [redacted] Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
SPOSAMI, [redacted] Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora [redacted] giovane [redacted] allievo. Le sue amiche [redacted] in tutti i modi alla [redacted].
[redacted] Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma [redacted] andarsene da [redacted].
THE BELIEVER. Drammatico. [redacted] quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE [redacted] NEWS. Drammatico. [redacted] di Annie Proux, la storia di un [redacted] (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

QUESTA SERA (ORE 21.15) ALL' ARISTON DI SANREMO IL PRIMO DEI CINQUE APPUNTAMENTI DELLA STAGIONE. LE INIZIATIVE DE LA STAMPA

Satyricon di Luttazzi apre il Teatro comico

Bruno Monticone

«Empio, sfferato, ignobile». Non è un'autocritica, è un'autodefinizione. Quella scelta da Daniele Luttazzi per presentare il «Luttazzi Satyricon» che, questa sera, alle 21,15, apre al teatro Ariston la passerella della decima edizione della rassegna del «Nuovo Teatro Comico».

«Empio, sfferato, ignobile» è chiaramente una forzatura. A cui potrebbero aggiungersi altre «perle» in sede di presentazione («Un'ora e mezzo di comicità cretina e cattiva», «Sesso, violenza, politica, religione, feci, urina, sadomasochismo, Bruno Vespa» sono solo alcune definizioni snocciolate). Luttazzi ha ormai scelto un versante specifico della comicità: quella di muoversi nella zona «ambigua e sulfurea» (anche questa è una definizione sua), al confine tra la comicità comunemente accettata ed una comicità estrema e radicale che arriva al «non dicibile». Luttazzi, su questo cliché, ha costruito il suo personaggio approdato alla popolarità televisiva attraverso «Mai dire gol» e poi passato a trasmissioni appunto «Satyricon» quella che, lo scorso anno, provocò, con la famosa intervista a Marco Travaglio, fiumi di polemiche alle soglie della campagna elettorale.

Con Luttazzi scatta il «Nuovo Teatro Comico», edizione Una rassegna che, fino al 9 maggio, proporrà altri quattro appuntamenti tutti cantanti comici-cabarettisti resi popolari tivi: Fabrizio Fontana, «I pali e dispari» e Simonetta Guarino in «Senza Sipario» il 23 marzo; Flavio Oreglio, Paolo Migone e Sergio Sgrilli in «Zelig Show» il 4 aprile; Enrico Bertolino e il diluvio fa bene ai gerani» il 1° maggio; Gabriele Cirilli «Chi è Tatiana?» il 9 maggio.

Al Cavour la favola del Piccolo Principe

IMPERIA

E' uno dei testi più noti a livello internazionale e adesso rivive nell'adattamento teatrale di Italo Dell'Orto: «Il Piccolo Principe», capolavoro di Antoine de Saint-Exupery, va in questa sera (ore 21) al Cavour. La regia è dello stesso Dall'Orto, anche protagonista dello spettacolo Erika Giansanti e Luisa Guicciardini, nel ruolo del piccolo principe c'è Tobia Scisciolo.

Il viaggio del Piccolo Principe si svilupperà in un'atmosfera sospesa tra poesia, danza, drammaturgia. L'adattamento teatrale è fedelissimo all'originale: ad tuarne, soprattutto visivamente, la dimensione fantastica, con la rarefazione delle atmosfere, i disegni proiettati sul fondale intensamente colorato, gli oggetti di scena e i costumi variopinti, con le fiabesche coreografie. Lo stesso Dall'Orto, come regista, impone uno spettacolo interpreti un ritmo pacato, riflessivo che accentua la esemplare didascalità della vicenda.

Lo spettacolo restituisce all'autore la profonda malinconia che trasuda dalle sue opere, ma anche la luminosità di sani e saldi valori che fanno di questo testo una favola «adulta» in grado di incantare i grandi e i piccoli. Quindi il Serpente e Rosa prendono vita nel movimento di ballerine (Luisa Guicciardini). Canzone della Rosa è interpretata da cantante pop (Irene Grandi), La Volpe è un'altrice trasformista. E regia, luci e costumi sono curatissimi.

Tobia De Scisciolo, «Il Piccolo Principe», e Italo Dell'Orto, l'aviatore, al Cavour

Il biglietto costa 18,50 euro in platea e 13 in galleria. Informazioni vendita botteghino, orario 9,30-12,30 e 16,30-19 (tel. 0183-61978). In occasione della rappresentazione del «Piccolo Principe», nel foyer del teatro sarà presentato il busto dello scrittore francese, che realizzato la scultrice e pittrice imperiese Serenella Sossi. piccola cerimonia si terrà alle 20,30, poco prima della rappresentazione, e sarà presentata da Alessandro Giacobbe. [s. d.]

IL LIBRO «CARI SALUTI»

Fedrigotti ai Martedì del casinò

SANREMO. La fuga proprio ambiente, dal proprio lavoro, dalla propria famiglia. In una parola fuga proprio mondo. E' un è stato sviluppato frequentemente negli ultimi dalla letteratura, dal cinema, dalla televisione (che, da anni, ha messo in piedi «Chi l'ha visto?» su Raitre dove, sicuramente, c'è una buona percentuale di storie riconducibili a questo tipo di fughe). E su questo tema si muove anche l'ultimo libro di Isabella Bossi Fedrigotti, elegante ed intrigante scrittrice-giornalista. Si intitola «Cari saluti» e sarà al centro del dibattito di oggi pomeriggio ai Martedì Letterari del casino municipale (ore 16,30), protagonista la stessa scrittrice che, nel 1991, aveva vinto il Premio Campiello con «Di buona famiglia» il suo libro, per ora, più famoso.

«Cari saluti» è la storia di fuga. Improvvisa. Quello di un uomo di 36 anni, Paolo, che svanisce nel nulla, da un all'altro. E non c'è una spiegazione apparente perchè la vita appare perfetta: gentile, elegante, un storia sentimentale serena all'apparenza, un buon lavoro, nessuna difficoltà economica. E, allora, perchè è scomparso? E' la domanda angosciosa su cui si muove tutto il libro. E che diventa oggetto di una sorta di introspezione analitica della vita, quella sconosciuta, di ogni uomo. Vissuta attraverso chi gli stava più vicino: madre, fratello, sorella, fidanzata, miglior amico, persino la fidanzata. [b.m.]

PARTITE GRATIS PER LA FESTA DEL PAPA' AL BOWLING DI DIANO, INAUGURAZIONE DEI MARTEDI' AL PAPAGAYO

Una lunga notte di ritmi latini e liscio

Dj Human al Sortilegio, l'orchestra di Laura Fiori al Sensual

Appuntamenti con la dance, il pianobar e il liscio nei locali del Ponente.

ALBENGA Musica dal vivo con Kiuto e Simone al Jammin'. Musica e ritrovi al nuovo euro music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, Mister Michetta, al Sampione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna live «Una voce, una chitarra» genere country e cantautori con Roberto Frezzetto. Ritmi latini da ballare al Manila Club.

La «Noche Latina» al disco-pub Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Muse al Caffè de Mar.

SANREMO Ritrovo al Barock caffè.

DIANO CASTELLO Come già per la Festa della donna, per tutta la di in della Festa Papà, al Bowling di Diano i papà che giocheranno con i propri figli diritto ad

partito gratis ogni due giocate (l'agevolazione è prevista anche per la prole). L'apertura del Bowling è fissata alle 20.

Martedì notte con Human dj e lo staff de Le Vele, al Sortilegio di via Mortula. Disco- dj all'Acquasalata. Pre e dopo-discoteca al Jammin' e al Candle Light. Ritrovi al pub Excalibur e alla Judoteca Capriccio.

Ritrovi all'Art Gallery di via Rambaldo, al Saint Germain di via Des Geneys e al pub Winston Churchill, con collegamenti a Internet.

CIPRESSA Ritrovo con video, biliardi e musica allo Shon Bar.

SANTO Focacce, giochi e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Il complesso «Laura Fiori» suona al Sensual (musica da ballo, liscio e revival anni 70-80, cover di brani moderni).

ARMA DI TAGGIA Al New Papagayo club, inaugurazione dei martedì musicali «The rhythm of the Moon» con musica commerciale. Intervengono il dj Maurizio Arena e la Andreino. Al Flower's pub si Lungomare 155, musica scelta dal dj Vittorio e intervento di una cubista.

BADALUCCO Giochi, video e musica al Bar Predio.

Dal pomeriggio aperitivo, con musica di sottofondo, e vari tipi di focacce, pizze, spaghetti al Bar Roma nell'omonima via. Dalle 18,30 musica-bar a La Villa. Al Blue Moon di piazza Colombo maxi-video, musica e molti videogiochi dell'ultima generazione. Giochi singoli di società e Playstation nella Ludoteca I Malatesta. Discobar alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli, dove si può ascoltare musica varia, davanti all'ex stazione ferroviaria.

OSPEDALETTI Serata all'insegna della musica latino americana al Dolce Vita. Interviene il brasiliano Junior Biscoschito e, per l'animazione, Franzy.

SORDIGNERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica con dj al Chica Loca di lungomare Argentina.

Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub via della Visitazione 7.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Sottofondo musicale alla Caffetteria-pizzeria Internazionale, in piazza XX Settembre.

MONACO Al Bar Cubano del cabaret scena alle 23 nuovo show «Latin groove experience». Piano bar al Colonial in avenue des Spelugues musica live al Sabor Latino in avenue Des Spelugues.

Live music all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia e al Niel's pianobar e discoteca fino alle 3, in rue Cité du Parc.

RITARDI

BARI	74	17			76
	102	97	97	67	58
CAGLIARI	43	57	75	60	65
	71	59	51	50	48
FIRENZE	72				16
	76	62	60	46	44
GENOVA	15	10	57	33	29
	74	67	64	60	57
		8	27	89	73
	97	74	61	60	54
NAPOLI	15	26	29	85	70
	77	76	59	58	54
PALERMO	75	23	80	37	53
	72	64	60	59	58
ROMA	87	1	90	40	37
	106	82	77	74	70
		17	6	12	57
	91	60	57	51	48
VENEZIA	41	62	7	76	77
			60	54	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi i: Ambi cavati sul n. 45 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
45-50	45-53	45-55	45-58	45-60
45-62	45-65	45-68	45-69	45-73
45-75	45-79	45-80	45-89	45-90

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 73 (8); Cagliari 39 (0); Firenze 18 (3); Genova 78 (8); Milano 14 (7); Napoli 8 (7); Palermo 71 (9); Roma (3); Torino 8 (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

5-7	5-9	5-11	5-15	5-2514
5-29	5-30	5-35	5-36	5-36
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	5-65	5-85	5-87	
23-7	23-9	23-11	23-15	23-25
23-29	23-30	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	23-85	23-87	23-89

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	5-60-66	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-11	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	40-44-49	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-53-69	19-59-79	29-59-69

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 9 - 18 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
	Giocate sistematiche basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29 - 77 - varianti = 9 - 17 - 31 - 36 - 44 - 56 - 73 - 82

VINCITE: -

Statistiche a della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IRRESISTIBILI SUL PALCO, IN «UNA MOGLIE COI BAFFI» SONO TORNATI A FORMARE LA COPPIA DEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA

Dopo 17 anni ritorna in scena la grande verve di Ric e Gian

Applaudito spettacolo ad Alassio «contro la comicità che invade ogni ora la nostra televisione»

Massimo Boero

ALASSIO

Irresistibili sul palco, in abiti femminili molto kitsch), per sedare una movimentata vicenda familiare scatenata da un «triangolo» amoroso. Dopo 17 anni di assenza dal teatro, Ric e Gian tornati a riformare la storica coppia che negli Anni '60 e '70 stata una delle più applaudite icone comiche della tv pubblica, facendo tappa domenica sera al Palalassio. «Una moglie coi baffi» è il titolo dello spettacolo, diretto Marco Mattolini e dall'originale francese Enrico Vaime, con il quale stanno girando l'Italia. Tenendosi volutamente fuori da una «che è diventata un elettrodomestico», contenitore pochi contenuti.

Il marito (Gian), la moglie e la giovane amante di lui con tanto di consorte infuriato. E, come bastasse, un membro dell'associazione «Soccor-

Ric e Gian andati in domenica sera al Palalassio

fraterno» che fa il porta a porta (Ric) ed una coppia di strampalati intrusi alla ricerca di un alloggio. Sette attori per una sequenza di gag e di situazioni comiche che hanno mes- risalto la grande scuola duo ligure-piemontese (Gianfabio Bosco, alias Gian, è nato a Genova ed è stato giovanissimo attore al fianco di Gilberto Govi nel «Manezzi pe maià figgia»). Sulla Ric e Gian, seppur prestandosi ad una farsa dalla sceneggiatura deja-vu non priva di colpi di scena, non fanno rimpiangere i loro migliori sketch. Tempi comici ed affiatamento sono ancora quelli di una volta, quando la tv non conosceva il colore e non aveva bisogno di sperimentare freneticamente come quella di oggi.

«Parole sante, signora Franca Ciampi: la tv è spesso deficiente», potrebbe essere la sintesi di quello che Ric e Gian pensano dei palinsesti televisivi odierni «colmi di parolacce e cattivo gusto». «Rispetto al passato la tv è diventata sempre più un elettrodomestico zeppo di quiz, quizzetti e quizzettini. In molti casi si è addirittura tornati a fare quello che si faceva volta. Vedi un programma come La Corrida, che avremmo potuto presentare benissimo noi senza sentirci fuori posto. Personaggi come Giorgio Panariello, per esempio, utilizzano schemi di 25 anni fa», ha rivelato il duo in camerino. E c'è di più. Forse di troppo. «Ci si lamenta che i nostri figli parlano male e che dicono troppe parolacce. Inutile piangersi addosso le imparano dalla tv, che è diventata un trionfo del cattivo gusto», hanno aggiunto Ric e Gian.

Per la coppia comica la Liguria riporta alla mente serate indimenticabili, come quella che ha registrato «un record assoluto di presenze all'Ariston di Sanremo, biglietti esauriti una settimana prima dello spettacolo, nel luglio del 1982». «Si trattava di Risatissima estate ed pubblico calorosissimo. Recentemente abbiamo portato il nostro ultimo spettacolo a Chiavari, ma in passato siamo stati anche al Chiabrera di Savona e, nel 1976, alla sala Hanbury di Alassio con La strana coppia. Sempre Alassio abbiamo fatto diverse serate al Caffè Roma».

BIBLIOTECA AD ALASSIO

Esposizione delle etichette valigia

ALASSIO. «Rotonde, quadrate, trapezoidali, coloratissime e spesso modellate con notevole gusto grafico»: sono le etichette da valigia che costituiscono il soggetto di interessante ed elegante mostra allestita al quarto piano della Biblioteca Civica (Caffetteria), visitabile al 31 maggio dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Dice lo scrittore savonese, Domenico Astengo, uno dei maggiori esperti nazionali dell'«età d'oro del viaggio»(1880-1940), curatore della rassegna: «Le etichette sono le insegne, quasi la cifra araldica, di ricchi viaggiatori che trasportavano con sé il proprio mondo. Esse divenivano l'attestato della vocazione cosmopolita di grandi viaggiatori. Lettere iniziali di un racconto che si snoda attraverso il circuito dei più esclusivi Grand Hotel del mappamondo». [r. sr.]

CALCIO E TV AD ALASSIO

Claudio Pasqualin e Tavarozzi con il Panathlon

ALASSIO. Il calcio e la tv, quindi sport-spettacolo, dalla voce di protagonisti di «Quelli che il calcio». Succederà domani sera (dalle 21,20) al terzo incontro-dibattito del «Panathlon Club della Gallinara» al quale parteciperanno Claudio Pasqualin, il giornalista sportivo che cura i collegamenti dagli stadi nella trasmissione (condotta dalla frizzante Simona Ventura) e Antonio Tavarozzi, uno dei produttori del fortunato programma di Raidue. Pasqualin, personaggio poliedrico, stato procuratore calcistico molti big del pallone Lentini, Maniero, Del Piero, Vialli, Bierhoff e Dino Baggio. Tavarozzi fu un dei primi ad inventare le sponsorizzazioni per le squadre di calcio. «Parleremo di come il calcio aggiunge il grande pubblio tramite la tv», ha spiegato Daniele La Corte, presidente del «Panathlon della Gallinara». [m. br.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** sicuri ricevere la propria copia La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).

ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula **abbonamento** scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà palato.**

* Sconti e promozioni sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno il regalo prescelto te al Salone de La Stampa in Roma a Torino.

SI ABBONANO A TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, in più, con la "Stampaln Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato ore 9 12,30)
- via fax allo **011 27**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
- carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

DOPPIO COLPO IN TOSCANA, LA SQUADRA ORMAI SI E' MESSA ALLE SPALLE IL MOMENTO-NO

La Samp torna a ruggire

Vittoria a Pistoia, pensando al derby

Giancarlo Sacrtozzani

GENOVA

La Sampdoria ritrova la voglia di lottare e alla vittoria dopo un lungo periodo-no, battendo la Pistoiese, una squadra in profonda crisi e che contro i blucerchiati si giocava una delle ultime possibilità di conquistare punti salvezza.

Una Sampdoria cinica, bella ma pratica, proprio come la serie B in alcuni casi richiede. «Servivano i punti più che il bel gioco, e sono soddisfatto di quanto abbiamo ottenuto domenica - esordisce mister Gianfranco Bellotto, rinfrancato dalla conquista dei tre punti che riporta i blucerchiati a +3 sui cugini del Genoa - Per un mese e mezzo abbiamo sofferto, in alcune occasioni uscendo dal campo penalizzati anche oltre i nostri meriti: i tre punti conquistati a Pistoia, però, dovranno rimanere un episodio, ma un punto di partenza importante per il finale di stagione, da affrontare a testa alta».

Il primo pensiero di Bellotto, domenica a Pistoia, è stato rivolto ai tifosi. A mente fredda il tecnico blucerchiato conferma. «Meritavano una soddisfazione simile, poter gioire dopo aver dovuto mandare già tante delusioni -prosegue l'allenatore sampdoriano - Il mio gesto è stato istintivo, non certo studiato a tavolino. I tifosi meritano rispetto, ed a Pistoia la squadra li ha ripagati a dovere».

Vasari ancora decisivo nella Sampdoria: suo il gol che ha sbloccato la partita

Bellotto, al contrario, ha studiato a tavolino, la settimana nel ritiro di Massa Marittima, la formazione da fare scendere inizialmente in campo. Con due sorprese, Tricarico quarto uomo a centrocampo e Jovicic in avanti a far coppia con Flachi.

«Devo ripetermi, per essere chiaro: il sottoscritto esistono titolari fissi, giocatori inamovibili soltanto perché di cognome fanno X invece che Y - conclude Bellotto - In settimana valuto tutta la rosa a disposizione e alla domenica cerco sempre di mandare in campo gli undici che reputo più in forma. Semplice, vero, ed è una regola che ho sempre applicato e sempre applicherò». Il primo gol è nato da schema provato in settimana, il secondo da un lungo rinvio del portiere Mondini. Vasari e Possanzini raccontano così le rispettive prodezze.

«In allenamento proviamo spesso soluzioni alternative, giocate d'astuzia, sui calci piazzati. Flachi ha visto che ero al centro dell'area e che stavo facendo il movimento giusto, mi ha dato la sfera e il resto è arrivato come naturale conseguenza. Semplice più a dirsi che a farlo, visto che molte volte questo schema non ha funzionato, mentre contro la Pistoiese sì».

Dopo Vasari, il racconto di Possanzini. «Mondini, che è stato splendido, ha fatto un lancio lungo molto tagliato, vedendo che la Pistoiese era ormai sbilanciata in avanti, e in difesa spesso lasciavano la marcatura uno contro uno. Ho anticipato il mio diretto avversario, poi ho visto il portiere fuori e ho fatto pallonetto. Questa volta è andata bene, occorre anche un pizzico di fortuna».

L'unico rimasto all'asciutto, a che avrebbe voluto fermamente fare una rete per dedicarla alla moglie Valentina e alla primogenita Benedetta, nata venerdì, è stato Flachi.

«Però ho appoggiato il pallone del vantaggio, e la dedica è sempre valida: il Napoli o contro il Genoa, chissà...». Bellotto ha ora concesso, in vista della [il campionato cadetto riprenderà sabato 30, vigilia di Pasqua, con Sampdoria-Napoli, mentre nel posticipo di lunedì 1 aprile sarà il turno del derby] due giorni di riposo, i giocatori blucerchiati si ritroveranno domani a Bogliasco.

I RISULTATI DELLA PRESTIGIOSA «SETTIMANA INTERNAZIONALE»

Alassio innamorata della vela d'altura

ALASSIO

Il clima mite che avvolge la Riviera farà piacere ai turisti, già pronti a godersi in la primavera anticipata; meno piacere invece per coloro che, come i velisti di altura, si augurano sempre di competere con vento forte, o quanto meno di una certa forza. Il golfo alassino da un paio di anni è avaro nel concedere gioia ai velisti. Così anche nella seconda parte della «Settimana internazionale della vela di altura», andata in scena da venerdì a domenica, la giuria è stata costretta a partenze ritardate e all'annullamento di alcune prove. Tutto ciò non toglie nulla alla perfetta organizzazione del Circolo Nautico al Mare di Alassio al quale tessuti gli elogi per cura le regate ai minimi dettagli. Regate che comunque hanno permesso di vedere all'opera le grandi firme della specialità che si sono date battaglia con un vento che non ha superato i 10 nodi (si è arrivati a 12 nodi nella giornata inaugurale, quella di venerdì). Nella classifica overall la vittoria è andata a «Aurora» di Pasquale Cacciapuoti, con timoniere Enrico Passoni. I complimenti vanno comunque estesi anche a «I'm X Lady» del Giaconelli Sport Team che aveva come timoniere Mauro Pellaschier: bravissimo questo equipaggio, nelle tre giornate di gara, a mettersi in evidenza. Le due imbarcazioni, con la loro supremazia, hanno fatto anche incetta dei premi speciali attribuiti dall'organizzazione. È affermato, al termine delle tre giornate di gara, Pasquale Cacciapuoti che ha saputo governare con perfezione lo scafo vincente: «Pensavamo di regatare con più vento ed invece ci siamo trovati a competere con un vento estivo. Ma aver vinto questa settimana internazionale, davanti a tanti campioni, è davvero un bel segnale per le prossime prove del campionato».

Ecco «Aurora» di Cacciapuoti, prima «overall» con Enrico Passoni al timone

Un'ultima nota per il Circolo Nautico al Mare che in questi giorni è in festa anche per le belle imprese ottenute dai fratelli Sibello sia in Australia che nelle prove di Riva del Garda. I due alassini tra i probabili olimpici per Atene 2004 e questo non farebbe altro che confermare la tradizione di un circolo dal quale sono nati sempre grandi campioni. E grandi dirigenti come Sergio Galbisso presidente della Fiv che rimane sempre una colonna del sodalizio ponentino. Nei prossimi mesi altri importanti appuntamenti previsti nel golfo alassino. Con la speranza che il vento torni a soffiare. [g. a.]

PROMOZIONE

CARLIN'S SPACCIATA, MISTER PISTONE ACCUSA: NON CONTIAMO PIU' NULLA

La speranza è il Ventimiglia

Giallorossi ok, l'Argentina ammaina bandiera

Ormai, in vetta alla classifica di Promozione, sembra proprio esserci una lotta a tre: Bolzanetese, Arenzano e Ventimiglia. Con i genovesi in pole-position con quattro lunghezze sull'Arenzano e cinque sul Ventimiglia. Domenica hanno vinto tutte e tre. Non hanno fallito il turno casalingo: Bolzanetese contro il Serrà Riccò (2-1), Arenzano contro al Sampierdarenese (1-0) e **Ventimiglia** contro la Voltrese (5-1). Un Ventimiglia dirompente - in gol due volte Casbarra, Iezzi, Baccino e Gozzi in rigore - che non sembra più fallire un colpo. Un Ventimiglia che non fa calcoli, ma spera: «Noi andremo avanti fino in fondo. E' una lotta a tre in cui spero che non saremo i terzi. Non dobbiamo pensare agli altri, ma solo a far punti», dice Fabrizio Gatti, allenatore giallorosso.

Sembra, almeno per ora, uscito dal giro-promozione l'**Argentina** che, complici anche molte assenze e, forse, anche qualche tensione di troppo, non sembra più ritrovare il passo del girone di andata. Il k.o. subito domenica Bragno (1-3, gol di Di Clemente per i rossoneri) sembra aver spento le speranze di promozione. Davvero così? «Vorrei solo poter recuperare l'organico al completo. Purtroppo mi manca, da tempo, tutto l'asse centrocampo cui contavo. Adesso, per tamponare la situazione, dobbiamo cercare vincere domenica contro al Corniglianese e, poi, riprendere fiato durante la sosta», dice Luca Oddone, allenatore .

Ormai decisamente tranquilla e conscia delle sue possibilità anche la **Golfodianese** che, con il 2-0 inflitto al Varazze (gol di Pennone e Ansaldi) ormai una botte di ferro in classifica e che, dopo la robusta cura-Bencardino nella sosta fine anno, ha più nulla da spartire con l'incerto formazione del girone di andata. «Siamo nelle condizioni ideali finale campionato tranquillo, per pensare al futuro e per prenderci qualche soddisfazione», dice Alfredo Bancardino, allenatore giallobl.

E la **Carlin's Boys** ha perso (0-3) sul terreno del Quiliano. A rigor di logica non farebbe notizia: i nerazzurri sanremesi, ultimi in classifica, ancora solo per la matematica, che non vincono dal mese di settembre, stanno vivendo un campionato all'insegna di una continua amarezza. Ma, nel dopopartita di Quiliano, c'è stato uno sfogo significativo di Bruno Pistone, l'allenatore della Carlin's, il della serie quest'anno (dopo Coccoluto e Di Antonio). Uno sfogo che la dice lunga come stanno andando le cose in casa nerazzurra: «Volevo persino denunciare la terza arbitrale - dice il tecnico - Poi mi sono calmato. Ma certe cose fanno male. Oggi ci è successo di tutto: un rigore negato, tre espulsioni, giocatori, come Roberto Barillà e Cilli, infortunati ai quali non è stato permesso di essere curati dal massaggiatore in campo. Forse come società ormai contiamo davvero poco. Abbiamo finito in otto uomini e solo nel finale, quando eravamo ridotti così, abbiamo subito i tre gol. Non è giusto. C'è qualche cosa che va tutto questo». Lo sfogo amaro, certo, di un tecnico che ci sta mettendo molta passione e che riesce a far punti con una squadra il cui cammino la retrocessione era cominciato fin dal calciomercato estivo e dalla ritardata preparazione precampionato. Non è un mistero, ormai, che la prima squadra della Carlin's Boys, fin dall'estate scorsa, era già destinata a scomparire, assorbita, in tutta probabilità, dall'Ospedaletti che, attualmente, è in testa al campionato di Prima categoria. Insomma è una squadra che sembra non aver più voce in capitolo neppure all'interno della propria società. Figuriamoci a livello regionale.

Un'azione dell'Argentina: il ko di Bragno taglia fuori gli arrmesi dal giro che conta

ANCHE IL LEGINO STA DISPUTANDO UN BEL FINALE

Bragno, colpo d'ala e peccato sia tardi

Saranno, le ultime sei, giornate tranquille per giocatori e dirigenti compagini savonesi che militano nel girone A di Promozione. Varazze, Pietra Ligure e Quiliano, che lottavano per la salvezza hanno raggiunto il loro obiettivo, il Bragno ha fallito il salto di categoria e naviga a quota 37 raggiungendo il Legino che invece, nelle tabelle stilate in estate, pensava di avere molti punti. Insomma, giochi fatti. E'vero, come sostengono ad esempio i dirigenti del Varazze che è necessario tenere la concentrazione perchè sei punti dalla terz'ultima e sei giornate dal termine non sono una garanzia: ma la logica dice che il margine, salvo clamorosi crolli, è tranquillizzante tenendo conto anche delle varie combinazioni di risultati. Stesso discorso si potrebbe fare per il Quiliano (+7 dalla terz'ultima) ma i sei punti colti nelle ultime due gare (domenica 3 gol alla Carlin's dopo i 4 rifilati alla Voltrese) fanno ben sperare.

Domenica savonesi hanno racculto sette punti: una delle due vittorie è arrivata dal Bragno che ha piegato l'Argentina. Una partita che riscatta una stagione nella quale si sono scritte troppo pagine amare: «E'vero - sottolinea il presidente Ferraro - questi tre punti sono importanti perchè presi a una delle squadre più forti. Peccato non poter dire la nostra nelle ultime domeniche, non essere per la vittoria finale. Troppi stati i passi falsi compiuti in precedenza».

Già. Il team valbormidese ha perso il treno nella prima parte del campionato: quando poi ha acquistato il biglietto anche l'ultimo convoglio, destinazione Eccellenza, era già passato. Chi invece, nel corso del campionato, ha acquistato un supplemento rapido è stato il Legino che, in combinazione con il Bragno, è la prima in classifica. Domenica è arrivata la sconfitta con il Masone, ma alla compagine di Carella non si può sempre chiedere di essere al massimo: «Nel primo tempo abbiamo tenuto - attacca il numero uno - poi nel secondo è arrivato il crollo. Peccato, i ragazzi vanno solo elogi per la splendida stagione. Una stagione che non dimenticheremo, e non solo per il calcio». [g. o.]

ATLETICA

I RISULTATI DELLE GARE DISPUTATE AD ALBISOLA HANNO LANCIATO I «FENOMENI» DI TUTTA LA LIGURIA

Spareggi obbligatori per gli assi della doppietta

I campi da tiro della «Priama» hanno visto di scena alcuni dei migliori specialisti

Doppia razione per i tiravolisti impegnati sui magnifici campi della società Priama e vincitori di assoluto valore a cominciare dallo spareggio fra Puppo e Belledonne (differenza... 10 ro) e quello fra il genovese Gildo Grondona e l'imperiese Guglielmo Schenardi.

E con un gesto di grande signorilità Grondona ha omaggiato i presenti di graditi cadeau dolciari... lo sport è anche questo. Poi sui campi della società presieduta dal munifico Angelo Tassitori si trova gentilezza ed amicizia, un ambiente invidiato da molti da molti gradito e quindi i partecipanti gare proposte sempre superiori alla media. Seconda prova di marzo: 1° Puppo 45/50; 2° Belledonne 45/50; 3° Carena 44/50° 4° Genesio; 5° Lazzaroni; 6° Bozzano; 7° Sbarra; 8° Bonini; 9° Dossetti, tutti 44/45; 10° Montagna 43/50; 11° Grilli; 12° Viale; 13° Paolazzo 42/50; 14° Liguori; 15° Boccia; 16° Arvigo; 17° Carozza, tutti con 42/50; 18° Gaggero 41/50; 19° Frumento 40/50; 20° Valle. La terza prova è stata di alto contenuto tecnico per la partecipazione fior fiore del tiravolismo regionale, a cominciare dal delegato Fitav Raol Bonello (sempre bravo con il ... cannone). Questo il risultato: 1° Gildo Grondona (Genova) 48/50; 2° Guglielmo Schenardi (Imperia) 48/50; 3° Marco Capurro (Imperia) 47/50M 4° Fiorenzo Podestà (Albenga) 46/50; 5° Gianni Bolognesi (Torino) 46/50; 6° Raoul Bonello (Savona) 45/50; 7° Fabrizio Garbero (Albenga) 45/50; 8° Graziano Giannerini (Albenga) 45/50; 9° Lorenzo Montagna (Genova) 44/50; 10° Domenico Bozzano (Genova) 44/50. Le gare proseguono con il prossimo weekend, premi in uova pasquali per mantenere la bella tradizione familiare, l'attenzione di tutti i tiratori dell'Alta Italia è rivolta alle date di sabato 30, domenica 31 marzo e lunedì dell'Angelo 1 aprile prossimi quando a Bardineto nel circolo Il Ginnazzo si terrà il primo Trofeo di Tiro all'Aperto per carabine da caccia. Due classifiche a disposizione: cat. 200 metri con ottica e cat. 80 mira metallica, grandi premi. [m. d. m.]

E' ARRIVATO L'ALMANACCO DEL CALCIO LIGURE

Volti e nomi del pallone

E' uscito in tutte le edicole della Liguria l'Almanacco del calcio Ligure, giunto alla sua quarta edizione. L'Almanacco è opera della redazione di Settimana Sport, il giornale sportivo della Liguria e consta di 420 pagine, nonché oltre la fotografie. La pubblicazione parte dalle professionistiche (Genoa, Sampdoria, e Spezia), prosegue con le squadre D (Imperia, Sanremese, Savona e Vado), quelle di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. L'Almanacco del calcio Ligure è edito da Sportmedia e gli Simone Arveda, Paolo Dellepiane, Luca Ghiglione, Federico Pastore e Matteo Scala è in vendita a 10 euro. Nell'almanacco è molto curato il e imperiese, spazi speciali per tutte le squadre dall'Eccellenza alla Terza. Per richiedere maggior numero di copie e quindi anche sconti per le società è possibile rivolgersi alla redazione di Settimana sport al numero telefonico 010-459.5269. (r. p.)

ATLETICA LEGGERA

SONO ATTESI 700 ATLETI: DA OGGI PUBBLICHIAMO IL TAGLIANDO PER ISCRIVERSI

Andora lancia i «road-runners»

Domenica la maratonina e la marcia non competitiva sui 10 km

ANDORA. Saranno settecento i partecipanti, di prossima, alla prima edizione della «Mezzamaratona di Andora» che si svolgerà sulla classica distanza dei chilometri e 97 metri. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Podismo Andora in collaborazione con il Comune di Andora, gli Assessorati allo Sport al Turismo con il prezioso contributo dell'Apt Riviera delle Palme. Alla gara, nelle intenzioni degli organizzatori è destinata a diventare punto di riferimento del calendario podistico, prenderanno parte provenienti da tutte le regioni del Nord, ma anche Toscana Emilia Romagna. La gara prenderà il via alle 9,30 da via Caprera (davanti al Bar Andora Beach). A contorno della Mezza- è aperta anche una gara, chilometri e mezzo per coloro che non si sentissero ancora di affrontare una lunga distanza. [g. o.]

Massimo Pelullo, ancora una volta tra i migliori nel Savona al «Bacigalupo»

MA COSI' SI CORRE IL RISCHIO DI PERDERE L'APPOGGIO DEI TIFOSI NEL RUSH FINALE PER LA PROMOZIONE IN SERIE D

Il Savona va in tv per due volte

A Voghera e Ivrea previste le riprese di RaiSat

Nanni De Marco
SAVONA

Stranezze del calcio dilettantistico. Dopo 27 partite il Savona si gioca la promozione in serie C2 e si... regala per due anticipi televisivi che nulla porteranno alle casse sociali, anzi rischiano di diminuire una delle forze più importanti, nei confronti delle avversarie, ovvero la tifoseria. Aver accettato la gara di Voghera in anticipo non permetterà l'organizzazione di alcuni pullman e la diretta RaiSat darà al tifoso savonese l'opportunità di seguire i suoi beniamini in poltrona (fra uno zapping e l'altro, perché ci sarà da seguire anche la Milano-Sanremo).

Diverso il discorso della gara decisiva ad Ivrea il cui anticipo era già stato accettato all'inizio del campionato: forse allora non si pensava che quella gara sarebbe diventata decisiva.

Quello che importa, tornando al calcio giocato, è l'orgogliosa prova dei ragazzi di Tufano contro la coriacea squadra della Val d'Aosta. Ci hanno pensato gli anziani (si fa per dire) a tener alta la bandiera biancoblù, poi l'esplosione Gay ha completato il tutto. Poco pubblico, vuoi per la festività della Madonna (la famiglia conterà pur qualcosa nell'animo dei savonesi) vuoi per l'eclatante risultato anticipato dell'Ivrea: un conto seguire in concomitanza l'andamento dei novanta minuti e un conto saperlo con ventiquattro ore di anticipo. Questa è l'ennesima incongruenza. Pensate a Voghera di domenica e senza diretta quanto pubblico di Savona sarebbe stato dato in Lombardia, pensate a Ivrea di domenica nelle stesse condizioni. Ma comunque, è ovvio, molti tifosi decideranno di seguire comunque la squadra per essere vicini ai biancoblù in un momento decisivo.

Che poi questo anticipo televisivo sia così di propaganda al calcio dilettantistico è tutto da dimostrare. In primis le riprese sono spesso scadenti e da posizione sbagliata che seguire una partita (come abbiamo fatto ogni sabato durante l'arco del campionato) è una pena tale che in campo sembrano formazioni da bar, torneo estivo di buona memoria. I commenti, pur lodevoli, ma non attinenti alla realtà.

Nei passaggi infrasettimanali della rassegna degli incontri, il Savona è stato così targato: «Una buona squadra, ma senza pubblico» Per forza: avevano fatto vedere il derby con il Vado dove in tribuna c'erano quattromila spettatori e dalle riprese televisive si vedevano i distinti vuoti con una sola coppia di giovani che prendevano il sole...

CONTROPIEDE

Quelle telecamere double-face

E adesso la tv. Voghera-Savona in diretta sabato prossimo su RaiSat e poi, quasi certamente, un trattamento identico per un magico, decisivo Ivrea-Savona di sabato 13 aprile. Indubbiamente un grande onore, in tempi in cui l'immagine è così determinante. Ma anche un piccolo handicap, a ben guardare. Andare in trasferta sabato fatalmente assottiglia la pattuglia di tifosi pronti a mettersi in viaggio. Se poi la gara è in diretta tv...

Il ragionamento vale certamente per la gara di Voghera, tra l'altro complessa e rischiosa. Ma ben più preoccupante potrebbe essere il match di Ivrea. In una domenica di aprile l'esodo del tifo biancoblù non sarebbe potuto ricordare quello di altri tempi. Al sabato, e con le telecamere RaiSat pronte al loro lavoro, quanti saliranno fino nel Canavese?

A margine dell'avventura biancoblù, si registrano la tranquillità di Sanremese e Imperia, mentre soffrire il Vado. Ma Eretta giura: «Ce la faremo». E' lui la cartina al tornasole: le alchimie da qui alla fine gli daranno ragione?

[r. bg.]

Per il Vado c'è il solito harakiri

Derthona rilanciato da una punizione Cancellara: «Complimenti al mio killer»

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Il Vado rilancia una diretta concorrente alla salvezza: così si può commentare l'1-0 patito sul campo del Derthona che non inguaia più di tanto i rossoblù di Eretta. La classifica non muta: Vado al terz'ultimo posto ad un punto dal Casale e due dal duo Castelletese-Verbania. Il male semmai viene dall'aver rilanciato le speranze dei leoncelli tortonesi di Simonello e aver gettato alle ortiche l'ennesimo match-spareggio.

Partita destinata al nulla di fatto, risolvibile con episodio estemporaneo. Detto, fatto: un contestato calcio di punizione dal limite ha castigato l'incolpevole Cancellara (migliore in campo del Vado). Niente da fare sulla battuta di Marsich che si infila all'incrocio dei pali. Il racconto del numero uno vadese: «Ha calciato punizione perfetta ed io molto sportivamente tra il primo e il secondo tempo gli ho fatto i complimenti». Un altro paio parate impegnative nel corso della ripresa: «Sì, ma servito a niente perchè abbiamo perso». Una sconfitta pesante? «Diciamo una sconfitta basta. Non abbiamo giocato bene ma anche loro non hanno fatto più di tanto rispetto a noi. Nel secondo tempo hanno sfruttato gli spazi che avevano, visto che noi cercavamo il pareggio. Le loro occasioni sono nate da questo tipo di situazione».

Ancora una volta il Vado rimette in careggiata una diretta concorrente: «Vero, siamo specilizzati nel fornire ad altri una sorta di respirazione artificiale. Forse mettiamo meno determinazione contro queste formazioni che sono di nostro livello». Guardando la classifica che considerazioni rimangono da fare? «Un piccolo vantaggio è che noi ci siamo già tolto il dente con Savona ed Ivrea, mentre il Verbania ad esempio deve ancora incontrarle tutte e due. Abbiamo rilanciato il Derthona che ci ha raggiunto ma la situazione è pressocchè immutata». Semmai la critica da farsi, per la sconfitta di Tortona; è nel scorso gioco venuto dalle fasce e la cronica difficoltà di trovare spazio e gol da parte delle punte. Una caratteristica che è stata sottolinata anche dalla stampa locale. Il peggior difetto del Vado è non aver una punta centrale di peso, hanno riferito i cronisti piemontesi. Vado questo, ai l'unica cosa che può fare è mettere sul piatto della bilancia quella grinta che sopperisce le carenze tecniche. Domenica prossima match casalingo circoletto rosso col Trino: vietato sbagliarlo.

[en. for.]

Santanelli è uno dei gioielli del Vado

A CASTELLETTO PESA IL GOL ANNULLATO AD ARCO

Stavolta l'Imperia ha perso due punti

Luca Amoretti
IMPERIA

«Alla fine sono stati due punti persi». Pino Cavallaro si rammarica per quel gol annullato, che avrebbe regalato la vittoria all'Imperia sul campo della Castellettese: «La rete di Arco era regolarissima. Purtroppo l'assistente dell'arbitro ha commesso un orrore e ci abbiamo rimesso due punti. Pazienza, perchè l'obiettivo che ci eravamo prefissi è stato comunque raggiunto. Era importantissimo non perdere, per evitare di risucchiati in zona pericolo. Ci siamo riusciti ed è quel che importa». Il tecnico nasconde di aver temuto la trasferta con la Castellettese: «E' squadr alle prese con la lotta per non retrocedere e quindi è molto temibile. Avevo chiesto ai ragazzi la massima concentrazione, per evitare scivoloni pericolosi. La squadra ha risposto alla grande, nonostante i problemi di organico, con Minori febbricitante, Balducci e Bianchi acciaccati e l'assenza di Lupo. Era una gara da prendere con le molle, su un campo piccolo e insidioso. venuta fuori, ancora una volta, la grande forza morale dell'Imperia, la capacità di ritrovare unità nei momenti decisivi. Insomma, una serie di indicazioni positive per il futuro».

L'Imperia non ha neppure il tempo di godersi il distacco di nove lunghezze dalle zone calde ed è subito... derby. Domenica al «Ciccione» arriva la Sanremese, per una partita che, al di là della categoria o della classifica, ha da sempre una storia a sè.

Il presidente Vincenzi ci terrebbe moltissimo a raccogliere i tre punti e Cavallaro farà il possibile per accontentarlo: «E' la classica partita da tripla. Ce la giocheremo a viso aperto fino in fondo, con una Sanremese che ha obiettivi diversi dai nostri, ma che sarà costretta a fare i conti con la nostra determinazione». L'allenatore nerazzurro non ha ancora digerito la sconfitta dell'andata: «A Sanremo siamo stati penalizzati, ci è stato tolto qualcosa, e vorremmo rifarci. E' ovvio che ci terremmo moltissimo a vincere, soprattutto per fare un bel regalo ai nostri tifosi e per toglierci una soddisfazione. Dovrei finalmente avere a disposizione l'intera rosa ed è già una buona premessa. Non ci sono diffidati, rientrerà Lupo, gli acciaccati avranno il tempo per tornare al meglio della condizione. Le premesse per una bella gara ci sono tutte, speriamo anche in una degna risposta del pubblico».

Il derby è già cominciato.

[l. a.]

Balducci in luce tra i nerazzurri

RITROVANO UN GRANDE

MATCH SPIGOLOSO E SESTRESE BATTUTA, ASPETTANDO IL DERBY DEL CICCIONE

Sanremese: un Calabria in più

La doppietta del capitano rasserena Cichero

Bruno Monticone
SANREMO

Se la Sanremese aveva bisogno di un «test» probante, sul piano ambientale, in vista del derby di domenica al «Ciccione» contro l'Imperia, quello, dai toni più sfumati, contro la Sestrese lo è stato sicuramente. La Sanremese ha vinto. Giustamente. Due reti - la «firma» di Carletto Calabria tornato al gol dopo quasi quattro mesi ma anche protagonista di una prova maiuscola - anche una traversa palo (a titolo di curiosità statistica la Sanremese colpisce i «legni» della porta da cinque domeniche consecutive: un po' più di fortuna quanti punti in più avrebbero i biancazzurri?). la sfida è stata tutt'altro che all'acqua di rose. I genovesi, sull'orlo del baratro, si sono battuti come leoni cercando di sopperire, con gran generosità e movimento, alla caratura tecnica ben più bassa rispetto alla Sanremese. Ne è venuto fuori, così, un match più spigoloso che cattivo, pieno di espulsi (due ed ammoniti (sette), di falli, di continue interruzioni. Con un finale abbastanza «caldo» che non è degenerato più che altro per il buon senso di chi ha subito calmato gli animi ed anche per una presenza, insolitamente massiccia, di forze dell'ordine nei corridoi degli spogliatoi. Comunque un buon collaudo in vista in un derby, quello di Imperia, che non avrà particolari motivi di classifica alla base ma che, sicuramente, riproporrà un'antico, acre, sapore di rivalità. «Anche se l'Imperia sente sicuramente più noi derby. Un po' come succede a Torino, fra Torino e Juventus», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Ma se i due gol proletari Calabria fra gli indiscussi protagonisti della partita, si può dimenticare Perrone. Solo un intervento davvero difficile per lui. Ma decisivo. E, soprattutto, in un momento delicatissimo. La partita era appena cominciata e la Sestrese costruito, sugli sviluppi di un corner, la sua unica, vera, azione da gol. Ma Della Bianchina, tra l'altro uno dei più esperti e smaliziati della truppa verdestellata, da pochi passi, è visto parare la sua bordata, di piede, da Perrone. Certamente la svolta del match. Se la Sestrese avesse segnato la partita avrebbe preso altre strade. Invece, tre minuti dopo, c'è stata la prima prodezza di Calabria e per la squadra genovese si è capito subito che sarebbe stata una domenica difficile. «E' stata la nostra unica distrazione, per il resto ho visto una Sanremese diligente. Tutt'altra cosa rispetto a quella di Vado. Ma giocare male come a Vado è difficile. Capita una volta sola», aggiunge Cichero.

Da un'ottica diversa l'interpretazione di Salvatore Mango, allenatore della Sestrese, settantun minuti (fino alla sua espulsione dalla panchina) passati ad intare urlando la squadra anche quando era di due reti. «Quel gol fallito all'inizio ci ha distrutto. La Sanremese è più forte, ma la partita poteva andare diversamente», ha detto. Per la Sestrese la strada verso la salvezza è davvero difficile. Anche se, a rigor di matematica, la squadra farcela. Mango, richiamato in panchina da sei domeniche, sta ritentando quel miracolo che gli era riuscito lo scorso anno quando aveva preso in mano una Sestrese uscita, con le ossa rotte, dagli insostenibili sogni di grandezza d'inizio torneo, che aveva perso i suoi uomini migliori e che giocava con un gruppo giovanissimi. L'impresa gli riuscì. Ci riprova in condizioni diverse, ma ugualmente complesse. Ma tutto sembra maledettamente difficile anche questa volta.

Capitan Calabria, importante ritorno al gol

PATTINAGGIO CORSA

TANTI PRIMATTORI, GRANDI BATTAGLIE IN TUTTE LE SPECIALITA': CONFERMA DI UN MOVIMENTO IN CRESCITA

Ecco tutte le «frecce» della nostra rotellistica

Successo di partecipanti e pubblico per le numerose gare dei Campionati provinciali

Si sono svolti i campionati provinciali di pattinaggio pista. Nei Giovanissimi femmine successo nella gare di destrezza di Elisa Morgante (Pattinatori Savonesi) davanti ad Alessia Saettone e Giada Lo Conte dell'Hp Savona in line. Nei 400 in lineq sul gradino più alto è salita la Saettone seguita dalla Morgante e da Giulia Franconeri dell'Hp Savona in line. Nei maschi sul po più alto nella destrezza e nella 400 in line a è salito Pier Raffaele Consigliere seguito dal fratello Pier Valentino entrambi dell'Hp Savona in line, mentre terzo si è piazzato Diego Nano Nolle Esordienti Francesca Craviotto della Nazario ha vinto l'oro nella destrezza seguita da Carlotta Siri dell'Hp Savona in line e da Jessica Lacota dei Pattinatori. 600 in line prima la Lacota seguita dalla Craviotto e da Giulia Zecca della San Nazario. Nei maschi successo di Pier Federico Consigliere (Hp Savona) su Luca Marcafri e Leonardo Ferraris. Nel successo di Consigliere su Carlo Alberto Francese (Varazze) e Ferraris. Nelle Ragazze successo di Martina Taruscio (Pattinatori) Emanuela Savio e Federica Penner (Hp Savona). Nella 600 la Taruscia ha messo in riga Penner e Savio. Nei maschi successo di Alessio Pinciroli del San Nazaro su Marco Rebagliati e Andrea Lai dell'Hp Savona. Nella 1500 successo di Rebagliati su Pinciroli e Lai. Negli Allievi femmine vittoria nella 300 crono e nella 3000 di Elena Pichiurri della San Nazario davanti alla compagna di società Francesca Francese. maschi io entrambe le gare di Luca Delfino della San Nazario su Stefano Penner dei Pattinatori. Negli Junior femmine nella 300 crono per Ramona Minetti dell'Hp Savona in line sulla compagna di società Stefania Pipicelli, mentre nella 5000 in linea la classifica ha visto prima la Pipicelli seguita dalla Minetti. Nei maschi doppio successo di Diego Alboini della San Nazario nella 300 crono e nei 5000 in linea. senior femmine Francesca Gervasio dei pattinatori ha dominato la gara su Alessandra Pipicelli dell'Hp Savona in line, mentre nei maschi la 300 crono è stata vinta da Paolo Poggi della S. Nazario davanti al compagno di società Matteo Rebagliati e a Stefano Luppino della Roller Skate Savona. Nella 5000 oro per Rebagliati, argento per Poggi mentre il bronzo è andato a Angelo Carruba della Roller.

[r. p.]

DILETTO L'HOCKEY IN

Skating battuto dall'Arona

Nel campionato di seconda divisione nazionale di hockey (in line sconfitta interna per lo Skating club Savona. La squadra dell'allenatore-giocatore Gabriele Monaco è stata battuta per 7-6 dall'ultima della classe Arona. I piemontesi sono andati vantaggio subito e hanno chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio di due reti (4-2). Nella ripresa i savonesi hanno cercato recuperare, riuscendo nell'impresa ad un minuto dalla fine acciuffando il pareggio (6-6). venti secondi dalla chiusura dell'incontro il gol-beffa dell'Arona che è riuscita così ad espugnare pista di Zinola. Le reti dei sono state siglate da Caviglia, Monaco e tripletta Grosso. Il presidente Giovanni Guelfi: «Sconfitta imprevista contro una formazione che sulla carta era alla nostra portata. I ragazzi forse sono entrati in campo poco concentrati».

[r. p.]

RUGBY SERIE C2

AMATORI, CHE PUNIZIONE

Dell: clamorosa sospensione Il Novara se ne va

IMPERIA

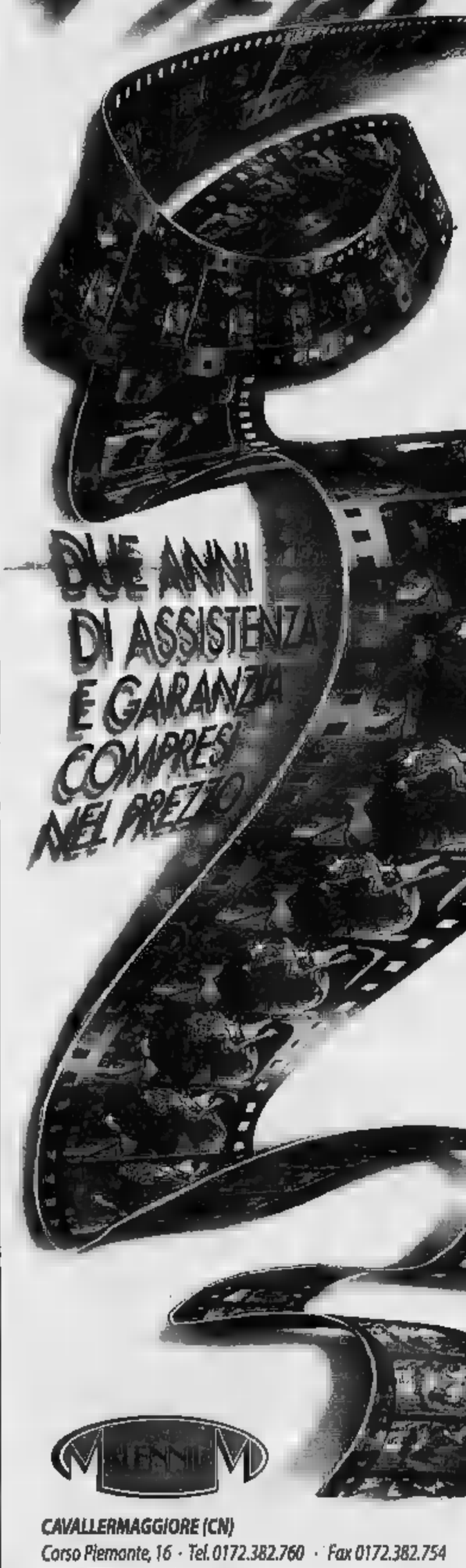
Pensare di fermare la marcia della capolista Alessandria sarebbe stata pura utopia per l'Amatori, sconfitta dalla lanciatissima formazione piemontese con un pesante 62-3, nel pieno rispetto del pronostico. La settima giornata di ritorno ha comunque riservato molti colpi di scena per le squadre imperiesi. infatti l'amatori ha dovuto fare i conti con un punteggio negativo impressionante, per il Delta le cose sono andate meglio, ma non è mancato un clamoroso epilogo della sfida con il Novara. Al 30', infatti, sul risultato di 17-0 a favore dei biancoverdi imperiesi, i giocatori del Novara hanno deciso di abbandonare il campo. La scelta, che costerà al Novara pesanti sanzioni disciplinari e di classifica, è scaturita dopo un paio di espulsioni nelle file novaresi, decretate dall'arbitro per proteste violente da parte atleti ospiti. La partita è quindi finita con ampio anticipo, ma i dirigenti del Delta non vogliono polemizzare: «A noi interessa il gioco. Certi comportamenti sono indegni di un campo di rugby e preferiamo non parlarne. Abbiamo visto, nei ' di partito, alcuni segnali positivi per la nostra squadra». Una spanna sopra i compagni capitan Ardoino, incontenibile leader dei trequarti, ben supportato, all'ala, dal quasi esordiente Nigro. E domenica prossima il Delta ospiterà, a Baité, la prima della classe, quell'Alessandria scatenata che, con 79 punti all'attivo, è da tempo promossa.

[l. a.]

Un'azione dell'u/6 Della prima che la gara venisse sc... per il ritiro del Novara

CERCHI MOBILI:

VIENI ALL'ASTA!



DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

Milly
Cameretta salvaspazio con tre letti (uno estraibile), ■■ incluse, disponibile in ■■ colori, come foto
€ 865,00

Beta
Portacomputer attrezzato, come foto
■■ **fino ad esaurimento scorte**
€ 154,00

Jenny
Cameretta con letti frontali estraibili, con ■■ doghe incluse, disponibile in vari colori, ■■ ■■
€ 1.300,00

Pisolo
Letto imbottito con peluche a scelta, sfoderabile, ■■ foto
€ 580,00

MILLENIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ [illegible] · DAL MARTEDÌ [illegible]

LA CITTÀ DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA IN [redacted]

- [redacted] I clienti [redacted] Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- [redacted] gli impianti [redacted] cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta dagli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a 132 kilovolt
- **2228** km le linee della rete di distribuzione a media tensione
- [redacted] km le linee della rete di distribuzione a bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i metri cubi di edifici riscaldati [redacted] il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati [redacted] il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, [redacted] a Torino». Sergio Chiamparino [redacted] nasconde di essere pronto ad ogni sforzo perché quella che definisce «la bella operazione di Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione della rete locale Enel, possa portare un valore aggiunto anche in termini di [redacted] alla nostra città. Che potrebbe ospitare la sede di un gruppo con una capacità di 7008 Megawatt, [redacted] decimo del mercato italiano, destinato a superare i 7800 una volta portato a termine il «repowering», cioè [redacted] ripotenziamento degli impianti produttivi, [redacted] termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più [redacted], e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Io posso solo chiederla [redacted]ro con una forza che è proporzionata al pacchetto azionario di Aem, che è il [illegible]». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, cioè Edipower, [redacted] «baricentrato su Torino». E questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e Aem hanno, insieme, il 53,3 per cento delle azioni. Paolo Peveraro, assessore alle Partecipa[redacted], che dell'operazione è uno dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operati[redacted] [redacted] Eurogen finisca sotto la Mole. Il trasferimento di Edison per fare della città il polo energetico italiano è ancora un sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, è più concreta, per la soddisfazione di chi ha condotto [redacted] porto l'acquisto di Eurogen, la più grande «genco», cioè generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita da Enel: la possibilità di triplicare, subito, [redacted] potenza elettrica disponi[redacted] da Aem, passando dagli attuali 500 Megawatt a 1600 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale [redacted] Eurogen (7008 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (16,6% per Aem), quota superiore a quello che è il peso nel pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - [redacted] eterno ritardo - di Pont Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti c[redacted] porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri 1000 Megawatt consente non [redacted] di servire meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, ma di mettersi sul mercato per quelli cosiddetti «eleggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

Il presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà f[redacted] per risolvere [redacted] problema che resta aperto: «Occorrerà [redacted]e gas naturale a prezzo competitivo per le centrali termoelettriche: è molto impo[redacted]. Quan[redacted] [redacted] all'Eni feci il primo grande contratto [redacted] la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cer[redacted] di comprare al meglio; è un fatto [redacted] competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' [redacted] decisione che spetta agli azionisti»

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

[redacted] è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio [redacted] quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per [redacted] si parla di [redacted]ime e queste previsioni sono all'interno di [redacted] fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sulla fascia più bassa pari a [redacted] milioni di euro e Pichetto su quella più alta vicina ai 500 milioni. E in questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal [redacted] la giunta Ghigo ha speso [redacted] mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso [redacted] scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali o addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

L'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che [redacted] l'introduzione di un ticket [redacted] farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del 2002 si potrà contenere in una cifra compresa tra i [redacted] e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione di una quota fissa permetterà non solo [redacted] raccogliere dei fondi che [redacted] per finanziare alcune prestazioni cancellate con l'introduzione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambrosio quantifica in 100 milioni di euro lo sforamento sui farmaci, in 50 milioni quello da parte di Asl e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di «stime fatte per eccesso».

Pichetto è molto, molto più cauto e nel corso del vertice [redacted] maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato [redacted] deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl [redacted] Aso e ha spiegato ai colleghi che [redacted] quel conto è necessario inserire anche dei fondi che serviranno per coprire i 250 milioni di euro di disavanzo accumulato dal Mauriziano, anche [redacted] restano [redacted] stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteran[redacted] queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani sera dopo la seduta del Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'aumento dell'Irpef sono insufficienti. Il resto continueranno a metterlo i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e con le prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Sirchia sui LEA».

Ma la sanità non è l'unico fronte di preoccupazione per la Casa [redacted] Libertà. Ieri in aula, dopo mesi di discussioni [redacted] polemiche [redacted] l'Ulivo [redacted] Rifondazione Comunista e un [redacted] di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione del disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma la valutazione è stata sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così [redacted] mancato il numero legale. Che farà adesso [redacted] presidente del Consiglio, Roberto Cota, [redacted] solo [redacted] in un'intervista a *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? [m. tr.]

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi o rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte [redacted] a Berlino, cioè dieci volte le attuali tariffe, [redacted] ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economico allo spreco. Ma [redacted] certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmiare al più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui [redacted] ricchi e che oggi diventa sempre più raro an[redacted] [redacted] causa delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato [redacted] campagna per il risparmio idrico [redacted] un duplice obbiettivo immediato: «Da una parte - come spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica in ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra la promozione, a livello locale, di un maggior senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, cioè quella potabile». Ferro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo di circa [redacted] lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre il concetto di «solidarietà» nell'uso delle risorse, perché non ci sia chi affoga accanto [redacted] chi muore di sete. E perché [redacted] montagna [redacted] si consideri l'acqua solo [redacted] ricchezza da vendere. Ma anche per le società distributrici è necessaria una cura antispreco, se è vero che, come è stato detto, la Smat torinese «perde» oltre il 20 per cento della sua acqua.

Anche se [redacted] sensibilizzara tutta la popolazione, attraver[redacted] la constatazione che [redacted] rubinetto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di un torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia sono le scuole supe[redacted] e gli albergatori. Per le prime si [redacted] verso degli «H_2O team» di docenti e ragazzi che dovranno monitorare i consumi e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi da un modo diverso di approccio all'acqua. I [redacted] migliori e le proposte più applicabili saranno premiati nella Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardino Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti nei circa 500 esercizi in cui ci sono 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono la realizzazione di una rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati in modo particolare. In essi sarà proposto un kit con un decalogo di consigli per evitare gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, [redacted] dotati di [redacted] quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, docce a risparmio e così [redacted]. [g. b.]

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto con un secco «no grazie» alla proposta di organizzare una mostra sui Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il caso nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente del Comitato, Lido Riba, diessino e con un passato nel partito comunista, [redacted] dal rifiuto opposto da un assessorato guidato da Giampiero Leo, di Forza Italia al centro nelle scorse settima[redacted] di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizio[redacted] preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. Il Comitato ritiene che la [redacted] permetta di far conoscere un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui [redacted] della democrazia [redacted] dei diritti uma[redacted]. La richiesta è di dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni anni». Non solo: «Ci spiegano prosegue il presidente del Comitato - che comunque non sarebbero in grado di fornirci una sede adeguata [redacted] che, eventualmente, potrebbero darci [redacted] sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

L'assessorato alla Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni [redacted] non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

E' finita? No. Riba dice «francamente [redacted] stupito. La Casa delle Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori della Resistenza. Ci [redacted] scontrati, confrontati [redacted] [redacted] fine abbiamo predisposto un programma di lavoro [redacted] comprende non solo il recupero della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazifascismo ma anche tutta [redacted] storia del '900. E' in questo contesto che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo [redacted] finanziare una [redacted] sul Gulag». Conclude: «Questo [redacted] [redacted] ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 75 mila euro di finanziamento per una mostra sul Gulag all'associazione del Buon Governo. Stupisce che si decida [redacted] ente con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò [redacted] all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

Ma quell'intervento non sarà necessario. Leo, infatti, di fronte alle contestazioni di Riba promette di «intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziative encomiabile che sviluppa lo spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

■ Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto un forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di ■ commissione parlamentare d'indagine ■ prima ■ elezioni politiche; poi, dopo la vittoria di Berlusconi, ne ha fatto ■ dei suoi cavalli ■ battaglia ■ la Camera e al Senato. Per gli esponenti ■ Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda ci sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti ■ ■ati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, ma finora non sono ancora stati indicati i membri che la comporranno né si ■ saputo quando si insedierà. La commissione resterà in carica per ■ ■ e dovrà indagare, senza ■ delle scelte ■ politica estera, sulle presunte tangenti connesse all'acquisto ■ parte di Telecom Italia del 29 per cento ■ pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni ■ governo ■ centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio Ballario

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni scorsi e in Procura fervono i preparativi per la ■ olandese. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia si recheranno nel ■ ■ Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ■ di possibili irregolarità nell'acquisto del ■ per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana e dai greci della Ote.

I magistrati torinesi cercavano di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma finora l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava ancora da capire se «Slobo» fosse disponibile o meno a raccontare la sua verità sulla cessione di circa metà della compagnia telefonica serba. ■ «business» che ■ entrare oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, ■ provenienti da Telecom Italia e 675 dagli alleati della Ote.

Nelle ■ settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdanko Tomanovic, aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a ■ cenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia e la compagnia di Stato serba. Oppure se la sua disponibilità non sia altro che uno stratagemma per creare ■ ■ fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori sanno ormai tutto. Conoscono i mediatori internazionali che re■ possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore a sono a conoscenza ■ fatto curioso che i consulenti ■ Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

E ■ anche consapevoli che a distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era ancora una compagnia pubblica) l'acquisto del 29 per cento della società serba ■ è rivelato un pessimo affare. Nel 1999 la partecipazione in Telekom Serbia venne iscritta a bilancio ■ un valore di circa 850 miliardi (426 milioni di euro), ma due anni dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), ■ un perdita ■ ■ 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere ■ è avvenuta la trattativa ■ Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata così misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazione ■ state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali e corruzione.

Dopo mesi di tentativi il procuratore Bruno Tinti ■ i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Slobodan Milosevic a Scheveningen

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi ■ giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti ha accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinunceranno ad impugnare l'ordine ■ arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udien■ davanti ai giudici romani era prevista proprio per ■ggi, ■ seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. ■ anche per lui la scarcerazione non è lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio ■ manager, al primo piano del-

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in casa l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò le Vallette

l'ospedale di corso Bramante. Le fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri ■ Odasso con i vari imprenditori: nell'obiettivo ■ finite le immagini delle numerose consegne di soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ha ammesso di aver preso tangenti, ■ ■ sempre negato di aver finanziato Forza Italia, o associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex-manager ha spiegato ■ ■ speso 160 milioni per pagare, ■ 1999 e nel 2000, ben ■ tessere ■ Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi un esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso di avere speso altri soldi per regali a uomini politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da 9 milioni e mezzo di lire.

Odasso, ■ scontava gli arresti domiciliari nella sua villa ■ Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. Si parlerà ancora ■ ■ tangenti ricevute da un consulente per la ristrutturazione dei cento ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercoledì intanto sarà sentito ancora Aldo Rosso, il ■ dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della libertà. ■ difficilmente ci ■ ■ novità. Quello che c'era ■ confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, si tratta solo ora di precisare meglio alcuni particolari. Ma intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza continua in gran segreto ■ indagini sugli angoli ancora bui dell'inda■.

Specchio dei tempi

«Mio padre morto tra l'indifferenza ■ medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 ■ esclusi dall'asilo» «La vittima ■ ■ rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza ■ fronte al dolore e ■ malattia ■ alcuni medici. Mio padre era affetto da cirrosi epatica ■ virus C. La situazione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre ■■■■: ittero e sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ■■mò, era sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo una notte al pronto soccorso su una barella, nessun intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora molto sofferente e ittericо, rapida dimissioni. La situazio■ ■ così grave che ora, a distanza di due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A ■ devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ci scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i 36 operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato ■ pagamento il 19 febbraio ■■■■. Sono slittate le liquidazioni di due soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale sono stati pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", ■■■ specie ■ asilo con una maestra che propone attività e dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto se il prossimo anno vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che a Piossasco ■ sia dato il via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi ■ fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla materna solo 98 ■■■ stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accol■ 25-26 bambini ■■ grossa difficoltà da parte del personale nel garantire ■■ servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età da scuola materna ■■■ ■■■ gono più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per lo sviluppo del bambino, in modo da evitare delusioni sia per i genitori sia per il bambino stesso che dopo aver partecipato ■■■ entusiasmo alle attività di gruppo ■ ritrova escluso da quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua a chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli articoli riguardanti un'aggressione subita da una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ■ aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità è che due ■uto si ■■■ fermate mentre era in ■■■ l'aggressione: dalla prima è ■■■ una persona che ha inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda una persona che ha subito trasportato l'aggredita al pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione di Posteitaliane ci ■■■:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, ■■■ l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

■■■ richieste di pagamento dei conti correnti postali tramite bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad ■■■ elevata richiesta di pagamenti, è possibile, come qualche volta capita trovandosi anche alla cassa di un esercizio commerciale, che possa verificarsi ■■■ temporanea interruzione di li■■■.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO + TARIFFA: € 0,80 - CRONACHE DI NAPOLI - CORRIERE DI CASERTA - € 0,80 - IL GIORNALE DI BOLOGNA - IL CORRIERE DI FIRENZE - LA VOCE DI MANTOVA - IL CORRIERE MERCANTILE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - IL CORRIERE DI ROVIGO - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON - IL CORRIERE DI ROMAGNA - (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1 - LA TRE NOTIZIE REGGIO - € 1,30 CON - SPORT AUTOMOTO - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,00 A RICHIESTA CON - IL MATTINO - NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,90 A RICHIESTA CON - BORSA&FINANZA - IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DISTRIBUITORE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00. IRLANDA; PAESI SCANDINAVI € 1. SVIZZERA FRS. 3,80; C. TICINO FRS. 2,90; UK GBP 1,20; USA $ 2,00

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce ■ piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.

IL SENATORE GIULIO ■ HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

THOMAS ■ ■ MUCCIARINI

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

Milly
Cameretta salvaspazio con tre [illegible] (uno estraibile), reti incluse; disponibile in vari colori, come foto
€ 865,00

Bella
Portacomputer attrezzato; come foto
Solo fino ad esaurimento scorte
€ 154,00

Jerry
Cameretta con [illegible] frontali estraibili, con [illegible] a doghe incluse, disponibile in [illegible] colori, come foto
€ 1.300,00

Pisolo
Letto imbottito [illegible] peluche a scelta, sfoderabile, come foto
€ 580,00

MILLENNIUM
[illegible] (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
[illegible] LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

edinet
CREAZIONE SITI INTERNET
800 904614

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 19 MARZO 2002
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814687 / 811182. FAX 019 801808

edinet
VàVàVà
MANCHI SOLO TU
WWW.EDINET.INFO

CHIARITO IL MOVENTE: IL GRUPPO E' PIOMBATO AL MILARKA PER VENDICARE UN'AGGRESSIONE AVVENUTA POCO PRIMA IN VIA TRILUSSA. SI CERCA UN SESTO COMPLICE

Cinque albanesi arrestati per la sparatoria al bar

Alcune drammatiche immagini della cattura, da parte dei carabinieri, degli albanesi che domenica sera sono rimasti coinvolti nella sparatoria avvenuta nel bar Milarka [illegible] Colombo angolo via XX settembre

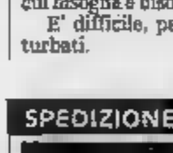
E' suonato un campanello d'allarme

Fabio Pozzo

NEL luglio scorso la [illegible] era montata al lunapark di Spotorno. [illegible] fronteggiati due gruppi [illegible] albanesi, c'era scappato il morto. Accoltellato.

L'altra [illegible] in via XX Settembre ancora albanesi, ancora una rissa. Sono stati esplosi due colpi [illegible] pistola, questa volta [illegible] è rimasto inerme a terra, ma sarebbe bastato poco.

Forse [illegible] una questione di cultura, di mentalità. I figli della «terra delle Aquile» hanno conosciuto [illegible] violenza e faticano ad affrancarsi da questo imprinting. Escono di casa armati, non desistono dal far valer ragione, senza badare ai modi e ai luoghi.



Il pm Landolfi

Una cultura, una mentalità che [illegible] certa, ma che soprattutto spaventa. Perchè è diversa, perchè va ad integrarsi in un tessuto sociale che si crede impermeabile e che invece non lo è più. Forse è il segno dei tempi, che cambiano. Anche a Savona, come altrove.

C'è da preoccuparsi? Un magistrato, che ben [illegible] [illegible] città [illegible] l'anima sua più nera, sostiene di no. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi dice che la situazione è sotto controllo. E l'esempio è venuto proprio dall'episodio dell'altra sera: due minuti dopo gli spari sono arrivati i carabinieri, mezz'ora c'era sul posto [illegible] magistrato in turno di reperibilità, un'ora e mezzo più tardi sono state identificate e fermate dieci persone, cinque delle quali poi arrestate. Una risposta pronta, tempestiva, a fronte di [illegible] episodio che è stato definito isolato, che sarebbe stato generato da futili motivi e che non deve essere collegato a precedenti eventi criminali.

Per il magistrato inoltre sarebbe [illegible] sbaglio generalizzare, perchè non tutti gli albanesi [illegible] delinquenti, e sarebbe un errore circoscrivere quanto accaduto nell'ambito del fenomeno dell'immigrazione. Quei due spari sarebbero il segno di una società moderna, a cui bisogna e bisognerà abituarsi.

E' difficile, però, non [illegible] turbati.

Claudio Vinercati
SAVONA

Cinque albanesi arrestati, un sesto ricercato. Sono i primi sviluppi delle indagini dei carabinieri sulla sparatoria avvenuta domenica sera nel bar Milarka di corso Colombo, e che soltanto per [illegible]o non si è conclusa tragicamente, dal momento che il locale [illegible] affollato di clienti.

In manette [illegible] finiti Tropojan Musliaj, [illegible] anni, il giovane [illegible] quale è stato teso l'agguato, [illegible] padre Bashkim Musliaj, di 56, abitanti in via XX Settembre. E ancora Isa Terziu, 36 anni, via Gozo; Shkelqim Terziu, [illegible] 35, via Famagosta, [illegible] Aglm Abazaj, [illegible] anni, via San Bartolomeo del Bosco. Per tutti l'accusa è di concorso in [illegible] aggravata. Tropojan Musliaj [illegible] il padre Bashkim devono anche rispondere di detenzione abusiva di cartucce per arma automatica: nella loro abitazione i carabinieri, infatti, hanno sequestrato [illegible] trentina di [illegible] calibro [illegible] alcune delle [illegible] tipo [illegible] quelle trovate nel bar dove è avvenuta la sparatoria.

Gli interrogatori, condotti dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, avrebbero consentito di chiarire che [illegible] ha fatto scatenare la violenta rappresaglia [illegible] confronti di Tropojan Musliaj. Ad origine [illegible] regolamento di conti sarebbe stata una lite violenta degenerata in una scazzottata che alcune [illegible] prima il ventenne albanese aveva avuto con altri giovani [illegible] [illegible] bowling di via Trilussa.

Quest'ultimo avrebbe avuto la peggio e per «regolare i conti» sarebbe andato a cercare Tropojan, in compagnia di altri amici, trovandolo nel bar Milarka [illegible] facendo una telefonata. Gli albanesi sono entrati nel locale e [illegible] sono avventati contro il giovane, probabilmente con l'intenzione di trascinarlo fuori e dargli una lezione. Sono [illegible] da far-west, con [illegible] e tavolini che volavano. Poi, all'improvviso, è saltata fuori [illegible] pistola. Alcuni testimoni sostengono che a impugnarla fosse proprio Tropojan, ma saranno gli accertamenti del Ris (al giovane e agli altri albanesi coinvolti nella rissa è stato fatto lo Stub, [illegible] di guanto di paraffina, per rilevare eventuali tracce di polvere da sparo) a chiarire questo aspetto della vicenda.

Manca ancora all'appello [illegible] sesto albanese: potrebbe [illegible] il giovane che poi [illegible] è disfatto della pistola, una calibro 9, che non è ancora stata ritrovata dai carabinieri. Alcuni testimoni hanno raccontato agli inquirenti di averlo visto scappare in via Buscaglia. Indossava una maglietta di colore bianco e [illegible] un maglione arrotolato sulla testa. Forse era ferito».

Erano armati: pistola, mazza e cacciaviti

Ma risultano tutti incensurati e con regolare permesso di soggiorno

Aglm Abazaj, 24 anni

Tropojan Musliaj, 20 anni

Bashkim Musliaj, 56 anni

Isa Terziu, 36 anni

Shkelqim Terziu, 24 anni

SAVONA

Sono originari, chi di Durazzo, chi di Tropoje, chi ancora [illegible] Kruje. Tutti [illegible] posto con il permesso di soggiorno e incensurati. E tutti c[illegible] [illegible] regolare lavoro: alcuni operai, altri muratori, arrivati [illegible] Italia già da qualche [illegible] Solo Bashkim Musliaj, il padre di Tropojan, è a Savona da un paio di mesi. «Gente che finora - dicono i carabinieri - non aveva dato problemi». Tropojan è cugino [illegible] Vladimir Abazaj, il sedicenne [illegible] a coltellate a Spotorno, la scorsa estate, anche lui vittima di [illegible] regolamento di conti dopo una banale lite scoppiata tra le giostre del luna park. E domenica sera tra i primi [illegible] accorrere in [illegible]so Colombo, quando si è diffusa la voce della sparatoria, è stato proprio uno dei fratelli di Vladimir. In un primo momento gli inquirenti avevano ipotizzato un collegamento tra le due vicende, [illegible] dopo gli interrogatori la tesi [illegible] stata del tutto accantonata.

Cinque albanesi incensurati, ma fra loro alcuni giravano armati: uno aveva la pistola, altri erano armati di cacciaviti e manganelli, mazze ferrate. Un aspetto inquietante. Come è inquietante il ritrovamento nella casa di Tropojan di [illegible] trentina di cartucce calibro 9.

Intanto il grave episodio ha sollevato la presa di posizione di Roberto Nicolich, consigliere comunale della Lega Nord: «Chiediamo - si legge in un comunicato stampa - l'espulsio[illegible] di tutti gli extracomunitari [illegible] non hanno [illegible] lavoro. Le forze dell'ordine devono [illegible] il pugno di ferro». [d. v.]

SPEDIZIONE [illegible]

[illegible]zione in corso Colombo Isa Terziu, uno degli albanesi coinvolti nella rissa, mentre viene portato via ammanettato dai carabinieri. L'uomo, secondo i primi accertamenti da parte degli investigatori, avrebbe fatto parte del gruppo che voleva dare una lezione a Tropojan Musiaj, dopo [illegible] precedente, violenta lite scoppiata fuori del bowling di via Trilussa. Alcuni degli albanesi erano armati di manganelli e cacciaviti. Sono andati a cercare il giovane nella sua casa di via XX Settembre e poi lo hanno trovato nel vicino bar di corso Colombo

CERCA LA PISTOLA

Caccia alla calibro 9 Ecco i carabinieri mentre cercano la pistola calibro 9 dalla quale sono stati esplosi due colpi: hanno sfiorato un cliente che proprio in quel momento si trovava appoggiato alla porta del bar Milarka. «Un proiettile - ha raccontato un testimone, Sauro Cane - mi è arrivato a pochi centimetri. Sono sbiancato. Ho pensato: mi ammazzano». L'arma è poi sparita. Qualcuno l'ha portata via e nascosta prima dell'arrivo dei carabinieri. I militari hanno setacciato tutta la zona, controllato i cassonetti, ma senza [illegible]

Istituzione Scolastica CEPU
Grandi Scuole

Lezioni private [illegible] tutte [illegible] materie [illegible] scuola media inferiore e superiore, [illegible] tutti gli indirizzi [illegible] [illegible]: geometra, ragioniere, periti, licei, magistrali etc....

RECUPERO MATERIE
[illegible] recuperare e migliorare nelle materie in cui trovi maggiori difficoltà. Grazie all'efficacia [illegible] metodo Cepu, individuale e personalizzato, con [illegible] tutor per ogni studente, affronti [illegible] successo anche le materie per le più difficili.

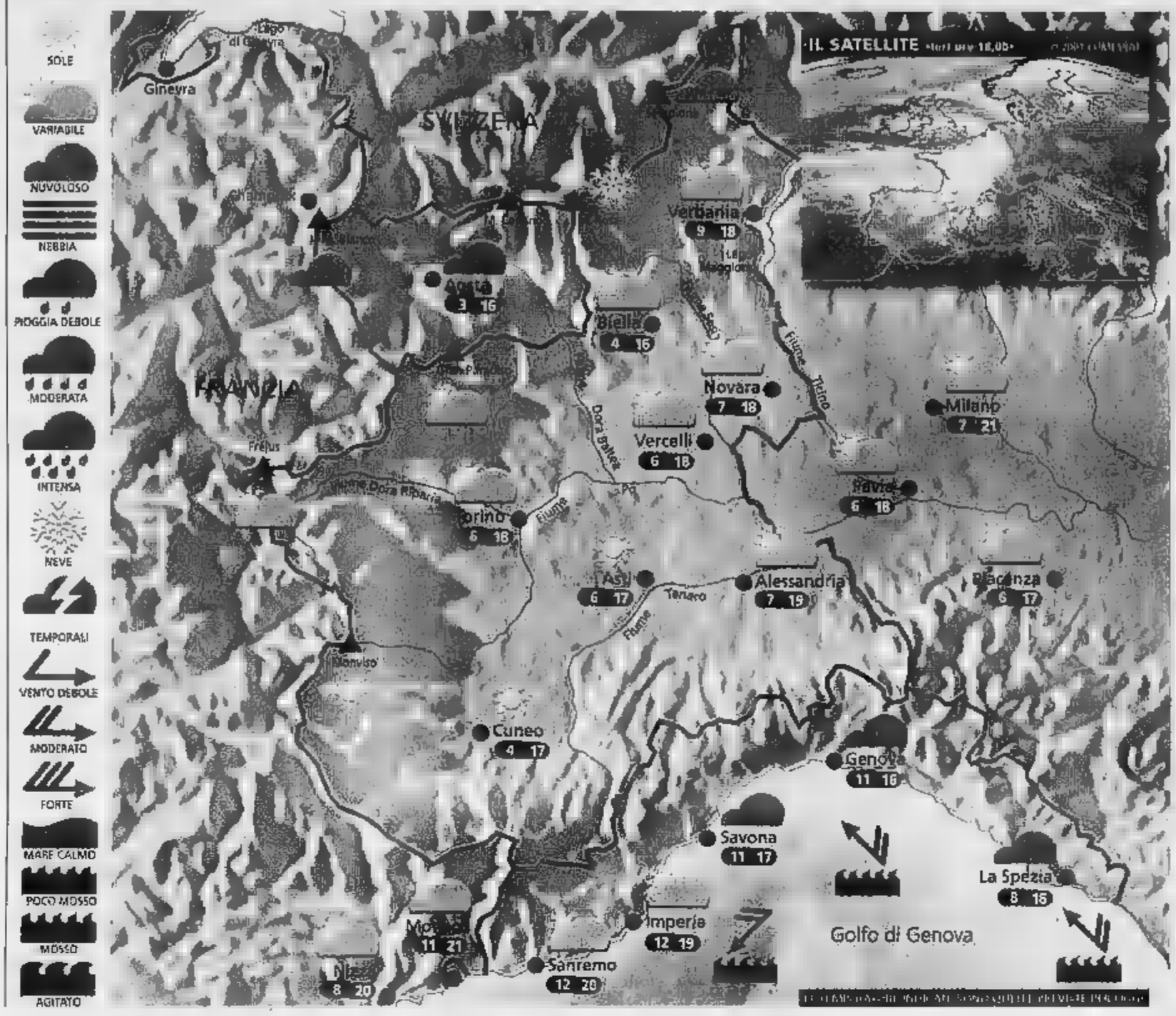
DOPOSCUOLA
Assistenza quotidiana per qualsiasi materia scolastica dopo il normale orario delle lezioni. Un tutor che ti segue [illegible] nello studio e nello svolgimento [illegible] compiti scolastici dopo il normale orario delle lezioni

Programmi personalizzati - Lezioni person to person
Scelta dell'orario delle lezioni

[illegible]

SEDE [illegible] SAVONA
Via Paleocapa 23/06
telefono 019/8401457
e-MAIL: [illegible]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri giornata sostanzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressi[illegible] farà [illegible]que b[illegible] guardia.

Previsioni

Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque, resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti [illegible] Domani bel tempo.

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà della settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo con temperature di 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime ore di sabato una sua distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà una temporanea discesa d'aria fredda sull'Est europeo che andrà ad interessare marginalmente anche la nostra Penisola. Si avrà pertanto un netto calo termico nel fine settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei venti settentrionali. Saranno soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica sera comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma è difficile al momento dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e giustarvi temperature quasi estive. I valori termici più alti si registreranno [illegible] Piemonte e sulla vicina Lombardia. Per sabato e domenica invece rispolverate i maglioni più pesanti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7	15	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	13	18	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	17	VENEZIA	7	15
CAGLIARI	8	20	BARCELLONA	7	17
CATANIA	11	20	BRUXELLES	8	12
CATANZARO	13	17	FRANCOFORTE	6	14
FIRENZE	8	16	GINEVRA	6	14
GLIESIA	7	18	LONDRA	10	14
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	5	15
PERUGIA	6	16	PARIGI	10	12
POTENZA	7	15	ZURIGO	6	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 12 minuti

ALGE per la casa

PERSI ALCUNI POSTI AUTO MA L'AREA E' STATA FINALMENTE ASFALTATA, ILLUMINATA [redacted] DOTATA DI SEGNALETICA

Ex Italgas, conto alla rovescia

Lunedì prossimo via Piave ritrova il parcheggio

Paride Pasquino

SAVONA

Riaprirà lunedì prossimo il parcheggio dell'ex Italgas. La data [redacted] stata scelta ed [redacted] quella del 25 marzo, con qualche giorno di anticipo rispetto al program[redacted] Si pensava a più di due mesi di chiusura e invece gli automobilisti avranno un piccolo sconto.

Non lo avranno invece per quanto riguarda il numero dei posti auto che scenderà di circa [redacted] settantina [redacted] unità sia a causa della nuova segnaletica che metterà finalmente un po' di ordine in quello che era sempre stato un parcheggio-giungla, sia perché nello scambio [redacted] l'Italgas il Comune ha dovuto cedere una parte della superficie.

L'azienda privata infatti era proprietaria di tutto il fronte strada, compreso l'ingresso al parcheggio su [redacted] c'era una servitù di passaggio. Comune e Italgas [redacted] accordate per fare una permuta: [redacted] Comune la proprietà dell'ingresso e all'Italgas una porzione [redacted] superficie attorno allo stabile che ancora attende di essere ristrutturato. E proprio su que[redacted] punto rischia di aprirsi presto un contenzioso. Il Comune aveva più volte richiesto all'Italgas di provvedere ai lavori: ora il parcheggio è di fatto completato mentre la palazzina è ancora in condizioni pietose.

Lunedì prossimo riaprirà il parcheggio dell'ex Italgas di via Piave

Ma automobilisti [redacted] negozianti di via Piave attendono l'apertura del parcheggio dopo i disagi delle ultime settimane. Completamente riasfaltato, avrà una nuova e potente illuminazione.

La segnaletica è stata completamente ridisegnata per permettere il movimento delle auto tra le corsie, sono stati previsti posti dedicati alle motociclette che contano molti abbonati. E' stato installato un nuovo cancello [redacted] l'Ata, l'azienda che gestirà il parcheggio ha tempo ancora sei [redacted] per presentare un progetto per una eventuale automazione. Per i primi tempi [redacted] probabile che agli abbonati venga concessa una chiave. [p. p.]

Varazze

Lavori al campo sportivo Parasio

VARAZZE. Un progetto del Comune per risistemare il centro sportivo del Parasio, lo stato dei lavori nell'ex Cotonificio e una decina tra interpellanze e interrogazioni costituiscono l'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale che è stato convocato per lunedì prossimo alle ore 18. Uno dei punti più interessanti riguarda i lavori che interesseranno da qui ad alcuni [redacted] l'impianto sportivo del Parasio: [redacted] tratta del primo stralcio di un progetto molto ampio che coinvolge anche il campo scuola.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Carlo Siri: «Il Comune chiederà un mutuo alla Cassa depositi e prestiti per finziare il rifacimento della pista di atletica e l'ampliamento degli spogliatoi in questa prima fase. E' un impegno che questa amministrazione ha preso anche con le società sportive che meritano [redacted] avere a disposizione [redacted] impianto in ottime condizioni per proseguire la loro attività». [p. p.]

Sassello

Accordo con Enel contro i blackout

SASSELLO. Meno rischi da black-out, più qualità del servizio elettrico e rispetto dell'ambiente: sono alcuni punti dell'accordo tra Enel Liguria e alcuni sindaci della vallata dell'Erro, raggiunto oggi nel corso della riunione convocata dal sindaco di Sassello, Paolo Badano. A lavori ultimati Enel Liguria ritiene che nell'arco dei prossimi anni la durata totale annua delle interruzioni dovrebbe ridursi del [redacted] per cento. All'incontro erano inoltre presenti i sindaci dei comuni di Pontinvrea, Stella, Urbe, Giusvalla, Mioglia ed i rappresentanti di prefettura, Provincia, Comando dei carabinieri e Enel. La riunione aveva come obiettivo la verifica di quanto [redacted] duto con l'ultima nevicata che aveva messo [redacted] dura prova amministrazioni locali ed Enel e tracciare le linee guida degli interventi [redacted] programma per migliorare la qualità del servizio elettrico nel comprensorio di Sassello. [p. p.]

IL BALLOTTAGGIO PREMIA RICCARDO ARMELLINO

Quiliano elegge il baby-sindaco

QUILIANO. Si chiama Riccardo Armellino, ha 12 anni ed è [redacted] sindaco dei ragazzi di Quiliano. Il [redacted] di ballottaggio lo ha preferito di pochissimo al suo contendente Mattia Arrigoni. Hanno votato il 219. Armellino ha raccolto 114 consensi contro i 103 di Arrigoni. Questi aveva ottenuto il maggior numero di voti al primo turno, ma non la maggioranza assoluta.

Nel Consiglio comunale dei ragazzi sono stati eletti anche Lucia Esposito, Marco Manuzio, Veronica Savic, Michele Rosso, Angelo Fiore, Filippo Arrigoni, Andrea Ottonello, Fabiana Rebella, Matteo Canesi. Per le scuole elementari sono stati invece eletti Francesca Leoncini, Federico Armellino, Elia Visentin, Gianluca Carlino, Enrico Paradiso, Sofia Boagno.

Il nuovo sindaco dei ragazzi frequenta la prima media alle scuole «Peterlin», nella sezione staccata di Quiliano. La seduta di insediamento del nuovo sindaco [redacted] del Consiglio comunale dei ragazzi si terrà domani alle [redacted] 17,30 nella sala consiliare del Comune di Quiliano.

«Si tratto [redacted] progetto dell'Unicef nato in seguito all'approvazione della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia - spiega il sindaco Isetta -. Siamo ormai arrivati alla quarta edizione». [p. p.]

[redacted]

TRIBUNALE

Donna travolta [redacted] Albissola è stata dissequestrata l'auto

E' stata dissequestrata [redacted] macchina che [redacted] stata sottoposta a perizia nell'ambito dell'inchiesta sull'anziana investita da un'auto-pirata alcune settimane fa [redacted] Albissola Marina, in via Belvedere. [redacted] mezzo [redacted] stato passato al setaccio dagli specialisti della Scientifica della Questura di Savona: secondo le prime risultanze, non sarebbero emersi elementi tali da far pensare che [redacted] tratti della stessa [redacted] che ha investito la pensionata. La posizione del proprietario, un giovane di Albenga, attualmente indagato formalmente per omicidio colposo, sarebbe dunque destinata all'archiviazione. [f. p.]

POLIZIA

Furto da Musicaforte due persone denunciate

La polizia ha scoperto l'autore [redacted] furto [redacted] musicali avvenuto [redacted] scorsa settimana nel negozio «Musicaforte II» di via Paleocapa. Si tratta di M.A., 25 anni, che, secondo le indagini della squadra mobile, avrebbe poi passato la refurtiva a un complice, A.R., di 40. Il primo è stato denunciato alla procura per furto. Il secondo è indagato per ricettazione. [c. v.]

CORSO [redacted]

Salvato gabbiano finito in un cavedio

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto in corso Mazzini. Hanno recuperato un gabbiano che era prigioniero nel cavedio di [redacted] palazzo e non riusciva più a rialzarsi in volo. Il volatile è stato poi portato sulla fortezza del Priamar e quindi liberato. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Lite per viabilità finisce in rissa

Tre persone tra le quali due giovani sono rimaste coinvolte ieri sera [redacted] piazza del Popolo [redacted] discussione dai toni molto accesi per motivi di viabilità. I tre [redacted] venuti alle mani e per calmarsi è dovuta intervenire una pattuglia dei carabinieri. I contendenti (le identità non sono state rivelate) sono stati poi accompagnati in caserma per gli accertamenti del caso. Rischiano una denuncia. [c. v.]

[redacted]INI

Tossicomane grave in seguito a una caduta

Un tossicomane savonese, A.M., [redacted] anni, [redacted] ricoverato ieri sera al San Paolo, in gravi condizioni, per le conseguenze di una caduta. E' successo in corso Mazzini, davanti alla fortezza del Priamar. Il giovane [redacted] appena iniettato una dose di eroina quando è scivolato ed è caduto battendo la testa contro [redacted] spigolo [redacted] una panchina. Ora è in osservazione. [c. v.]

L'INCIDENTE NELLA GALLERIA TERMINE A ALBISOLA

Operaio travolto da auto sulla A 10

ALBISOLA S.

Un operaio di una ditta appaltatrice (la Pavimental) della Società Autostrade, Maurizio Di Livio, [redacted] anni, residente a Roma, è ricoverato da ieri mattina in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le conseguenze di un incidente avvenuto poco dopo le 9,30 sulla Savona-Genova tra Albisola e Celle Ligure, nella galleria Termine.

Un' auto, a bordo della quale si trovavano tre persone, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Sampierdarena, è piombata su un muletto che era in manovra (non si [redacted] ancora se all'interno [redacted] all'esterno del cantiere dove [redacted] in corso i lavori di bitumazione) e ha spinto il [redacted] contro tre operai.

L'unico ferito grave è il conducente del muletto, che è caduto [redacted] ha riportato un trauma cranico e varie fratture (una delle quali vertebrale) per le quali [redacted] trasportato al Santa Corona con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, atterrato in un vicino campo di atletica, ad Albisola Superiore. [redacted] medici si sono riservati [redacted] prognosi.

Ferite anche le tre persone, tutte residenti [redacted] Milano, che viaggiavano nell'auto. Si tratta del conducente, Michele Maffucci, 69 anni, la moglie, Cornelia Nadalini, 68, [redacted] la madre di quest'ultima, Giovannina Agnelli, 91, che [redacted] stata ricoverata all'ospedale San Paolo. Le loro condizioni non sono gravi. «Il cantiere nella galleria non [redacted] indicato - dice Michele Maffucci -. Fuori della galleria non c'era alcuna segnalazione. Soltanto quando abbiamo imboccato il tunnel ci siamo resi conto del cantiere. Un operaio si sbracciava. Poi ricordo poco. So solo che la mia auto ha strisciato contro la parete della galleria e si è fermata in mezzo a due camion». [c. v.]

CASACCIA ELETTO IERI A GENOVA RESPONSABILE LIGURE DEI COMUNISTI ITALIANI

Rifondazione candida la Turchi

Giraudo segretario provinciale della Margherita

SAVONA

Si allunga la lista dei candidati alle prossime Amministrative. Ieri è uscita allo scoperto anche Rifondazione comunista. Non si tratta [redacted] gossip ma quella di Patrizia Turchi è una candidatura ufficiale. La Margherita cerca di ripartire dal nuovo segretario provinciale, Livio Giraudo, per stringere le alleanze giuste: pro o contro Ruggeri è il primo interrogativo che sarà risolto probabilmente entro [redacted] fine della settimana. Piero Casaccia è [redacted] il nuovo segretario re[redacted]nale dei Comunisti italiani.

RIFONDAZIONE. A dispetto delle voci che vorrebbero un riavvicinamento a livello nazionale (e regionale) [redacted] Rifondazione all'Ulivo, [redacted] Savona [redacted] situazione è molto chiara. Rifondazione [redacted] la maggioranza che sostiene Ruggeri sono agli antipodi. Rifondazione a maggio presenterà una propria lista autonoma sia in Comune sia nelle Circoscrizioni. Una lista in cui figureranno comunque nomi forti come quelli del capogruppo uscente in Comune, Jorg Costantino e dell'ex consigliere regionale Franco Zunino.

Patrizia Turchi

Candidata a sindaco [redacted] l'attuale segretario provinciale Patrizia Turchi. «Siamo profondamente delusi dalla gestione del centrosinistra [redacted] Ruggeri. La nostra è una collocazione alternativa al centrosinistra e anche [redacted] centro destra sgonfiato e diviso tra le candidature [redacted] Cuneo [redacted] Gervasio». Massima apertura invece al «Cartello del 50» di Aldo Pastore [redacted] Domenico Buscaglia con cui Rifondazione sta già dialogando.

[redacted] E' l'ingegner Livio Giraudo, iscritto al ppi, il nuovo responsabile provinciale della Margherita. Toccherà principalmente [redacted] lui - insieme al direttivo di cui fanno parte Biamino, Solimini, Scarfi, Tuvé, Rinotti e Tabbò - scegliere [redacted] linea politica innvista delle alleanze. I [redacted] cominciano [redacted] dare segni di insofferenza per il silenzio della Margherita. Giraudo è uno dei firmatari del documento dei «50» [redacted] proprio al movimento di Pastore-Buscaglia strizza l'occhio. Ma i «50» si sono subito dichiarati «un'alternativa a Ruggeri».

[redacted]. L'assessore comunale Piero Casaccia è stato eletto segretario regionale ligure. Della segreteria fanno parte anche Massimo Biancari, Marco [redacted] Franchi, Alessandro Ludi e Giuseppina Renna. [p. p.]

CELLE [redacted] ANED PER LE SCUOLE

Un concorso per ricordare l'Olocausto

CELLE L. Un viaggio-studio ai campi di sterminio nazisti per non dimenticare. Un concorso sulla storia dei lager e i luoghi [redacted] deportazione, rivolto agli studenti degli Istituti superiori delle Province di Savo[redacted] e Imperia. La doppia iniziativa, [redacted] collaborazione con il Comune [redacted] Celle Ligure, è dell'Aned [redacted] Savona, associazione nazionale [redacted] deportati politici [redacted] campi nazisti. Le celebrazioni per la giornata della memoria sono previste con un viaggio, dal 2 al 6 maggio, che partirà in pulman da Savona e toccherà Monaco, i campi di Dachau, Ebensee, Gusen, Mauthausen, dove saranno commemorati i deportati liguri morti nei forni crematori, Linz, Sallsburgo e Insbruck.

[redacted] concorso, al quale si potrà partecipare con elaborati sotto forma di scritti, disegni, sculture, fotografie, filmati, consentirà agli studenti finalisti di compiere il viaggio di studio [redacted] spese degli enti locali che sostengono l'iniziativa. Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 10 aprile all'associazione Aned, in via De Amicis 2, [redacted] inoltrati attraverso [redacted] presidenze dei diversi istituti. [p. p.]

[redacted]IORN[redacted]

La qualità dell'aria merita più attenzioni

Spesso si legge sul giornale che i rilevamenti dell'Arpal segnalano sia a Carcare, sia a Cengio una qualità dell'aria giudicata «scadente».

Ora mi domando, visto che la situazione si trascina da tempo, il perché gli enti preposti [redacted] solo non intervengano, ma neppure [redacted] nulla, [redacted] trattasse di un problema [redacted] poco conto.

Eppure la presenza in atmosfera di sostanze inquinanti dovrebbe essere un argomento cui prestare grande attenzione, anche perché è [redacted] questione che riguarda tutti.

Lettera firmata, Carcare

La Statale del Piemonte pista per motociclisti

Come ogni anno, con l'arrivo della bella stagione, la statale 661 (Carmagnola-Montezemolo) si trasforma invariabilmente in una pista per competizioni motociclistiche.

Basta transitare [redacted] sabato e la domenica per vedersi sfrecciare accanto (e frontalmente!) a velocità folli e [redacted] manovre [redacted] delirio, questi novelli «Valentino Rossi» mentre si dirigono [redacted] la Riviera savonese.

La cosa che più mi infastidisce [redacted] che quando uno di questi pazzi viene coinvolto in un incidente stradale (come si verificò lo scorso agosto davanti al distributore Shell di Gamellona) si sprecano milioni in elisoccorso, ambulanze, blocco del traffico [redacted] affini. Mi chiedo [redacted] sia il cas[redacted] di istituire posti [redacted] blocco (con autovelox) nel tratto Belvedere-Murazzano-Montezemolo, il più funestato dai corridori. Grazie.

Paolo Amati, Torino

Savona, lo scandalo del giardino-bunker

Il Comune ha preso finalmente il coraggio a due mani per dare una radicale sistemata all'area del sagrato del d[redacted] prospiciente l'edificio scolastico. Non m'importa [redacted] è il solito effetto elezioni, l'importante [redacted] che si aprano i cantieri.

Detto questo, [redacted] che [redacted] poche centinaia [redacted] distanza esi[redacted] una situazione di ben maggiore «scandalo» e che avrebbe meritato, forse da più anni ancora, [redacted] radicale intervento di risanamento. Mi riferisco, come molti avranno già intuito, a quell'ammasso di cemento armato che, spacciato per giardino, altro non [redacted] che una sorta di bunker. Si trova in via Pietro Giuria, di fronte al mercato coperto.

Un'opera costata molti soldi e che non ha mai sortito l'effetto sperato dai progettisti. Doveva essere un luogo di ritrovo per nonni e bambini, per gente che vuole godersi un po' di pace, addirittura per qualche spettacolino, visto che vi è stata realizzata anche una mini-arena. Invece si è lasciato che ne prendessero possesso i soliti drogati, al punto che il Comune, anni fa, ha deciso di chiudere definitivamente i cancelli.

Ora continua a essere terra di nessuno, o meglio è solo frequentato di notte [redacted] qualche drogato che scavalca [redacted] inferriate per far i comodi suoi. A quando si porrà fine a questo scandalo?

Segue la firma, Savona

Preghiamo i lettori [redacted] essere sintetici [redacted] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [redacted] pubblicate.

Spedire a

LA STAMPA
Redazione [redacted] Savona
piazza Marconi [redacted]
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted]ONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. 019.822624.

Scuffi, via Crispi, tel. 812491.

Centrale corso [redacted] 9, tel. 019.850518

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [redacted] 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[redacted]

[redacted] *Giorgi*, via Garibaldi 31, tel. 019.516033. **(Anche per il notturno).**

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, fraz. Valzemola, tel. 019 565955.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano, [redacted]

VADESE

VADO: *Mezzadra via Aurelia 136*, telefono 019 880231.

SPOTORNO: *Cibrinti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035. (Anche notturnoper Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, [redacted]. 019. [redacted]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, [redacted] Europa 33, telef. 0182.971013.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telef. 019.677171.

[redacted]

ALBENGA: *Savorè* [redacted] Medaglie d'oro 42, telef. 0182.50420

CERIALE: *Nan* [redacted] Libertà 3, telefono 0182.990032.

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telef. 0182.582595 (anche notturno per Ortovero, Garlenda [redacted] e Casanova).

[redacted]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza [redacted] Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telef. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telef. 019.481616.

ALBISOLA [redacted] *Albitre*, via Saetione 76, t. 019.489242.

VARAZZE: *Montenero*, vicolo Morchio 9, telef. 019.934610.

STATO CIVILE

SAVONA 18 MARZO
NATI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.

[redacted] Il consigliere comunale Francesco Lirosi ha presentato un'interpellanza denunciando la situazione in [redacted] si trova la strada che collega Savona e Naso di Gatto in particolare nel tratto Ranco-Priocco. «Gli ultimi lavori si asfaltatura risalgono al 1997 - scrive Lirosi - e da allora non è stato effettuato alcun intervento. La strada non è agibile e da allora questa situazione è stata purtroppo verificata molte volte: per la chiusura di via Marmorassi, per l'installazione delle tubature del metano [redacted] via Monteprato, per il trasporto degli ammalati all'ospedale San Paolo. I mezzi dei Vigili del fuoco avrebbero grandi difficoltà [redacted] percorrere la strada. Inoltre un abitante della zona ha prospettato la possibilità di realizzare un [redacted] per la raccolta dell'acqua piovana [redacted] usare in caso di incendio». Un [redacted] quello della strada del quale si è anche interessata attivamente la Prima Circoscrizione e che presto potrebbe arrivare all'esame del Consiglio [redacted]nale.

[redacted] E FUORI

SAVONA

Diapositive in porto

Stasera nella sala chiamata della compagnia portuale Pippo Rebagliati serata organizzata dal Cai di Savona con proiezione di diapositive dal titolo «Dallo Zanskar al Ladakh». Inizio alle ore 21. Domani, invece a Finalmarina (Sala Gallesio, ore 21) «India [redacted] margini del mistero», diapositive con il commento di Achille Blin.

SAVONA

Escursione a sorpresa

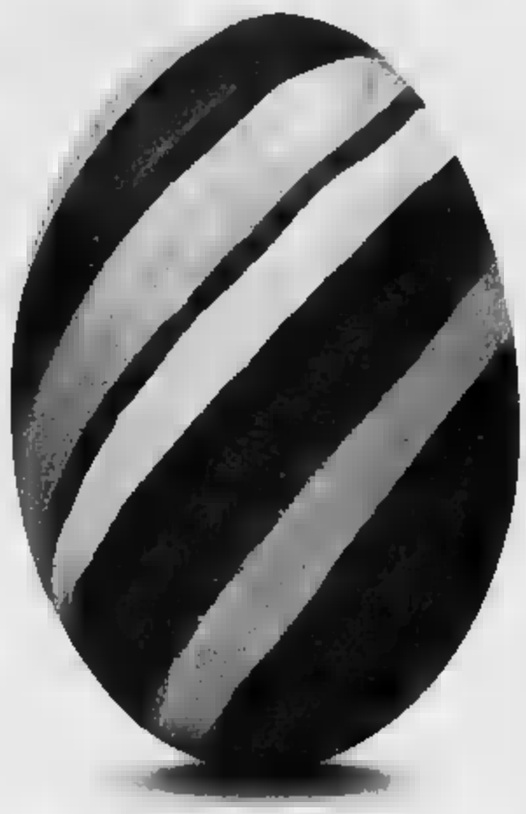
Escursione «jolly [redacted] sorpresa», domani mercoledì, per il gruppo di partecipanti a «Non solo mare» le passeggiate guidate nell'entroterra organizzate dal Cai di Loano. Ritrovo presso la sede della Torre Pentagonale di palazzo Doria.

BORGHETTO

Vantaggi dell'omeopatia

«Come preservare lo stato di salute: la visione omeopatica dell'uomo». Appuntamento domani mercoledì, alle 20,30 nella sala conferenze [redacted] palazzo «Pietracaprina» di Borghetto, con le conferenze Unitre di Carlo Tonarelli.

Tutti i colori della Pasqua.



Dal 18 al 30 Marzo

Alcuni esempi:

€ 2,79
£ 5.402

Salmone Canadese Saumons & Merveilles
Affumicato
Gr. 100
Al Kg. € 3,09

€ 4,12
£ 7.977

Provolone Tapolino Soresina
Gr. 600
Al Kg. € 5,63

€ 6,59
£ 12.760

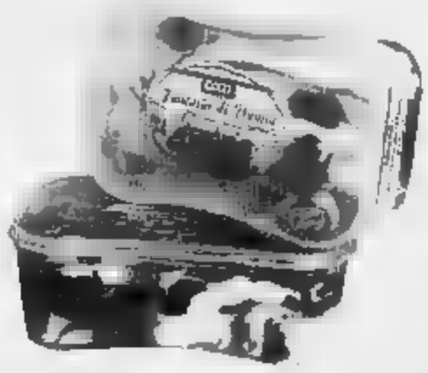
Trance di Pesca Spada Mares
Gr. 540
Al Kg. € 8,37

€ 3,99
£ 7.726

Pollo alla Diavola 4 Salti in Padella Findus
Gr. 500
Al Kg. € 5,16

€ 2,19
£ 4.241

Spinaci Filanti 4 Salti in Padella Findus
Gr. 600
Al Kg. € 2,97



€ 2,49
£ 4.821

Gelato Artigianale coop
Gr. 500
Al Kg. € 3,09

Assortimento

Linea Coordinata Alluminio in Antiaderente
Esempio: Saltapasta Cm. 26
€ 6,50 L. 12.586

€ 16,90
£ 37.951

Barbie Sogni Brillanti

€ 49,90
£ 96.620

Polo Uomo Manica Manica Piquet Lacoste
100% Cotone
Colori Assortiti
Tg. M-XXL

Siamo aperti domenica 24 Marzo. Con orario: dalle 9.00 alle 21.00

ipercoop

Savona C.so Ricci

IN MIGLIAIA ALLA PROCESSIONE ▮ ALLA MESSA SULLA PIAZZA DELLA BASILICA. IN CITTA' UFFICI CHIUSI, QUALCHE NEGOZIO APERTO AL POMERIGGIO

«E' il vostro Santuario, sarà anche il mio»

L'omelia del nuovo vescovo per la festa patronale

Pastorino

SAVONA

Poco prima delle ▮ ▮ festoso a distesa delle campane della Basilica di Nostra Signora della Misericordia ha salutato l'arrivo sulla piazza del Santua- della tradizionale processio- votiva, quest'anno guidata dal nuovo vescovo monsignor Domenico Calcagno, che appena la sera prima aveva solennizz- ▮ suo ingresso ufficiale in Diocesi una cerimonia Duomo.

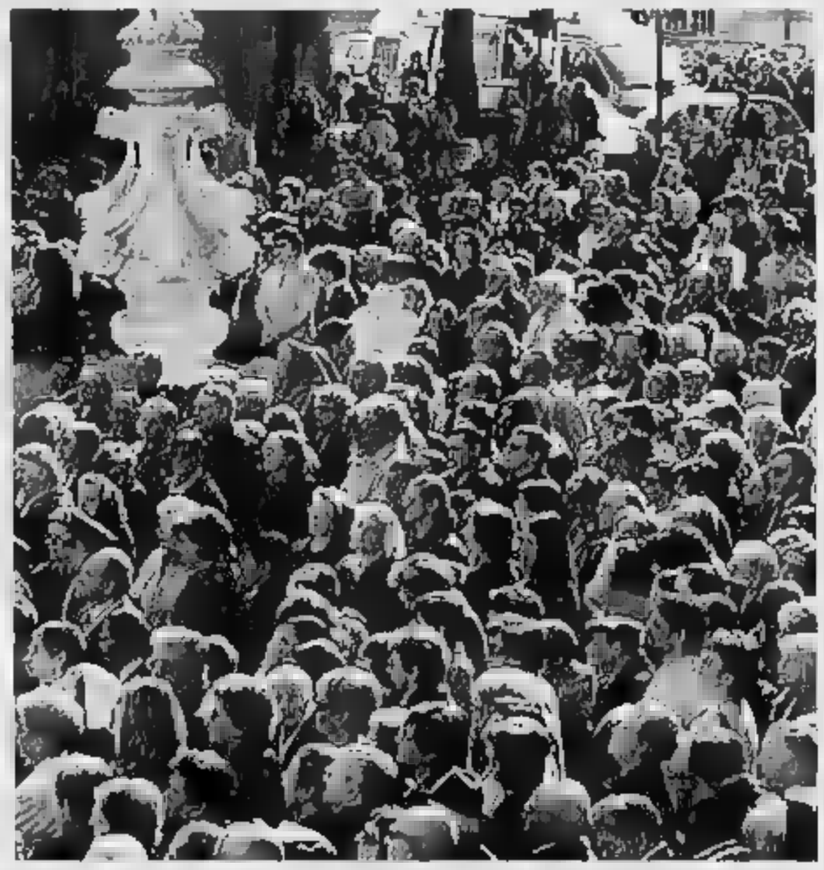
Per molti savonesi ieri la sveglia ha suonato presto, visto che la processione è partita alle 7 dal Duomo dove, a fianco del o, si sono incamminati verso il Santuario anche il sindaco Carlo Ruggeri e molte autorità cittadine, come vuole un'antica consuetudine, anche se Santuario c'era gente che in passato. Ieri, festa patronale, molti uffici pubblici, così come le scuole, le Poste e, per mezza giornata, anche gli sportelli bancari sono rimasti chiusi. Serrande abbassate, specie in mattinata, per la maggior parte dei negozi e anche dei bar mentre si è svolto regolarmente to dal lunedì.

«Gioisci, Savona, per tanta grazia, e sii riconoscente sempre!». Monsignor Calcagno, nell'omelia Messa di ieri mattina al Santuario, ha invitato i savonesi a far tesoro dell'eredità di preghiere di opere di misericordia originata dall'apparizione della Vergine Maria al beato Botta. La messa, grazie anche alle favorevoli condizioni atmosferiche, è stata celebrata sul sagrato del Santuario animata dal canti corale N.S. di Misericordia diretta da Sergio Militello. Alla fine della funzione monsignor Calcagno ha scherzato sull'anello episcopale, che porta l'effigie della Madonna della Misericordia: «Dovrò portarlo sempre, altrimenti non mi considererete savonese».

Quella del nuovo vescovo diocesi di Savona-Noli è stata un'omelia dai profondi contenuti religiosi e particolar- ispirata alle tradizioni locali. «Siamo raccolti in preghiera in questo Santuario, ricco di storia e di fede per la nostra Diocesi - ha esordito - attratti dall'amore materno e tenero di Maria. Per me si tratta della prima volta. Ne avevo sentito parlare molte volte, ma solo l'incontro monsignor Andrea Giusto, già Amministra- diocesano, mi ha fatto cogliere quanto questo luogo sia prezioso e a voi tutti, da anche . In questo santuario anche papa Pio VII ha pregato e sofferto. Qui, una volta ottenuta la libertà dall'esilio di Napoleone, ▮ voluto tornare per incoronare l'immagine di Maria Santissima ed esprimerle la Sua riconoscenza. Qui sono nate, dalla Madre di Misericordia, le Congregazioni religiose e le Istituzioni benefiche che sono vanto e gloria Savona in Italia e nel mondo».

Il vescovo guida la processione seguito dalle autorità

Un momento dell'arrivo al Santuario della processione



Folla attorno all'artistica fontana al centro della piazza che sorge davanti alla basilica del Santuario

I fedeli nella caratteristica cripta dove si trova la venerata statua della Madonna

La corale «N.S. della Misericordia» durante le esecuzioni che hanno accompagnato la celebrazione della Messa

L'accensione di ceri votivi, per motivi di sicurezza, è stata predisposta all'aperto

Al Santuario ieri c'era anche la fiera

dopo 55 anni....

ferrarassa gioielleria

Continua la sua unica grande vendita promozionale con sconti fino al 50%

via Pia 31 r. - Centro storico - Savona
tel. 019.825.488

.COM

SAVONA INSERITA TRA LE 150 CITTA' DOVE SI SVOLGONO INIZIATIVE DEL FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Fine settimana con le «Giornate di primavera»

Da venerdì a domenica visite guidate e concerti tra monumenti località d'arte

SAVONA

In questo fine settimana ci sarà solo l'imbarazzo della scelta per trascorrere qualche ora all'aria aperta e, contemporaneamente, scoprire tesori d'arte e natura appartenenti al nostro territorio. L'occasione è offerta dalla decima «Giornata di Primavera» organizzata dal Fai, Fondo per l'ambiente italiano.

La delegazione savonese, che ha a capo la dottoressa Silvia Bottaro, il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Savona e Curia vescovile, ha varato un programma particolarmente ricco, tant'è che prevede ben tre giornate di appuntamenti rispetto alle due previste in campo nazionale.

Attraverso queste iniziative il Fai offre al pubblico, questo fine settimana, la possibilità di visitare 380 beni aperti in città italiane, tra quali appunto Savona.

L'Oratorio savonese del Cristo Risorto

Venerdì e sabato sono previste visite guidate, con gli «apprendisti Ciceroni» dalle elementari di Pallare, alle scoperte di alcune chiese tra Pallare e Bormida e dell'abbazia dei Fornelli. Orario 10-12 e 15,30-17,30.

Sabato visita, sempre con lo stesso orario, alla chiesa di S. Giovanni Battista a Final Marina.

Ricco appuntamento programma tra sabato e domenica. A Savona si andrà «Alla scoperta del segno pittorico di Gio Stefano Robatto» tra Legino (Villa Assereto e chiesa di S. Ambrogio) e il città (Oratorio del Cristo Risorto).

Oltre all'apertura di questi beni ci sono: venerdì 22 alle 20,45 un concerto del maestro Nilitello nella chiesa di S. Ambrogio e sabato concerto del maestro Giacosa al C risto Risorto.. Nello stesso oratorio, alle 17, è prevista una conferenza del professor Lauro Magnani sull'arte del Robatto.

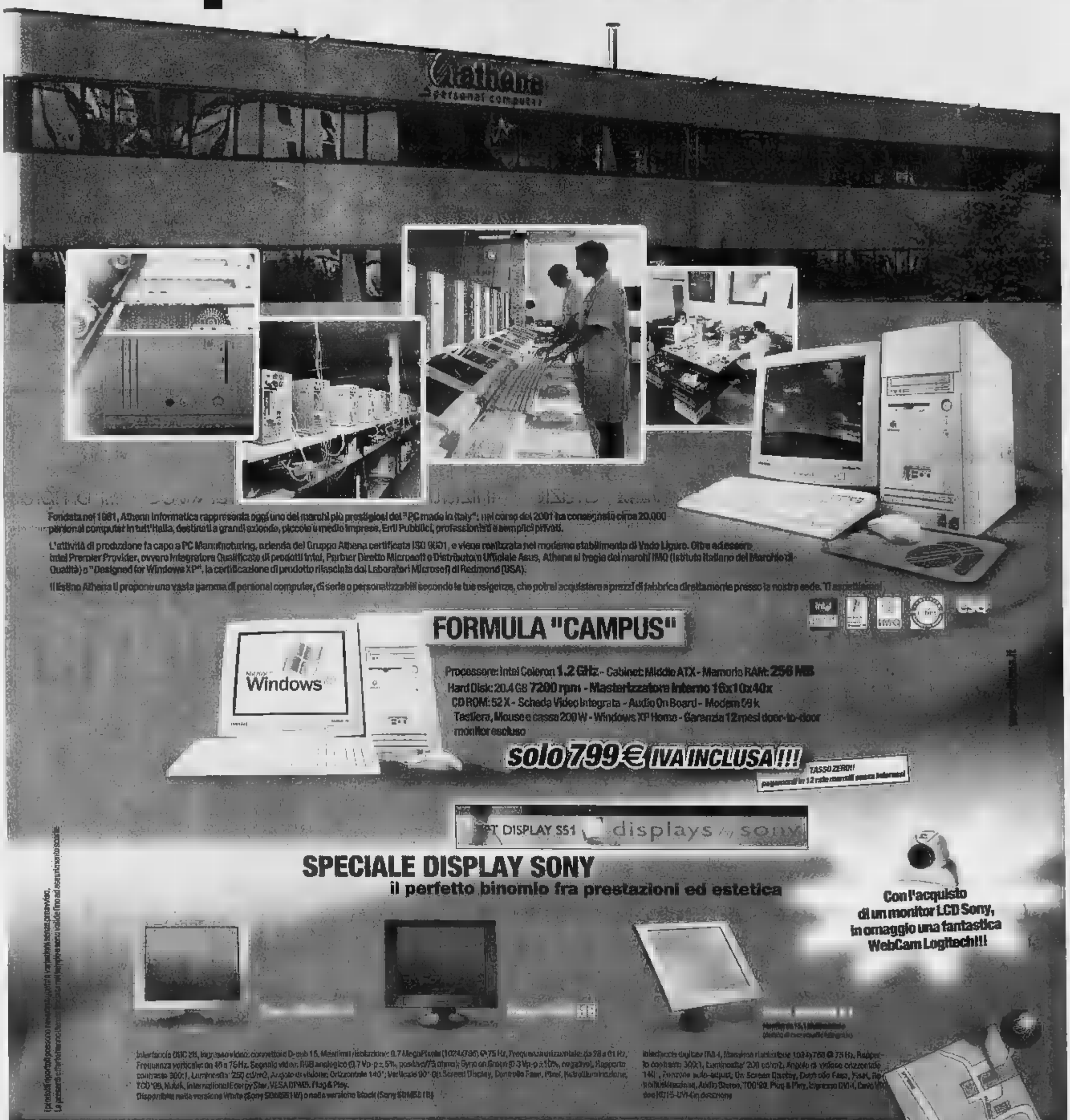
Domenica 24 corteo storico alle 16,30 lungo via Pia e a Legino cura del gruppo Pregin». Sempre a Legino domenica sarà visitabile il palazzo Muscolo-Gavotti, del XVI secolo, mentre tra le 15,30 e le 17,30 don Tronconi curerà due visite guidate alla chiesa di S. Ambrogio.

«Come si può notare - osserva la dottoressa Silvia Bottaro, capo delegazione del Fai provinciale - l'impegno organizzativo oneroso per località, posti, idenzione di itinerari e la proposta culturale è davvero impegnativa e nuova. Si veda, ad esempio, l'apertura dell'Abbazia Fornelli, una proprietà privata, e la possibilità di vedere la monumentale piazza di Legino e, fuori, c lavori di restauro in corso, la Villa Assereto». (l. p.)

Per la pubblicità LA

publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 -

compra il tuo PC a prezzi di fabbrica



Fondata nel 1981, Athena Informatica rappresenta oggi uno dei marchi più prestigiosi del "PC made in Italy": nel corso del 2001 ha consegnato circa 20.000 personal computer in tutt'Italia, destinati a grandi aziende, piccole e medie imprese, Enti Pubblici, professionisti e semplici privati.

L'attività di produzione fa capo a PC Manufacturing, azienda del Gruppo Athena certificata ISO 9001, e viene realizzata nel moderno stabilimento di Vado Ligure. Oltre ad essere Intel Premier Provider, ovvero Integratore Qualificato di prodotti Intel, Partner Diretto Microsoft e Distributore Ufficiale Asus, Athena si fregia dei marchi IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità) e "Designed for Windows XP", la certificazione di prodotto rilasciata dai Laboratori Microsoft di Redmond (USA).

Il Reparto Athena ti propone una vasta gamma di personal computer, di serie o personalizzabili secondo le tue esigenze, che potrai acquistare a prezzi di fabbrica direttamente presso la nostra sede. Ti aspettiamo!

FORMULA "CAMPUS"

Processore: Intel Celeron **1.2 GHz** - Cabinet: Middle ATX - Memoria RAM: **256 MB**
Hard Disk: 20.4 GB **7200 rpm** - **Masterizzatore interno 16x10x40x**
CD ROM: 52 X - Scheda Video Integrata - Audio On Board - Modem 56 k
Tastiera, Mouse e casse 200 W - Windows XP Home - Garanzia 12 mesi door-to-door
monitor escluso

solo 799 € IVA INCLUSA!!!

TASSO ZERO!! pagamenti in 12 rate mensili senza interessi

displays by sony

SPECIALE DISPLAY SONY

il perfetto binomio fra prestazioni ed estetica

Con l'acquisto di un monitor LCD Sony, in omaggio una fantastica WebCam Logitech!!!

Interfaccia DVI-D, ingresso video: connettore D-sub 15, Massima risoluzione: 0.7 MegaPixels (1024x768) @ 75 Hz, Frequenza orizzontale: da 28 a 61 Hz, Frequenza verticale: da 48 a 75 Hz, Segnale video: RGB analogico (0.7 Vp-p ± 5%, positivo/75 ohms); Sync on Green (0.3 Vp-p ±10%, negativo), Rapporto contrasto 300:1, Luminosità: 250 cd/m2, Angolo di visione: Orizzontale 140°; Verticale 90°, On Screen Display, Controllo Fase, Pixel, Retroilluminazione, TCO'99, Multisync, International Energy Star, VESA DPMS, Plug & Play.
Disponibile nella versione White (Sony SDM-S51W) o nella versione Black (Sony SDM-S51B)

Intelligente Digital Interface (DVI-I), Massima risoluzione 1024x768 @ 75 Hz, Rapporto contrasto 300:1, Luminosità: 200 cd/m2, Angolo di visione orizzontale 140°, Funzione auto-adjust, On Screen Display, Controllo Fase, Pixel, Retroilluminazione, Audio Stereo, TCO'99, Plug & Play, Ingresso DVI-I, Cavo DVI-I (analogico/digitale) e cavo HD15-DVI-I in dotazione

(prezzi riportati possono variare senza preavviso, la presente offerta è valida fino ad esaurimento scorte)

athena personal computer

Via alla Costa, 4 Vado Ligure (SV)
www.athena.it
contactcenter@athena.it
Numero Verde 800-ATHENA 800-284362

L'ISTITUTO DI CREDITO PIEMONTESE INAUGURERA' FILIALI ANCHE A VILLANOVA D'ALBENGA E A IMPERIA

Alassio, aprono negozi e sportelli

In arrivo la Banca d'Alba e cinque nuovi esercizi

Massimo Boero

ALASSIO

Dopo Albenga, la «Banca di credito cooperativo di Alba Langhe e Roero» continua ad investire nella Riviera di Ponente. Sta infatti per aprire due nuovissime filiali ad Alassio e Villanova. E poi sarà anche la volta di Imperia.

Ad Alassio, dove l'inaugurazione della banca è prevista per il mese di aprile, i lavori nei locali sotto i portici del centro, al civico 29 di corso Leonardo da Vinci, dove verrà aperta la sede, sono quasi ultimati. E procedono spediti anche quelli per l'apertura dello sportello bancario di Villanova al numero 42 di via Albenga. La Bcc di Alba, che ad Albenga è subentrata alla «Banca di credito cooperativo del Savonese», rappresenta un'importante realtà del Nord-ovest d'Italia. E' nata dalla fusione di 3 banche di credito cooperativo (Diano d'Alba, Gallo di Grinzane Cavour e Vezza d'Alba), fondate tra la fine del 1800 ed il 1900.

La Banca d'Alba, che viene a rafforzare la già variegata realtà finanziaria della città del Muretto, non è l'unica novità a dare vitalità al tessuto economico-commerciale alassino. Tre nuovi negozi e due attività trasformate sono l'ultimo segno della nuova linfa che percorre il settore commerciale. In via Vittorio Veneto ha aperto i battenti un negozio che vende gadgets in arrivo da tutto il mondo, in via Dante è nato un nuovo punto vendita di calzature di lusso ed in via Leonardo da Vinci un negozio specializzato in pantofole. Intanto, su passeggiata Grolfiero, l'ex pub «I magazzini dell'olio» è diventato un cocktail-bar denominato «Liquid» e l'ex ristorante «Joseph» si è trasformato in branzino laureato», cucina e vini per gourmet.

«Queste sono solo le ultime aperture. E' da diverso tempo che il tessuto commerciale di Alassio è in un positivo fermento. E la cosa è bene sperare, ha detto il presidente provinciale della Fiepi-Confesercenti Giuseppe Maiellaro.

Maiellaro della Fipe: «Scorre nuova linfa nel tessuto economico di Alassio»

Albenga: riapre Villa Salus?

Interessata una cordata di medici genovesi ma gli ex dipendenti restano senza stipendio

ALBENGA

Mentre si fanno insistenti le voci circa una riapertura della Clinica Salus di Viale Martiri della Libertà, da tempo chiusa, dopo il fallimento della cooperativa la Quercia che la gestiva, rimane irrisolto il problema di undici dipendenti che, mai licenziati, da più di un anno non percepiscono lo stipendio.

La situazione che ha degli aspetti paradossali e contraddittori nasce dal fatto che le decisioni sono affidate al dottor Auxilia, nominato in questa funzione dal tribunale di Savona, ma il curatore non possiede tutti i poteri per sciogliere i nodi che gli si parano davanti.

Ieri pomeriggio i sindacalisti Briozzo e Graglia hanno tenuto una conferenza stampa per evidenziare che, mentre si parla di riapertura della clinica e di avanzate trattative fra la famiglia proprietaria Craviotto e una cordata di medici genovesi, nessuna decisione sino ad oggi sia stata presa per le undici dipendenti che si trovano in una situazione di stallo in quanto sono formalmente ancora dipendenti (pur senza assegni).

Pare che i nuovi e pretesi gestori della Salus intendano adibire la struttura sanitaria per attività di diagnostica eventuale convenzionamento, seppur parziale, con l'Asl 2 Savonese.

Della riapertura se ne è discusso nella commissione consigliare che sulla vicenda deve dare un suo parere.

Per i dipendenti ancora in al guado esiste anche procedura di licenziamento avviata a metà del novembre scorso. Una pratica che è ancora lontana dall'essere conclusa. Sembra inoltre che la famiglia Craviotto non riconosca la qualità di dipendenti alle undici ex lavoranti e quanto - questa la motivazione - facevano parte, come socie, della stessa cooperativa andata fallita. Gli interessi di questi lavoratori sono oggi curati dagli avvocati Magliotto e Cardone. [r. sr.]

BORGIO

Ritrovata dalla polstrada la donna scomparsa da

Si allontanata da casa, domenica pomeriggio, mettendo in apprensione tutta la famiglia. Una donna, di 66 anni residente a Borgio Verezzi, affetta da problemi neurologici, è stata rintracciata intorno alle 22 dell'altra sera, a capo San Donato, da una pattuglia della polizia stradale di Finale. [a. r.]

LOANO

Nuovo tracciato Fs, per il sindaco Vaccarezza è «ok»

«Ho visto, nero su bianco, la prima ipotesi di progetto con il tracciato interrato. Siamo soddisfatti, ci potrà essere solo miglioramento». Angelo Vaccarezza, sindaco di Loano, commenta in questo modo il recente incontro a Genova con i tecnici dell'Italfer per l'esame delle bozze del tracciato a monte della ferrovia. [a. r.]

FINALE L.

Antenna sull'hotel: c'è il nulla osta della commissione

L'antenna per la telefonia mobile che verrà installata sul tetto dell'hotel Regina di Finale Ligure è stata regolarmente autorizzata dalla commissione edilizia. A contestare l'impianto, una petizione al sindaco, sono i rappresentanti di molti condomini del quartiere. [a. r.]

ALBENGA

Caso Televerbania, sentiti due testi chiave

Una lunga udienza per l'ascolto di 2 testimoni chiave dell'affaire «Televerbania-B&B» e poi il rinvio al 5 giugno. Ieri mattina in tribunale ad Albenga il giudice ha ascoltato Renato Barbier ed una dettagliata e circostanziata ricostruzione dei fatti da parte di Riccardo Ravelli, in merito alla presunta truffa immobiliare che vede come imputati Antonio Fameli, Vittorio Bianchini, Daniela Berruto e Giovanni Roy. [m. br.]

CISANO

Pensionata travolta da un ciclista durante una gara

Travolta da un ciclista partecipante ad una corsa ha riportato una prognosi di 8 giorni per la frattura dell'omero. E' successo, a Martinetto, a F.A., 70 anni, di Torino. Dieci giorni la prognosi del ciclista, B.G., 42 anni, di Cuneo. [m. br.]

ALASSIO

La Federbalneari: no all'impianto di acquacoltura

Anche la Fiba, la Federazione italiana impreso balneari, attraverso la rappresentanza provinciale, ha preso posizione contro l'impianto di acquacoltura che sta per essere installato nelle acque che bagnano Alassio. La Fiba savonese ha scritto al sindaco e agli amministratori una lettera in cui motiva dettagliatamente il suo «no». [m. br.]

L'INTERVENTO A SPOTORNO DOPO LA RECENTE INTERVISTA DEL SINDACO

Su porto, alberghi e scuole tutti i dubbi della minoranza

SPOTORNO

«L'immagine della situazione che dà il sindaco Zunino della cittadina è molto ottimistica e con vago sapore propagandistico». E' il giudizio che Livia Basadonne, della Lista del sole, dà della recente intervista rilasciata dal primo cittadino a «La Stampa».

ALBERGHI. Spiega la Basadonne: «In realtà, se è vero che alcuni alberghi stanno procedendo a ristrutturazioni, è altrettanto vero che è stata consentita la chiusura e la trasformazione residenziale di parecchi alberghi storici che avrebbero potuto mantenere l'attività ed aumentare l'offerta turistica con i nuovi hotel previsti al momento solo sulla carta».

PORTO. «Per quanto riguarda il porto, il fatto che siano in campo due progetti diversi non contribuisce alla rapidità dell'intervento, considerando che, purtroppo, è prevedibile che nella scelta del progetto da realizzare potrà seguire un fase di contestazione che ne allungherà i tempi. Abbiamo sollevato problemi e riserve che non sono mai state tenute in considerazione facendo prevalere la logica dei numeri».

STAR. Riserve della minoranza anche sulla società mista che gestisce rifiuti, tributi ed altro. Dice Livia Basadonne: «Abbiamo più volte contestato i metodi di gestione e le decisioni prese in particolare sull'affidamento della riscossione di tutte le entrate comunali per ben trent'anni. Ora il sindaco sostiene che è tutto bene. Non sembra così se il presidente della Star ha bisogno di affiggere in città un manifesto per spiegare le ragioni della rinuncia».

SCUOLE. Zunino ha fatto riferimento al progetto di costruzione delle nuove elementari che saranno realizzate da privati in cambio di un parcheggio privato sotto la scuola. Dice la minoranza: «Abbiamo fortemente contestato questa decisione. Abbiamo segnalato la non opportunità e la pericolosità (possibili scoppi ed incendi), a causa dell'inquinamento e dei possibili pericoli a cui sarebbero sottoposti i ragazzi. Ci risulta che anche i genitori sono molto preoccupati. Tutto questo a conferma del fatto che la situazione non è poi così rosea come la rappresenta il sindaco». [a. r.]

In discussione il futuro di Spotorno

RACCOLTO, COLLABORAZIONE CON IL COMUNE, GRANDE QUANTITATIVO DI MATERIALE MEDICO E SANITARIO

Da Finale Ligure un aiuto al Senegal

Grazie all'iniziativa curata dal Festival «Voci nell'ombra»

GENOVA

Anteprima di carattere solidale e umanitario, ieri mattina a Genova, di «Voci nell'Ombra», il Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo promosso ogni anno, a settembre, a Finale Ligure.

Con la raccolta di fondi lanciata nel corso dell'ultima edizione della rassegna, ospitata nello splendido auditorium di Santa Caterina, a Finalborgo, il Comune e gli organizzatori del Festival, diretto dal critico cinematografico Claudio G. Fava, hanno presentato l'«Operazione Stella» per aiutare un piccolo ospedale in un poverissimo quartiere di Medina Fall, nella città senegalese di Thies.

E proprio oggi, dal Terminal Messina di Lungomare Canepa, nello scalo genovese, la nave «Jolly Corallo» salperà alla volta del porto di Dakar con a bordo un'autoambulanza, medicinali, incubatrici, defribillatori, letti, giocattoli, indumenti. Una gara di solidarietà che ha riempito di attrezzature ben tre container e che ha visto la partecipazione della Croce Verde di Finalborgo e della Croce Bianca di Ceva, dell'Ospedale Gaslini, dell'Azienda Ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure e altri, fra cui la stessa società di navigazione Messina e gli spedizionieri dell'agenzia Ratti& Laghezza che hanno praticamente consentito di effettuare la spedizione degli aiuti a costo zero. All'iniziativa hanno anche collaborato la Società Servizi Ospedalieri di Ferrara e la Benefis di Genova, la Centro Presidi Ortopedici di Sampierdarena.

Con l'aiuto del Consolato del Senegal di Genova, e della stessa comunità senegalese, sono stati attivati tutti i canali diplomatici per avere la certezza sulla destinazione finale del materiale raccolto. Non solo: in accordo con la direzione dell'ospedale Poste de Santè di Medina Fall sono state individuate le priorità e le necessità primarie della struttura sanitaria, in un paese come il Senegal dove spesso, ciò che noi occidentali buttiamo, rappresenta invece la differenza, un labile confine tra vita e la morte, comunque, la possibilità di essere curati. Non è la prima volta che il Festival di Finale Ligure, che si appresta a mettere in cantiere la sesta edizione, offre la propria ribalta per una causa umanitaria. Nel 2000 «Voci nell'Ombra» aiutò la Fondazione Gaslini di Genova e i fondi raccolti erano serviti acquistati arredi per i locali e le strutture che ospitano i parenti dei piccoli ricoverati. [m. b.]

Anche l'ospedale Gaslini di Genova ha fornito apparecchiature per il Senegal

LADRI IN AZIONE AL MUNICIPIO A PIETRA LIGURE

Borgio, scippa una turista giovane è subito arrestato

PIETRA L.

Scippi e un arresto a Borgio, furto in Comune e Pietra Ligure, patenti ritirate nel comprensorio. Domenica movimentata nel Finalese.

ARRESTO I carabinieri di Pietra hanno arrestato Massimo Garofalo, 24 anni, residente a Giustenice, autore di uno scippo messe a segno ai danni di una turista di 30 anni di Pavia.

Il fatto è avvenuto, domenica pomeriggio, in un noto ristorante di Borgio, luogo dove il Garofalo sarebbe arrivato con uno scooter guidato da un complice. Entrato nel ristorante Garofalo, già noto alle forze dell'ordine, ha strappato la borsetta che la donna teneva a tracolla. E' stato identificato dalla sua vittima e fermato circa 4 ore dopo da una pattuglia dei carabinieri.

SCIPPI Alcuni scippi sono stati messi a segno ai danni di giovani che sabato si recando in una nota discoteca di Finale, nei pressi della via Aurelia. Limitato il bottino.

FURTI I ladri hanno «visitato» la scorsa notte l'ufficio tecnico e l'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Pietra Ligure. Svuotata una piccola cassaforte che conteneva una decina di euro. I ladri hanno abbandonato alcuni arnesi atti allo scasso. Non sono stati rubati documenti. Altri furti sono stati messi a segno, sempre domenica notte, nel centro cittadino.

CONTROLLI Numerosi i controlli sull'Aurelia, nel fine settimana, da parte della Polstrada di Finale. Denunciati, in particolare, due giovani turisti, che guidavano in evidente stato di ubriachezza. Ad entrambi è stata ritirata la patente di guida. [a. r.]

LA MOGLIE DEL PAZIENTE HA FORNITO IN ANTICIPO NOTIZIE SULLA PATOLOGIA

Cardiopatico salvato grazie al 118

Tempestivo intervento dell'automedicale domenica ad Albenga

L'automedicale di Albenga

ALBENGA

Grande prova di tempestività e di organizzazione da parte dell'automedicale del 118 che è riuscita a raggiungere in 4 minuti un anziano cuneese colpito da crisi cardiocircolatoria sulla passeggiata a mare di via Colombo. E.C., 86 anni, in vacanza ad Albenga con la moglie, stava passeggiando domenica pomeriggio quando è stato colto da una crisi cardiaca che gli ha causato l'interruzione del respiro. La prontezza con la quale un passante ha chiamato col cellulare il 118 è riuscita a compiere il «miracolo». La moglie del malcapitato è a sua volta riuscita, non importante in simili casi, a preannunciare alla équipe medica, che viaggiava sull'automedicale, il tipo di disturbo di cui soffriva il marito (tachicardia).

Così i sanitari sono piombati sulla passeggiata a mare, all'altezza dei bagni Miramare, l'anziano, riverso a terra, già perso conoscenza. Si è trattato di una manciata di secondi durante i quali si è giocata la partita per la vita dell'uomo colpito dalla crisi di cuore.

La immediata applicazione dell'intervento rianimatorio ha riportato alla coscienza l'ammalato che si ristabiliva grazie all'uso di mezzi meccanici. Ora E.C. è presso il Santa Corona di Pietra Ligure, da cui sarà dimesso al più presto. L'episodio richiama l'estrema importanza della chiamata corretta della migliore assistenza (in caso di malori e gravi incidenti il 118) e della necessità, per favorire il più sollecito e corretto intervento, di saper indicare di quale patologia soffre la persona da soccorrere. Un'indicazione che serve a predisporre le strumentazione o le medicine da somministrare o inoculare nel minor tempo possibile. [r. sr.]

IL COLPO A CERIALE DA «KARIN CALZATURE»

Un negozio di scarpe è svaligiato di notte

CERIALE

Derubata nottetempo 200 paia di scarpe, tra le vetrina e gli scaffali di un rifornito negozio del centro. E' successo, nella notte tra domenica e lunedì, alla titolare di «Karin Calzature» (via Indipendenza 21). Il colpo (su commissione), scoperto ieri mattina, è stato messo a segno senza che nessun abitante della zona si accorgesse di nulla. Il bottino ammonterebbe ad un valore complessivo di circa 8-10 mila euro.

Nelle prime ore di lunedì ignoti hanno forzato prima il cancello e poi la porta del negozio di calzature di via Indipendenza per poi entrare e fare man bassa di tutte le scarpe trovate all'interno (circa 200). Alla padrona è rimasto solo un mucchio di scatole aperte sul pavimento. «E' praticamente ovvio, vista la marce rubata, che si sia trattato di un furto su », ha spiegato Maria Felicita Dadone, la titolare dell'attività da più di 10 anni, che ha presentato denuncia ai carabinieri di Ceriale.

Ceriale, come Alassio ed altre località della Riviera, ha registrato negli ultimi mesi una particolare attenzione dei ladri nei confronti degli esercizi commerciali e degli uffici. Alcune zone cittadine e diverse attività (agenzie immobiliari, profumerie, sale giochi, negozio di abbigliamento) sono state infatti «visitate» nottetempo. Piccoli furti o colpi disturbati dall'arrivo di qualche abitante o delle forze dell'ordine. Fino alla spaccata della scorsa notte.

Qualche mese fa i ladri in commissione avevano già preso di mira un altro negozio di calzature. Decine di paia di scarpe erano state rubate da «Scarpantibus», negozio di Andora. [m. br.]

Cucine ®

www.cucinae.com

Via dei Mille, 108 - 147 - Albenga (SV)

Tel. 0182-554917

Se desideri una cucina:

1) Tecnicamente all'avanguardia
2) Costruita con materiali naturali
3) Progettata unicamente per te a misura delle Tue esigenze
4) Pagabile in comode rate a interessi zero!

PRENOTA UN APPUNTAMENTO
PER UN PREVENTIVO GRATUITO
0182-554917

DOPO LA RICHIESTA AL COMUNE DI UN MILIARDO DI RISARCIMENTO AVANZATA DALL'IMPRENDITORE DI CAIRO MONTENOTTE

«Sulla Mazzucca scelte obbligate»

L'ex sindaco Franca Belfiore replica a Pensiero

«Sulla Mazzucca si poteva fare altrimenti». Questa la replica dell'ex sindaco Franca Belfiore alla richiesta dell'imprenditore Franco Pensiero che ha citato il Comune chiedendo il risarcimento di un miliardo.

Pensiero aveva, infatti, spiegato come, secondo la bozza di stipulata con l'amministrazione comunale retta dall'allora sindaco Castagneto, e approvata dal Consiglio comunale, su quell'area, dove sorge l'ormai famoso catino, avrebbe dovuto essere realizzato un doppio parcheggio per mezzi pesanti. Una parte, di circa 20 mila metri quadrati, ad uso privato, per i camion del CAV diretto da Pensiero che, in cambio della cessione dell'area, avrebbe costruito un parcheggio ad uso pubblico sui restanti 6 mila metri. Il tempo di iniziare i primi lavori, quando scoppiarono il caso Mazzucca e la magistratura poneva sotto sequestro il sito.

A questo punto, secondo l'ex sindaco Belfiore, «non si poteva più tornare indietro». Spiega: «Mi pare evidente che l'idea originaria di trasformare quell'area in un parcheggio per camion fosse non solo valida per decongestionare il paese dal traffico, ma anche conveniente per il Comune visto che ci saremmo ritrovati un parcheggio pubblico senza tirare fuori una lira. Quello che è avvenuto dopo, con l'intervento della magistratura, la scoperta dei rifiuti ed il sequestro dell'area, ha, però, aperto scenari che non erano più di gestione comunale».

La Belfiore ricorda, infatti, «che gli accordi precedenti fra Comune e CAV non sono mai stati perfezionati: vi era solo una bozza di convenzione, mentre, dall'altro lato, la magistratura avrebbe autorizzato il dissequestro dell'area solo di fronte ad un progetto di messa in sicurezza che – sottolinea – non abbiamo certo imposto noi, ma indicato da un'apposita commissione regionale».

Insomma, «anche senza voler entrare in merito all'inchiesta aperta dalla magistratura, e conclusa da molto tempo fa, è comunque impossibile tornare indietro, né il signor Pensiero si è fatto avanti, in tempo utile, per proporre concretamente una soluzione diversa da quella del diaframma rigido indicata dalla commissione regionale. Soluzione che, hanno confermato anche successivi carottaggi, non consente al terrapieno di reggere il peso di un parcheggio per camion». [m. ca.]

Franca Belfiore, ex sindaco di Cairo, e l'imprenditore Franco Pensiero

Cairo, litigi su Villa De Mari

La lottizzazione delle aree è «congelata» Tra giunta e minoranza ora si polemizza

CAIRO M.

Villa De Mari: secondo l'assessore all'Urbanistica, Barlocco, «i privati hanno perso una grande occasione». Non la pensa così la minoranza, che critica «le scelte avventate dell'amministrazione Chebello».

Il congelamento del piano di lottizzazione della famosa villa liberty e del grande parco annesso è stato al centro dell'ultimo Consiglio comunale che ha visto l'approvazione, all'unanimità, delle controdeduzioni regionali al piano regolatore.

Spiega Barlocco: «Il piano regolatore presentato dalla precedente amministrazione prevedeva l'edificabilità della zona retrostante al parco, previa cessione al Comune dello stesso parco e della villa. Prima del voto della Regione, i proprietari chiedevano un indice di edificazione maggiore per giustificare la cessione della villa e del parco. L'amministrazione comunale deliberava in tal senso, ma il voto della Regione, già in fase di controdeduzioni, non solo limitava la volumetria, ma la congelava in attesa di una documentazione puntuale che dimostrasse l'inserimento ambientale delle volumetrie richieste. Cosa che i privati non hanno fatto, così che il terreno tornerà agricolo. Credo sia stata una grande occasione persa dai privati che si ripercuote negativamente anche sul Comune costretto, ora, per acquisire la villa ed il parco, ad optare verso altre strade».

Non così la pensa il capogruppo di minoranza, Franca Belfiore: «Le modifiche all'ottica del piano di lottizzazione di Villa De Mari sono forse l'unica novità apportata dalla giunta Chebello al piano regolatore da lui redatto e sono state finalmente bocciate. Una scelta avventata, quella di innalzare gli indici di edificabilità, che si è rivelata un boomerang, visto che ora il terreno tornerà agricolo». [m. ca.]

UNA PETIZIONE FIRMATA DA TRENTA FAMIGLIE

Variante di Cornareto è in corso una verifica

Il Comune di Carcare accetta di esaminare le proposte di chi giudica pericolosa la strada

CARCARE. Variante di via Cornareto: si terrà conto delle rimostranze dei residenti, a patto, però, di non stravolgere il progetto. Questo, in sintesi, l'esito dell'incontro fra la trentina di famiglie firmatarie della petizione contro il progetto della strada a servizio della «Torterolo&Rei» e l'amministrazione comunale rappresentata dal vicesindaco, Angela Nicolini, dall'assessore ai Lavori pubblici, Ilario Baccino, e dal progettista, ingegner Fenoglio.

In pratica il Comune ha accettato di verificare le eventuali modifiche possibili in corso d'opera, non stravolgere, però, il progetto visto che modifiche di tale portata comporterebbero il ricorso ad una variante vera e propria al progetto e quindi il rischio di perdere il finanziamento di un miliardo e 400 milioni ottenuti con l'inserimento della nuova strada nei patti territoriali. Una posizione che ha solo parzialmente soddisfatto i residenti i quali criticavano l'eccessivo impatto ambientale e la pericolosità del lungo rettilineo previsto dal progetto.

Affermazioni confortate dalle modifiche redatte per loro conto dall'ingegner Bagnasco e che, sottolineano i firmatari, «ricalcano il tracciato originario, sicuramente con meno disagi, così come era già riportato sul Piano regolatore». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Attesa alla Nuova Magrini per il vertice di Vienna

Giorni di tensione per la Nuova Magrini Vatech, in attesa dell'incontro, a Vienna, fra il direttore generale della società Magrini Italia e la proprietà austriaca, e per la fabbrica gemella della Schneider, dove sembra si possano aprire altre tredici settimane di cassa integrazione. [m. ca.]

CAIRO M.

I Giochi di primavera organizzati a S. Giuseppe

Domenica seconda tappa dei festeggiamenti del patrono della frazione. Dopo il successo del torneo di calcio giovanile, ancora una giornata dedicata allo stare insieme, i «Giochi di primavera» accompagnati dalle note della bande «Puccini» di Cairo. [m. ca.]

PALLARE

Opere del pittore Gambetta nelle «Stanze del Moro»

Nuovo appuntamento con l'arte al circolo eno-gastronomico «Le stanze del Moro» di Pallare. Sino al 7 aprile nelle sale del locale saranno esposte opere del pittore Gambetta. [l. b.]

ERA UN PERSONAGGIO BENVOLUTO IN TUTTI I PAESI

Dolore in Valbormida morto Gianni dei pesci

CAIRO M.

E' morto, all'età di 61 anni, Giovanni Rizzo, da tutti conosciuto con il soprannome di «Gianni dei pesci». Un appellativo legato alla sua attività di pescivendolo. Per decenni, con il suo furgoncino rosso dotato di altoparlante, serviva i ristoratori e gli abitanti non solamente della Val Bormida ligure, ma anche di quella piemontese. Ogni mattina raggiungeva la Riviera per poi rivendere il pesce in tutta la zona. Prodotto che lui era solito definire «la vitamina del mare».

Personaggio eclettico, conosciutissimo oltre che per la sua attività di venditore ambulante, anche per il suo carattere, sempre allegro e pronto alla battuta, amava in particolar modo il canto e la musica, e decine di volte si è esibito, in qualità di cantante dilettante, nelle tv private. Poi, alcuni mesi fa, i primi sintomi della malattia. Le cure, le terapie negli ospedali e nelle ultime settimane presso la residenza protetta di Millesimo, dove il suo cuore ha cessato di battere per sempre. Giovanni Rizzo, che risiedeva a Cairo, lascia il fratello Mauro, la cognata Angela e le nipoti Patrizia e Isabella. I funerali si celebreranno domani, alle 16,30, nella chiesa di S.Lorenzo. A dargli l'ultimo saluto, accanto ai familiari, ci saranno i tanti amici che con lui hanno condiviso sogni e passioni. [l. b.]

Giovanni Rizzo, aveva 61 anni

AL CALASANZIO DI CARCARE

Un convegno sulla donazione degli organi

CARCARE. Un convegno per sensibilizzare la popolazione della Val Bormida sul tema della donazione degli organi. L'iniziativa, in programma il 6 aprile nell'aula magna del liceo Calasanzio, è organizzata dall'Aido e dall'Admo in occasione della settimana della «Donazione di organi e tessuti» intitolata «Una finestra sul futuro».

In veste di relatori ci saranno i medici dell'ospedale di Cairo Montenotte, alcuni dei quali per l'occasione collaboreranno i gruppi comunali Aido di Cengio e Cairo, l'associazione Admo e i Leo Club Valbormida. Obiettivo del convegno è quello di portare all'attenzione generale un tema di grande importanza e attualità che riguarda tutti.

In occasione dell'incontro, infatti, metteranno in evidenza i vari aspetti del problema e i grandi passi avanti compiuti in questi anni dalla «trapiantistica» italiana. Il convegno è patrocinato dalle amministrazioni comunale di Cairo e Cengio. [l. b.]

ALLA PALESTRA ZODIAC

Cairo, lezioni di arti marziali stile Bruce Lee

CAIRO Grande successo per il seminario interdisciplinare di arti marziali, svoltosi alla palestra Zodiac di Cairo e tenuto dal Alberto Costanza e Davide Gardella. I due maestri, non nuovi ad iniziative di questo genere, da anni si dedicano alla divulgazione del Jun Fan Jeet Kune Do secondo gli insegnamenti del maestro Ted Wong, amico e allievo di Bruce Lee.

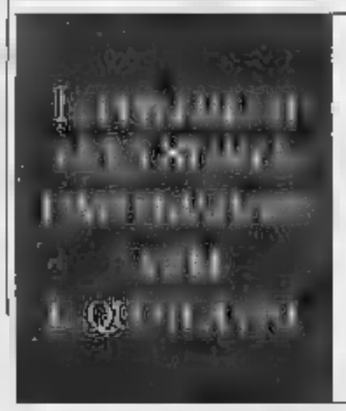
Nel corso del seminario cairese, i partecipanti, fra cui anche una rappresentanza del Gruc Accademy, hanno assistito ad uno stage di introduzione al Kali filippino ed al Nunchaku.

Stage aperto proprio da Costanza, che lunghi anni insegna Kung Fu, Kali e Jun Fan Jeet Kune Do a Cairo, il quale ha illustrato origini, storia e sviluppo della disciplina filippina e ha presentato i primi esercizi di base. La seconda parte dello stage è stata tenuta da Gardella che, oltre ad alcune dimostrazioni pratiche, ha parlato dell'origine dei vari tipi di Nunchaku. Il seminario verrà riproposto anche in futuro per permettere ad un pubblico sempre più numeroso di avvicinarsi a queste discipline. [l. b.]

COMUNE DI S. SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica
Servizio Lavori Pubblici
Oggetto: Approdo Turistico di Borghetto S. Spirito
Avviso
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2, della L.R. 38/98 e sue modif. ed int. si avvisa che il progetto definitivo dell'approdo turistico di Borghetto S. Spirito, comprensivo del relativo SIA, è depositato presso la sede della Regione Liguria, ufficio VIA, affinché chiunque possa prendere visione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore alle ore 17,30 ed il venerdì dalle ore alle ore 13,00
Copia del documento è depositata anche presso la Segreteria del Comune di Borghetto Santo Spirito e presso la Provincia di Savona
Borghetto S. Spirito, 14/3/2002
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Silvano Rapetto

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour 94 - Andora (SV)
Telefono 0182.68111
Estratto bando di pubblico incanto
Esito del pubblico incanto per lavori di "Arginatura del torrente Merula". Importo a base d'asta € 237.583,50 - di cui € 232.396,93 per lavori soggetti a ribasso e € 5.154,57 per oneri di sicurezza nel cantiere non soggetti a ribasso. Si rende noto che con determinazione del Responsabile del settore n. 135 LL.PP/128 gen. del 14/02/02, questa Amministrazione ha aggiudicato la gara alla Ditta Manetto Bartolomeo di Manetto Orazio & C. S.n.c. con sede in Villanova d'Albenga, via Roma 161/5, che ha offerto il ribasso del 16,580% per l'importo contrattuale di € 199.031,84 IVA esclusa (di cui € 193.877,27 per lavori e € 5.154,57 per oneri di sicurezza nel cantiere). Ditte partecipanti n. 29 - Ditte escluse: n. 1, per mancanza dei requisiti. La copia del verbale riferito al presente esposto è conservato in atti presso l'ufficio Appalti e Contratti
Andora, li 04/03/2002
IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.
dott. ing. Nicolotta Greggia

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour 94 - Andora (SV)
Telefono 0182.68111
Estratto bando di pubblico incanto
Esito del pubblico incanto per lavori di "Realizzazione d'impianto di pubblica illuminazione in strada Panoramica". Importo a base d'asta € 117.379,57 di cui € 116.295,33 per lavori soggetti a ribasso e € 1.084,24 per oneri di sicurezza nel cantiere non soggetti a ribasso. Si rende noto che con determinazione del Responsabile del settore n. 24 gen. 55 TT/112 gen. del 12.2.02, questa Amministrazione ha aggiudicato la gara alla Soc. Tecnoelettra S.r.l. avente sede in via della Pace 84, Albisola Superiore, che ha offerto il ribasso del 12,620% (dodici/62/centesimi per cento), per l'importo contrattuale di € 102.790,10 IVA esclusa (di cui € 101.818,86 per lavori di € 1.084,24 per oneri di sicurezza nel cantiere). Ditte partecipanti n. 7. Ditte escluse n. 1 per documentazione incompleta. La copia del verbale riferito al presente esposto è conservato in atti presso l'ufficio Appalti e Contratti
Andora, li 08/03/2002
IL RESPONSABILE SS TT
Ugo Mela



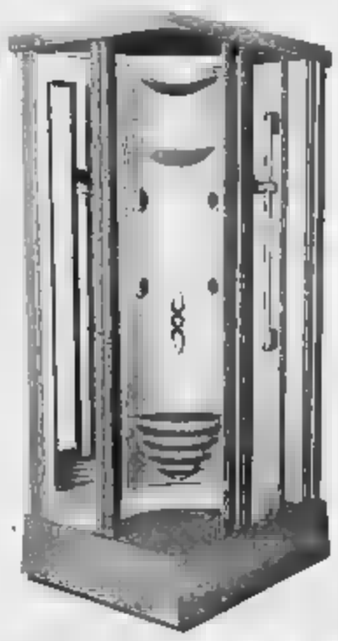
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttomotori
LA STAMPA

IMPERIA
Rettifica avviso di gara

publikompass
P.zza G. Maiconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax

UN GRANDE BAGNO
CON GRANDI PARTNERS:

LINO SPAZIO UNICO
PER IL TUO BENESSERE!



FERROLI
IDROMASSAGGIO

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno
Loc. Casazza - Cairo Montenotte
Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

Porta con te la planimetria: progetteral con noi la tua casa
Aperto sabato pomeriggio e domenica su appuntamento

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
CHIABRERA Tel 019-826409
[redacted] 10-15.30
ASTOR. Tel 019-854627
[redacted]30
Ore 15.45-18-20.15-22.30. € 6,70-4,70.
DIANA 1. Tel 019-825.714
Mi chiamo [redacted]
Ore 15,30-17 50-20.10-22.30 € 6,70-4.70.
[redacted] 2. Tel. 019-825 714
Gosford park
Ore 15,30-17,50-20,15-22.40
€ 6,70-4,70
DIANA 3. Tel. 019-825 714.
A beautiful mind
Ore 16-18.30-22,15 € 6.70-4,70
ELDORADO. Tel. 019-820.563
Monster & C.
Ore 15.45-18-20,15-22.30 € 6.70-4.70
FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO
[redacted]. Tel 019-650 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 € 5.16-4.65
SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-17,15 € 4.10-3.10

ALASSIO
COLOMBO Tel. 0182-640 263
Tanguy.
Ore 20,30-22.30
€ 5.50-3,50-3.00
RITZ. Tel. 0182-640 427
Mi chiamo Sam
Ore 20.15-22.30
€ 6.00-4.00-[redacted]

[redacted]
AMBRA Tel 0182-51419
A beautiful mind
Ore 20.15-22;30
€ 5.00-4.00-3.00
ASTOR Tel 0182-50907
Killing me softly
Ore 20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3,00

ALBISOLA
CINEMA TEATRO LEONE
[redacted]
Ore 21.15 € 4.21-3.10

ALTARE
[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5.16-4.13-3,10

BORGIO
CINETEATRO GASSMAN Tel 019-692110
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 4.00

CAIRO
ABBA Tel 019-5090353
[redacted]
Ore 20.15-22
€ 5.20-4.20.

FINALE LIGURE
[redacted] Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 15.15-17,45-20.30-22,45 € 6.00-4.00

LOANO
[redacted] 019-669 901
D'Artagnan
Ore 15.30-21
€ 3.00

SASSELLO
Teatro Sassello.
OGGI RIPOSO.
Ore 21.30 € 4

VARAZZE
VERDI 1 019.97 249
Killing me softly.
Or. 20.40-22,40
€ 7.00-5.00
VERDI 2 019.97 249.
Kate & Leopold
Ore 20.25-22,40.
€ 7.00-5.00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA Sala A Tel 010-595.91.46.
In the bedroom Or 15. 17,30; 20, 22.30.
AMERICA Sala B Tel 010-595.91.46.
Gosford park. Or.. 15,45; 18.30; 21,15.
ARISTON MULTISALA T 010-247 35 49.
Tanguy. Or 15,30 17,50; 20,30; 22,30
ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.49
Il favoloso mondo di A[redacted]
Or. 15,15; 17,30. 20.10, 22.30
[redacted]RORA Tel 010-592 825.
Kate & Leopold Or 15,30; 17,45; 20.15; 22.30
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold. Or 15. 17.30. 20; 22,30; 0,55
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Vidocq Or 14.45. 16.45. 18.45: 20 45: 22.45: 0.45.
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Beautiful mind
[redacted] 14.45, 17,25, 20.05; 22,45; 1,15
CINEPLEX PORTO [redacted] Tel 010-254.18 20
Gosford park. Or 14.45 17 25 20.05; 22.45: 1.15.
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 [redacted]
I ragazzi della mia vita
Or 14.45 17.25: 20.05, 22.45: 1.15.
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
[redacted]**ter INC** Or 15.30. 17,45: 20; 22,15.
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Monster INC
Or 14.45, 16.45 18.45: 20.45; 22.45; 0,45
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Amnesia.
Or 15; 17,30 20. 22,30
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
[redacted] **Sam**
Or 14 45. 17 25: 20 05 22.45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254,18.20.
Killing me softly.
[redacted] 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
La rivincita delle bionde. Or 14,45; 16,45. 18.45. 20.45: 22.45; 0.30.
[redacted]. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind.
Or 14,30; 17,10; 19,50; 22.40
CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
La rivincita delle [redacted]. [redacted]: 15,30
Moulin Rouge Or.: 17.30: 20: 22.30
EUROPA Via Lagostena 154. Tel 010-377.85.35
Quore Ore 15,45
I banchieri di Dio - Il caso Calvi.
Ore 18, 20.15; 22,30.
[redacted] Tel. 010-551.591.
L'intrigo della collana
[redacted] 17,50; 20.10. 22,30
ODEON. Tel. 010-362.82.98
Monster INC Or. 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40
OLIMPIA Tel 010-581.415.
A beautiful mind.
Or.: 15: 17,30; 20. 22.30.
[redacted], Tel. 010-564.849.
Ali.
[redacted]: 15.30. 18.30: 21.30.
RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141.
Mi chiamo Sam Or: 15.30. 17.45; 20.15; 22.30

SALA SIVORI Tel. 010-5[redacted].267.
Lunedì mattina.
Or.: 15,30. 17,50, 20,10; 22,30.
UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Killing me softly.
Or.: 15,30: 17.50; 20.10: 22,30
UNIVERSALE [redacted] Tel. 010-582.461.
Amnesia.
Or.: 15; 17,30, 20; 22.30
UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
D. Tox Or.. 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
UCI CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321.
I 13 spettri V.M. 14. Or: 14,20; 17,30; 19,30; ven. e sab. anche [redacted]
[redacted] 199.123.321
Vidocq Or. 17.40: 20.20. 22,40
[redacted] e sab. anche 0.50
[redacted] CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321
Kate & Leopold. [redacted].. 14,50, 17,20: 19,50; [redacted] ven. e sab. [redacted]
UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
Ali Or. 14.20; 21,30; ven. e sab. anche 0.40.
UCI CINEMAS FIUMARA T 199.123.321
Hardball. Or.: 15.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
A beautiful [redacted]. Ven. e [redacted] 14,45; 17,30; 20,15. 23. da dom. a giov.. [redacted] 15. 17; 19.45: 22,30
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il [redacted] **matrimonio** [redacted] Or [redacted], 17.50, 20.20, 22,30; [redacted] e sab [redacted] solo domenica 19,20; 21,30.
UCI CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321.
Gosford park Or. [redacted] sab. 14.45; 17,30, 20.15. 23. Da dom. a giovedì: 14.15; 17; 19,45: 22,30.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199 [redacted].
Monster & Co. Or.: 14, 14.50. 16.10; 17. 18.20, 19,10; 20,30; 21.20, 22,30. ven. e sab. anche 0.50
UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or: 14.40; 17.20; 20. 22,40.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amnesia.
Or: 15; 17.30, 20; 22.30; ven. e sab. anche 1,00
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly. Or.: 14; 16,10; 18.20; 20,30, 22,40; ven. e sab. anche 1,00.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 14,20; ven. e sab anche 23,30.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
In the bedroom. Or: 16.20; 18; 21,40.
UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
D-Tox.
Or: 17,50: 20: 22.10, ven. e sab. anche 0.20.
UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I ragazzi della mia vita
Or.: 14; 16.40. 19,20: 22: ven. e sab. anche 0,40.

BARGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE T 010-967.71 30
OGGI RIPOSO

PEGLI
EDEN Tel 010-69.812.00
L'uomo che non c'era
Ore 21

NERVI
S. SIRO Tel. 010-320 25.84
Kate & Leopold. Or.: 20.15; 22.30 Sab. e dom 15.30. 17.45: 20.15: 22.30

VOLTRI
AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
A beautiful mind
Or.: 21. Sab. 15; 20: 22,30. Dom: 15; 17,30; 21

CAMPOMORONE
AMBRA
Black Hawk Down
Or.: 21.15. Sab. e dom. 15,30; 18; 21.15.

CAMPO LIGURE
CINEMA CAMPESE
[redacted]

ROSSIGLIONE
[redacted]
OGGI RIPOSO

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
[redacted]

S. MARGHERITA
CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Gosford Park.
Or.: 15; 17,30; 20; 22.20.

[illegible]
[redacted] Tel. 0185-61.05.
Ali
[redacted]: 16, 19; [redacted]
[redacted] Tel. 0185-50.781.
Vidocq.
Ore 16; 18.05; 20.15; 22.20

CHIAVARI
[redacted] Tel. 0185-363.274
[redacted]
MIGNON Tel 0185-309.694
Monsoon wedding.
Or.: 16; 21.15

SESTRI LEVANTE
[redacted] Tel. 0185-41 505
[redacted]
Ore 16, 18,05; 20,10; 22,20.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR
Tel 0183-61978
Aperta la prevendita per «Il piccolo principe». In programma alle 21 [redacted]. Orario 16,30-19
CENTRALE
Tel 0183-63871
A Beautiful Mind
Orari 20-22,40
Ingresso riservato ai soci
DANTE.
Tel 0183-293620.
Amnesia
[redacted]-22.40
Euro 4
IMPERIA
Tel 0183-292745
Mi chiamo Sam
Orari 20.10-22 40
Euro 4.

[redacted]
FO[redacted]
Tel.0183-495920
Cineforum: **No man's land.**
Ore 21
Ingresso con tessera

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

BOR[redacted]**RA**
[redacted]
Tel 0184-261955 [redacted]
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.0

DOLCEACQUA
CRISTALLO.
Tel 0184-206049. OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
DON BOSCO
[redacted] 0184-290014. OGGI RIPOSO

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506.060
Nuovo Teatro comico: **Satyricon**
Orario 21.
Poltronissime € 20, poltrone e 1ª fila galleria 15; galleria 12
[redacted]
Amnesia
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4
ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Killing me softly
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6.70-4.
ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
A beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercole[redacted]).
Euro 6,70-4
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506.060
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.
CENTRALE. Tel 0184-597820.
Gosford park
Orari (indicativi) 15,30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6.70
TABARIN Tel 597822
Ali.
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4]
Euro 6.70
SANREMESE Tel 0184-507.070
Rassegna film in lingua originale
Harry Potter
[redacted] (indicativi): 15.30-22.30
Euro 4

La [redacted] gli orari dei film possono [redacted] variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Ore 21,15
L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Rue bleue.
Ore 21
NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
[redacted]
CANIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640
La zona morta
Ore 21
FRITZ LANG. Tel. 219.760
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
I Capuleti e i [redacted], di V. Bellini (repliche fino a domenica 24)
Ore 20,30
POLITEAMA GENOVESE.
La locandiera di Goldoni; ore 9 e 11
TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie. Ore 20;30
TEATRO STABILE - Sala Duse
Concerto Onde Clandestine.
Ore 20,30
DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b. OGGI RIPOSO
AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Teatro a Mezzogiorno, **L'inchino dell'ingegnere**, ore 13.30
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO [redacted].
OGGI RIPOSO
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Giovedì [redacted] Domenici dirige Ensemble Astor Piazzolla; ore 21
TEATRO CARIGN[redacted] (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

[redacted]

Michel Pfeiffer e Sean Penn in una scena del film: «Mi chiamo Sam»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita [redacted] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael [redacted] («Heat», «Insider») porta sullo [redacted] la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista [redacted] film porno (Diego Abatantuono), [redacted] diciassettenne sua figlia (Martina Stella), [redacted] loro amico gestore di [redacted] bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che [redacted] offre [redacted] interprete dell'ambasciatore [redacted] Marocco, la cui nave è naufragata.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone [redacted] un agente Fbi alcolizzato che [redacted] mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al [redacted] arrivo, cominciano gli omicidi.
DA [redacted] [redacted] DIECI. Commedia drammati[redacted]. Ligabue racconta [redacted] un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a [redacted] [redacted] anni, per concludere [redacted] weekend che avevano interrotto.
IL DERVISCIO. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento un potente sceicco dell'impero Ottomano assiste al crollo delle sue certezze quando nasce in lui il desiderio di vendetta per l'arresto e l'esecuzione del fratello innocente.
IL [redacted] [redacted] DI AMELIE. Com[redacted]. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene [redacted] prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman [redacted] ambientato nell'Inghilterra [redacted] 1932: un ricevimento [redacted] rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di [redacted] Coyle, la storia di [redacted] uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore [redacted] una squadra giovanile di baseball.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager [redacted] carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato [redacted] un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN [redacted] BEDROOM. Drammatico. La [redacted] quilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
[redacted] **DELLA** [redacted]. Prima della rivoluzione francese [redacted] famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [redacted] propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
[redacted] [redacted] [redacted]. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia [redacted] [redacted] anni [redacted] i servizi sociali decidono [redacted] affidare a [redacted] famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà [redacted] tenersi [redacted] custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada [redacted].
MONSTERS [redacted] [redacted] Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il [redacted] film di David Lynch comincia [redacted] un incidente d'auto; Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
IL NOSTRO [redacted] E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese [redacted] la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia [redacted] [redacted] Sepulveda [redacted] svolge negli Anni Ottanta in un Paese [redacted]'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea P[redacted] attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, [redacted] di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare [redacted] essere anche intelligente.
IL [redacted] [redacted] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [redacted] che vuole impossessarsi di [redacted] anello dagli illimitati poteri.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese [redacted] preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane [redacted] allievo. Le sue amiche [redacted] oppongono [redacted] tutti i modi alla relazione.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da [redacted].
THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
[redacted] **SHIPPING NEWS.** Drammatico. Dal [redacted] [redacted] Annie Proux, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, [redacted] viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

RITMI CARAIBICI AL FACE DI ALBISSOLA, AL MANILA DI ALASSIO, LE CANZONI COUNTRY E DEI CANTAUTORI ITALIANI ALLA MEZZALUNA

Liscio e musica latina animano la notte

A Sanremo lo show irriverente del comico Luttazzi

Ballo liscio e revival al pomeriggio, ritmi latini e musica dal vivo alla sera. Questo il martedì nei locali della Liguria, da Levante a Ponente. Fra i «piatti forti» della serata lo show di Daniele Luttazzi che per «Il nuovo teatro comico» è di scena, alle 21,15, al teatro Ariston di Sanremo dove riuscirà certamente a «profanare» anche il tempio del Festival della canzone italiana.

Fra i locali del Savonese che propongono in settimana i pomeriggi danzanti, soprattutto a base di liscio e revival, ci sono a Loano il Manhattan Inn e il Saitta, a Pietra Ligure il Malibù, a Finale El Patio, a Borgbetto il Salone delle feste, ad Alassio a La Riviera.

Balli latini e ritmi caraibici in particolare a El Caffè Latino di Genova che ospita il gruppo di animazione «Esplosione Latina» di Daniel dj da Cuba. Si balla «latino» anche al Face di Albissola e al Manila di Alassio. Ma la notte non è avara di proposte discoteca. «Tradizionale» il martedì notte al Sortilegio di Diano Marina in via Mortula con Human dj. La musica dal vivo è proposta anche dall'osteria Mezzaluna di Alassio con «Una voce, una chitarra», dal country al genere cantautori, con Roberto Frazzetto. Live anche al Jammin' di Albenga e al Teatrino di Mangiafuoco a Sanremo. [a. r.]

RAPALLO Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica al Chiringuito Cubano.
[illegible] Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mousa.
LAVAGNA Musica al Cartoonia Café.
GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA A El Caffè Latino serata latina con animazione di dj. Roberto Caminiti al discobar Dixeland. Musica al Jasmione. Al Transilvania Rock Horror serata rock unplugged. Musica dal vivo al Shakespeare Art Café. Ritmi latini al Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopraviaventi, al Matto di Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, al Café de mar, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.
[illegible] P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo al Giro di Bitta.
[illegible] Ritrovo a Taberna.
[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Ritrovi al Pescegatto (festa della birra), all'Hamburgerboy e all'Invidia.
CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.
CAIRO M. Martedì novità con i ritmi latini e scuola di ballo al Dobro. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
[illegible] Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Malteso farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.
[illegible] Ritrovi e musica al Gasoline, al Cabaret e Dylan Dog.
ALBISSOLA Al Face Disco Club: corso di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Café spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.
SAVONA Discoteca alla Compagnia delle Indie. Spettacolo con show girls al Pirata. Ritrovi in settimana birreria Il Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Barotto, al Sata Lucia Cafè, al Marconi Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Ritrovo al Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale con dj) e al Cupido Pub.

I balli latino americani rimangono la principale attrazione del martedì nei locali

SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
OFCO F. Lap dance alloa taverna del Cucciolo.
[illegible] Ritrovi al Café Ferro, all'Ondina Café, l'Agorà, Baquito, al nuovo Trocadero, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.
PIETRA Genere dancing-revival al Malibù scuole di ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.
LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival ai Saitta e al Manhatta Inn. si balla anche al pomeriggio.
[illegible]GRETTO Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
TOIRANO Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke Pub.
CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Roota e a La Risacca.
[illegible] Musica con Kiuto e Simone al Jammin'. Musica e ritrovi al nuovo music pub Reggio luna, Pulp, al Blue Bar, John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sampione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
ALASSIO All'osteria Mezzaluna live «Una voce, chitarra» genere cantautori Roberto Frezzetto. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dall'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecca, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
[illegible] Le «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
[illegible] Ritrovo a Il Barockcaffè.
[illegible] Discoteca, Human dj e lo staff de Le Vele, e il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquosalata. Pre o dopo discoteca Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
[illegible] Karaoke al Cingiò. Ritrovi al Seven Squere discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winston Churchil, Sailers.
RIVA L. Liscio revival con orchestra al Sensual.
ARMA Music al Papagayo, al Frog's e al Flower's Pub (serata con musica house e commerciale ed animatrici).
SANREMO «Nuovo teatro comico» all'Ariston, alle 21,15 Daniele Lutazzi in Satyricon. Al Teatrino di Mangiafuoco [illegible] vivo con Pascal. Piano bar con Nello Cuppone al Casinò. Musica live da George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, al Marval Café, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.
[illegible] Musica al Chica Loca. Ritrovo in musica al Graffiti pub. [a. r.]

IL [illegible] CI SUGGERISCE

BARI	74	17	[illegible]	53	[illegible]
	102	97	97	67	[illegible]
[illegible]	43	57	75	60	65
	71	59	51	50	48
FIRENZE	72	25	18	49	16
	76	62	60	46	44
GENOVA	15	10	57	33	29
	74	67	64	60	57
MILANO	41	8	27	89	73
	97	74	61	60	54
NAPOLI	15	26	29	85	70
	77	76	59	58	54
PALERMO	75	23	80	37	53
	72	64	60	59	58
ROMA	87	1	90	40	37
	106	82	77	74	70
[illegible]	48	17	6	12	57
	91	60	57	51	48
VENEZIA	41	62	7	76	77
	89	67	60	54	52

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 45 di BARI. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
45-50	45-53	45-55	45-58	45-60
45-62	45-65	45-68	45-69	45-73
45-75	45-79	45-80	45-89	45-90

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 73 (8); Cagliari (0); Firenze 18 (3); Genova 78 (8); Milano 14 (7); Napoli 8 (7); Palermo 71 (9); Roma 53 (3); Torino (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

5-7	5-9	5-11	5-15	5-2514
5-29	5-30	5-35	5-36	5-38
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	[illegible]	5-85	5-87	[illegible]
23-7	23-9	23-11	23-15	23-25
23-29	23-30	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	23-85	23-87	23-89

Per [illegible] la lunghema più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	6-60-66	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-13	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	40-44-49	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-53-59	19-59-79	29-59-69

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 83 9 - 18 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89
Giocate sistematiche con basi	
112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29- 72 - varianti = 9 - 17 - 31 - 36 - 44 - 56 - 73 - 82

Statistiche e [illegible] della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

UNA MOSTRA ANCHE SULLE TAVOLE DELLA VIA CRUCIS

Loano, brilla la stella d'arte firmata Tadini

LOANO

Inaugurazioni, un doppio appuntamento-evento l'arte, nel fine settimana a Loano.
TADINI. Inaugurata a Palazzo Doria la mostra delle opere di Emilio Tadini, pittore, ma anche scrittore e saggista fra i più noti ed apprezzati in Italia e all'estero. Titolo della mostra, che ha ricevuto anche telegramma di plauso del presidente della Repubblica, «Il senso della fiaba». Fino all'8 maggio, si potrà vedere una scelta di opere tratte dal ciclo «Fiaba», amplissimo e ancora in progress». Tadini è uno dei pochi intellettuali «completi» nostro paese.

Tadini, presidente dell'Accademia di Brera dal '97 al 2000, autore di romanzi come «L'armi e l'amore», «L'opera» e il più recente «La tempesta», esordisce come pittore alla fine degli anni '50. Dal '95, [illegible] antologica si è spostata attraverso molti musei tedeschi e nel 2001 Milano, la sua città, gli ha reso omaggio con una grande mostra a Palazzo Reale. A Loano sono esposti acrilici su tela di grande formato con titoli come «La fiaba dei tre pittori», «Il pittore del parto e le donne fecondanti», «No particular place to go», «La fiaba del niente», «Il ballo filosofi» e «Pittore, scrittore e Pollicino». Orario visita: dal lunedì al venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì anche 14,30-17,30, sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19.
CRUCIS. Il restauro delle 14 tele della «Via Crucis» è stato presentato dalla Confraternita delle Cappe Turchine nell'Oratorio di N.S. Rosario. L'iniziativa, portata a termine con la supervisione della Sovrintendenza, negli appuntamenti organizzati per celebrare i quattrocento anni di fondazione del sodalizio.

Le tavole ad olio tela risalenti al 1742, rappresentano le tappe della "Via Crucis". Il recupero è stato possibile grazie all'interessamento del Conte Maurizio Cibrario e della sua famiglia. [a. r.]

DA CAIRO AD ALASSIO LA SETTIMANA AL CINEMA

Cinque grandi film nelle sale d'essai

«D'Artagnan», «Il Mandolino del capitano Corelli», «Brucia nel vento», «L'apparenza inganna» e «Lucky Break». Sono i cinque film in programma questa settimana ai Cineclub di Loano, Finale, Cairo, Alassio ed Albenga. In tutti i casi il biglietto d'ingresso è dimezzato rispetto alle normali programmazioni.
LOANO. Il «Cineclub del Loanese», unico spettacolo alle 21, prosegue sino a fine marzo con «D'Artagnan» di P.Hyams (oggi) e con «Le biciclette di Pechino», di X.Wang (26). Il 2 aprile prossimo, per il complanno del «Cineclub del Loanese», serata speciale con la proiezione di «Terrarossa» il film del regista Giorgio Molteni, che sarà presente in sala. Il film è stato in parte girato a Balestrino con comparse locali.
FINALE. «Il Mandolino capitano Corelli», di John Madden, è in programmazione domani mercoledì «Al Cinema Insieme» della sala Ondina Finalmarina. La programmazione le pellicole di qualità proseguirà sino al 10 aprile.
CAIRO M. «Brucia nel vento», di Silvio Soldini, è la pellicola in programmo mercoledì (ore 21) e giovedì sera (ore 21 e 22) alla rassegna del film d'autore del cinema Abba di Cairo Montenotte. Nel locale cairese è prevista la costituzione di un vero Cineclub (informazioni ed adesioni al numero 338.1967284).
ALASSIO. «L'apparenza inganna» di Francis Veber, commedia con Auteuil Auteuil e Gérard Depardieu, sarà visione giovedì sera alla rassegna «A Tutto schermo» proposta dal cinema Ritz Alassio. Gli spettacoli, ore 21, sono in collaborazione con Beppe Rizzo del Cineclub Fedic e con Giuliano Confalonieri.
ALBENGA. «Lucky Break», per la regia di Peter Cattaneo, è infine la pellicola scelta dal direttore artistico Marina Pesce per «Giovedì dell'Ambra» nella sala di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21). [a. r.]

IRRESISTIBILI SUL PALCO, IN «UNA MOGLIE COI BAFFI» SONO TORNATI A FORMARE LA COPPIA DEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA

Dopo 17 anni ritorna in teatro la grande verve di Ric e Gian

Applaudito spettacolo ad Alassio «contro la comicità che invade a ogni ora la nostra televisione»

Massimo Boero
ALASSIO

Irresistibili sul palco, in abiti femminili (e molto kitsch), per sedare una movimentata vicenda familiare scatenata da un «triangolo» amoroso. Dopo 17 anni di assenza dal teatro, Ric e Gian sono tornati a riformare la storica coppia che negli Anni '60 e '70 è stata una delle più applaudite icone comiche della tv pubblica, facendo tappa domenica sera al Palalassio. «Una moglie coi baffi» è il titolo dello spettacolo, diretto da Marco Mattolini e adattato dall'originale francese da Enrico Vaime, con il quale stanno girando l'Italia. Tenendosi volutamente fuori dalla tv «che è diventata un elettrodomestico», un contenitore con pochi contenuti.

Il marito (Gian), la moglie e la giovane amante di lui di consorte infuriato. E, come se non bastasse, un membro dell'associazione «Soccorso fraterno» che fa il porta a porta (Ric) ed una coppia di strampalati intrusi alla ricerca di alloggio. Sette attori per una sequenza di situazioni comiche che hanno messo in risalto la grande bravura del duo ligura-piemontese (Gianfabio Bosco, alias Gian, è nato a Genova ed è stato giovanissimo attore al fianco di Gilberto Govi nei «Manezzi pe maià na figgia»). Sulla Ric e Gian, seppur prestandosi ad una farsa dalla scenaggiatura deja-vu ma non priva di colpi di scena, non fanno rimpiangere i loro migliori sketch. Tempi comici ed affiatamento sono ancora quelli di una volta, quando la tv conosceva il colore e non aveva bisogno di sperimentare freneticamente come quella di oggi.

Ric e Gian sono andati in scena domenica sera al Palalassio

«Parole sante, signora Franca Ciampi: la è spesso deficiente», potrebbe essere la sintesi di quello che Ric e Gian pensano dei palinsesti televisivi odierni «colmi di parolacce e cattivo gusto». «Rispetto al passato la tv è diventata sempre più un elettrodomestico zeppo di quiz, quizzetti e quizzettini. In molti casi si è addirittura tornati a fare quello che si faceva una volta. Vedi un programma come La Corrida, che avremmo potuto presentare benissimo noi sentirci fuori posto. Personaggi come Giorgio Panariello, per esempio, utilizzano schemi comici di 25 anni fa», ha rivelato il duo in camerino. E c'è di più. Forse di troppo. «Ci si lamenta che i nostri figli parlano male e che dicono troppe parolacce. Inutile piangersi addosso le imparate dalla tv, che è diventata un trionfo del cattivo gusto», hanno aggiunto Ric e Gian.

Per la coppia la Liguria riporta alla mente serate indimenticabili, come quella che ha registrato record assoluto di presenze all'Ariston di Sanremo, con biglietti esauriti una settimana prima dello spettacolo, nel luglio del 1982». «Si trattava di Risatissima estate ed è pubblico era stato caloressimo. Recentemente abbiamo portato il nostro ultimo spettacolo a Chiavari, ma in passato stati anche al Chiabrera di Savona e, nel 1976, alla sala Hanbury di Alassio con La strana coppia. Sempre Alassio abbiamo fatto diverse serate al Caffè Roma».

BIBLIOTECA AD ALASSIO

Esposizione delle etichette valigia

ALASSIO. «Rotonde, quadrate, trapezoidali, coloratissime e spesso modellate notevole gusto grafico»: le etichette da valigia che costituiscono il soggetto di una interessante ed elegante mostra allestita quarto piano della Biblioteca Civica (Caffetteria), visitabile sino al 31 maggio martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Dice lo scrittore savonese, Domenico Astengo, uno dei maggiori esperti nazionali dell'«età d'oro del viaggio»(1880-1940), curatore della rassegna: «Le etichette sono le insegne, quasi la cifra araldica, di ricchi viaggiatori che trasportavano con sé il proprio mondo. Esse divenivano l'attestato della vocazione cosmopolita di grandi viaggiatori. Lettere iniziali di un racconto che si snodava attraverso il circuito dei più esclusivi Grand Hotel del mappamondo». [r. sr.]

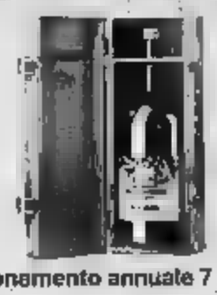
CALCIO E TV AD ALASSIO

Pasqualin Tavarozzi con Panathlon

ALASSIO. Il calcio e la tv, e quindi lo sport-spettacolo, dalla voce di protagonisti di «Quelli che il calcio». Succederà domAni sera (dalle 21,20) al terzo incontro-dibattito del «Panathlon Club della Gallinara» al quale parteciperanno Claudio Pasqualin, il giornalista sportivo che cura i collegamenti dagli stadi nella trasmissione (condotta dalla frizzante Simona Ventura) e Antonio Tavarozzi, uno dei produttori del fortunato programma di Raidue. Pasqualin, personaggio poliedrico, è stato procuratore calcistico di molti big del pallone come Lentini, Maniero, Del Piero, Vialli, Bierhoff e Dino Baggio. Tavarozzi fu un dei primi inventare le sponsorizzazioni per le squadre calcio. «Parleremo come il calcio raggiunge il grande pubblio tramite le tv», ha spiegato Daniele Corte, presidente del «Panathlon della Gallinara». [m. br.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum 2 litri Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Cosivi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, si di un intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 e Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci e per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 361** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

SI PAGANO IN MODO UNICO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

DOPPIO COLPO IN TOSCANA, LA SQUADRA ORMAI SI E' MESSA ALLE SPALLE IL MOMENTO-NO

La Samp torna a ruggire

Vittoria a Pistoia, pensando al derby

Giancarlo Sacrtozzoni

La Sampdoria ritrova la voglia di lottare e torna alla vittoria dopo un lungo periodo-no, battendo la Pistoiese, squadra in profonda crisi e che contro i blucerchiati si giocava una delle ultime possibilità di conquistare punti salvezza.

Una Sampdoria cinica, non bella ma pratica, proprio come la serie B in alcuni casi richiede. «Servivano i punti più che il bel gioco, e sono soddisfatto di quanto abbiamo ottenuto domenica - esordisce mister Gianfranco Bellotto, rinfrancato dalla conquista dei tre punti che riporta i blucerchiati a +3 sui cugini del Genoa - Per mesi e mezzo abbiamo sofferto, alcune uscendo dal campo penalizzati anche oltre i nostri meriti: i tre punti conquistati a Pistoia, però, non dovranno rimanere un episodio, ma un punto di partenza importante per il finale di stagione, da affrontare a testa alta».

Il primo pensiero di Bellotto, domenica a Pistoia, è stato rivolto ai tifosi. A mente fredda il tecnico blucerchiato conferma. «Meritavano una soddisfazione simile, poter gioire dopo aver dovuto mandare già tante delusioni -prosegue l'allenatore sampdoriano - Il mio gesto è stato istintivo, non certo studiato a tavolino. I tifosi meritano rispetto, ed a Pistoia le squadre li ha ripagati a dovere».

ancora decisivo nella Sampdoria: suo il gol che ha sbloccato la partita

Bellotto, al contrario, ha studiato a tavolino, la settimana nel ritiro di Massa Marittima, la formazione da fare scendere inizialmente in campo. Con due sorprese, Tricarico quarto uomo di centrocampo e Jovicic in avanti a far coppia con Flachi.

«Devo ripetermi, per essere chiaro: con il sottoscritto non esistono titolari fissi, giocatori inamovibili soltanto perché di cognome fanno X invece che Y - conclude Bellotto - In settimana valuto tutta la rosa e mia disposizione è alla domenica sempre di mandare in campo gli undici che reputo più in forma. Semplice, vero, ed è una regola che ho sempre applicato e sempre applicherò». Il primo gol è nato da uno schema provato in settimana, il secondo da lungo rinvio portiere Mondini. Vasari e Possanzini raccontano così le rispettive prodezze.

«In allenamento proviamo spesso soluzioni alternative, giocate d'astuzia, sui calci piazzati. Flachi ha visto che ero al centro dell'area e che stavo facendo il movimento giusto, mi ha dato sfera e il resto è arrivato come naturale conseg. Semplice più a dirsi che a farlo, visto che molte volte questo schema ha funzionato, mentre contro la Pistoiese sì».

Dopo Vasari, il racconto di Possanzini. «Mondini, è splendido, ha fatto un lancio lungo molto tagliato, vedendo che la Pistoiese ormai sbilanciata in avanti, e in difesa spesso lasciavano lo uno contro uno. Ho anticipato il mio diretto avversario, poi ho visto il portiere fuori e ho fatto un pallonetto. Questa volta è andata bene, occorre anche pizzico di fortuna».

L'unico rimasto all'asciutto, e che avrebbe voluto fermamente fare per dedicarla alla moglie Valentina e alla primogenita Benedetta, nata venerdì, è stato Flachi.

«Però ho appoggiato il pallone del vantaggio, e la dedico è sempre valida: contro il Napoli o contro il Genoa, chissà...». Bellotto ha ora concesso, in vista della sosta del campionato caduto riprenderà sabato 30, vigilia di Pasqua, con Sampdoria-Napoli, mentre nel posticipo di lunedì 1 aprile il turno del derby) due giorni di riposo, e i giocatori blucerchiati si ritroveranno domani a Bogliasco.

I RISULTATI DELLA PRESTIGIOSA «SETTIMANA INTERNAZIONALE»

Alassio innamorata della vela d'altura

ALASSIO

Il clima mite che avvolge la Riviera farà piacere ai turisti, già pronti a godersi in spiaggia la primavera anticipata: piacere invece per coloro che, come i velisti di altura, si augurano sempre di competere con vento forte, e quanto meno di una certa forza. Il golfo alassino da un paio di anni è nel concedere gioia ai velisti. Così anche nella seconda parte della «Settimana internazionale della vela di altura», andata in da venerdì a domenica, la giuria è stata costretta a partenze ritardate e all'annullamento alcune prove. Tutto ciò non toglie nulla alla perfetta organizzazione del Circolo Nautico al Mare di Alassio al quale vanno tessuti gli elogi per come cura le regate nei minimi dettagli. Regate che comunque hanno permesso di vedrare all'opera grandi firme della specialità che si date battaglia un vento che non ha mai superato i 10 nodi e arrivati a 12 nodi nella giornata inaugurale, quella di venerdì). Nella classifica rail la vittoria è andata a «Aurora» di Pasquale Cacciapoti, con timoniere Enrico Passoni. I complimenti vanno comunque anche a «I'm X Lady» del Giacomelli Sport Team che aveva come timoniere Mauro Pallaschier: bravissimo questo equipaggio, nelle tre giornate gara, a mettesi in evidenza. Le due imbarcazioni, con loro supremazia, hanno fatto anche incetta dei vari premi speciali attribuiti dall'organizzazione. Ha affermato, al termine delle tre giornate di gara, Pasquale Cacciapoti che ha saputo governare con perfezione lo scafo vincente: «Pensavamo di regatare con più vento ed invece ci siamo trovati a competere con un vento estivo. Ma aver vinto questa settimana internazionale, davanti a tanti campioni, è davvero un bel segnale per le prossime prove del campionato».

Un'ultima per il Circolo Nautico al Mare che in questi giorni è in festa anche per le belle imprese ottenute dai fratelli Sibello sia in Australia che nelle prove di Riva del Garda. I due alassini sono tra i probabili olimpici per Atene 2004 e questo non farebbe altro che confermare la tradizione di un circolo dal quale sono nati sempre grandi campioni. E grandi dirigenti come Sergio Galbisso presidente della Fiv rimane sempre una colonna del sodalizio ponentino. Nei prossimi mesi altri importanti appuntamenti sono previsti nel golfo alassino. Con speranza che il vento torni a soffiare. [g. o.]

Ecco «Aurora» di Cacciapuoti, prima «overall» con Enrico Passoni al timone

PROMOZIONE

CARLIN'S SPACCIATA, MISTER PISTONE ACCUSA: NON CONTIAMO PIU' NULLA

La speranza è il Ventimiglia

Giallorossi ok, l'Argentina ammaina bandiera

Ormai, in vetta alla classifica Promozione, sembra proprio serà una lotta a : Bolzanetese, Arenzano e Ventimiglia. Con i g in pole-position con quattro lunghezze sull'Arenzano e cinque sul Ventimiglia. Domenica hanno vinto tutte e tre. Non hanno fallito il turno casalingo: Bolzanetese contro il Serrà Ricco (2-1), Arenzano contro al Sampierdarenese (1-0) e **Ventimiglia** contro la Voltrese (5-1). Un Ventimiglia dirompente - in gol due volte Casbarra, Iezzi, Baccino e Gozzi su rigore - che non sembra più fallire un colpo. Un Ventimiglia che non fa calcoli, ma spera: «Noi andremo avanti fino in fondo. E' una lotta a tre di cui spero che non saremo i terzi. Non dobbiamo pensare agli altri, ma solo a far punti», dice Fabrizio Gatti, allenatore giallorosso.

Sembra, almeno per ora, uscita dal giro-promozione l'**Argentina** che, complici anche molte assenze e, forse, anche qualche tensione societaria troppo, non sembra più ritrovare il passo girone di andata. Il k.o. subito domenica Bragno (1-3, gol di Di Clemente per i rossoneri) sembra aver spento le speranze di promozione. Davvero così? «Vorrei solo poter recuperare l'organico completo. Purtroppo mi manca, da tempo, tutto l'asse di centrocampo cui contavo. Adesso, per tamponare la situazione, dobbiamo cercare di vincere domenica contro al Corniglianese e, poi, riprendere fiato durante sosta», dice Luca Oddone, allenatore .

Ormai decisamente tranquilla e conscia delle sue possibilità anche la **Golfodianese** che, con il 2-0 inflitto al Varazze (gol di Pennone e Ansaldi) è ormai una botte di ferro in classifica e che, dopo la robusta cura-Bancardino nella sosta di fine anno, non ha più nulla spartire con l'incerta formazione girone andata. «Siamo nelle condizioni ideali un finale di campionato tranquillo, per pensare futuro e per prenderci qualche soddisfazione», dice Alfredo Bancardino, allenatore giallobiù.

E la **Carlin's Boys** ha perso (0-3) sul terreno Quiliano. A rigor di logica non farebbe notizia: i nerazzurri sanremesi, ultimi in classifica, ancora retrocessi solo per la matematica che vincono dal mese di settembre, stanno vivendo campionato all'insegna di una continua amarezza. Ma, nel dopopartita di Quiliano, c'è stato uno sfogo significativo di Bruno Pistone, l'allenatore della Carlin's, il terzo della serie quest'anno (dopo Coccoluto e Antonio). Uno sfogo che la dice lunga su come stanno andando le cose in nerazzurra: «Volevo persino denunciare la terza arbitrale - dice il tecnico - Poi mi sono calmato. certe cose fanno male. Oggi ci è successo di tutto: un rigore negato, tre espulsioni, giocatori, come Roberto Barillà Cilli, infortunati e ai quali non è stato permesso di essere curati dal massaggiatore in campo. Forse come società ormai contiamo davvero poco. Abbiamo finito in otto uomini e solo nel finale, quando ridotti così, abbiamo subito i tre gol. Non è giusto. C'è qualche cosa che non in tutto questo». Lo sfogo amaro, certo, di un tecnico che ci sta mettendo molta passione e che non riesce a far punti con una squadra il cui cammino verso la retrocessione cominciato dal calcio-mercato estivo e dalla (ritardata) preparazione precampionato. Non è mistero, ormai, che la prima squadra della Carlin's Boys, fin dall'estate scorsa, già destinata a scomparire, assorbita, tutta probabilità, dall'Ospedaletti che, attualmente, è in testa al campionato Prima categoria. Insomma è una squadra che sembra non aver più voce in capitolo neppure all'interno della propria società. Figuriamoci a livello regionale.

Un'azione dell'Argentina: il ko di Bragno taglia fuori gli arnesi dal giro che conta

ANCHE IL LEGINO STA DISPUTANDO UN BEL FINALE

Bragno, colpo d'ala e peccato sia tardi

Saranno, le ultime sei, giornate tranquille per giocatori e dirigenti dello compagini savonesi che militano nel girone A di Promozione. Varazze, Pietra Ligure e Quiliano, che lottavano per la salvezza hanno raggiunto il loro obiettivo, il Bragno ha fallito il salto di categoria e naviga a quota 37 raggiungendo il Legino che invece, nelle tabelle stilate in estate, pensava di avere molti meno punti. Insomma, giochi fatti. E'vero, sostengono ad esempio i dirigenti del Varazze che è tenere la concentrazione perché sei punti dalla terz'ultima a sei giornate dal termine non sono una garanzia: la logica dice che il margine, salvo clamorosi crolli, è tranquillizzante tenendo conto anche delle combinazioni di risultati. Stesso discorso si potrebbe fare per il Quiliano (+7 dalla terz'ultima) ma i sei punti colti nelle ultime due gare (domenica 3 gol alla Carlin's dopo i rifilati alla Voltrese) fanno sperare.

Domenica le savonesi hanno raccolto sette punti: una delle due vittorie è arrivata dal Bragno che ha piegato l'Argentina. Una partite che riscatta stagione nella quale ai sono scritte troppe pagine amare: «E'vero - sottolinea il presidente Ferraro - questi tre punti sono importanti perché presi a delle squadre più forti. Peccato non poter dire la nostra nelle ultime domeniche, non la per la vittoria finale. Troppi sono stati i passi falsi compiuti in precedenza».

Già, il team valbormidese ha perso il treno nella prima parte del campionato: quando poi acquistato il biglietto anche l'ultimo convoglio, con destinazione Eccellenza, era già passato. Chi invece, nel corso del campionato, ha acquistato un supplemento rapido è stato il Legino che, in coabitazione con il Bragno, è la prima savonese in classifica. Domenica è arrivata la sconfitta con il , ma alla compagine Carella non si può sempre chiedere di essere al massimo «Nel primo tempo abbiamo tenuto - attacca il numero uno - poi nel secondo è arrivato il crollo. Peccato, ai ragazzi vanno solo elogi per la splendida stagione. Una stagione che non dimenticheremo, e non solo per il calcio». [g. o.]

A VOLO

I RISULTATI DELLE GARE DISPUTATE AD ALBISOLA HANNO LANCIATO I «FENOMENI» DI TUTTA LA LIGURIA

Spareggi obbligatori per gli assi della doppietta

I campi da tiro della «Priama» hanno visto di scena alcuni dei migliori specialisti

Doppia razione per i tiravolisti impegnati sui magnifici campi della società Priama e vincitori di assoluto valore a cominciare dallo spareggio fra Puppo e Belledonne (differenza... 10 euro) e quello fra il genovese Gildo Grondona e l'imperiese Guglielmo Schenardi.

E con un gesto di grande signorilità Grondona ha omaggiato i presenti di graditi cadeau dolciari... lo sport anche questo. Poi campi della società presieduta dal munifico Angelo Tessitori si trova gentilezza ed amicizia, ambiente invidiato da molti ma da molti gradito e quindi i partecipanti alle gare proposte sono sempre superiori alla media. Seconda prova di marzo: 1° Puppo 45/50; 2° Belledonne 45/50; 3° Carena 44/50° 4° Genesio; 5° Lazzaroni; 6° Bozzano; 7° Sbarra; 8° ; 9° Dossetti, tutti con 44/45; 10° Montagna 43/50; 11° Grilli; 12° Viale; 13° Paolazzo 42/50; 14° Liguori; 15° Boccia; 16° Arvigo; 17° Carozze, tutti 42/50; 18° Gaggero 41/50; 19° Frumento 40/50; 20° Valle. La terza prova è stata di alto contenuto tecnico per la partecipazione del fior fiore del tiravolismo regionale, a cominciare dal delegato Fitav Bonello (sempre bravo con il suo... cannone). Questo il risultato: 1° Gildo Grondona (Genova) 48/50; 2° Guglielmo Schenardi (Imperia) 48/50; 3° Marco Capurro (Imperia) 47/50M 4° Fiorenzo Podestà (Albenga) 46/50; 5° Gianni Bolognesi (Torino) 46/50; 6° Raoul Bonello (Savona) 45/50; 7° Fabrizio Garbero (Albenga) 46/50; 8° Graziano Giannerini (Albenga) 45/50; 9° Lorenzo Montagna (Genova) 44/50; 10° Domenico Bozzano (Genova) 44/50. Le gare proseguono con prossimo weekend, premi in uova pasquali per mantenere la bella tradizione familiare. Ma l'attenzione di tutti i tiratori dell'Alta Italia è rivolta alle date di sabato 30, domenica 31 marzo e lunedì dell'Angelo 1 aprile prossimi quando a Bardineto nel circolo Il Cianazzo si terrà primo Trofeo Tiro all'Aperto per carabine da caccia. Due classifiche a disposizione: cat. metri con ottica e cat. 80 con metallica, grandi premi. [n. d. m.]

E' ARRIVATO L'ALMANACCO CALCIO LIGURE

Volti e nomi del pallone

E' uscito in tutte le edicole della Liguria l'Almanacco del calcio Ligure, giunto alla sua quarta edizione. L'Almanacco è opera della redazione di Settimana Sport, il giornale sportivo della Liguria e consta di 420 pagine, nonché di oltre otto mila fotografie. La pubblicazione parte dalle serie professionistiche (Genoa, Sampdoria, e Spezia), prosegue con le squadre della serie D (Imperia, Sanremese, Savona e Vado), quelle di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. L'Almanacco del calcio Ligure è edito da Sportmedia gli autori Simone Arveda, Paolo Dellepiane, Luca Ghiglione, Federico Pastore e Matteo Scala è in vendita a 10 euro. Nell'almanacco è molto curato il settore savonese e imperiese, con spazi speciali per tutte le squadre dall'Eccellenza alla Terza. Per richiedere un maggior numero di copie e quindi anche sconti per le società è possibile rivolgersi alla redazione di Settimana sport al numero telefonico 010-469.5269. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

SONO ATTESI 700 ATLETI: DA OGGI PUBBLICHIAMO IL TAGLIANDO PER ISCRIVERSI

Andora lancia i «road-runners»

Domenica la maratonina e la marcia non competitiva sui 10 km

Saranno settecento i partecipanti, domenica prossima, alla prima edizione della «Mezzamaratona di Andora» che si svolgerà sulla classica distanza dei 21 chilometri 97 metri. La manifestazione organizzata dall'Associazione Podismo Andora in collaborazione con il Comune di Andora, gli Assessorati allo Sport ed al Turismo con il prezioso contributo dell'Apt Riviera delle Palme. Alla gara, che nelle intenzioni degli organizzatori è destinato a diventare un punto riferimento del calendario podistico, prenderanno parte atleti provenienti da tutte le regioni del Nord, ma anche da Toscana ed Emilia Romagna. La gara prenderà via alle 9,30 da via Caprera (davanti al Bar Andora Beach). A contorno della Mezzamaratona è aperta anche gara, di 10 chilometri e mezzo per coloro che non si sentissero ancora di affrontare una lunga distanza. [g. o.]

RECRIMINAZIONI NEL CLAN DI MISTER PORTESI, PER I ROSSOBLU' IL CALVARIO PER ARRIVARE ALLA SALVEZZA E' DESTINATO A DURARE

Loanesi, punto d'oro sotto le Palme

Due a due in un derby-thriller: la classifica resta incerta

LOANO

Doveva vincere la Loanesi ed invece è arrivato «solo» un pareggio. Il 2-2 maturato contro l'Albenga lascia qualche viso rossoblu deluso: dal presidente Piave che voleva i tre punti, a qualche giocatore che esce dallo spogliatoio. Non si può voler tutto dalla vita, bisogna sapersi accontentare. Almeno questa è la filosofia del tecnico Silvio Portesi che a fine gara cerca di consolare tutto l'ambiente con le sue parole. Mister toso che fuma nervosamente ma che rassicura tutti: «Calma, abbiamo preso un punticino che attualmente ci porta in salvo. Oggi siamo al quart'ultimo gradino della classifica, quindi non facciamoci la testa. Alla salvezza si si arriva anche compiendo un passo alla volta».

Al cronista che incalza con richiesta di disamina finale, tira una bocca di sigaretta e dice: «Abbiamo preso un punto che ci va bene. Sembra quasi che siamo all'ultimo posto e non è vero! Di fronte poi c'era una certa Albenga che ha dimostrato tutto il suo potenziale». Loanesi costretta sempre ad inseguire sul punteggio gli avversari e su questo Portesi lancia la sua ipotesi: «Siamo stati sfortunati nel corso della nostra prima palla-gol. Quando il tiro di Bolla si è stampato sul palo alla destra del loro portiere: se fossimo passati in vantaggio in quella circostanza, forse la partita prendeva un altra piega. Non bastasse abbiamo centrato anche una traversa con Cattardico e sulla medesima azione c'era pure l'alto da rigore commesso sul nostro Bella».

Episodio dubbio che poteva cambiare tutto? «Non dico fosse netto ma poteva starci. Il nostro giocatore è stato ostacolato. Un palo e una traversa: non siamo stati certo fortunati, comunque sono soddisfatto. La squadra ha dato tutto quello che poteva, per due volte in svantaggio abbiamo recuperato, segno di grnade carattere». Tra gli episodi che potranno pesare sul rash finale del loanesi c'è l'espulsione comminata a Fotocnik (più l'ingauno Juan Lovera) nei minuti di recupero: «Eccessiva, più corretta l'ammonizione». Ci piacerebbe anxhe toccare l'argomento dei portieri ma lo sguardo di Portesi è di quelli che fulminano: alla prossima volta. [en. for.]

Cristian Cattardico, protagonista nelle file di una Loanesi ancora pericolante

Albenga, appuntamento al Riva

Fontana pensa già al prossimo torneo quando sarà disponibile il nuovo stadio

Adesso che il derby delle Palme si è già giocato, si può anche svelare un retroscena. Tutti se non quasi, si aspettavano un'Albenga «diversa»: l'anno scorso, infatti, in condizioni di classifica opposte, i bianconeri ingaunì chiesero strada ai cugini rossoblù. Il risultato finale con vittoria dei bianconeri fu utile. Quest'anno, a parti invertite, la cosa non si è ripetuta. L'Albenga ha dato tutto (portiere compreso), non lesinando energie. Alla fine è arrivato un punto che serve poco ai bianconeri di Albenga, visto che il secondo posto dista ormai di molte lunghezze.

Mister Fontana non appare stupito più di tanto per il punteggio finale: «Sapevamo che poteva chiudersi senza vincitori e vinti. Il primo tempo lo abbiamo dominato noi, poi nella seconda parte di gara la Loanesi ci ha costretto alla difensiva. Accetto il verdetto del campo: giusto così. Incameriamo questo punto che serve parzialmente alla nostra classifica, ma almeno abbiamo dimostrato che lotteremo sino all'ultima partita». Sulla doppia espulsione finale del loanese Fotocnik e di Juan Lovera? «Decisione arbitrale che non condivido, erano più giusti due cartellini gialli. L'arbitro si è lasciato condizionare dal piccolo tafferugli scoppiati in campo ma subito sedati».

Il presidente Cesare Cometto pensa già alla prossima stagione e annuncia la data in cui l'Albenga avrà a disposizione di nuovo il campo amico. «Se tutto va come programma, verso fine agosto riavremo a disposizione il nostro "Riva". Ho parlato ultimamente con chi dirige i lavori e i tmepo dovrebbero essere rispettati». Il suo commento a questo derby: «E' stata una partita vera, un bel derby combattuto sino alla fine. Noi ci siamo espressi molto bene nella prima parte di gara, poi la Loanesi ha avuto di più per cercare di ribaltare il risultato. Adesso, dopo il risultato dalla Lavagnese, è meglio già pensare alla prossima stagione in cui l'Albenga ha intenzioni ambiziose. Ci saranno da fare le scelte su chi tenere: ma questo è compito anche del nostro mister».

Derby che farà parlare anche per la vicenda dei due portieri: da una parte Tabò (ex ingauno), dall'altra Scarlata. Il giudizio? Molto critico nei confronti dei due numeri tre. Infatti i due, uniti dal destino di questo derby, sono le terze scelte delle due società. Scarlata chiamato a sostituire prima lo squalificato Siracusa e poi l'infortunato Novellino. Ingiusto metterlo in croce, non avrà certo il «fisique du role». Tanta buona volontà, un gol sulla coscienza e qualche palla-saponetta di troppo. In compenso si è riscattato nel finale con un paio di interventi decisivi. Ma su questo argomento, con molta signorilità, sia Cometto che Fontana tacciono. Rimane solo il sorriso stampato sulla bocca dei due e nulla più. [en. for.]

Carlos Lovera e Marcenaro, in luce per un'Albenga che può ancora puntare in alto

I GIALLOBLU' ORA TORNANO A SPERARE. PIZZORNO: «GARA INDIMENTICABILE»

Cairese, impresa-svolta

A Fezzano dall'1-2 a un entusiasmante 3-2

CAIRO

Una di quelle partite che non si dimenticano. Il match con la Fezzanese rimarrà a lungo nella memoria di dirigenti e giocatori gialloblu: 90' di emozioni e di sensazioni contrastanti, passando dalla rassegnazione di una retrocessione inevitabile alla gioia per essere ancora in corsa. Questa è la sintesi di Fezzanese-Cairese che, in un sol colpo, ha fatto dimenticare tante brutte pagine del libro giallobl, stagione 2001-2002.

Il giorno dopo vale ancora la pena, il dirigente Carletto Pizzorno rivivere le immagini della partita, rivedere calma tutto il film dei novanta minuti, fermando l'immagine nei punti salienti (per comodità di sintesi il nastro avanti veloce nei primi minuti, terminati 0-0): «La ripresa è indimenticabile - attacca Pizzorno - dopo un minuto passiamo in vantaggio e, con i risultati che arrivano dagli altri campi, ci sentiamo davvero in paradiso. Passano pochi minuti e loro pareggiano. Poi arriva uno dei momenti decisivi...».

Già, uno di quei momenti che può decidere una stagione: a sentenziarlo, ancora una volta, un direttore di gara (il pessimo Incerti) che farebbe bene, con tutto quello che offre la vita, a dedicarsi ad altre attività: «Quel rigore contro - prosegue Pizzorno - poteva suonare con una condanna. Invece è picchiato sul palo. Sospiro di sollievo e si continua...». Si va avanti nella visione del film, ma ci si ferma al minuto 84: Miglioranze segna il 2-1 e per la Cairese si aprono le porte dell'inferno. Sei minuti al termine e non ci speri più, massimo un pareggio, pensano dentro di loro i dirigenti gialloblu e invece. «Invece il calcio è incredibile. A un minuto dal termine arriva il nostro pareggio...». E poi, in quel concitato recupero la mente è presa da sensazioni, da calcoli opposti: meglio stretto stretto il pari con la paura di essere battuti, o provarci, provarci ancora. Ma, si tanto un punto che serva e allora...a...Allora eccoci ancora in avanti ed ottenere il 3-2. Una gioia pazzesca, mai provata nelle ultime settimane. Il film si conclude con la classifica attuale: Cairese e Grasse punti 26; Loanesi 27; Sarzanese e Pontedecimo 28; Genoa Mignanego 29. [g. a.]

Pedestà, determinante per la Cairese

LA SERIE DI CALCIO FEMMINILE

Sette gol del Varazze, Albenga ko

Continua la voglia di rimonta del Varazze che maltratta le milanesi dell'Aurora 72 con un pesante 7-0 fornato esterno e si porta a soli tre punti dal quarto posto occupato dalla Segratese sconfitta. Le biancoverdi di Lucchese dettano legge dominano la partita: sbloccano Cagnoni, raddoppiano al 24' con Cadeddu e chiudono il primo tempo con altre marcature di Zanni e Villa. Nella ripresa non cambia il leit-motiv ed il Varazze va ancora in gol con Villa e Bodrato (per loro una bella doppietta personale). Niente da fare invece per l'Albenga che cede il passo alla seconda della classe Tradate. reti nei primi venti minuti spianano la strada alle lombarde, anche il punteggio punisce troppo le ingaune di Bruzzone, che non compromette l'obiettivo della salvezza. Gli altri risultati: Cagliari-Biellese 0-2, Vallassinese-Juventus 4-0, Geas Sesto-La Chivasso 1-2, Nuoro-Sarzana 1-3, Bergamo-Segratese 3-0. [en. for.]

LA MATRICOLA GIALLOROSSA RESTA CONVINTA DI POTER INSEGUIRE IL 2° POSTO

Il Finale non cede le armi

La sconfitta di Lavagna pesa ma non troppo

FINALE LIGURE

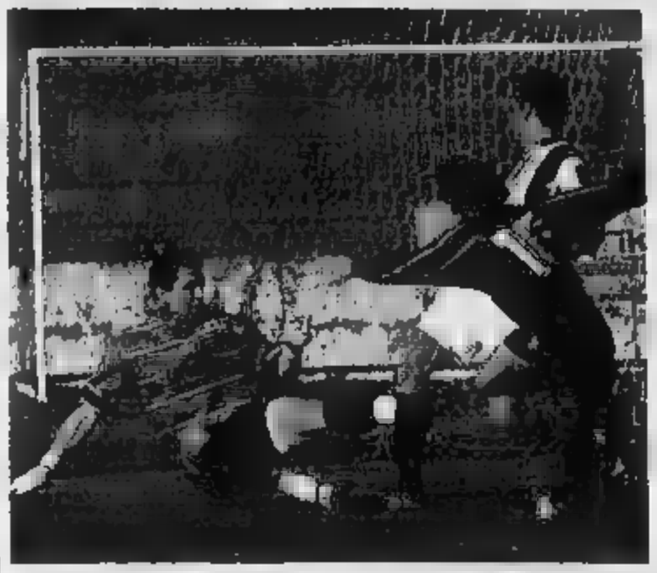
La sconfitta è pesante, ma la classifica lascia ancora lo spazio ad un sorriso. Si perchè, a ben vedere, la compagine del presidente Candido Cappa ha perso una battaglia, ma non la guerra la cui conclusione è prevista la prima domenica di maggio. A disposizione ci sono ancora diciotto punti: non pochi anche se, ovviamente, per colmare il divario tutte le partite diventano, come si dice nel calcio, una piccola finale. Fo.Ce Vara e Lavagnese sono a 45, la Finale a quattro lunghezze con la piccola soddisfazione di godere ancora del miglior attacco stagionale con 44 gol.

Certo, il ko subito contro la Lavagnese pesa, e non pesa poco. Se si aggiunge poi che la rete della sconfitta è arrivata nella parte conclusiva del match e per giunta su un autogol è facile pensare che la rabbia sia maggiore. Afferma il presidente Candido Cappa: «Abbiamo giocato un buon calcio, la gente si è divertita, siamo usciti tra gli applausi. Ma questo non fa diminuire il rimpianto, anzi. Semmai il dispiacere è ancora maggiore...».

E poi, inutile negarlo, sulla compagine finalese ha pesato la trasferta di Arona nel match di andata della Coppa Italia (i secondi novanta minuti sono in programma mercoledì aprile): «Certamente - aggiunge Cappa - lo dicono i grandi club che è difficile giocare ogni tre giorni, lottare su più fronti... A maggior ragione possiamo dirlo noi. Comunque ripeto noi ci crediamo ancora».

Per far aumentare nuovamente le quotazioni ci vuole, domenica prossima, bella vittoria contro la Bolanese, che però (vedi la vittoria sulla Grassorutese) appare in forma: «Se è per questo - prosegue Cappa - partite facili non ne sono. Due settimane fa abbiamo sofferto con il Molassana, ultimo in classifica che si è presentato con il coltello tra i denti. Insomma, tutte le partite sono un'incognita. Ma se difficili per noi saranno difficili anche per le due squadre che ci precedono. O no?».

Guai a mollare dunque, in sei settimane che si annunciano tutte da vivere, tutte da gustare. Domenica prossima poi l'Albenga (che il Finale deve ricevere casa) attende la Lavagnese e se i cugini bianconeri facessero un favore...«Come vedete la lotta è aperta. Molto aperta. Sperla- nelle ultime settimane, di confortati anche dal nostro pubblico. Sarebbe importante avere un incitamento da tanti tifosi. Possiamo ottenere un risultato davvero importante. E se le cose non andranno per il meglio sappiamo i nostri tifosi che non possiamo rimproverarci nulla... Perchè ci abbiamo provato e creduto fino in fondo». E allora adesso dimenticare Lavagna e concentrarsi sulla Bolanese: un'altra battaglia. Da vincere, ad ogni costo.



Massimo Peluffo, una volta tra i migliori nel Savona al «Bacigalupo»

MA COSI' SI CORRE IL RISCHIO DI PERDERE L'APPOGGIO DEI TIFOSI NEL RUSH FINALE PER LA PROMOZIONE IN SERIE D

Il Savona va in tv per due volte

A Voghera e Ivrea previste le riprese di RaiSat

Nanni De
SAVONA

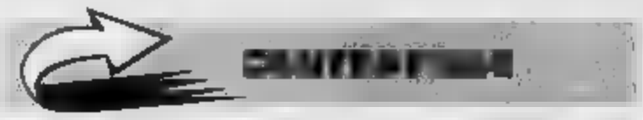
Stranezze del calcio dilettantistico. Dopo 27 partite il Savona si gioca la promozione in serie C2 e si... regala per due anticipi televisivi che nulla porteranno alle casse sociali, anzi rischiano di diminuire una delle forze più importanti, nei confronti delle avversarie, ovvero la tifoseria. Aver accettato la gara di Voghera in anticipo non permetterà l'organizzazione di alcuni pullman e la diretta darà al tifoso savonese l'opportunità di seguire i suoi beniamini in poltrona (fra zapping e l'altro, perché ci sarà da seguire anche Milano-Sanremo).

Diverso il discorso della gara decisiva ad Ivrea il cui anticipo era già stato accettato all'inizio del campionato: forse allora pensava che quella gara sarebbe diventata decisiva.

Quello che importa, tornando al calcio giocato, è l'orgogliosa prova dei ragazzi di Tufano contro la coriacea squadra della Val d'Aosta. Ci hanno pensato gli anziani (si fa per dire) a tener alta la bandiera biancoblù, poi l'esplosione di Gay ha completato il tutto. Poco pubblico, vuoi per la festività della Madonna (la famiglia conterà pur qualcosa nell'animo dei savonesi) vuoi per l'esclatante risultato anticipato dell'Ivrea: un conto seguire in concomitanza l'andamento dei novanta minuti e un conto saperlo con ventiquattro ore di anticipo. Questa è l'ennesima incongruenza. Pensate a Voghera di domenica e senza diretta quanto pubblico di Savona sarebbe dato in Lombardia, pensate a Ivrea di domenica nelle stesse condizioni. Ma comunque, è ovvio, molti tifosi decideranno di seguire comunque la squadra per essere vicini ai biancoblù in un momento decisivo.

Che poi questo anticipo televisivo sia così di propaganda al calcio dilettantistico è tutto da dimostrare. In primis le riprese sono spesso scadenti e da posizione sbagliata che seguire una partita (come abbiamo fatto ogni sabato durante l'arco del campionato) è una pena tale che in campo sembrano formazioni da bar, il torneo estivo di buona memoria. I commenti sono pur lodevoli, ma non attinenti alla realtà.

Nei passaggi infrasettimanali della rassegna degli incontri, il Savona è stato così targato: «Una buona squadra, ma senza pubblico». Per forza: avevano fatto vedere il derby con il Vado dove in tribuna c'erano quattromila spettatori e dalle riprese televisive si vedevano i distinti vuoti con una sola coppia di giovani che prendevano il sole...



Quelle telecamere double-face

E adesso la tv. Voghera-Savona in diretta sabato prossimo su RaiSat e poi, quasi certamente, trattamento identico per un magico, decisivo Ivrea-Savona sabato 13 aprile. Indubbiamente un grande onore, in tempi in cui l'immagine così determinante. Ma anche piccolo handicap, ben guardare. Andare in trasferta al sabato fatalmente tiglia la pattuglia di tifosi pronti a mettersi in viaggio. Se poi la gara in diretta tv...

Il ragionamento vale certamente per la gara di Voghera, tra l'altro complessa e rischiosa. Ma ben più preoccupante potrebbe essere il match di Ivrea. In una domenica di aprile l'esodo del tifo biancoblù avrebe potuto ricordare quello di altri tempi. Al sabato, e con le telecamere RaiSat pronte al loro lavoro, quanti saliranno fino nel Canavese?

A margine dell'avventura biancoblù, si registrano la tranquillità di Sanremese e Imperia, mentre continua a soffrire il Vado. Ma Eretta giura: «Ce la faremo». E' lui la cartina al tornasole: le alchimie da qui alla fine gli daranno ragione? [r. bg.]

Per il Vado c'è il solito harakiri

Derthona rilanciato da una punizione Cancellara: «Complimenti al mio killer»

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Il Vado rilancia una diretta concorrente alla salvezza: così si può commentare l'1-0 patito sul campo del Derthona che non inguaia più di tanto i rossoblù di Eretta. La classifica non muta: Vado al terz'ultimo posto punto Casale e due dal Castelletese-Verbania. Il male semmai viene dall'aver rilanciato le speranze dei leoncelli tortonesi di Simonello e aver gettato alle ortiche l'ennesimo match-spareggio.

Partita destinata al nulla di fatto, risolvibile un episodio estemporaneo. Detto, fatto: un contestato calcio di punizione dal limite ha castigato l'incolpevole Cancellara (migliore in campo del Vado). Niente da fare sulla battuta di Marsich che si infila all'incrocio dei pali. Il racconto dal numero uno vadese: «Ha calciato una punizione perfetta ed io molto sportivamente tra il primo e il secondo tempo gli ho fatto i complimenti». Un altro paio di parate impegnative nel corso della ripresa: «Sì, ma non sono servite a niente perché abbiamo perso». Una sconfitta pesante? «Diciamo una sconfitta e basta. Non abbiamo giocato bene ma anche loro non hanno fatto più di tanto rispetto a noi. Nel secondo tempo hanno sfruttato gli spazi che avevano, visto che noi cercavamo il pareggio. Le loro occasioni sono nate da questo tipo di situazione».

Ancora una volta il Vado rimette in careggiata una diretta concorrente: «Vero, siamo specializzati nel fornire ad altri una sorta di respirazione artificiale Forse mettiamo meno determinazione contro queste formazioni che sono del nostro livello». Guardando la classifica che considerazioni rimangono da fare? «Un piccolo vantaggio è che noi ci siamo già tolto dente con Savona ed Ivrea, mentre il Verbania ad esempio deve ancora incontrarle tutte e due. Abbiamo rilanciato il Derthona che ci ha raggiunto la situazione è pressocchè immutata». Semmai critica da farsi, per la sconfitta di Tortona: è nel scorso giocovenuto dalle fascie la cronica difficoltà di trovare spazio e gol parte delle punte. Una caratteristica che stata sottolinata anche dalla stampa locale. Il peggior difetto del Vado è non aver una punta centrale di peso, hanno riferito i cronisti piemontesi. Ma il Vado è questo, semmai l'unica cosa che può fare è mettere sul piatto della bilancia quella grinta che sopperisce le carenze tecniche. Domenica prossimo match casalingo da circoletto contro il Trino: vietato sbagliarlo, parole già dette ma mai più appropriate.

Santanelli è uno dei gioielli del Vado

OCCASIONE PERDUTA

SULLO 0-0 DI CASTELLETTO PESA IL GOL ANNULLATO AD ARCO

E stavolta l'Imperia ha perso due punti

Luca Amoretti
IMPERIA

«Alla fine due punti persi». Pino Cavallaro si rammarica per quel gol annullato, che avrebbe regalato la vittoria all'Imperia sul campo della Castelletese: «La di Arco era regolarissima. Purtroppo l'assistente dell'arbitro ha commesso un errore e ci abbiamo rimesso due punti. Pazienza, perché l'obiettivo che ci eravamo prefissi è stato comunque raggiunto. Era importantissimo non perdere, per evitare di essere risucchiati in zona pericolo. Ci siamo riusciti ed è quel che importa». Il tecnico nasconde di aver temuto la trasferta la Castellettese: «E' una squadr alle prese con la lotta per non retrocedere quindi è molto temibile. Avevo ch ai ragazzi la massima concentrazione, per evitare scivoloni pericolosi. La squadra ha risposto alla grande, nonostante i problemi di organico, con Minori febbricitante, Balducci Bianchi acciaccati l'assenza di Lupo. Era una gara da prendere con le molle, su un campo piccolo e insidioso. E' venuta fuori, ancora volta. grande forza morale dell'Imperia, la capacità di ritrovare unità nei momenti decisivi. Insomma, una serie di indicazioni positive per il futuro».

L'Imperia non ha neppure il tempo di godersi il distacco di nove lunghezze dalle zone calde subito,.. derby. Domenica al «Ciccione» arriva la Sanremese, per una partita che, al di là della categoria della classifica, ha da sempre una storia a sè.

Il presidente Vincenzi ci terrebbe moltissimo a raccogliere i tre punti e Cavallaro farà possibile per accontentarlo: «E' la classica partita da tripla. Cé la giocheremo a v aperto fino in fondo, con una Sanremese che ha obiettivi diversi dai nostri, ma che sarà costretta a fare i conti con la nostra determinazione».

L'allenatore nerazzurro non ha ancora digerito la sconfitta dell'andata: «A Sanremo siamo stati penalizzati, ci è stato tolto qualcosa, e vorremmo rifarci. E' ovvio che ci terremmo moltissimo a vincere, soprattutto per fare un bel regalo ai nostri tifosi e per toglierci una soddisfazione. Dovrei finalmente avere a disposizione l'intera rosa ed è già una buona premessa. Non ci sono diffidati, rientrerà Lupo, gli acciaccati avranno il tempo per tornare al meglio della condizione: Le premesse per bella gara ci sono tutte, speriamo anche in degna risposta pubblico». Il derby dunque è già cominciato. [l. a.]

Balducci in luce tra i nerazzurri

I BIANCAZZURRI GRANDE

MATCH SPIGOLOSO E SESTRESE BATTUTA, ASPETTANDO IL DERBY DEL CICCIONE

Sanremese: un Calabria in più

La doppietta del capitano rasserena Cichero

Bruno Monticone
SANREMO

Se la Sanremese aveva bisogno di un «test» probante, sul piano ambientale, in vista del derby di domenica al «Ciccione» contro l'Imperia, quello, dai toni più sfumati, contro la Sestrese lo è stato sicuramente. La Sanremese ha vinto. Giustamente. Due reti - con «firma» Carletto Calabria tornato al gol dopo quasi quattro mesi ma anche protagonista di una prova maiuscola - ma anche traversa ed palo (a titolo di curiosità statistica la Sanremese colpisce i «legni» della porta da cinque domeniche consecutive: po' più fortuna quanti punti in più avrebbero i biancazzurri?). Ma la sfida è stata tutt'altro che all'acqua di rose. I genovesi, sull'orlo del baratro, si sono battuti come leoni cercando di sopperire, con gran generosità e movimento, alla caratura tecnica ben più bassa rispetto alla Sanremese. Ne è venuto fuori, così, un match più spigoloso che cattivo, pieno di espulsi (due) ed ammoniti (sette), di falli, continue interruzioni. Con un finale abbastanza «caldo» che non è degenerato più che altro per il buon senso di chi ha subito calmato gli animi ed anche per una presnza, insolitamente massiccia, di forze dell'ordine nei corridoi degli spogliatoi. Comunque un buon collaudo in vista in un derby, quello di Imperia, che non avrà particolari motivi di classifica alla base ma che, sicuramente, riproporrà un'antico, acre, sapore di rivalità. «Anche se l'Imperia sente sicuramente più noi il derby. Un po' come succede a Torino, fra Torino e Juventus», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Ma se i due gol proiettano Calabria fra gli indiscussi protagonisti della partita, non può dimenticare Perrone. Solo intervento davvero difficile per lui. Ma decisivo. E, soprattutto, in momento delicatissimo. La partita era appena cominciata e la Sestrese ha costruito, sugli sviluppi un corner, la sua unica, vera, azione da gol. Ma Della Bianchina, tra l'altro uno dei più esperti e smaliziati della truppa verdestellata, da pochi passi, si è visto parare la sua bordata, di piede, da Perrone. Certamente svolta match. Sestrese avesse segnato la partita avrebbe preso altre strade. Invece, tre minuti dopo, c'è stata la prima prodezza di Calabria e per squadra genovese si è capito subito che sarebbe stata una domenica difficile. «E' stata la nostra unica distrazione, per il resto ho visto una Sanremese diligente. Tutt'altra cosa rispetto a quella di Vado. Ma giocare male come a Vado è difficile. Capita una volta sola», aggiunge Cichero.

Da un'ottica diversa l'interpretazione di Salvatore Mango, allenatore della Sestrese, settantun minuti (fino alla sua espulsione dalla panchina) passati ad intare urlando la squadra anche quando era sotto di due reti. «Quel gol fallito all'inizio ci ha distrutto. La Sanremese è più forte, la partita poteva andare diversamente», ha detto. Per Sestrese la strada la salvezza è davvero difficile. Anche se, a ripor di matematica, squadra può farcela. Mango, richiamato in panchina da sei domeniche, sta ritentando quel miracolo che gli era riuscito lo scorso anno quando aveva preso in mano una Sestrese uscita, con le ossa rotte, dagli insostenibili sogni di grandezza d'inizio torneo, che aveva perso i suoi uomini migliori e che giocava un gruppo di giovanissimi. L'impresa gli riuscì. Ci riprova in condizioni diverse, ma ugualmente complesse. Ma tutto sembra maledettamente difficile che questa volta.

Per Calabria l'atteso ritorno al gol

PATTINAGGIO CORSA

TANTI PRIMATTORI, GRANDI BATTAGLIE IN TUTTE LE SPECIALITA': CONFERMA DI MOVIMENTO IN CRESCITA

Ecco tutte le «frecce» della nostra rotellistica

Successo di partecipanti e pubblico per le numerose gare dei Campionati provinciali

Si sono svolti i campionati provinciali di pattinaggio pista. Nei Giovanissimi femmine successo nella gara di destrezza di Elisa Morgante (Pattinatori Savonesi) davanti ad Alessia Saettone e Giada Lo Conte dell'Hp Savona in line. Nei 400 in linea sul gradino più alto è salita la Saettone seguita dalla Morgante e da Giulia Franconeri dell'Hp Savona in line. Nei maschi sul podio più alto nella destrezza e nella 400 in line a è solito Pier Raffaele Consiglio seguito fratello Pier Valentino entrambi dell'Hp Savona in line, mentre terzo piazzato Diego Nano. Nelle Esordienti Francesca Craviotto della San Nazario ha vinto l'oro nella destrezza seguita da Carlotta Siri dell'Hp Savona in line e da Jessica Lacota dei Pattinatori. Nella in prima la Lacota seguita dalla Craviotto e da Giulia Zecca della San Nazario. Nei maschi successo di Pier Federico Consigliere (Hp Savona) su Luca Marcafri e Leonardo Ferraris. Nella 600 successo di Consigliere su Carlo Alberto Francese (Varazze) e Ferraris. Nelle Ragazze successo di Martina Taruscia (Pattinatori) su Emanuela Savio e Federica Penner (Hp Savona). Nella 500 la Taruscia ha in riga Penner e Savio. Nei maschi successo di Alessio Pincirolì del San Nazaro su Marco Rebagliati e Andrea Lai dell'Hp Savona. Nella 1500 successo di Rebagliati Pincirolì e Lai. Negli Allievi femmine vittoria nella 300 crono e nella 3000 di Elena Pichiarri della San Nazario davanti alla compagna di società Francesca Francese. Nei maschi successo in entrambe le gare di Luca Delfino San Nazario su Stefano Penner dei Pattinatori. Negli Junior femmine oro nella 300 crono per Ramona Minetti dell'Hp Savona in line sulla compagna di Stefania Pipicelli, mentre nella 5000 linea la classifica ha visto prima Pipicelli seguita dalla Minetti. Nei maschi doppio successo di Diego Alboini della San Nazario nella 300 crono e nei 5000 in linea. Nel senior femmine Francesca Gervasio dei pattinatori ha dominato le gara su Alessandra Pipicelli dell'Hp Savona line, mentre nei maschi la 300 crono è stata vinta da Paolo Poggi della S. Nazario davanti al compagno di società Matteo Rebagliati e a Stefano Luppino della Roller Skate Savona. Nella oro per Rebagliati, argento per Poggi mentre il bronzo è andato a Angelo Carruba della Roller. [r. p.]

DELUSIONE PER L'HOCKEY IN LINE

Skating battuto dall'Arona

Nel campionato di Divisione Nazionale di hockey in line sconfitta interna per lo Skating Savona. La squadra dell'allenatore-giocatore Gabriele Monaco è stata battuta per 7-6 dall'ultima della classe Arona. I piemontesi andati in vantaggio subito e hanno chiuso la prima frazione gioco vantaggio di due reti (4-2). Nella ripresa i savonesi hanno cercato di recuperare, riuscendo nell'impresa ad minuto dalla fine acciuffando il pareggio (6-6). Poi a venti secondi dalla chiusura dell'incontro il gol-beffa dell'Arona che è riuscita così espugnare la pista di Zinola. Le reti dei savonesi sono state siglate da Cavíglia, Monaco tripletta di Grosso. Il presidente Giovanni Guelfi spiega: «Sconfitta imprevista contro una formazione che sulla carta era alla nostra portata. I ragazzi forse sono entrati in campo poco concentrati». [r. p.]

12ª SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
MARTEDÌ 19 MARZO 2002
Domenica 24 marzo 2002

1		
3		
	FINALE-BOLANESE	
5	BUSALLA-LOANESI	
6		

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"
LA MISS
SPORT È .....
1 - Atletica .....
2 - .....
- Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....
Nome ..... Cognome .....

STEREO+: VARAZZE SUPER

Savona-Goal il numero magico stavolta è il «44»

Dalle prime schede scrutinate ci sono molti «44», quindi si prevede un punteggio molto alto, questa la colonna vincente: 2-1, 2-0, 1-0, 0-0, 2-2, 1-0. Invece nello Stereo Più grande rivincita dei Varazze sul Valleggia con terremoto in classifica generale. Questi i migliori Varazze: 34 Franchi; 32 Traxino; 28 Ballati e Freccaro; 26 Orcino Dagnino; 24 Bronzino, Damonte e Pierfederici. Valleggia: 28 Campagna; 24 Musso, Pino Gallotto e Siccardi. Siamo ormai battute conclusive perché il gioco si concluderà le tappe domenica 24 marzo e 7 aprile, due decisive frazioni con possibilità di affermafinale per almeno dodici atleti. Giungono molte significative indicazioni per miss sport ricordando che la rappresendallo sport per l'anno 2001 è la sincronetta Laura Vecchietti. Il premio per la prossima tappa del Savona Goal sono le cinque cassette della storia della Juventus: pagine di grande calcio. [n. d, m.]

LA CITTÀ DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA [redacted] CIFRE

- **540.000** i clienti di Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- **3** gli impianti [redacted] cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta degli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a 132 kilovolt
- **2229** km le linee della rete di distribuzione a media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione a bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i metri cubi di edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati [redacted] il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti [redacted] Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino [redacted] nasconde di essere pronto ad ogni sforzo perché quella che definisce «la bella operazione di Aem-Torino», [redacted] seconda dopo l'acquisizione della rete locale Enel, possa portare un valore aggiunto anche in termini [redacted] immagine alla nostra città. Che potrebbe ospitare la sede di un gruppo con una capacità di [redacted] Megawatt, un decimo del mercato italiano, destinato a superare i 7800 una volta portato a termine il «repowering», cioè il ripotenziamento degli impianti produttivi, [redacted] termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una deci[redacted] che spetta agli azionisti. Io p[redacted] solo chiederla loro con una forza che è proporzionata al pacchetto azionario di Aem, che è il 13,3 per cento». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, cioè Edipower, sia «baricentrato su Torino». E questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e Aem hanno, insieme, il 53,3 per cento delle azioni. Paolo Peveraro, assessore alle Partecipate, che dell'operazione è uno dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operativa di Eurogen finisca sotto la Mole. Il trasferimento di Edison per fare della città il polo energetico italiano è ancora un sogno. Milano è più dura a cedere al Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, e più concreta, per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, la più grande «genco», cioè generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita da E[redacted]: la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali [redacted] Megawatt a 1600 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale di Eurogen (7008 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i [redacted] industriali interni (16,6% per Aem), quota superiore a quello che è il peso nel pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzio[redacted] dell'impianto - in eterno ritardo - di Pont Vento[redacted] (pronto, [redacted] Reviglio, a fine 2004) e del «repowe[redacted]» di Moncalieri, che incomince[redacted] fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri 1000 Megawatt consente [redacted] tanto [redacted] servire meglio i «clienti vincolati», [redacted] gli utenti di rete, ma di mettersi sul mercato per quelli cosiddetti «eleggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

Il presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere un problema che resta aperto: «Occorrerà ottenere gas naturale a prezzo competitivo per le centrali termoelettriche: è molto importante. Quando ero all'Eni feci il primo grande contratto con la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cercare di comprare [redacted] meglio, è un fatto di competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' una decisione che spetta agli azionisti»

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

Non è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'in[redacted] di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sul[redacted] fascia più bassa pari a 250 milioni di euro e Pichetto [redacted] quella più alta vicina ai 500 milioni. [redacted] in questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal [redacted] la giunta Ghigo ha speso 500 mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso si scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali o addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che «con l'introduzione di un ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile [redacted] più equo, il deficit [redacted] 2002 si potrà contenere in una cifra compresa tra i 50 [redacted] i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione [redacted] una quota fissa permetterà non solo di raccogliere dei fondi che serviranno per finanziare alcune prestazioni cancellate con l'introduzione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambro[redacted] quantifica in 100 milioni di euro lo sforamento sui farmaci, in 50 milioni quello da parte di Asl e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di «stime fatte per eccesso».

[redacted]

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze [redacted] bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

L'assessore al Bilancio **Gilberto Pichetto** ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

Pichetto è molto, molto più cauto e nel corso del vertice di maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato [redacted] deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl e Aso e ha spiegato ai colleghi che [redacted] quel conto è necessario inserire anche dei fondi che serviranno per coprire i 250 milioni di [redacted] di disavanzo accumulato [redacted] Mauriziano, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteranno queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani [redacted] dopo [redacted] seduta [redacted] Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'aumento dell'Irpef sono insufficienti. Il resto continueranno a metterlo i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e con le prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Sirchia sui LEA».

Ma la sanità non è l'unico fronte di preoccupazione per la C[redacted] delle Libertà. Ieri in aula, dopo mesi di discussioni [redacted] polemiche [redacted] l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione del disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma [redacted] valutazione è [redacted] sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso [redacted] presidente del Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri in un'intervista a *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? [m. tr.]

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi [redacted] rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte o a Berlino, cioè dieci volte le attuali tariffe, come ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economico allo spreco. Ma è certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmiare [redacted] più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui eravamo ricchi e che oggi diventa sempre più raro anche a causa delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato una [redacted] per il risparmio idrico [redacted] duplice obbiettivo immediato: «Da una parte - [redacted] spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica in ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra la promozione, a livello locale, di un maggior senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, [redacted] quella potabile». Ferro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo di circa 1600 lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre [redacted] concetto di «solidarietà» nell'uso [redacted] risorse, perché non ci sia chi affoga accanto a chi [redacted] di sete. E perché in montagna [redacted] si consideri l'acqua solo una ricchezza [redacted] vendere. [redacted] anche per le [redacted] distributrici è necessaria una cura antispreco, se è vero che, come è stato detto, la Smat torinese «perde» oltre il 20 per cento della sua acqua.

Anche se si vuole sensibilizzare tutta la popolazione, attraverso la constatazione che un rubi[redacted] che gocciola può anche far sprecare 1[redacted] litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di [redacted] torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia sono le scuole superiori e gli albergatori. Per le prime si va verso degli «H2O [redacted] di docenti [redacted] ragazzi [redacted] dovranno monitorare i consumi e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi [redacted] un modo diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e le propo[redacted] più applicabili saranno premiati [redacted] Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardi[redacted] Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni [redacted] clienti-giorno all'anno presenti nei circa 500 esercizi in cui ci sono 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono [redacted] realizzazione [redacted] una rete [redacted] «hotel amici dell'acqua» segnalati [redacted] modo particolare. In essi sarà proposto un kit con un decalogo di consigli per [redacted] gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, saranno dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, d[redacted] a risparmio e così via. [g. b.]

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la [redacted]

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto con un secco [redacted] grazie» alla proposta di organizzare una mostra sul Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il [redacted] nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente del Comitato, Lido Riba, diessino e con un passato nel partito comunista, e dal rifiuto opposto da un assessorato guidato da Giampiero Leo, di Forza Italia al centro nelle scorse settimane di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba [redacted]: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizione preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. [redacted] Comitato ritiene che la mostra permetta [redacted] far cono[redacted] un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui temi della democrazia e dei diritti uma[redacted]. La richiesta è [redacted] dicembre, [redacted] risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione [redacted] ci spiegano [redacted] la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni [redacted]. Non solo: [redacted] spiegano prosegue il presidente del Comitato - che comunque non sarebbero in grado di fornirci una sede adeguata e che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

[redacted]

L'assessorato alla Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni e non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

E' finita? No. [redacted] dice «francamente sono stupito. La Casa delle Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori della Resistenza. Ci siamo scontrati, confrontati e alla fine abbiamo predisposto un programma di lavoro che comprende non solo il recupero della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazifascismo ma anche tutta la storia del '900. E' [redacted] questo contesto che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo di finanziare una [redacted] sul Gulag». Conclude: «Questo no ci ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 75 mila euro di finanziamento per una mostra sul Gulag all'associazione del Buon Governo. Stupisce che si decida di sostenere un ente con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò il [redacted] all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

Ma quell'intervento non sarà necessario. Leo, infatti, di fronte [redacted] contestazioni [redacted] Riba promette di «intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppa [redacted] spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

[redacted] Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

[redacted] E: UN [redacted] DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

■ Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto un forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di [redacted] commissione parlamentare d'indagine ancor prima delle elezioni politiche; poi, dopo la vittoria di Berlusconi, ne ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia alla Camera e al Senato. Per [redacted] esponenti della Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda ci sarebbero responsabilità dell'allora mini[redacted]o degli Esteri Lamberto [redacted] e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, [redacted] incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, [redacted] finora [redacted] sono ancora stati indicati i membri che la comporranno né si [redacted] saputo quando si insedierà. La commissione resterà in carica per un [redacted] e dovrà indagare, [redacted] occuparsi delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti connesse all'acquisto da parte di Telecom Italia d[redacted] 29 per cento del pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni del governo di centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio Ballario

L'okay dell'Aja [redacted] arrivato nei giorni [redacted] e in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nelle prossime setti[redacted] forse subito dopo Pasque, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia si recheranno nel carcere [redacted] Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acqui[redacted] del 29 per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana e dai greci della Ote.

I magistrati torinesi cercava[redacted] di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma finora l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava ancora da capire se «Slobo» [redacted] disponibile [redacted] a raccontare la [redacted] verità sulla cessione di circa metà della compagnia telefonica serba. Un «business» che fece en[redacted] oltre 1.500 miliardi di lire nelle [redacted] governo di Belgrado, 890 provenienti [redacted] Telecom Italia e 676 dagli ellenici della Ote.

Nelle [redacted] settimane l'avvocato serbo [redacted] Milosevic, Zdenko Tomanovic, [redacted] lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affare» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, [redacted] la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali del prigioniero.

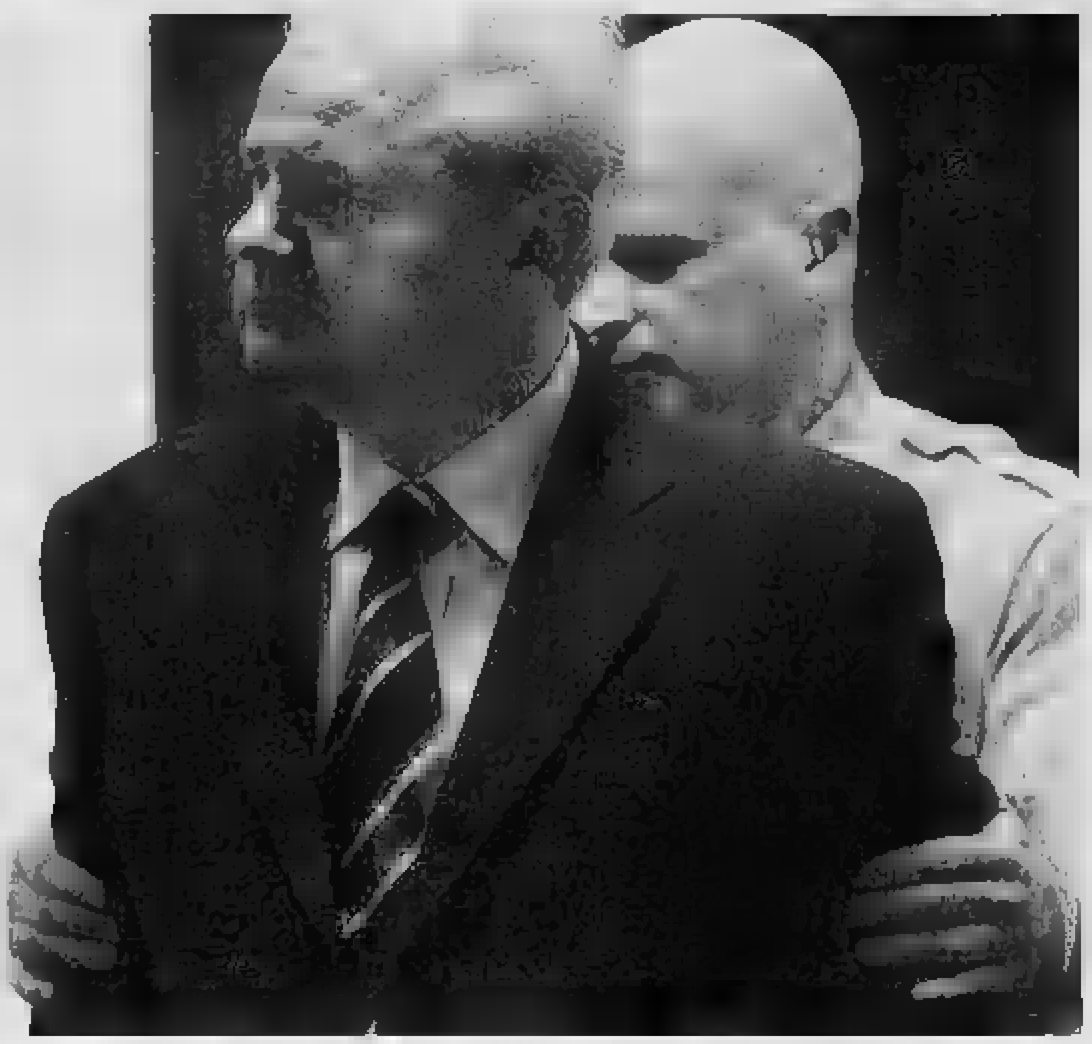
L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia e la compagnia di Stato serba. Oppure se la sua disponibilità non sia altro che uno strategemma per creare una cortina [redacted] fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella [redacted] acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori sanno ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate [redacted] su conti off-shore [redacted] a conoscenza del fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

E sono anche consapevoli che a distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era [redacted] compagnia pubblica) l'acquisto del [redacted] per cento della società serba si è rivelato [redacted] pessimo affare. Nel [redacted] la partecipazione in Telekom Serbia venne iscritta a bilancio con [redacted] valore di circa 850 miliardi (426 milioni di euro), ma due anni dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena [redacted] miliardi ([redacted]95 milioni di euro), [redacted] un perdita secca di 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere come è avvenuta la trattativa [redacted] Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata così misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazio[redacted] siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di false comunicazioni sociali e corruzione.

Dopo mesi [redacted] tentativi il procuratore Bruno Tinti e i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua


Slobodan Milosevic a Scheveningen

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna [redacted] libertà. Sono scaduti [redacted] i tre [redacted] dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti ha accolto l'istanza [redacted] revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinunceranno ad impugnare l'ordine di arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udien[redacted] davanti ai giudici romani era prevista proprio per oggi, in seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, [redacted] braccio destro di Odasso. [redacted] anche per lui la scarcerazione [redacted] è lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti [redacted] distanza dall'arresto.

Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex manager, al primo piano dell'ospedale di corso Bramante. Le Fiamme gialle seguivano attentamente, o[redacted] giorno, gli incontri di Odasso [redacted] i vari imprenditori: nell'obiettivo [redacted] finite le immagini delle numerose consegne di soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in casa l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò le Vallette

Un'indagine che ha sfiorato anche [redacted] mondo politico. Odasso però ha ammesso [redacted] aver preso tangenti, ma ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, o associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di [redacted] 160 milioni per pagare, nel 1999 e nel 2000, ben 800 tessere [redacted] Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi [redacted] esercito di fedelis[redacted] con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso di avere speso altri soldi per regali [redacted] uomini politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, [redacted] Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da [redacted] milioni e mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arre[redacted] domiciliari nella sua villa di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. [redacted] parlerà ancora di due tangenti ricevute [redacted] consulente per [redacted] ristrutturazione dei [redacted] ascensori dell'ospedale di [redacted] Bramante. Mercoledì intanto sarà sentito ancora Aldo Rosso, [redacted] capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima de[redacted] libertà. Ma difficilmente ci [redacted] grosse novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, si tratta solo ora [redacted] precisare meglio alcuni particolari. Ma [redacted]anto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza continua in gran segreto [redacted] indagini sugli angoli [redacted] bui dell'indagine.

Specchio [redacted] tempi

«Mio padre morto [redacted] l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima non è rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice [redacted] scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia [redacted] alcuni medici. Mio padre era affetto [redacted] cirrosi epatica da virus C. La situazione è [redacted] abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. [redacted] 5 gennaio l'even[redacted] sempre temuto: ittero e sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, [redacted] sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo [redacted] notte al pronto soccorso [redacted] barella, nessun intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancor[redacted] molto sofferente e itterico, rapide dimissioni. La situazione [redacted] così grave che ora, a distanza di due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ci scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano [redacted] Qualificazione Urbana [redacted] Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i 36 operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato di pagamento il 19 febbraio 2002. Sono slittate le liquidazioni di due soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi [redacted] stabiliti nel bando regionale sono [redacted] pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive [redacted] Piossasco:

«Sono il padre di [redacted] bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", una specie [redacted] con [redacted] che propone attività e dove ogni bimbo ha [redacted] accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola [redacted]. [redacted] figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto se il prossimo [redacted] vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che [redacted] Piossasco si sia dato il via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi a fronte [redacted] circa 140 richieste [redacted] iscrizione alla [redacted] solo [redacted] sono stati gli ammessi. Inoltre in alcune sezioni vengono accolti 25-28 bambini [redacted] grosse difficoltà da parte del personale nel garantire [redacted] servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età da scuola [redacted] non vengono più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per lo sviluppo del bambino, [redacted] modo da evitare delusioni sia per i genitori sia per il bambino stesso che dopo aver partecipato [redacted] entusiasmo alle attività di gruppo [redacted] ritrova escluso da quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua a chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli articoli riguardanti un'aggressione subita da una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

[redacted] verità [redacted] che due [redacted] sono fermate mentre era in corso l'aggressione: dalla prima è [redacted] una persona che ha inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda una persona che ha subito trasportato l'aggredita al pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione [redacted] Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, [redacted] l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

«Le richieste di pagamento dei conti correnti postali tramite bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad [redacted] elevata richiesta di pagamenti, è possibile, [redacted] qualche volta capita trovandosi anche alla cassa [redacted] un esercizio [redacted]merciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di [redacted]

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande [redacted] della Città di Torino*!

*Per numero di servizi funebri effettuati [redacted]

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

Sede centrale: C.so Bramante [redacted]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttosfari

LA STAMPA

PREZZI IN ITALIA: € 0,80 «CRONACHE D'ANNUNCIO» «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80 «IL DOMANI DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FERRARA» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE DI NOVARA» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE. € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A BARI; € 1,40 LE ALTRE NOTIZIE REGIONE» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,80 A RICHIESTA CON «ROMA & FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECIFICO AL SABATO OBBLIGATORIO) TUTTA L'ALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, SLOVENIA, PAESI SCANDINAVI € 8; SVIZZERA FRS 2.80, C. TICINO FRS 2.50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE BON GNOCCHI.

THOMÁS GIANNI BRACCIFORTE

GI.PO srl

SPACCIO AZIENDALE

ABBIGLIAMENTO DONNA

Nuova Collezione
Primavera-Estate 2002

Dal 1972 i nostri punti di forza

- Produzione propria
- Grande scelta
- Assistenza qualità
- Ampio assortimento di taglie
- Personale pronto ad aiutarvi

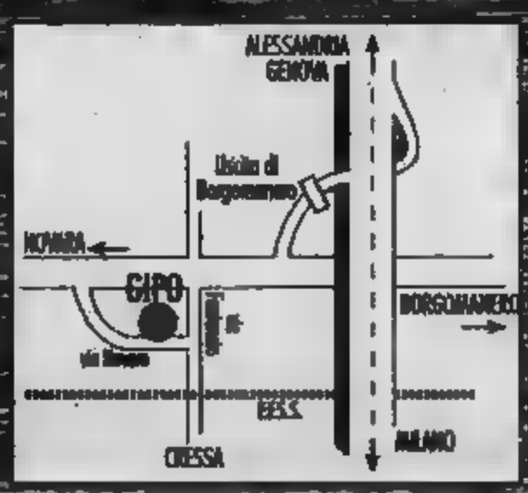
E se non ci vuoi venire
Il shopping ve lo portiamo noi

Esclusivamente
per i nostri clienti!!!

Al primo acquisto
lasciaci il tuo indirizzo
e riceverai comodamente
a casa tua le nostre nuove
proposte e promozioni

Orari di apertura
da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 19.00

CRESSA (NO) - Via Novara, 48
Tel. 0322.863210
...nelle vicinanze uscita autostrada



CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
Via Biandrate, - Tel.

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ MARZO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 38041, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal Linea
il diritto è online
Basta un click e...
con il costo un abbonamento avrai la risposta ad ogni tuo problema legale.
www.legalinlinea.it

ORTA

DI MAGO ZURLI' «TV PERICOLO PER I FIGLI»

Degrado dei programmi e nuovo osservatorio

Gianfranco Quaglia A PAGINA 47

IL VELIVOLO DELL'«ELIOSSOLA» E' PRECIPITATO DA UNA TRENTINA DI METRI DURANTE UNA RICOGNIZIONE AI TRALICCI DELLA MEDIA TENSIONE IN PROVINCIA DI PAVIA

Elicottero si schianta: 3 feriti

A Broni, nell'equipaggio anche un domese

e

BR

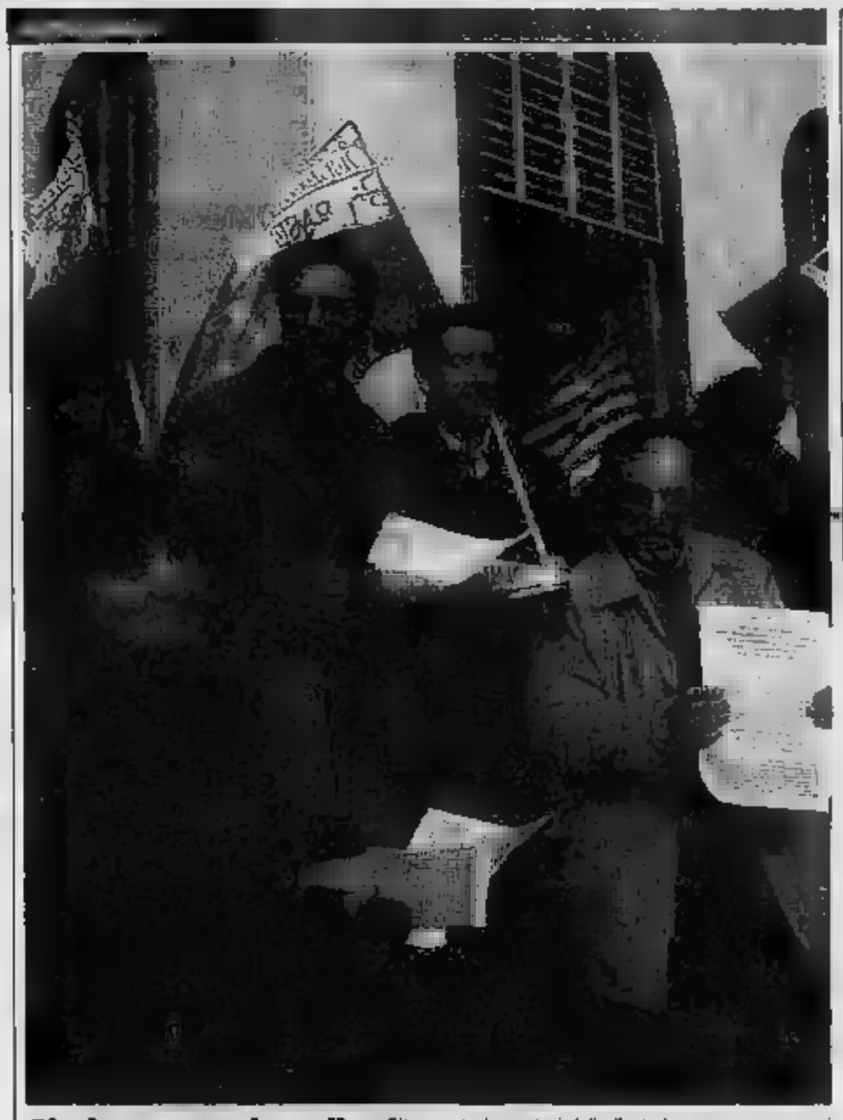
Sono vivi per miracolo i tre passeggeri dell'elicottero della società Eliossola che ieri schiantato al suolo a Broni, in provincia di Pavia, precipitando da trentina di metri, mentre stava svolgendo volo di ricognizione sui tralicci della media tensione dell'Enel.

A riportare gravi traumi e ferite in diverse parti del corpo sono Corrado Frassitti, 36 anni di Domodossola, Giuseppe Covini, 54 anni di Voghera ed il pilota del velivolo, Riccardo Tortini, 33 anni di Milano. Sono tutti ricoverati all'ospedale San di Pavia. L'elicottero, Lama I-Flai, sorvolando dell'Enel i tralicci della media tensione dell'Oltrepo Pavese. L'intenzione era quella di filmare dall'alto con una telele linee elettriche per verificare eventuali necessità manutenzione. Giunti nel cielo Broni le pale dell'elicottero rimaste avvolte tra i cavi dai tralicci dell'alta tensione che in quel punto, in incrocio, una quota più alta passano sopra i fili della media tensione.

Il velivolo, dopo aver tranciato di netto la linea, ha iniziato ad avvitarsi su sè stesso, piombando al suolo in pochi secondi. Impossibile per il momento valutare le cause dell'incidente: forse improvviso colpo di vento, un guasto tecnico, oppure un errore umano.

Il Lama I-Flay si è praticamente disintegrato all'impatto con il suolo. Il danno per fortuna limitato, nonostante le sue premesse, è dovuto anche al fatto che, nonostante la totale perdita di carburante in seguito all'impatto, l'elicottero non ha preso fuoco.

Il relitto dell'elicottero della società : l'intenzione era filmare dall'alto con una telecamera le linee elettriche



Sit-in contro i tagli Oltre cento lavoratori delle Poste hanno inscenato ieri mattina un sit in di protesta in Largo Costituente, davanti alla sede provinciale di Novara. I dipendenti hanno scioperato per l'intera giornata, in segno protesta contro taglio di 52 posti Novara e provincia, e la riorganizzazione lavoro preannunciata dall'azienda. Sciopero dei postali anche nel Vco; secondo fonti sindacali ieri, nelle due province, si è astenuto il per dei dipendenti è rimasto chiuso oltre l'80 per cento degli uffici postali. Questa mattina scioperano gli insegnanti e il personale della scuola, con presidi a Novara, davanti al Comune, e Verbania, in piazzale Flaim. (m. g.)

ASSALTO IN UNA VILLETTA DI VIA SFORZESCA, DOPO L'AGGRESSIONE AVVENUTA UNA CASA DEL CENTRO

Ladri acrobati ancora in azione

Pensionata in ostaggio per due ore a Novara

NOVARA

C'è una tre ladri acrobati, presumibilmente albanesi, che assaltano le case arrampicandosi dai balconi. Cercano oro e soldi. Poco importa se, all'interno, c'è qualcuno. Lo affrontano, tenendolo in ostaggio, il tempo per mettere sottosopra la . Fatto il bottino, vanno non senza aver rinchiuso le loro vittime per ritardare l'allarme.

Era successo la scorsa settimana, in Baluardo partigiani, a due passi dal centro. Qui i ladri avevano approfittato di un ponteggio per entrare in casa. L'assalto s'è ripetuto, sabato sera, in via Sforzesca, ad un centinaio di metri dal supercarcere. Una zona sotto stretto controllo, per evidenti motivi di sicurezza, dove non si possono neppure posteggiare le auto. Ma la banda degli acrobati, (sono giovani sui 23 anni, di statura media, molto agili) studia bene il campo d'azione. Forse anche le abitudini delle potenziali vittime. Presa di mira una a due piani con cortile posteriore, sono passati da qui superando la recinzione in ferro protetta da una siepe piena di spine. Dal cortiletto sono entrati nel garage aprendo l'auto di grossa cilindrata. Poi si arrampicati fino al piano rialzato attraverso il pluviale di . Da qui hanno seguito, fino al primo piano, arrampicandosi sui tendini in ferro che servono ad azionare le tende del balcone. Al primo piano hanno rotto un'imposta di legno penetrando nella camera da letto.

Al piano terra vive una donna di 76 anni, molto in gamba e per niente affatto arrendevole. «Erano le 20,30 e stavo guardando la tv nel salottino che dà su via Sforzesca - racconta la donna - quando sentito dai rumori al piano superiore dove mia figlia col marito e un bambino. Erano usciti per una pizza. Ho salito le scale interne e sopra ho visto distintamente delle pile. Gente che rovistava in . Sono corsa giù per le scale, volevo dare l'allarme ma sono caduta proprio all'ultimo gradino. Un ladro m'è arrivato addosso. Mi ha spinta in casa dicendomi 'non urlare, fai la brava che non ti succede nulla'. Mi teneva seduta premendomi bocca e naso con un guanto di lana gommato. Faceva domande, domande. Voleva la cassaforte, voleva gli orologi di genero. Voleva sapere lavoro faceva. Aveva macchina grossa in garage. Son rimasta così per un'ora e mezza. Sono andati anche in frigo a prendere da bere. Hanno strappato i fili del telefono. Dopo che hanno trovato il mio oro e un pò di soldi, stata chiusa in bagno. Hanno rotto e portato via la maniglia della finestra chiusa la porta dall'esterno. Verso le 22,30 mi hanno liberata mio nipote e i genitori quando sono rincasati e abbiamo chiamato la polizia». (r.a.)

Allarme in centro

«Di sera interi isolati rimangono deserti»

NOVARA

L'assalto alla villetta di baluardo Partigiani, i graffiti, le auto danneggiate. I teppisti in azione: in alcune zone del centro città il livello di qualità della vita si è abbassato notevolmente. Non è allarme rosso, ma la situazione va tenuta controllo. Vanno presi tutti i provvedimenti necessari, dal controllo delle forze dell'ordine alle iniziative per ravvivare la città di sera. Se ne parlerà domani durante del comitato di quartiere Centro. «I controlli delle forze dell'ordine - dice Dodo Rognoni, consigliere di quartiere e titolare della tabaccheria di corso Cavour - si intensificati». Rognoni ha vissuto sulla sua pelle l'aggressione di alcuni teppisti davanti al negozio. «Le pattuglie passano frequenza e questo è un deterrente. E' un segnale inquietante che sia stata presa di mira casa in baluardo Partigiani e non una villetta di periferia». Anche gli esercizi commerciali sono presi di mira: a Natale parecchie vetrine sono state danneggiate. Il Bar di piazza Cavour ha «ricevuto» la visita dei ladri per due volte, di recente è stato preso di mira un grosso vaso all'ingresso. Le macchine rigate all'ordine giorno. Si occupa di questi problemi anche consigliere della circoscrizione Ugo Arnaud: «Questi fatti purtroppo possono verificare in tutta città, ma il nostro quartiere ha caratteristica unica: dopo 18, interi isolati sono deserti. Uffici banche, scuole si vuotano, rimangono i residenti. Il quadro di questa situazione in Comune esiste, sotto forma di dati organizzati in modo non omogeneo. Bisogna verificarli, monitorare la situazione e proporre questa mappa alle forze dell'ordine, modo da mirare gli interventi. Fermo restando che comunque, il controllo deve riguardare tutta città». Davide Gilardoni, presidente del quartiere: «Bisogna portare gente in nelle ore serali, rivitalizzare la città. Proviamo anche così a scoraggiare anche così i teppisti». (c. m.)

Il centro di Novara si dopo le ore 18

LIEVE INTOSSICAZIONE

Cassolnovo, tentano il suicidio con il gas Salvati dalla figlia

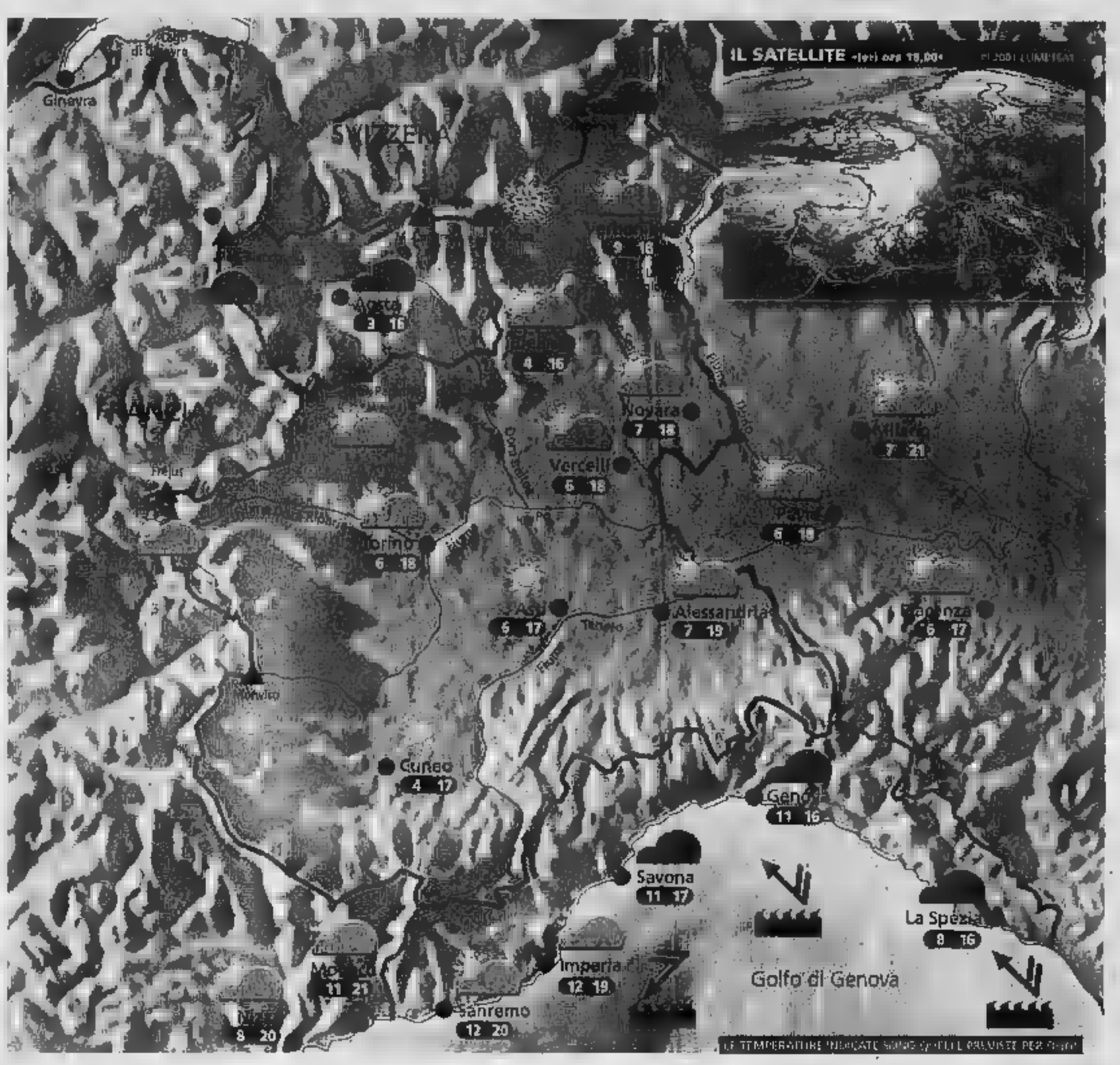
CASSOLNOVO. Li ha salvati il provvidenziale arrivo della figlia, che si è insospettita perché - contrariamente abitudini - la porta d'ingresso era chiusa a chiave. Si è arrampicata sul balcone e attraverso la porta-fi- della cucina ha visto che erogatori della cucina a gas erano aperti. Dalle fessure filtrava un intenso odore di metano. La giovane, 28 anni, infermiera professionale, non ha perso tempo: ha spalancato la porta e si è precipitata a chiudere i rubinetti. La madre di 67 anni e il padre di 66, erano già semi-incoscienti. Sul posto, ieri alle 13,40 in via Cernaia 5, si sono precipitate due ambulanze che hanno trasportato i coniugi all'ospedale di Vigevano: l'intossicazione era solo all'inizio, sono stati subito dimessi. Secondo i primi accertamenti, condotti dai carabinieri Gravellona Toce, si tratterebbe di un tentativo di suicidio. [cl. br.]

CRISTINA
GHEVIO DI MEINA
Strepitosa offerta fino ad esaurimento di pavimenti e rivestimenti in ceramica.
KLINKER 25X25 NORDKAP MQ. Euro 10,00 mq* 42 30X30 MQ. 50 Euro 10,00 mq*
26,7x26,7 6,00 mq* NICCHIO BE 40X40 Euro mq*
MONOCOTTO FIORENTINO MQ. Euro 12,00 mq* RIVEST. BIANCO 20X20 MQ. Euro 10,00 mq*
15X30 ALBINIA MQ. 60 Euro 7,00 mq* BACARA 20X25 MQ. 40 Euro 6,00 mq*
RIVEST. 25X25 MQ. 10,00 mq* CORNIOLA 25X25 MQ. 50 Euro 10,00 mq*
PAVIMENTO DALI' , 50 5,00 mq* ACCADEMIA MQ. Euro 6,00 mq*
TARRAGONA 30X30 MQ. 40 Euro 10,00 mq* MARMO ROSSO VR. ,20 Euro 38,00 mq*
6% sulle in base al
BLOCCANTI
PAVIMENTI IN
SOLARI
Hollywood
Veniteci a trovare anche presso
L'Hollywood Fashion Group di Castelletto Ticino
A tutti i visitatori verrà data in omaggio l'Hollywood Shopping card
www.cristinamarmi.it
DITTA CRISTINA PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio (NO)
Tel. 0322.218406 - 218037 - Fax 0322.218716
AUTOSTRADA A26 - Uscita 200 mt a destra

AINA s.n.c.
Via Matteotti, 6
GARBAGNA NOVARESE (NO)
Tel. - Fax
PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
FINSTRAL
Pivato
GARDESA

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri giornata sostanzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto alti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione farà comunque buona guardia.

Previsioni

Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato ma almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque, resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Un anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà della settimana dei condizioni di tempo stabile caldo con temperature di 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime ore di sabato una sua distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà una temporanea discesa d'aria fredda Est europeo che andrà ad interessare marginalmente anche la nostra Penisola. Si avrà pertanto netto calo termico nel fine settimana, che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei settentrionali. Saranno soprattutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica sera comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma è difficile al momento dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive. I valori termici più alti si registreranno sul Piemonte e sulla vicina Lombardia. Per sabato e domenica invece rispolverate i maglioni più pesanti.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 15	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	13 18	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	7 15
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	11 20	BRUXELLES	8 12
CATANZARO	13 17	FRANCOFORTE	6 14
FIRENZE	8 16		6 14
GENOVA	7 18		10 14
PALERMO	13 19		5 15
PERUGIA	6 16		10 12
POTENZA	7 15	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti

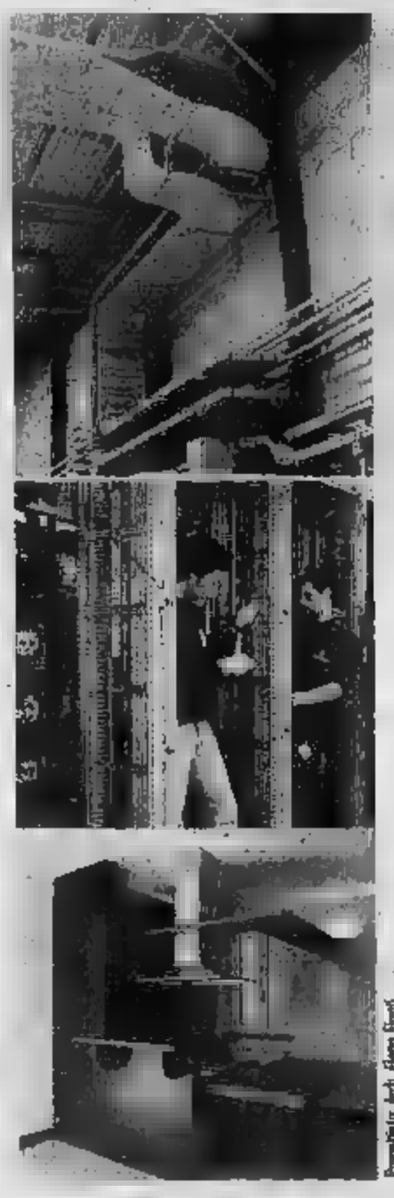
LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 12 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

OPERE EDILI

www.gualdoni.it

ANTINCENDIO
SICUREZZA
ELETTRICO
TERMOIDRAULICA
AUTOMAZIONI
PROGETTAZIONE



GUALDONI S.R.L.
SINCERT
COSTRUZIONI e IMPIANTI

global technology
progettazione integrata

INDEL
falegnameria IPS

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI: Tel. 0321 807986 / 807988 - Fax 806884
GUALDONI s.r.l. Via F. Santi, 17/19 - 28066 Galliate (Novara)

GUALDONIGROUP

L'AZIENDA ANNUNCIA 52 ESUBERI. I SINDACATI: «CON IL LAVORO INTERINALE LA QUALITA' DEL SERVIZIO E' DESTINATA A PEGGIORARE»

Postini in sciopero, sit-in davanti alla sede

Chiuso l'80 per cento degli uffici. Oggi protestano gli insegnanti

Marcello Giordani

NOVARA

Poste bloccate ieri a Novara che in provincia per lo sciopero dei dipendenti. Un centinaio di lavoratori hanno effettuato ieri mattina, dalle 8 alle 11, un sit in in Largo Costituente, davanti alla provinciale delle Poste. Secondo fonti sindacali ieri in provincia ha aderito allo sciopero il 90 per cento dei dipendenti ed è rimasto chiuso l'80% degli sportelli. Le ragioni dello sciopero sono state illustrate dai segretari sigle sindacali che vi hanno aderito: Anna Lucca per la Cgil, Giuseppe Tursi per la Cisl, Orazio Civello la Uil, Girolamo La Rocca (Ugl-Com) Giuseppe Simola (Cobas Pt Club).«Nel 2001 siamo arrivati a cinquemila ore di straordinario, i lavoratori sotto organico i portalettere hanno ognuno dai venti ai venticinque giorni di ferie arretrate. Nonostante ciò, l'azienda propone un piano che prevede cinquantadue unità in esubero in provincia di Novara. La situazione è grave - dicono i rappresentanti sindacali - con i lavoratori che ogni giorno sforano costantemente l'orario servizio senza vedersi riconosciuto lo straordinario; contemporaneamente l'azienda pensa utilizzare personale con il contratto interinale, rendendosi conto che questo non potrà che peggiorare la qualità del servizio».

I dipendenti delle Poste davanti alla sede di largo Costituente: l'astensione ha riguardato il 90 per cento dei lavoratori

I rappresentanti sindacali contestano la volontà dell'azienda di introdurre nuove articolazioni di orario che di fatto prolungherebbero, senza compenso, la giornata di lavoro dei dipendenti postali.

Oggi la protesta investe la scuola. A dichiarare l'agitazione di insegnanti, dirigenti e personale parascolastico state Cgil, Cisl, Uil e Snals. A Novara è previsto alle dieci un presidio dei docenti davanti al Comune, a Verbania, sempre alle dieci, partirà una manifestazione-girotondo da piazzale Flaim. Lo sciopero è stato indetto per protestare contro il taglio dei posti previsti dal piano scolastico regionale (per la provincia di Novara vi saranno 79 docenti in meno) e a difesa della scuola pubblica statale. In particolare il sindacato protesta su punti: «Si cancellano i progetti di qualità nella scuola materna, annullando l'organico funzionale. abolisce l'insegnamento della lingua straniera nel primo ciclo della scuola elementare ed che in numerose classi del secondo e si alza il massimo degli alunni nelle pluriclassi. Contestiamo l'accorpamento di classi intermedie con creazioni di sezioni anche 29 alunni; si riduce il numero classi prime a tempo prolungato e si riduce il numero di tempi pieni funzionanti».

DEL VCO

Compatti contro mobilità nazionale

Uffici postali chiusi e utenti in difficoltà. Oltre l'82% dei lavoratori delle Poste del Vco hanno aderito sciopero dei confederali Cgil, Cisl e Uil. Su uffici dislocati nella provincia soltanto 26 rimasti aperti. Tra questi quelli centrali di Domodossola, Omegna e Verbania per assicurare i servizi essenziali. La protesta, a carattere regionale, ha voluto sottolineare intenzioni dell'azienda di tagliare ancora posti di lavoro. La responsabile provinciale del Sindacato lavoratori postali della Cisl Righi:«Questa strategia crea una caduta qualitativa del In una situazione in l'organico è già sottodimensionato. I lavoratori vedono privati dei diritti fondamentali stabiliti dal contratto».
I sindacati rivendicano: orario di lavoro di 36 ore settimanali, straordinario, ferie, ambienti salubri e sicuri. Nel Vco sono 14 posti di lavoro che l'azienda vuol tagliare: riguardano gli uffici di Arizzano, Baceno Cannobio, Domodossola, Gravellona Toce, Mergozzo, Piedimulera, Omegna, Re e Verbania. Per questi lavoratori perdenti posto si affaccia l'incubo di una mobilità scala ». [l. r.]

IN BREVE

NOVARA

Spettacolo e incontri per la Giornata dell'acqua

Pass-World Onlus per la Giornata Mondiale dell'Acqua propone il progetto «Per-corsi d'acqua» e per l'allacciamento idrico di una scuola nella bidonville di Nairobi. Nel Novarese sono impegnati il Comitato Contro Fame nel Mondo, Novara Center, enti e associazioni. La conferenza «Proposte per una gestione sostenibile del ciclo dell'acqua» a Gozzano domani dalle 21 in sala consiliare, a Castelletto Ticino lunedì 25, a Galliate il 8 aprile. A Novara venerdì dalle 20,30 Conservatorio spettacolo «Geografie dell'anima: Danubio e altre storie d'acqua» Duo Novalis e attori; testi tratti da «Danubio" e "Microcosmi» di Claudio Magris. [m. p. a.]

NOVARA

Progetti viaggi pace in Palestina ex Jugoslavia

Sono «Terre in cerca di pace»: stasera alle 21 al Convitto Carlo Alberto vengono illustrati progetti in Palestina ex Jugoslavia. Intervengono Attilio Fasulo e Elena Farina della Cgil, Franco Frangicia, Donata Castoldi e Laura Bergomi Assopace, Don Bandera Chiara Reumondos del Centro missionario: mostra di foto di Odilla Del Santo «Io donna vado in Palestina». [b. c.]

OLEGGIO

Stasera al Comunale tornano i Cavalli Marci

Il cartellone della stagione di prosa del Comunale propone stasera «Alluce balluce trilluce»: dalle 21 il gradito ritorno dei «Cavalli marci». Per biglietti (in vendita a 15,49 12,91 e 5,16 a seconda dei settori) e dettagli: 0321-91183. [m. p. a.]

Fondi per le «Corsie pediatriche» di Emergency

Una serata per Emergency: è domani alle 21 al quartiere Nord di via Fara 39. L'associazione presenta «Corsie pediatriche», progetto per Kabul. Organizza la circoscrizione, l'Unità volontaria emergenza regionale Novara . Sabato mattina dalle 10 alle 19 in piazza del Duomo un gazebo raccoglierà fondi. [b. c.]

NOVARA

Al via il corso «Respiro»: sei gli appuntamenti

«Respiro» è il tema di sei incontri organizzati dall'Accademia italiana Shiatsu-Do. Il corso parte stasera alle 21 in viale Leonardo Da Vinci 4. Informazioni allo 0321-467204. [b. c.]

VIGEVANO

Ric e Gian oggi dalle 21 di scena al teatro «Cagnoni»

La rassegna «L'arte dei comici» vede in scena questa sera teatro Cagnoni due nomi storici del cabaret, Ric e Gian, con commedia «Una moglie con i baffi», tratta da un testo Raffy Shart nella riduzione di Enrico Vaime. La regia è di Marco Mattolini. Lo spettacolo inizia alle 21. [cl. br.]

I RAGAZZI: NON PIACE IL CAPOLINEA ALLA STAZIONE

Debutto per «Bart» bus della discoteca

E' partita piano «Bart», la navetta la discoteca «Celebrità» ideata dagli studenti dell'istituto «Bermani». Sabato sera il debutto dall'iniziativa ha registrato ventina adesioni nelle prime due partenze, 23 e 23,45 l'ultima, a mezzanotte e mezza, andata deserta. Questa settimana, gran parte dei ragazzi che costituiscono la società autrice del progetto «Sabato sicuro», in strada con i mezzi dell'azienda di trasporti Sun e fondi Comune, andrà in gita: chi resta a scuola metterà punto un nuovo lancio pubblicitario e, forse, il cambiamento del capolinea della stazione.

Sul pullmino sono saliti alcuni allievi «Bermani» ma anche altri scuole diverse o studenti. «L'idea piaciuta a - commenta Federica Calligaris, classe quarta R e addetto stampa della società costituita per 'Bart' -. Speravamo una maggiore adesione, in tanti ci avevano espresso giudizi favorevoli. Ma poi mancato il riscontro positivo».

Ma gli inizi sono spesso difficili. Questa settimana offre il tempo giusto per rilanciare la campagna pubblicitaria con volantinaggi nelle scuole per ripensare alcuni dettagli. Come la «base» di partenza che è stata fissata alla stazione.

«Forse cambieremo - anticipa Federica Calligaris -. Di notte non è una bella zona ed è mal frequentata. Crediamo che molti genitori abbiamo posto il veto proprio per questo capolinea. Pensiamo di spostarci verso piazza Puccini o piazza Martiri, aree più centrali e vicine a bar e locali dove c'è sempre movimento. Si deciderà nei giorni dopo consultato la Sun e il Comune».

«Bart» tornerà in servizio sabato prossimo, 27 di festa delle scuole discoteca, il 6, 13 e venti aprile. Sono previste tre e il biglietto (due euro) vale per l'andata e il ritorno e per una consumazione offerta dalla discoteca «Celebrità». [b. c.]

IERI IN PIAZZA MARTIRI

«Coro di sirene» per salvare Safiya

Per oltre due hanno risuonato in piazza Martiri per Safiya, la donna nigeriana condannata alla lapidazione per aver avuto una figlia al di fuori del matrimonio. Proprio ieri è cominciato il processo d'appello. Hanno partecipato i mezzi di Novara soccorso, Croce costantiniana di Caltignaga, Volontari Maurizio d'Opaglio e Croce Azzurra di Robbio. [r. l.]

A POMBIA TANTI LETTORI AMICI

Per le donne di Kabul e i giornalisti al fronte i racconti di Ettore Mo

Dalle donne di Kabul alla guerra fra Israele e Palestina, il mondo visto gli occhi dell'inviato speciale, tra il rischio e il coraggio per stare in prima linea poi raccontare i fatti: domenica affollato il centro sociale di Pombia per l'incontro con il giornalista Ettore Mo, del Corriere della Sera, intervistato da Maria Paola Arbeia La Stampa e da Renato Colombo del Corriere di Novara. Presenti tanti lettori amici di che ha pubblicato di recente il libro «Kabul»), l'assessore provinciale Elisa Bozzica, l'assessore comunale Patrizia Martini il sindaco Alberto Pilone. L'incontro sullo condizione delle donne afghane concludeva le iniziative promosse per l'Otto Marzo da Comune, «Lampada di Aladino», Biblioteca Pro Loco. ricavato «Emergency», l'associazione fondata dal chirurgo Gino Strada attiva nelle zone di guerra con ospedali e posti soccorso. Erano esposti quadri e realizzazioni artistiche Maria Grazia Simeone dedicate alla Palestina. Ha collaborato la libreria Librami di Arona. Ettore Mo sarà 29 marzo a Novara per «il libro in festa» piazza Duomo. Fra gli altri incontri (con patrocinio dell'Associazione Stampa Subalpina): sabato con il giornalista Piergiorgio Paterlini e reportage «Ragazzi che amano ragazzi»; domenica c'è Tiziano Terzani e «Lettere la guerra». Le librerie che partecipano a «Il libro in festa» Librami, Rizzoli Store e Corsico.[r. s.]

DOMANI SERA AL CENTRO SOCIALE

Novara autoconvocata comincia dall'incontro con Nicola Tranfaglia

NOVARA

Per presentarsi alla città hanno invitato il professor Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere docente di Storia contemporanea all'Università Torino. I promotori di «Novara autoconvocata» invitano domani dalle 21 all'incontro «Morale e politica» con Tranfaglia, al centro sociale di viale Giulio Cesare. incoraggiano i concittadini seguire questa prossime iniziative. A nome dei promotori «Novara autoconvocata» è Valentina Gatti Bonelli a sottolineare: «La nostra è una libera iniziativa di cittadini per promuovere l'esse alla partecipazione alla vita pubblica fuori degli schemi e dei metodi propri delle organizzazioni partitiche, aperta a tutti coloro che desiderano riappropriarsi dell'attività politica ciò disconoscere il ruolo dei partiti politici della nostra società». Nelle premesse dell'attività si pongono la supremazia della morale sulla politica, attenzione ai principi della solidarietà verso le fasce deboli, l'affermazione dei principi di uguaglianza dei cittadini del rispetto leggi alla base della civile convivenza. Fra gli obiettivi: dare visibilità al disagio causato nell'opinione pubblica da iniziative governative non condivisibili, stimolare le forze d'opposizione a un coerente e continuo svolgimento della loro funzione di controllo congruente, far nascere dal confronto idee e proposte, suscitare giovani l'interesse alla partecipazione alla vita pubblica. [m. p. a.]

FILM E RICERCA DELLO SPIRITO
Infinity
Festival
Alba
6-13 aprile
2002
Selezione ufficiale concorso e fuori concorso
un altro
Evento speciale: i Dieci Comandamenti
Il Cinema di Kawase Naomi
INFINITY FESTIVAL
Alba (Cn)
Fondazione Ferrero
Cinema Ordet
info:
www.
info:
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
FONDAZIONE CRT
LA STAMPA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi Ferrari, fantastico
ABBONAMENTO 2002
Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio
Extravergine d'oliva Ianardi
fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera
Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni
da g di Cosiv
LA STAMPA

MAGO ZURLI' LANCIA L'ALLARME: «UN VERO PERICOLO PER I NOSTRI FIGLI»

A Orta un osservatorio sui programmi delle tv

Gianfranco Quaglia

ORTA SAN GIULIO

Cino Tortorella, il celeberrimo Mago Zurlì, lancia l'allarme dalle rive del Lago d'Orta: «Di questa tv pubblica non se ne può più. E' un pericolo per i nostri figli. I programmi adatti ai bambini e ai ragazzi sono così rari che non [illegible] che il Wwf pe difenderli dall'estenzione».

Parole dure, pronunciate durante la cerimonia di premiazione del «Tau d'oro», assegnati a giornali, televisioni, esperti della [illegible]. Cino Tortorella era stato invitato a ritirare il premio in rappresentanza di Mike Bongiorno, assente per i postumi dell'incidente sciistico. Quando il conduttore Armando Traverso gli porge il microfono, il «Mago» non si lascia sfuggire l'occasione, davanti a un parterre qualificato e attento (gli on. Zacchera e Leo, prefetto di Novara, questori delle due province, presidente della Provincia novarese). E soprattutto tanti rappresentanti dell'informazione in sala: «Le tv pubbliche ormai non si occupano più di programmi per ragazzi, da Saxa Rubra mi dicono che sono sufficienti quelli per adulti. Ma vi sembra logico tutto questo? Spesso guardando il contenuto di certe trasmissioni in compagnia di mio figlio mi sento a disagio e me ne vergogno. Che cosa fa la tv pubblica per difenderci da questa situazione?». Il protagonista dello «Zecchino d'oro» da tempo rimuginava e rimuginava, fino a quando ha deciso di [illegible] in piazza quello che pensa dei programmi televisivi.

Mago Zurli durante una manifestazione. A Orta ha ritirato il premio per Mike Bongiorno

Applausi e consensi al grido d'allarme. E ottimo «assist» per il sindaco di Orta, Fabrizio Morea, che non smette di stupire con le sue iniziative. Questa volta annuncia la diretta che in aprile sarà presentato, proprio sul Lago d'Orta, il progetto per la nascita di un osservatorio nazionale sulla qualità dei programmi televisivi di tutte le reti pubbliche, privata e satellitari, cui prenderanno parte personalità del mondo ecclesiastico, giornalistico, televisivo e comitati genitori. Morea ha già qualche nome in testa e alcuni contatti avanzati: pensa a un vescovo-giornalista, quel don Germano Zaccheo diventato [illegible] di Casale; non esclude la partecipazione di Broccoli («Con Parole mie»). Per ora non si sbilancia sulle certezze, ma sta lavorando in questo senso.

Insomma, potrebbe passare da Orta, terra dedicata a San Giulio, la via che porta a un gradimento più ragionato e meno incline a cercare lo «share».

DISABILE DOPO UN INCIDENTE, E' DELLA LISTA CON IL NUOVO PARTITO SOCIALISTA A BORGOMANERO

Guida l'attacco per il Comune

L'ex centravanti Spano si candida a sindaco

BORGOMANERO

Luca Spano, [illegible] anni, ex centravanti del Borgomanero Calcio, scende in campo per le elezioni amministrative. Spano sarà il candidato sindaco di «Giovani per Borgomanero», una lista nata all'interno del Nuovo Partito Socialista e che fa riferimento alla Casa delle Libertà.

Quattordici anni fa un incidente stradale troncò la carriera sportiva di Spano, che era stato convocato anche nella nazionale dilettanti, e da quel momento, sulla scorta della sua esperienza su una sedia a rotelle, Spano si è battuto innanzitutto per migliorare le strutture e i servizi a favore dei portatori di handicap. La lista che fa riferimento a Spano sarà tutta composta da giovani: «Sono tutte persone che con la loro intensa attività sociale, nel mondo del [illegible] nei gruppi giovanili e nelle varie realtà associative, hanno fatto molto a favore dell'intera [illegible]ità borgomanerese. Accomunati dal credere che la politica è fatta di progetti, di idee, insieme stanno lavorando da tempo a un progetto politico rivolto ai giovani». Nelle prossime [illegible] dovrebbero venire formalizzate altre tre liste: una di centrosinistra, un raggruppamento moderato di centro e [illegible] liste che fanno riferimento al Polo.

Per quanto riguarda il centrosinistra la scelta è ormai fra due possibili candidati: o la riconferma del sindaco uscente, Pierluigi Pastore, o la candidatura di Piercarlo Fornara, vicesindaco [illegible]. I Democratici di Sinistra hanno [illegible] chiesto ufficialmente la riconferma dell'attuale maggioranza di centrosinistra, invitando il sindaco Pastore a sciogliere la riserva.

Luca Spano ha 35 anni

Per quanto riguarda il Polo, Forza Italia ha rivendicato il candidato sindaco senza però indicare ancora in modo definitivo [illegible] la rappresenterà (c'è anche la possibilità che si presenti il parlamentare Daniele Galli); Alleanza Nazionale a sua volta ha indicato il capogruppo Pierpaolo Marchetti. L'attesa ruota però attorno alla presentazione dal «listone» di centro, che dovrebbe raccogliere molti esponenti dell'area moderata: come nome di spicco per la candidatura a sindaco è stato avanzato quello dell'ex parlamentare Peppino Cerutti, ma l'interessato non ha ancora sciolto la riserva.

ARONA, ALLEANZA SU VELATI

ARONA

Si annuncia come [illegible] delle competizioni elettorali più combattute e vivaci del Piemonte quella per la conquista o la riconquista di Arona. Ieri mattina, nella Sala Sorisio del Comune, la Casa delle Libertà ha presentato il proprio candidato sindaco: altri non è che il primo cittadino uscente Mario Velati.

Erano presenti Luca Caramella (Forza Italia, consigliere regionale, già [illegible] all'Cultura di Arona), Fabio Calzeroni (Lega Nord), Alessandro Crippa (Alleanza Nazionale) e Sergio Bevilacqua (Nuovi Socialisti). Ha detto Luca Caramella a sostegno del sindaco Velati: «Contrariamente a quanto affermato dal centrosinistra, noi riteniamo che siano più importanti gli uomini del programma, che avremo comunque modo di illustrare dettagliatamente alla popolazione. Il nostro candidato è il sindaco uscente perché [illegible] co-

Mario Velati, sindaco [illegible]

Velati è vicino alla gente, presente in Municipio tutti i giorni e per tutte le necessità». Calzeroni ha rimarcato: «La Lega Nord è una new entry in questa amministrazione civica. La scelta di Velati è la migliore per questa coalizione che intende dare continuità alla propria azione». Il segretario di An Crippa ha aggiunto: «Intendiamo uscire dal torpore che ha caratterizzato le precedenti amministrazioni. Ci stanno a cuore l'arredo urbano e il verde».

Bevilacqua: «Il nuovo Psi entra nella Casa delle Libertà ed è concorde sulla candidatura di Velati [illegible] un programma che possa consentire alla popolazione di vivere meglio». Ancora Calzeroni: «Avremo tolleranza zero [illegible] tutto ciò che è abusivismo». Sempre in vista del voto comunale, anche a Varallo Pombia dovrebbe essere una sfida vivace: si parla addirittura di quattro candidati in [illegible] per Villa Soranzo. [s. bot.]

VIGEVANO, OGGI L'AUTOPSIA

Giovane ucciso [illegible] auto Procuratore: «Assicuro giustizia in tempi brevi»

VIGEVANO

Canevari, 29 anni

«Mio figlio non ha colpe. E' passato di lì e si è [illegible] davanti una persona che ha attraversato la strada senza guardare. E' una disgrazia che poteva capitare a chiunque, non dobbiamo chiedere scusa a nessuno». Lo difende come può Giuseppina, [illegible] anni, madre di Baldassarre Ballarati, il giovane che domenica alle 3,20 ha ucciso un imbianchino di Valle Lomellina davanti al disco-bar «Hotel California». Ballarati, che ha 34 anni e svolge lavori saltuari come [illegible] e muratore, si era messo alla guida [illegible] Opel ubriaco e dopo l'investimento si è allontanato: è stato rintracciato alle 5 dai militari di Abbiategrasso sul ponte [illegible] Ticino, mentre andava a piedi [illegible] casa, a Robecco sul Naviglio a 15 chilometri. «Non è vero che fosse ubriaco - sostiene la madre - aveva bevuto solo un bicchiere a cena. Si è allontanato perché [illegible] choc, per [illegible] vedere quella [illegible] straziante». Ieri intanto il procuratore Carmen Manfredda ha disposto l'autopsia sulla vittima, Alessandro Canevari, 29 anni: sarà eseguita questa mattina. Il magistrato difende la decisione del sostituto Alessandra Modi, di turno sabato notte, di non disporre l'arresto dell'investitore: «Per l'omissione di soccorso non è più previsto - dice - e per l'omicidio colposo abbiamo ritenuto che fosse già trascorsa la flagranza. Sono molto vicina alla famiglia della vittima: avrà giustizia in tempi rapidi». [c. br.]

SONO FINITI PER ERRORE IN CELLA DI SICUREZZA A GINEVRA

Robbio, padre e figlio creduti sequestratori

VERCELLI

Doveva essere una bella gita all'Autosalone di Ginevra: si è trasformata nel peggiore degli incubi per due uomini e un ragazzo, scambiati per una banda di sequestratori da un orefice e dalla polizia svizzera. Giampietro Cislaghi e Pierangelo Ferraris sono amici e colleghi nella «Toscana Gomma» di Robbio Lomellina, leader nazionale nella produzione di imbottiture per auto. Martedì 12 ma[illegible] i due colleghi prendono [illegible] giornata di ferie per andare all'Autosalone svizzero e portano con loro Andrea, 19 anni, figlio di Cislaghi e studente dell'Itis di Vercelli. Percorrono il Traforo del Bianco e raggiungono la città. Vanno al Salone, quindi al ristorante e telefonano alle famiglie: «Partiamo tra poco». La vettura di Cislaghi è parcheggiata in periferia: per raggiungerla, i tre attraversano il centro, poi si dirigono verso il lungolago. A quel punto vengono avvicinati da due uomini in borghese che estraggono il tesserino della polizia: «Documenti, prego». I tre sono sorpresi: «E' successo qualcosa?». «Niente, niente, normali controlli». I due poliziotti svizzeri [illegible] le [illegible] d'identità, poi uno [illegible] loro si allontana e quando torna dice: «Dobbiamo perquisirvi». Poco dopo si sentono [illegible] le sirene e arrivano [illegible] auto della polizia: Giampietro e Andrea Cislaghi e Pierangelo Ferraris vengono fatti salire, separatamente, [illegible] dalle tre vetture che partono a tutta velocità verso il centro. Davanti ad un'oreficeria. I poliziotti vanno a chiamare il proprietario, che esce, dall'esterno, [illegible] i tre italiani e fa [illegible] sì [illegible] capo. A quel punto, le auto con Ferraris e Andrea Cislaghi si dirigono verso la «gendarmerie», mentre Giampietro Cislaghi deve portare i poliziotti alla sua macchina, che viene perquisita. Quindi Cislaghi è costretto a mettersi al volante e [illegible] andare a sua volta [illegible] «gendarmerie». «Quando [illegible] arrivato - racconta - ho subito la [illegible] sorte di Andrea e [illegible] Pierangelo: sono stato fotografato, ho dovuto rispondere a molte domande sulla mia [illegible] familiare e [illegible] hanno sbattuto in cella di sicurezza». Dopo diverso tempo, la cella di Giampietro Cislaghi si è aperta ed è entrato una funzionaria della polizia. «Parlava bene l'italiano - racconta l'uomo - e mi ha chiesto se sapessimo perchè er[illegible] lì. Le ho risposto di no. Mi è parsa sorpresa e mi ha spiegato: "Ieri sera tre italiani hanno sequestrato e derubato un orefice». Cislaghi ha ribattuto: «Noi siamo arrivati stamattina, [illegible] portafogli ho lo scontrino [illegible] tunnel [illegible] Bianco, e il mio amico ha i biglietti dell'Autosalone di Ginevra. La funzionaria è sbiancata: «è fatta dare i biglietti e pochi minuti dopo eravamo liberi». [anr, dezn.]

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
ALLE [illegible] IMPRESE DEL [illegible] CUSIO OSSOLA

La Camera di commercio [illegible] Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con la Banca Popolare [illegible] Intra, offre alle nuove imprese della provincia nuove opportunità di finanziamento.
Le nuove imprese con un valido piano d'impresa potranno ottenere un [illegible] fino ad un massimo [illegible] Euro:
- 60.000 Euro per mutui chirografari - tasso ridotto di 1,50 punti
- 120.000 Euro per fidi rotativi - tasso ridotto di 0,50 punti

La Camera di commercio interviene con un **ulteriore** [illegible] pari all'1% [illegible] finanziamento concesso.

Presentare domanda è molto semplice: occorre solo
- redigere il piano d'impresa, che dovrà essere validato dalla Camera di commercio
- compilare una semplice richiesta di finanziamento

LA CAMERA DI COMMERCIO METTE A DISPOSIZIONE DI TUTTI GLI INTERESSATI UN **SERVIZIO GRATUITO** [illegible] PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO D'IMPRESA

Per informazioni, assistenza e modulistica contattare:

SPORTELLO NUOVE IMPRESE
Tel [illegible] -0324/482279
nuove.imprese@vb.camcom.it
www.vb.camcom.it
Baveno-S.S. Sempione [illegible]
Domodossola-P.zza Caduti II Risorgimento [illegible]

[illegible] DI [illegible] DEL VCO: [illegible] I PROGETTI

AL GR[illegible]

Malpensa [illegible] a [illegible] posti di [illegible] livello

[illegible] riferisco alle dichiarazioni [illegible] CosCom. La preoccupazioni per l'economia del territorio novarese espresse dal consiglio del CosCom sono [illegible] e sospette. L'occupazione in Provincia di Novara (pubblicizzata con un tamtam troppo di parte) segna un livello di occupati in Malpensa [illegible] di [illegible] di trecento persone (circa 5% del totale degli addetti); quindi le persone [illegible] dalla crisi dell'anno scorso sarebbero circa 20; gravissimo per loro e ad essi va tutta la nostra solidarietà, ma di nessun rilievo a livello provinciale. L'anno scorso sono stati offerti dall'aeroporto circa 250 posti di lavoro al Piemonte; le selezioni sono state seguite dalla nostra Provincia, ed infine solo 33 persone hanno accettato la posizione offerta: cosa significa?

[illegible] che i piemontesi non sono fannulloni, perditempo o mantenuti dalla solidarietà pubblica, la spiegazione è che i posti offerti [illegible] di livello così basso da non essere [illegible] da oltre l'80% dei candidati. E' poi gravissimo che alcuni avvalorino l'equazione: vantaggio economico [illegible] cambio [illegible] inquinamento. Affermazione irragionevole, inumana, atroce! Inesistente l'aumento di prezzo degli immobili nelle nostre zone dovuto all'aeroporto. Si sta [illegible] verificando una recessione e [illegible] delle [illegible] invendute che una facile Malpensa aveva prospettato a pochi costruttori per le più non novaresi.

Pesantissimo il tentativo di screditare i sindaci dei nostri Comuni, di cui invece si [illegible] apprezzare la decisa perseveranza nell'obiettivo di ridurre il traffico della Malpensa riportandola ai valori stabiliti dalla legge, ora largamente superati. Chi vuole un traffico maggiore vuole anche l'illegalità dell'aeroporto.

Dato che il massimo aumento del livello degli inquinanti è provocato dal traffico aereo (il Centro Studi Cesteia[illegible] ha dimostrato le tesi già nel 1998 - tesi presentata alla 53ª Joint Propulsion Conference Usa), risulta che gli ospedali [illegible] farebbero molto volentieri a meno dei degenti causati dall'inquinamento atmosferico come indicato dagli studi condotti da Arpa Torino. Senza parlare dei degenti stessi!

Giacomo Ardizio, presidente Centro Studi Ambiente-Territorio, Pombia

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 455.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.869; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Margozzo** [illegible] 0323 80.705; [illegible]: telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.067; **Lesa:** telefono 0322 76.627; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gras Bizzino: telefono 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** G.s Vol. Amb. del Verganto: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 02.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.50.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[illegible]

A **Novara: Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, 8 tel. 0321 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Madonna Pellegrina**, Largo Cantalli, 8 tel. 0321 45.27.61 (apertura con [illegible] e 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Briona: *Dassiani*, via Stazione, 3 tel. 0322 82.80.17.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.
Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.
Bellinzago Novarese: *Petro*, via Libertà, [illegible] tel. 0321 98.410.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, [illegible] Cavour, 37 tel. [illegible]
[illegible]: *Comunale Del Ponte*,, via Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.467.
[illegible]
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. 0323 52.259.
Baveno: *Emer.* c.so Garibaldi, 47 tel. [illegible] 92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Rossi Allegri*, [illegible] Gravellona, 2 tel. 0323 50.132.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.86.
Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via [illegible] 9, 13 tel. 0324 86.660.
Varzone: *Fabris*, via Protesio, 1 tel. 0324 89.178.

[illegible]
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili (iva inclusa)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel [illegible] Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

LAGO D'ORTA
[illegible] lungo Lago, con ampio piazzale cadesi
BAR
avviatissimo.
Tel. 0323.666178

[illegible] MAGGIORE
[illegible] cedesi caratteristico
PUB
completamente rinnovato con arredamenti [illegible]. Arioio Terrazzo.
Tel. 0323.61313

[illegible] collinare avviato
RISTORANTE BAR
Giardino esterno.
Comodo Parcheggio.
[illegible]. 0323.666201

ECONOMICI

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permuta. Autostar s.r.l. via Galileo Galilei 1 Verbania - tel. 0323.556752 - 0323.557095

publikompass
PUBLITIME Agenzia Pubblicompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. [illegible] - Fax 0321.623.035

Società alimentare livello nazionale
ricerca
autista patente [illegible]
richiedesi disponibilità immediata
Per informazioni tel. ore ufficio:
[illegible]

Gruppo STUDIO CASA
da 15 anni leader nel mercato immobiliare
per uffici **OMEGNA** e **VERBANIA**
[illegible]
avviare all'attività di agente immobiliare. Ad ambiziosi, dinamici, offriamo apprendistato, fra milioni mensili oltre provvigioni.
Per colloquio telefonare
0323/556201

GIUSTE SCELTE

•

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE by Mobilcasa
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

FAVOLOSE OCCASIONI SUI MOBILI USATI E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 976857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE by Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Carraglio - Tel. e Fax (0171) 8548

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione cm. 3,30
- pensili alti
- colonna frigo altezza 2,90
- cappa cromo da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Frascold 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 80 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE COMPONIBILI UNA TECNOLOGIA E QUALITÀ A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

GRAFICO 1 (Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 02 Sottolavello
- Scolapiatti 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccolo finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Frascold 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 80 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2 (Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigobloco colorato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox acciaio elettronica
- Lavello 1 vasca inox

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA € 2.107,00 *GRAFICO 2* DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

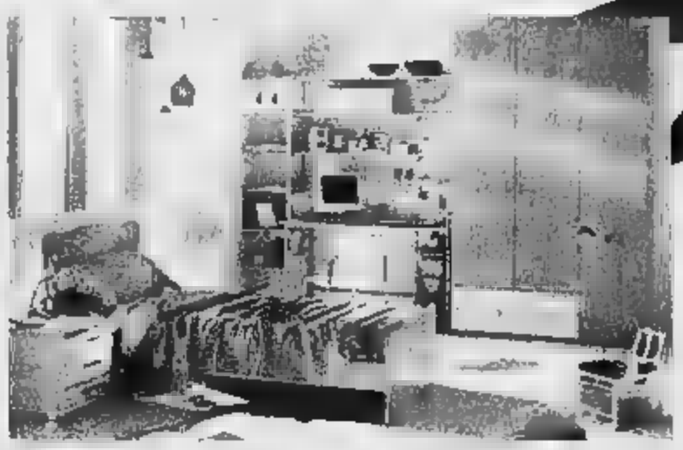
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* € [illegible] *GRAFICO 2* € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

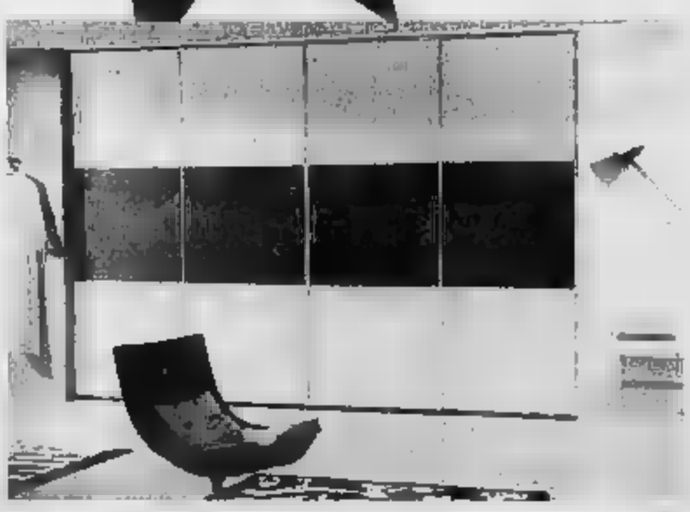
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

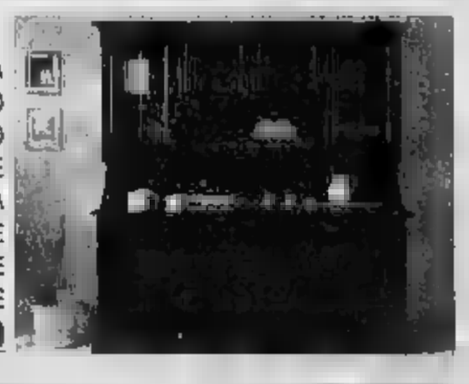
CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ [illegible]00

CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00

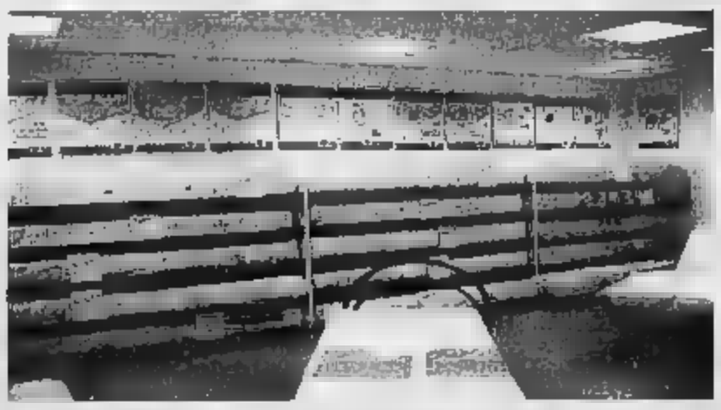
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI [illegible] COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA



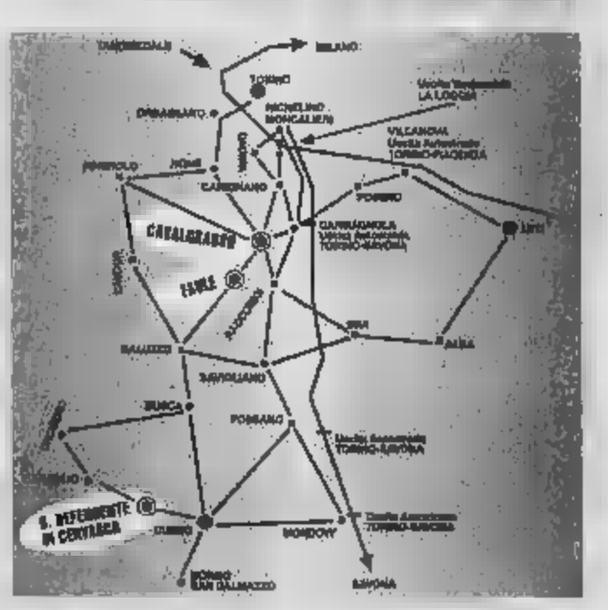




CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ 562,00



POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI CABINE [illegible] DISPONIBILI IN VARI COLORI [illegible] ARREDARVI A VOSTRO GUSTO



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · [illegible]

CONVENZIONATI CON [illegible] PIU' [illegible] CARTE DI [illegible]

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

IERI AL TECNOPARCO IL COMITATO DEI CITTADINI HA INCONTRATO LE FORZE POLITICHE DEL TERRITORIO

«Italia Nostra» presenta l'unico studio di impatto ambientale sul territorio dell'autostrada viaggiante

Giovedì ■ Omegna i dirigenti delle Ferrovie Gli impegni di Provincia ■ parlamentari locali

Treno merci «Hupac», con tir a bordo, in transito sulla linea ferroviaria Domo-Novara che attraversa molti centri abitati ■ Cusio e dell'Ossola

«Linea inadeguata agli Hupac»

Si chiedono difese dall'assedio dei treni merci

Incontro al Tecnoparco ieri pomeriggio tra il comitato spontaneo di cittadini che si batte per una migliore qualità della vita e le forze politiche provinciali. Sul tappeto ancora una volta i problemi causati dal traffico ferroviario lungo la linea Novara-Domodossola. L'incontro si è chiuso con due certezze: la linea è inadeguata al traffico ■pac e le Ferrovie dello Stato non hanno mai effettuato uno studio di impatto ambientale sui possibili disagi causati dall'autostrada viaggiante. «Abbiamo preso visione dell'intera questio- con serena obiettività - dice il presidente del Comitato Vittorio Soldani - dobbiamo dare alla Provincia del Vco, ed in particolare all'assessore Giovanni Francini, di aver lavorato per di risolvere i problemi connessi con traffico ferroviario. Giovedì incontreremo ad Omegna i dirigenti delle Ferrovie ed in questa sede presenteremo proposte».

Proposte delle quali si stanno facendo interpreti oltre alla Provincia del Vco anche i parlamentari locali, ieri erano presenti Walter Zanetta, Marco Zacchera e Daniele Galli insieme ai rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio provinciale, che nelle diverse sedi istituzionali porteranno avanti le istanze dei cittadini Vco costretti a convivere con il traffico merci.

Nel corso della tavola rotonda è stato analizzato l'unico studio di impatto ambientale sinora eseguito: realizzato dall'ingegner Bruno Pomi per «Italia Nostra», presentato ieri al Tecnoparco con il presidente locale Italo Orsi. «Siamo fortemente preoccupati dopo che i nostri amministratori hanno segnalato il fatto che una brave su questa linea ferroviaria transitemmo marci pari a quindici milioni di tonnellate annue - dice Paolo Torrielli, segretario del Comitato cittadini - noi proponiamo sin da subito di spostare sulla linea Arona-Sempione una parte di questo traffico merci ed in prospettiva costruire un tunnel sotto il Mottarone in modo tagliare definitivamente dalle due linee ferroviarie che costeggiano i laghi il traffico merci Hupac».

A SAN DOMENICO DI VARZO SI E' CHIUSO IL 36° CORSO DEI CANI DA VALANGA

Campioni a quattro zampe per l'«emergenza bianca»

VARZO. Aron, Doc, Fuck: tutti promossi. E con loro, altri 35 cani da valanga, i campioni dell'«emergenza bianca». Si è concluso con il test ai piemontesi e un ottimo bilancio il 36° della scuola nazionale per unità cinofile del soccorso alpino a San Domenico Neve. Soltanto quattro esemplari non hanno superato la prova di idoneità alla classe superiore. Alla consegna dei brevetti intervenuti, fra gli altri, anche l'assessore provinciale alla Protezione Civile, Arturo Lincio e il presidente della Comunità montana Antigorio-Divedro-Formazza, Bruno Stefanetti. Soddisfatto Andrea Benazzo, direttore della prestigiosa «università» montana nata negli Anni '60 a Solda, Trentino e che sotto la sua guida è diventata itinerante, approdando in Piemonte. «Qui - spiega - abbiamo trovata una sede ideale, per la logistica sia per l'assistenza e l'organizzazione garantita dagli amici della decima delegazione Valdossola il coordinamento del responsabile, Felice Darioli e dal staff di volontari. Quest'anno in tutto l'arco alpino era particolarmente difficile assicurare la continuità per la generale carenza di neve».

Al corso, costituito da lezioni teoriche e da esercitazioni pratiche sulla neve, anche l'impiego dell'elicottero, hanno preso parte 42 unità cinofile giunte da tutta Italia, compresi cani e conduttori dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, 15 istruttori e venti figuranti. [p. ben.]

Esercitazione di discesa dall'elicottero ■ cane e conduttore all'alpe Ciamporino

PESCATORE ■ STRESA ACCUSATO DA FINANZA E FORESTALE

Assolto in tribunale per i lavarelli al Ddt

VERBANIA

Chiamato a rispondere dell'accusa di detenzione di pesce adulterato per inquinamento da Ddt destinato all'alimentazione umana è stato prosciolto dal giudice Vinicio Cantarini, che non ha ravvisato il congruo raggiungimento delle prove di colpevolezza. La pubblica accusa aveva richiesto invece la condanna a 6 mesi di reclusione con i benefici previsti dalla legge.

Al banco degli imputati è comparso Daniele Ruffoni, pescatore all'Isola Pescatori - difeso dall'avvocato Alberto Pelfini - che nell'agosto 2000 si vide sequestrare dalla Guardia di Finanza, in collaborazione gli agenti della Forestale, ben 335 chilogrammi di «lavarello», varietà ittica tipica del lago Maggiore. La tesi difensiva - accolta giudice - essenzialmente sostenuto che il dibattimento processuale non avesse condotto alla prova del reale inquinamento del pesce e che neppure la destinazione alimentare umana fosse stata evidenziata pubblico ministero. E' noto infatti che il pesce può subire trasformazioni in olio lubrificante o in farine base mangimi animali non destinati a macellazione per alimentazione umana. Elementi questi che hanno condotto il giudice all'emissione della sentenza assolutoria.

Il sequestro della notevole quantità di pesce avvenne nel periodo «caldo» dell'emergenza Ddt nel lago Maggiore in cui vigeva, e vige tuttora, il divieto di pesca professionale e sportiva di agoni, coregoni e scardole, specie ittiche queste considerate a rischio in quanto la loro «parte grassa» è in grado di sciogliere il Ddt (dicloro - difenil - cloroetano) la cui molecola è insolubile in acqua notoriamente liposolubile.

La sentenza emessa ieri dal tribunale verbanese potrebbe costituire un'interessante base giurisprudenziale nell'ottica più generale della futura disposizioni delle autorità competenti sul versante di una possibile revoca del blocco della pesca nel lago Maggiore. [a. r.]

DENUNCIA DS IN REGIONE, REPLICA DI RACCHELLI

«Spese alle stelle senza le auto-blu»

VERBANIA

Agli regionali conviene di più viaggiare sulle proprie auto per far lievitare il rimborso spese? La denuncia viene dal gruppo diessino a Palazzo Lascaris che ha già chiesto spiegazioni all'amministrazione guidata Ghigo. La notizia era inizialmente apparsa su «Il foglliaccio» il giornale dei dipendenti della Regione iscritti alla Cgil. Secondo il bollettino sindacale alcuni assessori, approfittando di una delibera regionale, avrebbero chiamato propria auto blu con autista. Posteggiata l'auto istituzionale si sarebbero facendo guidare dall'autista la propria vettura.

«In questo - sostengono alla Cgil - i costi lievitano di molto. Immaginiamo che un autista debba partire da Torino, alla sera, per andare a prendere un assessore a Verbania. Giunto sul Lago Maggiore sistema l'auto in garage, cena e va a dormire. Al mattino si mette alla guida dell'auto personale dell'assessore e porta questi a Torino. Finiti gli impegni istituzionali lo riporta a casa, riprende l'auto blu torna nel capoluogo. La Regione così vitto e alloggio all'autista, il garage dell'auto blu ed il rimborso chilometrico all'auto personale dell'assessore. Secondo i nostri calcoli questo mese gli sori Racchelli e Vaglio hanno ottenuto rispettivamente 2316 euro e euro. Duro il commento del capogruppo Ds Regione Giuliana Manica: «Da una parte ci sono i conti sulla Sanità fanno intravedere lacrime e sangue ai piemontesi. Dall'altra queste spese pazze». Ma altrettanto dura la replica di Racchelli: «Non uso la vettura della Regione, ma mi sono comprato l'auto con i miei soldi. Faccio presente che io giro per questioni istituzionali e il rimborso stabilito dalla Regione è di al chilometro, peraltro per tutti i consiglieri, inferiore alle tariffe Aci. Non solo: pago di tasca mia tutti i pedaggi autostradali. Siamo di fronte ad attacchi demagogici che solo una certa può perchè non altri argomenti». [f. r.]

ALL'OSPEDALE DI DOMO

Tubo si rompe e l'acqua filtra in ambulatorio

DOMODOSSOLA. Si rompe un dell'impianto di condizionamento e si allaga un ambulatorio dell'ospedale Domodossola. E' successo ieri mattina presto all'interno del «San Biagio», dove gli infermieri del primo turno si sono accorti della presenza di acqua sul pavimento della sala medica del reparto di neurologia, acqua che stava invadendo parte dello studio del primario Angelo Villani.

I locali sono stati immediatamente chiusi al pubblico e si sono fatti intervenire i vigili fuoco, che le pompe idrauliche hanno svuotato i locali proprio mentre l'acqua stava per raggiungere l'atrio di una delle sale operatorie. Il disguido, durato in tutto un'ora, non ha tuttavia causato interruzioni all'attività del reparto. E' stato necessario rimuovere la controsoffittatura per trovare guasto alla tubazione. Gli elettricisti hanno tolto corrente durante l'intervento di riparazione to dagli idraulici. [re. ba.]

SOLO AFFITTI
In collaborazione con
AXA Assicurazioni e Investimenti
Banca Popolare di Novara
presenta
affittosicuro®
La formula della tranquillità

VUOTI
NOVARA: Centro II + ddis, box, cantina, terrazzo 40 mq. R.A. Euro 970.
PERNATE: 1° P 3 + s + box + sottotetto. Libero da feb. Euro 530,96
PERNATE: PT 2 locali + s. 2 camere, Ns. bagno. Ristrutturato Euro 361,62
VESPOLATE: 2 locali + s. CAMERA, BAGNO, SALA, KA Euro 387,34
NOVARA: Vic. Centro 4 locali + S, sita al 2° piano Euro 562,94
NOVARA: Sant'Agabio, 3 locali + s cantina, terrazzo, ristrutturato, Euro 464, 81
NOVARA: 2 Locali + s. P. finito, camera, bagno, sala, veranda Euro 387,34
NOVARA: S. Agabio, semi indipendente 4 locali + ddis R.A. nuovo Euro 620
NOVARA: S. Andrea 3 locali + s. box, cantina. Ristrutturati. Euro 524,28, 31/04/02
PERNATE: villa a schiera di testa 5 locali + ddis, box, lavanderia, giardino. Euro 723,00
NOVARA: 3 locali + ddis, box, cantina, compensivo di spese Euro 764,36
PERNATE: villa di 250 mq. box per 4 posti auto, giardino, Euro 900,00
OLEGGIO(fraz. Loreto 3 locali + s. box e cantina Euro 413,17 R.A.
GALLIATE: 3 locali + s cantina, box compensivo di spese. Euro 490,63

ARREDATI
BORGOTICINO: 2 locali + s. Posto auto. Risc. Autonomo Euro 438,99
ROMENTINO: 2 + s., posto auto, R.A., ristrutturato e mobili nuovi. Euro 465
VIGNALE: 2 locali + s indipendente, terrazzo, balconi, Risc. Aut. Euro 438,99
NOVARA: S. Martino 3 locali + s non possibilità box Euro 568,10
NOVARA: Centro Fiallare e mobili di pregio piano ascensore 3 locali + ddis balcone e cantina R.A. Euro 1248,00
NOVARA: MONOLOCALE ARREDATI A PARTIRE DA EURO 335,70
NOVARA: Immediata vic. Centro 3 locali + S compreso di spese. Euro 568,10
NOVARA: S. Rita trilocale + s ristrutturato con mobili nuovi. R.A. Euro 552,41
NOVARA: 4° p. Biscossa, 2 locali + s con terrazzo. Libero dal 01/07/02 Euro 524,28

UFFICI / NEGOZI
ARONA: Capannone nuova costruzione mq. 400 Euro 2.324,06 + Iva 20%
NOVARA: adiacenze centro, PT 3 + s. R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 904
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s. R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: centro in palazzo d'epoca 4 locali + ddis Ottimo Euro 645,57
NOVARA: San Paolo 125 + 125 mq di seminterrato Euro 1291,14

Ufficio affiliato ■ Novara - Baluardo Lamarmora, 23
Tel. 0321-680788 - www.soloaffitti.it

SUCCESSO ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL PARCO VEGLIA-DEVERO E QUATTRO PRO LOCO

La storia vola sulla neve con un secolo di sci

Dai rigidi pezzi di legno ai modernissi carving: la montagna protagonista ■ Baceno

Sciatori e sciatrici alla festa dell'alpe Devero con attrezzature e costumi d'epoca

BACENO

Dagli sci inizio '900 in legno, rigidi, lunghi con attacchi incerti, ai moderni carving costruiti con le fibre più sofisticate, per non parlare della rivoluzionaria tavola da neve. Domenica all'Alpe Devero è sfilato un pezzo di storia della montagna «Un secolo di sci...volate», la manifestazione che ha presentato sci, abbigliamento e attrezzature d'epoca organizdal Parco naturale Veglia-Devero in collaborazione con le Pro Loco di Baceno, Crodo, Formazza e Premia.

"Più di 350 appassionati hanno potuto ammirare la difficile arte di sulla neve nel degli anni. Dagli sci realizzati in legno, difficili da governare scarponi di cuoio morbidi, su piste battute, si è dovuto attendere la metà degli Anni '60 per vedere i primi attacchi capaci di sganciare il piede. Di si andava su quei primi mezzi, sui quali lo veniva fissato semplici lacci, ne ha dato prova Mauro Del Pedro.

Grande interesse ha suscitato Telemark, ultimamente rispolverato tra gli sciatori raffinati, che ha visto l'esibizione gruppi provenienti da Alagna e da Novara. si cammina con le nuove racchette ne hanno dato dimostrazione alcuni appassionati Prato. Hanno mostrato le potenzialità del Carving i maestri di sci di Formazza e Devero. I ragazzi dello Sci Club Antigorio e dallo Ski-Pull Vco hanno dato un saggio delle cniche agonist fine il Parco ha premiato i giovani del Circuito provinciale del fondo tre guide alpine: Tonino, Galmarini, Aldo Del Pedro e Dino Vnini. Pasquale Folchi ideatore dell'iniziativa ha detto:«Abbiamo trovato parecchio materiale interessante. Forti di questa esperienza ci anche l'anno prossimo». [f. r.]

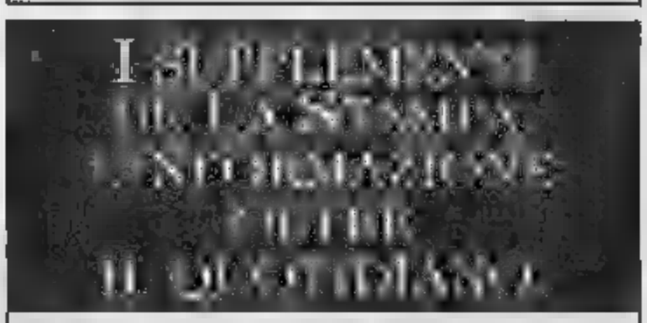
OMEGNA

Ieri a Bagnella i funerali della nina centenaria

Si è spenta all'età 101 anni Rosina Lucia Galbiati, la nonnina di Omegna. tempo l'anziana signora ospite una casa riposo a Orta. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Bagnella, il quartiere omegnese del quale era originaria. [v. a.]

Finanzieri c la droga e gli illeciti valutari

Lotta alla droga e agli illeciti valutari I versanti che hanno impegnato la Guardia di Finanza del Verbano Cusio Ossola dall'11 al 17 marzo Gli intervanti di contrasto narcotraffico otto, di cui due contro ignoti, con la segnalazione sei persone alla Prefettura. Sequestrati 36 grammi di marijuana, 20 di hashish, modeste quantità di eroina e uno spinello. La Fiamme Gialle in servizio al valico del Sempione hanno inoltre sequestrato 4.717 franchi svizzeri per dichiarazione doganale di 27 mila franchi. [a. r.]



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STELLA cortesia LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Soggiorno che rende memorabile una vacanza sul Lago Maggiore

Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centro Benessere • Trekking
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settembre musicale di Stresa • Festival Jazz • Concerti all'aperto
Linea ferroviaria Milano-Domodossola
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da Lago
introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmilspe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e fronte all'imbarcadero, una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico, giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Congressi, gode una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino dotato di piscina riscaldata e snack.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui "Belle Epoque" sembra tramontare . Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere questo edificio affacciato sulle di dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, jacuzzi esterna.
Situato posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, passeggiata "lungolago". Arredato gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode una stupenda vista lago giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936665
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio bicicletta, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel situato sul lungolago Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, fronte alle famose Isole Borromee, un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive saloni "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro catena del "buon ricordo". A soli km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo vista lago. Spiaggia pri- con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
. 0323.503202 - 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi centro, ne fanno un luogo per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 14
. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in posizione tranquilla e centrale.

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione cucina e servizio.

STRESA

Hotel Elvezia
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura servizio accurato con alto senso ospitalità. Cucina curata genuina. A pochi minuti dai campi e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia de LA STAMPA

L'ANTICA CAPITALE DELL'OSSOLA ACCOGLIERA' L'ENTE NAZIONALE DELLA VAL GRANDE A VILLA BIRAGHI

Vogogna sarà sede del Parco

Siglato ieri in Regione il protocollo d'intesa

Renato Balducci

VOGOGNA

Villa Biraghi sarà ristrutturata e diventerà fra un paio d'anni la sede dell'ente Parco Valgrande. Il Comune di Vogogna e la Regione Piemonte hanno firmato ieri a Torino il protocollo d'intesa che stabilisce la copertura finanziaria per la ristrutturazione dell'antica villa Biraghi. L'importo complessivo dell'intervento è di cinque miliardi di lire, che serviranno per acquistare e rimettere a nuovo l'edificio.

Franco Olmi, presidente del Parco

Enrico Borghi, sindaco di Vogogna

L'apporto finanziario è suddiviso tra Comune di Vogogna, Ministero dell'Ambiente e Regione Piemonte che interverranno rispettivamente con cifre variantiti tra il miliardo e milioni lire e il miliardo e 800 milioni.

«Sono soddisfatto per la firma di questo protocollo di intesa che consentirà di rimettere a nuovo Villa Biraghi e di trasferirvi la sede del Parco Valgrande come aveva già stabilito l'assemblea dei sindaci dell'ente che aveva votato all'unanimità per questa soluzione» dice Enrico Borghi, sindaco Vogogna che ieri si è incontrato a Torino con l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli per sottoscrivere l'atto.

Una decisione, quella presa un anno fa dall'assemblea, che praticamente sanciva il trasferimento in Ossola dell'ente retto dalla presidente Franca Olmi.

La necessità di trovare una dislocazione idonea all'ente era dettata anche dalle direttive del Ministero dell'Ambiente che imponevano che la sede trovasse spazio all'interno del territorio del parco naturalistico che comprende l'area selvaggia più grande d'Italia. Vogogna si era così proposta offrendo la soluzione di Villa Biraghi, dove già trova spazio lo Sportello unico della Bassa Ossola.

La villa, un antico immobile che sorge nel centro storico vogognese, resta proprietà del Comune ossolano che verrà dato in comodato d'uso gratuito all'ente parco. Spiega il sindaco Borghi: «Entro sessanta giorni il Comune dovrà trasmettere alla Regione Piemonte la progettazione esecutiva e sulla base di questa si firmerà l'accordo di programma che stanzierà concretamente i soldi per l'intervento».

Se tutto filerà liscio l'appalto verrà avviato fine anno e entro la metà del 2004 saranno consegnati i lavori.

OGGI AL TECNOPARCO CON LA PROVINCIA

Si firma il Patto territoriale

VERBANIA Giunge alla a concreta attuazione il Patto Territoriale del Vco, con la stipula definitiva ufficiale formalizzata oggi pomeriggio alle 16 nella sala convegni del Tecnoparco. Provincia del Vco sottoscrive la presentazione come soggetto responsabile del Patto, che venne promosso nel 1999 dal Comune di Domodossola per realizzazione di un programma integrato di progetti pubblici e privati in tutto il territorio provinciale.

Dopo l'approvazione del Ministero delle attività produttive e l'istruttoria della Banca Mediocredito, sono state valutate positivamente 16 iniziative infrastrutturali (per investimenti 22 milioni di euro), 78 progetti imprenditoriali ed iniziativa agricola (per milioni).

Alle 79 spetteranno contributi a fondo perduto per oltre 11 milioni. Le realizzazioni previste avranno effetti positivi per la ripresa economica e per l'occupazione del Vco. [s. r.]

GRAVI INCIDENTI NEL FINE SETTIMANA, FERITO ANCHE UN MOTOCICLISTA

Schianto sulla litoranea Giovane in rianimazione

VERBANIA

Due feriti, entrambi di particolare gravità, per incidenti sulle strade del Verbano Cusio Ossola nel fine settimana. Si sono verificati sabato notte statale 34 del lago Maggiore e domenica pomeriggio sulla 33 del Sempione. Poco dopo la mezzanotte di sabato, sulla litoranea tra Intra e Ghiffa, all'altezza della Società Canottieri, un giovane verbanese 29 anni, P. R., ha perso il controllo della «Smart» che con una di sbandate si è schiantata contro il guard rail, è rimbalzata al centro della carreggiata e si è poi rovesciata su un fianco. Il violento impatto ha sbalzato dall'abitacolo l'automobilista. Soccorso da medici e volontari dalle ambulanze 118 è stato ricoverato all'ospedale «Castelli» dove i medici hanno riservata la prognosi. Le gravi condizioni del ferito hanno indotto i sanitari a trasferirlo nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Causa e dinamica del sinistro al vaglio della polizia stradale, accorsa con i vigili del fuoco.

Potrebbero invece essere stati la velocità eccessiva e il tentativo di sorpassare una lunga coda di auto le cause dell'incidente avvenuto domenica intorno alle 15,30 a Stresa, all'altezza del parco di Villa Pallavicino. Un centauro di Cairate, in provincia di Varese, I.G., 41 anni, ha perso il controllo della sua motocicletta mentre viaggiava in direzione di Verbania. Dopo una serie di sbandate, la moto si è rovesciata al centro delle carreggiata sbalzando di sella il conducente che nel violento impatto con l'asfalto ha perduto i sensi. Nessun altro autoveicolo è rimasto coinvolto. Il ferito è stato prontamente soccorso. Le sue condizioni sono apparse subito gravi ed hanno indotto il medico dell'ambulanza a richiedere l'intervento dell'elicottero 118. Preso atto della indisponibilità di posti letto negli ospedali di Verbania e Novara, i soccorritori hanno trasportato il ferito al Cto di Torino dove i medici, pur riscontrando traumi gravi, non nutrirebbero preoccupazioni per la sopravvivenza. Cause e dinamica dell'incidente al vaglio dei carabinieri. [a. r.]

AL FORUM DI OMEGNA IL PARTITO DI FINI VOTA UN ORDINE DEL GIORNO SU PROGRAMMA E INFRASTRUTTURE

Dall'assemblea di An applausi al sindaco ulivista

Il congresso provinciale ha riconfermato presidente il verbanese Paolo Maria Franzi

OMEGNA

C'è stato anche un applauso a scena aperta per il sindaco Omegna Teresio Piazza intervenuto al di Alleanza Nazionale del Vco. Un gesto inaspettato il suo ed altrettanto inaspettato l'applauso con cui gli oltre duecento congressisti hanno suggellato l'intervento di sindaco del centro-sinistra in un congresso della destra. «Abbiamo apprezzato in modo particolare non solo le parole di elogio fatte Piazza al nostro consigliere comunale Luigi Sona - ha detto il parlamentare Marco Zacchera che presiedeva il congresso - ma le sue espressioni in merito al modo di fare politica intesa come servizio alla persona, alla gente». Piccoli gesti che segnano una svolta storica.

L'atteso «duello» tra Franco Maria Franzi, rieletto presidente di An del Vco a larga maggioranza, e Roberto Rebecchi c'è stato: quest'ultimo non raccolto le firme sufficienti per presentare una sua lista. «Credo che la cosa più importante di questo congresso - dice Franzi - sia la svolta che sta coinvolgendo l'intero partito chiamato oggi ad essere forza di governo, sul piano locale oltre che nazionale, dopo stato per anni all'opposizione. Tutti gli iscritti di An devono sentirsi coinvolti e parte attiva nella società civile». Ed a dimostrazione di quanto affermato dal nuovo presidente, il congresso ha chiuso i lavori approvando un ordine del giorno, inviato al viceministro per le infrastrutture Ugo Martinat, con il quale si richiama il Governo intervenire per il potenziamento il miglioramento della linea ferroviaria del Sempione e delle strade statali e provinciali del Vco. [v. a.]

Paolo Maria Franzi, rieletto presidente

INFORTUNIO AD ARMENO

Ragazzo è ferito alla testa dall'albero tagliato

CASALE CORTE CERRO. Migliorano le condizioni del diciannovenne Alessio Cogrossi rimasto ferito alla dalla caduta di un albero. L'incidente è avvenuto sabato pomeriggio in un bosco che sovrasta l'abitato di Armeno, tra Luciago e Cheggino. Cogrossi stava effettuando, assieme al padre ed alcuni amici, il taglio di alcune piante ed cadendo, l'ha colpito di striscio alla testa. Il giovane, che risiede a Romate, è stato subito da un elicottero del 118 e trasportato al Cto di Torino. Da ieri le sue condizioni migliorate e i medici hanno disposto il trasferimento in traumatologia. [v. a.]

NISSAN

Su tutta la gamma Micra, entro il 31 marzo fai la tua scelta tra queste grandi offerte:

FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO SENZA ANTICIPO PRIMA RATA 30 MAGGIO 2002*

EURO 1.500,00 DI SUPERVALUTAZIONE PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE

oppure

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO SE NON HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE

LA GAMMA MICRA PARTE DA Euro 8.000,00**

Garanzia 3 anni o 100.000 km

*Esempio di finanziamento: Micra 1.0 Comfort 3p del valore di 9.500,00; importo finanziato euro 8.000,00; 48 rate da euro 197,92 al 30 maggio 2002; TAN 0%, TAEG 6,70%. Spese gestione pratica euro 140,00, imposta di bollo euro 10,33. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/03/2002.

VIENITE A PROVARLA DA:

AUTO KRONOS
(NO) V.le dell'Industria, Tel. 0321.468282

Togna auto
(Fondotoce) - Tel. 0323.406938

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

I consigli più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted] 0165 262.220.
[redacted]

THÉÂTRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema Alle 15 e alle 20 verrà proiettato il film *No man's land*, mentre alle 18 e alle 22 *Il colpo*.

[redacted]
[redacted] 0165/949.473.
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Tel 0165 749.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO [redacted] Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

[redacted]
PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[redacted]

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 20,30)
A beautiful mind (ore 22,30)

[redacted]
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
The Belier (ore 20,30)
Gosford Park (ore 22,30)

[redacted]
[redacted] Tel [redacted].
Rassegna: di[redacted] **il sipario.** Alle 20 e alle 22.15 verrà proiettato il film *Hamlet 2000*

BOARO: Tel. 0125 641.[redacted].
Killing me softly (ore 20, 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Gosford Park (ore 20, 22,30)

[redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 -31.312.
Amnesia
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000,
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 -31.312.
SALA 1 [redacted] **chiamo Sam.**
Orario: 19,45; 22.30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Gosford Park.**
Orario: 19.45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì [redacted] €.

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 19.45; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]
VERDI.
Inf. Tel. 015-253.69.27
OGGI RIPOSO
Orario: [redacted]5.

[redacted]
ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Ore 18; 20; 22,15 Ingresso € 13 - 10,50

[redacted]
COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI [redacted]
Orario: 17,30, 20,15; 22,15.

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 16,30, 21.

[redacted]
EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.
Biglietti € 5,20 - rid. 4,13

[redacted]
[redacted]
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.
Lire 10.000.

[redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Le biciclette di Pechino, di W. Xiaoshuai premio giuria Festival Berlino 2001. Apertura 21 con spettacolo unico 21,30. Ingresso con tessera oppure € 5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL** Inf. Or. Tel 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Pastre 1. Inf. Or. Tel 0161-253.376.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[redacted] **21 Variazioni enigmatiche** di Eric-Emmanuel e Schmitt con Glauco Mauri [redacted] Sturno.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.857.
CHIUSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
La cena dei cretini di Francis Veber. Orario 21 spettacolo unico, ingresso gratuito.

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 530.827-333/4467486.
Il dottor Stranamore di S. Kubrick. [redacted] 21 spettacoli unici. Ingresso gratuito.

[redacted]
ODEA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

[redacted]

[redacted] [redacted] Giulio [redacted] 67, [redacted]. 858.521. **Il derviscio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1:* [redacted] **Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **matrimonio è in** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] **2** via [redacted], tel. 436.07.23. **Gosford Park** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **& Co**, cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Unica proiezione ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[redacted] **- Sala Ombrerosse** [redacted] Monfalcone [redacted]. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO G[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **& Co**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] V.M. 14. Or.: 10,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Quore.** Or.: 15,30. **Lunedì mattina.** Or.: 17,40; 20,05; [redacted].
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [redacted], tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
[redacted] via [redacted] 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co**, cartoni animati. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15. 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22.30. *Ideal 2:* **A** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Po 21, [redacted]. 812.58.96. [redacted] **believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Teresa [redacted], tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted]. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly -** [redacted] **dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford** [redacted]: 16,30; 19,40; 22,15.
[redacted] **DUE** via [redacted] 18, tel. 812.5606 **Mulholland** [redacted] Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **U-571 (U 571).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Anteprima ad inviti. Ore 20.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beatiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'intrigo della collana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c[redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **H**[redacted], Or.: 16,45; 18; 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [redacted]. d'Azeglio 17, [redacted], [redacted]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

[redacted]

[redacted]
VIP. Tel. 0321-[redacted].588.
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mar. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321[redacted].
A beautiful [redacted].
Or.: 19,50; 22.30
Fer fest. e prefes.: € 6 50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Amnesia, con Diego Abatantuono.
Or.: 20,10; 22.30.
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

[redacted] Tel e gra. tel. 0321-465484.
Danni collaterali
Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5; Mar. fer. € 4.00.

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-[redacted]
Oggi riposo
Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10.

[redacted]
SAN CARLO. Info. [redacted] 568.
non pervenuto
Or.: 21
Ingr. cine: € 5.20/4 €3,10.

[redacted]
VANDONI.
Il mio amico vampiro, or.: 14,30; 16,30 e
Da zero a dieci
Or.: 21 . Ingresso: L. 10 000, 8.000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0322 - 82.151.
[redacted] **riposo**
Ingr. €5 50; rid. €4 50; lun. fer. €4.50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741.
[redacted]. or.: 21.15 (Cineforum)
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. [redacted] 0322 - 81.741.
Gosford Park. Or.: 19,45; 22,15.
[redacted]: €6.50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Amnesia. Or.: 20,15; 22,15.
Ing. €6 50, rid. €4 50 (lun. fer. €4.50).

[redacted]
BALLANONE. Tel. 0321 - 51 95 23
oggi riposo
[redacted]: 21 Ingr. € 5. Tessera abb. € 15.

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 014.28[redacted]
Inf. or. e pren.: [redacted] 18,30-21,30, sab/dom 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: [redacted],10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Gosford Park.
Or.: 19,50; 22,30. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. [redacted], giov. sera e sab. pom. € [redacted]
In the bedroom
Or.: 22,40. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
A beautiful mind
[redacted]: 20, 22.40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. [redacted], giov. sera e sab. pom. [redacted].
Amnesia.
Or.: 20,10; 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Killing me softly.
Or.: 20,20; 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Mi chiamo Sam.
Or.: 20; 22,30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Monsters & Co
Or.: 20,30; 22,30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Altroo Bittuco e Trittuco, Teatro con I Cavalli Marci.
[redacted]: 21. Fer. e fes. € 6.00/4.00, lun. [redacted]. € 4.00.

[redacted]
S. PELLICO. T e segr. t. 0321-777.122.
oggi riposo
Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

[redacted]

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
I 13 spettri
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
oggi riposo
Info. su segr. tel.

[redacted]
[redacted] 338.1832.676
oggi riposo
Or.: 20.15; 22,15

[redacted]
SOCIALE (INTRA)
[redacted]. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il tempo dei cavalli ubriachi (cineforum)
Or.: 21.15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il tempo dei cavalli [redacted] (Cineforum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	74	17	84	[redacted]	76
	102	97	97	67	58
CAGLIARI	[redacted]	57	[redacted]	[redacted]	65
	71	59	51	50	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	25	18	[redacted]	16
	76	62	[redacted]	46	44
[redacted]	15	10	57	33	29
	74	67	64	60	57
MILANO	41	8	27	89	[redacted]
	97	74	61	[redacted]	54
[redacted]	15	26	29	85	[redacted]
	77	76	59	58	[redacted]
PALERMO	75	23	80	37	53
	72	64	60	59	58
ROMA	87	1	90	[redacted]	37
	106	82	77	74	70
TORINO	48	17	[redacted]	12	57
	91	60	57	51	48
VENEZIA	41	62	7	76	77
	89	67	60	54	[redacted]

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 di BARI. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
45-50	[redacted]	45-55	45-58	[redacted]
45-62	45-65	[redacted]	45-69	45-73
45-75	45-79	45-80	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [redacted] dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (8); Cagliari 39 (0); Firenze 18 (3); Genova 78 (8); Milano 14 (7); Napoli [redacted] (7); Palermo 71 (9); Roma 53 (3); Torino 8 (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] GENOVA:

5-7	5-9	5-11	5-15	5-2514
5-29	5-30	5-35	5-36	5-38
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	5-65	5-85	5-87	5-89
23-7	23-9	23-11	23-15	23-25
23-29	23-30	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	23-85	23-87	23-89

Per radicali la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	6-60-66	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-11	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	40-44-49	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-53-69	19-59-79	29-59-69

[redacted]:

SUPER [redacted] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81 / 9 - 18 - 36 - 56 - 73 - 81
€ 3,50 [redacted] combinazioni	2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89

Giocate sistematiche [redacted] **basi**

[redacted] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29 - 72 / - varianti = 9 - 17 - 31 - 36 - 44 - 56 - 73 - 82

Statistiche a cura [redacted] **Ricevitoria n. 490** [redacted] **Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Ca**[redacted]

PRESTO IN SUPERIORITA' NUMERICA I BIANCOCERCHIATI NON HANNO SAPUTO SFRUTTARE LE OCCASIONI PROPIZIE

Verbania, adesso è crisi di gol

Il bravo Didu ha fallito anche un calcio di rigore

Sergio Ronchi
VERBANIA

Ancora una battuta d'arresto che lascia tanto amaro in bocca per il Verbania. Una sconfitta contro la Canavese, terza forza del torneo, poteva anche starci ma per come sono andate le cose sul campo c'è davvero di che recriminare. L'espulsione del difensore canavese Bonato dopo soli sette minuti e l'intera partita in superiorità numerica; un rigore a favore poco dopo il quarto d'ora; una ripresa giocata in continua proiezione offensiva contro una difesa mai certo insuperabile. Tutto questo non è bastato per realizzare almeno due gol e così gli ospiti hanno potuto ricavare il massimo profitto dal rigore realizzato dal bomber Pisasale alla fine del primo tempo. E nell'unica conclusione in cui uno tiro degli attaccanti biancocerchiati ha superato il bravo portiere Migliino, ci ha pensato l'incrocio dei pali a respingere la bordata di D'Antuono. Anche di sfortuna dunque ci ha messo lo zampino, ma il Verbania deve soprattutto recitare il mea culpa nell'archiviare questa sconfitta certo non meritata, la quinta nelle ultime sei giornate. Gli uomini di Camillo Bugnolo hanno corso, si sono impegnati, hanno dimostrato di saper reagire al brutto momento e di voler combattere per raggiungere l'obiettivo della salvezza. Purtroppo però la giornata negativa di qualche elemento come Didu, incappato in una domenica storta (anche perché condizionato dal penalty sbagliato nella fase iniziale della gara), soprattutto la perdurante crisi del gol nel reparto attaccante sono stati determinanti. Non a caso Bugnolo a fine gara lodava i suoi, ma rilevava che quando non si riesce a segnare neppure su rigore tutto diventa maledettamente complicato. Il quart'ultimo posto resta a due soli punti e batte alle porte nientemeno che la trasferta sul campo della capolista Ivrea. Nulla è ancora compromesso, tenuto pure conto di alcuni scontri diretti con squadre in zona retrocessione, ma bisognerà al più presto tornare a segnare per fare qualche punto. Durante la gara non sono mancati momenti di nervosismo in campo e sugli spalti. I tifosi sono sempre meno (domenica il record negativo di poco più di 200 presenze) e, a giudicare da certi comportamenti, alcuni di loro nemmeno i migliori.

Didu, palla al piede, una giornata storta. Ha fallito anche un calcio di rigore

Passo avanti per la salvezza

La Castellettese conquista un punto e anche dal Derthona arriva un aiuto

CASTELLETTO TICINO

Nella lenta marcia di avvicinamento alla salvezza la Castellettese conquista un punto contro l'Imperia e sale a quota 25. Non è gran che, ma allora che cosa dovrebbero dire Moncalieri, Sestrese, Vado, Casale e Verbania, tutte sconfitte? Il solo Derthona, tra quelle che seguono, ha vinto fermando il Vado che già si trovava a quota 23: quindi anche questo successo dei «leoncelli» gioca a favore dei ticinesi. La partita con l'Imperia è stata difficile come le sette che restano: è in casa con Valle d'Aosta, Casale e Moncalieri, 4 in trasferta contro Borgomanero, Voghera, Ivrea e Savona. Impossibile stilare un tetto-salvezza considerata la concorrenza. Corrado Cotta è fiducioso: «Ci è mancato il gol, la squadra ha retto bene due tempi, con attenzione ed impegno. L'Imperia è stata molto guardinga, con il solo Iannolo in avanti, lasciando chiaramente intendere di voler puntare al pareggio. Adesso concentriamoci sul Borgomanero: sto aspettando di sapere dove e quando giocheremo». Anche Franco Tosca ha voluto ribadire che si è trattato di un risultato utile proprio alla luce di altri risultati favorevoli alla Castellettese» e che comunque la squadra «non dovrà assolutamente perdere la concentrazione». La squadra, forse troppo tesa per la necessità di fare risultato, è parsa un po' contratta e ha difettato di quella fantasia che è indispensabile per andare a rete. Ci hanno provato Andreolli, Pingitore e Valsesia ma, come detto, l'Imperia, se si esclude lo svarione del primo minuto, ha sempre concesso pochissimo. C'è stato, è vero, anche un gol annullato a Tosca dai liguri sul finire del primo tempo su punizione di Modenese e colpo di testa di Arco, ma l'arbitro Sassu di Alghero ha annullato per fuori gioco. La Castellettese ha infine ritrovato compattezza attorno al presidente Carlo Sibilla. [s. bot.]

SPORT FLASH

RUGBY

Sparta ridotta a nove abbandona il campo a Imperia

Partita difficile della Sparta Amatori rugby Novara impegnata in trasferta con il Delta Imperia. I novaresi scesi in campo con soli 13 giocatori sui quindici. Nel primo tempo quando i padroni di casa conducevano per 10-0, gli azzurri hanno subito quattro espulsioni. Nell'intervallo è maturata nella dirigenza degli spartani la decisione di abbandonare l'incontro. Salvo penalizzazioni decise dalla Federazione, l'abbandono equivale a partita persa. [r.l.]

Martina Giovani di Borgomanero è prima ai regionali

Ha 10 anni, la borgomanerese Martina Giavani, è risultata prima a Torino nei 100 delfini ai regionali di nuoto per esordienti. Martina, che è figlia del ds dell'Arona Claudio Giavani, è stata poi seconda nei 200 sl. Un'altra borgomanerese, Marika Poletti, pure di 10 anni, è stata seconda nei 50 sl e 50 dorso. Sono allenate da Ivan Musoni. [s.b.]

CICLISMO

Il galliatese Castelluzzo secondo nel trofeo S.Giuseppe

Il lombardo Adriano Ricciutelli (Biassono) si è aggiudicato il Trofeo San Giuseppe di Galliate, gara per Juniores circuito ripetuto 12 volte per totali km 102. Al secondo posto Gennaro Castelluzzo, lo scorso anno in forza alla Galliatese. Quinto Gabriele Graziani del Pedale Ossolano. [s.b.]

ATLETICA

Grand Prix Fidal: Battocletti primo e Curti seconda

Con la prova di Lanciano è concluso il Grand Prix Fidal di Cross. Nella classifica finale al primo posto il Co-Ver Giuliano Battocletti, mentre in quella femminile è seconda Nives Curti, ossolana di Premia. [s.b.]

Idea Nuoto di Verbania sconfitta dal Cus Milano

Nonostante una buona partita, la compagine femminile della Pallanuoto Verbania Idea Nuoto è stata sconfitta domenica alla piscina comunale per 12-9 dal Cus Milano nella 7ª giornata del girone lombardo di serie C. Solo nel finale le ragazze di Gianluca Bacchetta hanno ceduto alla maggior esperienza delle avversarie. La squadra maschile dell'Idea Nuoto è impegnata domani a Ispra nella 5ª giornata di serie D. [s.r.]

CORSA CAMPESTRE

L'Atletica Bellinzago è vice campione regionale

Al termine della gara disputata nel Parco Olivetti di Ivrea, L'atletica Bellinzago è vicecampione regionale di corsa campestre nella categoria Cadette. Il secondo posto a livello piemontese è stato conquistato con l'impegno delle atlete che componevano la forte squadra bellinzaghese. [r.l.]

ECCELLENZA

LA SQUADRA DI BONAN AL TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO VERSO LA SALVEZZA

Vince solo la Varalpombiese

Battuto il Cerano di Brustia sempre più giù

NOVARA

Eccellenza verso la fase di stanca. Secondo pareggio consecutivo per la capolista Cossatese che dopo il 2-2 di Oleggio si deve accontentare dell'1-1 casalingo anche contro la Sunese. L'assenza di Corrado Giannini (infortunato) ha tolto molta «verve» ai biellesi il cui successo finale è comunque fuori discussione.

Delle squadre di casa nostra ha vinto solo la Varalpombiese. La squadra di Roberto Bonan, al terzo successo consecutivo, ha così recuperato alcune posizioni in classifica portandosi a quota 26 e quindi lasciando alle spalle 5 squadre: se il campionato finisse questa sera, sarebbe salva anche senza lo scontro play out. Per una Varalpombiese che ride (reti di Massaro e Fumarolo) un Cerano che piange. Derby impietoso per i ragazzi di Brustia e Farinelli che con questa sconfitta (un solo punto nelle otto gare di ritorno) restano giù che mai soli in fondo alla classifica, a 8 lunghezze dal Gravellona che ha pareggiato ad Arona e a 9 dalla Nolese che ha battuto il Rivoli (giocando con un pallone firmato Leverkusen che il figlio di un dirigente della Nolese aveva «rubato» nello stadio tedesco in occasione dell'infausta Leverkusen-Juventus).

Bonan, allenatore della Varalpombiese

Il pareggio tra Arona e Gravellona era nell'aria. L'Arona è stanca (quest'anno ha già disputato più di 40 partite tra campionato e Coppa), mentre il Gravellona è in disperato forcing per la salvezza: 7 punti conquistati nelle ultime partite. Luciano Foti, 34 anni, il gol dei «tocconesi», Massimo Rovellini, 40 anni compiuti, quello degli aronesi: per la serie «Largo ai giovani».

Anche Sunese Oleggio stanno gestendo un dignitoso finale e sono in lotta con Rivoli e Lascaris per la conquista del platonico ma pur sempre significativo terzo posto. Cossato, la Sunese ha tenuto in affanno la capolista fino a pochi minuti dal termine quando gol (ottavo stagionale) Guatteo, mentre l'Oleggio ha ottenuto un analogo 1-1 a Settimo contro la Pro annullando con Rizzo il vantaggio Riccardi.

L'Arona giocherà la anticipo la sua prossima partita di campionato a Settimo, sabato 23, alle 20,30. La richiesta era stata dei torinesi. La stessa Arona, dopo il break pasquale, sarà in gara mercoledì 3 aprile a Finale Ligure per la partita di ritorno degli ottavi di Coppa Italia, dove cercherà di difendere il 2-1 conquistato all'andata. [s.bott.]

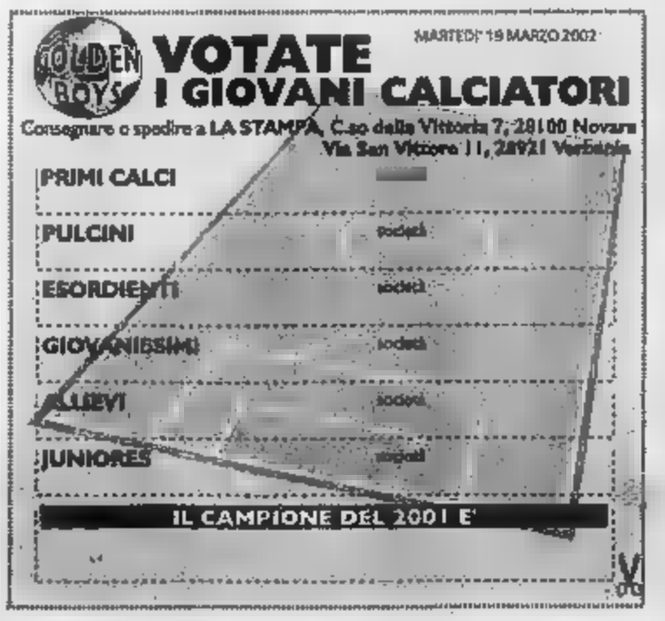
Finalmente anche ad Arona
CEAL C'E'!!!
Scoprite in Via Milano il nuovo punto vendita di telefonia, elettrodomestici, tvcolor, hi-fi...
Vi aspettiamo!!
GHEVIO DI
Via per Invorio,
Tel. 0322.218521
New! ARONA New!
Via Milano, 83
Tel. 0322.46117 - 48095
Fax 0322.46365
BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731

REFERENDUM

CONTINUANO AD AFFLUIRE ALLE REDAZIONI I TAGLIANDI DEL GOLDEN BOY

Giovanissimi di Verbania contro la Juve

Alessio e Mattia fanno parte della rappresentativa piemontese



NOVARA. Negli Esordienti si fa sempre più strada Francesco Gattoni del Cureggio mentre tra gli Allievi il nome del campioncino che sta calamitando decine di preferenze è quello di Andrea Giosuato del Borgolimpar. Prosegue a ritmi frenetici il ricevimento dei tagliandi del referendum Golden Boys, l'iniziativa ideata da La Stampa giunta quest'anno alla sesta edizione consecutiva. Campioni dalla considerazione dei propri tifosi oppure campioni per le prodezze che si compiono in campo. Per Alessio Bernardini e Mattia Guntri, Giovanissimi del Verbania alle 14,30 di oggi sarà un'occasione per giocare da campioni tra i grandi: a Torino sul campo del Nizza Millefonti giocheranno un'amichevole contro la Juventus. Nell'allenamento in vista della finale del Torneo regionale Giovanissimi il calendario di Sardegna per Pasqua. [r. l.]

cerca
Agente rappresentante ambosessi
per zona Verbano Cusio
Via Boccardi, 3 - 28921 VERBANIA INTRA
Ufficio 0323.517254 - Fax 0323-516866
Impresa Martinelli
di Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
e Fax 0321.475250
(rosso, sec.)
Ripristini

VOLLEY DONNE, LE NOVARESI TRAVOLGONO LA EDISON E TORNANO AL SECONDO POSTO A CINQUE PUNTI DALLA FOPPA CAPOCLASSIFICA

L' Asystel demolisce anche Modena

Vittoria costruita grazie a una prova difensiva impeccabile

NOVARA

Se volley fosse una scienza esatta, allora potremmo affermare senz'ombra di dubbio che l'Asystel Novara, risultati alla più forte di Modena e dalla Bergamo capolista. Tra amichevoli e gara del Fila Forum, la Foppapedretti nel 2002 non ha mai battuto l'Asystel. In quanto alla Edison, è stata messa in ginocchio due volte dalle novaresi, all'andata e domenica al Pala Lago.

Ma le variabili sono tante e imprevedibili e non è il caso, nè il momento, di fare voli pindarici, anche se la squadra di Luciano Pedullà ha tutto il diritto di godersi questo momento magico. Un successo, quello ottenuto a Modena, costruito in difesa. Si sapeva che le emiliane, tanto devastanti in prima linea, Zetova, Grun e Wu Yong sugli scudi, non erano altrettanto sicure in ricezione. Non a caso, l'unico set in cui Modena ha dato una sensazione di superiorità è stato il secondo, dove l'Asystel ha ricevuto in modo disastroso. Nel complesso però, la difesa novarese è stata praticamente perfetta (88% contro 66%), oltretutto alle prese con un servizio emiliano particolarmente incisivo.

«Mostruosa» è stata Paola Cardullo che ha totalizzato il 100%, non sbagliando solo pallone dei che gli sono piovuti addosso. Ottima anche la prestazione difensiva di Natasa Leto (88%), che però ha svolto un doppio ruolo, andando a cogliere punti importanti in attacco (37 palloni messi a terra). Tanto che alla fine la giuria di giornalisti le ha assegnato il titolo di mvp, miglior giocatrice dell'incontro. Note positive anche di Nadia Centoni, che ha dimostrato di tornata ad alti livelli; bene anche le centrali Sara Anzanello e Branka Sekulic e la He Qi che ha diretto il gioco grande sagacia. A parziale scusante di Modena, l'assenza di Manuela Leggeri, bloccata ad una spalla e che ha assistito all'incontro dalla panchina. Anche se la sua sostituta, Elena Busso, non ha demeritato. «Più che soddisfatti, entusiasti - commenta Luciano Pedullà - per avere realizzato una grande impresa e soprattutto per aver regalato una bella domenica al nostro pubblico che ci ha incitato dall'inizio alla fine. Chi arriverà seconda? Scommetto sull'Asystel». E ora, calendario mano, si cominciano a fare i primi conti. La corsa al primato delle tre pretendenti vede Bergamo logica favorita, quei punti di vantaggio che la mettono quasi al riparo da sorprese. Certo che le orobiche non sembrano attraversare un momento smagliante della loro stagione. Il campanello d'allarme di Palermo suonato invano e la sconfitta con Cannes in finale europea è la conferma. Ravenna in casa, Perugia fuori e Firenze in casa per la Foppa; Reggio Calabria in casa, Vicenza fuori Imola in casa per Modena; Jesi e Reggio Calabria fuori, Reggio Emilia in casa per l'Asystel. Questi i cammini delle tre protagoniste che cercano la miglior posizione possibile in vista play off. Scommettiamo anche noi sull'Asystel?

Una veloce al centro di Sara Anzanello che cerca di perforare il muro della Edison Modena composto da Elena Busso e Zetova

Paola Cardullo chiude con il 100% in ricezione Natasa Leto premiata come miglior giocatrice

Perfetta in ricezione, devastante in attacco. Natasa Leto, mpv della sfida con Modena

I NOVARESI CONQUISTANO LA PRIMA VITTORIA SUGLI OROBICI E PROSEGUONO LA MARCIA AL SECONDO POSTO DI LEGADUE

La Cimberio si scrolla di dosso l'incubo Bergamo

Jenkins (39 punti), Salyers e Thornton decisivi. Domenica arriva Scafati

NOVARA

Per la classifica e per il morale. Finalmente la Cimberio Arad sfata il tabù di Bergamo conquistando la prima vittoria stagionale sugli orobici. Una partita che ha visto un avvio a favore dei padroni di casa, un ritorno imperioso dei novaresi, trascinati da Salyers, da Thornton e da Jenkins, che con una... gamba sola ha segnato punti. Una prestazione positiva della squadra e che ha denotato un'ottima condizione atletica. La «Cimberio» ha potuto approfittare al meglio di alcuni risultati favorevoli, vedi la sconfitta di Scafati in casa con Pavia e la vittoria dopo due supplementari di Messina su Napoli che ricaccia indietro la Di Nola e consente agli stessi siciliani, e alla Cimberio, di staccare il tandem campano e isolarsi in seconda piazza. E ora il cammino della compagine novarese, se non in discesa, appare molto più agevole. Domenica alle 12 arriva Scafati al Pala Dal Lago: vincere vorrebbe dire mandare a -4 concorrente diretta a 5 giornate dalla fine dell'«orologio». Quindi si andrà a Castelmaggiore contro un team che, raggiunta la salvezza, non giocherà certo con il sangue agli occhi. Dopo la sosta di pasqua, mercoledì al Pala Dal Lago un altro scontro diretto Messina e la domenica dopo si andrà a Montegranaro contro una Premiata che in quel periodo potrebbe già retrocessa. Tornando a Bergamo, stavolta i novaresi hanno preparato con particolare attenzione questa partita. «Avevo detto e ripetuto più volte che ero davvero stufo di perdere Bergamo - ha commentato Federico Danna - e la squadra mi aveva confermato che avrebbe dato il massimo contro l'Intertrasport, come fosse la partita decisiva. In effetti i ragazzi hanno giocato bene, specie nella parte centrale dell'incontro. In qualche momento siamo stati al livello dei nostri momenti migliori in questo torneo. Peccato per il calo nel finale dove, forse pensando troppo presto che la partita fosse finita, abbiamo commesso qualche errore di troppo, forzando e sbagliando molte conclusioni. In ogni caso posso che essere contento di come sono andate le cose anche perché la settimana non è delle più facili». Elogi dell'allenatore anche ai confronti di giocatori Aimaretti, Salyers e Rossi che nel corso degli ultimi incontri avevano giocato sottotono. «Se abbiamo vinto a Bergamo lo dobbiamo una volta una buona difesa - sottolinea Danna - in questo è la squadra che fa la differenza e in particolare Marc, Ariel e Rossi sono stati importanti. Vorrei specialmente sottolineare la prova di Rossi, davvero bravo a bloccare Whiting». Ammette lo stesso giovane play: «Domenica mi bene e appena sono entrato ho capito che poteva essere una serata positiva. Sono contento della mia prova perché e premiare settimane in ho lavorato sodo per riportarmi in carreggiata dopo un periodo negativo». incorniciare la difesa Whiting: un grande giocatore forse sottovalutato - dice Rossi -. In settimana avevamo parlato della sua marcatura e sapevo che mi sarebbe toccato. Ma detto anche che allenandosi tutti i giorni contro uno Jenkins non ci si può spaventare davanti a nessuno». [m. p.]

L'ala Marc Salyers è stato tra i migliori della vittoriosa trasferta della Cimberio a Bergamo nel turno dell'«orologio»

PARAOLIMPIADI

L'AZZURRO E' RIENTRATO IERI DA SALT LAKE CITY

Rabogliatti a casa ma senza i suoi sci

PIEDIMULERA

«Sono cotto dalla stanchezza, non vedo l'ora di andare a letto, ma sono felice questa mia esperienza olimpica. Spero invece di recuperare al più presto i miei sci, chissà dove sono finiti». Rientrato ieri da Salt Lake City con la squadra azzurra, Paolo Rabogliatti ha trovato ad attenderlo all'aeroporto intercontinentale di Malpensa i genitori Mario e Pia e gli Gsh Sempione 82, rappresentati dal presidente Angelo Petrulli, dall'allenatrice Romina Bravi e dal campione Lorenzo Sacchi. Atterraggio alle 12,30, in perfetto orario. Abbracci e congratulazioni, poi la gioia è stata parte guastata da problemi al ritiro bagagli. «Io mi paia di Atomic - racconta Paolo - erano sparite assieme all'attrezzatura tecnica della nazionale, forse neppure partita dagli Usa». In valigia, però, Rabogliatti porta in Ossola pettorali e souvenir dei Giochi Paraolimpici che l'hanno visto comunque protagonista fra gli azzurri, in SuperG e nono anche in slalom. «Rispetto a Nagano mi sono migliorato - commenta il campione ossolano - e a Snowbasin ho centrato l'obiettivo di inserirmi fra i dieci migliori del mondo. In slalom, poi, anche se mi resta il rimpianto che la medaglia era alla mia portata, risultato primo degli italiani, davanti anche agli atleti normodotati che hanno gareggiato subito dopo».

Paolo Rabogliatti

A Piedimulera, il paese, nel pomeriggio Rabogliatti ha ricevuto sulla porta di casa il bentornato dei concittadini, reso di tutti dall'assessore allo Sport Angelo Terzi. Infine, il premio più atteso: il bacio della moglie Gabry. [p. ben.]

BASKET

TRE TURNI ALLA DELLA B1, TICINESI VERSO I PLAY OUT

La 3B6 si ferma a Siena Rallenta Omegna in C1

Disco rosso a Siena per la 3B6 Noago in un autentico spareggio salvezza di B1. I ticinesi di Mso Sacchetti sono stati superati di 11 lunghezze e restano fermi in penultima posizione. L'unica se così si può dire, i che le rivali dirette sono rimaste ferme, almeno per una. Massa ha perso a Vigevano ora si aspetta di sapere chi tra Mestre e (si giocherà il 29 marzo) abbandonerà la compagnia. Le notizie cattive non vengono mai da sole e da Siena, Pippo Sales è tornato una caviglia gonfia un pallone. «C'è il rischio di dover affrontare le ultime tre decisive partite in condizioni d'emergenza - commenta Sacchetti -. Mio non è ancora pronto per Vigevano, Sales è malconcio. Della Valentina è tornato a far male il ginocchio. Speriamo almeno di poter recuperare Barantonis». Domenica arriva Vigevano e un'impresa contro la capolista potrebbe davvero contare doppio a livello di classifica.

E se Castelletto piange, in C1 la Cipir Omegna non ride certo, anzi. Dopo un torneo condotto sempre in vetta, anche diversi punti di vantaggio sulle inseguitrici, il quintetto cusiano ha mollato il primato a Torino. Fatale alla Fulgor la trasferta di Alessandria, dove è arrivata una sconfitta di tre punti che te gianduiotti (devastanti il Follo, 120-70) di allungare soliari, proprio alla vigilia dello scontro diretto sabato a Bagnallo. I cusiani sono stati presi anche Genova che ha espugnato Tortona.

In serie C2 invece è Nobili Sbs Borgomanero a conquistare il derby di Novara. Una vittoria che consente ai ragazzi Lazzarini di strappare il primato agli azzurri, pur un allungo che potrebbe rivelarsi decisivo. Vince anche Ghemme su Casale. [m. p.]

HOCKEY PISTA

AZZURRI SCONFITTI A LISBONA PER 3-1 DANNO L'ADDIO SENZA RIMPIANTI ALLA CHAMPIONS LEGUE

Francoli non fa il miracolo, Benfica va avanti

Portoghesi troppo forti per un Novara ancora senza ricambi e costretto a difendersi

Dario Rigo, ancora una volta tra i migliori del Francoli nella sfortunata trasferta lusitana

Ci voleva miracolo che non stato. Così Francoli Hockey Novara, sconfitto sabato sera per 3-1 sulla pista Benfica dalla Champions League lo fa a testa alta. Nella final four a Guimaraes (Portogallo), in semifinale s'incontreranno Barcellona-Reus e Benfica-Barcelos. E' come dire che la finale sarà comunque tra spagnoli e portoghesi. Come volevano organizzatori. Ci fosse stato anche il Novara avrebbe rappresentato un incomodo... così, invece, andrà tutto pronostico. La coppa la vincerà molto probabilmente il Benfica, società gradita al palazzo.

Tornando alla sfida di sabato c'è da dire che gli azzurri, nonostante tutti i condizionamenti esterni e forza dell'avversario, hanno retto più che dignitosamente il confronto. S'è giocato in clima tutto favorevole ai lusitani sostenuti da un pubblico caldo accorso per dare una mano loro beniamini impegnati nella partita dell'anno. «Non abbiamo nulla da rimproverarci - hanno commentato gli azzurri al ritorno a Novara - in pista tutti hanno dato il cambi non è possibile tenere testa ad un avversario così forte. Teniamo conto anche della situazione societaria e avremo un quadro completo. Ci preme far arrivare, in questo momento, il ringraziamento al signor Francoli per quanto facendo per noi dimostrando grande sensibilità». A Lisbona non era presente il presidente Ubezio. azzurri intanto torneranno in pista domani sera al Dal Lago per recuperare gara di campionato con il Trissino. A sua volta il Bassano, che insegue a una lunghezza, ospiterà il Modena. [r.amb.]

VOLLEY: STASERA (20,30) I PIEMONTESI OSPITANO IL MAXICONO CON LA CLASSIFICA ANCORA DA DECIDERE

Noicom, non basta vincere

Cuneo deve battere Parma e tifare Pascual

Luca Ferrua

Venticinque giornate, venticinque gare, decine e decine di set giocati per delineare una griglia in vista dei play-off scudetto. Tutto è stato inutile. Stasera si gioca l'ultimo turno della serie A1 con molto ancora da determinare. Le otto che si giocheranno lo scudetto sono noti, ma quale posto occuperanno è ancora un mistero. A sciogliere le sfide dell'ultima giornata, un programma in cui il posto di maggiore riguardo spetta al big match Cuneo dove saranno di fronte la quarta (Maxicono) e la sesta (Noicom) dell'attuale classifica, le due finaliste di Coppa Italia, separate da un solo punto.

Tutto in una notte quindi. Cuneo - sconfitta dalla capolista Macerata - può sognare il terzo posto e aspirare al quarto, anche se più realisticamente domani sera la troveremo tra il quinto e il sesto. L'aritmetica comunque consente alla Noicom di guardare in alto. Per arrivare terza Cuneo (47 punti) deve battere 3-0 la quarta Parma (48), soprattutto deve sperare in una mano dai suoi ex Simeonov e Soltile, stelle di Montichiari (settima a stasera impegnata sul campo della terza Casa Modena (49) e in un miracolo firmato Rafael Pascual a Paolo Torre, stella del passato cuneese che vanno a caccia di gloria (almeno un set) l'Icom Latina nella tana dell'Asystel Milano, quinta a pari punti la Noicom, ma forte di una migliore differenza set. In ballo ci sono anche le prime due posizioni Macerata (prima a 57 punti) che deve fare almeno un punto nella tana della Yahoo! Ferrara di Silvano Prandi (ottava a 44), altrimenti sarà raggiunta e superata - in virtù del numero di vittorie - dalla Sisley (seconda a 54), impegnata con la già retrocessa Parma.

Una serata di volley da vivere con il pallottoliere. Se vogliamo fare un pronostico, in caso di vittoria di Cuneo la soluzione più probabile e che i piemontesi se la vedano Milano, mentre se Parma avrà la meglio l'avversario più probabile è Casa Modena.

Comunque solo stasera si saprà tutto con un campionato che si annuncia quanto mai equilibrato e che lascia prevedere un play-off infuocato come non era mai accaduto nella recente storia del volley italiano. Tutto merito del rally point system.

Il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi indica la strada da seguire per salire fra le prime quattro della classifica

BASKET, IL SUCCESSO DI AVELLINO RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU'

Lauretana a un passo dall'obiettivo salvezza

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Con una prestazione vincente sul campo di Avellino (ribadita anche dal risultato, 71-90), la Lauretana spazza via polemiche e tristi presagi che già aleggiavano dopo le due sconfitte consecutive rimediate all'ultimo secondo. Contro De Vizia di stranieri, i rossoblù sono stati bravi ad imporre il proprio gioco e ad ingigantire i difetti degli avversari, apparsi alla fine talmente rinunciatari da far scattare la contestazione pubblico , che ha sommersi fischi. Ai biellesi ora manca un paio di successi per tagliare il traguardo-salvezza, ma con una classifica così corta anche l'obiettivo play-off è alla portata.

«Con Avellino abbiamo avuto un ottimo approccio ma anche una buona continuità di rendimento - coach Alessandro Ramagli -. Pure il finale del match è stato in crescendo e non a caso il meglio di noi stessi siamo riusciti a tirarlo fuori nel terzo e ultimo quarto di gioco. Sono soddisfatto perché ho visto squadra in salute, non solo sotto il profilo fisico ma anche mentale: dopo due ko all'ultimo canestro non era facile».

Una battuta anche sui li: «Matteo Malaventura (13 punti per lui) giocato grande autorità - il coach dei biellesi -. Già contro Roma e Fabriano confermato di attraversare buon momento, anche se la rotazione degli esterni lo po' penalizzato nel minutaggio. La stessa cosa posso dire di Belcher e Rankin, così come degli altri che solitamente non entrano nel quintetto base. Inutile spendere altre parole su Niccolai: ha firmato vittoria con prestazione di grande sostanza, solo alte percentuali (2 canestri da due punti su 3 tiri, 6 6 dalla distanza) ma dosi anche la responsabilità di azioni importanti. Però ripe: sarebbe ingeneroso sminuire la prova del collettivo».

Andrea Niccolai, decisivo ad Avellino

Discorso a parte per Matteo Soragna: la partita è stata ancora condizionata dal problema alla spalla, risolvibile solo un intervento chirurgico. Oggi è in programma un summit tra il giocatore, l'all re e i dirigenti rossoblù, compreso g.m. Marco Atripaldi di ritorno dalla Spagna: insieme si deciderà di rinviare l'operazione alla fine del campionato oppure di risolvere il contratto tornando sul mercato «obbligatoriamente» americano. Una scelta davvero difficile, considerato l'attacc alla maglia del capitano rossoblù e che rischia di intristire la festa per la sfida di domenica prossima al palazzetto, quando arriverà la Benetton guidata dal mito Mike D'Antoni.

LA CAMPIONESSA OLIMPICA OSPITE OGGI A NOVI LIGURE CON IL CT BALLERINI E IL PRESIDENTE CERUTTI

Ciclismo «pulito», parola alla Pezzo

NOVI LIGURE

Le prospettive del ciclismo azzurro nel 2002, ma anche la nuova tempesta doping scoppiata alla Tirreno-Adriatico: questi gli argomenti salienti del convegno in programma oggi al teatro Ilva di Novi Ligure (inizio alle 9,30), condotto dal giornalista Gianpaolo Ormezzano sul tema «Ciclismo, Sport ed Educazione». Ci saranno ospiti illustri: Paola Pezzo, medaglia d'oro nella mountain-bike alle ultime due Olimpiadi, Franco Ballerini, Commissario dalla nazionale italiana di ciclismo e Giancarlo Cerutti, presidente della Federazione italiana delle «due ruote».

Il dibattito è organizzato dal Comune e da Progettociclismo (Associazione di promozione turistica e sportiva). Nel piazzale antistante il teatro seguirà una gimkana dimostrativa allestite dalle due società ciclistiche novesi, la «Fausto Coppi» e la «Cioli Fossati». Si esibirà anche Pezzo, che sarà al fianco degli alunni scuole . La serie di iniziative si inserisce nel quadro delle manifestazioni che anticipano il passaggio nella «Città dei Campionissimi» della Milano-Sanremo, previsto per sabato mattina.

L'altra novità rilievo è la mostra cimeli appartenuti Giovanni Gerbi, uno dei pionieri del ciclismo italiano, meglio conosciuto con soprannome di «Diavolo Rosso». La rassegna sarà allestita nella biblioteca comunale e resterà aperta da domani (inaugurazione alle 16,30) marzo (orari: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18 e sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30). [m. pu.]

La campionesse olimpica Paola Pezzo

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

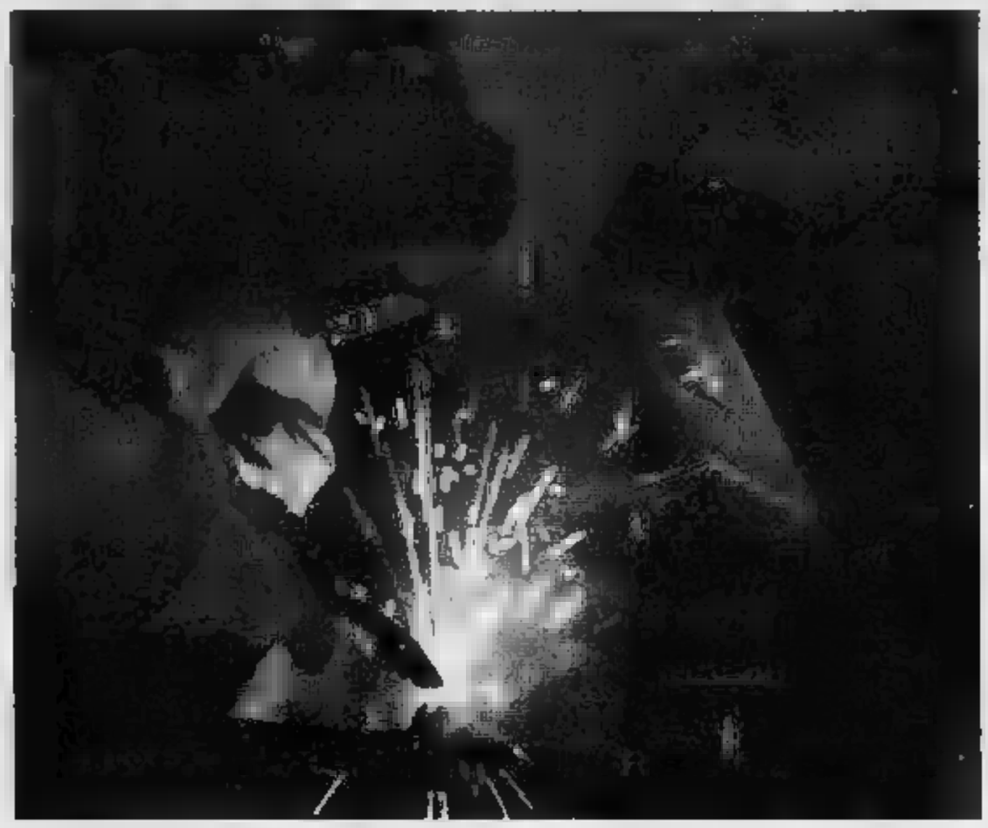
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Nell'azienda di Cressa formazione per le aziende artigianali e industriali

A lezione di antinfortunistica

La «Cerutti Service» punto di riferimento



CRESSA

In Borgomanero 94 ha sede la «Cerutti Service», il punto di riferimento nell'intera provincia per l'antinfortunistica, la saldatura e il gas.

In tema di antinfortunistica e sicurezza Cerutti Service propone un servizio all'avanguardia di formazione del personale delle aziende. «La formazione - dicono all'azienda Cressa - assumendo un ruolo sempre più determinante per l'ottenimento di elevati standard professionali nell'ambito del lavoro artigianale e industriale. La costante evoluzione normativa e tecnica esige una continua informazione e ricerca per adeguarsi un mercato in continuo movimento». La qualificazione è diventata quindi uno dei grandi temi di una società tecnologicamente avanzata, e il successo professionale passa oggi attraverso una sempre più approfondita delle metodologie di lavorazione.

«Obiettivo della Cerutti Service - sottolineano i tecnici specializzati della società - è quello di contribuire al miglioramento delle competenze nelle piccole e medie aziende, attraverso una rete di consulenti, di produttori ed enti di primaria importanza nel campo della saldatura, alle normative e dell'antinfortunistica».

Le normative più recenti, nazionali e comunitarie, nel campo industriale e della sicurezza (nei cantieri) impongono alle aziende il progressivo inserimento nell'organizzazione del lavoro dei sistemi della certificazione della qualità, richiesti ormai in tutta la normativa europea.

I procedimenti di saldatura richiedono conoscenze mirate, sia nel campo dei materiali di base che in quelli d'apporto, nella corretta attrezzatura, preparazione, pulizia, accoppiamento e saldatura dei materiali, con una successiva fase di controllo dei giunti. «In questa situazione - dicono alla Cerutti Service - proponiamo dei corsi pratici e teorici di base per l'aggiornamento professionale degli operatori, fino al raggiungimento della certificazione del saldatore EN287/1 o la certificazione della procedura di saldatura EN288/3, in collaborazione con RINA».

Nel settore antinfortunistico grande importanza ha avuto il decreto del due maggio 2001 in cui si stabiliscono i criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale, e ribadisce l'addestramento obbligatorio del personale utilizzatore di dispositivi di protezione delle vie respiratorie: «In questo specifico caso - sottolineano nell'azienda di Cressa - proponiamo in collaborazione con la società 3M, dei corsi per responsabili della sicurezza, onde formare le persone che poi andranno ad addestrare gli operatori, inoltre corsi specifici per gli utilizzatori dei sistemi anticaduta». Cerutti Service è insomma il referente di punta per tutte le aziende, il momento che ormai il tema della sicurezza e dell'antinfortunistica è diventato uno degli argomenti cui ogni impresa deve confrontare e deve possedere il massimo aggiornamento. Negli uffici di via Borgomanero si trova tutto quanto serve in questione: personale qualificato, sempre disponibile a risolvere ogni interrogativo da parte degli utenti, e materiale costantemente aggiornato, che offre tutte le informazioni indispensabili in questo argomento essenziale per la vita delle aziende.

CASCHI PROTETTIVI E CALZATURE SPECIFICHE

Nello show room ogni dispositivo per la sicurezza
Videocassette e cd rom per l'autoaggiornamento

CRESSA

Nello show room di «Cerutti Service» si possono trovare tutti i dispositivi più moderni in materia di sicurezza ed antinfortunistica: caschi di protezione di ultima generazione, alle calzature specifiche per ogni mansione, ai dispositivi che proteggono le vie respiratorie di chi è impegnato in lavori particolari.

Non solo, per l'utenza sono disponibili anche videocassette e cd rom che consentono di autoaggiornarsi direttamente nella propria azienda: Cerutti Service ha una sala video apposita dove si possono visionare i materiali inerenti l'argomento della sicurezza e dell'antinfortunistica.

L'azienda promuove inoltre seminari gratuiti in sale attrezzate per la videoproiezione, a tema specifico, per potere garantire un preciso supporto tecnico alla clientela. Questo è il programma dei prossimi seminari, che si terranno nella sede di via Borgomanero 94: il 4 marzo «La saldatura dell'alluminio, qualità e produttività»; il dodici aprile «Impianti gas puri, tecnologie applicate»; il dieci maggio «Fili animati, tipi e caratteristiche, con dimostrazioni»; il 14 giugno «La saldatura nel settore della manutenzione e della riparazione». Si terrà inoltre, in data ancora da stabilire, un seminario sulla normativa Ped, quindi a carattere aziendale. I calendari delle iniziative che sono organizzate dalla Cerutti Service si possono trovare sul sito Internet dell'azienda, www.cerutti-service.it; sul sito si può avere anche un «assaggio» di tutte le opportunità offerte dalla società di Cressa e dei prodotti in vendita nello show room, naturalmente tutti certificati secondo la normativa europea

LA CITTÀ DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA IN CIFRE

- **540.000** I clienti di Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- **3** gli impianti di cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta degli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a 132 kilovolt
- **2228** km le linee della rete di distribuzione a media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione a bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i metri cubi di edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino [illegible] nasconde di essere pronto [illegible] ogni sforzo perché quella che definisce «la bella operazione di Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione della rete locale Enel, possa portare [illegible] valore aggiunto anche in termini [illegible] immagine alla nostra città. Che potrebbe ospitare la sede [illegible] gruppo [illegible] una capacità di 7008 Megawatt, un decimo del mercato italiano, destinato a superare i 7800 una volta portato a termine il «repowering», cioè il ripotenziamento degli impianti produttivi, [illegible] termoelettrici e [illegible] idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Io posso solo chiederla loro con una forza che è proporzionale al pacchetto azionario di Aem, che è il 13,3 per cento». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, cioè Edipower, sia «baricentrato su Torino». E questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e [illegible]m hanno, insieme, il 53,3 per cento delle azioni. Paolo Peveraro, [illegible] alle Partecipate, che dall'operazione è [illegible] dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operati[illegible] [illegible] Eurogen finisce sotto la Mole. [illegible] trasferimento [illegible] Edison per fare della città il polo energetico italiano è ancora un sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, e più [illegible], per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, [illegible] più grande «genco», cioè generation company (raggruppamento di [illegible] impianti produttivi) costituita da Enel: la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali 500 Megawatt a 1600 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale di Eurogen (7008 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (16,6% per Aem), quota superiore a quello che è il peso [illegible] pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - in eterno ritardo - di [illegible] Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri 1000 Megawatt [illegible] non [illegible] [illegible] servire meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, ma di mettersi sul mercato per quelli cosiddetti «elaggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

[illegible] presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere un problema che resta aperto: «Occorr[illegible] ottenere gas naturale a prezzo competitivo per [illegible] centrali termoelettriche: è molto impo[illegible]. Quando ero all'Eni feci il primo grande contratto con la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cercare di comprare al meglio, è un fatto di competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' una decisione che spetta agli azionisti»

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

Non è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'interno di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sulla fascia più bassa pari a 250 milioni di euro e Pichetto su quella più alta vicina ai 500 milioni. [illegible] questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal [illegible] la giunta Ghigo ha speso [illegible] mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento del[illegible] spesa sanitaria. E adesso [illegible] scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali o addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che «con l'introduzione di un ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del [illegible] si potrà contenere in una cifra compresa tra i 50 e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, d'introduzione di una quota fissa permetterà non solo di raccogliere dai fondi che serviranno per finanziare alcune prestazioni cancellate con l'introduzione dei [illegible] livelli [illegible] senziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci. D'Ambrosio quantifica in 100 milioni di euro lo sforamento sui farmaci, [illegible] 50 milioni quello da parte di Asl [illegible] Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di [illegible] fatte per eccesso».

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

L'assessore al Bilancio **Gilberto Pichetto** ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

Pichetto è molto, molto più cau[illegible] e nel corso [illegible] vertice di maggioranza che [illegible] è svolto domenica ha calcolato [illegible] deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl e Aso e ha spiegato [illegible] colleghi che in quel conto è necessario inserire anche [illegible] fondi che serviranno per coprire i 250 milioni [illegible] euro [illegible] disavanzo accumulato dal Mauriziano, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteranno queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani, sarà dopo la seduta del Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la l[illegible] vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'aumento dell'Irpef sono insufficienti. Il resto continueranno a metterlo i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e con [illegible] prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Sirchia sui LEA».

Ma la sanità non è l'unico fronte di preoccupazione per la Casa delle Libertà. Ieri in aula, dopo mesi di discussioni e polemiche con l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo [illegible] blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione del disegno di legge [illegible] buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma la valutazione è [illegible] sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso il presidente del Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri [illegible] un'intervista [illegible] *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? [m. tr.]

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi o rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte o a Berlino, cioè dieci volte le attuali tariffe, come ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economico allo spreco. Ma è certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmiare al più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui eravamo ricchi e che oggi diventa sempre più [illegible] an[illegible] a [illegible] delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato [illegible] campagna per il risparmio idrico con un duplice obbiettivo immediato: «Da una parte - come spiega l'assessore Elena Ferro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica in ambito globale, [illegible] linea [illegible] le politiche europee di settore, dall'altra la promozione, a livello locale, di un maggior senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, cioè quella potabile». Ferro frena [illegible] tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo di circa 1500 lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre il concetto di «solidarietà» nell'uso delle risorse, perché non ci sia chi affoga accanto a chi muore di sete. E perché in montagna non si consideri l'acqua solo una ricchezza da vendere. Ma anche per le società distributrici è necessaria una cura antispreco, sa [illegible] vero che, [illegible] stato detto, [illegible] Smat torinese «perde» oltre [illegible] 20 per cento della sua acqua.

Anche se si vuole sensibilizzare tutta la popolazione, attraverso la constatazione che un [illegible]binatto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio [illegible] un torrente, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia sono le scuole superiori e gli alberghi. Per le prime si va [illegible] degli «H2O team» di docenti [illegible] ragazzi che dovranno monitorare i consumi [illegible] fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi da un modo diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e la propo[illegible] più applicabili saranno premiati nella Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardino Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti nei circa 500 esercizi in cui ci [illegible] 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono la realizzazione di una rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati [illegible] modo particolare. In essi sarà proposto un kit con un decalogo di consigli per avitare gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, saranno dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, docce a risparmio e così via. [g. b.]

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto [illegible] un secco «no grazie» alla proposta di organizzare una mostra sul Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il [illegible] nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente [illegible] Comitato, Lido Riba, dissidente a [illegible] passato nel partito comunista, e dal rifiuto opposto [illegible] un assessorato guidato da Giampiero Leo, di Forza Italia al centro nelle scorse settimane di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizione preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. Il Comitato ritiene che la mostra permetta di far [illegible] scere un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui temi [illegible] democrazia e dei diritti [illegible] ni». La richiesta è di dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni anni». Non solo: «Ci [illegible] prosegue il presidente del Comitato - che comunque non sarebbero in grado di fornirci una [illegible] adeguata e che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

E' finita? [illegible]. Riba dice «francamente [illegible] stupito. La Casa delle Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori della Resistenza. Ci [illegible] scontrati, confrontati e [illegible] fine abbiamo predisposto un programma di l[illegible] [illegible] comprenda non solo [illegible] [illegible] della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazifascis[illegible] ma anche tutta la storia del '900. E' in questo [illegible] che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo di finanziare una mostra [illegible] Gulag». Concludo: «Questo [illegible] ci ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 7[illegible] mila euro di finanziamento per una mostra sui Gulag all'associa[illegible] del Buon Governo. Stupisce che si decida di [illegible] un ente con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò il [illegible] all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

L'assessorato alla Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni e non ci sono sale» Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

Ma quell'intervento non sarà necessario. Leo, infatti, [illegible] fronte alle contestazioni di Riba promette di intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppa lo spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
RESTERA' IN CARICA 1 ANNO ■ INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

■ Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto un forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto ■ costituzione di una commissione parlamentare d'indagine ancor prima delle elezioni politiche; poi, dopo la vittoria di Berlusconi, ne ■ fatto uno dei suoi cavalli ■ battaglia ■la Camera e ■ Senato. Per gli esponenti della ■■■ della Libertà, infatti, nell'intera vicenda si sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati ■ polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine ■■■ vicenda, ma finora non sono ancora stati indicati i membri che la comporranno né si è saputo quando si insedierà. La commissione resterà in ■■■■ per un anno e dovrà indagare, senza occuparsi delle scelte ■ politica estera, sulle presunte tangenti ■■■■■■ all'acquisto ■ parte di Telecom Italia del 29 per ■■■■ ■ pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni ■■ governo ■ centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio Ballario

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni scorsi e in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nella prossima settimana, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia ■ recheranno nel carcere di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan ■ Paolo Storari, i tre pubblici ■inisteri che da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acquisto ■■ 29 per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana e dai greci della Ote.

I magistrati torinesi cercavano di interrogare Milosevic or■■ da parecchi mesi, ma f■■■ l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava ancora da capire se «Slobo» f■■■ disponibile o meno a ■■■■■■■ la sua verità sulla cessione di circa metà della compagnia telefonica serba. Un «business» che fece entrare oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, 890 provenienti da Tele■■■ Italia e 675 dagli ellenici della Ote.

Nelle scorse settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, ■■■■ lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella ■ procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia e la compagnia di Stato serba. Oppure se la sua disponibilità non sia altro che uno stratagemma per creare una cortina di fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri ■stimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tin■ ed i suoi collaboratori sanno ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate ■■ ■■■ off-shore ■ ■■■ ■ conoscenza del fatto ■■■■■ che i consulenti ■ Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

Dopo mesi di tentativi il procuratore Bruno Tinti e i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Slobodan Milosevic a Scheveningen

E sono anche consapevoli che a distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era ■■■a ■■■ compagnia pubblica) l'acquisto del ■ per conto della società serba si è rivelato un pessimo affare. Nel 1999 ■ partecipazione in Telekom Serbia ■■■■ iscritta a bilancio con un valore di ■■■■ ■■■ miliardi (426 milioni ■ euro), ma due anni dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con un perdita secca di ■■■ miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere come è avvenuta la trattativa con Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata così misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazione siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Tele■■■ Italia per i reati di false comunicazioni sociali e corruzione.

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pirotti ha accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, ■■■■■■■o ad impugnare l'ordine di arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udienza davanti ai giudici romani ■■■ prevista proprio per oggi, ■ seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli ■■■■ domiciliari, solo Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. Ma anche per lui la scarcerazione ■■■ è lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a ■■ mesi esatti ■ distanza dall'arresto.

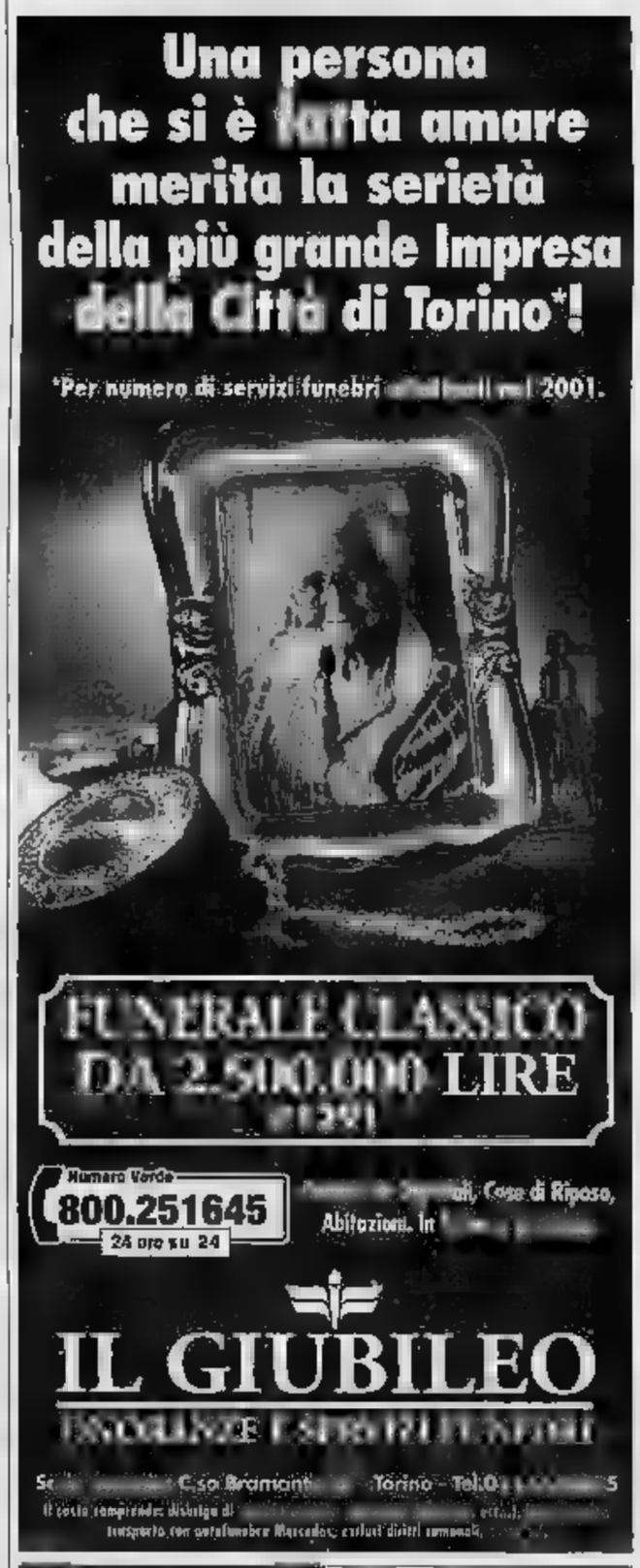
Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex manager, al primo piano dell'ospedale di corso Bramante. Le Fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di Odasso con i vari imprenditori: nell'obiettivo sono finite le immagini delle numerose consegne ■ soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette ■■à ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in casa l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò le Vallette

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ha ■■■■■ di aver preso tangenti, ma ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, o ■■■■■■■■i vicine ■ partito ■ Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di avere speso ■■■ milioni per pagare, nel 1999 e nel 2000, ben ■■■ ■■■re di Forza Italia, ■■■■■■■to - ha spiegato - solo per crearmi un esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso di avere speso altri soldi per regali a uomini politici di spicco, fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da ■ milioni e mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arresti domiciliari nella sua villa ■ Nizza Monferrato, in provincia di Asti, ■■■ risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando ■ Giancarlo Avenati Bassi. ■ parlerà ancora di due tangenti ricevute ■■ un consulente per la ristrutturazio■■ ■■ cento ■■■■■■■i dell'ospedale di corso Bramante. Mercole■ intanto sarà sentito ■■■■ Aldo Rosso, il capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della libertà. Ma difficilmente ■ saranno g■■■ novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, si trat■ solo ora di precisare meglio alcuni particolari. ■■ intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza conti■■■e in gran segreto ■ indagini sugli angoli ancora bui dell'indagine.



Specchio dei tempi

«Mio padre morto tra l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima non è rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia di alcuni medici. Mio padre era affetto da cirrosi epatica da virus C. La situazione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre temuto: ittero e sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato sera ■ quindi fino al lunedì successivo, dopo una notte ■ pronto ■■■■■■ su una barella, nessun intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, ■ dopo pochi giorni, benché ancora ■■■■ sofferente e itterico, rapide dimissioni. La situazio■■ era così grave che ora, a distanza di due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ci scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i 36 operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato di pagamento il 19 febbraio 2002. Sono slittate le liquidazioni di ■■■ soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati b■■■■ri errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale ■■■■ stati pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", una specie ■ asilo con una ■■■■■■ che propone attività e dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto ■■ il prossimo anno vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che a Piossasco si sia dato il via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi a fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla materna solo ■ sono stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accolti 25-28 bambini con grosse difficoltà da parte del personale nel garantire un servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età da scuola materna non ven■■ più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per lo sviluppo del bambino, in modo da evitare delusioni sia per i genitori sia per il bambino stesso ■■ dopo aver partecipato con entusiasmo alle attività di gruppo si ritrova escluso da quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua a chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli articoli riguardanti un'aggressione subita ■ una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" ■■■■■■■■ alcuni intervistati.

«La verità è che due auto ■ sono fermate mentre ■■■ ■■ corso l'aggressione: dalla prima è scesa una persona che ha inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda una persona che ha subito trasportato l'aggredita al pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

■ direzione di Postetaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali Posteitaliane. ■■■ l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

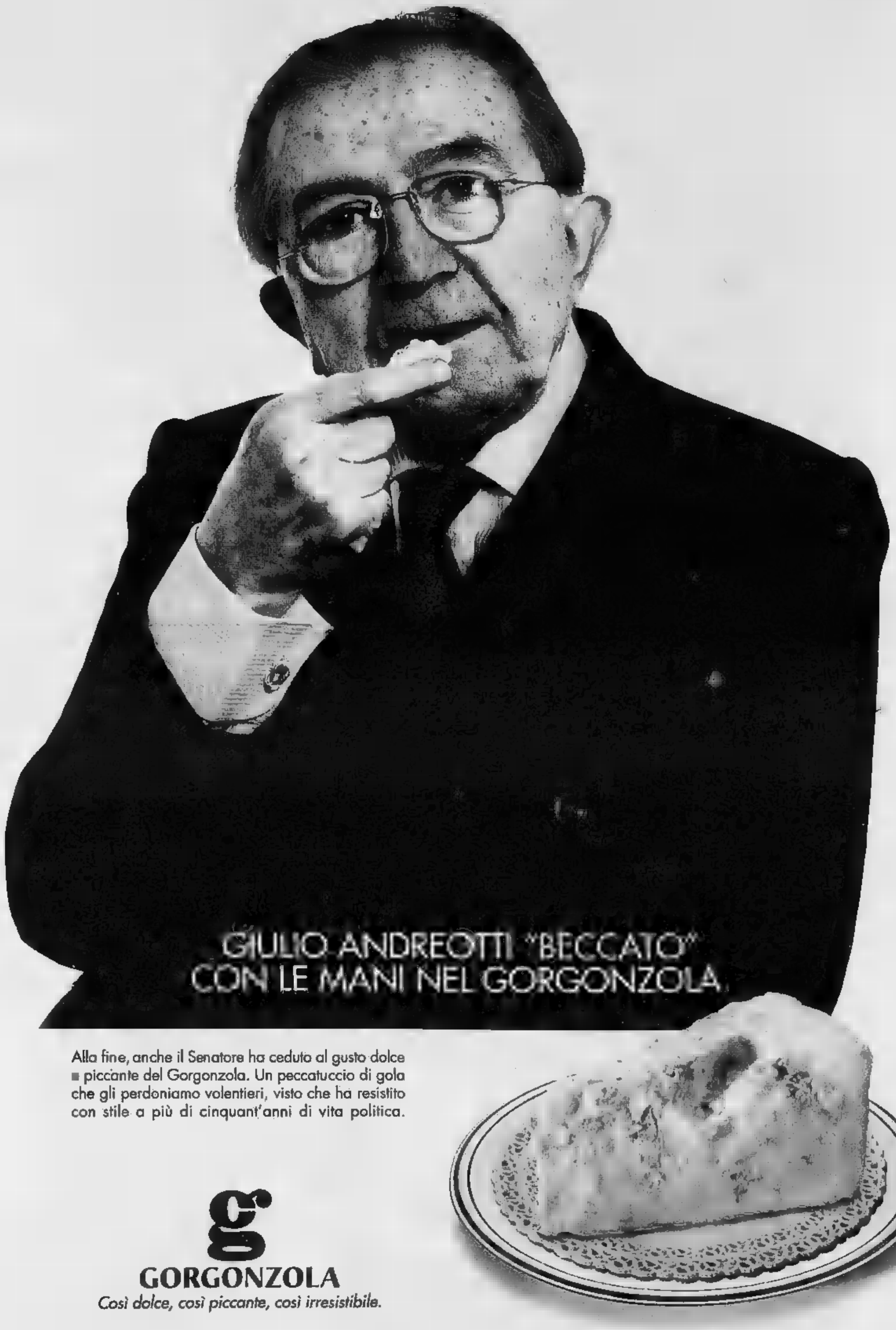
«Le richieste di pagamento dei conti correnti postali tramite bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad una elevata richiesta di pagamenti, ■ possibile, ■■■ qualche volta capita trovandosi anche alla cassa di un esercizio ■■■■■■■ ciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di linea».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO TANDEM: € 0,88. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI RIMINI», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,88 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA ROMAGNA E MIOLA», «T - ULTIME NOTIZIE PESCARA» E 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MARTEDÌ» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI DAATUTA CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,02; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 3,80; C. TICINO FRS. 2,30; UK GBP 1,20; USA $ 1,80

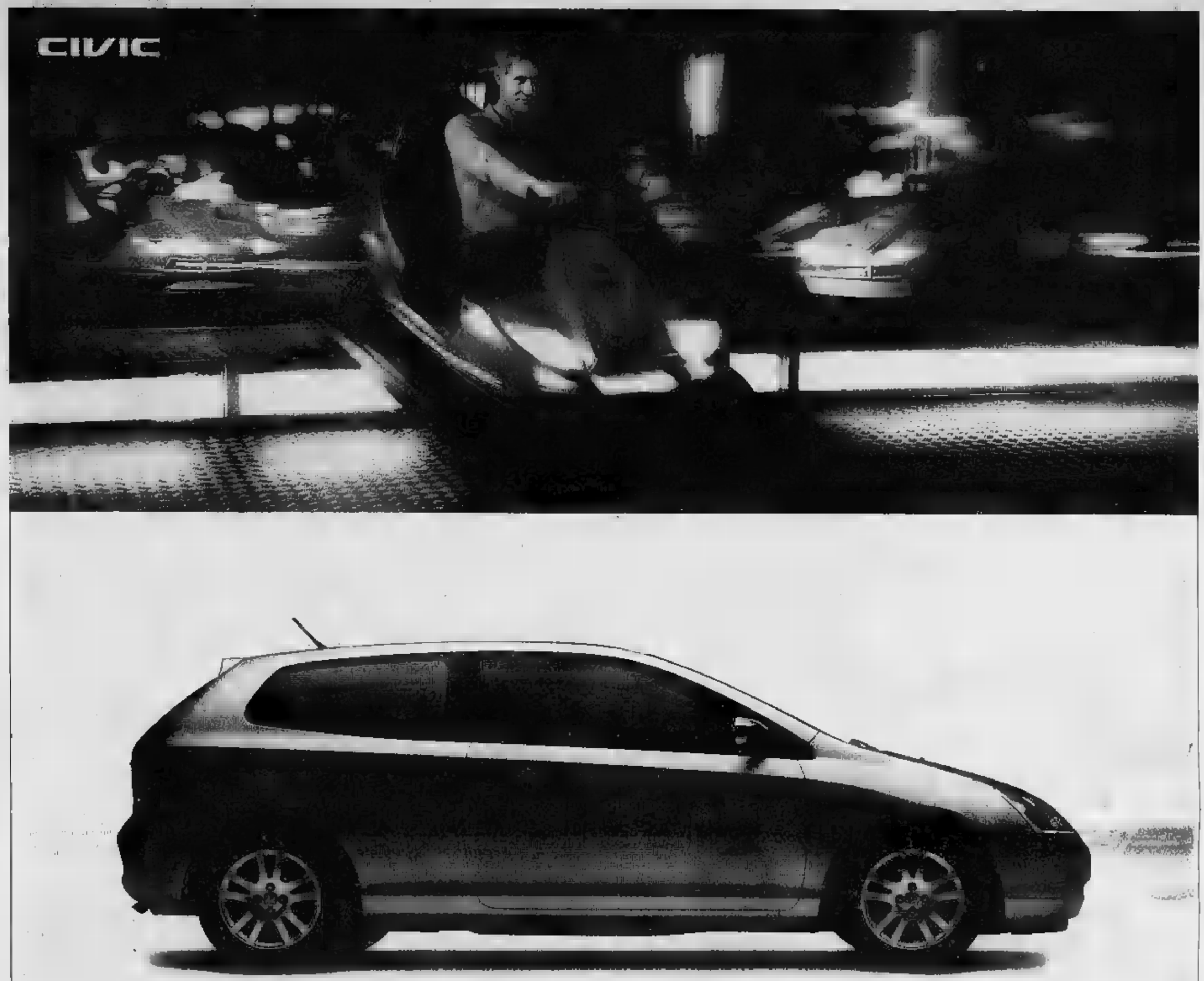
THOMAS



■ SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce ■ piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

g
GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.



Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.

Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, ■ essere se stessi, ■ essere liberi. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa ■ cosa stiamo parlando. Parliamo dell'emozionante tecnologia del motore V-Tec di seconda generazione dalle alte prestazioni e dai consumi contenuti. Libertà che va di pari passo con la sicurezza grazie alle ■ stelle Euro NCAP per la protezione dei passeggeri ■ ■ 3 stelle per la protezione dei pedoni. Nuova Honda Civic, disponibile nella versione ipersportiva Type-R (2.0 – 200 CV). 5 Porte (1.4 – 90 CV; 1.6 - 110 CV) e Turbo Diesel ■ ■ 5 Porte (1.7 CTDI - 100 CV).

Con Honda Civic potete viaggiare sicuri: negli ultimi crash test, Honda Civic ha conseguito 3 stelle su 4 per la sicurezza dei pedoni e 4 stelle su 5 per la sicurezza dei passeggeri. Il modello testato è Civic 5 porte 1.4LS. Giugno 2001.

Da oggi la Nuova Honda Civic 3 porte è tua con soli 136,00 Euro al mese e una rottamazione fino a 3.000,00 Euro.

Offerta valida fino al 31/03/02.

*Esempio di finanziamento: ■ ■ Civic 3p 1.4 ■. Prezzo chiavi in ■ (I.P.T. esclusa) € 14.800. Anticipo o valore dell'usato dato in permuta € 2.800. Importo finanziato € 12.000 pari a ■ mini rate ■ € ■ e maxi rata finale ■ 3.000 rifinanziabile ■ altri 24 mesi. Spese di istruttoria € 150. TAN 5,34% TAEG medio 6%. Salvo approvazione Honda Finsyalem.

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980

Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

Lorio Caminetti
Caminetti Stufe
Da Martedì a [illegible] dalle [illegible] 19,30
Sabato dalle 9,30 alle [illegible],00 e dalle [illegible]
Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 19 MARZO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 [illegible]. FAX 0161 220128

Lorio Caminetti
Caminetti Stufe
[illegible] 15,00
Sabato dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
[illegible] (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

VERCELLI, PER I SOCI RISARCIMENTO IN SEDE CIVILE E UNA PRIMA PROVVISIONALE DA 8 MILA A 20 MILA EURO

Tre anni e dieci mesi all'ex vicequestore

Cooperativa Italia: condannati anche due imprenditori torinesi

Roberta Martini

VERCELLI

Un manipolo di soci della Cooperativa Italia e una schiera di avvocati. Insieme ascoltano, ieri in Tribunale, la voce del presidente del collegio, Maria Teresa Guaschino: legge le tre condanne e i capi d'accusa, con [illegible] che vanno dalla truffa, alla corruzione, [illegible] malversazione [illegible] dello Stato, che chiudono, almeno in primo grado, l'affaire iniziato [illegible] primi Anni 90 per la costruzione di alloggi destinati alle forze dell'ordine a Vercelli, Biella e Santhià. Tre anni e dieci mesi, dice la presidente, per l'ex vicequestore e presidente della Cooperativa Dome[illegible] Privitera (con la revoca della sospensione della pena, concessa in precedenza); tre anni e 7 mesi per l'imprenditore torinese Antonio Lafragola, amministratore della Se. Ad.; due anni, con la condizionale, per un secondo imprenditore di Torino, Paolo Moccia, amministratore della società Metropolis.

Per Nicolò Tummarello, dipendente del Provveditorato alle [illegible] pubbliche di Torino, chiamato in causa per alcuni presunti episodi di corruzione, il Tribunale riqualifica il reato in abuso d'ufficio e dichiara di non doversi procedere per l'avvenuta prescrizione. Barbara Lafragola, figlia di Antonio, viene assolta dall'unico episodio, minore, [illegible] (ma l'aveva chiesto anche il [illegible] Antonio Sangermano), per non aver commesso il fatto.

I soci della Cooperativa, che doveva costruire alloggi con finanziamenti statali, aumentati a dismisura e deviati in [illegible] giro di contabilità parallele e regalie, mentre le case grandevano di obbrobri, aspettavano anche un risarcimento. Il collegio l'ha rimandato alla sede civile, stabilendo però una serie di «provvisionali»: 500 mila euro subito, al [illegible] commissario della Cooperativa, dagli 8 mila ai 20 mila euro per ciascuno dei soci. E in sede civile potrà ottenere un risarcimento anche l'ex Icrp. Alcuni [illegible] sono delusi: «E' passato tanto tempo, alcuni reati sono caduti in prescrizione, ma non per colpa nostra». E' invece sorridente l'avvocato Roberto Scheda, difensore di Privitera: «Sono soddisfatto, [illegible] richiesta dall'accusa di [illegible] anni e sei mesi. Nel merito entrerò dopo aver letto le motivazioni della sentenza. Ora il processo diventa virtuale, perchè a mio avviso tutto in secondo grado cadrà in prescrizione». Irrupgna, l'avvocato, come molti colleghi che avevano chiesto l'assoluzione dei loro assistiti. Aspetta le motivazioni anche il pm: «L'impianto accusatorio ha trovato sostanziale conferma in una sentenza di condanna. Esprimo profondo rispetto nei confronti degli imputati e delle parti civili». [illegible] l'onore delle armi: «Questo processo è stato così passato [illegible] grazie alla professionalità e alla correttezza dei difensori, cui va il mio sentito ringraziamento».

OGGI UNA DELEGAZIONE RICEVUTA DAL PREFETTO

A rischio 100 cattedre La scuola è in sciopero

VERCELLI

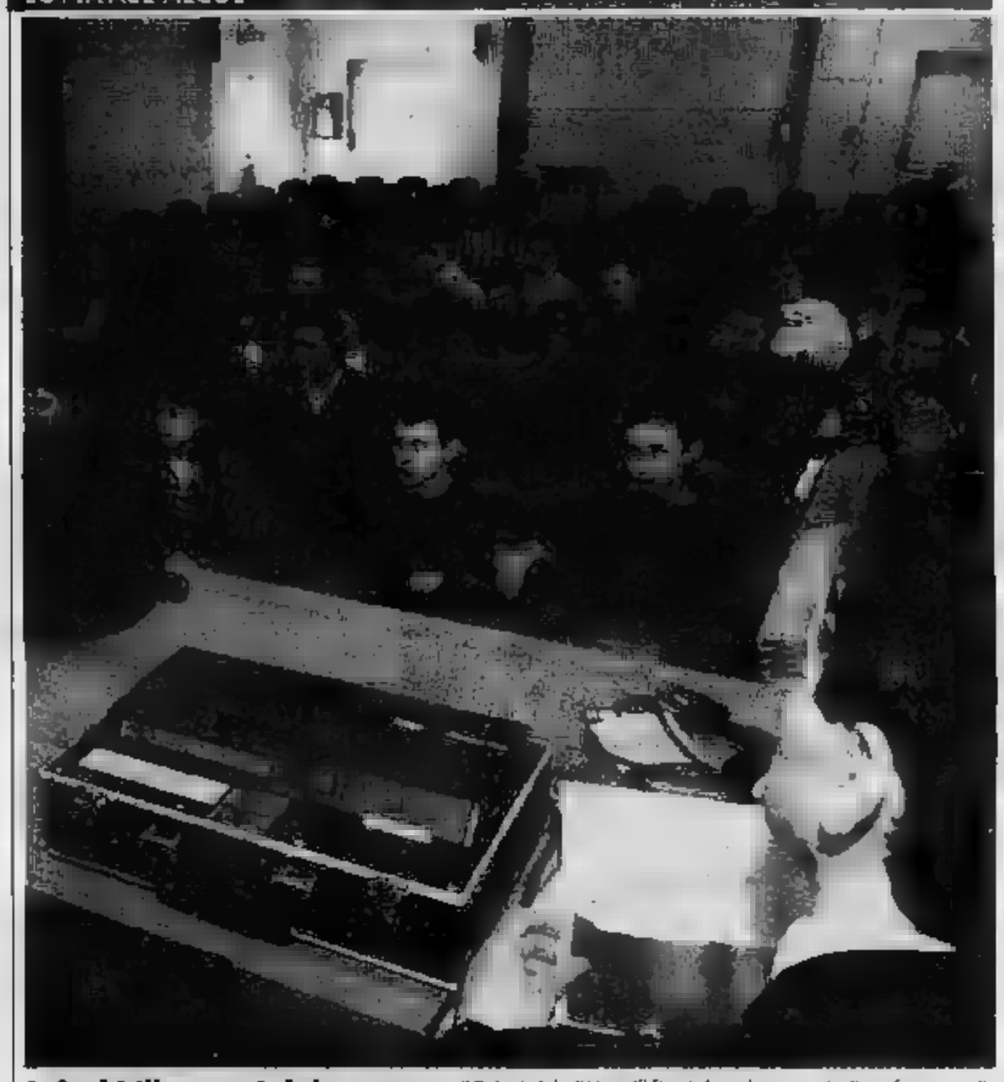
Dopo gli studenti, i prof e il personale della scuola (Cisl, Cgil e Uil) scendono in piazza per contestare la ministra Moratti, che sta per inaugurare la stagione dei «tagli». Lo sciopero regionale di oggi infatti è la risposta degli insegnanti e degli amministrativi all'aumento di alunni per classe, all'inserimento [illegible] più portatori di handicap nello stesso gruppo, alla riduzione [illegible] tempo prolungato nelle prime classi [illegible] alla soppressione di quello già avviato in altre, all'accorpamento di classi, alla cancellazione [illegible] studio dell'inglese nel primo ciclo [illegible] elementari: una manovra che mette a rischio cento cattedre. Ce n'è da vendere, [illegible] giù che l'ispettrice regionale Bertiglia intende seguire le istruzioni romane alla lettera. [illegible] tentativi di mediazione. [illegible] saranno soprattutto [illegible] scuole dei paesi del Vercellese (Asigliano si sta già muovendo a difesa dei diritti [illegible] alunni e f[illegible]i [illegible] i danni maggiori. Oggi dunque lezioni sospese e insegnanti in corteo. Il raduno è alle 9,30 in via San Cristoforo con un presidio davanti alla prefettura. Alle 10 [illegible] delegazione di insegnanti e di personale non docente verrà ricevuta [illegible] prefetto, invitato a condividere le preoccupazioni della scuola vercellese. [d. b.]

CONTRATTO D'AFFITTO PER SALVARE LA SIPCA

Ancora [illegible] rischio 30 posti di lavoro Si spera nell'Asl

Giuseppe Ruffa A PAGINA 47

LOTTA ALL'ALCOL



I rischi illustrati dal Rotary Il Rotary club di Vercelli sta svolgendo una serie di conferenze nelle scuole medie superiori della provincia sul tema dell'alcolismo, cercando di mettere in guardia gli studenti. Sabato, all'istituto tecnico agrario, presentati [illegible] presidente del club di servizio, il dottor Francesco Coggiola, hanno parlato ai ragazzi che hanno aderito al progetto un medico, il dottor Sandro Provera, [illegible] giornalista, Enrico De Maria, e il tenente dei carabinieri Natale Grasso. Quest'ultimo era accompagnato dal responsabile del Nucleo radiomobile che si occupa degli «alcol-test» cui vengono sottoposti i giovani soprattutto il sabato sera all'uscita dai pub e dalle discoteche. Uno dei ragazzi è stato invitato a sottoporsi all'esame che, ovviamente, ha dato esito negativo. Il ciclo di conferenze su «Lotta all'alcolismo» proseguirà sabato alle 11,30 all'istituto magistrale.

ALLUCINANTE AVVENTURA A GINEVRA: PER ERRORE SONO FINITI [illegible] CELLA DI SICUREZZA

Studente dell'Itis e il padre scambiati per sequestratori

Enrico De Maria

VERCELLI

Doveva essere una bella gita all'Autosalone di Ginevra: si è trasformata nel peggiore degli incubi per due uomini e un ragazzo, scambiati per una banda di sequestratori da un orefice e dalla polizia svizzera. Una giornata [illegible] che, ai tre sventurati protagonisti della vicenda, ha ricordato purtroppo molto da vicino il celebre film di Nanni Loy «Detenuto in attesa di giudizio». Giampietro Cislaghi [illegible] Pierangelo Ferraris sono amici e colleghi nella «Toscana Gomma» di Robbio Lomellina, che fa parte del gruppo Olmo, [illegible] che è leader nazionale nella produzione di imbottiture per auto. Hanno entrambi la passione per le vetture e seguono puntualmente il Salone dell'auto di Ginevra: l'ultima volta, Cislaghi ha portato con sè il figlio Andrea, studente all'Itis di Vercelli che sosterrà quest'anno la maturità meccanica.

Martedì 12 marzo, i due colleghi prendono una giornata [illegible] ferie e, con Andrea, tornano all'Autosalone svizzero. Percorrono il Traforo del Bianco, riaperto di recente, e raggiungono la città dell'omonimo lago. Vanno al Salone, quindi al ristorante e, prima di tornare all'auto per rientrare a casa, telefonano alle famiglie: «Partiamo [illegible] poco». Le vetture di Cislaghi è parcheggiata in periferia: per raggiungerla, i tre attraversano il centro e danno un'occhiata ai negozi, poi si dirigono verso il lungolago. A quel punto vengono avvicinati da due uomini in borghese che estraggono il tesserino della polizia: «Fateci vedere i documenti». I tre sono sorpresi: «E' successo qualcosa?». «Niente, niente, normali controlli». I due poliziotti svizzeri esaminano e riesaminano le carte d'identità, poi uno di loro si allontana, ma i due continuano a tenersi in contatto telefonico. Il secondo poliziotto torna e dice: «Dobbiamo perquisirvi». Sempre più stupiti, e adesso anche un po' preoccupati, i tre italiani domandano perchè. Stessa [illegible] risposta: «Niente, niente, un semplice controllo». [illegible] fronte alle centinaia [illegible] persone che, a quell'ora, affollano il lungolago di Ginevra, i tre vengono accuratamente perquisiti. [illegible] non è finita. Poco dopo si sentono suonare le sirene e arrivano tre auto della polizia: Giampietro e Andrea Cislaghi e Pierangelo Ferraris vengono fatti salire, separatamente, su ciascuna delle tre vetture che partono a tutta velocità verso il centro di Ginevra, in pien[illegible] pedonale. Le vetture si fermano davanti ad un'oreficeria. I poliziotti vanno a chiamare il proprietario, che esce: da dietro i finestrini osserva i tre italiani e fa cenno di sì [illegible] il capo. A quel punto, le auto con Ferraris e Andrea Cislaghi si dirigono verso la «gendarmerie», mentre Giampietro Cislaghi de[illegible] portare i poliziotti alla sua macchina, che viene perquisita senza che, ovviamente, gli investigatori trovino nulla di rilevante. Quindi, Cislaghi è costretto a mettersi al volante e a dirigersi a sua volta in gendarmerie. «Quando sono arrivato - racconta - ho subito la stessa sorte di Andrea e di Pierangelo: sono stato fotografato, ho dovuto rispondere a molte domande sulla mia situazione familiare e mi hanno sbattuto in una cella di sicurezza con le sbarre anche alla finestre. Confesso che ho avuto paura, [illegible] perchè non sapevo di che cosa fossimo accusati. Ero preoccupato per [illegible] per Pierangelo, ma soprattutto per mio figlio». Dopo [illegible] lungo, interminabile intervallo di tempo, la cella di Giampietro Cislaghi [illegible] è aperta [illegible] è entrata una funzionaria della polizia. «Parlava bene l'italiano - racconta l'uomo - e mi ha chiesto se sapessimo perchè eravamo lì. Le ho risposto di no. Mi è parsa sorpresa e mi ha spiegato: "Ieri sera tre italiani hanno sequestrato un orefice e l'hanno derubato"». Cislaghi le [illegible] ribattuto, duro: [illegible] siamo arrivati questa mattina, nel portafogli ho lo scontrino del tunnel d[illegible] Bianco, e il [illegible] amico ha i biglietti dell'Autosalone di Ginevra...Così noi avremmo sequestrato un orefice, saremmo tornati in Italia e il giorno dopo saremmo passati di nuovo davanti alla sua vetrina?». La funzionaria è sbiancata: si è fatta dare i biglietti del tunnel, e dell'Autosalone e pochi [illegible] dopo [illegible] liberi». C'è da domandarsi perchè la polizia [illegible] abbia agito in modo tanto discutibile: forse perchè si trattava di tre italiani?

ALLA «FERMI» DI TRINO

Scatta l'allarme per [illegible] pic-nic [illegible] alla centrale

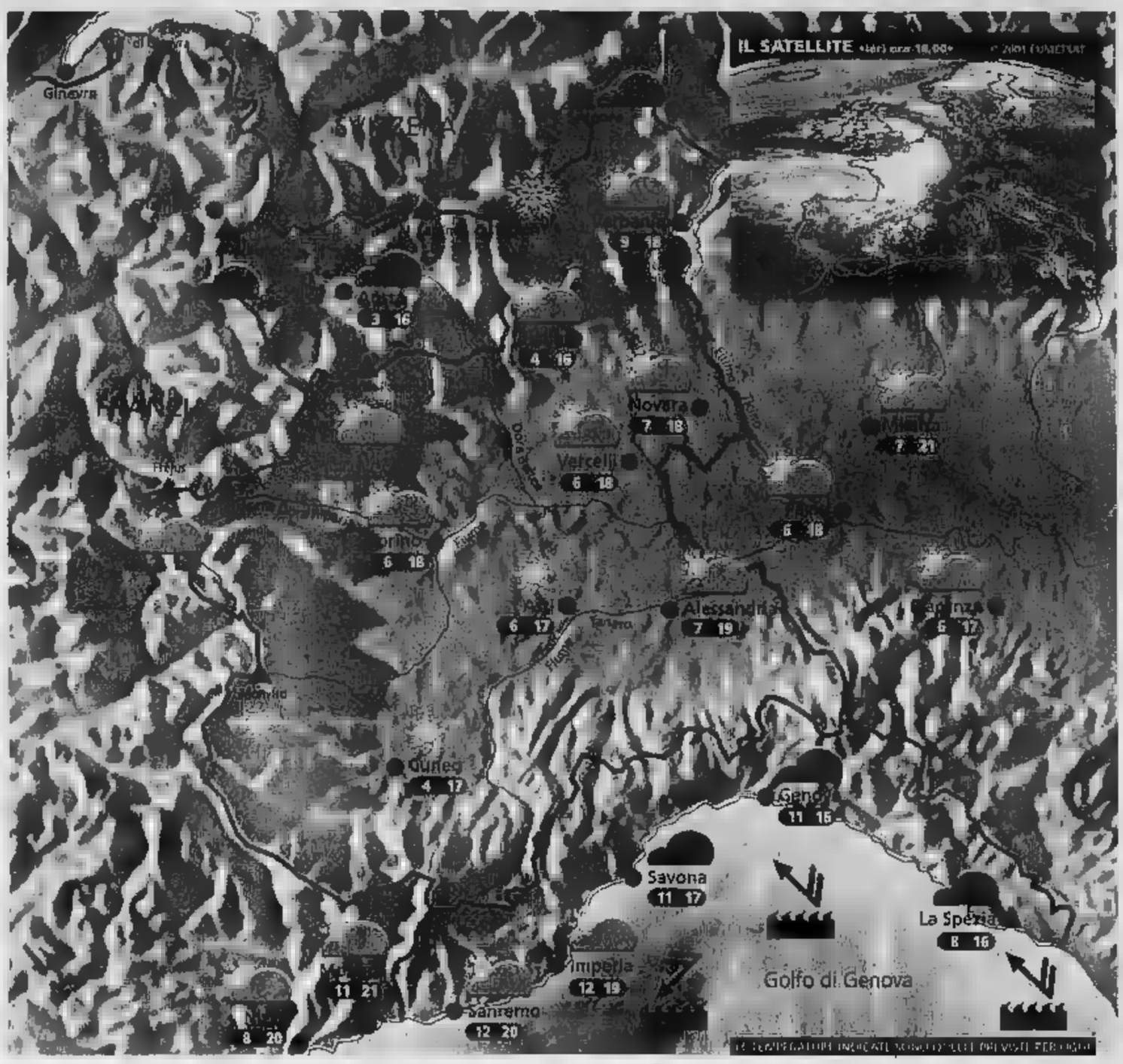
[illegible]. Volevano fare un pic-nic ma hanno scelto una stradina di campagna nei pressi dell'ex centrale elettronucleare, provocando l'allarme della polizia che è accorsa sul posto credendo di avere a che fare con due attentatori: è accaduto nel primo pomeriggio di domenica.

A lanciare l'allarme alla sala operativa [illegible] 113 è stata la pattuglia di so[illegible]glian[illegible] dell'ex centrale, istituita dopo l'attentato dell'11 settembre, che ha segnalato la presenza nei pressi della «Fermi» di una Renault Clio [illegible] di due persone sospette.

Una Volante si precipita sul posto e intercetta i due. Entrambi sono originari del Marocco: uno abita a Trino ed [illegible] in regola con il permesso [illegible] soggiorno. L'altro [illegible] A. A. di [illegible] anni: è sprovvisto di documenti.

Portato in questura, viene d[illegible]ato per violazione della legge sull'immigrazione ed espulso. [w. ca.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata sostanzialmente soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. La temperatura si è mantenuta su valori molto miti. Oggi il passaggio di una perturbazione al Nord delle Alpi determinerà una nuvolosità irregolare sulle nostre regioni. L'alta pressione farà comunque buona guardia.

Previsioni Al mattino sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche piovasco o breve nevicata sui rilievi valdostani, segnatamente tra il Bianco e il Piccolo San Bernardo. Quota neve sui 2000 m. Anche sulla Liguria insisterà una nuvolaglia disordinata ma con basso rischio di rovesci. Sulle rimanenti zone il cielo risulterà velato almeno in parte soleggiato. Nel pomeriggio sono previste schiarite sempre più ampie ovunque, resisterà qualche nuvola solo in montagna. Temperatura in lieve aumento, venti deboli. Domani bel tempo.

ZOOM

Prima il caldo, poi una rinfrescata

Una anticiclone di matrice africana interesserà l'Italia a metà della settimana determinando condizioni di tempo stabile e caldo con temperature di 5-7°C oltre le medie del periodo. Dalle prime ore di sabato una sua distensione verso la regione scandinava e il Regno Unito provocherà una temporanea discesa d'aria fredda sull'Est europeo che andrà ad interessare marginalmente anche la nostra Penisola. Si avrà pertanto un netto calo termico nel fine settimana che non sarà comunque accompagnato da precipitazioni ma da un rinforzo dei venti settentrionali. Sarà più sopratutto le regioni adriatiche a risentire dell'abbassamento della temperatura. Entro domenica sera comunque l'episodio potrà dirsi concluso. Da Ovest lunedì 25 si affaccerà una perturbazione atlantica ma è difficile al momento dire che conseguenze avrà sul tempo delle nostre regioni. Riassumendo, fino a venerdì potrete indossare abiti leggeri e gustarvi temperature quasi estive. I valori più alti si registreranno sul Piemonte e sulla vicina Lombardia. Per sabato e domenica invece rispolverate i maglioni più pesanti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

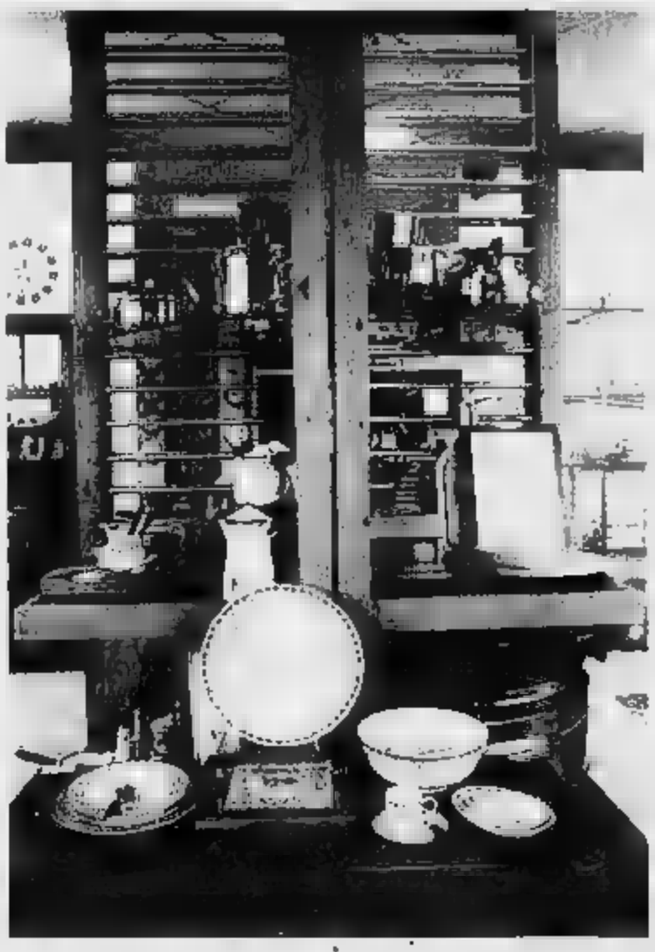
ANCONA	7 15	REGGIO CALABRIA	13 18
BARI	13 18	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 17	VENEZIA	7 15
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	11 20	BRUXELLES	8 12
CATANZARO	13 17	FRANCOFORTE	6 14
FIRENZE	8 16	GINEVRA	6 14
OLBIA	7 18	LONDRA	10 14
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	6 16	PARIGI	10 12
POTENZA	7 15	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 9 minuti; cala domani alle ore 0 e 12 minuti

ALGE per la casa www.alge.it



Futuri sposi

Perchè rinunciare al viaggio di Nozze?

idea CASA 2000

Vi lo REGALA, basta prenotare la Vostra lista nozze o i vostri mobili presso di noi

Senza obbligo di ritiro totale di quanto prenotato

E' un'occasione da non perdere!!!

• INTERPELLATECI, VISITATECI e poi DECIDETE •

Questo anche perchè dobbiamo SVUOTARE i locali per RISTRUTTURAZIONE

idea CASA 2000

MOBILI - DIVANI
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
TV - HI-FI - LAMPADARI
CASALINGHI E LISTE NOZZE

Tangenziale Sud, 42/A - VERCELLI **Tel. 0161.392479 - Fax. 0161.392499** (Di fronte al Carrefour)

BORGOSESIA, CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO DEL PROF

Pedofilia in aula Il caso va dal gip

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Dopo un'indagine lunga e delicata, condotta con particolare perché vedeva coinvolti bambini, il sostituto procuratore di Vercelli Antonio Sangermano ha firmato la richiesta rinvio a giudizio per il docente valsesiano accusato di «atteggiamenti sessuali» nei confronti di alcuni allievi. Il professore curava corsi pomeridiani in alaule di un istituto pubblico, dove si trattava di lezioni specifiche di materia e non dei normali corsi scolastici.

Già la ricostruzione che aveva portato all'arresto dell'uomo era durata parecchio. La segnalazione risaliva infatti a mesi prima, però il pm prima di chiedere il provvedimento degli arresti (subito tramutati in domiciliari) aveva voluto andare a fondo. Così, con il tempo, con il dialogo, erano emersi altri racconti. E molti analoghi e quelli della bambina che una sera, tornata a casa, aveva raccalla mamma di quelle strane attenzioni del professore. Dopo l'arresto l'inchiesta è proseguita e in questo lasso di tempo la magistratura inquirente ha anche chiesto e ottenuto l'incidente probatorio, che ha valore di prova durante il pro-

Appello in aprile per il caso del commercio via Internet

sono stati ascoltati bambini, i cui nomi sono naturalmente coperti da un rigoroso segreto, e tutti avrebbero confermato ciò che accadeva durante ore a contatto con il professore. Peraltro stimato da tutti per le sue capacità didattiche.

Intanto sulla scena un altro processo per pedofilia (questa volta telematico, Internet). Il varallese Marco Basso ha fatto in appello e l'udienza è fissata per il 19 aprile. Il legale, l'avvocato vercellese Massimo Mussato, ha chiesto una riduzione di pe- ritenendo eccessivi i 7 e infitti in primo grado, ma soprattutto si batterà affinché cada la condanna per atti sessuali «con abuso di potere di vigilanza su minori», è descritto dalla sentenza. Basso fu infatti accusato di aver abusato, durante un all'estero, di un giovan

questa sera si parlerà di pedofilia al convivio Rotary di Vercelli. L'appuntamento è alle 20 Modo Hotel con il sostituto procuratore Antonio Sangermano (che pochi giorni fa ha affrontato lo stesso tema in un convegno a Varallo) e con l'avvocato Massimo Mussato, vice presidente Camera penale di Vercelli.

IN BREVE

BORGOSESIA

Fugge dall'ospedale Rintracciata dai vigili

Mentre stava organizzando il «tso» (trasporto sanitario obbligatorio) a Vercelli, una paziente con problemi psichici è sfuggita al controllo del personale dell'ospedale Borgosesia. Scappando scambia una finestra per una porta (e nella caduta si procurata alcune ferite) quindi è corsa verso il centro della città. A ritrovarla stati i vigili urbani, quando riaccompagnate «Santi Pietro e Paolo» si è potuto preparare il viaggio in ambulanza a Vercelli. (l. fo.)

SANTH

Appuntamenti al cinema con «Telefoni e film»

Due appuntamenti al cinema per la rassegna «Telefoni e film», organizzata dalla Moicom: questa sera, alle 21, all'Ideal di Santhià, si proietta «Il dottor animatore» di Kubrick, mentre al Lux di Borgosesia, alle ora, si fa buio in sala per il divertente «La cena dei cretini» Weber. L'ingresso, in entrambi i casi, è gratuito. (g. bar.)

VERCELLI

Stasera tavola rotonda sui temi bioetica

Oggi alle 21, nella chiesa San Cristoforo, la comunità e il laicato domenicano organizzano una tavola rotonda sui «problemi particolari di bioetica: uteri in affitto bambini pezzi ricambio». Intervengono il professore di Etica, padre Bernardino Prella, il presidente dell'Associazione medici cattolici Franco Balzaretti e direttore Corriere Eusebiano Luca Sogno. (d. b.)

PRATICHE PROCEDURALI

Alta velocità altri accordi coi produttori

VERCELLI

Si sta avviando a soluzione anche sul versante agricolo la questione del Cav, il Consorzio alta velocità, che riguardava l'esproprio dei terreni: dopo la firma degli impegni, la Coldiretti interprovinciale di Vercelli Bi ha ottenuto un ulteriore accordo integrativo tipo strettamente operativo.

Riguarda il disbrigo di tutte le incombenze procedurali, come gli atti di consistenza e l'elaborazione della documentazione necessaria il cui costo, in base a questi ulteriori accordi, resterà a totale carico del Cav.

Dice il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana: «Nei prossimi giorni le aziende interessate riceveranno una lettera in riferimento alle ormai imminenti procedure: la nostra federa- è pronta per questo importante impegno sindacale e gestionale».

A questo proposito è stato allestito un ufficio operativo in piazza Verdi 10, a Borgo d'Ale, con apertu- pomeridiana dalle 14 alle 18. Coordinatore responsabile della struttura è Gianfranco Antonietti. Per rendere operativi gli uffici zona della Coldiretti di Cigliano e di Tronzano sono stati assegnati Bruno Bellotto, Anna Maria Coppo, Daniele Imerone ed Enzo Dassano; infine Francesco Franza, Giorgio Bertone ed Ezio Milano sono reperibili presso gli uffici centrali della Coldiretti, Palazzo dell'agricoltore, piazza Zumaglini di Vercelli. (w. ca.)

HANNO CERCATO DI VENDERGLI MACCHINE FOTOGRAFICHE NON DI MARCA

Finti rappresentanti Canon smascherati da un agente

VERCELLI

Parlavano con un forte accento veneto, erano distinti ed eleganti e appena scesi da Mercedes «Classe A». Ma, per loro sfortuna, sono incappati in un poliziotto e il loro tentativo piazzare le finte macchine fotografiche «Canon» è andato vuoto.

Protagonisti della tura» due napoletani, M. S. e C. C. Poco prima delle due di ieri hanno visto uscire giovane da una palestra e hanno pensato di abbordarlo. «Siamo - gli hanno detto - due rappresentanti di macchine fotografiche Ca- e le proponiamo un vero affare: per 200 si potrà portare a casa uno dei gioielli». Sulla Mercedes c'erano infatti cinque macchine fotografiche. Il giovane appena uscito dalla palestra ha voluto prenderne in mano e ha capito che era troppo leggera per essere una vera Canon e ha incominciato fare domande ai due: «Da dove venite? Siete stati fiera qui vicino?». I due interlocutori apparivano sempre più in imbarazzo. Poi il giovane ha notato che la «Ca- aveva troppi pezzi di plastica. A quel punto ha estratto la tessera di tasca e si è rivelato: «Sono un agente di pol-». Quindi ha chiamato, con il telefonino, una pattuglia della Volante che è arrivata in pochi minuti.

All'apparire degli agenti in divisa, i due sedicenti rappre- «veneti» si sono a parlare il loro accento naturale (il napoletano) e sono stati portati in questura e identificati. A loro carico diversi precedenti penali per truffe consumate in varie parti d'Italia. Sono stati denunciati a piede libero per tentata truffa e, nei loro confronti, è scattato il provvedimento del foglio via obbligatorio dalla provincia di Vercelli. Erano truffatori provetti ma, stavolta, non hanno avuto fiuto: la loro possibile «vittima» non era altri che un giovane poliziotto.

A proposito di truffe, la polizia ricorda a tutti gli anziani di non aprire a chi bussa alle loro case per non meglio precisati «controlli» della pensione, della luce, del gas e delle banconote. La questura invita a comporre 113, e anche il 112, senza alcun problema, per eventuali controlli. (r. v.)

TENTATO OMICIDIO A GREGGIO

Ascoltata la prostituta ferita

E' stato ascoltato, la dell'incidente probatorio, Rita Okoro, la giovane prostituta nigeriana che un meccanico quarantasettenne Gattinara ha e cercato uccidere. La donna ha ricostruito, nella sostanza, il weekend in cui ha incontrato Roberto Antonio Leone; l'uomo l'ha portata nella sua sottoponendola ad ore e ore di torture e violenze, prima di caricarla ancora una volta sul suo fuoristrada blu e portarla nelle campagne di Greggio, facendola scendere nelle acque del canale Cavour e poi sparandole tre colpi di pistola. Per fortuna, il proiettile ha attraversato solo tessuto adiposo, e poche ore tardi un giovane automobilista si è fermato zona per fare pipì: per Rita Okoro, clandestina che ai controlli delle forze dell'ordine dato sempre lo stesso nazionalità ed età ediverse, è stata la salvezza.

«Anche il fatto è stato sostanzialmente confermato - commenta l'avvocato Massimo Mussato, che difende il meccanico gattinarese - sono alcune contraddizioni, dettagli che vanno decisamente approfonditi». Il legale, così il procuratore Antonio Sangermano, il in che il Stefano Tarantola si pronunci sulla richiesta di perizia psichiatrica cui sottoporre il meccanico, incensurato, che ha confessato l'accaduto senza però riuscire a dare una spiegazione: la perizia dovrebbe verificare se l'uomo capace di intendere e volere quando ha sparato e colpito Okoro e se era è in grado di stare in giudizio.

AL CIVICO ANCHE TIVU' E HI-FI OFFERTI DALLA TNT

Carnevale, domani tutte le premiazioni

Il Carnevale vercellese celebrerà domani sera, al teatro Civico, suo ultimo atto. Verassegnati i premi delle affiate: da quelli già noti (la giuria ha scelto i carri di Billiemme e di Asigliano) a quelli ancora coperti dal top secret. E, fra questi, quelli del nostro giornale. Quest'an- i premi della Stampa, grazie all'accordo con uno sponsor molto generoso, la Tnt Global Express, erano molto ambiti: apparecchi tivù e impianti hi-fi per i primi tre rioni classificati, in una graduatoria unica che non distingueva tra i carri della sezione A e B. Sono stati i lettori a i vincenti e domani sapremo chi andranno i superpremi della Tnt e il Trofeo Pino Maria, assegnato al rione primo classificato.

Cesare Losa

premiazioni si svolgeranno durante ta musicale che è stata preparata dal Comitato manifestazioni vercellesi presieduto da Cesare Losa e in collaborazione di Tony Negri. Si esibiranno i gruppi «Soleada», «Tony Sax e i Ragazzi del Vicolo», mentre Gianni Bosio fornirà il supporto musicale di tutta la manifestazione. Attesa l'esibizione dei «Diagenà», anime del «Carvè Valsleis».

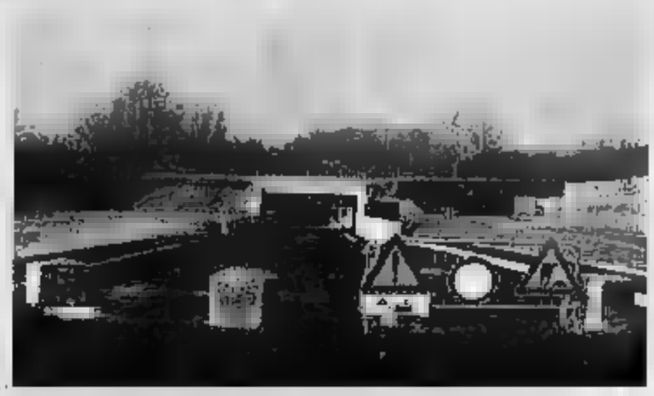
L'ingresso è libero, ma Cesare Losa ha deciso di raccogliere offerte che destinerà in beneficenza. «Andranno - spiega il presidentissimo del Comitato - all'associazione sportiva Rosabiò che vuole mandare molti atleti "speciali" vercellesi ai prossimi Giochi nazionali estivi per disabili in programma a Caorle a giugno. Garantiamo alla presidente Nicoletta Storchio l'"adozione" due atleti vercellesi». (d. b.)

SARA' APERTO ENTRO LA FINE DI APRILE (MA SOLTANTO AI MEZZI LEGGERI)

Gattinara, pronto il sottopasso che renderà più fluido il traffico

E' conto alla rovescia per l'apertura del sottopasso, che toglierà traffico dal centro di Gattinara. Il tunnel, costruito sotto la linea ferroviaria Santhià, è già ultimato: l'amministrazione comunale solo aspettando ultime autorizzazioni, poi lo aprirà alle auto.

In pratica, verranno collegate la statale per Biella, oltre passaggio a livello, corso Vercelli, circa all'altezza dell'ospedale. Con questa soluzione si risolvono due problemi: primo quello delle passaggio a livello, che a quel punto sarà utilizzato soltanto da chi arriva diretto verso la parte alta della città e la Valsesia; in seconda battuta si concorre a decongestionare il traffi- della circonvallazione interna. La data dell'inaugurazione non è ancora fissata, entro aprile sottopasso sarà comunque aperto, anche se soltanto ai mezzi leggeri. Per i camion resterà il obbligato in centro, sino quando non saranno realizzate le rotonde ai due poli (cioè verso Vercelli e verso Biella) della variante.


Sarà presto inaugurato il nuovo sottopassaggio ferroviario di Gattinara

Per i nuovi incroci si è alla progettuale, e il sindaco Mario Mantovani stima che tro la fine dell'anno re tutto pronto. A quel punto davvero la viabilità interna Gattinara subirà un'importante trasformazione. Intanto l'amministrazione sta operando anche su altri settori quanto riguarda il traffico, ed entro breve presentati i progetti per nuove rotonde che dovrebbe contribuire migliorare la circolazione e a ridurre le attese in prossimità e semafori. (i. fo.)

INDETTO DALLA CAMERA DEL LAVORO PROVINCIALE

Articolo 18, venerdì c'è un altro sciopero

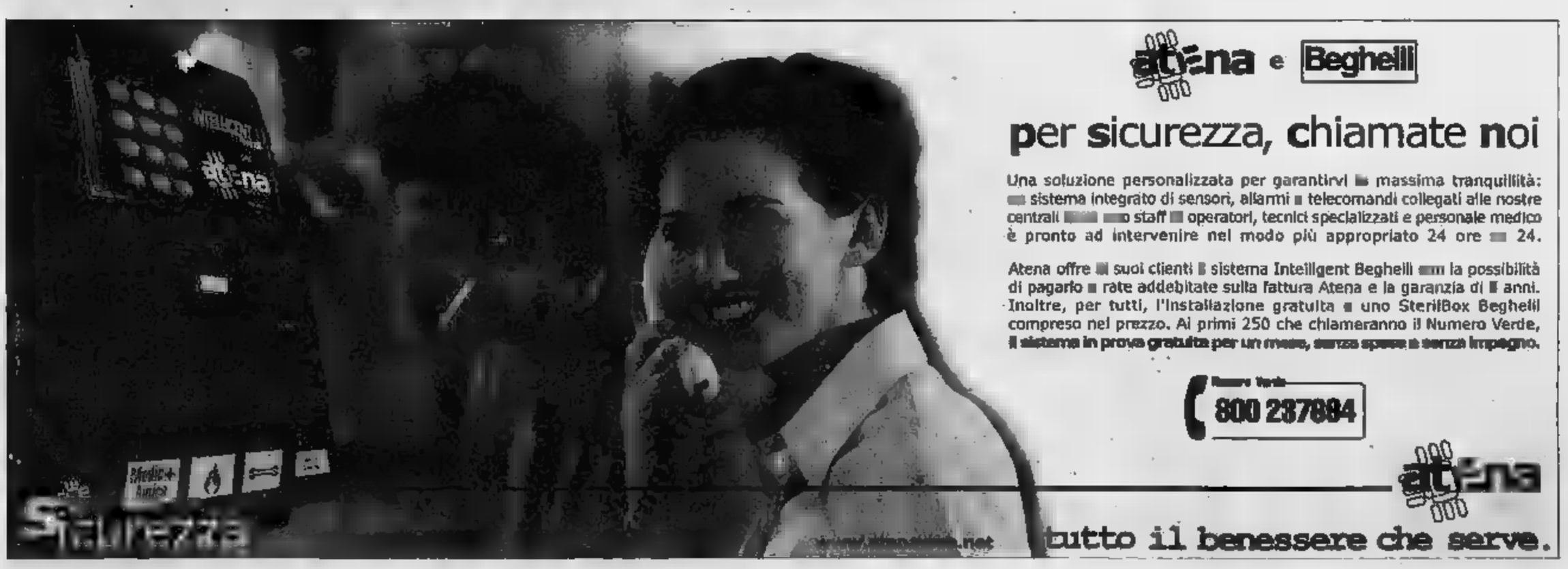
VERCELLI

Settimana di scontri sociali, questa: ieri sono scesi in sciopero i dipendenti delle Poste; oggi tocca agli insegnanti (di cui parliamo in un altro servizio). In entrambi i casi le motivazioni riguardano tagli del personale ed esuberi. Ma non basta: in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, per venerdì la Camera del lavoro provinciale ha pro uno sciopero generale di quattro ore con uscita anticipata per tutte le categorie di lavoratori, compresa quella del commercio.

L'astensione dal lavoro non le categorie dei metalmeccanici, dei grafici e dei cartotecnici che avevano aderito allo sciopero, analogo per motivazioni e per modalità a quello in programma venerdì, proclamato separatamente e con sfumature diverse per il marzo dalle categorie Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.

Manifestazioni di protesta, sempre in difesa dell'articolo 18, erano anche organizzate dalla Cisl provinciale un «happening» musicale in piazza Cavour e, sabato scorso in corso Libertà, dalla Uil con il «workday, giornata del lavoro» in cui sono stati ribaditi i motivi della mobilitazione: la proposta avviare una vertenza unitaria contro il governo e la Confindustria sull'equità fiscale, in difesa della sanità, della scuola pubblica, delle pensioni e dello stato sociale.

Tre gli slogan per lo sciopero di venerdì, sintetizzati da un comunicato diramato ieri dalla Cgil provinciale: l'articolo 18 un diritto di civiltà, il lavoro non una merce, la dignità non ha prezzo. Altre richieste riguardano il blocco della «riforma Moratti» per la scuola e della legge Fini-Bossi sull'immigrazione, la difesa del servizio pubblico. Infine, per sabato, la Cgil conferma la trasferta per la manifestazione romana: gli organizzatori sono alla ricerca di altri pullman da aggiungere ai 6, 54 posti ciascuno, già noleggiati; e 250 posti prenotati su un treno speciale. (w. ca.)

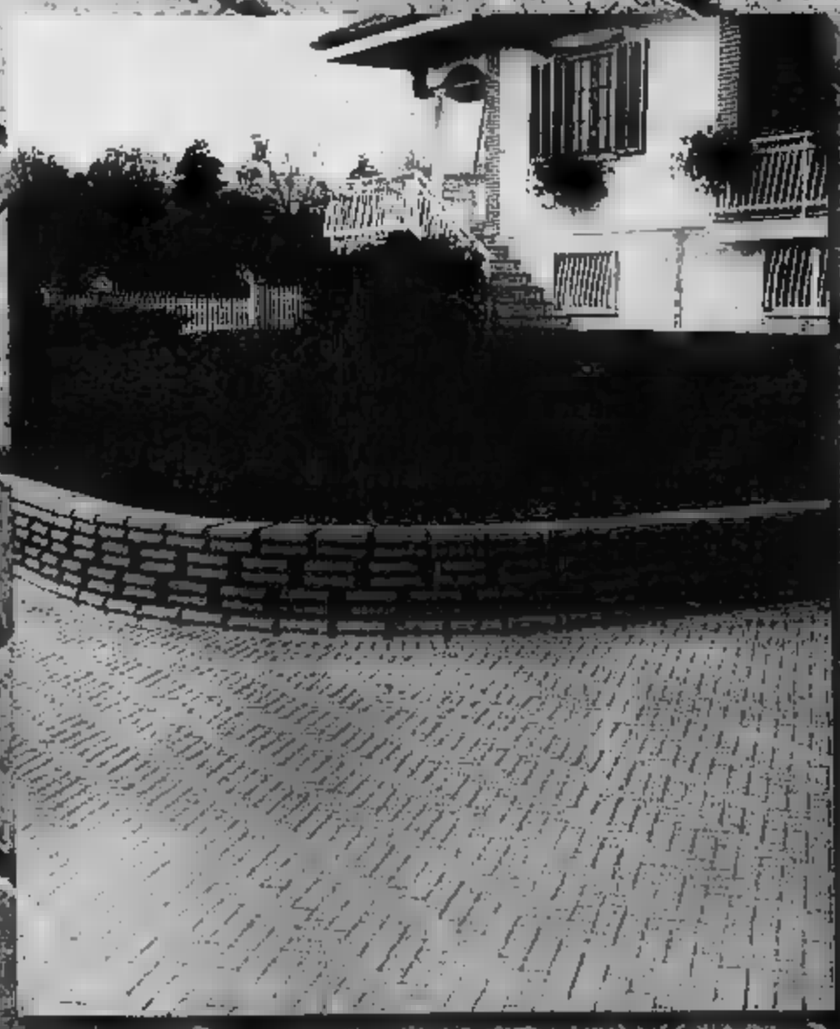


L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Paghi solo il materiale posato. Sopralluogo e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito Posato



CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera e pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.

PAVESMAC

via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)

00 39 [illegible] 383913

i RISCOPERTI è PAVESMAC

L'OPERAZIONE NON CONVINCE DS, SOCIALISTI DEMOCRATICI E ALLEANZA PER VERCELLI

Dubbi sull'ex Distretto

E' stato ceduto a una società di Asti

Donata Bolossi

VERCELLI

Il destino dell'ex Distretto milita- via Settembre è un argomento di «rilevante interesse locale»? Secondo il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino no e così, in base regolamento consiliare, ha cassato la richiesta di ben gruppi consiliari (Alleanza per Vercelli, Ds e Socialisti democratici) che volevano inserire questione con un ordine del giorno urgente tra i prossimi da affrontare in aula.

«Se i pomeriggi rock in piazza Cavour possono essere ordini del giorno - dice Gilberto Valeri - allora credo che norma di statuto, nonostante l'interpretazione del presidente, la vendita dell'ex Distretto, che coinvolge l'assetto urbanistico della città, abbia la dignità di essere un tema da trattare con urgenza».

Ciò «mugugnato», Alleanza per Vercelli, Ds e Socialisti democratici hanno trasformato l'ordine in una mozione, e le perplessità in una conferenza stampa.

«L'ex Distretto - ha spiegato Maria Rita Mottola - è stato venduto all'asta prezzo di 5 miliardi e mezzo ad una non meglio precisata proprietà immobiliare di Asti che, secondo quanto è già stato pubblicato e mai smentito dal sindaco - trasformerà l'edificio in uffici, alloggi e galleria

«Bagnasco - continua consigliera socialista - ha annunciato che verificherà l'opportunità di contattare società per stipulare una convenzione per l'utilizzo del cortile come area destinata al parcheggio».

L'ex Distretto militare di Vercelli è stato ceduto a una società di Asti

Ma secondo i tre gruppi, l'operazione che si è annuncia è bizzarra e impercorribile.

«Intanto - sottoscrivono Paolo Bana, Renzo Formaggio, Pierangelo Gianotti, Valeri e la Mottola - chiediamo al sindaco perchè non ha esercitato sull'immobile dal ministero della Difesa il diritto di prelazione, considerava l'edificio di utilità pubblica, e dov'è l'atto amministrativo di questa rinuncia».

E ancora più curioso è il seguito: cosa se ne farà infatti società acquirente di un edificio che può ospitare solo una caserma? Precisano i consiglieri: «Il piano regolatore identifica l'immobile di via Settembre come caserma e ad oggi, nessun intervento edilizio può essere attuato per il cambio di destinazione». Se non con una variante, votata dal Consiglio comunale. «Avremmo dovuto intervenire prima e discuterne in Consiglio. Ora - concludono - la variante ha deterà la ditta. E dovremo votare un provvedimento ad hoc? Sono interrogativi davvero delicati».

OGGI IN VIA MANZONI

All'Università il grande poeta Tony Harrison

VERCELLI

Appuntamento con la grande letteratura, oggi all'Università. Alle 14, nella «sala rossa» di via Manzoni, arriva Tony Harrison, uno dei massimi poeti inglesi del Novecento. Harrison è stato invitato docenti Francesca Romana Paci (letterature inglesi) e Patricia Ann Kennan (lingua inglese), e terrà a Vercelli un «reading».

Per chi ama la poesia, è un incontro da non perdere. Nato a Leeds nel 1937, Tony Harrison è un poeta «militante»: la sua lirica è spesso legata a temi di attualità, come la Guerra del Golfo (negli Anni 90) e il thatcherismo Anni . E il linguaggio, molto simile a quello comune, gli ha consentito scrivere poesie perfino sui quotidiani (come il bolognese «Guardian»). Attraverso sua scrittura, scabra potente, Harrison obbliga pubblico riflettere, e ad andare oltre le semplici notizie di «contro» per vocazione, negli Anni ha prestato la sua voce a una dura critica della disoccupazione, e alla mancanza di prospettive per gli skin-head. Il cui unico ideale era una squadra di calcio destinata a perdente.

I suoi volumi poesia comprendono The Loiners (che ottenne Geoffrey Faber Memorial Prize), Continuous v. e The Gaze of the Gorgon. Harrison ha scritto se opere per il teatro e la televisione (Bbc e Channel 4). Nel uscita la raccolta «The Shadow of Hiroshima & Other Film Poems». Nel '95 è uscita per Einaudi la raccolta «V. e altre poesie». [r. s.]

FIRMATO L'ACCORDO CON LA RISTORAZIONE VERCELLI IN ATTESA DEL RILANCIO

Mense, la Sipca in affitto Salvi (per ora) i lavoratori

Tiene duro la Sipca, l'azienda mandata in crisi, nei mesi scorsi, dalla perdita dell'appalto per le mense scolastiche. Il suo futuro è ancora incerto, ma una boccata d'ossigeno arriva dall'accordo con la Ristorazione Vercelli srl, che ha deciso di affittare la Sipca: una soluzione-tampone, che servirà mantenere in la società in attesa del rilancio. La salvezza, per la società di Umberto Giardini Ferraro, dovrebbe arrivare dall'Asl, che s'è impegnata ad arruolare la Sipca (e il suo centro di cottura) per preparare i pasti della mensa Sant'Andrea (oggi in arrivo da Alessandria).

L'accordo è appena stato firmato, e verrà illustrato nei prossimi giorni dai due part-. In sostanza, la Sipca verrà gestita dalla Ristorazione Vercelli, in cambio di un canone di affitto. «In questo modo - spiega Giardini - abbiamo salvaguardato il posto di lavoro di 30 dipendenti. L'operazione ci permette di prendere tempo, nella speranza di arrivare alla ripresa». Il cammino è ancora pieno incognite: l'Asl doveva bandire la gara entro la fine . Ma siamo ormai in primavera, e l'appalto non è ancora decollato. E' che i tempi burocratici sono lunghi: ma la Sipca può attendere all'infinito. Giardini ha perso la speranza, anche se la situazione è paradossale: «Vercelli ha un grande centro-cottura, ed un peccato che 2 mila pasti al giorno (per l'Asl) vengano preparati ad Alessandria, ed altri 1500 (per il Comune) a Corbetta. Se i prodotti in loco, darebbero lavoro a più persone. Invece fatichiamo a pagare gli stipendi a trenta dipendenti...».

Boccata d'ossigeno per la Sipca, che attende la salvezza da un appalto dell'Asl

Umberto Giardini, pur soddisfatto per l'accordo di affitto, nasconde che la situazione è difficile: «Restano aperte tutte le ipotesi: da quella del rilancio (in cui ovviamente spero) a quella del fallimento». E pure l'intesa la Ristorazione Vercelli non può durare in eterno: se l'appalto per Sant'Andrea si sblocca, si profila la possibilità di una collaborazione fra le due aziende. In caso contrario, il partner non potrà più sostenere la Sipca. Persa la gestione delle di Vercelli, la società lavora oggi soprattutto per case di riposo, cliniche e scuola di paese. [g. bu.]

LE UOVA PASQUALI DELL'ANFFAS

Successo della distribuzione a Vercelli

Successo della distribuzione di uova pasquali da parte dell'Anffas: durante giornata di domenica state distribuite alcune centinaia e l'Associazione presieduta da Giorgio Guala ha così potuto cogliere l'occasione per illustrare e volta pubblicamente le proprie finalità. Due i punti di distribuzione che erano stati allestiti dall'Anffas in città: uno su viale Garibaldi, quasi all'incrocio con corso Libertà, l'altro in via Cavour (vedi la foto di Greppi) all'angolo con il Corso. Molti i vercellesi che si fermati ai due tavoli e che hanno preso le uova pasquali. [d. b.]

CONDANNATO CASALESE

Ricettava oggetti sacri rubati in chiesa

CASALE. Sedici mesi e venti giorni di reclusione e 413 euro di multa la condanna inflitta, ieri mattina con rito abbreviato, giudice unico Eugenio Anno- Vincenzo Narisi, rigattiere palermitano di 62 anni, residente a Casale in via Caccia 34, che doveva rispondere dell'accusa ricettazione di un piccolo tesoro: oggetti sacri che stati rubati in chiese e cimiteri della zona nell'autunno di anni fa. Si trattava di diversi inginocchiatoi, candelabri, portavasi, vasi, portacandele, un cancello da cappella cimiteriale in ferro battuto, alcuni crocefissi, un tabernacolo e antine in legno, un Cristo in legno dipinto e uno senza croce, che risultavano rubati dalle chiese di Asigliano, Giarole, Villanova, in quelle di Santo Stefano, San Domenico e in Duomo a Casale e in alcuni cimiteri della zona. Materiale che era stato recuperato forse dell'ordine e in gran parte restituito. Il pubblico ministero Maria Luisa Caprioglio aveva chiesto per Narisi una condanna 2 anni di reclusione. [r. sa.]

IL DIRETTORE SPIEGA I CONTROLLI SUL RISCALDAMENTO

«Atena molto attenta al coro di Sant'Andrea»

VERCELLI

«Non è vero che Atena non si è mossa per difendere il coro cinquecentesco del Sant'Andrea». Il direttore dell'Azienda territoriale Franco Borasio, dopo l'ennesima denuncia della presidente del Soroptimist, nonché consigliere comunale, Mietta Baracchi Bavagnoli, sul degrado dell'opera d'arte «soffocata» dal calore, elenca i provvedimenti messi in atto.

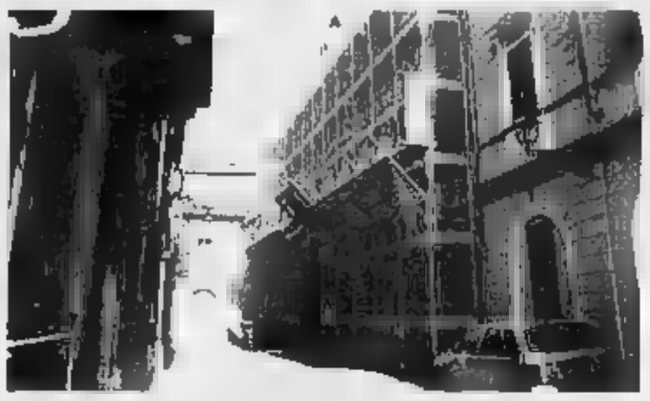
«A gennaio, in seguito all'articolo comparso sulla Stampa - dice -, sono stati modificati i parametri di funzionamento dell'impianto termico, aumentando l'umidità relativa all'aria. Sempre da gennaio sono stati eseguiti dei controlli, ogni due giorni, per verificare la temperatura ambiente all'interno della basilica, mantenuta costantemente tra i 15 e i 18 gradi». E i risultati? «Durante i sopralluoghi - afferma ancora Borasio - stati costantemente interpellati i sacerdoti e il sacrestano al fine avere ulteriore conferma dell'efficacia dei parametri di funzionamento impostati». Quindi il direttore ricorda gli orari di riscaldamento impostati dall'inizio dell'anno. «Fino al 5 marzo - precisa - i termosifoni sono stati accesi dalle 7 alle 10 e dalle 14 alle 17, e dal 4 al 10 solo dalle 7 alle 10».

Resta il fatto, che cantori e sacrestano ancora pochi giorni fa si sentivano in obbligo di disporre bacinelle d'acqua attorno al coro. Un eccesso di zelo? «Niente affatto - insiste la professoressa Bavagnoli - i danni al prezioso legno intarsiato sono lì da vedere».

Intanto tra le voci dei vercellesi preoccupati si inserisce, via e-mail, quella di una neo laureata in Ingegneria: svolto una tesi specifica sui problemi di riscaldamento nei luoghi culto e che la conservazione è un'arte difficile e ci vuole sensibilità e competenza perchè i problemi creati sono lenti ad emergere, inesorabili e irreversibili». Ma Atena ha risolto: dall'11 marzo l'impianto termico è spento. Se riparlerà a ottobre. [d. b.]

NELL'EDIFICIO EX SESIA SU ORDINANZA COMUNALE

Sospesi tutti i lavori in via Camillo Leone



Via Camillo Leone, l'edificio che ospitava il bisettimanale «La Sesia»

VERCELLI. Dopo il sopralluogo dell'Ufficio vigilanza e controllo dell'Urbanistica e l'interrogazione di Gilberto Valeri, il dirigente del Settore sviluppo urbano ed edilizio del Comune Liliana Patriarca ha sospeso, un'ordinanza, i lavori di ristrutturazione dell'edificio di Camillo Leone che, fino a pochi anni fa, ospitava la sede del bisettimanale «La Sesia». Nell'interrogazione Valeri aveva fatto rilevare come il sopralluogo avesse riscontrato la parziale demolizione (in un palazzo cinquecentesco) delle volte dell'ex tipografia. Proprio in base a questo fatto l'architetto Patriarca ha sospeso i lavori. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Coppie di fatto e Ici Forza Italia

Ci fatti che nel frastuono generale di vicende ben più drammatiche, passano vate per la maggior parte dell'opinione pubblica. Così per fatto avvenuto Consiglio comunale, in occasione della recente discussione sulla delibera delle aliquote Ici approvate dai consiglieri di maggioranza (salvo 2 o 3 opposizioni) e respinta dai consiglieri della Libertà. Con l'approvazione di questa delibera proposta dalla giunta, è passata la decisione di applicare riduzioni particolari dell'aliquota del 5 per mille a determinate categorie di possessori di prima ed unica casa. Tutto bene, quando tali categorie pensionati oltre il sessantacinquesimo anno d'età, famiglie numerose, con anziani e/o disabili a carico ecc. e tutte redditi modesti. questa giunta voluto includere nei beneficiari di tali agevolazioni anche le «coppie di fatto». Ora, senza voler disquisire sulla generica e disinvolta definizione di «coppia di fatto», soprattutto due considerazioni si impongono e hanno, fra le altre, determinato voto contrario dei consiglieri della Casa della Libertà. Prima considerazione: è molto comodo definirsi «coppia di fatto» per ottenere agevolazioni salvo poi salutarsi amichevolmente ed agevolazioni ottenute. Non esiste, infatti, né viene richiesto, documento che attesti la convivenza, il modo della sua realizzazione e del suo perdurare; e questo suo carattere aleatorio vanifica serietà e credibilità della disposizione.

Seconda considerazione, che deve far riflettere chi ha a cuore precisi e irrinunciabili valori: equiparare nei benefici fiscali «coppie di fatto» all'istituto familiare, come questa giunta, il sindaco e la sua maggioranza hanno voluto, è significativo della volontà indebolire e vanificare il concetto di «famiglia» che costituisce uno dei pilastri della società e del vivere civile. In della fondamentale importanza dell'istituto familiare la Casa della Libertà vuole rendere nota e portare avanti la sua battaglia, non per pochi spiccioli, ma per questione di principio, lasciando ovviamente alla libertà di ognuno la facoltà di scegliere le modalità di vita che preferisce.

Mietta Baracchi Bavagnoli
consigliere comunale di F.I.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92 91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.060; Arborio: telefono 0161 66.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.666; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, Libertà 239, tel. 0161 251,807.
: *Dr.ssa Anne* Acle, via 11, tel. 0161 919.351.
Dr. Gaetano Costanzo, piazza 12, 0161 49.637.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78 Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.944.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.882.

SPAGNOLO BLOCCATO DAI CARABINIERI DOPO UN INSEGUIMENTO A CASANOVA

Ladro usa un trattore come ariete

Per evitare l'arresto si taglia un polso con il rasoio: non è grave

CASANOVA

Usa un trattore come ariete per sfondare una finestra, ruba casa e, scoperto, fugge inseguito dai carabinieri. Quando sta per essere preso si taglia le vene con rasoio: portato all'ospedale e medicato, è uscito dal pronto giusto per entrare carcere. Protagonista del movimentato episodio spagnolo di 37 anni, Jesus Perez Peralta, disoccupato e fissa dimora.

Ieri entra nella Cascina Nuova rubare, ma tutte le finestre sono protette da robuste inferriate. In cortile c'è un trattore al quale fissata un'erpicatrice. Lo spagnolo avvia il motore, aggancia l'attrezsbarre e le sradica dal muro. A quel punto può re in casa, gira per le stanze e arraffa 400 euro in contanti e alcuni gioielli. Ma qualcuno vede, urla per mettere in fuga l'intruso e dà l'allarme ai carabinieri del paese.

La pattuglia è già in giro per arriva alla Cascina Nuova in pochi istanti tanto che i militari scorgono in lontananza il ladro che nei campi si buttano all'inseguimento. Ormai l'uomo è braccato, i carabinieri sono nettamente più veloci e stanno facendo sotto.

Quando si accorge che ormai i suoi inseguitori a pochissimi metri, Jesus Perez Peralta ferma, impugna il rasoio che ha nel marsupio e si taglia due volte al polso.

I tagli profondi, sgorga molto sangue. Con mille precauzioni, i carabinieri tamponano gli squarci poi partono alla volta di Vercelli. Al pronto soccorso dell'ospedale i medici curano le ferite che non sono gravi tanto è vero che per lo spagnolo è necessario il ricovero. Viene dimesso e accompagnato subito in carcere. [f. co.]

FUCILE SCOMPARSO

Due denunce per il padrone

Dopo ben sei mesi accorge che in casa non c'è più il fucile, regolarmente denunciato. Preoccupato, il proprietario, un uomo di 45 anni di Crescentino, va dai carabinieri segnalarne il o lo smarrimento e rimedia doppia denuncia. La prima per omessa custodia - l'uomo pare non abbia neppure idea se il fucile sia stato smarrito gli sia stata sottratto - e il ritardo con ha segnalato la scomparsa. Le leggi sulla detenzione delle armi prevedono un controllo costante, mesi per scoprire che il fucile non c'è più è considerato un lasso tempo ingiustificabile. [r. v.]

GIUSTE SCELTE

•

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
by Mobilizzo
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
ARREDATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA 15-20

CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 m² DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE
by Mobilizzo
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 6548

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

FAVOLOSE OCCASIONI SUI MOBILI USATI E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione mt. 3,30
- pensili ptt
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

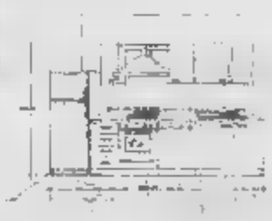
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 – GRAFICO 2 DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Scolapiatti 60
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli liscii

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)



ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colorato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno elettrico + piano cottura inox acciaio elettronico
- Lavello 1 vasca inox

CUCINA IN LAMINATO STONDATO VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 – GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

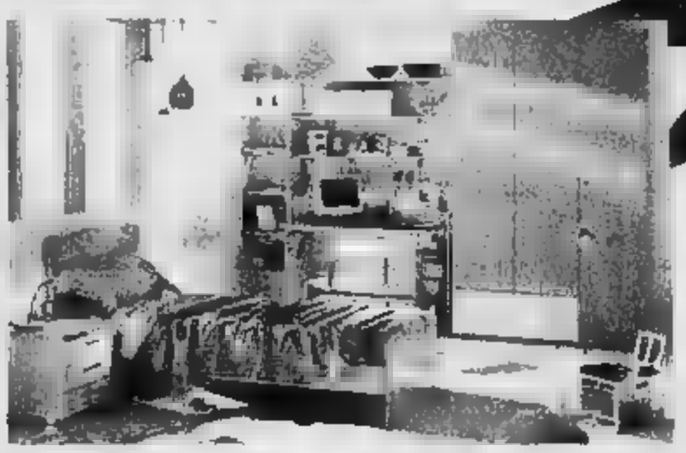
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E DIVANETTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

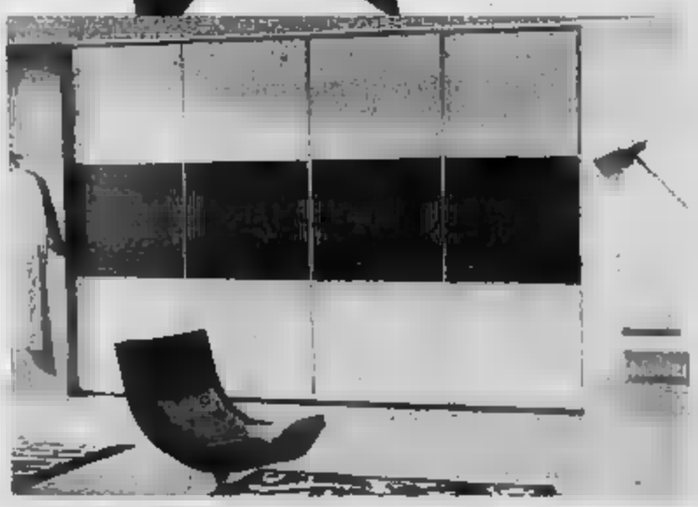
CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00

CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ [illegible]

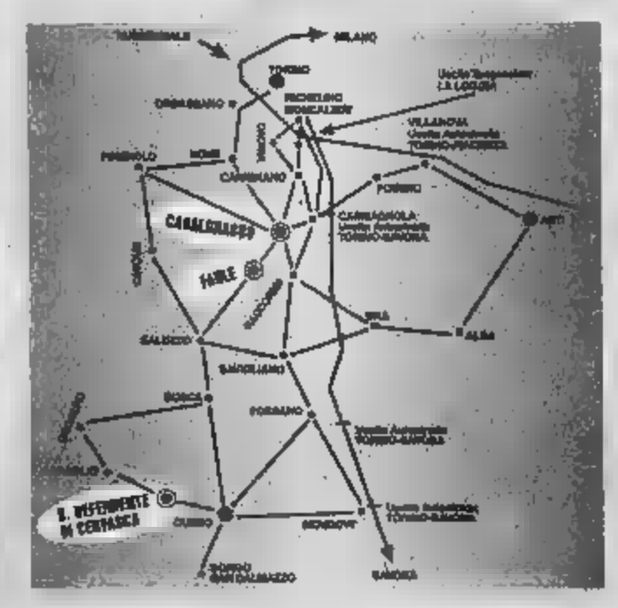
CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ 562,00

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA





POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE [illegible] IN VARI COLORI
FINITURE [illegible]



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE MEGLIO VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · [illegible]

SIAMO [illegible] CON [illegible] DI CREDITO

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

IL TRAGUARDO DELLA BANCA BIELLESE ON LINE CELEBRATO DOMENICA A TORINO IN OCCASIONE DI JUVE-VERONA

Sella.it festeggia cinque anni

Una torta al Delle Alpi tagliata da Bettega

Corrado Neggia

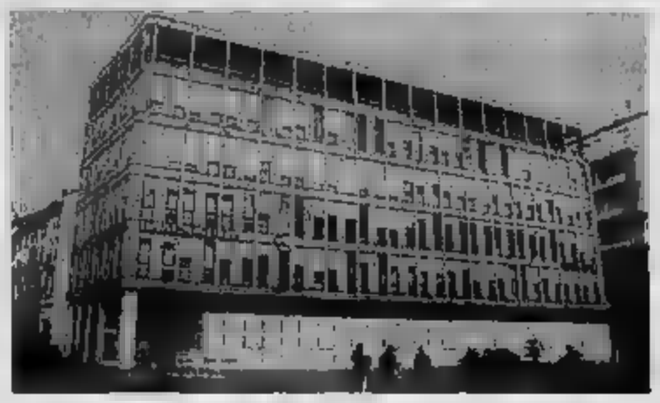
BIELLA

Il quinto compleanno di Sella.it è stato celebrato in grande stile nella sala congressi dello stadio Delle Alpi a Torino. La scelta di tale sede s'inserisce nelle strategie che hanno portato il colosso bancario a diventare partner della Juventus: è così risultato emblematico il taglio della torta da parte di Roberto Bettega.

A fare gli onori di casa è stato Pietro Sella, l'alfiere di un progetto che in un solo lustro ha compiuto passi da gigante: «Un percorso breve ricco di tappe significative che ha portato il nostro portale finanziario, nato nel come semplice Home Banking informativo, ad essere dei leader italiani del Trading on line e dell'Internet banking. Abbiamo festeggiato in occasione della partita Juve-Verona proprio per sfruttare al meglio il desiderio di festeggiare il compleanno di Sella.it in un modo coinvolgente e appassionato».

Ad Enzo Panico, amministratore delegato vicario, il compito di illustrare il passaggio dalla banca tradizionale alla banca on line. Con il supporto di Donato Valz Gen (responsabile Sella.it aziende) e Luca Ferrare (responsabile «banca telematica»), Pietro Sella ha correlato i primi 5 con numeri, date e traguardi raggiunti.

«I 1.900 clienti retail di Sella.it del 1998, ora 73.000, mentre le aziende con il servizio di Corporate Internet Banking superano quota 7.000 e gli esercizi virtuali che utilizzano l'e-commerce di Banca Sella sono oltre 6.600. I dipendenti sono passati da 3 a 290 e nel corso del 2001 i servizi di banca telematica hanno sensibilmente superato il break-heaven di bilancio. Ad oggi Sella.it è un esempio di integrazione alla Banca. Da sempre Banca Sella è sinonimo di porte aperte, tecnologia in casa e un certo modo di operare. Con questi presupposti e su precise zioni in ambito di studio e lavoro, ho spiegato a mio padre Maurizio che i tempi maturi per internet. La porta è aperta, il sito ha preso corpo e abbiamo creato un software direttamente in casa, scitando l'interesse della Microsoft».



La sede della banca, Pietro Sella di Sella.it ed Enzo Panico dirigente del gruppo

E' il dicembre 1997, il mese dell'iniziativa E-Christmas che vede Banca Sella rappresentare l'Italia nella prima iniziativa europea di commercio elettroni- organizzata in partnership proprio con Microsoft. L'escalation è costante e prende forma nel 2000 con il battesimo del marchio Sella.it: il brand nasce per rafforzare e dare maggiore visibilità alla strategia di banca multicanale che offre su internet un servizio a 360 gradi il più completo possibile. L'evoluzione di strategie e prodotti che ha portato a una crescita esponenziale dei clienti e dei volumi di Sella.it, ma anche della trasparenza e qualità dei prodotti e dei servizi offerti. In quest'ottica è stata presentata SellaExtreme, la nuova piattaforma che consente ai trader più aggressivi di immettere ordini al mercato con un solo click.

A VALLEMOSSO

Rapina un invalido Arrestato

VALLEMOSSO. Armato di una pistola rapina l'orologio d'oro a un anziano poi tenta di ricattarlo. E' domenica pomeriggio a Valle- Il rapinatore, C.C., 27 anni, residente in paese, è stato arrestato dai carabinieri l'accusa rapina e di tentata estorsione, mentre il fratello, G.C., anni, è stato denunciato per favoreggiamento, in quanto nella sua abitazione sono stati trovati l'orologio e la pistola, risultata una «scacciacani».

Erano 16,30 circa quan- C.C. ha avvicinato in via Scuole un uomo di anni, invalido, e sotto la minaccia della pistola gli ha sfilato dal polso l'orologio. Quindi gli ha detto che per riaverlo avrebbe dovuto consegnargli euro.

Il pensionato ha però ceduto al ricatto e, pochi minuti dopo, si è rivolto ai carabinieri vicina stazione, fornendo loro molti particolari interessanti sul rapinatore.

Con l'aiuto dei colleghi di Biogliо e del nucleo operativo e radiomobile Cossato, i militari di Vallemosso hanno iniziato le ricerche che si sono concluse poche ore dopo con l'arresto del ventisettenne, che avrebbe ammesso la sue colpe e rivelato il luogo dove aveva nascosto l'orologio del pensionato e l'arma usata per rapinarlo. [f. p.]

GIOVANE DI GRAGLIA: ORA E' RICOVERATO A TORINO

Si ferisce cadendo Un ciclista è grave

BIELLA

E' morto all'ospedale di Alessandria, senza più riprendere conoscenza, Giuseppe Varesano, 57 anni, noto artigiano titolare dell'omonima ditta di termoidraulica con sede in via Rosselli: è stato vittima di una caduta dalla bicicletta, sabato mattina, mentre rientrava a casa dopo passeggiata con la nipotina di anni. Per banale guasto (la rottura della catena), l'uomo è caduto, battendo violenza la testa sull'asfalto. Il tutto sotto gli occhi della bambina, che ha chiesto aiuto a un automobilista di passaggio. Soccorso e trasportato all'ospedale di Biella, l'artigiano è stato poi trasferito nel più attrezzato centro sanitario di Alessandria, dove i medici non hanno però potuto salvargli la vita.

La notizia della morte ha suscita molta impressione in tutto il Biellese, dove Giuseppe Varesano era conosciuto e stimato da moltissima gente, soprattutto per la professionalità. Sposato Michelina Vitale, Giuseppe Varesano la tre figli Barbara, titolare di un negozio abbigliamento al Vandorno, e due maschi, Nicola e Natale che hanno appreso la notizia della tragedia mentre erano in viaggio in Vietnam.

La cronaca registra ferimento di un altro biellese. Restano infatti gravi le condizioni di Alberto G., 27 anni, residente a Graglia, vittima di caduta dalla bicicletta, mentre percorreva una stradina pressi della cava di Mongrando. Ricoverato al Degli Infermi, il giovane stato trasferito al San Giovanni Bosco.

L'incidente è avvenuto sabato mattina verso le 10,30. A dare l'allarme al 118 sarebbe stato un passante. Sul posto subito intervenuta un'ambulanza, che lo ha trasferito «Degli Infermi», ma causa delle gravi condizioni, il ciclista stato trasferito a Torino.

Informate dal 118, sul posto si recate una «volante» e la squadra scientifica della Questura per i rilievi del caso, resi purtroppo molto difficili anche causa dell'assenza testimoni. Due le ipotesi: il ragazzo è caduto accidentalmente, oppure è stato urtato da un automobilista che poi non si fermata per soccorrerlo.

Agli uomini della scientifica compito di stabilire le riportate dalla bicicletta possano essere no compatibili a un eventuale urto in transito, anche se sul posto che gli agenti abbiano trovato segni frenata o frammenti di alcun genere riconducibili ad automobili.

Ancora priva di riscontri oggettivi anche la voce cui, al momento della caduta il giovane, in compagnia di un amico, che lo precedeva di pochi metri. [f. p.]

A PROVINCIA

MUZZANO

Tre donne ferite in uno scontro in paese

Tre donne di Graglia sono rimaste ferite nello tra una Panda e una Punto avvenuto a Muzzano. tratta Franca P., 61 Prosperina V., 66 anni e di C., 67. In un altro incidente, a Sagliano, Federico D., 27 anni Occhieppo Inferiore, ha riportato ferite e fratture guaribili in un mese. Infine, conseguenze meno gravi per due giovani motociclisti, coinvolti in altrettanti lievi incidenti avvenuti a Biella in via Valle D'Aosta e in via Micca, sono Luca B., 16 anni, di Gaglianico e Ilaria V., 17 anni, di Mongrando. [f. p.]

BIELLA

Denuncia il furto di 22 tonnellate di cotone

A distanza di due settimane dal furto camion avvenuto in via Candelo, Dario B., 33 anni, di Biella, ha presentato denuncia anche per il furto del carico, circa 22 tonnellate di cotone sfilacciato, per danno circa 10 mila euro. Intanto la polizia ha un furgone Ducato rubato pochi giorni al biellese Corrado . L'automezzo è stato ritrovato dagli agenti di "volante" in via Sicilia. [f. p.]

BIELLA

Vandali danneggiano due auto e la vetrina di un bar

Due vetture e la vetrina di un bar nel mirino dei vandali. A subirne le conseguenze state le Francesca D., 33 anni (ha trovato la Twingo con tre pneumatici forati e la carrozzeria rigata) di Giovanni L., 37 anni, entrambi (una Opel Calibra, completamente rigata), e la vetrina bar di Via Ivrea infranta da grosso sasso. [f. p.]

BIELLA

Rincasa e scopre il passaggio dei ladri

Ha lasciato la incustodita per poche ore ed ha subito un furto: Dario D., 46 anni, ha trovato una finestra forzata e ogni ambiente a soqquadro. Da primo controllo risultati mancanti numerosi oggetti d'oro. Inoltre dall'auto di Carlo B., 41 anni, di Cossato, parcheggiata nei pressi dello stadio, a Biella, i ladri hanno rubato un impermeabile e diversi oggetti di scarso valore. [f. p.]

BIELLA

Senza permesso, espulsi tre extracomunitari

Decreto di espulsione per altri tre extracomunitari trovati senza permessi soggiorno. Si tratta di due marocchini, Ehalbi S., di 30 anni, e Fatma E., di 29 e di un palestinese di Gaza, M. H., anni. [f. p.]

BIELLA

Il Ciac presenta il programma di attività

Quattro incontri organizzati dal Ciac per illustrare il bilancio consuntivo e per iniziative in programma nel 2002. Le date sono: giovedì, martedì 26, giovedì 4 e martedì 9 aprile. Le riunioni si terranno nella sede nei vigili urbani, in piazza Pace. (c. gl.)

VIGLIANO

Una conferenza sull'Ipnosi regressiva

L'Ipnosi regressiva: è l'argomento una conferenza in programma venerdì nella sede della Pro loco. Relatore sarà Carlo Marchi che spiegherà l'importanza dell'ipnosi come metodo di cura per la depressione, gli attacchi di panico e d'ansia. (c. gl.)

MOTTALCIATA

qual per 20 grammi hashish

Si appartati in un luogo isolato forse per «fumare, sono stati scoperti dai carabinieri che, al termine delle successive perquisizioni, hanno trovato loro addosso grammi di hashish. Due giovani, uno di 19 anni residente a Cossato, e uno di 24 residente a Lessona, sono stati segnalati al prefetto. [f. p.]

BI

Denunciato per furto di un

I carabinieri hanno denunciato per furto e porto abusivo di un coltello di genere proibito S.F., 23 anni, tossicodipendente. E' stato bloccato dopo avere a segno un furto ai danni un'impiegata del Co di Biella: dalla sua borsetta il giovane era riuscito a sfilare un telefonino e il portafoglio. [f. p.]

E' SUCCESSO A BIELLA

Pensionata raggirata e derubata

BIELLA. Una donna stata raggirata e derubata in strada da tre sconosciuti, che le hanno portato via 400 euro appena prelevati in banca. Francesca C., anni, era appena uscita dalla filiale Banca Sella di piazza Martiri, quanto due giovani le si sono avvicinati e, non visti, le hanno schizzato del fango addosso e si sono allontanati.

Pochi secondi dopo la pensionata stata avvicinata da donna, sui 50 anni, capelli ri e corti: «Signora, posso aiutarla a ripulirsi del fango che le hanno gettato addosso quei mascalzoni?», ha chiesto premurosamente la sconosciuta e senza aspettare risposta ha aiutato la pensionata a togliersi il giaccone, mentre Francesca S. posava la borsetta a terra. Ripulito il giaccone, l'anziana ha ringraziato la sconosciuta e ha ripreso il cammino e qui si di essere stata raggirata e derubata. Infatti, dalla borsetta erano spariti i 400 euro, sicuramente rubati dai complici della donna. [f. p.]

CONTINUANO ROVENTI LE POLEMICHE SUI PRESUNTI TAGLI AI SERVIZI SANITARI DEL PRESIDIO «ZEGNA»

«L'ospedale di Trivero non corre rischi»

E' botta e risposta fra l'assessore Casula e l'opposizione

TRIVERO

«Proporrò alla giunta di denunciare chi divulga notizie false e tendenziose chiusura del presidio di Trivero». Questo il parere dell'assessore alle politiche sociali, Piero Casula, deciso a respingere pubblicamente le dure accuse mosse da Giovanni Foglia, esponente di minoranza e leader Comitato per la difesa dell'ospedale. Secondo l'ex sindaco Foglia i vertici triveresi avrebbero «venduto l'anima» all'Azienda sanitaria locale che vorrebbe azzerare la lungodegenza.

«Vorrei precisare che nessun membro dell'opposizione si è mai interessato al problema - spiega Casula -. mesi stiamo trattando questa delicata questione, ma i signori che oggi si schierano con il Comitato non hanno mai fatto né una telefonata né una visita in municipio per informarsi su realmente si muovessero le cose».

Secondo Casula, infatti, il caso-ospedale va ben oltre la politi- e la burocrazia, riguarda, anzitutto, la coscienza delle persone e i loro valori riferimento.

«Non si tratta solo di perdere e mantenere un servizio, e neppure di salvaguardare la montagna o di scivolare verso la pianura - commenta l'assessore -. Semmai, il problema è come conservare struttura senza che cozzi contro altre, puntare sulla specificità soddisfacendo le richieste assistenza e di qualità dei cittadini».

A tal proposito - sebbene venga mantenuto il più stretto riserbo sugli esiti della trattativa portata avanti sindaco, Clara Mello Rella, e dai funzionari Asl - da Biella giungono notizie che lasciano intravedere sottoscrizione di accordo per la sanità triverese.

Il sindaco Clara Mello Rella

«L'ospedale, come ho già detto, non corre alcun rischio - chiarisce Casula -. Perderà la lungodegenza, questo sì, ma perché abbiamo constatato che il servizio è stato spesso accompagnato pagamento da parte degli utenti di una cifra superiore ai 154 euro giornalieri, spesa che non tutti possono sostenere. Trivero primo soccorso, avrà diversi posti letto nella Rsa, il country hospital e il reparto Alzheimer. Stiamo trattando per l'attivazione del 118. A tal proposito invito pubblicamente Silvio Alassa, sindaco di Cavaglià, a riflettere sulla nostra condizione. Che utilità possono avere tre sedi di pronto intervento nell'arco di pochi chilometri, quando sarebbe invece indispensabile per zona come questa: carente dal punto di vista viario, altamente industrializzata e a vocazione turistica». [m. ch.]

IL FATTO AVVENNE 5 ANNI A SAN PAOLO CERVO

Aggredirono sindaco-vigile

Processati e assolti 2 fratelli

BIELLA

finita con una sentenza di assoluzione la vicenda giudiziaria che opponeva tre fratelli di Campiglia al sindaco di San Paolo Cervo. Enrico, Alberto e Michele Savoia sono imputati di ingiurie e minacce nei confronti del sindaco Giancarlo Delpiano. Tutto era nato dall'abitudine del sindaco girare per le sperdute f del paese armato di blocchetto delle contravvenzioni.

La del maggio 1997, Delpiano visto fraziona Martigliengo un'auto parcheggiata in modo irregolare, aveva compilato il verbale di contravvenzione e lo aveva infilato sotto tergicristallo dell'auto. Poco dopo erano arrivati i Savoia ed era sorta una discussione abbastanza vivace. «Cretino!» avrebbe urlato qualcuno nei confronti del sindaco, mentre un'altro gli diceva: «Non è giusto, ti denunceremo per abuso d'ufficio». Alla fine vi sarebbero stati anche alcuni spintoni per cui nella denuncia iniziale il sindaco aveva accusato i fratelli Savoia anche di lesioni.

Alla prima udienza, il sindaco, tenuto conto che la multa era poi stata pagata, aveva deciso di ritirare la querela, ma il processo era andato avanti lo stesso perché per le il pubblico ufficiale giustizia procede d'ufficio. Ieri all'udienza conclusiva si sono presentati solo i tre imputati per i quali l'accusa ha richiesto una condanna a 4 mesi di reclusione ciascuno. La ha sostenuto che, viste le fasi concitate della discussione, era impossibile provare se davvero e da chi fosse stato lanciato l'appellativo «cretino» e che giuridicamente non può essere considerato «minaccia» l'annuncio di voler denunciare qualcuno all'autorità giudiziaria. Il giudice Piero Brovarone, dopo essersi ritirato per quasi un'ora, ha accolto le tesi difensive e assolto i tre imputati. [m. p.]

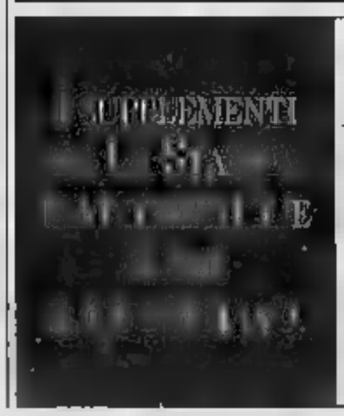
A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere **Fiori d'Arancio**

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef.

Aperto la domenica pomeriggio da febbraio a Maggio

http://web.tiscali.it/fioriarancio



SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: TuttoMotori

LA STAMPA

COMUNE DI
PROVINCIA DI BIELLA
asta
pubblica per vendita terreno
Il giorno 16/4/2002 alle ore 10.00 avrà luogo un'asta pubblica, per l'alienazione di mq. 5917 di terreni comunali edificabili, destinati ad impianti produttivi ubicati in via A. Berione. Prezzo a base d'asta € 232.405,61. L'avviso integrale ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Cavaglià.
Cavaglià, 5/3/2002
Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Zottarelli

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema Alle 18 e alle 20 verrà proiettato il film *No man's land*, mentre alle 18 e alle 22 Il colpo.

[redacted]

GAS GIOBES: [redacted]
CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: [redacted]
[redacted]

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

[redacted] **CENTRO SPORTIVO:** [redacted] 841.206.
CHIUSO

[redacted]

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 20,30)
A beautiful mind (ore 22,30)

[redacted]

IDEAL: Tel. 01[redacted] 080 (www.vogli[redacted]nema.it)
The Seller (ore 20,30)
Gosford Park (ore 22,30)

[redacted]

ARCIKEMA: Tel. 0125 425064
Rassegna: dietro il sipario. Alle 20 e alle 22.15 verrà proiettato il film *Hamlet 2000*

[redacted]: Tel. 0125 641 480
Killing me softly (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Gosford Park (ore 20; 22.30)

[redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Amnesia.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. [redacted]
Orario 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €
SALA 2. **A beautiful mind.**
Orario 19,45; 22,30.
[redacted]
Al martedì 4,50 €.
SALA 3. **Gosford Park.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[redacted] 16.30; 19.45; 22.30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]

[redacted]

VERDI
[redacted] 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15

[redacted]

EDEN
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Ore 16; 20; 22.15. Ingresso € 13 - 10.50

[redacted]

Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20,15; 22,15

[redacted]

ANGELICO.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 16,30; 21.

[redacted]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.
Bigl[redacted] € 6.20 - rid. 4.13

[redacted]

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.
Lire 10.000

[redacted]

ASTRA. Inf. [redacted]
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
La biciclette di Pechino, di W. Xiaoshuai premio giuria Festival Berlino 2001. Apertura 21 con spettacolo unico 21:30. Ingresso con tessera oppure € 5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY. [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Pariel 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Ore 21 [redacted] **enigmatiche** di Eric-Emmanuel e Schmitt con Glauco Mauri e Roberto Sturno.

SALA DIDATTICA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.690.
La cena dei cretini di Francis Veber. Orario [redacted] spettacolo unico. Ingresso gratuito.

[redacted]

PARROCCHIALE.
[redacted]

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
Il dottor Stranamore di S. Kubrick. Orario 21 spettacolo unico. Ingresso gratuito.

[redacted]

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il derviscio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **All.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
[redacted] via [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [redacted] 1 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il favoloso** [redacted] **di** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. [redacted] 105, tel. 232.029. [redacted] **& Co,** cartone [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** [redacted] proiezione ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'E**[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
E[redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 10,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Quore.** Or.: 15,30. **Lunedì mattina.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A Beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 6, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] **Park.** Or.: 18,30; 19,40; 22,15
[redacted] via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Mulholland** [redacted]: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **U-571 (U 571).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE [redacted] 7, tel. 812.41.73. [redacted] **di Dio.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Anteprima ad inviti. Ore 20.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beatiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
R[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso** [redacted]**o di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'intrigo della collana.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 1 [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[redacted] Teatro [redacted] M. d'A[redacted] 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. [redacted].088.
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7,75 [redacted] Sab. pom. e mar. sera fer. [redacted] 5.00 (13/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321.474.625.
A beautiful mind.
Or.: 19,50; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Amnèsia, con Diego Abatantuono
Or.: 20,10; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel. e gru. tel. 0321-465484.
Danni collaterali
Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00

[redacted] Info 0321-637183
Oggi riposo
Ingr.: € 5.16; ridotto € 3.10

[redacted]

SAN CARLO Info 0321[redacted]
non pervenuto
Or.: 21
Ingr. cine: € 5.20/rid. €3,10

[redacted]

[redacted]
Il mio amico vampiro, or. 14,30; 16,30 e
Da zero a [redacted]
Or. 21. Ingresso: L. 10.000. 8.000.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
oggi riposo
Ingr. €6.50; rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Bread & Roses. or.: 21.15 (Cineforum)
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Gosford Park. Or.: 19,45; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

[redacted] T. 0322 - 81.741.
Amnèsia. Or. 20,15; 22,15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0321 - 914.285 per [redacted]
14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Gosford Park
Or.: 19,50; 22,30. In[redacted]: € 6,71; rid. € [redacted]. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
In the bedroom.
Or.: 22,40. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
A be[redacted] **mind.**
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Amnèsia.
Or. 20,10; 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. [redacted] 4.[redacted] Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Killing me softly.
Or.: 20,20; 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Mi chiamo Sam
Or.: 20; 22.30. Ingr.: € 5.71; rid. € 4.65. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Monsters & Co.
Or. 20,20; 22,30. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
[redacted]. Tel. 0321 - 91 183.
Alluce Elloca e Trillece. [redacted] con i Cavalli Alberici.
Or.: 21. [redacted] e tes. [redacted] € 4.00.

[redacted]

[redacted]. Inf. 0321-777.122
oggi riposo
Fer. e tes. € 5,50/3,50; lun. [redacted] 4,50/3,00.

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted]: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
[redacted]
I 13 spettri
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

SOCI[redacted]
Tel. [redacted] tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.676
oggi riposo
Or.: 20,15; 22.15

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il tempo [redacted] **cavalli ubriachi** (cineforum)
Or.: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
Il tempo dei cavalli ubriachi (Cineforum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
oggi riposo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964.
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted] RITARDI

[redacted]	[redacted]	17	84	53	76
	[redacted]	97	[redacted]	67	58
CAGLIARI	43	57	75	60	65
	71	59	51	50	48
FIRENZE	72	25	18	[redacted]	16
	76	52	60	46	44
GENOVA	[redacted]	10	57	[redacted]	[redacted]
	74	67	[redacted]	60	57
MILANO	41	8	27	89	73
	97	74	61	60	54
[redacted]	11	26	29	85	70
	77	[redacted]	59	[redacted]	54
PALERMO	11	23	80	37	53
	72	64	60	59	58
ROMA	67	1	[redacted]	40	37
	106	82	77	74	70
[redacted]	48	17	6	12	57
	91	60	57	51	48
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	7	76	77
	[redacted]	67	60	[redacted]	52

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centr[redacted] Ambi centrati [redacted] 45 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-16	45-18	45-20	45-22	45-24
45-26	45-28	45-33	45-35	45-37
45-39	45-40	45-45	45-47	45-49
[redacted]	45-53	45-55	45-58	[redacted]
45-62	45-65	[redacted]	45-69	45-73
45-75	45-79	[redacted]	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (8); Cagliari 39 (0); Firenze 18 (3); Genova 78 (8); Milano 14 (7); Napoli 8 (7); Palermo 71 (9); Roma 53 (3); Torino 8 (10); Venezia 17 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G[redacted]

5-7	5-9	5-11	5-15	5-2514
5-29	5-30	5-35	5-36	5-38
5-40	5-45	5-47	5-49	5-50
5-55	5-65	5-85	5-87	5-89
23-7	23-9	23-11	23-15	23-25
23-29	23-30	23-35	23-36	23-38
23-40	23-45	23-47	23-49	23-50
23-55	23-65	23-85	23-87	23-89

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

5-50-55	5-50-59	50-55-[redacted]
5-55-59	[redacted]	6-60-69
6-66-69	66-60-69	7-70-77
7-70-79	70-77-79	7-77-79
1-10-11	1-10-19	10-11-19
1-11-19	2-20-22	2-20-29
2-22-29	20-22-29	4-40-44
4-40-49	40-44-49	44-49-4
59-69-79	59-69-29	19-29-59
19-53-69	19-59-79	29-59-69

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

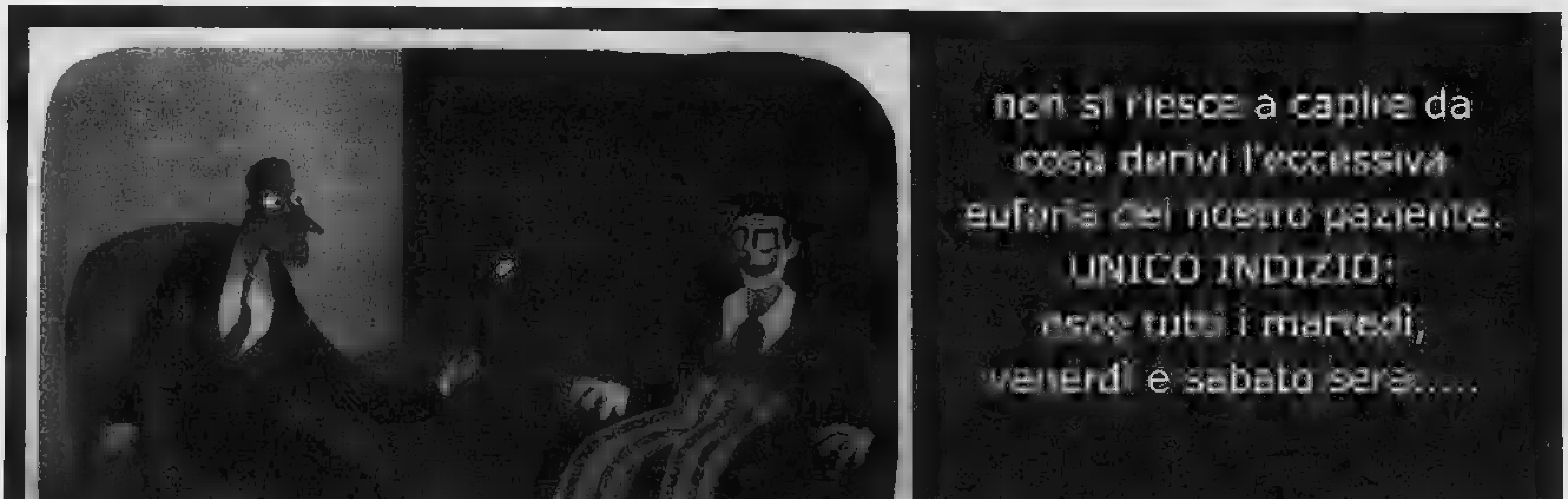
€ 1,00
2 combinazioni
44 - 56 - 63 - 73 - 78 - 81
9 - [redacted] - 36 - 56 - 73 - 81

€ 3.50
7 combinazioni
2 - 4 - 17 - 22 - 36 - 38 - 89

Giocate sistematiche [redacted]
€ 112,00
224 combinazioni
- basi fis[redacted] prese 1 ad 1 = 11 - 15 - 29 - 72
- varianti = 9 - 17 - 31 - 36 - 44 - 56 - 73 - 82

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo



www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA, PROVA DI FORZA AD AVELLINO

Salvezza più vicina ma si apre il caso-Soragna

Grande soddisfazione in casa Lauretana per la netta vittoria sul campo di Avellino: il punteggio di 91-70 ribalta ampiamente il risultato dell'andata e «vendica» quella la clamorosa sconfitta per un punto. Ora i laniari si preparano al match di domenica (escluso l'anticipo tv) contro la Benetton del mito D'Antoni, ma si apre il caso Soragna: il capitano potrebbe lasciare.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 57

SABATO A CIVITAVECCHIA L'ULTIMA TAPPA SCUDETTO CON I VERCELLESI CHE DEVONO ESSERE PERFETTI

Libertas, assalto al Meda

In A2 di ritmica quinte le ragazze dell'Ing

Ultime, frenetiche giornate d'allenamento per i ginnasti della Libertas, impegnati a definire il programma degli esercizi in vista della conclusiva e determinante prova del campionato di serie A2 in programma sabato a Civitavecchia. «Non ci sono troppi calcoli da fare - spiega il tecnico Alberto Formera - dovremo sfiorare la perfezione, vincere la prova e sperare in un clamoroso passo falso del Meda».

Già perché oltre che sulle proprie forze, i vercellesi dovranno necessariamente confidare in un flop dei lombardi: gli attrezzi sui quali si cimenteranno i ginnasti sono volteggio, parallele e sbarra, gli stessi presenti nella tappa al PalaPiacco che aveva visto prevalere la Libertas davanti a Meda e Melzo, piazzamenti che, se ripetuti, consegnerebbero ancora al milanesi lo scudetto Fgi. Come sempre in pedana per il team bicciolano scenderanno Enrico Pozzo, Dario Caldera e il francese Thierry Aymes.

Intanto La Marmora ha chiuso il campionato di serie A2 ginnastica ritmica al 5° posto. Le tesserate per la società biellese (Linda Bollo, Samantha Brussolo, Valentina Giolo, Maria Cristina Torrione, Mariella Stagnaro e Tania Campo Cobo) hanno dato prova di grande capacità, garantendo al team della direttrice tecnica Anna Miglietta la permanenza in serie A2.

Più di 500 giovanissimi ginnasti si sono cimentati domenica nel palazzetto dello sport di via Pajetta nella fase regionale del «Trofeo Topolino». La perfetta organizzazione della sezione Ginnastica del Pietro Micca, ha permesso alle 72 rappresentative piemontesi di esprimersi al meglio.

Nella categoria «Giovanissimi» ha vinto Cumiana davanti ad Akusdro I ed Alba; 10ª la Pietro Micca, 19ª La Marmora, 24ª la Sprint Cavaglià. Nella categoria «Ragazze» ha prevalso la Libertas Fossano, davanti a Ginnastica Cumiana ed al team B del Fossano. [r. s.]

Sabato ultima prova per la Libertas

DA DOMENICA LE ULTIME SETTE PARTITE: I BIANCHI SULLA CARTA HANNO UN CALENDARIO IN DISCESA

Pro e Biellese, obiettivo quota 40

I bianconeri attesi da tre gare «impossibili»

VERCELLI

Domenica si torna in pista ma è vietato fare previsioni o stilare una classifica di marcia. E' certo che Pro e Biellese dovranno affrontare le ultime sette partite con il fiato in gola, complice una situazione di classifica che si è fatta problematica (e per i bianchi ben lontana dalla e alla vigilia e da quanto espresso nel girone d'andata!).

Pro, solo match con le pericolanti. E' un finale di torneo che appare molto favorevole ai bianchi. Ma questo è teoria perchè la pratica in questi ultimi due mesi ha sovente mandato a gambe all'aria quanto era scritto sulle nuvole.

I Braghiniani, se tornassero a essere la squadra vista a tratti nell'andata, potrebbero inanellare una buona serie di risultati che li porterebbe sicuramente lontani da una zona pericolosa quanto mai affollata, raggiungendo quella famosa quota 40 punti che rappresenta, per statistica la salvezza.

Il calendario per una Pro «vera» e non angosciata come di questi tempi, si presenta in discesa con quattro match in casa abbordabilissimi e due trasferte su tre da «ben pieni». I bianchi ripartono domenica da quel Leguano sconfitto all'andata con un 3-0 che per il modo in cui si era concretizzato aveva illuso un po' tutti, poi una vigilia di Pasqua il viaggio a Meda in casa di una squadra «lascia giocare», quindi il 7 aprile al Piola l'incontro con il Montevarchi e di seguito le gare di Cremona, all'ex Robbiano con il Rondinella, la sfida di Valenza e la chiusura in via Massaua con il Castelnuovo. Basterebbe tenere la media inglese per ritrovarsi addirittura a 48 punti.

Biellese, un trittico da far paura. Più ostico appare il cammino dei bianconeri. Subito domenica al La Marmora ecco lo spareggio con il Viareggio, quindi di fila il match-clou con il Prato (ancora nello stadio amico il 30 marzo) e le trasferte di Busto Arsizio nella tana della Pro Patria e di Novara. Infine le due gare in casa con Cremonese (21 aprile) e Montevarchi (chiusura delle ostilità il 5 maggio) inframezzate dal viaggio a Castelnuovo.

Ai lanieri per raggiungere quota 40 (qualcuno abbassa la linea-salvezza a 39, ma è meglio andare cauti) servono dunque nove punti. Considerando il trittico di fuoco (Prato, Pro Patria e Novara) chiaro che diventa fondamentale il match di domenica con il Viareggio.

Non per nulla Angelo Granai continua a ripetere da giorni lo stesso ritornello: una vittoria per noi è indispensabile, per mettere fieno in cascina, anche in considerazione di una parte finale è tutt'altro che semplice». Parole sante. [r. sym.]

Dopo il turno di sosta il torneo di C2 riparte domenica per le ultime sette partite che decideranno le griglie play-off e play-out

SERATA NO COL BASSANO. A SANDRIGO MANCHERANNO TORAZZO E MARCO MOTARAN

Per l'Amatori solo un pari Gorizia l'affianca in vetta

VERCELLI

L'euforia del primato è stata, forse, legata a un prezzo dell'Amatori, costretto al pareggio interno (3-3) dallo Skating Bassano. E così l'impresa contro la Gorizianа è stata, in parte, annullata: i friulani hanno ringganciato i gialloverdi al primo posto, mentre il Roller Novara si è portato a un solo punto dalla coppia di vertice.

«Nell'hockey può capitare una serata-no, in cui tutto gira storto - osserva mister Borrini - purtroppo, però, oltre a compromettere l'incontro con il Bassano, ci siamo complicati la vita in vista della trasferta di Sandrigo, dove mancheranno lo squalificato Marco Motaran e Paolo Torazzo, uscito per infortunio». Per il difensore vercellese si parla di una distorsione al ginocchio che lo dovrebbe tenere out per la sfida di sabato.

Il tecnico torna poi sul pareggio con lo Skating: «Siamo ricaduti nelle solite ingenuità d'inizio torneo. Nell'ultimo minuto, anziché gestire il controllo della situazione, abbiamo lasciato la pallina agli avversari che, puntualmente, ne hanno approfittato anche se, a essere sincero, devo dire, che noi eravamo senza la difesa titolare a causa delle uscite di Marco Motaran e Gazzoli, leggermente acciaccato. In ogni caso avremmo dovuto chiudere prima l'incontro. Invece abbiamo sbagliato due rigori, un tiro libero e almeno mezza dozzina d'occasioni con l'uomo solo davanti al portiere».

Così come dopo il successo sul Gorizia, Borrini predicava la prudenza, altrettanto fa adesso l'allenatore gialloverde dopo il primo mezzo passo falso interno: «Vedremo di andare a Sandrigo a recuperare i punti che abbiamo perso. Non sarà facile perché i veneti sono in un ottimo momento e, vincendo, rilancerebbero la propria candidatura in chiave promozione. Ripeto, mi spiace dover affrontare l'impegno in formazione rimaneggiata, ma mi auguro che, nell'emergenza, la squadra sappia ritrovare tutta la sua forza».

E il prossimo turno, tra l'altro, offre anche lo scontro diretto Gorizia-Roller Novara (anticipo domani su Rai Sport satellite alle 20,45): «E' - conclude Borrini - potremo anche avvantaggiarci ma, in ogni caso, dovremo pensare a superare il Sandrigo». [p. m. f.]

Dopo la bella vittoria con il Gorizia, l'Amatori col Bassano si è fermato sul pari

1/2002

GLOBAL

Dimensione globale

In questo numero

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA **BORSA &FINANZA**

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

I consigli più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le inchieste più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

I nuovi scenari della **finanza online**

l'analisi tecnica sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER IL TORINESE DE LA STAMPA
DI TORINO E VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA

IL RISULTATO DI 1-1 DI SABATO COL BORGOMANERO HA AVVICINATO I GRANATA ALLA QUOTA SICUREZZA

Borgo, sette punti alla salvezza

Viganò: «Mi è piaciuto lo spirito della squadra»

BORGOSESIA

Un buon pareggio, soprattutto perché conquistato nei minuti finali, ma anche qualche rammarico per un paio di azioni sciupate, per una traversa che nel primo tempo aveva impedito ai ragazzi di Walter Viganò di andare in rete e per il gol di Rosano annullato dall'arbitro (su segnalazione del guardalinee) al ripresa.

E' finito 1-1 dunque il derby di sabato tra il Borgomanero rivelazione del girone (da tempo è ormai stabilmente quarto posto alle spalle delle potenze Ivrea, Savona e Canavese) e il Borgosesia. E in casa valsesiana si continua a respirare aria di ottimismo.

Già, perché oltre ad aver compiuto un altro piccolo passo verso quota 38 punti, stabilita dall'alle- il traguardo della salvezza, anche alcuni scontri diretti di fondo classifica hanno avuto un esito positivo per i granata. Così, anche se non si dovessero raggiungere i 38 punti (ne mancano sette all'obiettivo e restano da gi proprio sette partite), difficilmente i ragazzi di Viganò dovrebbero ancora rischiare di retrocedere in Eccellenza.

Tra loro e il quart'ultimo posto occupato dal Vado c'è una gran bella differenza: mentre i valsesiani sono a 31, i liguri sono fermi a 23 e proprio domenica hanno perso una partita importantissi- con il Derthona che, secondo aspettative, avrebbe dovuto rilanciare le loro speranze. Ma non è tutto: tra Borgosesia e Vado ci sono altre tre formazioni in mezzo, tutte staccate di sei e sette punti.

E in effetti Viganò nel dopo partita si è dimostrato soddisfatto, a parte la rete annullata e la sua espulsione (arrivata per proteste a match quasi ultimato): «Il gol valido, ci sta anche l'annullamento in un periodo nel calcio succedono anche cose ben più gravi. Per quanto riguarda la partita sono contento: così come avevamo meritato la pesante sconfitta all'andata, sabato siamo stati bravi a tenere sotto controllo gli avversari e a combattere fino a ottenere il pareggio. Non dimentichiamo che di fronte avevamo una delle squadre più forti del campionato che è reduce da una serie lunghissima di risultati positivi».

Pure Gianpiero Erbetta, tecnico dei novaresi, ha sottolineato la grinta dei padroni di casa: riusciti a chiudere la partita quando avevamo le possibilità e loro hanno fatto tutto il possibile per pareggiare». [l. fo.]

Nella foto di Heliar Reolon un momento del match di sabato col Borgomanero

Il Trino casalingo abbonato allo 0-0

Anche il Cuneo ha bloccato gli azzurri in formazione rimaneggiata

TRINO

Il Trino sembra abbonato ai pareggi interni. Dopo Castellettese Derthona, gli azzurri sono stati fermati sullo 0-0 anche Cuneo, al termine di un incontro che, comunque, avrebbe potuto avere esito diverso: «Specialmente nel primo tempo abbiamo mantenuto un ritmo decisamente alto - spiega coach Viassi - e avremmo anche meritato il vantaggio. E non solo per l'episodio del rigore sbagliato. Nella ripresa siamo po' calati, complice anche la stanchezza, abbiamo tenuto la situazione sotto controllo. Non dimentichiamoci, inoltre, che eravamo privi di alcuni giocatori come Salecone, Canonico e Folegani, mentre Giordano Bisesi rientrava dopo un lungo periodo di stop. Inoltre di fronte, ci siamo trovati una squadra tecnicamente valida come il Cuneo».

Nonostante i problemi difensivi per l'assenza a Salacone, il pacchetto arretrato degli azzurri ha offerto un'ottima prova: «Anche sotto questo profilo stia- migliorando, soprattutto in casa, dove non subiamo gol match contro l'Ivrea - conferma Viassi -: ma stiamo trovando comunque un assetto valido, dimostrano i risultati meglio, le prestazioni della squadra in queste ultime uscite».

Il rientro di Giordano Bisesi, in appoggio al croato Andrio, ha dato maggior dinamismo al reparto avanzato, consentendo contemporaneamente al tecnico di poter schierare un centrocampo più robusto con Col e Melchiori a ispirare la manovra. Proprio lo specialista Melchiori ha avuto dal dischetto l'opportunità di sbloccare il risultato: «E' stato bravo Soldano a intuire e ribattere la conclusione - spiega il capitano Giorgio Rotolo -. Sicuramente portandoci sull'1-0 il quadro dell'incontro avrebbe potuto cambiare, obbligando il Cuneo a scoprirsi maggiormente. Peccato, perché tre punti ci avrebbero permesso migliorare ulteriormente la nostra posizione. In ogni caso muovere la classifica un segnale positivo». [p. m. f.]

GLI AZZURRI FERMANO LA SUNESE. TROPPI ERRORI INVECE PER LA DUFOUR

Cossatese, un pareggio che consolida il primato

COSSATO

«Un punto decisivo, ottenuto contro un'ottima formazione, in un momento in cui importante muovere la classifica». E' soddisfatto il direttore sportivo della Cossatese Roberto Brovarone dopo l'1-1 strappato degli azzurri contro la Sunese.

Nella 23ª giornata del gionato d'Eccellenza la squadra di patron Benazzi si è presentata al fischio d'inizio priva di 5 titolari: Grosso e Adamo (per loro stagione finita), Paladin, Giannini e Di Bari. «In più - continua Brovarone - affrontavamo compagine motivata, che nelle ultime settimane è ritornata sui livelli che la competono». La partita si era messa in salita per la Cossatese che, dopo aver mancato nei primi minuti un paio di ghiotte occasioni, prima Parisi e poi con Zocco, sfortunato a centrare in pieno il montante, era pa in svantaggio grazie alla rete messa a segno da Guatteo, partito in sospetta posizione di fuorigioco. «Era difficile riuscire a sviluppare il nostro gioco sulle fasce e quindi ci siamo dovuti affidare a molti lanci lunghi».

La situazione sembrava precipitare al 67' quando Lodini veniva espulso per fallo da ultimo uomo. La Cossatese non si è arresa e a due minuti dal termine riusciva a raggiungere l'atteso pareggio grazie ad una perfetta punizione calciata da Padula. Prima della sosta pasquale, l'undici allenato da Giuseppe Fornara dovrà scendere a Cerano priva anche di (ieri ammonito e in odore di squalifica) e Lodini. «In settimana valuteremo la pa sibilità di recuperare qualche infortunato - conclude Brovaro - e mi auguro che Paldin e Giannini possano tornare a disposizione. Di sicuro, non affretteremo il loro rientro, per non rischiare uno stop ancora più lungo».

Un primo tempo decisamente sotto tono e un rigore sbagliato quasi al 90' sono costati alla Dufour Varallo la vittoria. match contro Cirièvauda i neroverdi sono così andati oltre 0-0 di partenza. «L'approccio iniziale alla gara - confida il mister sesiano Michele Facciolo - è stato completamente errato. Abbiamo regalato agli avversari la prima frazione e, nella ripresa, pur meritando vantaggio, siamo riusciti concretizzare le occasioni create. Nello spogliatoio ho strigliato i miei giocatori e si è vista una . Peccato per il penalty, ma Pavanati ha calciato bene: è stato l'estremo ospite Rizzi bravo a compiere il miracolo». [m. pe.]

Giuseppe Padula della Cossatese

Il Biella si gioca tutto

Domenica big-match col leader Barengo

BIELLA

All'incontro dell'anno co punti di ritardo. Così il Biella V.L. vive la settimana più lunga dell'intero torneo. turno che precedeva lo scontro diretto la capolista Barengo ha lasciato invariata situazione anche se, forse, maniera più imprevedibile. Ovvero con un pareggio sia per i rossoverdi di De Santis sia per l'undici di Arrondini (il secondo stagionale). A un certo punto i risultati che stavano maturando vedevano i lanieri a unano tre».

Ma nel finale Marzano ha salvato il Barengo col Gozzano mentre al 95' il Biella V.L è stato raggiunto dal Valdossola: «Avessero segnato qualche minuto prima l'amarezza sarebbe stata minore - osserva presidente laniero Marco De Bernardi -. Bisogna comunque riconoscere che gli ossolani meritano la già eccellente posizione di classifica. Peccato perchè abbiamo avuto l'occasione per chiudere la gara».

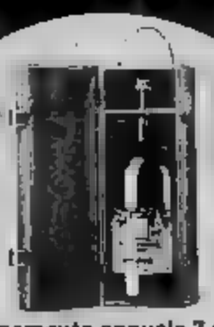
E adesso sotto con il big match di domenica a Favignano con il Barengo: «E' una gara fondamentale - spiega Bernardi - anche perché, se dovessimo perdere, il distacco sarebbe notevole. In caso contrario, invece, resteremo in corsa per l'Eccellenza».

Il fatto il Barengo comincia mostrare le corde può un segnale indicativo: «Un incontro storto può . Peccato riusciti ad approfittarne a pieno. Arrivare allo scontro diretto a meno quattro sarebbe stato importante». [p. m. f.]

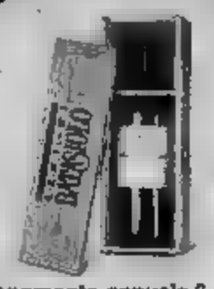
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A DIGIUNO IL SUO TESTAMENTO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum ■ 2 litri ■ Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti ■■■ di ■■■■■

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con ■ confezioni ■■ 250 g di ■■■ Coalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ■■■ONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa ■ ■■■■ un anno intero per complacersi della ■■■ scelta. L'abbonamento, infatti, ■ un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

■ ■■■ONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a ■■■ a soli 0,54 ■■■■ (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte ■ Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

■ ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** ■■■■■ si scelga, si ■■ diritto ■ un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni ■■■ sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e ■■■■■ potranno ■■■■ il regalo prescelto ■■■■■■■■■ ■ Salone de La Stampa in via Roma ■■ a Torino.

■■ ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, ■ in più, ■■■ la "Stampain Card", si avranno sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia ■ il tempo libero.

■■ ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: ■■ **56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ■■■ 9 alle 12,30 ■ dalle ore 14 ■■■ ore 18, ■ ■■■■■ dalle ore 9 alle ■■■ 12,30)
- via fax ■■■ **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO ■■■■
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- ■■■ bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo ■■ ■ Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde ■■■ 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

DOPO LA VITTORIA DI TAPPA NELLA PARIGI-NIZZA SABATO TENTERA' IL COLPO GROSSO NELLA «CLASSICISSIMA»

Frigo, pensierino alla Sanremo

Non ci saranno Denis Lunghi e Sergio Barbero

Dario Frigo e Denis Lunghi: solo il primo sabato sarà al via della Sanremo

BIELLA

Migliore degli italiani nella classifica finale della Parigi-Nizza, quinto al prologo a cronometro, vincitore della tappa di venerdì con arrivo in salita. Non poteva essere più roseo il ritorno alle corse di Dario Frigo dopo il lungo stop a cui l'ha sottoposto la federazione internazionale.

Aveva avuto sei mesi di squalifica non per uso di doping (non è mai stato trovato positivo) ma per detenzione di medicinali vietati, poi si è saliti a [illegible] perché l'Uci [illegible] considera per gli stradisti i mesi invernali come periodo valido per scontare le pene.

Così per tornare alle corse Frigo (che [illegible] quest'anno difende i colori della Tacconi Sport) ha dovuto attendere l'8 marzo. E per ributtarsi nella mischia ha scelto una competizione [illegible] tappe che gli piace molto e che l'hanno scorso l'aveva visto addirittura trionfare. Nell'apertura [illegible] cronometro si è difeso bene, così pure in occasione delle prime [illegible]

Poi è crollato leggermente nella frazione con sei colli quindi si è ripreso alla grande vincendo venerdì. E adesso non smetterà più di correre: il suo calendario è fittissimo (deve ritrovare [illegible] pedalata dei giorni migliori) fino al Giro d'Italia, che resta il suo obiettivo principale della stagione.

Intanto parte anche la Coppa del Mondo: sabato è in programma una classicissima del calendario italiano, [illegible] Milano-Sanremo giunta alla 93ª edizione.

In Liguria [illegible] ci sarà però [illegible] sicuro Denis Lunghi, il capitano del Team Colpack: la sua squadra, che ha un basso punteggio internazionale, non è infatti stata invitata dagli organizzatori. Così il promettente ciclista di Valle San Nicolao che è reduce da un'influenza, [illegible] domenica in Svizzera poi volerà in Belgio per quattro gare in serie quindi tornerà in Italia per affrontare la Settimana Ber[illegible] il Giro [illegible] Trentino. Ancora da definire bene sono i programmi di Sergio Barbero (Lampre), anche lui al rientro dopo una squalifica: in Sicilia è stato vittima di una caduta ma ha già ripreso [illegible] pedalare con tanta voglia di riscatto [illegible] di dimostrare [illegible] essere sempre un valido atleta. [i. fo.]

BOCCE, SCUDETTO DI B

Il Gaglianico si è fermato in semifinale

GAGLIANICO

Non è riuscito nell'impresa finale il Crc Gaglianico. Dopo una stagione trionfale, caratterizzata da sole vittorie, è mancata un po' di lucidità nel fine settimana a Conegliano Veneto dove si disputava la finale scudetto di serie B.

Il Crc ha giocato tre partite sabato perdendone due quindi non è stato ammesso alle ulti[illegible] sfide di domenica. Lo scudetto è andato al padroni di casa del San Giorgio, mentre da ieri la dirigenza del Gaglianico è già al lavoro per preparare l'impegnativo campionato di serie A che inizierà a ottobre. I biellesi sabato mattina sono subito stati sconfitti dal San Daniele, quindi per passare il turno hanno dovuto f[illegible] ricorso al recupero, vinto contro i sardi della Ossese Cagliari, ma l'ultima partita è stata fatale. Forse anche per la stanchezza i giocatori del presidente Claudio Boschetto non [illegible] l'hanno più fatta a battere le Chiavarese.

[illegible] tutti in libertà [illegible] le gare estive all'aperto, [illegible] il presidente del Crc e i suoi collaboratori stanno gettando le basi della nuova squadra. Il problema è quello degli sponsor: «Abbiamo diversi contatti e attendiamo risposte - commenta -. Solo dopo aver ottenuto dei "sì" potremo dare il via alla campagna acquisti. Abbiamo già opzionato due giocatori di serie A, ma per il momento possiamo solo [illegible]. [i. fo.]

Claudio Boschetto

BASKET FEMMINILE: COSSATO CENTRA L'OBIETTIVO

Conad raggiante vittoria-salvezza

Mara Milanta della Conad Cossato, una delle migliori contro Torino

COSSATO

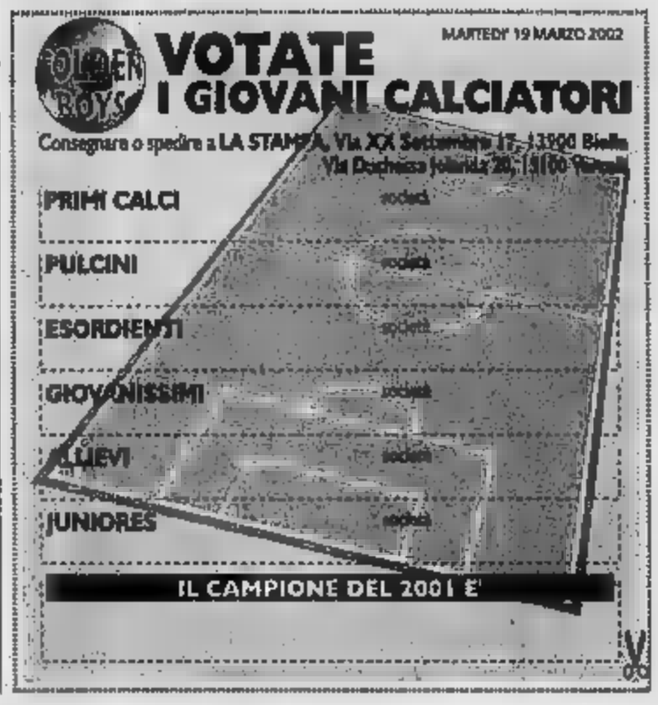
Obiettivo centrato. Servive una vittoria alla Conad Cossato per strappare [illegible] biglietto valido per continuare l'avventura nel campionato di serie B femminile di basket anche nella prossima stagione e il quintetto del presidente Gabriella Grosso ha centrato i due punti, ottenendo anche uno scarto [illegible] aggiore (+16) rispetto a quello patito all'andata contro Torino. «E' una vittoria del gruppo - commenta l'allenatore della Conad Tony Brasolin -, fortemente voluta, e ottenuta grazie ad una prestazione perfetta».

A quattro giornate dal termine della regolar season le cossatesi sono volate a quota 18; 6 punti in più proprio [illegible] Torino, tera'ultimo in classifica. «Giova[illegible] dovranno recuperare la sfida contro Vittuone - prosegue Brasolin - [illegible] una loro sconfitta emetterebbe un giudizio quasi definitivo. Dà quando sono a Cossato, è stata l'annata più difficile: la societ[illegible] aveva costruito una rosa completa in ogni reparto, poi, gli infortuni di Cristina Cavigioli e [illegible] se. Quattrocchio ci hanno tolto due pedine del quintetto, complicandoci notevolmente il cammino. Contro Torino abbiamo disputato [illegible] gara intensa e le ragazze sono scese sul parquet determinate e convinte».

Partita [illegible] Elisa Cavigioli play, Alfonso guardia, Milanta ala, Gesiot e Duò sotto [illegible] pianca, la Conad ha trovato punti pesanti anche dai cambi, con Tufo protagonista di un paio di «bombe» e Cristiano brava a dare minuti di qualità. «Chi va a referto viene sempre premiato dalla critica - conclude Brasolin - ma vorrei spendere una parola per Duò, determinante nella fase difensiva. La sua abnegazione contro Scrignar, la più pericolosa bocca da fuoco delle torinesi, ha impedito all'avversaria di realizzare il suo consueto bottino di punti, togliendo anche fiducia alle altre componenti della squadra ospite».

Prima della pausa la Conad affronterà Valmadrera in una gara che non si preannuncia proibitiva per il quintetto biellese. [d. p.]

GOLDEN BOYS E CAMPIONE DEL 2001, NUOVO [illegible]



VERCELLI

Inizia un'altra settimana per il «Golden boys» e lo «Campione del 2001», i due concorsi promossi da «La [illegible]pa» e giunti, ormai, alla sesta edizione.

Le classifiche cominciano a prendere corpo e, tra qualche giorno, inizieremo a pubblicarle per dare ai piccoli protagonisti e ai lettori un primo, parziale andamento del concorso. Ricordiamo che è possibile votare i «Golden» scegliendoli attraverso sei categorie del settore giovanile Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Un'avvertenza: nome, cognome e società d'appartenenza dei calciatori segnalati devono essere scritti sulla casella della categorie di appartenenza. L'ultimo spazio, invece, è riservato unicamente al campione del 2001.

I coupons (non valgono fotocopie) dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17 e Vercelli, [illegible] via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Provincia di Vercelli

ALTA VELOCITA'
OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PER LA PROVINCIA DI VERCELLI

Con l'apertura del cantiere di Greggio avvenuta il 4 marzo scorso, ha preso il via il Progetto "Alta Velocità/Alta Capacità" per la realizzazione [illegible] tratta Torino-Milano, primo passo nel processo di modernizzazione della rete ferroviaria del Nord Italia.

Entro il 2005 è prevista la realizzazione di 125 km di linee ferroviarie ad Alta Velocità, distribuiti per [illegible] nel territorio piemontese, attraverso le province di Torino, Vercelli e Novara [illegible] per il restante tratto nel territorio lombardo, fino a Milano.

La Provincia di Vercelli ha partecipato attivamente alla definizione [illegible] attraverso la delega del Presidente della Provincia [illegible] all'Assessore [illegible] Fra, supportato [illegible] dal [illegible] Pianificazione Territoriale.

Il risultato dell'impegno dell'Assessore Fra è stato l'integrazione nel progetto conclusivo dell'Interconnessione Vercellese Ovest che collegherà la stazione di Vercelli al sistema ferroviario nazionale ad Alta Capacità e direttamente all'Aeroporto internazionale di Malpensa. L'Alta Velocità permetterà il quadruplicamento dei servizi sulla tratta Torino-Milano, alleggerendo le linee ordinarie [illegible] liberando tracce per un'intensificazione dei servizi [illegible] delle fermate anche per i treni locali [illegible] regionali.

La Provincia ha svolto un ampio lavoro preliminare che ha coinvolto i Comuni interessati [illegible] Progetto "Alta Velocità" coordinandoli [illegible] la società concessionaria TAV per:

- la localizzazione delle aree dei cantieri, che verranno cedute ai Comuni al termine dei lavori
- l'adeguamento delle condizioni economiche relative agli espropri dei terreni agricoli, adattando alla realtà locale gli [illegible] per [illegible] indennità
- la tutela delle esigenze delle associazioni agricole regionali e [illegible] rete irrigua locale
- l'identificazione [illegible] piani [illegible] miglioramento della viabilità, di cui la circonvallazione [illegible] Cigliano rappresenta un esempio concreto
- un piano di interventi per minimizzare gli impatti [illegible] ottimizzare l'inserimento territoriale, come per esempio il potenziamento del valore naturalistico della Garzaia di Carisio
- la designazione [illegible] un rappresentante della Provincia di Vercelli nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale per il monitoraggio degli impatti durante e dopo i lavori.

La Provincia ha nominato l'arch. Giorgio Gaietta membro dell'Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell'Ambiente congiuntamente al Ministero dei Trasporti, Regione Piemonte e Lombardia, FFSS e TAV, per la tutela dell'impatto ambientale e [illegible] verifica dell'attuazione esecutiva del progetto e degli accordi nazionali e locali.

Il giorno 13 marzo 2002 a Roma si è tenuta la prima riunione [illegible] insediamento dell'Osservatorio, che avrà in particolare il compito di:

- sovrintendere all'attuazione dell'accordo per una corretta esecuzione sotto il profilo ambientale
- valutare interventi di tutela, mitigazione e compensazione ambientale
- esprimere pareri circa varianti al progetto predisposte in sede di realizzazione
- verificare il corretto adempimento degli obblighi approvati dalla Conferenza dei Servizi.

Nell'ambito di un Accordo Quadro per il potenziamento della rete ferroviaria regionale, la Provincia ha ottenuta dalla Regione e da FFSS il consenso ai progetti di miglioramento del servizio [illegible] Novara-Varallo e di elettrificazione della tratta Vercelli-Casale-Alessandria, che permetterà a lavori conclusi di usufruire di una linea Intercity Novara-Vercelli-Alessandria, collegando più rapidamente le tre sedi dell'Università del Piemonte Orientale.

Tutti [illegible] sforzi della Provincia sono profusi affinché la modernizzazione della rete ferroviaria italiana non si realizzi a discapito degli interessi [illegible] cittadini vercellesi, partecipando alle decisioni degli organi preposti alla tutela ambientale e ponendosi come interlocutore forte nelle decisioni programmatiche.

Marco Fra
Assessore all'Agricoltura con delega alla programmazione delle linee ferroviarie Alta Velocità Provincia di Vercelli

"La linea ferroviaria Alta Velocità è un'opportunità economica concreta per lo sviluppo della Provincia di Vercelli. Abbiamo gestito al meglio l'impatto ambientale e territoriale, ottenendo la modifica dell'accordo nazionale in funzione delle esigenze della nostra Comunità."

STELLA cortesia

LA STAMPA

Quello che rende memorabile una vacanza sul Lago Maggiore

Golf • Tennis • Squash • Nuoto • Centro Benessere • Trekking
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Panorami: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Sinfonici
Linea Ferroviaria Milano Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da Lago
Introduzione alla Cucina Italiana

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di [illegible] stabili, [illegible] di fianco all'altro, [illegible] centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e [illegible] fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre [illegible] trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32556 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago [illegible] Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vis[illegible] sul golfo Borromeo con le sue isole [illegible] le Alpi che [illegible] circondano. Bar, soggiorno [illegible] particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno [illegible] balcone [illegible] si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, [illegible]
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti [illegible] boe.
Albergo [illegible] fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura [illegible] XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo [illegible] le [illegible] isole.
Tutte le nostre [illegible] sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in [illegible] parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee [illegible] delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 [illegible] sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura [illegible] cui la "[illegible]lle Epoque" sembra non tramontare [illegible]. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, [illegible]
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, [illegible] minibus.
Villa Aminta [illegible] l'Hotel in grado di soddisfare [illegible] raffinatezza [illegible] charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanella [illegible] la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, [illegible] 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, [illegible] l'ampia terrazza ristorante, gode [illegible] [illegible] stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
[illegible] posta al centro dell'incantevole parco privato [illegible] 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a [illegible] persone e [illegible] sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo"; spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, [illegible] [illegible] [illegible] luogo [illegible] per qualsiasi tipo di [illegible]
Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936666 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è [illegible] sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, [illegible] fronte alle famose Isole Borromee, è [illegible] elegante [illegible] tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da [illegible] splendido parco. L'atmosfera che [illegible] vive nei saloni è [illegible] "Belle epoque": [illegible] l'hotel [illegible] inaugurato nel [illegible] dal 1908 [illegible] conserva ancora oggi arredamenti [illegible] i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, [illegible]
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico [illegible] Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti [illegible] piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale [illegible] pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone [illegible] [illegible] ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 98
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone [illegible] uno splendido giardino [illegible] [illegible] un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella [illegible] più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro [illegible] catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul [illegible] [illegible] vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato [illegible] una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere [illegible] bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte [illegible] camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, [illegible] circondato da un vasto giardino fiorito, in [illegible] posizione tranquilla [illegible] centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta [illegible] idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi [illegible] una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile [illegible] una piacevole passeggiata sul lungo lago [illegible] circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione [illegible] cucina [illegible] servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito [illegible] proprietari [illegible] un servizio accurato [illegible] alto [illegible] di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di [illegible] privato.

★★★
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla [illegible]ra della colazione, una copia gratuita de LA STAMPA

VOLLEY: STASERA (20,30) I PIEMONTESI OSPITANO IL MAXICONO CON LA CLASSIFICA ANCORA DA DECIDERE

Noicom, non basta vincere

Cuneo deve battere Parma e tifare Pascual

Luca Ferrua
CUNEO

Venticinque giornate, venticinque gare, decine e decine di set giocati per delineare una griglia in vista dei play-off scudetto. Tutto è stato inutile. Stasera si gioca l'ultimo turno della serie A1 con molto ancora da determinare. Le otto che si giocheranno lo scudetto sono note, ma quale posto occuperanno è ancora un mistero. A scioglierlo le sfide dell'ultima giornata, un programma in cui il posto di maggiore riguardo spetta al big match di Cuneo dove saranno di fronte la quarta (Maxicono) e la sesta (Noicom) dell'attuale classifica, le due finaliste di Coppa Italia, separate da un solo punto.

Tutto in una notte quindi. Cuneo - sconfitta sabato dalla capolista Macerata - può sognare il terzo posto e aspirare al quarto, anche se più realisticamente domani sera la troveremo tra il quinto e il sesto. L'aritmetica comunque concede alla Noicom di guardare in alto. Per arrivare terza Cuneo (47 punti) deve battere 3-0 la quarta Parma (48), ma soprattutto deve sperare in una mano dai suoi ex Simeonov e Sottile, stelle di Montichiari (settima a 44) stasera impegnata sul campo della terza Casa Modena (49) e in un miracolo firmato Rafael Pascual e Paolo Torre, stelle da passato cuneese che vanno a caccia di gloria (almeno un set) con l'Icom Latina nella tana dell'Asystel Milano, quinta a pari punti con la Noicom, ma forte di una migliore differenza set. In ballo ci sono anche le prime due posizioni con Macerata (prima a 57 punti) che deve fare almeno un punto nella tana della Yahoo! Ferrara di Silvano Prandi (ottava a 44), altrimenti sarà raggiunta o superata - in virtù del numero di vittorie - dalla Sisley (seconda a 54), impegnata con la già retrocessa Parma.

Una serata di volley da vivere con il pallottoliere. Se vogliamo fare un pronostico, in caso di vittoria di Cuneo la soluzione più probabile è che i piemontesi se la vedano con Milano, mentre se Parma avrà la meglio l'avversario più probabile è Casa Modena.

Comunque solo stasera si saprà tutto con un campionato che si annuncia quanto mai equilibrato e che lascia prevedere un play-off infuocato come non era mai accaduto nella recente storia del volley italiano. Tutto merito del rally point system.

Il palleggiatore-allenatore Ferdinando De Giorgi indica la strada da seguire per salire fra le prime quattro della classifica

BASKET, IL SUCCESSO DI AVELLINO RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU'

Lauretana a un passo dall'obiettivo salvezza

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Con una prestazione vincente sul campo di Avellino (ribadita anche dal risultato, 71-90), la Lauretana spazza via polemiche e tristi presagi che già aleggiavano dopo le due sconfitte consecutive rimediate all'ultimo secondo. Contro la De Vizia di soli stranieri, i rossoblù sono stati bravi ad imporre il proprio gioco e ad ingigantire i difetti degli avversari, apparsi alla fine talmente rinunciatari da far scattare la contestazione del pubblico di casa, che li ha sommersi di fischi. Ai biellesi ora manca un palo di successi per tagliare il traguardo-salvezza, ma con una classifica così corta anche l'obiettivo play-off è alla portata.

«Con Avellino abbiamo avuto un ottimo approccio ma anche una buona continuità di rendimento - commenta coach Alessandro Ramagli -. Pure il finale del match è stato in crescendo e non a caso il meglio di noi stessi siamo riusciti a tirarlo fuori nel terzo e ultimo quarto di gioco. Sono soddisfatto perchè ho visto una squadra in salute, non solo sotto il profilo fisico ma anche mentale: dopo due ko all'ultimo canestro non era facile».

Una battuta anche sui singoli: «Matteo Malaventura (13 punti per lui) ha giocato con grande autorità - commenta il coach dei biellesi -. Già contro Roma e Fabriano aveva confermato di attraversare un buon momento, anche se la rotazione degli esterni lo aveva un po' penalizzato nel minutaggio. La stessa cosa posso dire di Belcher e Rankin, così come degli altri che solitamente non entrano nel quintetto base. Inutile spendere altre parole su Niccolai: ha firmato una vittoria con una prestazione di grande sostanza, non solo con alte percentuali (2 canestri da due punti su 3 tiri, 6 su 8 dalla distanza) ma assumendosi anche la responsabilità di azioni importanti. Però ripeto: sarebbe ingeneroso sminuire la prova del collettivo».

Andrea Niccolai, decisivo ad Avellino

Discorso a parte per Matteo Soragna: la sua partita è stata ancora condizionata dal problema alla spalla, risolvibile solo con un intervento chirurgico. Oggi è in programma un summit tra il giocatore, l'allenatore e i dirigenti rossoblù, compreso il g.m. Marco Atripaldi di ritorno dalla Spagna: insieme si deciderà di rinviare l'operazione alla fine del campionato oppure di risolvere il contratto tornando sul mercato «obbligatoriamente» americano. Una scelta davvero difficile, considerato l'attaccamento alla maglia del capitano rossoblù e che rischia di intristire la festa per la sfida di domenica prossima al palazzetto, quando arriverà la Benetton guidata dal mito Mike D'Antoni.

LA CAMPIONESSA OLIMPICA OSPITE OGGI A NOVI LIGURE CON IL CT BALLERINI E IL PRESIDENTE CERUTTI

Ciclismo «pulito», parola alla Pezzo

NOVI LIGURE

Le prospettive del ciclismo azzurro nel 2002, ma anche la nuova tempesta doping scoppiata alla Tirreno-Adriatico: questi gli argomenti salienti del convegno in programma oggi al teatro Ilva di Novi Ligure (inizio alle 9,30), condotto dal giornalista Gianpaolo Ormezzano sul tema «Ciclismo, Sport ed Educazione». Ci saranno ospiti illustri: Paola Pezzo, medaglia d'oro nella mountain-bike alle ultime due Olimpiadi, Franco Ballerini, Commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo e Giancarlo Cerutti, presidente della Federazione italiana delle «due ruote».

Il dibattito è organizzato dal Comune e da Progettociclismo (Associazione di promozione turistica e sportiva). Nel piazzale antistante il teatro seguirà una gimkana dimostrativa allestita dalle due società ciclistiche novesi, la «Fausto Coppi» e la «Cicli Fossati». Si esibirà anche la Pezzo, che sarà al fianco degli alunni delle scuole novesi. La serie di iniziative si inserisce nel quadro delle manifestazioni che anticipano il passaggio nella «Città dei Campionissimi» della Milano-Sanremo, previsto per sabato mattina.

L'altra novità di rilievo è la mostra di cimeli appartenuti a Giovanni Gerbi, uno dei pionieri del ciclismo italiano, meglio conosciuto con il soprannome di «Diavolo Rosso». La rassegna sarà allestita nella biblioteca comunale e resterà aperta da domani (inaugurazione alle 16,30) al 30 marzo (orari: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18 e sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30). (m. pu.)

La campionessa olimpica Paola Pezzo

LA CITTA' DEL FUTURO, SOGNI E AMBIZIONI

L'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA IN CIFRE

- **540.000** i clienti di Aem
- **15** gli impianti di produzione
- **11** gli impianti idroelettrici
- **3** gli impianti di cogenerazione
- **1** impianto fotovoltaico
- **500** Megawatt potenza complessiva prodotta degli impianti Aem
- **2000** Gigawattora energia producibile in un anno
- **200** km le linee ad alta tensione da 220 a 132 kilovolt
- **2228** km le linee della rete di distribuzione a media tensione
- **2908** km le linee della rete di distribuzione a bassa tensione
- **3** gli impianti che producono anche calore per il teleriscaldamento
- **213** km la rete dei tubi del teleriscaldamento già in funzione
- **27** milioni i metri cubi di edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **3500** gli edifici riscaldati con il teleriscaldamento
- **80.000** le lampade gestite dall'Aem per illuminare la città
- **627** gli impianti semaforici gestiti da Aem per complessive 56mila lampade

DIETRO L'ACQUISIZIONE DI EUROGEN

Torino scommette sul polo energetico

Il gran salto di Aem, diventata un operatore di livello nazionale
Prossimo obiettivo dell'azienda, l'inaugurazione entro il 2004 del nuovo impianto in costruzione a Pont Ventoux, in Val Susa

Gianni Bisio

«Sarebbe quasi nella logica delle cose che la sede operativa di Eurogen, il secondo operatore elettrico in Italia dopo Enel, venisse a Torino». Sergio Chiamparino non nasconde di essere pronto ad ogni sforzo perché quella che definisce «la bella operazione di Aem-Torino», la seconda dopo l'acquisizione della rete locale Enel, possa portare un valore aggiunto anche in termini di immagine alla nostra città. Che potrebbe ospitare la sede di un gruppo con una capacità di 7008 Megawatt, un decimo del mercato italiano, destinato a superare i 7800 una volta portato a termine il «repowering», cioè il ripotenziamento degli impianti produttivi, 6 termoelettrici e 3 idroelettrici.

Più cauto, e diplomatico, su Eurogen a Torino, il presidente di Aem, Franco Reviglio: «E' una decisione che spetta agli azionisti. Io posso solo chiederla loro con una forza che è proporzionata al pacchetto azionario di Aem, che è il 13,3 per cento». Ma a nessuno sfugge che, come sostiene il sindaco Chiamparino, il raggruppamento vincente, cioè Edipower, sia «baricentrato su Torino». E questo in quanto Edison, controllata dal gruppo Fiat, e Aem hanno, insieme, il 53,3 per cento delle azioni. Paolo Peveraro, assessore alle Partecipate, che dell'operazione è uno dei tessitori, concorda sul «baricentrismo» e «confida» che la sede operativa di Eurogen finisca sotto la Mole. Il trasferimento di Edison per fare della città il polo energetico italiano è ancora un sogno. Milano è più dura a cedere di Torino.

Ma c'è una motivazione meno di immagine, è più concreta, per la soddisfazione di chi ha condotto in porto l'acquisto di Eurogen, la più grande «genco», cioè generation company (raggruppamento di impianti produttivi) costituita da Enel: la possibilità di triplicare, subito, la potenza elettrica disponibile da Aem, passando dagli attuali 500 Megawatt a 1600 in quanto può ottenere dall'attuale potenzialità globale di Eurogen (7008 Megawatt) quanto è consentito dalla ripartizione fra i soci industriali interni (16,6% per Aem), quota superiore a quello che è il peso nel pacchetto azionario (13,3%).

Ciò prima dell'entrata in funzione dell'impianto - in eterno ritardo - di Pont Ventoux (pronto, assicura Reviglio, a fine 2004) e del «repowering» di Moncalieri, che incomincerà fra sei mesi: due passi avanti che porteranno altri 700 Megawatt all'Aem. Disporre subito di altri 1000 Megawatt consente non tanto di servire meglio i «clienti vincolati», cioè gli utenti di rete, ma di mettersi sul mercato per quelli cosiddetti «eleggibili» che necessitano di produzioni e condizioni particolari.

Il presidente dell'Aem, Reviglio, pensa però già al prossimo passo che si dovrà fare per risolvere un problema che resta aperto: «Occorrerà ottenere gas naturale a prezzo competitivo per le centrali termoelettriche: è molto importante. Quando ero all'Eni feci il primo grande contratto con la Russia, 70 miliardi di metri cubi. Ora dovremo cercare di comprare al meglio, è un fatto di competitività».

Il presidente di Aem, Franco Reviglio: «Eurogen a Torino? E' una decisione che spetta agli azionisti»

VENERDÌ NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA PER IL TICKET SUI FARMACI

Sanità, scontro in Giunta sulle cifre del deficit

D'Ambrosio: buco inferiore a 250 milioni di euro. Pichetto è più pessimista

Non è servita una riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello al Bilancio Gilberto Pichetto per raggiungere con certezza la cifra precisa del deficit della spesa sanitaria piemontese. Per ora si parla di stime e queste previsioni sono all'interno di una fascia d'oscillazione che vede D'Ambrosio attestarsi sulla fascia più bassa pari a 250 milioni di euro e Pichetto su quella più alta vicina ai 500 milioni. E in questo balletto di cifre gli unici numeri sicuri sembrano essere quelli che fornisce Antonio Saitta, presidente della Commissione d'indagine sugli appalti di Asl e Aso: «Dal 1999 la giunta Ghigo ha speso 500 mila euro in consulenze esterne solo per verificare l'andamento della spesa sanitaria. E adesso si scopre che, nonostante i monitoraggi e le verifiche trimestrali o addirittura mensili, nessuno in Giunta sa a quanto ammonti il deficit. C'è qualcosa che non ha funzionato».

D'Ambrosio, comunque, si dice convinto che «con l'introduzione di un ticket sui farmaci, che dovrà essere per quanto possibile il più equo, il deficit del 2002 si potrà contenere in una cifra compresa tra i 50 e i 100 milioni di euro». Per l'assessore alla Sanità, infatti, «l'introduzione di una quota fissa permetterà non solo di raccogliere dei fondi che serviranno per finanziare alcune prestazioni cancellate con l'introduzione dei nuovi livelli essenziali di assistenza, ma di ridurre anche l'acquisto di farmaci». D'Ambrosio quantifica in 100 milioni di euro lo sforamento sui farmaci, in 50 milioni quello da parte di Asl e Aso e in altri 100 milioni quello per i LEA. L'assessore parla di «stime fatte per eccesso».

Pichetto è molto, molto più cauto e nel corso del vertice di maggioranza che si è svolto domenica ha calcolato un deficit maggiore per quanto riguarda le spese di Asl e Aso e ha spiegato ai colleghi che in quel conto è necessario inserire anche dei fondi che serviranno per coprire i 250 milioni di euro di disavanzo accumulato dal Mauriziano, anche se restano da stabilire modalità ed entità della partecipazione della Regione. I due porteranno queste ed altre argomentazioni alla riunione di Giunta che si svolgerà domani sera dopo la seduta del Consiglio regionale. Commenta Giuliana Manica, capogruppo Ds: «Le stime dell'assessore regionale alla Sanità sul deficit del comparto stupiscono per la loro vaghezza. Purtroppo una sicurezza c'è: i 400 miliardi dell'aumento dell'Irpef sono insufficienti. Il resto continueranno a metterlo i piemontesi, con i ticket ormai imminenti e con le prestazioni che Ghigo farà pagare, interpretando a modo suo il decreto Sirchia sui LEA».

Ma la sanità non è l'unico fronte di preoccupazione per la Casa delle Libertà. Ieri in aula, dopo mesi di discussioni e polemiche con l'Ulivo e Rifondazione Comunista e un tentativo di blitz sul regolamento contro l'ostruzionismo, è cominciata la discussione del disegno di legge sui buoni scuola. Via libera, dunque, all'esame dell'articolo 1, ma la valutazione è stata sospesa alla prima votazione. Troppi i rappresentanti del centrodestra assenti e così è mancato il numero legale. Che farà adesso il presidente del Consiglio, Roberto Cota, che solo ieri in un'intervista a *La Stampa* aveva richiamato i consiglieri ad essere più presenti in aula? [m. tr.]

Saitta, presidente della Commissione d'inchiesta: «Dal 1999 la giunta ha speso 500 mila euro in consulenze sui bilanci Perché le cifre non sono esatte?» Buoni scuola, assenti troppi consiglieri della Casa delle Libertà salta il Consiglio

L'assessore al Bilancio **Gilberto Pichetto** ha incontrato l'assessore D'Ambrosio

LA CURA DELLA PROVINCIA

«Acqua, alt agli sprechi o rincarerà»

Piacerebbe poco, ai torinesi, pagare l'acqua come a Francoforte o a Berlino, cioè dieci volte le attuali tariffe, come ha ieri ipotizzato - per un domani in grave crisi idrica - la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, proponendo un deterrente tutto economico allo spreco. Ma è certo che, in prospettiva, occorrerà almeno arrivare alle tariffe parigine, quattro volte le nostre, per risparmiare al più presto questo liquido, ormai prezioso, di cui eravamo ricchi e che oggi diventa sempre più raro anche a causa delle modifiche del clima.

E così ieri la Provincia, anche in previsione della Giornata mondiale dell'acqua (venerdì 22), ha lanciato una campagna per il risparmio idrico con un duplice obbiettivo immediato: «Da una parte - come spiega l'assessore Elena Farro - vogliamo la gestione e l'uso sostenibile della risorsa idrica in ambito globale, in linea con le politiche europee di settore, dall'altra la promozione, a livello locale, di un maggior senso di responsabilità ambientale e di salvaguardia dell'acqua pregiata, cioè quella potabile». Farro frena sulle tariffe-deterrente, perché il piano idrico prevede per i prossimi quattro anni un massimo di circa 1500 lire al metro cubo: «Comunque una delle tariffe più basse d'Italia», dice. E cerca di introdurre il concetto di «solidarietà» nell'uso delle risorse, perché non ci sia chi affoga accanto a chi muore di sete. E perché in montagna non si consideri l'acqua solo una ricchezza da vendere. Ma anche per la società distributrici è necessaria una cura antispreco, se è vero che, come è stato detto, la Smat torinese «perde» oltre il 20 per cento della sua acqua.

Anche se si vuole sensibilizzare tutta la popolazione, attraverso la constatazione che un rubinetto che gocciola può anche far sprecare 100 litri d'acqua nelle 24 ore, cioè un terzo del consumo medio di un torinese, gli obbiettivi dei primi interventi-pilota della Provincia sono le scuole superiori e gli albergatori. Per le prime si va verso degli «H_2O test» di docenti e ragazzi che dovranno monitorare i consumi e fornire risposte facilmente realizzabili ai problemi individuali per ottenere risparmi da un modo diverso di approccio all'acqua. I lavori migliori e le proposte più applicabili saranno premiati nella Giornata mondiale dell'acqua 2003.

Per gli albergatori, ieri presenti con il loro presidente, Bernardino Garetto, la campagna di risparmio riguarda due milioni di clienti-giorno all'anno presenti nei circa 500 esercizi in cui ci sono 13 mila bagni. Le iniziative, attuate in collaborazione con Federalberghi, prevedono la realizzazione di una rete di «hotel amici dell'acqua» segnalati in modo particolare. In essi sarà proposto un kit con un decalogo di consigli per evitare gli sprechi idrici. Gli alberghi, ovviamente, saranno dotati di tutte quelle innovazioni che consentono di ridurre i consumi: rubinetti a pedale, sciacquoni doppio uso, docce a risparmio e così via. [g. b.]

LA PROPOSTA DEL COMITATO PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA

Gulag, la Regione boccia la mostra

Riba (Ds): «Iniziativa per la democrazia, un no inspiegabile»

Maurizio Tropeano

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha risposto con un secco «no grazie» alla proposta di organizzare una mostra sui Gulag e sul sistema dei lager in Unione Sovietica arrivata dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana. Il caso nasce dalla richiesta di collaborazione avanzata dal presidente del Comitato, Lido Riba, diessino e con un passato nel partito comunista, e dal rifiuto opposto da un assessorato guidato da Giampiero Leo, di Forza Italia al centro nelle scorse settimane di un'aspra polemica, da lui sollevata, contro lo squadrismo rosso.

Riba racconta: «I nostri funzionari hanno visionato a Carpi l'esposizione preparata dalla fondazione Giangiacomo Feltrinelli con materiali degli archivi russi. Il Comitato ritiene che la mostra permetta di far conoscere un aspetto significativo della storia del secolo passato e costituisca un'iniziativa didattica che si colloca nelle attività del Comitato sui temi della democrazia e dei diritti umani». La richiesta è di dicembre, la risposta negativa è arrivata pochi giorni fa: «Ci ringraziano per la segnalazione e ci spiegano che la programmazione della direzione attività culturali è completa per alcuni anni». Non solo: «Ci spiegano prosegue il presidente del Comitato - che comunque non sarebbero in grado di fornirci una sede adeguata e che, eventualmente, potrebbero darci un sostegno economico nel caso in cui il Consiglio regionale decidesse di farsi direttamente carico dell'organizzazione».

E' finita? No, Riba dice «francamente sono stupito. La Casa delle Libertà mi ha più volte sollecitato ad allargare il campo d'azione del Comitato per i valori della Resistenza. Ci siamo scontrati, confrontati e alla fine abbiamo predisposto un programma di lavoro che comprende non solo il recupero della memoria sull'Olocausto e la lotta al nazifascismo ma anche tutta la storia del '900. E' in questo contesto che abbiamo proposto all'assessore alla Cultura, Giampiero Leo di finanziare una mostra sui Gulag». Conclude: «Questo no ci ha stupito anche perché l'assessore Leo ha recentemente concesso 75 mila euro di finanziamento per una mostra sui Gulag all'associazione del Buon Governo. Stupisce che si decida di sostenere un ente con una precisa colorazione politica piuttosto che un'iniziativa di un'istituzione. Porterò il caso all'esame dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale».

Ma quell'intervento non sarà necessario. Leo, infatti, di fronte alle contestazioni di Riba promette di intervenire personalmente per modificare una decisione presa dal dirigente in piena autonomia. Si tratta di un'iniziativa encomiabile che sviluppe lo spirito democratico e che per questo deve essere appoggiata».

L'assessorato alla Cultura rifiuta la collaborazione: «La programmazione degli eventi è completa per alcuni anni e non ci sono sale». Poi Leo promette di intervenire sul dirigente

Lido Riba, presidente del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza

Marvissima
Quando le tue foto diventano emozioni.
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%
Per Marvin le foto dei clienti sono così importanti... che le abbiamo assicurate* contro il furto, i danni, lo smarrimento.
marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
*Fino alla consegna (per € 155,00 (L. 300.000) in buoni acquisto. Scade il 30/05/02
Piazza Lagrange, 45 - Torino. I punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

GIALLO INTERNAZIONALE: UN «AFFAIRE» DA 1500 MILIARDI DI LIRE

Il procuratore aggiunto, Bruno Tinti

AL VIA LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA RESTERA' IN CARICA 1 ANNO E INDAGHERA' SULL'ACQUISTO

■ Com'era prevedibile l'inchiesta Telekom Serbia ha avuto un forte impatto sulla vita politica italiana. Il centro-destra ha chiesto la costituzione di una commissione parlamentare d'indagine ancor prima delle elezioni politiche; poi, dopo la vittoria di Berlusconi, ne ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia alla Camera e al Senato. Per gli esponenti della Casa delle Libertà, infatti, nell'intera vicenda ci sarebbero responsabilità dell'allora ministro degli Esteri Lamberto Dini e del governo di centro-sinistra. Dopo risse in aula, veti incrociati e polemiche a volontà, alla fine il Parlamento ha approvato la legge che istituisce una commissione d'indagine sulla vicenda, ma finora non sono ancora stati indicati i membri che la comporranno né si è saputo quando si insedierà. La commissione resterà in carica per un anno e dovrà indagare, senza occuparsi delle scelte di politica estera, sulle presunte tangenti connesse all'acquisto da parte di Telecom Italia del 29 per cento del pacchetto azionario della società serba, perfezionato durante gli anni del governo di centrosinistra.

Telekom Serbia, la verità di Slobo

Milosevic risponderà ai magistrati torinesi

Giorgio Ballario

L'okay dall'Aja è arrivato nei giorni scorsi e in Procura fervono i preparativi per la trasferta olandese. Nelle prossime settimane, forse subito dopo Pasqua, i magistrati torinesi che coordinano l'inchiesta su Telekom Serbia si recheranno nel carcere di Scheveningen per interrogare l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic.

A guidare la delegazione sarà il procuratore aggiunto Bruno Tinti, accompagnato dai sostituti Roberto Furlan e Paolo Storari, i tre pubblici ministeri che da oltre un anno stanno passando al setaccio bilanci e contratti di Telecom Italia alla ricerca di possibili irregolarità nell'acquisto del 29 per cento delle azioni di Telekom Serbia, la compagnia telefonica partecipata nel '97 dalla società italiana e dai greci della Ote.

I magistrati torinesi cercavano di interrogare Milosevic ormai da parecchi mesi, ma finora l'incontro era slittato per problemi tecnici legati al processo che l'ex «uomo forte» di Belgrado sta affrontando davanti alla Corte penale internazionale dell'Aja. Superati gli ostacoli di natura burocratica e procedurale, restava ancora da capire se «Slobo» fosse disponibile o meno a raccontare la sua verità sulla cessione di circa metà della compagnia telefonica serba. Un «business» che fece entrare oltre 1.500 miliardi di lire nelle casse del governo di Belgrado, 890 provenienti da Telecom Italia e 675 dagli ellenici della Ote.

Nelle scorse settimane l'avvocato serbo di Milosevic, Zdenko Tomanovic, aveva lasciato intendere che l'ex presidente jugoslavo avrebbe fatto clamorose rivelazioni sull'«affaire» Telekom Serbia nel corso di un'udienza del processo, ma al momento della deposizione Milosevic si è tirato indietro e non ha pronunciato una sola parola sulla vicenda. Lo farà nei prossimi giorni davanti a Tinti? E' quello che gli inquirenti si augurano, ma la Procura ha ricevuto precise assicurazioni in questo senso dai legali del prigioniero.

L'unico dubbio che arrovella il procuratore aggiunto e i due sostituti è se Milosevic sia davvero a conoscenza di informazioni di prima mano sulla trattativa intercorsa fra Telecom Italia e la compagnia di Stato serba. Oppure se la sua disponibilità non sia altro che uno stratagemma per creare una cortina di fumo sul processo dell'Aja, magari provocando scompiglio fra i futuri testimoni da lui stesso indicati al Tribunale penale internazionale.

Di quella strana acquisizione, sottoscritta nel giugno del '97 dall'allora amministratore delegato di Telecom Italia Tomaso Tommasi di Vignano, Tinti ed i suoi collaboratori sanno ormai quasi tutto. Conoscono i mediatori internazionali che resero possibile l'intesa, sanno delle parcelle miliardarie pagate su conti off-shore e sono a conoscenza del fatto curioso che i consulenti di Telekom Serbia (cioè i venditori) furono pagati dagli italiani (vale a dire i compratori).

Dopo mesi di tentativi il procuratore Bruno Tinti e i suoi sostituti andranno in Olanda dopo Pasqua

Slobodan Milosevic a Scheveningen

E sono anche consapevoli che a distanza di cinque anni per Telecom Italia (che all'epoca era ancora una compagnia pubblica) l'acquisto del 29 per cento dalla società serba si è rivelato un pessimo affare. Nel 1999 la partecipazione in Telekom Serbia venne iscritta a bilancio con un valore di circa 850 miliardi (426 milioni di euro), ma due anni dopo la stessa quota del 29 per cento fu valutata appena 390 miliardi (195 milioni di euro), con un perdita secca di 460 miliardi di lire (231 milioni di euro).

Ora i magistrati torinesi ascolteranno la verità di Slobodan Milosevic. Vorranno sapere come è avvenuta la trattativa con Telecom Italia, quali sono stati gli intermediari e perché la procedura d'acquisto è stata così misteriosa. E soprattutto chiederanno all'ex «uomo forte» di Belgrado se nell'operazione siano state pagate tangenti. La Procura infatti procede contro i vertici dell'epoca di Telecom Italia per i reati di falsa comunicazioni sociali e corruzione.

DAL GIORNO DELL'ARRESTO SONO TRASCORSI I TRE MESI CONCESSI DAL CODICE ALL'ACCUSA PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Scadono i termini, libertà per Luigi Odasso

Era agli arresti domiciliari, il giudice accoglie l'istanza degli avvocati difensori

Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette, torna in libertà. Sono scaduti ieri i tre mesi dal giorno dell'arresto per tangenti, e il gip Patrizia Pironti ha accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai legali dell'ex manager, Andrea e Michele Galasso. Gli avvocati Galasso annunciano che, dopo questa decisione, rinunceranno ad impugnare l'ordine di arresto davanti alla Corte di Cassazione. L'udienza davanti ai giudici romani era prevista proprio per oggi, in seconda sezione penale. Dell'intera vicenda partita il 19 dicembre 2001 resta detenuto, agli arresti domiciliari, solo Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. Ma anche per lui la scarcerazione non è lontana: tornerà libero il prossimo mercoledì 27 marzo, anche lui a tre mesi esatti di distanza dall'arresto.

Era il 19 dicembre quando gli agenti della Guardia di finanza si presentarono alle Molinette, dove avevano piazzato microtelecamere e «cimici» per intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex manager, al primo piano dell'ospedale di corso Bramante. Le Fiamme gialle seguivano attentamente, ogni giorno, gli incontri di Odasso con i vari imprenditori: nell'obiettivo sono finite le immagini delle numerose consegne di soldi, le mazzette che gli imprenditori hanno pagato.

L'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, quando lasciò la Valletta

L'ex-direttore generale dell'ospedale Molinette sarà ancora interrogato sabato prossimo Resta detenuto in casa l'ingegner Aldo Rosso capo dell'Ufficio tecnico

Un'indagine che ha sfiorato anche il mondo politico. Odasso però ha ammesso di aver preso tangenti, ma ha sempre negato di aver finanziato Forza Italia, o associazioni vicine al partito di Berlusconi. L'ex manager ha spiegato di avere speso 1100 milioni per pagare, nel 1999 e nel 2000, ben 800 tessere di Forza Italia, ma «l'ho fatto - ha spiegato - solo per crearmi un esercito di fedelissimi con i quali ho appoggiato ora l'uno, ora l'altro dei candidati». Odasso ha anche ammesso di avere speso altri soldi per regali a uomini politici di spicco; fra i quali il presidente della giunta, Enzo Ghigo, destinatario di un Vacheron Constantin da 9 milioni e mezzo di lire.

Odasso, che scontava gli arresti domiciliari nella sua villa di Nizza Monferrato, in provincia di Asti, sarà risentito sabato prossimo dai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi. Si parlerà ancora di due tangenti ricevute da un consulente per la ristrutturazione dei cento ascensori dell'ospedale di corso Bramante. Mercoledì intanto sarà sentito ancora Aldo Rosso, il capo dell'ufficio tecnico, assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione: sarà l'ultimo interrogatorio prima della libertà. Ma difficilmente ci saranno grosse novità. Quello che c'era da confessare è stato fatto negli interrogatori precedenti, si tratta solo ora di precisare meglio alcuni particolari. Ma intanto mentre i principali indagati tornano in libertà, la Finanza continua in gran segreto le indagini sugli angoli ancora bui dell'indagine.

Specchio dei tempi

«Mio padre morto tra l'indifferenza dei medici» - «Rispettati i tempi del bando regionale» - «A Piossasco 42 bimbi esclusi dall'asilo» «La vittima non è rimasta sola» - «Interruzione solo temporanea»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo ora, quando ormai mio papà settantaduenne è morto. Desidero segnalare la freddezza e l'indifferenza di fronte al dolore e alla malattia di alcuni medici. Mio padre era affetto da cirrosi epatica da virus C. La situazione è stata abbastanza stabile fino ai primi di dicembre. Il 5 gennaio l'evento sempre temuto: ittero e sanguinamento rettale. Di corsa all'ospedale, ma, ahimè, era sabato sera e quindi fino al lunedì successivo, dopo una notte al pronto soccorso su una barella, nessun intervento per fermare l'emorragia.

«Quindi cure, che parevano portare qualche beneficio, e, dopo pochi giorni, benché ancora molto sofferente e itterico, rapide dimissioni. La situazione era così grave che ora, a distanza di due mesi, mio padre è morto, mentre, forse, se dovutamente curato, avrebbe potuto riprendersi. A chi devo dire grazie? Al destino? All'indifferenza dei medici?».

Segue la firma

La Regione Piemonte ci scrive:

«Rispondiamo al "lettore deluso" per i tempi di erogazione dei fondi regionali, stanziati per il Piano di Qualificazione Urbana di Borgo Vecchio Campidoglio a favore dei commercianti. Per tutti i 36 operatori interessati è stato predisposto dalla Tesoreria regionale il mandato di pagamento il 19 febbraio 2002. Sono slittate le liquidazioni di due soli operatori all'8 marzo 2002, in quanto i medesimi hanno fornito dati bancari errati agli uffici competenti. I tempi tecnici stabiliti nel bando regionale sono stati pienamente rispettati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Piossasco:

«Sono il padre di un bambino di tre anni che sta frequentando "spazio famiglia", una specie di asilo con una maestra che propone attività e dove ogni bimbo ha un accompagnatore. Questo servizio è messo a disposizione, a pagamento, per i bambini in età pre-scuola materna. Mio figlio partecipa molto volentieri a queste attività e quando gli viene chiesto se il prossimo anno vorrà andare alla scuola materna è entusiasta.

«Peccato che a Piossasco si sia dato il via alla costruzione di numerose abitazioni senza potenziare i servizi e quindi a fronte di circa 140 richieste di iscrizione alla materna solo 98 sono stati gli ammessi, inoltre in alcune sezioni vengono accolti 25-28 bambini con grosse difficoltà da parte del personale nel garantire un servizio adeguato.

«Simpaticamente i bimbi in età da scuola materna non vengono più accettati a "spazio famiglia", quindi sarebbe meglio non enfatizzare l'utilità della scuola materna per la preparazione all'elementare e per lo sviluppo del bambino, in modo da evitare delusioni sia per i genitori sia per il bambino stesso che dopo aver partecipato con entusiasmo alle attività di gruppo si ritrova escluso da quella che per lui, e per noi, sarebbe la naturale continuazione del ciclo chiedendosi, come il nostro bimbo continua a chiederci "perché non mi vogliono più all'asilo?"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento agli articoli riguardanti un'aggressione subita da una giovane donna in via Madama Cristina all'una di notte. Da questi articoli appare uno spaccato della città non del tutto vero: "Nessuno ha aiutato la vittima" sostenevano alcuni intervistati.

«La verità è che due auto si sono fermate mentre era in corso l'aggressione: dalla prima è scesa una persona che ha inseguito e bloccato l'aggressore, dalla seconda una persona che ha subito trasportato l'aggredita al pronto soccorso delle Molinette».

Giuseppina Casale

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera "Perché in Posta il bancomat è sempre temporaneamente sospeso?" si segnalavano difficoltà nell'uso del bancomat negli uffici postali. Posteitaliane, con l'entrata in vigore dell'euro, ha proceduto all'aggiornamento dei sistemi operativi ed al potenziamento della propria rete informatica.

«Le richieste di pagamento dei conti correnti postali tramite bancomat confluiscono nelle società di servizi bancari che gestiscono il circuito bancomat. Trattandosi di sistemi tecnologici complessi sottoposti ad una elevata richiesta di pagamenti, è possibile, come qualche volta capita trovandosi anche alla cassa di un esercizio commerciale, che possa verificarsi una temporanea interruzione di linea».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,85. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERIDIANO», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACAL) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,50 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI: CON GIOCCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,60

FOTO DI GIANNI BERENGO GARDIN

THOMAS

GIULIO ANDREOTTI "BECCATO"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.

Alla fine, anche il Senatore ha ceduto al gusto dolce e piccante del Gorgonzola. Un peccatuccio di gola che gli perdoniamo volentieri, visto che ha resistito con stile a più di cinquant'anni di vita politica.

IL SENATORE GIULIO ANDREOTTI HA DEVOLUTO IL SUO COMPENSO ALLA FONDAZIONE DON GNOCCHI.

GORGONZOLA
Così dolce, così piccante, così irresistibile.